NUOVO DIZIONARIO

GEOGRAFICO, STORICO, STATISTICO

E COMMERCIALE.

NUOVO
DIZIONARIO
GEOGRAFICO
DI
VOSGIEN,

NUOVA EDIZIONE INTERAMENTE RIFUSA, RIVEDUTA, CORRETTA CON MASSIMA CURA E DI MOLTO AUMENTATA, DIETRO GLI ULTIMI TRATTATI DI PACE ED I CAMBIAMENTI POLITICI AVVENUTI FINO AL PRESENTE ECC.,

PRECEDUTA DA UNA BREVE NOTIZIA SULLA GEOGRAFIA

DI G. D. GOIGOUX.

PRIMA EDIZIONE NAPOLETANA

ESEGUITA SU LA TRADUZIONE ITALIANA FATTA IN LIVORNO NEL 1823

DA LUIGI NARDI,

Riscontrata su l' ultima edizione di Parigi del 1825, e corretta di molti luoghi del Regno delle due Sicilie.

VOLUME PRIMO.

A—J.

NAPOLI

PE' TIPI DELLA MINERVA

Strada S. Anna de' Lombardi N.° 10

M,DCCC,XXVII.

BREVE NOTIZIA SULLA GEOGRAFIA.

La Geografia è la descrizione della superficie del globo terrestre.

La terra è rotonda, la sua superficie convessa; n'è pruova la sua ombra, la quale portata sulla luna forma sempre un arco di cerchio, e quando altri si innoltra verso il nord o verso il mezzodì osserva nuove stelle, al dispatir delle altre: finalmente, il mare stesso è convesso; giacchè, a certa distanza, non si osservano da prima che gli alberi più grandi d'un vascello, o la vetta di un picco.

A rappresentare la superficie della terra si fa uso di una macchina che chiamasi *Globo* artificiale, e di carte stampate, sulle quali, come sul globo, sono altresì segnati i contorni, le divisioni, i fiumi ecc., non che contrade che si vuole rappresentare. Si danno a queste carte nomi diversi, secondo la estensione o la natura degli oggetti che offrono. Sono tutte a tal modo orientate che il nort è in alto, in basso il mezzodì, a diritta l'oriente, e l'occidente a sinistra.

Quelle che rappresentano la terra intera, sia che l'offrano in due emisferi, o in una sola estensione, diconsi *Mappamondi* o *Planisferi*; si dà il nome di carte *Generali* a quelle che rappresentano una delle quattro parti del mondo, o pure uno, o vero più grandi Stati; quello di *Coregrafiche* alle altre che rappresentano una sola provincia, una porzione o un dipartimento di un paese.

Si chiamano finalmente *Topografiche*, quelle che descrivono un luogo di piccola estensione, come sarebbe un sito particolare, una città: *Idrografiche* poi quelle che hanno per oggetto le acque o alcuna porzione di mare.

NOZIONI GENERALI.

Chiamasi *Universo* la unione dei grandi corpi sparsi nella immensità dello spazio.

Questi corpi hanno tutti la forma del globo: alcuni sono luminosi di loro natura, come il sole e le stelle fisse; gli altri splendono solo di una luce aliena, inflessione di quella che ricevono da un corpo luminoso, e questi sono i pianeti.

Si è dato il nome di *Cielo* a quello immenso spazio in che brillano gli astri. Il Cielo, propriamente parlando, non è nulla: non è che semplice apparenza. A niuna parte stanno attaccate le stelle che ci sembrano fisse, o il sole ed i pianeti che roteano pe' suoi spazi; essi vanno errando nel vuoto ove obediscono, come la terra, al primo impulso che loro diè il creatore, ed ai regolari ed immutabili movimenti che risultano dalle loro forze primitive e scambievoli e da un equilibrio meraviglioso.

Prodigioso è il numero delle stelle. Se ne contano nel nostro emisfero più di cinque mila visibili ad occhio nudo. Un astronomo ne ha contato il doppio nell'emisfero australe, e gl'istrumenti ne fanno osservare un numero assai più grande. Dice Herschel, che in uno spazio di quindici gradi ei ne ha noverato più di cinquanta mila.

Le *Costellazioni* sono il complesso convenuto di certo numero di stelle che appariscono l'una all'altra vicina, e formano tali figure cui gli antichi da prima, ed a loro imitazione, i moderni dappoi hanno dato nomi d'uomini o d'animali. Noi ne conosciamo al presente un centinaio.

Il *Cerchio* è una linea curva i cui punti sono ad eguale distanza da un punto supposto al di dentro di questa linea, e che chiamasi il centro.

Il *Diametro* è una linea retta le cui estremità terminano alla circonferenza del cerchio passando per lo centro. Il diametro è presso a poco il terzo della circonferenza. La me-

tà di questo diametro dicesi raggio, il quale è la linea retta che parte dal centro e termina alla circonferenza.

Si è immaginato di dividere il cerchio in 360 parti eguali che si chiamano *Gradi*. Il grado si divide in 60 minuti; il minuto in 60 secondi; ed il secondo in 60 terzi.

Il *Globo* differisce dal cerchio in quanto ch' è un corpo solido. Ed ha questo di comune con esso che tutti i punti della sua superficie sono ad eguale distanza da un punto interno che sta al centro.

Chiamasi *Asse* il diametro ch'è immobile in un globo, nel mentre che il globo si rivolge sopra se medesimo.

I *Poli* sono le due estremità dell'asse; per conseguenza vi sono due poli al globo della terra: 1.° il polo settentrionale o *artico*; val dire il polo dell' Orsa, costellazione più vicina al nostro polo: 2.° il meridionale o *australe* ch' è il polo dell' altro emisfero.

Chiamasi *Equatore* un cerchio del globo ad eguale distanza dal due poli e che divide il globo in due parti eguali, l' una settentrionale e l' altra meridionale; ognuna di queste parti chiamasi *Emisfero*, o metà della sfera. Si dà pure all' equatore il nome di *Linea equinoziale*, perchè quando il sole vi s' incontra e la descrive col suo movimento diurno, è il tempo degli equinozi: i giorni sono allora eguali alle notti, e questo avviene in marzo e settembre.

Il *Zodiaco* è una specie di cerchio. Dico specie, perchè la sua circonferenza ha della larghezza sulla superficie della sfera, e perchè la circonferenza di un cerchio non ne ha; però nel mezzo di questa larghezza evvi una circonferenza d' un gran cerchio che chiamasi *Eclittica*, perchè in questa linea accadono gli eclissi di sole e di luna. Questo cerchio taglia l' equatore in modo che la sua parte la più lontana n' è distante di 23 gradi e mezzo. Il Zodiaco ha intorno a 16 gradi di larghezza, otto da ogni lato dell' eclittica.

L' equatore taglia il zodiaco in due parti eguali, l' una delle quali è settentrionale, l' altra meridionale.

Il zodiaco è diviso in dodici parti eguali che si chiamano *Segni*; ciascuno di questi segni contiene 30 gradi, e corrispondono ai dodici mesi dell' anno.

Il zodiaco della terra corrisponde al zodiaco del cielo, o piuttosto all' eclittica.

Quando un globo non è perfettamente rotondo, cioè quando l' uno de' suoi diametri è più corto dell' altro, e per conseguenza la sua forma è o ovale o pur appianata, se gli dà il nome di sferoide allungato o appianato, secondo il caso. Così la terra è uno sferoide alquanto appianato verso i poli.

Chiamasi *Orizzonte* quella parte della superficie del globo terrestre che noi veggiamo, e ch' è tanto più grande quanto la osserviamo da un luogo assai elevato. Questo orizzonte sensibile alla vista dicesi *visuale*. L' orizzonte *razionale* è un gran cerchio che divide la terra in due emisferi o due parti eguali, l' una superiore e l' altra inferiore.

Il *meridiano* è un grande circolo che divide la terra in due parti eguali, l' una orientale e l' altra occidentale: ei passa pei poli della terra o per ogni luogo di cui è meridiano. Cangiasi di meridiano a misura che si avanza verso l' oriente o verso l' occidente. Ce n' è dunque un numero infinito; nullameno non vi sono che trentasei meridiani segnati sui globi o sui mappamondi; così essi intersecano l'equatore di dieci in dieci gradi.

La *Latitudine* è la distanza dallo equatore terrestre a ciascuno dei poli, e questa distanza è di 40 gradi. Vi sono per conseguenza due sorte di latitudini: la latitudine settentrionale che parte dall' equatore e si distende sino al nostro polo, e la latitudine meridionale ch' è dall' equatore sino al polo meridionale.

La *Longitudine* di un luogo è la distanza che vi è tra il luogo di cui si parla ed il primo meridiano. Tra gl' innumerevoli meridiani che si possono immaginare sulla terra, uno se n' è immaginato ch' è stato detto *primo meridiano*.

Per assai tempo si è usato di contare i gradi di longitudine da uno fino a 360, andando verso l' oriente, a partire dalla linea meridiana dell' isola di Ferro, una delle Canarie, che gli antichi credevano essere la più occidentale della terra; ma ai nostri tempi si è convenuto che il punto di partenza per contare le longitudini sarebbe il meridiano dell' Osservatorio di Parigi, e che a partire da questo punto si conterebbero 180 gradi di longitudine orientale, e 180 gradi di longitudine occidentale; cosa che in fatto è più comoda e più espressiva per dinotare la situazione dei luoghi in longitudine, anzi che impiegare quella lunga serie di 360 gradi.

I gradi della latitudine sono tutti estimati di 25 leghe, ognuna di 2, 282 tese.

I gradi di longitudine hanno cotale estensione sotto l' equatore, ma vanno sempre diminuendo a misura che si avvicinano ai poli.

Si chiamano *Rombi*, differenti punti dell' orizzonte onde il vento può soffiare. Se ne contano trentadue; i quattro principali sono: il *Nord*, l' *Est*, il *Sud* e l' *Ouest*; tra questi ci sono, il *Nord-Est*, il *Sud-Est*, il *Sud-Ouest* ed il *Nord-Ouest*.

Si dice che due luoghi sono *antipodi* l' uno dell' altro, quando sono diametralmente opposti o distanti di un intero diametro terrestre. Que' popoli che hanno simile posizione sulla terra, hanno effettivamente i *piedi opposti* gli uni su gli altri, ed è questa l' etimologia della parola *antipodo*: cosa che par difficile a comprendere quando non si pensa che tutti i corpi pesanti sono spinti verso il centro della terra per cagione del peso qualunque esso sia, e che sarebbe salire in vece di cadere il distaccarsi dalla terra ed allontanarsene andando verso il cielo. Si è calcolato che se si aprisse un pozzo tanto profondo quanto il diametro terrestre sotto ai piedi di due uomini antipodi, caderebbero subitamente l' uno verso l' altro e si riunirebbero al centro della terra fra lo spazio di 15 minuti.

DEL GLOBO TERRESTRE.

Per render facile la descrizione di tutte le parti del globo e de' loro rapporti coll' aspetto del sole che le illumina e la cui azione le riscalda, lo si è diviso in cinque *Zone*, da una parola greca che significa *armilla*; cioè:

1.° La zona *torrida*, val dire abbruociata, situata tra i due cerchi del globo che sono successivamente, e di sei in sei mesi, o intorno a questo periodo, in diretta opposizione e perpendicolare col sole, e frammezzo a cui trovasi l' equatore.

Uno di tali cerchi è nel nostro emisfero e chiamasi il tropico di *Cancro*; l' altro è nell' emisfero opposto e dicesi tropico di *Capricorno*.

La zona torrida contiene 47 gradi di latitudine, di cui evvi una metà, o 23 gradi ed alcuni minuti dalla parte del nostro emisfero, ed altrettanti dal lato opposto al di là dell' equatore. Da ciò n' emerge che nelle contrade della zona torrida, quelli eccettuati che sono precisamente sotto i due tropici, si ha a mezzogiorno il sole ora a destra, ora a sinistra, e l' ombra è rivolta ora dal lato del polo, ora dal lato dell' equatore.

2.° La zona *temperata settentrionale* che comprende 43 gradi tra la zona torrida e la zona glaciale nord.

3.° La zona *glaciale nord* che comprende 23 gradi e 29 minuti dalla zona temperata fin al polo.

4.° La zona *temperata australe*, 23 gradi.

5. La zona *glaciale austriale*, 23 gradi, 28 minuti.

Siffattamente si osserva che l' arco costituente il quarto di cerchio che trovasi tra l'equatore ed ogni polo è occupato da due zone e dalla metà d' un altra, che sono la zona glaciale, la zona temperata e metà della zona torrida *.

Il diametro della terra è di 3000 leghe, ciascuna di 2282 tese, alla ragione di 25 leghe a grado, d' una linea meridiana, ch' è di 57,060 tese: la circonferenza di questo globo è dunque di circa 9000 leghe.

La sua superficie è di 26,000,000 di leghe quadrate, la sua solidità di 12,300,000,000 di leghe cubiche. Dei 26,000,000 di leghe della superficie, poco più di un quarto, o sette milioni, sono in terre; le 19 altre sono in acqua. Di sette milioni di leghe quadrate in terra, l' emisfero orientale o l' antico mondo ne ha due terzi.

La terra si divide in *continenti* ed in *isole*. Il continente, altresì detto terra ferma, è una gran parte della terra che comprende molte regioni che non sono separate le une dalle altre dal mare.

Ci sono due grandi continenti, l' antico ed il nuovo: l' antico comprende l' *Europa*, l' *Asia*, e l' *Africa*: la sua maggior lunghezza si misura dal nord della Tartaria orientale sino al capo di Buona-Speranza; essa è all' incirca di 3,600 leghe.

Il nuovo continente porta il nome di *America*: la sua maggior lunghezza deve prendersi dallo stretto di Magellano sino all' antica Groëlandia.

Un isola è una terra più piccola del continente, circondata d' acqua per tutti i lati.

Nel continente e nell' isola ci sono cinque cose ad osservare, cioè le penisole, gl' istmi, i capi, le montagne, e le coste.

La *Penisola* è una estensione di terra circondata dall' acqua, eccetto da un sol canto, per lo quale questa terra è congiunta con un' altra.

L' *Istmo* è una lingua di terra che unisce o due continenti insieme, o pure una penisola ad un continente.

Il *Capo* o *promontorio* è una eminenza di terra avvanzata molto nel mare. Quando ha poca elevatezza dicesi *punto*.

La *Montagna* è una eminenza considerevole sulla superficie della terra. Le piccole montagne diconsi colline.

Le *Coste* sono le estremità della terra che toccano il mare.

Le isole, i scogli, i banchi di sabbia, le elevazioni a fior d' acqua, che i marinari dicono *scolte* o sentinelle (*vigies*) non sono altra cosa che sommità di montagne che si elevano dal fondo del mare.

L' acqua si divide in mare, laghi, fiumi, etc.

Il mare è la intera estensione delle acque che circondano la terra.

Il mare che circonda i due continenti è detto *Oceano*.

Nel mare si distinguono gli stretti ed i golfi.

Gli Stretti sono parti del mare che sono racchiuse tra due terre poco discoste una dall' altra.

I *Golfi* sono quella parte del mare che molto si avvanza nella terra; i golfi d' una estensione considerevole hanno il nome di mare.

Il nome di *Baia* indica lo stesso che golfo, ed è più in uso in America che altrove.

Una *Rada* è un luogo lungo le coste ove i vascelli stanno al sicuro dei venti.

Un *Arcipelago* è un luogo del mare seminato di isole.

I *Laghi* sono grandi estensioni di acque dolci, ordinariamente in riposo, che non si diseccano mai.

Le Riviere sono acque sorgenti che scorrono fino ai più grandi fiumi e fin al mare. Si dà il nome di *fiume* alle più grandi, quando esse conservano il loro nome fin al mare, ove s' imboccano.

Chiamasi la destra o la sinistra di un fiume, la destra o la sinistra d' una persona che ha la faccia rivolta verso la sua foce.

I mari si dividono in grandi mari che circondano i continenti, ed in mari interni che ne dividono alcune parti.

I grandi mari sono.

L' *Oceano Atlantico*, che dal cerchio polare artico fin al cerchio polare antartico divide l' antico continente dal nuovo.

Il *mar delle Indie*, all' est dell' A-

* Da questa quarta parte del meridiano terrestre si è presa le dieci-millionesima parte per fissare la lunghezza del *metro*, base del sistema decimale. Questo resultamento è dovuto alla celebre misura dell' arco del meridiano compreso tra Dunkerque e Barcellona terminata nel 1798 da' signori Méchain e Delambre.

frica ed al sud dell' Asia.

Il *grande Oceano*, impropriamente detto *mare del sud*, tra l' Asia e l' America.

I *due mari Glaciali* che ravvicinano i poli e sono terminati da montagne di diacci eterni.

Osserveremo intanto che questa divisione è solo esatta perchè tiene differenza da' bacini; giacchè per altro riguardo tutte queste acque communicano tra loro.

I mari interni sono propriamente grandi golfi come il mar Mediterraneo che separa l' Europa dall' Africa, e che communica coll' Oceano per lo stretto di Gibilterra.

ALTEZZA DELLE MONTAGNE, PROFONDITA' DEI MARI.

Le più grandi ineguaglianze del globo sono le profondità dell'Oceano paragonate alla elevatezza delle montagne.

È difficilissimo l'assicurarsi della profondità del mare, perchè lo scandaglio non può andare che fino a 100 braccia o presso a poco, oltre le quali non discende davvantaggio. Ma si fa conto che ci sono de' luoghi in che il mare ha una lega di profondità.

Le ineguaglianze che sono alla superficie del globo terrestre, che si potrebbero riguardare come una imperfezione, sono al contrario una disposizione favorevole ch' era d' indispensabile necessità per produrvi e conservarvi la vegetazione e la vita; giacchè è cosa evidente che se la terra fosse eguale e regolare alla sua superficie e non vi fossero per avventura nè montagne nè valloni di conseguenza, non vi sarebbero nemmeno nè le sorgenti, nè i ruscelli, nè i fiumi, prodotti dalla forma e dal pendio dalle montagne e dagli ammassi delle nevi e de' diacci che vi si conservano, a cagione della loro altezza, anche nella zona torrida.

Le montagne del globo più considerevoli sono.

1.° Il Chimboraço, una delle Cordigliere al Perù; essa ha 3,380 tese di altezza al di sopra delle acque dell' Oceano.

2.° Il Monte-Bianco è la punta la più elevata delle Alpi; ha 2,430 tese di altezza.

3.° Il pico di Teneriffa e l'Etna hanno intorno a 1,800 tese di elevazione.

4.° Finalmente lo spianato del Zibet, la cui estensione è immensa, forma la più alta parte del golbo; il suo picco più elevato non sembra aver meno di 3,700 tese, 500 circa più del Chimboraço.

Si è osservato che generalmente il corso dei fiumi ha la stessa direzione delle catene di montagne che li producono. Ci sono nell' antico continente circa 430 fiumi che sboccano immediatamente nell' Oceano, o nel mediterraneo, o nel mar nero che si comunica.

Nel nuovo continente non si conoscono più di 180 fiumi che si portano immediatamente nel mare.

Se vuolsi avere una idea dell' enorme quantità di acqua che contengono i mari, si può supporre che l' Oceano abbia una profondità mezzana e generale; or non facendola che di 200 tese o della 11.ª parte di una lega, si troverà che si ha molta acqua; onde, se tutta la terra fosse appianata ed unita, l' intero globo ne sarebbe coperto ad un altezza di 600 piedi; e se vuolsi ridurre tutta quest'acqua in una sola massa, si troverà che costituirebbe un globo di 60 leghe di diametro.

L' altezza dell'atmosfera fin al luogo, ove ella può riflettere luce, è di 15 leghe.

Sin al luogo poi, ove può tollerare le nubi, è di 4 l. circa, secondo Bouguer.

Il fumo dei Vulcani s' innalza a due leghe.

Si estima la profondità del mare a 2,000 tese: lo scandaglio unicamente discende fin a 100 tese circa.

Il suono percorre 337 metri in ogni secondo. Una palla di cannone ne percorre 422 dal momento in che vien fuori dalla sua bocca.

La luce percorre in 8 minuti la distanza dal sole alla terra.

Essa deve impiegare più di tre anni a venire dalle stelle, le quali sono almeno 200 mila volte più lontane del sole, di modo che i fenomeni che noi possiamo osservare nelle stelle sono accaduti al più presto dopo lo spazio di 3 anni.

Si divide la terra in quattro parti principali: l' Europa, l' Asia, l' Africa e l' America. Le tre prime diconsi l' antico continente; la quarta in fine chiamasi il Nuovo-Mondo, perciocchè l' emisfero che la compone è stato unicamente scoperto da tre secoli.

QUADRO DELLA POPOLAZIONE DELLA TERRA.

Il numero degli abitanti della terra è d' intorno a mille milioni, che si possono dividere, valutandoli del seguente modo:

L' Asia	600,000,000	995,000,000
L' Europa	180,000,000	
L' Africa	150,000,000	
Le due Americhe	60,000,000	
Terre australi / Isole del mare del sud	5,000,000	

Per conoscere la popolazione parziale, l' estensione e la forza di ogni paese, è necessario aver ricorso all' art. che lo descrive in questo Dizionario.

NASCITE E MORTI.

Muoiono 33 centesimi di fanciulli nel loro primo anno; ma, passato questo periodo, la speranza di vivere cresce rapidamente.

Le nascite stanno in proporzione alle morti come 295 a 260, e se si moltiplicano le nascite per 26, bisogna moltiplicare le morti per 23 e mezzo, ciò che quasi torna allo stesso.

Secondo Messange, le nascite sono alle morti come 67 a 55.

Egli moltiplica per 24 le nascite nelle provincie, e per 28 nelle grandi città, o le morti per 29 e 34.

NOTIZIA STORICA E CRONOLOGICA
SUI NAVIGATORI E SULLE MODERNE SCOPERTE

Al 15.° secolo, sì poco avvanzata era in Europa la civilizzazione, e le nazioni talmente soggette alle leggi della feodalità, che sol si pensava a farsi la guerra e a dominare nel cantuccio di terra ch'altri aveasi usurpato colla forza delle armi. La sola Italia praticava la navigazione; Venezia, Genova e Firenze erano ricche per la negoziazione, e ricevevano dal mar rosso gli aromi ed altre produzioni dell' India, di che per altro aveasi una idea falsa e confusa. Quanto all'Africa ignoravasi sene i confini, ed appena sospettavasi ch' esistessere quelli delle sua coste che si prolungano dall' est al sud.

I Portoghesi furono i primi che si rendettero illustri coll'aprire la strada alle grandi scoverte. Il principe Errico si godè il vanto di darne il segno. Alla sua voce la navigazione prese il proprio slancio e le scoverte si succedettero rapidamente. Bentosto si fecono preparativi per ogni dove, e nello spazio minore di un secolo il Nuovo-Mondo si esplorò e si conobbe. Sarebbe omai cosa superflua in questo luogo trattenersi a dilungo sui vantaggi che risultarono da questa scoverta pe' progressi della civilizzazione europea.

Nel 1483, Gilianez, portoghese, passò il capo Nun, riguardato fin allora come il termine della navigazione.

1486. Barthélemi Diaz, portoghese, scorre la punta sud d' Africa e la chiama *capo dei Tormenti*, nome che per afondata speranza di trovar così una via per andare alle Indie, è cangiato in quello di *Capo di Buona-Speranza*.

1492. Colombo, genovese, indovina l' esistenza del Nuovo-Mondo e sollecita per otto anni l' onore ed i perigli d' una spedizione verso l' occidente. Dopo 33 giorni di tragitto, in che poco mancò di perdere la vita, ei scovre il Nuovo-Mondo. Una tal gloriosa intrapresa gli diè la immortalità. La sua vita fu ricolma di disgusti e di umiliazioni.

1497. Vasco de Gama, portoghese, passa il Capo di Buona-Speranza ed arriva dopo tredici mesi alle Indie, dopo aver costeggiato le contrade che vi conducono. Questa immortale intrapresa è stata degnamente celebrata dal Camoëns nel suo poema della Lusiade.

1497 a 1504. Americo Vespucci, scopre in quattro viaggi consecutivi, l' America meridionale. Si avvanza lungo il Brasile, e si estende verso il sud. Le sue relazioni gli procurano la gloria di dare il suo nome al Nuovo-Mondo.

1499. Giovanni Cabot, cercando pel nord-ouest un passaggio per andare in Asia, scopre Terra-Nuova e riconosce le coste della Nuova-Inghilterra.

1500. Cabral, portoghese, allontanato dallo stesso cammino ch' ei seguiva, è spinto dalla tempesta sulle coste del Brasile.

1501. Cortereal, scopre il Labrador, provandosi di uscire dall' Oceano atlantico per la via del nord-ouest.

1519. Magellano, portoghese, scopre lo stretto che porta il suo nome ed entra il primo nell' Oceano pacifico. Vi trova l' Arcipelago de' Ladroni e quello delle Filippine; rimane ucciso in una battaglia nel 1521 ed il suo vascello ritorna dopo tre anni di navigazione. Quel bastimento fu il primo che fe' il giro del mondo.

1526. Saavedra, spagnuolo, mandato da Cortez, traversa l' Oceano pacifico, e scovre la Nuova-Ghinea cercando di riguadagnare il Messico.

1567. Mindana, spagnuolo, scovre l' arcipelago Salomone.

1576. Forbisher, inglese, inviato da Elisabetta, ritrova la Groëlandia.

1577. Drake, Inglese, traversa in 13 giorni le stretto di Magellano, passa nel mare del sud, scuopre la Nuova-Albione, e ritorna in Inghilterra dopo avere il primo terminato il giro del mondo.

1583. Davis, inglese, discorre lo stretto che porta il suo nome.

1586. Cavendish, inglese, viaggia sulle tracce di Davis.

1593. Hawkins, inglese, scopre le isole Falkland.

1595. Mindana, in un secondo viaggio verso le Isole Salomone, scopre l' Acipelago di Marchesi, l' Isola Solitaria e Santa-Croce.

1584—1595. Barentz ed Heemskerque, olandesi, dopo inutili sforzi per penetrare nell' est pel nord della Nuova-Zembla o per lo stretto di Waigatz sono obbligati di svernare in quell' isola la ove provano sofferenze e perigli inesprimibili.

1598. Weert, fa vani sforzi per passare lo stretto di Magellano; contrasta per nove mesi contro la fame e le tempeste, e ritorna senza aver potuto penetrare nel mare del sud.

1606. Quiros, portoghese, spedito dal Perù, vede l'isola sagittaria (Otaiti) e scovre l' arcipelago dello Spirito-S.

1607—1610. Hudson, dopo quattro viaggi nella zona glaciale, penetra fin all' 82.° grado di latitudine, e scovre lo stretto del suo nome; ei riconosce lo Spitzberg osservato nel 1596 da Guglielmo Barents, terra la più vicina al polo, che si avvanza fin all' 80.° grado.

Lo sfortunato Hudson perisce in

mezzo alle onde per la rivolta del suo equipaggio che lo gettò con altri quattro nella scialuppa.

1615. Lemaire e Schouten, olandesi, scoprono una nuova entrata nel mare del sud, ove penetrano per lo stretto di Lemaire. Scoprono altresì una parte dell' Arcipelago Pericoloso e quello de' Navigatori.

1615—1616. Byleth e Baffin perdono in due viaggi, che intraprendono pel nord-ouest e per riconoscere la baia d' Hudson, ogni speranza di pervenire al termine delle loro brame. Scoprono la baia di Baffin fin al 78.° grado.

1642. Tasman, olandese, parte da Batavia, e scopre la terra di Van-Diemen, la Nuova-Zelanda e le isole degli Amici.

1683. Cowley, inglese, scovre l' isola Pepis, perduta dipoi.

1692. Kemfer, alemanno, visita il Giappone, del quale ha dato un' esatta relazione.

1699. Dampier, inglese, visita il nord della Nuova-Olanda, riconosce la Nuova-Guinea e scovre la nuova Brettagna e lo stretto che le separa. Questo intrepido viaggiatore ha fatto quattro viaggi attorno al mondo, due de' quali in senso contrario.

1708. Wood Rogers, inglese, passa nel mare del sud con Dampier, dopo avere oltrepassato in distanza il capo Horn.

1714. Gentil de la Barbinais è il primo francese che abbia fatto il giro del mondo.

1721. Roggewin, passa il capo Horn fin al 62.° grado di latitudine sud, scovre l' isola di Pasqua, porzione dell' arcipelago Pericoloso, e quella che porta il suo nome.

1725. Behering, danese, parte dal Kamschatka per ordine di Pietro-il-Grande, scovre lo stretto del suo nome, e sospetta una gran terra all' est. Nel 1741, parte di nuovo per visitarla e perisce nella sua intrapresa. Si è dappoi acquistato certezza che questa terra fosse l' America. Ha avuto il primo la gloria di scovrire quei paraggi scoverti dopo da Cook, da Peyrouse e da Vancouer.

1740. Giorgio Anson, ammiraglio inglese, ritorna nella sua patria dopo quattro anni di navigazione e d' una gloriosa spedizione nel mare del sud.

1764. Byron, inglese, passa lo stretto di Magellano, scovre le isole del Periglio, del Duca d' York e di Byron.

1766. Bougainville, francese, visita le isole Falkland o Malouïnes, Otaïti, l'arcipelago de' Navigatori, quello dello Spirito-Santo, la Luigiana e la Nuova-Brettagna, e rientra in Francia dopo due anni di navigazione.

1766. Wallis, nel medesimo tempo, scovre pure Otaïti.

1766. Carteret, inglese, che faceva parte della stessa spedizione, dalla quale è separato, scovre Pitcairn, ed il canale tra la Nuova-Brettagna e la Nuova-Irlanda. Ritorna per le Molucche dopo aver visto le isole dell' Ammiragliato.

1768—1771. Cook. 1.° viaggio. Ei passa nel mare del sud, scovre lo stretto del suo nome, visita le coste della Nuova-Zelanda e Botany-Bay, e ritrova lo stretto di Torres.

1771. Marion, francese, scovre le isole che portano il suo nome.

1772—1775. Cook. 2.° viaggio. Aveva per iscopo di cercare il preteso continente australe. Questo intrepido viaggiatore si aggira attorno al polo, e vi si avvicina innanzi che ad uomo mai è dato di pretendere, e non travandovi alcuna terra, dimostra che quel continente non esisteva.

Nel suo viaggio scovre l' Isola Giorgia, la terra di Sandwick o la Thulé australe. Nel ravvicinarsi all' equatore scopre e visita la nuova Caledonia e le Nuove-Ebridi.

1772-1777. Kerguelen, francese, scovre al sud del mare delle Indie le isole disabitate e sterili che portano il suo nome.

1777—1779. Cook. 3.° viaggio. Avea per iscopo il riconoscimento del polo nord nel grande Oceano esterno ed il verificare la possibilità del ritorno in Europa pel nord-ouest od il nord-est.

Scovre le isole di Sandwick, attraversa lo stretto di Behering e si avvanza verso il nord fin al 71.° grado. Viene costantemente arrestato al capo Gelato ed al capo nord che restano barriere insormontabili a tutti gli sforzi umani. Non si sa se le parti della terra verso il nord siano mari, se siano continuamente gelate, se siano profonde; o vero se mucchi di isole un concatenamento di bassi-fondi o pure la continuità delle terre uniscano i due mondi sotto il polo.

1785. La Peyrouse, francese, visita il mare del sud, esplora il nord-ouest dell' America, ed il nord-est dell'Asia, scovre il Canale della Tartaria, lo stretto di la Peyrouse e perisce colla nave che lo accompagnava senza che abbiasi potuto sapere il suo destino. Infruttuose sono state le ricerche fatte da d' Entrecasteaux per avere notizie di lui, ed ei medesimo perì nella sua intrapresa, terminata dopo due anni.

1790. Marchand, francese, penetra nel mare del sud, riconosce ed accresce il numero delle Marchesi, perviene alle isole Sandwick ed alle Mariane.

1790. Vancouver, inglese, passa nel mare del sud per lo capo di Buona Speranza, delle isole Sandwich ed Otaïti, alla coste dell' America settentrionale che esplora e descrive con meravigliosa esattezza. Ritorna in Europa pe capo Horn dopo aver posto in chiaro tutti i dubbi, e distrutte tutte le speranze che si potevano nudrire di penetrare in Europa a traverso dell' America.

SEGNI

ED

Abbreviazioni.

Il segno ✕, denota che quel luogo è stazione di posta (cambiatura); il segno ●, che quel luogo è offizio di posta: posto dopo un nome di città impresso in *corsivo*, significa che per la via di quella città debbono spedirsi le lettere destinate pel luogo che forma il soggetto dell' articolo.

Abb.	Abbonda, abbondante, abbondantemente
abit.	abitanti
Afr.	Africa
Al.	Alemagna
Amer.	America
ant.	antico, antica
appart. . . .	appartiene, appartenente
Arc.	Arcivescovato, Arcivescovo
As.	Asia, asiatico
b.	basso, bassa, borgo
Bal.	Baliaggio
Bar.	Baronia, Barone
batt.	battaglia
Cant.	Cantone
cap.	capitale
cast.	castello
cat.	cattedrale, cattolico
cel.	celebre
cir.	circolo
circond. . . .	circondario
cit.	citeriore
cittad.	cittadella
c. l.	capo-luogo
com.	commerciante, commercio
conf.	confini, confinante
confl.	confluente
consid.	considerabile, considerabilmente
cont.	contea, contado
D.	duca, duchessa, ducato
Dan.	Danimarca, Danese
dep.	deputati
dioc.	diocesi
dip.	dipartimento
distr.	distretto
dom.	dominazione, dominio
E.	Est, Levante
Estr.	Estremadura
Eur.	Europa, Europeo
fabbr.	frabbricato, frabbricata, fabbrica
fam.	famoso, famosa
fert.	fertile
fi.	fiume
fort.	fortezza, fortificato
Fr.	Francia, francese, franco
Fr-C. . . .	Franca-Contea
front. . . .	frontiera
g.	giorno
Germ. . . .	Germania
Gov. . . .	Governo, Governatore
gr.	grande, grado
imm. . . .	immediato, immediatamente
Imp. . . .	Impero, Imperatore, imperiale
inf.	inferiore
Ing.	Inghilterra, Inglese
Irl.	Irlanda
is.	isola, isole
It.	Italia
l.	lega
Land. . . .	Landgravio, Landgraviato
lat.	latitudine
Lom-Ven.	Lombardo-Veneto
long. . . .	longitudine
lun.	lunedì
man. . . .	manifatture
Mar. . . .	marchesato, marchese, martedì
Margr. . .	margraviato, margravio
marit. . .	marittimo, marittima
Medit. . .	Mediterraneo
mer. . . .	mercoledì
merc. . . .	mercato
mercan. . .	mercantile
merid. . .	meridionale
Metrop. . .	Metropoli
min. . . .	minuto
mont. . . .	montagna, montuoso
N.	Nord, Settentrione
nuo. . . .	nuovo, nuova
O.	Owest, Occidente
Oc.	Oceano
Occ. Occid.	Occidentale
Ol.	Olanda, Olandese
Orient. . .	Orientale
Pal.	Palatinato, Palatino
Parl. . . .	Parlamento
Patr. . . .	Patriarcato
pic.	picciolo, picciola
pop.	popolazione, popolato
Port. . . .	Portogallo
pr.	principe, principato, principale
pref. . . .	prefettura
pr. ist. . .	prima istanza
prod. . . .	prodotto
Prov. . . .	provincia, provvisorio
R. reg. . .	regno, regina
rep.	repubblica
resid. . . .	residenza
rim. . . .	rimarchevole
S.	Sud, Mezzodì
Sett. . . .	Settentrione, settentrionale
Sig.	Signoria, Signore
sit.	situato, situata, situazione
sov.	sovranità, sovrano
Sp.	Spagna, Spagnuolo
suf.	suffraganeo
sup.	superiore
terr. . . .	terreno, territorio
tit.	titolo
Tosc. . . .	Toscana
trib.	tribunale
ult.	ulteriore
univ. . . .	università
Vesc. . . .	Vescovato, Vescovo, vescovile
vic.	vicino

DIZIONARIO GEOGRAFICO.

A, fiumicello dell' Orleanese (Loir-e-Cher).

Aa, nome di parecchi fiumi. Uno, in Fr., ha la sorgente nel dip. del Passo-di-Calais, presso Renty, traversa S. Omero; ove comincia ad esser navigabile per mezzo di cateratte, e sbocca nell' Oc. presso Gravelines. Havvene due nell' Over-Yssel (Olanda); quattro nella Svizzera, cioè: due nel cant. d' Underwald, uno in quello di Zurigo ed uno in quello di Lucerna, che sbocca nell' Aar presso Wildech; uno in Westfalia, ed uno nella Curlandia, il quale, formato dalla riunione de' fi. Muss e Memel, traversa Mittau. *Vedi* Aaa.

Aach o Ach, *Aacha*, pic. città di Germ., nel r. di Wirtemberga, sit. in parte sopra un monte scosceso, presso alla sorgente del fi. Aach; a 5 l. N. E. da Sciaffusa, e 10 N. O. da Costanza.

Aaa o Aa, fi. del Brabante ol., traversa Helmont, si unisce al Dommel, irriga Bois-le-Duc, e sbocca nella Mosa presso al forte di Crève-Cœur.

Aaci-Dogh, mont. alta e scoscesa della Natolia, sulla front. della Persia.

Aahus o Ahaus, pic. città di Germ. con forte cast. sul fiumicello Aa, nel Vesc. di Munster, appart. alla casa di Salm, ad 11 l. N.O. da Munster. Long. 4. 36. E. lat. 52. 10.

Aakiarc, pic. città di Dan., nel centro dell' is. di Bornholm.

Aalen. *Vedi* Alen.

Aar, Ara o Arr, *Abrinca*, fi. di Germ., che si perde nel Reno, di contro a Lintz, nel paese di Juliers.

Aar, Ava o Jar, *Arola*, *Arula*, fi. consid. della Svizzera, che ha la sorgente nel cant. di Berna, sul monte Grimsel, ov' è navigabile per piccole barche, traversa i laghi di Brientz e di Thunn, quindi Berna e Soletta, e sbocca nel Reno, di contro a Waldshut. Questo fi. mena oro.

Aar, is. di Dan. nel Baltico.

Aarberga. *Vedi* Arberga.

Aarburgo. *Vedi* Arburgo.

Aardalsfiord, golfo della Norvegia, presso Stavanger.

Aarhuus o Arhus, città consid. della Dan., nella Jutlanda sett., cap. della dioc. d' Aarhuus, con un pic. porto; com. di grani, lane, aringhe e lardo; sul Baltico, alla foce del fiume Coda; 4,000 abit.; a 35 l. N. E. da Copenaghen, 11 l. S. E. da Wiburgo e 20 l. S. da Alburgo. Long. 7. 53. 30. E. lat. 56. 12. Patria dell' astronomo Roemer. La dioc. è coperta di boschi, e campagne fert. Pop. 168,000 abit. Sup., 320 l. quadrate.

Aaron, villaggio della Maina-Inf. (Majenna), ad una l. S. da *Majenna* ●, sul fiumicello dello stesso nome.

Aaron o Aron (is. d') *Vedi* Malò (S).

Aaronsburgo, b. degli Stati-Uniti d' Amer., a 53 l. O. N. O. da Filadelfia ed 8 l. N. da Lewistown, nella Pensilvania.

Aarweiler. *Vedi* Ahrweiler.

Aas, forte della Norvegia, al S. O. d' Aggerhus, nel bal. di questo nome, con buon porto sulla foce del fi. Lindala. — Nome di una sorgente d' acqua viva nella Bearnia (Bassi-Pirenei), molto stimata per la guarigione delle ferite d' armi da fuoco.

Aaas, villaggio (Senna-e-Marna), dist. mezza l. da Chessy. *Lagny* ●.

Aba, alta mont. della gr. Armenia, detta il monte Armeno; l' Eufrate ha ivi la sua sorgente.

Abach, Abach o Abbach, *Abucum*, pic. città di Germ., sul Danubio, con forte cast., nella reggenza di Straubing, nella Baviera inf. Sorgente d' acque miner. molto salubri; a 4 l. S. O. da Ratisbona, e 12 N. da Landshut.

Abacoa, *Abacoa*, is. dell' Amer. sett., una delle Lucaje, appart. agl' Ingl., di 18 l. di lungh. ed una e mezzo di largh. Long. occ. 80. 25. lat. 26. 45.

Abacou, penisola al S.O. di san-Domingo, rimpetto all' is. della Vacca, rinom. per l' abb. e per la buona qualità del suo indaco.

Abacova o Abacovia, mont. dell' Arabia-Felice, molto difficile a passare.

Abadot, tribù d' Arabi erranti nelle montagne al N. E. dell' Egitto.

Abadel-Curia, is. di Afr., fra Socotora ed il Capo Gardafui; mar d' Arabia. Long. 51. 6. lat. 11. 55.

Abadon, città sit. alla foce dell' Eufrate.

Abagaturevskoi porto russo nel gov. d' Irkutsk, su' confini della China, a 66 l. S. E. da Nertschinsk.

Abainville, villaggio (Mosa), sull' Ornain, a 9 l. e mezzo S. da Bar-le-Duc. Fucine; dist. mezza l. da *Gondrecourt* ●.

Abakanskoi, città di Siberia, sul fi. Jenisea, a 100 l. S. da Jeniseik. Fondata da Pietro il Grande nel 1707.

Abalaskoi, città di Siberia, gov. di Tobolsk.

Abalon, contrada dell' isola di Terranuova, ove gl' inglesi hanno la colonia di Ferry-Land.

Abana, fiume d' Asia, che ha la sorgente sul Libano; traversa Damasco, e gettasi nel mar di Siria.

Abancai, prov. del Perù, di 30 l. di lungh. dall' E. all' O. e 15 di largh. Clima temperato e salubre. Produce grano, granturco, bestiame e zucchero. Miniera d' argento nella montagna di Jalcanda. Abancai, cap., a 32 l. O. da Cusco.

Abancai, fi. della provincia di Lima, che sbocca nel Maragnone.

Abancourt, borgo di Fiandra (Nord), dist. 1 l. e mezzo da *Cambrai* ●, e 3 S. S. E. da Douai. — Altro nell' isola di Francia (Oisa), dist. 3 l. da *Grandvillers* ●.

Abanilla, borgo di Sp. prov. di Murcia, a 8. l. N. da questa città.

Abano, *Aponus*, grosso borgo del reg. Lomb.-Ven. nel Padovano; vi sono delle fontane di acqua calda rinomate presso gli antichi. Patria di Tito Livio; a 2 l. al S. O. da Padova.

Abanywiwar, cont. dell' Ungheria superiore, ricca in miniere di ferro. Cassovia cap.

Abaranea, *Abaraneum*, picc. città di Asia, nell' Armenia maggiore, sotto il dom. dei Turchi. Sul fi. Allingene, a 8 l. N. da Nacchivan. Long. 43. lat. 39. 50.

Abascia, *Abascia*, contrada della Georgia nell' Asia; confina al S. col mar Nero, all' O. colla Circassia, al N. ed all' E. col Caucaso e colla Mingrelia. Soggetta alla Porta: produce frumento, segale, miglio e bestiami; comm. di schiavi, cera, mele, lana, cuoja e pelliccerie. Gli Abasi, che abitano questa contrada, sono robusti, vanno sempre armati e parlano arabo. Il fi. Abasky che gittasi nel Fazo, sembra essere il *Glaucus* degli antichi.

Abbadia san Salvadora, terra di Tosc. di circa 400 famiglie, presso la sorgente del fi. Paglia, a 7 l. S. O. da Montepulciano. Vicariato della provincia sup. di Siena.

Abbans, due borghi nella Franca-Contea (Doubs), uno detto *di sopra*, l' altro *di sotto*, dietro Besanzone, a mezza l. da *Quinger* ●.

Abbecourt, *Alba citra*, borgo dell' Isola-di-Francia (Senna-ed-Oisa), a 2 l. da st. Germain en Laye. Acque minerali; ad una l. da *Poissy* ●.

Abbevilla, *Abbatis villa*, città di Fr., ●, ✉, capo-luogo di sotto pref., tribunali di pr. ist. e di com., direzione delle dogane e camera di com., 17,913 abit. (Somma) (Piccardia). Fiera di 15 g. il 22 Lug. Panni, ec-

terie, chincaglierie e libri. Manifatture di panni fini, saje, cordaggi, armi da fuoco ec. Le adjacenti campagne producono grano, canapa e lino. Patria del cardinale Gio. Allegrino, di N. Samson, geografo, e del medico Fil. Hecquet. Sul fi. Somma, a 4 l. S. E. da st. Valery, 3 N. E. da Eu, 10 N. O. da Amiens, 21 S. da Calais, a 38 N. O. da Parigi (distanza legale 128 chilom.). Lat. N. 50. 6. 55. long. O. 0. 30. 17.

Abbeville (St. Lucien), villaggio (Oisa), a 2 l. da *Beauvais* ●.

Abbey-Boyle, borgo d' Irlanda, contea di Roscommon sulla Buella, a 6. l. N. da Roscommon e 28 da Dublino.

Abbotsbury, città maritt. d' Ing., contea di Dorset; a 3 l. S. O. da Dorchester, e 42 l. O. 1/4 S. da Londra.

Abbondanza (Nostra Donna d'), *Abundantia* pic. città del Ciablese (Svizzera), sulla Dransa, appiè delle montagne, presso ad un' antica abbazia dello stesso nome, a 4. l. S. E. da Evian.

Abdalli (paese degli), o sia reg. di Cabul, fondato nel 1747, dopo la morte di Nadir-Scha, da Abdalla, uno de' suoi generali. Comprende l' ant. reg. di Ghizni, conquistato da Gengis-Khan nel 1221. Cap. Candahar. *Vedi* Afgani.

Abech *vedi* Abex.

Abenacki, popoli selvaggi d' Accadia. Amer. sett.

Abensberg, *Aventinum*, *Abensperga*, *Abusina*, pic. città e cast. di Germ. nel r. di Baviera e nel principato d' Aichstet, sul fi. Abenst, a 5 l. S. O. da Ratisbona.

Aberbrothwick, città di Scozia, contea di Forfar, buon porto; man. di tele; acque minerali; a 13 l. N. N. E. da Edimburgo.

Aberconway, città d' Ing., principato di Galles, contea di Caernavon; buon porto e bel cast. a 6 l. O. N. O. da Denbigh, e 78 O. N. O. da Londra. Long. occ. 6. 50. lat. 53. 23.

Aberdeen, *Aberdonia*, città maritt. della Scozia sett. divisa in due, la vecchia e la nuova. La vecchia, alla foce della Dea (*Devana*), è stata città episc. La nuova, dist. un quarto di lega dalla precedente, è cap. della prov. del suo nome, ed invia un deputato al parlamento. Man. di panni, berretti e tele, e pesca di aringhe; 16,000 abit. Havvi una fontana d' acqua minerale ed un bellissimo ponte sulla Dea, alla foce della quale è situata la città. Ognuna delle due città ha sua università, d'onde sono usciti varj uomini dotti. A 31 l. N. E. da Edimburgo. Lat. 57. 12. N. long. 4. 26. 45. O. La contea d' Aberdeen confina al N. e all' E. col mar del Nord; al S. colle prov. di Mearn, Angus e Perth; all' O. con quelle di Banff e d' Inverness. Ha circa 38 l. di lunghezza e 24 di larghezza. Produce delle granaglie e singolarmente dell' avena. Vi si fa una pesca consid. di salmoni; comm. di refe, calze di lana, saje e stamine.

Abergavenny, borgo d' Ing. a 5 l. O. da Monmouth e nella contea di questo nome, famoso per le sue flanelle; prima baronia d' Ingh., situata sul fi. Usco.

Abergement (il grand'), borgo del Valromay (Ain), a 3 l. S. da *Nantua* ●, 9 S. O. da Bourg e 4 l. e mezzo N. E. da st. Rambert.

Abergement (l'), villaggio della Franca-Contea (Doubs), a 3 l. S. da Pontarlier, 4 l. O. da Nozeroi, e 12 S. E. da Besanzone. *Ornans* ●. Altro in Borgogna (Costa d' Oro), a 4 l. S. O. da st. Jean-de-Losne, 2 e mezzo O. da *Seurre* ●, e 8 S. da Digione. Trovansi in Francia parecchi altri borghi e villaggi di tal nome.

Aberistwith, borgo d' Ing. cont. di Cardigan, sul Riddel, a 10 l. N. E. da Cardigan, e 67 O. N. O. da Londra. Long. occ. 6. 20. lat. 52. 25. Com. di piombo e pesci.

Aber-Kou, città di Persia nel Farsistan, con un forte, dist. 80 l. da Ispahan.

Abernethy, Abernoen, *Abernethum*, città della Scozia sett., all' estremità ed al S. del golfo di Firth, nella prov. di Perth, sul Tay, a 12 l. N. E. da Edimburgo. Long. 16. 30. lat. 56. 17. Altra nella contea di Murray.

Abersee, lago consid. situato sulle front. dell' arc. di Salisburgo e dell' Austria.

Abbeville, pic. città e contea degli Stati Uniti d' Amer. nella Carolina merid., distr. di Ninety-Six. a 5 l. O. da Cambridge.

Abex (la costa d'), regione maritt. d' Afr. nell' Abissinia, sulla riva occ. del mar Rosso, al S. E. dell' Egitto, fino allo stretto di Bab-el-Mandeb. La maggior parte è posseduta da' Turchi. Abitata altre volte dai Trogloditi. Cap. Suaquem.

Abescun, is. d' Asia nel mar Caspio, a 3 l. da Asterabad. Trovansi in quest' isola una città ed un fi. dello stesso nome.

Abetone, dogana di frontiera in Tosc., nel Fiorent., nella comune di Cutigliano.

Abercorn, città degli Stati-Uniti d' America nella Georgia, nel paese de' Creek, a 26 l. N. N. E. da Altamaha, e 125 N. E. dalla Nuova-Orleans.

Abher. *Vedi* Aber-Kou.

Abiagrasso. *Vedi* Biagrasso.

Abingdon, Abington, *Abindonia*, borgo di Ing., contea di Barkshire, invia un deputato al parl.; sul Tamigi, a 2 l. S. O. da Oxford e 14 O. da Londra. Long. 3. 52. lat. 51. 35. Due altri negli Stati-Uniti, uno in Virginia, cap. della contea di Washington, dist. 103 l. da Richmond, e l' uno nel Maryland, contea di Harford, a 6 l. N. E. da Baltimore.

Abipons, popoli del Tucuman. Amer. merid.

Abiras, popoli dell' America merid. all' E. del Perù.

Abissinia, *Ethiopia sub Ægypto*, *Abissinia* (altre volte Etiopia), gr. paese e r. dell' Afr. orient. di circa 400 l. di lunghezza, e 250 di larghezza. Confina all' E. col mar Rosso, al N. colla Nubia, all' O. colla Nigrizia, ed al S. col paese de' Galles. Paese montuoso, ma fertilissimo dappertutto ove può coltivarsi, e vi sono perfino dei luoghi ove si fa la raccolta due o tre volte l' anno. Produce frumento, orzo, miglio, sena, lino, cotone, mele, frutti, e *tef*, specie di grano col quale gli abit. fanno il pane. Vi si trova un gran numero di leoni, jene, tigri, leopardi e di animali sconosciuti in Europa, e l' insetto chiamato *tsaltsalya*, flagello delle gregge. Veggonvisi de' buoi di prodigiosa grandezza, e delle pecore di cui la coda pesa 30 a 40 libbre. Il re di questo paese è assoluto. Gli Abissinj hanno la carnagione olivastra cupa, sono ben fatti, di statura molto alta, vivaci, laboriosi, sobrj e robusti. Le donne pure sono di un vigorosissimo temperamento. La lingua del paese è molto antica e bella. La religione degli Abissinj è un misto di giudaismo e di cristianesimo. Dividesi l' Abissinia in più provincie, ognuna delle quali è composta di parecchi circondarj. Dopo la distruzione di Axum, Gondar n'è la cap. Pop. attuale 1,800,000 abit. I fi. principali sono il Nilo, il Maley, l'Anozo e l' Hawash.

Abitibi (lago degli), lago del Canadà, le sponde del quale sono abitate da una nazione dello stesso nome. Vien fuori da questo lago il fi. degli Abitibi, che sbocca nella baja James.

Abla, borgo di Sp., prov. di Granata, a 6 leghe S. E. da Guadix.

Ablai, contrada della gr. Tartaria, i di cui popoli vivono sotto la protezione della Russia, ed hanno per capo un pr. Calmucco, il quale fa la sua residenza a Boerkoë, vicino al fi. Irtich, a 200 l. S. da Tobolsk.

Ablaikit, piazza della Russia Asiatica, gov. di Tobolsk, vicino all' Irtich, a 120 l. da Kolivan. Ruine interessanti d' un tempio edificato una volta dai Calmucchi Soongar.

Ablancourt, villaggio della Sciampagna (Marna) a 2 l. N. da *Vitry-le-François* ●.

Ablis, borgo della Belsia (Senna-ed-Oisa), a 2 l. O. da *Dourdan* ●, a 5 N.O. da Etampes, ed 8 S. O. da Versailles.

Ablon, *Ablonium*, villaggio dell' isola di Francia sulla Senna (Senna-e-Marna), a 3 l. E. da Parigi.

Abo, gr. città maritt. di Russia, cap. della Finlandia merid., vesc. luterano. La reg. Cristina vi stabilì un' università nel 1640. Fu presa nel 1808 da' Russi. Sul fi. Orrajoki, vicino al golfo di Botnia, a 50 l. N. E. da Stockholm. Pop. 12,000 abit. Long. 19. or. lat. 60. 27. 10. N.

Abondance, villaggio di Fr. (Passo-di-Calais). *Hesdin* ●.

Abondance (S. J.), villaggio dell' Agenese (Lot-e-Garonna), ad 1 l. da *Marmande* ●.

Abo-Slot, vecchia fortezza di Finlandia, sull' Auro, in una penisola.

Aboutige, Abouthe o Abutich, *Abidus*, gr. città dell' Egitto superiore, vicina al Nilo, a 8 l. S. O. dal Cairo; vi cresce una gran quantità di papavero nero, col quale si fa il miglior oppio di Levante.

Aboy. *Vedi* Athboy.

Abrahamsdorf, borgo ricco e pop. d' Ungheria, vicino al lago Balaton; com. di grani.

Abramboe, Abramboe, città e piccolo paese molto popolato della Costa d' Oro di Ghinea, sul fi. Volta. Long. 18. lat. 7.

Abrante o Abrantes, *Abrantum*, città e ducato di Portogallo nell' Estremadura, sulla diritta del Tago, fra Portallegro, S. E., e Leyria, N. E. Fu presa da' Francesi nel 1808.

Abre, fiume d' Ing., che si getta nella rada di Spithead.

Abreschwiller, villaggio di Fr. (Meurthe), a 3 l. S. S. E. da *Sarrebourg* ●. Cartiere e fonderie; 1,600 abitanti.

Abrets (les), borgo del Delfinato (Isera), dist. 9 l. da Grenoble. *Pont-de-Beauvoisin* ●.

Abries, borgo del Delfinato (Alpi alte) a 5 l. S. E. da Brianzone, e 6 l. da *Montdauphin* ●.

Abrudbania, Abrucbania, *Auraria*, città di Transilvania, a 11 l. S. da Carlsburg, e 9 N. O. da Alba Giulia.

Abrolhos, *Apri oculos*, scogli funesti, 16 l. in circa dist. dalla costa del Brasile, presso all'isola di Santa Barbara.

Abron, fi. di Francia, che ha origine nel Borbonese (Allier), e sbocca nella Loira.

Abrud-Banya, città assai popolata della Transilvania, sul fi. Ompay; miniere d'oro e di argento.

Abruzzo, *Abrutium*, prov. del reg. di Napoli, in Italia, di 35 l. in circa di lungh. e 25 di largh.; confina all'E. col golfo di Venezia, al N. e O. colla Marca d'Ancona, Umbria, Sabina, e Campagna di Roma; ed al S. colla Terra di Lavoro e Cont. di Molise. Antico paese de' Sanniti. Il fi. Pescara divide la provincia in due parti. Oltre gli Appennini vi sono due montagne considerabili, cioè Monte-Cavallo e Monte-Majello: la sommità di questo è sempre coperta di neve. Dividesi l'Abruzzo in ulteriore, citeriore e contado di Molise. Paese temperato e fertile in grano, riso, frutti e zafferano eccellente. Vi si raccoglie della seta. Fab. di panni ordinarj. I boschi sono pieni di orsi, lupi e salvaggiume.

Abs, *Alba Elviorum*, ant. città, cap. del Vivarese (Ardèche), a 2 l. da Viviers. Demolita dai Vandali. Avanzi di antichità rom.

Absberga, pic. città del reg. di Baviera, in Franconia, a 11 l. S. E. da Anspach.

Abstatten, borgo di Germ. nel regno di Wirtembergа, a 3 l. S. E. da Heilbron.

Absteinen, città della Lituania prussiana.

Abtenau, borgo bal. nell'arc. di Salisburgo.

Abu-Arisch, paese e città d'Arabia, nell'Yemen, presso al mar Rosso.

Abukisar, pic. città di Barbaria negli Stati di Marocco. Sul fi. Ghir, prov. di Sejlmissa.

Abukir, castello forte, e borgo sulla costa d'Egitto, a 10 l. N. O. da Alessandria, vicino alle ruine di Canope. Celebre per due battaglie, delle quali una navale, nel 1798, in cui Nelson distrusse la flotta franc., e l'altra sulla spiaggia, nel 1799, in cui i Turchi furono completamente disfatti da Bonaparte. Long. 38. 13. lat. 31. 10.

Abuyo, *Abuia*, una delle is. Filippine, fra Mindanao e Luzon, ove gli Spagnuoli hanno un forte. Long. 120. 25. lat. 13.

Abydo, piccola città e castello della Natolia, sullo stretto de' Dardanelli, di contro a Sestos.

Acadia, Accadia o Nuova Scozia, *Acadia*, penisola dell'Amer. sett., che confina al N. colla foce del fi. san-Lorenzo, all'O. col Canadà, al S. coll'Oceano Atlantico, ed all'E. col golfo san-Lorenzo. Ha 120 leghe in circa di lunghezza, e 40 di largh. Nel 1604 vi si stabilirono alcune colonie francesi, che vi hanno edificato Porto-Reale, capitale di questa penis. Gl'Inglesi se ne impadronirono, e le diedero il nome di Nuova-Scozia; ma la restituirono nel 1661. La Francia la cedè nel 1763 all'Ingh., che ne scacciò i coloni franc. nel 1769. È molto fertile di grano, frutti, piselli ed altri legumi. La caccia e la pesca vi sono molto abbondanti. La sua situazione è ammirabile a cagione del gran numero de' suoi porti accessibili con tutti i venti; comm. considerabile in pellicterie. Questo vasto paese, diviso dal fi. san Lorenzo fino alle paludi dell'Accadia. Annapoli (antico Porto-Reale), è quasi deserta fin dall'epoca dell'emigrazione dei Franc. Hallifax altro non ha di rimarcabile che l'ammiragliato, d'onde non si partite tutte le forze per soggiogare gli Stati-Uniti, e quegli vi si sono rinfugiate dopo la loro disfatta. Questa città era molto insignificante fino alla pace dell'anno 1783, quando i realisti delle provincie americane vi si ritirarono. Popol. dell'Acadia, 150,000 abit. Long. occ. 64. 68. lat. 43. 46.

Acalzikè, città forte della Georgia, alle falde del Caucaso, dist. 12 l. dalla sorgente del Kur, che le scorre dappresso.

Acambaro, città del Messico. America merid., a 35 l. O. 1/4 N. dal Messico.

Acambe', reg. ricchiss. d'Afr. sulla costa di Ghinea, d'onde si esporta sale ed oro.

Acane, *Acana*, due città della Costa di Oro di Ghinea, chiamate *Acana la grande* e *Acana minore*, sul fi. Volta. Gli abitanti somministrano quasi i due terzi dell'oro che gli Eur. esportano da quella costa.

Acansei, popoli selvaggi della Luisiana, distanti circa 125 l. dagl'Illenesi. La loro città è situata sulle rive del Missisipi, a 107 l. N. O. dalla Nuova-Orleans. Havvi un fi. di questo nome.

Acaponeta, città dell'Amer. sett. nella nuova Galizia, capo-luogo del dip. di questo nome, a 80 l. da Guadalaxara.

Acapulco, *Acapulcum*, città mal fabbricata, sopra un suolo sterile ed insalubre, in Amer., nel Messico, sul mar del Sud, cap. del gov. di questo nome. La rada è molto comoda, e può contenere fino a cento bastimenti; com. consid. per tre mesi dell'anno. Ivi rilasciava il galeone di Maniglia; a 80 l. S. dal Messico. Lat. 17. 18. N. long. 102. 9. 33. O.

Acara vedi Acra.

Acaraja, fi. del Paraguai, che sbocca in quello delle Amazzoni.

Acaraja, *Acaraia*, altrimenti detta la *Natività*, piazza del Paraguai, all'O. della prov. e del fi. di Parana, edificata dai Gesuiti nel 1624.

Acarnania prov. dell'ant. Epiro, i di cui cavalli erano molto stimati dagli antichi.

Acasabastlan, città del Messico, prov. di Verapaz, a 32 l. N. O. da Guatimala.

Acatlan, città del Messico, prov. di Tabasco; superbe saline, a 36 l. S. E. dal Messico.

Acayuca, città del Messico prov. di Tabasco.

Acazi o Acas, città marittima del Giappone, nell'isola di Nifon.

Acca Rovinata, città ant. nell'isola di Corsica, ora distrutta.

Accolai, villaggio di Fr. (Jonna), vicino a *Vermenton* ●. Com. di legnami.

Accous, villaggio della Bearnia (Bassi-Pirenei) c. l. di cant., a 5 l. S. da *Oleron* ● e 9 S. O. da Pau.

Acerenza o Cirenza, città arciv. del reg. di Napoli, cap. della Basilicata, vicino a Bradeno, alle falde degli Appennini, a 40 l. E. da Napoli. Long. 13. 59. lat. 40. 48.

Acerno o Acierno, *Acernum*, pic. città vesc. d'It., nel reg. di Napoli, nel princ. cit., a 5 l. N. E. da Salerno.

Acerra, *Acerrae*, piccola ma graziosa città d'It. nel r. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con vesc. suff. di Napoli, a 10 l. N. da Napoli ed 8 S. O. da Benevento, sul fi. Agno.

Acham, prov. d'Afr. sulla costa di Zanguebar.

Achel, villaggio del Brabante, reg. dei Paesi-Bassi, a 8 l. S. O. da Ruremonda.

Achem o Acem, *Achemum*, gr. città cap. del r. dello stesso nome, nella parte sett. dell'is. di Sumatra (Indie-orient.). Questo reg. racchiude una gran quant. di animali, piant. e frutti, che non sono conosciuti in Eur. Gli Achemesi sono maomettani. Il lor cibo ordinario è il riso, recato ad essi dagli stranieri. Com. d'arsenali, droghe, oro, canfora, belzuino, avorio, pepe e nidi d'uccelli. Il re è potentissimo, ed i suoi sudditi sono attivi e guerrieri. La città è posta in una pianura, sulle sponde di un fi., che vi conduce picc. legni. Il palazzo del re è in mezzo alla città, ed è fortificato: paese montuoso, ed abb. di miniere. Gl'Inglesi, gli Olandesi ed i Danesi vi fanno un gran traffico. Il tael di Achem vale 21 fr. 5 c. di Francia; dividesi questa moneta in 16 mas e 64 cupan. Long. 113. 30. O. lat. 5. 30. N.

Achen o Acken, *Acena*, piccola città di Germ., con un cast., a 2 l. S.O. da Zerbst, duc. di Magdeburgo, appart. al re di Prussia. Sulla sponda merid. dell'Elba.

Achen, lago consid. del Tirolo inf., dà il suo nome all'Achenthal.

Achenrein, pic. città del Tirolo, sul lago ch'è al N. di Schwartz, a 10 l. N. E. da Insprück, e 19 S. S. E. da Monaco. Fabb. di ottone.

Achères-le-Marché, borgo dell'Orleanese (Loiret), a 5 l. O. S. da Pithiviers e 6 l. N. N. E. da Orleans, *Neuville-aux-Bois* ●. — Altro (Senna-e-Marna), a 1 l. S. da *Fontainebleau* ●. — Altro (Senna-ed-Oisa), a 4 l. N. O. da Parigi, ed 1 l. da *Poissy* ●.

Acheux, villaggio di Picardia (Somma) c. l. di cant., a 3 l. e mezzo S. E. da Doulens, e 6 l. N. E. da Amiens *Albert* ●.

Achia, Achtyr, *Achirium*, città forte e cast. della prov. d'Ucrania, sul fi. Worskla, a 50 l. S. E. da Kiovia; appart. a' Russi fin dal 1667.

Achmunein, *Hermopolis magna*, città dell'Egitto sup., a 6 l. da Minieh e 50 l. dal Cairo: 5,000 abit., fab. di stoviglie. Rovine magnifiche.

Achonry, *Achada*, borgo d'Irlanda, nella contea di Leitrim, a 3 l. N. dalla città di questo nome, sulle sponde del lago di Allyn.

Achrida, città d'Albania (Turchia Europea), a 12 l. S. E. da Albanopoli. Patria dell'imp. Giustiniano.

Achsikat, città della Tartaria indipendente, sul Sir-Daria, a 65 l. N. E. da Samarcanda.

Achstett, *Aosteda*, pic. città di Germ., a 12 l. N. da Brema, nel Duc. di questo nome, sul fi. Lun.

Achy, villaggio di Fr. (Oisa), sul Therain, cant. di Marseille, a 3 l. da *Granvilliers* ●. Fab. di calze.

Aceno, città dell'impero Birmanno, sull'Irroaddy, a 40 l. N. E. da Bangum.

Ackaude, pic. città d'Afr. nel r. di Tuni-

zi, dist. 10 giornate da quella città.

Acalia, *Clypea*, pic. ant. cit. d' Afr., nel r. di Tunisi, dist. 22 l. E. da quella città.

Acoma, *Acoma*, città dell' Amer. sett. nel Nuovo Messico, sit. sopra un' alta mont., con un buon castello.

Aconcagua, città e corregidoria del Chili.— Fiume di questo nome, che ha la sua origine nelle Cordigliere, e lo sbocco a 11 l. N. da Valparaiso.

Acquamorta *vedi* Aigues-mortes.

Acquapendente, *Acula*, città alquanto grande d' It. nello Stato della Chiesa, nel territ. d' Orvieto, con vesc. suff. del Papa. Bellissime cascate. Patria di Gregorio Leti. Sopra un monte vicino al fi. Paglia. Il popolo è rozzo e neghittoso. A 4 l. da Orvieto a 23 N. 1/4 O. da Roma. Long. 9. 28. E. lat. N. 42. 43.

Acqua Persa *vedi* Aigue-Perse.

Acquaria, *Aquarium*, pic. città d' It. nel Modenese, a 7 l. S. da Modena, sopra un monte, vicino al fi. Sulteria. Acque medicinali.

Acquaviva, ant. città del r. di Napoli. Terra di Bari. — *Vedi* Aigues-Vives.

Acqui o Aqui, *Aquae Statiellae*, città vesc. del Monferrato, app. al re di Sard. Gli Spagnuoli la presero nel 1745, ed i Piemontesi nel 1746. Nel 1794 i Francesi vi riportarono una vittoria contro i Piemontesi uniti agli Austriaci; cel. pe' suoi bagni caldi. Manif. di nastri e di cordoni di seta: 6,500 abit. Sulla sponda sett. del fiume Bormida, a 10 l. N. O. da Genova e 12 l. S. da Casale. Long. 6. 25. lat. 44. 57.

Acra o Acara, paese sulla costa di Ghinea in Afr. Gl' Inglesi, gli Olandesi ed i Danesi vi avevano ciascheduno un forte. Questo paese, ch' è il migliore della costa, è molto comodo pel comm. A 18 l. S. O. da Juida. Long. occ. 1. Lat. 5. 40.

Acri (S. Giovanni d') o Tolemaide, *Colonia Claudia*, città della Palestina, cel. al tempo delle crociate. I Francesi l' assediarono inutilmente nel 1799. Ne viene estratto del grano e del cotone. Irrigata da parecchi fi.; c. l. d' un pascialicato, a 8 l. S. da Tiro e 15 N. 1/4 O. da Gerusalemme. Il suo porto è ricolmo. Long. 33. 15. lat. 32. 57. — Il suo pascialicato è fertile in grano, gran-turco, sesamo e cotoni bellissimi.

Acron, picc. r. d' Afr., sulla costa d' Oro di Ghinea, che dividesi in due parti. Gli Olandesi hanno nel mezzo di questo r. un forte, chiamato il *Forte della Pazienza*.

Acrotiri, città dell' isola di Santorini (Arcipelago).

Acsai, città della Russia asiat.; a 350 l. S. 1/4 O. da Astracan.

Adana, *Agana*, borgo della Natolia, nell' ant. Cilicia. (*Dioceraea*, *Cesar-Augusta*), sul fi. Piramo; distrutto da' terremoti.

Acsu', borgo della Natolia, dist. 5 l. da Nicea.

Acsu', città della Tartaria indip.; paese dei Calmucchi. — Lago vicino a Nicea nella Natolia, che dà il nome al fi. che lo traversa.

Actar, città di Russia, a 16 l. da Saratof, nel gov. di questo nome.

Actiar o Sevastopoli, porto franco della costa occid. della Crimea, a 10 l. S. O. da Baktchiè-Serai. Long. 31. 15. lat. 44. 41.; una delle più belle rade di Europa.

Acton, borgo d' Inghilt. vicino a Londra; acque minerali.

Actopan o Octopan, città del Messico, prov. di Tabasco. Comm. di pelli e frutti. Lat. N. 20. 17. 28. Long. O. 101. 9. 15.

Acunha (Tristand'), tre pic. isole dell' Oceano atl., la più grande delle quali ha circa 5 l. di circuito. Long. occ. 17 lat. mer. 27. 30.; le due altre, che portano il nome di *Rosignolo* e d' *Inaccessibile*, son poco conosciute.

Acy, borgo del Soissonese (Aisne), a 2 l. E. da *Soissons* ●, e 6 S. O. da Laon. Comm. di cavalli.

Ada, città della Natolia, sul Sangar, a 14 l. E. da Nicomedia.

Adari, una delle is. Maldive, nel mar dell' Indie, a 200 l. S. O. da Travancor.

Adam's Pic o Pico d' Adamo, a 20 l. E. dalla città di Colombo, is. di Ceylan, la più alta mont. dell' Indie, che ha due l. di altezza. Trovasi, prima di arrivare alla sommità, una gran pianura, nel mezzo della quale è un lago profondissimo, da cui escono varj ruscelli, che adunando le acque loro a piè del monte, formano i tre mag. fi. dell' is. Per giungere alla cima del monte, conviene attaccarsi a certe catene di ferro, che vi sono state poste espressamente. Trovasi su questa cima una bella pianura rotonda, che ha 200 passi di diam. Credono gli abit. che Adamo sia nato su questo monte, e vi mostrano l' impronta del suo piede. Long. 78. 15. lat. 7.

Adana, Adena, *Adana*, ant. città della Natolia, sul fi. Choquen, a 10 l. E. 1/4 S. da Tarso. Long. 33. 15. lat. 36. 57.

Adaus o Quaqua, popolo della Ghinea, nel regno di Saccoo.

Adda (l') *Abdum*, *Adua*, fi. di Svizzera e d' It.; ha l' origine da una fontana appiè del monte Braulio ne' Grigioni; traversa la Valtellina, entra nel lago di Como, da cui uscendo presso Lecco, irriga una gran parte del Milanese, e sbocca nel Po, vicino a Cremona; è rapidissimo, e reso navigabile per mezzo di un canale eseguito nel 1777.

Adderga, borgo d' Olanda, a 10 l. S. da Groninga.

Addington, contrada del Canadà, al N. del distr. di mezzo, fra 'l lago Ontario ed il gran fiume.

Addison, contea degli stati-Uniti, sul lago Champlain; cap. dello stesso nome.

Adel o Zeila, *Avaria*, r. d' Africa, sulla costa merid. dello stretto di Bab-el-Mandeb. Non vi piove quasi mai; ma è reso fert. da' fi. che lo irrigano. Produce frumento, miglio, incenso e pepe. Vi son pecore, la coda delle quali pesa 25 lib. Il re è Maomet. Zeila, cap.

Adelberga, pic. città di Germ., nel r. di Wirtemberga, a 2 l. S. E. da Schorndorff.

Adelholtz o Adelhoffen villaggio della Baviera inf., nel bal. di Traunstein, da cui è dist. 4 l. O.; bagni caldi; grotta sotterranea.

Adelsberga *vedi* Adelsberg.

Adelsdorf, pic. città d' Al., sul fi. Aisch, nel vesc. di Bamberga, da cui è dist. 10 l. S. (Baviera)

Ademuz, borgo di Spagna, prov. di Valenza, da cui è dist. 24 l. N. O., vicino al Guadalaviar. — Altro nella prov. di Cordova, da cui è dist. 6. l. N. E.

Aden, *Adenum*, città ricca e considerabile dell' Arabia felice, nell' Yemen, sull' Oceano; porto un tempo frequentato dagli Orient., quasi circondato da alti monti, sulla cima de' quali esistono cinque o sei forti. Bell' acquedotto costruito ad un quarto di l. dalla città. I Turchi se ne impadronirono nel 1539, ma furono dipoi costretti ad abbandonarla a' pr. Arabi; a 100 l. S. O. da Sennaar, ed a 50 l. S. E. da Moka. Long. 42. 35. lat. 12. 20. Com. di caffè, aloe, mirra, incenso ec.

Adenara, is. d' As., al S. delle is. Celibi. Long. 120. lat. mer. 8. 20.

Adenburgo o Aldenburgo, *Brunonis*, pic. città di Al., nel gr. D. del Basso-Reno (Prussia), ed a 5 l. N. O. da Colonia.

Aderbijan, *Aderbijana*, gr. prov. di Persia, conf. al N. coll' Armenia propria, al S. coll' Yrac-Agemi, all' E. col Ghilan, ed all' O. col Curdistan. Tauride, cap.; fertile in grano e pasture. Long. 60. 66. lat. 36. 39.

Adernoch. *vedi* Ondernach.

Adernorn, *Aderborna*, pic. città della Pomerania prus., sull' Oder, a 4 l. N. da Stettino.

Aderno, *Adranum* o *Hadranum*, città di Sic. nella val Demone, alle falde dell' Etna, ad 8 l. O. da Catania.

Adersbach, villaggio fam. di Boemia, cel. per le sue rupi di una forma ed altezza sorpr.

Adige, *Athesis*, fi. d' Italia, che ha la sorgente nelle Alpi, irriga il Tirolo, il Trentino, traversa Verona, e si scarica nel golfo di Venezia fra Chiozza e le Fornaci, a 8 l. S. da Venezia.

Adja o Acoa, pic. città d' Afr., nella Ghinea, sulla costa di Fantin, vicina ad Anamabù; gl' ingl. vi hanno un forte.

Adjmere o Asmeara, prov. dell' Indostan, al N. E. ed al N. del Guzerate. Cap. Adjemyr, a 72 l. O. 1/4 S. da Agra, e 115 N. E. da Amedabad.

Adjodin, pic. città dell' Indie, prov. di Multan, a 41 l. E. da Multan e 28 S. da Lahor.

Adler, fi. di Boemia, che sbocca nell' Elba a Koenigsgratz.

Adlesberga, borgo della Carniola, situato fra Fiume e Laybach, ov' è una grotta profonda. Ad una lega di distanza havvene un' altra più rimarchevole ancora, chiamata la *Caverna della Maddalena*.

Admont, città della Stiria sup., sull' Ens, a 32 l. S. O. da Vienna.

Adolfseck, borgo d' Al., a 5 l. S. 1/4 E. da Nassau; nel princ. di questo nome.

Adolsheim, pic. città di Germ., a 5 l. N. E. da Wimpfen, reg. di Wirtemberga.

Adom o Adon, contrada che confina colla Costa d' Oro di Ghinea. Paese ricchissimo; miniere d' oro. Il suo gov. è una specie di rep.

Adon, borgo sul Beretio, presso al Danubio, in Ungheria; adjacenze fertili.

Adoni, città dell' Indie, e pic. principato negli stati del Nisan di Decan, a 60 l. S. E. da Visapour. Long. 73. lat. 15. 34.

Adorf o Andorf, pic. città del r. di Sassonia, sull' Elster.

Adour, *Aturus*, fi. di Fr., ha la sorgente nelle mont. di Bigorra (Pirenei sup.) e si scarica nel mare a Bajonna per una foce aperta da

Luigi de Foix nel 1579; comincia ad esser navigabile a Granata. Due altri fi. di questo nome in Guascogna sboccano nel primo, il corso del quale è di 55 l.

Adová, città d' Abissinia, cap. del Tigré, a 100 l. N. 1/4 E. da Axum.

Adpudra, Audiah o Oude, cap. della prov. di quest' ultimo nome, nell' Indie; città di vasto recinto, ma poco pop., irrigata dal Gogra, ed antichissima

Adra, *Abdera*, pic. città marit. e cast. fortissimo di Sp., reg. di Granata, a 15 l. S. E. da Granata. Long. occ. 5. 13. lat. 36. 45.

Adrets, villaggio del Delfinato (Isera), a 5. l. E. da Grenoble, celebre pel barone di questo nome, capo de' Protestanti nel 16.° secolo. *Goncelin* ⊙.

Adria, *Adria*, ant. città d' It., che ha dato il nome al Golfo Adriatico, appart. all' Imp. Questa città bagnata altre volte dal mare, n' è discosta al presente più di 2 l. Ella è poco rho.; a 11 l. S. O. da Venezia, sul Tanaro, fra le foci del Po e dell' Adige, a 6 l. E. da Rovigo. Lat. 45. 2. 57. N. long. E. 7. 58.

Adriano (S.) picc. città del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. E. da Gand.

Adrianopoli, *Andrinopolis*, città arciv. e cel. della Turchia Eur., nella Romania, fondata dall' imp. Adriano. Fu tolta nel 1362 agl' imp. greci da Amurat I imp. de' Turchi. È stata il soggiorno de' Sultani. 10,000 abit. Situazione amenissima sul fi. Marizza, a 45 l. O. 1/4 N. da Costantinopoli e 130 S. E. da Belgrado. Long. E. 24. 15. lat. 41. 40.

Adriers, borgo del Poitou (Vienna), a 8 l. S. da Poitiers, e 3 dall'*isola Jourdain* ⊙.

Adschian; città d' Asia, a 55 l. O. da Caschgar, nel r. di questo nome.

Adu (isole), nel mar delle Indie, all' O. delle Maldive. Sono in numero di 12, e formano un Arcipelago circolare. Disabitate.

Adurbana, città della Tart. indip., sul Sir Doria, a 70 l. E. da Samarcanda.

Aedelfforts, luogo di *Svezia*, provincia di Smalandia. Miniera d' oro.

Ageri o Egeri, *Aquæ Regiæ*, villaggio della Svizzera, nel cantone di Zug, da cui è dist. 3 l. E., sur un lago profondo ed abb. di pesci, di una lega di lungh., chiamato Aegerisee, dal quale ha uscita il fiume Loretz.

Aerding o Erding, pic. città della Baviera inf., sul fiumicello Sempt, a 7 l. S. da Landshut. Grano eccellente.

Aerschot, città del r. de' Paesi-Bassi, sul Demer, a 4 l. E. da Malines ed 8 da Bruxelles. Lat. N. 31. long. 2. 25. E.

Afduas, pic. fi. dell' Epiro; traversa l'arta, e sbocca nel golfo di questo nome.

Affenthal, nell' Ortenau, di contro a Strasburgo, valle cel. pe' suoi vini.

Afgani, popolo d' Asia stabilito nella parte E. della Persia ove si è reso indipendente ed ha formato un impero dopo la morte di Nadir-Schah. (V. C. abul.)

Afnu' città d' Afr. sulla strada da Tombut a Marauck.

Africa, *Africa*, una delle quattro parti principali della terra, e quella di cui l' interno è meno conosciuto. Confina al N. col mar Medit., all' O. ed al S. coll' Oceano ed all' E. coll' Asia, col golfo Arabico e col mar delle Indie. L' Africa è in forma di piramide, la cui base, da Tanger fino all' Istmo di Suez, ha 800 leghe in circa. La sua magg. larghezza dal Capo-Verde fino al Capo Gardafui è di circa 1600 l. Dal Capo di Buona Speranza fino alla parte più settent. o sia fino a Bona vi sono 1700 l. circa. Vi si trovano delle miniere d' oro, d' argento e di sale. Verso il suo centro è piena di ardenti sabbie, e di bestie feroci, eccetto in alcuni luoghi chiamati *Oasi* (*vedi* Oasi), e di deserti inabitabili. I fi. principali sono il Nilo, il Niger o sia Negro, il Senegal, la Gambia, il Zairo, il Coanza, il Zambese ed il Quilimanci. Le mont. principali sono l' Atlante, la Sierra-Leona, quelle del Senegal ed i monti Lupata. L' Atlante è la più consid. di tutte queste montagne. Fra i popoli Africani, altri abitano nelle città, altri sotto le tende, ed alcuni sono erranti. I Maomettani e gl' Idolatri ne posseggono la maggior parte; i Cristiani sono in picciol numero. Questo paese non è popolato in proporzione della sua estensione. Vi si contano da 100 a 150 milioni di abit. I Portoghesi ne scoprirono quella parte che si estende dal 16.° grado della linea fino al Capo di Buona-Speranza. Dividesi l' Afr. in tre grandi regioni: quella del Nord comprende il r. di Sennaar, l' Abissinia, la Nubia, l' Egitto, il deserto di Barca e la Barbaria, cioè Tripoli, Tunisi, Algeri ed il regno di Marocco; quella del centro la Ghinea, la Nigrizia, il Benin ed il Congo; quella del S., il paese degli Ottentotti, la Cafreria, il Monomotapa, le coste d' Ajan, Zanguebar ec. Long. occ. 19. 40. or. 49. lat. 37. N. 35. 7. S.

Affrica (S.), pic. città del Rouergue (Aveyron) ⊙, 4247 abit., sotto pref., trib. di pr. istanza e di comm. Fab. di panni ord., mollettoni, coperte ec. Ad 1 l. E. da Vabres, 13 l. S. S. E. da Rhodez e 172. S. O. da Parigi.

Agades, *Agades*, reg. e città della Nigrizia, tribut. del re di Tombut. Vi si raccolgono manna e sena preziosa.

Agan, città cap. delle is. *Marianne*, nell' is. Guam.

Agano, borgo del Friuli sul fi. Gordevol, a 7 l. O. 1/4 N. da Belluno.

Agata (Sant'), *Agathopolis* pic. città vesc. d' It., nel r. di Napoli, nel pr. ulteriore, fra Benevento e Capua, dist. 5 l. da entrambe, 9 l. N. E. da Napoli. — Idem, pic. luogo in Toscana, nel Fiorentino, poco dist. da Firenze.

Agaton, città d' Afr., sulla costa di Guinea, r. di Benin, sul fi. Formosa, dist. 20 l. dalla sua imboccatura. — Borgo dello stesso nome, sulla costa sett. dell' is. di Cipro, a 7. l. N. E. da Nicosia.

Agay, *Agathennae portus*, pic. porto di Provenza (Varo), dist. 2 l. da Frejus ⊙.

Agda o Agde, *Agatha*, città di Fr. molto pop., sul fi. Hérault, a mezza l. dalla sua foce, nel dip. di questo nome. ⊙, 7,26.. abit., c. l. di cant., trib. e borsa di com., porto molto frequentato alla foce del canale di mezzo-giorno. Com. attivo di grani e farine colla Sp., e di vini coll' It., d' onde riceve olio e riso. Fiera di 3 giorni il dì 9 Agosto. Il suo territ. produce seta, vino, olio ec.; a 4 l. E. da Beziéres, 7 N. E. da Narbonna, e 198 S. 1/4 E. da Parigi. Lon. 1. 12. O. lat. 43. 18. N.

Agdeavina, borgo sit. nella parte sett. dell' is. di Minorca, al N. O. del Porto Fornel.

Agelun, paese della Siria, all' E. del Giordano e del mar Morto. Il borgo è vicino al Giordano ed al lago di Tiberiade, a 14 l. S. E. da Acri e 17 N. E. da Gerusalemme: il pascià vi risiede di tempo in tempo.

Agen, *Aginnum*, città di Fr., bella, ricca ed ant. ⊙ ✠, sede della pref. di Lot-e-Garonna, corte reale, dalla quale dipendono i tribunali di prima ist. de' dip. di Lot-e-Garonna, di Lot e di Gers; tribunali di prima istanza e di com., società delle scienze, collegio reale, camera delle manif. Si pagano per Parigi 96 poste e mezzo passando per Bordeaux e 93 poste e mezzo passando per Limoges. Nel 1588 prese il partito della lega, ma nel 1591 fu sottomessa al re. Pop. 11,000 abit. Patria di Sulpizio Severo e di Giuseppe Scaligero; vi si osservano tuttora alcuni begli avanzi di antichità romane. Sulla riva dir. della Garonna; in un bel paese, a 8 l. N. 1/4 E. da Condom 30 l. S. E. da Bordeaux e 165 S. 1/4 O. da Parigi. Fiere, i 3 primi giorni della settim. santa, e primo lun. di Giug. 6 giorni; 15 Sett. e secondo lun. di Dec. 3 giorni. Com. di grano, vino, ed acquavite; manif. di tele da vele, indiane, mollettoni e saje (dist. leg. da Parigi, 714 chilom.). Grandi strade da Agen a Bordeaux, a Tarbes ed a Tolosa. Long. 1. 43. 40. O. lat. 44. 12. 22.

Agenois o Agenese, *Aginensis tractus*, distr. di Fr. nella Guienna, che prende il nome da Agen sua capitale. Carlo V, re di Fr., lo riunì alla corona. Fonderie, concie, cartiere, manif. di majolica ec. Forma la maggior parte del dip. di Lot-e-Garonna. Prod. grano, granturco, vini, canapa, lino, robbia, tabacco e prune dette d' Agen; miniere di ferro.

Agerenthal, *Agerana vallis*, valle della Svizzera nel Vallese sup., traversata dal fi. Elen.

Agger, fi. d' Al. nella cont. della Marca in Westfalia, traversa il paese di Berg, e si scarica nel Sieg, vicino al Reno.

Aggerhuus, forte di Norvegia, che difende Frederichstadt.

Aggerhuus, *Aggherusia*, uno dei 4 governi di Norvegia, di 120 l. di lungh., e 40 a 45 di largh.; pop. 265,000 abit.; miniere, saline, legnami, marmo, ferro ed argento. La città ed il castello di questo nome sono nel fondo della baja ed a 5 l. N. da Asslo, altre volte cap. del gov. Long. 8. lat. 59. 30.

Aggeroud, pic. città di Egitto, a 3 l. O. N. da Suez. Dona due deput. al parlamento.

Agher, pic. città d' Irl., nella prov. d' Ulster, cont. di Tyronne, a 15 l. O. da Brinburgo. Dona due deput. al parlamento.

Aghiomama o Ajomama, borgo all' estremità del golfo di Cassandra, in Romelia, a 15 l. E. da Salonicco.

Agimon, bal. dalla parte occid. dell' isola di Corfù.

Aglasun, borgo della Natolia, a 5 l. S. da Isbarthez, e 14 da Satalich.

Agmat, Agmet, città e prov. d'Afr., nel r. di Marocco, sul pendio d' uno de' monti Atlan-

tici, a 18 l. S. da Marocco.

Agmondesham, borgo d' Ing. cont. di Buckingham, a 10 l. N. O. da Londra.

Agnadello *Agnadelium*, villaggio del Milanese, nel Cremasco, r. Lomb. Ven., cel. per la batt. del 14 mag. 1509, nella quale Luigi XII disfece i Veneziani; e per quella del 16 Ag. 1705, in cui il duca di Vendôme battè il pr. Eugenio. Su d' un canale tra l'Adda ed il Serio, a 2 l. S. E. da Cassano e 9 N. E. da Milano.

Agnan (S.) *Vedi* S. Aignan.

Agnano, *Anianus lacus*, lago nel r. di Napoli, a 3 quarti di l. dalla cap., nella Terra di Lavoro; ameno bacino; sulle sue rive sono le stufe di san Germano e la grotta del Cane, famosa per le sue perigliose esalazioni.— Ant. cast. in Tosc. dist. una l. a 1/2 circa da Pisa.

Agnetheln, pic. città di Transilvania, sul fi. Hospach, a 4 l. N. da Hermanstadt.

Agno o Anio, fi. del r. di Napoli, ha la sorgente nel princ. ult., traversa la terra di Lavoro, e sbocca nel golfo di Gaeta.

Agnona o Anglona, pic. città del r. di Napoli nell' Abruzzo cit., a 4 l. N. da Molise, presso al monte Majello.

Agoeel, *Vissera*, pic., ma forte città di Afr. nella prov. d' Hea, vicino a Tednest, nel r. di Marocco, in una situazione vantaggiosa.

Agon, borgo e pic. porto di Normandia (Manica), a 2 l. O. da *Coutances* ●.

Agora, pic. città del Bellunese.

Agosta, *Augusta*, città forte di Sicilia, nella val di Noto, con un grande ed eccel. porto, a 4 l. N. da Saracusa. Distrutta nel 1693 da un tremuoto che l' ha separata dalla terra ferma; al presente rifabbricata; 9,000 abit.

Agoughe, pic. fi. d' Auvergne o Alvernia.

Agout, *Agotus*, fi. di Fr., che viene dalle Sevenne, e sbocca nel Tarn, ad 1 l. da Rabastens.

Agow, popolo d' Abissinia, all' O. N. dei monti Lupata; abita un paese fertile.

Agra, *Agra*, città cap. del r. o prov. dello stesso nome, nell' Indostan. Una delle più grandi delle Indie; molto decaduta dacchè Chah-Djihan trasferì la sede dell' impero a Delhy. Fabbric. in forma di mezza luna, e cinta da un muro di pietre rosse e da un fosso largo 100 piedi. Il palazzo del gr. Mogol è di una grandezza prodigiosa. Sono nella città più di 800 bagni e 700 moschee. Vi si ammira soprattutto il mausoleo di Tadge Mehal, moglie del Mogol Chah- Djihan, il quale impiegò 20 anni a farlo fabbricare. Questa città, come pure la provincia dello stesso nome, è soggetta al Nabab d' Oub, alleato a tributario degl' Inglesi: sit. sulla Djemma, a 40 l. S. S. E. da Delby e 155 S. E. da Labor. Long. 76. 10. lat. 27. 17. Nella prov. d' Agra che comprende 40 città e 34 villaggi, vi si trova dell' indaco eccellente, come pure delle tele di cotone.

Agramonte, pic. città di Catalogna, a 5 l. E. da Balaguer e 23 da Barcellona.

Agramonte *vedi* Aigremont-le-duc.

Agreda, *Agreda*, città di Sp., nella vecchia Castiglia, a 3 l. S. O. da Taracona. — Città dell' Amer. merid., nuova Granata, prov. di Popajan.

Agren, *Artone*, borgo della Natolia, a 7 l. N. da Nicomedia.

Agreve (S.), pic. città del Vivarese sup. (Ardèche), c. l. di cant., appiè delle mon. di Tournon, da cui è dist. 7 l. S. O. e 3 l. dal *Chaillard* ●.

Agri, fi. del r. di Napoli, che sbocca nel golfo di Taranto.

Agria o Eger, *Abieta*, pic. città smantellata dell' Ungheria sup., con vesc. Fu presa da Maometto II nel 1596; ma l' Imp. la riconquistò nel 1715; sul fi. Agria, a 15 l. N. E. da Buda. Lat. N. 47. 58. long. E. 17. 30.

Agrigan, una delle is. dei Ladri o Marianne.

Agris, borgo dell' Angomese (Charente), ad 1 l. N. dalla *Rochefoucauld* ●.

Agropoli, pic. città del reg. di Napoli, sul golfo di questo nome.

Agspach, pic. città dell' Austria inf., sul Danubio, a 17 l. O. da Vienna.

Agua-de-Pao, borgo nell' is. di san Michele, una delle Azzore.

Agualta, borgo dell' Estremadura portoghese, a 10 l. S. E. da Lisbona.

Aguas o Payagas, popolo consid. dell' Amer. merid., sulle sponde del fi. delle Amazzoni, nel sito più fertile del paese. Questa è la nazione più civilizzata di quante siano nelle Indie.

Aguas, borgo di Sp., prov. di Valenza, a 5 l. N. E. da Alicante.

Aguas-Calientes, città dell' Amer. sett., nella nuova Galizia, a 45 l. N. E. da Guadalaxara.

Aguatum, città dell' Amer. sett., nel nuovo Messico, a 85 l. S. O. da Santa Fe.

Aguatulco, città della nuova Spagna in America, con un porto vasto a molto frequentato per le spedizioni pel Perù. Sul mar del Sud a 140 l. S. E. dal Messico. Long. 99. 30. O. lat. 15. 30. N.

Aguglie (capo delle), all' E. S. E. del capo di Buona-Sper., al 35.° gr. di lat. merid. Long. E. 17. 42. Avanti ad esso v' è un banco di sabbia, chiamato il *Banco delle Aguglie*.

Aguila o Agle, città della prov. di Habat, nel r. di Fez, in Afr., sul fi. Erguila, a 5 l. N. da Miquenez.

Aguilar del Campo, *Juliobrica*, pic. città del r. di Leon, a 16 l. N. E. da Palencia.

Ahmadabad o Amadabad, città delle Indie, cap. di Guzerat. Com. di tele di cotone, calicoes ed altro. Manif. di tappeti, seta ed oro; a 13 l. N. da Cambaye e 42 N. da Surate. Long. 70. 22. lat. 23. 5.

Ahmednagur o Dowlatabad, bella città delle Indie nel Decan. È traversata da varj canali. A 22 l. E. da Poudah e 60 E. da Bombay.

Ahom porto di Ghinea, nell' Afr. in una delle is. Curamo, vicino al continente.

Ahrensbock, borgo e cast. nell' Holstein.

Ahrweiler, pic. città d' Al., nel paese di Colonia, sull' Ahr, a 10 l. N. O. da Coblentz a 3 S. da Bonn. Appart. al re di Prussia. Buoni vini.

Ahuaz, città di Persia (Churistan), a 25 l. S. O. da Sosa, sul Kham.

Ahun, *Agedunum*, pic. città della Marca sup. (Creuse), sulla Creuse ●, c. l. di cant.; 1,711 abit.; a 3 l. S. E. da Guéret. Comm. di tele.

Ahus o Ahuis, *Ahusa*, città marit. di Svezia, in Gothia, a circa 6 l. S. da Christianstadt. Lat. N. 56. Long. E. 12. 14.

Ai, pic. città di Sciampagna (Marna) ad 1 l. da *Epernay* ●; vini bianchi eccel.

Aichach, Aich, pic. città d' Al. sul fi. Bar, nella Baviera sup., a 18 l. N. O. da Monaco. Long. 8. 50. lat. 48. 30.

Aichheim, Illerkirchen, pic. città di Svevia sull' Iller, a 12 l. S. da Ulma.

Aichstadt, o Eichstett, *Aureatum*, *Drypopolis*, città d' Al., nella Franconia, cap. del pr. di questo nome, di 18 l. circa di lungh. e 7 di largh., con 38,000 abit.; appart. al re di Baviera. Sull' Altmuhl, in una valle fertile ed amena, a 4 l. N. da Neuburg, 15 S. da Norimberga, e 5 l. N. O. da Ingolstadt. Long. 8. 40. lat. 48. 51.

Aiglande, borgo di Normandia (Manica), a 2 l. N. E. da *Saint Lo* ●.

Aigle (l'), *Aquila*, pic. e vaga città di Normandia (Orna), sulla Rille, ● ✕, 5,788 abit., a 11 l. S. O. da Evreux, 19 S. O. da *Roano*, e 28 O. da Parigi. Trib. di com. e camera di manif. Com. di spilli, stringhe, chincaglierie, fil di ferro, cornice, filatoj di cotone, cartiere ec. Fiere di 3 giorni il 1 Sett. e l' 11 Nov. Long. 1. 43. O. lat. 48. 43.

Aigle, *Ala* (in ted. *Aelen*), pic. città del Valese inf., cant. di Vaud, nella Svizzera, a 3 l. S. dal lago di Ginevra. Saline, Salnitro e miniere di ferro.

Aignay-le-duc, *Asinacum*, pic. città della Borgogna (Costa d' oro) ●, c. l. di cant. 860 abit., circond. di Chatillon, da cui è dist. 5 l. S. e 12 l. N. O. da Digione. Com. di tele.

Aignan (S.), o S. Agnan, *Fanum S. Agnani* pic. città del Berry (Loir-et-Cher) ●, 2,779 abit., a 3 l. S. da Blois, e 2 l. S. da Montrichard. C. l. di cant., e camera delle manif. Fabbr. di cuoja e panni. Com. di legnami e vini. Cave eccel. di pietre focaje a Meusnes e Cousey. — Altra (Charente inf.), c. l. di cant., dist. 2 l. da *Rochefort* ●.

Aignan, città (Gers), c. l. di cant. a 5 l. S. E. da *Nogaro* ●, vicino alla sorgente del Midou.

Aignan (S.), villaggio di Fr. (Majenna), c. l. di cant., a 7 l. O. da *Château-Gontier* ●.

Aignay (S.) villaggio di Fr. (Sarta), c. l. di cant. a 2 l. N. O. da *Bonnetable* ●.

Aignai, borgo di Borgogna (Costa d'oro) ●, c. l. di cant. dist. 6 l. da Digione.

Aigné, borgo di Fr., a 2 l. N. O. dal *Mans* ● (Sarta).

Aigre, borgo di Fr. (Charente) ●, c. l. di cant., 1,383 abit., a 5 l. S. O. da Ruffec, e 7 l. N. O. da Angoulême.

Aigrefeuille, borgo di Fr. (Loira inf.) c. l. di cant., ad 1 l. e 3 q. O. da *Clisson* ●.— Altro (Charente inf.), dist. 3 l. da Surgeres ●.

Aigremont-le-duc, o Agramonte, *Agramontium*, pic. città di Sciampagna (Marna sup.), a 2 l. N. da *Bourbonne-les-Bains* ●.

Aiguebelle, *Aquabella*, città di Savoja, a 6 l. N. 1/4 O. da san Gio. di Maurienne, e 6 l. S. S. E. da Chambery.— Altra (Droma), a 2 l. da st. Paul-Trois-Châteaux, e 2 l. da *Taulignan* ●.

Aigue-Perse, o Acqua Persa, *Aqua sparsa*, pic. città dell' Alvernia inf. (Puy-de-Dôme), ●, ✕, sit. sul fiumicello Luzon, c. l. di cant.

a 4 l. N. da Riom, 8 E. da Clermont-Ferrand, ed 87 S. da Parigi; 4,542 abit. Vedesi presso a questa città una fontana, la di cui acqua bolle eccessivamente, quantunque sia fredda al tatto. Patria del cancellier de l'Hôpital e di Giacomo Delille. Long. 0. 51. lat. 45. 56. — Piccolo borgo di questo nome (Rodano), a 4 l. da Be... ●.

Aigues-Bonnes, sorgenti d'acque minerali, a 4 l. S. E. da Aleth (Aude) *Quillan* ●.

Aigues-Caudes, *Aquae Calidae*, sorgente di acque miner. nella Bearnia (Pirenei inf.), a 6 l. S. da Pau. *Oleron* ●.

Aigues-Mortes, o Acqua Morta, *Aquae Mortuae*, pic. città di Linguadoca (Gard), ● ⋈, 7 l. S. O. da Nimes, e 6. E. da Montpellier, sul canale della Roubine. Direzione delle saline. C. l. di cant. Fiere, ad 8 Sett. 8 giorni, e 30 Nov. 15 giorni; 2,630 abit. San Luigi vi s'imbarcò per l'Africa nel 1248, e nel 1269. Francesco I. e Carlo V. vi ebbero un abboccamento nel 1538. Il mare si è ritirato dalla città alla dist. di 2 l. Long. 1. 53. 40. E. lat. 43. 34. 47.

Aigues-Vives, o Acqua viva, *Aquae Vivae*, pic. città di Fr. (Gard), a 2 l. S. E. da Sommières, 4 l. S. O. da Nimes, a 2 l. da *Lunel* ●.

Aiguille, borgo (Alpi sup.), c. l. di cant. a 4 l. da *Mont-Dauphin* ●.

Aiguilla (l') o Agugia, *Acus*, *Mons inaccessus*, cel. montagna nel Delfinato (Droma), a 2 l. N. da Die, ed 8 l. S. da Grenoble. Chiamasi ancora il *Monte inaccessibile*.

Aiguillon, *Acilio*, *Aiguillonum*, pic. città di Fr., in una fertilissima valle, dip., e sul confl. del Lot e Garonna, ad 1. l. da Tonneins e 6 N. O. da Agen, ● ⋈; 3,441 abit. Com. di vino, canapa, grano, tabacco ec.

Aiguines, villaggio (Varo), a 7 l. N. da Barjols, 3 l. E. da Riez, 17 N. N. E. da Tolone, a 4 l. da *Aups* ●.

Aigurande, borgo del Berry (Indre), c. l. di cant., a 5 l. S. O. dalla *Châtre* ●, e 19 S. O. da Bourges. Com. di bestiami.

Ailah, *Aelana*, pic. ed ant. città dell'Asia nell'Arabia petrea, sul mar Rosso, assai prossima alla strada che fanno i pellegrini di Egitto andando alla Mecca. Essa è l'ant. Elath, di cui parla la Scrittura. Long. 2. 13. Lat. 29. 16.

Ailesbury, *Æglesburgum*, borgo d'Ing. sul Tamigi, nella cont. di Buckingham, a 5 l. N. da Oxford, 15 N. E. da Londra e 4 S. E. da Buckingham. Long. occ. 3. 12. lat. 51. 48.

Aillant-sul-Tholon, borgo di Sciampagna (Jonna), c. l. di cant. e circond. di Joigny, a 3 l. S. O. da *Joigny* ● a 4 N. O. da Auxerre.

Ailly-le-Haut-Clocher, villaggio di Piccardia (Somma), c. l. di cant. ⋈, a 4 l. da Montdidier e 2 l. da *Flixecourt* ●; circond. di Montdidier.

Ailly-sul-Noye, c. l. di cant., stesso dip. e circond., dist. 5 l. da Montdidier, a 4 l. da *Amiens* ●. Cartiere.

Aimargues o Armanga, pic. città (Gard), a 5 l. S. O. da Nimes ed 1 l. da *Lunel* ●. *Herault*.

Ainmitasar, forte della Ghinea, al N. della Costa d'Oro, a 27 l. N. 1/4 O. da San Giorgio della Mina.

Ain, *Danus*, *Idanus*, *Ens*, *Indus*, fi. che scorre da Nozeroi al S. fra la Bresse ed il Bugey, per isboccar nel Rodano, a 7 l. sopra Lione. Corso di 36 l.

Ain (dip. dell'), formato dalla Bresse, dal Bugey, dal paese di Gex e dal Valromey. Bourg, c. l. di pref. 5 circond. o sotto pref. Bourg, Nantua, Gex, Belley, e Trévoux; 32 cantoni o giudicature di pace. Popol. 322,077 abit.; superficie circa 1,077,432 jugeri quadrati (5663 chil., o 283 l. q.); fertile in grano; gran numero di stagni e di paludi, legname di quercia, e miniere d'asfalto. Fiumi navigabili: Ain, Saona e Rodano. Traversato dalle strade da Bourg à Châlons-sulla Saona, a Lione, a Lons-le Saulnier ed a Ginevra. 6.a divis. milit.; dioc. e corte reale di Lione.

Ains. *Vedi* Fraignan (S.)

Aintab. *Vedi* Antab.

Ainsa, città d'Aragona, sul confluente della Lava e della Chinca; c. l. del distretto di Sobrarbre, a 9 l. N. da Balbastro.

Air. *Vedi* Ayr.

Airagues, borgo (Bocche del Rodano), a 2 l. N. O. da Orgon, territorio fertile in vini bianchi. *Avignone* ●.

Airaines, borgo (Somma) ● ⋈, a 6 l. O da Amiens, su d'un pic. fi. A 2 l. da questo borgo veggonsi gli avanzi del *campo di Cesare*.

Aira, *Aturum*, *Vicus Julius*, città di Fr. (Lande) ● ⋈, coll'Adour, appiè di un colle, sul quale esiste il così detto *Mas d'Acri*, che fu già un tempo città ragguardevole, ove Alarico, re de' Goti, stabilì il suo soggiorno. C. l. di cant., 3,500 abit., circond. di San Severo, a 5 l. S. E. da questa ultima città, 6 l. da Mont-de-Marsan, 28 l. da Bordeaux, e 156 S. 1/4 O. da Parigi.

Aire, *Aria*, città forte (Passo-di-Calais), con un castello sul Lis, ● ⋈, 8,627 abit., a 3 l. S. E. da Sant'Omero, 9 l. da Dunkerque, e 57 N. da Parigi. C. l. di cant. Com. di vini, tabacco, tavole, olio, sapone, manif. di lana, cotone ec. Fiere di 9 giorni, il mar. della Pentecoste ed il 23 Nov. Long. occ. 30. 28. lat. 50. 38. Il forte di San Francesco è distante un tiro di cannone da Aire.

Airolo, villaggio della Svizzera, cant. del Tesino, a 12 l. N. 1/4 O. da Bellinzona, appiè del monte san Gottardo.

Airvault, *Aureu vallis*, città del Poitou (Due Sèvre) ●, c. l. di cant. e circond. di Parthenay; a 5. l. N. 1/4 E. da questa ultima città; 1,868 abit. Comm. di grani, acquavite, lana e canapa.

Aisch, fi. di Germ., nella Franconia, traversa Windsheim e Neustadt, e sbocca nel Regnitz.

Ais-Dam-Gilon, borgo del Berri (Cher), c. l. di cant., circond. di Bourges, a 4 l. N. E. da quest'ultima città, e vicino a Sancerre. a 3 l. d'*Henrichemont* ●.

Aisey, borgo di Borgogna (Costa d'Oro), a 13 l. N. E. da Digione, e 3 l. S. E. da *Châtillon* ●.

Aisnai-le-Chateau, pic. città del Borbonese (Allier) a 3 l. da *Cerilli* ●. — Aisnai-le-Vieux (Cher), a 3 l. S. E. da *Saint Amand* ●.

Aisne, *Axona*, *Esna*, fi. di Fr., che prende la sua origine nel dip. della Marna, riceve la Veale, e si congiunge coll'Oisa, un poco al di sopra di Compiègne; a Château-Porcien comincia ad esser navigabile; traversa Soissons, ed ha 40 l. di corso.

Aisne (dipart. dell'), occupa una parte della Piccardia e della Sciampagna; Laon c. l. di pref., 5 circond. o sotto pref., Laon, San Quintino, Vervins, Soissons e Château-Thierry; e 37 cant. o giudic. di pace. Superficie, 374 l. quadrate. Pop. 469,666 abit. Aria salubre. Cave di pietre da fabbricare, pietre calcarie, marga, argilla ec. Prod. frumento, segale, orzo, vena, vecce, fieno, legumi, vino, sidro, legnami, canapa, lino ec., foreste, praterie e bestiami; fi. navigabili: Aisne, Oise, Marna, Ourcq e canale di San Quintino. Strade da Laon, c. l. a Parigi, san Quintino, Mons e Châlons-sulla-Marna; 1 divisione milit.; dioc. di Soissons; corte reale d'Amiens.

Aistersheim, Heitersheim, cast. dell'Austr. sup., vicino a Haag.

Aix, *Aquae Sextiae* (Bocche del Rodano) bella città di Fr., ant. cap. della Provenza, vic. al fi. *d'Arc*, fondata da Sesto Calvino l'anno di Roma 630, ● ⋈, 22,000 abit., residenza d'un sotto prefet., corte reale, trib. di pr. ist. e di com., arciv., scuole di legge e camera delle manifatt. Commercio di vini, olio, mandorle, acqua-vite, lane, panni e seterie; tintorie ed acque termali. Fiere 10 feb. 5 giorni, la vigilia del Corpus Domini 8 gior., 24 Sett. e 6 Dec. 5 g. Cavalli, asini, muli e telarie; tutti i giovedì mercato di bestiame minuto. In una gran pianura vicino al pic. fi. Arc. *L'Orbitelle* è un bellissimo passaggio ornato di fontane. Patria del P. Thomassin, di Tournefort, di Carlo Vanloo, del medico Lieutaud ec. Pop. del circond. 98,000 abit. A 12 l. S. E. da Avignone, 7 da Marsiglia, 32 E. da Montpellier, e 172 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 3. 6. 32. lat. 43. 31. 48.

Aix, *Aquae Gratianae*, pic. città antichissima di Savoja, app. al re di Sardegna, presso il lago del Borghetto, a 4 l. N. da Ciamberi. Acque miner. frequentatissime. Dicesi, che dopo aver abbellita la città di Grenoble, Graziano imperadore facesse restaurare le terme di Aix. Long. 3. 34. lat. 44. 40.

Aix, is. nell'Oceano (Charente-inferiore), a 3 l. S. dalla Roccella, ed a 40 da *Rochefort* ●. Lat. 4. 1. N. long. 3. 30. 56. ●.

Aix d'Angillon (Cher), c. l. di cant. a 3 l. da *Henrichemont* ●.

Aixe, pic. città di Limosino (Alta-Vienna) ⋈, c. l. di cant. e circond. di *Limoges* ●, da cui è dist. 3 l.

Aix-en-Othe, *Aquae*, borgo della Sciampagna (Aube), c. l. di cant. e circond. di Troyes, da cui è dist. 4 l. S. O. a 2 l. da *Estissac* ●.

Aizenay. *Vedi* Aizenay.

Aja (l'), città cospicua e celeberrima di Olanda (reg. de' Paesi-Bassi), residenza del re de' Paesi Bassi: non ha nè porte nè mura; alterna con Brusselles l'adunanza annua degli

stati generali. Ammiransi le sue deliziose passeggiate, i suoi begli edifizj e la pulitezza delle sue strade. 48,000 abit. Consid. com. di consumazione. Patria di Guglielmo III re di Ingh., di Ruysch, di Huyghens e di Giovanni secondo. Ad 1 l. dal mare, 1 N. O. da Delft, 3 l. S. O. da Leida, 5 N. O. da Rotterdam, e 100 N. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 58. 32. E. lat. 52. 4. 50.

Ajaccio, *Urcinium*, pic. città sulla costa occ. dell' is. di Corsica ●, c. l. della pref. del dip. di Corsica. Trib. di pr. ist. e di com., collegio reale, corte reale, vescovato, 23.ª divisione milit. Situazione amena, con forte cittadella, 6,570 abit., territorio fert. in vini; a 10 l. S. O. da Corte e 25 l. S. O. da Bastia: da Parigi a Tolone, vi sono 108 poste, e la traversata da Tolone ad Ajaccio è di 65 l. Long. 6. 23. 49. lat. 41. 55. Com. di vini e di coralli. Patria di Napoleone Bonaparte.

Ajan, nome della costa E. d' Afr., fra il r. d' Adel e la costa di Zanguebar. Com. d'oro, d' avorio e d' ambra.

Ajas, porto d' Asia, sul Medit., nella Caramania (Natolia), vicino al passo d' Issus, a 16 l. S. E. da Adano.

Aja-Solouck, città edificata vicino ad Efeso, nella Natolia.

Ajello, *Thiella*, città del r. di Napoli, nell' Abruzzo ult., con tit. di D., ad una l. N. E. da Celano.

Akabet-Assolom, gole d' Afr. nel deserto di Barca, con un porto sul Medit., a 30 l. O. da Albarelon.

Akam o Akim, contrada d' Afr. sulla costa di Ghinea. Com. di polvere d' oro.

Ak-Bachi-Liman, cala sullo stretto dei Dardanelli; l' antica Sesto. Vicino alla cel. torre d' Ero, a mezza lega di distanza dalle ruine di Abidos, ed a 7 l. O. S. da Gallipoli.

Akelo o Aktali, borgo di Romania, sul mar Nero, a 4 l. O. S. O. da Missevria, e 32 l. N. E. da Adrianopoli.

Akerman o Bialogrod, città della Bessarabia sul Niester e sul lago Vidovo; 15,000 abit.; a 25 l. O. S. da Ocsakow, e 140 N. E. da Costantinopoli.

Akhissar o Ak-Hissar (Castel-bianco), *Thyatira*, città della Natolia, in una bella pianura seminata di cotone e di grano. Pop. circa 40,000. abit. maomettani. Sit. sul fi. Hermus, che la traversa, a 3 l. N. E. da Smirne. Com. di tappeti e d' oppio.

Akim o Akanis. *Vedi* Acanr.

Akkar, pic. città di Siria pascialicato di Tripoli, a 10 l. E. da questa città, e 27 N. 1/4. O. da Damasco.

Aklin, is. dell' Amer. sett., nel golfo del Messico, a 50 l. dalla punta N. E. dell' is. di Cuba; long. occ. 75. 50., lat. 22. 15.

Akmetsjid o Soltan Sarai, città di Crimea, ant. residenza del kan de Tartari, presa da Russi nel 1771. In Crimea vi è un' altra città più picc., ed un cantone di questo nome.

Akmin, *Chemmis*, città d' Egitto vicino alla sponda dritta del Nilo, a 80 l. S. E. dal Cairo. Manif. di drappio rdinarj. Rovine dell' ant. Panopoli. Long. 29. 35. lat. 26. 46.

Akrida. *Vedi* Acrida.

Aksa o Acsa, fi. della Giorgia, che sbocca nel mar Caspio.

Aksciniaska, fortezza della Russia asiat., gov. d' Irkutsk, sulla sponda diritta dell' Onone, a 25 l. da Doroninsk, e vic. a' confini della China.

Akserai, *Antiochia ad Pisidiam*, città di Caramania (*Frigia*), sulla riva merid. d' un lago, a 27 l. O. O. N. da Konich.

Aktouba, nome d' un braccio orient. del Wolga. Comincia 20 l. sopra Zarizin, e viene a raggiungere il Wolga presso alla sua foce.

Akzar, città d' Asia, paese dei Calmucchi, a 55 l. N. E da Cashgar.

Ala, città del Tirolo italiano, sull' Adige, ad 8 l. N. da Verona. Fab. di velluti.

Alacer-do-Sal, città del Portogallo (Estremadura), a 14 l. S. E. da Lisbona. Saline, e fabbriche di sparto.

Aladi, is. del mar delle Indie, vicino a Malacca.

Aladulia o Marash, *Aladulia*, prov. consid. della Turchia asiat., sit. fra Amasia ed il Medit. all' E. della Caramania. Paese impraticabile a cagion delle montagne. Buone pasture, eccel. cavalli e cammelli. Popolo bellicoso e rapace.

Alafoens, distretto della prov. di Beira, in Portogallo, oggi Ducato.

Alagna, borgo del Piemonte, nella valle di Sesia, a 10 l. N. E. da Aosta, ed a 5 l. da Vercelli.

Alagoa, città di 2,500. abit., nell' is. di San Michele, una delle Azzore.

Alagon, *Alba bona*, città di Spagna, prov. d' Aragona, sul confl. del Xalon e dell' Ebro; a 6 l. O. da Saragossa.

Alah-Dag, borgo di Caramania, ad 8. l. S. da Konich.

Alaigne, villaggio di Linguadoca (Aude), c. l. di cant., e circond. di *Limoux* ●, da cui è dist. 3 l. N. O., e 6 S. O. da Carcassona.

Alaignon, fi. di Fr., che ha la sua origine sul monte Cantal, in Alvernia, all' O. di Murat, e sbocca nell' Allier fra Brioude ed Issoire. Poco navigabile.

Alais, *Alesia*, città delle Sevenne (Gard) ●, c. l. di sotto-pref., trib. di prima ist. e di comm. Fab. di calze, guanti di seta e nastri; concie di cuoja. Acque miner. Fiere, 17 e 18 Gen., 3 giorni; 25 Ap. e 24 Ag., 8. g. Sete, sterie e bestiami. Pop. più di 9,000 abit. Cittadella fatta fabbricare da Luigi XIV nel 1689; sul fi. Gardon, vicino ad una bella prateria, appiè delle Sevenne, a 10 l. N. O. da Nimes, 14 l. O. da Orange, e 173 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 44. E. lat. 44. 8. Presso Alais v' ha miniere di solfato di ferro nullamente inferiori a quelle d' Inghilterra.

Alajor, ricca città dell' is. di Minorca, quasi nel mezzo dell' is., a 3 l. N. O. da Mahone.

Alan, pic. città (alta Garonna) a 2. l. N. da Saint Martory, e 2 l. da *Martres* ●.

Alan, fi. d' Ingh., nella cont. di Cornovaglia; sbocca in mare presso al golfo di Bristol.

Alan, *Alanum*, città di Persia, nel Turchestan.

Alan, Alant, e Ucht, fi. dell' ant. Marca di Brandemburgo, che riceve la Biesa, e sbocca nell' Elba, vicino a Schnakemburgo.

Alandia, *Alandia*, is. del mar Baltico, tra la Svezia e la Finlandia, rimpetto ad Abo. Legname da costruzione, e mont. calcarie. Com. di carbone, calce e cavalli. Long. 17. 30. lat. 60. 8. Pop. 12,000 abit. Appart. alla Russia fin dal 1809.

Alanguer, *Alanguera*, città del Portogallo, nell' Estremadura, a 9. l. N. E. da Lisbona.

Alanieh, pic. città di Caramania, a 20 l. S. E. da Satalich.

Alar, fi. di Persia, che sbocca nel mar Caspio.

Alaska, punta di terra, la più occidentale dell' America sett. Long. occid. 165. 7. lat. 54. 35. I Russi ne traggono delle superbe pelliccerie.

Alassac, borgo del Limosino (Corrèze) a 3 l. N. da Brives, ed 1 l. da *Donzenac* ●.

Alassio, città degli Stati Sardi nel (Genovesato), a 4 l. N. E. da Porto-Maurizio, con una buona rada. Pop. 7,000 abit. Com. consid. di tonno, formaggio, vino, grano, cuoja concie, tele e paste da minestra; cantiere.

Alat, pic. città di Russia, gov. di Casan, a 20 l. N. dalla città di questo nome.

Alatamaha, fi. degli Stati-Uniti, in Georgia, che sbocca nell' Oceano, a 10 l. S. da Savannah.

Alatouf, gran catena di montagne, in Tartaria.

Alatri, *Aletrium*, ant. città vesc. della campagna di Roma, sopra d' un colle, a 18 l. S. E. da Roma.

Alatyr, città di Russia, sulla Sura, nel gov. di Simbirsk. Long. 43. 40. lat. 64. 42.

Alaut o Alt, *Aluta*, fi. della Turchia eur., che ha la sorgente in Transilvania, e sbocca nel Danubio di contro a Nicopoli.

Alava o Alaba, *Alaba*, pic. prov. di Sp. (Biscaglia), al N. dell Ebro, che ha circa 8 leghe di lunghezza a 7 di larghezza. Miniere di ferro e di acciajo. Paese montuoso, ben irrigato e fert. Vittoria, cap.

Alayrac, *Castrum Alarici*, borgo di Linguadoca (Aude), a 2 l. O. da Carcassona, e mezza l. da *Espalion* ●.

Alba, *Alba Pompeja*, città vesc. del Piemonte, nel Monferrato, che fu ceduta, colla pace di Cherasco, nel 1631, al Duca di Savoja. Sulla destra sponda del Tanaro, ad 8 l. O. da Turino, e 5 N. O. da Acqui. Long. 5. 40. lat. 44. 48. Pop. 6,900 abit.

Alba Giulia o Weissemburg, *Alba Julia*, città consid., resid. del vesc. e del gov. di Transilvania. Sul pendio d' una collina, vicino ai fi. Ompay e Merusche, a 10 l. O. da Hermanstadt, a 99 E 1/4 S. da Buda. Long. 21. 5. lat. 46. 20.

Alba Reale o *Stuhl Weissenburg*, *Alba Regalis*, città della Bassa Ungheria, soprannominata *Reale*, perchè era per l' addietro il luogo di residenza dei re. Sit. sul Rauzia, a 12 l. S. O. da Buda, e 35 S. 1/4 E. da Vienna. Long. 16. 5. lat. 47. 30. 20.

Albacette, città di Sp. (Manica), a 3 l. N. E. da Chinchilla. Fab. di coltelli e forbici. Pop. 5,000 abit.

Alban (Saint), pic. città della Linguadoca inf. (Lozère), c. l. di cant., e circond. di Marjevols; a 5 l. N. N. E. da questa città 7. l. N. O. da Mende, e 2 l. da *Saint Chely* ●. — Villaggio del dip. della Loira, a 2 l. da *Roanne* ●. Acque miner. — Borgo del Bu-

gey (Ain), a 3 l. S. O. da Nantua, ed in quel circond., vicino a *Cerdon* ●.

Albania, *Albania*, prov. della Turchia eur., sul golfo di Venezia, conf. al S. colla Livadia, all'E. colla Tessaglia e colla Macedonia, al N. colla Bosnia e colla Dalmazia, e comprende l'ant. Illiria greca, e l'Epiro. Vini eccel., cotone, lino, cera ne' boschi, e miniere nelle mont. Gli Albanesi son grandi, forti e coraggiosi, infaticabili, buoni cavalieri e ladri insigni. Seguono per la mag. parte la relig. greca, e discendono dagli antichi Sciti. Non hanno quasi alcun com. Coste abitate da pirati. Durazzo cap.

Albano, *Albanum*, città vesc. d'It., leggiadra e molto pop., fabbr. sulle rovine d'Alba-longa, sopra un lago detto lago d'Albano, nella cam. di Roma. Il suo territ. produce il miglior vino degli stati romani. L'imp. Federigo Barbarossa la distrusse, ma fu poco dopo riedificata. A 6 l. N. E. da Ostia, e 4 S. E. da Roma. Long. 10. 2. lat. 41. 45. Avanzi della tomba degli Orazj, o piuttosto di Pompeo. Il lago d'Albano è il cratere d'un ant. Vulcano; sulle sue rive sono le ruine di varj templi.

Albano, città della Basilicata, nel r. di Napoli, ragguardevole per la fertilità del suo terr. a 5. l. S. da Acerenza.

Albano (Sant'), borgo di Savoja, a 3. l. O. da Chambery, vicino ad un lago.

Albanopoli, *Albanopolis*, città della Turchia eur., nell'Albania, di cui era una volta cap., sul fi. Drin, a 16 l. da Alessio. Quasi affatto diruta. Long. 16. 40. lat. 51. 48.

Albans (Sant'), borgo d'Ing., nel Hertfordshire, a 6 l. N. da Londra. Mercato di grani. Due deputati al parlamento.

Albany, città degli Stati-Uniti, nello Stato della nuova-Yorck, sulla sponda occid. del fi. Hudson, a 50 l. O. da Nuova-Yorck. Long. occid. 75. 59. lat. 42. 43. 6. Pop. 5,000 abit. Deposito delle mercanzie del Canadà. Esportazione: pellicerie; importazione: fucili, scuri, coltelli, camicie, polvere e munizione. — Borgo negli Stati-Uniti d'America, Stato di Vermont, ad 8 l. N. E. da Platzburgo.

Albany, forte del Canadà, verso la foce del fi. Albany, sulla baya d'Hudson. Long. occ. 83. 30. lat. 51. 45.

Albara, pic. città d'Istria.

Albarazin, *Lobetum*, città forte, ed una delle più ant. di Sp. Le sue lane sono le migliori di tutta l'Aragona. Sul fi. Guadalaviar, a 6 l. O. da Teruel, e 45 E. da Madrid. Long. occ. 3. 38. lat. 40. 33.

Albarone, borgo del r. Lomb-Ven., a 2 l. S. E. da Pavia.

Albas o Anglars, pic. borgo del Quercy (Lot), a 4 l. da *Cahors*, ed 1 l. da *Castel-franc* ●.

Albasano, città d'Albania, a 15 l. E. 1/4 S. da Durazzo, appiè d'una catena di montagne.

Albasinsk, città della gr. Tartaria, vicino al l'Amur, a 250 l. N. da Pekino. I Russi l'abbandonarono nel 1715 ai Chinesi, che ne hanno demolito il forte.

Alatera, borgo di Sp., prov. di Valenza, a 10 l. N. da Orihuela.

Albaterre o Aubeterre, pic. cit. dell'Angomese (Charente) c. l. di cant., e circond. di Barbesieux, da cui è distante 9 l. al S. E., 10 l. S. da Angoulême, e 7 l. da *Lavalette* ●. Long. occ. 2. 11. lat. 45. 15. Com. di tele ordinarie.

Albatros (is. degli), is. disabitata del mar del Sud, verso la terra di Van-Diemen, coperta d'erbe. Long. 147. 22. lat. 5. 40.

Albe o Aps, *Alba Helviorum*, pic. borgo del Vivarese (Ardèche), avanzo della città di questo nome, ch'è stata distrutta, a 3 l. N. O. da *Viviers* ●.

Albeck, ant. e pic. città della Svevia, reg. di Baviera, dist. 2 l. da Ulma.

Albemarle pr. lago o laguna degli Stati-Uniti (Carolina merid.), che comunica col mare.

Alben, *Monte del Corso*, mont., e borgo di Carniola. Miniere di mercurio.

Albenga, *Albingaunum*, pic. ed ant. città vesc. d'Italia (Stati-Sardi) sulla riviera occid. di Genova. La pianura è amenissima e ben coltivata di olivi e canape, ma l'aria è insalubre. Sul Medit., a 5 l. N. E. da Oneglia, e 15 S. O. da Genova, long. 6. lat. 44.

Alfenquel, città del Quercy (Lot) c. l. di cant., e circon. di *Cahors* ●, da cui è distante 2 l. al S.

Albens, borgo di Savoja, a 5 l. N. da Chambery.

Albergueria, borgo di Sp. in Galizia, a 12 l. E. da Orense.

Albesstroff, borgo del paese Messin (Meurthe), c. l. di cant. del circond. di Château-Salins, dal quale è distante 5 l. al N. E., e 4 l. da *Dieuze* ●.

Albert, picc. città di Picardia (Somma), a ● 2,000 abit., c. l. di cant., a 5 l. N.O. da Peronne, e 7 N. E. da Amiens. Petrificazioni curiose. Tiglio enorme, che ha quarantaquattro piedi di circonferenza.

Albertam, picc. città di Boemia, poco distante dalla Sassonia. Rinomata pe'suoi formaggi.

Albertone, *Paratonium*, città d'Egitto, con un porto sul Medit., a 50 l. O. da Alessandria. Long. 24. 45. lat. 31.

Albi, *Albiga*, città vesc. della Linguadoca s.p. (Tarn), ● ✉, residenza del prefetto del Tarn, sede del Trib. di pr. ist. e di com. Borsa di com., camera delle manifatture, 10,160 abit. Vi si tenne nel 1176 un concilio, che condannò gli Albigesi. Com. di grano, vino, zafferano e frutti secchi. Vi si fabbricano tele, mollettoni, coperte e candele di cera. Fiere di bestiami e mercanzie, 17 Gen. 1 giorno; 4.° merc. di quares., 1 g.; 13 Mag. 3 g.; 16 Giug., 1 g.; 22 Lug., 1 g.; 5 Sett., 3 g.; 18 Ott., 1 g.; 23 Nov., 3 g., 21 Dec., 3 g. Sul Tarn, a 15 l. N. 1/4 E. da Tolosa, e 168 l. S. da Parigi. (distanza leg. 657 civil.) Long. O. 0. 7. lat. 44. 55.

Albia, *Albia*, pic. città di Savoja, sul Serano, a 3 l. S. S. O. da Annesi.

Albiac, borgo del Quercy (Lot), a 5 l. N. O. da Figeac, e 2 l. da *Gramat* ●. — Due altri di questo nome nel Rouergue (Aveyron): uno chiamato *Albiac du Creste*, e l'altro *Albiac des Montagnes*, *Mur des Barres* ●. — Altro in Linguadoca (Alta Garonna), a 5 l. E. da Tolosa, ed 1 l. da *Caraman* ●.

Albiano, borgo del Genovesato. — Altro nella Lunigiana, gr.-duc. di Toscana, con podestà dipendente dal vicario regio di Fivizzano.

Albignac, villaggio di Fr. (Correze) dist. 2 l. da *Brives* ●.

Albigno, *vedi* Aubigny.

Albin (Saint), pic. città del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant.; a 7 l. N. O. da Rhodez, *Rignac* ●. Miniere di allume e di carbon fossile, fuochi sotterranei, e lagni di vapore solforoso.

Albinos. Così vengon chiamati dai Portoghesi i Negri bianchi. È questa una malattia ereditaria della cute.

Albione, ant. nome dell'Inghilterra.

Albione (nuov'), grand'estensione di coste dal N. O. dell'America, al N. della California, dal 30.° grado di lat. N. fino al 48.° Scoperta da Drake, e riconosciuta da Giorgio Vancouver, nel 1792.

Albis, *Albius*, catena di montagne della Svizzera fra'laghi di Zug e di Zurigo. Il punto più elevato di queste montagne ha 1,500 o 1,600 piedi di altezza.

Albizola, borgo del Piemonte, ad 1 l. e mezzo E. 1/4 N. da Savona. Patria del Pontefice Giulio II.

Alblas, borgo d'Olanda, a 3 l. e mezzo E. 1/4 S. da Rotterdam.

Albolote, borgo di Sp., a 3 l. N. da Granata, nella prov. di questo nome.

Alion, castello e villaggio del Delfinato (Droma), su di una montagna, a 2 l. N. O. da *Saint-Vallier* ● — A mezza l. al S. altro villaggio e castello chiamato Saint-Romans d'Albon.

Albona, pic. città d'Istria, sul golfo Adriatico, a 5 l. N. 1/4 E. da Pola.

Albonna *vedi* Aubonne.

Alboran, is. del mar Mediter., sulla costa d'Afr., all'E. dello stretto di Gibilterra. Long. occ. 5. 20. 55. lat. 35. 57. N.

Albox, borgo di Sp., prov. di Granata a 6 l. e mezzo N. O. da Vera.

Albrera, stabilimento francese, sul fiume Gambia, in Afr. Vi dominano gl'Inglesi.

Albret o Labrit, *Leporetum*, piccola città di Guascogna (Lande), c. l. di cant., e circond. di *Mont-de-Marsan* ●, dal quale è lontana 5 l. al N., 15 S. da Bordeaux, e 168 S. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 2. 50. lat. 44. 8. Il paese ha circa 5 l. di lunghezza. Nel 1558 Errico II lo elevò a Ducato di Pari a favore di Antonio di Borbone: Errico IV lo riunì alla Corona: Luigi XIV lo diede al duca di Buglione in contraccambio di Sedan e di Raucour.

Albufeira, *Balsa*, pic. città marit. di Portogallo, nel r. d'Algarvia, tra Faro e Lagos. 18,000 ab.

Albuquerque, *Albuquercum*, duc. e pic. città di Sp. (Estremadura), con un bel cast. Gran com. di lane e panni. A 4 l. E. dal fi. Chevora, 9 S. O. da Alcantara, e 7 N. da Badajoz.

Alburgo ovvero Aalburgo, città di Danimarca, cap. della diocesi dello stesso nome, nella Jutlanda sett. Così chiamata per la quantità di anguille che vi si pescano, giacchè Aal in Danese significa anguilla. Fab. d'olio di pesce, armi da fuoco, selle, guanti, sapone e raffineria di zucchero. Sopra un canale, a 4. l. dal mare, e 12 N. da Wiburgo. Long. 7.

18. lat. 57. — La diocesi comprende 112,000 abit., ha 330 l. di superficie, ed abbonda di torba e di pasture eccellenti; mare abb. di pesci.

Albusema, *Albusame*, isoletta del Medit., sulla costa di Fez, di contro al capo delle Tre Punte.

Alboussac, borgo del Limosino (Corrèze), a 4 l. S. da Tulle e 2 l. da *Argentac* ●.

Alca, *Tulga, Talga*, isoletta fertilis. del mar Caspio, sulla costa occ. verso la foce del Kur.

Alcacar-do-Sal. *Vedi* Alacer-Do-Sal.

Alcacar-Eguer (*Piccolo Palazzo*), pic. città d' Afr., nel r. di Fez, prov. d' Habat; fabbricata nel luogo più angusto e più vantaggioso della costa dello stretto di Gibilterra, fra Ceuta e Tanger, a 4 l. dalla costa di Spagna.

Alcacar-Quivir (*Gran Palazzo*), città di Af., nel r. di Fez, un poco all' E. di Larasce. Famosa per la batt. del 1578, in cui perirono il re di Marocco, e Sebastiano re di Portogallo. Long. occ. 8. lat. 35. 5.

Alcala-de-Guadair, *Hienipa*, borgo di Sp. (Andalusia), sul Guadalquivir, a 2 l. S. E. da Siviglia.

Alcala-de-Henarez, *Complutum*, bella città di Sp. (Nuova Castiglia). Famosa università fondata dal cardinal Ximenes. Il territ. d' Alcala è ameno e benissimo coltivato. Patria di Michele Cervantes, Solis ec. Sul fi. Henarez, a 4 l. S. O. da Guadalaxara, e 6 E. da Madrid. Lat. 40. 34. N. long. O. 5. 36.

Alcala-de-los-Gonzales, borgo di Sp. (Andalusia), front. di Granata.

Alcala-del-Rio, città a 2 l. al N. da Siviglia. Ant. colonia romana.

Alcala-la-Reale, pic. città di Sp. (Andalusia). Sopra un monte, a 12 l. N. O. da Granata.

Alcamo, *Alcamus*, pic. città di Sicilia, val di Mazara, a 10 l. S. O. da Palermo.

Alcaniz, pic. città di Sp. sulla Guadalupa (Aragona). Vi si fa dell' allume.

Alcantara, *Norva Caesarea*, pic., ma fortissima città di Sp. (Estremadura); c. l. dell' ordine de' cavalieri del suo nome. Ponte magnifico sul Tago, edificato dall' imperator Trajano. A' confini del Portogallo, a 18. l. N. 1/4 O. da Merida, e 60 O. da Madrid. Long. occ. 8. 46. lat. 39. 30.

Alcantarilla, borgo di Sp. (Andalusia), sul Guadalquivir.

Alcaraz, *Alcaratium*, pic. città di Sp. (Castiglia-Nuova), difesa da un cast. a rim. per un ant. acquedotto. Sulla Guardamena, a 15 l. N. da Baeza, e 55 S. 1/4 E. da Madrid. Long. 4. 32. lat. 38. 55.

Alcaria. *Vedi* Algaria.

Alcaudete, città di Sp. (Andalusia), quasi tutti gli edificj sono di marmo nero; a 4 l. S. da Andusar, e 12 E. 1/4 S. da Cordova.

Alciat (le isole di), verso il 64.° gr. di lat. N., all' ingresso dello stretto che separa la Siberia dall' Amer. sett. Sono queste le isole di Clarke.

Alcirka, città della Siberia, sopra un fi. che sbocca nel Bir, verso il 77.° gr. di long. ed il 52. 30. di lat.

Alcken, pic. città e rast. di Prussia, sulla Mosella, a 2 l. S. O. da Coblenza.

Alckhausen, città di Germ. nella Svevia, r. di Baviera, a 3 l. S. da Buchau.

Alcmaer, *Alcmaria*, ant. e bella città dell' Ol. sett. (r. de' Paesi-Bassi), 12,000 abitanti Ne' contorni di questa città si fa il miglior butirro ed il più eccel. formaggio d' Ol.; a 6 l. N. E. da Harlem, e 7 N. O. da Amsterdam. Long. 2. 18. lat. 52. 37. 38. Abitata un passato da pescatori, in oggi mercato abb. di bestiame grosso, montoni, cavalli, formaggio a butirro. Nel 1799 i Francesi vi riportarono una vittoria contro gl' Inglesi ed i Russi.

Alcmaer, forte della Gujana olandese, vicino alla foce del fi. Surinam.

Alcobaza, città del Portogallo (Estremadura) con un cel. monastero, ove son seppelliti gli ant. re.

Alcobendas, pic. città di Sp., a 4 l. N. da Madrid.

Alcolea, pic. città di Sp. (Aragona), a 6 l. S. da Balbastro. — Altra nella Nuova Castiglia, nella prov. di Madrid, a 10 l. N. E. da questa città. — Altra nell' Andalusia, nella prov. di Siviglia, a 3 l. e mezzo S. E. da questa città. — Altra nella Mancia, a 3 l. O. S. da Ciudad-Real.

Alcora, borgo di Sp., nella prov. di Valenza, a 25 l. da questa città. Manifatt. di porcellana.

Alcoutim, nome di due città del Port., una nell' Alentejo, l' altra nelle Algarve, a 25 l. E. N. da Lagos.

Alcoy, pic. e vaga città di Sp. (r. di Valenza), sopra un fi. dello stesso nome, a 6. l. N. O. da Alicante. Pop. 7,000 abit. Fabbr. di panni e sapone, e miniere di ferro.

Alcudia, pic. città dell' is. di Majorca, sulla riva del mare; pesca di corallo. — Borgo di questo nome nel r. di Valenza.

Aldabra, is. d' Afr., fra la costa del Zanguebar e l' is. di Madagascar, al N. E. delle is. Comore.

Aldan, gr. fi. della Russia as. che sbocca nella Lena, a 36 l. N. da Yakutsk.

Aldborough, *Isurium*, borgo della contea di Suffolk in Ing., sul mare, a 24 l. N. E. da Londra. — Altro, prov. d' York a 50 l. N. da Londra. — Nome d' un nuovo stabilimento nel Canadà, fra 'l Tamigi ed il lago Eriè.

Aldea Gallega, pic. città del Port. (Estremadura), a 5 l. N. E. da Lisbona.

Aldego, fiumicello del territorio di Verona.

Aldenar o Aldenaur, *Aldenaria*, pic. città di Germ. appart. alla Prussia, sull' Ahr, a 5 l. S. O. da Bonn.

Aldenburgo. *Vedi* Adenburgo.

Aldenhoven, città appart. alla Prussia, all' O. di Juliers, e poco da esso dist.

Alderney. *Vedi* Aurigny.

Alderona, borgo d' Ing., prov. di Cumberlandia, a 8 l. S. E. da Carlisle.

Alefchimo, bal. della costa orient. dell' is. di Corfù, che ha 28 villaggi, e 10,000 abit. Potani c. l.

Alegrette, pic. città di Port. (Alentejo), sul fi. Caja, a 3 l. S. E. da Porto-Allegro.

Alemagna. *Vedi* Germania.

Alemparor, città della prov. di Jagbira, sulla costa del Coromandel, a 9 l. N. da Pondichery.

Alempigone, lago del Canadà, al N. del lago superiore, col quale comunica.

Alen, Aalen, *Ala, Alena*, ant. e pic. città di Svevia, sul fi. Kocher, r. di Wirtemberga. A 6 l. S. da Elwangen. Long. 7. 45. lat. 48. 41.

Alen, pic. città di Germ. nel vesc. di Munster, a 7 l. S. E. da quest' ult. città.

Alen, pic. fi. della Sassonia inf., che ha la sorgente nel vesc. di Corvey, e sbocca nel Weser. — Altro fi. di questo nome nel paese di Galles.

Alenc, borgo di Linguadoca (Lozère), a 3 l. N. E. da *Mende* ●. — Altro, in Provenza (Bocche del Rodano), vicino a Tarascona. *Lambese* ●.

Alençon, *Alentio*, gr. e bella città della Normandia inf. (Orna), ● ✉ c. l. di pref., trib. di pr. ist. e di com., camera delle man.; 14,000 abit. Ne' contorni, cava di pietre da fabbr., nelle quali ritrovansi i diamanti chiamati *Diamanti d' Alençon*. Gran com. di calze, cappelli, e trine dette *punte d' Alençon*, tele, basini e piqué. In una vasta campagna, fertilissima, ed abb. d' ogni sorta di grani e frutti, sulla Sarta. Strade maestre per Parigi, Rouen, Caen, Rennes, Angers e Tours. Fiere di bestiami, tele a mercerie, 3 feb., 15. g.; 2.° lunedì di quares., 3 g.; 4.° giovedì, 3 g.; il giorno dopo l' Ascensione, 3 g.; 8 e 21 Sett., 3 g.; a 45 l. O. 1/4 S. da Parigi (dist. leg. 191 chilom.) 23 poste e tre quarti; a 10 l. N. da Mans. Long. occ. 2. 16. lat. 48. 25. — Altra pic. città di questo nome, dip. della Drôma, a 4 l. E. da *Montélimart* ●.

Alentaaie, pic. prov. dell' Estonia, sul golfo di Finlandia. Narva, cap., presso la quale Carlo XII, re di Svezia, riportò una gran vittoria contro Pietro il Grande.

Alentejo, prov. fertilissima del Port. fra 'l Tago e la Guadiana, al S. E. dell' Estremadura; produce grano, vino, aranci ed olio; cave di marmo. Evora cap. Ha 36 l. di lungh. e 34 di largh.

Aleppo, *Alepium*, città di Siria, la più gr. dell' imp. turco, dopo Costantinopoli ed il Cairo. Pop. 280,000 abit. Il suo circuito, comprendendovi i subborghi, è di 2 l. e mezzo. Le strade sono anguste, ma l' aria è salubre; vi regna per altro un accesso chiamato il *bottone d' Aleppo*. Com. attivissimo. Esportazione: drappi di seta, tele in cotone, tabacco, caffè, confetture, frutti, carta, cocciniglia e indaco. Importazione: caffè delle Antille, panni di Linguadoca e mercanzie di Persia. Fabb. di tele. Consolato Francese, Italiano, Inglese ed Olandese. La città è governata da un Pascià, che comanda tutta la prov. Nel 1822 ha molto sofferto pe' tremuoti. Il terr. è fertilissimo, produce tabacco pistacchi. Sit. sul ruscello *Marsyas* o *Colo*, che sbocca nell' Eufrate, a 25 l. E. da Alessandretta, che le serve di porto sul mar di Siria, 70 l. N. 1/4 E. da Damasco, e 781 da Parigi. Long. 34. 50. E. lat. 36. 11. 25. N.

Alerheim, baliaggio, a 4. l. S. da Oettingen, nella Svevia. Regno di Baviera.

Aleria, città diruta dell' is. di Corsica, circond. di Cervione, a 9 l. S. E. da Corte, sulla costa orient., presso al mare. *Bastia*, ●.

Alessandretta, Scanderona, *Alexandria minor*, città di Siria, all' estremità del Medit. È il porto d' Aleppo; era il deposito delle mercanzie delle Indie, prima che si passasse dal

capo di Buona-Speranza. L'aria è insalubre, onde la maggior parte degli abit., nel tempo de' caldi eccessivi, vanno ad abitare in un villaggio chiamato *Baylan*, posto su d'un monte, a 4 o 5 l. di dist. Alessandretta è situata alla foce d'un ruscello chiamato *Beium* o *Soldrat*, sul golfo d'Ajazzo, a 23 l. O. da Aleppo. Long. 34. 15. E. lat. 36. 35. 18. N.

Alessandria o Scanderick, *Alexandria*, città fam., cap. dell'Egitto inf., fondata da Alessandro Magno, 332 anni avanti G. C., e rifabbricata dagli Arabi; era il centro dell'ant. com. Roma e Costantinopoli l'hanno spogliata de' suoi ornamenti. Vi si vede fra gli altri monumenti del suo ant. splendore, la colonna di granito rosso, detta a torto di Pompeo, alta 114 piedi; il suo diametro è di 9 piedi. Sonovi altresì due obelischi magnifici, carichi di geroglifici, chiamati *Guglie di Cleopatra*. L'ant. faro, alto 450 piedi, che Tolomeo Filadelfo fece costruire dall'architetto Sostrato, per comodo de' bastimenti, non conserva traccia alcuna della sua bellezza, ed altro più non è che un castello chiamato *Farigliene o Faraglione*, che serve ancora per additare il porto a' piloti alla dist. di 25 l. Fu presa da' Francesi nel 1798, dagl'Inglesi nel 1802, e resa a' Turchi nel 1803. Sopra una delle foci occid. del Nilo, presso al Mediter., a 50 l. N. dal Cairo, e 854 l. da Parigi. Pop. circa 17,000 abit. Long. al faro, 31. 13. 5. E. lat. 27. 35.30. N.

Alessandria della Paglia, *Alexandria Statiellorum*, città vescov., forte e molto consid. d'It., nel Piemonte, con cittadella famosa Palazzo reale sulla grande, bella e quadrata piazza d'armi. Chiese di san Marco, sant' Alessandro, san Lorenzo e santo Stefano. Pop. 18,000 abit. Fiere rimarchevoli in Aprile ed Ottobre; sul Tanaro, a 6. l. S. E. da Casale, 14 N. 1/4 O. da Genova, 16 S. 1/4 O. da Milano, e 119 poste da Parigi. Long. 16. 12. 30. E. lat. 44. 56. 30. N.

Alessandria o Bel Haven, città molto com. di Virginia, in America (Stati-uniti), sul Potowmack, a 2 l. S. da Washington, e 75 dal mare. Long. O. 79. 30. lat. 38. 51. N.

Alessandropoli, pic. città di Russia, a 22 l. N. da Ekaterinoslau, nel governo di questo nome.

Alessano, *Alexanum*, pic. città vesc. del r. di Napoli, a 7 l. S. O. da Otranto, nella prov. di questo nome, con tit. di ducato.

Alessio, *Lissus*, città dell' Albania sup., nella Turchia eur., con una buona cittad., vic. alla foce del Drin, a 10 l. S. E. da Antivari, e 16 O. da Albanopoli. Long. 17. 40. lat. 42. 1. Evvi la tomba del fam. Scanderberg.

Alassona, pic. città di Tessaglia (prov. di Janna), a 8 l. N. O. da Larissa.

Aleth, *Alecta*, pic. città della Linguadoca inf. (Aude), rinar. pe' suoi bagni e per le particelle d'oro e d'argento, le quali trovansi ne' ruscelli, che scendono da' Pirenei, appiè de' quali è situata; a 15 l. S. O. da Narbona, 175 S. da Parigi. Long. occ. o. 1. 30. lat. 42. 59. 39. Miniere di ferro, fonderie e fabbr. di chiodi. Pop. 1,000 abit., ad una l. e mezzo da *Limoux* ☉.

Aleutie *v.* Volpi (Isole delle) d'onde i Russi traggono delle belle pelliccerie, che vendono a' Chinesi. Long. O. 164. lat. 53.

Alexandrow, città di Russia, c. l. del cir. del suo nome, nel gov. di Wlodimir, dist. 17 l. O. da questa città. — Altra nel gov. del Caucaso, a 27 l. N. O. da Ekaterinograd.

Alexandrow, pic. città di Polonia, nella Volhinia, sul fi. Horin, e 17 l. N. E. da Luck. — Altra in Podolia, a 6 l. S. da Bracklaw.

Alexin o Aleksin, pic. città di Russia, nel gov. di Tula, dalla quale è dist. 22 l. N. 1/4 O., ed altrettanto S. 1/4 O. da Mosca.

Ales, città dell' is. di Sardegna, vic. al fi. Uras, a 16 l. N. 1/4 O. da Cagliari.

Alfajates, pic. città di Port., prov. di Beira, front. di Spagna, e 12 l. S. O. da Ciudad-Rodrigo.

Alfandega-da-Fe, borgo del Port., nel Tras-os-Montes.

Alfaques, porto ed isole alla foce dell' Ebro, in Catalogna.

Alfaro, città della Vecchia-Castiglia, in Ispagna.

Alfaya, città d' Afr. nel paese dei Fulah, a 4 l. S. O. da Tembù.

Alfeld, Alfelles, *Alfeda*, pic. città e cast. di Germ., a 3 l. S. da Hildesheim, in quel vesc., sul fi. Leine.

Alfeo o *Rufeo*, borgo di Morea, nel luogo ove fu Olimpia, in Elide.

Alfeo, Rofeo, fi. di Morea; ha la sorgente nel monte Borea, e sbocca nel golfo d'Arcadia.

Alfedena, *Aufidena*, ant. città del r. di Napoli nell' Abruzzo; famosa nella guerra de' Sanniti; a 12 l. S. E. da Celano.

Alfort, castello, e scuola veterinaria presso *Charenton* ☾ (Senna), a 2 l. E. da Parigi. — Borgo d' Ing., a 10 l. E. da Lincoln, nella cont. di questo nome. Man. di lanificio.

Alfred, nuovo stabilim. del Canadà sup., sulla sponda merid. del fi. Outawas, distr. dell' Est.

Alfreton, borgo della contea di Derby, in Ing. rinomato per la sua birra squisita.

Algagliola, borgo di Corsica, vicino al mare, a 2 l. N. E. da Calvi. *Isola Rossa* ☉.

Algari, *Alcaria* ovvero *Corax*, città vaga e forte d' It. sulla costa occ. dell' is. di Sardegna, con porto assai comodo e vesc. suf. di Sassari. Pesca di corallo sulle coste. A 6 l. S. da Sassari, e 7 N. O. da Bosa.

Algaria (l'), *Algaria*, prov. fert. di Sp. nella Nuova-Castiglia, tra Madrid ed il Tago, Guadalaxara, cap.

Algarvia o algarve, *Algabria*, pic. reg. o prov. del Port., di 30 l. di lungh. ed 8 di larg., conf. all'O. e S. coll' Oceano, E. colla Gradiana, e N. coll' Alentejo, molto fertile in fichi, mandorle, datteri, olive, e singol. in vini eccell. Pesca abb. sulle coste. Tavira, cap.

Algeri, *Algerianum*, reggenza d' Afr. (ant. Numidia, e Mauritania Cesarea), conf. all'E. col r. di Tunisi, al N. col Medit., all'O. col r. di Marocco e di Fez, ed al S. coll' Atlante. Aria temperata. Il suolo verso il N. è fertilissimo in grano, le valli abb. di frutti. La reggenza d' Algeri è una specie di rep. governata da un dey, sotto la protezione del Gran-Signore. Gli Algerini sono maomettani. Il loro linguaggio è un dialetto del arabo; evvi ancora un gergo misto d'italiano, francese e spagn., chiamato *lingua franca*, che è intesa da' mercanti e dalla plebe. Gli Algerini sono un miscuglio di ogni sorta di nazioni. I naturali del paese hanno una carnagione olivastra, che pende al bianco, sono ben fatti e robusti ma ferocissimi. Questa reggenza ha circa 160 l. di lungh. e 60 di largh. e si divide in parecchie prov., le principali delle quali sono Tremecen, Tenes, Algeri e Bugia. Man. di velluti, marrocchini, sapone, coperte, ed altri tessuti di lana, tappeti e tele ordinarie. Min. di ferro, piombo, allume, oro, argento e salnitro.

Algeri, *Julia Caesarea*, gr. e forte città di Afr. nella Barbaria, cap. della reggenza di Algeri. Quadrata e fabbricata a forma d' anfiteatro, sul pendio d' una mont., coronata dalla cittad. I tetti delle case sono a foggia di terrazzi. Le strade sono angustissime per evitare il grande ardore del sole. La città ha 15,000 case, 107 moschee, e de' bagni magnifici; bellissimo porto, del quale l'entrata e l'uscita sono difficilissime, estremamente angusto e non sufficientemente profondo pei bastimenti da guerra. Molto pop., e fam. per le sue piraterie. I Francesi la bombardarono nel 1682 e nel 1683, e gl' Inglesi nel 1816. A 92 l. E. N. E. da Orano, e 14 O. da Tunisi. Long. E. 1. 1. lat. 36. 49. 30 Importazione: stoffe d' oro, d' argento e di lana, damasco, panni, aromati, stagno, ferro, piombo, rame, argento-vivo, tele, mele, carta, cotone sodo e filato, e legni da tinte. Esportazione: grano, orzo, datteri, lana, cera, frutti secchi, vino, olio ec.

Algezira, *Vedi* Diarbekir.

Algeziras, *Algesira*, pic. ma forte città di Sp. (Andalusia), con un porto sulla costa occ. della baja di Gibilterra. Viene altresì chiamata *Gibilterra vecchia*. Dirimpetto a Gibilterra dalla quale è discosta 2 l. N. O., a 4 E. da Tariffa. Long. occ. 7. 49. lat. 36. 6.

Alghieri, *Algara*, città forte e piacevole sul lido occid. di Sardegna, con vasto e buon porto. Il corallo, che si pesca sulle sue coste, è molto stimato. A 38 l. N. O. da Cagliari. Long. 6. 30. lat. 40. 4.

Algonquini, *Algonquii*, Indiani del Canadà, presso il lago Ontario ed il lago Superiore. Il lor linguaggio è il più ant. dell' Amer. sett.

Algovia, *Almangovia*, nome che si dà ad una gr. parte della Svevia. Conf. O. col lago di Costanza, E. col fi. Lech, N. col Danubio, e S. col Tirolo. Il fi. Iller traversa questo paese. Città principali: Campidonia, Memminga e Kaufbeira.

Algozo, borgo sul fi. Macan, nel Port., prov. di Tra-los-Montes.

Alguel, città forte d' Afr., prov. d' Hea, r. di Marocco, sit. sopra un monte al S. O. di Safieh. Apparteneva a' Portoghesi; ma gli abit. la consegnarono a' Mori.

Alhama, *Artigis*, città e li. di Sp. nel r. di Granata. Suolo fertilissimo. Non lungi da essa trovansi de' bagni caldi, le acque de quali son molto salubri. Era questo un luogo di delizie de' Mori; 4,000 abit.; in una valle appiè d' un monte scosceso, a 5 l. S. O. da Granata, ed 8 N. da Almunecar. — Altri bagni d' Alhama nell' Aragona, sul fi. Xalon,

3 l. sotto Calalajud.

Alhambra, borgo di Sp. (Aragona), a 8 l. N. E. da Albarazin.

Alhandra, borgo dell' Estremadura Portoghese; 1,400 abit.; a 6 l. e mezzo N. E. da Lisbona, vicino al Tago.

Aliabad, pic. città di Persia nel Masanderan, a 7 l. E. da Balfrash; vasta caravansiera.

Alibama, città degli Stati-Uniti in Georgia a 100 l. N. E. dalla Nuova-Orleans.

Alica (Tosc., prov. Pisana) cast. con villa e grancia de' padri della certosa di Pisa.

Alicante, pic. ma ricca e forte città di Sp. (r. di Valenza), vicino alla Segura, fam. pel suo porto, pel suo vin e cel., per la fert. del suo terr., e pel suo com. 16,000 abit., sul Medit., nella baja del suo nome; a 15 l. N. E. da Murcia, e 344 S. da Parigi. Long. occ. 2. 29. lat. 38. 29. Prod. frutti secchi, olio d'oliva e soda; fabbr. di saponi stimati. Consolato francese, inglese ed olandese.

Alicata, città di Sicilia, nella valle di Mazara, rinomata pe' suoi buoni vini e pe' grani che vi s' imbarcano. In una specia d' is. presso il mare, a 9 l. S. E. da Girgenti, a 10 N. O. da Modica. Long. 11. 50. lat. 39. 11.

Alicuda, una delle is. Lipari, nel Medit. Long. 13. 4. lat. 38. 36.

Alife, ant. città d' It., r. di Napoli, terra di Lavoro, vicino a Vulturno, con vesc. suf. di Benevento. Essa è quasi rovinata; abitata con tutto ciò da 1,500 persone in circa; a 5 l. da Capua. Terme ad 1 l. di dist. nel luogo detto le Torelle.

Alignan-du-Vent, borgo di Fr., ad 1 l. E. da *Pézenas* ⊙.

Aligre *Vedi* Marans.

Alingsaos, città com. di Svezia, nella Gotia occ., a 10 l. N. E. da Gotemburgo.

Alinguay, isoletta del mar delle India, una delle Filippine, fra Mindanao, e l'is. dei Negri.

Alise. *Vedi* Sainte-Reine.

Alixan, Alissan, o Alisan, *Alexianum*, borgo del Delfinato (Droma), su d' un monte, ad 1 l. S. da *Romans* ⊙, e 2 l. E. 1/4 N. da Valenza.

Allahabad, prov. delle Indie, al S. di quella di Ude, irrigata dal Gange e dalla Djemnah; fert.; prod. riso, cotone, e vi si trovano dei diamanti. La città di questo nome ha begli edifizj. È sit. al confl. del Gange e della Djemnah, a 150 l. N. O. da Calcutta.

Allaire, borgo (Morbihan), c. l. di cant., ad 1 l. da *Redon* ⊙, *Ille-et-Vilaine.*

Allanche, pic. città d' Alvernia (Cantal), c. l. di cant., e circond. di Murat, a 3 l. N. E. da *Murat* ⊙. Com. di cuoja conce.

Allas-Champagne, borgo della Santogna (Charente-Inferiore), a 2 l. O. da Barbézieux, e 2. da *Jonzac* ⊙.

Allauch, pic. città di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 3 l. N. E. da *Marsiglia* ⊙, in quel circond. Pop. 4,260. abit.

Allegani, o Apalachi, gr. catena di monti, che traversa gli Stati-Uniti d'Amer. dal N. al S. per circa 300 l. di lunghezza, a 20 a 60 l. di largh.—Fi. di Pensilvania, che forma l'Ohio, mediante la sua riunione colla Monongahela a Pittsburgo.—Due contee, una in Pensilvania, l' altra in Maryland.

Allegranza. *Vedi* Canarie.

Allègre o Alégre, pic. città d'Alvernia (Loire-Sup.), c. l. di cant., a 6 l. S. E. da Brioude, appiè d' una mont., sulla vetta della quale esiste un lago, in un cratere di vulcano, a 5 l. da *Puy* ⊙.

Allemburgo, pic. città della Prussia orient.; strade anguste ed oscure, sull' Aller, a 3 l. N. E. da Friedland.

Allemont, villaggio del Delfinato (Isera), a 6 l. S. E. da Grenoble, e 3. l. da *Bourg d' Oisans* ⊙. Miniere d' argento.

Allendorf, *Allendorfium*, pic. città di Germ. della Hassia elettorale, rin. per le sue saline, e per cinque ponti di pietra; situazione amena, sulla Verla, a 9. l. E. da Cassel, fra' monti. Long. 7. 40. lat. 51. 20.—Altra a 3 l. N. E. da Giessen, nel gr. ducato di Hassia-Darmstadt.

Allenfeld, pic. città di Germ., r. di Wirtemberga.

Allenjoie, *Alantum Jovis*, gr. villaggio e cast. dell'inaddiatro principato di *Montbelliard* ⊙ (Alto-Reno), sul fi. Alan, ad 1. l. S. da Béfort.

Allenstein, pic. città di Prussia, sull'Allen, a 20 l. S. O. da Elbinga.

Aller, *Allera*, fi. di Germ. nella Sassonia-Inf., che ha la sorgente nel D. di Magdeburgo, traversa il D. di Luneburgo, passa per Zell, ove comincia ad esser navigabile, e si scarica nel Weser, sopra Werden, dopo aver ricevuto l' Ocker e la Lena.

Allerton, pic. città d' Ing., a 6 l. N. O. da York, nella prov. di questo nome.

Allevard o Allavard, *Alavardum*, borgo del Delfinato (Isera), c. l. di cant., dist. 9 l. da Grenoble, in quel circond., sul fi. Bard; miniere di ferro e fonderie, a 2. l. da *Goncelin* ⊙.

Allexas, borgo della Maina (Majenna), a 5. l. S. O. da *Majenna* ⊙.

Allia, *oggi* Aja, fi. dello stato rom., cel. per una vittoria de' Galli contro i Romani; a 7 l. da Roma.

Allier (l'), *Elaver*, fi. di Francia, che ha la sorgente nelle mont. del Gevodanese, passa per Moulins, e sbocca nella Loira, 1 l. al di sotto di Nevers; navigabile da Maringues, a 4 l. E. da Riom.

Allier (dip. dell'), formato da una parte del Borbonese e del Nivernese; Moulins, c. l. di pref.; 4. circond. o sotto-pref.: Moulins, Montluçon, Gannat e Lapalisse; 26. cant. o giudicature di pace. Estensione, 209 l. quadrate; pop. 260,400 abit.; paese fertilissimo in grano. vini, frutti e pasture; salvaggiume ed acque minerali. Il com. consiste in vini, grani, canapa, majali, ferro, carbone ec. 21.° division milit.; diocesi di Clermont, corte reale di Riom. Traversato dalla Loira, dall' Allier, dal Canale del Cher, e dalle strade da Moulins a Lione, e da Moulins a Nevers.

Alloa, pic. città di Scozia, cont. di Clackmannam, sul golfo di Forth, con un buon porto, a 10 l. N. da Edimburgo; com. di carbone e sale.

Allonne, nome di 5 borghi di Fr.; il 1.° ad 1 l. S. E. da *Beauvais* ⊙, il 2.° ad 1 l. S. E. da *Saumur* ⊙, il 3.° ad 1. l. S. O. da *Mans* ⊙, il 4.° a 3 l. S. da Poitiers, ed 1 l. da *Vienne* ⊙, ed il 5.° a 4 l. da *Chartres* ⊙; fabbr. di berretti.

Allos, borgo di Provenza (Basse-Alpi), c. l. di cant., e circond. di *Barcellonetta* ⊙, a 4. l. S. da questa città.

Alloué, borgo del Poitou (Charente), ad 1 l. da *Confolens* ⊙, 12 N. E. da Angoulême.

Allstet, pic. città antichis. nel pr. d' Eisenach in Sassonia. Fu resid. di Ottone il grande.

Alluye, *Allora*, borgo del Percese (Eure-et-Loir), a 3 l. N. da Châteaudun, ed 1 l. da *Bonneval* ⊙.

Almacaron, pic. città di Sp., a 13 l. S. 1/4 O. da Murcia, nel r. di questo nome.

Almada, pic. città dell' Estremadura port., sopra un golfo formato dal Tago, dirimpetto a Lisbona.

Almaden, *Cetobrix*, borgo di Sp. (Mancia), a 15 l. S. O. da Calatrava, cel. per la sua miniera d'argento vivo, ch'è la più ricca d'Eur.

Almagesy, b. di Sp., a 6 l. S. 1/4 O. da Valenza, nella prov. di questo nome.

Almagro, città della Nuova-Castiglia, in Isp., a 6 l. da Calatrava. Man. reale di blonda, che occupa più di 2,000 persone; sorgente d'acqua minerale.

Almaguer, città dell' Amer. merid., a 7 l. da Papayan, nella prov. di questo nome. Miniere d' oro ne' contorni.

Almali, città della Natolia, prov. di Mentech, ad 11 l. S. E. da Macri.

Almanspach, pic. città di Germ. nel gr.-D. di Baden, fra 'l lago di Zell e quello di Costanza, a 2 l. N. O. da Costanza.

Almanza, b. di Sp. (Nuova-Castiglia), sulle front. del r. di Valenza, ove il maresciallo di Berwick battè gli Austriaci il 25 Ap. 1707; a 6 l. S. O. da Valenza.

Almanzor, pic. città del r. di Marocco, a 24 l. O. N. O. da Miquenez.

Almarazo, città di Sp. (Estremadura), ad 11 l. S. E. da Placentia, e 40 S. O. da Madrid.

Almazan, città di Sp. (Vecchia-Castiglia), ben situata, sul Douro, a 11 l. E. da Osma. Long. occ. 4. 36. lat. 41. 33.

Almazarron, pic. città di Sp. (Murcia), alla foce del Guadalentin; 5,000 abit.

Almeda, pic. città dell' Estremadura portoghese, sul Tago, al S. di Lisbona. Long. occ. 11. lat. 38. 42.

Almedina, città diruta del r. di Marocco in Afr.

Almeida, fortiss. città front. del Port., provincia di Tra-los-Montes, sui conf. del r. di Leone, presa da' Francesi nel 1810; a 9 l. S. E. da Ciudad-Rodrigo. Long. occ. 8. 40. lat. 40. 38.

Almeloo, pic. città sul Wecht, nell' Ol. Fabb. di tele soprafinissime.

Almenara pic. città di Sp. nella prov. di Valenza, a 7 l. N. E. da Valenza vicino al mare.

Almeneche, b. di Normandia (Orna), a 2 l. S. E. da Argentan, e 2 l. da *Mortrée* ⊙.

Almeria, *Portus Magnus*, città di Sp., nel r. di Granata, con un buon porto sul Medit.; sul fi. Almeria, a 25 l. S. O. da Granata, a 19 S. da Guadix. Long. occ. 4. 27. lat. 36. 55.

Almisso, *Alminium*, pic. città di Dalmazia alla foce della Cetina, a 4 l. E. da Spalatro. Long. 16. lat. 43. 50.

Almo, pic. fi. dell' ant. Lazio, oggi detto Acquataccia. È nella campagna di Roma, e va a gittarsi nel Tevere presso alla porta san Sebastiano, chiamata antica Porta Capena. Le sue acque servivano a lavare l'idolo di Cibele, e le vittime che s'immolavano a quella dea.

Almodovar-del-campo, borgo vicino alla Sierra-Morena, in Isp. (Mancia), a 7 l. S. S. da Ciudad-Real.—Altro, ad 8 l. S. 1/4 E. da Cuenca, nella prov. di questo nome.—Altro, a 5 l. O. S. da Cordova, nella prov. di questo nome.—Altro, nel Port. (Alentejo), a 12 l. S. da Beja.

Almonta pic. città di Sp. (Andalusia), su d' un monte, ad 11 l. O. 1/4 S. da Siviglia, nella prov. di questo nome.

Almunecar, *Manoba*, pic. città di Sp., nel r. di Granata, sul Medit., con un buon porto ed una cittad., ad 8 l. S. da Alhamar, e 18 E. da Malaga. Long. occ. 5. 45. lat. 36. 48.

Alne, fi. della Nortumberlandia, in Ing., che sbocca nel mar del Nord.

Alnewich, pic. città pop. e com. sull' Alna, nella Nortumberlandia, in Ing., ad 11 l. N. da New-Castle.

Alney, pic. is. sulla Saverna (Ing.), ove Edmondo Costa di Ferro, re d'Ing.; e Canuto, re di Danimarca, si batterono a duello, l' anno 1015.

Alona, pic. città del Nuovo-Messico (Amer. sett.), a 4 l. O. da Santa-Fè.

Alonia, is. fert. del mar di Marmara.

Alost, *Alostum*, città del r. de' Paesi-Bassi, sulla Dendra, fra Gand e Brusselles, dist. 6 l. da entrambi, 10,000 abit. Concie, fabbr. di sapone, berretti, e cappelli e stamperie di tele. Com. di luppoli e d' olio di navone. Fiera di 7 g., 7 lug. Lat. N. 50. 55. long. E. 1. 42.

Aloxe, villaggio di Borgogna (Costa-d'Oro), fra Nuits e *Beaune* ⊙. Vini eccel.

Alpalhao, b. del Port., nell' Alentejo, a 5 l. N. O. da Porto-Allegro.

Alpen o Alphen, pic. città dell' ant. elettorato di Colonia (Stati Prussiani), che credesi essere l'ant. *Albina Castra*; a 3 l. S. O. da Wesel.

Alphen, villaggio d' Ol., sul Reno, fra Leida e Woerden, 2,000 abit.

Alpi (le), *Alpes*, alte mont. d' Eur., che separano l' It. dalla Fr., dalla Svizzera e dalla Germ.; cominciano in Fr. verso il Medit., presso Monaco, e vanno ad unirsi alle mont. d' Austria e d' Ungheria. *Vedi* San Bernardo, Cenisio, Genevre, Monte-Bianco, Jungfrau, San Gottardo, Forca, Titis, Splugen, Rosa, ec. ec. Il limite delle nevi è a 1,400 tese. La lunghezza della catena fino al mar Adriatico è di più di 260 leghe. Il Tesino, il Reno, il Rodano, l' Inn, il Po ed alcuni altri fiumi hanno sulle Alpi la loro sorgente.

Alpi (Dip. delle Basse), così chiamato perchè queste mont. son ivi di minor altezza; è formato dalla Provenza sup. e dalla valle di Barcellonetta. Digne, c. l.; 5 circond. o sotto-pref.: Digne, Barcellonetta, Castellane, Sisteron e Forcalquier, 31 cant. o giudicature di pace. Superf., 372 l. quadrate. Pop. 145,717 abit.; 8.ª divisione milit.; corte reale di Aix, e dioc. di Digne. Prod. segale, orzo, vena, frumento, legname da costruzione, pasture, formaggio, butirro, cavalli, muli, asini, vini di Mees, di Riez e di Chabrière, mandorle, prune, pomi, castagne, olio d' oliva e di noci, mele, cera e tartufi; miniere di carbon fossile. Traversato dalla Duranza, e dalle strade maestre da Grenoble e da Marsiglia a Digne.

Alpi (Dip. delle Alte), comprende una parte del Delfinato. Gap, c. l.; 3 circond. o sotto-pref.: Gap, Brianzone ed Embrun; 28 cant. o giudicature di pace. Superficie, 251 l. quadr. Pop. 120,823 abit. Industria molto limitata; 7.ª divis. milit., dioc. di Digne e corte reale di Grenoble. Prod. grani, frutti, pasture, legname da costruzione, manna e bestiami; miniere di piombo, di rame e di carbon fossile; cave d' alabastro, di gajetto o sia giavazzo e di lavagna; acque minerali. Irrigato dalla Duranza, dal Droch, dal Buech e dal Guil. Traversato dalle strade maestre da Lione a Genova, e da Digne a Marsiglia.

Alpi-Giulie, catena di mont., nel paese de' Grigioni, nella Bassa-Engadina. L' Inn ha la sorgente in queste mont.

Alpi-Marittime, ant. dip. francese, oggi riunito agli Stati Sardi. Fu così chiamato, perchè una parte delle Alpi va ivi a terminarsi al mare. *Vedi* Nizza (contea di).

Alpi di Svevia (*Alpes Sveviae*) catene di mont. di 20 l. di lungh., quasi parallele al Danubio; all' E. delle mont. della Selva-Nera.

Alpi di Transilvania, *Alpes Daciae*, alte mont. fra Clausenburgo ed Abruthania.

Alpnach, borgo dell' Underwald sup. nella Svizzera, sopra un golfo formato dal lago di Lucerna, dist. 1 l. e mezzo O. da Stantz.

Alp-Stein, ramo delle Alpi fra il cant. d'Appenzell ed il Rheinthal.

Alpuente, pic. città di Sp., nel r. di Valenza, a 18 l. N. O. da Valenza.

Alpuxarras, *Alpuxarrae*, alte mont. di Sp., nel r. di Granata, sul lido del Medit., abit. da antichi Mori, i quali, conservato avendo il loro naturale laborioso, ne han fatto il paese più popolato e meglio coltivato di Sp. Vino eccel. ed ottimi frutti.

Alresford, borgo d' Ing., cont. di Hamp, a 6 l. E. N. E. da Southampton.

Alsazia (l'), *Alsatia*, inaddietro prov. di Fr., conf. E. col Reno, S. colla Svizzera e colla Franca-Contea, O. colla Lorena, e N. colle possessioni bavaresi; dividesi in alta e bassa, ed è un paese de' più fert. del mondo; forma oggi 2 dip., che son quelli dell' Alto e Basso-Reno: Strasburgo è la cap. di tutta l'Alsazia. Dopo esser passata alla casa d' Austria, ritornò alla Fr. pel trattato di Munster nel 1648. Cartiere, fabbr. d' armi bianche ec.

Alschausen, pic. città di Svevia, r. di Wirtemberga, a 3 l. S. da Buchau.

Alsen, *Alsa*, is. fert. di Danimarca nel Baltico, presso Appenrade e Flensburgo. Superficie, 6 l. quadr.; ha due forti cast. ed un buon porto. Sundeburgo cap. Long. 7. 17. lat. 54. 57.

Alsensund, stretto del Baltico, che separa l' is. d' Alsen dal ducato di Sleswich.

Alsfeld, *Alsfelda*, ant. città di Germ., con un cast., sul fi. Schwalm, nel gr. ducato d' Hassia-Darmstadt, a 4 l. E. da Marpurgo.

Alsenrode, pic. città di Germ., nell' Hassia elettor., a 6 l. S. E. da Cassel. Fabbr. di stoviglie.

Alspach, villaggio d' Alsazia (Alto-Reno), a 3 l. N. O. da *Colmar* ☾. Fabbr. di fazzoletti.

Alstedt o Alstaed, città di Turingia, in Ger. Com. di potassa; a 4 l. N. O. da Gotha.

Alston-Moor, b. d'Ing. cont. di Cumberlandia; a 7 l. E. 1/4 E. da Carlisle.

Alt o Olt, fi. consid., ha la sorgente ne' monti Carpazj, traversa le sette mont. e la Vallacchia, e sbocca nel Danubio, di contro a Nicopoli.

Alt o Neu-Lomnitz, borgo della contea di Glatz nella Slesia. Macine da mulini.

Altamaha, fi. d' Amer., nella Georgia, che sbocca nel mare ad 1 l. circa S. E. dalla città di Darien.

Altamonte, pic. città della Calabria cit. Miniere d'oro, d'argento e di ferro.

Altamura, pic. città e prov. del r. di Napoli, a 9 l. S. da Bari, appiè dell'Appennino.

Altan-Nor o Alton, cioè, *Lago dorato*, lago salso del paese dei Calmucchi (Russia asiat.), a 50 l. S. da Saratof.

Altar, forte spagnuolo, nel Messico, dist. 50 l. dal forte Tubac.

Altare, *Altare*, comunità in Piemonte, prov. d' Acqui, dioc. di Noli. Da più secoli fiorisce in questo luogo l'arte vetraria.

Altariva *vedi* Auterive.

Altavella, pic. is. d' Amer., al S. di san-Domingo; a 2 l. O. dall' is. della Beata. Lat. 17. 28. 11. N. long. 73. 59. O.

Altavilla, pic. città del r. di Napoli, sul Selo, dist. 8 l. da Salerno.

Altay (monte d'), catena de' monti Urali, fra l'Irtisch e gl'Ieniscea, che comincia alla sorgente dell'Obi, e separa l' impero chinese dal gov. russo di Kolivan; fra i gr. 55.° e 60.° di long., e dal 50.° gr. di lat. fino al circolo polare. Traccie di ant. lavori di miniere fatti da un popolo incognito. Altezza del pic. Altay, 1093 tese.

Alt-Bayerland, gr. villaggio, in un' is. della Zelandia (Olanda).

Alt-Buntzlau. *Vedi* Buntzlau.

Altea, *Altea*, pic. città maritt. di Sp., sul Medit., a 17 l. S. E. da Valenza, nel r. di quel nome, e ad 84 l. S. 1/4 E. da Madrid.

Altemberg pic. città di Germ. (r. di Sassonia), a 4 l. S. da Dresda, presso Koenigstein, cel. per le sue miniere di stagno e per le sue trine.

Altena o Altona, *Altenarium*, cit. molto com. di Germ., nell'Holstein, sulla riva sett. dell'Elba, dirimpetto ad Amburgo; appart. al re di Danimarca. Raffinerie di zucchero, fabbr. di tabacco, man. di seta, tele di cotone, concie, cordaggi, costruzione di bastimenti, pesca di baccalari e di aringhe; com. consid. di transito e deposito, banca di deposito e d'imprestito, che emette de' biglietti rimborsabili alla presentazione. Fabbr. di cammellotti, panni, calze, berretti, birra, acqua-vite, e fil di ferro. Klopstock autore della Messiade è sepolto nel villaggio di Ottensen presso Altona. Pop. 30,000 abit. Long. 7. 35. lat. 53. 45.

Altena, pic. città di Germ. nel gr.-Duc. del

cognita a' Missionarj.

Amans (Saint), b. del Gevodanese (Losère), c. l. di cant. e circond. di *Mende* ●, da cui è dist. 4 l. N. — *Des Cots* (Aveyron), c. l. di cant., a 4 l. da *Mur-de-Barres* ●.

Amantea, pic. città del r. di Napoli, sulla costa della Calab. cit., con forte cast., a 5 l. O. da Cosenza. Nel secolo IX fu tolta da' Greci a' Saraceni, essendo imperadore Niceforo.

Amarante, b. del Port. prov. di Fra-Douro-e-Minho, sul fi. Amego, a 8 l. S. E. da Braga.

Amarin (Saint), villaggio d' Alsazia (Alto-Reno), c. l. di cant., e circond. di Béfort, dal quale è lontano 7 l. al N. N. E., e 3 l. da *Cernay* ●. Fab. d' acciajo e di falci.

Amasero, pic. città della Natolia, a 50 l. O. da Sinope. Rovine ant. Lat. 41. 46. 3. N. long. E. 30. 4. 9.

Amasia, *Amasia*, ant. città di Turchia nella Natolia, rim. per la nascita di Strabone: luogo di resid. d' un pascià. Vicino al fi. Jekil-Ermack; a 12 l. N. O. da Toca, a 6 S. dal mar Nero. Long. 34. 10. lat. 39. 57. In questo paese esistevano le Amazzoni.

Amatelgar, b. dell' Amer. Sett., alla foce del Guanacos, a 25 l. N. O. da Valladolid, in fondo al braccio orient. del golfo Amatico, prov. di Guatimala.

Amato, fi. della Calabria ult., r. di Napoli; scaturisce nell' Appennino, e si scarica nel golfo di Santa Eufemia.

Amatrice, pic. città d' It., nel r. di Napoli (Abruzzo ult.), dist. 6 l. da Aquila.

Amaxichi, città forte e cap. dell' is. di Santa-Maura nel golfo di Venezia; ha un ottimo porto ed 8,000 abit.

Amazzoni (fi. delle), anticamente Marignone, gr. fi. dell' Amer. Merid., scoperto nel 1500 da Vincenzio Pinson; ha la sua origine nel Perù, nel lago Lauricocha, vicino a Guanuco, a 30 l. da Lima, e dopo aver traversato 1,000 a 1,100 l. di paese, sbocca nell' Oc. per due foci, una nel Parà, e l' altra al capo Nord, sotto la linea. Orellana fu il primo a solcarlo, ed avendo veduto sulle sue rive alcune femmine armate gli diede il nome, che porta attualmente. In seguito ne intrapresero la navigazione La-Condamina a M. Godin. Si reputa il più gr. fi. del mondo.

Amazzoni (paese delle). Altro non si conosce di questo paese se non che quello che resta lungo il fi. I suoi conf. sono al N. il nuovo r. di Granata a la Gujana, al S. il Paraguay, all' E. il Brasile, ed all' O. il Perù. La sua lunghezza è 400 l., e la sua larghezza 320; è caldo e malsano. I naturali si ritirano nell' interno delle terre alla vista degli Europei. Gli Spagnuoli vi hanno qualche stabilimento, a fra gli altri il forte detto Rio-Negro.

Ambar, città di Tartaria, nel Kowarezm o Karisme, a 24 l. S. da Schachtunir.

Ambarez, villaggio di Guascogna (Gironda), a 2 l. e mezzo N. O. da *Bordeaux* ●.

Ambarazam, b. d' Abissinia, a 30 l. S. E. da Axum.

Ambato, città dell' Amer. merid., cap. della prov. dello stesso nome, a 13 l. S. da Quito.

Ambazac, villaggio del Limosino (Vienna-Sup.), c. l. di cant. nel circond. di *Limoges* ●, dal quale è dist. 4 l. al N. N. E.

Ambelakia, b. di Tessaglia, sul pendio del monte Ossa. Pop. 4,000 abit., che sono quasi indipend. dalla Porta. Com. di coton filato, e tintoria.

Ambenay, b. di Normandia (Eure) presso *Rugles* ●. Fabb. di spilli.

Amber. *Vedi* Amper.

Amberga, città di Germ. (r. di Baviera), con un buon cast., sul fi. Wils. Pop. 10,000 abit., a 12 l. E. da Norimberga, e 9 N. da Ratisbona. Long. 9. 29. lat. 49. 26. Miniere di ferro e fonderie.

Ambérieux, b. della Beugesia (Ain) ●, 2,800 abitanti; c. l. di cant., e circond. di Bourg, da cui è dist. 7 l. al S. E. Com. di cavalli e bestiami. Rovine del cast. di Gondebaud.

Ampersee, lago di Baviera, vicino al fi. Amber, a 3 l. da Landsberga.

Ambert, pic. città dell' Alvernia-Inf. (Puy-de-Dôme) ●, ha 6,136 abit., sotto-pref.., trib. di pr. ist. e di com., e camera delle man.; a 15 l. S. O. da Clermont, e 18 S. O. da Lione. Man. di carta a di cammellotti; merceria a tele. Long. 1. 28. lat. 45. 28.

Ambez, b. di Gujenna (Gironda), sul confl. della Garonna a della Dordogna, che chiamasi *Bec-d' Ambez*; a 3 l. N. da Bordeaux, ed 1 l. da *Bourg* ●.

Ambialet, b. di Linguadoca (Tarn), a 3 l. E. da *Albi* ●.

Ambierle, *Amberla*, gr. borgo del Forese (Loira), a 3 l. N. O. da Roanne, a 15 N. O. da Lione. Com. di vini; a 2 l. dalla *Pacaudiere* ●.

Ambillou, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. O. da Tours, e 3 l. da *Langeais* ●.

Ambillou-la-Chapelle, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. O. da Saumur, e a 2 l. da *Doué* ●.

Amblaw, una delle is. Molucche, al S. di Burro, dal quale è dist. 3 l. Prod. garofani a noci moscate.

Amblent, b. del Soissonese (Aisne), a 2 l. O. da *Soissons* ●.

Amblesida, b. del Westmoreland, in Ing., sulla riva del lago Winander, a 4 l. N. da Kindal e 70 da Londra.

Ambleteuse o Ambletoma, *Ambletona*, pic. città maritt. di Piccardia (Passo-di-Calais), a 3 l. N. da Boulogne, a 63 N. da Parigi. Long. occ. 0. 40. lat. 50. 48.; a 2 l. da *Marquise* ●. Ivi sbarcò nel 1688 Giacomo, re d' Ing. detronizzato.

Amblève (l'), fi. de' Paesi-Bassi; scorre nel d. di Lussemburgo, irriga Malmédi e Stavelo, forma una bella cascata ad 1 l. di distanza da quest' ultima città, a sbocca nell' Ourthe, fra Liegi e Durbuy.

Amboina, is. e città d' Asia, una delle Molucche, nelle India Orient., scoperta da' Portoghesi verso l' anno 1515. Fu presa dagli Ol. il dì 23 Feb. 1605, a dagl' Inglesi nel 1796. Abb. di garofani, producendone 600,000 libbre l' anno. Superficie, 40 l. quadrate. Pop. 49,600 abit. Forte-Nassau, cap. Long. 125. 5. E. lat. 4. 25. S.

Amboise o Amboisa, *Ambosia*, pic. città del Torenese (Indre-e-Loira) ● ✉, c. l. di cant. Vi fu formata nel 1560 la fam. congiura contro i Guisi, la quale porta il nome di Amboisa. Aveva un castello forte per la sua situazione. Patria del re Carlo VIII, a del poeta Commire; sul confl. della Loira e della Massa, a 5 l. E. da Tours, a 50 S. 1/4 O. da Parigi; 5,300 abit. Com. di vini; fabb. di panni; concie; man. di lime e d' acciaro. Long. occ. 1. 21. lat. 47. 23.

Ambournai o Ambronai, *Ambroniacum*, b. della Beugesia (Ain), c. l. di cant., e circond. di Belley, ond' è dist. 9 l. al N. O. *Ambérieux* ●.

Amboy, città degli Stati-Uniti, cap. della nuova Jersey, con un porto sicuro e vastissimo; 9 l. S. O. dalla Nuova-Yorck, a 23 N.E. da Filadelfia. Long. occ. 76. 40. lat. 40.31.

Ambra, pic. isola d' Afr., al N. E. della Isola-di-Francia. — Nome del capo più sett. dell' is. di Madagascar.

Ambres, pic. città di Linguadoca (Tarn), a 6 l. O. da Castres, ed 1 l. da *Lavaur* ●.

Ambrières, pic. città della Maina (Majenna), sul fi. Creta, c. l. di cant. e circond. di *Majenna* ●, da cui è dist. 3 l. N.

Ambrim, fi. d' Afr., nel reg. di Congo; separa i r. di Bamba e di Sugno, e sbocca nell' Oceano. Long. occ. 13. 44. lat. 7. 15.

Ambrogiana, villa reale in Toscana a 5 l. da Firenze.

Ambrogio (Sant') is. del gr. Oceano, a 77 l. O. dalla costa del Chili. Long. occ. 83. 7. lat. S. 26. 20. — *Idem*, pic. villaggio dist. 5 l. da Susa, nel Piemonte.

Ambroix (Saint), pic. città (Gard), c. l. di cant. ●; 2,100 abit.; circond. di Alais, da cui è dist. 3 l. N. N. E.

Ambrym, pic. is., una delle Nuove Ebridi, arcipelago dello Spirito-Santo, nel gr. Oceano. Long. 165. 31. 21. E. lat. S. 16. 9. 30.

Amburgo, gr., bella, com. a ricca città di Germ., fondata da Carlo Magno, inaddietro imp.; nella Sassonia-Inf. 8,000, case. Pop., compreso il suo terr., 120,000 abit. Strade per lo più anguste. Edificj principali: chiesa di san Michele, antico duomo, palazzo di città, borsa, banca ed arsenale. Oggi città libera con voto alla dieta germ. Camera, borsa e trib. di com.; società per l' incoraggiamento delle arti e dell' industria. Gli Amburghesi armano de' bastimenti, trafficano in tutti i porti dell' Eur. a delle colonie, e spediscono alla pesca delle balene. Operazioni di banca. Raffineria di zucchero; carni salate ed affumicate; fabbr. di panni, indiane, drappi di seta, cordaggi, cappelli, tabacco ed olio di pesce; concie, a bianchitura di cera. Com. di grani a di tutti i prod. della Germ. Importazione di derrate coloniali a degli altri prod. d' Eur. Vi si tengono le scritture in marchi di 16 scellini a 12 denari; un marco banco vale 1 fr. 90 cent., ed un marco corrente 1 fr. a 55 cent. Il cambio di Amburgo per Parigi è di 190 lire tornesi per 100 marchi banco. 100 metri equivalgono a 173 aune d' Amburgo. Libbre 101 fanno libbre 100 peso di marco. Le navi che pescano 15 piedi vanno fino alla città con tutto il carico. Sit. sulla riva sett. dell' Elba, a sull' Alster, a 14 l. N. O. da Luneburgo, 15 S. O. da Lubecca, 22 N. E. da Brema, e 166 N. 1/4 E. da Parigi. Long. 7. 38. 12. E. lat. N. 53. 23. 51.

Ameland, is. d' Ol., vicino alle coste della Frisia; lunga 5 l. e larga una, fu forma-

ta nel 1225 da un'inondazione del Zuyderzée.

Amelia *Ameria*, ant. città d' It., d. di Spoleto. Sopra una mont., fra 'l Tevere e la Nera, in un terr. ameno e fert., ad 8 l. S. O. da Spoleto, e 18 N. Roma. Ivi ebbe i natali Sesto Roscio difeso da Cicerone.

Amelia, città degli Stati-Uniti d' Amer., Carolina del S. a 12 l. S. E. da Columbia, e 25 N. E. da Charlestown.

Amelia is. degli Stati-Uniti, Georgia. Long. occ. 83. 55. 30. lat. 30. 39.

America, la più gr. delle 4 parti del mondo conosciuto, la quale confina da tutte le parti coll' Oceano. Cristoforo Colombo, Genovese, fu il primo a giungervi, nel 1492; ma fin dal 10.° secolo i Danesi ne avevano scoperta la costa N. E. Nel 1497 fu chiamata *America*, da Americo Vespucci, Fiorentino, che fu il primo a scoprire la parte del continente sit. al S. della linea. Produce l' Amer. una quantità immensa di vegetabili e di animali che le sono particolari. Tutto ciò che vi si trasporta dall' Eur., vi alligna benissimo. I naturali del paese sono agili, robusti e disinvolti. Gli Spagnuoli, gl' Inglesi, i Portoghesi e gli Olandesi ne posseggono delle parti consid.; il resto appart. a' naturali. È divisa in sett. e merid. dal golfo del Messico e dall' istmo di Panama. L' Amer. sett. conosciuta si estende dall' 11.° gr. di lat. N. fino al 75.° gr., e le sue parti principali sono la Groenlandia, il Messico ed il nuovo Messico, la California, le Floride, gli Stati-Uniti, il Canada, la Terra-Nuova e le is. Antille. L' Amer. mer. si estende dall' 11.° gr. di lat. sett. fino al 55.° gr. merid. Le sue parti principali sono la Terra-Ferma, il Perù, il Paraguai, il Chili, la Terra-Magellanica, il Brasile ed il paese delle Amazzoni. Una vasta estensione di continente verso il N. O. dell' Amer. sett. sconosciuta fino a' tempi nostri, è stata di recente esplorata da Vancouver. I principali oggetti di esport. dell' Amer. consistono in pellicerie, legnami da tinte e da costruzione, catrame, canapa, grani, oro ed argento, cocciniglia, indaco, zucchero, caffè, cuoja del Brasile, ec. Vi si spediscono vini, olj, saponi, acquavite, spiriti, ferro lavorato, varj prodotti di arti, tessuti di lana e di cotone, telerie, chincaglierie, cappelli di paglia, ec. Pop. circa 80,000,000 d' abit. compresi quelli delle isole.

Amerpur, città delle Indie, nelle mont. che separano il Butan dal Bengala, a 45 l. N. E. da Patnah.

Amesbury, città ant. e miserabile della cont. di Wilts in Ing., sul fi. Avon.

Amersford, *Amisfortia*, città del r. dei Paesi-Bassi, nella prov. d' Utrecht, amena per la sua situazione. Campagne fert. in grani ed in pasture eccellenti; pop. 13,000 abit.; sul fi. Ems, a 5 l. E. da Utrecht, e 12 S. E. da Amsterdam. Long. 32. E. lat. 52. 11. 35.

Amersham, b. della cont. di Buckingham in Ing., a 8 l. S. E. da Buckingham, e 7 N. O. da Londra.

Amerota, pic. fi. dello Stato di Venezia, che sbocca nel golfo di Venezia.

Amfreville-sous-les-Monts, villag. di Normandia (Eure), ov' è la costa dei due Amanti, magnifico punto di vista, sul confl. della Senna e dell' Andella, a 3 l. E. N. N. dal Pont-de-l' Arche, e 3 l. da *Ecouis* ●.

Amguinskaja, forte russo della Siberia, nel paese de' Tungusi, a 42 l. S. E. da Irkutsk.

Amhara, prov. di Abissinia, fra i fi. Bashilo e Gesheu.

Amici (isole degli) nel gr. Oceano, scoperte da Cook, in numero di 150: le principali sono Annamooka, Tongataboo ed Eoao. Non consiste la mag. parte che in scogli inabitabili; le altre producono dei frutti in abb. Abit. ospitali. Verso il tropico del capr., fra le is. della Società e le Nuove Ebridi.

Amid, *Amisus*, ant. città d' Asia, nella Natolia, a 24 l. N. da Tocat, e 16 da Amasia. Long. 34. 20. lat. 40. 30.

Amianese, in fr. Amienois, *Ambianensis ager* (Somma), pic. paese di Fr., nella Piccardia, traversato dal fi. Somma. Amiens cap.; fert. in grano, legumi, lino ec.

Amiens, *Ambianum*, ant., bella, gr. e commerciantiss. città vesc. di Francia ● ✕, c. l. di pret. del dip. della Somma (Piccardia); 40,000 abit., corte reale pe' dip. dell' Oisa, della Somma e dell' Aisne, trib. di pr. ist. e di com. altra conservazione delle foreste; accademia, collegio reale, camera delle fabbriche e di com., borsa ed accademia di scienze e di belle lettere. La nave della cattedrale è un lavoro finito. Clotione ne formò la sed. dell' imp. francese. Fernando Tello, governatore di Doulens, sorprese questa piazza nel 1597. Enrico VI la riconquistò qualche tempo dopo, e vi fece edificare una cittad. Colbert vi stabilì delle man., per cui s' impiegano più di 20,000 operaj. Deposito gener. delle man. della Fiandra fino all' Oisa. Man. di velluti d' Utrecht, cammellotti, stamine ec.; fabbr. di casimire, velluti in cotone, cartiere, pasticcerie eccel. ec. Rin. pel trattato di pace tra la Francia e l' Ing., concluso nel 1802. Patria di Voiture, Rohault, Gresset, du Cange, della bella Gabbriella d' Estrée, ec. Vi fanno capo le regie strade da Douai, Boulogne, Roano, Parigi, Soissons e st. Quintin. Vi sono due fiere di 15 giorni, il dì 25 giug. e l' 11 nov. Sulla Somma, a 14 l. S. O. da Arras, 10 S. E. da Abbeville, 28 S. da Calais, e 31 N. da Parigi (dist. leg. 128 chilom.). Long. occ. o. 2. 3. lat. 49. 53. 43.

Amieira, b. del Port. (Alentejo), a 9 l. N. O. da Porto-Allegro.

Amilly, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 2 l. O. da *Chartres* ●.

Amiranti (isole degli) nel mar delle Indie, all' O. delle Sechelle.

Ammerschwir o Amerschwirer, b. d' Alsazia (Alto-Reno), c. l. di cant., a 2 l. N. O. da *Colmar* ●.

Ammercot, città dell' Indostan, nella parte occ. del gr. deserto, all' E. dell' Indo, ed a 5 l. E. N. da Tatta.

Ammiragliato (is. dell'), nel gr. Oceano, al N. della Nuova-Brettagna. Long. 143. 51. lat. 2. 11. 45. S.—Altra sulla costa occ. della Nuova-Zembla.

Amoeneburgo, pic. ma forte città e bal., dist. 3 l. da Marburgo, nell' Hassia-elettorale.

Amol, città di Persia, al S. del mar Caspio, prov. di Mazanderan, a 25 l. N. E. da Casbin, ed a 5 leghe dal monte Tauro. Popolazione 8,000 abitanti. Long. 82. lat. 39. 20.

Amola, città e prov. della Nuova-Galizia (Amer. Sett.)

Amond fiumicello di Scozia, che sbocca nel golfo d' Edimburgo.

Amone, pic. fi. d' It., che ha la sorgente nell' Appennino, e sbocca nel Po, vicino a Ravenna.

Amorbach, pic. città dell' ant. elettorato di Magonza, sul fi. Muidt, a 2 l. S. da Miltenburgo (appart. alla Prussia).

Amorgo, *Amorgus*, is. dell' Arcipel., una delle Cicladi, fertiliss. in vino ed olio, e ben coltivata; ha 12 l. di circonf. ed è dist. 4 l. S. E. da Nasso, ed 11 N. dall' is. di Candia. Long. 23. 58. lat. 36. 51. Ha due porti assai comodi sulla riva occid.

Amou, b. di Fr. in Guascogna (Lande), c. l. di cant. e circond. di san Sever, da cui è dist. 5 l. S. O., 9. S. 1/4 O. da Mont-de-Marsan, e 2 l. da *Orthez* ●.

Amoulis, b. di Guascogna (Arriège), a 2 l. da saint Dizier, ed 1 l. da *Saint-Girons* ●.

Amour (St.), pic. città della Fr.-C. (Jura), ● ✕, 2,700 abit., c. l. di cant., e circond. di Lons-le-Saulnier, da cui è dist. 8 l. S. 1/4 O., e 6 l. N. E. da Bourg.

Ampasa, pic. r. e città d' Afr. sulla costa di Zanguebar, fra la linea ed il r. di Melinda, tribut. de' Portoghesi.

Ampatri, *Ampatri*, popoli dell' is. di Madagascar, in una contrada fert. e piena di boschi.

Amper, fi. dell' Alta-Baviera, che traversa il lago d' Amer., e sbocca nell' Isera, sotto Mosburgo.

Amplepuis, b. del Beaujolais (Rodano), c. l. di cant., e circond. di Villefranche, da cui è dist. 7 l. O., e 4 l. E. da Roanne. Popolaz. 3,500 abit. *Tarare* ●. Fabbr. di refe e di tela di cotone.

Amplitz, pic. città della Bassa-Lusazia, con un cast.

Ampoigné, b. d' Angiò (Majenna), a 2 l. O. da *Château-Gontier* ●.

Amposta, b. sull' Ebro, nella Catalogna, a 3 l. S. circa da Tortosa.

Ampthill, b. d' Ing., contea di Bedford, a 14 l. da Londra.

Ampugnani, b. popolatis. di Corsica, c. l. di cant., e circond. di *Bastia* ●, da cui è dist. 10 l. S., ed altrettanto da Corte.

Ampuis, b. del Lionese (Rodano), a 5 l. S da Lione, ed 1 l. da *Condrieu* ●. Frutti a vini stimati. Sul Rodano.

Ampurias, *Amporiae*, ant. città e porto di Sp. nella Catalogna, che ha dato il nome all' Ampurdano; a 7 l. da Roses, e 6 e mezzo da Girona. Long. o. 45. lat. 42. 5.

Ampurias, *Emporium Oppidum*. Le rovine di questo ant. luogo di Sardegna sono alla sinistra del fi. Cogninas nel capo di Sassari. Era città vescov., ma il vescovo, ritenendo il primiero nome, è stato trasferito a Castel-sardo. Ad esso è unita la chiesa vesc. di Civita con quattro abbazie e due priorati.

Amras, cast. fort. di Germ. vagamente situato, nel Tirolo, a mezza l. S. E. da In-

sprech. Le rarità di ogni sorta che vi si trovavano sono state trasportate a Vienna.

Amrom, is. della diocesi di Ripen, nello Sleswick, appart. a' Danesi.

Amsletingen o *Amsoltingen*, villaggio del cant. di Berna nella Svizzera, nel bal. di Thun.

Am-Steg, b. della Svizzera, cant. d'Uri, valle del Russ, a 3 l. S. da Altorf.

Amstel, fi. d'Ol., che sbocca nel Zuyderzee, dopo aver traversato Amsterdam.

Amsterdam, *Amstelodamum*, gr., ricca e bellissa città, una delle più mercant. dell'universo, ant. cap. dell'Olanda, e città principale del r. de' Paesi-Bassi. Non altrimenti che Venezia essa è fabbricata su palafitte, e son canali nelle sue vie, salvochè questi sono piantati d'alberi, che formano deliziosi viali. Il ponte ch'è sull' Amstel è uno de' più be' pezzi d'architet. di questo genere. Superbi sono il palazzo della città, la borsa e l'ammiragliato. Questa città, il di cui porto è pieno di bastimenti di tutte le nazioni, è una delle più commercianti del mondo. Immense sono le sue operazioni di banca e di sicurtà. Spedali per le persone d'ogni religione e d'ogni paese; due sinagoghe. Patria di parecchi cel. pittori e di Spinosa. Il porto, ch'è uno de' più vasti e de' migliori d'Eur., vien costeggiato da un lungo stradone, ed ha la forma di mezzaluna. Esiste all'ingresso del med. una barra di fango e di sabbia, chiamata *Pampus*, che fa la sicurezza della città. Pop. 217,000 abit.; sit. alla foce del fi. Amstel, nell' Ye, angusto braccio di mare, che s'inoltra 6 l. dentro terra; a 70 l. E. E. N. da Londra, 132 l. di posta N. da Parigi, 140 S. O. da Copenaghen, 224 N. O. da Vienna, e 375 N. 1/4 O. da Roma. Long. 2. 11. E. lat. 52. 22. 5. N. Man. di tabacco; com. di aromati e tè; deposito de' grani del Nord, de' vini di Fr. e delle lane di Sp. Vi si tagliano i diamanti. Carture, raffinerie di zucchero, distillerie, acqua-vite di grano, fab. di drappi di seta, costruzione di bastimenti, stamperia, libreria ecc. ecc. 100 metri di Fr. equiva. 144,93 aune d'Amsterd. Il lastro, misura de' grani, corrisponde a 19 settieri di Parigi, o siano 28 ettolitri 94. 10. Ecco il prospetto comparativo delle monete d'Ol. con quelle di Francia: il ruyder d'oro di 14 fiorini correnti, vale franchi 31, cent. 41; il ducato d'oro di 5,60 fiorini corr., vale fr. 11, c. 81; fiorini degli Stati di 3 fior. corr., 6 fr. 51 c., risdaller di fior. 2, 50 corr., 5 fr. 48 c.; krounen di 2 fior. corr., 4 fr. 32 c.; daaler di 1,50 fior. corr., 3 fr. 24 c. — Vi si tengono i libri in fiorini correnti di 20 stuiver da 16 penning, che vagliono in banco 2 fr. 27 c., ed in corr. 2 fr. 16 c. Amsterdam dà 55 a 56 stuver banco o correnti per avere in Parigi 6 lire tornesi, ovvero 55 a 56 fiorini banco o correnti per 120 lire torn. Amsterdam cambia con Dunkerque 176.75 fior. di 25 lir. tor. per 100 fior. di banco, o 175, 75 lir. tor. per 80 fior. di banco; ovvero 182, 50 fior. di 24 lir. tor. per 100 fior. corr., lir. torn. per 83, 50 fior. corr. La Rochelle e Nantes cambiano con Amsterdam 228 a 224 lir. tornes. per 100 fior. di banco o corr. L'Ol. ha adottato fino dal 1818 il sistema metrico pe' suoi pesi e misure. I Francesi presero Amsterd. nell' inverno del 1795.

Amsterdam, is. del mar delle Indie, al N. di San Paolo. Long. 75. 4. 56. E. lat. S. 37. 47. 46. Pesca di vitelli marini. — Altra chiamata altresì Tongataboo, una delle is. degli Amici, gr. Oceano. Long. occ. 177. 28. 30. lat. S. 21. 8. 25. — Forte della Guiana ol., presso Surinam, preso dagl' Inglesi nel 1799. — Altro forte, nell'is. di Curaçao.

Amstruter, *vedi* Anstruter.

Amt, bal. di Carinzia, dipendente dal vescovato di Bamberga.

Ampthil, b. d'Ing., nella cont. ed al S. di Bedfort.

Amuie o *Fababr*, città d'Asia nel Khowarism o Karman, sul Gihon, a 45 l. S. O. da Bokara.

Amur o *Saghalian-Oula*, gr. fi. d'Asia; traversa la gr. Tartaria, e si scarica nell'Oceano orient. Il suo corso è di 575 l.

Anabon o *Annabona*, is. del golfo di Ghinea, che serve di rifascio a' bastimenti. Long. 3. 25. lat. S. 1. 25. Prod. cotone e frutti. Ceduta dagli Spagnoli agl' Inglesi; 150 a 160 abit.

Anacimpost, prov. dell' is. di Madagascar.

Anacorites (isole degli), nel gr. Oceano, al N. O. della Nuova-Irlanda. Long. 143. 4. 51. E. lat. mer. 1.

Anadir, fi. di Siberia, sbocca all' E. nel gr. Oceano, dirimpetto alle is. Behring; irriga il paese de' Tschonkiski.

Anadinskoi, città di Siberia, sul fi. Anadir, che le da il nome.

Anador, una delle is. Maldive, a 25 l. S. da Malé.

Anagni, *Anagnia*, ant. e pic. città episc. d'It. nella campagna di Roma. Quattro papi vi hanno avuto i natali: Innocenzo III, Gregorio IX, Alessandro IV e Bonifazio VIII. In questa città Antonio, ripudiata Ottavia sorella d'Augusto, sposò Cleopatra; a 4 l. S. E. da Palestrina, e 12 da Roma.

Anah, città d'Asia, cap. dell' Irac-Arabi, in un' isola fert. dell' Eufrate, governata da un Emire tributario del Gran Signore; a 50 l. O. da Bagdad. Long. 39. 40. lat. 34. 10.

Analagar o *Anaragan*, la più orient. delle isole Marianne.

Anambao o *Simao*, is. del mar delle Indie, all' O. della punta O. di Borneo. Long. 103. 55. lat. 2. 58.

Anamooka, is. del mar del Sud, arcipelago degli Amici, fra Happaë e Tongataboo, nel centro del gruppo; ha circa 6 l. di circonf. Long. occ. 176. 20. latit. merid. 20. 15. *Vedi Amici* (isole).

Ananzagur, piazza forte dell' Indostan, a 45 l. S. E. da Visapur, nel r. di questo nome.

Anantpur, città dell' Indostan, prov. di Misora, ad 11 l. S. E. da Gooti. (Appart. agl' Ingl.)

Anape, città e fortezza del Cuban, sul mar Nero, al S. O. dell' is. di Taman, fabbr. sul golfo di Sogudjack. I Russi la presero per assalto il dì 22 Giug. 1791, quantunque difesa da 15,000 Turchi e Tartari.

Anargoula, città d'Asia, nella Circassia, a 25 l. N. O. da Kilsis, vicino al mar Nero.

Anatolia. *Vedi* Natolia.

Anazeh, tribù di Arabi nomadi, erranti nel deserto di Siria, da Aleppo fino a Bagdad, divise in 4 rami. Derubano le caravane, ed esigono dal pascià di Damasco un diritto pel passaggio della gr. carav. della Mecca.

Ancaan, pic. is. dell' Oc. orient., sulle coste della China.

Ancarano, *Ancarianum*, pic. città d'It., nella Marca d'Ancona, a 2 l. E. 1/4 N. da Ascoli. (Stato della Chiesa).

Ancaster, nuo. stabilimento ing. dell' Alto-Canada, all' estremità occ. del lago Ontario.

Ancenis, *Ancenisium*, pic. città di Brettagna, sulla riva diritta della Loira (Loira-Inferiore), in un' amena situazione, ⊙ ✉, 3,445 abit., c. l. di sotto-pref., e trib. di pr. ist.; com. di legname da costruzione, vini, aceto ed acqua-vite; a 8 l. E. da Nantes, 10 l. O. da Angers, e 76 O. S. da Parigi. Long. 3. 28. lat. 47. 28.

Ancerville, b. del ducato di Bar (Mosa), c. l. di cant., e circond. di Bar-le-Duc, dal quale è dist. 4 l. al S. O. ed 1 l. da *Saint-Dizier* ⊙. *Alta-Marna*. — Altro, Vesinese (Oise), ad 1 l. e mezzo da *Meru* ⊙. — Altro nel Messinese (Mosella), a 4 l. S. E. da *Metz* ⊙.

Ancey, villaggio di Borgogna (Costa-d'Oro), a 4 l. O. da Digione, rinomato pe' suoi buoni vini, a 2 l. da *Sombernon* ⊙.

Ancien, villaggio della Maina (Due-Sevre), circond. di Melle, da cui è dist. 4 l. S. E., e 3 l. da *Chef-Boutonne* ⊙.

Anchr. *Vedi* Ancuri.

Anclam, *Anclamum*, città fortiss. della Pomerania prus., sulla Peene, ad 8 l. da Gripswald, e 14 N. O. da Stettino. Com. consid. in grani, vetrerie e legname da costruzione, fabb. di panni, e man. di sapone nero. Long. E. 11. 30. lat. 54. 2.

Anclif, b. d'Ing., cont. di Lancastro, vicino a Wigan.

Anconas, pic. r. della Costa d'Oro di Ghinea, in Afr., presso al fi. dello stesso nome.

Ancona (la Marca d'), cioè a dire il Marchesato d'Ancona, prov. d'It., di circa 26 l. di lungh. e 16 di largh.; fa parte degli Stati del Papa; conf. al N. ed all' E. col golfo di Venezia, al S. coll' Abruzzo, ed all' O. co' ducati d'Umbria e d'Urbino. Fertilissima in grano, vino, canapa, cera ec.

Ancona, città ant. e consid. d'It., sul pendio d'una collina, cap. della Marca d'Ancona, con una cittad. fortiss., ed un porto sul mare Adriatico. Ha un vesc. che dipende immediatamente dalla Santa Sede. Manifatture di majolica, cordaggi e tele da vele pel Levante. Esportazione di grano, seme di lino, canapa di Romagna, lane, sete gregge, zolfo e cremor di tartaro. Import. per mezzo de' Levantini, di coton filato, cera, derrate coloniali e delle Indie. Fu presa da' Francesi nel 1798, e ripresa da' Russi nel 1799; a 47 l. N. 1/4 E. da Roma. Pop. 17,300 abit. Long. 11. 15. lat. 43. 37.

Ancre. *Vedi* Albert.

Anctoville, due borghi di Fr. uno a 5 l. S. da *Coutances* (Manica) ⊙, l'altro a 3 l. S. da Bayeux, ed 1 l. da *Villers-Bocage* ⊙. *Calvados*.

Ancy-le-Franc, pic. città della Sciampagna (Jonna), sul fi. Armançon, ⊙ ✉, 1,200 abit., c. l. di cant., e circond. di Tonnerre,

da cui è dist. 5 l. S. E., e 10 E. da Auxerre. Man. di Majolica. — *Ancy-le-Servaux* n' è poco dist.

Andaja, b. del paese de' Baschi (Bassi-Pirenei), vicino alla Bidassoa. Questo luogo è rinomato per la sua acqua-vite e pel suo com. di anaci; a 2 l. da *San-Gio.-de-Lus* ●.

Andalgala, is. e fi. della prov. di Tucumano (Amer. merid.)

Andalusia, *Vandalitia*, gr. prov. di Sp., di circa 100 l. di lungh. e 60 di largh., conf. al S. col r. di Granata a collo stretto di Gibilterra, all' O. coll' Oceano e colla Algarvia, al N. coll' Estramadura, ed all' E. col r. di Murcia. Il fi. Guadalquivir la divide in due parti. È questa la contr. più fert. e più commerciante di Sp. Prod. vino, grano, frutti, coccinìglia ed olio; miniere d' oro, argento, rame, piombo, stagno e mercurio; cavalli rinomati, coste abb. di pesci. Fu devastata nel 1800 e nel 1804 dalla febbre gialla. Siviglia cap.

Andalusia (nuova). *Vedi* Cumana, Guiana.

Andaman (isole d'), pic. arcipel. delle Indie, nel golfo di Bengala, verso la costa del r. di Pegù. La gr. Andaman ha 48 l. di lungh. e 7 di largh., e può avere da 2,000 e 2,500 abit. Montuose e piene di boschi; i loro abit. vanno nudi, son cacciatori e pescatori di bassa statura, selvaggi, e nemici degli Europei. Prod. albero da pane ed ebano. Long. media 90. lat. fra 10 e 14 N.

Andance, pic. città del Vivarese (Ardèche), al confl. del Rodano e della Droma, a 6 l. S. da Vienna e 2 l. dal *San-Vallier* ●. Droma.

Andaravia (isola d'), pic. is. del golfo Persico, dist. mezza l. dalla costa del Farsistan. Long. 51. 43; lat. 26. 49. 36.

Andart, b. d' Angiò (Maina-e-Loira) a 2 l. E. da *Angers* ●. Com. di canapa ed olio di noci.

Ande (le) o *Cordigliere*, catena di monti i più alti della terra, che estendesi nell' Amer. mer. dal N. al S., dal golfo di Darien fino allo stretto Magellanico, lungo il gr. Oceano. I più elevati, giusta il sig. de Humboldt, sono: Chimborazo (3357 tese) o sia 911 tese più del Monte-Bianco, Antisanna (2991), Cotopaxi (2952), Corazon (2470), Ilinizza (2717), Cayembè-Urcù (3030), Capac-Urcù (2732), Sangay (2680), ec.; racchiude 26 vulc. in attività. La regione delle nevi comincia sopra alle 2400 tese.

Andelfingen, b. e cast. del cant. di Zurigo, nella Svizzera, a 2 l. S. da Sciaffusa, e 5 N. E. da Zurigo.

Andeli. *Vedi* Andelys (les).

Andelle, *Andella*, fi. di Francia che ha la sorgente presso Forges (Senna-Inf.), e si scarica nella Senna, 4 l. sotto Roano.

Andelot, pic. città del Bassigny (Alta-Marna), sul fi. Rongnon, ●; 818 abit., c. l. di cant., e circond. di Chaumont, da cui è dist. 3 l. al N. E.

Andelys (les), *Andeliacum*, pic. città di Fr. (Eure), divisa dalla gr. strada di Roano in due parti, dist. una dall' altra circa un quarto di l. Il Grande-Andely resta in una valle, sul ruscello Gambon, ●, 5,095 abit., c. l. di sotto-pref. del dip. dell' Eure, e trib. di pr. ist. Patria di Niccola Pussino: ad 8 l. S. da Roano, 13 da Evreux, e 20 N. O. da Parigi. Long. occ. o. 58. lat. 49. 15. Fabbr. di tele e di calze. Com. di bestiami.

Andenas, is. di Norvegia, nella Nordlandia, ricca per le sue pasture e per la sua pesca. Long. 12. 34. lat. 69. 30.

Andenne, picc. città del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. da Huy, e 3 E. da Namur. Manif. di majolica.

Andéol (Saint), pic. città del Vivarese (Ardèche), ●, 3,964 abit., c. l. di cant., circond. di Privas, da cui è dist. 10 l. S. E. Com. di vini e seterie. — B. nel Lionese, a 4 l. S. O. da *Lione* ●.

Ander (Saint') o *Sant'ander*, città e porto ncal mar. di Sp. nelle Asturie, sulla front. della Biscaglia, a 20 l. O. da Bilbao, e 35 N. 1/4 O. da Burgos. Long. occ. 6. o. 4. lat. 43. 28. 28.

Anderab, città d' As., gr. Bucaria, prov. di Balk, da cui è dist. 88 l. E. 1/4 S. Nelle mont. cave di lapis-lazuli.

Andernach, *Antenacum*, piccola città di Germ. appart. al re di Prussia, rim. per la disfatta di Carlo-il-Calvo, nell' 876; sul Reno, a 4 l. N. O. da Coblenza. Long. 5. lat. 50. 26. Com. di vetrerie, vascelami ed acque minerali.

Andevallo, pic. paese d' Andalusia, in Ispagna, front. del Portogallo.

Andian città delle Indie, a 9 l. N. E. da Bilach, nella prov. di questo nome.

Andias, città della gr. Bucaria, sul Vasch, a 10 l. S. O. da Vasch-Gerd.

Andilly, villaggio di Fr. (Senna-ed-Oisa), circond. di Pontoise, a 5 l. N. O. da Parigi; e ad 1 l. da *Montmorency* o *Enghien* ●.

Andiol (Saint), b. di Provenza (Bocche-del-Rodano) ✉, a 5 l. E. N. da Tarascona, e 2 l. da *Orgon* ●.

Andlau, b. di Alsazia (Basso-Reno), sul fi. dello stesso nome, a 5 l. S. O. da Strasburgo, vicino a *Barr* ●.

Andolsheim. b. (Alto-Reno), c. l. di cant., ad 1 l. da *Colmar* ●.

Andonville, villaggio di Fr. (Loiret), a 4 l. S. da Etampes, ed 1 l. da *Angerville* ●. Senna-ed-Oisa.

Andorra, villaggio del paese di Foix (*Ariège*); dà il suo nome ad una valle de' Piren. a 9 l. S. da Foix, che comprende 6 comunità indipend. dalla Francia.

Andouillé, b. della Maina (*Majenna*), a 2 l. N. da *Laval* ●. Fonderie e miniere di ferro. — Altro, dip. d' Ille-e-Vilaine (Bret.), a 3 l. e mezzo da *Rennes* ●.

Andouins, villaggio della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 3 l. E. da *Pau* ●.

Andover, pic. città della cont. d' Essex, nel Massachussets (Stati-Uniti), a 7 l. N. da Boston. Cartiere e fabbr. di polvere. — Altra, cont. di Sussex, Stato della Nuova-Jersey, a 2 l. S. S. E. da New-Town.

Andover, pic. città d' Ing., nella cont. di Hamp, sull' Anda, a 4 l. N. 1/4 O. da Winchester, e 20 l. S. O. da Londra. Com. di smalto, montoni e formaggi.

Andoy, villaggio ad 1 l. S. E. da Namur, sulla vecchia strada di Lucemburgo. (R. de' Paesi-Bassi).

Andragiri, città sit. in fondo d' una pic. baja nell' is. di Sumatra, cap. del r. dello stesso nome. Gl' Inglesi vi hanno un banco. Com. d' oro e di pepe.

Andrarum, gr. borgo com. di Svezia, nella Scania. Vi si fa dell' alume.

Andrate (*Andrate*), comunità nella prov. a dioc. d' Ivrea (Stati-Sardi). Lat. 45. 31. long. 18. 32. Luogo notabile per essere il termine sett. dell' arco del merid. di Torino.

Andre o *Erdre*, fi. navigabile di Fr., che ha la sorgente a Lároux, e si scarica nella Loira, a Nantes. Navigabile.

André (Saint), nome di molti luoghi in Fr. — Villaggio (Basse-Alpi), c. l. di cant. e circond. di *Castellane* ● da cui è dist. 3 l. N.

André de la Marche (Saint), b. di Angiò (Maina-e-Loira), circond. di Beau-préau, da cui è dist. 3 l. S., 2 l. S. O. da Angers e 2 l. da *Chollet* ●. — Altro (Eure), c. l. di cant. e circond. di *Evreux* ●, da cui è dist. 4 l. S. E.

André de Sangonis (Saint), pic. città di Linguadoca (Hérault), circond. di Lodeve, da cui è dist. 5 l. S. E. ed 1 l. da *Gignac* ●. Acqua-vite, ed olio.

André de Cubzac (Saint), b. di Gujenna (Gironda), ●, 3,279 abit., c. l. di cant., e circond. di Bordeaux, da cui è dist. 5 l. N. E.

André de Rosans (Saint), b. del Delfinato (Alte-Alpi) circond. di Gap, da cui è dist. 11 l. S. O., e 4 l. da *Serres* ●.

André d' Hebertot (Saint), b. di Normandia (Calvados), a 2 l. da *Pont-l' Evêque* ●.

André de Valborgne (Saint), b. della Linguadoca-Inf. (Gard), c. l. di cant., e circond. di Vigan, da cui è dist. 5 l. N. N. E., ed 1 l. dal *Pompidou* ●. Lozère.

Andrea (Sant'), is. fert. formata dal Danubio, lunga 7 l. con un borgo.

Andrea (Sant'), arcipelago o gruppo di 16 is., dinanzi allo stretto del Nord, fra l' Am. sett. e l' As., scoperto da Tolstyck nel 1761, e riconosciuto da Cook, e da Clarke nel 1777 e 1778. Amatkinak, cap. La mag. parte abitate soltanto ne' tre mesi dell' estate.

Andrea (Sant') pic. casale vicino a Buti. Tosc., prov. Pisana.

Andrea (Sant'). *Vedi* Ander.

Andrea (Sant'), pic. città degli Stati-Uniti, dist. dal Main, nella baja di Passamaquoddy, a 72 l. N. O. da Portland. — Is. del golfo del Messico, nello stretto di Bahama. Lat. 23. 60. — 25. 2.

Andrea (Sant'), *Regimunda*, città di Scozia, cap. della cont. di Fifa; univ. fond. nel 1411: oggidì molto decaduta; a 11 l. N. E. da Edimburgo. Long. occ. 5. 2. lat. 56. 18.

Andrea (Sant') villaggio in Savoja, a 5 l. E. da San Giovanni di Mauriennne.

Andrea (Sant'), b. di Corsica, dirimpetto all' is. *Rossa* ●.

Andrea (Sant'), pic. città d' Austria (nella Carinzia), a 3 l. E. N. E. da Clagenfurt.

Andrea, forte del r. de' Paesi-Bassi, sul confl. de fi. Wahal e Mosa, a 2 l. e mezzo N. da Bois-le-Duc.

Andreasberg ossia *Monte Sant' Andrea*, pic. città di Germ., prov. di Grubenhagen, a 5 l. S. O. da Goslar. Miniere di ferro.

Andrè y o *Andrezy*, *Andresium*, b. di Normandia (Senna-ed-Oisa), sulla riva diritta della Senna, ad 1 l. N. da *Poissy* ●.

Andrezé, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 27 l. S. O. da Angers ed 1 l. la *Beaupréau* ●.

Andria, *Netium*, città del r. di Napoli, Terra di Bari, in pianura, a 2 l. S. da Barletta, con vesc. suf. di Trani, e tit. di D.

Andrin, b. di Sp. (nella Biscaglia), a 12 l. S. O. da San Sebastiano.

Andro, *Andros*, is. e città della Turchia eur., una delle Cicladi, nell' Arcip., lunga 8 l. a larga 2 in circa, tra Tina e Negroponte. Pop. 10,000 abit. Com. di seta da tappezzerie. Campagne fertiliss.; aranci, limoni, gelsi, melagrani, giuggioli e fichi. Al N. di Candia, ed al S. E. di Negroponte. Long. del Capo N. 22. 35. lat. 37. 52. — Due città di questo nome nell' is.

Androgas, città della Gran Bucaria, sul fi. Sirr, a 32 l. E. 1/4 N. da Samarcanda.

Andujar, città di Sp. (Andalusia), 6,000 abit. Terr. abb. di grano, vino, olio, mele ec. Sul Guadalquivir; a 10 l. E. da Cordova, e 90 da Jaên. Long. occ. 5. 50. lat. 37. 56.

Anduze, *Andusia*, pic. città della Linguadoca Inf. (Gard), nelle Cevenne. Sul fi. Gardon, ●, 5,341 abit., c. l. di cant. e trib. di com.; circond. d'Alais, da cui è dist. 2 l. S. O., 8 da Nimes e 176 S. 1/4. E. da Parigi. Com. di calze e cuoja concie. Fiere, 1° giovedì di nov., 3 g.; 1° g. di dec., 8 g.; 15 g. dopo, 2 g. Long. 1. 39. lat. 44. 4.

Anegada, una delle Antille, a 15 l. E. da Porto-Ricco. Long. occ. 66. 43. 5. lat. 18. 46.

Anemur, pic. città della Turchia eur. (Natolia), dirimpetto all' is. di Cipro, sopra un promont., e 30 l. E. 1/4 S. da Alanich.

Anesi o Annecy, *Annecium*, città di Savoja (Stati Sardi), sul fi. Sier, a sulla sponda del lago d'Anesi, che ha circa 4 l. di lungh. e poco più di mezza l. di largh.; cel. per San Francesco di Sales, che ne fu vesc.; e 7 l. da Ginevre, e 5 N. da Chambéry; 4,400 abit. Long. 3. 34. lat. 45. 56.

Anet o Annet, b. di Fr. (Eure-e-Loir), vicino al fi. Eure; c. l. di cant. ⋈; bel cast., fabbricato, da Enrico II, per Diana di Poitiers, duchessa di Valentinois; a 3 l. N. da *Dreux* ●, 20 N. da Chartres, e 170 da Parigi. — Borgo della Svizzera nel cant. di Berna, fra Morat e Cerlier; bella veduta.

Anfaraes, prov. del Perù, a 20 l. N. O. 1/4 O. da Guamangua. Abb. in frutti, grani e lame, specie di pecore.

Anfe o Anafee, città del r. di Marocco, e 7 l. S. O. da Almanzor.

Angazija, la più gr. delle is. di *Comora. Vedi* Comora.

Angel (Saint), villaggio del Limosino (Correze), e 2 l. O. da Ussel ●, ed 11 N. E. da Tulle.

Angelo (Sant'), o *Monte Sant' Angelo*, *Angelopolis*, pic. ma forte città d'It., nel r. di Napoli nella Capitanata, a 2 l. al N. da Manfredonia, a a mezza l. dal mare, sopra un monte. Long. 14. lat. 41. 45. — Due altre città di questo nome in It., una nel Princip. ult., nel r. di Napoli, e 7 l. S. E. da Benevento; l'altra nel d. d'Urbino, a 4 l. S. O. da Urbino med. — Due cast. di questo nome, uno a Roma, ed uno a Malta.

[illegible] de los), città cons. ed assai comm. nel Messico, capit. della Prov. di Tlascala, con vesc. suffr. del Messico; e 25 l. S. E. dal Messico; 12,000 abitanti. Long. occ. 101. 25. lat. 19. 0. 15. N.

Anger, pic. città dell' Austria Inf., a 10 l. N. E. da Vienna.

Angennes, villaggio della Belsia (Eure-e-Loir), a 5 l. O. da Chàteauneuf. *Brezolles*. ●.

Angera, borgo del d. e duc. di Milano, cap. di una Pieve numerosa. Ne' tempi andati fu assai più ragguard., e fino al duodecimo secolo fu conosciuta sotto il nome di Stazona. Ebbe i suoi Conti, e fu anche signoria degli arciv. di Milano. Il contado di Angera fu tit. del primogenito de' duchi di Milano, i quali pure se ne intitolavano Conti. È sit. sulla riva orient. del lago mag. dirimpetto ad Arona.

Angerburg, pic. città di Prussia, con un cast. su d'un lago, a 16 l. S. E. da Konigsberga.

Angermania ed Angermanlandia, *Angermania*, prov. di Svezia, conf. al N. colla Lapponia e colla Botnia, all' E. col golfo di Botnia e colla Medalpadia, ed all' O. colla Jemtia. Miniere di ferro, pasture, legnami e fabb. di tele. Hernosand, cap.

Angermans-Elf, fi. consid. di Svezia; ha la sorgente in Lapponia, e sbocca nel golfo di Botnia.

Angermunda, *Angeramunda*, pic. città del Brandeburgo, sul fi. Wake, a 12 l. S. O. da Stettino. — Altra, nel d. di Curlandia, vicino al Baltico, a 25 l. N. O. da Mittau. — Altra, nel gr. d. del Basso-Reno, nel paese di Berg (Stati-Prussiani), a 3 l. O. da Werden.

Angerort, città a 3 l. S. E. da Mœurs, a 4 e mezzo da Dusseldorf, nel gr. d. del Basso-Reno.

Angers, *Andegavum* o *Andegavorum*, gr. città di Fr. (Maina-e-Loire), ant. cap. dell' Angiò, oggi c. l. di pref. ● ⋈, 33,000 abitanti, corte reale pe' dip. della Maina-e-Loira, della Sarta e della Majenna; trib. di prima istanza e di comm.; 6.ª conservazione delle foreste; camera delle manifatture; collegio reale; società d'agricoltura; fabbriche di fazzoletti, tele, calze, amido e stamine; com. di vini, acqua-vite e cera. Fiere d'un giorno, i secondi mar. di gen., di feb., di marzo e d'aprile; il pr. maggio, il sec. mar. di luglio, il giorno dopo il Corpus-Domini, 8 g.; il 6 agosto, il pr. mar. di sett., il sec. mar. d'ott., un g.; il giorno dopo san Martino, 8 giorni; il sec. mar. di dec., 8 g. Un poco al di sotto del confl. de' fiumi Loire e Sarta, con la Majenna. Patria del Menagio, di Bernier ec. Vi si vedono degli avanzi di antichità. A 18 l. N. E. da Nantes, 22 O. da Tours, e 67 S. O. da Parigi. Si pagano 37 poste da Parigi passando per Mans, e 43 per Tours (dist. leg. 300 chilom). Vi fanno capo le strade maestre d'Alençon, Nantes, Parigi, Mans e Tours. Long. occ. 2. 53. 15. lat. 47. 28. 9.

Angerville, pic. città della Belsia (Senna-ed-Oisa), ● ⋈, circond. d'Etampes, da cui è dist. 5 l. S. O.; 1,550 abit.

Angerville-la-Martel, b. del paese di Caux, (Senna-Inf.), circond. di Havre, da cui è dist. 4 l. N. E., a 2 l. E. da Fécamp. *Valmont* ●.

Angest-sur-Somme, b. di Piccardia (Somma), vicino a *Picquigny* ●. Fabbr. di calze

Anghiari, sesto vicariato della Valdichiana e luogo primario della valle Tiberina, in Toscana, nel Fiorentino. Fiera 29 e 30 giugno, 29 agosto, 11, 12 a 13 nov. Mercato mer. Cel. per la vittoria riportata dai Fiorentini nel 1440 contro Niccolò Piccinino.

Anghiera, pic. città d'It. nel d. di Milano, sulla riva orient. del lag. mag., a 12 l. N. O. da Milano. R. Lomb.-Ven. Ben pop., mercant., e situata in paese fert. Long. 6, 5. lat. 45. 42.

Angimi, città d'Af., r. di Bornù, all' O. dell' Egitto.

Angiò in *fr.* Anjou, inaddietro prov. di Fr. di 30 l. di lungh. e 20 di largh., conf. al N. colla Maina, O. colla Brettagna, S. col Poitou, ed E. col Toronese; paese ameno e fert., che forma in gran parte i dip. della Maina-e-Loira, e della Sarta.

Angiuan, una delle is. Comore, nel canale di Mosambico; terr. fert., prod. de' frutti eccel., e singolarm. molti cocchi. Ha 33 l. di circonf., e 30,000 abit. maomet., ripartiti in 73 villaggi. Long. 42. 9. E. lat. S. 12. 15.

Anglards, b. d'Alvernia (Cantal), a 2 l. S. da *Saint-Flour* ●. — Altro, nello stesso dip., e 3 l. S. E. da *Mauriac* ●.

Angle, b. di Fr. (Vienna), ●; 1,400 abit., e 6. l. N. da Montmorillon.

Angle, mont. d'Alvernia, con sorgenti d'acque miner., che portano il nome di Mont-d'Or, dist. una l. da questa mont.

Angles, villaggio di Dan., fra Flensburgo e Slewick.

Angles, b. del Poitou-Inf. (Vandea), circond. delle Sables d'Olonne, da cui è dist. 6 l. S. E., e 2 l. da *Avrillé* ●. — Altro, nel dip. del Tarn, c. l. di cant., e circond. di *Castres* ● da cui e dist. 6. l. E. S. E. — Altro (*Hérault*), c. l. di cant., e 3 l. da *Saint Pons* ●.

Anglesey, *Mona*, is. nel mar d'Irl., dipend. dal princip. di Galles, di circa 26 l. di circonf. Somministra rame, marmo verde, mele, granaglie in abb., pelli e lane. Un tempo fu il soggiorno de' Druidi. Pop. 37,000 abit. Beaumarish, cap.

Anglesqueville, b. di Normandia, (Senna-Inf.), circond. di Dieppe, da cui è dist. 6 l. S. 1/4 O., 7 N. da Roano, ed 1 l. de *Saint Vallery en Caux* ●.

Anglona, città della Basilicata, r. di Napoli, e 5 l. da Tursi, sul golfo di Taranto.

Anglure, *Angledura*, pic. città della Sciampagna (Marna) sul fi. Aube, c. l. di cant., a 4 l. S. da Sézanne, ed 8 N. O. da Troyes. Com. di grani, e 4 l. da Pont-le-Roi ●. *Aube*.

Ango o *Forfar*, cont. di Scozia, al N. del golfo di Tay. Lunga circa 12 l., e larga 10. Molte mont., ove esistono delle cave di pietre e delle miniere di piombo e di ferro. La pianura poi abb. di grani e pasture. Forfar, cap.

Angola, r. d'Afr. nel Congo, tra i fi. Danda e Coanza. Terr. estremam. fert.; prod.: granturco, manioco, masangui, specie di piselli, patate, ignami, aranci, limoni, canne da zucch. e datteri. Abit. gov. da un re. I Port. vi avevano parecchi stabilimenti., e vi facevano un gr. com. di schiavi. Gran numero di cristiani. San-Paolo-di-Loanda, cap.

Angoumois (l'), in *fr.* Angoumois, ant. prov.

di Fr., conf. al N. col Poitou, all'E. col Limosino e colla Marca, al S. col Périgord e colla Santogna, colla quale conf. pure all' O. Forma oggi, colla Santogna merid., il dip. della Charente.

Angora. *Vedi* Angouri.

Angoulême, *Engolisma*, città di Fr., ant. cap. dell' Angomese, vesc., c. l. di pref. della Charente, ⊙ ✕; 15,000 abit.; trib. di pr. ist. e di com.; borsa di com., camera delle man., società d' agricoltura e collegio reale; com. di vini, acquavite di Cognac, sale, zafferano, ferro e legnami, fabbr. di majolica, cartiere, fucine e fonderia di cannoni; deposito del com. del Mezzogiorno. Fiere di 8 g. 14 gen., 24 mag., 24 ag.; ed il 15 d' ogni mese, 1. g. Si pagano 59 poste e mezzo per Parigi. Vi fanno capo le strade maestre da Tours, dalla Roccella, da Bordeaux e da Limoges. Sulla cima d' una mont. circond. di rupi. Il fi. Charente ne bagna le falde. A 20 l. O. da Limoges, 26 S. E. dalla Roccella e 100 S. 1/4 O. da Parigi. (Dist. leg. 454 chilom.) Long. occ. 2. 11. 13. lat. 45. 39. 3.

Angoumois. *Vedi* Angomese (l').

Angoxa, gruppo d' isole sulla coste orient. d' Afr., fra Mosambico e Sofala, verso il 17.° gr. di lat. merid.

Angoy, città maritt. d' Afr., cap. del pic. r. dello stesso nome, al N. del Congo.

Angra, *Angra*, città vesc. e maritt., cap. dell' is. di Tercera e delle altre Azzore, nel mar. d' Afr., con un buon porto. Long. occ. 27. 32. 45. lat. 38. 39. 7. N.

Angra de los Reys, città del Brasile, cap. del Rio-Janeiro, dal quale è dist. 42 l. Long. occ. 43. 30. lat. 8. 22. 28.

Angria. *Vedi* Gheria.

Angrie, b. di Fr. (Maine-e-Loira), a 5 l. O. da Angers, ed 1 l. da *Candé* ⊙.

Anguilla (l'), una delle Antille, in Amer. a 20 l. al N. O. da San Cristoforo; ha 10 l. di lung. e 3 di largh. Clima salubre e suolo fertile in cotone, rum, zucchero e gran-turco. Long. (dalla punta O.) occ. 65. 33. 17. lat. 18. 12. O. — Capo sulla costa occid. dell' is. di Terra-Nuova. Lat. N. 47. 55. long. O. 61. 42. 20.

Anguillara, pic. città d' It., sull' Adige, nel Padovano, e 3 l. N. da Rovigo. — Villaggio d' It. nel patrimonio di San Pietro, a 6 l. N. O. da Roma. Nelle storie del Secolo XV e XVI son celebri in It. i conti di tal luogo.

Angouri o *Angora*, *Ancyra*, antica città della Natolia, chiamata un tempo *Ancira*, con arciv. greco; rim. pe' suoi preziosi avanzi d'antichità. Tamerlano vi sconfisse e fece prigioniero Bajazet il dì 7 agosto 1401. Vi si sono tenuti parecchi concilj. A 90 l. S. E. da Costantinop., e 68 O. da Amasia. Long. 30. 21. 17. lat. 39. 31.

Angustrine, villaggio del Rosiglione (Pirenei-Orient.), e 9 l. O. S. O. da Prade, e 3 l. da *Mont-Louis* ⊙.

Anhy, b. del Beauvoisis (Oisa), e 3 l. S. O. da Beauvais e 2 l. da *Clermont* ⊙.

Anhalt, principato di Germ., nella Sassonia-Sup., di circa 18 l. di lungh., e 2 o 3 di largh., conf. al S. colla cont. di Mansfeld, all' O. colla prov. di Halberstad, all' E. col d. di Sassonia, e N. con quello di Magdeburgo. Paese abb. di grani, ed irrigato da' fi. Sala e Mulda. Il suo princip. com. consiste in birra. Miniere di ferro, piombo, argento e rame. Diviso in quattro principati: Anhalt-Bernburgo, Anhalt-Dessau, Anhalt-Zerbst ed Anhalt-Coethen, i di cui principi sono membri della Confederazione Germanica. Popol. de' tre ducati, 100,000 abit.

Anhalt (vecchio e nuovo), due floride colonie, che il principe di Anhalt-Coethen ha fondate nelle sue terre di Pleiss, nella Slesia, abitate da rifugiati pollacchi, di origine Sassone.

Anholt, pic. città, cast. e signoria appart. alla casa di Salm, front. della cont. di Zutphen, sull' ant. Issel, a 3 l. E. da Emmerick.

Anholt, pic. is. dan., nel Categat, a 5 l. N. da Zelandia; con un faro. Long. 9. 20. 6. E. lat. 56. 44. 20. N.

Anian. *Vedi* Behring.

Aniane o *San Benedetto d'Aniane*, pic. città (Hérault), appiè delle mont., vicino al fi. Hérault, c. l. di cant., e circond. di Montpellier, da cui è lont. 6 l. O, 5 E. S. da Lodève, ed 1 l. da *Gignac* ⊙ Pop. 1,500 abit. Fabbr. di cremor di tartaro, verderame ec.

Aniengo, città delle Indie, costa del Malabar, e 37 l. S. E. da Cochin. Long. 74. 40. lat. 8. 30. Patria d' Elisa Draper, celebrata da Raynal e Sterne.

Anizy-le-Chateau, b. di Picardia (Aisne), c. l. di cant. e circond. di Laon, da cui è lont. 3 l. S. O. ed 1 da *Chavignon* ⊙, 1,000 abit.

Anjouin, b. di Fr., (Loir-e-Cher), a 3 l. S. da *Romorantin* ⊙.

Anjou, villaggio su d' una mont., a 4 l. S. da Vienna (Isera) e 2 l. dal *Péage* ⊙.

Anjou. *Vedi* Angiò.

Ankaston, città di Tartaria, nel paese dei Calmucchi, a 10 l. S. O. da Oramadu.

Anlezy, b. del Nivernese (Nièvre), e 6 l. E. da Nevers e 3 da *Décise* ⊙.

Anna (Santa), pic. città di Sp., prov. di Murcia, da cui è dist. 11 l. N. 1/4 O. — Altra nella stessa prov., ed e 13 l. S. O. da Valenza. — Altra nel Port., nell' Alentejo, a 15 l. S. E. da Beja. — Città dell' Amer. sett., Nuovo-Messico, a 20 l. S. O. da Santa-Fe. — Altra, nel Messico, prov. di Tabasco, a 30 l. N. da Ciudad-Real. — Altra, coste del Brasile, prov. di Rio-Janeiro.

Anna, città della Turchia as., sull' Eufrate. Vi è un'altra città di tal nome nell' Arabia.

Anna (Sant'), villaggio di Boemia, nel circolo di Pilsen, da cui è dist. 10 l. O., presso al b. di Plana. Vicino a questo villaggio vi sono delle miniere d' argento.

Anna (Sant'), porto dell' is. del Capo-Bretone. Questo porto è vasto, e la pesca abbondante.

Anna (Sant'), 3 isole sulla costa del Brasile nella Baja di San Luigi e Maragnone.

Anna (Sant'), città del Brasile, prov. di Goyaz a 16 l. S. O. da Villa-Boa. Miniere d' oro. — Altra, nell' Amer. inglese, Nuova-Scozia. — Altra, nell' is. di Alderney, sulle coste di Fr., a 10 l. O. da Cherburgo. Appart. agl' Inglesi. — Idem, pic. luogo in Tosc., vic. a Pietrasanta.

Annaberg, città di Sassonia, nella Misnia, a 17 l. S. O. da Dresda. Man. di trine, seta da cucire e nastri. Ne' contorni, miniere d' argento e cave di marmo.

Annabona. *Vedi* Annabon.

Annaken (gli), popoli della Moravia, nelle mont., lungo la Morava, nel circolo di Brinn.

Annagoudi, città dell' Indie, alle front. del Nizam, a 25 l. O. S. da Adoni.

Annamabo, città di Guinea, sulla costa d'Oro, a 7 l. dal forte della Mina. Vi si faceva altre volte il com. de' Negri. Long. occ. 4. 10. lat. 5. 28. Pop. 2,600 abit. Possessione ing.

Annan, città, cast. e fi. della Scozia merid., nella prov. di Dumfries, alla foce del fi. del suo nome, nel golfo di Solway, con buon porto. Long. O. 5. 10. lat. N. 54. 56.

Annapolis, città degli Stati-Uniti, cap. del Maryland, sulla baja di Chesapeack, alla foce della Saverna, a 12 l. S. da Baltimore e 10 E. N. E. da Washington. Long. occ. 79. 24. lat. 39. 1. Ant. sede del gov.; ma Baltimore fa tutto il com.

Annapoli-Reale, città d' Amer., cap. della Nuova-Scozia o Acadia, il più bel porto del mondo, che ha 2 l. di lungh. ed 1 di largh., e può contenere 1000 bastimenti; ma l'ingresso è difficile. Com. poco consid. Long. occid. 67. 33. lat. 44. 47.

Annebaut, b. di Normandia (Eure), a 2 l. S. E. da *Pont-Audemer* ⊙.

Annecy. *Vedi* Anneci.

Annemasse, pic. città, cant. di Ginevra, ad 1 l. e mezzo S. 1/4 E. da Ginevra.

Annesi. *Vedi* Anessi.

Annonay, pic. città del Vivarese, sul fi. Dieume (Ardèche), ⊙ ; 5,550 abit.; c. l. di cant., trib. di com., cam. delle man. e circond. di Tournon, da cui è dist. 5 l. N. O. 9 S. O. da Vienna, e 18 S. da Lione. Fabbr. di carta che rivaleggia con quella d' Ol.; concie, fabbr. di clludi e panni, filatoj di seta e di cotone. Nel 1782 vi fece Montgolfier la prima ascensione aerost. Long. 2. 22 E. lat. 45. 15.

Annonia (l'), in fr. *Hainaut*, così chiamata dal fi. Haine, che l'attraversa; ant. cont. sit. fra la Fiandra, la Picardia, il Cambresis, la cont. di Namur, il vesc. di Liegi ed il Brabante. Div. in Annonia austriaca, cap. Mons; ed in Annonia francese, cap. Valenciennes. Quest' ultima fa parte del Nord. L'Annonia austr. è stata riunita, nel 1815, al r. de' Paesi-Bassi. *Vedi* Paesi-Bassi.

Anno-Nuovo (porto dell'), sulla costa N. E. dell' isola degli Stati. Lat. S. 54. 48. 54. longit. 66. 20. 29.

Annot, pic. città nelle mont. di Provenza (Basse-Alpi), c. l. di cant., sul fi. Vaira, e 5 l. N. O. da Glandève, e 4 N. O. da *Castellane* ⊙. Long. 4. 30. lat. 24. 4.

Annover (r. di), ant. elettorato di Annover; sit. al N. O. della Germ., e le di cui coste son bagnate dal mar del Nord. Ha circa 75 l. dall' E. al N. e 64 dal N. al S. L' elettor. di Annover, posseduto dal re d' Ing., comprendeva i principati di Grubenhagen, Calemburgo e Luneburgo; i ducati di Sassonia, Brema e Lavenburgo; il paese di Hadeln, la cont. di Bentheim, i princip. di Werden,

le cont. di Hoya, Diepholz, Hohenstein ed il vesc. d'Osnabruck. Nel 1803 i Fr. s'impadronirono d'Annover. Nel 1814 fu restituito all'Ingl., ed eretto in r., facente parte della confederazione germ.; gov. rappresentativo; 750,000 abit.

Annover, bella e forte città di Germ., con un cast.; cap. del r. d'Annover, sul fl. Leina, a 6 l. S. E. da Neustadt, 30 S. da Amburgo ed 8 N. O. da Brunswick. Man. di indiane e raffinerie di zucchero. Long. 7. 24. 40. E. lat. 52. 22. 26. N. Pop. 20,000 abit.

Anone, pic. città di Piemonte (Stati Sardi), sul Tanaro, a 3 l. E. da Asti e 5 da Casale.

Anossi, prov. merid. dell'is. di Madagascar.

Anoth, una delle is. Sorlinghe, nel mar Brit., all'ingresso di quello d'Irl.

Ansanah, paese di Siria, dipend. dal pascialicato di Tripoli.

Anse, *Ansa*, pic., ma ant. città del Lionese (Rodano), ⊙, 1,639 abit., c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 2 l. S., 4 l. N. da Lione e 10 da Mâcon. Vi si sono tenuti 4 concilj.

Anse (la pic.), b. dell'is. di San-Domingo, a 3 l. S. E. dal Capo.

Anse-Avrau, b. della stessa is., a 12 l. S. E. da Cainitra.

Ansga, pic. città d'Armenia, a 20 l. E. S. da Sivas; su di un ruscello che sbocca nell'Eufrate.

Ansico, r. d'Afr. sotto la linea; produce del legno Sandalo. I suoi abit. son vigorosi, svelti, intrepidi e feroci. Il loro re chiamasi il Gran Macoco.

Ansidonia, ant. città presso Orbetello, nello stato de' Presidj, appo al gr. lago di Fosc. Non ne restano che le rovine, le quali i curiosi vanno a visitare.

Anslo. *Vedi* Christiania.

Anspach, città del r. di Baviera, c. l. del circolo di Rezat. Pop. 14,000 abit. Su di un fi. dello stesso nome, ad 11 l. S. O. da Norimberga, e 28 S. 1/4 O. da Bamberga. Fabbrica di tele, bianco e porcellane. Long. 8. 13. lat. 49. 19. — Il princip. dello stesso nome (dep. del Rezat), ha circa 200 l. quadr. e 200,000 abit. Grani, vini, tabacco, lino e canapa. Fabbr. di panni, stoffe, cappelli, calze di lana, galloni, porcellane e cristalli. Nei principati d'Anspach e di Bareith, le monete sono: il risdaller di 24 buoni grossi, che vale 3 fr. 29 c., il fiorino di Misnia, di 21 buoni grossi, che vale 2 fr. 88 c., il fiorino di Franconia di 70 carantani che vale 2 fr. 74 c., ed il fiorino del Reno, di 60 carantani, che vale 2 fr. 19 c.

Anspach, città di Germ., fu addietro cap. del circolo di Franconia.

Anstruther, due città di Scozia, una dirimpetto all'altra, separate da un fiumicello, nella c. di Fife, vicino alla rive del fi. Forth, ad 8 l. N. E. da Edimburgo, e 13 S. O. da Sant'Andrea. Long. occ. 4. 53. lat. 56. 14.

Antab, *Doliche*, città di Siria, del pascialicato d'Aleppo, da cui è dist. 27 l. N. 1/4 E. Vi si fanno degli archi e delle selle.

Antadosa, pic. città di Grecia, nell'Arcadia, sulla costa del golfo di Negroponte.

Antagnac, villaggio di Fr. (Lot-e-Garonna), ad 1 l. e mezzo N. O. da *Castel-Jaloux* ⊙.

Antavares, popoli che abitano nel centro dell'is. di Madagascar.

Ante, fiumicello di Fr. (Calvados), che irriga Falaise, e sbocca nella Diva.

Antequera, *Antecaria*, città di Sp., nel r. di Granata, una parte della quale resta sopra una collina, e l'altra in una fertiliss. pianura, irrigata da un gran numero di ruscelli. A 2 l. di dist. dalla città esiste una fontana rinom. per la guarigione della renella. Pop. 19,000 abit.; a 10 l. N. da Malaga. Long. occ. 6. 30. lat. 37. 2.

Antequera, città della Nuova-Sp., nella prov. di Guaxaca, a 30 l. S. E. da Guaxaca.

Anteuil, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), a 5 l. N. 1/4 O. da *Beaune* ⊙.

Anthème (Saint), b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. d'*Ambert* ⊙, da cui è dist. 3 l. S. 1/4 E., e 12 E. da Issoire.

Anthon, b. del Delfinato (Isera), su di una monta, vicino al Rodano, a 5 l. E. da Lione e 2 da *Crémieu* ⊙.

Antibo in fr. Antibes, *Antipolis*, ant. e pic. città marit. di Provenza (Varo), alla front. d'It., con un pic. porto ed un cast. molto forte, ⊙, ✕, 5,134 abit. Vi si veggono gli avanzi di un anfit. romano. Terre fert. in frutti eccell. Com. di pesce salato ed olio d'uliva. Fiere di 4 g., 24 gen., 20 giug., 20 ag. e 18 nov. Trib. di com.; a 4 l. O. da Nizza, e 205 S. E. da Parigi. Long. 4. 45. lat. 43. 34. 50.

Anticoli, b. dello stato romano, a 4 l. N. E. da Tivoli.

Anticosti o *Isola dell'Ascensione*, is. situata alla foce del fi. San Lorenzo, di circa 40 l. di lung. e 10 di larg. Sterile e non abitabile; pesca del baccalà sulle sue coste; app. agl'Inglesi. Lat. N. 49. 26. long. 65. 70. 16. O.

Antigny, b. di Fr. (Vandea), a 3 l. N. da Fontenay-le-Comte, ed 1 l. dalla *Chataigneraye* ⊙.

Antigny o *Antigné*, borgo del Poitou (Vienna) a 5 l. O. dal Blanc, ed 1 l. da *Saint Savin* ⊙.

Antigny-la-Ville e Antigny-le-Chateau, borgo della Borgogna (Costa d'Oro), ad 4 l. da *Arnay-le-Duc* ⊙.

Antigoa, *Antiqua*, is. dell'Amer. sett. una delle Antille ing., con buon porto. Fert., ma mancante d'acqua dolce. Leguano da conservazione. Long. 6. o 7 l., larg. 4 o 5; situata fra la Barbada, San Cristoforo e la Guadalupa. San Giovanni, cap. Pop. 37,000 abit., dei quali 30,000 negri. Long. occ. 64. 15. lat. 17. 4. 30.

Antilibano, mont. di Siria, abitata da' Drusi. Una valle fert. la separa dal Libano.

Antille, isole situate davanti al golfo del Messico. Cristoforo Colombo le scoperse nel 1492. Non vi sono che due stagioni, l'estate e la stagione delle pioggie, e sono soggette a de' colpi di vento spaventevoli. I loro principali prodotti sono zucchero, gran-turco, indaco, tabacco, cotone, caffè e manioca. Dividonsi in Antille gr. e picc. Le gr. sono Cuba, San Domingo, Porto-Rico e la Giammaica. Le pic. suddividonsi in Antille del vento ed in Antille sotto il vento; 1.° quelle del vento: la Barbada, Antigoa, San Cristoforo, Nieves, Monserrato, la Barbuda, l'Anguilla, le Vergini, San Vincenzo, la Dominica, la Granada, la Trinità, Tabago, la Guadalupa, la Martinicca, Santa Lucia, Maria-Galante, San Bartolommeo, Sant'Eustachio, Saba, San Martino, Santa-Croce, San Tommaso e San Giovanni; 2.° quelle sotto il vento: Margherita, Curaçao e Bonaria (*Vedi* quest' articolo e Caraibi). Sono popolate da sei nazioni differenti: dai Caraibi, naturali del paese, dai Francesi, dagl'Inglesi, dagli Spagnuoli, dagli Olandesi e dai Negri.

Antimilo, is. deserta dell'Arcipel., a 2 l. O. da Milo.

Antin, b. di Guascogna (Alti-Pirenei), sul fl. Bouès, a 4 l. N. E. da Tarbes e 2 da *Trie* ⊙.

Antio. *Vedi* Anzio.

Antiochetta, *Antiochia*, città di Caramania, gov. d'Itchil, nella Natolia, dirimpetto all'is. di Cipro. Long. 30. 23. lat. 36. 28.

Antiochia o Antachia, *Antiochia*, città ant. e cel. della Siria, di cui era la cap., fondata tre secoli avanti G. C., sull'Oronte, da Seleuco Nicanore, oggi *El-Aassi*, a 6 l. E. dal Medit., 12 S. da Alessandretta, a 20 N. O. da Aleppo. Long. 34. 18. lat. 36. 19. Oggi quasi affatto diruta. Ne' suoi contorni si allevano molti bachi da seta. Patria di San Giovan-Crisostomo. Fu presa da Goffredo Buglione nel 1097.

Antioco (Sant') isoletta adjacente alla punta merid. di Sardegna.

Antioquia, prov. dell'Amer. merid., nel r. di Granata. Santa-Fe-de-Antioquia, che n'è la cap., è dist. 44 l. al N. O. da Maraquita. Fert. in frutti e miniere.

Antiparos, is. dell'Arcipel. dirimpetto a Paro. Terreno piano e ben coltivato; orzo, vino e cotone. Famosa grotta piena di stalattiti. Long. 23. 17. lat. 37. 3.

Anti-Paxu, pic. is. del golfo di Venezia, al S. E. di Paxu e ad 8 l. N. O. da Santa Maura.

Antipovskoi, pic. città nel gov. del Caucaso (Russia as.), presso al Wolga, a 6 l. S. S. O. da Kamichin; abitata da' Cosacchi.

Antivari, *Antibarum*, città forte della Dalmazia turca, con arc. latino, sul golfo di Venezia, a 5 l. N. da Dulcigno e 16 S. E. da Rag. sa. Long. 16. 15. lat. 42. 25.

Antoing, b. del r. de' Paesi-Bassi, ad 1 l. e mezzo S. E. da Tournay, vicino alla Schelda.

Antongil (la baja d'), gran baja dell'is. di Madagascar, in Afr., la più sicura e la più consid. del mondo per la sua grand., per la bontà del suo fondo e per la sicurezza dei bastimenti. Antonio Gillez, Portog., che ne fece la scoperta, le diede il nome. Le sue adjacenze son fertiliss. Long. 48. 5. 15. lat. S. 15. 27. 35.

Antonin (Saint), pic. città del Rouergue (Tarn-e-Garonna) ⊙, c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 14 l. S. O.; 5,636 abit.; tessuti di lana, cuoja, conce e prugne.

1 l. e mezzo N. E. da *Nantua* ◉.

Apro, b. della Turchia eur. in Romelia (Romania), a 34 l. O. da Costantinopoli.

Apsa, città della Turchia eur. in Romania, a 6 l. S. E. da Adrianopoli.

Apt, *Apta Julia*, antichis. città di Provenza (Valchiusa), ◉; 5,374 abit., c. l. di sotto-pref. Parecchi monum. romani sul fi. Calavon, a 11 l. E. E. S. da Avignone. Fab. di majolica, candele di cera, e tessuti di lana e di cotone; filatoj, fabbr. di cappelli e distillerie d acqua-vite. Fiere di Santa Chiara, di s. Lucia della Domenica in Albis e di Sant' Anna, di olj, grani, vini, bestiami e mercerie. Long. 5. 53. lat. 43. 4.

Apuglia. *Vedi* Puglia.

Apurima o *Apourimac*, fi. dell' Amer. merid., nel Perù, a 12 l. da Abancai; sbocca nel fi. delle Amazzoni.

Aqua-Negra, pic. piazza del r. Lombardo-Ven., sul fi. Chiese un poco al di sotto del suo confl. coll' Oglio, e 5 l. O. da Mantova.

Aquatulco. *Vedi* Aguatulco.

Aquelay, una delle isole Laquedive, nel mar delle Indie, a 25 l. N. dall' is. Calpeny, e 55 O. O. S. da Calicut.

Aquila, *Avella*, città del r. di Napoli, cap. dell' Abruzzo ult., quasi distrutta dal tremuoto del 1703, con vesc. che dipende immediatam. dalla S. Sede. Fu fabbr. dall' imp. Federigo II, ma prima ancora vi era stato un luogo di questo nome, dove ora in un angolo della città è *Santa Maria dell' Aquila*. Sul fi. Pescara, e 14 l. dal mare, e 40 l. N. O. da Napoli. Long. 11. 30. lat. 42. 26. Pop. 12,600 abit. Contorni fertili in zafferano.

Aquileja, *Aquileia*, città un tempo molto florida e ricca, e sede d' un patriarcato dell' Illiria. Attila, re degli Unni, la saccheggiò nel 452; 1,600 abit., vicino al mare, e 9 l. O. da Trieste, e 23 N. E. da Venezia. Long. 11. 12. 45. E. lat. 45. 45. 32. E.

Aquino, b. dell' is. di S. Domingo, 26 l. O. dalle is. Cayes. L' isola d' Aquino, sit. dirimpetto, fra' gr. 75. 41. 71. di long. occ., ed i r. 18. 13. 48. di lat. N.

Aquino, città del r. di Napoli (Terra di Lavoro), con vesc. suff. di Capua. Essa fu distrutta dall' imperad. Corrado, e ridotta in un villaggio di 35 case in circa. Il vesc. risiede per lo più a Pontecorvo. Cel. pe' natali del poeta Giovenale, dell' imp. Pescennio Negro, e dell' angelico dottor San Tommaso. Vicino al torrente della Melfa, ad 8 l. N. E. da Gaeta, e 12 N. E. da Capua. Long. 11. 26. lat. 41. 36.

Aquisgrana, *in francese* Aix-la-Chapelle, *in tedesco* Aachen, *in latino* Aquisgranum, città considerabile di Germ., nel gr. d. del Basso-Reno; oggi fa parte degli stati del re di Prussia; fabbr. da Sereno Grano, sotto l' imp. Adriano, verso l' anno di G. C. 124. Carlo-Magno la scelse per sede del suo impero, e v' è sepolto nella chiesa della B. V., come pure l' imp. Ottone III. Celebre per parecchi concilj, pel trattato di pace concluso fra la Fr. e la Sp., nel 1638, per quello del 1748, e pel congresso degli alleati nel mese di sett. 1818. La salubrità delle sue acque minerali e di quelle di Burscheid, cui una semplice prateria separa da Aquisgrana, vi attira ogni anno un gran concorso di forestieri. Popol. 22,000 abit. Sit. in luogo basso attorniato da' monti, a 12 l. O. da Colonia, 9 N. E. da Liegi, a 75 N. E. da Parigi. Long. 3. 44. lat. 50. 48. Fabbr. di cuoja, fil di ferro, latta, spilli, aghi, caldaje, panni e casimirre; tintorie. Fiera, 8 giorni dopo la Pentecoste, 20 g.; mercerie, chincaglierie e drogherie. Vi si tengono le scritture in risdalleri, ognuno de' quali vale in ispecie a 72 marchi, 4 fr. 28 c.; ed in corrente a 54 marchi 3 fr. 9 c. Questa piazza dà risdalleri 67 e sette ottavi per poco meno di 300 fr.

Aquitania. *Vedi* Guienna.

Araba, fi. di Persia, scorre nel Sigistan, al S., e forma uno de' conf. dell' Indostan.

Arabat, pic. città maritt. della Crimea. Long. 33. 52. lat. 45. 3. Appart. a' Russi.

Arabia, *Arabia*, gr. penisola d' Asia, di 525 l. circa di lungh. e 470 circa di largh., conf. all' E. col golfo Persico, al S. col mar dell' Indie, ed all' O. col mar Rosso. La divisione in Arabia Petrea, Deserta e Felice, che vien dagli Antichi, è affatto sconosciuta nel paese stesso, che non ha divisione regolare, a motivo dei deserti inabitabili, ma che racchiudono i paesi seguenti; l' Hedjaz; il Nedjed-el-Areb e l' Yemen; ed all' E., l' Oman, l' Hadramount ed il Lachsa (*Vedi* questi art.). Le parti sett. sono quasi deserte, se si eccettua la costa del mar Rosso; l' interno non è abit. che da tribù erranti poco numerose. Non v' è di fert. che il S. ed alcune parti dell' E. Gli abit. sono maomett. Quelli de' deserti vivon solo del prodotto de' loro greggi o di brigandaggio. L' Arabia produce profumi di ogni sorta, incenso, aloe, mirra, balsamo, gomma, ma soprattutto caffè, di cui, a quel che si dice, ne vengono annualmente esportati 12 milioni di lib. Vi si trovano leoni, tigri ed altre bestie feroci. I cavalli arabi sono molto stimati. La pop. si valuta approssimativamente a 10 milioni d' abit.

Arab-Kir, città d' Armenia, sull' Eufrate, e 50 l. O. da Erzerum.

Aracan, della penisola orient. delle Indie, conf. al S. col golfo di Bengala, E. e N. col r. d' Ava, ed O. col Bengala. Comprende la costa e le isole fino al capo Negres. Paese fertiliss. e molto pop. Produce noci di cocco, banani, aranci, gr. quant. di riso e parecchie altre specie di frutti eccel.; fu conquistato da' Birmanni nel 1781, e fa parte del loro imp. I cavalli sono rari, ma gli elefanti ed i bufali vi suppliscono. Poco com. — La città d' Aracan, sul fi. dello stesso nome, cap. del r., fu presa e saccheggiata da' Birmanni nel 1783, che ne trasportarono i tesori ad Ava. Essa aveva 150,000 abit.; oggi non ve n' è un decimo. Governata da un vice-re birmanno. A 100 l. O. O. S. da Ummerapura e 125 N. O. da Pegu. Long. 90. 50. lat. 20. 32.

Arad, fortezza demolita, sul Marosch, in Ungheria, e 12 l. N. da Temeswar.

Aradon, villaggio di Brettagna (Morbihan), ad 1 l. S. O. da *Vannes* ◉.

Arafat. *Vedi* Harafat.

Aragona, r. e prov. consid. di Sp., conf. al N. co' Pirenei, che la separano dalla Fr., all' O. colla Navarra e colle due Castiglie, al S. col r. di Valenza e colla Catalogna. Fi. principale l' Ebro. Aria pura. Suolo in generale secco ed arido, fuorchè sulle rive de' fi., ove produce zafferano, olio, vino, frutti e grano. Miniere di sale abb., di ferro e d' oro. Saragozza cap. Superficie 1535 l. quad. Popol. 623,300 abit.

Aragona (canale d'), intrapreso nel 1529 da Carlo V, e reso in parte navigabile nel 1784. Ha 60 piedi di largh. e 9 di profondità. La sua lungh. è di 35 l. dalla *Rosa di Tudela* fino all' Ebro.

Aragona, b. di Sp. in Aragona, e 2 l. N. O. da Huesca.

Aragues, b. di Sp. in Aragona, appiè de' Pirenei, a 3 l. N. O. da Jaca.

Aral, gr. lago d' Asia nella Tartaria indipendente, a 60 l. all' Est del mar Caspio, col quale non si è provato ancora che abbia comunicazione, quantunque le sue acque siano ugualmente salse, e vi si peschino degli storioni e de' cani marini come nel mar Caspio. Egli è probabile che il Gihon ed il Sirr siansi, in ogni tempo gittati nel lago Aral, chiamato da' Tartari, Alat-Dengis (*Mar delle Indie*). Ha 80 l. di lungh. e 45 di larghezza.

Aramits, città del Bearn (B.-Pirenei), c. l. di cant. e circond. *d' Oleron* ◉, da cui è dist. 3 l. S. O., ed 8 l. O. da Pau.

Aramont, pic. città della Linguadoca Inf. (Gard), sul Rodano, c. l. di cant. e circond. di Nimes, da cui è lont. 6 l. N. e 3. da *Villeneuve-les-Avignon* ◉. Long. 2, 22. lat. 43. 55. Com. d' olio d' oliva.

Aran, valle de' Pirenei, alla sorgente della Garonna, in Catalogna. Viella, cap.

Aras, b. della Bressia (Ain), a 2 l. N. E. da *Saint-Rambert* ◉, ed 8. S. E. da Bourg.

Aranda-De-Duero, città di Sp. (Vecchia-Castiglia), sul Douro, a 10 l. O. da Osma e 17 E. da Valladolid. Lat. N. 41. 40. 12. long. O. 6. o. 57.

Aranda-De-Ebro, pic. città d' Aragona, sull' Ebro, ad 8 l. S. da Tarragona.

Arandon, b. del Delfinato (Isera), e 4 l. N. dalla *Tour-du-Pin* ◉.

Aranjuez, piccola, ma piacevole e graziosa città, e luogo di diporto de' re di Sp. (Nuova-Castiglia), sul Tago, circondata da ameni giardini, con un parco di parecchie miglia di circonf.; a 6 l. N. E. da Toledo e 10 S. da Madrid.; 10,000 abit. Long. occ. 5. 56. 31. lat. N. 40. 5.

Arans, villaggio del Bearn (B.-Pirenei), a 1 l. E. da Sauveterre, e 3 da *Orthes* ◉.

Araquil, b. di Sp. nella Navarra, ad 8 l. O. da Pampeluna.

Ararat, oggi *Masis*, monte isolato di Asia, nell' Armenia persiana, a 13 l. S. E. da Erivan: ivi posossi l' arca di Noè secondo la Scrittura. — Mont. di questo nome nella parte N. E. della Pensilvania (Stati-Uniti d' Amer.)

Aras o Araxe, *Araxes*, fi. d' Asia, che ha la sorgente in Armenia, ad 8 l. da Erzerum, e si unisce al fi. Kur, col quale sbocca nel mar Caspio.

Arassi, città maritt. del paese di Genova (Stati Sardi), ad 1 l. S. O. da Albenga. Long.

5. 37. lat. 42. 2.

Aratti, gr. b. di Russia nel gov. di Nijnei-Nowgorod. Fabbr. di stoviglie.

Arau, *Aravia*, città della Svizzera, c. l. del cant. d' Argovia. Vi si passa l' Aar su di un ponte coperto; a 3 l. N. E. da Arburgo ed 11 O. da Zurigo. Man. di cammellotti; fabbr. d' indiane, calze, fazzoletti, pettini ec. 8,000 abit. Long. 5. 28. 45. lat. 47. 17.

Araucana, contrada d' Amer. al S. del Chili; abit. da una razza d' uomini, chiamati Araucchi, valorosissima, robustissimi e nemici degli Spagn. La città ed il forte del mod. giacciono al N. 1/4 O. di Baldivia. Long. occ. 75. 50. lat. S. 37. 31.

Arava, cont. dell' Ungheria-Sup., vicino alla Galizia, di circa 60,000 abit. Molti tessitori. — La fortezza smantellata d' Arava ne è il c. l., ne' monti Carpazj, a 30 l. N. E. da Neuhausel.

Arawari, fi. della Gojana (Amer. merid.), sbocca nell' Oceano per due foci al capo N., e separa le possessioni francesi e portoghesi nella Gojana.

Arba, is. a città nel golfo di Venezia, a 2 l. da Zara.

Arbeca, b. di Sp., in Catalogna, a 7 l. e mezzo da Lerida.

Arberga, pic. città di Svizzera (cant. di Berna), sull' Aar, in una specie d' is., a 4 l. N. O. da Berna, e 5 S. O. da Solura. Long. E. 4. 50. lat. 47. 2.

Arbis, b. della Gujenna (Gironda), a 2 l. N. E. da *Cadillac* ◉, e 7 S. E. da Bordeaux.

Arboga, ant. città di Westmania nella Svezia, vic. al canale dello stesso nome, a 10 l. O. da Stockolm; com. di ferro ed armi.

Arbois, pic. città della Franca-Contea (Jura), molto pop. e fam. pe' suoi vini bianchi. Patria del generale Pichegru ◉, ✉, 6,414 abit., trib. di pr. ist. del circond. di Poligny, c. l. di cant., e circond. di Poligny, da cui è dist. 3 l. N. E. e 9 S. O. da Besanzone. Long. 3. 26. E. lat. 46. 50.

Arbon, città della Svizzera, sulla sponda merid. del lago di Costanza, cant. di Turgovia, a 5 l. E. da Costanza. Man. d' Indiane. Cast. edificato da' Romani.

Arbresle (l'), pic. città (Rodano), ◉, 718 abit.; c. l. di cant., e circond. di Lione da cui è dist. 4 l. O.; com. di canapa.

Arburgo, città della Svizzera, cant. di Argovia, sull' Aar; pic. ma fortis., sopra una rupe, a 7 l. E. N. E. da Solura.

Arbusigny, villaggio della Savoja (Stati-Sardi), a 3 l. S. da Ginevra.

Arby, b. di Svezia, nella Smalandia, a 4 l. S. O. da Calmar.

Arc, fi. che irriga la parte E. del dip. delle Bocche-del-Rodano (Provenza).

Arc-en-Barrois, pic. città di Borgogna (Alta-Marna), sul fi. Aujon, c. l. di cant., e circond. di Chaumont, da cui è dist. 5 l. S. O. e 2 l. da *Chateau-Vilain* ◉. Long. 2. 37. lat. 47. 55. Man. d' indiane; fabb. di berretti; fucine e fornaci.

Arc-Sur-Tille, b. di Borgogna (Costa-d' Oro), a 3 l. E. N. E. da *Digione* ◉.

Arcachon (bacino d'), baja formata dall' Oceano, sulla costa del dip. della Gironda; circond. da parecchi villaggi, de' quali Testedebuch è il più rin.

Arcadia, *Cyparissus*, pic. porto di Morea, prov. di Belvedere, a 5 l. N. da Zonchio. Long. 10. 22. lat. 37. 24.

Arcangelo, città vesc. e consid. di Russia, cap. del gov. dello stesso nome, sulla Dwina, vic. al mar bianco, con un porto frequentissimo; tutto fabbr. di legno, salvo la borsa. Il suo com. è molto diminuito dopo lo stabilim. di Pietroburgo; ma Arcangelo è tuttavia il porto d' esportazione della Russia sett. Bei cantiere di costruzione; a 150 l. N. E. da Pietrob. Com. di pelli conce, olio di balena, grani, legname da far alberi e di costruzione, seme di lino, ferro, catrame, cordaggi, salumi e lino. Long. 36. 39. 15. lat. 64. 34.

Arcangelo, gov. di Russia, conf. al S. col gov. di Wologda, N. E. co' monti Zamnopojas, N. O. colla Lapponia, e N. col mar Glaciale; paese freddissimo, pieno di paludi e poco adattato all' agricoltura. Fiumi abb. di pesci. Catrame in copia. Abit. laboriosi; saline. Pop. 170,400 abit.

Arcangelo (Sant') borgo d' Italia nella Romagna, vicino a Rimini. Patria del papa Ganganelli.

Arcate o *Arcot* (costa del Coromandel), città del Carnate, prov. dell' Indostan, a 25 l. O. S. da Madras, e 28 N. O. da Pondichery. Pop. 40,000 abit. Long. 77. 10. lat. 12. 52. Cap. della Nababia dello stesso nome; paese fert. e pop., alleato degl' Ing. Il Nabab d' Arcate ha ceduto agl' Ing. tutte le sue rendite, valutate 20 milioni, e risiede a Madras. Long. 77. 8. lat. 12. 52.

Archangelgorod, pic. città di Russia, gov. di Ekaterinoslaw, da cui è dist. 18 l. al N. E.

Archangelskoi, pic. città di Russia, gov. di Wologda, da cui è distante 42 l. N. E. — Altra, gov. d' Irkoutsk, vicino a Loka.

Archena, città di Sp., a 4 l. N. O. da Murcia; acque termali molto salubri.

Arches, villaggio (Ardenne) a mezza l. al S. da Charleville, *Mezieres* ◉. — Altro, dip. de' Vosgi, a 2 l. S. E. da *Epinal* ◉. Cartiere.

Archiac, b. della Santogna (Charente-Inf.), c. l. di cant., e circond. di Jonsac, da cui è dist. 3 l. N., 8 S. E. da Saintes, a 5 l. da *Pons* ◉.

Archidona, pic. città di Sp. nell' Andalusia, sul fi. Oxenil, a 12 l. S. da Cordova.

Archingeay, villaggio della Santogna (Charente Inf.), a 3 l. S. O. da saint Jean-d' Angely ed 1 l. da *Saint Savinien* ◉.

Archidosso, grosso castello in Tosc., nella prov. inf. Senese, resid. di vicario regio. Aria buona. Ai condannati nella prov. inf. per delitti si suol proibire di dimorare in questo castello, e nella di lui giurisdizione criminale.

Arcier, b. di Fr. (Doubs), circond. di *Besanzone* ◉, da cui è dist. 2 l. al N. Cartiera, conceria di cuoja e regia fabbrica di polvere.

Arcipelago o *Mare Egeo*, *Mare Ægeum*, parte consid. del Mediterraneo, fra la Romelia o Rumania al N., la Natolia all' E., la Livadia e la Morea all' O., e l' is. di Candia al S. Le is. dell' Arcipel. sono in gran numero. Se ne contano 48 princip., delle quali Candia, Negroponte, Nassia, Rodi, Metelino e Samo sono le più gr. Consiste il com. di queste isole, quasi tutte abit. da' Greci, in cera, mele, frutti, grani, seta, lana, cotone e marmo; ed in alcune esistono delle miniere di ferro, zolfo ed alume; sotto il dominio turco. — Si dà pure il nome di Arcipelago a tutti i gruppi d' isole considerabili.

Arcisate, Arcisiate, comunità dist. da Milano 11 l. È cap. di Pieve. Qui abitarono gl' Isarci o Isarsi, popoli alpini dell' Insubria.

Arcis-sur-Aube, pic. città della Sciampagna (Aube) ◉ ✉, 2,500 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist.; a 6 l. N. da Troyes, 8 S. E. da Sezanne, e 36 S. E. da Parigi. Com. di grano, vena, orzo, segale, farina, carbone e berretti di cotone stimati. L' Aube comincia ivi ad esser navigabile. Long. 1. 48. 34. lat. 48. 32.

Arcalo. *Vedi* Arlow.

Arco, fi. di Savoja, comincia a Bonneva, e sbocca nell' Isera, al di sotto di Aiguebelle.

Arco o *Arcus*, città del Tirolo, presso al fi. Sarca, un poco al N. dell' estremità sett. del lago di Garda, a 7 l. S. O. da Trento, e 12 N. O. da Verona.

Arcole, villaggio del r. Lomb.-Ven., sull' Adige, cel. per una vittoria riportata nel 1796 da' Francesi sopra gli Austriaci.

Arconcey, villaggio di Borgogna (Costa d' Oro), a 10 l. O. da Digione, e 2 da *Arnay-le-Duc* ◉.

Arcos, *Arcobriga*, città forte di Spagna (Andalusia), sopra una rupe, appiè della quale scorre la Guadaleta, a 10 l. N. da Cadice, e 15 S. da Siviglia. Long. occ. 7. 56. lat. 36. 42. — Altra città di questo nome, nella Navarra, a 4 l. e mezzo S. O. da Estella.

Arcot. *Vedi* Arcate.

Arcs, piccola città di Provenza (Varo), a 4 l. O. da Frejus, e 3 dal *Luc* ◉.

Arcueil, villaggio (Senna), ad 1 l. S. da Parigi, rimar. per un acquedotto terminato nel 1624, per ordine di Maria de' Medici. L' acqua d' Arcueil, estremamente limpida, vien distribuita, per mezzo di canali, in varj quartieri di Parigi.

Arcy-sur-Cure, villaggio di Borgogna (Jonna), così chiamato dal fi. Cure, sul quale è sit., a 3 l. N. O. da Avalon, 6 S. 1/4 E. da Auxerre, ed 1 da *Vermanton* ◉. Fam. per le sue grotte profonde circa 300 tese, ripiene di stalattite curiose.

Ardagh o Ardach, pic. città d' Irl., nel Leinster, a 3 l. S. E. da Longford, nella cont. di questo nome.

Ardangerfield, mont. di Norvegia, nel gov. d' Aggerhus.

Ardanudji, pic. città d' Armenia, fra Erivan ed Erzerum.

Ardator, città di Russia, a 30 l. O. 1/4 N. da Simbirsk, nel gov. di questo nome. — Altra, a 33 l. S. O. da Nidjei-Nowogorod, nel governo di questo nome.

Ardee o Atherdee, b. d' Irl., cont. di Louth, prov. di Leinster, a 10 l. N. O. da Dublino.

Ardebil, gr. città dell' Aderbijan, una delle più ant. della Persia, cel. pel soggiorno, e per la tomba di *Scheich Sefie*, fondatore

della dinastia de' sofi, e singolarm. per la sepoltura di Alì, genero di Maometto; a 10 l. E. da Tauride, e 65 N. 1/4 O. da Casbin; gr. com. alimentato dalle caravane.

Ardèche, fi. di Fr., nel Vivarese, che ha la sorgente presso quelle de' fiumi Loira, Allier a Lot, nelle Sevenne, e sbocca nel Rodano, presso al ponte Santo Spirito.

Ardèche (dip. dell'), conf. all'E. col Rodano, al S. col dip. del Gard, al N. ed O. con quelli della Loira, Alta-Loira e Lozère, formato da una parte della Linguadoca e del Vivarese. Privas, c. l.; 3 sotto-pref.: Tournon, Privas e l'Argentiere; 31 cant. o giudicature di pace. Pop. 290,833 abit. Superf., 299 l. quadr., o siano circa 1,077,624 arpenti quadr. Mont.; traccie d'antichità; vulcani. Prod. grani, castagni che producono i marroni detti di Lione, canapa, vin del Rodano a tartufi; bestiami. Industria: cartiere, man. di panni ed altri tessuti di lana e fazzoletti; miniere di piombo; 9.ª divis. milit.; dioc. di Mende, corte reale di Nimes. Fiume navigab., il Rodano. Strade maestre da Voultes ad Alais traversando Privas, da Viviers al Puy, e da Serrière a Bourg-Argental.

Ardeck, *Artaxata*, pic. città dell'Armenia pers., prov. d'Erivan, da cui è dist. 4 l. N. O., sul confl. de' fi. Argagno ed Aranza; resid. del gr. patriarca degli Armeni.

Ardenburgo, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Bruges, e 7 N. O. da Gand. Long. E. 1. 6. 41. lat. N. 51. 14.

Ardenne, gr. foresta, sulla Mosa, che si estende molt'oltre dall'O. all'E., passa fra Charlemont al N., e Rocroy al S., e dà il nome al dip. delle Ardenne.

Ardenne (dip. delle), conf. al N. col r. dei Paesi-Bassi, all'E. col dip. della Mosa e col gr. D. di Lussemburgo, all'O. col dip. dell'Aisne, ed al S. con quello della Marna; diviso in 5 sotto-pref.: Mézières, c. l.; Rocroy, Sédan, Rhétel e Vouziers; 31 cant., 270 l. quad.; 250,000 abit. La Mosa, navigabile da Charleville al Reno, e l'Aisne, da Pontavaire alla Marna, l'irrigano. Formato da una parte della Sciampagna. Offre questo dip. tre nature di suolo: la parte N. è una terra frigida, inculta e coperta di boscaglie; dalla parte del dip. dell'Aisne, raccolta assai abb. di fromento, segale, orzo, vena e canape; nel centro, molti pometi, susini, ciriegi e viti. Com. di tessuti di lana e tele: miniere di ferro e di lavagna; cave di marmo: 2.ª divis. milit., diocesi e corte reale di Metz. Vien traversato dalle strade maestre da Mézières a Namur, a Reims, a Verdun ed a Liegi.

Arda o Ardra, pic. r. d'Afr., nella Ghinea, nel fondo del golfo di san Tommaso. Ardra, città princ. Aria insalubre per gli Europei; terreno fertile in miglio, vino di datteri e frutti. Gl'Ingl. vi hanno un banco.

Ards, penis. d'Irl., prov. di Ulster, e cont. di Down.

Ardes o Ardre, pic. città d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ●; 1,800 abit., in un ottimo territorio; serve di deposito pel com. de' vicini dip., c. l. di cant. e circond. d'Issoira, da cui è dist. 4 l. S. O., e 3 S. da Clermont.

Ardesio, b. del r. Lomb.-Ven., a 6 l. N. 1/4 E. da Bergamo.

Ardelay, b. del Poitou (Vandea), vicino ad *Herbiers* ●.

Ardfert, pic. città d'Irl., prov. di Munster, cont. di Kerry, presso al mare, a 2 l. N. O. da Traley.

Ardila, fi. dell'Estremadura spagnuola, che si unisce alla Guadiana.

Ardin, b. del Poitou (*Due-Sevre*), a 4 l. N. da *Niort* ●; cava di marmo.

Ardingat, b. dell'Indie, nel Carnate, a 27 l. O. da Masulipatnam.

Ardistan, città della Persia, prov. d'Irak-Adjemi, a 40 l. N. E. da Ispahan; man. di tele.

Ardoch, borgo di Scozia, nella cont. di Perth, da cui è dist. 9 l. Avanzi del campo di Agricola, alle falde d'un monte.

Ardon, villaggio di Fr. (Jura), circond. di Poligny, da cui è dist. 3 l. S. S. E. Cartiera; ad 1 l. da *Champagnole* ●.

Ardoye, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 6 l. S. da Bruges.

Ardre. *Vedi* Ardes.

Ardres, pic. ma forte città di Picardia (Passo-di-Calais), sit. in mezzo di paludi, ● ⚔, a 2 l. S. E. da Guines, 3 S. da Calais, a 62 N. da Parigi; 1,925 abit., c. l. di can. Long. occ. 0. 26. lat. 50. 48., rim. per l'abboccamento di Francesco I e di Enrico VIII re d'Ing., nel 1520.

Arecka, porto della costa occ. del mar Rosso, in Abissinia, a 24 l. N. O. 1/4 N. da Suaken, e 38 l. dalle rovine d'Axum. Long. 36. 58. lat. 15. 40.

Arecifo, pic. città dell'is. Canaria, ad 8 l. O. dalla città delle Palme.

Aregno, città di Corsica, a 2 l. E. da Calvi. *Bastia* ●.

Arén, b. d'Aragona (Spagna), sulla Noguerra; a 12 l. N. E. da Balbastro.

Arek, pic. is. del golfo persico, presso alla costa d'Oro, a 5 l. S. O. da Ormuz; abb. di salvaggiume.

Aremberg, pic. città sul fi. Ahr, nel g. d. del Basso-Reno, a 9 l. S. da Colonia, a 10 O. da Coblenza. Miniere di rame, piombo e ferro; cast. sopra una collina.

Arendal, pic. città di Norvegia, dioc. di Christiansand, da cui è dist. 13 l. N. E. Com. di legname. Lat. 58. 27. long. E. 6. 40.

Arendonck, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. S. E. da Turnhout.

Arènes (les), villaggio (Tarn-e-Garonna), a mezza l. da *Saint Nicolas de la Grave* ●.

Arens, b. in Catalogna, sulla costa orient. di Sp., ad 8 l. N. E. da Barcellona.

Arensberg, pic. città di Germ., nel g. d. del Basso-Reno, sulla Roer, a 20 l. N. E. da Colonia. Long. 5. 46. lat. 51. 24. — Nome d'un b. della Veteravia, sul Verter, a 2 l. a mezzo S. O. da Giessen.

Arensburgo, città maritt. e cap. dell'is. d'Oesel, d. di Livonia, sul Baltico. Com. di grano, butirro, sevo ec. Long. 20. 10. E. lat. 58. 15. 9. N.

Arenswald, villaggio di Germ. nella Nuova-Marca di Brandeburgo, a 12 l. N. di Landsberga, sul lago Slavino.

Arequipa, città dell'Amer. merid., nel Perù, edificata da Francesco Pizarro, nel 1536. L'aria vi è più temperata e più pura che in tutto il resto del Perù. Non lungi vi è un vulcano molto formidabile. Il dì 13 mag. 1784, è stata distrutta da un tremuoto, che trasporò un vasto terreno alla dist. di 400 tese, senza danneggiare gli alberi che lo coprivano. Questo spaventevol tremuoto fè nascer nella prov. delle sorgenti di acqua sì abb., che han formato de' fi. navigabili. Anteriormente a questo avvenimento contava Arequipa 40,000 abit. Essa è stata riedificata ed il suo com. è molto consid. Sit. su di un fi., in un terr. fertiliss., a 90 l. S. 1/4 E. da Lima. Long. occ. 76. lat. S. 17. 25.

Aresche, villaggio della Franca-Contea (Jura), a 3 l. O. da Arbois, 10 N. E. da Lons-le-Saulnier ed 1 l. da *Salins* ●.

Aretusa, gr. sorgente d'acqua dolce nella Sicilia, vicino a Siracusa, poco lontana dal mare.

Arevalo, picc. città di Sp. (V.-Castiglia), fra Avila ed Olmedo, a 14 l. S. da Valladolid. Long. occ. 6. 59. 12. lat. 40. 38. 20.

Arezzo, *Aretium*, ant. città vesc. di Tosc. una delle 12 principali città etrusche. Capitale della Valdichiana. Patria del Petrarca, di Guido Aretino, inventore delle note musicali, di Lionardo detto l'unico Aretino, di Francesco Redi, del Vasari, del Pignotti ec. In una piacevole situazione, alla radice di una collina, ben fabbricata. La catted. e le logge sono i più begli edifizj; buoni quadri nelle chiese; rovine d'un anfiteatro. 8,000 abit. Man. di lane, fabb. di spilli. Fiere: 7 Agosto, e 5 6 e 7 Sett., 28 Ott.; mercato sab.; a 12 l. E. 1/4 N. da Siena, e 15 S. E. da Firenze. Resid. del Commissario regio, e di una ruota civile di prime appellazioni. Il vesc. è soggetto immediatamente alla S. Sede. Long. 9. 38. lat. 43. 25.

Arfeuilles, b. del Borbonese (Allier), a 5 l. E. da Cusset, 12 S. E. da Moulins, e 3 l. dalla *Palisse* ●.

Arga, fi. di Sp., che ha la sorgente nei Pirenei, irriga Pamplona, e si congiunge all'Aragona, di contro a Villa-Franca.

Argancy, villaggio di Lorena (Mosella), a 2 l. N. da *Metz* ●.

Arganil, pic. città del Port., prov. di Beira.

Argelès, pic. città (Pirenei-Orient.), c. l. di cant., a 5 l. S. E. da Perpignano, e ad 1 l. da *Collioure* ●.

Argelez, pic. città del Bigorre (Alti-Piren.); ●, 860 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di prima ist.; vic. a Gave di Pau, a 7 l. S. O. da Tarbes.

Argences, b. di Normandia (Calvados), sul fi. Méance, a 4 l. E. da Caen, ed 1 l. da *Crokonville* ●.

Argençon, b. del Delfinato (Alte-Alpi), a 5 l. da Gap e 3 da *Veyne* ●.

Argens (l'), fi. di Provenza (Varo), che sbocca nel Medit., presso Fréjus.

Argens, b. di Provenza (Basse-Alpi), a 4 l. N. da Sénez, e 5 da *Castellane* ●.

Argent, villaggio (Cher), sul fi. Saudre, c. l. di cant. ⚔ e circond. di Sancerre, da cui è dist. 2 l. N. O., e 2 l. da *Aubigny* ●.

Argentat, pic. città di Fr. (Corrèze), ● ⋈, 2,574 abit., c. l. di cant. e circond. di Tulle, da cui è dist. 6 l. S. E. Ivi comincia la Dordogna ad esser navigabile. Com. di bottami.

Argentan, città della Normandia-Inf., sotto-pref. dell'Orna, ● ⋈, 6,195 abit.; trib. di pr. ist., com. consid. di trine, dette punto d'Argentan o di *Francia*; filatoj di cotone; fucine. Fabbr. di tele di lino e di canapa. Fiere di 3 g., il 22 genn., il giorno dopo la dom. in Albis, il g. dopo la Pentecoste, il 3 nov., cavalli e bestiami. Sopra un'eminenza, sulle sponde dell'Orna, a 5 l. N. O. da Seez, e 42 O. da Parigi. Long. occ. 2. 20. lat. 48. 44. 42.

Argenteuil, b. dell'is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), ●, 4,524 abit., c. l. di cant., con molte vigne e varie cave di gesso; amena situazione sulla Senna, a 2 l. E. da saint-Germain, e 3 N. E. da Parigi.

Argenteuil, b. della Sciampagna (Jonna) presso al fi. Armançon, a 3 l. S. da Tonnerre, ed una l. da *Ancy-le-Franc* ●.

Argenthal, b. del gr. d. del Basso-Reno, ad una l. e mezzo S. E. da Simmeren, e 5 S. O. da Rebeinfels.

Argentiera (l'), *Cimolos*, pic. is. dell'Arcipelago, vic. a quella di Milo; sterile, e non vi si beve altr'acqua che di cisterna. Più non si lavora alle miniere di argento, che le hanno dato il nome. Acque termali. Vi si trova la terra *Cimolea*, tanto pregiata dagli antichi, e della quale si servono gli abit. per lavare la biancheria. Tutta l'is. è vulcanica, ed è abit. da 200 famiglie, gli uomini delle quali sono per lo più marinari. Long. 22. 47. lat. 36. 47.

Argentière (l'), pic. città del Vivarese (Ardeche), ● 1,706 abit., c. l. di sotto-pref. con trib., a 2 l. S. O. da Aubenas e 7 S. O. da Privas. Long. 1. 55. lat. 44. 30.

Argentière, b. di Fr. (Alte-Alpi) (Delfinato), presso al fi. Duranza, c. l. di cant. e circond. di *Briançone* ●, da cui è dist. 4 l. S. 1/4 E., e 10 N. O. da Gap. — Altro in Piemonte, vicino alla sorgente della Stura a 2 l. O. da Cuneo. — Nome di una delle guglie del Monte-Bianco, l'altezza della quale è di 2,094 tese.

Argentina. *Vedi* Strasburgo.

Argentina, b. di Savoja, a 4 l. N. 1/4 E. da Maurienne, e 7 S. 1/4 E. da Chambery.

Argenton, città del Berri (Indre), sul fi. Creuse ●, 3,400 abit. c. l. di cant., e circond. di Bourg, da cui è dist. 16 l. S. Long. occ. 0. 50. lat. 46. 30. Fabbr. di tele e di vetri.

Argenton-le-Chateau, pic. città del Poitou (Due-Sevre), sur un'eminenza ●, 415 abit.; c. l. di cant., circond. di Bressuire, ed a 3 l. O. da Thouars. Fu distrutta nella guerra della Vandea.

Argenton-l'Eglise, città del Poitou (Due-Sevre), a 2 l. N. da *Thouars* ●.

Argentré-sous-Laval, b. della Maina (Majenna), c. l. di cant. e circond. di *Laval* ●, da cui è dist. 2 l. all'E. Cave di marmo nero.

Argentré-sous-Vitré, villaggio di Brettagna (Ile-e-Vilaine), c. l. di cant. e circond. di *Vitré* ●, da cui è dist. 2 l. S., e 9 all'E. di Rennes.

Arget (l'), pic. fi. di Fr. (Arriège), che sbocca nell'Arriège, a Foix. Vi si pescano delle trote.

Arghe, pic. città d'Egitto, a 30 l. S. O. da Aboutige.

Argila, cont. di Scozia, che conf. all'E. colle cont. di Perth e Dumbarton, al N. con quella d'Inverness, ed all'O. e S. col mar di Scozia. Paese montuoso, ma ricco in pasture, che nutriscono molti bestiami. Pesca di aringhe. Miniere di piombo. Cap. Inverrary.

Argilly, villaggio di Borgogna (Costa-d'Oro), a 3 l. E. da Beaune e a 2 l. da *Nuits* ●.

Argine, gr. villaggio, a 4 l. E. N. da Voghera (Stati-Sardi).

Argiro (san Filippo d'), pic. città della Sicilia, nella val di Demona, a 20 l. O. da Catania. Patria di Diodoro Siculo.

Argis, città della Vallacchia, sul fiume Argitze, a 5 l. E. N. da Ribnik e 24 E. da Hermanstadt.

Argish, città d'Armenia, sul lago di Van, ad 8 l. N. O. da Van.

Argo, pic. città della Morea, all'estremità del golfo di Napoli, presso all'ant. Argo, a 3 l. N. O. da Napoli, sul fi. Nais, ant. *Inachus*. Long. 20. 24., lat. 37. 40.

Argol, villaggio di Brettagna (Finistère), a 7 leghe N. O. da Quimper e 4 da *Chateaulin* ●.

Argonna (l'), contrada fra la Marna, d'Aisne e la Mosa. Menehould n'era la cap. (Marna).

Argostoli, il miglior porto della Cefalonia. Long. 16. 28. lat. 38. 14. A 3 l. O. da Borgo.

Argouges, b. di Normandia (Manica), a 4 l. S. da Avranches ed 1 da *Saint James* ●. — Due altri villaggi di questo nome, uno ad 1 l. N. e l'altro a 2 l. O. da *Bayeux* ●.

Argovia, cant. della Svizzera, sul fiume Aar, formato da una parte dell'ant. cant. di Berna, dal Fricktbal e dal paese di Baden; vi sono molte pianure ben coltivate; fabbr. di tele, filatoj ec.; superficie, 33 miglia quadrate di Germ. Pop. 106,000 abit. Arau, cap.

Argueil, b. di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Neufchâtel, da cui è dist. 6 l. S., e 7 E. N. da Roano. *Gournay* ●.

Arguenon, fi. di Brettagna, che ha la foce presso san Malò.

Arguin, isoletta sulla costa occ. d'Afr., a 12 l. S. E. dal Capo-Bianco. — Forte di questo nome, posseduto successivamente dai Portoghesi, dagli Olandesi, dagl'Inglesi e da' Francesi. Long. occ. 18. 26. lat. 20. 20. Com. di gomme.

Argunsk, città e fi. della Russia as. Miniere di piombo e d'argento. Pesca di perle nel fi. Gov. d'Irkutsk, da cui è dist. 230 l. O. Long. 118. 20. lat. 50. 50. Abitata da esiliati.

Argy, b. del Berri (Indre), a 5 l. O. da Châteauroux ed 1 l. da *Buzançais* ●.

Argyle, forte della Georgia (Amer. sett.), a 9 l. S. O. da Savannah.

Arhus. *Vedi* Aarhuus.

Ariano, città vesc. d'It., nel r. di Napoli. Princ. ult., a 6 l. E. da Benevento, e 4 N. E. da Trevico. Sit. su di un'eminenza, e ben fortificata. Terr. fert. — Borgo d'It., sopra un ramo del Po, a 10 l. N. E. da Ferrara.

Aribeci, città del Messico, nella Nuova-Galizia, a 25 l. N. da Rio-Chico.

Arica, porto e città, un tempo consid. del Perù, nella prov. d'Arica, ma dopo il tremuoto del 25 Nov. 1605 altro più non è che un villaggio. Ivi s'imbarcavano i prodotti delle miniere del Potosi. Long. occ. 72. 36. 20. lat. S. 18. 26. 40. Vi si coltiva il *pimento*, e se ne estrae per concime, una gran quantità di sterco di uccelli, chiamato *guano*. Lat. S. 18. long. O. 28. 19.

Aricia. *Vedi* Riccia (la).

Aricoui (gli), popolo selvaggio dell'Amer. merid., nella Gujana.

Arimbón, città del Tibet, dist. circa 150 l. all'O. da Lassa.

Ariège o *Arriège* (l'), *Aurigera*, fi. di Fr., che ha la sorgente ne' Pirenei, comincia ad esser navigabile ad Auterive, presso Saverdun, e sbocca nella Garonna, al di sotto di Tolosa. Vi si trovano delle pagliuole d'oro.

Ariège (dip. dell'), conf. S. co' Pirenei, E. col dip. de' Pirenei-Orient., N. ed O. con quelli dell'Aude e dell'Alta-Garonna, composto del Conserano, del paese di Foix, e d'una parte della Linguadoca. Foix, c. l.; 3 sotto-pref.: Foix, Saint-Girons e Pamiers; 20 cant. Pop. 195,500 abit. Sup. 244 l. quadr. Miniere di ferro, rame, piombo, oro ed argento, acque termali ec. Cartiere e frantoj. Prod. frumento, segale, lino, canapa, cera, frutti, vini e legnami. Decima divis. milit., dioc. e corte reale di Tolosa. Irrigato da' fi. Ariège e Salat.

Arigliana, pic. città del Piemonte, a 7 l. O. da Torino.

Arinacoti, pop. selvaggi dell'Amer. merid., al S. dell'Orenoco.

Arinthod, pic. città della Franca-Contea (Jura), c. l. di cant., e circond. di Lons-le-Saulnier, da cui è dist. 7 l. S., e 5 l. da *Orgelet* ●.

Ariola, pic. città del r. di Napoli, nel Princip. ult.

Aripo, forte ing. sulla costa occ. di Ceylan, all'imboccatura dellaCeronda. All'E. v'è un banco ove si pescano le perle. Long. 77. 45. lat. 8. 41.

Arish (el) *Rhinocolura*, piazza forte di Egitto, all'ingresso del deserto di Siria, a 15 l. S. O. da Gaza; ha de' pozzi numerosi, e 3 forti a poca dist.; presa da' Francesi nel 1799. Ivi fu firmata la convenzione per l'evacuazione de' medesimi dall'Egitto. Long. E. 31. 34. lat. N. 31. 30.

Arispe, pic. città del Messico (Amer. sett.), a 19 l. dal forte Horcasitas.

Arizza, b. della Bulgaria, sul Danubio, a 5 l. S. da Widdin.

Arjuzan, b. di Guascogna (Lande), c. l. di cant., e circond. di Mont-de-Marsan, da cui è dist. 7 l. N., e 4 l. da *Tartas* ●.

Arkadinskaia, città della Russia asiat., nel paese de' Cosacchi, a 60 l. S. O. da Saratoff.

Arkansa, fi. dell'Amer. sett. che sbocca nel

Misisipi, a' gradi 33, e 35 m. di lat.

Arklow, b. d' Irl. cont. di Wicklow, con un pic. porto, a 4 l. S. da Wicklow. Long. occ. 8. 25. lat. 52. 42.

Arlanc, città d' Alvernia, (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. d' *Ambert* ●, da cui è dist. 4 l. S. Com. di blonde e fabbr. di cuoja. — *Arlanc-Bourg*, resta un poco al N. vicino ad Issoire, a 5 l. da *Ambert* ●.

Arlanzon, fi. di Sp., nella Vecchia-Castiglia, che traversa Burgos.

Arlay, b. della Franca-Contea) Jura, a 2 l. N. da *Lons-le-Saulnier* ●.

Arlberg, *Vedi* Vorarlberg.

Arles *Vedi* Arli.

Arles, *Arulae*, pic. città del Rossiglione (Pirenei-Orient.), ●, 1,900 abit., c. l. di cant. e circond. di Céret, da cui è dist. 2 l. S. O., e 6 S. O. da Perpignano. Acque termali.

Arlesheim, pic. ma vaga città nel cant. di Basilea, dalla quale è distante 2 l. al S., sul fi. Birs.

Arleuf, b. del Nivernese (Nièvre), a 2 l. da *Château-Chinon* ●, presso Decise.

Arleux, pic. ed ant. città del Cambrese (Nord), sul fi. Sanset. C. l. di cant. e circond. di Cambrai, da cui è dist. 3 l. N. O., e 2 da *Douai* ●.

Arli o Arles, *Arelate*, ant. città vesc. di Provenza (Bocche-del-Rodano); ●, 20,150 abit. Sotto-pref., trib. di com. e di pr. ist. Terr. fert. in frumento, olio a frutti d' ogni sorta; gr. numero d' antichità, le più ragguard. delle quali sono l' anfiteatro e l' obelisco di granito alto 50 piedi. Mal fabbricata. Bel ponte di barche sul Rodano. A 15 l. O. da Aix, 20 l. S. E. da Marsiglia, e 180 S. E. da Parigi. Long. 2. 18. lat. 43. 40. 33. Patria di Sant' Ambrogio, dell' incisore Balechou, di Patent ec. Com. di grano, vino, olio, manna e bestiame minuto. Cabotaggio. Fiere: 17 gen. e 14 feb., 8 giorni; 3 mag., un giorno. Pecore, mercerie, telerie e chincaglierie.

Arlon, ant. città del d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), sit. sopra una mont., a 5 l. O. N. da Lucemburgo. Presa da' Francesi nel 1794. Long. 3. 20. lat. 49. 45.

Armagh, città arc., un tempo florida, d' Irl., prov. d' Ulster, cap. della cont. dello stesso nome, sul fi. Kalin, a 28 l. N. da Dublino. Long. occ. 9. 25. lat. N. 54. 21. — La cont. è la più fert. dell' Irl.; terreno ben coltivato. Popolaz. 120,000 abit.

Armagnac, prov. di Fr., oggi dip. del Gers. Ha 10 di lungh., ed 8 a 9 di largh. Conf. all' E. colla Limagna, al S. col Bigorre e colla Bearnia, ed all' O. col Condomese, e coll' Agenese. Auch, cap.

Armallones, b. di Sp., prov. di Cuenca, da cui è distante 15 l. N. 1/4 O.

Armançon, fi. di cui la sorgente è dist. 2 l. al N. da Arnay-le-Duc, e che sbocca nell' Jonna, ad 1 l. S. da Joigny.

Armant, villaggio dell' Egitto-Sup., sulla sinistra sponda del Nilo, al S. di Tebe.

Armavia, pic. città dell' Aderbijan (Armenia), sull' Arasse.

Armenia, *Armenia*, gr. paese d' Asia, conf. all' O. coll' Eufrate, al S. col Diarbeck e col Curdistan, all' E. collo Schirvan, e al N. colla Georgia; uno de' più belli e de' più fert. dell' Asia; irrigato da parecchi gran fiumi, e diviso in Armenia Turca ed in Armenia Persiana, una parte della quale appart. alla Russia.

Armenonville, città della Belsia (Eure-e-Loira), a 3 l. N. E. da Chartres. *Gallardon* ●.

Armentières, vaga città di Fr. (Nord) sul fi. Lys, ● ⋈, 7,541 abit., c. l. di cant. e circond. di Lilla, da cui è dist. 3 l. N. O. e 56 da Parigi. Com. di tele, siamesi, calze, cuoja concie, pelliccerie, formaggi ec.

Armieu, pic. città del Delfinato (Isera), a 4 l. O. da Grenoble, 3 da *Tullins* ●.

Armiro (l'), città della Turchia eur., in Tessaglia, sul golfo del Volo, a 14 l. S. E. da Larissa. Long. 20. 33. lat. 39. 9.

Armoises, due villaggi della Sciampagna (Ardenne), a 5 l. E. da Rethel, e 3 da *Buzancy* ●.

Armon, b. d' Ing., cont. di Caernavon. Patria del poeta Owen.

Armona, b. della costa occ. dell' is. di Negroponte, a 7 l. S. E. della cap.

Armuyden, pic. città dell' is. di Walcheren (r. de' Paesi-Bassi), con porto, inservibile, a mezza l. N. E. da Middelburgo. Long. 1. 22 lat. 51. 29.

Arna, città cap. dell' is. d' Andros, con porto assai frequentato (Arcipelago della Grecia).

Arnac, b. di Fr. (Alta-Vienna), ●, 1,333 abit., a 3 l. N. E. da Bellac.

Arnäs, pic. città di Svezia, prov. d' Angermania sul golfo di Botnia. Miniere di rame. — Picc. città del Piemonte, a 5 l. S. E. da Aosta. — Villaggio (Rodano) ad 1 l. da *Villefranche-sulla-Saona* ●.

Arnauti, nazione delle montagne d' Albania, che serve nella guardia dei pascià di Soria.

Arnay-le-Duc, pic. città di Borgogna (Costa-d' Oro), in una valle, sul fi. Arroux, ●, 3,123 abit.; c. l. di cant. e circond. di Beaune, da cui è dist. 6 l. al N. O., e 64 S. E. da Parigi. Com. di grani, lane e bestiami; fabbr. di saje e concie di cuoja.

Arneburg, città del Brandemburgo, sull' Elba, fra Tangermunda e Werben, dist. 1 l. da entrambe. Incendiata nel 1767.

Arnedo, pic. città e porto del Perù, a 10 l. N. da Lima, sul gr. Oceano. Long. occ. 79. 30. lat. S. 11. 40. — Pic. città di Sp., prov. di Soria, da cui è dist. 12 l. N. 1/4 E., e 4 da Calahorra.

Arneval, b. del gr. d. del Basso-Reno, distante mezza lega S. E. da Sarrebruck.

Arnheim, città forte e consid. della prov. di Gheldria (r. de' Paesi-Bassi), sulla diritta del Reno, a 3 l. N. da Nimega, e 10 E. da Utrecht; 9,000 abit. Long. 3. 25. lat. 51. 59. Com. assai consid.

Arno, *Arnus*, fi. che ha la sorgente nel monte della Falterona, e dopo aver ricevuto l' Ambra, la Chiana, la Sieve, la Pesa, l' Ema, l' Elsa, l' Ombrone di Pistoja, l' Era, il Bisenzio, e molti altri piccioli fiumi e varj torrenti, ed aver traversato Firenze e Pisa, entra nel mare una lega e due terzi al di sotto di quest' ultima città. È navigabile da Firenze al mare, ed è il mezzo principale con cui si fa l' esterno commercio tra Firenze e Livorno.

Arnon, fi. di Fr., ha la sorgente a 7 l. S. dalla Châtre, e sbocca nel fi. Cher, ad 1 l. O. da Vierzon.

Arnoult (Saint), pic. città della Belsia (Senna-ed-Oisa), a 7 l. E. da Chartres, nella foresta d' Yveline, e 2 l. da *Dourdan* ●. — Altro, b. (Oisa), a 2 l. da *Grandvilliers* ●. — Altro, b. (Senna-Inf.), ad 1 l. da *Caudebec* ●. — Altro, b. (Calvados) vicino a *Touques* ●.

Arnsheim, pic. città dell' ant. Palatinato, a 3 l. E. da Creutznach, ed 8 S. E. da Magonza.

Arnstadt, città pop. di Germ., nella Turingia, principato di Schwartzburgo, sulla Gera, a 4 l. S. da Erfurt. Long. 8. 33. lat. 50. 54. Terr. fert., manif. di salnitro e stoviglie.

Arnstein, pic. città del r. di Baviera, a 7 l. N. da Wurtzburgo, con castello.

Aroo, città gr. e molto pop. d' Afr., r. di Benin, costa d' Afr.

Arocia, fi. d' It. che irriga il Piemonte e si scarica nel mare ad Albenga.

Arolsen, pic. città di Germ., principato di Waldeck, da cui è dist. 4 l. N. ed 11 l. S. da Paderborn. Ivi risiede il principe.

Aromas, villaggio dell' Alta Bresse (Jura), a 6 l. S. O. da *Orgelet* ●, e 6 N. O. da Nantua.

Aros, gr. b. di Persia, nell' Irach-Adjemy, a 2 l. da Cachan. Vi si contano 2,000 case. Fabbr. di raso, velluto, taffettà, tappeti e broccati.

Arou, villaggio di Francia (Majenna). Fonderie consid., vicino a *Majenna* ●.

Arona, pic. città del r. Lomb.-Ven., in una piacevole situazione, sulla ripa del lago Maggiore, di contro ad Angera, a 10 l. N. da Vercelli, a 12 N. O. da Milano Patria di San Carlo Borromeo, del quale vedevasi sul colle che le sta al fianco la statua colossale di granito di 112 piedi di altezza, compreso il piedistallo, che aveva 46 piedi, elevata nel 1697, e distrutta verso la fine del secolo passato. Da Arona comincia la nuova magnifica strada del Sempione. Long. 6. 12. 53. E. lat. 45. 45. 53.

Aronches, pic. città del Port. (Alentejo), su' confini dell' Estremadura sp., sul fi. Caro, ad 8 l. S. E. da Porto-Allegro, e 8 N. da Elvas. Long. occ. 9. 15. lat. 38. 55.

Arondel, *Vedi* Arundel.

Arosbay, città nell' is. di Madura, presso a Java. Long. 110. 39. lat. 6. 53.

Arouca, pic. città del Port., provincia di Beira.

Arow, *Vedi* Arroe.

Arpaja, picc. città del r. di Napoli nel Princip. ulter. Si crede esser stato ivi il *Caudium* de' romani.

Arpajon, pic. città dell' is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), ● ⋈, 2,125 abit.; c. l. di cant. e circond. di Corbeil, da cui è dist. 4 l. O., e 7 S. da Parigi. Fabbr. di mussoline.

Arpasli, b. della Natolia, presso al golfo di Mudania, da cui è dist. 3 l. N. E.

Arpino, *Arpinum*, città del r. di Napoli, terra di Lavoro, patria di Mario e di Cicerone, a 3 l. N. da Aquino, e 22 S. E. da Roma. Long. 11. 30. lat. 41. 44.

Arquà, pic. città del r. Lomb.-Ven., nel Padovano, rinn. per la tomba del Petrarca, che

lungo tempo vi dimorò, a 4 l. S. O. da Padova, e 2 N. E. da Este.

ARQUATA, b. del Piemonte, sul fi. Scrivia, a 5 l. S. da Tortona. — Altro nello Stato Romano, a 4 l. S. O. da Spoleto.

ARQUENAY, b. della Mansa (Majenna), a 3 l. S. 1/4 E. da *Laval* ●.

ARQUES, pic. città del paese di Caux (Senna-Inf.), sul pic. fi. Arques, rim. per la vittoria riportatavi da Enrico IV contro il d. di Majenna nel 1589, a 2 l. S. E. da *Dieppe* ●, e 35 N. O. da Parigi. Long. occ. 1. 18. lat. 49. 52. — Borgo d'Artesia (Passo-di-Calais), circond. di *Sant' Omero* ●, da cui è dist. 3 quart. di lega. — Altro (Linguadoca), (Aude), a 4 l. S. E. da *Limoux* ●.

ARQUIAN, villaggio (Nièvre), a 2 l. da *Neuvy-sulla-Loira* ●.

ARRACOURT, villaggio di Lorena (Meurthe), a 2 l. S. da Château-Salins, ed 1 da *Moyenvic* ●.

ARRADES, città d'Afr., r. di Tunisi, fam. pe' suoi bagni.

ARRAH, città dell'Indostan nel Bahar, a 13 l. O. da Patnah, e 56 N. E. da Benares.

ARRAN o *ARREN*, is. consid. di Scozia, sulla costa merid. della cont. d'Argyle, con un buon porto. Lungh. 7 l., largh. 4; fert. in pasture, che nutriscono un gran numero di bestiami; fi. abb. di pesci; clima freddo, ma salubre. — Nome di 3 is. d'Irlanda, nella baja di Galloway.

ARRANCY, b. di Lorena (Mosa), a 18 l. E. da Bar-le-Duc. *Longuion* ●.

ARRAS, *Atrebatae*, gr., bella e forte città vesc. d'Artesia (P.-di-Calais) ● ✕; 19,948 abit.; c. l. di pref., trib. di pr. ist. e di com.; borsa, cam. ra delle man., fortificazioni edificate in gran parte da Vauban, ed una cittadella delle più forti di Fr., divisa in due parti, una chiamata la *Cité*, ch'è l'antica, e l'altra la *Ville*, che è la moderna. Il palazzo di città è un bel monumento di architett. gotica, non meno che la cattedrale, che ha 350 piedi di lungh. Com. d'olio, di rape, lino e camomilla, raffinerie di sale, filatoj di cotone, fabbr. di birra, trine, stoviglie, sapone e chiodi, concie di cuoja, e com. consid. di grani. Fiere 10 ap. e 10 ott., 15 g.; 3 febb. e 15 ag., 3 g. Si pagano 23 poste da Parigi; sulla Scarpa, a 5 l. S. O. da Douai, 9 N. O. da Cambrai, 14 N. O. da Amiens, e 50 N. da Parigi (dist. leg. 193 chilom.). Long. o. 26. 10. E. lat. 50. 17. 30.

ARRAYOLOS, pic. città dell'Alentejo (Port.) a 3 l. N. da Evora.

ARREAU, picc. città di Guascogna (Alti-Piren.), ●, c. l. di cant. e circond. di Bagnères, da cui è dist. 8 l. S., e 10 S. E. da Tarbes.

ARRHON. *Vedi* ARRAGA.

ARROE, isoletta di Dan., nel Baltico, al S. di Fionia; cap. Arroeskoping; com. di cavalli e bestiami. Long. 8. 32. lat. 54. 55.

ARROYO-DE-SAN-SERVAN, pic. città di Sp. (Estremadura), a 3 l. S. da Merida. Long. occ. 8. 30. lat. 38. 40.

ARROS, 2 b. di Guascogna (Alti-Piren.), uno a 3 l. S. E. da *Pau* ●, e l'altro a 3 l. S. da *Saint-Palais* ●.

ARROU, gr. b. del Perche (Eure-e-Loira), a 3 leghe O. da *Châteaudun* ●. Fabbrica di coperte di lana.

ARROUX, fi. che ha la sorgente presso ad Arnay-le-Duc (Costa-d'Oro), e che sbocca nella Loira, al di sotto di Digoin.

ARROW, gruppo d'isolette, al N. E. di Timor, presso alla costa della Nuova-Ghinea, al N. della Nuova-Olanda. Long. 132. 5. lat. S. 5. 1. 5.

ARS, b. (Creuse), a 2 l. N. O. da *Aubusson* ●.

ARS, b. dell'is. di Rè (Char. Inf.), c. l. di cant., a 3 l. da *Saint Martin* ●.

ARSACIDI (Terre degli). *Vedi* SALOMONE (isole di).

ARSAMAS, città di Russia, governo di Nijnei-Novogorod, sul fi. di Tescha, a 90 l. E. 1/4 S. da Mosca; antica e mal fabbr. Fabbr. di cuoja dette di *Russi*, sapone e potassa.

ARSAY, b. del Poitou (Vienna), a 3 l. S. O. da *Loudun* ●.

ARSCOURT. *Vedi* ARRACOURT.

ARSK, pic. città di Russia, gov. di Kasan, da cui è dist. 13 l. al N., sul fi. Kasanka.

ARSUF, porto di Siria, sul Medit., ad 11 l. N. O. da Gerusalemme.

ART, b. del cant. di Schwitz nella Svizzera, ben sit., sul lago di Zug.

ARTA (l'), *Ambracia*, gr. ed ant. città della Turchia eur. nell'Albania-Inf. Com. consid. di tabacco e pelliccerie; alla estremità di un golfo di questo nome, sul fi. Afdas. Pop. 7,000 abit., a 9 l. N. E. dalla Prevesa, e 28 N. 1/4 O. da Lepanto. Nel golfo seguì la fam. battaglia d'Azio, tra Ottavio e Marcantonio. Long. 18. 40. lat. 39. 5.

ARTA, b. dell'is. di Majorca.

ARTAGNAN, borgo del Bigorre (Alti-Pirenei), sul fi. Adour, ad 1 l. da *Vic-Bigorre* ●.

ARTAJONA, b. di Sp. in Navarra, a 4 l. e mezzo S. O. da Pamplona.

ARTAKI, pic. città della Natolia, nella penis. di Cizica, a 6 l. S. E. da Marmara. Long. 25. 13. lat. 40. 25.

ARTANNES, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. S. O. da Tours, e 2 da *Montbazon* ●.

ARTENAC, b. della Saintonge (Charente-Inf.), a 4 l. E. da *Pons* ●.

ARTENAY, b. dell'Orleanese (Loiret) ● ✕, 1,122 abit., c. l. di cant., a 4 l. N. da Orleans.

ARTERN, città della cont. di Mansfeld (Prussia), a 7 l. O. da Querfurt; salina considerabile.

ARTESIA, in *Fr.* ARTOIS, inaddietro prov. di Fr., che oggi fa parte del dip. del Passo-di-Calais, conf. al N. ed E. colla Fiandra, al S. ed O. coll'Amiensese, col Cambrese e colla Picardia; 25 l. di lung. e circa la metà di largh. Arras, cap.

ARTEZ, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 2 l. E. da Orthez, e 5 l. da *Pau* ●. — Altro (B.-Piren.), c. l. di cant. a 3 l. da *Orthez* ●.

ARTIBONITE, gr. fi. della parte occ. dell'is. di S. Domingo, che sbocca in mare, e dà il nome alla pianura da esso irrigata.

ARTIMINO, villa già reale, ora de' Marchesi Bartolommei, in Tosc., nel Fior., fra Carmignano e Signa. Vino rinomato. Long. 8. 42. 52. Lat. 43. 47. 9.

ARTOIS. *Vedi* ARTESIA.

ARTON, villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), a 4 l. S. da Paimboeuf, 7 O. S. O. da Nantes, e 2 da *Bourgneuf-en-Retz* ●.

ARTONNE, pic. città d'Alvernia (Puy-de-Dôme), sul fi. Morge, a 3 l. S. O. da Gannat, 6 da Clermont, ed 1 da *Aigueperse* ●.

ARTZ, is. del Morbihan, ad 1 l. da Vannes.

ARTZBERG, b. del r. di Baviera, princip. di Culmbach, a 3 l. O. 1/4 S. da Egra. Fonderie.

ARU, nome d'un gruppo d'is. sit. nel mar delle Indie, verso la costa occ. della Nuova-Ghinea.

ARUBA, una delle Antille, sotto il vento, al N. O. da Curacao, di circa 5 l. di circonf. Long. occ. 72. 20. lat. 13. Vi si alleva il bestiame per l'approvvisionamento di Curacao.

ARUDY, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), valle d'Ossau, c. l. di cant. e circond. d'*Oléron* ●, da cui è dist. 3 l. E. Mercati consid. e fabbr. di allodole.

ARUNDEL, città d'Ing., cont. di Sussex, sul fi. Arun, a 3 l. E. da Chichester. I fam. marmi detti d'Arundel trovati nell'is. di Paros, che accennano le epoche da Cecrope fino all'arconte Diognete (spazio di 1319 anni), esistono attualmente ad Oxford. Long. occ. 2. 50. lat. 50. 52. — Cont. di questo nome nel Maryland; al N. O. della baja di Chesapeak. Pop., nel 1796, 22,598 abit. Annapoli, cap.

A[illegible]ZAS, b. degli Stati-Sardi, 4 l. O. da Genova.

ARVERT o *ARVERD*, penisola al S. dell'imboccatura della Sendra (Charente-Inf.), che produce un gran numero di pini e di altri alberi sempre verdi. Nel centro vi è un borgo dello stesso nome, c. l. di cant.

ARVO, fi. che comincia dai ghiacci perpetui del Monte-Bianco, traversa *Carouge*, e sbocca nel Rodano al di sotto di Ginevra.

ARWANGEN, b. della Svizzera, sul fi. Aar, cant. di Berna, da cui è dist. 9 l. N. E. Miniere di carbon fossile.

ARZAC, b. della Bearnia (B.-Pirenei), c. l. di cant. e circond. d'Orthez, da cui è dist. 7 l. E. e 6 N. da *Pau* ●.

ARZANO, villaggio di Brettagna (Finisterre), c. l. di cant. e circond. di Quimper, da cui è dist. 11 l. E. S., e 2 da *Quimperlé* ●.

ARZEW, pic. città della reggenza d'Algeri, a 27 l. O. da Orano. Saline.

ARZFELD, b. del d. di Lucemburgo, a 5 l. N. O. da Bitburgo.

ARZILLA, antica città marittima d'Afr. sull'Oceano, nel r. di Fez, soggetta al re di Marocco. Alfonso, re di Port., la prese per assalto. A 3 l. N. O. da Fez. Long. occ. 5. 6. 15. lat. 33. 34.

ARZINGAN o *ARZENGAN*, villaggio di Natolia, sull'Eufrate, a 40 l. S. O. da Erzerum.

ASAB, città d'Abissinia, sul mar Rosso, dirimpetto a Moka, a 75 l. S. E. da Arkeeko. Abit. dai Gallas, popolo perfido.

ASA[illegible], città della Tartaria indipend. paese de' Calmucchi, a 230 l. N. O. da Cashagar.

ASAD-ABAD, città della Persia (Irac-Adjemy).

a 27 l. N. O. da Mosul. Long. 66. 5. lat. 36. 20.

Asangaro, giurisd. o prov. del Perù. La sua cap., dello stesso nome, è sit. a 50 l. da Cusco. Miniere d'argento.

Asaph (saint), città vesc. d'Ing., paese di Galles, cont. di Flint, da cui è dist. 3 l. O., sul Cluyd. Long. occ. 5. 44. lat. 53. 15.

Asasp, villaggio della Bearnia (Bassi-Piren.), a 2 l. S. da *Oleron* ⊙.

Asawelly, città dell Indostan, distr. di Udipur, da cui è dist. 8 l. O. S.

Ascach, pic. città del r. di Wirtemberga, nella cont. di Hohenlohe, sul fi. Kocher, a 3 l. N. da Hall, nella Svevia.

Ascain, b. del Labourd (Bassi-Piren.), ad 1 l. S. da *saint-Jean-de-Luz* ⊙.

Ascalona, b. della Palestina, a 3 l. S. da Joppe, e 13 S. O. da Gerusalemme, verso la front. d'Egitto.

Ascensione (is. dell'), is. deserta dell'o. Atlantico, al S. E. di quella del Capo-Verde, di 15 l. circa di circonf. Fu scoperta nel 1508, da Tristano d'Acunha, il giorno dell'Ascensione. Terreno arso e vulcanico, scarseggia di acqua buona, ed abb. di tartarughe grossissime ed eccellenti; porto sicuro. Vi è una caverna, nella quale i naviganti sospendono una bottiglia turata, che contiene una carta con delle notizie per quelli che vi approderanno dopo di loro. Long. occ. 16. 19. lat. S. 7. 57.

Aschaffenburgo, *Ascaburgum*, città di Germ., inaddietro imp., oggi nel r. di Baviera, sulla sponda diritta del Meno, sul declivio d'un colle, a 4 l. E. 1/4 S. da Francoforte. Bel cast., fabbr. di corde di minugia; 4,000 abit. Long. 6. 46. lat. 49. 58.

Asche, pic. città del r. de'Paesi-Bassi, a 3 l. N. O. da Brusselles.

Aschersleben, pic. città di Germ., princip. d'Anhalt, sul fi. Saale, ad 8 l. S. E. da Halberstadt: inaddietro anseat. Long. 9. 6. 52. lat. 51. 47. 30. Saline.

Asciano, cast. e potesteria della prov. sup. di Siena in Toscana. Fiere: 12 giug. ed 8 e 10 ag.; merc. il ven. Presso la sorgente dell'Ombrone. Fu donato alla rep. senese nel 1163 dal conte Aldobrandino Salviati.

Asciano, cast. distrutto nella prov. Pisana (Tosc.). Dal monte d'Asciano scaturisce la famosa acqua acidula scoperta dal dott. Bianchi, ed hanno pure il principio le sorgenti che portano le acque alle fonti di Pisa sopra circa mille archi, fatti fabbricare da Ferdin. I e Cosimo II, e che costarono 160,000 scudi Fior.

Ascoli, *Asculum*, città d'It., gr. e pop. nella Marca d'Ancona, stato rom., con vesc. suf. di Fermo. Il papa Nicolò IV ebbe ivi i suoi natali. Sopra un monte, del quale il fi. Tronto lambe le falde, a 3 l. S. da Ancona, 12 N. E. dall'Aquila, e 30 N. E. da Roma. Long. 11. 14. 15. lat. 42. 51. 24.

Ascoli-di-Satriano, pic. città d'It., r. di Napoli (Capitanata), con vesc. suf. di Benevento, fabb. sulle rovine d'Asculum, a 15 l. E. da Benevento, 11 N. O. da Acerenza, e 28 E. da Napoli. Long. 13. 25. lat. 41. 8.

Ascona, b. sul lago Maggiore, cant. del Ticino, nella Svizzera, dist. mezza l. al S. da Locarno.

Asfeld-la-Ville, b. (Ardenne), c. l. di cant. e circond. di *Rhétel* ⊙, da cui è dist. 5 l. S. O.

Asfona, *Abdera*, città e porto della Turchia eur., nella Romelia, a 49 l. S. E. da Nicopoli. Long. 22. 47. lat. 40. 51.

Asfun, b. dell'Egitto, valle di Mettany, sul Nilo, a 2 l. N. da Esnè. Questa è l'antica Afroditopoli.

Ashan o Assem, r. d'As., tribut. della China, al N. dell'imp. Birmanno. Gli abit. professano lo Sciamanismo, o sia religione del Thibet. Straordin. fert.; miniere di piombo, d'oro, d'argento e di ferro; com. di avorio, muschio, gomme-lacca e seta; traversato dal fi. Burramputre. Cap. Ghersong.

Ashborne, b. sul fi. Dove, in Ing., cont. di Derby, da cui è dist. 3 l., e 46 N. N. O. da Londra.

Ashburnham, b. degli Stati-Uniti d'Amer., nel Massachussets, a 19 l. N. O. da Boston.

Ashburton, b. d'Ing., cont. di Devon, sul fi. Dart, a 6 l. S. O. da Exeter; patria di Marlborough.

Ashby-de-la-Zouch, bel b. della cont. di Lincester, in Ing., a 4 l. da Derby, e 38 N. N. O. da Londra. Man. di calze e cappelli.

Ashford, b. d'Ing., cont. di Kent, sul fi. Stura, a 4 l. da Canterbery. — Altro, negli Stati-Uniti, stato di Connecticut.

Ashboro, città degli Stati-Uniti d'Amer., Carolina del S., a 12 l. O. da Charles-Town.

Ashnagar, città dell'Indostan, prov. di Cachemire, sul fi. Sindi, a 36 l. S. O. da Cabul.

Ashtola, isoletta sul mar delle Indie, sulla costa di Mecran (prov. di Persia). Long. 61. 12. lat. 25. 8.

Asia, *Asia*, una delle quattro parti del mondo, conf. al N. col mar Glaciale, all'O. coi monti Urali, che la separano dall'Eur., col mar Nero, col mar di Marmara, col Medit., coll'istmo di Suez e col mar Rosso; al S. col mar delle Indie, ed all'E. col grand'Oceano, che la separa dall'America. L'Asia è stata la cuna del genere umano e del cristianesimo, e la sede de'primi imperi. Supera le altre parti del mondo nella fecondità del suolo, nel gusto squisito delle frutta, nella virtù delle droghe, nella bellezza varietà e valore delle pietre preziose, nella ricchezza de metalli, e nell'abbondanza di ar.... sete e cotoni. Le sue parti principali sono: l'Arabia, la Turchia as., la Persia, l'Indostan, l'imp. Chinese, la Tartaria indip., la Russia as., le is. del Giappone, e le is. al S. di quel continente. Religioni principali: il cristianesimo, il giudaismo, il maomettismo, il lamismo, il bramismo ec. Lingue principali parlate: il turco, il greco, il persiano, l'arabo, il malese, il chinese, il mantciù, il giapponese, il russo, il tartaro ec. Estensione, 1740 l. dall'oriente all'occid., e 1550 dal S. al N. Popolazione approssimativa 550,000,000 d'abit.

Asia-Minore. *Vedi* Natolia.

Asinalunga, vicariato, Tosc., prov. Sup. Senese: fiere 20 mag., 30 giug., 16 ag.

Asinara, *Herculis insula*, isoletta all'O. del la Sardegna, a 7 l. N. da Sassari. Long. 5. 57. 19. lat. 41. 45. 40.

Asiongaber, porto del golfo d'Elan nel mar Rosso, donde partivansi le flotte di Salomone per la terra d'Ofir.

Askeaton, b. d'Irl., nella cont. di Limerick, da cui è dist. 6 l. O. 1/4 S.

Askersunda, città della Nericia, nella Svezia, sul lago Weter. Com. di grano, chiodi e tabacco.

Askier-Mokarrem, città di Persia, nel Kuzistan, a 9 l. S. da Tuster, e 12 E. da Ahwas.

Askrig, b. d'Ing., cont. di Yorck, a 2 l. S. 1/4. O. da Yorck.

Asna. *Vedi* Esneh.

Asola, pic. città del r. Lomb.-Ven., ad 8 l. S. E. da Brescia, 18 O. da Mantova, ed 8 N. E. da Cremona.

Asolo, città del r. Lomb.-Ven., nel Trevigiano, sopra d'un monte, vic. alle sorgenti del fi. Musone, a 7 l. N. O. da Treviso, e 3 N. da Bassano.

Aspalaca, borgo d'Amer., nella Florida orient., a 15 l. N. da San Marco.

Aspe, valle della Bearnia (Bassi-Piren.), somministra del legname per la marina, che si trasporta sul fi. Oleron, reso navigab. per 24 l. Gli abit. sono tutti pastori. Càve di alabastro. Aspe, c. l.

Aspect, b. del Comminges (Alta-Garonna), c. l. di cant. e circond. di *Saint-Gaudens* ⊙, da cui è dist. 3 l. S. E.

Aspena, b. della Morea, sul golfo d'Argo, da cui è dist. 8 l. N. N. O.

Asperen, pic. città del r. de'Paesi-Bassi, a 2 l. N. E. da Gorcum.

Asperg. *Vedi* Hohen-Asperg.

Aspiran, b. della Linguadoca (Hérault), a 3 l. N. da Pézénas, e 2 da *Clermont-de-Lodève* ⊙.

Aspra, pic. città dello Stato-Romano fra Tivoli e Terni, a 4 l. S. O. da Rieti.

Aspres, b. del Delfinato (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. di Gap, da cui è lont. 4 l. O. e a da *Vernes* ⊙.

Aspres, b. di Normandia (Eure), c. l. di cant., a 5 l. da *Verneuil* ⊙.

Asprières, b. del Quercy (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 5 l. N. 1/4 E., a 4 l. da *Rignac* ⊙.

Aspro-Nisi, pic. is. dell'Arcip., all'E. di Santorini.

Aspro-Pirti, città della Turchia eur., a 5 l. S. O. da Livadia.

Aspro-Potamo, fiume della Turchia eur., prov. di Livadia, ant. *Acheloo*.

Asta, b. di Sp., presso a Cadice.

Assancalè, città d'Armenia, sull'Arasse. Bagni caldi frequentatiss., a 9 l. N. E. da Erzerum.

Assé-le-Boisne, dist. 1 l. da *Fresnay* ⊙, ed Assé-le-Riboul, dist. 1 l. da *Beaumont* ⊙, due b. del dip. della Sarta (Maina).

Assé-le-Bérenger, borgo della Maina (Majenna), a 2 l. E. S. da Majenna, ed 1 l. da *Evron* ⊙.

Assemcalasi, città della Natolia, sulla costa orient., in fondo al golfo del suo nome, a 7 l. N. E. da Budrun.

Assen, pic. città del r. de'Paesi-Bassi, a 15 l. S. E. da Leuwarden.

Assenkeif, pic. città della Turchia as., prov. di Diarbekir, da cui è dist. 19 l. S. E., sul Tigri.

Assenede, città del r. de' Paesi-Bassi, a 7 l. S. E. dall' Eclusa.

Assenheim, b. di Veteravia, sul confl. della Nidda e dell' Usbach, ad 1 l. e mezzo S. E. da Friedberg. Appart. al principe di Solms.

Assens, città maritt. della Danimarca, nell' is. di Fionia, con buon porto, a 7 l. S. O. da Odensee. Long. 8. 3. lat. 55. 7.

Asserra, is. del golfo di Venezia, sulle coste della Morlacchia, al S. dell' is. di Cherso.

Assarpour, pic. città dell' Indostan, sit. in mezzo delle paludi, alla foce dell' Indo, a 43 l. S. E. da Tatta.

Assiniboels o *Assinipoals*, lago e fi. del Canadà, che sbocca nel lago Winipig. I selvaggi di questo nome ne abit. le sponde.

Assisi, città vesc. di mediocre gr., in It., nello Stato-Romano, d. di Spoleto, sul pendio d' una collina. Patria di San Francesco e di Santa Chiara. La chiesa di San Francesco è magnif., e composta di tre chiese, una sopra l' altra; 4,000 abit.; ad 8 l. N. E. da Spoleto, 4 S. E. da Perugia, e 28 N. da Roma. Long. 10. 15. 23. latit. 43. 4. 22.

Asso, b. maritt. della Natolia, a 12 l. O. da Edremit.

Asso, *Axium*, o *Axium*, comun. di Milano, cap. di Pieve, e luogo principale della valle Assina.

Asson, villaggio della Bearnia (B.-Pirenei), a 4 l. S. E. da *Pau* ●.

Assonne, b. del Poitou (Vienna), a 3 l. S. da *Poitiers* ●.

Assuana, *Syene*, città dell' Alto-Egitto, sulla destra sponda del Nilo. Alcune moschee, una meschina cittad. e monum. antichi. Long. 30. 34. 49. lat. 24. 5. 23.

Assumar, b. del Port., nell' Alentejo, a 7 l. N. O. da Elvas.

Assunzione (l') gr. e bella città, cap. del Paraguai, sul fi. Paraguai, assai pop. ed in un terr. fert. Long. occ. 59. 6. lat. 8. 25. 48. — Altra nel Messico, a 12 l. N. E. da Zamora. — Altra nel Basso-Canadà, a 7 l. N. da Monte-Reale.

Assunzione (is. dell'), pic. is. d' Afr., al N. di quella di Madagascar, a 85 l. N. O. dal capo d' Ambra. — Una delle Marianne. Long. 143. 15. lat. 19. 45.

Assy o *Ast-en-Multien*, b. dell' is. di Fr. (Oisa), a 4 l. da Crépy, e 3 da *Nanteuil-le-Haudouin* ●.

Assynt (Capo), della Scozia sett. sulla costa occ., nella cont. di Ross.

Astabat, città d' Armenia, ad 1 l. dall' Arasse, e 10 S. E. da Erivan. Il terr. produce del buon vino, ed il *Renas*, radica, che serve per tinger di rosso, e della quale si fa un gr. com.

Astaford, pic. città di Fr. (Lot-e-Gar.), ● ✉, 2,474 abit., c. l. di cant., ed a 3 l. S. da Agen.

Astara, città di Persia, nell' Aderbijan, presso al mar Caspio, a 36 l. E. 1/4 N. da Ardebil.

Asterabat, città di Persia, nel Korasan, sul fi. dello stesso nome, alla punta S. E. del mar Caspio. Man. di stoffe di seta. Long. 51. 5. lat. 37.

Asti, *Asta Colonia*, una delle princip. città del Monferrato, in Piemonte, sul Tanaro, nobilissima ed antichis. Duomo, San Secondo, la Mad. della Consolata; strade anguste, ad 8 l. O. da Alessandria, e 9 E. da Torino. Long. 5. 50. lat. 44. 50. Patria di San Brunone e del grande Alfieri. Pop. 21,000 abit.

Astier (Saint), b. del Périgord (Dordogna), a 4 l. O. da Périgueux, *Neuvic* ●.

Astillé, b. della Maina (Majenna), a 3 l. S. O. da *Laval* ●.

Astorga, *Asturica*, città antichis. e vesc. di Sp., reg. di Leone, molto fortificata dalla natura, in un' amena pianura, sul fi. Tuerta, a 10 l. S. O. da Leone, e 36 O. da Burgos. Long. occ. 8. lat. 42. 18.

Astracan, gov. di Russia, al S. E. di quello di Saratof. I Russi se ne impadronirono nel 1654. Il suolo sarebbe sterile senza le inondazioni del Volga. Prod. frutti eccellenti, uva, cotone e foraggi. Pesci eccel. di ogni sorta; i laghi di questo paese sono salati; freddo consid. nell' inverno, calore estremo nell' estate.

Astracan, cap. del suddetto gov., città moderna, fabbr. in un' isola del fi. Volga, chiamata Seitza. Case di legno. Nel 1787 un incendio ne distrusse 1,000. Abitata da Russi, Tedeschi, Francesi, Inglesi ec. Gran com. colla Persia e colle altre contrade orient. Import. di seta, tessuti di seta e di cotone, mussoline e chichemire. Esportazione di tele e di lavori di refe e di acciajo, 60,000 abit. A 20 l. N. O. dal mar Caspio, e 125 E. da Azof. Long. 45. 42. 30. lat. 46. 21. 12.

Astruno, mont. d' It. nel r. di Napoli, presso a Pozzuolo. Vi sono in questa mont. de' bagni detti d' Astruno, che alcuni geografi prendono per la fontana minerale chiamata dagli antichi *Ovarus*.

Astura, pic. città, ed inaddietro porto della Campagna, dist. 12 l. al S. E. da Roma. In quelle vicinanze Cicerone fu assassinato per ordine di Antonio.

Asturie (le), prov. di Sp., di circa 50 l. di lungh. e 20 di largh., conf. all' E. colla Biscaglia, al S. colla Vecchia-Castiglia e col r. di Leone, all' O. colla Galizia, e al N. coll' Oceano; divisa in due parti: *Asturia d' Oviedo* ed *Asturia di Santillana*, così chiamate dalle loro capitali. Paese pieno di mont. e di boschi. Aria umidissima, ma clima temperato. Prod. granturco, grano, fave, legumi, lino, canapa e vino; cavalli eccellenti; miniere d' oro, di orpimento e di vermiglione. I primogeniti de' re di Sp. portano il tit. di *Principi delle Asturie*.

Asylum, città nascente della Pensilvania (Stati-Uniti), sul ramo E. della Susquehannah, a 40 l. N. da Baltimore, e 34 N. O. da Filadelfia. Terr. fert. in praterie ed in boscaglie.

Atacama, città e porto del Perù, vice-regno di Lima, a 96 l. S. da Arica. Long. occ. 72. 12. lat. S. 22. 21. — La prov. di questo nome è al S. di quella d' Arica, ed al N. del gran deserto d' Atamaca. Paese mont., con molte vigne.

Atacames, *Vedi* Esmeraldas.

Atakkum, b. di Natolia, sul mar Nero, a 13 l. S. E. da Erkli.

Atalaya, pic. città e fort. del Port., nell' Estremadura, a 2 l. S. da Tomar, vicino al Tago.

Ati (b. degli), b. degli Stati-Uniti, stato della Nuova-Yorck, a 34 l. N. O. da Ginevra, e 26 S. dal forte Niagara.

Atella, pic. città del r. di Napoli, princip. cit., vicino al lago Negro, a 9 l. N. da Policastro. Long. 18. 28. lat. 40. 28.

Atene, *Athenae*, città della Grecia, un tempo cel., oggi poco consid. Rovine, bei monum., come p. e. il Partenone, i Propilei, la Torre de' Venti ec. Pop. 15 a 16,000 abit. la maggior parte cristiani greci ec. Aria buona. Il march. Bonifazio di Monferrato la tolse a' Greci; Maometto II la conquistò nel 1453, i Veneziani nel 1464 e 1687, ma dovettero abbandonarla, ed ora ubbidisce alla Porta Ottom. Comm. di seta, cera, lana ed olio. Capitale della Livadia, sotto il nome di Setina, e sit. presso al golfo d' Engia, a 40 l. N. E. da Misitra. Long. 21. 25. 59. lat. 37. 27. 58.

Athenry, città d' Irl., cont. di Galloway, da cui è dist. 4 l. N. E.

Atherdee, b. d' Irl., cont. di Louth, da cui è dist. 4 l. S.

Atherstone, b. d' Ing., cont. di Warwick, sul fi. Ankor, a 34 l. N. O. da Londra. Pop. 2,500 abit.; fabbr. di cappelli, nastri ec. — Altro nella stessa cont. sul fi. Stura, dist. 2 l. da Stratford. Fiera consid. per la vendita de' formaggi.

Athies, b. di Piccardia (Somma), sul l' Amignon, a 2 l. S. da *Peronne* ●.

Athis, b. di Normandia (Orna), c. l. di cant. e circond. di Domfront, da cui è dist. 6 l. N. E. ed 1 l. da *Condé-Noireau* ●. — Altro a 3 l. S. da Parigi, sulla Senna, vicino a *Fromenteau* ●.

Athlone, *Athlona*, città d' Irl., cont. di West-Meath, con un belliss. ponte sul fiume Shannon, a 26 l. O. da Dublino.

Athol, *Atholia*, paese mont. di Scozia, nella cont. di Perth; Blair, cap.

Athos o Monte-Santo, *Agion-Oros*, alta mont. della Grecia, in una penis., al S. del golfo di Contessa, sulle coste di Macedonia; abit. da un gran numero di calojeri o siano monaci greci, in 22 conventi, che sono una specie di forti.

Athy, pic. città d' Irl., cont. di Kildare, sul fi. Baron, a 3 l. S. da Kildare, e 10 l. S. O. da Dublino.

Atienza, pic. città di Sp., nella Vecchia-Castiglia, con un cast., a 3 l. e mezzo O. N. da Siguenza.

Atina, pic. ed ant. città nella terra di Lavoro (r. di Napoli).

Atlante, *Atlas*, catena di alte mont. di Afr., che si estende dall' E. all' O., lungo il Medit. Le lor sommità è per tutto l' anno coperta di neve. Animali feroci e miniere di ferro.

Atock, città dell' Indostan, cap. della prov. dello stesso nome, al confl. dell' Attock e dell' Indo, a 34 l. N. O. da Lahor.

Atollon, nome di ogni gruppo delle isole Maldive.

Atri, *Atria*, pic. città del r. di Napoli (Abruzzo ult.), su di una mont. scoscesa, a 4 l. dal mar Adriatico, a 4 S. E. da Teramo. Patria dell' imp. Adriano. Long. 11. 48. lat. 42. 36.

Atrib, b. d' Egitto, sul Nilo, a 22 l. N. dal Cairo.

Atschinsk, città di Russia, cap. del cir.

dello stesso nome, gov. di Tobolsk, da cui è lont. 253 l. E. 1/4 S.

Attalens, nella Svizzera, cant. e villaggio del cant. di Friburgo, da cui è lont. 7 l. S.

Attancourt, villaggio della Sciampagna, sul fi. Blaise (Alta-Marna), a 3 l. N. 1/2 da Joinville, presso *Vassy* ●. Acque minerali.

Attendorn o *Ottendorn*, pic. città del regno d'Annover, a 4 l. N. 1/4 O. da Stade, sulla riva sinistra dell'Elba, vicino alla sua foce.

Attichy, b. del Soissonese (Oisa), c. l. di cant. e circond. di Compiègne, da cui è dist. 4 l. E., sull'Aisne, ed 1 l. da *Vic-sull'Aisne* ●.

Attigny, pic. città di Sciampagna (Ardenne), sull'Aisne, ●, 950 abit., c. l. di cant. e circond. di Vouziers, da cui è lont. 5 l. N. O. ed 8. N. E. da Reims. Vi si sono tenuti parecchi concilj, ed alcuni re della prima stirpe l'hanno illustrata colla lor residenza.

Attisholtz o *Attiswald*, vale a dire il Bosco d'Attis, luogo cel. per le sue acque min., dist. mezza lega da Solura nella Sviz., vicino al fi. Aar.

Attleborough, b. d'Ing., cont. di Norfolk, ad 1 l. da Norwich, e 31 N. E. da Londra.

Attooi, una delle is. Sandwich, nel gr. Oceano, lunga 20 l. e larga 14. Molto fert. ed abb. di majali. Long. occ. 161. 59. 30. lat. merid. 21. 57.

Aua, città di Persia, nell'Irac-Adjemi, a 68. l. N. da Ispahan.

Aub, città e bal. del r. di Baviera, a 5 l. N. da Rothenberg.

Aubagne, *Albania*, pic. città di Provenza, sul fi. Veaune (Bocche-del-Rodano), ● ✉, 6,620 abit. Patria dell'ab. Barthélemy, c. l. di cant. e circond. di Marsiglia, da cui è dist. 4 l. S. E., ed 8 N. O. da Tolone. Com. di vini e stoviglie. Fiere: 2 febb., 3 g.; il lun. di Passione, 6 g.; il giov. avanti il Corpus Domini, 3 g.; 23 sett., 2 g.; 8 dec., 2 g. Cavalli, muli e chincaglierie. Long. 3. 12. lat. 43. 17.

Aubaye, b. di Prov. (Varo), c. l. di cant. e circond. di Grasse da cui è dist. 6 l. N. N. O., e mezza l. da *Frejus* ●.

Aubarède, villaggio del Bigorre (Alti-Piren.), c. l. di cant. e circond. di *Tarbes*, da cui è lont. 4 l. E. 1/4 N.

Aubazine. *Vedi* Obasine.

Aube, *Alba*, fi. di Fr., che ha la sorgente presso al bosco d'Auberive, traversa una parte della Sciampagna, e sbocca nella Senna a Marcilly. Comincia ad esser navigab. ad Arcis.

Aube (dip. dell'), formato da una parte della Sciampagna; 5 circond. o sotto-pref.; Troyes, c. l.; Arcis-sull'Aube, Bar-sull'Aube, Bar-sulla-Senna e Nogent-sulla-Senna; 26 cant. o giudicature di pace. Superficie, 305 l. quadr. Pop. 238,819 abit. La parte sett. di questo dip. è sterile. Vi sono delle vaste foreste, e delle miniere di ferro. Prodotti: grani, canapa e buoni vini. I suoi fi. navig. sono: la Senna, da Méry all'Oc.; l'Aube, da Arcis alla Senna. È traversato dalle strade da Troyes a Parigi, a Châlons-sulla-Marna, a Digione ed a Sens. La parte che resta al S. di Troyes è fertilissima. Fabbr. consid. di tele di cotone, [illegible], [illegible], berrettini, nastri di refe e cuoja concie; 18.ª divis. milit., dioc. di Troyes, corte reale di Parigi. Long. 1. 2. 30. lat. 47. 53. 48.

Aubenas, pic. città alle falde delle Cevenne (Ardèche), ●; 3,315 abit. Trib. di com. Man. di tessuti di seta, lana, lino e cotone. Com. di marroni, tartufi e sete gregge; fab. di panni e fazzoletti. Fiere, 17 gen., 6 g.; 1 lug. 4 g.; 10 sett., 6 g.; seta, lane e bestiami; c. l. di cant. e circond. di Privas, da cui è dist. 5 l. S. E., e 6 N. O. da Viviers. Long. 2. 3. 28. lat. 44. 37. 20.

Aubenton, pic. città di Piccardia (Aisne) ●, 2,000 abit., c. l. di cant. e circond. di Vervins, da cui è dist. 4 l. E. Filatoj di cotone.

Auberive, b. della Sciamp. (Marna), a 7 l. da *Reims* ●. — Altro, Sciamp. (Alta-Marna), sul fi. Aube, c. l. di cant., a 6 l. O. 1/4 S. da *Langres* ●.

Aubertans, città di Fr. (Alta-Saona), circond. di Vesoul, da cui è dist. 4 l., o 2 da *Rioz* ●.

Aubervilliers, b. di Fr. (Senna), ad 1 l. N. da Parigi. Coltivazione d'ortaggi.

Aubeterre. *Vedi* Albaterra.

Aubière, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ad 1 l. S. E. da *Clermont* ●.

Aubiers (les) villaggio del Poitou (Due-Sèvre) a 3 l. da *Châtillon-sur-Sèvre* ●.

Aubiet, b. d'Armagnac (Gers) ✉, a 4 l. S. E. da Auch, e 2 l. da *Gimont* ●.

Aubignan, b. del contado Venesino (Valchiusa), ad 1 l. N. da *Carpentrasso* ●.

Aubigné, b. della Maina (Sarta), a 4 l. E. dalla Flèche, e 2 l. da *Château-du-Loir* ●.

Aubigny, pic. città del Berri (Cher), sul fi. Nerre, in un'amena pianura, ●, 2,560 abit.; c. l. di cant. e circond. di Sancerre da cui è dist. 8 l. N. O., 10 N. da Bourges, e 38 S. da Parigi. Long. occ. 5. 7. lat. 47. 29. 15. Man. di panni, cuoja e saje. Com. di cuoja e vetrami.

Aubigny, b. consid. in Artesia (Passo-di Calais), c. l. di cant. e circond. d'*Arras* ●, da cui è lont. 3 l. N. O., sul fi. Scarpa. — Altri, dip. d'Indre-e-Loira, dist. 3 l. da *Loches* ●. Alta-Marna, a 5 l. da *Langres* ●; Costa-d'Oro, ad 1 l. da *Sumbergon* ●; Aisne, a 3 l. da *Laon* ●; Manica, ad 1 l. da *Périers* ●; Vandea, a 2 l. da *Bourbon* ●.

Aubin (saint), città di Fr. (Aveyron), a 5 l. N. E. da Villefranche. Fabbr. di allume.

Aubin-du-Cormier (S.), città della Bret. (Ille-e-Vilaine) cel. per la vittoria riportata nel 1488 dal visconte de la Tremouille contro il d. d'Orleans, poscia Luigi XII. ● ✉ 1,403 abit.; c. l. di cant. e circond. di Rennes, da cui è dist. 4 l. E.

Aubin (S.), città dell'is. di Jersey. Fabbr. di calze. Buon porto, difeso da un forte. Long. occ. 4. 30. 59. lat. 49. 10. 59.

Aubin-d'Arquenay (S.), b. della Normand. (Calvados), circond. di Pont-l'Evêque, da cui è dist. 7 l. N. O., e 2 l. da *Caen* ●. — *Aveyron*, c. l. di cant., a 3 l. da *Rignac* ●. — *Les chalonnes*, b. di Brettagna (Loira-Inf.), circond. di *Châteaubriant* ●, da cui è lont. 4 l. e mezzo O. — *D'Aubigné*, b. di Bret. (Ille-e-Vilaine), c. l. di cant. e circond. di *Rennes* ●, da cui è dist. 4 l. N. E. — *Du-Désert*, b. della Maina (Majenna), circond. di Majenna, a 2 l. da *Villaine* ●. — *De Luigné*, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. S. da *Angers* ●. — *Nel Borbonese*, b. (Allier), a 6 l. O. da Moulins, a 2 da *Bourbon* ●. Com. di bestiami. — *Tergate*, b. della Normandia (Manica), a 9 l. S. da Avranches, e 2 l. da *st. James* ●. — *Lariviere*, a 2 l. E. S. E. da *Roano* ●. Filatoj di cotone e fabbr. d'indiane.

Aubonne o sia *Albonna*, città del cant. di Vaud nella Svizzera, dist. 1 l. dal lago di Ginevra, che ivi riceve il fi. Albonna, a 4 l. O. da Losanna. Pop. 2,500 abit. Com. di vini.

Auburn, b. d'Ing., nella cont. di Wilts, ad 8 l. S. O. da Oxford. Mercato.

Aubusson? [illegible], b. di Savoja, a 3 l. N. da Annecy.

Aubusson, *Albutio*, pic. città della Marca (Creuse), c. l. di sotto-pref. ● ✉; 3,818 abit. Trib. di pr. ist. Man. di cel. tappezzerie. Sul fi. Creuse, a 7 l. S. E. da Guéret, e 14 S. E. da Limoges. Long. occ. 0. 15. lat. 45. 68.

Aucaguerra, città consid. e cap. del r. d'Adel, in Afr., sopra una mont., presso al fi. Hawach.

Auch, *Augusta Auscorum*, città inaddietro cap. della Guascogna (Gers), ● ✉; 9,215 abit., c. l. di pref., trib. di pr. ist. e di com., corte reale di Limoges, società d'agricolt., borsa di com., collegio reale; divisa in alta e bassa. La cattedrale è una delle più belle di Fr. Bella piazza. Com. di vini, lane, pennacchi, calamandre, tessuti di refe e di cotone e cuoja concie. Patria del card. d'Ossat. Fiere d'un g. 27 gen., 3.° lun. di quares., 3 mag., 3 giug., 1 lug., 12 ag., 9 ott., pen-ult., 14 nov. e 30. dec. Bestiami, mercerie, panni e legnami de' Pirenei. Sit. su d'una mont., vicino al fi. Gers, a 15 l. da Tolosa, 20 S. 1/4 E. da Bordeaux, e 191 S. 1/4 O. da Parigi. (Dist. leg. 743 chilom.). Si pagano da Parigi 99 poste. Long. occ. 1. 45. 4. lat. 43. 38. 39.

Auchterarder, pic. città di Scozia, cont. di Perth, da cui è dist. 7 l. O. S.

Aucun, villaggio del Bigorre (Alti-Pirenei), c. l. di cant. e circond. d'*Argelès* ●, da cui è lont. 1 l. S.

Aude, *Atax*, fi. che ha la sorgente nei Pirenei, presso a Monte-Luigi, traversa Carcassona, è navig. da Narbona fino al mare, e sbocca nel Medit. al di sopra di Narbona.

Aude (dip. dell'), formato da una parte della Linguadoca; 4 circond. o sotto-pref.; Carcassona, c. l., Castelnaudary, Limoux e Narbona; 31 cant. o giudicature di pace. Superficie, 418 l. quadr., o siano 1,275,505 jugeri. Pop. 263,000 abit. Prod. grani, frutti, vini, acqua-vite, lana, olio d'oliva, mele, cera gialla, soda, carbon fossile, cave di marmo, vermiglione, cantaridi e miniere di ferro che alimentano gr. numero di fonderie. Traversato dai canali di Linguadoca e della Nouvelle, e dalle strade maestre da Narbona a Montauban ed a Montpellier. Seterie, cartiere e concie, 10.ª divis. milit., dioc. di Car-

canona e corte reale di Montpellier.

Audenge, città di Fr. (Gironda), c. l. di cant. e circond. di Bordeaux, da cui è dist. 6 l. O., e 4 l. dalla *Tête-de-Buch* ●.

Audeux, città di Fr. (Doubs), c. l. di cant. e circond. di *Besançon* ●, da cui è dist. 2 l. O.

Audjelah, b. d'Afr., in una Oasi del deserto di Barca, a 70 l. S. E. da Barca. L'ant. *Augila*.

Audierne, b. della Brettagna (Finistère) a 6 l. O. da Quimper, sul mare, con buon porto, ad 1 l. da *Pont-Croix* ●. Com. di tele. Long. 6. 50. lat. 48. 1.

Audincourt, villaggio della Fr.-Contea (Doubs), c. l. di cant., sul fi. Doubs, dist. 1 l. da *Montbéliard* ●. Fonderie.

Audruic, b. dell'Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di S. Omero, da cui è dist. 5 l. N. O. ed una lega e mezza da *Ardres* ●.

Audun-le-Roman (Mosella), c. l. di cant., dist. 3 l. da *Briey* ●.

Auerburg, forte cast., nel gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 4 l. e mezzo S. da Darmstadt.

Auffay, b. della Normandia (Senna-Inf.) a 4 l. S. da Arques. *Tostes* ●. Concie.

Aufnau, b. di Germ., ad 8 l. E. da Hanau. — Isoletta del lago di Zurigo, al di sotto di Rapperschweil.

Auge (valle di), pic. paese della Normandia (Calvados), fertilissimo in grano, lino e pomi. Saline ed abbondanti pasture.

Augé, b. del Poitou (Due-Sevre), ad 1 l. O. da *Saint Maixent* ●.

Augst, *Augusta Rauracorum*, villaggio del cant. di Basilea, a 1 l. al di sopra di questa città, vicino al Reno, sull'Egertz. Rovine d'un anfiteatro ed altre antichità.

Augusta, in tedesco Augsburg, *Augusta Vindelicorum*, gr., fam. ed ant. città vesc. di Germ.; innanzitutto libera imp., oggi del r. di Baviera e c.-l. del circolo del Lech. Ben fabbricata e fortificata. Attorniata da grasse pasture, da pianure amene e fert., o da gr. selve abb. di salvaggiume. Nel palazzo vescov. fu presentata nel 1530 la cel. confessione di fede a Carlo V da Lutero e Melanchthon. Nel 1687 fu conchiusa in questa città la fam. lega, nella quale la maggior parte delle potenze eur. si dichiararono contro la Fr. Il palazzo pubblico è il più bello della Germ. Man. di cotone, d'indiane, seterie e lanificio. Fab. di oreficeria, orologi, istrum. di musica, diamanti, libreria, incisione in rame, ec. Molte operazioni bancarie. Le cambiali non son pagabili che il mercoldì, e quelle che scadono in quel giorno godono di 8 g. di favore; le cambiali ad un solo uso devono accettarsi alla presentazione; quelle a più lungo respiro vengono vistate per essere accettate 14 g. prima della scadenza. Fiere, 24 apr.-8 g.; 4 lug., 12 g.; 29 sett., 12 g. Vi sono tre misure diverse per le lunghezze; una per le tele, un'altra pei tessuti di lana, ed una terza per le seterie. L'auna dei panni è sul rapporto di 100 a 49, 60 con Parigi, vale a dire che 100 aune d'Aug. fanno 58 met. 866 millim. di Fr. L'auna delle telerie eccede in lunghezza di un 4 per cento di quella de' panni. Quella delle seterie è sul rapporto di 100 a 51, 74 con Parigi, vale a dire che 100 aune d'Aug. di seterie fanno 60 met. 753 millim. In questa piazza si tengono le scritture in fiorini, carantani e fenninghi: un fiorino si divide in 60 carantani ed un carantano in 4 fenninghi: un fiorino vale, in moneta di cambio, 3 franchi 34 cent.; in moneta corr., 2 fr. 63 c.; ed in moneta d'Impero, sul piede di 24 fior., 2 fr. 19 cent. Pop. 37,000 abit. Fra'fi. Wertach e Lech, a 12 l. N. O. da Monaco, 25 S. da Norimberga, 50 E. da Strasburgo ed 80 O. da Vienna. Long. 8. 34. 27. lat. 48. 21. 35.

Augusta, città com. della Georgia, negli Stati-Uniti d'Amer., sul fi. Savannah, a 45 l. O. 1/4 N. da Charles-Town. Long. occ. 84. 15. lat. 33. 21. — Cont. di questo nome in Virginia; suolo fertile. Pop. 12,000 abit. Superba cascata di 200 piedi d'altezza, chiamata *Falling-Spring*.

Augusta, forte della Scozia, sul lago di Ness, cont. d'Inverness, da cui è distante 8 leghe S. O.

Augustenburgo, cast. di Turingia, in Sassonia, appart. al principe di Schwarzburg-Sondershausen.

Augustow, pic. città del r. di Pollonia, a 32 l. N. da Bielsk, 40 N. 1/4 E. da Varsavia, e 70 E. da Danzica.

Aulas, villaggio della Linguadoca-Inf. (Gard), ad 1 l. O. dal *Vigan* ●, e 16 O. 1/4 N. da Nîmes.

Aulaye (saint), b. del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Ribérac* ●, da cui è dist. 4 l. S. O., e 20 O. da Périgueux.

Aulcester, pic. ed ant. città d'Ing. sul fi. Arow, cont. di Warwick, da cui è lont. 5 l., e 31 N. O. da Londra.

Aulla, terra antichissima sulla Magra (Stati-Sardi).

Aullène, b. dell'is. di Corsica, circond. di Sartena, da cui è distante 3 leghe N. E. *Ajaccio* ●.

Aulnay. *Vedi* Aunay.

Aulouzia, b. del Limosino (Corrèze), a 4 leghe N. da *Tulle* ●.

Aups, *Alps*, città di Provenza (Varo), ●; 2,947 abit.; c. l. di cant. e circond. di Draguignan, da cui è dist. 5 l. O. N. Com. di grani, cappelli, stoviglie e conciarie. Long. 3. 55. lat. 43. 36.

Ault, b. di Piccardia (Somma), c. l. di cant. e circond. d'Abbeville, da cui è distante 7 leghe O., vicino al mare, ad 1 lega da *Eu* ●. *Senna-Inferiore*.

Aumagne, b. della Santogna (Charente-Inferiore), a 2 leghe S. E. da *Saint-Jean d'Angely* ●.

Aumale o Albemarle, città della Normandia (Senna-Inf.), ● ✕; 1,720 abit., c. l. di cant. Com. di tele e sarja, sul declivio d'una collina, vicino al fi. Bresle, e 14 l. N. E. da Rouen e 30 N. O. da Parigi. Long. occ. 0. 38. lat. 49. 50.

Aumont, b. della Linguadoca (Lozère), c. l. di cant. e circond. di Marvejols, da cui è dist. 4 l. N., 7 N. O. da Mende, e 2 da *St. Chély* ●.

Aumuhl, b. di Sassonia, dipend. dalla Dan. a 6 l. N. E. da Lauenburgo, e 5 E. da Amburgo. Fonderie.

Aunaye, b. della Maina (Sarta), a 9 l. N. dal Mans, e 2 da *Mamers* ●.

Aunay, città della Santogna (Charente-Inf.), ●; 1,600 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Giovanni d'Angely, da cui è dist. 3 l. N. E.

Aunay, villaggio del Nivernese (Nièvre) a 5 l. O. N. O. da Château-Chinon, e 4 da *Moulins-en-Gilbert* ●.

Aunay-sous-Crécy, villaggio di Fr. (Eure-e-Loir), a 2 l. S. S. O. da *Dreux* ●. Filatoj di cotone.

Aunay, città di Francia (Calvados), ●; 1,868 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vire, da cui è dist. 7 l. N. E. Filatoj di cotone.

Auneau, b. dell'is. di Fr. (Eure-e-Loir), c. l. di cant. e circond. di Chartres, da cui è dist. 4 l. E., 14 S. da Parigi e 2 da *Gallardon* ●. Fiera 2 nov. di bestiami e fab. di berretti.

Auneuil, b. di Fr. nel Beauvoisis, (Oisa), c. l. di cant. e circond. di *Beauvais* ●, da cui è dist. 2 l. S. O. Patria del pittore Lebrun.

Aunis (il paese d'), innanzitutto prov. di Fr., conf. al N. col Poitou, all'O. coll'Oceano, all'E. e S. colla Santogna. La Rocella, cap. Questa prov. forma oggi, colla Santogna, il dip. della Charente-Inf.

Aurach. *Vedi* Urach.

Auradour-St.-Genest, b. del Limosino (Alta-Vienna), ad 1 l. O. da *Dorat* ●.

Auray, picc. città della Bassa-Brettagna, e porto nel golfo, e dip. del Morbihan: rin. per la battaglia del 29 sett. 1364, ● ✕; 3,382 abit.; c. l. di cant. e circond. di Lorient, da cui è dist. 7 l. S. E., e 4 O. da Vannes. Com. di grani, bestiami, cavalli, butirro, mele, drappi, tele e cabotaggio. Long. occ. 5. 19. lat. 47. 37.

Aure, valle del Comminges (Gers), traversata dal fi. Neste; abb. di legnami per la costruzione de' bastimenti. — Nome di 3 pic. fi. di Fr.

Aureille, ant. b. della Provenza (Bocche-del-Rodano), a 2 l. S. da St. Remy e 2 l. da *Orgon* ●.

Aurelle, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), ad 1 l. O. da *Angers* ●.

Aurelius, nuovo stabilimento nello stato di New-York (Stati-Uniti) all'E. della città di Scipione.

Aurengabad, città dell'Indostan, capit. della prov. dello stesso nome, fabbr. da Aureng-Zeb, a 86 l. S. E. da Surate e 80 N. E. da Bombay. Long. 73. 42. lat. 19. 10. Tomba della figlia di Aureng-Zeb.

Auriac, b. della Linguadoca (Alta-Garonna), a 6 l. E. S. da Tolosa ed 1 l. da *Caraman* ●. — Altro, dip. dell'Aude, circond. di *Carcassonne* ●, da cui è dist. 1 l., cant. di Saissac.

Aurich, città del r. d'Annover nell'Ost-Frisia, a 5 l. N. E. da Emden, ed 8 N. da Oldemburgo. Long. 5. 7. 7. lat. 53. 28. 12. Fie. di bestiami.

Aurignac, b. del Comminges (Alta-Garonna), sul fi. Longe; c. l. di cant. e circond. di S. Gaudenzio, da cui è dist. 4 l. N. E., e 7 N. E. da St. Bertrand, 2 da *Martres* ●.

Aurigny o *Alderney*, isoletta delle coste di Normandia, vic. al Cotentino; ha 3 l. di circonf. ed appart. agl' Ingl.; cereal. pasture. 1,000 abit. Long. 6. 4. 40. lat. 49. 40.

Aurillac, ant. città, cap. dell' Alta-Alvernia (Cantal), ● ⋈; 9,180 abit.; c. l. di pref., trib. di pr. ist. e di com., di cui la corte reale risiede a Riom. Patria del papa Silvestro II e del card. di Noailles. Concie oreficerie e fabbr. di calderaj; com. di bestiami e formaggi. Fiere, il lun. della Settuagesima, 1 g.; 25 magg., 8. g.; 7 ag., 1 g.; 14 ott., 8 g.; 13. dec., 2 g.: bestiami, muli, cavalli e cereali. In una valle, sul fi. Jordanne, a 12 l. O. da Saint-Flour, 11 S. E. da Tulle, e 126 S. da Parigi. (Dist. legale 589 chilom.) Long. 0. 7. lat. 44. 55. 10.

Auriol, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 5 l. S. da Aix, 4 e mezzo N. E. da Marsiglia, ed 1 l. da *Roquevaire* ●. Fiere di 2 giorni, 18 sett., 30 ott. e 6 dec. Fab. di mattoni.

Auron, fi. di Fr. (Cher), che traversa Bourges, e sbocca nel fi. Cher, dopo aver ricevuto l' Yèvre.

Aurora, is. del gr. Oceano, una delle nuove Ebridi, lunga 12 l., larga 5. Long. 165. 37. lat. 5. 15. 8.

Auros, b. di Guienna (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Bazas* ●, da cui è dist. 2 l. N. E., e 13 S. E. da Bordeaux.

Auroux, b. del Gevodanese (Lozère), a 3 l. N. O. da *Langogne* ●, e 7 N. E. da Mende.

Aurungabunder, b. dell' Indostan, prov. di Sindi, presso alle foci dell' Indo, a 15 l. S. 1/4 O. da Tatta.

Aus, città Tartara, prov. di Fergana, sopra un ramo del Gihon, a 16 l. S. E. da Urkand.

Aussée, b. dell' Alta-Stiria, rin. per le sue soline, a 14 l. S. E. da Salisburgo.

Aussig, *Austa*, vaga città di Boemia, sull' Elba, nel circolo di Leutmeritz, da cui è dist. 4 l. E. ; cel. pe' suoi vini rossi, chiamati Podskalsky. Miniere di carbone.

Aussor o *Auxon*, b. della Sciampagna (Aube), a 4 l. N. E. da Saint Florentin, e 2 l. da *Ervy* ●. Filatoj di cotone e man. di calze.

Auxonne, in Fr. Auxonne, pic. città di Borgogna, con un trib. di com. (Costa d' Oro), ● ⋈, 5,282 abit. Ponte rom. di 23 archi sulla Saona, in capo ad un argine di 2,350 passi di lungh., per potervi passare nel tempo delle inondazioni del fiume. Cast., arsenale, fonderia di cannoni e scuola di artiglieria. Fabbr. di saje; com. di grano e legnami; cave di marmo. Fiere di 3 giorni, 16 marzo, 20 giug., 23 ott. e 22 dec.: panni, saje, mussoline, indiane, refe, lana, tele, mercerie e chincaglierie. C. l. di cant. e circond. di Digione, da cui è dist. 7 l. S. E., e 79 S. E. da Parigi. Long. 3. 5. lat. 47. 12.

Austel, b. d' Ing., cont. di Cornovaglia, dist. 2 l. da Fowey e 76 da Londra.

Austerlitz, grosso borgo della Moravia, nel circond. di Brünn, da cui è distante 10 l. S. Cel. per una vittoria riportata li 2 dec. 1805 da' Francesi contro i Russi e gli Austriaci, comandati dai due imp. d'Austria e di Russia.

Austria, propriamente detta, gran paese della Germ., con tit. d' arciducato; conf. al N. colla Boemia e colla Moravia, all' E. coll' Ungheria, al S. colla Stiria, ed all' O. colla Baviera. L' Ens, che sbocca nel Danubio, la divide in sup. ed inf. Vienna, cap. della inf., e Lintz, della sup. Comprendeva essa, nel 1816, 617 miglia quadr., e 1,790,400 abit. Fert., non però quanto l' Ungheria, la Boemia e la Gallizia. Produce poco grano, molti legumi, vini pregiati detti del *Danubio*, vini delle mont. vicine a Vienna, pasture, bestiami, salvaggiume, zafferano, tabacco e robbie; miniere d' oro, di ferro, di rame, di zolfo, di sale, di cinabro e di mercurio ad Idria. Industria: lavoro delle miniere, fonderie e fabbr. di salnitro; man. di panni, trine e stoffe; filatoj di lana e cotone e concie. In Vienna tengonsi le scritture in fiorini di convenzione, ognuno de' quali vale 60 carantani da 4 denari, e corrisponde a 2 franchi e mezzo di Francia. Le monete d' oro sono: il zecchino d' impero che vale 11 fr. 70 c., ed il zecchino doppio che vale 23 fr. 20 c., ed il zecchino quadruplo che vale 24 fr. Le monete d' argento sono: il rindaller specie, o sia *species reichsthaler*, che vale 5 fr. 10 c., il mezzo rindaller o fiorino, che vale 2 fr. 55 c., il mezzo fiorino o moneta da 30 carantani, che vale 1 fr. 37 c., il *gonzkopf*, o moneta da 20 carantani, che vale 84 cent. ed il *halbkopf*, o moneta da 10 carantani, 41 cent. Com. principalmente per la via di Trieste, di vini e bestiami d' Ungheria, metalli, lavori di ferro, tabacco, idromele, liquori ed amido. Esportazione di bestiami. Importazione di prodotti coloniali ec. Com. interno attivo. Fiumi princip., il Danubio, la Drava, la Sava e la Teiss.

Austria (Impero d'), comprende oggi l' Ungheria, la Gallizia, la Boemia, la Moravia, la Transilvania, il Bannato di Temeswar, la Bucovina, la Slesia Austriaca, l' Austria propriamente detta, la Stiria, Venezia, e gli Stati Veneti sulla sponda sinistra dell' Adige; le valli della Valtellina, di Bormio e di Chiavenna; il territ. dipend. dall' ant. rep. di Ragusa; la Croazia, sulla riva destra della Sava; la Dalmazia, l' Istria e le isole Illiriche. Le possessioni dell' Austria nel Milanese e nello stato Veneto portano il nome di r. *Lombardo-Veneto*. La Carniola, il circolo di Villach, Goertz, il Littorale Ungherese, la parte appart. alla Croazia, prov. che ha conservato il nome d' Illiria; i circ. di Clagenfurth, di Cividale e di Gradisca, formano per questa potenza un nuovo r. d' Illiria. I suoi ingrandimenti successivi sono i seguenti. Nel 1291, alla morte di Rodolfo I, non possedeva che 178 miglia quad.; nel 1308, 1,121 m. quad; nel 1358, 1,537 m. quad.; nel 1395, 2,096 m. quad.; nel 1519, 3,620 m. quad.; sotto Carlo V, la superficie de' suoi stati era di 16,688 m. quad.; alla morte di Ferdinando, 7,050 m. quad.; nel 1651, 6,099 m. quad.; nel 1689, sotto Leopoldo I, per l' incorporazione dell' Ungheria della Transilvania e della Schiavonia, fu di 9,678 m. quad.; nel 1740, di 11,003 m. quad.; nel 1809, di 11,581 m. quad. Dopo la cessione del Tirolo e de' distretti della Germ. ec. restava all' Austria una superf. di 9,740 m. quad. ed una popolazione di 20 milioni d' individui, de' quali 5 milioni di Tedeschi e 3 milioni d' Ungheresi; il resto apparteneva alla razza schiavona, 15 mil. di cattolici, 1,800,000 calv., 1 mil. di luter., e circa 458,000 ebrei. Oggi, in conseguenza de' trattati, e dietro i risultati del congresso di Vienna, l' Austria ha conseguito, tanto in Germ. quanto in Italia, degli accrescimenti che portano l' estensione del suo terr. e la sua pop. molto al di là di quello ch' erano nel 1809. Nel 1806 l' imp. di Germ., Francesco II, prese, dopo la dissoluzione del corpo germ., il tit. d' imp. d' Austria col nome di Francesco I.

Autcoor, b. delle Indie, negli stati del Nizam, a 27 l. N. da Ganjicotah.

Auteroche, borgo di Borgogna (Saona-e-Loira), ad 1 l. e mezzo O. da Charolles. *Paray-le-Monial* ●.

Auterive, pic. città della Linguadoca-Sup., sul fi. Arriège (Alta-Garonna), ● ; 2,800 abit., c. l. di cant. e circond. di Muret, da cui è dist. 4 l. S. e 7 S. da Tolosa.

Auteuil, b. dell' is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), ad 1 l. N. da *Monfort-l' Amaury* ●. — Altro, a 2 l. S. da *Beauvais* ●. — Altro ad 1 l. O. da Parigi, presso alla Senna.

Authie, pic. fi. di Fr., che ha la sorgente 1 l. al di sopra d' un villaggio di questo nome (dip. del Passo-di-Calais), e sbocca nell' Oc., a 3 l. S. O. da Montreuil.

Authion, pic. fiume di Fr., che ha la sorgente nello stagno di S. Giorgio (Maina-e-Loira), e si scarica nella Loira, ad 1 l. da Angers.

Authon, b. della Saintogna (Charente-Inf.), a 4 l. N. E. da Saintes, e 3 l. da *S. Gio. d' Angély* ●. — Altro (Percese) (Eure-e-Loir), c. l. di cant. e circond. di *Nogent-le-Rotrou* ●, da cui è dist. 3 l. S. e 12 S. E. da Chartres. Fabbr. di stamine.

Authon et Ebeu. *Vedi Hosrun et Evreux*.

Autlan, città e prov. del r. della Nuova-Galizia (Amer. sett.)

Autrey, b. della Fr. Cont. (Alta-Saona), c. l. di cant. e circond. di *Gray* ●, da cui è dist. 2 l. O. 1/4 N. Fonderie e miniere di ferro.

Autry, b. del Gatinese (Loiret), a 3 l. S. da *Gien* ●. — Altro, a 4 l. N. da Santa-Menehould, e 4 l. da *Vouziers* ●.

Auxicourt, b. di Borgogna (Costa d' Oro), circond. di Châtillon-sulla-Senna, da cui è lont. 3 l. e mezzo N. 1/4 E., ed 1 l. da *Mussy*, ●. *Aube*.

Autruys, pic. città del Gatinese (*Loiret*), a 3 l. N. O. da Pithiviers. *Angerville* ●.

Autun, *Bibracte*, *Augustodunum*, ant. città vesc. di Fr. in Borgogna, ● ⋈; 9,310 abit.; c. l. di pref. del dip. della Saona-e-Loira; trib. di pr. ist. e di com.; società d' agricol. e collegio reale; com. di bestiami, cavalli, legnami e canape; fabbr. di tappezzerie e concie. Resti preziosi di antichità. Fiere, 29 apr., 2 g.: vini; 1.° marzo, 5 g. bestiami e stoffe. La porta d' Arroux è rin. Patria d' Eumene e del presidente Jeannin. Sit. appiè di 3 mont.

presso l' Arroux, a 16 l. S. O. da Digione, 20 N. O. da Mâcon, e 68 S. E. da Parigi. Lat. N. 46. 56. 48. long. E. 1. 57. 44.

Auvert (S.), b. del Limosino (Alta-Vienna), e 2 l. N. O. da Rochechouart e 2 leghe da St.-Junien ●.

Auvergne o *Alvernia*, inaddietro prov. di Fr., di circa 40 l. dal S. al N., e 30 dall' E. all' O., conf. al N. col Borbonese, all' E. col Forese e col Velay, all' O. col Limosino, col Quercy e colla Marca, e al S. col Rouergue e colle Cevenne, e dividesi in alta e bassa: l' altra, che ha 15 l. di lungh., sulle sponde dell' Allier, chiamasi la *Limagna*: paese fertilis. Fiumi princip.: l' Allier, la Dordogna e l' Alaignon; le mont. più alte sono: il Puy-de-Dôme, il Monte-d' Oro ed il Cantal, vulcani estinti. Clermont, cap. Questa prov., unita al Velay, forma i 3 dip. dell' Alta-Loira al S. E., del Cantal al S. O., e del Puy de-Dôme al N.

Auvernè, b. della Bret. (Loira-Inf.), circond. di *Châteaubriant* ●, da cui è dist. 4. l. S. E.; 1,144 abit. — Il pic. *Auverné*, stesso dip. e circond., e 4 l. e mezzo da *Chateaubriant* ●, 1,600 abit.

Auvers, b. del Vessinese (Senna-ed-Oisa), ad 1 l. S. da *Pontoise* ●.

Auvers-le-Hamon, b. della Maina (Sarta), vicino a *Sablé* ●, a 5 leghe N. O. dalla Flèche.

Auvillars, picc. città di Lomagna (Tarn-e-Garonna) presso alla Garonna, c. l. di cant. e circond. di Moissac, da cui è dist. 3 l. O. 1/4 S., 5 S. E. da Agen, ed 1 da *Valence d'Agen* ●. Longitudine occidentale 1. 25. latitudine 44. 4.

Auxerre, *Autissiodorum*, ant. città di Fr., capo dell' Auxerrese in Borgogna, ● ✉, 12,000 abit., c. l. di pref. (Jonna), con trib. di com. e di pr. ist., i di cui cappelli si portano a Parigi. I vini de' contorni sono stimati. Com. di canapa, ferro, acciaro, carbone, cerchi, legnami, droghe e berretti; filatoj di cotone e man. di panni. Fiere: il lun. avanti la purificazione, 1 g.; il lun. di Passione, 1 g.; il lun. avanti la Pentec., 1 g.; 22 lug., 3 g.; il lun. avanti il di 8 di sett., 1 g.; 11 nov., 3 g.; bellis. cateratta sul fi. Jonna. Vi si vede la tomba d' Amyot. Si pagano da Parigi 20 poste e mezzo passando da Melun, e 21 poste e mezzo passando da Fontainebleau. Due volte la settimana parte una barca per Parigi. Patria di Sedaine; a 13 l. S. da Sens, e 43 l. S. E. da Parigi. (Dist. leg. 168 chilom.) Longitudine 1. 14. 6. latitudine 47. 47. 27.

Auxois, pic. paese di Borgogna (Costa d'Oro), Semur, cap. Grano e lana.

Auxonne. *Vedi* Ausonia.

Auxy-le-Chateau, pic. città dell' Artesia (Passo-di-Calais), ●; 2,460 abit., c. l. di cant. e circond. di Saint Pol, da cui è dist. 6 l. S. O., 11 O. da Arras, e 6 S. O. da Doulens.

Auzance, pic. città della Marca-Sup. (Creusa), ●; 1,180 abit., c. l. di cant. e circondario d' Aubusson, da cui è distante 7 leghe E.

Auzat-sur-Allier, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 4 l. S. da *Issoire* ●.

Auzelles, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 8 l. S. E. da Clermont. *Ambert* ●.

Auzit, b. di Borgogna (Aveyron), circond. di Rhodez, da cui è dist. 6 l. N. O. *Rignac* ●.

Auzon, pic. città d' Alvernia (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di *Brioude* ●, da cui è distante 3 leghe N.

Ava, r. d' Asia, traversato dall' Irruaddy, al di là del Gange, sul golfo di Bengala, soggetto a' Birmanni. Fert. in riso, grano e legumi; miniere d' oro, d' arg., rubini, saffiri ed ametiste. La sua cap. aveva lo stesso nome; ma è deserta e diroccata dacchè l' imp. Birmanno risiede ad Ummerapura. *Vedi* Birmanno (impero). Long. 114. lat. 21.

Ava, prov. del Giappone, con una città dello stesso nome, nell' is. di Nifon. Longitudine 137. 7. latitudine 34. 14.

Availles, b. della Marca (Vienna), c. l. di cant. e circond. di Civray, da cui è dist. 7 leghe E., e 13 S. E. da Poitiers. *L' Ile-Jourdain* ●.

Avallon, città dell' Auxois (Jonna), ● ✉; 5,483 abit., c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com. Molto com.; i contorni son fert. in buoni vini. Sul fi. Voisin, a 10 l. S. E. da Auxerre, 20 N. O. da Digione e 18 N. da Autun. Long. 1. 32. lat. 47. 31. Com. di vini, grani, legnami, bestiami, lane comuni e panni ordinarj. — Penisola dello stesso nome nella parte S. E. di Terra-Nuova.

Avalon, b. del Delfinato (Isera) sul fi. Bard, a mezza l. E. 1/4 S. dal castello Bayard, 6 N. E. da Grenoble e 2 da *Goncelin* ●.

Avana, gr. e bella città dell' is. di Cuba. Il suo porto è il più sicuro dell' universo, e migliaja di bastimenti possono starvi al coperto da qualunque vento. In esso si adunavano i convoj de' galeoni, che da Porto-Bello e da Vera-Cruz andavano in Ispagna. Com. consid. su la costa N. O., a 158 l. N. O. da Sant'-Jago. Long. occ. 84. 33. 56. lat. 23. 8. 12.

Avane, cast. in Toscana, nella prov. pisana, smantellato nel 1314 da Uguccione della Faggiuola, che lo tolse ai Lucchesi. I Fiorentini lo presero nel 1415.

Avaray, b. dell' Orleanese (Loir-e-Cher), a 5 l. N. E. da Blois. Fabbr. di berretti di lana, ed 1 l. da *Mer* ●.

Avatcha, *Petro-Paulofska*, o sia *Porto di S. Pietro e di S. Paolo*, baja, porto e borgata all' estremità merid. del Kamtsciatcka. Ivi sono interrati i Capitani Clarke e Delisle de la Croyère. Questo porto, ordinariamente ingombro dai ghiacci nel mese di gennajo, ed uno de' più vasti di quella parte dell' Asia, comincia ad esser frequentato. Long. E. 156. 20. lat. N. 53. 1. 20.

Avaux-la-Ville, b. della Sciampagna (Marna), e 5 l. N. da *Reims* ●, sull' Aisne.

Avenes, città del Messico, nella Nuova-Galizia, a 9 l. S. da Chiamedan.

Avein, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, e 2 l. S. da Rochefort. Gli Spagnuoli vi furono battuti da' Francesi nel 1635.

Aveiro, o sia Nuova-Braganza, *Lavara*, città e porto del Portogallo, prov. di Beira, sullo stagno di Vouga, a 2 l. dall' Oc. ed 11 S. da Porto. Saline. Long. occ. 11. lat. 40. 38. 20.

Aveiron o *Aveyron*, fi. di Fr., che ha la sorgente presso Arpajone in Rouergue, comincia ad esser navigabile a Negrepelisse, e sbocca nel Tarn, a 2 l. al di sotto di Montalbano.

Aveiron (dip. dell'), formato dal Rouergue; ha 475 l. quadrate d' estensione, e 327,000 abit.; 5 circond. o sotto-pref., Rhodez, c. l.; Espalion, Milhau, S. Afrique e Villefranche; 45 cant. o giudicature di pace; paese montuoso: molti bestiami; prod. segale, avena, legnami da doghe, canapa, vino ognuno tusco di qualità mediocre; miniere di carbon fossile, rame, ferro, piombo, allume ed antimonio. È traversato dall' Aveiron, dal Tarn, navigabile da Millau alla Garonna e dal Lot, che comincia ad esser navigab. ad Antraigues; e dalle strade maestre da Cahors a Villefranche, e da Rhodez a Montpellier. 9.a divis. milit., diocesi di Cahors e corte reale di Montpellier.

Avelghem, b. del r. de' Paesi-Bassi, presso alla Schelda, a 3 l. E. E. S. da Courtray, ed a 4. N. O. da Ath.

Avella, b. con tit. di principato, nella terra di Lavoro, nel r. di Napoli.

Avellino, *Abellinum*, pic. città del r. di Napoli, Princip. ult., quasi distrutta dal tremuoto del 1694. Vic. alle Forche Caudine. A 5 l. S. da Benevento e 10 N. E. da Napoli. Long. 12. 36. lat. 40. 54.

Avenay, pic. città della Sciamp. (Marna), a 5 l. O. 1/4 N. da Chalons, ed 1 da *Epernay* ●. — Due villaggi di questo nome, uno presso a *Besançone* ●, e l' altro presso a *Caen* ●.

Avenche, *Aventicum*, villaggio del cant. di Vaud, un tempo cel. colonia romana. Pop. 1,587 abit. Ad 1 quarto di l. dal lago di Morat, 2 S. O. da Morat e 7 O. da Berna. Molte antichità romane. Long. 4. 41. lat. 46. 55.

Avène, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. O. da Huy e 9 O. da Liegi.

Avèrns, is. della Norvegia, dipend. dal gov. di Drontheim. Long. 13. lat. 70.

Averières, grosso b. della Maina (Majenna), presso a *Laval* al S. ●. — Altro, presso alla sinistra del Rodano (Isera), a 3 l. S. E. da Bellay. *La Tour-du-Pin* ●.

Avernach, città di Germ. nel r. di Baviera, a 4 l. S. da Bareuth.

Avernach, pic. città di Sassonia, nel Voigtland. Cristalli che imitano il topazzo; com. di diversi utensili di ferro; a 4 l. O. da Plauen.

Averno, lago del r. di Napoli, fra Pozzuolo e Baja, attorniato da colline, un tempo coperte di boschi; ivi a poca dist. è l' antro della Sibilla Cumana.

Aversberg, b. e cont. della Carniola sup., a 5 l. S. E. da Lubiana.

Aversburg, forte cast. della Baviera, sopra una mont., a 3 l. N. da Kufstein, sull' Inn.

Aversa, pic. città del r. di Napoli, nella terra di Lavoro, con vesc. suf. di Napoli, ben fabb. ed allegra, in una bellissima pianura, a 3 l. N. da Napoli e 3 l. S. da Capua. Patria di Luca Tozzi. Long. 12. 9. lat. 41. 4.

Avertoe, b. (Majenna), circond. di Majenna, da cui è dist. 7 l., ed 1 l. da *Villaine* ●; 1,900 abit. Cartiere.

Aves (isole d'), o degli Uccelli, pic. isole delle Antille, sotto il Vento, al S. O. del-

l' is. di Bonaria, con buon porto, ove si può comodamente dar carena a' bastimenti. Lat. N. 11. 50. long. 69. 15. O. — Altra, presso la costa orient. di Terra-Nuova, scoperta da Giacomo Cartier. Long. occ. 55. 3. latit. 49. 59.

Avesnes, pic. ma forte città dell' Annonia (Nord), ● ⋈; 3,000 abit.; c. l. di sotto-pref. con trib. di pr. ist. Com. di legnami e luppoli. Fiera di 9 g., 30 lug.; sull' Heapre, a 9 l. S. da Mons e 20 S. E. da Lilla. Vauban ne riparò le fortificazioni; 2,900 abit. A 5 l. S. da Maubeuge, 10 E. da Cambray, 46 N. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 36. lat. 50. 8.

Avesnes-le-Comte, b. d' Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di S. Pol, da cui è dist. 5 l. E., e 4 l. O. da *Arras* ●.

Avesa fi. d' It. che irriga il Bolognese.

Avessac, b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ad una l. e mezzo E. da *Redon* ●.

Avezé, b. della Maina (Sarta), a 3 l. da *Sablé* ●, ed a 6 l. N. O. dalla Flèche. Fabb. di tele ordinarie.

Avarnos. *Ved*. Avernos.

Aviano, b. del r. Lomb.-Ven., a 7 l. E. da Belluno.

Avigliana, pic. città del Piemonte (Stati-Sardi), alle radici delle Alpi-Cozie nella prov. di Susa, dioc. di Torino, a 6 l. S. E. da Susa a 50 da Torino. Resta presso a due laghi, che ne prendono il nome. Patria di Umberto III e d' Amodeo VII.

Avignone, *Avenio*, ant. città arciv., inaddietro cap. dello stato di questo nome. I pontefici, da Clemente V fino a Gregorio XI, vi fecero la loro residenza per lo spazio di 68 anni. Clemente VI ne acquistò la proprietà nel 1348, da Giovanna, regina di Napoli, contessa di Provenza, per 80,000 fior. d' oro che non furono mai pagati. Riunita alla Fr. nel 1791, oggi c. l. del dip. di Valchiusa, con trib. di com. e di pr. ist. del quale la corte reale risiede a Nîmes, ● ⋈; 24,000 abit.; ben fabbricata in pietre da taglio. Vedevasi, nella chiesa de' Francescani, il mausoleo del cel. Crillon e la tomba della bella Laura. Borsa, cam. di com. ed ateneo. Fiere di 3 g.; 24. feb., 3 mag., 14 sett. e 30 nov. Cavalli, muli, bestiami, cuoja, sete, seterie e produzioni locali. Com. di lane, sete, zafferano, vino, acquavite, olio, miele, cera gialla, gomma, robbia ec. Fabbr. d' acqua forte, e man. di seterie. Patria di Crillon e di Folard. In una vantaggiosa situaz., sul Rodano, a 4 l. S. da Orange, 16 N. E. da Aix, 8 N. E. da Nîmes, 168 N. 1/4 E. da Parigi. (Dist. leg. 707 chilom.) Long. 2. 28. 12. E. lat. 43. 57. 18. La sorgente di Valchiusa, cel. pe' versi del Petrarca, è lontana 3 leghe da Avignone. Vi si gano 89 poste.

Avignonet, b. della Linguadoca-Sup. (Alta-Garonna), presso al canale del Mezzogiorno, a 2 l. S. E. da Ville-Neuve, e 2 da *Villefranche de Lauraguais* ●.

Avila, *Abula*, ant. e forte città di Sp. nella Vecchia-Castiglia, con una univ. Man. di bellissimi panni. In una bella pianura attorniata da monti e coperta d' alberi fruttiferi e di vigne, a 16 l. S. E. da Salamanca, e 16 N. O. da Madrid. Patria di S.ª Teresa, e di Sancio d' Avila. Long. occ. 6. 50. lat. 40. 40. — Città del Perù, gov. di Quixos, a 12 l. N. E. dall' Archidona.

Aviles, pic. città e porto di Sp., nelle Asturie, sulla baja di Biscaglia, a 10 l. N. O. da Oviedo. Fabbr. di tele. Long. occ. 8. 12. lat. 43. 36.

Avilliana. *Vedi* Avigliana.

Avino, pic. città del Messico, prov. di Guadalaxara. Miniere d' oro.

Avirey, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 6 l. N. O. da Angers ed 1 l. da *Segré* ●. — Altro, Borgogna (Aube), a 2 l. E. da Barsulla-Senna ed 1 l. da *Riceys* ●.

Avis, pic. città e fi. del Port. (Alentejo), a 9 l. N. da Evora e 24 E. da Lisbona. Long. occ. 9. 56. lat. 38. 58. — Borgo della Santogna (Char.-Inf.), a 3 quarti di l. S. da *Pons* ●.

Avisé o *Avize*, b. della Sciampagna (Marna), c. l. di cant. e circond. d' *Epernay* ●, da cui è dist. 2 l. S. E. Com. di vini di Sciamp.

Avoise, b. della Maina (Sarta), a 4 l. N. E. dalla Flèche e 2 l. da *Sablé* ●. Cartiere; com. di legnami e di ferro. Cave di lavagne.

Avola, pic. città di Sicilia, ad una l. e mezzo E. N. da Noto.

Avold (S.), pic. città di Lorena (Mosella), ● ⋈; 2,954 abit.; c. l. di cant. e circond. di Sarguemines, da cui è lont. 7 l. O. Fabb. di panni e cannucci. Fiere di 3 g.; il lun. di mezza quares. ed il lun. dopo S. Luigi. Mercerie, bigiotterie a pannine.

Avon, 3 fi. di questo nome in Ing.: uno traversa Bath e Bristol, l' altro Salisbury, ed il terzo Warwick.

Avon, b. del Gatinese (Senna-e-Marna), dist. mezza l. da *Fontainebleau* ●.

Avonio (Costa d'), parte della Ghinea-Sup., fra la Costa-d' Oro all' E., e la costa di Malaghetta, all' O., abitata dai Quaquà all E.; ha preso il suo nome dal gr. com. di denti d' elefanti. Abb. di pesci.

Avranches, ant. città della Normandia (Manica), ● ⋈; 6,144 abit.; sotto-pref., con un trib. di pr. ist. Su di una mont., appiè della quale scorre il fi. Seez; dist. mezza l. dal mare, 3 l. E. da Monte S. Michele, 11 l. S. da San-Lo, 9 l. S. da Coutances, e 75 l. O. da Parigi. Long. occ. 3. 41. 47. lat. 48. 41. 23. Com. di sale, sidro, orzo, avena, segale e trine. Fiere di 2 gior., 2 marzo, 11 mag., 3 agos. e 21 sett. Bestiami e mercanzie; 6,000 abit.

Avrillé, città di Fr. nell' Angiò (Maina-e-Loira), ●; 640 abit., ad 1 l. N. O. da Angers.

Avrilly, b. di Normandia (Eure), a 2 l. S. da Evreux, e 2 da *L'auville* ●.

Avventura, is. dell' Arcipelago. Pericoloso, nel gr. Oceano. Long. occ. 146. 30. lat. S. 17. 5.

Awtty, pic. città dell' Indostan, prov. di Dowlatabad, a 25 l. S. E. da Amednagar.

Awalah, picc. città della Contea di Newcastle (Ing.), a 4 l. E. da Durham.

Awaly. *Vedi* Alen.

Ax, città del paese di Foix (Arriège), c. l. di cant. e circond. di Foix, da cui è dist. 9 l. S. E., e 5 da *Tarascona sull' Arriège* ●. Rimarchevole per le sue acque minerali. Long. occ. 0. 30. lat. 42. 45.

Axbridge, picc. città della cont. di Somerset, in Ing., sul fi. Axe, a 3 N. O. da Wels.

Axel, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sita fra le paludi, a 9 l. E. dall' Ecluse, e 7 N. E. da Gand. Fiera di 9 giorni, 31 mag. Long. 1. 37. lat. 51. 15. 30.

Axima, picc. paese d' Afr., sulla Costa d' Oro di Ghinea, posseduto in passato dagli Ol., e preso poscia dagl' Ing. Com. d' oro e d' avorio.

Axiopoli, b. turco, presso il Danubio, a 14 l. N. 1/4 E. da Silistria.

Axminster, città della cont. di Devon, in Ing., sul fi. Axe, ad 8 l. E. 1/4 N. da Exester, e 49 O. da Londra. Fabbr. di panni, tele di cotone e tappeti.

Axum, ant. cap. dell' Abissinia, incendiata dagli Arabi nel 1532; vi esistono tuttora 40 obelischi. La città nuova è dist. 24 l. da Sirè, e 38 N. E. da Gondar.

Ay o *Ai*, piccola città della Sciampagna (Marna), c. l. di cant. e circond. di Reims, da cui è dist. 6 l. S., ed 1 N. E. da *Epernay* ●. Rinom. pe' suoi vini bianchi, e i più stimati della Sciampagna.

Ay (S.) b. dell' Orleanese (Loiret), a 2 l. S. O. da Orleans, ed 1 da *Meung-sulla-Loira* ●, sulla Loira.

Ayamonte, pic. città maritt. di Sp. (Andalusia), con un cast. su di una rupe alla foce della Guadiana, a 6 l. E. da Tavira. Lat. N. 37. 11. long. 9. 37. O.

Ayat, pic. città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 10 l. N. O. da Riom, e 5 l. da *Montaigu* ●. Patria del general Desaix. Com. di montoni.

Ayavala, b. della Florida orient., sul fi. Asely, ad 11 l. E. N. da S. Marco.

Ayaviri, città della prov. di Carabayo, nel Perù, a 45 l. N. E. da Arequipa.

Aybar, b. di Navarra (Sp.), sul fi. Aragona, ad 1 l. S. da Sanguesa.

Ayder-Abad, prov. del Decan, nell' Indostan, formata di una parte del r. di Golconda, irrigata da' fi. Godavery e Crichnah. Quivi è il miglior clima di tutto il Decan. Cap. dello stesso nome, a 60 l. O. da Masulipatnam. Long. 76. 30. lat. 17. 10.

Ayder-Nagor, città dell' Indostan, nel Maissour, fortificata da Hyder-Aly. A 45 l. S. da Goa, e 80 N. O. da Seringapatnam.

Aydon, b. dell' Ing., cont. di Nortumberlandia, a 2 l. O. da Hexham.

Aye, b. d' Ingh., cont. di Suffolk, a 7 l. N. da Ipswich.

Ayen, pic. città del Limosino (Corrèze), cant. e circond. di *Brives* ●, da cui è dist. 4 l. O.

Ayerbe, b. d' Aragona (Sp.), ad 8 l. S. da Jaca.

Aymeries, b. dell' Annonia (Nord), a 6 l. da Mons, e 3 da *Avesnes* ●.

Aymouth, b. di Scozia, cont. di Berwick, da cui è dist. 2 l. N.

Ayna, b. di Spagna, prov. della Mancia, a 12 l. S. E. da Alcaraz.

Ayr, cont. di Scozia, conf. al N. ed O. col fi. Clyde e colla cont. di Renfrew, all' E. col-

le contee di Lanerck e Dumfries, e al S. con quelle di Wightown e Kirkendbright, di circa 20 l. di lung. e 7 di largh.; comprende 26 parrocchie e 100,000 abit.— La cap. dello stesso nome è sul fi. Ayr, a 24 l. S. O. da Edimburgo. Com. di carbone e di grani. Long. occ. 6. 59, lat. 55. 30.

Ayiola, b. della prov. di Valenza (Sp.), ad 8 l. N. da Almanza.

Ayron, b. del Poitou (Vienna), a 3 l. O. da *Poitiers* ●.

Aytré, b. del paese d'Aunis (Charente-Inf.), ad 1 l. S. E. dalla *Roccella* ●.

Azamorra, pic. città maritt. d'Afr. (r. di Fez), distrutta dai Port. nel 1513; a 70 l. N. da Marocco. Long. occ. 10. 22. lat. 33. 16.

Azangaro, città e prov. del Perù, vice-r. della Plata, conf. al N. E. ed O. colla prov. di Carabaya, e al S. con quella di Larecaya. Abb. di bestiame minuto.

Azay, b. del Poitou (Due-Sevre), ad 1 l. S. O. da *Maixent* ●.— Altro, nello stesso dip., a 2 l. O. da *Partheney* ●.

Azay-le-Chetif, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 2 l. N. O. da *Loches* ●.— *Le Féron*, b. del Torenese (Indre), ad 8 l. S. O. da Châteauroux e 2 da *Preuilly* ●. *Indre-e-Loira.* — *Le Rideau*, pic. città del Torenese (Indre-e-Loira), sull' Indre, ●, 1,575 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chinon, da cui è dist. 7 l. E. N. — *Sur Cher*, borgo del Torenese (Indre-e-Loira), dist. 2 l. da *Tours* ●.

Azé, b. (Majenna) presso a *Castel Gontier* ●. — Altro, in Borgogna (Saona-e-Loira), a 3 l. N. O. da Mâcon. *Cluny* ●.

Azem. *Vedi* Asman.

Azenay, b. d'Angiò (Vandea), a 6 l. N. da Sables, ed 1 l. e mezzo da *Pulluau* ●.

Azcoytia, grazioso b. di Sp., in una valle della Biscaglia, a 10 l. S. O. da Fontarabia. Patria di S. Ignazio di Lojola, fondatore de' Gesuiti.

Azhor, pic. città del Mazanderan (Persia), presso al mar Caspio.

Azilles, pic. città della Linguadoca (Aude), ●; 1,500 abit., a 5 l. O. da Narbonna.

Azimgor, città dell' Indostan, distretto di Daulab, a 30 l. N. da Benares, a 29 S. E. da Uda.

Azincourt, villaggio d'Artesia (Passo-di-Calais), cel. per la vittoria riportata dagl'Inglesi sopra i Francesi, sotto il r. di Carlo VI, nel 1415. A 3 l. N. da Hesdin, 4 N. E. da S. Pol, ed 1 da *Fruges* ●. Long. occ. 0. 15. lat. 5. 30. 30.

Azio, ant. *Actium*, pic. città della Turchia eur., sul golfo di Larta, cel. per la battagia fra Ottavio e Marcantonio, nella quale quest' ultimo fu disfatto.

Azmer. *Vedi* Ajmeer.

Azof, città di Russia, gov. d'Ekaterinoslaf, dist. 7 l. dalla foce del Don; ceduta alla Russia nel 1774. Com. di caviale. Long. 39. 48. lat. 47. 2. Dà il nome al mar d'Azof (un tempo Paludi Meotide) ch'è pieno di melma; riceve il Don e comunica col mar Nero mediante lo stretto di Caffa.

Azpeytia. *Vedi* Azcoytia.

Azua, pic. città di S. Domingo, sulla costa merid., a 30 l. E. 1/4 S. da Porto-al-Principe.

Azzorre, isole dell' Oceano atlantico, fra l' Eur. e l' Amer., dist. circa 300 l. O. da Lisbona, appart. a' Portoghesi. Gonzalo Vello le scoperse verso la metà del 15.° secolo, e le chiamò *Acores* (*Sparvieri*), perchè vi si osservano molti di questi uccelli. Sono in numero di nove: Santa-Maria, S. Michele, Terzera, la Graziosa, S. Giorgio, Pico, Fayal, il Corvo e Florè (*Vedi* questi nomi). Angra, nell' isola di Terzera, è la cap. di tutte. Abb. di grano, viti, alberi fruttiferi e bestiami. Il suolo di queste isole è montuoso, vulcanico ed esposto ai tremuoti ed alle inondazioni del mare. Pop. di questo arcipelago, 150,000 abit. Collocano i Portoghesi il loro primo meridiano al Pico delle Azzorre, che sorge 1098 tese sul livello del mare. Long. occ. 27. 20. lat. N. 37. 40.

B.

Ba, pic. città d'Africa, nella Ghinea, r. d'Arder. Banco Olandese.

Baalbeck (*Heliopolis*), ant. città di Siria, nella valle del Libano, chiamata El-Bequaa, (ant. Cele-Siria) nel paese di Motuali, fra Damasco e Tripoli di Soria. Superbi monumenti di antichità, fra gli altri il tempio del Sole dist. 15 l. da Damasco. A causa de' tremuoti e delle devastazioni de' Turchi, conta oggi appena 1,200 abitanti.

Baar, pic. città d'Alsazia (Basso-Reno), ●; 4,000 abitanti, a 5 l. S. O. da Strasburgo, sotto-pref. e trib. di pr. ist. Com. di vini e tabacco.

Baar, b. della Svizzera, cant. di Zug, a 6 l. N. O. da Schwitz.

Babacos, gruppo d'isole del mar del Sud, verso i paraggi delle is. degli Amici, scoperto nel 1793 dagli Spagnuoli.

Babadagi, città della Bulgaria, sul mar Nero, a 7 l. N. E. da Temeswar.

Babel (S.), b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), a 3 l. N. E. da *Issoire* ●.

Bab-el-Mandel, che significa *porta del lutto*, stretto di 6 l. di larghezza, che unisce il mar Rosso col mar delle Indie, fra un' isoletta ed una montagna dello stesso nome, così chiamato per la difficoltà del passaggio. Long. 51. lat. 12. 40.

Babeca, città di Russia, a 4 l. e mezzo S. da Mosir, e 45 E. N. da Kiovia.

Babin, b. d'Egitto, a 32 l. S. da Fajum. Monumenti antichi.

Babinovitza, pic. città di Russia, gov. di Mohilof, da cui è dist. 24 l. N., e 29 O. da Smolensko.

Babolca, b. dell' Ungheria-Inf., dist. 4 l. e mezzo da Presnita.

Babujanes, isole basse e deserte del mar Pacifico, al N. di Luzon. Pericolose pe' navigatori.

Baca, *Basti*, ridente città di Sp., edificata da' Mori, nel r. di Granata, sul fiume Gundalentin, a 7 l. N. E. da Guadix, e 7 S. O. da Huescar. Long. occ. 4. 40. lat. 37. 32.

Bacaim, città e porto delle Indie, nella penisola di qua dal Gange. Appart. ai Portoghesi. Ad 8 l. N. da Bombai. Long. 70. 20. E. lat. N. 19. 19.

Bacallao, isoletta sit. presso la costa orien. di Porto-Rico, una delle Antille.

Bacar o *Bakar*, ricca e fert. contrada dell' Indostan, sul Gange. Bicaner, cap.

Bacaserai. *Vedi* Baktchiserai.

Baccano, b. dello Stato-Romano, a 7 l. N. O. da Roma, sit. nel cratere d'un ant. vulcano.

Baccarach, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, fam. pe' suoi vini; sulla sponda del Reno, a 4 l. E. da Simmeren.

Baccarat, piccola città di Lorena (Meurthe), ●; 1,500 abit., c. l. di cant. e circond. di Luneville, da cui è dist. 4 l. E. Grani, legnami e vetreria. Fabbr. di tele di cotone.

Bacchiglione, *Meduacus minor*, fi. d'It., che bagna Vicenza ed il Padovano, e sbocca nel golfo di Venezia presso Chiozza.

Bach. *Vedi* Bathа.

Bachellerie (la), b. del Limosino (Dordogna), ad 8 l. E. da Périgueux e 3 da *Terrasson* ●.

Bachian, isoletta fertilissima, una delle Molucche, presa dagl' Inglesi agli Olandesi. Ha dodici l. di circonf., e produce garofani e noci moscate.

Bacilly, b. della Normandia (Manica), ad 1 l. da *Avranches* ●.

Backmut, villaggio de' Cosacchi del Don, gov. d'Ekaterinoslaf, a 50 l. N. da Azof. Saline. Long. 35. 40. lat. 48. 30.

Backnang, città sul fi. Muhr, nel r. di Wirtembergа, a 4 l. N. E. da Stuttgard.

Bacqueville, b. di Normandia (Eure), a 2 l. N. E. da Andeli, ed una da *Ecouis* ●. Fabbrica di traliccі.

Bacs, picc. città d'Ungheria, a 10 l. E. da Rosck.

Bacù o *Bakù*, *Albanopolis*, forte ed ant. città della Persia, nello Shirvan, sopra una rupe scoscesa, presso al mar Caspio, all' estremità sett. del golfo di Ghilan, a 45 l. S. 1/4 E. da Derbent. Com. d'olio di noce, e di naphte o di petrolio. Long. 47. 10. lat. 40. 20.

Badagshan, città della Gran-Bucaria, sul fi. Gihon, 160 l. E. 1/4 N. da Balk. Miniere d'oro, d'argento e rubini. Long. 74. 20. lat. 37. 25.

Badajoz, gr. e forte città di Sp., sulla front. del Port., assai pop., cap. dell' Estremadura, con un buon cast. ed un ponte fam. (di 1,864 piedi di lungh.), costruito da' Romani sulla Guadiana, e restaurato sotto il r. di Filippo II. Su questo ponte furono disfatti i Portoghesi da Don Giovanni d'Austria nel 1661; presa da' Francesi nel 1811; in un terr. fertilis. ed abbondantis. di pasture; a 4 l. S. E. da Elvas, e 76 S. 1/4 O. da Madrid. Long. occ. 8. 50. lat. 38. 42. Man. reale di cappelli.

Badasca, b. di Russia, gov. d'Irkutsk, da cui è dist. 30 l. N. O., presso al fi. Angara.

Baden (gr. ducato di), innaddietro margraviato. Estendesi questo stato lungo il Reno, all' E. della Fr., e comprende oggi la contea di Boudorf, le città di Brulingen, Villingen e Tuttlingen, co' loro dip.; alla dritta del Danubio, la parte del vesc. di Spira, nell' ant. circolo dell' Alto-Reno; una grandis. parte della Brisgovia, il vesc. di Costanza e le città di Wimpfen, Zell, Offenburgo, Gegenbach, Biberach, Pfullendorf ed Uberlingen, nell' ant. circolo di Svevia. Pop. 925,000 abit., in un terr. di 300 miglia quad. Carlsruhe, cap. Prod. lino, vini, canapa, robbia, castagne, miele, legumi ec. Gov. rappresentativo.

Baden, pic., ma graziosa città nel gr. d. dello stesso nome, con un cast. sopra una mont.; rinomata per le sue acque termali, dalle quali trae il nome: sit. presso il Reno, a 2 l. S. E. da Rastadt, 8 N. E. da Strasburgo, a 135 E. da Parigi. Long. 5. 55. lat. 48. 47.

Baden, ant. città della Svizzera, nel cant. d' Argovia, sulle due rive del fi. Limmat; rin. per le sue acque termali sulfuree, le quali eran note a' Romani sotto il nome di *Thermae Helveticae*, e vi si sono scoperte delle antichità. Vi si trovano circa 200 bagni particolari, e 2 grandi pe' poveri. A 4 l. N. O. da Zurigo.

Baden, picc. città dell' Arciducato d' Austria, che ha de' bagni caldi; sul pic. fi. Schwechat, a 6 l. S. da Vienna.

Badeaucar, città del Nuovo-Messico, prov. della Nuova-Navarra, a 33 l. E. dal forte Atlar.

Badenweiler, pic. città nella Brisgovia, gr. d. di Baden. Bagni molto salubri, miniere di ferro e fonderie; a 4 l. S. E. da Friburgo. Long. 5. 20. lat. 47. 49.

Badia, b. del r. Lomb.-Ven., sulla sponda dritta dell' Adige, a 7 l. O. da Rovigo.

Badia-di-S.-Galgano, badia rovinata, già de' monaci cisterciensi, in Tosc., prov. sup. di Siena; alle radici d' un poggio rivestito di boscaglie, e vicino alla Merse.

Badia-Tedalda, pic. luogo in Toscana, nel Fiorentino, con potestà dipend. dal vicariato di Sestino.

Badibù, città d' Afr. nel paese degli Joloffi, a 21 l. E. da Albreda.

Badis, forte di Livonia, al S. del golfo di Finlandia, a 4 l. E. da Revel. Long. 23. 3. lat. 58. 55.

Badjaura, b. d' Egitto, sulla sinistra del Nilo, a 5 l. S. E. da Dendera.

Badonvilliers, pic. città di Lorena (Meurthe), a 6 l. E. da Luneville e 2 ½ da *Blamont* ●. Fiere di 2 g.; 7 febb., 8 mag., 6 ag. e 9 nov. Fabbr. di majolica e stoviglie.

Badrachellum, pic. città dell' Indostan, sulla sinistra del Godavery, a 60 l. E. E. N. da Hyderabad.

Badula, pic. città del Ceylan, a 20 l. S. E. da Candy.

Baeça o *Baeza*, città di Sp. (Andalusia), sul Guadalquivir, a 28 l. N. 1/6 E. da Cordova. Long. occ. 5. 20. lat. 37. 47. — Altra, nella prov. di Los-Quixos, nel Perù, edificata nel 1549. Fabbr. di tele di cotone.

Baffa, pic. città di Cipro, sulle rovine di Pafos, a 27 l. O. S. O. da Nicosia. La cap. dello stesso resta a 29 gr. 56 min. di long., e 34 gr. 57 min. di lat.

Baffin's-Bay, o sia *Baja di Baffin*, golfo immenso dell' Amer. sett., scoperto nel 1623 dall' Inglese Guglielmo Baffin, e del quale s' ignorano i confini al N. Credesi che si estenda dal 70.° gr. di lat. N. all' 80.° gr. È molto frequentato dalle balene.

Baga, pic. città di Sp., in Catalogna, ad 8 l. S. E. da Urgel.

Bagay, pic. città d' Afr. nel r. d' Algeri, all' O. di Tebesa.

Bagdad, cel. città della Turchia as., sulla sponda orient. del Tigri, cap. dell' Irak-Arabi, edificata dal califfo Abugiafar-Almanzur, nel 762, e metrop. del Califfato, nel 12.° secolo; gr., ma mal popolata; 80,000 abit., de' quali 50,000 Arabi, e poco com.; terr. sterile. Fabbr. di marrocchini e di coltelli molto pregiati; luogo di riunione di numerose caravane d' Europa. A 100 l. N. 1/4. O. da Bassora, a 60 S. 1/4 E. da Mosul. Long. 42. 4. 3. lat. 33. 19. 40.

Bagdadio, pic. città fortificata di Georgia, a 24 l. N. O. da Acalzik; 1,400 abit.

Bagé-le-Chatel, piccola città di Bresse, (Ain), c. l. di cant. e circond. di Bourg, da cui è dist. 6 l. O. N. e 2 l. da *Mâcon* ●. *Saona-e-Loira*; in un' amena situazione. *Bagé-la-Ville* è dist. 2 l. all' E. da *Mâcon* ●.

Bagliolo. *Vedi* Baillaul.

Bagnacavallo, *Tiberiacum*, terra d' It. nel Ferrarese, nella Bassa-Romagna, a 5 l. O. da Ravenna, a 3 l. N. da Faenza, vicino al fi. Amone.

Bagnagar. *Vedi* Aydèr-Abad.

Bagnara, pic. città murit. del r. di Napoli (Calabria ult.), con tit. di ducato, a 7 l. N. da Reggio. Il tremuoto del 1783 la distrusse intieram. con tutte le adjacenze. Long. 13. 57. lat. 38. 15.

Bagnarea, pic. città dello Stato Romano, nel terr. d'Orvieto, sopra un fiumicello, con un vesc. soggetto immediatam. alla S. Sede; a 2 l. S. da Orvieto, a 5 N. da Viterbo. Patria di S. Bonaventura. Long. 9. 47. 37. lat. 42. 38. 9.

Bagnasco, *Baniascum*, comunità in Piem. alla sponda sinistra del Tanaro, provincia di Mondovì, dioc. d' Alba. Patria dell' eccell. idraulico Francesco Domenico Michelotti.

Bagnères-de-Bigorre, pic. città di Guascogna (Alti-Piren.), cel. per le sue acque minerali, frequentate due volte l' anno; sul fi. Adour, ●, ✕; 6,446 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. com. e camera di com. Fiere di 3 g., 1.° giug.; e di 8 g. 1.° ott.; fabb. di rasi, stamine e crespi di lana; a 3 l. S. E. da Tarbes e 190 da Parigi. Long. occ. 2. 10. lat. 43.

Bagnères-de-Luchon, b. del Comminge, nella valle di Luchon (Alta-Garonna), sit. appiè de' Pirenei; acque miner., ●; 1,375 abit., c. l. di cant. e circond. di S. Gaudenzio, da cui è dist. 9 l. S. S. O., e 27 S. O. da Tolosa.

Bagnes, valle del Basso-Vallese (Svizzera), che ha 10 l. di lunghezza, ed è irrigata dalla Dransa; era fertilis. e popolatis. prima del disastro avvenuto nel 1818 per la caduta d'un enorme ammasso di ghiaccio, che interruppe il corso della Dransa.

Bagneux, ant. villaggio dell' Isola-di-Francia (Senna), circond. di Sceaux, dist. 1 l. al S. da Parigi. Vigne.

Bagneux-les-Juifs, b. della Borgogna (Costa-d' Oro), ●; 460 abit., c. l. di cant. e circond. di Châtillon-sulla-Senna, da cui è dist. 8 l. S.

Bagno-a-Ripoli, pic. b. di Tosc., a 2 miglia tosc. fuori della porta S. Niccolò di Firenze; potesteria minore.

Bagno-ad-Acqua, o *de Pereciolì*, ovvero *di Casciana*, cast. non murato e diviso in due parti, in Tosc., prov. Pisana; acque molto salubri.

Bagno-di-Romagna, b. in Tosc., nel Fior., vicariato da cui dipendono i potestà di Verghereto e Sorbano; è uno de' vicariati della prov. di Romagna, a 6. l. S. E. da Modigliana.

Bagnoles, villaggio di Normandia (Orne), a 3 l. E. da Domfront, ed una da *La-Ferté-Macé* ●. Acque minerali.

Bagnolet, villaggio dist. una l. al N. E. da Parigi.

Bagnols, pic. città della Linguadoca-Inf. (Gard), presso al fi. Cèse che porta pagliuzze d' oro, ● ✕; 5,000 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Uzès, da cui è dist. 5 l. N. N. E., 10 N. E. da Nimes e 163 S. E. da Parigi. Fiere di 3. g., 6 mag., 12 lug. e 29 nov. Bella piazza quadrata. Long. 2. 14. lat. 44. 10. Fabbr. d' organzini, seje e filoselle. — Altra (Gevaudan (Lozère), a 3 l. E. da *Mende* ●; acque miner. — Altra (Alvernia) (Puy-de-Dôme), a 10 l. S. O. da Clermont, ed 1 l. e mezzo da *Tauves* ●. — Altro (Rodano), a 4 l. N. O. da Lione e 2 l. da *Anse*. ●.

Bagnone, terra in Tosc., nella Lunigiana, con vicario, 600 abit.

Bagshot, b. d' Ingh., cont. di Surry, a 4 l. da Windsor.

Bahama, is. dell' Amer. sett., una delle Lucaje, a 20 l. dalla costa della Florida, ed a 10 l. O. dall' isola Lucaja. Dà il suo nome ad uno stretto di 66 l. di lungh. e 16 di largh., che trovasi fra un gruppo d' isole, delle quali fa parte e la Florida, e ad un gr. banco di sabbia di 135 l. di lungh. e 50 di largh., racchiuso fra la costa N. dell' is. di S. Domingo e la punta dello stretto di Bahama. Il mare è pericoloso, e le correnti son violenti in que' passaggi. *Vedi Lucaje*.

Bahar, Prov. delle Indie, irrigata dal Gange, conf. all'O. colla prov. d' Allah-Abad, al N. con quella d' Ude, all' E. col Bengala, e al S. colla prov. d' Orixa. Patnah, cap. prod. papaveri, grano, riso, canne di zucchero e bestiami. Vi si trova del salnitro. Fabbr. di tele. La città di Bahar, innaddietro sua cap., è molto decaduta; a 14 l. S. E. da Patnah e 98 N. O. da Calcutta.

Baharein, is. del golfo Persico, a 9 l. S. da Bassora, cel. per la pesca delle perle men bianche di quelle del Ceylan e del Giappone, ma più grosse e più regolari. La pesca vi

della stesso nome, sulla costa d'Arabia, è fert. in dattero ed in buon vino; dipendente dalla Persia. Elcatif, cap. Long. 47. lat. 27.

Bahenagodo, città dell'Indostan, prov. de' Maratti, a 17 l. N. da Amednagur.

Bahia, prov. del Brasile (Amer. merid.), all'O.; cap. S. Salvadore; pesca e coltivazione di tabacco.

Bahreim, b. del r. d'Ol., a 2 l. S. O. da Alkmaer.

Bahlingen, pic. città del r. di Wirtemberga, a 6 l. S. E. da Stuttgard. Fabbr. di tele e tessuti di lana; com. di grani e bestiami; bagni solfurei.

Bahratch, città dell'Indostan, prov. d'Ude, a 20 l. N. O. da Feyzabad.

Bahus, città forte, munita d'un buon cast., cap. del gov. del medesimo nome, ceduta dai Danesi alla Svezia nel 1668; sopra una rupe, in un'isoletta formata dalla Gotelba, a 6 l. N. da Gotemburgo, e 55 N. da Copenaghen. Paese fert.; com. di legname, catrame, calce, sevo e pece. Long. E. 10. 6. lat. 57. 52.

Baia, luogo di delizie degli ant. Romani, del quale è appena rimasto qualche tempio rovinato, fra gli altri quelli di Diana e di Mercurio, e poche vestigia delle vaghe abitazioni. Vi è una buona fortezza, che difende l'ingresso d'uno de' migliori porti del Medit. Sit. nel golfo di Pozzuolo fra questa città e Cuma. Long. 12. 10. lat. 40. 48.

Baia di tutti i Santi, sulla costa del Brasile (Amer. merid.), vasta, sicura e comoda. La sua punta S. resta ai gr. 12. 46. di lat. S., e 51. 58. di long. occ.

Bajad, villaggio d'Egitto, rimpetto a Benisuef, a 10 l. S. da Atfih. Rim. per la batt. ivi seguita verso gli ult. anni del secolo 18.° tra Hussein-Bei ed Ali-Bei.

Bajazet, città d'Armenia, vicino alla Persia, a 32 l. S. da Erivan. Gran com. colla Georgia e colla Persia.

Baignes, b. dell'Angumese (Charente), c. l. di cant. e circond. di Barbezieux, da cui è dist. 3 l. S. O., ed 1 l. dalla *Grandle* ●.

Baigory, valle della Navarra-Inf.

Baikal, gr. lago di acqua dolce della Siberia, di 55 l. di lungh. dall'E. all'O., e di una largh. media di 12 a 18 l.; soggetto alle burrasche ed abbondantis. di pesce.

Baikalowa, b. di Russia, gov. di Kholivan, a 50 l. S. da Abakanck.

Bailleau-l'Evêque, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 2 l. N. O. da *Chartres* ●.

Baillé, b. della Maina (Majenna), a 5 l. N. E. da *Château-Gonthier* ●.

Bailleul o *Belleul*, città smantellata di Fiandra (Nord). ● ⚔; 9,222 abit., c. l. di cant. e circond. di Hazebrouck, da cui è dist. 3 l. E. Fabbr. di nastri di refe, majolica, stoviglie, tele, trine, tovagline, rattine e panni. Fiere di 10 giorni, la domenica dopo il Corpus-Domini.

Bailleul, b. di Normandia (Orne), a 2 l. N. da *Argentan* ●. — Altro (Angiò) (Sarta), a 2 l. N. O. dalla *Flèche* ● — Altro, c. l. di cant. e circond. di Clermont (Oisa), da cui è dist. 3 l. E.-E.-N. e 3 l. da *Ponte-San-Massenzio* ●.

Baillif (il), b. della Guadalupa, a 6 l. e mezzo N. O. da Bassa-Terra.

Baimonto, b. di Sp. in Galizia, a 4 l. e mezzo N. E. da Santiago.

Bain, b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ●; 3,000 abit., c. l. di cant., a 5 l. N. E. da Redon.

Bains, villaggio e frontiera del Rossiglione (Pir. orient.), ad 1 l. O. da Bellegarde, 6 S. O. da Perpignano, ed 1 l. da *Arles* ●. Acque miner. — Altro (Lorena) (Vosgi), ● 1,790 abit. c. l. di cant. a 4 l. da Plombières e 6 da Epinal. Acque miner. Manif. di latta. — Altro, in Brettagna (Ille-e-Vilaine), a 2 l. N. da *Redon* ●. — Altro, presso *Puy* ●, con acque minerali.

Bajona, *Abobriga*, città di Sp., in Galizia, a 6 l. O. da Thuy, con buon porto. Long. occ. 11. 8. 28. lat. 42. 7. 30. — A 3 l. al N. giaciono tre pic. is. dello stesso nome, all'ingresso della baja di Vigo.

Bajona, città vesc. di Fr. in Guascogna (Bassi-Piren.), ● ⚔; 13,656 abit.; sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com., camera e borsa di com., deposito di sale, zecca (lettera L); direzione delle dogane. Le fortificazioni sono in parte di Vauban; il porto è di difficile ingresso. Questa città ha il vantaggio, unico in Fr., di due fi. che hanno il flusso e riflusso; sul confl. de' fiumi Niva ed Adour, sit. una l. dist. dal mare. Ivi si armano i bastim. per la pesca de' baccalari; raffinerie di zucchero, fabbr. di spirito di vino cremor di tartaro, cioccolata, vetri e panni; concie, drogherie, vini, acqua-vite d'Andaja, presciutti ec. Questa città è il centro di un gr. com. di cambj fra la Fr. e la Sp. Fiere di 2 g.; panni, bigiotterie, mercerie, vini, cordaggi, legnami ec. A 12 l. O. 1/4 N. da Pau; 200 l. S. 1/4 O. da Parigi (dist. leg. 781 chilom.) Latit. N. 43. 29. 15. longit. occ. 3. 48. 41.

Bajova, pic. città della Galizia orient. Rim. per le sue saline.

Bajreuth, città di Germ. nel r. di Baviera, dist. 4 l. da Monaco.

Bairut, b. di Siria, sul Medit., nel pascialicato d'Acri. Deposito del com. de' Maroniti e de' Drusi, che vi portano i lor cotoni e le lor sete, e ricevono in cambio riso, tabacco, caffè ec.; a 10 l. N. da Saida. Long. 33. 15. abit. lat. 33. 55. Patria di Sanconiaton. Pop. 6,000.

Baise, fi. di Fr., che ha la sorgente nel dip. degli Alti-Piren. e sbocca nella Garonna, dirimpetto ad Aiguillon; comincia ad esser navig. a Nerac per mezzo di cateratte. — Altro (Costa d'Oro), che sbocca nella Senna, a 2 l. al di sotto d'Auxonne. — Borgo di Borgogna (Costa d'Oro), a 6 l. N. E. da Digione. *Mirebeau* ●.

Baix, città (Majenna), c. l. di cant., a 3 l. E. da *Majenna* ●; incendiata dai Vandeisti nel 1799.

Baixas, b. (Pirenei-Orient.) a 2 l. O. da *Perpignano* ●.

Bakan, città dell'impero Birmanno, a 25 l. S. O. da Ava, nella penis. al di là del Gange, sul fi. Ava, nel r. di questo nome. Long. 92. 10. lat. 21. 30.

Bakewell, città d'Ing., cont. di Derby, sul fi. Wye, a 7 l. N. N. E. da Derby, a 38 da Londra. Mercato...

Bakhur, pic. città dell'Indostan, a 9 l. N. O. da Multan, sulla sponda occid. dell'Attok.

Bakowa, città della Valacchia, sul fi. Misova, a 18 l. N. E. da Targovisk. *Vedi* Bach.

Bakshaskaja, forte russo, sulla sponda destra dell'Ura, ad 11 l. N. da Gurief.

Baktchiserai, città della Crimea, gov. d'Ekaterinoslaf, a 20 l. e. N. da Caffa; distrutta dai Russi nel 1736, e poscia riedificata. Pop. 25,000 abit. Longitudine 31. 32. latitudine 45. 10.

Bala, pic. città e lago d'Ing., cont. di Merioneth, provincia di Galles, a 12 l. da Holywell, e 59 S. O. da Londra. Fabbr. di calze di lana.

Balachna, città di Russia, gov. di Nijnii-Novogorod, da cui è dist. 7 l. O. N., sul Wolga. Saline non ancora scoverte.

Balaghatte, prov. del Decan, lungo i monti di Gata (grande catena di monti); quindi montuosa; soggetta ai Maratti di Punah. Ahmednagur, cap. Osservisi che quasi tutti i paesi assegnati ai Maratti appartengono ora agl'Inglesi, dopo la lor campagna del 1818 contro que' popoli.

Balagna (la) *Balania*, pic. prov. sett. dell'is. di Corsica, la cui cap. è Calvi. È la più fert. dell'isola.

Balaguer, città di Sp., in Catalogna, con un cast. ed un ponte sulla Segra, appiè d'un declivio scosceso, ad 8 l. N. E. da Lerida, e 16 N. da Tarragona, 30 N. O. da Barcellona. Long. o. 1. 21. lat. N. 40. 39. 30.

Balambangan, isoletta d'As., sulla costa sett. di Borneo. Long. 114. 45. 21. lat. N. 7. 19.

Balambuan o *Palambuan*, città com., sulla costa orient. dell'is. di Giava, cap. del paese dello stesso nome, presa nel 1768 dagli Ol. Ha 10,000 case di bambù. Gr. com. di cordaggi, vele ec. Longitudine 111. 40. latitudine S. 8. 12.

Balan, villaggio (Ardenne), vicino a *Sédan* ●; fabbr. di padelle, raggi di bilance.

Balaruc, pic. b. di Linguadoca (Hérault), sullo stagno di Thau, ad 1 l. O. da Frontignano, e 3 l. da *Montpellier* ●. Rinom. per le sue acque termali proprie alla guarigione de' reumatismi.

Balasagan, ant. città d'As. nel Turchestan. Long. 79. 10. lat. 43. 50.

Balasora, città dell'Indostan, sulla costa d'Orisa, apport. ai Maratti, sul Gongahar, all'estremità d'una baja, a 45 l. S. O. da Calcutta. Fabbr. di tele fine e di sciaquelas o siano tele di seta e cotone. Longitudine 85. 10. E. latitudine N. 21. 33.

Balaton, lago dell'Ungheria, di 16 l. di lungh. e 3 di largh.

Balbastro, città di Sp., nel r. d'Aragona, sul fi. Vero, a 17 l. N. E. da Saragozza. Long. occ. 2. 10. lat. 42. 2. Concie.

Balbec. *Vedi* Baalbeck.

Balbriggen, porto d'Irl. nella cont. di Dublino, da cui è dist. 5 leghe.

Balcuttha, pic. città degli Stati-Uniti (Amer.-Sett.), sul fi. Sandy, a 57 l. E. da Francoforte.

Baldenau, pic. città del gr. d. del Basso-Reno, a 9 l. E. da Treveri.

Baldivia o *Valdivia*, porto eccel., città ben fortificata dell' Amer. merid. e chiave del Chili. Ricchiss. miniere d' oro; ad 81 l. S. dalla Concezione. Long. occ. 75. 46. 30. longitudine S. 39.

Baldock, b. d' Ing., cont. di Hertfort, da cui è lontano 4 leghe e mezzo N.

Baleari, ant. nome delle is. di Minorca, Majorca, Ivica ec. Vedi questi nomi.

Balgorah, città dell' Indostan, prov. di Dowlatabad, a 40 l. E. S. da Aurengabad.

Balruhan, città del Masanderan, in Persia, a 70 l. E. 1/4 N. da Cashin, circondata da un deserto.

Balhary, città della prov. di Gooty (Indostan), a 19 l. S. O. da Adoni.

Bali, una delle is. della Sonda, all' E. di Giava; abb. in riso, cotone e frutti. I suoi abit. son bellicosi, idolatri e quasi neri. Long. (dal centro), 112. 48. lat. S. 8. 16. Ha circa 14 leghe di circonferenza.

Bali, r. d' Abissinia, occupato dai Galles, e traversato dal fi. Hawasch.

Baliapatnam, città sulla costa del Malabar, a 3 l. N. E. da Cananor.

Ballamo, pic. città della Galizia orient., presso la quale trovansi, in una mont., dell'argento-vivo e de' diamanti simili a quelli di Boemia.

Ballek-m; pic. città della Natolia, a 19 l. E. da Edremit.

Balisa (la), is. e forte della Luisiana, alla foce del Missisipì, a 28 l. S. E. dalla Nuova-Orleans.

Balk, *Bactra*, gr. e cel. città d' As.; nel paese degli Usbecchi, cap. della prov. dello stesso nome, sul fi. Gihon, a 9 l. S. da Bokara, ed 80 N. da Candahar. Deposito del com. delle Indie colla Gr.-Bucaria. Long 68.15. lat. 36. 35.

Ballaghy, b. d' Irl., nella cont. di Mayo, a 16 l. E. 1/4 N. da Castlebar.

Ballainvilliers, villaggio dell' is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), a 6 l. S. da Parigi, presso *Longjumeau* ●.

Ballan, b. del Torrenese (Indre-e-Loira), a 2 l. S. O. da *Tours* ●.

Ballasur, pic. città dell' Indostan, nel paese de' Maratti; a 14 l. E. da Punah.

Ballenstad, città del princip. d' Anhalt, a 2 l. S. da Quedlimburgo. Fabbr. di tele colorate a figure.

Balleroy, b. di Normandia (Calvados), ●; 1,400 abit, c. l. di cant. e circond. di Bayeux, da cui è dist. 3 l. S. O. Fonderie, miniere di ferro e fabbr. di trine.

Ballinakill, b. d' Irl., contea della Regina, a 21 l. N. O. da Dublino.

Ballinrobe, b. d' Irl., cont. di Mayo, a 15 l. S. da Killala.

Balli-Shannon, b. d' Irl., cont. di Donnegal, da cui è dist. 4 l. S. Long. occ. 10. 43. lat. 54. 31. Buon porto.

Ballagustan, paese dell' Indostan, all' E. del paese dei Seik; ha circa 20 l. di lungh. e 7 a 10 di larghezza.

Ballon, b. e mercantilissimo d' Aunis (Charente-Inf.), a 3 l. S. dalla Roccella, a 4 l. da *Surgères* ●. — Altro della Maina (Sarta), c. l. di cant. e circond. del Mans, da cui è dist. 5 l. N. *Beaumont* ●; 2,500 abit. Fabb. di stamine.

Ballots, b. d' Angiò (Majenna), a 2 l. N. O. da *Craon* ●. — Altro, in Borgogna (Costa-d' Oro), a 4 l. S. O. da Châtillon-sulla-Senna, ed 1 l. da *Laignes* ●.

Bally-Castle, b. d' Irl., cont. d' Antrim, a 10 l. N. da Carrickfergus. — *Connell*, b. della cont. di Cavan, da cui è dist. 3 l. N. O. — *More*, pic. città d' Irl., cont. di Leinster, a 15 l. O. da Dublino.

Balme (la), b. del Delfinato (Isera), a 3 l. N. da *Crémieu* ●, presso al Rodano. Vi si vede una grotta che passa per una delle sette meraviglie del Delfinato, e le ruine del castello degli ant. Delfini del Viennese. — Idem, villaggio (Ain), circond. di Nantua, da cui è dist. 3 l. S. E. *Cerdon* ●. Fabbr. di vetri.

Balnald, b. d' Irl., nel Leinster, cont. di Longford, da cui è dist. 2 l. E.

Balsapuerada, b. della prov. di Murcia (Sp.), a 3 l. e mezzo N. E. da Cartagena.

Balsover, pic. città d' Ing., al N. di Derby, nella cont. di questo nome.

Balstal, b. della Svizzera, cant. di Soletta, in una valle fert. e ben coltivata.

Balta, pic. città dell' ant. Pollonia, su' confi della Turchia eur., a 25 l. N. N. E. da Bender.

Baltchik, pic. città della Turchia eur., nella Bulgaria, con un porto sul mar Nero, a 23 l. N. N. E. da Bender.

Baltico (mare), gr. golfo del mar del Nord fra la Germ. e la Pollonia, al S.; la Dan. e la Svezia, all' O.; la Lapponia al N.; la Botnia, la Finlandia, la Livonia e la Curlandia, all' E. Esso è congiunto coll'oceano atlant. per mezzo degli stretti del Sund, e del gr. e pic. Belt. L' ingresso del Baltico dipende dal re di Dan., che percepisce un diritto su' bastimenti che vi passano. Questo mare è poco profondo e gela facilmente; non è molto fecondo di pesci; e le maree vi son poco sensibili. Il com. del Baltico è immenso a cagione degli eccell. suoi porti e del gr. numero delle città che sono sulle sue coste o presso alle foci de' fiumi che vi sboccano.

Baltimora, città del Maryland, negli Stati-Uniti, presso al fi. Patapsco, che sbocca nella baja di Chesapeak. Porto eccell. ad 11 l. E. N. da Washington. Long. occ. 78. 59. lat. 39. 29. La maggior parte delle case è costruita di mat. Com. consid. di tabacco, ferro, grano, farina, legnami ec.; 30,000 abit.

Baltimora, città d' Irl., cont. di Cork, da cui è dist. 18 l. S. O., con un comodo porto, sulla baja del suo nome. Long. occ. 11. 30. lat. 51. 25.

Baltinglass, pic. città della cont. di Wicklow, in Irl. Fabbr. di panni, e trine; a 9 l. S. O. da Dublino.

Baluclava o *Jamboli*, b. di Crimea, a 7 l. S. da Baktchesarai, con uno de' migliori porti del mar Nero. Long. 31. 30. lat. 44. 40.

Balve, pic. città del gr. d. del Basso-Reno, a 3 l. S. da Arensberg.

Balzac, b. dell' Angomese (Charente), ad 1 l. N. da *Angoulême* ●.

Bamanoottt, città del N. dell' Indostan, nel Cachemire, a 3 l. S. da Siringur.

Bamba, prov. d' Afr., nel r. di Congo, è la più grande delle sei prov. di quel r. Bamba, cap. Abit. cristiani e guerrieri.

Bambara, gr. paese d' Africa, irrigato dal Niger. Una delle ricchezze del paese è il burro vegetabile fatto col nocciolo del frutto dell' arbore Shéa, disseccato al sole e bollito nell' acqua.

Bamberga, gr. città di Germ., cap. dell' innanzidietro vesc. del medesimo nome, oggi appartenente al re di Baviera; c. l. del circond. del Meno, presso al confl. de' fi. Meno e Rednitz, a 12 l. N. da Norimberga, 30. N. 1/4 O. da Ratisbona, e 120 N. O. da Vienna. Longit. 8. 29. lat. 49. 55. Pop. 16,000 abit. Prod. legumi, frutti, luppoli, liquirizia: miniere di ferro, rame ec. Il principato di questo nome ha 30 l. di lungh. e 16 di largh., e vi si contano circa 140,000 abit.

Bamberga, pic. città di Boemia, appiè d' una montagna, ad 11 l. S. E. da Koeniggratz.

Bamberga (Nuova), pic. città di Germ., ad 1 l. e mezzo S. E. da Kreutznach.

Banmelli, r. d' Afr. nella Nigrizia, fra' gr. 12.° e 14.° di lat., verso le sorgenti del Niger. Miniere d' oro ferro e calamita. Cap. dello stesso nome.

Banff, città e cont. di Scozia, alla foce del fi. Deveron, a 10 l. N. O. da Aberdeen. Long. occ. 4. 32. lat. 57. 47. — La cont. ha 16 l. di lungh. ed una largh. media di 7. l. Com. di bestiami, grano, salmoni e tela.

Bamfleate (S.), b. d' Ing., nella cont. d' Essex, presso la foce del Tamigi, a 10 l. E. da Londra. Mercato.

Bamian, pic. città della Bucaria, a 50 l. S. 1/4 E. da Balk.

Bammakou, gr. città del Manding. (Afr.), sul Niger, a 2 l. E. da Kamalia.

Bampton o *Bathampton*, b. consid. d'Ing., nella cont. di Devon, a 7 l. da Exeter, e 53 O. 1/4 S. da Londra. — Altro, nella cont. d' Oxford, sul fi. Isis, navigabile per battelli, a 2 l. da Burford. 4. O. da Oxford, e 23 S. 1/4 O. da Londra. Fabbr. di guanti, calzoni e calze.

Bamù, villaggio dell' imp. Birmanno, c. l. d' un distr. sull' Irrauaddy, a 65 l. N. E. da Ummerapura.

Baraghera, b. d' Irl., contea del Re, sul fi. Shannon, a 5 l. S. da Atlone.

Banbury, b. d' Ing., in un' amena situazione sul fi. Charwel, cont. d' Oxford, da cui è distante 5 l. N. O., a 25 N. O. da Londra.

Banca, una delle is. della Sunda, all' E. di Sumatra, nello stretto dello stesso nome; ha 3 l. di circonf. Miniere di stagno.

Bancalis; villaggio consid. di Sumatra, sulla costa orient. Gr. com. di pepe ec. long. 98. lat. 1. 5.

Bancapur, città dell' Indostan, nel r. di Visapúr, a 10 l. N. O. da Bisnagur.

Banco (il gran). Vien dato questo nome al un gr. banco di sabbia al S. E. dell' is. di Terra-Nuova (Amer. Sett.), il quale è sit. dalla lat. N. 50. 17 fino a 40. 57, e dalla long. O. 52. 28 fino a 54. 42. La sua profondità varia da 30 a 60 braccia. Vi è abbondanza di baccalari, i quali dagl' Ingl., Oland. e Fr. vengon pescati, salati e portati in Europa ove sono venduti sotto il nome di *Morues fresche*.

Bancok, forte del r. di Siam, nelle Indie, a 4 l. E. dal mare, a 10 S. da Siam; difen-

struzzo, oro in polvere, cuoja, cera, stagno, coralli ed eccel. cavalli. Dividonsi gli abit. in 6 classi: i popoli primitivi (i kabili), i Mori cacciati dalla Spagna, gli Arabi venuti dall' Asia, gli Ebrei, i Turchi, i quali son soldati, ed i rinegati. Le parti princip. sono le reggenze di Tripoli, di Tunisi e d'Algeri, i regni di Fez e di Marocco, Tafilet e Biledulgerid.

Barbasina, b. del r. Lomb.-Ven., a 4 l. e mezzo S. E. da Como.

Barbaste, b. di Fr. (Lot-e-Garonna), a mezza l. da *Nerac* ●.

Barbastre, b. dell' is. di Noirmoutiers (Vandea), a 2 l. S. E. dalla città di questo nome.

Barbato, pic. città di Sp. (Andalusia), alla foce del fi. di questo nome, che forma un porto a 9 l. S. da Cadice.

Barbatola, b. del r. Lomb.-Ven., a 6 l. O. da Milano.

Barbazan, b. di Linguadoca (Alta-Garonna), ad una l. E. da S. Bertrando, ed una l. e mezzo da *Montrejeau* ●. Acque minerali.

Barbecino, pic. r. d' Afr., al S. del Capo-Verde, ove i Fr. andavano a far acquisto di schiavi. Prod. miglio, riso, buoi, burro ec. per l' approvvisionamento di Gorea.

Barberino-di-Mugello, b. in Tosc., appiè dell' Appennino, presso il fi. Stura, che, ricevute le acque della Lora, entra nella Sieve, nel Fiorentino, con potestà. Fiera nel settembre, mercato il sabato.

Barberino-di-val-d' Elsa, pic. villaggio in Tosc., nel Fiorentino, con potestà, presso la strada regia. Longit. 8. 50. 29. latit. 43. 32. 46.

Barberoch, b. d' Alsazia (Basso-Reno), a 2. l. N. E. da *Weissemburgo* ●.

Barbetti, nome degli abit. di parecchie valli del Piemonte, cioè di quelle di Lucerna, d'Angrogna, di Perosa e di S. Martino.

Barbetra, pic. città della Bassa-Linguadoca (Aude), a 3 l. E. da *Carcassona* ●.

Barbezieux, pic. città della Santogna (Charente), ● ⋈; 2,452 abit., c. l. di sotto-pref. a trib. di pr. ist.; a 15 l. N. da Bordeaux, 10 S. O. da Angoulême, a 180 S. S. E. da Parigi. Sorgente d'acqua miner. Man. di tele. Capponi eccel.

Barbiano; luogo insigne, altre volte fortezza consid. nella Romagna-Inf.; era cap. d'una sovrana cont., di cui fu già in possesso la famiglia de' principi di Belgiojoso.

Barbonna, pic. città della Sciampagna (Marna), a 2 l. S. O. da *Sézanne* ●.

Barbora, città maritt. d' Afr., nel regno d'Adel, sullo stretto di Bab-el-Mandeb, a 37 l. E. da Zeila.

Barbuda (la), una delle Antille, a 15 l. E. da Antigua. Prod. indaco, tabacco, molti frutti e bestiami; ha 6 a 7 l. di circonf., ed appart. agl' Ing.; 1,500 abit. Long. occ. 64. 10. lat. 17. 50. N.

Barby, pic. città della Sassonia-Sup., nel r. di Prussia, sull' Elba, a 5 l. S. da Magdeburgo. Long. 9. 38. 32. lat. 51. 50.

Barca, gr. contrada d' Afr., molto sterile e quasi deserta, all' E. di Tripoli, soggetta a' Turchi, ed abitata da Arabi vagabondi. Essa è l' antica *Cirenaica*.

Barcellona, città del regno di Terra-Ferma (Amer. Merid.), poco dist. dal mare, a 45 l. da Leon-de-Caracas, e 15 O. da Cumana. Lat. 10. 6. 52. N. long. 67. 4. 45. O.

Barcellona, *Barcino*, bella, grande, forte, ed una delle principali città di Sp., cap. della Catalogna, con porto ampio e sicuro sul Medit., ed una cittad. che domina la città. Le strade son pulite e le facciate delle case dipinte. Fabbr. d' oreficeria, di coperte molto stimate in Fr. e d' indiane; gr. com., fond. di cannoni. Tengonsi i libri in Barcellona e nella Catalogna in *Lire catalane* da 20 soldi a 12 denari, ognuna delle quali vale 2 franchi e 92 cent.; in reali di plata catalani da 36 denari, che vagliono 45 cent., ed in reali d' ardites, da 20 denari, che vagliono 29 cent. Il valore delle monete, e gli usi delle lettere di cambio sono come a Madrid: 100 metri di Fr. corrispondono ad aune 63, 13 di Barcellona; libbre 158, 42 di Barcellona, equivalgono a libb. 100 peso di marco. Cattedrale, arsenale, palazzo d'udienza ed alcune antichità; molte ville ne' contorni. Pop. 110,000 abit., a 18 l. E. da Tarragona, 48 N. dall' is. di Majorca, 45 S. 1/4 O. da Narbona, a 100 N. E. da Madrid. Long. occ. o. 8 15. lat. 41. 33. *L' affrancazione delle lettere di Francia è forzata fino a Perpignano solamente.*

Barcellona, pic. città d' Armagnac (Gers), sull' Adour, c. l. di cant. e circond. di Miranda, da cui è dist. 13 l. O. N., presso *Aire* ●. *Lande.* — Altra (Droma), a 3 l. E. da *Valenza* ●.

Barcellonetta, pic. città di Provenza, nella valle dello stesso nome (Alte-Alpi), ●; 2,133 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist.; fabb. nel 1223 da Raimondo Bérenger, conte di Provenza; a 4 l. S. 1/4 E. da Embrun, 22 N. da Nizza, 11 N. E. da Digne, e 176 S. E. da Parigi. Long. 4. 17. lat. 44. 26.

Barcelono, città delle Indie, nel Canara, sulla costa del Malabar, con buon porto. Molto com. di riso e pepe. Fra Goa e Mangalor. Long. 72. 16. lat. 13. 47.

Barcelos, b. del Port., prov. di Fra-Duero-e-Minho, sulla Sugilla, a 6 l. S. O. da Braga, a 10 N. da Porto.

Barcilonnetta, b. di Provenza (Basse-Alpi), c. l. di cant. e circond. di Sisteron, da cui è dist. 7 l. N., e 4 da *Gap* ●.

Barck-Shire, prov. d' Ing., conf. al N. col Tamigi, che la separa dalle cont. d' Oxford e di Buckingham. Pop. 115,000 abit. Legnami, grano, bestiami ec. Reading, cap.

Barczin, pic. città del r. di Pollonia, a 92 l. S. O. da Varsavia. I Pollacchi vi disfecero i Prussiani nel 1794.

Bard, pic. città e forte demolito della val d' Aosta, in Piemonte. Fu preso nel 1800 dai Fr.; sit. presso la Doria-Baltea.

Barde, cast. del d. di Parma, sul Zeno, a 10 l. S. O. da Parma.

Barde, isola popolatissima dell' Indostan, sulla costa del Malabar, al N. di Goa, da cui è poco dist.; abb. di caccaos, ed appart. a' Portoghesi.

Bardewick, *Bardorumvicus*, b. del r. d' Annover, a 7 l. E. da Luneburgo. Era un tempo città fam., ma Enrico-il-Leone la demolì nel 1189.

Bardinatto, b. del Piemonte, a 4 l. da Ceva.

Bardon, fontana d' acqua minerale presso Moulins (Allier) (Borbonese).

Bardstown, b. del Kentuky (Stati-Uniti), a 16 l. S. O. da Francoforte.

Bardt, pic. città di Pomerania, con un cast. ed un gr. porto, fondata verso il 1179, presso il Baltico, a 5 l. O. da Stralsunda a 30 N. 1/4. O. da Stettino. Long. 10. 30. lat. 54 29.

Barea, città della prov. di Malva, a 33 l. E. S. da Ahmadabad.

Barèges, o sia *Baregia*, villaggio del Bigorre, dip. e appiè degli Altri-Piren., a 4 l. S. da Bagnères, rim. per le sue acque miner. Abit. dal maggio al sett. Nell' inverno gli abit. si ritirano a Luz e ne' villaggi della valle di Barèges, che ne contiene 17, oltre la pic. città di Luz. Cava di marmo bianco. La valle abb. di pasture e bestiami; a 9 l. da *Tarbes* ●.

Bareith o *Bayreuth*, città di Germ., cap. del pr. di questo nome, nel r. di Baviera, con un collegio assai rinomato, ed un gran concistoro protestante; a 14 l. E. da Bamberga. Long. 9. 18. lat. 49. 54. Fab. di tele di cotone. 10,000 abit.

Barentin, b. di Normandia (Senna-Inf.), ● ⋈; 1,859 abit.; a 3 l. N. O. da Roano. Fabbr. di tele di cotone a cartiere.

Barenton, pic. città di Normandia (Manica), verso la sorgente del fi. Selune, c. l. di cant. e circond. di *Mortain* ●, da cui è dist. 2 l. S.

Bares, b. di Galizia (Sp), ad 8. l. N. E. da Mondoyedo.

Barfleur o *Barfiore*, città di Normandia (Manica). Il porto non è più atto a ricevere i bastimenti. Com. d' ostriche, sgombri salati e merluzzi; a 5 l. E. da Cherburgo, 78 N. E. da Parigi a 5 da *Valognes* ●. Longit. occ. 35. 36. lat. 49. 40. 21.

Barga, grossa terra, in Tosc., vicariato e luogo principale della Garfagnana Tosc., circa 2,000 abit., di figura ovale o piuttosto d' una nave, con strade anguste e tortuose. A levante, presso il botro del Giunchetto, vi è una cava di diaspri. Le mont. di Barga son popolatissime.

Barge, *Bargiae*, villaggio del Piemonte, prov. di Saluzzo, dioc. di Torino. Vi sono belle fonderie, e varie cave di pietre denominate *Lose*, che sono lastre da coprir tetti a far pavimenti.

Bargemont, pic. città di Provenza (Varo), a 3 l. N. da *Draguignan* ●. Fiere di 3 g., 12. ap., 2 ag., 19 ott. e 18 dec.; e d' 8 g., 24 ott. Bovi, muli, chincaglierie, mercerie, telerie, montoni ed altri bestiami. Patria di Moréri.

Bargeny, città di Scozia, cont. d' Ayr, a 30 l. S. O. da Edimburgo. Long. occ. 7. 5. lat. 55. 20.

Bargousinsk, città di Russia, governo d' Irkutsk, da cui è dist. 88 l. N. E. presso al lago Baikal.

Bari, *Barium*, gr., ricca e bella città arcivescovile del r. di Napoli, cap. della terra di Bari; ben fort., sul golfo di Venezia ov' era un porto competente prima che i Veneziani lo avessero guastato. Bella chiesa di S. Niccolò. Patria del Piccini. Il ducato di Bari, di 100 grani, vale 5 lire, 3 soldi e 4 den. tornesi; il tarì, di 20 grani, vale 1 lira e 8 den. A 4 l. da Bitonto, 50 E. 1/4 N. da Napoli, 8

E. da Trani, e 16 N. E. da Acerenza. Long. 15. 5. E. lat. 41. 3. Pop. 18,000 abit.

Bari (terra di), prov. del r. di Napoli, nella Puglia, conf. col golfo di Venezia, colla Capitanata, colla Basilicata e colla terra d'Otranto; fert. in olio, mandorle e zafferano. Pop. 340,000 abit.

Barjac, pic. città della Linguadoca (Gard), ●; 1,617 abit.; c. l. di cant. e circond. d'Alais, da cui è dist. 7 l. N. E.

Barjols, pic. città di Provenza (Varo), ● ✕ 3,217 abit.; c. l. di cant. e circond. di Brignolles, da cui è dist. 5 l. N. Concie, cartiere e fabb. d'acqua-vite.

Barkan, pic. città d'Ungheria, sul Danubio, ced. per due disfatte dei Turchi, nel 1664 e 1683.

Barking, b. della cont. d'Essex, sul Tamigi, a 4 l. E. da Londra.

Barkley, città d'Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 5 l. S. O., sulla Saverna. Mercato.

Barku, b. d'Afr., sulla Costa-d'Oro, a 6 l. da Wuiba. I suoi abit. son negri, e fabbricanti d'armi e giojelli d'oro.

Barkway, b. d'Ing., cont. di Hertfort, a 6 l. S. da Cambridge.

Barlaimont. *Vedi* Berlaimont.

Barles, villaggio di Provenza (Basse-Alpi), acque miner., a 3 l. N. da Draguignano a 2 l. da *Seyne* ●.

Barletta, *Barolium*, città vaga, forte, arciv., ma poco popolata del r. di Napoli (terra di Bari), uno de' 4 ant. *Castelli d'Italia*, sul golfo di Venezia. Fu fabb. dall'imp. Eraclio, di cui esiste sulla piazza la statua colossale in bronzo; a 10 l. O. da Bari, 40 E. 1/4 N. da Napoli, e 15 N. 1/4 E. da Acerenza. Long. 14. 10. lat. 41. 15.

Barlingues, pic. isole del Port., dist. circa 18 l. N. da Lisbona, sulle coste dell'Estremadura. Lat. N. 39. 25. 6. long. occ. 11. 50. 12.

Barlovento (isole). *Vedi* Antille.

Barmen, città dell'ant. d. di Berg (Prussia), 14,000 abit. Fabbr. di nastri e traliccì.

Barmstadt, b. dell'Holstein, a 10 l. E. da Glückstadt ed 8 da Amburgo.

Barnard-Castle, b. d. Ing. cont. di Durham, sul fi. Tees, a 10 l. S. O. da Durham. Fabb. di saje e cammellotti.

Barnaul, città di Russia, gov. di Kolivan, da cui è dist. 45 l. S. E., sul confl. de' fi. Oby e Barnaul. Fonderie. Long. occ. 81. 6. 44. lat. 53. 20.

Barnesley, b. della cont. di Yorck, in Ing., a 56 l. N. 1/4 O. da Londra.

Barnet, b. d'Ing., cont. di Hertfort, a 4 l. N. 1/4 O. da Londra. — Pic. città al N. O. della Giammaica, sulla baja di Montego. Long. occ. 80. 24. lat. 18. 31.

Barneveldt, is. d'Amer., nello stretto Magellanico, all'O. della Terra-del-Fuoco, scoperta nel 1616 dagli Oland. Long. 69. 9. 30. O. lat. S. 56. 49.

Barnevelt, gr. b. d'Ol., a 7 l. N. O. da Arnheim. — Altro, in Amer., Stato della Nuova-Yorck, a 37 l. N. da Albany. — Altro, Stato della Carolina-Sett., sul fi. Nuse, a 7 l. O. da Newbern.

Barneville, b. di Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *Valognes* ●, da cui è dist. 6 l. S. O. — *Sulla Senna* (Eure), ad una l. da *Bourgachard* ●. Fabbr. di mattoni.

Barnstaple città molto com. e porto d'Ing., cont. di Devon, sul fi. Taw, a 51 l. O. da Londra. Long. occ. 6. 25. lat. 52. 15. — Nel Massachussetts, Stati-Uniti, a 22 l. S. E. da Boston. Long. occ. 72. 19. lat. 41. 55. Pop. 2,600 abit. Cap. della cont. dello stesso nome.

Barnoukova, villaggio di Russia, gov. di Nijnei-Novogorod, a 16 l. da Arsamas, rinn. per le sue rupi rannose e per una grotta.

Baroccia, città delle Indie, nel Guzerate, sul fi. Nerbuddah. Com. di cotone e d'agate. Vi è un forte ing. A 20 l. N. da Surate. Long. 69. 40. lat. 21. 44.

Baroche (la), b. di Normandia (Orne), a 2 l. S. E. da *Domfront* ●.

Baron, b. dell'Is.-di-Fr. (Oisa), a 3 l. S. E. da Senlis. *Nanteuil-le-Haudouin* ●. — Altro, in Borgogna (Saona-e-Loira), ad 1 l. e mezzo N. da *Charolles* ●.

Baronies (le), pic. paese del Delfinato (Droma), grani e pasture.

Barousse, una delle 4 valli dell'ant. Armagnac (Gers).

Barr, città d'Alsazia (Basso-Reno), ●; 4,000 abit.; c. l. di cant. e circond. di Schelestadt, da cui è dist. 4 l. Fiere di 2 g., 1.° mag. e 4 nov. Bestiami e mercerie; fabbr. di armi, d'aladi e concie.

Barra, una delle is. Ebridi o Western, in Iscozia di circa 5 l. di lung. e 3 di larg., con buon porto. Fiume pieno di salmoni; 1,500 abit. cattolici. Long. 9. 50. O. latit. 56. 35. — Picciol r. d'Afr., nel paese degli Jolofli, sul fi. Gambia.

Barran, b. d'Armagnac (Gers), a 3 l. O. da *Auch* ●, e 5 E. da Mirande.

Barraux (forte), nel Delfinato (Isera), all'ingresso della valle del Gesivandan, dalla parte della Savoja, sull'Isera, a 4 l. N. O. da Grenoble, 3 S. da Chamberi e 2 l. dal *Touvet* ●. Fu edificato nel 1597 da un d. di Savoja, e preso l'anno dopo da Lesdiguières.

Barre (la), b. di Normandia (Eure), a 3 l. S. E. da Bernay, e 4 da *Conches* ●.

Barre, pic. città del Gevodanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di *Florac* ●, da cui è dist. 3. l., e 6 S. 1/4 E. da Menda.

Barrême, pic. città di Provenza (Basse-Alpi), sul fi. Asse, c. l. di cant. e circond. di *Digne* ●. da cui è dist. 5. l. S. E.

Barret, b. della Santogna (Charente), ad 1 l. N. O. da *Barbezieux* ●.

Barrington, 3 b. degli Stati-Uniti. — Nel Nuovo Hampshire, cont. di Strafford, a 5 l. N. O. da Portsmouth. — Nel Rhode-Island, cont. di Bristol, a 2 l. S. E. da Fox-Point. — Nel Massachussetts, cont. di Berk, a 37 l. O. da Boston.

Barsac, b. di Gujenna (Geronda), sulla Garonna, c. l. di cant. e circond. di Bordeaux, da cui è dist. 7 l. S. 1/4 E., ed 1 l. da *Podensack* ●. Buoni vini bianchi.

Barsun, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), da 1 l. O. da Pontac, a 5 l. da *Pau* ●.

Bartenstein, città di Prussia, sul fi. Alla, a 10 l. S. S. E. da Konigsberga.

Barthe (la), b. d'Armagnac (Alti-Piren.), c. l. di cant. e circond. di Bagnères, da cui è dist. 4 l. E., e 4 l. da *Tarbes* ●.

Barthélemy (S.), *della Perche*, pic. città dell'Agenese (Lot-e-Garonna), a 3 l. S. 1/4 E. da Lauzun, 9 N. O. da Agen, a 4 da *Marmande* ●.

Bartina, città di Natolia, a 6 l. dal mar Nero, con un porto. Pop. 1,200 abit. Com. di cera, legnami da costruzione, bussolo e frutti. Long. 29. 53. 45. E. lat. 41. 42. 53. N.

Barth, b. della Pomerania, inaddietro Svedese, a 4 l. S. O. da Stralsunda.

Bartolommeo (S.), una delle Antille, di 8 l. circa di circonf., al S. di S. Martino. Ceduta da' Francesi agli Svedesi nel 1784: coste pericolose, porto eccel. Long. occ. 65. 10. 30. lat. 17. 55. 35. N. — Altra, nel gr. Oceano, una delle Nuove-Ebridi, fra l'is. dello Spirito Santo e Mallicolo. Long. 164. 53. 7. lat. S. 15. 42.

Barton, pic. città d'Ing., cont. di Lincoln da cui è dist. 11 l. N., sul fi. Hember. Long. occ. 2. 41. lat. 53. 42. Sorgenti salate. — Nuovo stabilimento dell'Alto-Canadà, sulla riva occ. del Lago Ontario.

Bartsch, fi. di Slesia, che sbocca nell'Oder, al di sotto di Glogau.

Baruth, pic. città di Sassonia, a 12 l. S. da Berlino, nell'Alta-Lusazia.

Bas, isoletta di Brettagna, d'una l. di lungh.; al N. di *St. Pol de Leon* ●, da cui è dist. 2 l. (Finisterre). Long. occ. 6. 21. 30. lat. 48. 41. 49. N.

Basas. *Vedi* Bazas.

Bas-en-Basset, grosso b. del Forese (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di Issengeaux, da cui è dist. 5 l. N., ed 1 l. da *Monistrol* ●. Fabbr. di blonde.

Bascharaage, b. del gr. d. di Luccemburgo, a 4 l. O. O. S. da Luccemburgo.

Baschi (i), abit. d'una parte della Bearnia (Bassi-Pirenei), e della Biscaglia, in Isp. La lingua loro sembra esser quella degli ant. Cantabri.

Bascos (Lande), a 2 l. S. E. da Mont-de-Marsan, ed una da *Grenata-sull'-Adour* ●.

Basento, fi. del r. di Napoli, il quale ha la sorgente appiè degli Appennini, attraversa tutta la Basilicata dall'Occ. all'Oriente, e va a scaricarsi nel golfo di Taranto.

Basenweiler, b. di Svevia, a 2 l. e mezzo da Friburgo, nel gr. d. di Baden.

Bashi (isole), 5 isolette della China, fra la Formosa al N., e le Filippine al S. Baschi ha un porto; le altre sono Monmouth, la Capra, Orange e Grafton. Long. 118. 40. E., lat. N. 21. 4.

Basiani, popolo del Caucaso, presso i Suani, amalgama di Bulgari, Greci, Calmucchi e Nogai; diviso in tre tribù. Suolo fert. e ben coltivato; miglio, avena, pasture e mele.

Basiège, pic. città di Linguadoca (Alta-Garonna), sul canale, a 4 l. S. da Tolosa. Long. occ. 0. 41. lat. 43. 29. *Ville-franche de Lauragais* ●.

Basilan, una delle Filippine, che ha circa 12 l. di circonf., a 6 l. S. O. da Mindanao. Pesca di perle.

Basilea, in fr. *Bâle*, in tedesco *Basel*, in

lat. *Basilea*, gr. e ricca città della Svizzera, cap. del cant. dello stesso nome, divisa dal Reno in due parti, chiamate la città gr. e la pic. La prima è dal lato della Svizzera, e la seconda da quello della Germ., e congiunte vengon da un bel ponte di legno di 600 piedi di lung. La cattedr., edificio gotico rim., racchiude la tomba d' Erasmo; nella biblioteca veggonsi delle fam. pitture di Holbein. Patria di Holbein, Euler, Bernoulli e Hermann. Concilio nel 1431. Ammirasi in un antico cimiterio di questa città la cel. danza de' morti, dipinta a fresco da Holbein; pittura che va ogni giorno più deteriorando. Questa città, la più gr. e la più com. della Svizzera, è mal fabbr., e conta 15,000 abit., sit. in un terr. fert. ed ameno, a 22 l. S. da Strasburgo, 50 O. 1/4 O. da Ginevra, 150 O. da Vienna e 123 E. 1/4 S. da Parigi. Pagansi da Parigi 59 poste e tre quarti. Long. E. 5. 15. 10. lat. 47. 33. 34. Fabbr. di seta, nastri, tele, indiane, fazzoletti a foggia d'India, carta, calze di lana, cappelli e tabacco; fonderie di caratteri da stampa, concie, tintorie ec. Deposito delle mercanzie di Fr. e di Germ. per la Svizzera; spedizioni sul Reno. Com. di grano, vino, caratteri da stampa, libri, carte, guanti ec. Fiera di 3 settimane, 22 ott. Il fiorino da 60 carantani a 8 heller, vale a Basilea, in moneta di cambio, 2 franchi e 47 cent. di Fr. in moneta corrente, 2 fr. 2 cent. Lo scudo di 6 lire torn. ha corso per fior. 2. 40. di cambio, o fior. 2. 66. corr. Cambia colla Fr., e dà 99 a 101 lira torn. per 100 lire torn. di Fr. 100 mat. di Fr. fanno aune 84. 08. gran di 0 182. 64. pic. di Basilea.

Basilea, uno de' princip. cant. della Svizzera. Prod. grano, vino e buone pasture. Pop. 48,000 abit.

Basilea (vesc. di), pic. prov., di cui una parte appart. al cant. di Basilea, e l'altra, sotto il nome di Bal. dell'Jura, dipende dal cant. di Berna; città principali: Porentruy e Delémont.

Basilicata, (la) *Lucania* prov. del r. di Napoli, abb. di grano, vino, olio, zafferano, cotone e mele; conf. colla Calabria cit., colle terre di Bari e d'Otranto, col golfo di Taranto e coi due principati. Acerenza, cap. Pop. 361,000 abit. Essa non è ora, se non se una parte dell'ant. *Lucania*, la quale stendevasi per tutto quel tratto di paese, ch' è tra' fi. Laino e Sele.

Basilico, pic. città dell' Acaja, ant. Sicione, dist. 7 l. dalle rovine di Delo.

Basiligorod. *Vedi* Wasiligorod.

Basilipotamos, fi. di Morea, ant. Eurota, traversa Misitra, e sbocca nel golfo di Colochina.

Basiluzzo, una delle is. Lipari, che ha 2 l. di circuito, ed è disabitata.

Basingstoke, b. d' Ing., cont. di Hamps, a 5 l. N. E. da Winchester.

Baskiri, popoli nomadi della Russia, ne gov. d' Ufa, che abitano l' inverno in baracche di legno, e l' estate sotto le tende. Sono agricoltori e minatori laboriosi, hanno delle fonderie, e servono, come i Cosacchi, nelle truppe russe. Miniere di varj metalli.

Basqueville, b. di Normandia (Senna-Inf.), sulla Vienna, ●; c. l. di cant. e circond. di Dieppe, da cui è dist. 4 l. S. O.

Bass, isoletta di Scozia, all' ingresso merid. del golfo di Forth, con un forte piantato su d' una rocca inaccessibile; abb. di oche marine. Long. occ. 4. 55. lat. 56. 3. N. — Stretto che separa la Nuova-Olanda dalla terra di Van-Diemen, scoperto da Bass, nel 1798; ha 52 l. di lungh. e 40 di largh.

Bassano, pic., ma vaga città d' It., alle falde delle Alpi, r. Lomb-Ven., a 6 l. N. da Vicenza, 16 S. da Trento, e 11 N. E. da Venezia, sulla Brenta, in un paese fert. di delicatissimi vini. Patria di Aldo Manuzio, Volpato, Lotaro Buonamico ec. Ne' contorni man. di seta, lana, carta e corami.

Bassa-Terra, cap. della Guadalupa, con una cittad. ed un buon porto. Long. occ. 64. 8. 15. latitudine 15. 59. 30. Si dà questo nome alla parte N. O. della Guadalupa, cui il fiume salso separa dall' is. — Si dà altresì alla parte N. O. della Martinicca. — Città dello stesso nome, cap. dell' is. di S. Cristoforo, una delle Antille. Long. occ. 65. 12. 30. lat. 17. 19. 30.

Bassée (la), b. di Fiandra (Nord), ●; 2,200 abit.; c. l. di cant., sopra un canale che sbocca nella Deule, circond. di Lilla, da cui è dist. 5 l. S. O.; com. di bestiami, tele e torba. Long. 0. 29. lat. 50. 33.

Bassemdouy, città della Chalosse (Lande), a 6 l. E. da Dax, e 4 da *S. Severo* ●.

Basseveldr, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. da Gand.

Bassignana, b. del Piemonte, a 2 l. N. da Alessandria, sul confl. del Po e del Tanaro, fam. per la batt. del 25 nov. 1745.

Bassigny (il), pic. paese, parte nella Sciampagna-Sup.; Chaumont, cap., e parte nel Barrese, cap. Vaucouleurs. È compreso nel dip. dell' Alta-Marna.

Bassing, villaggio di Lorena (Meurthe), a 2 l. N. E. da Dieuze.

Bassora, Balsora, Basra, gr. città della Turchia asiat., presso al confl. del Tigri e dell' Eufrate, fabbr. da Omar, nel 636. Un tempo molto com. e pop.; attualmente non fa che 6,000 abit. in vece di 400,000 che ne faceva nel 1772. Appart. a' Turchi. A 3 l. N. O. dal golfo persico e 280 da Costantinopoli. Long. 43. 15. E. lat. 30. 32. N.

Basso-Reno. *Vedi* Reno.

Bassou, b. della Sciampagna (Jonna), fra Auxerre e Joigny, ● ✉; 467 abit., dist. 3 l. da entrambi.

Bassoues, b. d' Armagnac (Gers), a 3 l. O da *Miranda* ●.

Bassum, b. del r. d' Annover, sit. a 10 l. N. O. da Nienburgo.

Bastan, *Bithynium*, pic. città della Natolia, a 55 l. E. da Costantinopoli.

Bastelica, b. di Corsica, sul fiume Gravese, circond. d' *Ajaccio* ●, da cui è dist. 6 l. E.

Bastia, inaddietro cap. dell' is. di Corsica, oggi sotto-pref. (Corsica), con un forte cast. ed un buon porto; mal fabbr.; strade anguste, ●; 11,336 abitanti. Trib. di pr. ist. e di com. Coltivaz. di viti e d' olivi. A 23 l. N. E. d' Ajaccio. Long. 7. 6. 30. E. lat. 42. 41. 36. — Pic. città marittima d' Albania, dirimpetto a Corfù. Long. 17. 52. N. lat. 39. 42. — Idem, pic. luogo in Toscana, sull' Elba, nel Fiorentino, poco dist. da S. Miniato.

Bastiano (S.), villaggio del Piemonte, presso Tortona. 5,500 abit.

Bastide (la), b. del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di *Gourdon* ●, da cui è dist. 4 l. S. E. — *De Castel-Amoroux* (la), villaggio del Bazadois (Lot-e-Garonna), a 4 l. S. da Marmanda, ed 1 da *Castel-Jaloux* ●. — *D' Armagnac* (la), Armagnac, (Gers), a 6 l. N. N. O. da Nogaro e 3 da *Roquefort* ●. — *Lande*. — *De Bearn* (la), villaggio (Bassi-Piren.), a 3 l. N. da S. Palais, 13 N. O. da Pau, e 4 da *Orthez* ●. — *De Jourdans* (la), villaggio di Provenza (Valchiusa), a 5 l. S. E. da Apt, e 3 da *Perthuis* ●. — *De Seron* (la), città della cont. di Foix (Arriége), c. l. di cant. e circond. di *Foix* ●, da cui è dist. 4 l. O. N. O. — *Monfort* (la), b. della Linguadoca (Tarn), a 2 l. N. E. da *Gaillac* ●, e 3 E. da Albi.

Bastie, vecchia e nuova (la), due villaggi del Delfinato (Alte-Alpi), a 2 l. E. N. da *Gap* ●. — *La Nuova*, c. l. di cant.

Bastimentos, isoletta presso l' istmo di Darien (Amer. merid.), all' ingresso della baja di Nombre-de-Dios, con un ottimo porto. Long. occ. 81. 50. lat. 9. 54. N.

Bastion-di-Francia, piazza d' Afr., sulla costa di Barbaria, r. d' Algeri, al N. E. di Bona, ove i Fr. erano stabiliti fin dal 1561; in oggi è quasi distrutta e disabitata.

Bastognac o *Bastogna*, pic. città, d. di Lucemburgo, a 7 l. N. E. da Neufchâteau ed 8 N. O. da Lucemburgo, 2,354 abit.

Basvilla, città con ottimo porto nella Martinicca, presso al Forte-Reale, edificata da' Fr. Long. occ. 62. 27. 12. latit. 13. 36. 20.

Batacalo, città del Ceylan, sul fi. dello stesso nome, con un porto. Long. 70. 40. lat. 7. 38.

Batavia, bella, gr. e forte città, nella is. di Giava, con un buon cast. Bellissimi edifizj pubblici e particolari. Strade larghe e diritte, traversate per lo più da canali fiancheggiati da alberi superbi. Centro del com. e del gov. ol. delle Indie. Vi è affluenza di negozianti di ogni nazione, singolarmente di Chinesi. c. l. degli stabilimenti oland. dell' As. Le monete di questa piazza sono il reale di 60 stuver delle Indie, che vale 5 fr. 20 centesimi; il risdaller di 48 stuver delle Indie, che vale 4 fr. 17 cent., ed il fiorino di 20 stuver delle Indie, che vale 1 fr. 73. cent. Buon porto; 140,000 abit. Aria molto insalubre. Long. 104. 33. 46. E. lat. S. 6. 12. Gl' Inglesi, che se ne erano impossessati nel 1811, l' hanno restituita agli Olandesi. — Borgo degli Stati-Uniti d' America, nella Nuova-Yorck, a 16 leghe S. O. da Albany.

Batekala, città dell' Indostan, costa del Malabar, nel Canara, a 15 l. O. N. da Bednor. Long. 71. 58. lat. 13. 55.

Batenburgo, città d' Ol., nella Gheldria e sulla Mosa, a 4 l. S. O. da Nimega.

Bath, città vesc. d' Ing., cont. di Sommerset, fam. pe' suoi bagni caldi e per le sue man. di panni; sul fi. Avon, a 3 l. S. E. da Bristol, e 36 O. da Londra. Long. occ. 4. 41. 30. lat. 51. 22. 30. — Altra, negli Stati-Uniti, nella Carolina sett., presso la foce del Pamlico. Long. occ. 79. 47. lat. 35. 33. — Altra, cont. di Berkley, in Virginia, a 89 l. S. O. da Filadelfia. — Altra, distr. del Main,

contea di Lincoln, sul fiume Kennebech, a 20 l. N. da Portland. — Altra, Stato della Nuova-Yorch, cont. di Steuben, a 14 l. S.E. da Williamsburgo.

Batha, Bachia, pic. città d'Ungheria, sul Danubio, a 10 l. S. da Coloczar.

Batie-de-Gresse (la), b. del Delfinato (Isera), dist. 8 l. da *Grenoble* ●.

Batilly, b. del Gatinese (Loiret), a 2 l. S. E. da Briare, ed una da *Boiscommun* ●.

Batta, prov. d'Afr. nel Congo, cap. dello stesso nome, a 31 l. N. E. da San Salvadore.

Battas, nome d'una nazione selvaggia dell' is. di Sumatra.

Battersea, b. d'Ing., sit. al S. O. da Londra, nella cont. di Surrey.

Battle, b. d'Ing., cont. di Sussex, fam. per la batt. del 1066, fra Aroldo, re di Ing. e Guglielmo, d. di Normandia, a 10 l. S. O. da Canterberi.

Batum, pic. città maritt. della Georgia, mal fortificata, con porto poco sicuro, a 52 l. O. da Acalzikè.

Baturino, città di Russia, gov. di Nowogorod-Severski, da cui è dist. 16 l. S.

Batz, isoletta e villaggio di Brettagna (Loira-Inf.) circond. di Savenay, da cui è dist. 9 l. O., ed una da *Guerande* ●; 3,200 abit. tutti marinaj.

Baubray, b. di Normandia (Eore), ad 1 l. S. da *Conches* ●. Vetreria.

Baud, città di Brettagna (Morbihan), ✕, c. l. di cant. e circond. di Pontivy, da cui è dist. 5 l. S., 7 N. O. da Vannes e 5 da *Pontivy* ●.

Baudnitz, pic. città di Boemia, circolo di Slanitz, a 9 l. N. 1/4 O. da Praga.

Baudonvilliers, città di Lorena (Meurthe), a 12 l. S. da *Blamont* ●.

Baudres, b. del Berri (Indre), a 7 l. N. O. da Issoudun, e 2 da *Levroux* ●.

Baudricourt, città di Sciampagna (Alta-Marna), a 2 l. O. da Joinville. *Doulevant* ●. — Altra (Passo-di-Calais), a 3 l. S. da St. Pol, e 2 da *Doulens* ●.

Baufay, b. della Maina (Sarta), a 4 l. N. E. da Mans. *Bonnetable* ●.

Baugarn (S. Pé), villaggio del Labourd (Bassi-Piren.), a 5 l. E. da S. Gio.-de-Luz. *Bajonna.*

Baugé o *Beaugé*, picc. città d'Angiò (Maina-e-Loira), sul fi. Coesnon, a 4 l. dalla Flèche, ● ✕; 3,134 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist., a 9 l. E. N. E. da Angers. Com. di legnami, telerie, bestiami e cappelli.

Baugency. *Vedi* Beaugenci.

Baugy, b. del Berri (Cher), c. l. di cant. e circond. di Bourges, da cui è dist. 4 l. E., ed 1 l. da *Villequiers* ●.

Baule, b. dell'Orleanese (Loiret), ad 1 l. N. E. da Beaugenci, ed altrettanto da *Meun-sulla-Loira* ●.

Bauman (isole di), tre is. del gr. Oceano Pacifico, scoperte da Roggevin nel 1722. Long. 188. 10. E. lat. S. 14. 30.

Baumans-Hohle, cel. caverna del pr. di Blankenburgo, ove veggonsi delle petrificazioni ammirabili.

Baume (la), d'Hostun, b. del Delfinato (Droma), a 2 l. E. da *Romans* ●.

Baume (Santa), grotta della Provenza fra Marsiglia e Tolone, ove si pretende che la Maddalena, si ritirasse e finisse i suoi giorni; pellegrinaggio frequentato; a 6 l. da Marsiglia.

Baume-les-Dames, *Balma*, pic. città della Fr.-C. (Doubs), ● ✕; 2,300 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist.; concie, cartiere, fonderie e vetrerie. A 7 l. N. E. da Besanzone.

Baumgarten, nome di dieci villaggi dell'Austria-Inf.; — d'un cast. del Pusterthal nel Tirolo; — e d'un altro del bal. di Landshut, in Baviera.

Baumholder, b. del g.-d. del Basso-Reno, a 4 l. E. da Birckenfeld.

Baunach, b. del r. di Baviera, cir. del Meno.

Bauptois, pic. paese (Manica), fert. in pasture. Prende il nome dal villaggio di Beaupte, a 2 l. N. 1/4 O. da *Carentan* ●.

Bauske, pic. città imp. di Curlandia. Pietro I. la prese nel 1705 agli Svedesi; sulla Muzza, a 6 l. S. da Mittavia. Long. 20. 58. lat. 56. 23.

Bautersem, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. a mezzo E. S. da Lovanio, e 2. N. O. da Tirlemont.

Bautzen o *Budissen*, città di Germ., cap. dell'Alta-Lusazia (Sassonia), sulla Sprea, a 12 l. E. da Dresda. I Fr. vi riportarono una vittoria nel 1813, contro i Russi ed i Prussiani. Cartiere, filatoj di cotone, fabbr. di lanificio, cappelli ec. Long. 12. 14. E. lat. N. 51. 10.

Baux, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), c. l. di cant., a 3 l. S. E. da Tarascona, ed 1 da *S. Remy* ●.

Baux-de-Breteuil (i), b. di Normandia (Eure), a 2 l. S. O. da *Conches* ●.

Bavay, ant. città dell'Annonia (Nord), c. l. di cant. e circond. d'Avesnes, da cui è dist. 5 l. N. O., e 47 N. 1/4 E. da Parigi, ● ✕; 1,484 abit. Fiera di 9 gior., 9 ag. Mercanzie diverse.

Baviera, nuovo r. di Germ., conf. al N. colla Sassonia, all E. coll'imp. d'Austria, dal quale lo separa il fi. Inn, al S. col Tirolo, ed all'O. col r. di Wirtemberga. Fiumi principali il Danubio, l'Inn, l'Iller ed il Lech. Aria salubre, terr. fert. in vino, frumento e pasture; ma paese povero, poco com. e poco industrioso. Dividesi la Baviera propriamente detta in alta (cap. Monaco), ed in bassa (cap. Ingolstadt). Questo stato ha conseguito varj accrescimenti; dividevasi nel 1808 in 15 circoli, cioè: del Meno, del Pegnitz, di Nab, di Retzat, d'Altmühl, dell'Alto Danubio, del Lech, di Regen, del Basso-Danubio, dell'Isar, di Salzach, d'Iller, dell'Inn, d'Eisak e dell'Adige. Dipoi la Baviera ha restituito all'Austria delle porzioni dell'Hunsruckviertel e dell'Innviertel, il bal. tirolese di Wils ed il d. di Salisburgo. L'Austria ha ceduto alla Baviera, sulla sponda sinistra del Reno, una prov. divisa in 4 cir.: 1.° de' Due-Ponti; 2.° di Spira; 3.° di Landau; 4.° di Kaiserslautern: sulla sponda diritta, il gr.-d. di Wurtzburgo è stato non ha guari parimente riunito al r. di Baviera. Ascende la popolazione a 3 milioni e mezzo di abit., e le forze milit. ammontano a 45,000 uomini. La religione catt. è la dominante, ed il gov. è rappresentativo. Vi si tengono le scritture in fiorini d'Impero, come a Vienna. Le monete reali d'oro, sono: il zecchino, che vale 11 fr. 60 c. di Fr.; il massimiliano che vale 16 fr. 95 c.; il massimiliano doppio, 34 fr.; il carolino, 25 fr. 74 c.; il mezzo-carolino, 12 fr. 81 c. Quelle d'argento, sono: il risdallero specie o mezzo scudo di convenzione, 5 fr. 10 c.; il mezzo scudo o fiorino, 2 fr. 55 c.; il kopfstück o moneta di 24 carantani, 84 centesimi.

Bavilliers, b. d'Alsazia (Alto-Reno), ad 1 l. S. da *Béfort* ●. Filatoj di cotone.

Bawtry, b. d'Ing., cont. di Yorck, sul fi. Idle, a 2 l. S. 1/4 E. da Dunkaster.

Bay, villaggio della Fr.-Cont. (Alta-Saona), a 4 l. S. E. da Gray. *Marnay* ●.

Bayard (cast.), b. del Delfinato (Isera), ad 1 l. e mezzo N. O. da Allevard. *Goncelin* ●.

Baye, villaggio della Sciampagna (Marna), a 3 l. N. E. da *Sézanne* ●.

Bayeux, *Bajocae*, città consid. della Normandia, ant. cap. del Bessinese; c. l. di sotto-pref. del Calvados, ●. ✕; 10,419 abit.; trib. di pr. ist. e di com. Vesc. suf. di Roano. Borsa di com. e camera delle man. Com. di bovi, montoni, canapa e burro; fabbr. di tele, panni, velluti di cotone e singolarmente di trine di refe. Patria di Mansard. Fiere d'un g., 25 giug.; 14 sett.; 18 ott., 2 g. consid. pe' pollami; 6 dec., 1 g.; bestiami, cavalli e mercanzie diverse; sul pic. fi. Aure, a 2 l. dal mare, 7 O. N. O. da Caen, 30 O. da Roano, e 60 O. 1/4 N. da Parigi. Long. occ. 3. 2. 11. lat. 49. 16. 34.

Bay-Jan, città d'Afr., reggenza di Tunisi, gr. com. e fiera frequentata dagli Arabi.

Baynes, b. della Normandia (Calvados), a 4 l. S. 1/4 O. da Bayeux, e 2 da *Balleroy* ●. — Altro, nella Sciamp. (Jonna), ad 1 l. e mezzo S. E. da *Chablis* ●; fabbr. di panni ordinarj.

Bayney o *Banet*, città dell' is. di S. Domingo, a 9. l. S. 1/4 E. da Leogane.

Bayon, pic. città di Lorena, sulla Mosella (Meurthe), c. l. di cant. e circond. di Lunéville, da cui è dist. 4 l. S. O., e 7 da *Nancy* ●.

Bazadois (il), prov. della B. Guascogna, fra la Guienna propria, l'Agenese, ed il Condomese, Bazas, cap. (Gironda).

Bazargik, b. della Turchia nella Romelia, a 45 l. O. da Costantinopoli.

Bazas, pic. città della Guascogna (Gironda), ● ✕; 4,215 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Concia e vetreria; com. di legnami e di bestiame. Fiere di 2 g., 2 gen., 20 mar., 4 ap., 25 giug., 30 ag. ed 11 nov. Sopra una rupe, a 14 l. S. S. E. da Bordeaux, e 180 S. 1/4 N. da Parigi. Long. occ. 2. 32. 47. lat. 44. 25. 55.

Bazeilles, b. (Ardenne), presso *Sédan* ●. Fonderie e lamiere di ferro.

Bazeilles (St.e), b. dell'Agenese (Lot-e-Garonna), ad 1 l. N. da *Marmande* ●.

Bazièges, *Badera*, città della Linguadoca (Alta-Garonna), circond. di *Villefranche de Lauraguais* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Bazilluzza, isoletta disabitata d'It., presso Panaria, una delle is. Lipari.

BAZOCHE (la), b. del Percese, sul fi. Yerre (Eure-e-Loir), a 5 l. O. da Châteaudun, e 4 da *Brou* ●. — Altro, Orleanese (Loiret), c. l. di cant. e circond. di Pithiviers, da cui è dist. 4 l. O., e 7 N. da Orleans. *Neuville-aux-Bois* ●. — Altro, nella Normandia, dip. dell' Orne, c. l. di cant. e circond. di *Mortagne*, ●, da cui è dist. 4 l. N. — Altro, (Is.-di-Fr.), dip. dell' Aisne, a 5 l. E. S. E. da Soissons, e 7 O. da Reims. *Fismes* ●.

BAZOGES, 3 b.; il primo in Guascogna (Bassi-Piren.), a 5 l. O. da Mauléon; — il 2.° nel Poitou (Vandea), a 4 l. N. da Fontenay. *La Chataigneraye* ●; — il 3.° nella Maina (Sarta), a 2 l. N. dal *Mans* ●.

BAZOUGES, quattro b.; il 1.° nella Maina (Majenna), al N. di *Château-Gontier* ●; — il 2.° nell' Angiò (Sarta), ad 1 l. dalla *Flèche* ●; — il 3.° nella Maina (Majenna), a 3 l. N. E. da *Majenna* ●; ed il 4.° a 4 l. S. E. da *Laval* ●.

BEACONSFIELD, b. d' Ing., cont. di Bucks; dist. 2 l. da Marlow.

BEALSBURGO, b. degli Stati-Uniti, nel Kentuckey, a 16 l. S. O. da Francoforte.

BEALT, b. d' Ing., cont. di Brecknock, sul fi. Wye, a 5 l. N. da Brecknock.

BEAMUT, b. di Sp., prov. di Cuenca, da cui è lont. 5 l. E.

BEAR-ALSTON, b. della cont. di Devon, in Ing. a 3 l. N. da Plymouth.

BEARNIA, *in Fr. BEARN*, inaddietro prov. di Fr., conf. all' E. col Bigorre, al S. coll' Aragona, all' O. colla Soule ed una parte della Bassa-Navarra, ed al N. colla Guascogna propria e col Basso-Armagnac; paese arido e montuoso, che produce poco grano, ma un vino prelibato. Fu riunito alla Fr. da Luigi XIII, ed apparteneva per l' innanzi alla casa d' Albret: fa parte del dip. dei Bassi-Pirenei. Pau, cap.

BEAT (S.), pic. città sul confl. de' fi. Garonna e Pique (Alta Garonna), ●; 1,265 abit., c. l. di cant. e circond. di S. Gaudenzio, da cui è dist. 5 l. S. Long. occ. 1. 39. lat. 42. 56.

BEATA, is., a 4 l. S. O. 1/4 N. dalla punta più merid. di S. Domingo, con un b. Long. occ. 73. 59. lat. 17. 55. 45.

BEAUCAIRE, pic. città nella Linguadoca-Inf. (Gard), ●; 8,671 abit.; c. l. di cant. Fiera, che incomincia il 21 lug. a mezza notte, e termina il 28 alla stessa ora, ed è la più consid. dell' Eur. Gli effetti pagabili in Fiera son esigibili il 28, e non si protestano che il 29. La fiera si tiene nella città e in un gran prato al di fuori di essa. Il canale d' Aigues-Mortes estendesi oggi fino a questa città, ove comunica col Rodano. Rovine pittoresche del cast.; sul *Rodano*, dirimpetto a Tarascona, circond. di Nimes, da cui è dist. 5 l. E. S., 4 N. da Arles, 5 S. O. da Avignone, e 177 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 2. 18. 57. latit. 43. 48. 35.

BEAUCAMP, b. della Normandia (Senna-Inf.), a 2 l. N. da Aumale. *S. Romain* ●.

BEAUCE. *Vedi* BELSIA.

BEAUDUEN, villaggio di Provenza (Varo), a 6 l. N. da Barjols, e 3 da *Aups* ●.

BEAUFORT o BOFORTE, *Bellofordia*, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), con un cast., presso l' Authion, ●; 5,958 abit. Grandiss. com. di grano; c. l. di cant. e circond. d' Angers, da cui è dist. 6 l. E. e 64 S. O. da Parigi. Long. occ. 3. 35. lat. 47. 25.

BEAUFORT, b. della Sciampagna (Mosa), a 2 l. O. 1/4 S. da *Stenay* ●. — Altro, in Savoja, a 5 l. N. E. da Montier.

BEAUFORT, città degli stati-Uniti, Carolina merid., nell' is. di Porto-Reale, a 24 l. S. O. da Charlestown. Long. occ. 83. 14. lat. 32. 24. Cap. del dist. dello stesso nome. — Altra, nella Carolina sett. nel dist. di Newbern, da cui è dist. 28 l. S. 1/4 E. Long. occ. 79. 50. lat. 34. 45.

BEAUFREMONT, b. di Lorena (Vosgi), a 2 l. S. S. E. da *Neufchâteau* ●.

BEAUGENCI, pic. città dell' Orleanese (Loiret), presso la Loira, ● ⨯; 4,520 abit. Com. di vini ed acqua-vite; c. l. di cant. e circond. d' Orleans, da cui è dist. 6 l. S. O., e 34 S. O. da Parigi. Long. occ. 0. 46. lat. 47. 46. Pop. 4,060 abit.

BEAUJEU, pic. città del Beaujolais o sia Bogiolese (Rodano), ●; 1,600 abit. Sull' Ardiera, appiè d' un monte, a 3 l. O. dalla Saona, c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 4 l. N. O. Fiere di 2 g., 21 feb., 24 marzo, 13 mag., 2 giug., 25 ott. e 4 dec. Bestiami, derrate, cuoja, canapa e sapone. Long. 2. 16. lat. 46. 9. Ant. cap. del Bogiolese, pic. paese fra la Saona e la Loira, il Lionese e la Borgogna, ed una delle più ant. baronie di Fr. Villefranche, cap. dopo Beaujeu; 10 l. di lungh. ed 8 di larg.; fertiliss. in vini.

BEAULIEU, pic. città del Torenese (Indre-e-Loira), sull' Indre, dirimpetto a *Loches* ●. — Pic. villaggio sulla Dordogna, dip. della Corrèze (Limosino), c. l. di cant. e circond. di *Tulle* ●, da cui è dist. 7 l. S. E. — Altro nel Gatinese (Loiret), sulla Loira, ad una l. S. E. da Châtillon, ed 1 da *Bonny* ●. — B. del Poitou (Vandea), a 5 l. dalle Sables-di Olonne, e 2 l. da *Luçon* ●.

BEAULON, b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ad 8 l. N. da Redon, e 3 da *Plelau* ●.

BEAUMARCHEZ, pic. città d' Armagnac (Gers), ad 8 l. O. da Auch, ed 1 da *Plaisance* ●.

BEAUMARIS o BEAUMARISH, pic. città d' Ing., cap. dell' is. d' Anglesey, con buon porto, sullo stretto di Menay, a 2 l. N. da Banger, e 84 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ 6. 35. 15. lat. 53. 15. N.

BEAUME, b. del Contado Venesino (Valchiusa), c. l. di cant. e circond. d' Orange, da cui è dist. 4 l. E., 6 N. E. da Avignone, e 2 da *Carpentrasso* ●.

BEAUMESNIL, b. di Normandia (Eure), c. l. di cant. e circond. di Bernay, da cui è dist. 2 l. S. E., e 2 da *Beaumont-le-Roger* ●.

BEAUMETZ, villaggio della Picardia (Somma), ⨯; a 10 l. N. O. da Amiens, e 4 da *Doulens* ●.

BEAUMETZ-LES-LOGES, villaggio d' Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. a circond. d' *Arras* ●, da cui è dist. 2 l. S. O.

BEAUMONT o BOMONTE, pic. città a 6 l. S. 1/4 O. da Charleroy, fra la Mosa e la Sambra. Pop. 1,290 abit. Long. 1. 51. lat. 50. 14. Il cant. di Bomonte appart. parte alla Fr. e parte al r. de' Paesi-Bassi. — Altra pic. città del Périgord (Dordogna), com. di grani, c. l. di cant. e circond. di *Bergerac* ●, da cui è dist. 4 l. E. — Altra, nell' Alvernia (Puy-de-Dôme), ad 1 l. S. O. da *Clermont* ●. — Altra, nel Gatinese, dip. della Senna-e-Marna, a 5 l. S. da Fontainebleau, e 4 l. da *Pithiviers* ● *Loiret*. — Altra, nella Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di Valognes, da cui è dist. 7 l. N. O., ed 1 N. O. da Cherburgo ●.

BEAUMONT *in Argonna*, pic. città (Ardenne), a 2 l. N. 1/4 O. da Stenay. *Mouzon* ●. — *Beaumont-in-Auge*, città della Normandia (Calvados), ad 8 l. N. E. da Caen. *Pont-l' Evêque* ●. Gran com. di bovi; paese fert. — *Le-Chartif* (Percese) (Eure-e-Loir), a 3 l. S. da *Nogent-le-Rotrou* ●. — *di Lomagna*, città d' Armagnac (Tarn-e-Garonna), sul fi. Gimone, ●; 3,652 abit., c. l. di cant. e circond. di Castel-Sarrasin, da cui è dist. 5 l. S. O. Fabbr. di panni ordinarj. — *Pied-de-Boeuf*, b. della Maina (Majenna), circond. di *Château-du-Loir* ●, da cui è dist. 5 l. E. N. E. — *Le Roger*, pic. città della Normandia, sul fi. Rille (Eure) ●; 1,665 abit. Com. di legnami, fil di ferro, vetrami ec.; c. l. di cant. e circond. di Bernay, da cui è dist. 3 l. E. — *Le Vicomte*, città della Maina, sulla Sarta (Sarta) ●; 2,402 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mamers, da cui è dist. 5 l. S. O., e 7 N. da Mans. — *La Ronce*, nel Nivernese (Nièvre), a 5 l. S. E. dalla Charité. *Neuvy-le-Roi* ●. Man. di latta. — *Sull' Oisa*, pic. città del Beauvoisis (Senna-ed-Oisa), ● ⨯; 1,900 abit. Com. di grano, farine e vetrami. Fiere, lun. dopo S. Andrea e lunedì dopo mezza quaresima. Bestiami, cavalli, panni e mercerie; sul declivio d' un monte, ad 8 l. N. da Parigi. Long. occ. 0. 2. lat. 49. 8. 38. — *Sul Vesle* villaggio della Sciampagna (Marna), ad 8 l. S. E. da *Reims*. — *Sul Vingeanne*, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), a 6 l. N. E. da Digione, e 2 da *Mirebeau* ●.

BEAUNE, *Belna*, città di Borgogna (Costa-d'Oro), ● ⨯; 9,735 abit.; trib. di pr. ist. e di com. Cel. pe' suoi vini di pr. classe di Borgogna; com. di bottami, panni ordinarj, princip. mercato di grani dell' Auxois; c. l. di sotto-pref. Fiere 4 ag., 3 g., pe' bottami e cerchi; 8 nov., 8 g.; bestiami e grasce. Magnifico spedale edificato nel 1443 da Nic. Rollin, cancel. di Filippo il Buono, d. di Borgogna; in un paese ameno e fert.; a 6 l. N. da Châlons-sulla-Saona, 7 S. da Digione, 9 N. E. da Autun, e 76 da Parigi. Longitudine 11. 30. lat. 47. 2.

BEAUNE, b. (Gatinese), dip. del Loiret, c. l. di cant. e circond. di Pithiviers, da cui è dist. 5 l. S. E. ed una da *Boiscommun* ●. Com. di vino e zafferano. — Altro dell' Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. O. da Baugé. *Beaufort* ●.

BEAUPRÈ, villaggio (Oisa), a 4 l. N. N. O. da Beauvais. *Grandvillers* ●. Filatoj di cotone.

BEAUPRÉAU, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), sull' Evre ●; 1,900 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist.; concie, tintorie di panni ec.; a 10 l. S. E. da Angers, e 5 S. E. da Ancenis.

BEAUQUESNE, b. di Picardia (Somma), a 3 l. N. E. da Amiens, e 2 da *Doulens* ●.

BEAURAING, b. del cant. di Namur (r. dei Paesi-Bassi), a 4 l. S. da Dinant.

BEAUREGARD, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 5 l. E. da Clermont-Ferrand. *Lezoux* ●. — Altro, nel Delfinato (Droma), ad una l. S. E. da Valenza. *Romans* ●. — Idem (Ain), sulla Saona, a 2 l. N. da *Tré-*

vour ●, pic. città ed un tempo cap. del pr. di Dombes. — Borgo, nel Périgord (Dordogna), a 5 l. da Périgueux. *Bergerac* ●. — Altro, nel Quercy (Lot), a 5 l. e mezzo S. E. da *Cahors* ●.

Beaurepaire, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di *Louhans* ●, da cui è dist. 3 l. E. 1/4 N. — Altro, nel Poitou (Vandea), a 5 l. da Montaign. *Les Herbiers* ●. — Altro nel Delfinato (Isera), ● ; 1,954 abit. ; c. l. di cant. e circond. di Vienna, da cui è dist. 6 l. S. 1/4 E.

Beaurevoir, b. della Picardia (Nord), a 4 l. da Cambrai. *Le Catelet* ●.

Beaurieux, b. del Laonese (Aisne), a 4 l. S. E. da Laon. *Fismes* ●.

Beausmault, b. di Normandia (Senna-Infer.), a 2 l. S. da Neufchâtel. *Forges* ●.

Beausset, gr. b. di Provenza (Varo), ● ⋈ ; 3,269 abit. ; c. l. di cant. e circond. di Tolone, da cui è dist. 3 l. N. Com. d'olio d'oliva.

Beautiran, villaggio (Gironda), circond. di Bordeaux, da cui è dist. 4 l. E. S. E. *Castres* ●. Fabbr. d'indiane.

Beauvais o sia *Borissa*, *Bellovacum*, consid. città vesc., cap. del Beauvoisis, attualm. c. l. del dip. dell'Oisa, ● ⋈ ; 12,791 abit.; trib. di pr. ist. e di comm. Collegio reale, camera delle man.; società d'agricoltura ; man. di tappezzerie ed indiane ; fabbr. di spagnolette, mollettoni, rovescio, zolfato di ferro e di coppcrosa. Fiere d'un g., il pr. sab. d'ogni mese. Il d. di Borgogna l'assediò invano nel 1472 con un'armata di 80,000 uomini. Le donne vi si segnalarono sotto la condotta di Giovanna Hachette. Fam. processione del 10 lug. Patria di Vaillant, Lenglet-Dufresnoy, Mésenguy, Restant, Préville ec. ; sul fi. Thérain, a 14 l. S. da Amiens, 15 E. N. da Roano, e 16 N. da Parigi. (Dist. leg. 88 chilom.) Long. occ. 0. 15. lat. 49. 26. 2.

Beauvais *sulla Matha*, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 3 l. E. da *S. Gio. d'Angely* ●.

Beauval, b. di Picardia (Somma), ad una l. S. da *Doulens* ●. Tele da involture.

Beauvau, villaggio d'Angiò (Maina-e-Loira), a 6 l. S. E. da Angers. *Baugé* ●.

Beauville, b. dell'Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. *d'Agen* ●, da cui è dist. 5 l. E. 1/4 N.

Beauvoir, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Niort* ●, da cui è dist. 4 l. S.

Beauvoir-sul-Mare, pic. città marit. del Poitou (Vandea), ● ; 1,889 abit. Com. di frumento e sale ; c. l. di cant. e circond. delle Sabbie-d'Olonne, da cui è dist. 13 l. N. N. O. Long. occ. 4. 23. 0. lat. 46. 53. 30. O.

Beauvoisis, pic. paese di Fr., attualmente incorporato nel dip. dell'Oisa, e che ha fatto parte successivamente della Picardia e dell'Isola-di-Francia. Grano, lino e bestiami.

Beauzéa, b. della Lorena (Mosa), a 6 l. S. O. da *Verdun* ●.

Beauzely-de-Levezac (S.), b. del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *Milhau* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Bec (le), b. di Normandia (Eure), a 9 l. N. O. da Evreux. *Brionne* ●. Fiera d'un g., 27 sett. Cavalli ed eccel. pernici. Prima della rivoluzione eravi un'abbadia che aveva circa 400,000 franchi di rendita.

Bec. *Vedi* Annis.

Beccles, b. d'Ing., cont. di Suffolck, sul fi. Waveney, a 4 l. S. O. da Yarmouth, a 32 N. E. da Londra.

Bechos (la), villaggio della Linguadoca, a 8 l. N. E. da Carcassona. *Quillan* ●.

Becherel, villaggio della Brettagna (Ille-e-Vilaine), ● ; 655 abit. Com. di refe ; c. l. di cant. e circond. di Rennes, da cui è dist. 5 l. N. O.

Bechin, pic. città di Boemia, a 8 l. N. da Budweiss. Long. 12. 30. lat. 40. 10.

Becken, Beckum, città degli Stati-Pruss., alla sorgente del fi. Versa, a 7 l. S. E. da Munster, 8 N. E. da Soest.

Becsangil, *Bithynia*, prov. della Natolia, sul mar di Marmara e sul mar Nero.

Bedal, b. d'Ing., cont. di Yorck, a 2 l. da Richmond e 74 N. da Londra. Rinomato per le sue fiere di bestiami.

Bedarides, b. del Contado Venesino (Valchiusa), c. l. di cant. e circond. d'*Avignone*, da cui è dist. 3 l. N. 1/4 E.

Bedarieux, pic. città della Linguadoca (Hérault), ● ; 3,737 abit. ; c. l. di cant. Camera delle arti e mestieri. Fabbr. di panni, tessuti di seta e lana, carte, cappelli, calze ec. ; tintorie, concie e fonderia di rame ; circond. di Béziers, da cui è dist. 8 l. N. sul fi. Orbe.

Bedas, pop. di Ceylan, al N. E. dell'is.

Bedburgo, pic. città sull'Erft, a 5 l. O. 1/4 N. da Colonia. (Gr.-d. del Basso-Reno).

Bedée, villaggio della Brettagna (Ille-e-Vilaine), ⋈ ; a 5 l. N. da *Montfort* ●.

Bedeille, villaggio della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 3 l. N. O. da Tarbes. *Pau* ●.

Beder, Bedor o *Bedder*, *Bethana*, città forte dell'Indostan, cap. d'una pic. prov., a 5 l. O. N. da Ayder-Abad, e 64 l. N. E. da Visapur. Long. 75. 40. lat. 17. 50.—La prov. produce riso, fromento ed altre granaglie, ed appart. agl'Ing.

Bedford, cont. d'Ing., fert. in grano e pasture, di circa 11 l. di lungh. e 7 di largh. ; 67,350 abit. Bedford, cap.

Bedford, *Lactodurum*, città d'Ing., cap. di quella cont., sull'Ousa; gr. pop., ben fabbr. e ridente. Com. di grani. Man. di trine, a 9 l. S. O. da Cambridge e 16 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 2. 46. lat. 52. 8. — Altra, Stati-Uniti, nella Pensilvania, sulla Guniatta ; cap. d'una cont. dello stesso nome. Pop. 16,000 abit. — B. detto Stato di Nuova-Yorck, dist. 12 l. dalla cap. — Cont. di Virginia, che contiene 12,000 abit. — *Bedford* (*New*), pic. città del Massachussetts, cont. di Bristol. Pop. 3,500 abit., a 17 l. S. da Boston.

Bedis-Badez, città d'Afr., nel r. di Fez. Lat. N. 35. 5. long. occ. 6. 48.

Bedouin, b. del cont. Venesino (Valchiusa) incendiato nel 1792 per ordine del convenzionale Maignet, a 3 l. E. da *Carpentrasso* ●.

Bedous, b. della Bearnia (Bassi-Piren.), a 3 l. S. da *Oleron* ●. Miniera di rame.

Bedretto (Val), nella Svizzera, cant. del Ticino, parte sett. della valle Levantina.

Beduini, Arabi abit. de' deserti dell'Arabia e della Siria, divisi in tribù ; olivastri, magri, robusti ed agili al corso. Vivono del saccheggio delle caravane. Son maomettani, ospitalieri, e non violano mai la fede giurata; nemici irreconciliabili; sono appassionatissimi de' cavalli, e pretendono conoscerne la genealogia.

Bedwin, b. d'Ing., cont. di Wils, dist. 23 l. da Londra.

Behring, isole fra la costa N. E. d'As. e quella N. O. d'Amer., nello stretto dello stesso nome. Questo stretto, che porta il nome del navigator Danese che ne fece la scoperta al principio del 18.° secolo, ha 6 l. nella sua minor largh. Lat. N. 55. 36. long. E. 165.26.

Beeskow, città della Prussia, sulla Sprea, nella Marca elett. di Brandemburgo, a 16 l. S. E. da Berlino.

Beetsterwaag, b. del r. d'Ol., a 3 l. N. E. da Noorenwen, sulla riva sinistra della *Soporta*.

Befort, Belfort, pic. ma forte città di Alsazia (Alto-Reno), ● ⋈ ; 4,400 abit. ; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com. Fonderie e molini da polvere ; appiè d'un monte. Vi fanno capo sette gr. strade, il che la rende assai com. Bande stagnate, fil di ferro ed ottone. A 15 l. S. O. da Colmar, 12 O. da Basilea e 100 E. S. da Parigi. Long. 4. 32. 30. lat. 47. 38. 18.

Begaava, r. d'Afr. poco conosciuto, al S. E. del r. di Bornù.

Begameder, prov. d'Abissinia, conf. all'O. col Nilo. Miniere di ferro.

Beggia, città d'Afr., r. di Tunis, con un buon cast. Territorio fert. in grano.

Begoulas, b. del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *Rhodès* ●, da cui è dist. 5 l. S.

Behneua, piazza forte del N. O. dell'Indostan, dist. 32 l. N. da Labor.

Beja, *Pax-Julia*, città del Port., assai gr. e forte, prov. d'Alentejo, a 13 l. S. da Evora ; buon vino; 5,000 abit.

Beiaa, città di Sp., r. di Leone ; sorgente d'acque minerali.

Beichlingen, pic. città della Turingia prussiana, a 7 l. N. da Weimar.

Beietza, pic. città di Russia, nel gov. di Twer, da cui è dist. 24 l. N. E.

Beillé, b. della Maina (Sarta), a 4 l. e mezzo E. da Mans. *Connère* ●.

Beilstein, pic. città del r. di Wirtemberga, a 5 l. N. da Stuttgard. Acque miner. — Altra nel gr. d. del Basso-Reno, a 9 l. S. O. da Coblenza.

Beinac, villaggio del Limosino (Corrèze), c. l. di cant. a circond. di *Brives* ●, da cui è dist. 4 l. E.

Beine, villaggio di Provenza (Basse-Alpi), a 3 l. S. da *Digne* ●. — Altro (Marna), c. l. di cant., a 3 l. da *Reims* ●.

Beira, prov. del Port., conf. al N. colle prov. Fra-Minho-e-Douro, e Tra-los-Montes, al S. coll'Estremadura port., all'E. coll Estremadura sp., ed all'O. coll'Oc. ; 40 l. circa di lungh. e 30 di largh. Fert. in grano, segale, miglio, vino ed

olio. Capitale, Coimbra; 600,000 abitanti.

Beire, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), a 3 l. E. da *Digione* ●.

Bei-Schehr, *Isauria*, città della Caramania, presso un lago, a 18 l. O. 1/4 S. da Konieh.

Beissat o *Beyssac*, b. della Marca (Creuse), ad 1 l. da Aubusson. *Felletin* ●.

Bekia, Bequya, una delle Antille, di 12 l. circa di circonf.; una delle Grenadilles; app. agl' Ing.; con un buon porto; manca d'acqua dolce, ed è frequentata da alcuni Caraibi di San Vincenzo, dal quale è dist. 5 l. S. O.

Bel (S.), b. del Lionese (Rodano), fonderie di rame, a 4 l. O. N. O da Lione *Larbresle* ●.

Belabre, pic. città del Berri (Indre), c. l. di cant. e circond. del *Blanc* ●, da cui è dist. 3 l. S. 1/4 E. Fonderie.

Belakan, città della Georgia russa, presa dai Russi a' Leghi nel 1803.

Belalcazar, pic. città di Sp. nella Nuova-Castiglia, su' conf. dell' Andalusia, a 14 l. N. 1/4 O. da Cordova.

Belan, b. della Borgogna (Costa-d'Oro), circond. di *Chatillon-sulla-Senna* ●, da cui è dist. 2 l. E. N., sull'Ource. Fonderie.

Belaye, b. del Quercy (Lot), a 5 l. O. da *Cahors* ●.

Belbeis, città d'Egitto, a 14 l. N. N. E. dal Cairo. Pop. 5,000 abit. Essa è l'ant. *Bubaste*, o, secondo altri, *Pharbaetus*. Long. 29. 12. 53. lat. 30. 24. 49.

Belbo, fi. d'Italia, che ha la sorgente presso Finale, e si scarica nel Po, presso Alessandria.

Belcaire, pic. città di Linguadoca (Aude), c. l. di cant. e circond. di Carcassona, da cui è dist. 8 l. S. O. *Quillan* ●.—Altra nel Quercy (Lot), a 3 l. O. da Villefranche. *Lauzerte* ●.

Belcastel, b. del Rouergue (Aveyron), a 4 l. E. da Villefranche. *Rignac* ●.

Belcastro, *Bellicastrum*, pic. città d' It., nel r. di Napoli, nella Calabria ult., con vesc. suf. di S. Severino. Sit. sopra un monte, e discosta 5 l. dal mare, e 6 N. 1/4 E. da Catanzaro.

Belcele, b. del r. de'Paesi-Bassi, a 3 l. N. da Dennermonda. e 6 E. E. N. da Gand.

Belchertown, pic. città degli Stati-Uniti, Stato di Massachussetts, a 5 l. N. E. da Pringfield.

Belchita, pic. città di Sp., r. d' Aragona sull' Almonazir, a 8 l. da Saragozza.

Belev o *Bielew*, pic. città di Russia, gov. di Toula, da cui è dist. 24 l. O.

Belem, b. del Port., sul Tago, a 2 l. O. da Lisbona.

Belesme, pic. città del Percese (Orne), presso una bella foresta, ● ✕; 2,835 abit. Fiere il 4.° giu. di quares. ed il 18 ott. Cavalli e bestiami. C. l. di cant. e circond. di Mortagne, da cui è dist. 4 l. S., e 38 O. da Parigi. Acque miner. Com. di biancheria da tavola e cartiere.

Belestat, b. di Linguadoca (Arriège), a 4 l. S. da *Mirepoix* ●: ivi vicino è una fontana rim. per la sua intermittenza.

Belfast, vaga città d' Irl., cont. d' Antrim, con porto molto com. ed un buon cast.; filatoj di cotone e fabbr. di tele da vele, cristalli e stoviglie; a 9 l. S. O. da Carrickfergus e 7 N. da Dublino. Long. occ. 8. 17. 15. lat. 54. 43. — Altra, negli Stati-Uniti, distr. della Maina, alla foce del fiume Penobscot, a 9 leghe N. E. 1/4 E. da Hallowell. Long. occ. 71. 10. lat. 44. 24.

Belfort. *Vedi* Befort.

Belford, b. d'Ing., cont. di Northumberland, a 4 l. N. da Alnwick.

Belforte, ant. cast. diruto vicino a Montalbano, Tosc., prov. sup. Senese.

Belgencier, villaggio di Provenza (Varo), a 3 l. N. O. da Hières e 4 leghe da Tolone. *Cuers* ●.

Belgern, pic. città sull' Elba, in Sassonia (Stati Prussiani).

Belgio (il), *Belgium*, comprende oggi: 1.° i sei inaddietro Paesi-Bassi austr., che sono il d. di Brabante, il marchesato d' Anversa, la signoria di Malines, le contee di Fiandra, dell' Annonia e di Namur, i ducati di Lucemburgo e di Limburgo e la Gheldria merid.; 2.° i paesi della generalità; 3.° il vesc. di Liegi. Fiumi princip.: la Mosa, la Schelda, la Lys, la Sambra, la Dila e la Scarpa. Pop. 3,000,000 d' abit. Fu in passato riunito alla Fr., e diviso in 9 dip. (Dila, Schelda, Foreste, Jemmapes, Ourthe, Mosa-Inf., Due-Nethe, Sambra-e-Mosa e Lys); attualmente compresa nel r. de' Paesi-Bassi, de' quali forma la più bella divisione. Città princip. Brusselles. I Belgi son valorosi, pieni di spirito o amici de' francesi, co' quali divisero le imprese dal 1794. *L' affrancazione delle lettere di Francia è libera fin alla loro destinazione.*

Belgiojoso, b. del r. Lomb.-Ven., presso Pavia, ove fu condotto prigioniero Francesco I, dopo la battaglia di Pavia nel 1525.

Belgorod. *Vedi* Bielgorod.

Belgrado, *Alba Græca*, gr. e cel. città della Turchia eur., cap. della Servia, con un buon cast. Gran com. Pop. 25,000 abit., sul confl. del Danubio e della Sava, a 65 l. S. 1/4 E. da Buda, 106 S. 1/4 E. da Vienna e 160 N. 1/4 O. da Costantinopoli. Long. 18. 21. 30. lat. 44. 57.

Belgrado, pic. città della Romelia, dist. 8 l. da Costantinopoli.

Belgrado, cast. d'It., r. Lomb.-Ven., fra Udine e Concordia.

Bel-Haven. *Vedi* Alessandria.

Belin, b. del Bazadois (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Bordeaux* ●, da cui è dist. 11 l. S. E.

Bellac, pic. città ed ant. cap. della Marca-Inf. (Alta-Vienna), d'una sola strada, su di un' eminenza, fra tre valli, ●; 3,291 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist.; fabbr. di panni, tele, cappelli e cuoja, cartiere e fonderie; sul fiumicello Vincou, ad 8 l. N. O. da Limoges. Long. occ. 1. 19. lat. 46. 6.

Bellagio, b. del r. Lomb.-Ven., in un'amena situazione, sul lago di Como, là dove si divide in due rami.

Bellano, villaggio del r. Lomb.-Ven., sulla riva E. del lago di Como; patria del cel. Boldoni; bella cascata nelle rocche, chiamata *Orrido di Bellano*, a 13 leghe N. da Milano.

Bellantre, villaggio di Savoja, a 13 l. E. da Chambéry.

Bellas, pic. città del Port., nell' Estremadura port.

Bellechasse, b. del Basso-Canadà (Amer. sett.), a 10 l. E. E. N. da Quebec.

Bellegarde-St-Sylvain, pic. città della Marca (Creuse), c. l. di cant. e circond. d' *Aubusson* ●, da cui è dist. 3 l. E. 1/4 N.

Bellegarde, b. del Gatinese (Loiret), c. l. di cant. e circond. di Montargis, da cui è dist. 5 l. O., e 10 E. S. E. da Orléans. *Boiscommun* ●. — Piazza forte del Rossiglione (Pirenei-Orient.), al di sopra del Col-de-Pertuis, sulla front. di Catalogna, fra *Ceret* ● e Jonquières. Long. 0. 30. lat. 42. 20.—Città del dip. dell'Ain (Bugey), sul confl. del Bodano e della Valserena. *Chatillon-de-Michaille* ●.

Bellegham, b. del r. de'Paesi-Bassi, ad una l. e mezzo S. da Courtray.

Belle-Ile, *o sia Bellisola*, is. di Fr., a 6 l. dalla costa merid. della Brettagna (Morbihan), di circa 6 l. di lungh. e 2 di larg. ●; 3,017 abit.; c. l. di cant. Rupi scoscese, saline, terr. fert. ed ameno; piccolo cabotaggio e pesca di sardine. Non vi è che una pic. città chiamata St. Palais, ed una cittad. Com. di grani, vena e sardine. Lat. N. 47. 17. 17. Long. occ. 5. 25.

Belle-Ile-en-Terre, b. della Brettagna (Coste-del-Nord), ● ✕; 800 abit.; c. l. di cant. e circond. di Guingamp, da cui è dist. 3 l. O.

Bellenava, b. d' Alvernia, a 4 l. N. O. da *Gannat* ● (Allier).

Bellencombre, b. di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Dieppe, da cui è dist. 5 l. S. 1/4 E., e 7 N. N. E. da Roano. *St. Saens* ●.

Belleroche, b. del Beaujolais (Rodano), a 4 l. O. da *Beaujeu* ●.

Bellersheim, b. del gr. d. del Basso-Reno, ad una l. S. da Arensberg.

Bellesvevre, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), circond. di Louhans, da cui è dist. 6 l. N. N. E. *Verdun sulla Saona.* ●.

Belleville, piccola città del Beaujolais, presso alla Saona (Rodano), ●; 2,009 abit., c. l. di cant. e circond: di Villefranche, da cui è dist. 3 l. N. Com. di vini. Longit. 2. 26. lat. 55. 5.— Altra, Poitou (Vandea), a 15 l. N. O. da Fontenay. *Borbon-Vandea* ●. — Altra, Is-di-Fr. (Senna), ad una l. N. E. da Parigi. Cave di gesso, di pietre a fabbr. d' acciajo.

Bellevue, bel cast. sulla sponda della Senna, presso Meudon, a 2 l. N. O. da Parigi.

Bellevue-les-Bains. *Vedi* Bourbon-Lancy.

Belley o *Bellay*, città vesc. ed antica cap. del Bugey (Ain), ceduta alla Fr. da Carlo Emmanuello, d. di Savoja, nel 1601, ●; 3,775 abit.; c. l. di sotto pref. e trib. di prima ist.; sit. presso al Rodano; fabbr. d' indiane; a 16 l. E. da Lione, 16 l. S. E. da Bourg, e 130 S. E. da Parigi. Long. 3. 21. 40. lat. 45. 45. 29. Fiera di 3 g., 9 nov. Collegio reale.

Bellingham, b. d' Ing., cont. di Northumberland, ad 11 l. N. O. da Newcastle. — Altro, nel Massachussetts, cont. di Norfolk. Stati-Uniti d' Amer., ad 11 l. S. da Boston.

Bellinzona, città della Svizzera, c. l. del cant. del Ticino, con tre cast. sopra delle colline, in una pianura, alla sinistra del Ticino, a 2 l. N. dal lago Maggiore. Long. 6. 27. lat. 46. 6.

Bellisola, is. dell' Amer. settentrionale fra la terra di Labrador e l' is. di Terra-Nuova sullo stretto di Bellisola. Long. occ. 56. 45. latit. 51. 55. — Is. sulla costa E. di Terra-

Nuova. Long. occ. 58. latitudine 50. 47.

Bellitz, b. della Prussia, M.-Marca di Brandemburgo, ad 11 l. S. O. da Berlino.

Bellomer, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 7 l. O. da Chartres.

Bellorq, villaggio (Bassi-Piren.), sul Gave di Pau, a 3 l. da *Orthez* ●.

Bellou, b. (Oisa), a 3 l. N. E. da *Domfront* ●.

Belloy, villaggio (Oisa), a 4 l. N. O. da *Campiègne* ●.

Belluiar o *Belloux*, b. della Santogna (Charente-Inf.), ad 1 l. S. da *Pons* ●.

Belluno, *Bellunum*, piccola ma vaga città d' It., nel r. Lomb.-Ven., cap. del Bellunese, sulla Piave, con vesc. suf. del patriarca d'Aquilėja. Assai pop. Patria di Pierio Valeriano Bolzani, a 7 l. N. E. da Feltri, e 4 N. da Ceneda.

Belmont, b. del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *St. Affrique* ●, da cui è dist. 5 l. S. 1/4 O. — Altro, nel Forese (Loira), c. l. di cant. e circond. di *Roanne* ●, da cui è dist. 5 l. N. E. da *Belley* ●. — Altro, Lionese (Rodano), a 3 l. N. O. da Lione. *Anse* ●.

Belmonte, cast. della Calabria (r. di Napoli); rinom. pe' suoi be' marmi.

Belpech, città della Linguadoca (Aude) c. l. di cant. e circond. di *Castelnaudary* ●, da cui è dist. 5 l. S. O.

Bels, villaggio di Brettagna (Morbihan), c. l. di cant. e circond. di Lorient, da cui è dist. 3 l. E. *Auray* ●.

Belsia, *in Fr. Beauce*, inaddietro paese di Fr., fra 'l Percese, l' Isola-di-Fr., il Blesese e l' Orleanese, Chartres, cap.; fa parte del dip. dell' Eure-e-Loir; fertiliss. in grano.

Belskoi, b. della Russia as., nel governo di Irkutsk, da cui è dist. 40 l. N. O.

Belt, due stretti della Danimarca: uno chiamato il *gran Belt*, fra le is. di Selandia e di Fionia e l'altro il *piccolo Belt*, fra quella di Fionia e la Jutlanda. Questi passaggi son men comodi e men frequentati del Sund.

Belturbet, b. d' Irl. nella cont. di Cavan, da cui è dist. 3 l. N. Dà un deputato al parlamento.

Belur, contrada molto fredda ed elevata dell' As., fra la gr. e la pic. Bucaria.

Belvedere, *Elis*, città quasi distrutta della Grecia, cap della prov. del medesimo nome, sulla costa occ. della Morea, la più fert. e più ricca di quella penisola. La città è sit. sul Peneo, a 5 l. N. E. da Chiarenza e 10 S. da Patrasso. Long. 19. 30. S. latitud. 37. 54.— Cast. di questo nome, nel r. di Napoli (Calabria cit.), a 10 l. O. 1/4 S. da Cassano.

Belvez, b. del Périgord (Dordogna), ●; 2,181 abit.; c. l. di cant. e circond. di Sarlat, da cui è dist. 5 l. S. O. Fiera di 3 g., 11 ag.

Belz, città cap. della Galizia orient. (Austria), a 16 l. N. da Lemberga, e 50 da Cracovia — Altra (Morbihan), c. l. di cant., a 3 l. da *Auray* ●.

Belzendorf, b. della Vecchia-Marca di Brandemburgo, 12 l. dist. da Stendal.

Belzig, pic. città del d. di Sassonia appart. alla Prussia, a 9 l. N. da Wittemberga.

Bena, *Bena*, pic. città del Piem., nella prov. del Mondovì. Quivi fu l' ant. *Julia Augusta Bugiennorum*, colonia contemporanea ad Ivrea. Copiose reliquie della Potenza romana si trovano in quei contorni. Patria di Gio. Botero, a 4 l. E. da Savigliano. 5,000 abit.

Benais, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. E. da Saumur. *Bourgueil* ●.

Benamenil, b. di Lorena (Meurthe), a 2 l. e mezzo O. da Blamont. *Lunéville* ● ⋈.

Benares, città delle Indie, nel Bengala, sul Gange, prov. d' Al-Iha-Abad, da cui è dist. 28 l. E. e 190. N. O. da Calcutta, abit. da negozianti e banchieri; anticlss. e cel. pel collegio de' Bramini attualmente distrutto. Fu presa dagl' Ing. nel 1775, ed era un tempo il centro della religione degl' Indù. Com. consid. di drappi di seta, veli, cotone ec. Long. 80. 50. lat. 25. 29.

Benassais, b. del Poitou (Vienna), a 4 l. O. da Poitiers, e 3 l. da *Lusignan* ●.

Benavari, pic. città di Spagna, r. d' Aragona, con un cast., sulle front. della Catalogna, a 7 l. N. E. da Balbastro. 3,000 ab.

Benavente, pic. città di Sp., nel r. di Leone, con tit. di d., sul fi. Ella, a 10 l. S. da Leone, 10 S. E. da Astorga. Lat. N. 41. 59. 56. Long. O. 8. 0. 43.

Benavites, b. del r. di Valenza, in Ispagna, a 7 l. N. da Valenza.

Bençoulen, città sit. nella parte occ. di Sumatra. Long. 99. 50. 30. E. lat. 3. 46. 16. S. Com. di pepe.

Bendarmasser o *Benjarmassen*, città nell'is. di Borneo, con buon porto, sul fi. Benjarmassen. Com. di pepe, sale, oppio, e tele. Long. 112. E. lat. 2. 50.

Bender o *Tekin*, città com. dell' imp. russo, nella Bessarabia, sul fi. Niester, a 45 l. S. E. da Braclaw. Rin. pel soggiorno del re di Svezia, Carlo XII, dopo la batt. di Pultawa; a 80 l. da Okzakow; 12,000 abit. Long. 27. 16. lat. 47. 50. 32.

Bender-Abassi o *Commoru*, città di Persia, prov. di Kerman, sul golfo Persico, a 9 l. O. 1/4. N. da Ormuz. Long. 53. 55. lat. 27. 25. Gr. com.

Bender-Congoun, città del Farsistan, sulla costa orient. del golfo Persico, in fondo d' una vasta baja, a 60 l. S. E. da Bender-Regh. Lat. N. 26. 4. Long. E. 52. 15.

Bender-Regh, città maritt. del Farsistan, sul golfo Persico. Com. di droghe, rame e grano; a 14 l. da Bender-Abassi. Longitudine 48. 57. latitudine 29. 34.

Bendorf, pic. città del principato d' Isemburgo, a 2 l. N. da Coblentz.

Benebali, grosso b. dell' Alto-Egitto, di mezza lega di lungh., presso Montfalouth. Distrutto da' Francesi.

Benedetto (St.), terra nel Mantovano, r. Lomb.-Ven., a 2 l. dalla Secchia, 14 N. O. dalla Mirandola, e 14 S. E. da Mantova, presso al Po. — Idem, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, vicino a Modigliana.

Benev, pic. città di Russia, gov. di Tula, da cui è dist. 16 leghe N. E.

Benest, due borghi; uno (Charente), a 5 l. O. da *Confolens* ●; l' altro a 2 l. N. O. da *Niort* ●, dip. delle Due-Sevre.

Benèsuef, *Hermopolis*, città d' Egitto fabbr. sulle rovine d' Oxirinchus; prod. canapa e lino di ottima qual. Sul Nilo, a 20 l. S. dal Cairo. Longitudine 28. 52. 45. latitudine 29. 8. 28.

Benetutti, villa in Sardegna notab. pe' bagni caldi, nella dioc. d' Alghero. Chiamavasi *Aquae Hypsitanae*; e vi sono vestigia di terme antiche. Trovasi al capo di Sassari, ed il Flumendorgio chiamasi Rio di Benetutti, per quanto scorre in quel territorio.

Benevent, pic. città della Marca (Creuse), c. l. di cant. e circond. di Bourganeuf, da cui è dist. 5. l. N., 2 da Limoges e 4 dalla *Souterraine* ●.

Benevento, città gr. a mal pop. nel r. di Napoli, nel Principato ult., appart. al papa, con un arciv. eretto nel 969. I terremoti l' hanno quasi distrutta. Sup. arco trionfale, eretto in onor di Trajano. In una valle fert. e deliziosa, presso al confl. de' fi. Sabato e Calore; 12 l. N. E. da Napoli, 12 E. da Capoa, 8 N. da Avellino, 7 O. da Ariano, e 48 S. E. da Roma. Long. 12. 40. lat. 41 9. Bonaparte diede il Ducato di Benevento a Talleyrand, ministro delle relazioni estere, col tit. di pr. di Benevento.

Benfeld, pic. città d' Alsazia (B.-Reno), sull' Ill, ● ⋈; 1,220 abit. I suoi contorni prod. grano e tabacco. C. l. di cant. e circond. di Strasburgo, da cui è dist. 4 l. S. O. Long. 5. 18. lat. 48. 24.

Bengala, vasto paese delle Indie, traversato dal Gange, al di qua e al di là del quale ha quasi 100 l. di estensione; abit. da Gentili e da Maomettani; fertilissimo. Apport. agl' Ing., stabiliti a Calcutta, emporio del loro com. esclusivo. Prod. i riso, canne di zucchero, grano, gelsi, seta, mossolina, tele di cotone, seterie, salnitro, oppio, cera, borace, pollami a selvaggiume. Pop. 10 a 12 milioni d' abit. Cap. Mosudabad. — Golfo dell' Oc. indiano fra le due penisole delle Indie; ha 86 l. nella sua mag. largh., e 72 leghe di lunghezza.

Bengazi, città d' Afr., nel deserto di Barca con porto d' ingresso difficile nell' inverno. Gov. da un bey dipendente dal bey di Tripoli: è l' antica Berenice, di cui esistono ancora reliquie. A 168 l. E. 1/4 S. da Tripoli. Long. 18. 16. E. lat. 32. 18. N.

Benguela, pic. r. d' Afr. nel Congo, fra 'l r. d' Angola, ed il Giaga. Com. di denti d' elefante; aria insalubre. S. Filippo-di-Benguela cap. è 30 l. al N. E., 9. 18 di long. e 10. 26 di lat. S. 12. 8. Il vecchio Benguela è 50 l. al N. E., 9. 18. di long. e 10 26. di lat. 4. — Capo, baja e fiume di tal nome su quella costa.

Benheim o *Beinheim*, forte d' Alsazia (Basso-Reno), a 9 l. N. O. da Strasburgo, sul fi. Sur presso al suo confl. nel Reno a 2 l. N. dal Forte-Luigi, e 3 da *Lauterborgo* ●.

Beniaza, burgo di Sp., prov. di Murcia, da cui è dist. 3 l. E.

Beniabar, città un tempo consid. del r. d' Algeri, fra Orano e Tremecen. Terreno abb. di grano e pasture (Barbaria).

Beni-Bassrat, città della Barbaria, al S. del deserto d' Angad, a 65 l. E. S. E. da Miquenez.

Benicarlò, pic. città maritt. di Sp. (Valenza). Com. di vini bianchi, orzo e lino. Pop. 3,000 abit. Clima caldo ed umido. In una pianura, a 25 l. N. E. da Valenza.

Benidorma, b. della prov. di Valenza (Sp.), a 10 l. N. E. da Alicante.

Benifasar, b. di Sp. nel r. di Valenza, a 6 l. O. da Tortosa.

Benigno, villaggio del Piemonte, a 2 l. O. da Chivasso.

Beniguet, pic. is. delle coste di Brettagna (Finisterre), a 5 l. O. da Brest.

Benin, gr. città cap. del r. dello stesso nome, il quale ha circa 150 l. di lungh., nella Ghinea. Il re di Benin può armare un esercito di 100,000 uomini. Terr. coperto di boschi, e pieno di fiumi e di lagh. Prod.: pepe, cotone, mele, avorio, corallo blu, animali mansueti e feroci di ogni sorta. Gl' Ing. fanno in oggi il princip. com. del paese. La città cap. del med. nome resta sopra una mont., presso al fi. Formosa. Long. 3. 16. O. lat. 7. 30.

Benin (S.), b. del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant. e circond. di *Nevers* ◉, da cui è dist. 4 l. E.

Benizalon, b. della prov. di Granata (Sp.), a 6 l. O. da Vera.

Bennel, b. d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sit. presso Thiel.

Bennekenstein, b. dell'Alta-Sassonia, pr. d'Anhalt, a 5 l. N. E. da Valkenried.

Bennetot, villaggio della Normandia (Senna-Inf.), a 3 l. da Yvetot ed una da *Fauville* ◉. Patria di Vertot.

Bennington, cap. dello stato di Vermont (Stati-Uniti), appiè d'una mont.; 2,000 abit. A 43 l. O. N. da Boston. Longit. occ. 75. 20. lat. 42. 53.

Benoît (S.) *o sia San Benedetto*, b. dell' Orleanese (Loiret), sulla Loira, ad 1 l. N. O. da Sully, e 2 da *Chateauneuf-sulla-Loira* ◉.

Benoît-du-Sault (S.), pic. città del Berri (Indre), ◉; 1,148 abit., c. l. di cant. e circond. del Blanc, da cui è dist. 8. l. S. E.

Benon, b. dell' Aunis (Charente-Inf.), a 4 l. E. dalla Roccella, e 3 da *Surgères* ◉.

Bensberg, piccola città della cont. della Marca, appart. alla Prussia, a 6 l. N. da Siegen.

Bensheim, pic. città nel gr.-d. di Hassia-Darmstadt, su d'un fiumicello, a 3 l. S. da Darmstadt.

Bentheim, pic. città del r. d'Annover, con un cast., a 13 l. N. O. da Munster e 15 O. da Osnabruck. Long. 4. 45. lat. 52. 20. — L'inaddietro cont. di Bentheim estendesi dal N. al S., lungo il fi. Wecht, fra 'l vesc. di Munster e l' Over-Yssel.

Bentivoglio, *Bentivolium*, pic. città e cast. d'It. nel Bolognese (Stato-Romano), rin. per la famiglia Bentivoglio. A 4 l. N. O. da Bologna, e 7 l. e mezzo S. O. da Ferrara.

Beny, villaggio di Normandia (Calvados), a 5 l. N. da *Caen* ◉.

Beny-Bocage, b. di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Vire* ◉, da cui è lont. 3 l. N. 1/4 E.

Beost-Bagest, b. della Bearnia (Bassi-Piren.); a 4 l. S. E. da *Oléron* ◉.

Beqâa, paese fert. della Siria, fra 'l Libano e l' Anti-Libano, ant. Cele-Syria, ove trovasi Baalbek.

Bera, b. di Sp., nella Navarra, presso alla Bidassoa, a 6 l. S. O. da Bajonna.

Beraspenna, b. d'Egitto, a 10 l. E. da Fajum, presso al Nilo.

Berar, prov. dell' Indostan, ripartita fra' Maratti ed il Subah del Decan, al S. della prov. d' Allah-Abad. Prod.: grani, oppio, riso e canne di zucchero. Nagpur, cap. Il raja che governa il paese è tributario degl' Ing.

Beraun, città di Boemia, cap. del cir. dello stesso nome, sulla Mirza. Stoviglie. A 5 l. O. da Praga. Long. 11. 55. lat. 50. 2.

Berbice (il), fi. dell' Amer. merid., nella Gujana, che sbocca nell' oc. Atlant., dopo aver irrigato la colonia fondata dagli Ol. (oggi appart. agl' Ing.), che porta il nome di Berbice. Questo stabilim., che conf. al N. col fi. Corentino ed all' O. col terr. di Demerari, occupa 10 l. lungo le coste e produce molto cotone. Long. occ. 59. 10. lat. 6. 15. N.

Berceto, villaggio nel terr. Parmigiano, a 3 l. N. E. da Pontremoli.

Berckheim, b. d' Alsazia (B.-Reno), a 6 l. da *Strasburgo* ◉.

Berchtolsgaden, pic. città d' Austria, sull' Alm, a 6 l. S. da Salisburgo. Long. 10. 40. lat. 47. 38. — La prevostura dello stesso nome contiene molte saline. Pop. 8,276 abit.

Berck, b. di Picardia (Passo-di-Calais), a 2 l. O. da *Montreuil* ◉.

Bergheim, pic. città d' Alsazia (B.-Reno), a 2 l. S. O. da *Schelestadt* ◉.

Berca. *Vedi* Berar.

Bercy, villaggio sulle rive della Senna, ad una l. E. da Parigi. *B. nlieue*. Deposito di vini, aceto, acqua-vite e raffinerie di zucchero; 1,400 abit.

Berdaamè, b. della Natolia, a 25 l. O. da Menugat.

Berdascir, città della prov. di Kerman (Persia), a 32 l. E. E. N. da Sitjan.

Berdoa, deserto della Barbaria, al S. della reggenza di Tripoli, che prende il nome da un borgo, e contiene tre pic. città. Il forte di *Berdoa* è distante 82 l. S. da Augelah.

Berdoa, città dell' Armenia persiana, in una fert. pianura, a 25 l. S. da Erivan.

Berebere (i), popoli bellicosi d' Afr., che abitano sotto a delle tende, al S. delle reggenze di Tunis e di Tripoli. Consiste la lor ricchezza in greggi di capre, e suppongonsi discesi dai Vandali comandati da Genserico.

Berez, b. della Russia, gov. d'Arcangelo, sul mar Glaciale, a 40 l. N. N. O. da Kola.

Berezina, fi. di Pollonia, che ha la sorgente nel Palatinato di Minski, in Litvania, e sbocca nel Dnieper. Reso famoso da' disastri sofferti dall'armata francese sulle sue rive nel 1812.

Berezovskoi, b. della Siberia, gov. di Perma, a 4 l. E. da Ekaterinimborgo.

Berezow o *Berezov*, città della Siberia, cap. d' un cir. di questo nome, gov. di Tobolsk, da cui è dist. 140 l. N. Commissariato e corte di giustizia. Caccia, pesca, mandre di renni e zibellini. Com. di pelliccerie. Long. 62. 38. lat. 64. 5.

Berg (ducato di), sulle rive orient. del Reno, cir. di Westfalia, di circa 22 l. di lungh. e 9 di larg. Paese com., e pieno di mont. e di boschi. Dusseldorf, cap. Questo d. e quello di Cleves furono riuniti nel congresso di Vienna del 1806, sotto il tit. di gr.-d. di Berg; nel 1815, il gr.-d. di Berg ed una parte di quello di Cleves, furon dati al re di Prussia, ed oggi fanno parte del gr.-d. del Basso-Reno.

Bero, is. al N. di quella di Nassau, ed al S. O. di Sumatra. Long. 97. 39. 45. lat. S. 2. 30.

Bergamasco, paese appart. al r. Lomb.-Ven., popolatiss., fert., ed assai ben coltivato al S.; ma montuoso al N., confina col Bresciano, colla Valtellina e col Milanese. Miniere di ferro e di rame. Irrigato da' fiumi Adda, Serio e Brembo. I Bergamaschi hanno molto spirito ed avvedutezza, amano l' industria ed il commercio, e vivendo in un' aria pura son robusti e ben fatti. La cap. è:

Bergamo, *Bergamum*, città ant. e non molto gr. d' It., piazza forte e vescovato, in situazione amena. Pop. 25 a 30,000 abit.; a 10 l. N. E. da Milano ed 11 N. O. da Brescia. Long. 7. 20. 11. lat. 45. 41. 51. Patria di Maffei, Mascheroni, Tiraboschi, Albani, Calepino, Bernardo Tasso padre di Torquato ed altri. Man. di seta, tappezzeria, veli crespi, miniere di ferro e cave di marmo. Esport.: sete, ferro, formaggi e grappi. Import.: lane, pelli, cuoja e derrate coloniali. Fiera importante di 12 g., 22 ag., detta di *S. Alessandro*; bella fabbr., ove si tiene detta fiera, nel subborgo di S. Leonardo, che racchiude circa 600 botteghe. Cattedrale, Santa Maria maggiore, S. Alessandro in croce, S. Spirito, S. Bartolommeo, S. Grata ec. In questa città tengonsi i libri in lire da 20 soldi a 12 denari: una lira *piccola corrente* vale 53 centesimi di Fr., ed una lira *moneta abusiva* 56 cent. Cambia colla Fr., e dà 111 soldi picc. corr. per 3 lire tornesi: 100 metri di Fr. fanno 152,90 braccia di Bergamo, e 100 lib. peso di marco fanno 59,41 grosse, e 150,16 sottili di Bergamo.

Bergara, pic. città di Biscaglia (Sp.), prov. di Guipuscoa, a 16 l. S. E. da Bilbao, sulla Deva. Fabbr. d'acciajo eccellente.

Bergas, *Bergula*, città della Turchia eur., nella Romelia, con un arc. greco; sul fi. Bergasù, a 16 l. S. E. da Adrianopoli.

Bergbieten, pic. città d' Alsazia (B.-Reno), a 3 l. O. da Strasburgo.

Bergen, pic. città della Pomerania, cap. dell'is. di Rugen, a 5 l. N. O. da Stralsunda. Long. 11. 40. lat. 54. 35.; appart. alla Prussia. — Altra, nel r. d'Annover, a 6 l. S. da Dannenberg. — Altra, nel gr.-d. del B. Reno, a 5 l. O. da Colonia. — Altra, a 2 l. da Francofortesul-Meno, ove i Fr. batterono gli Annoveresi nel 1759. — Altra, negli Stati-Uniti, Stato di New-Yersey, sul fi. Hudson, dirimpetto a New-York, cap. della cont. dello stesso nome, che ha 12,700 abit.

Bergerac, città pic., ma ricca e mercant. del Pèrigord (Dordogna), ◉; 8,665. abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com. Com. di acqua-vite, vini, grani, carta, majolica, tele e sale. Fiere importanti di 8 g., la dom. di Passione e l' 11 nov. A 10 l. S. O. da Périgueux e 20 E. da Bordeaux. Lat. occ. 1. 53. lat. N. 44. 54.

Berghes o *Bergen*, *Berga*, ant. città, un

tempo cap. della Norvegia, nella prov. dello stesso nome, con un cast. molto forte ed un porto profondissimo. Accademia filarmonica, gabinetto di storia naturale, seminario ec. Gr. com. di pesci disseccati, pelliccerie e legno d'abete; fabbr. di tele ordinarie e deposito dei grani esteri per tutta la Norvegia. Consolato di Fr. Le monete correnti di questa piazza sono *in oro*: il cristiano d'oro di risdalleri 4, 50, che vale 27 fr. e 78 cent.; il ducato di 2 risdalleri correnti, che vale 9 fr. 39 c.; in argento: risdalleri-specie di 1,23 risdalleri correnti, che vagliono 5 fr. 69 c., *idem* di 78,66 scellini corr., che vagliono 3 fr. 37 c.; rigsort di 24 scell. corr., 1 fr. 17 c. Vi si tengono i libri in risdalleri da 6 marchi a 16 scellini, che vagliono 4 fr. 63 c.; 100 metri di Fr. fanno aune 157,82 di Berghen. Pop. 16,000 abit.; sit. a 95 l. S. O. da Drontheim e 170 N. 1/4 O. da Copenaghen. Long. 3. 15. E lat. 60. 24. N. Il distr. di Berghen o sia Bergenhus, è il più occ. della Norvegia; ha circa 2,022 l. quadrate, e si divide in 7 bal.; cave di marmo, cristallo di monte, carbon fossile e miniere d'argento. Produce frutti, e manca di grano.

Bergurz, b. d'Ol., r. de' Paesi-Bassi, ad una l. N. O. da Alkmaer.

Bergiesshubel, pic. città di Sassonia nella Misnia, a 6 l. S. E. da Dresda.

Berg-op-Zoom, città d'Ol., r. de'Paesi-Bassi, piazza pic. ma rispettabile per le sue fortificazioni e per le paludi che l'attorniano. Assediata inutilmente dal Principe di Parma nel 1581 e da Spinola; presa per assalto dai Fr., sotto gli ordini di Lowendal, il 16 sett. 1747; restituita alla conclus. della pace, e ripresa dai Fr. nel 1795; ed attaccata invano nel 1814 dagl'Ing. che vi si erano introdotti. È sit. in parte sopra una pic. mont. ed in parte sul fi. *Zoom*, e comunica colla Schelda per mezzo d'un canale; a 6 l. N. da Anversa ed 8 S. O. da Breda. Pop. 4,700 abit. Long. 1. 57. 8. E. lat. 51. 29. 44.

Bergstrass, pic. paese dell'inaddietro elettorato di Magonza, nel gr.-d. di Hassia-Darmstadt.

Bergues o *Bergh-S.-Vinox*, città (Nord), fortificata da Vauban, sulla Colna, ● ✕; 5,667 abit., c. l. di cant. e circond. di Dunkerque, da cui è dist. 2 l. S. e 20 N. O. da Douay. Concie e fabbr. di trine. Fiere di 8 g., il lun. santo, il lun. in Albis, il lun. della Trinità, il lun. dopo S. Luca, ed il lun. dopo Tutti i Santi. Long. o. 6. 11. lat. 50. 57. 43.

Bergum, b. d'Ol. a 3 l. E. da Leuwarden.

Berg-Zabern, b. dipend. dalla Baviera, sull'Erbach, nel d. de Due-Ponti. Vini e miniere di ferro. A 2 l. N. da Weissemburgo.

Berignone, già famoso cast. in Tosc., nel Pisano, ora diruto; vi risedevano i vescovi di Volterra. Il bosco di Berignone ha un estensione di più di 13 l., ed è rinom. per le sue caccie.

Berin, b. di Sp. in Galizia, a 10 l. S. O. da Orensa.

Beringhen, b. del r. de'Paesi-Bassi, a 4 l. N. O. da Hasselt.

Berka, pic. città e bal. di Turingia, in Sassonia, a 10 l. O. da Gotha.

Berkhampstead, borgo d'Ing., cont. di Hartfort, a 2 l. da S. Albans.

Berks, prov. d'Ing., conf. all'O. colla cont. di Wilts; al N. con quelle d'Oxford e Bucks; all'E. con quelle di Bucks e Surry; e al S. con quella di Hants; ha circa 15 l. dal N. al S., e 6 dall'E. all'O.; comprende 12 b. da mercato, e 115,000 abit. La parte orient. è incolta; l'O. produce molti grani. Man. di tele da vele e tessuti di lana. Cap. Reading. — Cont. degli Stati-Uniti in Pensilvania, irrigata dal fi. Schuylkill. Pop. 32,000 abit. — Altra, nel Massachusetts. Pop. 31,000 abit.

Berlaer, b. del r. de'Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Malines.

Berlaimont, b. di Fiandra (Nord), c. l. di cant., sulla Sambra, e circond. d'*Avesnes* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Berlepsch, pic. città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 7 l. N. E. da Marpurgo.

Berlanga e *Barlenga*, pic. città della Vecchia-Castiglia, in Isp., a 7 l. da Soria.

Berleux, villaggio di Picardia (Somma), a 10 l. E. da Amiens. *Péronne* ●.

Berlino, gr. e bella città di Prussia, cap. della Media-Marca e di tutti gli stati Prussiani; composta di cinque città, gov. ognuna da un magistrato: 1.° Berlino propria; 2.° Colonia sulla Sprea; 3.° Friedrichs-Werther; 4.° Dorotheenstadt; 5.° la città di Federigo. La circonferenza delle sue mura è di due miglia ed un terzo tedesche. Belle e lunghe strade, vaste piazze, palazzi, chiese ed altri edifici di somma magnificenza, utili stabilimenti e piacevoli passeggi la rendono una delle più rinn. città di Germania sebbene nella peggior situazione: 15 porte, 33 chiese (parte appartenenti ai Luterani, parte ai Riformati, parte ad ambi i culti protestanti in comune, e parte ai Cattolici); 6,725 case (giusta l'enumerazione fattane nel 1790 in tutte le città e subborghi), le quali, non compresi i regi e pubblici edifici, erano assicurate dal rischio del fuoco per Talleri 20,440,650; 153,128 abit. nel 1803 esclusi i militari, che sono in gr. numero, 268 fra strade e piazze e 36 ponti. Magnifico palazzo reale; bella biblioteca; ricco gabinetto di rarità e medaglie; università stabilita li 15 ottobre 1810; accad. delle scienze; museo ed osservatorio; superbo arsenale, fonderia reale, ospizio degl'invalidi, teatro dell'opera; teatro nazionale ec. La religion dominante è la riformata; le altre son permesse. Esiste sulla piazza una statua di Federigo-il-Grande, eretta nel 1786. Sulla Sprea, che sbocca nell'Elba, e che comunica coll'Oder per mezzo di un canale. Man. di panni, porcellane, drappi di seta, velluti in cotone, lana, tela, tappezzerie, tabacco, berrettami, cristalli e raffinerie di zucchero; concie; banca, monte di pietà, banca di sconto, prestito di denaro sopra mercanzie e beni fondi, coll'interesse del 5 per cento. L'uso delle cambiali in Berlino, per la maggior parte delle piazze, è di 15 g.; le cambiali vi godono di 3 g. di grazia, se il 3.° non è festa, e si protestano il 4.° Tengonsi in Berlino le scritture in risdalleri correnti di 20 buoni grossi, a 12 fenninghi, che vagliono franchi 3, 16 cent. di Fr.; ed in lire (Pfund) Banco di 24 grossi, a 12 fenninghi, che vagliono fr. 4,93 cent. Questa piazza dà risdalleri 78,83 correnti per 300 lire tornesi, ovvero 98 a 99 soldi torn. per 1 lire Banco. 27 libbre peso di marco corrispondono a 30 lib. di Berlino, e 100 metri fanno 150 aune di Berlino. È dist. 210 l. N. E. da Parigi, 10 E. da Brandemburgo, 18 N. O. da Francoforte-sull'Oder, 18 N. E. da Wittemberga, 30 S. 1/4 O. da Stettino, 120 N. 1/4 O. da Vienna, e 300 S. O. da Pietroburgo. Long. 11. 2. lat. 52. 31. 30. — I Francesi entrarono in Berlino nel 1806, dopo aver distrutta l'armata prussiana alla batt. di Jena. — Città della cont. di Yorck, in Pensilvania (Stati-Uniti), sul fi. Conewago, a 4 l. O da Yorck-Town. — Altra, cont. di Sommerset, in Pensilvania a 67 l. O. da Filadelfia. *L'affrancazione delle lettere di Francia è libera fin al loro destino.*

Berlise, b. del paese Messin (Mosella), a 5 l. S. E. da *Metz* ●.

Bermejo, is. e porto, sulla costa S. O. dell'Amer. merid., nel Perù, a 2 l. O. da Lima, e 6 l. S. da Guarmey.

Bermeo, b. di Sp., in Biscaglia, sull'Oc., a 7 l. da Bilbao.

Bermonville, villaggio (Senna-Inf.), ad 1 l. da *Fauville* ●.

Bermude (le), isole dell'Amer. sett., la più gr. delle quali chiamasi *Bermuda*, sit. 200 l. dist. dalla costa della Carolina, a 950 da quella di Fr.; così chiamate da Giovanni Bermudez, che le scoperse nel 1527. Nel 1612 vi si stabilirono gl'Ing. Occupano esse, dal N. O. al S. O., uno spazio di 15 l. Attorniate da scogli pericolosi. Le correnti, che vengono al N. E. dal golfo della Florida, sono violenti, il mare è grosso ed i colpi di vento son frequenti in quei paraggi. Lo stabilimento più consid. è la città di S. Giorgio. Il clima è men salubre che ne'tempi passati. I prodotti dell'Eur. e dell'Amer. vi prosperano, e vi si fa la raccolta due volte l'anno. Gli abit. in num. di 10 a 12,000 poco si dedicano al com., che si limita ad un po' di tabacco, limoni, aranci grossissimi e di un sapore squisito, legname da costruzione e di mahagony, e tartarughe. Long. (di S. Giorgio) 65. 53. lat. 32. 25.

Berna (cant. di), nella Svizzera, diviso in cinque distr., cioè: la città di Berna, l'Oberland, il Landgereich, l'Emmenthal ed il Seeland. Pop. 232,000 abit.; somministra vino, grani, cavalli e bestiami. Religion riformata; fabbr. di tele di lino e di cotone, drappi leggieri di seta, panni comuni ec.

Berna, gr. e bella città della Svizzera, cap. del cant. di Berna, fondata da Bertoldo V, nel 1191. Collegio cel., ricca biblioteca; la catted. è un bell'edifizio gotico. La città è fabbricata in anfiteatro. Fu presa da' Francesi nel 1798 dopo sanguinosi combattimenti. Pop. 13,000 abit. Fabbr. d'indiane, seterie, berrettami, telerie e alude; concie. Fiere di 15 g., 8 g. dopo Pasqua ed il 29 nov.; mercerie, chincaglierie, panni e pellami. Tengonvisi i libri in fiorini da 60 carantani, che vagliono 2 fr. e 22 cent. di Fr.; 100 metri di Fr fanno aune 184, 80 di Berna. Sit. in una lunga penis., formata dall'Aar, a 5 l. N. E. da Friburgo, 19 S. da Basilea, e 28 N. E. da Ginevra. Long. 5. 6. E. lat. 46. 56. 55. Patria del dotto Haller. *L'affrancazione delle lettere di Francia è forzata fin a Delle.* ● — B. del gr. d. del Basso-Reno, presso Oldenburgo.

Bernac, villaggio (Charente), ad 1 l. da *Ruffec* ◉. — Altro (Lot-e-Garonna), a 6 l. da *Marmande* ◉. — Altro (Tarne), a 3 l. da *Gaillac* ◉.

Bernang, grosso b. della valle Renana (Rheinthal), nella Svizzera.

Bernardo (il Gr. S.), mont. delle Alpi, fra 'l Vallese e la val d'Aosta, alla sorgente della Dranza e della Doria. La catena di questa mont. è di 34 l., e non offre che due angusti passaggi per discendere in Italia. Al punto più elevato del passaggio (7542 piedi sul livello del mare) trovasi un ospizio eretto nel 10.° secolo da Bernardo de Menthon. I religiosi danno ricovero a tutti i viaggiatori per tre giorni. Ne' tempi nebbiosi e burrascosi essi disperdonsi qua e là per soccorrere i viaggiatori, e portan seco de' cani, che lor servon di ajuto per iscuoprire quei meschini che restan sepolti sotto la neve. L'armata francese valicò questa mont. nel 1800 con artiglieria e bagagli per riprender l'It. agli Austriaci. La più alta vetta, chiamata *Velano*, ha 10,327 piedi al di sopra del mare.

Bernardo (il piccolo S.), altra mont. delle Alpi, fra la val d'Aosta e la Savoja; ha preso questo nome da un ospizio eretto ad imitazione dell'altro; ma è meno frequentata; altezza 6,750 piedi.

Bernau, pic. città di Baviera, sul fi. Nab, a 6 l. N. E. da Amberga. — Altra in Prussia, a 6 l. N. E. da Berlino.

Bernaville, b. (Somma), c. l. di cant., a 3 l. da *Doulens* ◉.

Bernay, *Bernacum*, città dell'Alta-Normandia (Eure), ◉ ✉, 6,569 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di com. e camera delle man. Com. di grani, tele, carta, ferro, cuoja, bestiami e candele. Fiera di 4 g., mer. della quinta settim. di quares., gr. quantità di cavalli e bestiami; sit. sul fi. Charentonne, a 6 l. S. E. da Lisieux, e 10 l. O. da Evreux. Long. occ. 1. 45. lat. 49. 5. — B. della Maina (Sarta), a 5 l. O. 1/4 N. da Mans, e 3 l. da *Sillé-le-Guillaume* ◉. Cave di belle pietre bianche. — Altro, Picardia (Somma), ✉; a 4 l. e mezzo N. O. da Abbeville, ed 1 l. da *Rue* ◉.

Bernburgo, pic. città del pr. d'Anhalt, sulla Sala, a 9 l. N. E. da Magdeburgo. Long. 9. 30. lat. 51. 50. Min. di carbone nelle vicinanze.

Bern-Castel, *Castellum-Tabernarum*, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, sulla Mosella, a 7 l. N. E. da Treveri. Buoni vini.

Bernecourt-en-Vaivres, b. del d. di Bar (Meurthe), a 3 l. N. O. da Toul, e 4 da *Pont-a-Mousson* ◉.

Berneuil, villaggio del Beauvoisis (Oisa), sull'Aisne, e 2 l. E. da *Compiègne* ◉. — Altro, in Picardia (Somma), a 2 l. S. O. da *Doulens* ◉.

Bernières, b. di Normandia (Calvados), a 3 l. N. da Caen, ed una da *Tilly-sulla-Seule* ◉.

Bernina, mont. del cant. de' Grigioni, con un passaggio frequentatissimo fra l'Alta-Engadina e la Valtellina.

Bernis, villaggio della Linguadoca (Gard), e 2 l. S. O. da *Nimes* ◉.

Bernstadt, città sul fi. Weida, nel pr. d'Oels nella Slesia.

Berre, piccola città di Provenza (Bocche-del-Rodano), sullo stagno dello stesso nome; c. l. di cant. e circond. d'*Aix* ◉, da cui è dist. 5 l. O. 1/4 S. Aria insalubre; ricche saline; raccolta d'olive. Long. 1. 51. lat. 43. 32.

Berri, *Bituriges*, inaddietro prov. di Fr., conf. al N. coll'Orleanese, col Blesese e col Gatinese; all'E. col Nivernese e col Borbonese e colla Marca; all'O. col Torenese e col Poitou. Forma attualm. i dip. del Chere dell'Indre, ed è irrigata da' fi. Loira, Creuse, Cher, Indre, Eure ed Auron.

Bersc, pic. città dell'Alsazia-Inf. (Basso Reno) a 6 l. O. da *Strasburgo* ◉.

Berschetz, pic. città della Croazia, sull'Adriatico, ad 8 l. S. da Fiume.

Bersello o *Brescello*, città forte del r. Lomb.-Ven., presso al confl. della Lima nel Po, a 4 l. N. E. da Parma.

Berskoi, pic. città della Russia asiat., gov. di Kolivan, da cui è dist. 11 l. N. N. E.

Bertine. *Vedi* Bassovina.

Bertenoux, b. del Berri (Indre), a 2 l. N. dalla *Châtre* ◉.

Bertheaume (punta di), chiude all'O. la baja di questo nome, all'E. dell'imboccatura di Brest. Buona rada ne' venti del N. e N. E.

Berthevin (S.), b. della Maina (Majenna), a 3 l. O. da *Laval* ◉. Cava di marmo.

Bertie, cont. della Carolina sett. (Stati-Uniti), all'O. del golfo d'Albermale; 13,000 abitanti.

Berthelsdorf, b. dell'Alta-Lusazia, a 2 l. S. da Loebau.

Berthoud. *Vedi* Burgdorf.

Bertignac, b. (Puy-de-Dôme), a 3 l. da *Ambert* ◉.

Bertincourt, villaggio d'Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. d'Arras, da cui è dist. 7 l. S. E., e 2 l. da *Bapaume* ◉.

Bertinoro, *Bertinorium*, pic. città d'It., nello Stato Romano, con vesc. suf. di Ravenna. Difesa da una cittad., e sit. sopra d'un colle, a 56 l. da Roma, e 6 l. S. da Ravenna.

Bertrand (S.), *Convenae*, città (Alta-Garonna), sulla Garonna, c. l. di cant. e circond. di S. Gaudenzio, da cui è dist. 4 l. S. O., 194 S. 1/4 E. da Parigi, e 2 da *Montrejau* ◉. Long. occ. 1. 45. lat. 43. 3.

Bertrimoutier, b. di Lorena (Vosgi), circond. di *S. Die* ◉, da cui è dist. 2 l.

Berus, b. di Lorena (Mosella), ad una l. S. O. da Sarre-Louis, e 3 da *Metz* ◉.

Berwalde, pic. città di Prussia, Nuova-Marca di Brandemburgo, a 2 l. N. E. da Dam, sopra un lago; fam. per un trattato fra la Fr., la Svezia ed i protestanti di Germania, nel 1631, che cagionò la guerra de' 30 anni.

Berwick, città fra la Scozia e l'Ing.; pesca di salmoni e concie; forma un distr. separato con privilegi particolari; pop. e ben sit. alla foce del fi. Twed, sul mare, a 16 l. S. E. da Edimburgo e 116 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 4. 15. 15. lat. 55. 45. — Altra, della cont. di Yorck, in Pensilvania, Stati-Uniti, e 4 l. O. da Yorck.

Berwick (Nord), pic. città di Scozia, nella cont. d'Addington, da cui è dist. 3 l. N. 1/4 E., e 12 l. N. O. da Berwick-sur-Twed.

Berzeto, *Bercetum*, città a 9 l. S. da Parma (d. di Parma).

Besanzone, *Vesontio*, ant., bella, gr. e fortif. città arciv., cap. della Franca-Contea (Doubs), con una buona cittad. su d'una rupe, ◉ ✉; 28,436 abit.; c. l. di pref. e corte reale, da cui dipendono i trib. di pr. ist. del Jura, del Doubs e dell'Alta-Saona. Trib. di pr. ist. e di com.; 19.ª conservazione delle foreste, 6ª divis. milit.; accad. delle scienze e belle-lettere e collegio reale. Begli avanzi d'antichità, fra quali un anfit. di 120 piedi di diametro. Industria e comm.: orologi, chincaglierie, telerie, mossolline, panni, berrettami, drogherie, concie; fabbr. d'armi e di polvere. Fiere di 8 g. (il lun. dopo la Purificazione, la dom. in Albis, l'Ascensione, S. Luigi, San Martino, ed il 2.° lug.) cavalli, capre, montoni, majali, cuoja e ferro. Traversata dalle gr. strade dalla Svizzera per Strasburgo, Vesoul, Chaumont, Digione, Lons-le-Saulnier e Ginevra. Pagansi da Parigi 48 poste e 3 quarti. Luigi XIV se ne impadronì nel 1674. Patria di Millot ec. sul Doubs che ne forma una penisola. A 21 l. E. da Digione, 26 N. da Ginevra, 30 S. O. da Basilea, e 102 S. E. da Parigi (dist. leg. 396 chilom.) Long. 3. 40. 30. lat. 47. 13. 45.

Bescow, b. d'Angiò (Maina-e-Loira) a 3 l. O. da *Angers* ◉.

Beeskow, città di Prussia, a 6 l. S. O. da Francoforte-sull'Oder. Miniere di ferro, d'allume e di vetriolo.

Besigheim, pic. città del r. di Wirtemberga, al confl. de' fi. Entz e Necker; a 10 l. N. da Stuttgard.

Besondorf, b. di Germ., nel gr.-d. di Baden, a 2 l. S. da Friburgo.

Bessan, piccola città della Linguadoca (Hérault) ad una l. N. O. da Agde ed una l. da *Beziers* ◉.

Bessarabia o *Budziac*, pic. parte della Russia, fra la Moldavia, il Danubio, il mar Nero e la pic. Tartaria. Abit. da' Tartari indip., di costumi conformi a quelli de' Tartari di Crimea. Fert. in grano, orzo e miglio. Esport.: grani, lana, crino, cuoja e mele. Cap. Tekin o Bender.

Bessay, b. del Borbonese (Allier), a 3 l. S. da Moulins. *Bourbon-l'Archambaud* ◉.

Besse, pic. città d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ◉; 1,962 abit., c. l. di cant. e circond. d'Issoire, da cui è dist. 6 l. E. Fontana d'acqua minerale. — Altra, in Provenza (Varo), c. l. di cant. e circond. di *Brignolles* ◉, da cui è dist. 3 l. S. E.

Bessé-Courtanvaux, b. della Maina, sul fi. Braye (Sarta). A 5 l. O. da Vendôme, 10 S. E. dal Mans e 2 da *S. Calais* ◉.

Bessenay, b. del Lionese (Rodano), a 4 l. O. da Lione, e 2 dall'Arbresle ◉.

Bessestedt, villaggio sit. al S. O. dell'Irlanda, c. l. dell'is. e centro del suo com. Man. di panni. Long. occ. 24. 14. 10. lat. 64. 3. N.

Bessières, pic. città dell'Alta-Linguadoca (Alta-Garonna), a 5 l. N. 1/4 E. da Tolosa e 2 da *Rabastens* ◉. *Tarn.*

Bessines, b. del Limosino (Alta-Vienna), c. l. di cant. e circond. di Bellac, da cui è dist. 6 l. E., 7 N. da Limoges ed una da *Morterol* ◉.

Bessinese (il), distr. della Normandia, del quale Bayeux è c. l. Sidro eccel.

Betanços, *Flavium Brigantium*, pic. città di Sp. (Galizia), sul Mandeo, a 13 l. N. da Compostella.

Betelfaki, città d' As. (Arabia), nell' Yemen, distante 10 l. circa dal mar Rosso. Merc. il più rinomato per la vendita del caffè d' Arabia, a 37 l. N. da Moka. Hodeida è il porto di questa città.

Betgiuani (paese de'), vasta contrada della Cafreria, nell' Afr. merid., abit. da una nazione, che non ha veruna città, ed è della razza dei Cafri.

Bethabara, pic. città degli Stati-Uniti d' Amer., nella Carolina del N., a 3 l. N. O. da Salem.

Bethines, b. (Vienna), a 2 l. da *S. Savino* ●.

Bethisy, b. del Vallese (Oisa), ad una l. E. da *Verberie* ●. Com. di canapa.

Bethléem, b. del Nivernese (Nievre), che forma il subborgo di *Clamecy* ●. Inaddietro col tit. di vesc.

Bethune o *Betuna*, città forte (Passo-di-Calais), ● ✕; 6,046 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist.; presso la Bretta, su d' una rupe, a 6 l. N. 1/4 O. da Arras e 54 N. da Parigi traversata dal canale della Lawe, che sbocca nel Lys. Fabbr. di tele e formaggi ricercati. Fiere di 10 g., 4 feb. e 28 ag., bestiami, bigiotterie, chincaglierie e merde.

Betlemme, in Palestina, città cel. per la nascita di G. C., oggi semplice villaggio, sopra un monte, dist. 2 l. da Gerusalemme; in un terr. eccel., con una bella chiesa ufficiata da' cristiani latini. Soprannominavasi *Efrata*, per distinguerla da un' altra Betlemme, che era a 10 l. N. O. da Genesaret.—Altra, in Amer., stato di New-Yorck, contea d' Albany. — Altra, nella Pensilvania, cont. di Northampton, a 18 l. O. da Filadelfia. Cel. stabilimento de' fratelli Moravi.

Betley, b. d' Ing., nella cont. di Stafford, da cui è dist. 5 l. N. O.

Betlis, città d' As., gr., pop. e fortiss., cap. del Curdistan, sul fi. Bend-Mahi, a 60 l. E. da Diarbekir. Long. 44. 10. lat. 38. 20.

Betluga, città di Russia, gov. di Costroma, da cui è dist. 60 l. E., sul fi. del suo nome.

Betschau, città di Boemia, cir. d' Egra, da cui è dist. 10 l. E. Miniere.

Bettemburgo, villaggio del gr.-d. di Lucemburgo, a 2 l. e mezzo S. S. O. da Lucemburgo.

Betton, b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), a 2 l. N. da *Rennes* ●, presso al fi. Ille.

Betuvia (la), pic. contrada d' Ol., d. di Gheldria, fra 'l Reno e 'l Vahal.

Betz, b. di Picardia (Oisa), c. l. di cant. e circond. di Senlis, da cui è dist. 5 l. S. E., e 2 da *Crepy* ● — Altro, nel Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. S. da *Loches* ●.

Betzdorf, villaggio del d. di Lucemburgo, da cui è dist. 3 l. E.

Betzenhus, b. di Germ. nella Brisgovia, gr.-d. di Baden, a mezza l. O. da Friburgo. Rin. per la batt. del 1644.

Beu, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 2 l. O. da Dreux. *Houdan* ●.

Beuchesa. *Vedi* Buchet.

Beuil o *Bueil*, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 5 l. N. da Tours, *Neuvy-le Roy* ● — Altro, contea di Nizza, a 5 l. N. da Puget-Théniers.

Beuren, Buren, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. S. da Paderborna.

Beuthen (Nieder), città della Bassa-Slesia, sull' Oder, a 4 l. N. O. da Glogau. Com. di panni e frutti secchi. — Ober-Beuthen, nell' Alta-Slesia, d. d' Oppeln, a 14 l. N. E. da Ratibor.

Beuvron, b. di Normandia (Calvados), a 5 l. E. da Caen, e 2 da *Croissanville* ●.

Beuzeville, b. di Normandia (Eure), c. l. di cant. e circond. di *Pont-Audemer* ●, da cui è dist. 4 l. O.

Bevagna, pic. città degli Stati-Romani, a 3 l. O. 1/4 S. da Foligno.

Bevergern, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 9 l. N. da Munster, sull' Ems.

Bevelanda, is. della Zelanda, r. de' Paesi-Bassi, divisa dalla Schelda in due parti: *Bevelanda-Meriel.*, che ha 4 l. di lung. e 2 di lung. e 3 di larg., e *Beveland-Sett.* che ha 7 l. di lung. e 3 di largh.

Beveren, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 6 l. N. da Dendermonda, e 2 da Oudenarde.

Beverungen, pic. città sul confl. de fi. Bever e Weser, a 9 l. E. da Paderborna. Long. 7. 6. lat. 51. 40.

Beverley, pic. città d' Ing., cont. di Yorck, da cui è dist. 10 l. E., e 55 N. da Londra Long. occ. 2. 40. lat. 53. 51.—Altra, nel Massachussets (Stati-Uniti), a 7 l. E. N. da Boston.

Bevern, pic. città del d. di Brunswick, r. d' Annover, sul Weser, a 4 l. N. E. da Corvey.

Beverwick, b. d' Ol., fra Alkmaer e Harlem (r. de' Paesi-Bassi).

Bevilacqua, b. del r. Lomb.-Ven., ad 11 l. S. O. da Padova.

Bewdley, pic. città d' Ing., cont. di Worcester, in amenissima sit., sulla Saverna, a 5 l. N. da Worcester.

Bewerstadt, b. del r. d' Annover, a 16 l. N. da Brema.

Bex, b. del cant. di Vaud, nella Svizzera, a 2 l. S. S. E. da Aigle. Pop. 2,723 abit. Ivi a mezza l. è la salina di Bévieux.

Beyern, b. d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 5 l. N. E. da Steenwick.

Beypour, pic. città della costa del Malabar (Indostan), a 5 l. S. S. E. da Calicut.

Beynac, (Corrèze), e 3 l. da *Userche* ●.

Beza. *Vedi* Baise.

Beziers, *Beterrae*; ant. città della Linguadoca (Hérault), ● ✕; 13,566 abit.; sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com., e borsa di com. Patria di Riquet, che fece il canale di Linguadoca, dell' astronomo De Mairan, del P. Vanière, di Pélisson ec. ec. Avanzi d' un anfiteatro romano. Terr. fertile in grano, olio ed ottimo vino. Acque miner. Fabbr. d' acqua-vite, spirito di vino, panni, calze di seta, guanti e verderame. Com. de' suoi prodotti. Fiere di 5 g., 20 feb. e 10 ag.; mercanzie diverse e bestiami; sopra di una collina, in amena sit., presso al fi. Orbe. A 3 l. N. dal mare, 5 N. E. da Narbona, 16 l. O. S. O. da Montpellier e 203 S. da Parigi. Long. o. 52. 55. E. lat. N. 43. 20. 31.

Biafar, r. d' Afr., nella Ghinea, al N. di Benin.—Altro, dirimpetto alle is. di Bissagna.

Biagrasso, pic. e forte città, sulla Ticinella, alla sinistra del Ticino (r. Lomb.-Ven.), a 5 l. S. O. da Milano; rim. per la morte del cav. Bajardo, ivi seguita nel 1524.

Biah, uno de' 5 fi. che irrigano il Pangeab, prov. dell' Indostan.

Bialogorod. *Vedi* Akerman.

Bialystok, città della Pollonia russa, a 42 l. N. E. da Varsavia.

Biana, città delle Indie, rim. per l' eccellente suo indaco, e 20 l. O. da Agra.

Bianche (le mont.), o *Leuci*, catena della parte occ. di Candia. — Altro, nell' Amer. sett., stato del Nuovo-Hampshire.

Bianco. *Vedi* Mare.

Bianco. *Vedi* Monte.

Biar, b. di Sp., prov. di Valenza, a 9 l. N. O. da Alicante.

Biaritz, b. del Labourd (Bassi-Piren.), a 2 l. S. O. da *Bajonna* ●.

Bibbiena, b. di Tosc., sull' Arno, a 11 l. E. da Firenze, potesteria; fiera lun. dopo la 2.ª dom. d' ott.; mercato ven.; 1,500 abit.; patria del poeta Berni. Long. 8. 40. lat. 43. 44. 42.

Bibbona, grossa terra murata, nella Maremma Toscana; aria cattiva nell' estate; strade strette e poco pulite. Long. 8. 11. 50. latit. 43. 14. 29.

Biben, pic. città dell' Istria, con vesc. suf. di Goritz.

Biberach, città dell' Argovia, r. di Wirtemberga; in una valle fert. ed amena, sul fi. Reuss, e 3 l. E. da Buchau; gr. traffico di fustagni.

Biberich, pic. città sul Reno, pr. di Nassau-Usingen, a 2 l. N. E. da Magonza.

Biberstein, b. del cant. di Berna, nella Svizzera. Ne' contorni miniere di ferro.

Biblis, villaggio del gr. d. di Hassia-Darmstadt, a 2 l. N. E. da Worms.

Bibra, b. di Turingia. Acque minerali frequentate.

Biburgo, città dist. mezza l. da Landshut in Baviera.

Bic (il), b. dell' Amer. sett., verso la foce del fi. S. Lorenzo, a 65 l. N. E. da Quebec.

Bicanir o *Becaner*, città dell' Indostan, cap. della prov. di questo nome sul Gange, a 90 l. S. O. da Delhi. Long. 71. 40. lat. 27. 14.

Bicenza, città distrutta del r. di Napoli (Pr. cit.) dist. 2 l. da Salerno.

Bicester, b. della cont. d' Oxford, in Ing., buona birra; a 4 l. N. da Oxford.

Bicetre, cast. ad una l. S. da Parigi, reclusorio e spedale per 4,000 infermi o vecchi. Pozzo di 16 piedi di diametro e 171 di profondità.

Bidache, pic. città di Navarra (Bassi-Piren.), sul fi. Bidouze, c. l. di cant. e circond. di *Bajonna* ●, da cui è dist. 6 l. E.

Bidassoa, fi. che separa la Sp. dalla Fr., ha la sorgente ne' Pirenei, e sbocca nel mare fra l' Andaja e Fontarabia; forma la is. de' Fagiani, cel. per la pace del 1660, detta la pace dei Pirenei.

Biedfield, b. degli Stati-Uniti, nel Connecticut, a 4 l. S. da Danbury.

Bideford, città della cont. di Devon nell'Ing., sul fi. Towridge, a 15 l. N. O. da Exeter. Pesca di aringhe sulla costa. Long. occ. 6. 36. lat. 51. 6. — Porto del distr. della Maina (Stati-Uniti), a 5 l. S. O. da Portland.

Bidourle, pic. fi. della Linguadoca-Inf. (Hérault), che sbocca nel Medit., presso Montpellier.

Bidouze, fi. della Bearnia (Bassi-Piren.), che si scarica nell' Adour, a 4 l. S. da Bajonna.

Biebach (Marca), pic. città di Franconia, a 3 l. N. da Windsheim (r. di Baviera).

Bieber, b. della cont. di Hanau, da cui è dist. 7 l. E. Miniere di rame, ferro ed argento.

Biechow, pic. città di Russia, sul Nieper, a 14 l. da Mohilow.

Biecz, pic. città della Galizia occ., rim. per le sue miniere di vetriolo, sul fi. Wisseloke, a 35 l. S. da Cracovia. Long. 38. 55. lat. 59. 50.

Biedburgo. *Vedi* Bitburgo.

Biedenkopf, pic. città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt. Fonderie, fabbr. di panni ec.; a 4 l. da Wittgenstein.

Biela, b. d' Argona, sul fi. Biel, a 14 l. E. da Saragozza.

Biela, città di Boemia, cir. di Boleslavia. — Altra, nel cir. di Czaslavia.

Biela-Ozero o *Bielozersk*, città di Russia, sopra un lago dello stesso nome, gov. di Nowogorod, da cui è dist. 38 l. E. 1/4 N. Long. 35. 56. lat. 59. 50.

Bielaja, città di Russia, nella prov. di Smolensko, a 45 l. O. da Mosa.

Bielefeld, città del gr.-d. del Basso-Reno, in addietro città anseatica, sul fi. Lierbachs. Prod.: lino rinomato. Com. di telerie. Pop. 2,800 abit.; a 6 l. S. E. da Ravensberg.

Bielitz, città della Slesia austriaca, pr. di Teschen, da cui è dist. 9 l. E. N. Fabbr. di panni e tele. — Altra, in Russia, gov. di Mohilow, da cui è dist. 36 l. S.

Biella e *Bielle*, *Gaumellum*, pic. città vesc. del Piemonte, presso la Cerva. Com. di panni, saje, canape, tele e mollettoni; filatoj di cotone e di seta. Concie e cartiere; fiere di 3 g., 22 lug., 24 ag. ed 11 nov., man. e bestiami; ad 8 l. N. O. da Vercelli. Poco lontano è il santuario della Madonna del monte Oropa, così nominato dal torrente Oropa, che ne bagna le falde. Long. 5. 39. lat. 45. 22.

Bielle, b. (Alta-Marna), circond. di *Chaumont* ◉, da cui è dist. 3 l. E. Man. consid. d' utensili di ferro.

Bielgorod o *Belgorod*, città di Russia, cap. del gov. di questo nome, a 20 l. S. S. O. da Kursk, sul fi. Donec, al N. dell' Ukrania.

Bielozerskaja, b. di Russia, gov. di Tobolsk, a 10 l. N. E. da Kurgan.

Bielowodsk, pic. città di Russia, nel gov. di Woronetz, da cui è dist. 58 l.

Bielsk, città di Pollonia, abit. in gr. parte da ebrei commercianti, nella Podlachia, a 37 l. E. 1/4 N. da Varsavia.

Bielsk, città di Russia sulla Biela, gov. di Wologda, da cui è dist. 64 l. N. 1/4 E.

Bienna, città della Svizzera, nel cant. di Berna, sulla sponda N. E. del lago dello stesso nome, alla foce della Suza, ed alle falde del monte Jura. Com. di tavole di abete, fabbr. di nastri e concie; a 7 l. S. E. da Porentrui, e 7 N. O. da Berna. Fiere di 4 g., 4 gen., 5 marzo, 24 ap., 3 giug., 12 sett. e 15 nov.; mercanzie diverse e bestiami. Long. 4. 54. lat. 47. 10. 2,600 abit.

Bienna (lago di), sit. 1,364 piedi sul livello del mare; lungo 3 l. e largo 1; abbondantissimo in pesce. Giace nel mezzo la is. di S. Pietro, fam. pel soggiorno di G. G. Rousseau, nel 1765.

Biennac, b. dell' Angomese (Alta-Vienna), a 5. l. da Confolens, presso *Rochechouart* ◉.

Bienne. *Vedi* Bienna.

Bientina, ant. *Blentina* o *Curtis Valentina*, grossa terra di Tosc. (nel Pisano), sit. in mezzo a paludi, nel centro di una valle poco ventilata, e d' aria molto malsana, ma non ostante popolatissima. Fiera 1, 2 e 3 sett. Long. 8. 17. 27. lat. 43. 42. 47. A poca distanza vi è il *lago di Bientina*, in mezzo al quale esiste una isoletta, ov' era un castello, che fu distrutto nel 1148.

Bieque. *Vedi* Boriquen.

Bierné, b. d' Angiò (Majenna), c. l. di cant. e circond. di *Castel-Gontier* ◉, da cui è dist. 3 leghe E.

Bierville, sorgente d' acqua minerale ferruginosa, nel dip. della Senna-ed-Oisa (Is.-di-Fr.), ad una lega da Etampes.

Biervliet, fort. del r. de' Paesi-Bassi; ivi morì nel 1449 Guglielmo Beukels, il quale inventò il modo di salar le aringhe; dist. 1 l. da Yzendick. Long. 1. 22. 30. lat. 51. 15.

Bies-Bosc, lago d' Ol., di 12 l. quadr., fra Dordrecht a Gertruydenberg. Era questo un tempo un paese popolatissimo; ma nel 1421, il Wahal e la Mosa, rotti avendo i loro argini, lo sommersero, ed inghiottirono 72 villaggi e 100,000 abit.

Biesenthal, città di Prussia, Media-Marca di Brandemburgo, sul fi. Fuhne.

Biesle. *Vedi* Bielle.

Bietigheim, città del r. di Wirtemberga, terr. fert. in buon vino ed in frutti eccel., sull' Enz, a 6 l. N. da Stuttgard.

Bieules o *Bioulle*, b. (Tarn-e-Gar.), a 4 l. N. E. da *Montauban* ◉.

Bièvre, fiumicello che ha la sorgente presso a Versaglia, e sbocca nella Senna a Parigi, ove prende il nome di fi. de' Gobelini. I tintori fanno grande stima delle sue acque.

Bièvres, villaggio (Senna-ed-Oisa), a 2 l. S. E. da Versaglia, sul fi. di quel nome, dist. 1 l. da *Palaiseau* ◉. Man. d' indiane.

Biggleswade, b. d' Ing., cont. di Bedford, sul fi. Ivel, a 3 l. da Bedford.

Bignon, b. del Gatinese (Loiret), a 6 l. O. da Sens. *Egreville* ◉. Fabbr. di panni. — Altro, in Bret. (Loira-Inf.), a 4 l. S. E. da *Nantes* ◉.

Bigorra (il), ant. prov. di Fr. in Guascogna, di circa 18 l. di lungh. e 5 di largh., che forma oggi la maggior parte del dip. degli Alti-Pirenei.

Biguba, città d' Afr., costa di Ghinea, paese di Biafar, a 185 l. S. 1/4 E. da Portendik.

Bihacz, città forte della Croazia Turca, in un' is. formata dall' Unna, a 26 l. S. E. da Carlstadt. Longitudine 13. 52. lat. 44. 15.

Bihr. *Vedi* Bihr.

Bikent, città d' As., nella Gr.-Bucaria, sul fi. Sogd, a 14 l. S. O. da Bokara.

Bikensheim, pic. città del gr.-d. di Baden, a 2 l. e mezzo N. da Rastadt.

Bikofski, is. della Russia As., fra le foci della Lena e dell' Oby.

Bilazai, b. del Poitou (Due-Sevre) a 3 l. O. da *Thouars* ◉. Acque miner.

Bilbao, *Flaviogriba*, gr. città di Sp., cap. della Biscaglia; buon porto, terr. fert., amena sit., bello spedale, argine e ponte magnif. sull' Azua. Fondata nel 1300 da Don Diego Lopez de Haro. Gr. com.; esport. di ferro e di lana del paese. L' uso delle cambiali di Fr. è un mese: 100 metri di Fr. fanno vara 118, 14 di Bilbao, e 100 lib. di questa piazza equivalgono a 100 lib. peso di marco: 15,000 abit.; a 2 l. dal mare, e 85 N. da Madrid. Long. occ. 5. 2. 15. lat. 43. 14. 15.

Bildeston, b. d' Ing., cont. di Suffolk, a 21 l. N. da Londra.

Biledulgerid o *Paese de' Datteri*, gr. contrada che si estende dall' E. all' O. nell' Afr., al S. del monte Atlante, e corrisponde all' ant. Getulia. Paese fert. in datteri. Gli abit. sono un miscuglio d' Arabi e d' Afr. e vanno a caccia di struzzi. Contiene il Biledulgerid otto paesi, cioè dall' O. all' E., i regni di Susa, di Tafilet e di Silijmessa, dipend. dall' imp. di Marocco; il Tegorarin ed il Zab, appart. alla reggenza d' Algeri; il Biledulgerid proprio, il r. di Fezzan, ed il paese d' Onguela e Sinali, che fa parte del deserto di Barca.

Bilin, città di Boemia, cir. di Leutmeritz, da cui è dist. 4 l. O. Piante medicinali ed acque minerali.

Billapour, pic. città dell' Indostan, rimpetto all' is. di Bombay, nel paese de' Maratti, a 28 l. N. O. da Punah.

Billericay, borgo d' Ing., cont. d' Essex, dist. 2 leghe da Chelmsford.

Billesdon, b. d' Ing., cont. di Leicester, da cui è distante 3 leghe E.

Billerica, b. degli Stati-Uniti d' Amer., nel Nuovo-Hampshire, c. l. del distr. del suo nome, verso la foce del fi. Concordia. Ivi vicino è il superbo canale della Concordia.

Billigheim, b. di Fr., ceduto alla Baviera, a 4 l. N. O. da Weissemburgo.

Billiton, is. del mar delle Indie, al S. O. di Banca, ed all' E. di Sumatra. Long. 105. 30. lat. S. 2. 35.

Billom, città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), su di un' eminenza, ◉; 5,107 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Fiere di 3 g., 29 mag., 2 sett., 17 ott. e 27 dec. Bestiami, mercerie e chincaglierie. Circond. di Clermont, da cui è dist. 6 l. S. E.

Billy, b. del Borbonese (Allier), a 5 l. N. E. da Gannat ed una da *S. Gerand* ◉. — Altro, del Nivernese (Nièvre), a 2 l. O. da *Clamecy* ◉.

Biloxi, c. l. d' una contrada della Luigiana, fra 'l Missisipi e la Florida, a 25 l. N. O. dalla Nuova-Orleans.

Bilstone, b. d' Ing., cont. di Leicester, a 27 l. N. N. O. da Londra.

Bilsen, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sul Demer, a 3 l. O. da Maastricht.

Bilses, b. del gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 2 l. O. da Nidda.

Bimlipatnam, stabilimento sulla costa del Coromandel, a 7 l. N. E. da Visigapatnam. Long. 80. 55. lat. N. 17. 46.

Bimini, is. dell' Amer. sett., una delle Lucaje, nel canale di Bahama, di circa 5 l. di largh., coperta di boschi ed abitata da selvaggi. Long. occ. 80. 2. 5. lat. 24. 54.

Binaros, pic. città di Sp., nel r. di Valenza. Buoni vini; a 12 l. S. E. da Tortosa.

Binasco, *Binae*, pic. città del r. Lomb.-Ven., sulla strada che da Milano conduce a Pavia, in dist. di 3. l. e un terzo da entrambe le città. Eravi anticamente una buona rocca.

Binbroke, b. d' Ing., cont. di Lincoln, da cui è dist. 10 l. N. E. sull' Ankham.— Nuovo stabilmento nella cont. di Lincoln, nell' Alto-Canadà, al S. O. del lago Ontario.

Binch, città del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. O. da Charleroi. Nei contorni miniere di carbon fossile; 3,400 abit.

Bincom, b. d' Ing., nella cont. di Dorcester, da cui è dist. 3 l. E., presso la Froma.

Bingam. *Vedi* Bengazi.

Bingen o *Bino*, ant. città, nel gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 10 l. S. da Coblentz, sul confl. del fi. Nahe nel Reno, a 7 l. O. O. S. da Magonza; 2,720 abit. de' quali un gr. numero sono ebrei.

Bingenheim, b. d' Hassia-Darmstadt, a 3 l. E. da Friedberga.

Bingham, b. d' Ing., cont. di Nottingham, da cui è dist. 3 l. E.

Bingley, b. d' Ing., cont. di Yorck, da cui è dist. 10 l. O. 1/4 S., sull' Ayr.

Bintam, is. sulla punta S. dello stretto di Malacca, quasi al N. dell' is. di Lingen. Long. 101. 50. E. lat. 1. 12.

Biollio, b. del Piemonte, a 3 l. E. da Biella.

Bjorneburgo, città di Finlandia, sul fi. Kume, presso alla sua foce nel golfo di Bothnia. Com. di legnami ed arnesi da pesca; a 30 l. N. da Abo. Lat. N. 61. long. E. 19. 22. 50.

Biot, villaggio di Provenza (Varo), a 3 l. da Grasse, ed una N. da *Antibo* ●. — Altro, nel cant. di Ginevra, da cui è dist. 8. l. E.

Bipp, cast. e bal. del cant. di Berna nella Svizzera.

Bir, *Birtha*, città commerciante della Turchia as., nel Diarbekir, sul passo delle caravane, con un cast. sull' Eufrate, a 20 l. S. E. da Aleppo. Long. 15. 36. lat. 36. 10.

Biran, b. d' Armagnac (Gers), a 3 l. N. O. da *Auch* ●.

Birboom, città del Bengala, a 25 l. O. O. S. da Moqsoudabad.

Birchb, b. di Germ., gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. N. da Bonn.

Birkenfeld, città e cast. alla sin. del Reno, presso alla Nahe, nel gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. S. E. da Treveri.

Birket-el-Carun, lago d' Egitto nel Fajum, di circa 50 l. di circonf. Ant. lago *Moeris*.

[illegible], b. del cir. di Leutmeritz, in Boemia; fabbr. di specchi e telerie.

Birmanno (impero), nella penis. or. delle Indie; racchiude i r. d' Ava, di Pegù, di Aracan e di Siam. Sussiste quest' impero fin dal 1783. *Vedi* Ava.

Birmingham, gr. e vaga città d' Ing., nella cont. di Warvick, rim. per le sue fabb. d' acciajo, di lavori di rame dorato e di latta verniciata; 100,000 abit.; a 27 l. N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 4. 10. lat. 52. 30.

Biron, b. del Périgord (Dordogna), a 10 l. S. E. da Bergerac, ed una da *Montpazier* ●.

Birow, is. nel golfo di S. Lorenzo, a 23 l. O. dal capo Anguilla. Lat. N. 47. 51. long. 63. 25. O. — Capo sulla costa E. della Nuova-Ol. Lat. 29. S. long. 151. 10. E. — Capo dell' is. d' Egmont. Lat. 10. 40. S. long. 162. E. — Porto al N. di detta is., a 2 l. dall' is. di Portland.

Birr, b. d' Irl., cont. del Re, a 21 l. O. da Dublino.

Birs, pic. fi., che ha la sorgente nel monte Jura, e sbocca nel Reno, poco al di sopra di Basilea, dopo aver irrigato Moutiers-grand-Val, Délémont, Laufen e Arlesheim.

Birsk, città di Russia, gov. d' Ufa, da cui è dist. 17 l. N. O.

Birviesca, città di Sp., Vecchia-Castiglia; a 7 l. N. da Burgos.

Bisaccia, pic. e vaga città del Pr. ult., r. di Napoli, con vesc. suf. di Conza; a 6 l. N. E. da Conza, e quasi altrettanto S. E. da Ariano.

Bisagno, fi. che ha la sorgente negli Appennini e sbocca nel golfo di Genova, a poca dist. da questa città.

Bisagos. *Vedi* Bissagos.

Bisantagar, gr. e piacevol città dell' Indostan, nel centro del Guzerate; contorni fert. in grano, riso e cotone; armenti. Fab. d' indiane e filatoj; a 40 l. S. O. da Ahmadabad.

Bisbal, pic. città di Catalogna (Sp.), ad 11 l. N. da Tortosa. — Altra, nella stessa prov., a 5 l. S. E. da Girona.

Biscaglia (la), *Cantabria*, prov. di Sp.; sul golfo di Guascogna, conf. al N. coll' Oc., all' O. colle Asturie, al S. colla Vecchia-Castiglia, ed all' E. col fi. Bidassoa, che la separa dalla Fr.; comprende il Guipuscoa all' E., l' Alava al S. e la Biscaglia propria; 46 l. di lunghez. e 21 di largh.; 527 l. quadrate. Pop. 322,000 abit.; de' quali 120,700 nel Guipuscoa, 71,300 nell' Alava, e 130,000 nella Biscaglia propria. Terr. mont., che produce del grano per la sussistenza degli abit., poco vino, molto sidro e gr. quant. d' agrumi; pesci di mare eccel. Molti legnami da costruzione, miniere di ferro e di piombo; divisa in contrade chiamate *Merindades*. Bilbao, cap.

Biscaglia (la Nuova), prov. del Messico, nell' udienza di Guadalaxara. Miniere d' argento. Traversata dal fi. La-Nassas. Durango, cap. Pop. 159,700 abit.

Biscara. *Vedi* Pescara.

Bischofs-Grun, villaggio di Germ., con una vetreria; cave di bel marmo ne' contorni, a 3 l. N. da Bareuth.

Bischofsheim, città di Germ., r. di Baviera, sul fi. Tauber, ad 8 l. O. da Wurtzburgo. Long. 7. 17. lat. 49. 33. — B. (Basso-Reno), presso al fi. Breusch, a 5 l. da *Strasburgo* ●; pellegrinaggio celebre.

Bischofslack, città del r. d' Illiria (Carniola), a 5 l. O. N. da Lubiana.

Bischofs-Werda, città di Sassonia, nella Misnia, a 7 l. E. N. da Dresda.

Bischofs-Zell, vaga città della Svizzera, cant. di Turgovia, sul fi. Thur, a 6 l. S. da Costanza.

Bischweiler, pic. città d' Alsazia, sul fi. Motter (Basso-Reno); cultura di patate, tabacco, foraggi, canapa, robbie e vini. Manif. di panni, fabbr. di tele; tralicci e cordaggi; c. l. di cant. e circond. di Strasburgo ●, da cui è dist. 4 l. N.

Bisceglia, *Vigiliae*, pic. città del r. di Napoli, terra di Bari, con vesc. suf. di Trani, presso al golfo di Venezia. Sufficientemente popolata. Lapide ant. nel palazzo vesc.; ville amene. A 3 l. E. da Trani, e 5 da Molfetta. Long. 14. 16. lat. 41. 14.

Bisentina, is. del lago di Bolsena, patrimonio di S. Pietro.

Biserta, *Hippozarius*, città d' Afr., reggenza di Tunisi, sul Medit., cel. un tempo per le sue piraterie. Il suo porto è reso quasi inservibile; terr. fert., a 15 l. N. O. da Tunisi. Long. 7. 22. lat. 37. 12.

Bishop-Castle, b. d' Ing., cont. di Shrop, sul fi. Clun, a 2 l. S. E. da Montgommery.

Bishop-Stortford, b. d' Ing., sul fi. Stort, cont. di Hertford, da cui è dist. 4 l. N. E.

Bisignano, *Bisignanum*, città del r. di Napoli (Calabria cit.), con un forte sopra un' eminenza; offre un aspetto piacevole. Vesc. suf. di Rossano, ma non soggetto alla sua giurisdizione; presso al fi. Boccone; a 5 l. N. da Cosenza, 6 S. O. da Rossano, e 53 S. E. da Napoli.

Bisk, pic. città di Russia, sull' Oby, gov. di Kolivan, da cui è dist. 68 l. S. S. E.

Bisserie, pic. città del gr.-d. di Posen, a 2 l. S. da Kalisch.

Bismark, pic. città di Prussia, Vecchia-Marca di Brandemburgo, a 6 l. O. da Stendal.

Bisnagar, gr. e forte città dell' Indostan, nel Carnate, sulla Tungebadra, a 75 l. N. O. da Pondicheri. Long. 74. 6. lat. 15. 10.

Bissago (isole), gruppo sulla costa occid. d' Afr., al S. E. della punta di Baluma. Jatta, Burgia e Bissago son vicine alla costa: le altre, in numero di 15 o 16 restano più al largo. — Bissago ha 40 l. di circonf.; calori eccessivi; abb. in riso, miglio, pepelungo e vino di palma; abit. alti, robusti e guerrieri.

Bissampoa, città del Bengala, a 28 l. N. O. da Calcutta.

Bissenz, pic. città del cir. di Hradisch in Moravia, da cui è distante 3 l. S. O.; molte vigne.

Bisstrea, o *Isborx*, ant. città di Russia, cap. del paese dello stesso nome, nella gr. Tartaria, al N. del mar Caspio. Paese povero, ove non si coltiva altro che fave.

Bisteng, b. della Lorena (Mosella), a 5 l. O. da Sarrebruck, e 2 da *St. Avold* ●.

Bistricz, città e cont. di Transilvania, sul fi. Bistrics, a 17 l. N. E. da Colosvar.

Bistritz, pic. città del cir. d' Olmutz, in Moravia.

Bistrof, b. di Lorena (Mosella), circond. Sarreguemines, da cui è dist. 7 l. S. O., e 4 da *S. Avold* ●.

Bitburgo, *Beda*, città dal gr.-d. di Lucemburgo, ad 11 l. N. O. da Lucemburgo.

Bitche o *Bitsch*, pic. città di Lorena (Mosella), presa da Luigi XIV, e fortificata. Appiè delle mont., presso la Schwolbe, ● ⋈; 2,724 abit., c. l. di cant. e circond. di Sarreguemines, da cui è dist. 6 l. E. 1/4 S. Fabb. di vetri ne' contorni.

Bitetto, *Bitettum*, pic. città del r. di Nap., nella terra di Bari, con vesc. suf. di Bari, da cui è dist. 4 l. S.

Bitonto, *Budruntum*, vaga città del r. di Napoli, terra di Bari, con vesc. suf. di Bari, sit. in una bella pianura. Gli Sp. vi riportarono nel 25 mag. 1734 una cel. vittoria contro gl' Imperiali; a 4 l. S. O. da Bari, 3 S. dal golfo di Venezia, e 47 E. 1/4 N. da Napoli. Long. 14. 22. lat. 41. 18.

Bitschweiller (Alto-Reno), città, presso Thann, a 7 l. da Befort, fabbr. d' utensili da cucina, e fil di ferro. *Cernay* ●.

Bitterfeld, pic. città del r. di Sassonia, nella Misnia, fra Hall e Wittemberg, sulla Mulda.

Bivona, pic. città di Sic., nella Val-di Mazara, sopra un monte, a 10 l. S. da Palermo.

Bivona. *Vedi* Monte-Leone.

Bize, b. di Linguadoca (Aude), fabbr. di panni, a 4 l. O. da *Narbona* ●.

Bizù, città d' Afr., in Barbaria, nel r. di Marocco, a 30 l. N. dalla città di questo nome.

Blackborn, b. d'Ing., cont. di Lincoln, presso al fi. Derwent, a 4 l. E. da Preston.

Blackness-Castle, cast. e prigione di stato nella Scozia merid., cont. di Linlith-Gow.

Blackwater, 3 fi. di questo nome; il 1.° nella cont. d' Essex, in Ing.; il 2.°, prov. di Ulster, in Irl.; il 3.°, più consid., forma la baja di Yougall, nella cont. di Waterford.— B. d' Irl., cont. d' Armagh, prov. d' Ulster, a 22 l. N. da dublino.

Bladel, b. d' Ol., r. de' Paesi-Bassi, a 7 l. S. 1/4 O. da Bois-le-Duc.

Bladenburgo, città del Maryland (Stati-Uniti), sul fi. Potowmach, a 3 l. da Washington.

Blagnac, b. (Alta-Garonna), a 2 l. N. O. da *Tolosa* ●.

Blaia. *Vedi* Blaye.

Blain, b. di Brettagna (Loira-Inf.), sull' Isac, c. l. di cant., e circond. di Sevenay, da cui è dist. 2 leg. N., e 7 N. da Nantes. *Nozay* ●.

Blaia (S.), b. della Sciampagna (Alta-Marna), c. l. di cant. e circond. di Chaumont, da cui è dist. 7 l. N. E., e 2 da *Andelot* ●.

Blainville, b. di Normandia (Manica), a 1 l. O. da *Coutances* ●, e 6 N. da Granville. — Altro, in Lorena (Meurthe), a 2 l. S. da *Lunéville* ●.

Blair, pic. città di Scozia, cont. di Perth, rin. per la batt. del 1689. Sul fi. Garry, a 29 l. da Edimburgo.

Blaise, fi. di Fr., che ha la sorgente all' E. della Ferté-Vidame, e sbocca nell' Eure, ad una l. N. E. da Dreux. — Altro, che ha la sorgente a 2 l. O. da Chaumont nel Bassigny (Alta-Marna), e sbocca nella Marna, a 2 l. S. E. da Vitry-le-Français. — *Blaise-le-Chatel*, borgo (Alta-Marna), a 5 l. N. O. da Chaumont, sul fi. Blaise, a 3 l. da *Doulevant* ●.

Blaise (S.), b. della Brisgovia, gr.-d. di Baden, nella Selva-Nera, a 10 l. N. O. da Sciaffusa.

Blaisois, *o sia il Blesese*, prov. di Fr., conf. al N. colla Belsia, all' E. coll'Orleanese, al S. col Berri, ed all' O. col Torenese, e comprende in gr. parte il dip. di Loir-e-Cher. Blois, capitale.

Blaison, b. (Maina-e-Loira), a 4 l. S. E. da Angers, e 2 da *Brissac* ●, sulla Loira.

Blaisy, villaggio (Costa-d' Oro), a 4 l. O. da Digionè, e 2 da *Sombernon* ●.

Blamont, pic. città di Lorena (Meurthe), sul fi. Vezouze, ● ⋈; 1,900 abit.; c. l. di cant. e circond. di Luneville, da cui è dist. 5 l. N. E. Acque miner. Long. 4. 34. lat. 48. 35. — Borgo (Doubs), c. l. di cant. e circond. di S. Ippolito, da cui è dist. 2 l. N. e 5 da *Lisle-sur-le-Doubs* ●.

Blanc (le), pic. città sulla Creuse (Indre), ●; 3,662 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Buoni vini, com. di legnami e ferro. Fiera di 3. g., 10 nov. A 12 l. S. O. da Châteauroux. Long. occ. 1. 17. lat. 46. 38.

Blanca (la), *o sia la Bianca*, is. al N. della Margherita, ed all' E. della Granata, una delle Antille, arida, deserta ed abb. di tartarughe; a 35 l. N. dal continente spagnuolo. Long. occ. 66. 45. lat. 12. 15. — B. di Sp., prov. di Murcia, da cui è dist. 7 leghe N. O.

Blancafort, b. del Berri (Cher), circond. di Sancerre, da cui è distante 9 leghe N. O. *Aubigny* ●.

Blancard (S.), pic. città (Alta-Garonna), a 5 l. O. da S. Gaudenzio, ed 1 da *Boulogne* ● *Alta-Garonna*.

Blanckenberg, picc. città, nel gr.-d. del Basso-Reno, sul fi. Sieg, a 5 leghe O. da Bonn. — Porto del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. da Bruges. Long. 1. 3. 45. lat. 51. 18. — Città dell' Alta-Sassonia, cont. di Schwartzburgo, sul confluente del fiume Kinna nella Schwartza.

Blanckenburgo, città del r. d' Annover. Deposito di com.; ne' contorni cave di marmo. Luigi XVIII vi ha fatto la sua resid.; a 2 l. S. 1/4 O. da Halberstadt. Longitudine 8. 37. latitudine 51. 50.

Blancmesnil, villaggio (Senna-ed-Oisa), circond. di Pontoise, a 2 l. da Parigi. *Le Bourget* ●.

Blandfort, b. della cont. di Dorset, in Ing., sulla Stura. Fabb. di trine e bottoni; a 6 l. N. E. da Dorchester. — Altro, in Virginia (Stati-Uniti), sull' Appamatox, ad una l. N. E. da Pietroburgo. — Nuovo stabilim. al N. del lago Eriè, nell' Alto-Canadà.

Blandy, villaggio (Senna-e-Marna), circond. di *Melun* ●, da cui è dist. 2 l. Fiera consid. di 2 g., il 21 settembre.

Blanes, pic. città marit. di Sp., sulla costa di Catalogna, presso alla Tordera.

Blangis, b. di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Pot-l' Evêque* ●, da cui è dist. 2 l. S. E. Com. di grano, canapa e sidro.

Blangy, b. (Senna-Inf.), ● ⋈; 1,846 abit.; c. l. di cant., a 4 l. S. E. da Eu, sulla Bresla.

Blankenheim, b., cast. ed ant. cont. nel gr.-d. del B.-Reno, a 10 l. N. da Pruym.— *Neu-Blankenheim*, borgo dist. 2 l. e mezzo S. E. dal primo, presso l' Ahr.

Blankenstein, città e bal., sul fi. Rur, a 5 l. E. da Werden (r. d' Annover.) — Altra nell' Hassia elettorale, a 3 leghe O. da Marburgo.

Blanquefort, b. della Gujenna (Gironda), c. l. di cant. e circond. di Bordeaux ●, da cui è dist. 2 l. N. O. Buon vino.

Blanzac, pic. città dell' Angomese, sul fi. Nay (Charente), ●; 627 abit.; c. l. di cant., a 5 l. S. 1/4 O. da Angoulême.

Blasii-Cella, città del pr. di Gotha, da cui è distante 7 leghe S. Fabbr. d' armi e coltellami.

Blasimont, b. (Gironda), circond. della Réole, da cui è dist. 4 l. N., e 3 l. da *Castillon* ●.

Blaubeuren, città del r. di Wirtembergа. Fabb. di fustagni e di telerie di lino; a 4 l. O. da Ulma. I Fr. vi riportarono una vitt. nel 1800. Long. 7. 27. lat. 48. 24.

Blavet. *Vedi* Porto-Luigi.

Blavignac, b. del Gevodanese (Lozère), a 10 l. N. O. da Mende, e 2 da *S. Chely* ●.

Blaye o *Blaja*, *Blavia*, ant. e forte città della Gujenna (Gironda); ● ⋈; 3,580 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com. Costruz. di bastimenti; vetrerie; alume di feccia; distillerie; fabbr. di majoliche; tele, droghetti e saje. Esport. di vini, acqua-vite, olio, saponi, resine, legnami da costruzione e doghe; deposito di vini di Medoc. Fiere di 3 g., 22 marzo e 21 giug., e di 4 g., 18 ott. e 25 dec. Majali, bestiame grosso, panni, bigiotterie, chincaglierie, strumenti rurali, lana sucida, zucchero, sapone e caffè. I bastimenti che vanno a Bordeaux lasciano a Blaye i cannoni e le armi. Vi si vede la tomba di Cheroberto, re di Parigi, morto nel 567. Sulla Gironda, a 7 l. N. da Bordeaux, e 16 S. da Saintes. Long. occ. 3. 12. lat. 45. 7.

Bleicherode, industriosa e com. città di Sassonia, appart. alla *Prussia*; a 13 l. N. da Gotha.

Bleik, is. degli Stati-Uniti d' Amer., dipend. dalla prov. di Rhode-Island, a 9 l. S. O. da Newport.

Blenheim, b. presso Hochstet, in Baviera, ove i Fr. furono battuti nel 1704 da Marlborough.

Bleistein, b. di Baviera, a 2 l. S. da Sulzbach.

Blekingia (la), pic. prov. merid. di Svezia, irrigata da' sei fiumicelli; conf. al N. colla Smalandia, all' E. e al S. col Baltico, ed all' O. colla Scania. Carlskrona, cap. Boschi, pasture e poche terre lavorative. Com. di pece, catrame, cuoja, pelli, sevo, ec. Fonderie.

Blemur, villaggio (Senna-ed-Oisa), cant. di Montmorenci. Filatoj di cotone e molti telaj; dist. mezza l. da *Ecouen* ●.

Bléneau, pic. città del Gatinese (Jonna), sul Loing, c. l. di cant., a 10 l. S. O. da Joigny. *S. Fargeau* ⊙. Com. di legna da ardere.

Blenio, valle della Svizzera. *Vedi* Bollenzerthal.

Blénod, b. di Lorena (Meurthe), a 2 l. S. da Toul, presso *Pont-à-Mousson* ⊙.

Bléone (la), pic. fi. (Basse-Alpi), travers a Digne, e sbocca nella Durenza.

Blérancourt, b. del Soissonese (Aisne), a 4 l. N. O. da Soissons, e 3 da *Noyon* ⊙. *Oisa*. Patria di Le Cat, cel. chirurgo.

Bléré, b. del Torenese (Indre-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Tours, da cui è dist. 5 l. S. E., e 2 da *Amboise* ⊙.

Blengis o *Blangy*, b. di Picardia (Somma), a 3 l. S. O. da Poix. *Amiens* ⊙.

Blesese. *Vedi* Blaisois.

Blesle, b. d' Alvernia (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di Brioude, da cui è dist. 4 l. O. 1/4 N., e 2 da *Massiac* ⊙. *Cantal*.

Blessingtown, b. d' Irl., cont. di Wicklow, a 7 l. S. O. da Dublino, presso il fi. Liffey.

Bletchingley, b. d' Ing., cont. di Surrey, a 7 l. S. da Londra.

Bletterans, b. sulla Seille (Jura), c. l. di cant. e circond. di *Lons-le-Saulnier*, da cui è dist. 2 l. N. O.

Blewfields, fi. dell' Amer., sett., che irriga il paese de' Moschiti, ed ha la foce a 74 l. N. dall' istmo di Panama.

Bleydenstadt, pic. città di Germ., pr. di Nassau, a 4 l. N. N. E. da Magonza.

Bleymar, villaggio del Gevodanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di *Menda* ⊙, da cui è dist. 5 l. E.

Bligny-sull' Ouche, b. di Borgogna (Costa d'Oro), c. l. di cant. e circond. di *Beaune* ⊙, da cui è dist. 4 l. N. O. Vini eccel. Fiere di 3 g., 15 genn., 4 marzo, pr. mag., 4 giug., 30 ag., 23 ott. e 6 dec. Panni, saje, mussoline, tele, tele, lana, mercerie, chincaglierie e bestiami.

Blith, b. della cont. di Nottingham, in Ing., a 7 l. N. N. O. da Newarck.

Blocksberg, altiss. mont. della cont. di Wernigerode, nell' Alta-Sassonia.

Blocksil, pic. città d' Ol., con una fortezza, alla foce dell' Aa, nel Zuyderzee; buon porto; a 3 l. S. O. da Steenwick. Long. 3. 52. lat. 52. 46.

Blois, ant. città cap. del Blesese, in una delle più amene contrade di Fr., con un cast., nel quale fu ucciso Enrico, duca di Guisa (Loira-e-Cher), ⊙ ✠; 15,000 abit.; c. l. di pref., trib. di pr. ist. e di com., borsa di com., società d'agric. e collegio reale. Ponte magnifico sulla Loira con una piramide di quasi 100 piedi d'altezza. Vini, acqua-vite, legnami, man. di coltellami, concie, berrettami e guanti. Fiere di 11 g., 25 ag., 28 gen., pr. apr., 24 giug., pr. ott. a 6 dec.; mercanzie d' ogni sorta. A 14 l. S. O. da Orléans, e 42 S. O. da Parigi (Dist. leg. 181 chil.) Long. occ. 0. 59. 59. lat. 47. 35. 20. Patria di Luigi XII, di Gio. Maria, di Papin, ec.

Blomberg, pic. città della cont. della Lippa, a 8 l. N. da Paderborna.

Blond, b. della Marca (Alta-Vienna), a 2 l. O. da *Bellac* ⊙.

Blondvafay, b. a 6 l. E. da Confolens (Alta-Vienna), *Bellac* ⊙.

Blot-l' Église, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), sul fi. Sioule, circond. di Riom. *Montaigu* ⊙. Com. di legnami e concie.

Blucastel, villaggio dell' inaddietro elettorato di Treveri, appartenente oggi al re di Baviera, a 5 l. E. da Saarbruck.

Bluehill, città degli Stati-Uniti d' Amer., distr. della Maina, a 4 l. S. E. da Penobscot.

Blumberg, b. della Svevia, nel gr.-d. di Baden, ad 11 l. S. E. da Friburgo.

Blumenfeld, pic. città di Wurtemberga, pr. di Nellemburg, da cui è dist. 7. l. S. O.

Blumenthal, valle del dip. dell' Alto-Reno, sulle rive del fi. Blum, divisa in due altre, cioè in quella di Murbach ed in quella di Gebweiler. — B. presso Harlem, rinom. per le sue tele.

Blye, villaggio (Jura), a 4 l. E. da *Lons-le-Saulnier* ⊙.

Blyth, b. d' Ing., cont. di Nottingham, a 40 l. N. N. O. da Londra.

Boad, città dell' Indostan, a 24 l. S. E. da Sumbulpur. Long. 81. 55, lat. 20 39.

Bobenhausen, pic. città, cont. di Hanau, gr.-d. di Hassia-Darmstadt, dist. una l. da Francoforte-sul-Meno.

Bobio o *Bobbio*, *Bobbium*, città vesc. in Piemonte (Stati-Sardi), nella prov. di Voghera alla sinistra del fi. Trebbia, a 12 l. N. E. da Genova. Long. 8. lat. 44. 52.

Bobio o *Biobio*; fi. del Chili, che ha la sorgente nelle Cordigliere, e sbocca nel gr. Oc., presso alla città della Concezione. Long. occ. 74. 40. lat. S. 36. 48.

Bobrow, città della Russia, gov. di Woronetz, da cui è dist. 25 l. E.

Bocairo. *Vedi* Braccaiar.

Bocage (il), pic. paese della Normandia, che fa parte de' dip. de Calvados e della Manica. Ha 13 l. di largh. a 17 di lungh. Vira n' era il c. l.

Bocca-di-Lupo, Bocca Tauris. *Vedi* Termopili.

Bocche-del-Rodano. *Vedi* Rodano.

Boccheggiano, cast. sopra un alto monte, nella Maremma Senese (Tosc.), dist. 3 l. da Massa-marittima.

Bocchetta, passo importante degli Appennini del Piemonte, nel Genovesato, appart. al re di Sardegna, a 7 l. N. O. da Genova.

Bocé, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), ad una l. S. E. da *Baugé* ⊙.

Bocerar, b. marit. d' Ing., cont. di Cornovaglia, a 5 l. O. da Launceston.

Bocherville, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 2 l. al di sotto di Roano, sulla Senna. *Borgo Théroude* ⊙.

Bochemia. *Vedi* Boemia.

Bocino, *Buccino*, pic. città del r. di Napoli (Pr. cit.) vicino all' unione de' fi. Sele e Negro, a 6 l. S. da Conza.

Bocking, b. d' Ing., cont. d' Essex, a 12 l. N. E. da Londra.

Bocaum, città del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. O. S. da Dortmunda.

Bodefeld, città del gr.-d. del Basso-Reno a 7 l. E. da Arensberg.

Bodegnée, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. E. da Huy, a 5 S. O. da Liegi.

Bodegrava, b. d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 2 l. e mezzo O. da Worden.

Bodenstein, città e bal. del vesc. di Bamberga, sul fi. Putlach.

Bodenwaerder, pic. città sul Weser (r. di Annover), a 3 l. N. da Bevern. Com. di tele.

Bodeuza, b. del r. de' Paesi-Bassi, ad 8. l. S. E. da Liegi.

Bodmin, *Volibа*, b. d' Ing., cont. di Cornovaglia, a 10 l. N. E. da Falmouth, 67 S. O. da Londra.

Bodrog, fi., cast. e cont. d' Ungheria. Il fi. ha la sorgente ne' monti Carpazj, e sbocca nel Theiss, a Tokai.

Bodungen, pic. città di Germ., dist. 10 l. da Gottinga.

Bodwar (gr.), sul fi. Boder, r. di Wirtemberga. Buoni vini; a 6 l. N. da Stuttgard.

Boecholt, pic. città di Prussia, sull' Aa, a 8 l. N. da Wesel.

Boemia, r. appart. all' imp. d'Austria, conf. al N. colla Misnia e colla Lusazia, all' E. colla Slesia e colla Moravia, al S. coll' Austria, ed all' O. colla Baviera, attorniato da una catena di granito. Prod. grano, vini, canapa e luppoli eccel.; cavalli, montoni e salvaggiume; miniere d' argento, di ferro, di rame, di piombo, d' allume, d' argento-vivo, di stagno e di pietre preziose. Filatoj di lino, cotone e lana; vetri, cristalli e specchi. Sup. 909 miglia quadr., 80 l. di lungh., a 60 nella sua minor largh. Pop. nel 1811, 3,137,495 abit., 266 città, 295 borghi, 11,892 villaggi a 521,703 case; gli abit. son grandi e ben fatti. La lingua del paese è la boema, dialetto della schiavona; ma in alcuni circoli e nella maggior parte delle città si parla il tedesco. Religion cattolica. Fiumi principali: l' Elba e la Moldava; quest' ultima separa la Boemia in orient. ed occ., la quale è divisa ne' seguenti circoli: Leutmeritz, Koniggratz, Chrudim, Czaslavia, Bechin, Prachin, Pilsen, Beraun, Caurzim, Rakonitz, Schlan, Saatz, Elnbogen ed Egra. Praga, cap. *Vedi* Moravia.

Boen, pic. città del Forese (Loira), c. l. di cant. e circond. di Montbrison, da cui è dist. 3 l., 14 O. da Lione e 7 da *Roanne* ⊙. Cartiere.

Boeras. *Vedi* Borara.

Boarkon. *Vedi* Arlai.

Boesse, b. del Poitou (Due-Sèvre), 3 l. dist. da Thouars, presso *Argenton* ⊙.

Boeuf (il), pic. città della Pensilvania (Stati-Uniti), a 5 l. S. dal lago Erié.

Bog, fi. di Pollonia, su' conf. dell' Ukrania, che sbocca nel Nieper ad Oczakow.

Bogdasi (i). *Vedi* Niotona.

Bogdosgoi, lago di Russia, gov. del Caucaso, a 10 l. S. E. da Tchernoiarsk. Saline.

Bogenhausen (Baviera), villaggio sulle rive dell' Isera, a tre quarti di l. da Monaco.

Bogesund, borgo di Svezia, nella Westro-Gothia, a 28 l. E. da Gotemburgo.

Bogliasco, b. degli Stati-Sardi, ad una l. e mezzo E. da Genova.

Boglio, *Boleum*, pic. comunità nel Piemo-

nie, in mezzo a' fi. Varo e Tinèa, prov. di Nizza, dioc. di Glandeves.

Bogoduhoc, b. di Russia, gov. di Karkof, da cui è dist. 15 l. O.

Bogorodisk, città di Russia, gov. di Tula, da cui è dist. 7 l. E. E. S.—Altra. gov. d' Arcangelo, da cui è dist. 17 leghe S. S. E.

Bogotol, pic. città di Russia, nel gov. di Kursk, da cui è dist. 18 l. S. O.

Bogswiss, pic. città del cir. di Haradisch, in Boemia.

Bohain, b. di Picardia (Aisne). Pop. 2,100 abit.; c. l. di cant. e circond. di *St. Quentin* ●, da cui è dist. 5 l. N. N. E. Fiera di bestiami 3 giorni, 15 nov. Manif. di scialli a foggia di cachemire, e garze in seta.

Bohmisch, tre pic. città di Boemia. La 1.ª, a 7 l. E.; la 2.ª, a 17 l. N.; la 3.ª, a 15 l. N. da *Praga*.

Bohol (is.), una delle Filippine, di 16 l. di lungh. ed 8 a 9 di largh., al N. di Mindanao. Miniere d'oro. Long. 122. E. lat. 10. N.

Bohus. *Vedi* Bahus.

Bojano, *Bovianum*; città pic. ma antichis. del r. di Napoli, cont. di Molise, con vesc. suf. di Benevento, appiè degli Appennini, presso al fi. Tiserno, a 15 l. E. 1/4 O. da Benevento, 18 N. 1/4 E. da Napoli, e 4 S. da Molise. Long. 12. 8. lat. 41. 28.

Boigny, villaggio dell' Orleanese (Loiret), ad una l. S. O. da Orleans.

Boina, fi. d' Irl., nel Leinster, al Nord di Dublino; noto per la batt. perdutavi da Giacomo II nel 1690.

Boineburgo, pic. città dell' Hassia-Inf., all' O. d' Eisenach.

Boinitz, città dell' Ungheria-Sup., nella cont. di Zolnoch. Bagni d' acqua miner.; abb. di zafferano.

Bois-Commun; *Commeranum*, pic. città del Gatinese (Loiret), ●; 1,170 abit.; a 5 l. O. da Montargis.

Bois-d'Oingt (il), b. del Lionese (Rodano), c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 3 leghe S., e 3 da *Tarare* ●.

Bois-Halbout, b. di Normandia (Calvados), a 5 l. S. da Caen, e 2 da *Harcourt* ●.

Bois-Ducato, Bois-le-Duc, Hertogenbosch, *Silva Ducis*, gr., forte e bella città d' Ol., a 5,000 abit. Su' fi. Dommel ed Aa, fra paludi; ha più di 100 ponti. Magnif. chiesa di S. Giovanni. Patria di S. Gravesande. Fabbr. di tessuti di lana, coltellami, chincaglierie ed aghi. Fiera import. 23 ag. Mercato di mezza quares., 8 g.; la dom. di Passione, 8 g.; 24 giug., 1 g.; la 4.ª dom. d' ag., 8 g.; 2 dec., 6 g.; a 9 l. N. E da Breda, a 18 S. da Amsterdam. Longitudine 3. 5. latitudine 51. 42.

Bois-le-Vicomte. *Vedi* Mitry.

Bois-Sainte-Marie, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), a 2 l. S. E. da Charolles, ed una l. dalla *Clayette* ●.

Boisse. *Vedi* S. Amand.

Boisseson-d'Augmontel, b. (Tarn), a 4 l. E. da *Castres* ●. Fabb. di stoffe.

Boisset, b. d' Alvernia (Cantal), a 5 l. O. da Aurillac, e 2 da *Maurs* ●.

Boissy-Saint-Léger, borgo dell'Isola-di-Francia (Senna-e-Marna), c. l. di cant. e circond. di Corbeil, da cui è dist. 4 l. N., e 4 S. E. da Parigi. *Brie-Comte-Robert* ●.

Boit. *Vedi* Boad.

Boitron, b. di Normandia (Orne), a 2 l. S. E. di *Sees* ●.

Boitzenburgo. *Vedi* Boitzenburgo.

Bokara, ant. *Tibactra*, gr. e com. città, cap. della Gr.-Bucaria, paese degli Usbecchi. Tribut. della China, sul Sogd; a 43 l. O. 1/4 S. da Samarcanda. Longitudine 65. 8. latitudine 39. 20.

Boke-Muala, cap. della prov. dello stesso nome, in Afr.; abit. dai Giaggas.

Bolabola, una delle is. della Società, oc. Pacifico, di 8. l. di circonf. Long. occ. 154. 11. 50. lat. S. 16. 32. 30.

Bolak, città d' As. nel Turchestan, a 40 l. N. E. da Tashkent.

Bolbec, b. del paese di Caux (Senna-Inf.), ● ✉; 4,824 abit. Cam. delle man.; fabbr. di tele di lino e di cotone, trine e tessuti di lana. Man. d' indiane, fazzoletti, filatoj di cotone e com. di cuoja; ne' contorni si raccoglie soda e canapa. Fiera di 8 g., 29 sett.; mercerie, bigiotterie e bestiami al 1.º g.; c. l. di cant. e circond. di Havre, da cui è dist. 6. l. E.

Bolca, villaggio nel Veronese (r. Lomb.-Ven.), sulla fam. mont., in cui si trovano piante e pesci petrificati.

Bolcheretskoi-Ostrog, città della costa occ. del Kamtschatka, sul fi. Grande, a 25 l. O. dal porto d' Avatcha. Long. 154. 30. E. lat. 52. 54. 30. N.

Boldenberg, pic. città del d. di Mecklenburgo, sul Baltico, a 4. l. N. O. da Wismar.

Boleslaw o *Buntzlau*, città della Slesia, sul fi. Bober, a 10 l. O. da Lignitz.

Bolgari, città di Russia, gov. di Kasan, da cui è dist. 23 l. S.

Bolgheri, terra già grossa in Tosc., nel Pisano, sopra una collina che guarda il mare; ora ha circa 500 abit. quasi tutti campagnuoli.

Bolhorst, città del g.-d. del Basso-Reno, presso Minden. Miniere di ferro.

Boli, città della Natolia, a 30 l. N. 1/4 O. da Angora.

Bolingbroke, villaggio d' Ing., cont. di Lincoln, a 32 l. N. da Londra.

Bolkhov, pic. città di Russia, gov. d' Orel, da cui è dist. 16 l. N. O.

Bolkowitz, pic. città della Slesia, nel d. di Glogau, da cui è dist. 4 l. S.

Boll, b. della Svizzera, a 5 l. S. da Friburgo, e 2 O. da Gruyères.

Bollebart, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 4 l. N. da Rouen e 2 da *Tôtes* ●.

Bollena, pic. città del Contado Venesino, (Valchiusa), c. l. di cant. e circond. d' Orange, da cui è dist. 4 l. N. e 2 dal *Ponte S. Spirito* ●. *Gard.*

Bollenzerthal o *Val-di-Blegno*, vallata della Svizzera, fra la valle Levantina e le mont. de' Grigioni; fert. in vini, frutti, castagne, grani e pasture.

Bollweiller, villaggio d' Alsazia (Alto-Reno), a 4 leghe S. da Colmar, e 2 da *Ensisheim* ●.

Bollina-di-Valdeblora, villaggio degli Stati-Sardi, a 10 l. N. da Nizza.

Bologna, *Bononia*, ant., gr., ricca, pop. e bellissima città arciv. d' It. appiè dell' Appennino, sul pic. Reno; sede di uno de' quattro trib. d' appello, creati da Pio VII nel 1816, con un senato di 60 membri, una università, ch' è una delle più famose d' It., ed una cel. accademia. Clima salubre. Le chiese racchiudono de' quadri di gr. maestri; esiste in S. Petronio la meridiana di Domenico Cassini; palazzo del pubblico con buoni quadri e pitture a fresco; palazzo Caprara e Ranuzzi. Bei pezzi di Giovanni Bologna. Cattedrale di S. Pietro con opere di Lodovico Caracci. Chiesa già de' Celestini e loro monastero, e quello di S. Salvadore: chiesa di S. Domenico, di S. Procolo ec. Gallerie Aldrovandi, Magnani e Zambeccari e S. Paolo. Teatro comunale, uno de' più belli e vasti d' It.; teatri del Corso e Marsigli. I portici rendono questa città poco ridente, ma son di un gran comodo a' pedoni. La torre di Garisendi pende 8 in 9 piedi; quella degli Asinelli ha 370 piedi d' altezza. La città ha 2 miglia di lungh., uno di largh., e 5 di circuito. Pop. 70,000 abit. I Bolognesi son generosi, cortesi ed amatori delle arti e scienze. Terr. abb. di noci, mele-cotogne, uve, poponi e ba' tartufi. Man. di veli, carta, saponette, profumerie, fiori artificiali, orificerie, liquori fini, cotognato ed altre confetture. Com. consid. di canapa, lino, cera, mèle e salsicciotti. Fuori di Bologna, monastero della Certosa col pubblico cimitero, quello già degli Olivetani di San Michele in Bosco. Vi si tengono le scritture in lire da 20 soldi, a 12 denari. Lo scudo romano vale 5 lire. Distinguonsi tre valute: la valuta di Banco, nella quale si trattano gli affari di Banca; la valuta corrente, tanto pel com. delle mercanzie, quanto per gli affari del dettaglio; e la valuta italiana introdotta nel com. all' invasione de' Francesi. Il rapporto di queste diverse valute è fissato invariabilmente, cioè: 100 lire Banco equivalgono a lire 102 1/2 correnti, e 270,000 lire correnti a lire 290,122 italiane; 100 metri di Fr. fanno braccia 146, 17 misura di lana, e braccia 168, 18 mis. di seta. Patria del Papa Benedetto XIV, di Domenico Zampieri, del Cignani, dell' Albano, del Domenichino, di Guido Reni, Aldrovandi, Marsigli, Galvani, de' tre Caracci ec. A 9 l. S. E. da Modena, 10 S. E. da Ferrara, 15 O. da Ravenna, 19 N. da Firenze, a 70 N. 1/4 O. da Roma. Long. 9. 15. lat. 44. 30. 12.

Bologna, b. del Bassigny (Alta-Marna), a 2 l. N. da *Chaumont* ●.

Bolognese, prov. d' It., conf. al N. col Ferrarese, all'E. collo stesso e colla Romagna, al S. col Fiorentino, all'O. collo stato di Modena. Bologna, cap. Vi si raccoglie molto mèle e cera.

Bolognese. *Vedi* Boulonnais.

Bolschweiler, b. della Brisgovia (gr.-d. di Baden), a 2 l. S. da Friburgo.

Bolsena, *Vulsinium*, una volta città di Toscana, ed una delle prime 12 colonie de' Toscani, ora terra del patrimonio di S. Pietro, sul lago del med. nome, a 3 l. S. da Orvieto. Il lago ha 7 leghe in circa di circonf. ed abb. di buoni pesci.

Bolswart, città d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 3 leghe N. da Slooten. Commercio di burro e lana.

Bolzano, in tedesco *Botzen*, città del Tirolo, appiè d'uno scosceso monte. Pop. 8,000 abit.; sul fi. Eisach, presso l'Adige. Deposito del com. fra la Germ. e l'It. Quattro cel. fiere annuali. Vi si tengono i libri in fiorini da 60 carantani, che vagliono in fiera, franchi 2 cent. 63, ed in corrente fr. 2. cent. 51.; 100 metri di Francia fanno aune 126,56 o braccia 181, 18 di Bolzano; a 7 l. S. O. da Bressanone. Long. 8. 56. lat. 45. 30.

Bolton, b. d'Ing., cont. di Lancastro. Acque miner. e cartiera. Man. di cotone, a 4 l. N. N. O. da Manchester.

Bombay, isola delle Indie, sulla costa di Concan, appart. agl'Inglesi fin dal 1662. Ha circa 8 l. di circonf. Produce una gran quantità di cocco; aria insalubre; la sua baja è comodissima, e può contenere 1,000 bastimenti. Pop. dell'is. 140,000 abit. La città è molto mal fabbr., ma il porto è eccellente; ad 8 l. S. da Bacaim e 33 N. O. da Punah. Long. 70. 18. E. lat. 18. 56. 40. N.

Bombona, prov. dell'Amer. merid., nel Perù, udienza di Lima.

Bommel, bella città di Gheldria (r. de' Paesi-Bassi), a 5 l. da Bois-le-Duc, sul Wahal, in un'is. del suo nome. Lat. N. 51. 48. 53. Long. E. 2. 34. 50. — Isola sulla costa di Norvegia. La sua punta N. resta alla lat. N. 59. 30. Long. 2. 11. E.

Bommel-Waard, is. di 5 l. di lungh. e 2 di largh., formata dal Wahal e dalla Mosa alla lor foce.

Bomy, b. d'Artesia (Passo-di-Calais) a 4 l. e mezzo S. da S. Omero, e 2 da *Fruges* ●.

Bonac, villaggio del paese di Foix (Arriège), ad una l. S. O. da Foix, ed una da *Pamiers* ●.

Bonandrea, città e porto d'Afr. sulla costa occ. del deserto di Barca.

Bonaria, is. del golfo del Messico, a 20 l. dalla costa sett. della Terra-Ferma, al S. E. dell'is. di Curacao, ed al N. O. della Margherita. Abb. di capre, sale e cotone. Circonf. circa 16 l. Long. occ. 70 22. lat. 13. 26. N.

Bonaventura, baja, porto e fortezza dell'Amer. merid. nel Popajan, a 30 l. E. da Calbo. Long. occ. 78. 58. lat. 3. 50.

Bona-Vista, is. dell'oc. Atlantico, la più grande dell'is. del Capo-Verde, scoperta da' Portoghesi; 8 l. di lungh., e 5 circa di largh. Prod. indaco e cotone. Pop. 8,000 abit. Essa ha due rade frequentate: la *rada portoghese* e la *rada inglese*. Long. (di quest'ultima) 25. 20. O. lat. 16. 3. — Capo sulla costa E. del banco di Terra-Nuova. Lat. 48. 52. N. long. 55. 10. N. — Capo il più al N. O. dell'is. di Cuba.

Bonchamp, b. della Maina (Majenna), circond. di *Laval* ●, da cui è dist. 1 l. e mezzo.

Bondu o *Bondon*, paese d'Afr. non lungi dal Senegal, all'E. del Woulli. Abitato da Fulah, e frequentato da negozianti negri che vanno dalla Gambia al Senegal.

Bondy, villaggio (Senna), ● ⋈; a 2 l. N. E. da Parigi.

Bonelles, pic. città di Belsia (Senna-ed-Oisa), a 2 l. N. da Dourdan. *Limours* ●.

Bongo. *Vedi* Bungo.

Bonifazio, pic. città di Corsica, rimpetto alla Sardegna, forte ed assai pop., ●; trib. di com.; pesca di corallo; c. l. di cant.; a 9 l. S. da Sartena, e 15 S. da Ajaccio. Long. 6. 49. 1. lat. 41. 23. 13. Dà il suo nome allo stretto che separa la Corsica dalla Sardegna, di 4 l. e mezzo di larg.

Bonina. *Vedi* Bonnieux.

Bonn, *Bonna*, pic. ma vaga città, antica resid. dell'elett. di Colonia. Bellissimo palazzo e magnifici giardini. Appart. oggi al gr.-d. del Basso-Reno; 8,800 abit. Filatoj di cotone, distillerie, alumiere, olio di vetriolo, majolica e seterie; fiera di 2 g., 25 feb., 4 mag., 26 giug., 1.° sett. e 29 nov.; bestiami e mercanzie diverse; sulla sinistra del Reno; a 4 l. S. E. da Colonia e 24 N. 1/4 O. da Magonza. Long. 4. 43. lat. 50. 40.

Bonna, città maritt. d'Afr., reggenza d'Algeri, prov. di Costantina, con buon porto. Fabbr. alla distanza d'una l. al S. dall'ant. Ippona. Com. di cuoja, grano e giuggiole; terr. fert.; a 30 l. N. 1/4 E. da Costantina e 50 O. da Tunisi. Long. 5. 4. lat. 36. 45.

Bonnat, b. della Marca (Creuse), c. l. di cant. e circond. di *Guéret* ● da cui è dist. 5 l. N.

Bonne, villaggio dipendente dal Canton di Ginevra, a 4 l. E. da Carrouge.

Bonnebosc, b. di Normandia (Calvados), a 2 l. S. O. da *Pont-l'Evêque* ●.

Bonnencontre, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), a 2 l. S. O. da S. Gio.-de-Losne, 7 l. S. E. da Digione, e 2 l. da *Seurre* ●.

Bonnet (S.), pic. città del Forese (Loira), rinomata per le sue buone forbici; c. l. di cant. e circond. di *Montbrison* ●, da cui è dist. 4 l. N. E. — Idem, b. del Delfinato (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. di *Gap* ●, da cui è dist. 3 l. N. — Altro nel Beaujolais (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 3 l. N. 1/4 E., e 4 O. da *Beaujeu* ●. — Altro, Alvernia (Puy-de-Dôme), a 3 l. e mezzo S. O. da *Ambert* ● — Altro (Saona-e-Loira), ●; 1,315 abit.; c. l. di cant. e circond. di Charolles, dist. 16 l. da Macon.

Bonnetable, pic. città della Maina (Sarta), ● ⋈, 4,504 abit. Gran com. di grano e bestiami, fabbr. di stamine e berrettoni; circond. del Mans, da cui è dist. 6 l. N. E. Long. occ. 1. 56. lat. 48. 11.

Bonneuil, villaggio di Fr. (Senna-ed-Oisa), a 3 l. N. E. da Parigi presso *Gonesse* ●.

Bonneuil, sulla Marna, villaggio (Senna-ed-Oisa), a 3 l. e mezzo S. E. da Parigi e 1 da *Charenton* ●.

Bonneval, pic. città della Belsia sul Loir (Eure-e-Loir) ● ⋈; 1,718 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteaudun, da cui è dist. 7 l. N. E.

Bonneville, città del cant. di Ginevra, ant. cap. del Fossigni, alla diritta dell'Arve, a 2 l. S. E. da Cluse, e 5 N. O. da Annecy. Pop. 999 abit. Fiera di 2 g., 14 lug. Bestiami d'ogni sorta. — *Les Bouchoux*, pic. città della Fr.-C. (Jura), c. l. di cant. e circond. di *San Claudio* ●, da cui è dist. 3 l. S. — Villaggio di Normandia (Eure), a 2 l. e mezzo S. O. da Pont-Audemer, a 2 l. dal *Borgo-Théroude*. Cartiere; 800 abit. — Altro, nello stesso dip., a 2 l. da *Evreux* ●. Fonderie.

Bonneville. *Vedi* Neuville.

Bonnières, b. (Senna-ed-Oisa), ● ⋈, 729 abit.; c. l. di cant., a 10 l. N. O. da Versaglia, presso alla Senna.

Bonnieux, villaggio (Valchiusa), c. l. di cant. e circond. d'*Apt* ●, da cui è dist. 2 l. S. O.

Bonny, pic. città del Gatinese, sulla Loira (Loiret), ●, 1,276 abit., a 2 l. S. O. da Briare.

Bons, b. del cant. di Ginevra, a 3 l. N. E. da questa città.

Bonsmoulins, b. di Normandia (Orne), a 3 l. N. da Mortagne, ed una l. da *Moulins-la-Marche* ●.

Bonso, una delle is. Molucche, presso Ceram. Long. 125. 42. lat. 2. 58.

Bontekoe, sulle coste della Groenlandia, verso i gr. 20 di long. occ., ed i gr. 73. 30. di lat.

Bonyhod, città del cir. di Kolosch, in Ungheria, fra due collinette ricoperte di viti.

Boodga, Boodge, città dell'Indostan, presso Cutsch, a 110 l. N. E. 1/4 E. da Surat.

Boom, b. del r. de' Paesi-Bassi, sul fi. Denier, a 4 l. S. da Anversa. Fiera di 10 g., 15 ag.; mercanzie diverse.

Boon, b. degli Stati-Uniti d'Amer., stato di Nuova-Yorck.

Boonsborough, b. del Kentuky (Stati-Uniti), a 10 l. S. E. da Lexington.

Boos, villaggio di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Rouen* ●, da cui è dist. 2 l. S. E.

Boppingen, pic. città del r. di Baviera, sull'Eger, a 4 l. N. E. da Aalen.

Boppart, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, presso al Reno, a 3 l. S. da Coblenza.

Boras, città della Gothia occ., in Isvezia; edificata nel 1621 da Gustavo, sulla Wiska. Fabbr. d'utensili di ferro e tessuti di lana.

Borbone (is.), nell'oc. Indiano, chiamata da prima Mascaregna; quindi Borbone, ed is. Bonaparte in questi ultimi tempi fino al 1814; sit. a 34 l. O 1/4 S. dall'Isola-di-Francia. È di forma quasi rotonda. Superf. 397,450 ettare, e 89,000 abit. I Fr. vi si stabilirono verso il 1664. Agricoltura florida. Produce frumento, cavoli, legumi, eccel. frutti eur. e buoni pascoli. Caffè quasi uguale a quello di Moka; fi. molto abb. di pesci. Ambra grigia, coralli, belle conchiglie sul lido, gomme odorifere, e belzuino. Clima salubre e piacevole. Vulcano, le di cui eruzioni non son pericolose. San Dionigi, c. l.

Borbone, cont. del Kentucky (Stati-Uniti), città cap. di questa cont., a 7 l. N. E da Lexington.

Borbone-Lancy, città di Borgogna (Saona-e-Loira). Acque miner. calde. Il pavimento di marmo del *bagno grande* è opera de' Romani, ● ⋈; 2,300 abit.; ad una l. E. dalla Loira; c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 10 l. O. 1/4 N. ed 84 S. 1/4 E. da Parigi.

Borbone L' Archambault, piccola città del Borbonese (Allier), rin. pe' suoi bagni d'acque calde, ●; 2,845 abit.; c. l. di cant.; a 6 l. O. da Moulins.

Borbon-Vandea, città nuova del Poitou (Vandea), ● ⚔; 2,741 abit.; pref. e trib. di pr. ist. Fiere d'un g., 8 gen., 8 marzo, 8 apr., 8 mag., 8 giug. ed 8 nov.; a 114 l. S. O. da Parigi. (Dist. leg. 744 chilom.)

Borbonese (il), addietro prov. di Fr., con tit. di d., conf. al N. col Nivernese e col Berri, all'O. col Berri ed una parte dell'Alta-Marca, al S. coll'Alvernia, ed all'E. colla Borgogna. Forma oggi il dip. dell'Allier.

Borcette, villaggio del gr.-d. del Basso-Reno, ad una l. S. E. da Aquisgrana. Acque minerali. Fabbr. di panni e d'aghi.

Borchelt, b. del gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. E. da Paderborna.

Borcken, pic. città degli Stati Prussiani, a 3 l. e mezzo S. da Fritzlar, sull'Aa.

Borcloen. *Vedi* Loos.

Bord, pic. città sulla Dordogna (Corrèze), ●, 1,792 abit.; c. l. di cant. Fabbr. di guanti. Patria di Marmontel; circond. di Ussel, da cui è dist. 5 l. S. E.

Bordeaux, *Burdigala*, città ant., arc., gr., bella, ricca, ed una delle più consid. della Fr., sulla Garonna, fabbricata a foggia di mezza luna, con un bel porto che può contenere 1,000 bastimenti; comunica col Medit. per mezzo del canale di Linguadoca. Piazze magnifiche, ma contrade strette e tortuose. Edifizj principali: la cattedrale gotica; il gr. teatro, ch'è il più bello della Fr.; il palazzo arciv. Aveva 5 forti: il Castel-Trompette, fab. da Vauban, è stato demolito. Oggi c. l. del dip. della Gironda, ● ⚔; 90,917 abit.; l'arc. ha per suf. Angoulême, Poitiers e la Rocella; pref. di polizia, corte reale, onde dipendono i trib. civili di pr. ist. de' dip. della Charente, della Dordogna e della Gironda; trib. di pr. ist. e di com.; c. l. d'un sindacato marit.; 11.ª divis. milit.; 11.ª conservazione delle foreste; accademia, collegio reale, zecca (lett. K) e deposito di sale. Si pagano da Parigi 76 poste e 3 quarti per la via d'Orleans, e 77 e 3/4 per la via di Chartres. Vi fanno capo le grandi strade da Parigi, Rochefort, Poitiers, Périgueux, Tolosa, Auch, Pau e Bajonna. Eravi un tempo una univ. ed un'accademia di scienze ed arti. Vi si vedono gli avanzi del palazzo di Galieno ed altri monum. di antichità. Com. consid. coll'Eur. intera e colle colonie, in vini del suo nome, mercanzie d'Eur. e delle colonie, aceto, acquavite, prune, mele, catrame, trementina, salumi, stoffe, metalli, droghcrie, grani e farine. Armamenti per le colonie, per la pesca delle balene e de' baccalari. Raffinerie di zucchero, fabbr. di acqua-forte, man. di majolica, di vetro bianco e di cordaggi per la marina. Fiere di 15 g., 1.° marzo e 16 ott.; e d'un g., 30 ap., 16 mag., 1.° giug., 16 lug. 10 e 16 ag., 29 sett. e 16 nov. Mercanzie di ogni sorta, singolarmente nelle due gr. fiere. Patria del poeta Ausonio, di S. Paolino ec. Nel cast. della *Brède*, dist. 3 l., nacque, visse e morì lo immort. autore dello Spirito delle Leggi: a 35 l. S. dalla Roccella, 21 l. S. da Saintes, 1.2 O. 1/4 S. da Limoges, e 158 S. O. da Parigi (Dist. leg. 573 chilom.) Long. occ. 2. 54. 14. lat. 44. 50. 14. Il 12 marzo 1814 questa città aprì le porte agl'Ing. ed ai Port., e riconobbe all'istante Luigi XVIII.

Bordentown, città di New-Jersey, Stati-Uniti, sul fi. Delaware, ad 8 l. N. E. da Filadelfia.

Bordères, b. di Guascogna (Alti-Piren.), c. l. di cant. e circond. di Bagnères, da cui è dist. 7 l. S. ed una l. da *Arreau* ●.

Bordes, b. del paese di Foix (Arriège), a 5 l. S. O. da Foix, e 3 l. da *St.Girons* ●.

Bordighera, b. dello stato di Genova (Stati-Sardi), a 2 l. E. da Ventimiglia.

Bores o *Borros*, pic. città di Sp. nell'Andalusia, a 3 l. N. E. da Arcos.

Borghetto, b. dello Stato Romano, presso Ancona.

Borgholm, fortezza dell'is. d'Oclandia, in Isvezia; ivi vicino è un comodo porto detto Borga; a 35 l. S. O. da Stockholm.

Borgne, parrocchia dell'is. di S. Domingo, ad 8 l. O. dal Capo.

Borgo, città di Finlandia, sul golfo di Finlandia, prov. di Nilandia, ad 8 l. N. E. da Helsingfort. Appart. alla Russia.

Borgo-a-Buggiano, grosso b. in Tosc., vicino a Pescia, con potestà; fiera 26 marzo; gran mercato mar.; appiè d'una collina, sopra la quale è un cast. detto *Buggiano*.

Borgo-di-Sesia, pic. città del Piemonte, sulla Sesia, a 13 l. E. da Aosta.

Borgo-di-Taro, pic. città sul Taro, a 15 l. S. S. E. da Piacenza (D. di Parma).

Borgo-d'Osma, b. della Vecchia-Castiglia, in Isp., sul Douro.

Borgo-Ebrach, pic. città del r. di Baviera, nel terr. di Bamberga.

Borgo-Forte, pic. città del r. Lomb.-Ven., nel Mantovano, a 4 l. S. da Mantova, sul Po.

Borgo-Franco, pic. città della Lumellina, sul Po, in Lombardia.

Borgogna (la), *Burgundia*, prov. consid. di Fr., di circa 30 l. di largh., e 45 di lungh., conf. E. colla Fr.-C., O. col Borbonese e col Nivernese, S. col Lionese, e N. colla Sciampagna. Forma oggi 4 dip.: 1° della *Jonna*; 2.° della *Costa-d'Oro*; 3.° della *Saona-e-Loira*; 4.° dell'*Ain*. Digione, cap. La Borgogna contiene 1,300 l. quadrate ed 800,000 abit., e ha dato il suo nome ad un canale reso in parte navigabile fin del 1809.

Borgo-Manero, b. del r. Lomb.-Ven., sull'Agogna, ad una l. S. O. da Arona.

Borgo-San-Dalmazzo, b. del Piemonte, nella prov. di Cuneo, da cui è dist. 15 l. O., nella dioc. di Mondovì, presso al fi. Gesso.

Borgo-San-Donnino, *Fidentia*, città del d. di Parma, da cui è dist. 5 l. N. O. ed 8 S. E. da Piacenza, sul fi. Strione. Duomo e collegio che fu de' Gesuiti. Patria di Bened. Bacchini.

Borgo-San-Lorenzo, grossa e commerciante terra di più di 3,000 abit., in Toscana, a 7 l. N. E. da Firenze, con potestà. Fiera 15 ott., mercato mar.

Boriquen, Borequen o *Bieque*, is. del golfo del Messico, una delle Vergini; a 2 l. da Porto-Ricco; in oggi deserta, sebbene fert. ed amena. Long. occ. 67. 55. latitudine 18. 1.

Borisoglebsk, città di Russia, gov. di Saratof, da cui è dist. 48 l. O.

Boristene. *Vedi* Nieper.

Boritsa, pic. città di Boemia, nel cir. di Pilsen, da cui è dist. 5 l. S. E.

Borja, *Belsinum*, pic. città di Sp. (r. di Aragona). Pop. 3,000 abit.; a 5 l. S. E. da Taragona. Comm. di pietre focaje. Long. occ. 3. 36. lat. 41. 50.—Altra, nel Perù, udienza di Quito, a 50 l. S. E. da Cuenca; c. l. delle missioni Spagnuole del Maragnone.

Bork, città del d. di Magdeburgo, da cui è dist. 7 l. N. E.; abitanti da refugiati francesi. Com. di grano e tabacco, e fabbr. di stoffe.

Borkelo, piazza forte di Gheldria, nel r. de' Paesi-Bassi, sul fi. Borkel; a 4 l. E. da Zutphen.

Borkum, is. del r. de' Paesi-Bassi, nell'Ost-Frisia, ad 11 l. N. 1/4 E. da Groninga.

Bormes, b. di Provenza (Varo), a 4 l. E. da *Hières* ●, e 6 E. da Tolone.

Bormio, città molto pop. della Valtellina, appart. oggi all'Austria; sul confl. dell'Adda e dell'Isolaccia; a 17 l. S. E. da Coira. Cap. della valle di questo nome. Pop. 14,000 abit. Molti bestiami.

Born, b. (Lot-e-Garonna), a 5 l. N. da Villeneuve d'Agen e 2 da *Monflanquin* ●.

Borna, pic. città di Sassonia, a 4 l. N. 1/4 E. da Altenburgo.

Bornand (gr.), b. di Savoja (Stati-Sardi), a 4 l. E. da Annessi.

Borne, b. della cont. di Lincoln, in Ing., a 25 l. N. N. O. da Londra.

Borneo, una delle 3 gr. is. della Sonda, ed una delle più gr. del mondo; ha 266 l. di lungh. e 235 di largh., e l'equatore la divide in due parti, delle quali la sett. è la più grande. Fu scoperta nel 1521 da Giorgio de Menesez, Portoghese. Abb. di animali diversi da quelli d'Eur., ed in riso. Le coste son abitate da Malesi, e l'interno dai Bengiù, popolo ben fatto, robusto e superstiziosissimo. Fert. in frutti, canne di zucchero, canfora, cassia, cotone e pepe. Gl'Ing. sono stabiliti al N. dell'is., la quale contiene gr. foreste, che somministrano molto legname da costruzione. La cap. del r. porta il nome stesso dell'is., ed è gr., ben pop. e molto com., con buon porto. Situata sulla costa sett. dell'isola. Long. 112. 55. lat. 4¹.

Bornholm, *Boringia*, is. del Baltico, dipend. dalla Dan., al S. E. della prov. di Schonen fra la Scania e l'is. di Rugen. Poco grano; orzo, avena e legume in abb. Abb. pesca di salmoni, aringhe e stoccafissi. 25 a 30,000 abit. Sup., 18 m. quadr. danesi; Sandwick è la città princip., e Rodua il solo buon porto. Long. 12. 47. lat. 18. 30.

Borno o *Bernò*, gr. r. d'Afr., nella parte orient. della Nigrizia, traversato dal Niger. Abb. di greggi, miglio e cotone. Gli abitanti son quasi tutti pastori, e vivono sotto le tende. Borno o Bornù, sola città del paese, è sit. a 225 l. O. da Dongola. Long. 20. lat. 18. 30.

Borovsk, pic. città di Russia, gov. di Kaluga, da cui è dist. 18 l. N.

Boroughbridge, *Isurium*, città d'Ing., cont.

di Yorck, da cui è dist. 5 l. N. O., e 60 N. O. da Londra, sull' Ouse. Fabbr. di chincaglierie.

Bosowicz, città di Russia, gov. di Novogorod, da cui è dist. 34 l. E. S.

Bosow-Stowunese, città molto com. di Scozia, sul golfo di Forth.

Borromee, pic. isole sit. nel fondo d' un golfo formato dal lago Maggiore a ponente, a 10 l. S. da Locarno; fam. per la lor bella situazione. Sono 4: Isola-Bella, Isola Madre, Isola-San-Giovanni e de' Pescatori. *Vedi* Isola-Bella.

Borssa, pic. città di Russia, gov. di Czernigof, da cui è dist. 11 l. S. E.

Bosak, città di Russia, gov. d' Orenburgo, sulla Samara, popolatissima ed abit. dai Cosacchi.

Bosa, *Bosa*, città vesc. di Sardegna, con un cast. ed un buon porto, al N. E. d' un isoletta dello stesso nome, a 7 l. S. O. da Alghieri. Long. 6. 20. lat. 40. 12. Ne' suoi contorni si trovano diaspri, agate e corniole.

Bosc. *Vedi* Bossa.

Boscн (lago de'). Lago del paese dei Creek, all' occ. del Canadà. (Amer. sett.)

Boschnia, città del r. di Pollonia (Gallizia occ.), a 3 l. S. da Cracovia. Miniere simili a quelle di Wiliska.

Boschimani o *Boghesmani*, nazione del S. dell' Afr., presso agli Ottentotti; ammasso pericolosissimo di negri disertori. *Vedi* Boschimani.

Bosco o *Boschi*, pic. città del Piemonte, a 2 l. E. da Alessandria. Patria di Pio V.

Boscuda, isoletta sulla costa occ. dell' is. di Sardegna.

Boscuvet, is. dell' Arcipelago degli Amici nel mar del Sud. Latitudine S. 15. 53. longitudine 177. 55.

Bosforo Tracio o *Canale di Costantinopoli*, stretto per mezzo del qua'e il mar di Marmara comunica col mar Nero. Ha circa 8 l. di lungh. e 340 a 1300 tese di largh. Costantinopoli e le ville del Gran-Signore, dei pascià e degli ambasciadori lo rendon uno de' più belli stretti del mondo.

Boskowitz, pic. città del cir. d' Olmutz, in Moravia.

Bosmakof, isoletta sit. alla foce del Wolga, al di sotto di Astracan; fam. pe' suoi magazzini di sale.

Bosna-Serai o *Serajo*, città della Turchia eur., cap. della Bosna, sulla Bosna, a 37 l. S. O. da Belgrado. Resid. d' un vesc. latino. Long. 15. 45. lat. 44. 25.

Bosnia (la), prov. della Turchia eur., così chiamata dalla Bosna, che la irriga. Fu presa da Maometto II nel 1463. Conf. N. colla Schiavonia, E. colla Servia, S. coll' Albania, ed O. colla Croazia e colla Dalmazia. Vino e miniere d' argento. Banialucka capitale.

Bosra, b. della Palestina, e 18 leghe S. da Damasco.

Bosse (la), b. del Vesinese (Oisa), a 2 leghe N. da *Chaumont* ●, e 3 S. O. da Beauvais.

Bost, gr., bella e fortiss. città della Persia, nel Sigistan, sit. sull' Inomed o Hong-Meng, a 45 l. S. da Candahar.

Bostanel, b. della Natolia, sul fi. Saibon, a 16 l. N. E. da Marash.

Boston, pic. ma commerciantissima città d'Ing., cont. di Lincoln, da cui è dist. 10 l. S. E., e 35 N. da Londra. Sul fi. Witham, presso al golfo di Boston. Longitudine 2. 15. latitudine 52. 59.

Boston, gr. e belliss. città degli Stati-Uniti, cap. del Massachussetts, dopo Nuova-Yorck la più commerciante di questi stati. Man. di panni, distillerie e vetrerie. Nel fondo della baja di Massachussetts, con un ottimo porto, ed una univ. a Cambridge, 7 miglia dist. da questa città. Essa vien riunita a Charles-Town da un ponte superbo di 1,500 piedi di lungh. Pop. 36,000 abit. Patria di Beniamino Franklin, sul mare, a 3 l. S. dalla Nuova-Cambridge. Longitudine occidentale 73. 19. latitudine 42. 22. 11.

Bosworth, pic. città d' Ing., cont. di Leicester, da cui è dist. 4 l. O. e 30 N. O. da Londra. Nel 1486 vi seguì la battaglia che terminò la lotta fra le case di Yorck e di Lancastro.

Botany-Bay, colonia Ing., formata nel 1786, sulla costa orient. della Nuova-Ol. Ivi deportano gl' Ing. i lor malfattori d' ambi i sessi. Clima insalubre e suolo poco fertile. Soggetta a' tremuoti. Long. occ. 149. 3, lat. S. 34 — Lo stabilimento è stato trasferito più al N. del porto Jackson.

Bothmar, cont. e città del pr. di Zell, da cui è dist. 7 l. O.

Bothoa, b. (Coste-del-Nord), c. l. di cant. e circond. di Guingamp, da cui è dist. 6 l. S., e 4 da *Rostrenen* ●.

Botnia, *Bothnia*, prov. consid., sul golfo dello stesso nome, che la divide in due parti, una delle quali chiamasi *Cajania* o sia *Botnia-Orientale*, che appart. alla Svezia, e l' altra *Botnia-Occidentale*, che fin dal 1809 appart. alla Russia. Le coste son fert. ed abitate. L' interno è coperto in parte di boschi ben irrigati; pascoli eccel. e bestiami numerosi.

Botros, città d' Afr. sulla Costa d' Oro (Ghinea). Gl' Inglesi vi hanno un forte.

Borwar. *Vedi* Bodwar.

Botzen. *Vedi* Bolzano.

Botzenburgo, vaga città del Mecklenburghese, con un cast. sull' Elba, a 3 l. E. da Lawenburgo. Com. di spedizione.

Bouaye, villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), 800 abit., e 3 l. S. O. da *Nantes* ●; c. l. di cant.

Bouca, una delle is. di Salomone, nel mar del Sud. Long. della punta N. 152. 14. 45. E. lat. S. 5. 30.

Bouchage, villaggio del Delfinato (Isera), e 5 l. S. O. da Belley, e 10 N. O. da Vienna. *La-Tour-du-Pin* ● — Altro, Angumese (Charente), e 5 l. O. da Confolens. *Ruffec* ●.

Bouchain, città forte dell' Annonia (Nord), ● ✕; 1,102 abit.; c. l. di cant., sulla Schelda; circond. di Valenciennes, da cui è dist. 3 l. S. O. Long. o. 58. lat. 50. 17.

Bouchard (l'Ile), città del Turenese (Indre-e-Loira), in un' is. formata dalla Vienna, ●; 1,650 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chinon, da cui è dist. 4 l. E. 1/4 S. Patria dell' istorico Andrea Duchesne.

Bouchemaine, b. dell' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. S. E. da *Angers* ●.

Bouchen. *Vedi* Buchen.

Bouches-du-Rhône. *Vedi* Rodano.

Bouchet, villaggio dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), a 3 l. N. E. da Etampes. *Arpajon* ●.

Bouchoux (les), b. (Jura), c. l. di cant., dist. 3 l. da *St. Claude* ●.

Boucoiran, b. della Linguadoca (Gard), circond. d' Uzès, da cui è dist. 4 l. O. 1/4 S. *Nimes* ●.

Boudry, pic. città del pr. di Neufchâtel, da cui è dist. 2 l. O. presso al lago di tal nome Long. 4. 28. lat. 47. 58. Buoni vini.

Bouexière (la), b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), a 4 l. N. E. da Rennes, e 2 da *St. Aubin-du-Cormier* ●.

Bouffleurs, b. di Picardia (Oisa), sul fi. Thérain, a 3 l. O. da Beauvais, ed una l. da *Songeons* ●.

Bougainville, villaggio di Picardia (Somma), a 3 l. O. da Amiens, e 2 da *Picquigny* ●.

Bougainvilla, is. del gr. Oceano, nell' Arcipelago di Salomone. Long. 152. 17. lat. S. 5. 30.

Bougival, villaggio (Senna-ed-Oisa), a 4 l. O. da Parigi, ed una l. da *St. Germain-en-Laye* ●.

Bouglon, b. del Condomese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Marmande, da cui è dist. 3 l. S. O., e 2 da *Castel-Jaloux* ●.

Bougulma, città di Russia, gov. d' Ufa, da cui è dist. 48 l. O.

Bouhebon (la), villaggio di Guascogna (Lande), e 4 l. N. O. da Mont-de-Marsan, e 3 l. da *Liposthey* ●. Fiere di 3 g., in mag. e sett.; bovi, vacche e vitelli.

Bouillante (la), b. della Guadalupa, e 4 l. circa al N. dalla Bassa-Terra.

Bouille (la), b. e 3 l. S. O. da Rouen, sulla Senna (Senna-Inf.) *Bourg-Achard* ●.

Bouillé-Ménard, b. dell' Angiò (Maina-e-Loira), e 2 l. e mezza N. E. da Segré, e 11 da *Angers* ●.

Bouilly, b. della Sciampagna (Aube), c. l. di cant. e circond. di *Troyes* ●, da cui è dist. 3 l. S. O.

Bouin (l' is.), is. del Poitou (Vandea), in fondo della Baja di Bourg-neuf, dist. 2 l. da *Beauvoir-sur-mer* ●.

Boulay o *Bolchen*, pic. città di Lorena (Mosella), ●; 2,531 abitanti; c. l. di cant. e circond. di Metz, da cui è dist. 5 l. E. 1/4 N.

Boulay-Thierry, città (Eure-e-Loira), circond. di Dreux; 700 abit. Fabbr. di coperte di lana e di stoffe, dist. 2 l. da *Nogent-le-Roi* ●.

Boulbon, villaggio di Provenza (Bocche-del-Rodano), e 2 l. N. da *Tarascona* ●.

Boulène. *Vedi* Bollene.

Boulignneux, villaggio della Bresse (Ain), e 6 l. S. O. da Bourg, e 4 l. da *Trévoux* ●. Patria d' Ozanam.

Boulogna o *Bologna-di-mare*, *Gessoriacum*, gr. e bella città della Picardia (Passo-di-Calais); con un porto sulla foce della Liana, ● ✕; 16,600 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; direzione delle dogane e

borsa di com. Deposito di sale e di ginepro d'Ol. Pesca d'aringhe a di sgombri. Raffinerie di zucchero a di sale; concie, vetrerie, fabbr. di sapone, di tessuti di lana e di majolica atta al consumo delle colonie. Com. di ginepro, acquavite, vino, liquori fini, tè, seterie, trine e tele fine. Fu questa città assediata da Costanzo Cloro, saccheggiata da' Normanni e presa da Enrico VIII, re d'Ing., nel 1544. Fiere 22 giug., 8 g.; 11 nov., 15 g; bestiami d'ogni sorta, bigiotterie, chincaglierie e mode; a 9 l. O. da S. Omero, 20 N. O. da Arras, 22 O. da Lilla, 8 S. da Calais, a 60 N. da Parigi. Long. occ. 0 43. 27. Lat. 50. 43. 31. È questo il punto più favorevole per passare in Inghilterra.

Boulogne, villaggio dell'Isola-di-Francia (Senna), a 2 l. O. da Parigi; dà il suo nome ad un bosco murato di 1,970 arpenti.

Boulogne, città del Comminges (Alta-Garonna), 2,618 abit.; sulla Gesla; c. l. di cant. e circond. di S. Gaudenzio, da cui è dist. 5 l. N. N. O., a 16 S. O. da Tolosa.

Bouloire, pic. città della Maina (Sarta), c. l. di cant. e circond. di S. Calais, da cui è dist. 3 l. N. O., e 2 l. da Connerre ●. Com. di tele.

Boulonnais (il) o Boulonese, pic. prov., contenuta nella parte sett. della Picardia, di circa 12 l. di lungh. ed 8 di largh. Fa parte del dip. del Passo-di-Calais.

Boulou (il), b. del Rossiglione, sul Tec (Piren.-Orient.), a 4 l. S. da Perpignano, a 2 da Céret ●.

Boulternère, b. del Rossiglione (Pirenei-Orient.), a 5 l. O. da Perpignano ●.

Boundbrook, città degli Stati-Uniti nella Nuova-Jersey, a 5 l. N. O. da Amboy.

Boupère (il), b. (Vandea), a 4 l. S. E. da Mouléon, a 2 da Pouzauge ●.

Bouquenais, b. di Brettagna (Loira-Inf.), ad una l. O. S. O. da Nantes ●.

Bouquenom. Vedi Saar-Bouckenheim.

Bourbonne-les-Bains, pic. città del Bassigny (Alta-Marna), ● ⋈; 3,329 abit; c. l. di cant. e circond. di Langres, da cui è dist. 9 l. N. E. a 68 E. 1/4 E. da Parigi. Acque miner. rinom.

Bourbourg, pic. città di Fiandra (Nord) ●; 2,000 abit.; c. l. di cant., sopra un canale che va da Dunkerque a S. Omero; a mezza l. S. da Gravelines a 4 E. da Dunkerque. Com. di trine e cuoja concie. Fiere di 3 g., 28 giug.; a di 9 g., 29 settembre.

Bourbriac, b. di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant. e circond. di Guingamp ●, da cui è dist. 2 l. S. C.

Bourdeaux, b. del Delfinato (Droma), c. l. di cant. e circond. di Die, da cui è dist. 7 l. S. O., e 4 da Crest ●.

Bourdeilles, b. (Dordogna), ●; 1,617 abit., a 3 l. N. O. da Périgueux.

Bourdonnaia (la), b. del paese Messin (Meurthe), ⋈; a 4 l. a mezzo E. S. E. da Château-Salins, e 3 da Moyenvic ●.

Bourg, ant. cap. della Bresse, c. l. del dip. dell'Ain, ● ⋈; 7,417 abit.; pref. e trib. di pr. ist. Industria: fabbr. di orologi e concie. Patria di Bachet de Méziriac, di Vaugelas, Guichenon, Faret ec. Com. di grano, cavalli e bestiami. Fiere d'un g., 16 gen., 4 e 18 feb., 4 e 15 marzo, 2, 16 e 22 ap. 3 ag., 2 e 14 sett. e 19 nov.; 12 nov. e 2 dec., 5 g.; 27 ap., 3 g. Commestibili, mercerie, cappelli, chincaglierie, bestiami, bovi, majali, cavalli, muli e volatili. Sul fiume Reyssouse. Vi fanno capo le strade da Lione, Lons-le-Saulnier, Châlons-sulla-Saona e Ginevra; a 113 l. da Parigi (dist. leg. 432 chil.) Si pagano 58 poste; ad 8 l. E. 1/4 S. da Macon.

Bourg, città e buon porto di Guienna (Gironda), sul confl. della Dordogna e della Garonna, ●; 2,714 abit.; c. l. di cant. e circond. di Blaye, da cui è dist. 3 l., a 6 N. da Bordeaux. Fiere di 8 g., 1.° sett. di div. mercanzie. Long. occ. 2. 54. lat. 45. 4. — Altra sul Charente, rimpetto a Jarnac ●, ad una l. E. da Cognac. Vedi Notre Dame. — Altra (Sciampagna) (Ardenne), ad 1 l. O. da Vouziers ●. — Altra, nel Bigorre (Alti-Piren.), a 2 leghe da Bagnères ●. Vedi Bourth. (Eure)

Bourg-Achard, b. di Normandia (Eure), ● ⋈; 1,075 abit.; a 6 l. O. 1/4 S. da Roano.

Bourg-Argental, pic. città del Forese (Loira), dist. 2 l. da Annonay ●, Ardèche. Fabbr. di trine e filatoj di cotone; c. l. di cant. e circond. di S. Stefano, da cui è dist. 4 l. S. E.

Bourg-d'Ault. Vedi Ault.

Bourg-d'Oisans, b. del Delfinato (Isera), ●; 2,383 abit.; c. l. di cant. e circond. di Grenoble, da cui è dist. 7 l., sulla Romanche. Fiera di 3 g., 24 dec.

Bourg-de-Péage, villaggio del Delfinato (Droma), presso Romans ●, c. l. di cant. e circond. di Valenza, da cui è dist. 4 l. N. E., sull'Isera. Fiera di 8 g., 28 sett.; bestiami, mercerie, e principalmente seta.

Bourg-de-Visac, b. (Tarn-e Gar.), c. l. di cant., dist. 3 l. da Lauzerte ●.

Bourg-Saint-Andéol. Vedi Andéol (Saint.)

Bourg-l'Ané. Vedi Saint-Lô.

Bourg-Lastic, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme). Fonderie. c. l. di cant. e circond. di Clermont-Ferrand ●, da cui è dist. 10 l. N. O.

Bourg-la-Reine, b. (Isola-di-Fr.) (Senna), ●; 2,079 abit.; a 2 l. S. da Parigi. Mercato di bestiami ogni lun.

Bourganeuf, pic. città della Marca (Creuse), sul fi. Taurion, ● ⋈; 1,959 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Cartiere. A 6 l. da Limoges, 6 l. S. S. O. da Guéret, e 106 S. O. da Parigi.

Bourges, Bitur gor, ant., bella e gr. città, già cap. del Berri (Cher), c. l. di pref., corte reale, onde dipendono i trib. di pr. ist. dei dip. del Cher, dell'Indre e della Nièvre, ● ⋈; 18,200 abit.; trib. di pr. ist. e di com., con arc. di cui son suffraganei i vesc. di Clermont, Limoges e S. Flour. 8.ª conservazione delle foreste; 21.ª divis. milit.; accad. e collegio reale. Fabbr. di panni, coperte di lana, e coltellami; salnitro, grano, lana pregiata a canapa. Fiera di un g., il mer. delle ceneri; 3 a 21 mag., 20 giug., 10 a 24 ag., 1.° ott., 11. nov., e 24 dec., detta del Palazzo, 14 g.; il ven. avanti la Pentec., 29 g.; Bestiami, commestibili ec. Si pagano da Parigi poste 29 3/4 per la via d'Orléans. Vi fanno capo le strade da Orléans, da Fontainebleau, da Nevers a da Châteauroux. Il palazzo di città, il palazzo del negoziante Giacomo Coeur, ed una camera fabbricata nel 1507, meritano d'esser veduti. La sua cattedr. gotica è uno de' più begli edifizj della Fr. Patria del P. Bourdaloue, di Labbé ec., su' fi. Auron ed Yèvre; a 12 l. N. O. da Nevers, 22 S. E. da Orléans a 58 S. da Parigi (dist. leg. 233 chil.) Long. o. 3. 45. lat. 47. 4. 58.

Bourget, b. sul lago dello stesso nome che si scarica nel Rodano, a 4 l. N. da Chambery (Savoja). — Altro (Is.-di-Fr.) (Senna-ed-Oisa), ● ⋈; a 2 l. N. da Parigi.

Bourgneuf, pic. città (Loira-Inf.), con un pic. porto sulla Loira, ●; 2,450 abit.; c. l. di cant. e circond. di Paimboeuf, da cui è dist. 5 l. S. E. ed 8 S. O. da Nantes. Stagni di acqua salsa. Com. di sale e baccalari.

Bourgneuf (il), b. del Maconnese (Saona-e-Loira), ● ⋈; 1,226 abit.; a 15 l. da Macon.

Bourgogne-les-Bains, b. (Sciampagna) (Marna), c. l. di cant., a 3 l. da Reims ●.

Bourgoin, città del Delfinato (Isera) ●, ⋈; 3,600 abit.; c. l. di cant. e trib. di pr. ist., a 3 l. O. N. O. dalla Tour-de-Pin, 7 l. E. da Vienna a 7 S. E. da Lione. Man. di indiane a fabbr. di tele. Com. di farine.

Bourgon, b. della Maina (Majenna), a 5 l. O. da Laval ●.

Bourgtheroude, b. di Normandia (Eure), ● ⋈; 723 abit.; c. l. di cant. e circond. di Pont-Audemer, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 S.

Bourguébus, b. di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di Caen ●, da cui è dist. 2 l. S. E.

Bourgueil, pic. città d'Angiò (Indre-e-Loira), ●; 3,187 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chinon, da cui è dist. 3 l. N. O. Com. di vini, grano e miglio.

Bourmont, pic. città del d. di Bar (Alta-Marna), ●; 1,100 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chaumont, da cui è dist. 9 l. N. E. Com. di legnami, grani e vini. Long. 3. 18. lat. 48. 10.

Bourn, città della cont. di Lincoln, in Ing., a 12 l. S. da Lincoln.

Bournazel, villaggio (Aveyron), a 4 l. E. da Villefranche de Rouergue ed 1 l. da Rignac ●.

Bourneville, b. di Normandia (Eure), a 2 l. E. da Pont-Audemer ●.

Bournezeau, pic. città del Poitou (Vandea), a 6 l. N. O. da Fontenay. Sainte Hermine ●.

Bourniquel, b. del Quercy (Dordogna), Bergerac ●.

Bournonville, villaggio del Bolognese (Passo-di-Cal.), a 3 l. E. da Boulogne. Samer ●.

Bourret, b. (Tarn-e-Garonna), ad 11 l. S. da Castel-Sarrasin, ed una l. da Montech ●.

Boursonne, villaggio dell'Is.-di-Fr. (Oise), a 2 l. E. da Crépy ed una dalla Ferté-Milon ●.

Bourtange, ant. fortificazione, in una gran palude, in. Ol., e 14 l. S. E. da Groninga.

Bourth, b. di Normandia (Eure), a 2 l. O. da Verneuil ●. Fonderie e fabbr. di spilli.

Bourthes, b. del Bolognese (Passo-di-Calais),

a 4 l. e mezzo N. E. da Montreuil, e 3 da *Samer* ⊙.

Bousenbourg, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 20 l. N. E. da Treveri.

Bousquet (il), communità di S. Cristoforo (Aveyron), circond. di Rhodez, da cui è dist. 8 l. N. O. *Espalion* ⊙. Miniera di rame.

Boussac, pic. città (Marca) (Creuse), ⊙; 588 abit.; c. l. di sotto-pref., con un cast. edificato su d' una rupe quasi inaccessibile; a 6 l. S. E. dalla Châtre, e 9 N. E. da Guéret. Il trib. di pr. ist. è a Chambon. Com. di bestiami.

Boussagues, b. della Linguadoca (Hérault), a 7 l. N. da Béziers. *Bedarrieux* ⊙.

Boussières, b. (Doubs), c. l. di cant., ad una l. e mezzo da *Quingey* ⊙.

Boussilé, b. (Maina-e-Loira), a 8 l. O. da Angers e 4 da *Beaupréau* ⊙.

Boussu, gr. villaggio del r. de' Paesi-Bassi), a 2 l. e mezzo O. S. O. da Mons.

Bouteville, b. dell' Angomese (Charente), a 4 l. E. da Cognac. *Châteauneuf* ⊙.

Boutonne, fi. che scaturisce a Chef-Boutonne (Due-Sevre), divien navigabile a S. Gio-d' Angely, e sbocca nella Charente a Candé, a 2 l. E. da Rochefort.

Bouvignes, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, sopra una mont. a 5 l. S. da Namur.

Bouvines, Villaggio di Fiandra (Nord), sul fi. Marque, a 3 l. S. E. da *Lilla* ⊙. Filippo Augusto vi riportò una vittoria del 1214 contro l' imperatore Ottone.

Bouvron, b. di Brettagna (Loira-Inf.) a 2 l. N. E. da *Savenay* ⊙.

Bouxières-aux-Dames, borgo di Lorena (Meurthe), ad una l. N. da *Nanci* ⊙.

Bouxwiller, pic. città d' Alsazia (Basso-Reno), con un cast.; c. l. di cant., in un terr. fert., circond. di Saverna, da cui è dist. 3 l. N. E. Miniere di alume e vetriolo. Fiera di 2 g., pr. mag. e 4 nov.: bestiami e merceerie.

Bouzanne, fi. che ha la sorgente presso Aigurande (Indre), e sbocca nella Creuse, una l. al di sotto d' Argenton.

Bouzils, b. del Poitou (Vandea), a 2 l. S da *Montaigu* ⊙.

Bouzols, b. della Linguadoca-Inf. (Alta-Loira), ad una l. da *Puy-en-Velay* ⊙.

Bouzonville, città della Lorena (Mosella), ⊙; 1,633 abit.; c. l. di cant. e circond. di Thionville, da cui è dist. 7 l. S. E.

Bova, *Bova*, pic. città del r. di Napoli (Calab. ult.), con vesc. suf. di Reggio, vicino agli Appennini, ad 8 l. S. E. da Reggio.

Bovelles, b. di Picardia (Somma), a 2 l. O. da Amiens ed una da *Picquigny* ⊙.

Bovense, b. di Dan., nell' is. di Fionia; gr. com. colla Norvegia.

Boves, b. di Picardia (Somma), a 2 l. S. E. da *Amiens* ⊙.

Bovines. *Vedi* Beauvais.

Bovino, *Bovinum*, pic. città del r. di Napoli (Capitanata), con vesc. suf. di Benevento, a 12 l. N. E. da Benevento, e 2 1/2 S. da Troja, appiè degli Appennini. Long. 12. lat. 41. 14.

Bowes, pic. città della cont. di Devon, in Ing., a 4 l. N. O. da Exeter.

Boxberg, città presso Mergentheim, sul fi. Tauber, nel r. di Baviera.

Boxmeer, b. d' Ol., presso Nimega (r. de' Paesi-Bassi).

Boxtel, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. S. da Bois-le-Duc, sul Dommel.

Boxtehude, città del r. di Annover, sul ruscello Est, a 5 l. S. O. da Amburgo. Long. 7. 12. lat. 53. 30.

Boyaval, villaggio dell' Artesia (Passo-di-Calais), a 2 l. N. da *St. Pol* ⊙. Vi è un pozzo di più di 100 piedi di profondità, che qualche volta secca, ma quando spira tramontana sgorga e forma un ruscello.

Boyle. *Ved.* Abbey-Boyle.

Boynes, pic. città dell' Orleanese (Loiret), ⊙; 1,038 abit.; a 2 l. S. da Pithiviers. Com. di zafferano, mele, lana e cera.

Bozouls, pic. città nel Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *Rhodez* ⊙, da cui è dist. 4 l. N. E.

Bozzolo, *Bozolum*, pic. città sull' Oglio, nel d. di Parma, con un cast., a 7 l. O. da Mantova. Long. 8. 9. 21. E. lat. N. 45. 6. 4.

Bra, b. di Piemonte, presso Alba.

Brabançon. *Vedi* Barbançon.

Brabante (il), ant. d., che fa parte al presente del r. de' Paesi-Bassi; conf. N. colla cont. d' Ol. e col d. di Gheldria, E. collo stesso d. e col vesc. di Liegi, S. colle cont. di Namur e dell' Annonia, ed O. colla Fiandra e colla Zelandia. Dividesi in Brabante Austriaco (Bruselles, cap.), ed in Brabante Ol. I fi. principali sono la Schelda, il Ruppel, la Dila, il Domel, la Neta e la Sena.

Bracciano, *Braccianum*, pic. e graziosa città d' It., nel patrim. di S. Pietro, sul lago di Bracciano, a 6 l. e mezzo N. O. da Roma.

Braccio-di-Maina. *Vedi* Maina.

Bracco, b. del Genovesato, dist. 10 l. E. 1/4 S. da Genova. (Stati-Sardi)

Bracht, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. O. da Colonia.

Bracieux, b. del Blesese (Loir-e-Cher), sul Beuvron; c. l. di cant. e circond. di *Blois* ⊙, da cui è dist 4 l. E. 1/4 S.

Brackenheim, città del r. di Wirtemberga sul Zaber, a 3 l. S. O. da Heilbron.

Braclavia, città della Pollonia russa, sul Bog, a 40 l. E. da Kaminieck. Nel suo terr., sorgente d' acqua salsa, il sale della quale si condensa al calor del sole.

Brackley, b. d' Ing., nella cont. di Northampton, da cui è dist. 6 l. S. O., sulla Ousa.

Bradfield, b. d' Ing., cont. di Witt, a 5 l. S. E. da Bristol. Fabbr. di panni rinomati.

Bradfort, b. d' Ing., cont. di Wilts, sull' Avon, a 34 l. O. da Londra. Man. di panni fini. — Altro, nella cont. di Yorck, sull' Ayr, a 12 l. S. O. da Yorck. — Altro negli Stati-Uniti. Stato di Massachussetts, sul fi. Merrimack. — Altro nel Nuovo-Hampshire, a 7 l. E. da Charlestown.

Bradnich, b. d' Ing., cont. di Devon, a 2 l. N. da Exeter.

Braga, gr. ed ant. città del Port., cap. della prov. di Fra-Douro-e-Minho, arciv.; 12,000 abit. Rovine ant. sul Cavedo, a 36 l. O. da Braganza e 66 N. da Lisbona. Long. occ. 10. 21. lat. 41. 36.

Braganza, bella e forte città vesc. del Port., cap. del d. di Braganza, prov. di Tra-los-Montes. Giovanni II, d. di Braganza, divenne re di Port. nel 1640, sotto il nome di Giovanni IV; 2,700 abit. Fabbr. di velluti e drappi di seta. Sul Sabor, a 10 l. N. 1/4 O. da Miranda; e 36 E. da Braga. Long. occ. 8. 40. lat. 41. 48.

Bragnaneh. *Vedi* Drammen.

Brahestad, pic. città di Russia, in Finlandia, sul golfo di Botnia. Long. 22. 55. lat. 64. 43.

Brahilow, città forte della Valachia, sul Danubio, alla foce del fi. Seret, dist. 50 l. N. da Silistria.

Brahin, b. della Pollonia russa, alla foce del Soz nel Nieper, a 27 l. E. da Nosir.

Brahma-Putra, gr. fi. d' Asia, che ha la sorgente nel Tibet, e sbocca nel Gange.

Braidalbane o *Albania*, prov. di Scozia, cont. di Perth.

Brain (Marco), b. del r. di Baviera, a 6 l. N. O. da Windsheim.

Brain, b. d' Angiò, sull' Authion, a 6 l. E. da *Angers* ⊙. — Altro sulla Loira (Maina-e-Loira), a 2 l. E. da *Saumur* ⊙.

Braine, pic. città del Soissonese (Aisne), ⊙ ✕; 1,291 abit.; c. l. di cant., in una bella pianura, sulla Vesla, a 4 l. E. 1/4 S. da Soissons.

Braine-l' Alleu; pic. città del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. da Bruselles.

Braine-le-Comte, pic. città del r. dei Paesi-Bassi, a 4 l. S. O. da Bruselles.

Braintree, grosso b. della cont. d' Essex, in Ing., a 13 l. N. E. da Londra. Fabbr. di tessuti di lana.

Brais (S.), b. della Svizzera, cont. di Berna a 3 l. S. E. da Porentrui.

Brakel, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. E. da Paderborna, sul fiumicello Brucht. Long. 6. 58. lat. 51. 40.

Brakley, pic. città d' Ing., cont. di Northampton, a 3 l. N. O. da Buckingham.

Bramant, b. di Savoja, sull' Arc, a 17 l. S. da Chambéry.

Brampton, b. d' Ing., cont. di Cumberland, a 3 l. N. E. da Carlisle.

Brampur, gr. città delle Indie, cap. del Candish. Fabbr. di gr. quantità di tele di cotone, filo d' oro e stoffe ricamate; com. di tabacco e d' oppio. Sul Tapti, a 85 l. E. da Surate. Appart. agl' Ing. Long. 74. lat. 21.

Brancaleone, pic. città della Calabria ult., r. di Napoli, presso al capo Spartivento.

Brancas (Villars), villaggio (Valchiusa), a 2 l. N. da *Apt* ⊙.

Branche (St.), b. del Toronese (Indre-e-Loira), a 5 l. S. da Tours, ed 1 da *Cormery* ⊙.

Brancion, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), a 2 l. O. da *Tournus*.

Brancourt, b. del Laonese (Aisne), a 4 l. O. da Laon, e due da *Chavignon* ⊙. — Altro, stesso dip., al N. di *S. Quentin* ⊙. Cava di terra da pipe.

Brandeis, gr. b. di Boemia, con un castello, nel cir. di Kaurzim, sull' Elba, a 6 l. N. E. da Praga.

Brandeburgo (marchesato di), o *sia Marca Elettorale*, gr. paese di Germ., appart. alla Prussia; conf. al N. colla Pomerania e col Mecklenburgo, all'E. colla Pollonia, al S. colla Slesia, colla Lusazia, coll' Alta-Sassonia a col Magdeburghese, ed all'O. col Luneburghese. Diviso in 5 circ. la Vecchia-Marca, il Priegnitz, la Media-Marca, la di cui cap. è Berlino; l'Ukermarca e la Nuova-Marca. Irrigato dall' Elba, dall' Havel, dalla Sprea, dall' Ucker, dall' Oder e dalla Warta; 1,233 l. quadrate. Prod. segale, avena, orzo, lino, luppoli e bestiami. Pop. 750,000 abitanti.

Brandeburgo, città molto ant. e com. della Media-Marca di Brandeburgo, colonia di protestanti fr. refugiati, che vi erressero delle man. Pop. 6,000 abit. che ritrae gran profitto dalla pesca nel fi. Havel, sul quale la città è situata, a 10 l. O. da Berlino. Long. 10 24. lat. 52. 26.

Brandeburgo (la Nuova), città assai gr., nel d. di Mecklenburgo, ad 8 l. E. da Waren a 16 O. da Stettino.

Brandeburgo, città della Prussia orient., c. l. della Natangia, alla foce del fiu. Frishaff; gli abit. son per la maggior parte pescatori; a 5 l. S. O. da Kœnigsberg. Long. 10. 4o. lat. 54. 27.

Brando, b. di Corsica, a 2 l. E. da *Bastia*. ◑.

Brandon, città della cont. di Suffolk, in Ing., sull' Ousa, a 4 l. N. da Bury. — Altra, negli Stati-Uniti, Stato di Vermonte, sull' Otter, a 15 l. N. da Bennington.

Branne, b. (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Libourne* ○, da cui è dist. 3 l. S.

Branzoll, piccola città dell' ant. vesc. di Bressanone (Tirolo), a 5 l. E. N. da Bressanone.

Branser, is. del Picciol-Belt, a 5 miglia N. N. O. da Assens, r. di Danimarca.

Brantes, villaggio del Contado Venesino (Valchiusa), a 4 l. E. da Vaison e 6 l. da *Carpentras* ◑.

Brantôme, b. del Périgord, sulla Droma (Dordogna). Fabbr. di calze e saje; c. l. di cant. e circond. di Périgueux, da cui è dist. 5 l. N. e 2 da *Bourdeilles* ◑.

Brantwood, b. d'Ing., cont. d' Essex, ad 8 l. E. 1/4 N. da Londra.

Brasile, gr. paese dell' Amer. merid., scoperto nel 1500 da D. Pedro Alvarez Cabral, Port.; conf. E. e N. col mare; O. col paese delle Amazzoni, a S. col Paraguay. Long. occ. 37. 20. — 62. 20. lat. S. o — 33. Ha circa 820 l. di lunghezza e 330 di largh.; terreno fert.; prod. zucchero, ipecacuana, tabacco, indaco, balsami, cotone, caffè, frutti e legnami da costruzione e da tinte; somministra della cuoja, e racchiude delle miniere d' oro, di diamanti, di rubini e di topazzi; com. consid. Vi si trovano scimie, pappagalli e colibrì; abit. da'Port. e da un gr. numero di pop. selvaggi. I Port. dividono il Brasile in 14 capitanerie. — Clima delizioso ed aria salubre; forma attualmente un regno del quale Rio-Janeiro è la capit. In questa città il re di Port., dopo aver nel dec. 1807 abbandonati i suoi stati d' Eur., vi si era recato colla sua famiglia a stabilir la sua residenza; ma è stato richiamato a Lisbona dal voto de' Port. Pop. attuale, 1,200,000 abitanti.

Braslavia, città di Pollonia, in Lituania, sopra un pic. lago, difesa da un forte cast.; a 30 l. N. da Wilna. Long. 23. 54. lat. 55. 46.

Braspars, b. della Brettagna (Finisterre), a 4 l. N. E. da *Châteaulin* ◑.

Brassac, villaggio d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 3 l. S. S. E. da Issoire e 2 da *Lempde* ◑; *Alta-Loira.—di Bellefourtes*, b. di Linguadoca sull' Agout (Tarn), c. l. di cant. e circond. di *Castres* ○, da cui è dist. 5 l. Fabbr. di mollettoni ec.

Brassovia o *Cronstadt*, città pop. a com. di Transilvania, sul fi. Brucksel, a 20 l. E. da Hermanstadt. Long. 22. 45. lat. 45. 52.

Brastown, b. degli Stati-Uniti, in Tennessea, a 34 l. S. da Knoxville.

Brati o *Bratsal*, popoli pastori, in Siberia, al N. d' Irkutsk, nel gov. di tal nome.

Bratislavia. *Vedi* Bracslavia.

Braubach, pic. città di Germ., d. di Nassau-Usingen. Acque miner., miniere di rame e d' argento, sulla destra sponda del Reno, a 5 l. O. da Nassau.

Braunau, città forte dell' Innviertel, appart. all' Austria; man. di panni, sull' Inn, a 10 l. S. O. da Passavia. Long. 10. 36. 30 E. lat. 48. 14. N.

Braunbeck. *Vedi* Brannack.

Braunfelds, città di Germ., cont. di Solms, a 2 l. S. O. da Wetzlar.

Braunsberg, pic. città di Prussia, sul passerg, presso al Baltico, con un porto molto com., a 20 l. E. da Danzica. Long. 18. 14. lat. 54. 23.

Braux, b. sulla Mosa (Ardenne), a 2 l. N. da Charleville a da *Mézières* ◑.

Brava o *S. Giovanni*, una delle is. del Capo-Verde, abit. da' Port., coperta di mont. Prod. buon vino, ed abb. di tutto ciò che è necessario alla vita; 500 abit.; buona rada. Long. occ. 27. 10. lat. N. 14. 50.

Brava, città d' Afr., sulla costa d' Ajan; buon porto; a 45 l. circa S. da Magadoxo. Com. di stoffe d' oro, d' argento e di seta. Lat. N. 1. 20. long. 41. 5. E.

Bray, paese dell' Alta-Normandia, fra'l paese di Caux, il Vessinese e la Picardia. Fa parte de' dip. della Senna-inf. e dell' Oisa.

Bray-sulla-Senna, pic. città di Sciampagna (Senna-e-Marna), c. l. di cant. e circond. di *Provins* ◑; da cui è di tante 4 l. S. S. O.; 2,000 abit. Fiera frequentatissima di 2 g., 14 sett.—*sulla Somma* (Picardia), c. l. di cant. e circond. di Peronna, da cui è dist. 4 l. O., e 2 da *Albert* ◑.

Brazza, is. appart. all' Austria, nel golfo Adriatico, rimpetto a Spalatro. Long. 15 15. lat. 43. 30.

Bréand-Loudéac, b. del Morbihan, a 6 l. N. O. da Ploermel e 3 da *Josselin* ◑.

Bréauté, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 4 l. N. O. da Montivilliers e 2 da *Bolbec* ◑.

Brebick. *Vedi* Brabick.

Brénaca o *Bourbince*, fi. di Borgogna, che ha la sorgente allo stagno di Longpendu, a 5 l. S. E. da Autun, e sbocca nella Loira, al di sopra di Digoing.

Brécey, b. di Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. d' Avranches, da cui è dist. 4 l. E. E. N., e 4 da *Sourdeval* ◑.—Altro, Maina (Majenna), a 3 l. N. O. da *Majenna* ◑.

Brecht, villaggio del r. d' Paesi-Bassi, a mezza l. S. da Anversa.

Brechin, b. di Scozia, prov. d' Angus. Com. di salmoni e bestiami. Fabb. di trine e concie; sull' Esk, a 16 l. N. E. da Edimburgo. Long. occ. 4. 43. lat. 56. 42.

Brecht, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. N. da Anversa.

Breckerfeld, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 13 l. E. da Düsseldorf.

Brecken (Nid), pic. città del pr. di Nassau, a 2 l. S. E. da Limburgo.

Brecknock, città ant. a ben fabbr. d' Ing., cap. della cont. di questo nome, sull' Usk; gr. com. di tessuti di lana; a 50 l. N. O. da Londra. Long. occ. 5. 45. lat. 51. 58. All' E. della città è un lago abb. di pesci.

Brecknock, cont. d' Ing. nella prov. di Galles, conf. all' O. colle cont. di Cardigano a di Carmarthen, N. e N. E. con quella di Radnor, a S. con quelle di Radnor e di Glamorgan. Ha 12 l. di lungh. e 9 di largh., e comprende 4 b. da mercato, 61 parrocchie a 30,000 abitanti. Vi sono molte montagne e poche pianure, le quali ultime son fertili in pascoli e frutti; miniere di rame e di stagno.

Breda, città forte del regno de' Paesi-Bassi; 14,000 abit.; sul fi. Merk, in una pianura fert. ed amena; a 9 l. O. da Bois-le-Duc, 10 N. E. da Anversa, a 24 S. E. da Amsterdam. Long. 2. 26. 21. E. lat. 51. 35. 23.

Brede (la). *Vedi* Lasalde.

Bredenbeno, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a mezza l. N. E. da Linnich.

Bredenoda, villaggio d' Ol., ad una l. N. da Harlem.

Brenon, b. d' Alvernia (Cantal), sull' Alagnon, presso *Murat* ◑, al S. E.

Brée, b. della Maina (Majenna), a 4 l. N. E. da *Laval* ◑.

Bregmort. *Vedi* Brewood.

Breglançon o *Breganzone*, forte cast. di Provenza (Varo), sit. sopra una rupe, ed in un' isoletta sulla costa del Medit., fra Tolone a S. Tropez, dist. 4 l. da *Hières* ◑. Lat. N. 43. 5. 28. long. 3. 59. 6. E.

Brégnard, b. di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant. e circond. di *Guingamp* ◑, da cui è dist. 3 l. N. O.

Bregal, valle del cant. de' Grigioni, appiè del Septimer, lunga 4 l., ed abit. da un popolo interessante, d' origine italiana.

Bregentz o *Bregenza*, città del Tirolo austr., nel Voralberg, sul lago di Costanza, a 7 l. N. E. da Appenzell. I Francesi se ne impossessarono nel 1799. Filatoj di cotone. Long. 7. 22. 40. lat. 47. 30. 31.

Breglio, villaggio della cont. di Nizza, da cui è dist. 7 l. N. E. (Stati-Sardi).

Bréhal, b. di Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *Coutances* ◑, da cui è dist. 4 l. S.

Bréhémont, b. del Torenese (Indre-e-Loira), in un' is., sul confl. del Cher e della Loira, a 6 l. O. da Tours, e 2 l. da *Azay-le-Rideau* ◑.

Breidenbach, b. (Mosella), a 2 l. e mezzo. N. da *Bitche* ●.

Breitenbach, b. di Germ., gr.-d. d'Hassia-Darmstadt, a 6 l. N. O. da Marpurgo. Miniere di rame.

Breitenfeld, villaggio una l. dist. da Lipsia, in Sassonia, ove seguirono, nel 1631 e 1632, le due batt. di Lipsia, fra gli Svedesi e gli Austriaci, colla peggio di questi ultimi.

Brema, *in ted. Bremen*, gr. città di Germ., ant. cap. del d. dello stesso nome, nel cir. della Sassonia-Inf., sul Weser; inaddietro imp. ed anseat., ma poi dichiarata libera, insieme col suo terr., nel congresso di Vienna del 1815, e facente parte della confed. germ. I bastimenti grossi devono dar fondo a 5 l. al di sotto. Deposito del com. di tutta quella parte di Germ., ch'è irrigata dal Weser, Cantiere di costruzione, man. di panni, telerie e tessuti di lana, cartiere, raffinerie di zuccheri, fabbr. di birra, concie, distillerie d'acqua-vite; com. di vini, acqua-vite, prodotti colon., grani, legnami da costruzione, lane, canapa e seterie; compagnie di sicurtà. Vi si tengono i libri in risdalleri da 72 grossi a 5 schwartz, che vagliono 3 franchi e 75 cent. di Fr. 1 100 metri di Fr. fanno aune 172, 30 di Brema. Pop. circa 45,000 abit.; a 28 l. S. E. da Luneburgo a 170 N. O. da Vienna. Longitudine 6. 27. 45. E., latitudine N. 53. 4. 45.

Brema, d. del r. d'Annover, fra l'Elba ed il Weser.

Brembo, fi. del r. Lomb.-Ven., che ha la sorgente presso la Valtellina, e sbocca nell'Adda, al di sotto di Bergamo.

Breme, comunità in Piem. nella prov. di Mortara, dioc. di Pavia, sulla riva del Po, alla sboccatura del Tesino. Terra fertilissima ed amena.

Bremerlehe, pic. città della Bassa-Sassonia, nel r. d'Annover, a 13 l. N. N. E. da Brema.

Bremervoerden, b. del r. d'Annover, a 4 l. e mezzo S. O. da Stade.

Bremgarten, vaga città della Svizzera, nel cant. d'Argovia, sul fi. Reuss; com. di carta, a 3 l. O. da Zurigo. Longitudine 5. 55. latitudine 47. 11. 9.

Brémont-la-Motte, b. (Puy-de-Dôme), a 4 l. O. da *Clermont* ●.

Brendolo, b. del r. Lomb.-Ven., a 5 l S. da Venezia, in una delle is. dette *Lagune*.

Brenets, villaggio a valle del pr. di Neuchâtel, sul Doubs, che forma, ivi ad una l., una bellissima cascata di 80 piedi.

Brenne (la), pic. paese inculto ed insalubre del dip. dell'Indre; c. l. Mézières.

Brennero, gr. mont. del Tirolo, fra Inspruck e Sterzingen, passaggio dal Tirolo all'It., pericolosiss. nell'inverno, a causa delle valanghe di nevi. Elevaz. 4,376 piedi.

Breno, pic. città del r. Lomb.-Ven., sull'Oglio, a 14 l. N. da Brescia. *Vedi* Bieno.

Brenod, b. del Bugey (Ain), c. l. di cant. e circond. di *Nantua* ●, da cui è distante 3 leghe S.

Brenta, fi. che ha la sorgente presso Trento, e sbocca nel golfo di Venezia, rimpetto a questa città; cel. per due vitt. riportate nel 1796 dai Fr. contro gli Austriaci.

Brentford, b. della cont. di Middlesex, in Ing., sul confl. de' fi. Brent e Tamigi, a 2 l. O. da Londra.

Brentwood, b. d'Ing., cont. d'Essex, a 4 l. O. S. O. da Chemsford.—Altro, negli Stati-Uniti, Stato di New-Hampshire, dist. 6 l. da Portsmouth.

Breusasco, pic. terra nella dioc. e prov. del Mondovì in Piem., fra' fi. Ellero e Pesio. Quivi fu, come credesi, *Bredulum*, ant. città, nota per molte lapidi, e cap. del cont. *Bredulense*.

Brescia, *Brixia*, ant., consid. e forte città d'It., nel r. Lomb.-Ven., sit. alle falde di una mont. fra' fi. Mella e Naviglio, con una buona cittad., cap. del Bresciano; vesc. suf. di Milano; man. d'armi da fuoco molto stimate, massime le canne da fucile, tele di lino, panni-lani e merletti comuni; com. di ferro, grano e formaggio; riceve seterie e generi coloniali; fiera di 12 g., 6 ag.; pop. 45,000 abit. Vicino a Brescia ricche miniere di ferro e di rame. Circuito, una l. e un terzo. Cattedrale, Santa Maria de' miracoli, palazzo di giustizia. Ad 11 l. S. E. da Bergamo e 16 E. da Milano. Long. 7. 53. 54. lat. 45. 32. 30.

Bresciano (il), prov. amena e pop. del r. Lomb.-Ven., conf. N. co' Grigioni e col Trentino, E. col lago di Garda, col Veronese e col Mantovano, S. col Mantovano e col Cremasco, ed O. col Cremasco, col Bergamasco e colla Valtellina. Brescia, cap.

Brescou, is. e forte di Fr., nella Linguadoca (Hérault), nel Medit., ad una l. S. da *Agde* ●.

Brescello o *Bresciello*, terra del d. di Modena, sul Po, ad 11 l. N. O. da Modena e 4 N. E. da Modena.

Breslavia, gr. ricca e belliss. città, cap. della Slesia prima. Dividesi in città vecchia e nuova, e contiene, compresi i suoi cinque sobborghi, 78 strade, 3 grandi piazze, 3,338 case, 28 chiese cattoliche, 13 luterane ed una riformata, 14 monasteri, università cattolica, e fino dal 1811 univ. protestante, qui trasferita da Francoforte sull'Oder, molte scuole, seminarj ec., 14 biblioteche, e parecchi gabinetti e musei e 19 spedali. Le Piazze, le chiese e gli edifizj pubbl. sono assai rim. Molto com. in robbie, telerie, lini, panni e lane; abbr. di panni, seterie, calze, carte, polvera, cappelli, specchi, concie, tintorie ec. Valutasi l'importazione 16 milioni e mezzo di risdalleri, e l'esportazione 17 milioni. Il risdaller da 30 grossi a 20 fenninghi vale fr. 3 e c. 76 di Fr. Breslavia di risdalleri 78, 83 correnti per 300 lire tornesi: 100 metri di Fr. fanno aune 181, 87 di Breslavia, ed aune 173, 43 di Slesia. Pop. 62,789 abit. fra' quali circa 3,000 ebrei. Presa da Fr. nel 1807 e 1813. Sul confl. del Wohlau nell'Oder, a 16 l. N. E. da Glatz, 67 N. da Vienna, e 70 E. da Berlino. Long. 14. 42. 31. lat. 51. 6. 30.

Bresle, b. dell'is. di Fr. (Oisa), a 3 l. E. da *Beauvais* ●.

Bresle (la), pic. fi. di Picardia (Somma), che ha la sorgente a Courcelles, 2 l. dist. da Aumale, e sbocca nel mare a Tréport, al di sotto di Eu.

Bresle (la). *Vedi* Aarabla.

Bressanone, o *Brixen*, *Brixinium*, città vesc. del Tirolo, cir. d'Eisack. Pop. 4,000 abit. Situazione amenissima; la cattedr., fabbr. moderna, è in sommo grado di buon gusto; sul confl. de' fi. Rienz ed Eisack; in un terr. fert. in vini eccel.; ogni anno 4 fiere consid.; a 16 l. N. da Trento. Long. 9. 17. lat. 46. 40.

Bresse (la), inaddietro prov. di Fr., che attualmente fa parte del dip. dell'Ain Bourg, cap.

Bressieux, b. del Delfinato (Isera) a 6 l. da Vienna e 2 l. dalla *Cote-S.-André* ●.

Bressolles. *Vedi* Bressolles.

Bressuire, città del Poitou (Due-Sevre), distrutta nelle guerre della Vandea, ●; 1,033 abit. Sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabb. di flanella, saje, tele e fazzoletti. Sul fiumicello Argout, a 4 l. N. da Partenay e 15 l. N. da Niort. Long. occ. 2. 46. lat. 46. 52.

Brest, *Brivates*, città della Brettagna (Finisterre), ● ✕; 25,865 abit., c. l. di sotto-pref., con un pref. mar., pref. di polizia, trib. di pr. ist. e di com., borsa di com., direz. delle dogane; porto militare, ch'è uno de' migliori della Fr., in una gr. baja, con un cast., sopra una rupe scoscesa dalla parte del mare. La rada potrebbe contenere fino a 500 navi da guerra, ma è d'angusto e difficile ingresso. Strade strette, oscure e poco pulite. Luigi XIV vi fece fabbr. un arsenale, ove ci è ad ammirare due viali spalleggiati da abitazioni pei servi di pena e pe' magazzini della marina. Pesca di sardine; com. di vini, acqua-vite e birra. Patria di la Motte-Piquet, Kersaint ed Orvilliers. Fiere di 2 g. il primo d'ogni mese. Bestiami, majali, cuoja, tele, drappi e mercerie. A 12 l. N. O. da Quimper, 48 O. da Rennes e 141 O. da Parigi. Long. occ. 6. 49. lat. N. 48. 23. 14.

Brested, b. della Dan., nella Jutlanda merid., a 13 l. O. da Sleswick.

Bretenoux, b. del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di Figeac, da cui è dist. 9 l. N. N. O., e 2 l. da *S. Céré* ●.

Breteuil, pic. città della Normandia (Eure), c. l. di cant.; sull'Iton, a 6 l. S. O. da Evreux, e 26 O. da Parigi. *Verneuil* ●. Miniere. Comm. di lavori di ferro e fonderia di cannoni — Altra, Picardia (Oisa), ● ✕; 2,049 abit.; c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 7 l. N., e 17 N. E. da Beauvais. Fabbr. di saje e scarpe. Com. di grano.

Bretteville-sur-Laize, b. della Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di Falaise, da cui è dist. 4 l. e mezzo N. O. *Caen* ● — *L'Orgueilleuse*, b. del medesimo dip. ✕, a 2 l. e mezzo O. O. N. da *Caen* ●.

Bretigny, villaggio della Belsia (Eure-e-Loir), dist. 2 l. da *Chartres* ●, cel. pel trattato di pace concluso nel 1360, sotto il r. di Giovanni-il-Buono, fra la Fr. e l'Ing. — Villaggio (Senna-ed-Oisa), ad 1 l. S. E. da Montlhéri, ed una da *Linas* ●.

Bretoncelles, b. della Normandia (Orne), a 6 l. E. da Mortagne a 2 da *Regmalard* ●.

Bretone (lo stretto), stretto del golfo di Guascogna, fra l'is. di Rhé e la costa di Francia.

Brettagna, ant. *Armorica*, inaddietro prov. di circa 60 l. dall' E. all' O., e 45 da Nantes a S. Malò, forma una penisola circondata da ogni parte dall' Oc., fuorchè all' E., dal qual lato conf. colla Normandia, colla Maina, coll' Angiò e col Poitou. Dividesi in alta e bassa, comprende 9 vesc., e forma oggi 5 dip.: Loira-inf., Morbihan, Finisterre, Coste-del-Nord ed Ille-e-Vilaine. La Brettagna fu riunita alla corona di Fr. da Francesco I nel 1532. Rennes, cap. Nella parte inf. si parla il basso-brettone, ch' è la lingua celtica, la più ant. delle lingue europee.

Brettagna (La Nuova). *Vedi Labrador.* is. del gr. Oc., al N. E. della Nuova-Ghinea. Rogewin e Carteret ne hanno percorse le coste. Long. (dalla punta O.) 146. lat. S. 5. 45.

Brettagna (la Gran), is. dell' Oc., che comprende la Scozia e l' Inghilterra.

Bretten, pic. città del gr.-d. di Baden, sulla Salza, a 5 l. E. S. da Philipsburgo. Patria di Melanchton. — Altra, nel d. di Sassonia, sull' Elba, a 3 l. N. da Torgavia.

Breusch. *Vedi* Bruck.

Breval, b. del Mantese (Senna-ed-Oisa), a 3 l. S. O. da *Mantes* ●.

Brévannes, villaggio di Lorena (Alta-Marna), ad 8 l. E. da Chaumont, e 3 da *Bourmont* ●.

Brèves, b. del Nivernese (Nièvre), a 2 l. S. E. da *Clamecy* ●.

Brévic, città com. di Norvegia, sulla costa occ. del golfo di Lagesand, a 52 l. S. O. da Christiania.

Brévine, valle del pr. di Neuchâtel, presso alle front. di Fr. Fabbr. d' orologi; acque ferruginose.

Brewers, città degli Stati-Uniti d' Amer., dist. della Maina, ad una l. S. O. da S. Andrews.

Brewood, b. d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 4 l. E. da Arnheim.

Brey, pic. città del r. de' Paesi Bassi, sopra un fiumicello, a 4 l. O. da Maaseyck.

Brézé, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. S. da *Saumur* ●.

Brezolles, b. del Percese (Eure-e-Loir), ●; 844 abit.; c. l. di cant. e circond. di Dreux, da cui è dist. 6 l. O. 1/4 S. e 3 l. E. da *Verneuil*.

Briançon, o *Brianzone*, *Brigentia*, ant. e forte città, con un cast., su d' una rupe scoscesa (Alte-Alpi), ●; 2,976 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist.; fabbr. di cristalli di monte; man. di chiodi, e falci; filatoj di cotone; fonderia di rame e di campane. Ne' suoi contorni, cave di cristallo di monte. Raccolta di manna sulle foglie d' una specie di pino, chiamato *Meleze*. Fiera di 3 g., 8 sett. Bestiami e mercerie. A 7 l. N. E. da Embrun, 15 N. E. da Gap, e 15 O. da Pignerol. Lat. N. 44. 52. long. 4. 16. E.

Briansk, città di Russia, gov. d' Orel, a 25 l. N. O. da Orel.

Brianzone. *Vedi* Briançon.

Briare, *Brivodurum*, pic. città, sulla Loira (Loiret), rim. pel canale di comunicazione della Loira colla Senna, che prende il nome da questa città, e che fu cominciato da Sully; prima opera di questo genere stata intrapresa in Fr. ● ⋈; 1,810 abit.; c. l. di cant. e

circond. di Gien, da cui è dist. 2 l. S. E., e 39 S. S. E. da Parigi.

Briatexte, pic. città della Linguadoca (Tarn), a 6 l. S. O. da Alby e 2 da *Lavaur* ●.

Brice (St.), b. dell' Isola-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), a 4 l. N. da Parigi. *Enghien* ●. — Altro (Majenna), a 3 l. S. da *Saldé* ●. — Altro in Borgogna (Jonna), ● ⋈; 1,967 abit.; a 2 l. S. E. da Auxerre. Com. di vini. — Altro, nella Sciampagna (Marna) ad una l. O. N. da *Reims* ●. — Altro, in Brettagna (Ille-e-Vilaine), c. l. di cant. e circond. di *Fougères* ●, da cui è dist. 6 l. N. O.

Bricquebec, b. di Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *Valognes* ●, da cui è dist. 3 l. O. Miniere di rame.

Bridgend, b. d' Ing., cont. di Glamorgan, sull' Ogmore, a 2 l. O. 1/4 N. da Cowbridge. Fabbr. d' armi da fuoco.

Bridgenorth, b. d' Ing., cont. di Shrop con un bel ponte sulla Saverna, a 40 l. N. O. da Londra. Long. occ. 4. 33. lat. 52.

Bridge-Town o *Città di S. Michele*, città nell' is. della Barbada; bella ricca e molto pop. Long. occ. 62. 1. 15 lat. 13. 5. — Altra, degli Stati-Uniti, nel New-Jersey, cont. di Cumberlandia, a 16 l. S. S. E. da Filadelfia. — Altra, distretto dalla Maina, ad 11 l. N. O. da Portland e 52 N. E. da Boston. — Altra nel Maryland, cont. della Regina-Anna a 21 l. S. O. da Filadelfia. — Altra nello stesso stato, a 2 l. S. da Crosse-Road.

Bridge-Water, b. d' Ing., cont. di Sommerset, rim. pel suo canale che riunisce i fiumi Trent e Saverna, per mezzo del fiume Mersey; esso porta dei bastimenti di 120 a 160 tonnellate, e traversa rupi e montagne; sul Parrot, a 11 l. S. S. O. da Bristol e 44 N. E. da Londra. Long. 5. 19. 54. O. lat. N. 51. 7. 41. — Altro, Stati-Uniti, nel Massachussetts, cont. di Plymouth, a 10 l. E. S. da Boston.

Bridlington, città d' Ing., presso ad una baja dello stesso nome; cont. di Yorck, a 12 l. N. da Hull e 66 N. E. da Londra.

Bridport, b. d' Ing., cont. di Dorset. Fabbr. di buone gomene; a 40 l. S. O. da Londra. — Borgo degli Stati-Uniti, nel Vermont, a 18 l. N. E. da Bennington.

Bria o sia *Bria*, paese di Fr., conf. N. coll' Isola-di-Fr. e col Soissonese, E. colla Sciampagna, e S. ed O. colla Senna, di 22 l. circa di lungh. dall' E. all' O. Dividesi la Bria in alta: Meaux, cap.; in bassa: cap., Provins; ed in *Pouilleuse*: Château-Thierry, cap. Fa parte de' dip. dell' Aisne e della Senna-e-Marna. Prod. grano e formaggi.

Brie, b. dell' Angomese (Charente), a 3 l. N. E. da Angoulême, e 3 dalla *Rochefoucault* ●.

Brie-Comte-Robert o *Brie sull' Yeres*, pic. città (Senna-e-Marna), ant. cap. della Bria fr., ● ⋈; 2,571 abit.; c. l. di cant. e circond. di Melun, da cui è dist. 4. l. N.; 6 S. E. da Parigi; mercati considerabili di grani.

Brie-sulla-Marna, villaggio (Senna), a 3 l. N. E. da Parigi. Banlieue.

Briec, b. di Brettagna (Finisterre), c. l. di cant. e circond. di *Quimper* ●, da cui è dist. 4 l. N. E.

Brieg, bella e forte città della Slesia-Prussiana, cap. della prov. dello stesso nome; con un collegio ed un' accademia per la nobiltà; sulla sinistra dell' Oder, ad 8 l. S. E. da Breslavia, e 9 N. O. da Oppeln; 9,000 abit. Long. 15. 12. lat. 50. 45. Fabbr. di panni: fonderie ne' contorni.

Briel, città del r. de' Paesi-Bassi, al N. dell' is. di Worm, con un buon porto, alla foce della Mosa, a 13 l. N. 1/4 E. da Midelbourg. Long. 1. 49. 36. E. lat. 51. 54. Patria dello ammiraglio Tromp. Questa è la prima città, di cui s' impadronì Guglielmo il Taciturno nel 1568.

Brienna, pic. città della Sciampagna (Aube), vic. all' Aube, divisa in due parti, una detta *Brienne-la-Città*, e l' altra *Brienne-il Castello*, un migliajo di passi dist. una dall' altra, ● ⋈; 3,191 abit.; c. l. di cant. e circond. di Bar-sull' Aube, da cui è dist. 4 l. N. O. Nel 1814 vi seguì un sanguinoso combattimento fra' Fr. ed i Russi.

Brientz, città e lago della Svizzera, cant. di Berna, a 7 l. S. E. da Thun. Il lago, che abb. di pesci, ha 3 l. di lungh. ed una di largh., ed è traversato dall' Aar.

Briess, città d' Ungheria, nel cir. di Sal, sul fi. Gran; com. di lana e formaggi.

Briesson. *Vedi* Brisson.

Brieulle-sul-Bar, b. della Sciampagna (Ardenne), a 4 l. N. da Gran-Pré, e 2 da *Busancy* ●.

Brieux (St.), città consid. dell Alta-Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di pref., ● ⋈; 8,090 abit.; trib. di pr. ist. e di com. Vi fanno capo le strade da Brest, Nantes, Lorient, Rennes e Caen. Pagansi da Parigi poste 57 1/4. Sit. in un terr. fert. in grano e frutti, a mezza l. di dist. dal mare. Il suo porto, ove approdan navigli di 4 a 500 tonellate, è presso al villaggio di *Légué*, ad un quarto di l. di dist. Si arma per la pesca de' baccalari sul banco di Terra-Nuova. È rim. il ponte di Goëte, molto ardito e costrutto in granito. Fabbr. di tele, lanificio, concie, cartiere, filatoj di cotone e man. di panni; com. di grano, sidro e burro; fiere d' un g., i mer. delle ceneri, avanti la mezza-quares., il primo mer. di mag. e il 30 sett., di 4 g.; l' 8 sett.; a 20 l. N. O. da Rennes e 114 da Parigi (dist. leg. 446 chilom). Si pagano 57 poste. Vi mettono capo le strade di Brest, Caen, Lorient. Long. occ. 5. 4. 10. lat. N. 48. 31. 2.

Briey, pic. città del d. di Bar (Mosella), ●; 1,699 abit.; c. l. di sotto pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di panni e tintorie. Presso il fi. Wagot, a 6 l. N. E. da Metz e 60 E. E. N. da Parigi.

Brietzen, vaga città della Media-Marca di Brandemburgo, sull' Oder, ad 8 l. N. da Wittemberga.

Briga, b. della cont. di Nizza, a 9 l. N. E. da Nizza (Stati-Sardi).

Brigg, bel b. dal Vallese, sul declivio del Sempione, ad 1/4 di l. dal Rodano; terr. fert., a 12 l. E. da Sion. — B. d' Ing., cont di Lincoln, da cui è dist. 8 l. N., e 51 N. da Londra.

Brighthelmstone, città d' Ing., cont. di Sussex. Luogo di sbarco di chi passa da Diep-

pe in Ing., a 19 l. S. da Londra. Lat. N. 50. 49. 32. long. O. 2. 27. 55.

Brignais, pic. città del Lionese (Rodano), cel. per la batt. del 1361, nella quale perirono Giacomo di Borbone e suo figlio, ⋈; a 2 l. O. da *Lione* ●.

Brignolles, o *Brignola*, città di Provenza (Varo), ● ⋈; 5,300 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. e di com.; rinomata per le sue buone prune; com. d'aranci, olio d'oliva, vini, liquori e cuoja concie; attorniata da' monti, in un ameno terr., a 9 l. S. O. da Draguignan, 163 S. E. da Parigi e 6 N. da Tolone. Fiera di 8 g., 25 ap.: ogni sorta di mercanzie. Patria del pittor Parocel e del padre Lebrun. Long. 3. 42. lat. 43. 25.

Brigueil, b. del Poitou, (Vienna), a 3 l. S. E. da *Montmorillon* ●.—Altro nell'Angomese (Charente), a 3 l. S. E. da Confolens, a 2 l. da *St. Julien* ●. *Alta-Vienna.*

Brihuega, pic. città di Sp. nella Nuova-Castiglia, appiè d'una mont., sul fi. Juna; a 23 l. E. da Madrid.

Brillac, b. (Charente), a 2 l. N. da *Confolens* ●.

Brille (la). *Vedi* Briel.

Brindisi, *Brundusium*, antichis. e cel. città arciv. della terra d'Otranto, nel r. di Napoli, ant. fortezza e porto, del quale i Veneziani hanno guastato l'ingresso. Rim. per la morte di Virgilio e per la nascita di Pacuvio: 6,000 abit.; a 13 l. E. da Taranto, 15 N. O. da Otranto, 22 S. E. da Bari ed 8 N. O. da Lecce. Long. 15. 58. lat. 40. 30.

Brinn o *Brunn*, città front., oggi cap. della Moravia, assai gr. e ben fabbr. Il cast. di Spiegelberg, su d'un'eminenza fuor della città, ne forma la pr. difesa. I Fr. vi entrarono nel 1805 e nel 1809: 30,000 abit., vicino alla Swarta, a 25 l. N. da Vienna. Long. 14. 15. 6 lat. 49. 11. 28. Lini, sete, cappelli e cuoja.

Brinnitz, fi. di Slesia, che sbocca nell'Oder, presso Schurgast.

Brinon-l'Archevêque, pic. città della Borgogna (Jonna), ●; 2,352 abit.; sull'Armançon; c. l. di cant. e circond. di Joigny, da cui è dist. 4 l. O. Com. di legnami e concie.

Brinon-les-Allemands, b. del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant., sul Beuvron, circond. di Clamecy, da cui è dist. 5. l. S., e 3 l. da *Varzy* ●.

Briolay, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Ségré, da cui è dist. 7 l. E. S., e 2 l. da *Angers* ●.

Brion, b. del Poitou (Due-Sevre), a 2 l. N. da *Thouars* ●.—Altro, del Gevodanese (Lozère), a 10 l. N. O. da Menda, e 4 l. da *St. Chély* ●.—Altro, del Berri (Indre), a 3 l. N. O. da Châteauroux, e 2 leghe da *Levroux* ●.—Altro, nella Sciampagna (Jonna), a 3 l. O. da Brinon-l'Archevêque, ed una l. da *Joigny* ●.—Altro, nell'Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. S. da Baugé, ed una l. da *Beaufort.* ●.

Brion, una delle is. Maddalena nel golfo S. Lorenzo. Long. occ. 63. 25. lat. 47. 51.

Brioni, è il nome della più gr. is. dell'Adriatico, sulla costa or. dell'Istria. Le altre due si chiamano *Cosada* e *S. Girolamo.*

Brionne, città della Normandia (Eure), sul fi. Rille, ● ⋈; 2,092 abit.; c. l. di cant. e circond. di Pont-Audemer, da cui è dist. 5 l. S. E., e 9 O. 1/4 N. da Evreux. Com. di grani; filatoj di lana e cotone; fabbr. d'olio e panni. Long. occ. 1. 32. lat. 49. 35.

Briord, villaggio del Bugey (Ain), con un cast. Carlo-il-Calvo vi morì avvelenato, per quanto dicesi, dal suo medico; a 5 l. O. da *Belley* ●.

Briot-la-Ville, b. del Beauvoisis (Oise), a 4 l. N. da Beauvais presso *Grandvilliers.* ●.

Brioux, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Melle* ●, da cui è dist. 3. l. S. O.

Brioude o *Brioda*, città d'Alvernia (Alta-Loira), ● ⋈; 5,486 abit.; sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; fabbr. di tele e panni, sull'Allier; a 6 l. S. da Issoire, 12 l. O. N. O. dal Puy e 104 S. 1/4 E. da Parigi. Brioda vecchia è a mezza l. di dist., con un ponte d'un solo arco, lungo 172 piedi, opera de' Romani. Long. 1. lat. 45. 14.

Briouze, b. di Normandia (Orna), c. l. di cant. e circond. d'*Argentan.* ●, da cui è distante 7 leghe O.

Briquenai, b. della Sciamp. (Ardenne), a 4 l. E. da Vouziers. *Buzancy* ●.

Bris, pic. città degli Stati-Uniti d'Amer., distr. della Maina, rimpetto a Newcastle, a 16 l. N. E. da Portland.

Brisacco (il vecchio), città del gr.-d. di Baden, un tempo cap. della Brisgovia ed imperiale, sul Reno. Le sue fortificazioni sono state demolite; a 12 l. S. da Strasburgo. Long. 5. 8. lat. 48. 3. E.

Brisacco (nuovo), vaga città (Alto Reno), edificata da Luigi XIV, rimpetto al Vecchio Brisacco, e fortificata da Vauban, ● ⋈; 1,682 abit.; a mezza l. dal Reno, e 12 S. da Strasburgo. Long. 5. 15. lat. 48. 2.

Brisgovia (la), o *Brisgau*, paese di Germ., nel g.-d. di Baden, sulla riva E. del Reno, che lo separa dall'Alsazia. Friburgo, capitale.

Brisighella, pic. città di Romagna (Stati-Pontifici), che commercia in seta.

Brissac, pic. città d'Angiò (Maina-e-Loira), sul fi. Laubence, ●; 654 abit.; a 4 l. S. E. da Angers.—Altra, della Linguadoca (Hérault), a 7 l. N. da Montpellier, e 2 l. da *Ganges* ●.

Brisson (St.), b. del Gatinese (Loiret), ad una l. S. E. da *Gien* ●.—Altro, nel Nivernese (Nièvre), a 2 l. N. O. da *Saulieu* ●. Com. di legname.

Brissy, b. di Picardia (Aisne), a 5 l. N. O. da Laon, e 2 l. dalla *Fere* ●. Com. di canape.

Bristol, città vesc. d'Ing., c. l. della cont. di Sommerset, la più mercantile e la più ricca dopo Londra, sul confl. de' fi. Avon e Froma, poco dist. dalla Saverna, con un porto; fam. per le sue fiere, per le sue acque miner., e per la bella chiesa di Santa Maria di Radcliff, il campanile della quale è uno de' più alti d'Ing.: 96,000 abit.; a 10 l. S. O. da Glocester e 32 O. da Londra. Long. occ. 4. 55. lat. 51. 29. Banca pubbl. biblioteca, e parecchi instituti scientifici. Cantiere, fonderia di cannoni ec. raffinerie di zucchero; prep. di trementina, solfo e vetriuolo; fabbr. di porcellana, tessuti di lana, tela da vele, trine e seterie, stoffe di cotone, vetrerie ec. Com. marittimo immenso.

Bristol (canale di). Questo canale riunisce i due mari mediante la comunicazione della Saverna col Tamigi.

Bristol, città degli Stati-Uniti, nel Rhode-Island sulla baja dello stesso nome, ad una l. dall'isola di Rhode-Islanda. Buonporto. Long. occ. 73. 24. lat. 41. 42.—Cont. del Messachussetts, all'E. dell'is. di Rhode-Islanda Cap. Taunton.—Città della Pensilvania, cont. di Bucks, a 6 l. N. E. da Filadelfia. Long. occ. 77. 16. lat. 40. 6.

Brittanniche (isole): comprendonsi sotto questo nome, l'Ing., la Scozia e l'Irlanda.

Brives-la-Gaillarde, *Briva Curretia*, vaga ed ant. città del Limosino (Corrèze), oggi c. l. di sotto-pref., ● ⋈; 5,762 abit.; trib. di pr. ist. Fiera di 3 g., 13 giug.: bestiami. Com. di vini, legname da costruzione ed olio di noci; cereria; fabbr. di bugie. Il suo nome l'è stato dato dal bel sito, ov'è fondata e dall'eleganza de' suoi edifizi, tutti di pietre di taglio e coverte d'ardesia. A 15 leghe S. E. da Limoges, 3 S. O. da Tulle e 117 S. da Parigi. Long. occ. 0. 49. lat. 45. 10. Patria del cardinal Dubois.

Brivesac, b. del Limosino (Corrèze), a 7 l. E. da Brives, e 6 l. da *Tulle* ●.

Brivio, comunità del Milanese, a cap. di Pieve. È posta sull'Adda, in dist. di 8 l. da Milano. Vi è un cast. di fabbr. ant.

Brix, b. di Normandia (Manica), a 2 l. O. da *Valognes* ●.

Brixen, *Brixinum*, città vesc. del Tirolo, circ. d'Eisack. Pop. 4,000 abit. Quattro fiere considerevoli in ogni anno; situata al confl. della Rientz e dell'Eisack, in un terr. fertile in vino eccell. a 16 l. N. da Trento. Long. 9. 17. lat. 46. 40. N.

Brizambourg, b. (Charente-Inf.), a 5 l. E. da *S. Giovanni-d'Angely* ●.

Broad-Albin, pic. paese selvaggio, che fa parte della cont. di Perth in Iscozia, e racchiude eccellenti pascoli.

Broc (il), b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), distante una l. S. da *Issoire* ●.

Brod (*Deutsch e Bohmisch*), due città della Boemia; la prima nel cir. di Caurzim, da cui è dist. 3 l. N. O., e la seconda nel cir. di Czaslaw, da cui è dist. 8 l. S.

Brod, pic. città della Moravia, circolo di Hradish, da cui è dist. 3 l. E. Acque min.

Brod, o *Brody*, pic. e vaga piazza forte della Schiavonia, in Ungheria, cont. di Posega, ad 11 l. S. da Gradisca, sulla Sava.

Brodera, città delle Indie, nel Guzerate; prod. belle tele, indaco e lacca. Long. 71. 15. lat. 22. 20.

Brody, città della Galizia or., nel palatinato di Lemberga, a 17 l. S. da Luck; 18,000 abit. la maggior parte ebrei. Consid. com. di spedizione.

Brodzinc, pic. città del d. di Lituania, sulla Beresina, palatinato di Minski.

Broeck, fam. b. del Waterland (r. de' Paesi-Bassi), a 2 l. N. da Alkmaer, ove i forestieri recansi a vedere un modello della pulizia minuziosa degli Ol. Le strade vi sono di

quadrelli, e fregate come un salone. Non ci passano vetture. In ogni casa vi è una porta, quella delle nozze e della morte. I sposi l'attraversano due volte nella loro vita, il giorno del matrimonio e quello in cui sono sepolti. Molto commerciante in granaglie e bestiami.

BROGLIE, b. di Normandia (Eure), ⊙ ✕; 961 abit.; c. l. di cant., a 2 l. S. O. da Bernay. Cartiera e fabbr. di drappi.

BROICH, b. del gr.-d. del Basso-Reno, ad 1 l. N. O. da Juliers. Miniere di carbone.

BROITZCHIA, città forte del Mogolistan sopra un mont., nel r. di Carnate.

BROKEN, is. nel golfo di Bengala, presso la costa dell' imp. Birmanno. Long. 91. 17. E, lat. 16. 41. N.

BROLIO, pic. luogo in Tosc., nel vicariato del Chianti.

BROLO, b. di Sp. in Aragona, a 9 l. E. da Jaca.

BROMBERG, pic. città della Prussia nel d. di Posen, sul fi. Brachè; a 13 l. N. O. da Thorn. Long. 15. 38. lat. 53. 17. Cel. pel trattato del 1657, fra' Pollacchi e l' elettore di Brandemburgo, col quale fu riconosciuto come duca della Prussia orient.

BROMLEY; b. d' Ing., cont. di Kent, sul Ravensburgo, a 3 l. da Londra. — Bromley-Abbey, b. nella cont. di Stafford, da cui è dist. 2 l.

BROMSGROVE, città d'Ing., cont. di Worcester, da cui è dist. 3 l. N. E., e 38 N. O da Londra. Fabbr. di telerie, panni e trine.

BRONDOLO, pic. luogo sulla riva dell' Adriat., a 2/3 di l. S. da Chiozza. Non è rim. che pe' sostegni delle acque della Brenta. A poca distanza è la gran vasca chiamata *Conca di Brondolo*, ch' è, per così dire, il ricettacolo di tutti i fi. del Padovano, che per di là vanno nell' Adriat. per un canale d' un terzo di l. di lungh., e vi formano il porto di Brondolo.

BRONI, b. del Piemonte nella prov. di Voghera, da cui è dist. 4 l. E. N., dioc. di Piacenza, poco lungi dal torrente Schirpazio. Terr. fert. massimamente in vino.

BRONITZKOI, città del gov. di Novogorod, da cui è dist. 9 l. S. E.

BROOK-COBHAM o *ISOLA-DI-MARMO*, isola della baja di Hudson, coperta di neve. Lat. N. 63.

BROOKFIELD, città degli Stati-Uniti nel Massachussetts, cont. di Worcester, a 21 l. O. da Boston.

BROOKKEN, la più alta mont. del Hartzwald, nel pr. di Grubenhagen.

BROOKLYN, città degli Stati-Uniti nella Nuova-Yorck, sulla punta O. di Long-Island.— Altra, nel Massachussetts, presso Boston.

BROONS, b. di Brettagna (Coste-del-Nord), ⊙ ✕; 2,000 abit.; c. l. di cant. e circond. di Dinan, da cui è dist. 6 l. S. O. — Altro (Ille-e-Vilaine), presso Châteaubourg, ove nacque Duguesclin, a 4 l. da *Vitrè* ⊙.

BROQUE (la), b. di Lorena (Vosgi), a 6 l. N. E. da St.-Diè, e 6 l. da *Raon* ⊙.

BROQUIERS, b. del Rouergue (Aveyron), a 4 l. N. O. da *St. Affrique* ⊙.

BROSSAC, b. della Santogna (Charente), c. l. di cant. e circond. d' Angoulême, da cui è dist. 5 l. S. O., e 3 da *Lagrandle* ⊙.

BROTTERODE, b. di Franconia, a 4 l. S. O. da Gotha.

BROU, b. della Belsia (Eure-e-Loir), sull' Osanna, ⊙; 1,982 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteaudun, da cui è dist. 4 l. N. O. Saje e stamine.

BROUAGE, vaga e forte città della Santogna (Charente-Inf.), con un porto. Le sue saline sono le più belle della Fr. A 6 l. dalla Roccella, ed una da *Marennes* ⊙, e 126 N. da Parigi. Long. occ. 3. 24. lat. 45, 52. 13. N.

BROCCA, città della Sicilia, al S. di Catania. Long. 13. 10. lat. 37. 25.

BROUT, b. del dip. dell' Allier (Borbonese), a 2 l. da *Gannat* ⊙.

BROUGTON, b. d' Ing., cont. di Lancaster. Fabbr. di panni ordinarj.

BROVNITZI, città di Russia, gov. di Mosca, da cui è dist. 5 l. S. E.

BROUSSE, b. (Puy-de-Dôme), ad 8 l. E. da Clermont, e 5 l. da *Ambert* ⊙.

BROUVELIEURES, villaggio di Lorena (Vosgi), c. l. di cant. e circond. di St. Diè, da cui è dist. 4 l. S. O. presso *Bruyères* ⊙. Fonderie.

BROWERSHAVEN, pic. ma vaga città della is. di Schowen, in Zelandia, a 3 l. S. O. da Helvoet-Sluys.

BROWNSVILLE, città degli Stati-Uniti, in Pensilvania, sulla Monongahela, a 12 l. S. da Pittsburgo.

BROYE-SEZANNE, b. (Maina), a 2 l. e mezzo N. E. da *Sezanna* ⊙.

BROZOLO, b. del Tirolo, a 3. l. e mezzo da Bolzano.

BROZZI, ant. terra in Toscana, nel Fiorentino, poco dist. da Firenze. Long. 8. 49 57. lat. 43. 47. 58. Fabbriche di cappelli di paglia.

BRUC-DE-GRIGNOLS, b. del Perigord (Dordogna), a 4 l. S. O. da Perigueux ed una da *Neuvic* ⊙.

BRUCH, b. dell' Agenese (Lot-e-Garonna) presso al *Porto-Santa-Maria* ⊙.

BRUCHSAL, città del gr.-d. di Baden, sulla Salza, a 2 l. S. E. da Philipsburgo.

BRUCK, pic. città della Svizzera, sull' Aar, cant. d' Argovia, a 5 l. N. E. da Arau. Patria di Zimmermann. — Altra, nell' Alta-Stiria, ad 11 l. N. O. da Gratz; gr. com. di bestiami. — Altra, nel r. di Wirtemberga, a 6 l. N. E. da Stuttgard.

BRUCKENAU, pic. città di Germ., negli Stati Bavaresi. Acque miner.; a 5 l. S. O. da Fulda.

BRUEL, b. del d. di Mecklemburgo-Schwerin, a 4 l. da Schwerin.

BRUECKELEN, b. d' Ol., a 5 l. S. da Amsterdam, sul Zuyderzée.

BRUEL. *Vedi* BRUEL.

BRUÈRE (la), b. del Borbonese (Cher), ad 8 l. S. da Bourges, e 2 da *St. Amand* ⊙. — Altro, di Borgogna (Costa-di Oro), ad una l. N. da *Seurre* ⊙.

BRUES, b. di Sp., prov. di Galizia, a 10 l. S. O. da Santiago.

BRUGES, gr. e bella città della Fiandra austr., che attualmente fa parte del r. dei Paesi-Bassi. Com. di grani, lino, canapa, vino e prodotti coloniali; fabbr. di tele, lanificio, cotone e trine. Fiere d' un g., il primo giov. dopo Pasqua, pe' cavalli; 4 mag., 15 g.; 25 lug., 1 g., detta di S. Jacopo, pe' cavalli; 1.° ott., 16 g.; ogni sorta di mercanzie durante le gr. fiere. Pop. 36,000 abit. Patria di Giovanni di Bruges, inventore della dipintura a olio sul principio del 15.° secolo; nel 1430, Filippo-il-Buono, d. di Borgogna, vi fondò l' ordine del toson d' oro. Sopra un bel canale, che da Ostenda va a Gand, in un' amena pianura, dist. 3 l. dal mare, 4 E. da Ostenda, 8 E. da Gand, 12 N. E. da Dunkerque, e 14 O. da Anvers. Long. 0. 53. 3. E. lat. 51. 12. 33. N.

BRUGES, b. della Bearnia (Bassi-Piren.), a 3 l. S. E. da *Pau* ⊙.

BRUGGEN, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, dist. 2 l. da Ruremonda.

BRUGGEN, pic. città del r. d' Annover, dist. 4 l. da Hildesheim.

BRUGHEAT, b. d' Alvernia (Allier), a 3 l. E. da *Gannat* ⊙, cant. d' Escurolles.

BRUGNATO o *BRUGNATO*, *Bruniacum* o *Brunetum*, pic. città d' It. (Stati-Sardi), con un vesc. suf. di Genova, appiè degli Appennini, a 15 l. S. E. da Genova.

BRUGUIÈRE o *BRUGUIERES*, pic. città della Linguadoca (Tarn), c. l. di cant. e circond. di Castres, da cui è dist. 2 l. S. ed una l. da *Alby* ⊙. Com. e fabbr. di mollettoni.

BRUICK o *BRIX*, città di Boemia, cir. di Saatz, da cui è dist. 5 l. N., sulla Bila.

BRUK. *Vedi* BRUCK.

BRULON, b. d' Angiò (Sarta), c. l. di cant. e circond. della Flèche, da cui è dist. 8 l. N. e 4 da *Sablé* ⊙.

BRUMATH, b. d' Alsazia (Basso-Reno), c. l. di cant., a 3 l. N. da *Strasburgo* ⊙, con 2,600 abit.

BRUNSBUTTEL, città dell' Holstein, presso alla foce dell' Elba, a 5 l. N. O. da Glückstadt.

BRUNECCI, pic. città del Tirolo, a 6 l. N. E. da Bressanone (Stati-Austr.)

BRUNETTA (la), forte importantissimo del Piemonte, presso Susa, demolito dai Fr. nel 1798.

BRUNEHAMEL, b. di Picardia (Aisne), a 4 l. E. da Vervins e 2 l. da *Rosoy* ⊙.

BRUNLINGEN, b. della Svevia, a 14 l. E. da Friburgo.

BRUNIQUEL, pic. città (Tarn-e-Garonna), a 6 l. E. da *Montauban* ⊙.

BRUNN (*NIEDER ed OBER*), due b. di Alsazia (B.-Reno). Il primo, c. l. di cant. e circond. di Weissemburgo, da cui è dist. 5 l. O. S. Entrambi a 3 l. da *Haguenau* ⊙.

BRUNN. *Vedi* BRINN.

BRUNNEN, b. della Svizzera, sul lago di Lucerna, nel cant. di Schwitz, da cui è dist. una l. O. Deposito del com. del lago.

BRUNOY, villaggio di Brie (Senna-ed-Oisa), a 4 l. S. E. da Parigi. Miniere di ferro, acque miner.; dist. una l. da *Villeneuve-St. Giorgio* ⊙.

BRUNSWICK (il d. di), oggi r. d' Annover, conf. N. col d. di Luneburgo; E. con quello di Magdeburgo, e co' pr. di Halber-

stadt e d'Anhalt; S. colla Turingia e coll' Hassia; O. co' pr. di Minden, e colla cont. di Hoya e di Lippe. Brunswick, cap.; 2615 l. quadr. Pop. 185,000 abit. Gli Stati di Brunswick comprendono ancora i ducati di Zell, Luneburgo e Lauenburgo.

Brunswick, in tedesco Braunschweig, gr. e forte città, inaddietro cap. del d. di questo nome, un tempo liberale, imp. ed anseat.; ora riunita al regno d'Annover. 2,845 case. Pop. 30,000 abit.; sull'Ocker, a 22 l. O. da Magdeburgo. Due fiere, che vi si tengono 15 g. prima di quelle di Cassel. Long. 8. 9. 15. lat. 52. 15. 43.

Brunswick città degli Stati-Uniti, Carolina sett., a 5 l. S. 1/4 O. da Wilmington, con un porto. Long. occ. 81. 4. lat. 34. 6. — Altra, New-Jersey, cont. di Middlesex, ad 8 l. S. O. da New-York a 20 E. da Filadelfia, con un bel ponte sul Rariton. — Altra, nell. Georgia, cont. di Glinn, a 22 l. S. da Savannah. Long. occ. 83. 56. lat. 31. 10.

Brunswick (New) Vedi Acadia.

Brunt-Island. Vedi Burnt-Island.

Bruche o Breusch, fi. che sbocca nell'Ill, presso a Strasburgo. Forma un bel canale da Molsheim mercé delle cateratte.

Brusquez, pic. città del Rouergue (Aveyron), a 4 l. S. da Vabres. St. Affrique ⊙.

Bruxelles, bella e ricca città, ant. cap. del Brabante, riunita alla Fr. nel 1793, e c. l. del dip. del Dyle. Oggi seconda cap. del r. de' Paesi-Bassi. Magnifici edifici pub. Chiesa di Santa Gudula, palazzo di città, passeggio detto il Parco, piazza reale ec.; università ed accadem. di belle-arti. La lingua francese è quivi la più usitata. Dist. da Parigi 57 poste, passando da Peronna. Man. di tabacchi, tele, trine, tualicci, flanelle, calze di seta, ferro battuto, oggetti di moda, galloni, cappelli, carte, indiane e cuoja conciati; fabbr. di velluti, basini e carrozze. Fiere li 22 marzo, 12 g.; 18 ott., 14 g.; mercanzie di ogni sorta. Pop. 72,300 abit.; sit. in parte su d'un'eminenza, ed in parte in una pianura amenissima e fert. in grani ed in pascoli, sulla Senna, colla quale comunica per mezzo di un canale; a 9 l. S. da Anversa, 10 S. E. da Gand, 78 N. 1/4 E. da Parigi e 65 S. E. da Londra. Lat. 50. 50. 59. N. long. 2. 2. E. Patria di F. di Champagne, Van-der-Meulen, Van-Orlay, e dell'anatomico Vesalio. *L'affrancazione delle lettere di Francia è libera fino alla sua destinazione.*

Brusia. Vedi Prussia.

Bruyères, pic. città della Fr.-Contea (Vosgi), ⊙; 1,900 abit.; c. l. di cant. e circond. d'Epinal, da cui è dist. 5 l. E. 1/4 N.

Bruyères, b. del Laonese (Aisne), ad una l. S. E. da *Laon* ⊙. Acque miner.

Brühl, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. S. da Colonia.

Bruzzano, b. del r. Lomb.-Ven., ad una l. e mezzo da Milano.

Brzesc, città di Pollonia, cap. della Polesia, a 43 l. E. da Varsavia. Long. 21. 5. lat. 52. 2.; sul confl. del Bog e del Muchawiec. Sinagoga gr. e bella.

Brzesc, città del r. di Pollonia sulla sinistra della Vistola; a 12 l. S. S. E. da Thorn, e 30 O. 1/4 N. da Varsavia. Long. 16. 36. lat. 52. 30.

Bua, *Bubua*, is. del golfo di Venezia, sulla costa della Dalmazia, riunita alla città di Trau per mezzo di un ponte.

Buanes, città della Guascogna (Lande), a 3 l. O. da *Aire-sull'Adour* ⊙.

Buarcos, pic. città del Port., in Beira, a 9 l. O. da Coimbra, alla foce del Mondego.

Bub, città di Boemia, al N. di Boleslavia, nel cir. di questo nome, con un buon cast., a 20 l. N. da Praga.

Bubainen o Bubanen, distr. della Prussia orient.; sul Pregel.

Bubendorf, bagno d'acque miner., nel cant. di Basilea (Svizzera).

Buc, villaggio di Fr. (Senna-ed-Oisa), a 4 l. e mezzo da Parigi, e mezza l. da *Versaglia* ⊙.

Buccari, città d'Istria, con un buon porto, ad 8 l. E. da Fiume. Fabbr. di tele.

Buccaria (la gr.), o sia paese degli Usbecchi, gr. paese d'Asia, nella Tartaria, tributario dell'imp. della China; conf. al N. col paese de' Calmucchi, all'E. col Turkestan e col pic. Thibet, al S. colla Persia, ed all'O. col mar Caspio. Di tutta la Tartaria questa è la parte più popolata e meglio coltivata. Essa è amena e fertile, e piena di be' pascoli e foreste. I suoi abit. sono i più civilizzati fra' Tartari, e spesso in guerra co' Persiani. Comprende questo paese il Turkestan, il r. di Bokara, e le città di Samarcanda e di Balk.

Buccaria (la pic.). Vedi Cascgar.

Buccheri, pic. città della Val di Noto, sul Maulo, dist. 6 l. da Siracusa, in Sicilia.

Buccovina, paese della Moldavia, che l'imp. d'Austria rese popolare nel 1781; mont. e coperto di boschi; aria fredda, ma salubre. Superf. 168 miglia quadr., e 130,000 abit. Miniere di sale tanto quanto quello di Wielitska. I Greci non-uniti hanno il lor vesc. a Czernowitz, cap.; cinque città e 258 villaggi.

Buch (Testa-di), grosso borgo della Guienna (Gironda), ⊙; 2,320 abit.; c. l. di cant., con un porto sul bacino d'Arcachon; circond. di Bordeaux, da cui è dist. 15 l. O. 1/4 S. Com. di ragia, pece, catrame, olio di trementina e vini rossi eccel., e pesca di ostriche.

Buchan, contr. di Scozia nella cont. di Aberdeen, che somministra delle lane fine e dell'ambra, 19 l. di longh. e 10 di largh.

Buchanness, b. di Scozia, nella cont. di Aberdeen, da cui è dist. 9 l.

Buchau, città del r. di Wirtemberga, posseduta in proprietà dal pr. della Tour e Taxis; sul lago Feder, a 9 l. S. O. da Ulma. — Altra, in Boemia, cir. di Saatz.

Buchau (il), pic. paese di Germ., che comprende il paese di Fulda, ed appart. alla Prussia.

Bucharest o *Bukarest*, gr. e forte città della Turchia eur., nella Valacchia, sul Lumbrowitz; resid. ordinaria del vaivoda di Valacchia; 60,000 abit.; a 16 l. S. E. da Targowisk. Long. 23. 48. lat. 44. 26. 45.

Buchhorn, pic. città del gr.-d. di Baden, sul lago di Costanza, da cui è dist. 6 l. N. E., e 5 l. N. O. da Lindau. Long. 7. 14. lat. 47. 42.

Buchy, b. di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. Pop. 700 abit., circond. di *Rouen* ⊙, da cui è dist. 5 l. N. E. Com. di ferro, lane e bestiami.

Bucine, cast. in Toscana con potesteria, nel fiorentino; Valdarno di sopra.

Buckau, b. della Sassonia-Sup., dist. 2 l. da Schomberg.

Buckeburgo, città della cont. della Lippa, a 3 l. E. da Minden. Fabbr. di vasellami.

Buckenham, b. d'Ing., cont. di Norfolk, a 20 l. N. E. da Londra.

Buckenhof, acque miner., dist. una l. da Erlang.

Buckingham, contea d'Ing., conf. O. con quella d'Oxford; N. con quella di Northampton; E. con quelle di Bedford, Herts e Maldlesex; S. con quelle di Berks e di Surry. Longh. 15 l., largh. 18; 111,400 abit. Aria salubre e suolo fert. Prod. grano, orzo, vena e pasture che nutriscono eccel. bestiami. Comm. di trine e di carta. Pop. 92,000 abit. — Cap. del medesimo nome, sull'Ouse, a 15 l. N. O. da Londra. Long. occ. 3. 15. latitudine 51. 57.

Buckur o *Bukkur*, città dell'Indostan, in un' isola dell'Indo, a 40 l. S. da Moultan, Long. 67. 40. lat. 27. 32.

Buckow, nuova città del d. di Mecklenburgo, fra Wismar e Rostock.

Bucks, cont. di Pensilvania, cui il fi. Delaware separa da New-Jersey, Pop. 26,000 abit. Ben coltivata.

Buckstown, b. degli Stati-Uniti, distr. della Maina, sul Penobscot, ad 8 l. N. E. da Boston.

Buc-tee-Mino, is. al largo del porto d'Emouy, sulla costa E. della China. — Altra, delle Antille, nell'Arcipel. di Bahama, all'E. della punta S. E. de' pericoli.

Bucovina. Vedi Buccovina.

Bucquoy, b. di Picardia (Passo-di-Calais), a 2 l. O. da *Bapaume* ⊙.

Bucy-le-Long, b. dell'Isola-di-Fr. (Aisne), ad una l. N. E. da *Soissons* ⊙.

Buda ovvero *Ofen Aquincum*, città cap. della Basso-Ungheria, con una buona cittad. Essa era rinom. per la magnificenza de' suoi templi ed edifizj pubblici; ma le guerre e gl'incendj l'hanno quasi distrutta. Bell'arsenale. Resid. d'un vesc. cattolico e d'un vesc. greco. Vini eccel. ne' contorni. Sorgente d'acqua calda. I Turchi se ne impadronirono più volte; ma finalmente fu tolta loro nel 1686: 30,000 abit. Sul Danubio, a 60 l. S. E. da Vienna, 65 N. 1/4 O. da Belgrado e 225 N. O. da Costantinopoli. Longitudine 16. 42. 15. latitudine 47. 29. 44.

Budesdale, città d'Ing., cont. di Suffolk, a 5 l. N. E. da Bury.

Budducaw, città dell'Indostan, distr. di Sirowy, da cui è dist. 46. l. S. O.

Budelich, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 9 l. N. E. da Treveri.

Budin o *Budyn*, pic. città di Boemia, cir. di Schlaw, a 9 l. N. da Praga.

Budingen, città di Germ. nella Veteravia, gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 9 l. N. E. da Hanau.

Budesheim, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 13 l. N. da Treveri.

Budoa, *Budua*, pic. a forte città maritt. della Dalmazia, ad 11 l. S. E. da Ragusa. Long. 16. 40. lat. 42. 25.

Budrio, già ant. cast. della Romagna-inf., ed ora villaggio del Ferrarese.

Budrun, *Halicarnassus*, ant. città della Caria, sit. rimpetto all' is. di Cos, all' estremità S. O. della Natolia. In oggi non è più che un villaggio.

Budweis, città di Boemia, sulla Moldavia, cap. del cir. dello stesso nome, ad 8 l. S. da Bechun. Pop. del cir., 169,025 abit. Long. 12. 37. lat. 22. 15.

Budzin, pic. città del d. di Posnania, da cui è dist. 16 l. N.

Budziack. *Vedi* Bessarabia.

Buenos-Ayres, bella città dell' Amer. merid. sp., con un gov., cap. della prov. dello stesso nome, nel Paraguay. Com. molto decaduto. Fondata da Pietro Mendoza, nel 1535; sulla riva dritta della Plata. Pop. 30,000 abit. Long. occ. 60. 51. 15. lat. 34. 35. 26. S. La provincia ha 34,114 l. quadrate ed 1,100,000 abit., e produce gran-turco, frutti e legumi; ma manca di vino e legnami. Fin dal 1809 questa città, i di cui abit. si son sollevati contro il gov. spagnuolo, è divenuta il centro d' una rep. indipendente, ma non riconosciuta come tale dalle potenze.

Buenretiro, luogo di delizie del re di Sp., presso Madrid.

Buer, b. della Westfalia, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. S. O. da Recklinghausen.

Buerich, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. N. E. da Wesel.

Buet, alta mont. di Savoja nel Fossigni, che ha 9,564 piedi d' elevazione sopra il livello del mare. Bella ghiacciaje.

Buckston, b. degli Stati-Uniti d' Amer., distr. della Maina, a 3 l. N. O. da Penobscot.

Buffalora, b. del r. Lomb.-Ven., a 9 l. O. da Milano.

Buffon, villaggio presso *Montbard* ☉, in Borgogna (Costa-d' Oro). Era questa una cont. posseduta dal fam. naturalista di questo nome.

Bug, gr. fi. di Pollonia, che ha la sorgente presso la città di Leopoli o Lemberga, e sbocca nella Vistola, fra Plock e Varsavia.

Buga, città dell' Alta-Caramania (Natolia). — Altra, nel Perù, a 25 l. N. E. da Popayan. Lat. N. 3. 58. 20. long. O. 78. 42. 5.

Bugeat, b. (Corrèze), c. l. di cant., a 7 l. da *Ussel* ☉.

Bugey ovvero Baugeys, prov. di Fr., conf. E. colla Savoja, O. colla Bresse, S. col Delfinato, N. col paese di Gex e colla Fr.-C.; ha circa 16 l. di lungh. e 10 di largh., e fa parte del dip. dell' Ain. Belley, cap.

Buggiano, cast. sopra una collina, appiè della quale vi è un paese detto *Borgo Buggiano*. Tosc., nel Fiorentino.

Bugia, città forte e ben pop. d' Afr., reggenza d' Algeri; cap. della prov. di Bugia; con una baja assai comoda; a 30 l. E. da Algeri. Long. 2. 52. lat. 36. 47.

Buglione, in francese Bouillon, pic. città, ant. cap. del d. di questo nome, fin trofa del r. de' Paesi-Bassi, con un forte cast. su d' una rupe inaccessibile; 2,000 abit.; vicino al fi. Semoy, a 3 l. N. E. da Sedan ed 8 E. da Mézières. Long. 2. 44. lat. 49. 48. — Il d. di Buglione è circondato da ogni parte dal Lucemburgo. Una parte è stata riunita a questo gr.-d. e l' altra fu data dagli alleati nel 1815 alla casa di Rohan.

Bugnein, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), ad una l. N. O. da *Navarreins* ☉.

Bugue (le) o Bugue-sur-St-Cyr, b. (Dordogna), ☉; 2,475 abit.: c. l. di cant. e circond. di Sarlat, da cui è dist. 5 l. O. 1/4 N.

Buhl, b. del gr.-d. di Baden, da cui è dist. 2 l. S. O.

Built. *Vedi* Bealt.

Buinsk, città di Russia, c. l. del cir. dello stesso nome, gov. di Simbirsk, da cui è dist. 16 l. N. O. Long. 45. 30. lat. 54. 55.

Buis, città del Delfinato (Droma), ☉; 2,196 abit., c. l. di cant., e circond. di Nions, da cui è distante 3 l. S. E., sull' Ouvèze.

Buisse (la), b. del Delfinato (Isera), a 4 l. N. da Grenoble, ed una l. da *Voiron* ☉.

Buissières (la), villaggio dell' Artesia (Passo-di-Calais), a 2 l. S. O. da *Bethune* ☉.

Bukarest. *Vedi* Bucharest.

Bukaria. *Vedi* Bucaria.

Bulama, pic. città della prov. di Guzerate, a 37 l. O. 1/4 N. da Amadabad.

Bulac, porto del gr. Cairo, nel Basso-Egitto, sulla dritta sponda del Nilo.

Bulach, pic. città della Svizzera, nel cant. di Zurigo, da cui è dist. 4 l. N. — Altra, nel r. di Wurtemberga, sul Nagold. Miniere di rame.

Bulam o Boulam, is. d' Afr., costa di Ghinea, all' E. dell' is. di Bissago. Terr. grasso, ricco e profondo. Somministra quantità di vacche e cavalli.

Bulgaria (la gr.), prov. della Russia as., insidietro r. Bulgari, presso al Volga, che n' era la cap.; dipendente oggi da' gov. di Casan e di Simbirsk.

Bulgaria (la pic.), ant. *Mesia inferiore*, così chiamata dai Bulgari che sono andati a stabilirvisi, prov. della Turchia eur., conf. N. colla Valachia, E. col mar Nero, S. colla Romania e colla Macedonia, ed O. colla Servia. Sofia, cap. Paese paludoso e fert., con molte sorgenti d' acqua calda. Verso il Danubio, abb. di grano; il rimanente somministra seta, lana, mele, butirro a tabacco. Pop. 1,500,000 abit.

Bulgnéville, b. (Vosgi), c. l. di cant., a 4 l. S. E. da *Neufchâteau* ☉.

Bulle, pic. città della Svizzera, nel cant. di Gruyères, da cui è dist. 6 l. S. Pascoli eccel., e deposito de' formaggi di Gruyères.

Bullainville, villaggio (Mosa), dist. 5 l. da *Verdun* ☉.

Bulles, pic. città sulla Bresche, dip. dell' Oisa (Beauvoisis), fam. pe' suoi lini; fabb. di belle tele dette mezza-Olanda; a 4 l. N. E. da Beauvais, a 2 da *Clermont* ☉.

Bullingen, pic. piazza nel gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. N. E. da Cronenburgo.

Bullou, villaggio della Belsia (Eure-e-Loir), a 3 l. O. da Chartres, a 2 l. da *Brou* ☉.

Bully, b. della Normandia (Senna-Inf.), ad una l. O. da *Neufchâtel* ☉, 7 N. da *Rouen*.

Bunar-Bachi, villaggio della Troada (Natolia), presso il luogo, sul quale credesi esistesse Troja.

Bundelcunda, paese dell' Indostan, conf. colla prov. di Benares e d' Oude. Ricche miniere di diamanti di Panna. Abitata da Radjput. Città princip.: Chaterpurs, Mow e Panna. Appart. agl' Ing.

Bungay, b. d' Ing., cont. di Suffolk, sul fi. Waveney, a 12 l. N. 1/4 E. da Ipswich.

Bungo, r. del Giappone, uno de' più consid. dell' is. di Ximo: cap. Funay. Il re essendosi fatto cristiano, inviò un ambasciatore al papa Gregorio XIII, nel 1582. Miniere d' argento e di stagno.

Buntingford, pic. città d' Ing., cont. di Herfort, a 10 l. N. 1/4 E. da Londra.

Buntwood (is. di), una delle Filippine, all' O. della città di Mindanao. Long. 102. 2. lat. 7. 48.

Buntzlau, città di Boemia, cap. del cir. dello stesso nome, sull' Elba, a 12 l. N. E. da Praga. Pop. del cir., 135,295 abit. Il vecchio Buntzlao resta a 6 l. S. O.

Buonzo, b. d' It., alla foce del Tanaro nel Po.

Buona-Speranza (il capo di). *Vedi* Capo.

Buon-Convento, cast. cinto di mura in Tosc., nella prov. sup. di Siena, alle falde della mont., sull' Ombrone, a 6 l. S. E. da Siena, con potestà dipendente dal Vicario Regio di Montalcino. Quivi morì l' imp. Enrico VIII, il di cui sepolcro esiste nella chiesa maggiore.

Burano, is. nell' Adriatico, al N. E. di Venezia.

Burgas, pic. città della Romelia (Turchia), sul mar Nero, a 30 l. N. E. da Adrianopoli.

Buratti o Bratski, ramo di Tartari Mongòli industriosissimi, che occupano il paese posto al S. dal gov. d' Irkutsk, in Russia.

Buras, *Cibira*, b. della Natolia, a 32 l. E. da Smirne.

Burbach, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. S. da Siegen.

Burgberg, b. del r. di Wurtemberga, a 5 l. N. E. da Wimpfen.

Burgin, città della Fr. (Isera), circond. della Tour-du-Pin, da cui è dist. 3 l. e mezzo S., ed una l. dal *Gran-Lemps* ☉. Fiera detta *le Mitain* di 2 giorni, 8 sett., rinom. pe' cavalli e pollami.

Burghausen, città della Baviera-Inf., sul Saltz, c. l. del cir. di Salzach, ad 11 l. N. 1/4 O. da da Salisburgo. Long. 10. 27. lat. 48. 7. Pop. 5,010 abit.

Burdinne, b. del paese di Liegi, nel r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. N. O. da Huy.

Burdwan, città del Bengala, a 21 l. N. O. da Calcutta, sulla Dummooda.

Buren, pic. città della Svizzera, nel cant. di Berna, sull' Aar, fra Solura e Bienna. — Villaggio di Fr. (Senna-ed-Oisa), a 4 l. S. O. da Parigi, ed una l. da *Palaiseau* ☉.

Burella, pic. città del r. di Napoli (Abruzzo cit.), presso al fi. Sangro.

Buren, b. del r. de' Paesi-Bassi, ad 8 l. O. da Nimega. — Altro, nella Svizz., cant. di Berna, sull' Orba, a 5 l. N. 1/4 E. da Berna. Long. 5. lat. 47. 7.

Bures, b. della Normandia (Senna-Inf.), a 5 l. S. E. da Dieppe, e 2 da *Neufchâtel* ☉.

Buret, b. della Maina (Majenna), dist. 3 l. da *Sablé* ☉. *Sarthe*.

Burford, città d' Ing., cont. d' Oxford, sul fi. Windrush, a 23 l. N. O. da Londra. Long. occ. 3. 54. lat. 51. 50.

Burg, o Borg, città della Dan., nell' is. di Femeren, a 36 l. S. E. da Copenaghen; porto piccolino.

Burg, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sul Vecchio Yssel, a 10 l. E. S. E. da Arnheim.

Burg, villaggio sulla Wippa, nel gr.-d. del Basso-Reno. Fabbr. di cannoni, fucili e coperte. — Altro, in Prussia, a 5 l. N. N. E. da Magdeburgo. Manifatture di lane.

Burgau, città del regno di Baviera, ad 8 l. N. O. da Augusta. Long. 8. 6. lat. 48. 25.

Burgas, città della Turchia eur. nella Bulgaria, su d' un golfo del mar Nero, scalo princip. del Golfo; a 32 l. N. E. da Adrianopoli e 50 da Costantinopoli. Long. 25. 5. lat. 42. 22.

Burgbernheim, b. della prov. di Bayreuth, r. di Baviera, presso al quale sono le acque miner. di Widbad.

Burgdorf o *Berthoud*, città della Svizzera, cant. d' Argovia, a 4 l. N. E. da Berna. Bagni giovevoli pe' reumatismi.

Burg-Ebrach, pic. città del r. di Baviera, a 7 l. S. E. da Bamberga.

Burgel, città di Sassonia, nella Misnia, a 2 l. E. da Jena.

Burgui, b. di Sp. (Navarra), dist. 12 l. da Pampeluna.

Burglen, villaggio della Svizzera, nel cant. d' Uri, dist. mezza l. da Altorf. Patria di Guglielmo Tell.

Burglengenfeld, città di Baviera, princip. di Neuburgo, a 14 l. N. da Ratisbona.

Burglitz, cast. reale di Boemia, cir. di Rakonitz, all' O. di Praga.

Burgos, gr. città vesc. di Sp., cap. della Vecchia-Castiglia. Piazze ed edifizj pubblici di gr. bellezza; ridotta a 12,000 abit. Sofferse molto nel tempo della conquista della Castiglia fatta da' Fr. nel 1808. Sull' Arlanzon, a 26 l. S. da Bilbao. Patria del Cid. Long. occ. 5. 0. 3. lat. N. 42. 20. 59.

Burgstall, bal. della Vecchia-Marca di Brandemburgo. — Cast. e quattro villaggi nel Wiener-Wald, nell' Austria-Inf. — B. nella Carniola.

Burhampoor. *Vedi* Brampur.

Burrampoter. *Vedi* Brahma-Putra.

Buriano, pic. villaggio in Tosc. nel pr. di Piombino.

Burich, pic. città nel gr.-d. del Basso-Reno. Ne furon demolite le fortificazioni da' Fr. nel 1672, sul Reno, a 7 l. E. da Cleves. Long. 4. 12. lat. 51. 36.

Burie, b. del Saintonge (Charente-Inf.), c. l. di cant., a 4 l. E. da *Saintes* ⊙.

Burkheim, città del gr.-d. di Baden, presso al Reno, a 4 l. N. O. da Friburgo.

Burnheim, città del r. di Baviera, a 7 l. E. da Monaco.

Burlats, b. della Linguadoca (Tarn), ad una l. N. E. da *Castres* ⊙.

Burlington. *Vedi* Bridlington.

Burlington, città degli Stati-Uniti, cap. della cont. di quel nome, nel New-Jersey, sulla Delaware, a 7 l. N. E. da Filadelfia. Long. occ. 77. 15. lat. 40. 5. — Altra, nella cont. di Chittendon, nel Vermont, sull' Onion, presso al lago Champlain.

Burnham, b. d' Ing. cont. di Norfolk, con un buon porto; com. di granaglie; a 9 l. N. O. da Norwich, e 42 N. E. da Londra. Long. occ. 1. 32. lat. 53. 4. — Altro, cont. d' Essex, sul fi. Crouch, a 12 l. E. 1/4 N. da Londra.

Burnt-Island, b. e porto di Scozia, cont. di Fifa. Fabbr. di tele, a 3 l. N. da Edimburgo.

Burnt-Wood, b. della cont. d' Essex in Ing., a 5 l. E. N. E. da Londra.

Burra, una delle is. Schetland, fra l' isola Tronzo e Terra ferma.

Buronzo, b. del Piemonte, a 5 l. O. N. da Vercelli.

Burram-Putra. *Vedi* Brahma-Putra.

Burro, gr. is., una delle Molucche, fra le is. Amboina e Celebe. Esporta pepe ed ebano. Lat. S. 3. long. 124. E. Appart. agli Ol.

Bursa. *Vedi* Prusia.

Burstall, pic. città della cont. d' Yorck, in Ing. Man. di panni.

Burton, b. della cont. di Stafford, in Ing., sulla Trenta; man. di stoffe e birra eccel.; a 4 l. S. O. da Derby. — Altro, cont. di Lincoln, da cui è dist. 10 l. N. O., presso alla Trenta. — Altro, cont. di Westmoreland, a 4 l. N. da Lancastro. — Altro, cont. di Yorck, fra Midlam e Richmond.

Bury, villaggio del dip. del Loir-e-Cher (Blesese), a 2 l. O. da *Blois* ⊙.

Bury, città d' Ing. cont. di Lincastro, da cui è dist. 12 l. S. E. Fabbr. di tele di cotone — Altra, cont. di Suffolk, a 5 l. E. da Newmarket. Pop. 7,000. abitanti.

Burzet, b. del Vivarese (Ardèche), c. l. di cant. e circond. dell' Argentière, da cui è dist. 6 l. N., e 2 l. da *Thueyts* ⊙.

Busca, città del Piemonte, nella prov. di Cuneo; terr. notabile, principalm. per varie cave di marmi.

Busenheim, b. della Franconia, a 7 l. O. 1/4 N. da Schweinfurt.

Busento, pic. fi. del r. di Napoli.

Busheab, is. assai pop. del golfo Persico, presso la costa orient., quasi di contro alla foce del Darabin, a 66 l. O. da Bender-Abassi, di circa 5 l. di lungh. e 2 di largh.

Busheer o *Bushir*, città e porto del golfo Persico, nel Farsistan, a 20 l. S. da Bender-Regh. Vi si fabbricano degli scialli molto simili a quelli di cachemire.

Bushel, b. del Devonshire, in Ing., a 4 l. e mezzo S. da Exeter.

Bushuani o *Husbuani*, pop. di razza cafra, le cui donne sono osservabili per l' enorme tumidezza delle parti deretane. Abitano l' interno delle terre del capo di Buona-Speranza.

Bushwick, pic. città degli Stati-Uniti (Nuova-Yorck), in Long-Island.

Buss. *Vedi* Bauss.

Bussang, b. della Lorena (Vosgi), alla sorgente della Mosella. Acque miner., a 7 l. S. E. da *Remiremont* ⊙.

Busset, villaggio del Borbonese (Allier), a 3 l. S. da Vichy, e 2 da *Cusset* ⊙.

Busseto, *Buxetum*, pic. città del d. di Parma, in una pic. cont. chiamata lo stato di Busseto, sul pic. fi. Longena, dist. 1 lega dal Po; 7 l. da Piacenza, ed 8 l. N. E. da Parma. Quivi si abboccarono il pontefice Paolo III, e l'imp. Carlo V. È patria del cel. Padre Affò.

Bussière (la), b. (Loiret) ✕, a 2 l. N. E. da Gien, e 2 l. da *Nogent-sur-Vernisson* ⊙.

Bussière-Badil, b. del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Nontron* ⊙, da cui è dist. 4 l. N. — *Galande*, b. (Marca) (Alta-Vienna), a 6 l. S. O. da Limoges, ed una l. da *Chalus* ⊙. — Altra (Forese) (Loira), a 5 l. S. E. da Roanne, e 3 l. da *S. Symphorien-de-Laye* ⊙. — *Il Grande* (Costa-d'Oro), a 12 l. N. O. da Digione, e 4 l. da *Is-sulla-Tille* ⊙.

Bussière-Poitevine, b. della Marca (Alta-Vienna), sulla Gartempe, a 4 leghe N. O. da *Bellac* ⊙.

Bussy, parecchi luoghi di questo nome in Fr.; fra gli altri uno dist. 5 l. da *Roanne* ⊙; ed uno, a 3 l. N. E. da *Châlons-sulla-Marna* ✕.

Bust. *Vedi* Bost.

Busto Arsizio, *Bustum Arsitium*, consid. comunità del Milanese all' E. di Milano, in dist. di 7 l., nella pieve di Gallerate. È assai pop. e com. Man. di tele di cotone. Patria del pittore Daniello Crespi. Chiamasi anche *Busto gr.*, a differenza di *Busto pic.*, ossia *Busto Garolfo*, pic. comunità nel Milanese.

Bussarabia. *Vedi* Bessarabia.

Buta, is. di Scozia, che, con quella d' Arran, forma la cont. di Buta; fert. in grano e pasture. Pesca abb. sulle coste. Città princip., Rothsay. Somministra un deput. al parlamento.

Butan, paese d' As., tribut. della China, al N. del Bengala, ed al S. del Tibet, dal quale lo separa una catena di mont. ch' estendesi dal gr. 27.° al 28.° di lat. N. Il sovrano ed il pop. seguono la religione del gr. Lama. Prod. grano, riso, frutti e rabarbaro. Com. di polvere d' oro, diamanti, perle, corallo e muschio. Lassa, cap.

Butera, pic. e forte città di Sic., nell' intendenza di Caltanissetta, distr. di Terranova.

Butgenbac, b. del gr.-d. di Lucemburgo, dist. 4 l. da Malmedy.

Buti, grossa terra in Tosc., nel contado di Pisa. Olio d' oliva eccellente.

Butian, città delle Indie, a 34 l. N. O. da Patnah.

Butua, paese in Afr., nel Monomotapa sul Zambeze.

Buton, una delle is. Molucche, a 4 l. dalla punta S. E. di Celebe. Com. di perle, scaglie di tartarughe, tele e schiavi. Città cap. dello stesso nome su d' una mont. Lat. S. 5. 29. 53. Long. 120. 9. 22. E.

Butow, città della Pomerania ult., a 18 l. O. da Danzica.

Butrinto, *Buthrotum*, città dell' Albania austr., sul golfo dello stesso nome, nel canal di Corfu, con buon porto, a 12 l. S. E. dalla Chimera. Long. 18. 4. E. lat. 39. 39. N.

Butzbach, pic. città del gr.-d. di Darmstadt. Com. e fabbr. di cuoja, flanelle, calze, telerie e berretti; a 3 l. S. da Wetzlar.

Buttstadt, città di Turingia, nel d. di Weimar, da cui è dist. 5 l. N. 1/4 E. Mercato di bestiami.

Buttard, b. del r. di Baviera, a 9 l. N. O. da Rothenberg.

Buttington, villaggio della prov. di Galles (Ing.), sulla Saverna, presso Walpole.

Button, baja e stretto al N. della baja d'Hudson. Long. occ. 82. 20. — 102. 20. lat. 60. 47. — 67. 36. — Isola al S. E. dello stretto d'Hudson. Long. occ. 60. 36. lat. N. 67. 40.

Butzaw o *Butsow*, *Ebodurum*, città del d. di Mecklenburgo, sul fi. Warnou, ad 11 l. O. da Rostock.

Buxadeuar, città del Butan (Asia), resid. d'un Subah, nelle mont.; chiave del Butan, dalla parte del Bengala. Latit. N. 26. 50. long. 87. 17.

Buxar, città forte dell'Indostan nella prov. di Bahar, a 23 l. E. N. da Benares.

Buxton, villaggio d'Ing., cont. di Derby, da cui è dist. 10 l. N. O.; acque miner.

Buxy, b. di Borgogna (Saona-e-Loira) ●; 1,691 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chalons-sulla-Saona, da cui è dist. 4 l. S. O.

Buzançois, pic. città del Berri (Indre), sull'Indre, ● ⋈; 3,578 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteauroux, da cui è dist. 5 l. O.

Buzancy, b. di Sciampagna (Ardenne), ● ⋈; 774 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vouziers, da cui è dist. 5 l. E. N. — Altro (Aisne), a 2 l. da *Soissons* ●.

Buzet, pic. città della Linguadoca sul Tarn (Alta-Garonna), a 4 l. E. da Tolosa, e 2 l. da *Rabastens* ●. *Tarn*.

Bychow, pic. città di Pollonia, in Lituania, sul Nieper; a 13 l. S. da Mohilow.

Byron, is. del gr. Oceano, molto popol., scoperta dal commodor Byron. Lat. 1. 18. S. long. 175. 50. E. *Vedi* Biron.

Bytte, pic. is. del mar Baltico, presso l'is. di Falster.

C

Caaba. *Vedi* Kebe.

Cabanes (les), b. di Linguadoca (Arriege), c. l. di cant. e circond. di Foix, da cui è dist. 5 l. S. E., e 2 l. da *Tarascona* ●.

Cabardia, contrada del Caucaso, conf. al N. col Terek. Suolo eccel., proprio alla coltura; querce, olmi ed ontani; miniere di ferro, rame ed argento; abit. da una bella tribù di Circassi.

Cabarus, cont. degli Stati-Uniti d'Amer., Carolina del Nord, a 5 l. S. O. da Salisbury.

Cabbin-Point, piccola città della Virginia (Stati-Uniti d'Amer.), a 7 leghe O. da Jamestown.

Cabeça-de-Vide, *Segobriga*, pic. città del Port. (Alentejo), con un cast.; a 5 l. S. O. da Portallegro e 10 N. O. da Elvas.

Cabeçaseca, fort. del Port., nel Tago sopra un banco di sabbia, poco dist. da Lisbona.

Cabenda, porto e luogo delizioso sulla costa d'Angola, nel Congo (Afr.), a 5 l. S. da Malimbe. Long. 13. 20. latitudine S. 5. 33.

Cabes o *Gabes*, città d'Afr., reggenza di Tunisi, da cui è dist. 80 l. S. Long. 13. 20. lat. S. 5. 33.

Cabestan. *Vedi* Capestang.

Capo-Corso. *Vedi* Capo-Corso.

Cabourg, villaggio della Normandia (Calvados), rinom. pe' suoi montoni e pe' suoi conigli; a 4 l. N. da Caen, presso *Dives* ●.

Cabra, città com. d'Afr., nel r. di Tombut, sul Niger. Long. occ. 0. 50. lat. 16. 50. — Altra, in Ispagna, nell'Andalusia, a 10 l. S. E. da Cordova.

Cabrera, is. deserta, a 4 l. S. da Majorca. Long. occ. 0. 40. 5. lat. 39. 7. 30. — Altra, sulla costa di Candia.

Cabri, nazione selvaggia dell'Amer. merid., all'O. della Gujana.

Cabrières, b. del Contado Venesino (Valchiusa), cel. per un massacro di protestanti, nel 16.° secolo; a 3 l. E. da Cavaillon, e 6 l. da *Avignone* ●.

Cabul o *Kabul*, gr. e bella città d'As., cap. del r. di questo nome; monarchia potente, formata da qualche anno, la quale si estende nelle Indie, nella Persia e nella Tartaria, e ch'è subentrata all'impero degli Afgani. Deposito del com. fra la Persia e la Bucaria. Long. 67. 54. lat. 34. 45. — Miniere di ferro; rabarbaro ed aromati.

Caçaca, *Metagonium*, città d'Afr., r. di Fez, vicino a Melilla.

Cacamo, città della parte occ. di Cipro, sit. in mezzo ad un bosco. — Città di Caramania, con buon porto. Vi si vedono le ruine d'un cimiterio e di granai costrutti da Adriano, avanzi dell'ant. Myra.

Caccia, pic. città di Corsica, c. l. di cant., al S. E. e nel circond. di Calvi. *Bastia* ●.

Cacciorna, città del Piemonte, a 3 l. N. da Biella, nella Valle d'Andorno, alla destra del fi. Cervo. Patria del pittore Bernardino Galliari.

Cacella, pic. città del Port., prov. dell'Algarvia, sul mare.

Caceres, pic. piazza di Sp. (Estramadura), sul fi. Sabror, a 12 l. S. E. da Alcantara. Long. occ. 8. 10. lat. 39. 18.

Caceres-de-Camerinha, pic. città della is. di Moniglia, una delle Filippine. Long. 120. 40. lat. 13. 40.

Cacharamba, pic. città del Perù, prov. di Vico, a 52 l. S. E. da Truxillo. Miniera d'oro.

Cachan o *Cashan*, città pop. di Persia, nell'Irac. Gr. com. di drappi di seta, broccati d'oro e d'argento e bella majolica. Il bazar principale è un vasto edifizio, che traversa la città in tutta la sua lunghezza. Nel 1755 un tremuoto distrusse 600 case. A 22 l. N. da Ispahan. Long. 47. 25. lat. 33. 20.

Cachao o *meglio Kachao*, città cap. della prov. di tal nome, nel Tunquin. Gl'Ing. e gli Ol. vi avevano uno stabilimento. Sul Songkoi, in un paese abb. di lacca e seta; a 200 l. S. da Siam, ed altrettante da Conton, città e porto della China. Long. 102. 55. lat. 21. 36.

Cachar, r. fra Asham e Cassay, al N. E. del Bengala. Cospora, cap.

Cachemire, prov. del r. di Cabul; conf. al N. col Tibet; di circa 30 l. di lungh. e 12 di larg.; attorniata da alte mont. Paese bellissimo, coperto d'alberi, molto pop. ed abb. di pascoli, bestiami, api, riso, frumento, legumi ec. I suoi abit. sono maomettani od idolatri. Vi si fabbricano gli scialli conosciuti sotto il nome di cachemire. Le donne son belle. *Vedi* Sirinagar.

Cacimo, città d'Afr. nella Ghinea. Gr. com. di cera e d'avorio.

Cacongo, pic. r. d'Afr., nel Congo, sulla Zaira, molto com. Cap. Malemba.

Cacorla. *Vedi* Cazorla.

Cadalens, b. della Linguadoca (Tarn), c. l. di cant. e circond. di *Gaillac* ●, dal quale è dist. 2 l. S. E.

Cadano, città di Boemia, nel cir. di Saatz, da cui è dist. 4 l. E., su l'Egra.

Cadara, città dell'Indostan, prov. di Golconda, a 50 l. N. O. da Madras.

Cadaval, b. dell'Estremadura Port.

Cadenabia, città del r. Lomb-Ven., sul lago di Como, in una deliziosa situazione, a 5 l. N. da Como.

Cadea (Lega della), inaddietro 2.ª lega de' Grigioni. Comprende 11 gr. comunità del 22.° cant. della confederazione. Coira, capo luogo.

Cadenet, pic. città del Contado-Venesino (Valchiusa), presso la Duranza, ●. 2,447 abit.; c. l. di cant. e circond. d'Apt, da cui è dist. 4 l. S. O.

Cadequie, buon porto di Sp. in Catalogna, con un villaggio, a 2 l. N. E. da Roses.

Cadereyta, città della Nuova Sp., c. l. di giurisdizione, al N. E. dal Messico.

Caderousse, pic. città del Contado Venesino (Valchiusa), ad 1 l. O. da *Orange* ●.

Cadiar, fi. di Sp., r. di Granata, che sbocca nel Medit. presso Salobrera.

Cadice, *Gades*, bella, gr., ant., forte, cel. e ricchissima città vesc. di Sp., sulla costa occ., nell'Andalusia, con un porto sicuro, e due fortezze. Bellis. cattedrale, ricca di marmi; strade anguste, sucide e mal selciate; case alte; com. vivissimo. Deposito principale del com. spagnuolo. L'uso delle cambiali della Fr. è d'un mese con 6 g. di favore; quello degli altri paesi è di 60 g., collo stesso favore. Il peso di Cadice è 7 per 100 più leggiero di quello di marco, e 100 *varse*, misura di tele ec. fanno aune 71 e 3 ottavi di Parigi. Per godere della campagna, conviene allontanarsi parecchie leghe da Cadice. Si manca di buon'acqua, che bisogna far venire dal porto Santa Maria. Pop. 70,000 abit. Nel 1792 ammontò il valore delle mercanzie introdotte in Cadice a 100 milioni di reali, ed il valore dell'esportazione a 270 milioni. Nel 1804 ascese il numero delle navi

ivi arrivate a 1,386. Fu bombardata dagl' Ing. nel 1792 e nel 1800, afflitta nel 1800 da un' epidemia, ed assediata da' Fr. nel 1811. Patria di Columella. Sit. sopra un' isoletta, che vien congiunta alla terra-ferma da un argine. Si costruiscono i bastimenti da guerra nella baja di Puntales, ove sono gli stabilimenti della marina; ad 8 l. O. da Medina-Sidonia e 18 N. O. da Gibilterra. Long. occ. 8. 37. lat. 36. 32. Molte saline ne' contorni.

Cadore, o *Pieve di Cadore*, *Castrum Plebis Cadoriae*, terra del r. Lomb.-Ven., in un pic. paese chiamato il Cadorino. Patria del Tiziano. Sulla Piave, a 6 l. N. da Belluna.

Cadouin, b. del Perigord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di Bergerac, da cui è dist. 7 l. E., 10 S. E. da Périgueux e 2 l. di *Belvès* ⊙.

Cadours, b. del Basso-Armagnac (Alta-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Tolosa, da cui è dist. 8 l. O. N. O., e 3 l. dall' *Isle-en-Jourdain* ⊙. *Gers.*

Cadriac, b. (Lot), a 4 l. da *Figeac* ⊙.

Cadrop, b. (Dordogna), presso *Montpazier* ⊙.

Cadsan, is. del r. de' Paesi-Bassi, al S. dell' is. di Walcheren; 5 l. di lungh. e 4 di largh. abb. di pascoli.

Caen, città bella e consid., c. l. del dip. del Calvados, con una corte reale, dalla quale dipendono i dip. dell' Orna, della Manica e del Calvados ⊙ ✕; 36,000 abit.; trib. di pr. ist. e di com.; museo delle arti e sindacato maritt. Borsa di com.; camera delle man.; conservazione delle foreste; 14.° div. milit., società d' agricolt.; accad. reale; scuola di navigazione. Man. di saje, fustagni, tele, bambagini e porcellane; fabbr. di berretti, trine, chiodaroni, coltellami, tintorie ec.; frantoj; concie; com. d'olio e di pesci; salata di sgombri e d' aringhe. Fiere, il 1.° lun. di quares., 2 g.; il giorno di mezza quares., 2 g; il ven. santo, 1 g.: una delle più belle fiere di Francia è quella della 2.ª dom. dopo Pasqua, che dura 15 g. I pagamenti si fanno il 14.° giorno di fiera, i protesti il 15.°; il lun. della Trinità, il 29 sett., 28 ott. e 28 dec., 1 g. Pagansi da Parigi poste 33 1/2, dirgendosi per San-Germano, e Roano. Vi fan capo le strade regie da San Lo, Rennes, Alençon, Evreux e Roano. In una gr. valle, fra due belle praterie, su' fi. Orna ed Odon; a 26 l. da Roano, 18 l. E. da Coutances, e 67 l. O. da Parigi (dist. leg. 263 chilom.) Long. occ. 2. 41. lat 49. 11. Patria di Dalécchamp, Malherbe, Segrais, Huet, Bois-Robert, Turpin ec.

Caerdiff. *Vedi* Cardiff.

Caerleon, pic. città d' Ing., cont. di Monmouth, sull' Usk, edificata da' Romani. Avanzi d' un anfiteatro.

Caermarthen. *Vedi* Carmarthen.

Caernarvon. *Vedi* Carnarvon.

Caerphilly, b. del pr. di Galles (Ing.), nella cont. di Glamorgan, a 3 l. N. 1/4 E. da Landaff.

Cafaggiolo, villa reale, in Tosc., nel Fiorentino, in una pianura, presso la Sieve, sulla strada Bolognese; fondata da Cosimo de' Medici, detto Padre della Patria.

Cafana, b. del Port. (Alentejo), dist. 75 l. da Beja.

Caffa (il), paese d' Afr., al N. del r. di Gingiro, gov. da un pr. particolare; molti cristiani.

Caffa o *Teodosia*, ant. città, cap. della Crimea, dipend. dalla Russia, con un porto eccel., che gode della franchigia. Com. di frutti secchi, vini, caffè, grano, cavalli, cera, miele, ratafia, caviale ec. 15,000 abit. Sullo stretto di Azof, a 150 l. N. 1/4 E. da Costantinopoli e 170 S. da Mosca. Long. 33. 54. lat. 45. 42.

Cafreria, (la), gr. paese d' Afr., nella parte merid., conf. al N. colla Nigrizia e coll' Abissinia; all' O. con una parte della Ghinea, col Congo e col Mare; al S. col capo di Buona-Speranza; all' E. coll' Oc. indiano e col Monomotapa. Diviso in parecchi r., quasi tutti idolatri. Comprende la Cafreria, il paese de' Caffri, de' Boschimani e degli Ottentotti. Questi popoli chiamati *Caffri*, che in arabo significa *infedeli*, son neri e ben fatti. I Caffri propriamente detti abitano presso al Capo di Buona-Speranza, e si danno il nome di *Koossa*; vengon circoncisi; son alti di statura, ben formati e vigorosi; la lor religione è il feticismo, e credono alla magia; il paese produce buoni pascoli, aloe, euforbj, angustura ec.

Cafza, città dell' Afr., reggenza di Tunisi, da cui è dist. 56 l. S. O.

Cagean, prov. fert. nella parte sett. dell' is. di Luçon, una delle Filippine. Api in abbondanza.

Cagli, *Callium*, pic. città d' It., nel d. di Urbino, appart. alla S. Sede, con vesc. suf. d' Urbino, alle falde del monte Petrano, ad 8 l. S. da Urbino. Long. 10. 19. 19. lat. 43. 32. 55.

Cagliari, *Caliaris*, ant. città maritt. ed arciv. in Sardegna, cap. dell' is., guardata dal forte di S. Michele. Patria di S. Eusebio vesc. di Vercelli. Buon porto, nel lido merid. dell' is., ed univ. stabilita nel 1606. Pop. 35,000 abit. A 80 l. S. 1/4 O. da Roma. Lat. N. 39. 13. 9. long. 6. 45. 30. E.

Cagnes, b. di Prov. (Varo), a 2 l. O. da Nizza, a 2 l. da *Antibo* ⊙.

Cagnete, prov. del Perù, di 31 l. di lungh. e 9 di largh.; città cap. dello stesso nome, sit. nella valle di Guarco, ad 82 l. S. E. da Lima. Long. occ. 78. 50. lat. merid. 13. Paese fert. in grano, granturco e canne di zucchero; saline.

Caguan, paese dell' Amer. merid., al S. della Nuova-Granata.—Città cap. e fi. dello stesso nome, a 50 l. S. da Santa-Fe di Bogota.

Cahone, pic. città, nel paese degli Jolofi, in Afr. I Mandinghi vi recano oro ed avorio.

Cahors, *Divona Cadurcie*, città assai consid. di Fr., un tempo cap. del Quercy, c. l. di pref. del dip. del Lot ⊙ ✕; 11,728 abit.; trib. di pr. ist. e di com.; cam. delle man., accad. e collegio reale. Fiere d' un g., 3 gen., e tutti i primi di mese, eccetto il nov. ch' è a' 3. Pagansi da Parigi 76 poste e mezza. Vi fanno capo le strade regie da Limoges e da Tolosa. (dist. leg. 558 chilom.) Fabbr. di panni e di ratine; acqua-vite ed olio di noci. Prod. il terr. tartufi e vini neri. Sul Lot. Patria di papa Giovanni XII, di Clemente Marot e di Gioacchino Murat, general Fr., che fu re di Napoli dal 1808 fino al 1815; a 20 l. N. O. da Albi, 41 E. da Bordeaux, e 142 S. da Parigi. Long. occ. o. 52. 58. lat. 44. 26. 4.

Cahusac, b. dell' Agenese (Lot e Garonna), a 4 l. O. da Albi, e 2 da *Lauzun* ⊙.—Altro, Linguadoca (Tarn), a 2 l. N. da *Gaillac* ⊙.

Cai, città dell' is. di Nifon, nel Giappone, cap. d' un pic. r. di questo nome.

Caicche (le), is. del golfo del Messico, al N. di S. Domingo. La più gr., ch' è strettissima, ha 26 l. di lungh. Inculte e deserte; al N. del Capo-Francese. Long. occ. 73. 40.—74. 56. lat. 21. 28.—22. 8. N.

Caje. Si dà questo nome nelle Antille a delle pic. is. basse e spesso coperte d' acqua nel tempo delle gr. maree, ed essendo state accuratamente esplorate, si è determinata la situazione di quelle che circondano le Lucaje, all' uscita di S. Domingo. Estendonsi esse da 20. 30. 55. lat. N. fino a 23. 39. lat. N., e da 71. 46. 20. di long. O. da Parigi, a 84. 21., e comprendono le Caje d' Argento, le Caicche e le altre Caje.

Caifa, città della Palestina, sul declivio del Monte-Carmelo, al N. Fu presa da' Fr. nel 1799; a 5 l. S. O. da S. Giovan-d'Acri. Com. di grani e cotone.

Caillan, b. della Linguadoca (Aude), a 5 l. N. O. da Limoux.

Cailla, pic. città della reggenza d' Algeri, prov. di Bugia, a 20 l. O. da Bonna.

Cailly, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 4 l. da *Roano* ⊙.

Cailso. *Vedi* Kelso.

Caiman o *Isole delle Lucertole*, isole fra Cuba e la Giammaica, nel golfo del Messico, appart. agl' Ing.; pesca di tartarughe. Long. occ. 81. 30. — 83. 10., lat. 19. 15.—19. 40. N.

Caimeni, (pic., nuova e vecchia), tre isolette prodotte da eruzioni vulcaniche, intorno all' is. di Santorino.

Cairanna o *Cayranne*, b. del contado Venesino (Valchiusa), dist. 3 l. da *Orange* ⊙.

Cairo (il), gr. città, cap. dell' Egitto, edificata verso il 908 da' califfi Fatimiti. Il suo nome arabo *el-Kahera*, significa *città della Vittoria*. Contrade anguste, e case di 2 o 3 piani, che terminano in terrazza; 300 moschee; castello sopra una rupe; 200,000 abit.; Mori, Cofti, Greci e Turchi. Fu presa da' Fr. nel 1798, riconquistata dagl' Ing. nel 1802, e restituita a' Turchi nel 1803. La città è traversata da un gr. canale. Vi si vedono i granaj di Giuseppe, il pozzo di Giuseppe, scavato nelle rupe, che ha 180 piedi di profondità e 40 di circonf.; il mekyas o sia nilometro. Com. di cuoja, lini, lane d' Egitto, coton filato, cera, datteri, aloe, incenso, mirra, caffè, denti d' elefante, gomma-lacca ec.; fabbr. di sal ammoniaco, polvere di cannone e tele di lino; presso alla sponda orient. del Nilo. Long. 28. 58. 30. E. lat. 30. 2. 21. N. Il vecchio Cairo è dist. 3 quarti di l., sulla sponda occ. del Nilo, al di là del luogo nel quale questo fi. si divide in più rami, e forma il *Delta*.

Cairo, b. del Piemonte, a 10 l. E. N. E. da Mondavì.

Cairovan. *Vedi Kairovan.*

Caisaki, Tartari del Turchestan, somiglianti agli Eleuti; son maomettani e nomadi; terra fertile, ma poco coltivata; cavalli piccoli ed eccellenti.

Caithness, cont. la più sett. della Scozia; 12 l. dal N. al S., e 7 dall' E. all' O. La parte S. O. è molto mont.; pasture abb. Nell' interno parlasi la lingua gallica. Wik, cap.

Caix, b. di Picardia (Somma), a 5 l. S. E. da Amiens, e 3 da *Corbie* ●.

Cajanesuago, città di Svezia, cap. della Cajania, nella Botnia orient., sit. nel lago Ulea, a 36 l. dal golfo di Botnia. Long. 25. 25. 15. lat. 64. 13. 30. E.

Cajarc, b. del Quercy (Lot), c. l. di cant. a circond. di *Figeac* ●, da cui à dist. 4 l. S. O.

Cajazzo, pic. città del r. di Napoli, nella terra di Lavoro, con un vesc. suf. di Capua, da cui è dist. 3 leghe N. E., e 12 N. E. da Napoli.

Cajelli, golfo e porto sulla costa orient. dell' is. di Burro (Molucche). Lat. S. 33. 32. 33. lat. 124. 42. 34. E.

Cajenna, is., città e fi. dell' Amer. merid., nella Gujana. Long. occ. 54. 35. lat. N. 4. 56. 15. L' is. ha 20 l. di circonf., ed 11,000 abit. Aria molto insalubre. Com. in cannella, caffè, indaco, terra-oriana, noci moscate, cotoni e zucchero. Presa dagl' Ing. nel 1808, e restituita alla Fr. nel 1814. Il gov. di Cajenna non si limita all' is. di tal nome, ma si estende nella Gujana a più di 100 l. lungo le coste.

Caket, città presso al Caucaso. Com. di seta; appart. alla Russia fin dal 1800.

Caketa, gr. fi. dell' Amer. merid., che ha la sorgente nel nuovo r. di Granata, e sbocca nel fi. delle Amazzoni.

Calaa, città del r. di Tremesen, in Afr., al S. d' Orano. Gran comm.

Calabria (la), prov. d' It., nella parte merid. del r. di Napoli, fert. in grano, olio, fichi, uva e manna molto stimata, talco, marmi, cavalli e muli vigorosi. Dividesi in citeriore, cap. Cosenza; in ulteriore 1.ª, cap. Reggio; ulteriore 2.ª, cap. Catanzaro. L' ulteriore fu quasi distrutta dal tremuoto del 5 feb. 1783; l'altra sofferse meno. Miniere d' oro, d' argento, di ferro ec. Pop. totale, 720,000 abit.

Calabritto, terra del regno di Napoli, nel Principato Citra.

Calafiguera, porto nella parte merid. di Majorca.

Calafoi, una delle is. degli Amici, nel mar del Sud; abit. da Indiani di costumi dolci.

Calahorra, *Calaguris*, città vesc. di Sp., Vecchia-Castiglia. Patria di Quintiliano; in un paese fert., a 28 l. E. da Burgos. Long. occ. 4. 12. lat. 42. 14.

Calais, fortissima città della Picardia-Inf. (Passo-di-Calais), con buona cittad. e porto ben fortificato, ● ✕; 8,500 abit.; c. l. di cant., trib. e borsa di com., e pref. di polizia. Passaggio il più breve ed il più usitato dalla Fr. in Ing. Fu presa da Eduardo III nel 1347, e ripresa dal d. di Guisa nel 1558. Gli alleati la bombardarono sen a effetto nel 1696. Pesca di baccalari e d' aringhe; fabbr. di sapone e di berrettami; navigazione di lungo corso e cabotaggio. Deposito di sale e ginepro d' Ol. Pacchebotti per l' Ing. Fiere, 10 gen., 10 g.; 11 lug., 9 g.; bestiami, bigiotterie, chincaglierie a mode; circond. di Boulogne, da cui è dist. 8 l. N. E., 7 S. E. da Douvres, e 68 N. da Parigi. Si pagano 34 poste e mezza (Dist. leg. 193 chilom.) Long. occ. 0. 28. 59. lat. 50. 57. 32. I forti di Niculoy, Risban e Courgain servon di difesa a Calais.

Calais (St.), pic. città della Maina (Sarta), sotto-pref. e trib. di pr. ist. ●; 3,646 abit.; com. di grani, refe e telerie; fabbr. di stamine, saje e telerie; a 6 l. N. O. da Vendôme ed 11 l. E. S. E. dal Mans.—*Du Désert*, b. della Maina (Majenna), ad 8 l. N. E. da *Majenna* ●.

Calamata, b. (Morea), prov. di Belvedere, con un forte, sul fi. Spinarza, a 3 l. dal mare, ed 11 O. da Misitra.

Calamata, città dell' Indostan, al N. del Bengala, nel distr. di Rungpore, da cui è dist. 6 l. N.

Calamiane, diciassette isole delle Filippine al S. di Mindoro. Long. 117. 44. E. lat. 11. 47. N.

Calamina, contrada del paese di Limburgo, r. de' Paesi-Bassi, che produce la miglior pietra calaminaria dell' Europa dopo quella di Stolberg.

Calamita, pic. fi. di Crimea, che sbocca nel mar Nero, presso Caffa.

Calamo, Calimena, *Claros*, is. dell' Arcipelago, presso la costa d' Asia, al S. dell' is. di Lero, 6 l. di circonf.; alte mont.; buon porto; abb. di mele; 3,000 abit. meschinissimi, che si occupano del cabotaggio. Long. 24. 28. E. lat. 36. 56.

Calanca, valle della Svizzera, nel cant. dei Grigioni, presso Bellinzona.

Calaspara, b. di Sp., prov. di Murcia, da cui è dist. 14 l. N. O.

Calatabellotta, città sit. sul fi. dello stesso nome, nell' intendenza di Girgenti, distretto di Sciacca, in Sicilia.

Calatafimi, comunità in Sicilia, nell' intendenza di Trapani, distretto d' Alcamo.

Calatagirone, città di Sicilia, nell' intendenza di Catania, c. l. di distretto; sopra un monte scosceso, vicino al fi. Brilio.

Calatanisetta, villaggio di Sicilia, sede dell' intendenza di questo nome; acque sulfuree.

Calatayud, *Bilbilis Nova*, città di Sp., r. d' Aragona; fabbr. di sapone. Bilbilis, patria di Marziale, è nelle vicinanze, e si chiama *Baubolo* o *Bubiera*; sul confl. dei fi. Xalon e Xiloca, in una fertilissima valle; man. d'armi, a 15 l. S. O. da Saragozza. Long. occ. 3. 50. lat. 41. 15.

Calatrava, *Oretum*, città di Sp., Nuova-Castiglia, prov. della Manica; c. l. dell' ordine militare de' Cavalieri di Calatrava; in una pianura abb. di vino, grano, greggi, e salvaggiume, vicino alla Guadiana; miniera abb. di mercurio; a 5 l. N. E. da Ciudad-Real. Long. occ. 3. 47. lat. 39. 8.

Calazete, pic. città di Sp., in Aragona, a 10 l. N. O. da Tortosa.

Calb, città della Vecchia-Marca di Brandemburgo, ad 8 l. S. da Magdeburgo.

Calbary, paese, fi. e villaggio d' Afr., nel r. di Benin, nella Ghinea.

Calca o *Lares*, città e prov. del Perù, a 5 l. N. E. da Cusco; di 33 l. di lungh. e 5 a 6 di largh.; traversa le Cordigliere all' E., colle due valli dette *Quilcbamba* ed *Aurubamba*; Prod. canne di zucchero e salnitro.

Calcaferaro, pic. luogo in Tosc., vic. a Seravezza. Ant. miniera di vetriolo.

Calcar, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. S. E. da Cleves. Long. 3. 50. E. lat. 51. 42. N.; man. di panni.

Calcedonia, fam. città della Bitinia, sul Bosforo Tracio. Non è oggi che un villaggio chiamato *Kadi-Keui*.

Calci, terra in Tosc., prov. Pisana, poco dist. da Pisa verso Levante. La Certosa, ivi vicina, è bella e magnifica. Olio de' contorni eccellente. I Calcesani sono bellissima gente. Aria sanissima.

Calciana, villaggio in Tosc. nel Fiorentino, nel cont. di Prato.

Calcinaja, pic. cast. assai pop. in Tosc., prov. pisana, sulla destra dell' Arno, in fondo alla pianura di Bientina. Campagna amenissima e ricca, ma acqua poco buona. Nel 1132 vi si abboccarono papa Innocenzio II e Lotario II imp.

Calcinato, pic. città del r. Lomb.-Ven., nel Bresciano, vicino alla Chiesa, a 4 l. E. da Brescia, e 15 O. dal lago di Garda. Long. 5. 24. lat. 45. 35. Rin. per la vittoria riportatavi dal d. di Vendôme contro agl' Imperiali nel 1706.

Calciosa, in Tosc., nel Fiorentino, ant. feudo de' marchesi Lotteringhi della Stufa.

Calcutta, gr. città dell' Indostan, edificata un secolo fa, sul braccio occ. del Gange, alla dist. di 30 l. dal mare, nel Bengala, al di sotto di Chandernagor, divisa in due parti: *Black-Town* è molto mal fabbr.; i piani terreni restano, nella stagione delle pioggie, quattro piedi sotto alla superficie del fi.; *Chowringee* è bella e magnifica; pop. 30,000 abit.; soggiorno del gov. e del consiglio della compagnia ing. del Bengala; trib.; società asiatica; aria insalubre, acqua salmastra ed ancoraggio poco sicuro. Long. 86. 9. 30. lat. 22. 34. 45.

Caldera, porto sulla costa del Chili, Amer. merid. Long. occ. 73. 15. lat. 8. 27.

Caledonia (Nuova), gr. is. del mar Pacifico, al S. O. delle Nuove-Ebridi, scoperta nel 1774 dal cap. Coock; 87 l. di circonf. a 10 di largh. Long. 161. 55. 164. 55. E. lat. 19. 23. S. Vegetazione stentata; i naturali somigliano a' negri, e le lor capanne hanno la forma d' un' arnia.—Cont. degli Stati-Uniti, in Vermont.

Calenberg, prov. del r. d' Annover, il castello della quale resta a 4 l. S. da Annover. Essa porta lo stesso nome, ed è quasi distrutto. La prov. ha 48 l. di lungh. e 6 a 10 l. di largh.; fra 'l Weser e la Leina; paese mont. e terreno sassoso; nutre bestiame minuto, e molti cavalli; produce luppoli, lino e tabacco; man. di lanificio, e fonderie.—Montagna fam. presso Vienna in Austria, le di cui giogaje si estendono fino alla Stiria.

Calendasco, b. del d. di Parma, a 2 l. N. O. da Piacenza.

CALPITURA, forte is. di Ceylan, alla foce di un fi. dello stesso nome. Lat. N. 6. 33. long. 77. 30. E.

CALF-DI-MAN, isoletta rimpetto all' isola di Man, in Ing. Long. occ. 7. 3. lat. 54. 1. N. — Stretto sulla costa di Svezia, a 4 l. S. dal Maëlstrand. — Piccola isola Orcade, al N. d'Eda.

CALI (San-Jago de), città dell' Amer. merid., nel Popayan, sul fi. Canea; contorni amenissimi. Long. occ. 78. 10. lat. 3. 30.

CALIAN, pic. città di Provenza (Varo), a 5 l. N. da Frejus, e 5 l. da *Draguignan* ◐.

CALICA, pic. città della Turchia eur., nella Bulgaria, sul mar Nero.

CALICE, terra nella Lunigiana, gr.-d. di Tosc., con potestà.

CALICULAN, stabilimento della costa del Malabar, a 32 l. N. O. dal capo Comorino. Long. 74. 19. lat. 9. 4.

CALICUT, paese sulla costa del Malabar, e nel Misora. Benchè ingombro di boschi, fiumi e paludi, produce pepe, senapo, aloe e riso in abb. Sonovi pappagalli e scimie. Fu conquistato da Hyder-Aly: il Samorino, o sovrano del paese soggiogato, si abbruciò insieme col suo palazzo. È attualmente in potere degl' Ing.

CALICUT, gr. città dell' Indostan, sulla costa del Malabar. Gl' Ing. vi hanno uno stabilimento. Com. di pepe e cardamomo, sulla riva del mare; circa 7,000 case; a 120 l. S. 1/4 E. da Goa. Long. 73. 36. lat. 11. 20.

CALIFORNIA, gr. penisola dell' Amer. sett.; è circondata al S. E. dal gr. Oc., ed all' E. dal golfo dello stesso nome, o sia *mar Vermiglio*, e termina al capo San Lucar. La sua lungh. è di circa 300 l. Terr. fertilissimo di ogni sorta di grani e frutti; aria sanissima; clima arido e caldissimo; mare e fiumi abb. di pesci; paese molto pop., massime a Settentrione; abit. quasi selvaggi; pesca di perle sulle coste. Gli Sp. vi edificarono, nel 1730, un forte, al quale diedero il nome di *Madonna di Loreto*.

CALIFORNIA (Nuova), parte del Continente Americano, chiamata dagl' Ing. *Nuova-Albione*, al Nord dell' antica Monte-Rey, capo luogo.

CALINASSÈ, una delle is. de' Navigatori, scoperta da La Peyrouse, nel gr. Oceano. Long. 174. 20. E. lat. mer. 13. 48.

CALIZZANO, b. del Piemonte, presso Ceva.

CALLAC, b. di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant. e circond. di Guingamp, da cui è dist. 6 l. S. O., e 4 l. da *Rostrenen* ◐.

CALLANORE, città dell' Indostan, nel paese degli Sheik, a 23 l. E. E. N. da Lahor.

CALLANTS-OOG, b. del r. de' Paesi-Bassi, in Ol., presso al mare, a 5 l. e mezzo N. O. da Alkmaër.

CALLAO, città consid. dell' Amer. merid. nel Perù, con un porto, la rada del quale passa per la più gr. e per la più sicura del gr. Oc.; a 2 l. S. da Lima; quasi affatto distrutta, il di 29 Ottobre 1746. da un tremuoto. Pop. 13,000 abit. Long. occ. 79. 53. O. lat. merid. 12. 4.

CALLAS, pic. città di Provenza (Varo), c. l. di cant., a 2 l. N. E. da *Draguignan* ◐.

CALLA-SUSUNG o *CALA-SUSUNG*, vaga città cap. dell' is. di Buton, al S. E. dalle Celebi; appart., ad un pr. indiano. Long. 120. 45. E. lat. merid. 5. 2.

CALLAT, città della reggenza d' Algeri, a 24 l. S. da Costantina. Man. d' armi da fuoco.

CALLE (la), città a 35 l. O. da Tunisi, banco della compagnia d' Afr., stabilito da' Marsigliesi per la pesca del corallo, e per la tratta de' grani, della lana, delle cuoja e della cera; sit. su d' una sterile rupe, cinta da ogni banda dal mare, e difesa da una buona muraglia dal lato della terra.

CALLEMBERG. *Vedi* CALENBERG.

CALLEN, pic. città d' Irl., cont. di Kilkenny, da cui è dist. 4 l. S.

CALLINGER, città delle Indie, prov. d' Allahabad, da cui è dist. 40 l. N. O., e 90 S. E. da Agra.

CALLINGTON, b. d' Ing., cont. di Cornwales.

CALLOO, forte del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. O. da Anversa, sulla Schelda.

CALLOSA, b. del r. di Valenza (Spagna), a 2 l. N. E. da Orihuella.

CALMACIBA, paese degli ant. Massageti, chiamato un tempo *Geta*; belle pianure; abit. da Calmucchi, e da Tartari tributarj della China, che menano una vita errante.

CALMAR, gr. e forte città della Svezia, prov. di Smalandia, con porto e forte cast.; poc. pop. Cantiere di costruzione. Famosa per l'atto di riunione delle tre corone di Svezia, Norvegia e Danimarca, nel 1393. Contrade diritte, larghe e ben selciate. Pop. 4,200 abit.; presso al Baltico; a 50 l. N. O. da Copenaghen, e 68 S. 1/4 O. da Stockholm. Long. 14. 6. E. lat. 56. 40. 30. N.

CALMUCCHI (i) o *ELEUTI*, pop. robusto e guerriero dell' As., nella Gr.-Tartaria, diviso in più orde, ciascuna delle quali ha il suo kan. Fino dal 1757 il loro gr. kan paga un tributo all' imp. della China. I Calmucchi non hanno stabile abitazione, ma si accampano sotto le tende: son cacciatori, e commerciano colla Russia; 6,000 di essi sono arruolati nelle sue truppe leggiere. Si nutriscono di latte, e sono ospitali, avidi ed astuti; hanno le labbra grosse, gli orecchi enormi, l' udito fino, la vista acuta ed il naso piccolo, piatto e schiacciato verso la fronte, parlano la lingua de' Mongoli, e professano il lamismo. Consistono le lor ricchezze in cavalli e montoni.

CALNE, pic. città d' Ing., cont. di Wils, a 26 l. O. da Londra. Man. di panni.

CALOGERO (S.); b. di Sicilia, nella Val-di-Mazara, a 10 l. O. 1/4 S. da Mazara.

CALOIERA, is. dell' Arcipelago, a 5 l. S. da Andros.

CALOIMERO, isoletta del mar di Marmara, a 17 l. S. S. O. da Costantinopoli. Long. 26. 13. lat. 40. 24. — Borgo del suo nome sulla costa orient.

CALORE, fi. del r. di Napoli, nel pr. cit., il quale scaturisce nell' Appennino al di sopra di Monte Murano, e s' imbocca nel fi. Sopato al di sotto di Benevento.

CALORI (Baja de'), baja profondissima del Canadà, nel golfo di S. Lorenzo.

CALOTA, città dell' Amer. merid., sul fi. della Maddalena, prov. di Popoyan, da cui è dist. 32 l. S. E.

CALPE, mont. di Sp., all' estremità merid. dell' Andalusia, sullo stretto di Gibilterra.

CALPENTINA, pic. is. sulla costa occid. di quella del Ceylan. Gl' Inglesi vi hanno una forte città, che porta il nome dell' isola.

CALUSO, villaggio del Piemonte, a 2 l. N. da Chivasso.

CALVADOS, scoglio al N. di Bayeux, che trae il nome da un bastimento spagnuolo, che vi si perdè.

CALVADOS, (dip. del), uno de' cinque della Normandia, conf. al N. colla Manica, all' E. col dip. dell' Eure, al S. con quello dell' Orne ed all' O. con quello della Manica; superficie, 286 l. quadr. Pop. 505,000 abit. Caen, c. l., diviso in 5 sotto-pref., Bayeux, pont-l' Evêque, Lisieux, Falaise e Vire; 37 giudicature di pace; 14.ª divis. milit.; vescovado di Bayeux; corte reale di Caen; fert. in grani, canapa, lino, pomi e pere; somministra sidro, pascoli eccel. e miniere di ferro; fabb. di trine, fustagni, berrettami, cappelli, coltellami, panni fini e flanelle; filatoj di cotone; pesc. abb.; razze di cavalli apprezzati. Questo dip. vien traversato dal S. al N. dal fi. Orne, le acque del quale alimentano un canale che facilita la navigazione da Caen al mare. Fiumi navigabili: l' Orne, da Caen al mare; il Touques, da Touques al mare; la Diva, da S. Pietro al mare. È traversato inoltre dalle strade da S. Lò, da Sennes, da Alençon e da Roano a Caen.

CALVAIRE (il); nome dato comunemente al monte Valerien, ad una l. e mezzo O. da Parigi.

CALVARIO (il) o *GOLGOTA*, pic. monte racchiuso attualmente nella città di Gerusalemme, sul quale Gesù-Cristo è stato crocifisso.

CALVARET (is.), sulla costa N. O. dell' Amer. sett. Long. occ. 130. 16. lat. 51. 27. N.

CALVI, città della Corsica, sopra un monte scosceso, con una buona fort. ed un porto ◐; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. Com. di vino ed olio; a 16 l. N. da Ajaccio. Long. 6. 25. E. lat. 34. 17. 7. N. — Altra, nel r. di Napoli, terra di Lavoro, a 3 l. N. da Capoa. Long. 11. 47. lat. 41. 17.

CALVIERES o *CALUIERES*, villaggio consid., ad una l. N. da *Lione* ◐.

CALVISSON, piccola città della Linguadoca (Gard), ◐; 2,742 abit.; a 3 l. N. da Nimes. Buon vino.

CALVOLI, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, altre volte feudo, dipend. da Rocca San Casciano, vicariato di Romagna.

CALW, città del r. di Wirtemberga, sul fi. Nagold, cap. d' un cir. dello stesso nome, e di 8 bal. Com. attivo; fabbr. di porcellane apprezzate. Pop. 5,327 abit.; a 9 l. E. da Baden ed 8 E. da Stuttgard.

CALZADA (San-Domingo de la), pic. città di Sp.; Vecchia-Castiglia, sulla Glera. Fabbr. di panni; a 16 l. O. da Calahorra.

CAM, una delle is. Vergini nelle Antille. Long. occ. 67. 2. lat. 18. 20.

CAMACO, b. della Turchia eur., prod. di Janna, a 5 l. S. E. dal Volo. — Altro, nell' is. di Candia, a 6 l. O. 1/4 S. da Setia.

CAMALDOLI, villaggio di Tosc.; a 10 l. E. da Firenze, ov' è il monastero princip. dell' ordine de' Camaldolesi.

Camana, città del Perù, sulla riva del mare, cap. della prov. dello stesso nome; a 29 l. O. da Arequipa, 150. l. S. E. da Lima. La prov. abb. di pepe, vino, olio e fichi; miniere d'oro, di cristallo di colore e di solfato di ferro.

Camanar, pic. città della Natolia, nella Troade, sull' ingresso dello stretto de' Dardanelli, a 5 l. E. N. da Lampsaki.

Camarana, is. dell' Arabia, nel mar Rosso, la più fert. ed amena di tutto il golfo; pesca di corallo, di pesci in abb. e di qualche conchiglia. Long. 40. 9. lat. 15. 20.

Camarasa, b. di Sp., nella Catalogna, a 3 l. N. E. da Balaguer.

Camarata, pic. città di Sicilia, intendenza di Girgenti, distretto di Birona, appiè d' un monte; pop. 5,123 abit.

Camaret, b. in una baja di Brettagna (Finisterre), a 3 l. S. da *Brest* ●. — Altro (Cont. Venesino) (Valchiusa), ad una l. e mezzo da *Orange* ●.

Camarez (Ponte di), b. del Rouergue (Aveyron), acque miner., c. l. di cant. e circond. di *St. Afrique* ●, da cui è dist. 4 l. S.

Camargue o *Camarga*, isola fertilis. (Bocche-del-Rodano), ossia riunione di più isole separate le une dalle altre da diversi canali, e piene di bestiami che vi pascolano notte e giorno in libertà. Esse nutriscono annualmente 40,000 agnelli, 3,000 cavalli ed altrettanti bovi, ed abb. di sal marino. *Arles* ●.

Camarina, contrada nell' is. di Lussonia o Maniglia, una delle Filippine; c. l. Caceres.

Camarones, paese d' Afr., sulla costa di Calbongos, golfo di Ghinea, irrigato dal fi. dello stesso nome, che sbocca nel mare; a 22 l. N. E. dall' is. di Fernando-Po.

Camb o *Kamp*, fi. d' Austria, che ha le sorgente sulle front. della Boemia, e si scarica nel Danubio al di sopra di Crems.

Cambaja, città delle Indie, nel Guzerate. Case alte, ma oscure, e strade sucide ed anguste. Essa è cinta di mura, ed ha circa mezza l. di circonf. La maggior parte degli abit. son Baniani. Gl' Ing. hanno una fattoria nelle vicinanze. Sul golfo di Cambaja, a 40 l. N. N. O. da Surate. Long. 70. E. lat. 21. 10. N. Il porto è molto limaccioso, e non dà adito che a piccoli bastimenti, non potendovisi che difficilmente gettar l' ancora. Long. 70. 15. lat. 22. 20.

Cambden. *Vedi* Camden.

Cambe, b. della Normandia (Calvados), a 5 l. O. N. O. da Bayeux ed una l. da *Caen* ●.

Cambe, b. di Guascogna (Bassi-Piren.), a 3 l. S. 1/4 E. da *Bajonna* ●

Camberg, cast. e città pop. del gr.-d. di Nassau, presso Schwabach.

Cambernon, b. della Normandia (Manica), ad una l. N. da *Coutances* ●.

Cambes, b. della Gujenna (Gironda), a 3 l. E. da *Castres* ●.

Cambojo o *Cambogio*, r. d' As., tributario della China, sul golfo di Siam, conf. N. col Laos, E. colla Cochinchina e col Chapia, S. ed O. col golfo e col r. di Siam, ed è traversato da un gr. fi. del med. nome. La cap. ancora chiamasi *Cambogeo*, ed è sit. sul Mecon, ad 80 l. di dist. dal mare. Si estraggono da questo paese belzuino, cera, gomma-lacca, riso, pelli ec. Lat. N. 12. 50. long. E. 101. 25.

Cambrai, *Cameracum*, città bella, gr. e fortissima, cap. dell' inaddietro Cambrese, ● ✕; 15,600 abitanti, sotto-pref. del dip. del Nord, arc., trib. di pr. ist. e di com., cittad. e forte. Produce il terr. granaglie di ogni sorta, lino, luppoli ec.; fabbr. di tele batiste, trine, refe, tappezzerie ec.; fiere 25 ap. e 27 ott., 9 g.; sulla Schelda, che la traversa; a 6 l. S. E. da Douai, 7 O. da Valenciennes, 13 l. e mezzo S. S. E. da Lilla e 48 N. da Parigi. Long. 0. 53. 32. E. lat. 50. 10. 37. N. Questa città fu illustrata dall' immortal Fénélon, suo arci., il di cui mausoleo è stato distrutto nella rivoluzione insieme colla cattedrale, che venivane adornata.

Cambremer, b. di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Pont-l' Evêque* ●, da cui è dist. 7 l. S. O.

Cambrese *in fr. Cambresis*, cont. di circa 10 l. di lungh., che fa parte del dip. del Nord. Paese fertilis. Com. di grani, montoni, lane fine, molto apprezzate, e tele. Cambrai, cap.

Cambridge, città consid. d' Ing., con una università delle più ant. e delle più floride dell' Eur. Essa ha 12 collegi, e la città 14 parrocchie. Sit. sul fi. Cam, dal quale prende il nome; a 5 l. S. da Ely e 17 N. da Londra. Long. occ. 2. 15. 45. lat. 52. 12. 36. — La cont. di Cambridge conf. N. con quelle di Lincoln e di Suffolk; S. con quelle d' Herfort e d' Essex; O. con quelle di Bedford d' Huntington. Superficie, 340,826 ettometri, racchiude 163 parrocchie e 240,000 abit. Le parti S. ed E. son fert. e salubri; la parte N. E. è paludosa. Prod. grano e canapa, e notre molti bestiami. — Altra città, negli Stati-Uniti, nel Massachussetts, che un bel ponte riunisce a Boston; fam. univ. con bella biblioteca. Long. occ. 73. 24. lat. 42. 23. 28. — Altra, nella Carolina del Sud, cont. di Ninety-Six, a 26 l. N. N. O. da Columbia. — Altra, nel Maryland, cont. di Dorchester, a 19 l. S. E. da Baltimora.

Camden, pic. città della Carolina merid., a 32 l. E. da Ninety-Six, e 50 N. 1/4 O. da Charles-Town. Long. occ. 83. 30. lat. 34. 15. Il distr. di questo nome si divide in sei cont., e comprende 40,000 abit. — Altra città della prov. della Maina, a 76 l. N. E. da Boston. — Altra, in Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 6 l. N. E.

Came, b. della Guascogna (Bassi-Piren.), a 6 l. E. da Bajonna, e 4 da *S. Palais* ●.

Camelfort, b. d' Ing., cont. di Cornwales, presso al canal di S. Giorgio, dist. 7 l. O. da Launceston.

Camen, città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Zesick, a 5 l. N. E. da Dormund.

Camenz, pic. città dell' Alta-Lusazia, in Sassonia, sull' Ester, a 9 l. N. E. da Dresda. Fabbr. di tele e panni.

Camerana, fi. della Sicilia nella Val di Noto, il quale ha la sua origine nella cont. di Modica, e si scarica nel mare sulla costa merid. dell' Isola.

Camerano, comunità in Piemonte, nella prov. d' Asti. Era feudo del Conte Federigo Asinari, poeta grandemente lodato da Annibal Caro.

Cameri, b. degli Stati-Sardi, a 2 l. N. E. da Novarra.

Camerine. *Vedi* Camarine.

Camerino, *Camerinum*, piccola città molto pop. degli Stati-Romani, su d' una mont., vicino agli Appennini ed al fi. Chienti, con vesc. soggetto immediatam. alla S. Sede, a 10 l. N. E. da Spoleto e 16 S. O. da Ancona. Long. 11. 4. 3. lat. 43. 6. 26.

Camin, città della Pomerania pruss., presso al Baltico, a 20 l. N. da Stettino. Vi si osserva una bella chiesa.

Caminha, forte città del Port., nella prov. di Fra-Douro-e-Minho, alla foce di quest' ultimo fi., a 10 l. N. O. da Braga. Lat. N. 41. 52. 42. long. O. 11. 4. 12.

Caminieck. *Vedi* Kaminiek.

Cammart, ant. città della reggenza di Tunisi, a 3 l. N. da Tunisi.

Campagna di Roma (la), *Latium*, prov. conf. O. col Tevere e col mare; S. ed E. col mare, colla terra di Lavoro e coll' Abruzzo ult., e N. colla Sabina. Benchè il territorio sia buono rende poco. Le acque non son cattive, ma l' aria è insalubre. Fa parte degli stati della Santa-Sede. Roma capitale.

Campagna, *Campania*, città del r. di Napoli, nel Pr. cit., con vesc. suf. di Conza, stato aggregato a quello di Satriano. Prod. frutti eccel. e buon olio; a 6 l. O. da Conza, e 7 E. da Salerno. Long. 12. 43. lat. 40. 42.

Campagnac, villaggio del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant., a 9 l. N. da Milhaud, e 2 da *St. Geniez* ●.

Campagnano, fiumicello del r. di Napoli, nella Calab. ult.

Campagnatico, b. di Tosc., potesteria della prov. inf. Senese, ad una l. 1/4 da Batignano e 3 leghe e mezzo N. E. da Grosseto, sull' Ombrone, poco di là dalle rovine di Roselle.

Campagne, pic. città della Guascogna (Gers) sul fi. Douze, a 6 l. S. O. da Condom, e 3 da *Nogaro* ●. — Altra (Picardia) (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di *Montreuil-sul-Mare* ●, da cui è dist. 3 l. S. E.

Campan, b. e valle del Bigorre, sull' Adour (Alti-Piren.), c. l. di cant. e circond. di *Bagnères*, ●, da cui è dist. una l. al S. Cava di marmo verde.

Campbelton, città di Scozia, cont. d' Argyle, a 13 l. O. da Ayr. Long. occ. 8. 2. 15. lat. 55. 29. — Altra, negli Stati-Uniti, Carolina sett., a 34 l. N. O. da Wilmington.

Campeggio o *San-Francesco*, città del Messico, penisola del Yucatan, sulla costa orient. dalla baja di questo nome, con un buon forte. Ivi a 13 l. vien prodotto il legno da tinta, chiamato *legno Campeggio*. Lat. N. 19. 50. 45. long. O. 92. 50. 45.

Campello, pic. is. sit. sulle coste della Cochinchina, al S. della baja di Turon. Lat. N. 15. 50. long. E. 104. 48.

Campen, città forte della prov. d' Over-Yssel (r. de' Paesi-Bassi), con una cittad. ed un porto quasi tutto ricolmo della sabbia,

sull' Yssel, presso al Zuyderzee, ad 8 l. N. E. da Deventer. Long. 3. 51. lat. 52. 32. Vi si vede un ponte di legno molto ardito, che ha 723 piedi di lungh. a 20. di largh.

Campenhout, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Brusselles.

Campi, b. in Tosc., potesteria suburbana a Firenze. Long. 8. 48. 22. lat. 43. 49. 33.

Campidani, la maggior parte della Sardegna è divisa in pianure imperfette cerchiate da monti. Sono di figura varia, ed ordinariamente più ampie e più asciutte delle valli d' altrove. Queste pianure diconsi *Campi* e le più larghe sono i *Campidani*.

Campidonia, in tedesco *Kompten*, città del r. di Baviera, c. l. del circond. dell' Iller, sull' Iller; fabbr. di telerie; a 12 l. N. E. da Lindau, a 19 da Monaco. Long. 7. 57. lat. 47. 43. Pop. 5 000 abit.

Campiglia, cast. in Tosc., il più ragguardevole della Maremma volterrana, sulla cima d' un poggio, nella prov. Pisana, con vicario regio; 1,600 abit.; terr. fertilissimo.

Campinia, pic. paese de' Paesi-Bassi, parte nel vesc. di Liegi e parte nel Brabante olandese.

Campli o Campoli, *Camplum*, pic. città del r. di Napoli, nell' Abruzzo ult., ad una l. N. da Teramo. Vi era un vesc., che è stato poi riunito a quello d' Ortona.

Campo, pic. città di Sp., nell' Aragona, ad 21 l. N. 1/4 E. da Balbastro.— Idem, casale di poca entità nell' is. dell' Elba.

Campo-Formio, villaggio del Friuli, presso Udine, rinn. pel trattato concluso fra l' Austria e la Fr. li 17 ott. 1795.

Campobasso, città regia del r. di Napoli, nel contado di Molise. Essa è vagamente sit. sul pendio d' un pic. monte, il quale va a terminare in una spaziosa pianura molto comoda a deliziosa al passeggio. Questa è la città di maggior traffico di tutta la prov. Fabbr. di forbici, rasoj, coltelli, archibusi ec. a 17 l. da Napoli, a 4 S. da Bojano.

Campolono, pic. città nell' is. di Corsica, c. l. di cant. e circond. di *Bastia* ●, da cui è dist. 12 l. al S.

Campo-Maggiore, b. a 4 l. N. O. da Lucca in Italia.

Campo-Major, pic. città del Port., nell'Alentejo, con un cast.; a 3 l. N. da Elvas, a 40 E. da Lisbona. Long. occ. 9. 12. lat. 38. 50.

Campora, cast. in Tosc., nel Pisano, edificato da' Samminiatesi nel 1122, ora distrutto.

Camporsevoli, luogo in Tosc., nella prov. sup. di Siena, sulla strada che da San Casciano va a Cortona, con chiesa parrocchiale.

Campo-Santo, città del d. di Modena, presso alla cap., sulla sinistra del Panaro, rinn. per la batt. dell' 8 febb. 1743, fra gli Spagnuoli a gli Austriaci.

Campo-San-Pietro, b. del r. Lomb.-Ven. a 4 l. N. da Padova.

Camprodon, città di Sp. in Catalogna, appiè de' Pirenei, a 10 l. S. E. da Puycerda. Long. occ. 0. 1. lat. 43. 13. N.

Campton, b. degli Stati-Uniti, nel Nuovo-Hampshire, sul Pemigewasset, a 32 l. N. O. da Portsmouth.

Camugliano, anticamente *Camoliano*, grandiosa villa, e già feudo de' Marchesi *Niccolini*, in Tosc. prov. pisana, ad un terzo di l. da Ponsacco. Vini eccel. Il cast. di Camugliano è ora distrutto.

Camul, distr. del r. di Tangut, in Asia, con una città dello stesso nome. Long. 91. 26. lat. 42. 40.

Cana. *Vedi* Keneh.

Canaan, pic. città degli Stati-Uniti d' America, distretto della Maine, a 4 l. a mezzo N. N. O. da Fairfield, sul Kennebeck.

Canada, gr. paese dell' Amer. sett., conf. E. col golfo di S. Lorenzo, O. con terre tuttora incognite, N. colla Nuova-Ing., a S. cogli Stati-Uniti. Scoperto da Cabot padre e figlio, allorquando nel 1497 trovarono l' is. di Terra-Nuova ed una parte del Labrador. Questo paese è quasi gr. quanto tutta l' Eur., ed ha sei mesi di rigidissimo inverno. Terreno fertiliss. che produce buon frumento ed eccel. legnami. Boschi pieni di viti selvatiche, salvaggiume ed animali singolari, il più utile e curioso de' quali è il castoro. Dividesi in due parti, Canadà sup. ed inf. Gli abit. del Canadà inf. sono un misto di stranieri a di Americani civilizzati, che commerciano in legnami a pellicerie. Il Canadà sup. è pop. di selvaggi che vivono di caccia a di pesca. Quebec, cap. Fu ceduto alla Gr.-Brett. col trattato di Versailles, del 10 febb. 1763. Nel 1783 vi si contavano circa 130,000 abit.

Canale *delle Alpines*, nel dip. delle Bocche-del-Rodano che fa comunicare la Duranza col Rodano fra Orgon ed Arles, cominciato nel 1783, e non terminato.—Di *Briare*, fra la Loira ed il Loing, di 9 l. di corso, con 41 cateratte. Fu cominciato da Sully, ed è il primo canale stato fatto in Fr.—Del *Charolais*, va da Châlons-sulla-Saona a Digoin-sulla-Loira. Lungh. 17 l. — Di *Digione*, fra la Saona a la Jonna.—Del *Mezzogiorno* o di *Linguadoca*, stabilito per la comunicazione dell' Oc. col Medit.; principiato da Riquet nel 1666, e terminato nel 1681. Si parte da Tolosa, a finisce nello stagno di Thau. Corso, 50 l., largh. media, 28 piedi. Questo canale è il più bello di Fr.—Di *Montargis*, che comincia ove termina quello di Briare, e sbocca nella Senna.—D' *Orléans*, che si parte da Combleux, a 2 l. E. da Orléans, a si scarica nel Loing a Buges. — Dell' *Ourcq*, che conduce a Parigi l' acqua del pic. fi. Ourcq. — Di *S. Quintino*, che congiunge la Somma colla Schelda, cominciando a S. Quintino, e terminando a Cambrai; lungh. 500,000 metri; differenza delle superficie, 27 metri; 28 cateratte a 2 sotterranei.

Canale, villaggio del Golo, in Corsica, c. l. di cant., presso Oletta. *Bastia* ●.

Canandaqua, città degli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, a 5 l. O. da Ginevra e 78 N. O. dalla Nuova-Yorck.

Cananor, città sulla costa del Malabar, nel r. di Misora, con un porto molto vasto e sicuro; edificata da Almeyda. Gli Ol. se ne impossessarono nel 1664. Questa città, oggi inglese, è poco consid. Il suo terr. produce in abb. pepe, cardamomo, zenzero, mirabolani a tamarindi. Long. 73. 9. E. lat. N. 12. 8.

Canaples, pic. città della Picardia (Somma), a 4 l. N. da Amiens, e 3 l. da *Doulens* ●.

Canappeville, b. della Normandia (Eure), a 4 l. N. da Evreux e 2 l. da *Louviers* ●.— Altro (Calvados), ad una l. da Pont-l'Evêque, ed una da *Touques* ●.

Canara, prov. delle Indie, che estendesi dal Cananor al capo Ramas, in una lungh. di 70 l.; conquistata da Hyder-Aly, ed appart. oggi agl' Ing. Abb. in bestiami, pepe, palme, frutti a riso nero ch' è migliore e più sano del bianco. Mangalor, cap.

Canari, b. dell' is. di Corsica, a 5 l. N. 1/4 O. da *Bastia* ●.

Canaria, (la gr.), una delle is. Fortunate alla quale dà il nome, vic. all' Afr. occ., di circa 40 l. di circuito a 13 di diametro. Fu conosciuta dagli ant., ma negletta fino all'anno 1483, nel quale Pietro de Vega, Spagn., ne fece la scoperta. Abb. di grani, vino eccel., frutti, zucchero, bestiami, pollami a salvaggiume. In alcuni luoghi vi si fanno perfino due raccolte l' anno. Pop. circa 40,000 abit. Comprende tre città: *Telde*, *Caldor* e *Guja*, oltre la cap., ch'è:

Canaria o *Ciudad-de-las-Palmas* (città delle Palme), città gr. e bella, con un cast., sulla costa orient. dell' is. di Palma. Ha belliss. edifizj, ed una l. di circuito. Popolaz. 12,000 abit. Long. occ. 17. 47. 30. Al. lat. 28. 7. N.

Canarie (le isole), isole appart. alla Sp., conosciute dagli ant. sotto il nome di *isole Fortunate*. La più vicina all' Afr., n' è dist. 40 l. Se ne annoverano sette grandi, che sono: Palma, Ferro, Gomera, Teneriffa, la gr. Canaria, Fortaventura e Lancerote, ed alcune pic., Graciosa, Roca, Allegranza, Santa-Chiara, Inferno a Lobos; furono trascurate fino agli anni 1404 e 1405, ne' quali Giovanni di Betencourt se ne impossessò per Enrico III, re di Castiglia. Popolaz. totale 174,000 abit. Terr. buono e fert., che produce orzo, canne di zucchero e vino eccel. Mare abb. di pesci. Gr. quantità di canarini. Long. occ. 15. 46.—20. 16. lat. 27. 45.—29. 14.

Canaveraelas, b. di Sp., prov. di Cuenca, da cui è dist. 16 l. N. O.

Canavese. *Vedi* Ivrea.

Cancale, città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), con un buon porto ed una baja dello stesso nome, che abb. d' ostriche eccel.; c. l. di cant. e circond. di *S. Malò* ●, da cui è dist. 3 l. E. N. E., ed 86 O. da Parigi. Long. occ. 4. 11. 45. lat. 48. 40. 40.

Cancar. *Vedi* Postiranor.

Canceau, capo della Nuova-Scozia.

Canche, fi. della Picardia Inf. (Passo-di-Calais), che ha la sorgente a 7 l. da Hesdin, e sbocca in mare a Etaples, cominciando a Montreuil ad esser navigabile.

Canchy, b. di Picardia (Somma), ... a 2 l. N. da Abbeville. — Altro (Calvados), a 4 l. O. da Bayeux, a 2 da *Isigny* ●.

Cançon, b. dell' Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di *Villeneuve-d'Agen* ●, da cui è dist. 3 l. N. E.

Candahar, città gr., e molto ricca e com. dell' Asia, nel r. di Cabul, cap. della prov. di questo nome; in un terr. fert.; a 60 l. S. O. da Cabul. Long. 6... 10. lat. 33. 38.

Candé, pic. città d' Angiò, sul confl. del

S. Mandé ed Erdre (Maina-e-Loira), ● ; 976 abit. ; c. l. di cant. e circond. di Ségré, da cui è dist. 4 l. S. O. Com. di tele, vini, legumi secchi, canapa, granturco, olio e prune.

CANDEISH, prov. dell' Indostan, dipend. dai Maratti, irrigata dal Tapti. Suolo fecondo. Burhampur, cap.

CANDELARA (is. della), presso la Florida, nell' Amer. sett. Long. (dal centro) occ. 91. 15. lat. 29. 32. — Altra, scoperta da Cook, presso la Terra di Sandwich. Long. occ. 30. 35. lat. S. 56. 30.

CANDELARO, fi. del r. di Napoli, nella Capitanata, che sbocca nel golfo di Manfredonia.

CANDELORO, *Side*, b. della Natolia, sul golfo di Santheh, da cui è distante 17 leghe S. E.

CANDES, pic. città del Torenese (Indre-e-Loira), sul confl. della Loira e della Vienna, a 3 l. O. 1/4 N. da *Chinon* ●.

CANDIA, villaggio del Piemonte, a 3 l. S. da Vercelli.

CANDIA, is. consid. d'Eur., nel Medit., un tempo is. di *Creta*, al S. dell'Arcipelago, piena di mont., delle quali quelle all' O. chiamate *Monti-Bianchi*, son sempre coperte di neve; è mal coltivata, ma produce grani, vini eccellenti, olio, lana, seta, miele squisito ec. Appart. a' Turchi fin dal 1669. Aria buona ed acque eccel.; 300,000 abit. che sono un misto di Turchi, Greci ed Ebrei. Ha circa 80 l. di lungh. e 200 di circonf. A 340 l. da Marsiglia, 200 da Costantinopoli 130 da Damiata, 100 da Cipro, e 81 da Cerigo. La cap. è :

CANDIA, *Matium*, città fortissima edificata sulle ruine dell' ant. Eraclea, ma non più tanto consid. quando lo era sotto il dominio veneto; buon porto per pic. barcarecci; arciv. greco, metropolitano dell' is. Pop. 12,000 abit. sit. sulla costa sett., in una fertilis. pianura. Long. 22. 58. E. lat. 36. 18. 45. N.

CANDISCH. *Vedi* CANDEISH.

CANDY, r. nell' is. di Ceylan, della quale occupa il centro e la maggior parte. Gl' Ing. se ne impadronirono nel 1814. Questo r. è difeso dalla natura per gli alti monti e per gli angusti passi scoscesi che si trovano nel penetrarvi. Il riso forma il principal nutrimento degli abit. Cap. Candy, 28 l. E. da Colombo. Long. 77. 55. lat. 7. 55.

CANE (is. del), una delle is. Vergini, golfo del Messico, all' O. di Vergin-Gorda. Long. occ. 66. 42. lat. 18. 20. N

CANEA (la), *Cydon*, città forte e seconda piazza di Candia, resid. d' un pascià. Pop. circa 1,500 Turchi, 2,000 Greci e qualche ebreo. Com. d' olio d' oliva pe' saponi, cera e grano. Long. 21. 52. 30. E. lat. 35. 28.

CANELLI, villaggio del Piemonte, a 4 l. S. E. da Asti.

CANES e CANCHES, prov. del Perù, di 30 l. di lungh.; mont. coperte di neve. Miniere d'oro, d' argento e di rame e calamita.

CANET, b. del Rossiglione (Pirenei-orient.), a 2 E. da *Perpignano* ●.

CANETO, *Canetum*, pic. città del r. Lomb.-Ven., a 10 l. O. 1/4 N. da Mantova, sull' Oglio. Essa è l' ant. *Bedriaco*, ove Vitellio disfece Ottone, e fu poi disfatto da Vespasiano.

CANETTA. *Vedi* CANETTE.

CANFRAN, città di Sp., nell' Aragona, a 40 l. N. da Jaca.

CANGA, città del r. di Congo, e 118 l. N. E. da San-Salvador.

CANGAS-DE-ONIS, città di Sp. (Asturie), presso al mare, in una valle abb. di frutta; a 5 l. N. da Gijon, e 13 N. da Oviedo.

CANGEY, b. del Torenese, (Indre-e-Loira), e 5 l. da *Amboise* ●.

CANGIANO, pic. città del r. di Napoli, pr. cit., verso il confl. del Nero e del Sele.

CANGIAVURAN, ant. cap. del Carnate, a 15 l. S. O. da Madras.

CANIGOU, cel. mont., una delle più alte de' Pirenei. Elevazione 8,562 piedi.

CANINA, città d' Albania, ad 8 leghe S. da Walona.

CANINI, città d' Afr., nel r. d' Angola, a 70 l. E. da S. Paolo-di-Loanda.

CANINO, borgo degli Stati romani, presso Viterbo, eretto in principato a favore di Luciano Bonaparte.

CANISTRO, pic. città della Romelia, fra 'l golfo di Salonicco e quello d' Agiomama.

CANISY, b. della Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *S. Lò* ●, da cui è dist. 2 l. S. O. Fabbrica di traliccj, tele e drughetti.

CANELOS, pop. selvaggio, nell' udienza di Quito, nel Perù. Paese abb. di salvaggiume, oro, viti, frumento ed orzo.—Borgo dist. 32 l. al S. da Quito.

CANNAT (S.), pic. città della Provenza (Bocche-del-Rodano), ✉ ; ad una l. S. E. da *Lambesc* ●. Pop. 2,000 abit.

CANNAY, is. della Scozia, una delle Westernes, quasi intieramente basaltica; le coste abb. di baccalari. Pasture.

CANNE, villaggio del r. di Napoli, presso l' Ofanto, terra di Bari, ove Annibale disfece i Romani, a 3 l. S. O. da Barletta.

CANNELLA (il paese della), nell' is. di Ceylan; la sua ricchezza consiste nella cannella, la quale ivi è migliore che in qualunque altro paese, massime dal N. di Négombo fino al fi. Melipa. Appart. agl' Ing.

CANNES, pic. città di Provenza (Varo), ● ✉ ; 2,800 abit.; a 4 l. S. da Grasse, sul Medit., con un porto ed un cast. Comm. di vini, olj, agrumi ec. Pesca di sardine e di acciughe. Bonaparte sbarcò ivi vicino il dì pr. marzo 1815, dopo aver lasciata l' isola dell' Elba per riassumere la corona alla quale aveva abdicato. Long. 3. 41. 14. E. lat. N. 43. 32. 58.

CANNETO, forte sull' Oglio, nel Mantovano. — Idem, villaggio in Tosc., nel Pisano; 300 abit.; nelle pendici di Canneto verso la Sterza cava di calcedonj e di stalattite; vi sono molti cristalli di monte, e spesso vi si trovano delle monete ant.

CANNIBALI. *Vedi* CARAIBI *ed* ANTILLE.

CANOBIA. *Vedi* CANNOBIN.

CANOBIO, città del Piemonte, sul lago Maggiore, a 7 l. E. 1/4 S. da Domo-d' Ossola.

CANONICA, b. del r. Lomb.-Ven. presso Cassano, sull' Adda.

CANONICUT, is. degli Stati-Uniti, nella baja di Maraganset, app. allo stato di Rhode-Island; terr. molto fecondo in grani e pasture.

CANOSA, città del r. di Napoli, terra di Bari, distrutta da un tremuoto nel 1694.

CANOURGUE (la), pic. città del Gevodanese (Lozère), ● ; 1,730 abit.; circond. e c. l. di cant., a 4 l. S. O. da Marvejols.

CANSO, capo. *Vedi* CANCEAU.

CANSTADT o *CANSTAT*, pic. città sul Necker, nel r. di Wirtemberga, a 2 l. N. E. da Stuttgard; terr. fert. in vini e pasture; fabb. di Indiane. Bagni di Selts.

CANTAL, alta mont. in Fr., nell' Alvernia, presso S. Flour ed Aurillac, quasi sempre coperta di nevi. Il sito chiamato il *Plomb-di-Cantal* resta 993 tese sopra il livello del mare.

CANTAL (dip. del), conf. N. con quello del Puy-de-Dôme, O. con quelli della Corrèze e del Lot, S. con quelli dell' Aveyron e della Lozère, E. con quello dell' Alta-Loira, ed è formato da una parte dell' Alvernia; Aurillac, c. l.; 4 sotto-pref., Aurillac, Mauriac, M[illegible] e S. Flour, residenza del vesc.; 23 giud. di [illegible]; superficie 385 l. quadr.; pop. 251,000 abit. Questo dip. è poco fert. in grani, ma ha pascoli eccel.; monti vulcanici, miniere di rame, ferro e carbon fossile; cave di marmo; acque miner.; non vi sono molte man., ma alcune fabbr. di trine, stamine, cammellotti, saje, cadis, coperte, telerie ed utensili di acciajo; fonderie di rame e di ferro e cartiere; 19.ª divis. milit., dioc. di S. Fleur, corte reale di Riom. È irrigato da' fiu. Lot al sud, navigabile soltanto nel dip. di Aveyron, dalla Dordogna, Cere, Jordane, Rue, Alagnon e Tuyère navigabili, e traversato dalla strada da Limoges ad Aurillac. (Dist. l. 539 kil.).

CANTARA, fi. di Sicilia nella valle di Demona, il quale vien formato dal concorso di varj fiumicelli, e dopo essersi caricato delle acque di pochi altri fiu. va a sboccar nel mare.

CANTECROIX, b. a 2 leghe S. E. da Anversa (r. de' Paesi-Bassi).

CANTELEUX, villaggio di Normandia (Senna-Inf.), dist. una l. da *Roano* ●, sulla Senna.

CANTERBURY. *Vedi* CANTORBERY.

CANTILLANA, pic. città dell' Andalusia, in Isp., presso al Guadalquivir, a 3 l. dist. da Siviglia.

CANTIN, capo sulla costa occ. d' Afr., a 120 l. S. dall' is. di Madera. Lat. N. 32. 33. long. 11. 31. O.

CANTON o *QUANG-TONG*, gr. città della China alla foce del Pe-kiang. È il solo porto della China, nel quale siano ammessi i forestieri. Fattorie eur. fuori della città. Princip. commercio d' esportazioni: tè, porcellane e pelliccerie. Consolato francese; 1,200,000 abit. circa; a 510 l. S. S. E. da Pekino. Longitudine 110. 42. 30. E. lat. N. 23. 8. 9.

CANTORBERY, antichis. città d' Ing., cap. della cont. di Kent, con un arc. primate di tutta l' Ing., e primo pari del r. Sant' Agostino, apostolo dell' Ing., ne fu il primo vesc.; sulla Stura, a 6 l. N. O. da Douvres, e 19 S. E. da Londra. Cattedrale superba; antichità

romane. Com. di prosciutti e di vitelli; fabbr. introdottevi da' rifuggiati fr. Long. occ. 1. 15. 7. lat. 51. 18. 26.

Cantoria, b. di Sp., prov. di Granata, a 14 l. N. E. da Almeria.

Cantyre, penisola di Scozia, di circa 17 l. di lungh. e 3 di largh., facente parte della cont. d' Argyle. Suolo fertilissimo.

Canubin, monastero fam. del monte Libano, in Siria, ad 11 l. E. da Tripoli, abitato da religiosi ospitalieri, e resid. del patriarca de' Maroniti.

Canodia, città dell' Indostan, prov. di Ouda, sulla sponda occ. del Gange, a 16 l. O. da Luchnow.

Canvey, isoletta del Tamigi, di contro a Rochester, cont. di Essex.

Cany, b. della Normandia (Senna-Inf.), sul Durdan, ● ⋈, 1,434 abit.; c. l. di cant. e circond. di Yvetot, da cui è dist. 5 l. N. O. Olio di lino, refe.

Canzo, b. del r. Lomb.-Ven., dist. 8 l. da Milano.

Caorle, *Caprulae*, isoletta del golfo di Venezia, sulle coste del Friuli, di aria [illegible] lubre. Vi è una città di questo nome con [illegible] suf. di Venezia. A 7 l. S. O. da Aquileja.

Caours, pic. città del Piem., sulla Salabia, a 4 l. S. E. da Pignerolo.

Capaccio o *Capace*, pic. città del r. di Napoli, principato cit., a 9 l. S. E. da Salerno ed una l. dal mare.

Capalbio, cast. in Tosc., prov. inf. Senese, con podestà dipend. dal Vicario regio di Manciano.

Capalita, gr. città del Messico, prov. di Guaxaca; terr. fert.

Capannoli, buon villaggio in Tosc., prov. pisana, diviso in due borgate; sit. in alto e cinto di colline. Gode d' aria salubre, e dell' amena veduta del pian d' Era.

Cap-Breton, b. di Guascogna (Landr), a 3 l. N. da *Bajonna* ●, ed alla foce del fi. Bajonna. Abit. buoni marinari. Vini eccel.

Capdenac, pic. ed ant. città del Quercy (Lot), sopra una scoscesa rupe, quasi circondata dal Lot, a 2 l. S. E. da *Figeac* ●.

Capella, monte della Croazia, traversato dalla strada Giuseppina, ch' è una delle più belle d' Eur.

Capelle (la), pic. città della Thiérache (Aisne), ● ⋈; 1,100 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vervin, a 4 l. N. Mercato di grani consid. mer. e ven. — Altra, nel r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. da Anversa.

Capendu, pic. città di Linguadoca (Aude), c. l. di cant. e circond. di *Carcassona* ●, da cui è dist. 3 l. S. S. E.

Caperquin, b. d' Irl., cont. di Waterford, da cui è dist. 11. l. O. 1/4 S.

Capes. *Vedi* Cabes.

Capestang, pic. città di Linguadoca (Hérault), c. l. di cant. e circond. di *Beziers* ●, da cui è dist. 3. l. O., presso l' Aude ed il canale.

Capitanata, prov. del r. di Napoli, conf. N. ed E. col golfo di Venezia, O. col cont di Molise, e S. col pr. ult., colla Basilicata e colla terra di Bari. Il monte Gargano o *S. Angelo* occupa gr. parte di questa prov., che e circa 240,000 abit. Vi sono buoni pascoli e molti grani, ma pochissime legna. Lucera c. l.

Capoa o *Capua*, *Capua*, pic. città vesc. del r. di Napoli, alquanto forte e di bell' aspetto, terra di Lavoro. Cattedrale, e chiesa dell' Annunziata. Strade regolari e ben lastricate. Fu presa da Fr. nel 1799. Sul Volturno, a 6 l. N. da Napoli, 10 O. da Benevento e 38 S. E. da Roma. Pop. 18,000 abit. Long. 11. 50. lat. 41. 8. L' ant. Capua, che n' è dist. una l., altro non è che un b. chiamato *S. Maria*, e vi si veggono gli avanzi d' un anfiteatro, di un teatro, e di altri pubblici edifizj, e quasi intero un cripto portico.

Capo-dell'-Alice, capo del r. di Napoli, sulla costa orient. della Calab. ult.; si avanza nel golfo di Taranto fra Cariati e Strongoli.

Capo-delle-Armi, capo del r. di Napoli, nella parte merid. della Calab.-Inf.; ove finisce una delle punte degli Appennini verso il faro di Messina.

Capo-Bianco, sulla costa la più occ. di Afr., fra le is. Canarie ed il Capo-Verde. Long. occ. 19. 30. lat. 20. 55. 30. — Altro, in Siria, sul Medit. Lat. N. 33. 11. 30. long. 32. 47. E. — Altro, in Afr., sul Medit. Long. occ. 10. 45 15. lat. 33. 4. — Altro, sulla costa occ. dell' Amer. sett. Long. occ. 124. 30. lat. 20. 5. — Altro, sulla costa del Perù, al S. del golfo di Guayaquil. Long. occ. 83. 40. lat. S. 4. 40. — Altro, nel Messico, sul gr. Oc. Long. occ. 88. 35. lat. 9. 25.

Capo-Bianco, villaggio nell' is. di Corsica, c. l. di cant. e circond. di *Bastia* ●, da cui è dist. 10 l. N.

Capo-del-Boco, capo di Sicilia vicino a Trapani, rimpetto a Favognana.

Capo-Bojador, capo d' Afr., il più vicino alle is. Canarie. Long. occ. 16. 47. lat. 26. 12. 30.

Capo-Bon, capo della reggenza di Tunisi. Long. 8. 38. lat. 37. 5.

Capo Bretone. *Vedi* Isola-Reale.

Capo-di-Buona-Speranza, capo all' estremità merid. dell' Afr., scoperto da Vasco de Gama, Portoghese: gli Ol. vi edificarono un forte nel 1650, che fu preso dagl' Ing. nel 1795. La capitale di questo nome, sola città della colonia, è di buona costruzione, giace sulla costa occ., sulla baja della Table, ed è dist. 12. l. N. dal Capo. Giardino botanico, superbo spedale per 700 marinari, strade non selciate ed aria poco salubre. Circa 16,000 Eur. e 30,000 negri. Long. 16. 3. 45. lat. S. 34. 24. 15. Sogliono rilasciarvi i bastimenti che fanno la traversata delle Indie. Inoltrasi la colonia 190 l. nell' interno, ha circa 14,233 l. quadrate, ed è divisa in 4 distr. Il vino è eccellente.

Capo-Cansean, porto e capo dell' Amer. sett. in Arcadia. Long. occ. 63. 15. lat. 45. 16.

Capo-Cod, capo degli Stati-Uniti, nel Massachusetts. Long. occ. 72. lat. 42. N.

Capo-delle-Colonne, promontorio del r. di Napoli nella Calab. ult., il quale si avanza nel mar Jonio tra 'l golfo di Taranto al N. e quello di Squillace al S.

Capo-Corso, porto d' Afr., sulla costa de' Denti, ove gl' Ing. hanno un forte. — Altro, al N. della Corsica. Long. 7. 16. lat. 43.

Capo-Dama-Maria, in S. Domingo. Long. occ. 76. 40. 30. lat. 18. 43. 30.

Capo-del-Faro, capo di Sic. nella val-di-Messina, al S. del Faro di Messina, rimpetto alla Calabr. ult.

Capo-Finisterra. *Vedi* Finisterra.

Capo-Francese, porto il più frequentato di S. Domingo. I suoi contorni producono il miglior zucchero. La città del Capo, che era il deposito delle produzioni della metà della colonia, fu distrutta da un incendio nel 1795. Baja aperta al solo vento del N. E. Ingresso ben fortificato, sulla costa sett. dell' is., in un' amena e fertile pianura. Long. occ. 74. 38. 10. lat. 19. 46. 20.

Capo-Horn, il più merid. della terra del Fuoco. Long. occ. 63. 5. 45. lat. S. 55. 58. 31.

Capo-d'Istria, città princip. dell' Istria, r. d' Illirica, sul golfo di Trieste, in una isoletta congiunta alla terra-ferma per un lungo ponte di pietra; circa 5,000 abit. Molte paludi d' acqua salsa; aria salubre e clima temperato. Consiste il suo maggior traffico in vino eccel. e sale. A 3 l. S. da Trieste. Long. 11. 22. lat. 43. 30. 36. N.

Capoliveri, villaggio, nell' is. dell' Elba, sopra un monte, che produce buoni vini.

Capo-Lizard, capo d' Ing., nella cont. di Cornwales. Long. occ. 7. 32. 3. lat. 49. 57 30.

Capo-Lopez-Gonsalvo, nella Ghinea. Long. 10. lat. o. 44.

Capo-S.-Lucas, punta merid. della California. Lat. N. 22. 50. long. occ. 112. 4. 15.

Capo-Matapan, al S. della Turchia eur. e della Morea. Long. 20. 9. lat. 36. 23. 30.

Capo-Monte. Havvi due promontorj di questo nome: il primo fra 'l piccol-Popo ed il capo S. Paolo, r. d' Adria, sotto il meridiano di Parigi, ed a' gradi 6. 3. N.; il secondo, sulla costa di Quoja, a 12 l. N. O. dal capo Mensurade. Lat. 6. 57. N. long. 11. 57. O.

Capo-Negro, reggenza di Tunisi; i Fr. vi erano stabiliti. Lat. N. 37. 15. long. 6. 47. E.

Capo-Nord, il più sett. dell' Eur., nella Lapponia-Novergiana. Long. E. 23. 37. 15. lat. 71. 10. — Altro, il più sett. dell' Islanda. Long. occ. 25. 4. lat. 66. 45. 4. — Altro, Amer. merid., all' imboccatura del fi. delle Amazzoni. Lat. N. 1. 45. long. 52. 15. O.

Capo-Nord-Est-d'Asia, all' estremità N. E. della Tartaria. Lat. N. 68. 56. long. E. 178. 28. 30.

Capo-delle-Palme, in Afr. all' estremità della costa de' Denti. Long. 8. 24. lat. 4. 27.

Capo-Passaro, così chiamasi la punta più merid. della Sicilia.

Capo-Pizzuto, promontorio del r. di Napoli nella Calab. ult., il quale si avanza molto nel capo di Squillace.

Capo-Tagrin, in Afr., alla foce del fiume Sierra-Leone. Lat. N. 8. 39. long. 15. 32. O.

Capo-Verde (il), capo molto consid., sulla costa occ. d' Afr. tra 'l Senegal e la Gambia, scoperto da' Portoghesi nel 1474, ed abitato da' Negri che si occupano a coltivar la terra ed a pascer bestiami, ed adorano la luna: molti fra essi sono abilissimi fabbri; vi sono altresì de' Maomettani e de' Portoghesi. Long. occ. 19. 50. 45. lat. 14. 43. 45.

Capo-Verde (is. del), all' O. del Capo

Verde, in numero di 20. Le principali sono; S. Vincenzo, S. Antonio, S. Lucia, Fuogo, S. Niccola, Sale, Bonavista, S. Jago, Brava e May. La città di S. Jago è il c. l. del gov. del vice-re; 45,000 abitanti. *Vedi* a' rispettivi nomi.

Capo-S.-Vincenzo, prov. dell' Algarvia, al S. O. del Port. Long. occ. 11. 28. 35. latitudine 37. 2. 54. N.

Capo-Wilson, promontorio il più merid. della Nuova-Ol. Long. 144. 20. lat. S. 39. 4.

Caporciano, pic. villaggio di Tosc., nel Pisano, appiè d'un monte detto stesso nome.

Cappel, città dell' Hassia elet., a 4 l. N. N. E. da Rothenburgo. — Altra, nella Svizzera, cant. di Zurigo, fra questa città e Zug, appiè dell' *Albis*, elevata catena di montagne.

Capraja, is. nel mar Toscano, fra l' isola dell' Elba e l' is. di Gorgona; appart. al re di Sardegna. Buon cast.; circa 6 l. di circonferenza; pop. 1,500 abitanti, marinari eccel. Long. 7. 27. 57. E. lat. 43. 0. 18. N.

Capraja, cast. in Tosc., rimpetto a Montelupo, nel Fiorentino. Long. 8. 41. 14. lat. 43. 44. 17.

Capranica, città del patrimonio di S. Pietro, su d' una collina quasi diruta.

Caprara, is. fra la Corsica e la Sardegna, rimpetto allo stretto di Bonifazio. Lat. N. 41, 12. 46. long. E. 7. 8. 5.

Caprese, cast. e potesteria, in Tosc., nel Fiorentino, presso al monte della Vernia. In Caprese, secondo Procopio, morì delle sue ferite Totila re de' Goti, vinto da Narsete.

Capri, *Caprea*, isola del golfo di Napoli, pr. cit., rimpetto a Sorrento; cel. per la ritirata che vi fece Tiberio. È molto difficile il potervi abbordare; 2 l. di lung. e 3 quarti di l. di largh. Luogo deliziosissimo, ricoperto di mirti, aranci, olivi, mandorle e fichi. La cap. è Capri, città con buon cast. dist. 8 l. da Napoli. Long. 11. 43. lat. 40.30.

Capaio, b. in Tosc., nel Fiorentino.

Caprona, cast. in Tosc., prov. Pisana. La pieve è fuori del paese.

Capbecke, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. S. E. dall' Eduse.

Captieux, b. (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Bazas* ●, ond' è dist. 4 l. S.

Capua. *Vedi* Capoa.

Capui o *Capul*, una delle is. Filippine, fert. ed amena; al S. di Lusson.

Carabaya, prov. del Perù, vice-regno della Plata, un tempo ricchissima di min. di oro.

Carabusa, fortezza e porto di Candia; presa da' Turchi nel 1692.

Caracas (S. Leone di), contrada e città consid. dell' Amer. merid. in Terra-Ferma, prov. di Venezuela; ricca e sit. in una pianura abb. di bestiame, zucchero, cotone, indaco e caccao della miglior qualità. Aria salubre. Pop. 73,000 abit. Long. 69. 25. E. lat. 10. 30. 50. N.

Caracheizar. *Vedi* Kara-Hisar.

Caradec (S.), b. di Brettagna (Coste del-Nord), a 2 l. O. da Loudéac. *Moncontour* ●.

Caradiva o *Caredien*, isoletta all' O. di Ceylan. Long. 77. 38. lat. 8. 33.

Carabi, isolani dell' Amer. Essi possedevano le Antille avanti l' arrivo degli Spagnuoli, che ne hanno quasi affatto distrutta la specie, non ritrovandosene ora che qualche resto a S. Vincenzo. Temperamento melanconico, carnagione olivastra, e naso schiacciato; vanno sempre nudi, son ben formati, vigorosi, pigri, d' umor guerriero, destri a tirar l' arco, han lunga vita, credono ad un primo uomo, adorano degli dei buoni e malvagi, non sacrificano che ai maligni spiriti, si coloriscono le carni colla terra oriana, e si servono di accette di pietra per costruir le lor piroghe.

Caranieri, contadini dell' impero Birmanno, nel r. di Pegù, che abitano in capanne posate sopra pali di 12 piedi d' altezza, onde preservarsi dalle bestie feroci e dalle inondazioni, coltivano la terra, e posseggono greggi numerosi.

Caraau, città del Perù, prov. di Quito, ad 11 l. N. E. da Guayaquil.

Caraman, pic. città della Linguadoca-Sup. (Alta-Garonna), ●; 2,286 abit.; c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 4 l. N. N. E.

Caramania, prov. della Turchia as., nella parte merid. della Natolia. Terr. fert., mal coltivato e mal pop.; mont. coperte di foreste; pasture. Satalich, cap.

Caramanta, città e prov. dell' Amer. merid., al di sopra di Santa-Fe, in Terra-Ferma. Long. occ. 77. lat. 6. La prov. di Caramanta giace lungo le sponde del fi. Cauca, e conf. N. col distr. di Cartagena, E. colla Nuova-Granata, S. e O. col Papayan e coll' udienza di Panama.

Caranga, prov. del Perù, udienza di Los-Charcas; vestigia d' un sontuoso palazzo dei Caranghi, antichi popoli di quella contrada. Clima freddo; abb. di bestiame; produce qualche frutto; miniere d' argento. Turco, città princip., è dist. 3 l. da Quito.

Caransebar, piazza forte dell' Ungheria-Sup., sul confl. de' fi. Carone e Temes, a 21 l. S. E. da Temeswar: difende il passo della Transilvania, chiamato *Porta-di-Ferro*.

Caraque (la), pic. città di Sp. (Andalusia), arsenale della marina spagnuola, sulla sinistra del Guadalquivir, a 10 l. N. da Cadice.

Caravada (S. Cruz), pic. città di Sp., nel r. di Murcia, da cui è dist. 25. l. O. N.

Caravaggio, *Caravagium*, b. del r. Lomb.-Ven., nel distr. della Ghiara d' Adda, a 4 l. N. da Crema. Patria de' due fam. pittori Polidoro e Michelangelo da *Caravaggio*.

Carbini, b. di Corsica, c. l. di cant. e circond. di Sartene, da cui è dist. 4 l. E. N. *Ajaccio* ●.

Carbonara, porto all' ingresso del golfo di Cagliari, nell' isola di Sardegna.

Carbon-Blanc, villaggio del Bordelese (Gironda), cel. pe' suoi buoni vini, ✕; c. l. di cant. e circond. di *Bordeaux*, da cui è dist. 2 l. N. E.

Carbonne, villaggio della Linguadoca-Sup. sulla Garonna (Alta-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Muret, da cui è dist. 5 l. S. O., e 2 l. da *Noé*. ●.

Carcar, b. di Sp., in Navarra, sull' Ega, a 6 l. e mezzo S. da Estella.

Carcara, pic. città e porto, sulla costa del deserto di Barca (Afr.), a 40 l. S. da Ptolomete.

Carcassona, città ant. e consid. di Fr., c. l. di pref. del dip. dell' Aude, ● ✕; 15,500 abit. Trib. di pr. ist. e di com., cam. e borsa di com., e sindacato maritt. Vesc. suf. di Tolosa. L' Aude la divide in alta e bassa. La bassa è quasi quadrata, e molto regolare. Gran numero di man. di panni adattati pel com. del Levante, dell' Amer. e delle Indie; esporta, pel canal di Linguadoca, il suo vino e la sua acquavite sopra i due mari. Fiere: 1 g.; il mar. della Pentecoste, 3 g.; 6 ag., 2 g.; 25 nov., 3 g. Vi fan capo le strade regie da Montauban e da Mompelieri. Si pagano da Parigi 102 poste. Sit. sull' Aude, a 12 l. O. da Narbonna, 19 S. E. da Tolosa, e 196 da Parigi. (dist. leg. 765 chilom.) Long. 0. 0. 45. E. lat. 43. 12. 54 N. Il nuovo canale forma un superbo bacino.

Carces, b. di Provenza (Varo), a 7 l. O. da Fréjus.

Carchi, fert. isoletta del Medit., presso l' isola di Rodi.

Cardaillac, pic. città del Quercy (Lot), a 2 l. N. da *Figeac* ●.

Carden, b. del gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. S. da Coblentz.

Cardiff o *Glamorgan*, pic. città d' Ing., cap. della cont. di Glamorgan, con un comodo porto ed una buona cittad., sul Taff, vicino al mare, a 50 l. O. da Londra. Long. occ. 5. 52. lat. 51. 30.

Cardigano; *Caretica*, pic. città d' Ing., cap. della cont. dello stesso nome, sul Tivy, ad 11 l. N. da S. Davide, e 55 l. O. 1/4 N. da Londra. Long. occ. 6. 58. lat. 52. 9. — La prov. ha circa 30 l. di circonf., e 520,086 arpenti di superficie; abb. di grano e butirro; miniere di piombo. Al N. ed all' E. catena di sterili montagne.

Cardo-di-Loto, villaggio di Corsica, a mezza l. N. O. da *Bastia* ●.

Cardona, vaga e forte città di Sp. (Catalogna), sopra un' eminenza, a 3 l. S. E. da Solsona, 15 N. E. da Tarragona, ed altrettanto da Barcellona. Ivi a poca dist. è una mont. che contiene una miniera inesauribile di sal gemma di tutti i colori.

Cardoso, villaggio, torrente e valle, vicino a Stazzema, gr.-d. di Toscana. La valle abb. di lavagne. Nella pendice del monte di Stazzema, verso il torrente Cardoso vi è un cunicolo lungo 500 braccia, da cui prima si estraeva la vena del ferro: ora vi si cava della terra di color giallo assai vivo, che serve a tingere i palchi delle case.

Carduel (il), parte merid. della Georgia orient., appart. a' Russi.

Careggi, villa reale dist. una l. da Firenze, fam. per l' accademia platonica sotto Lorenzo il Magnifico.

Carelia, prov. della Finlandia orient., ceduta alla Russia col trattato d' Abo, nel 1745. Città principali: Wimburgo e Kexholm.

Carelles, b. della Maina (Majenna), a 4 l. O. da Majenna, e 2 l. da *Ernée* ●.

Carelsbrook, forte dell' is. di Winght, al S. dell' Ing., d' onde fu tratto Carlo I nel 1638 per esser decapitato.

Carency, villaggio d'Artesia (Passo-di-Calais), a 2 l. N. da *Arras* ⊙.

Carentan, città di Normandia (Manica), ⊙ ✉; 2,717 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Lò, da cui è dist. 6 l. N. 1/4 O., e 66. O. da Parigi. Comm. di grano, sidro, canapa, lino, telerie, butirro, pesci di mare, bestiami e cavalli; man. di trine e bic di cotone. Aria insalubre. Fiera di 3 g., il 7 nov. Long. occ. 3. 35. 22. lat. 49. 18. 17.

Carentoir, b. di Brettagna (Morbihan), c. l. di cant., 5,467 abit.; circond. di Vannes, da cui è dist. 12 l. N. N. E., e 4 l. da *Rhedon* ⊙. *Ille-e-Vilaine*.

Carghese (la terre), villaggio di Corsica, sulla riva del mare, a 4 l. E. 1/4 N. da Vico. *Ajaccio* ⊙.

Carhaix, pic. città di Brettagna (Finisterre), ⊙; 1,734 abit. Vendita all'ingrosso di panni e tele; fiere di 4 g., a mezza quaresima, 29 giug., detta di S. Pietro, e 1.° nov. Panni e mercerie. C. l. di cant. e circond. di Châteaulin, da cui è dist. 10 l. E. 1/4 N., e 115. S. O. da Parigi. Long. 5. 58. lat. 48. 15.

Cariati, *Carinum*, pic. città del r. di Napoli, nella Calab. cit., con vesc. suf. di S. Severina, aggregato poi a quello di Cirenza. Chiamasi *Cariati-Vecchia* per distinguerla da *Cariati-Nuova*, che n'è discosta 3 quarti di l., sul golfo di Taranto, a 10 l. N. da S. Severina, 9 S. da Rossano, e 17 N. E. da Cosenza.

Caribi, popoli dell'Amer. merid., al S. dell'Orenoco.

Cariglione (il forte), nel Canadà, verso il lago Giorgio. Rim. per un violento assalto ivi sostenuto da' Francesi nel 1758.

Carignan. *Vedi* Yvoy.

Carignano, *Carinianum*, picc. città del Piemonte alla sinistra del Po, nella prov. di Torino, in un terr. fert. ed ameno, coperto di gelsi, a 3 l. S. da Torino. Vi nacque Carlo I.

Carini, b. di Sicilia, nella val di Mazara, a 6. l. S. O. da Palermo. Ne' suoi contorni si raccoglie la manna.

Carinola, *Forum Claudii*, pic. città del r. di Napoli, Terra di Lavoro, con vesc. suf. di Capua, presso al monte Massico. Aria poco salubre. A 6 l. N. O. da Capua ed 11 N. O. da Napoli. Long. 31. 15. lat. N. 41. 15.

Carinzia o Carintia, prov. d'Austria, facente parte dell'Illiria, e conf. N. coll'Austria, E. colla Stiria, S. colla Carniola e col Friuli, ed O. col Tirolo e coll'arcivescovato di Salisburgo. Be' lavori d'acciaro; abb. di grani, ricca di miniere d'oro, d'argento e d'argento-vivo; bestiame e pascoli eccellenti. Pop. 220,000 abit. Clagenfurt, cap.

Carioco'. *Vedi* Kariwaco'.

Caripuna, pop. selvaggio dell'Amer. merid. al N. del Brasile e del fi. delle Amazzoni.

Caristo, *Caristus*, pic. città della Grecia, nella parte orient. di Negroponte, presso al capo dell'Oro; cave di marmo e d'amianto. Long. 22. 46. lat. 28. 4.

Carita, città e prov. del Perù, nelle Cordigliere, al S. di Lima; abb. di montoni e vigogne. Mont. di calamita, miniere d'alume, sale, copparosa, vetriolo ed ocra rossa.

Carla-del-Conte (il), b. del Paese-di-Foix (Arriège), a due leghe dal *Mas-d'Azil* ⊙.

Carlat, pic. città d'Alvernia (Cantal) nel Paese chiamato Carladez, a 2 l. S. E. da Aurillac, e 3 l. da *Vic-sur-Cère* ⊙. — Altra, Linguadoca-Sup. (Arriège), sul Baïgue, a 4 l. S. O. da *Mirepoix* ⊙. Patria di Bayle, aut. d'un fam. Dizionario.

Carleby (Ny), città di Finlandia, con un buon porto; edificata da Gustavo-Adolfo.

Carleby (Gamla), città dell'Ostro-Botnia, edificata nel 1620, a 25 l. N. dalla precedente. Il suo porto, chiuso da un banco di sabbia, non è capace di bastimenti grossi. Man. d'indiane.

Carlentini, città di Sic., intendenza e distretto di Siracusa; pop. 2,500 abit.; fabbr. da Carlo V.

Carlingford, pic. città marittim. e com. d'Irlanda, nella cont. di Louth, da cui è dist. 6 l. N. E., con un buon porto. Long. occ. 8. 28. lat. 54.

Carlisla, città d'Ing., cap. della contea di Cumberlandia, mirabilmente sit. su' fi. Eden, Caud e Petterell, a 78 l. N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 5. 9. latitudine 54. 48. Man. consid. d'indiane, nanchine, cuoja, cappelli e coltelli. — Altra, negli Stati-Uniti, in Pensilvania, a 42 l. O. 1/4 N. da Filadelfia; 2,000 abitanti.

Carloforte, fort. nell'is. di S. Pietro, una di quelle che sono adiacenti alla Sardegna. Prende il nome dal re Carlo Emanuele.

Carlo-Pago, pic. città sul Littorale adriatico, presso Segna. L'imp. Giuseppe II vi fece costruire un porto nel 1782.

Carlotta. *Vedi* Carolina.

Carlotta (isole della Regina), sulla costa occ. dell'Amer. sett. Lat. 52. a 54. Furon percorse da Dixon nel 1781, e da Vancouver nel 1796.—Stretto sulla punta N. E. dell'isola S. della nuova Zelandia. Long. 171. 53. 32. E. lat. S. 41. 5. 58.

Carlow, cont. d'Irl., nel Leinster, con cap. dello stesso nome, a 15 l. O. 1/4 S. da Wicklow. La cont. ha 9 l. di lungh. e 6 di largh., e racchiude 50 parrocchie ed 8,763 case. Pop. 44,000 abit.

Carlowitz, pic. città d'Ungheria, sul Danubio, sede d'un patriarca greco scismatico; fam. pel trattato di pace concluso nel 1699, fra l'Austria, la Pollonia ed i Veneziani da una parte ed i Turchi dall'altra; a 3 l. E. 1/4 S. da Peter-Waradino, 13 N. O. da Belgrado. Long. 17. 43. lat. 47. 25.

Carlsbad, pic. città di Boemia, sul fi. Topel, rim. pe' suoi bagni d'acqua calda, che guarirono lo czar Pietro. Com. di drappi di seta; a 3 l. E. da Elbobogen.

Carlsberg, cast. e mont. di Boemia, cir. di Prachin.—Pic. città di questo nome nella Bassa-Carinzia, presso S. Veit.

Carlsburgo, città della Transilvania. Alcuni ebrei vi hanno stabilite delle man. fin dal tempo di Giuseppe II. Lat. N. 46. 4. 21. long. E. 21. 14. 15.

Carls-crona, città di Svezia nella Bleckingia, sul Baltico, a 81 l. N. E. da Copenaghen e 90 S. O. da Stockholm. Il suo porto, difeso dalle cittad. di Konysholm e di Drotningskiar, può contenere tutta la marina svedese. Gran com. di potassa, tavole, travi, catrame ec.; 14,000 abit. Lat. N. 56. 6. 57. long. 13. 12. 45. E.

Carlshaven o Carlshamm, città di Svezia con un bel porto sul Baltico, nella Bleckingia. Man. di lana, cantiere, fonderia di rame e coltivazione di tabacco; a 9 l. da Christianstadt. Lat. N. 56. 10. 40. Longitudine 12. 30. 45. E.

Carlshaven, vaga città dell'Hassia elettorale, di recente edificata sul Donel; ricca salina, fabbr. d'acciajo all'Inglese e di biancheria da tavola damascata.

Carlsruhe, pic. ma graziosa città, cap. del gr.-d. di Baden; edificata nel 1715 dal margravio Carlo-Guglielmo. Fabb. d'amido, tabacco, belli vasi, tal acchiere, astucci e bella mobilia; a 2 l. da Durlach ed una l. e mezzo dal Reno. Long. 6. o. 30. E. lat. 48. 59. 51. N.

Carlstadt, città della Croazia austriaca, fabbr. dall'arciduca Carlo, del quale porta il nome. Sul Kulp, ad 11 l. S. O. da Agram. Long. 3. 30. lat. 45. 34.

Carlstadt, città di Svezia, nel Wermeland, sul lago di Wener. Collegio; fabbr. di tele e lanificio; a 50 l. O. da Stockholm. Long. 11. 40. lat. 59. 16.

Carlstadt, pic. città di Franconia appart. al re di Baviera, nel d. di Wurtzburgo, da cui è dist. 4. l.

Carlstein, cast. di Boemia, cont. di Beraun, a 5 l. S. E. da Praga.

Carlux, b. del Perigord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Sarlat* ⊙, da cui è dist. 3 l. N.

Carmagnola, *Carmaniola*, città commerciante del Piemonte con buona cittad., alla destra del Po, prov. di Torino, dioc. di Saluzzo. Ha subborghi popolatissimi. Patria dell'infelice Bussone, e di Agostino Bucci, onorato da Torquato Tasso; 12,000 abit.; terr. abb. di grano, lino e seta; a 6 l. S. da Torino. Long. 5. 21. lat. 44. 53.

Carmarthen, contea d'Ing., nel paese di Galles; ubertosissima in grani e ricca in pascoli; bestiami, salmoni, legname, miniere di carbone e di piombo eccel. Cap. Carmarthen, sul Towi, a 5 l. S. E. da Cardigan, e 71 O. 1/4 N. da Londra. Long. occ. 6. 43. 15. latitudine 51. 52.

Carmelo, *Carmelus*, alta mont. di Palestina, al S. d'Acri, ed a 9 l. N. O. da Sebaste, rim. pel ritiro che ivi fece il profeta Elia. Ha circa 350 tese d'altezza. Sulla cima è una cappella offiziata de' Carmelitani molt' ospitalieri, che abitano nelle grotte.

Carmignano, terra in Tosc., nel Fiorentino, con potestà soggetto al vicario di Prato, Fiera, 30 nov. Vino fam. Longitudine 8. 40. 59. lat. 43. 48. 56.

Carmona, ant. città di Sp. (Andalusia). La porta per cui si va a Siviglia è uno de' più bei pezzi d'ant. che siano in Ispagna; in un terr. molto fert., a 6 l. E. da Siviglia. Long. O. 8. 8. o. 14. lat. N. 37. 28. 1.

Carmows, pic. città della Carniola, cont. di Goritz, sopra un monte, presso al fi. Indry.

Carnot, b. del Perù, a 24 l. N. E. da Truxillo. Miniere d'oro.

Carnac, città della Brettagna (Morbihan), fra Quiberon ed *Auray* ⊙. Monumenti celtici rimarchevoli.

Carnak, città dell' Alto-Egitto, conf. colle ruine dell' ant. Tebe, alla diritta del Nilo. *Vedi* Luxor e Medinet-Abu'.

Carnarvon, contea d' Ing., principato di Galles, al S. d' Anglesey, sul mare; aria fredda e pungente; monti coperti di neve per 6 o 7 mesi; fertilis. nella pianura; miniere di rame e piombo. — La cap. di questo nome è sul mare e sul fiu. Menay; a 2 l. S. O. da Bangor, 80 N. O. da Londra. Long. occ. 6. 58. lat. 53. 6.

Carnatte, Stato al S. della prov. di Golgonda, sulla costa del Coromandel; abb. in riso e cotone, ed estendesi dalle Circas fino al capo Comorino. Appart. agl' Ing. Madras n' è la città principale.

Carnawl, città delle Indie, nella prov. di Delhy, da cui è dist. 30 l. N. O.

Carneille, b. della Normandia (Orne), a 7 l. O. da Argentan, a 2 da *Condè-Noireau* ⊙. *Calvados*.

Carnero o *Quarnero*, nome di quella parte del golfo di Venezia, ch' estendesi dalla costa occ. dell' Istria fino al is. Grossa. — Capo che forma la punta O. della baja di Gibilterra.

Carnet, b. della Normandia (Manica), a 4 l. S. da Avranches ed una da *S. James* ⊙.

Carnia (la), prov. dell' Albania-Inf., chiamata altresì il *Despotato*. (Turchia eur.).

Carnicobar, is. la più sett. del gruppo di Nicobar, nel golfo di Bengala, bassa e rotonda, di 17 l. di circuito; prod. legnami per la Marina. Abitanti ospitalieri. Lat. N. 9. 23. long. 90. 34.

Carnières, villaggio del Cambrésis (Nord), c. l. di cant. e circond. di Charleroi, da cui è dist. 9 l. E. e 2 da *Cambrai* ⊙.

Carniola, *Carnia*, in tedesco *Krain*, prov. consid. di Germ., dipend. dall' Austria, nell' Illiria, conf. N. colla Carinzia e colla Stiria, E. colla Schiavonia e colla Croazia, S. colla Morlacchia e coll' Istria, ed O. col Friuli; piena di montagne e di rupi; produce grano, vino, olio, marroni e noci; miniere di ferro e d' acciaro, piombo, argento-vivo, vetriolo, allume, cinabro e marmo. Ha 508 l. quadr. e 44,000 abit.; fu ceduta alla Francia nel 1809, e quindi restituita all' Austria nel 1814. È composto questo paese de' cir. di Lubiana, Neustadt ed Adelsberg, dell' Istria austr. e del terr. di Wippach. Il suo fi. principale è la Sava. Lubiana cap.

Carnoet (S. Maurizio di), villaggio di Brettagna (Coste-del-Nord), a 12 l. N. E. da Quimper, e 2 da *Carhaix* ⊙. *Finisterre*. Miniere di piombo.

Carolina, pic. città di Sp., c. l. delle colonie stabilite nel 1767, nella Sierra-Morena e nell' Andalusia: belle strade, vaghe abitazioni e deliziose passeggiate; 3,000 abit. Lat. N 37. 28. 1. long. O. 5. 56. 28.

Carolina, contrada degli Stati-Uniti, conf. N. colla Virginia, S. colla Nuova-Georgia, E. coll' Oc. Atlantico, ed O. cogli Apalachi; scoperta nel 1512 da Ponzio-de-Leon, Spagnuolo. Nel 1661 gl' Ing. vi si stabilirono. Dividesi la Carolina in sett. e merid. La Carolina sett. resta al S. della Virginia: superficie, 3,800 l. quadr.; divisa in due parti dagli Apalachi. La parte sup. è sana e fert., la parte inf. è insalubre a causa de' fiumi. Pop. 555,500 abit., de' quali 135,267 negri; dividesi in 8 distr. e 58 cont. — La Carolina merid., al S. della prima, si divide in alta e bassa, ed è insalubre. La coltivazione princip. è il riso. Superf. 2,230 l. quadr. Pop. 415,115 abit., de' quali 146,150 negri; dividesi in 9 distr.; la cap. è Charles-Town; ma da qualche tempo la sede del gov. è a Columbia. Prod. e com.: tabacco, riso, granturco ed altri cereali; frutti, mele, seta e bestiami; miniere di ferro, ardesia, marna, piombo e rame.

Caroline (isole). *Vedi* Pelew (isole).

Carolles, b. di Normandia (Manica), a 3 l. S. S. E. da *Granville* ⊙. Min. di rame.

Caromb, b. (Valchiusa), a 2 l. N. E. da *Carpentrasso* ⊙. Com. di vini e d' olio d'oliva.

Carora, città dell' Amer. merid., nel r. di Granata, prov. di Caracas, a 45 l. S. E. da Maracaibo.

Carouges, b. di Normandia (Orne), ⊙; 2,000 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Alençon da cui è dist. 5 l. N. Miniere di ferro e fonderie. Fiera 29 ag., detta *la Piccola Guibray*. — Città nel cant. di Ginevra, dist. 1/2 l. al S. da Ginevra, sull' Arva; fabbr. di porcellana.

Carpazi (monti), *Carpathes*, catena di mont., che separano la Moravia, l' Ungheria e la Transilvania dall' ant. Pollonia, e le di cui più alte cime sono circa 1,300 tese sul livello del mare.

Carpenter-Land ossia *Carpentaria*, parte sett. della Nuova-Ol., scoperta da Carpenter, capit. Ol. Il golfo ha lo stesso nome.

Carpentras o *Carpantrasso*, *Carpentoracte*, città del contado-Venesino (Valchiusa), ⊙; 9,674 abit.; c. l. di sotto-pref.; trib. di pr. ist. Fabbr. d' acqua-vite, vetriolo, spirito di vino, acqua-forte, saponi, concie e molini da rubbie; filatoj di cotone; com. di seta e zafferano. Mercato consid. i venerdì. Sul fi. Ausson, appiè del monte Ventoux; a 5 l. N. E. da Avignone e 166 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 44. 3. 28. N. long. 2. 42. 28. E.

Carpi, *Carpum*, pic., ma pop. città del d. di Modena, cinta di buone muraglie, con forte cast. Una volta era cap. d' un principato. Fu abbandonata da' Fr. nel 1703, e da' medesimi ripresa nel 1705. Il pr. Eugenio di Savoja se ne rese padrone nel 1706. Presso un ramo del fi. Secchia. A 3 l. N. da Modena; 5 e mezzo N. E. da Reggio, e 5 S. O. dalla Mirandola. Long. 8. 38. lat. 44. 43. — Altra, nel d. di Mantova, da cui è dist. 9 l. S. E.

Carpio (il), pic. città di Sp. (Andalusia), ad 8 l. E. da Cordova, sul Guadalquivir. Lat. N. 37. 56. 37. long. 6. 49. 41. O.

Carpori, is. all' imboccatura del fi. delle Amazzoni. (America merid.)

Carquefou, villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Nantes* ⊙, da cui è dist. 2 l. N. E.

Carrapateira, b. del Port., sulla costa occ. dell' Algarvia, a 3 l. N. 1/4 E. da Sagres.

Carrara, *Carraria*, pic. città, soggetta oggi alla duchessa di Massa e Carrara, ed è per le sue cave di bel marmo statuario, ec. È situata sopra una collina alle radici dell' Appennino. Studio di scultura. In una grotta curiosi scherzi di stalattiti. Ad 1 l. e mezzo N. O. da Massa e 3 O. da Sarzano, vicino al fiume Lavenza.

Carraveria, città della Macedonia, sul golfo di Salonicco. Ant. Beroè.

Carrick, b. d' Irl., cont. di Leytrim, da cui è dist. 2 l. S. — Altro, cont. di Tipperary, sul Suir, a 4 l. N. O. da Waterford. — Porzione della cont. d' Ayr, in Iscozia, di 12 l. di lungh. ed 8 di largh.; fert. in grani e pasture. Maybole, città principale.

Carrickfergus, città d' Irl., prov. d' Ulster, cap. della cont. d' Antrim; porto eccel.; a 29 l. N. da Dublino. Long. occ. 8. 2. lat. 54. 43. N.

Carrick-Macross, b. d' Irl., cont. di Monoghan, da cui è dist. 6 l. S. S. E.

Carrile o *Carru'*, b. del Piemonte; a 4 l. N. da Mondovì, sul Tanaro.

Carrion o *Atrisco*, villaggio della Nuova-Sp., a 31 l. S. E. dal Messico, in una valle bella e fert. in grano, granturco, orzo e cotone.

Carron, pic. città di Scozia, nella cont. di Stirling; fonderia che occupa 1,600 operaj, ed è la più consid. d' Europa.

Carschi, città gr., pop. e com. della Bucaria, in Tartaria. Terr. fer. in frutti e legumi; a 20 l. S. E. da Samarcanda.

Carse, città consid. d' America, sul fiume dello stesso nome, con un forte cast. su di una rupe, a 28 l. N. E. da Erzerum. Long. 39. 10. lat. 40. 2.

Carswich, pic. città e porto dell' is. di Mull, al S. della Scozia.

Cartagena, *Carthago-Nova*, città forte e maritt. di Sp., r. di Murcia, edificata da Asdrubale, rovinata da' Goti, e riedificata da Filippo II. Ha un porto, ch' è il miglior della Sp., ed uno de' più consid. d' Eur.; comodo arsenal di marina; 20,000 abit. Com. d' olive, lane fine, seta, zibibbo, soda eccel., cavi, gomene e stoje di sparteria; cantiere di costruzione. Ad 11 l. S. 1/4 E. da Murcia; Long. occ. 3. 20. 36. lat. N. 37. 56.

Cartagena, città forte e gr. dell' America merid., cap. di una prov. di questo nome, e di tutto il r. della Nuova-Granata; edificata verso il 1562, con tre forti: il suo porto è il migliore dell' Amer. Traffico consid. di perle e smeraldi. Gl' Ing. la sorpresero nel 1585, ed i Fr. vi fecero un prodigioso bottino nel 1697; 24,000 abit. Long. occ. 77. 50. lat. N. 10. 25. 18. — Il gov. di Cartagena conf. N. O. coll' Oc.; E. con Rio-Grande e col fiume della Maddalena; S. coll' udienza di Santa-Fè; O. col fi. e col golfo di Darien. Paese mont., con molte bestie selvagge. Vi si coltiva cotone, zucchero e caccao.

Cartago, città consid. dell' Amer. sett. nel Messico, in mezzo all' istmo di Panama, città princip. della prov. di Costa-Ricca; ricchissima e molto com. Long. occ. 86. 45. latitudine 10. 20.

Cartama, pic. città del r. di Granata, in Isp. Terr. sterile ed incolto al N., altrove poi ben coltivato e fert.; pieno di viti, man-

dorli, capperi, fichi e querce; ant. tempio presso al fi. Guadel-Medina, appiè d'un monte, a 3 l. N. O. da Malaga. Long. occ. 6. 10. lat. 36. 50. N.

Cartenate, prov. del r. di Cananor, sulla costa del Malabar appart. agl' Ing.

Carteret (is. di), nell' Oc. orient., al N. O. delle is. di Salomone. Long. 158. 30. E. lat. 35. 8. N.

Carteret, b. della Normandia (Manica), a 5 l. S. O. da *Valognes* ⊙; pic. porto e saline.

Carvar, pic. città dell Indostan sulla costa di Canara, a 19 l. S. E. da Goa.

Carver, fi. dell' Amer. sett., che shocca nel fi. S. Pietro, all' O. del Missisipi.

Carvin-Espinoi, b. d' Artesia (Passo-di-Calais), ⊙ ✕; 4,920 abit.; c. l. di cant. e circond. di Bethune, da cui è dist. 5 l. E.

Casaconi, villaggio di Corsica, presso la Porta; c. l. di cant. e circond. di *Bastia* ⊙.

Casacorres, lago del Paraguay, prov. del Rio della Plata, di 36 l. di lungh.

Casal-Borgo, villaggio del Piemonte, a 5 l. N. E. da Torino.

Casale, *Bodincomagum*, città del Piemonte, cap. del Monferrato (Stati-Sardi), con una cittad., e vesc. suf. di Milano, eretto da Sisto IV nel 1474. Cattedrale molto ant., ed altre belle chiese. Collegio, teatro a magazzino de' grani. Com. di seta. Pop. 16,100 abit.; sul Po, a 15 l. N. E. da Torino, 14 S. O. da Milano e 10 N. O. da Genova. Fiere di 3 g., 16 feb., 1.° ap., 1.° sett. e 4 nov. Long. 5. 59. lat. 45. 14. Patria del poeta Ant. Bruni.

Casale, villaggio in Tosc., nel Fiorentino, cont. di Prato. — Idem, b. in Tosc., nel Pisano, pop. ma scosceso; ottima aria, e buon' acqua.

Casaletto, b. del Milanese (r. Lomb.-Ven.), a 4 l. S. 1/4 E. da Milano.

Casal-Maggiore, pic., ma forte città del r. Lomb.-Ven., a 16 l. S. E. da Cremona, a 6 O. da Parma. Terr. assai abb. di vino. Long. 8. 5. 23. E. lat. 44. 59. 12.

Casalmach, gr. fi. della Natolia, che ha la sorgente nell' Anti-Tauro, e shocca nel Mar-Nero, all' E. dell' Aly.

Casal-Nuovo, pic. città della terra di Otranto, r. di Napoli. Pop. 4,000 abit. — Altra nel principato cit., a 8 l. N. da Policastro. Altra in Terra di Lavoro dist. 1 l. da Napoli.

Casal-Pusterlengo, pic. città del Milanese (r. Lomb.-Ven.), nel Lodigiano.

Casan, città consid. di Russia, c. l. del gov. dello stesso nome, sul Casanka, vicino al Wolga; cast., cittad., collegio e sede arc. Tutta di legno, eccetto le chiese ed il palazzo di città ch' è bellissimo. Pop. 10,000 abit. Long. 47. 0. 54. lat. 55. 47. 51. Il gov. conf. N. con quello di Viatka, S. con quello di Simbirsk, E. con quello di Perm ed O. con quello di Kostrom. Fert. in grani, legumi e frutti. Gr. com. di pelliccerie e marrocchini. Questo gov., che oggi ha 700,000 abit., formava un tempo un regno tartaro, che fu conquistato nel 1552 dal czar Ivan Wassilowitz. Si chiamava Bulgaria, e la sua cap. Braekimat venne distrutta da Tamerlano.

Casas, b. di Sp. (Estremadura), sulla Guadiana, a 15 l. E. 1/4 N. da Merida. — Due altri nella stessa prov.; uno a 20 l. N. E., e l'altro a 23 l. S. E. da Merida.

Casaubon. *Vedi* Cazaubon.

Casba, città d' Afr., reggenza di Tunisi, da cui è dist. 2 l., in una fert. pianura.

Casbin o *Caswin*, gr. città di Persia, nell' Irac, ch' è stata resid. di parecchi re; gr. com. La tempera delle sciable, che vi si fabbricano, è più stimata di quella di Damasco. Prod. molti pistacchi. Trovansi ivi vicino delle bellissime cave di marmo bianco; a 10 l. N. O. da Ispahan. Long. 47. 13. lat. 36. 11.

Cascaes, città del Port., alla foce del Tago, ove si adunano le flotte delle Indie, a 5 l. O. da Lisbona. Long. occ. 11. 42. lat. 38. 41. 30.

Cascante, città di Sp., in Navarra, a 16 l. S. da Pampeluna.

Cascemir. *Vedi* Cachemira.

Caschgar (r. di), o *piccola Bucaria*, contrada della Tartaria, la più elevata dell' Asia, conf. N. col Paese de' Calmucchi, e colla Tartaria chinese, O. colla gr. Bucaria, e S. col Tibet e col deserto dell' Oby. Paese fert., pop. e vastissimo, ma poco conosciuto. Fu conquistato dalla China nel 1759. Circa 160 l. di lungh. e 100 di largh. — La città di Caschgar, sit. sull' Illak, a 45 l. E. da Samarcanda è assai com. Long. 77. 30. lat. 40. 35.

Casciana, grosso cast. in Tosc., prov. Pisana, in vetta ad una collina fertile e ben coltivata.

Casciano (S.), b. consid. in Tosc., a 2 l. e mezzo S. da Firenze; potesteria suburbana a Firenze. Fiera 29 sett.; mercato lun.

Casciano (S.), de' Bagni, terra in Tosc., sopra un colle, prov. sup. di Siena, con potestà. Prende il nome da' bagni ivi vicini, conosciuti anche dagli antichi Romani sotto il nome di *Acque Clusine*.

Cascina, terra ant., cinta di mura, graziosa e discretamente pop., in Tosc., dist. circa 3 l. da Pisa, nella prov. Pisana. Fiere nel pr. lun. e ne' 2 giorni consecutivi dopo Santa-Croce in sett. Long. 8. 13. 7. lat. 43. 40. 50.

Casciar, b. del Piemonte, a 4 l. S. O. da Alessandria.

Casco, baja sulla costa della Maina, Stati-Uniti, di 8 l. di largh. e 4 di profondità. Long. occ. 71. 35. lat. 43. 41.

Caselina, comunità in Toscana, nel Fiorentino.

Case-nuove, pic. villaggio nella Romagna, vicino a Foligno, in un terreno molto sterile e deserto.

Caserta, pic. città vesc. del r. di Napoli Terra di Lavoro. Filatoj di cotone. Carlo III, re di Sp., vi fece fabbr., col disegno del Vanvitelli, un sontuoso cast., il quale però non è terminato: magnifico acquedotto con bellissima cascata di acqua. Appiè del monte Caserta; cave di marmi; a 5 l. N. E. da Napoli. Long. 12. 10. lat. 41. 8.

Cashel, città d' Irl., cont. di Tipperary, a 26 l. S. O. da Dublino ed 11 N. O. da Waterford. Long. occ. 10. 31. lat. 52. 27.

Casimira, città in Pollonia, a 14 l. O. da Dublino.

Casimino, città dell' Amer. sett., al N. della California, a 105 l. S. O. da Santa-Fe.

Casinca, città di Corsica, c. l. di cant. presso alla Porta-d' Ampugnani. *Bastia* ⊙.

Casis, b. del paese de' Grigioni, a 4 l. S. da Coira, sul Reno.

Caslona. *Vedi* Cazorla.

Casole, buona terra in Tosc., prov. sup. Senese, sit. sopra un' alta e spaziosa collina; aria sottile ma sana, e non può dirsi cruda. Buone strade e piazze; poco pop., circa 800 abit.; resid. d' un vicario che ha due cancellieri, e di cui la giurisdizione tocca da una parte il *Fiorentino*, e dall' altra la *Maremma Senese*. Long. 8. 42. 47. lat. 43. 20. 44.

Caspa, città dell' Aragona, sull' Ebro, che ivi riceve la Guadalupa; contorni fertili.

Caspio (il mare). *Vedi* Mar Caspio.

Casr-Essaiad, b. d' Egitto, alla diritta del Nilo, a 10 l. N. E. da Dendera.

Cassagna, villaggio del Périgord. (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di Sarlat, da cui è dist. 5 l. N. E., 12 E. 1/4 S. da Périgueux, 2 da *Terrasson* ⊙. — *Bégonies*, b. del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *Rhodez* ⊙, ond' è dist. 5 leghe.

Cassagnettes, pic. città del Rouergue (Aveyron), a 3 l. N. O. da *Rhodez* ⊙.

Cassainousse, b. d' Alvernia (Cantal), a 6 l. O. da *Aurillac* ⊙.

Cassamanca, pic. città e fi. d' Afr., a 30 l. S. dalla Gambia.

Cassandria, is. e forte di contro all' Eclusa (r. de' Paesi-Bassi), abb. di pascoli.

Cassandria o *Scurero*, città di Macedonia, sulla punta del capo Canastro, presso al golfo di Salonicco. Long. 21. 35. lat. 40. 21.

Cassano, pic. città sull' Adda, r. Lomb.-Ven., a 6 l. N. E. da Milano; rim. per la batt. del 1705 tra gl' Imperiali comandati dal pr. Eugenio di Savoja, ed i Fr. dal d. di Vandome, e per una vittoria riportata dagli Austro-Russi contro i Fr. nel 1799 — Altra pic. città del r. di Napoli, Calabria cit., a 2 l. dal golfo di Taranto. Long. 4. 5. lat. 39. 55.

Cassarino, pic. città del r. di Tunisi, dist. 55 l. S. O. dalla città di Tunisi.

Cassel, graziosa città (Nord) ⊙ ✕; 3,800 abit.; c. l. di sotto-pref. e di cant. Trib. di pr. ist. Rimarcab. per tre battaglie: nel 1701, Filippo I vi fu disfatto da Roberto-le-Prison; nel 1328, Filippo-il-Bello vi riportò vittoria finita; nel 1677, Filippo d. d'Orleans vi sconfisse il principe d' Orleans e s' impossessò della città. Su di una mont., onde veggonsi 32 città ed un grande spazio di mare. Fabbr. d' olio, cappelli, trine e calze. Com. di bestiami. Fiera di 8 g., al Corpus-Domini; circond. di Hazebrouck, da cui è dist. 2 l. N. O., 10 da Lilla, e 63 N. E. da Parigi. Long. 0. 9. 9. E. lat. 50. 47. 54.

Cassel, bella città nell' Hassia elettorale, ond' è cap., ed inaddietro cap. del r. di Westfalia: 1,390 case, e 45,000 abit. Sopra un monte, case di bella architettura. Il museo, l' arsenale, il parco, la fonderia e la piazza reale, ov' è un eco sorprendente, attirano i viaggiatori. Scuole di genio milit., di pittura, scultura ed architettura, di medicina e di chirurgia. Società d' agric. Fabbrica di porcellane, tabacco, nastri e calze di seta. Fiere, tre settimane avanti Pasqua, ed il 10 ag. Sul fi. Fulda; a 10 l. N. E. da Marpurgo e 121 N. E.

da Parigi. Long. 7. 15. 3. lat. 51. 19. 20. Ad un'ora dalla città il superbo palazzo di Weissenstein. — Altra, pic. città rimpetto a Magonza, con un ponte sul Reno.

Cassenbuil, pic. città dell'Agenese, presso al Lot (Lot-e-Garonna); a 2 l. O. N. O. da *Villeneuve d'Agen* ●. Luogo della nascita di Luigi-il-Buono.

Cassinogorod, città consid. di Russia, su d'un monte, sull'Occa, gov. di Rezan.

Cassiquiare, fi. dell'Amer. merid., che unisce insieme l'Orenoco e l'Amazzone, per mezzo del Rio-Negro.

Cassis, pic. città e porto di Prov. (Bocche-del-Rodano). Com. di vini e frutti; a 3 l. S. E. da *Marsiglia* ●.

Casso, pic. città dell'Arcipelago, a 7 l. N. da Candia; rada malagevole e costa pericolosa. Prod. vino e mele; abit. commercianti. Long. 24. 24. lat. 35. 84.

Cassopo, c. l. del bal. d'Oros, nell'is. di Corfù.

Cassovia, città dell'Alta-Ungheria, cap. della cont. d'Abaujwar, vic. al fi. Horatte, a 22 l. N. E. da Agria. Long. 18. 48. lat. 48. 8.

Cassubia (la), cont. della Pomerania ult., sul Baltico, appart. alla Prussia. Colemberg e Belgard son le sue città più consid.

Cassumbasar, città del Bengala, deposito generale delle sete del paese; fabbrica di tessuti di seta e cotone. In un'is. del Gange, a 2 l. e mezzo da Moxoudabad, e 40 l. N. da Calcutta. Long. 86. 20. lat. 24. 7.

Cast (S.), villaggio di Brettagna (Coste-del-Nord), sull'Oc., a 5 l. O. da S. Malò e 3 da *Plancoet* ●. Gl'Ing. vi furon battuti nel 1758. Long. occ. 4. 36. lat. 48. 38.

Castagneto, in Toscana, nel Pisano, una delle migliori terre di Maremma, ben pop., d'aria piuttosto buona, ed in bella situazione, sopra una collina che domina il mare; potesteria dipend. dal vicariato di Campiglia. Long. 8. 12. 29. lat. 43. 10. 43.

Castagnetto, b. del Piemonte, a 4 l. N. E. da Torino.

Castagnole, b. del Piemonte, a 2 l. da Asti. Fiera 11 ag., 2 g.

Castalla, b. di Sp. prov. di Valenza, da cui è dist. 20. l. S. O.

Castamone. *Vedi* Kastamuni.

Castanet o *Castanetto*, pic. città della Linguadoca (Alta-Garonna), ✕; c. l. di cant. e circond. di *Tolosa* ●, da cui è dist. 3. l. S. S. E., presso al canale.

Castatus, città della Gujana ol., sul fi. Surinam.

Castcary, b. della cont. di Sommerset, in Ing., a 9 l. S. da Bristol.

Casteggio, villaggio del Piemonte, presso Voghera, al N. E. di Tortona; batt. del 1800 che fu il preludio di quella di Marengo.

Castelaun, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. N. O. da Simmeren.

Castel-Baldo, pic. piazza del r. Lomb.-Ven., sull'Adige, ad 11 l. S. E. da Verona.

Castel-Bolognese, pic. città degli Stati-Pontificii, a 3 l. N.-O. da Faenza.

Castel-Branco, città del Port., capi del terr. dello stesso nome, prov. di Beira, sulla Lyra, a 28 l. S. da Coimbra.

Castel-del-Bosco, casolare in Tosc. nella prov. pisana, ove gli arc. di Pisa tennero fino al 1279 una dogana per riscuotere un pedaggio.

Castel-Delfino, cast. fortif. del Piemonte, a 12 l. S. E. da Briansone.

Castel-dell'Alpi, cast. in Tosc., nel Fiorentino; vicariato di Rocca San Casciano.

Castel-dell'Arcivescovo, villa dell'arc. di Pisa, in Tosc., prov. Pisana, con poche case all'intorno ed una pieve.

Castel-del-Piano, b. in Tosc., prov. inf. Sanese, con potestà; fiera 5, 6 e 7 sett.

Castel-di-Cevoli, b. in Tosc. Fiera 16, 17 e 18 agosto.

Castel-di-Vide, b. del Port. (Alentejo), a 3 l. N. N. E. da Portallegro.

Castel-Dun o *Chateldon*, villaggio del Borbonese (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di *Thiers* ●, da cui è dist. 3. l. N. Acq. miner.

Castel-Falsi, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, vicino a S. Miniato. Long. 8. 31. 39. lat. 43. 3. 4.

Castel-Fiorentino, cast. in Tosc., nel Fiorent.

Castel-Fiorentino, la più grossa e florida terra della Val d'Elsa in Tosc., nel Fiorentino, con potestà. Long. 8. 38. 30. lat. 43. 36. 34. Fiera, 8., 9 e 10 ag., mercato sab.; 2,800 abit. Cella sotterranea di S. Verdiana.

Castel-Focognano, cast. in Tosc., nel Fiorent.

Castel-Follit, piazza di Sp. (Catalogna), su d'un'eminenza inaccessibile, a 7 l. S. E. da Camprodon.

Castel-Franc, villaggio del Quercy (Lot), ●, 618 abit.; a 5 l. O. da Cahors, sul Lot.

Castel-Franco, b. degli Stati del Papa, a 6 l. N. O. da Bologna, presso alla Schia; patria del Giorgione. — Altro, nel r. Lomb.-Ven., a 5 l. O. da Treviso.

Castel-Franco-di-sopra, b. in Tosc., nel Fiorentino, mercato mer. Long. 9. 13. 25. lat. 43. 37. 21.

Castel-Franco-di-sotto, terra in Tosc., nel Fiorentino, fiera nel sett., mercato sabato; 1,300 abit. Long. 8. 19. 49. lat. 43. 39. 8.

Castel-Gandolfo, città d'It., negli Stati del Papa, sul lago detto di Castello, con un cast. e bellissimi giardini; luogo di delizie del pontefice nell'autunno; a 4 l. S. O. da Roma.

Castel-Jaloux, piccola città di Gujenna (Lot-e-Garonna), sull'Avance ●; 1,850 abitanti; c. l. di cant. e circond. di Marmande, da cui è dist. 5 l. S. S. O. Comm. di mele e vini; cartiere e concie. Fiere di 2 g., 16 ag. e 29 ott. Bestiami e cereali. — Altra (Gers), a 3 l. N. E. da *Auch* ●.

Castel-Guelfo, cast. nel d. di Parma, sul fi. Taro. Si pretende che abbia dato il nome al partito de' Guelfi.

Castell, castello sopra un'eminenza, a 14 l. N. E. da Wertzburgo.

Castellaria, b. del r. Lomb.-Ven., a 3. l. O. da Mantova.

Castellane, città di Provenza (B.-Alpi), a 3 l. S. E. da Senez e 9 S. E. da Digne, sul Verdon, in un terr. fert. ed ameno, ●; 2,000 abit.; c. l. di sotto-pref., tribun. di pr. ist. e giudicatura di pace. Fabbrica di panni comuni; frutti secchi ed in guazzo e prune; a 9 l. S. E. da Digne; 200 S. E. da Parigi.

Castellaneta, pic. città del r. di Napoli, ter. d'Otranto, sul Tatro; a 6 l. N. E. da Taranto.

Castellazzara, luogo in Tosc., sulla mont. Santa-Fiora, nella prov. inf. Senese.

Castellazzo, *Gamondiato*, pic. città del Piemonte, ad 11 l. E. da Alessandria.

Castellet, cast. del cont. Venesino (Valchiusa), a 2 l. S. da *Apt* ●. — B. di Sp. in Catalogna, a 17 l. N. da Lerida.

Castelletto, cast. pic. e smantellato, in Tosc., prov. sup. Senese; patria del cel. anatomico Paolo Mascagni.

Castellina, b. in Tosc., in Chianti, nel Fiorentino; fiere, 23 feb., e mer. dopo la 3.ª dom. di sett.; mercato, mer. Long. 8. 57. 24. lat. 43. 28. 24.

Castellina-Marittima, b. in Tosc. prov. pisana; sorgente rim. detta *Papacqua*.

Castello, pic. città del r. di Napoli, Calabria ult., a 12 l. E. da Catanzaro. — Idem, villaggio aperto in Tosc., vicino a Pietrasanta, presso un torrente, ch'entra in mare presso la torre di Motrone. In questa valle son miniere di ferro; argento e rame nel monte dell'argentiera.

Castellammare, città vescv. del r. di Napoli, pr. cit., con buon porto, a 2 l. N. E. da Sorrento e 6 l. S. E. da Napoli; cantiere di costruzione. Long. 12. 30. lat. 40. 42. — Altra sulla costa, ad 8 l. S. E. da Capaccio. — Altra, nelle val di Mazara in Sicilia, a 12 l. S. O. da Palermo.

Castello-a-Monte, villaggio di Piemonte, presso Ivrea.

Castello-Anselmo, villaggio in Toscana, nelle colline Livornesi, dalla parte della maremma Volterrana (Pisano).

Castello-Aragonese, città forte di Sardegna, a 9 l. N. E. da Sassari. Long. 6. 32. lat. 40. 56.

Castellon, pic. città di Catalogna, a 5 l. N. E. da Gironna.

Castellon-de-la-Plata, città del r. di Valenza, da cui è dist. 11 l. S. Coltivazione di canapa; 12,000 abit. Long. occ. 2. 13. lat. 36. 50.

Castelluccio, villaggio di Corsica, a 5 l. E. da Corte. *Bastia* ●. — Altro, nel r. di Napoli, Calabria cit., a 14 l. N. O. da Bisignano. — Castello distrutto in Tosc., prov. sup. Senese, comune di Chiusdino. — Altro castello in Tosc., nel Pisano, nella cont. della Gherardesca.

Castello-Mayran, pic. città (Alta-Garonna), a 2 l. da *S. Nicola della Grave* ●, ad 8 l. N. E. da Lectoure.

Castel-Moron, pic. città dell'Agenese (Lot-e-Garonna), sul Lot, c. l. di cant. e circond., a 7 l. E. da Marmande, e 2 l. da *Clairac* ●. — Altra, nel Bazadois, (Gironda), a 7 l. N. E. da Bazas, e 3 l. da *La Réole* ●.

Castel-Mogoux, pic. città della Linguadoca (Alta-Garonna), a 3 l. E. da *Tolosa* ●.

Castelnau-de-Barbarens, pic. città sul Rat (Armagnac) (Gers), a 3 l. S. O. da *Auch* ● — *De Bonnefous*, b. di Linguadoca (Tarn), ad una l. O. da *Albi* ●. — *De Brassac*, pic. città di Linguadoca (Tarn), a 5 l. E. da *Castres* ●, su d'un ruscello che si scarica nell'Agout. — *De Bretenoux*, pic. città del Quercy (Lot), sulla Cere, presso al suo confl. colla Dordogna, a 6 l. N. da *S. Céré* ●. —

D' Estrefon, città di Linguadoca (Alta-Garonna), a 4 l. N. O. da Tolosa, e 2 l. dal *Fronton* ●. — *De Magnoac*, pic. città del Comminges (Alti-Piren.), ●; 1,223 abit.; c. l. di cant. e circond. di Bagnères, da cui è dist. 10 l. N. E. Manifattura di stoffe. — *De Medoc*, pic. città di Gujenna (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Bordeaux* ●, da cui è dist. 6 l. N. E.; 1,000 abit. — *De Montmiran* pic. città di Linguadoca (Tarn), al S. di Vere, a 5 l. O. da Albi, e 2 l. da *Gaillac* ●. — *De Montratier*, pic. città del Quercy (Lot), sopra una mont., fra la Luta e la Bargalona, ●; 4,271 abit.; c. l. di cant. e circond. di Cahors, da cui è dist. 5 l. S.; fabbr. di cadis. — *De Rivière-Bassè*, b. del Bigorre (Alti-Piren.), c. l. di cant., a 10 l. O. da Auch. *Tarbes* ●.

Castelnaudary, città dell' Alta-Linguadoca (Aude), ● ⋈; 9,358 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com.; sopra una pic. eminenza, presso al canale, in un terr. fertilis. di grano. Fiere di 3 g., 11 gen., 15 apr., 29 ag. e 6 novem. Bestiami, grani, mercerie e chincaglierie. A 6 l. N. O. da Carcassona, 13 l. S. E. da Tolosa, e 182 S. da Parigi. Long. occ. 0. 27. 39. lat. 43. 19. 4.

Castel-Nuovo, città di Dalmazia, con un cast., a 4 l. O. da Cattaro. Long. 15. 42. lat. 42. 40. Pop. 4,000 abit.—Altra, in Piemonte a 6 l. N. O. da Asti.—Cast. pop. in Tosc., in val di Cecina, mal fabbricato, strade tortuose e ripidissime, sulla pendice sett. d'un monte; mercato lun.

Castel-nuovo-Berardenga, cast. in Tosc., vicino a Siena, prov. sup. Senese, resid. d'un potestà. Vi si fanno dei mercati e due fiere l'anno.

Castel-nuovo-della-Carfagnana, grossa e ricca terra d'It., nel d. di Modena, a 16 l. S. O. da Modena.

Castel-nuovo-della-Misericordia, villaggio in Tosc., nel Pisano, sulle colline Livornesi, dalla parte della Maremma Volterrana.

Castel-nuovo-di-Scrivia, pic. città sulla Scrivia, a 4 l. N. da Tortona (Stati-Sardi).

Castel-Reale, b. del Port. (Alentejo), a 3 l. S. S. E. da Evora.

Castel-Sagrat, pic. città dell'Agenese (Lot-e-Garonna), a 5 l. E. da Agen e 2 l. da *Valence-d'Agen* ●.

Castel-S. Nicolò, b. in Tosc., nel Fiorentino, con potesteria.

Castel-Sarrasin, città di Linguadoca (Tarn-e-Garonna), ●; 6,900 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. Fabbr. di saje, cadis e cappelli. Fiere di 3 g., 30 ap., 29 ag. e 4 nov.; granaglie e bestiami; a 4 l. O. da Montauban, e 170 S. O. da Parigi.

Castel-Seprio, b. del r. Lomb.-Ven., a 4 l. O. da Como.

Castel-Vecchio, b. degli Stati del Papa, presso Rieti.—Forte nel Genovesato (Stati-Sardi), a 4 l. e mezzo N. O. da Finale.—Villaggio in Toscana, nel Pisano, sulle colline Livornesi.

Castel-Vetrano, picc. città della Val di Mazara, in Sicilia.

Casten, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. E. N. E. da Juliers.

Castets, b. della Guascogna (Lande), c. l. di cant. e circond. di *Dax* ●, da cui è dist. 5 l. N. O. — Altro (Guascogna) (Gironda), presso alla Garonna, a 2 l. O. dalla Réole, e 2 l. da *Langon* ●.

Castiglia (la Vecchia), prov. di Sp., di circa 77 l. di lungh. e 46 di largh., in forma di piramide, conf. S. colla Nuova Castiglia, E. coll'Aragona e colla Navarra, N. colla Biscaglia e colle Asturie, ed O. col r. di Leone; divisa nelle prov. di Burgos, Soria, Segovia ed Avila. Pop. circa 900,000 abitanti. Burgos, cap. Vini eccellenti, grano e mèle; producono i suoi greggi la miglior lana di Sp.

Castiglia (la Nuova), altra prov., conf. N. colla Vecchia-Castiglia, E. co' r. d'Aragona e di Valenza, S. con quello di Murcia e coll'Andalusia, ed O. coll' Estremadura e col r. di Leone; 72 l. di lunghezza. Divisa nelle prov. di Madrid, Toledo, Guadalaxara, Cuenca e della Mancia. Popolaz. 1,100,000 abitanti. Prod. molto zafferano, grano, vino, bestiame e salvaggiume in abb.; cavalli pic. e stimati. Madrid, cap.

Castiglia-d'Oro (la) *Vedi* Terra-Ferma.

Castiglion-Fiorentino, grossa terra in Tosc., nel Fiorentino, fra Arezzo e Cortona, quarto vicariato della Valdichiana, a 6 l. N. O. da Pistoja. Fiera, 8 mag.; mercato ven. Nel 1775 vi fu edificato un superbo acquedotto.

Castiglione, b. nel r. di Napoli, sul mare, vicino a Nicastro.

Castiglion-della-Pescaja, b. in Tosc., prov. inf. Senese, con vicario regio; non molto abit., presso la bocca del lago dello stesso nome, che infetta colle sue cattive esalazioni nell'estate l'aria de' contorni. Ivi vicino due saline. Prende il nome dalla Pescaja fatta dalla repub. Senese per comodo della pesca e dei mulini nella fiumara del lago.

Castiglion-d'Orcia, grossa terra in Toscana, prov. sup. Senese, vicino al fi. Orcia; ha una pieve dedicata a S. Stefano Proto-martire e circa 150 fuochi: vi risiedeva prima un potestà, che fu soppresso nella riforma ordinata dal gr.-d. Pietro-Leopoldo.

Castiglion-delle-Stiviere, *Castilio Stiverorum*, pic. città con cast. del r. Lomb.-Ven., a 10 l. N. O. da Mantova. Al principio del passato secolo fu in potere or dei Fr., or degl' Imp. Era cap. d'un principato appart. ad un ramo della casa Gonzaga, ma nel 1773 fu dal pr. D. Luigi ceduto a S. M. l'imp. regina, che l'incorporò di nuovo al d. Mantovano.—Altra ad 11 l. S. S. da Bologna (Stati del Papa).

Castiglion-delle-Terzine, pic. luogo in Tosc., nella Lunigiana, vicino a Fivizzano.

Castiglioncello-del-Trinoro o *Utinoro*, marchesato in Tosc., prov. sup. di Siena, con chiesa parrocchiale, presso Chiusi.—Idem, cast. in Tosc., nel Pisano.

Castillon, città di Gujenna (Gironda), sulla Dordogna, ●; 2,580 abit.; c. l. di cant. e circond. di Libourne, da cui è dist. 4 l. S. E. e 10 E. da Bordeaux. Long. occ. 2. 28. lat. 45. 32. I Fr. vi riportarono nel 1451 una gr. vittoria contro gl' Ing. il bravo Talbot e suo figlio ch' furono uccisi. — Altra nel Comminges (Arriège), c. l. di cant. e circond. di *S. Girons* ●, da cui è dist. 3 l. *Vedi* Castillon.

Castillon-de-Médoc, pic. città di Gujenna (Gironda), a 12 l. N. 1/4 O. da Bordeaux, sulla Gironda, e 2 l. da *Lesparre* ●.

Castillonez, pic. città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Villeneuve d'Agen, da cui è dist. 7 l. N. 1/4 O., e 2 l. da *Lauzun* ●.

Castlebar, b. d'Irl., cont. di Mayo, a 12 l. N. da Galway.

Castle-Blaney, b. d'Irl., cont. di Monaghan, da cui è dist. 5 l. S. E., prov. di Ulster.

Castle-Carey, b. d'Ing., cont. di Sommerset, a 37 l. S. O. 1/4 S. da Londra.

Castle-Comer, b. d'Irlanda, cont. di Kilkenny, da cui è dist. 3 l. N.

Castle-Dermot, b. d'Irl., cont. di Kildare, ad 11 l. S. O. da Dublino.

Castle-Hane, b. d'Irl., cont. di Monaghan, da cui è dist. 1 l. e mezzo, prov. d'Ulster.

Castle-Haven, porto della cont. di Corck, in Irl., a 16 l. S. O. da Corck.

Castle-Island, b. d'Irl., cont. di Kerry, a 10 l. N. O. da Corck.

Castle-Maine, baja e b. d'Irl., cont. di Kerry, a 4 l. N. O. da Kilkenny.

Castle-Martyr, b. d'Irl., cont. di Corck, da cui è dist. 4 l. S. E.

Castle-Rising, pic. città d'Ing., cont. di Norfolk, ant., ma quasi distrutta; a 48 l. N. E. da Londra. Long. occ. 1. 50. lat. 52. 50.

Castle-Town, città d'Ing., cap. della is. dell'Uomo, a 94 l. N. O. da Londra. — Altra, in Iscozia, cont. di Roxburgo.

Caston, b. d'Ing., cont. di Norfolk, da cui è dist. 3 l. N. 1/4 O.

Castor, città d'Ing., cont. di Lincoln, da cui è dist. 6 l. N. E. — Is. del Canadà, sul lago Ontario.

Castoria, pic. città vesc. di Macedonia sulla Castoria, a' conf. dell'Albania.

Castres o *Castro*, città consid. di Linguadoca (Tarn), ●; 13,917 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com.; borsa e camera di com.; fabbr. di coperte, mollettoni, flanelle e berretti. I suoi abit. avendo abbracciata la religione riformata, ed essendosi ribellati, furono sottomessi da Luigi XIII nel 1609. Patria di Rapin-Thoiras, Andrea Dacier ec.; ad 8 l. S. da Alby, 14 E. da Tolosa e 160 S. da Parigi. Lat. N. 43. 37. long. o. 5. 14. O. — Altra, in Gujenna (Gironda), ● ⋈; 800 abit.; a 4 l. S. E. da Bordeaux.

Castri, pic. città della Turchia eur., ant. Delfo. — Altra, in Morea, a 5 leghe S. da Damala, ant. Ermione.

Castricum, città d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 3 l. S. 1/4 O. da Alckmaër. Gl' Ing. vi furon battuti nel 1799 da' Francesi, sotto gli ordini del generale Brune.

Castries, b. della Linguadoca (Hérault), ⋈; c. l. di cant. e circond. di *Montpellier* ●, da cui è dist. 2 l. N. E. — Baja sulla costa della Tartaria chinese, così chiamata da La Peyrouse. Long. 138. 86. 4. E. lat. N. 43. 37. 3.

Castro, *Castrimonium*, città rovinata, nel-

l'ant. d. di Castro (Stati del Papa, a 4 l. N. mare, 10 S. O. da Orvieto, e 22 N. O. da Roma, sit. vicino al torrente Orpada. Il suo terr. è fert. di grano e frutti. — Altra nel r. di Napoli, nella terra d'Otranto, da cui è dist. 3 l. e mezzo, a 3 l. e mezzo N. E. da Alessano. Fu molto maltrattata da' Turchi nel 1537. Patria di Paolo di Castro. Long. 16. 30. lat. 39. 68. — Altra dell'Amer. merid. nel Chili, cap. dell' is. di Chiloé, con un porto. Long. occ. 75. 28. lat. 5. 42. *Vedi* Metelino.

Castrocaro, b. in Tosc., mercato mar. Fiere 13 giug., 16 ag. e pr. mar. di settemb.

Castro-de-Urdiales, pic. città di Sp., nella Biscaglia, sull' Oc., con un porto ed un cast., a 7 l. O. da Bilbao.

Castro-Marino, pic. città fortissima del Port., nell'Algarve, quasi all' imboccatura dalla Guadiana, a 24 l. O. da Siviglia. Long. occ. 9. 50. lat. 37. 11.

Castromena, città della Natolia, a 40 l. O. da Kastemuni.

Castro Nuovo, *Castrum Novum*, città della Sicilia, intendenza di Palermo, distretto di Termini, sopra un monte, alla sorgente del fi. de' Platani. Long. 11. 41. lat. 37. 40. Pop. 5,817 abit.

Castro-Reale, *Castrum Regale*, pic. città della Sicilia, intendenza di Messina, c. l. di distr. tra' monti, alla sorgente del fiume lino, Pop. 11,146 abit.

Castro-Vireyna, città d'Amer., nel Perù, rinom. per le sue miniere d'argento; pel suo buon tabacco e per la salubrità della sua aria; a 60 l. S. E. da Lima. Long. occ. 77. lat. 13. 30.

Castrop, pic. città della cont. della Marca, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 12 l. S. E. da Wesel.

Castropol, pic. città di Sp., nelle Asturie, all' imboccatura della Mandana, a 16 l. N. O. da Oviedo.

Castrowitz, città della Morlacchia, a 19 l. N. E. da Witz, sull' Unna.

Castro-Xeres, città della Vecchia-Castiglia, su d'una collina, e cinta di mura.

Catalogna (la), prov. consid. e la più pop. della Sp., conf. N. co' Pirinei, che la separano dalla Fr., E. e S. col Medit., O. co' r. d'Aragona a di Valenza. Lung. 60 l., largh. 50. Superficie 1,000 l. quadr.; 814,000 abit. Aria salubre, paese irrigato da molti fi., e pieno di mont. coperte di boschi e d'alberi fruttiferi, valli abb. di grani, riso, vino, canapa, frutti, olio ec.; cave di marmo; pietre preziose e miniere di ogni sorta. Man. di panni, cartiere, fabbr. di berretti, conce e tintorie. Pesca di corallo sulle coste. Barcellona, cap. L'affrancazione delle lettere di posta è forzata fino a Perpignano soltanto.

Catanduanes, una delle is. Filippine, al N. di Samar, ed al S. E. di Luzon, di 34 l. di circuito, abb. di riso, olio di palma, cacao, mele e cera. Long. 122 30. E. lat. 13. 50. N.

Catania, *Catania*, ant. e cel. città vesc. di Sicilia, sede dell' Intendenza, sul golfo dello stesso nome, appiè dell' Etna. Fu rovesciata da un tremuoto nel 1693, ma dipoi è stata rifabbricata. Terr. fert. di vino eccellente; grani e frutti. Patria di Nicolao Tudeschi, chiamato l'Abate di Palermo. A 13 l. N. da Siracusa, e 21 S. O. da Messina. Long. 13. 1. lat. 37. 36.

Catanzaro, *Catarium*, città del r. di Napoli, Calabria ult. Fu distrutta dal tremuoto del 5 febbrajo 1783; sopra una montagna, a 4 l. S. O. da Belcastro.

Cataracui (forte di), forte del Canadà, sul lago Ontario. Primo stabilmento de' Francesi in amena situazione. Long. occ. 79. 40. lat. 44. 10.

Catasca, b. del Piemonte, a 2 l. S. O. da Domo-d'Ossola, front. del Valese.

Catavara, piazza forte della prov. di Azmer, da cui è dist. 16 l. N. O. (Indostan).

Catawbas, città degli Stati-Uniti d'Amer., a' conf. delle due Caroline, a 28 l. N. N. E. da Columbia.

Cateau-Cambrésis, pic. città sulla Sella (Nord), ● ⋈; 4,000 abit.; rinom. pel trattato di pace del 1559, fra Enrico II, re di Fr., e Filippo II, re di Sp. C. l. di cant. a circond. di Cambrai, da cui è dist. 5 l. S. E. Fiere di 9 g., 22 mag. a 24 sett., d'ogni sorta di mercanzie, a singolarm. di cavalli. Long. 1. 12. 41. lat. 50. 6. 15.

Categat (il), *Sinus Codanus*, golfo sit. fra la Svezia e la Danimarca, separato dal Baltico per mezzo del Sund.

Catelet (il), b. di Picardia (Aisne), ●; 411 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Quentin, da cui è dist. 5 l. N. O., e 4 l. S. da Cambrai.

Caterina (arcipelago di), nome dato dai Russi alla catena d'isole ch'estendesi al di là de' gr. 51 di lat., fra l'Asia e l'Amer.

Caterina (Santa), is. fertilis., sulla costa del Brasile, appart. a' Portoghesi. Ha circa 12 l. di lungh. a 2 di largh. Prod. l' ipecacuanha; 15 a 16,000 abit. Lat. S. 27. 21. 58. long. 50. 24. O. — Altra, sulla costa della Florida. Long. occ. 83. 38. lat. 51. 29. — Altra, sulla costa merid. dell' is. di S. Domingo, a 12 l. O. 1/4 S. dalla città di S. Domingo, con una pic. baja. Long. occ. 71. 21. lat. 18. 19. — Idem, b. d'Afr., sulla costa d'Angola, a 80 l. N. O. da Meyemba, con una baja.

Caterina, (Santa), pic. città di Gujenna (Lot-e-Garonna), a 3 l. da *Nérac* ●.

Caterineburgo. *Vedi* Ekaterineburgo.

Caterlach. *Vedi* Carlow.

Catevlar, b. del Rossiglione (Pirenei-Orient.), a 2 l. E. da Villefranche-de-Conflans, presso *Prades* ⋈.

Cath, città d'As., prov. di Khowaresmi.

Cathenom, b. del paese Messino (Mosella), c. l. di cant. e circond. di *Thionville* ●, da cui è dist. 2 l. N. E.

Catherine-Town, città della prov. di Nuova-York, Stati-Uniti, a 18 l. N. O. da Asylum.

Catherineberg, città di Boemia, nel circolo di Satz, da cui è dist. 8 l. N. — Altra, nella Misnia, ad 1 l. S. da Annaberg.

Catillon, pic. villaggio di Fr., presso *Cateau-Cambrésis* ●.

Catlenburgo, forte cast. del r. d'Annover, a 4 l. N. da Gottinga.

Catmandu, città dell' Indostan, nel Nepaul, a 86 l. N. E. da Benares.

Catsch. *Vedi* Cotsch.

Cattack, cap. della prov. d'Orazia, nell'Indostan, ad 80 l. S. O. da Calcutta. Long. 83. 41. lat. 20. 30. Appart. agl' Ing.

Cattaro, città forte della Dalmazia, sui conf. dell' Albania; appart. all' Austria. Antico duomo. La fortezza era una prigione di stato; 4,000 abit.; sul golfo di questo nome, a 4 l. N. O. da Scutari ed 11 E. da Ragusa. Long. 16. 24. lat. 42. 31. Cap. delle Bocche-di-Cattaro.

Cattay (il), nome che portava un tempo la parte sett. della China.

Cattolica, b. degli Stati del Papa, a 3 l. O. 1/4 N. da Pesaro.

Catus, b. del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di *Cahors* ●, da cui è distante 3 leghe N. O.

Catzenellenbogen, cir. di Germ., traversato dal Meno; dividesi in alto e basso. L'alto appart. al gr.-d. d'Hassia-Darmstadt. Il basso, a riserva della città dello stesso nome, è stato unito al d. di Nassau. Schwabach n'è il capo l. Vi si coltiva grano, robbia a farricella; 18,000 abit.

Caub, pic. città di Germ. nel ducat. di Simmern, a 7 l. S. O. da Nassau.

Caucaso (il), *Caucasus*, gr. catena di monti nell' As., che si estende dal mar Nero fino al mar Caspio. Trovansi in questa regione tutti i climi e tutti i terr., ed una diversità di popoli divisa giusta le lor lingue principali in 7 classi, Giorgiani, Abassi, Tcherkessi o Circassi, Osseti, Kisti, Lesghi, ed i popoli Tartari-Mongoli, ec.; l'Elburs, ch'è la più alta mont. del Caucaso, ha 5,480 p. (1762 metri) secondo Reinegga. Miniere d'oro, di ferro a d'argento, lupi, orsi, sciacal, superbi cavalli, grano, pasture ed alberi fruttiferi nelle pianure.

Caucaso, gov. di Russia, al N. del mar Nero, ed all' O. del mar Caspio, conf. N. col gov. di Saratof, ed al S. colla catena del Caucaso; comprende la Circassia sett., conquistata a' Turchi. Cavalli e bestiami. Ekaterinograd, cap. Pop. 70,000 abit.

Caudebec, città della Normandia (Senna-Inf.), ●; 2,600 abit.; c. l. di cant. a circond. d'Yvetot, da cui è dist. 2 l. Fabbr. di cappelli, tele, cuoja ed amido; concie, tintorie e filatoj di cotone; comm. di grani, acquavite, tavole, ferro e carbon fossile. Presso la Senna, a 7 l. O. da Roano, 11 E. dalla Havre a 37 l. N. O. da Parigi. Long. occ. 1. 45. latitudine 49. 30.

Caudecoste, pic. città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), a 3 l. S. E. da Agen a 2 l. dalla *Magistère* ●. *Tarn-e-Garonna*.

Caudiès pic. città di Linguadoca (Aude), a 4 l. S. E. da Alet, a 2 l. da *San-Paolo-di-Fenouillet* ●.

Caudrot, b. del Bazadois (Gironda), ⋈; a 2 leghe O. dalla Reole, ed una lega da *San Macario* ●.

Caulaincourt, villaggio di Picardia, a 2 l. O. da S. Quentin, e 3 l. da *Ham* ●.

Caumont, pic. città del Bazadois, sulla Garonna (Lot-e-Garonna), rimpetto a *Marmande* ●. — Altra (Calvados), a 7 l. S. O. da Caen, c. l. di cant., ad una l. da *Thury-Harcourt* ●. — Altra (Valchiusa), a 3 leghe

S. E da *Avignone* ⊙. Vini, olio d'oliva e sete.

Caubat, b. di Guascogna (Lande), sull'Adour, a 6 l. O. da Aire, ed una l. da *San Sever* ⊙.

Caune (la), piccola città di Linguadoca (Tarn), ⊙; 2,830 abit., c. l. di cant. e circond. di Castres, da cui è dist. 9 l. N. E.

Caunes o *Caunas*, pic. città di Linguadoca (Aude), a 3 l. dal canale, 10 O. da Narbonna e 4 l. da *Carcassona* ⊙.

Caupenne, b. di Guascogna (Lande), a 4 l. E. da Dax, e 4 l. da *St. Sever* ⊙.

Caurzim, ant. città di Boemia, cap. del cir. di tal nome, fra l'Elba e la Moldava, ed 8 l. S. E. da Praga.

Causans, villaggio del Contado-Venesino (Valchiusa), a 2 l. E. da *Orange* ⊙, e 3 N. O. da Carpentrasso.

Caussade, pic. città del Quercy (Tarn-e-Garonna), presso l'Aveyron; ⊙ ⋈; 5,121 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montauban, da cui è dist. 5 l. N. E. Com. di grano, zafferano, prune, sete, canapa, tartufi, tele, lane, bestiami, concie e fabbr. di stoffe.

Caussiniojouls, b. della Linguadoca-Inf. (Hérault), a 6 l. N. O. da Béziers, e 2 l. da *Bédarieux* ⊙.

Cauterets, b. del Bigorre (Alti-Pirenei), ⋈; a 10 l. S. O. da *Tarbes* ⊙. Fabbr. di acqua-vite. Acque minerali.

Caux, paese della Normandia (Senna-Inf.), al N. di Roano, di 17 l. di lungh. e 10 di largh. Caudebec, cap.

Caux, pic. città (Aude), a 2 l. O. da *Carcassona* ⊙. — Altra (Hérault), a 5 l. N. E. da Béziers, e 2 da *Pezénas* ⊙.

Cava, pic. città vesc. del r. di Napoli (Principato cit.) Com. di tele; a 10 l. E. da Napoli e 2 N. O. da Salerno. Sit. alle falde del monte Meteliano.

Cavaglia, *Caballiacum*, villaggio in Piemonte, nella prov. e dioc. di Biella.

Cavaillon o *Cavaglione*, *Cabellio*, pic. città (Valchiusa), sulla Duranza, in un terr. molto fert. ed ameno; c. l. di cant., a 5 l. S. E. da *Avignone* ⊙, e 10 N. da Aix; 5,750 abit. Long. 2. 42. E. lat. 43. 30. Com. di frutti, noci, ulive e coltivazione di gelsi; avanzi d'antichità. — Altra, in S. Domingo, a 3 l. N. E. dalle Caje.

Cavala, città del golfo di Contessa, nella Romelia, sopra una rupe che ha la forma di un cavallo; porto poco sicuro e poco frequentato. Com. di grani, tabacchi ec.; ad 8 l. O. da Costantinopoli. Long. 22. 28. lat. 40. 43.

Cavalerie (la), pic. città del Rouergue (Aveyron), a 2 l. S. E. da *Milhaud* ⊙.

Cavaller-Maggiore, b. del Piemonte, a 2 l. N. da Savigliano, nel circond. di questo nome.

Cavallina (la), pic. luogo nel Mugello, Tosc., nel Fiorentino.

Cavan o *Cavon*, città e cont. d'Irl., prov. d'Ulster, a 24 l. N. O. da Dublino, Long. occ. 9. 55. 30. lat. 35. 51. — La cont. ha circa 15 l. di lungh. ed 8 di largh., e racchiude 30 parrocchie, 16,314 case e 82,000 abit.

Cavaripatnam, città dell'Indostan in Misora, a 40 l. E. da Seringapatnam.

Caveri, gran fi. dell'Indostan, che scaturisce dalle montagne di Misora, e sbocca nel golfo di Bengala da due foci princip.

Caveyrac, b. della Linguadoca-Inferiore (Gard), a 2 l. O. da *Nimes* ⊙.

Cavignac, b. (Gironda), ⋈; c. l. di cant., a 3 l. da *S. Andrea-di-Cubsac* ⊙.

Cavilhaons, pic. città del Port., prov. di Beira: man. di panni, saje e calze. Pop. 3,500 abit.

Cavillargues, b. della Linguadoca-Inf. (Gard), a 3 l. N. E. da Uzès, e 2 l. da *Bagnols* ⊙.

Cavinana, luogo in Tosc., nel Fiorentino, cel. per la disfatta data dagl'Imperiali all'esercito de' Fiorentini, la quale portò seco la caduta della repubblica.

Cavita, città di Lussonia, una delle Filippine, con un buon cast. ed un porto, presso al quale si costruiscono i bastimenti, a 4 l. S. E. da Maniglia. Long. 118. 26. lat. 14. 26. 8.

Cawood, b. d'Ing., cont. di Yorck, da cui è dist. 4 l. S., e 60 N. 1/4 O. da Londra.

Cavor, *Caburrum*, villaggio del Piemonte nella prov. di Pinerolo, da cui è dist. 3 l. S. 1/4 E. Vi sono vestigi di antichità romane, e nel suo terr. si trovano buone cave di marmi.

Cavriglia, comunità in Tosc., nel Fiorentino.

Caxamarca, città dell'America merid., nel Perù, cap. del paese dello stesso nome; acque termali; abb. di pascoli, granturco e frutti; miniere di varj metalli; china-china; a 10 l. dal fi. delle Amazzoni. Lat. S. 7. 8. 38. long. O. 80. 55. 30.

Caxatambo, prov. e città del Perù, di 34 l. di lungh. e 52 di largh., abb. di cocciniglia, frutti e bestiami; miniere di alume, argento e copparosa.

Caxititlan, città del Messico, prov. di Guadalaxara.

Caxton, città d'Ing., cont. di Cambridge, da cui è dist. 3 l O. 1/4 S.

Cayahoga, città degli Stati-Uniti d'Amer. al N. dell'Ohio, sit. sul fi. Cayaloga, a 28 l. O. dal forte Francklin.

Cayes, città sulla costa merid. di S. Domingo, rimpetto all'Isola della Vacca; è a deposito de' zuccheri e dell'indaco del piano di Fond, non che del caffè e del cotone delle montagne; 600 case. Aria insalubre e terr. paludoso. Long. occ. 80. 55. 30. lat. N. 18. 11. 10.

Cayeux, b. di Picardia (Somma), a 2 l. O. da *S. Valery* ⊙. — Altro, a 3 l. da *Corbie* ⊙, nello stesso dip. Long. occ. 76. 3. 50. lat. 48. 11. 10.

Caylar (il), pic. città della Linguadoca-Inf. (Herault), c. l. di cant. e circond. di *Lodève* ⊙, da cui è dist. 5 l. N.

Cayloma, pic. città del Perù, a 18 l. N. N. E. da Arequipa; miniere d'argento.

Caylus, pic. città del Quercy (Tarn-e-Garonna), ⊙; 5,535 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montauban, da cui è dist. 10 l. N. E. Com. di granaglie.

Caymite (la), pic. is. al S. O. di S. Domingo, a 6 l. E. dal capo Rosa. Longitudine occidentale 76. 14. latitudine 18.

Cayres, villaggio del Vivarese (Loira-Sup.), c. l. di cant. e circond. del *Puy* ⊙, da cui è dist. 4 l. S. 1/4 ...

Cazals, b. del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di Cahors, da cui è dist. 7 l. N. O., e 4 l. da *Gourdon* ⊙.

Cazaubon, pic. città d'Armagnac (Gers), c. l. di cant. e circond. di Condom, da cui è dist. 9 l. E., e 5 l. da *Roquefort* ⊙. *Landes*.

Cazères, b. (Alta-Garonna), ad una l. e mezzo da *Martres* ⊙, ed 11 S. S. O. da Neuret. Fabbr. di cappelli e panni e concie. Fiere di 3 g., 11 luglio, 17 ag. e 16 ott.; 1,800 abitanti.

Cazorla, città d'Andalusia, in Ispagna, sul Guadalquivir, a 15 l. N. E. da Jaèn.

Cazouls-lès-Béziers, b. della Linguadoca-Inf. (Hérault), a 2 l. O. da *Béziers* ⊙.

Céans o *Cène*, villaggio della Linguadoca-Inf. (Aude), all'O. di Carcassona, dist. 3 leghe da *Castelnaudary* ⊙. Fabbr. di panni.

Ceaucé, b. della Maina (Majenna), dist. 6 l. da *Majenna* ⊙.

Céaux, b. del Poitou (Vienna), a 3 l. E. da *Loudun* ⊙.

Céno. *Vedi* Zéno.

Ceccano, b. degli stati pontificii, a 2 l. S. da Frosinone.

Cecilia (Santa), villaggio del Contado Venesino (Valchiusa), a 4 l. E. da Mont-Dragon, e 3 l. da *Orange* ⊙. — Altro (Vandea), a 12 l. N. O. da Fontenay, e 2 l. da *Chantonnay* ⊙.

Cecina, fiumicello in Tosc., prov. Pisana, che sbocca in mare fra Livorno e Piombino. — Idem, cast. ad 1/4 di miglio dal fi., con villa reale, 500 abit. Longitudine 8. 9. 31. latitudine 43. 18. 15.

Ceddri o *Cedri*, già cast., ora villa della casa Alessandri, in Tosc. (Pisano). Nel terr. zolfo, alabastro ed acqua salsa.

Cedeira, b. di Sp., in Galizia, a 4 l. e mezzo S. dal Ferol.

Cedogna (la), *Aquilonia*, pic. città del r. di Napoli (Principato ult.), con vesc. suf. di Conza, diroccata in gran parte, e sit. appiè degli Appennini, a 5 l. N. O. da Melfi. Long. 13. 12. lat. 41. 8.

Cefalonia, *Cephallenia*, una delle sette isole che formano gli Stati-Uniti delle is. Joniche, sotto la protezione dell'Ing., nella Grecia, al S. dell'Albania ed al N. O. della Morea. Fert. in olio, vin rosso, moscato eccel., passolina, cotone, melagrane, aranci ec.; clima caldissimo. La sua popolazione è di 60,000 abit. Cap. *Cefalonia*, sit. sopra un'eminenza. Il miglior porto dell'isola è Argostoli. Longitudine 18.—19. latitudine 37. 50. — 38. 50.

Cefalu' o *Cefaledi*, città di Sicilia, nella valle di Demona, con cast., porto, e vesc. suf. di Messina, da cui è dist. 5 l. O. Long. 11. 53. lat. 38. 5.

Cehegin, b. di Sp., prov. di Murcia, da cui è dist. 15 l. N. O.

Ceilan, l'ant. *Taprobana*, is. al S. dell'Indostan, e presso al capo Comorino, dal quale la separa lo stretto di Manar di circa 50 l. di largh. Ha la forma di pera, e circa 9 l. di lungh., e 60 di largh. Paese montuoso, aria salubre e valli fertili abb. d'animali domestici, eccetto le pecore; elefanti stimati nell'As. Selve di cannella, pesca di perle, raccolta di zenzero, cardamomo, cotone, zuc-

chero; tè, riso, caffè, albero del pane, arec, betel e canne di zucchero. Miniere d'oro, d'argento, di mercurio e d'ogni specie di pietre preziose, salvo i diamanti. Gl'Ing. dopo esser subentrati agli Ol. nel possesso delle coste del is., si sono impadroniti di tutto il resto nel 1814, hanno fatto prigioniero il re di Condi, e l'hanno trasferito a Madras. Gl'isolani chiamansi *Chinchulesi*. Longitudine 77. 5.—79. 15. latitudine 5. 58.—9. 30.

Ceilhes, b. della Linguadoca Inf. (Hérault), a 4 l. N. O. da *Lodève* ◉.

Ceintrey, b. della Fr. C. (Alta-Saona), ◉ ✕. 364 abit.; a 6 l. O. da Vesoul.

Celano, *Celanum*, pic. città del r. di Napoli, Abruzzo ult., dist. mezza l. circa dal lago del medesimo nome, un tempo *Lacus Fucinus*. Long. 11. 12. lat. 42. 8.

Celaw, b. (Corsica), c. l. di cantone, *Ajaccio* ◉.

Celbridge, b. d'Irl., cont. di Kildare, sul fi. Liffey, dist. 3 l. da Dublino.

Celebes, is. nel mar delle Indie, sotto l'equatore, una delle Molucche, chiamata altresì *Macassar*, al S. delle Filippine, all'E. dell'is. di Borneo; ha 150 l. di lungh. ed 80 di largh.; abb. di bestiame, riso, noci di cocco, oppio, pepe, cera e legname da costruzione; aria salubre; abitata dai Malesi; divisa in 4 regni, il principale de' quali è quello di Macassar, in certo modo sotto la dipendenza degli Ol. La sua punta più sett. è alla lat. 1. 40. N., e long. 123. 8. E.; la sua punta più merid. è alla latitudine 5. 50. S. e longitudine 118. 7.

Celle, parecchi villaggi di questo nome in Fr.; uno in Borgogna (Aube) sull'Ource, a mezza l. S. E. da *Bar-sulla Senna* ◉. — Altro, nell'Alvernia (Puy-de-Dôme), a 2 l. da *Thiers* ◉. — Altro, nel Borbonese (Allier), a 4 l. da Moulins e 4 da *Mont-Luçon* ◉. — Altro, nel Borbonese (Cher), a 3 l. da *St. Amand* ◉.

Celle o *Marien-Celle*, b. dell' Alta-Stiria, con una chiesa magnifica, cel. pel culto della Vergine.

Celleuah, città maritt. dell' is. di Sumatra, a 18 l. S. E. da Bencoolen.

Cellerfeld. *Vedi* Zellerfeld.

Celles, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Melle* ◉, da cui è dist. 2 l. N. O. — Altro nel r. de' paesi Bassi, a 4 l. N. E. da Tournay. — Altro, nel Berry (Loir-e-Cher). *Vedi* Selles.

Cellettes, b. del Blesese (Loir-e-Cher), ad una l. e mezzo S. E. da *Blois* ◉.

Cely, villaggio del Gatinese (Senna-e-Marna), a 3 l. O. da Fontainebleau e 2 da *Pont-Thierry* ◉.

Ceneda; *Acedum*, ant. città d'It. assai pop., nella Marca Trevisana, r. Lomb.-Ven., al N. O. di Pordenone, resid. vesc.; ad 8 l. N. E. da Treviso e 4 S. da Belluno.

Cenisio (monte), mont. delle Alpi che separa il marchesato di Susa dalla Moriènne, sit. fra Torino e Chamberì, ad un' egual distanza da queste due città; altezza del passaggio, 6,360 piedi sul livello del mare. Fin dal 1805 i legni vi ascendono senza difficoltà e senza pericolo per una strada superba costrutta per ordine del governo francese. In una pianura chiamata la *Maddalena*, trovasi un ospizio organizzato come quello del gr. S. Bernardo, ed uno stagno che nutrisce delle trote molto stimate.

Cenis (1), popoli numerosi dell' Amer. sett., nella Luisiana, verso la sorgente del fi. Cenisio.

Centallo, pic. città del Piemonte, pop. e com., nella prov. di Cuneo, da cui è dist. 2 l. N. O. Prima del secolo XVII fu piazza forte.

Cento, *Cento*, pic. città degli stati pontifici, a 7 l. N. da Bologna; patria del Guercino, nelle opere del quale trovansi nelle chiese e nelle principali case.

Centorbi, *Centuripa*, pic. città di Sicilia, nella val di Demona, alle falde dell'Etna.

Centreville, città degli Stati-Uniti, nel Maryland, sulla baja di Chesapeak, a 6 l. S. da Chester; e 22 S. O. 1/4 S. da Filadelfia.

Centuri, pic. porto al N. O. dell' is. di Corsica, a 7 l. N. O. da *Bastia* ◉.

Ceprano, b. degli Stati pontifici, a 3 l. S. E. da Frosinone.

Ceram, una delle Molucche, all' O. della Nuova-Ghinea, ed al N. dell' is. d' Amboine e di Banda, di circa 56 l. di lung. e 16 di largh. Abit. Maomettani. Gl' Inglesi s' impossessarono nel 1810 di questa possessione ol. La sua punta S. O. resta a 3. 36. lat. S., e long. E. 125. 40.

Cerat, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. da Loches, e 6 da *Amboise* ◉.

Cercinano, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, nel Chianti.

Cercy-la-Tour, b. del Nivernese (Nièvre), a 3 l. N. E. da *Decise* ◉.

Cerdagna (la), pic. prov., parte nella Catalogna, e parte nel dipartimento de' Pirenei-Orient. Puycerda, cap. in Ispagna, e Mont-Louis in Francia.

Cerdon, b. della Beugesia (Ain), ◉ ✕; 1,500 abiti.; a 3 l. S. O. da Nantua.

Céré (S.), pic. città del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di Figeac, da cui è dist. 6 l. N., ◉; 3,800 abit. Fabbr. di tele, cave di marmo e com. di canapa e lino.

Cerences, b. della Normandia (Manica), a 3 l. S. da *Coutances* ◉.

Cerens, b. della Maina (Sarta), a 4 l. S. dal Mans, presso *Foulletourte* ◉.

Cerenza, pic. città del r. di Napoli, Calabria cit.; a 16 l. E. 1/4 S. da Cosenza. *Vedi* Acerenza.

Ceresola, villaggio del Piemonte, nella prov. d'Alba, dioc. di Torino; a 3 l. O. da Alba, e 2 E. da Carmagnola. In questa pianura fu data a' 14 aprile 1544 una memorabil batt. fra' Francesi e gli Spagnuoli, nella quale i primi rimasero vincitori.

Cereste, b. della Provenza (Basse-Alpi), a 3 l. E. da Apt, e 3 da *Manosque* ◉. — Altro (Bocche-del-Rodano) cant. della *Ciotat* ◉.

Céret, pic. città del Rosiglione (Pirenei-Orient.) con un ponte magnifico di un solo arco, sul Tech, ◉; 2,500 abit.; c. l. di sotto-pref.; trib. di pr. ist.; a 5 l. S. O. da Perpignano. Long. 0. 23. E. lat. 42. 30.

Cerignola, città a 10 l. S. E. da Manfredonia, nella Puglia. I Fr. vi perderono una battaglia nel 1503, sotto il r. di Luigi XII.

Cerigo, una delle Sett' Isole-Unite, nell'Arcipelago, al S. della Morea, cel. un tempo sotto nome di *Citera*, di circa 28 l. di circuito; abb. di lepri, quaglie, tortore ed eccellenti falconi; grano, gelsi, bachi da seta, olivi e porfido. Pic. città dello stesso nome. Pop. circa 8,000 abit. Punta S. Lat. N. 36. 6. long. 20. 31. 23. E. N. Avanzi d'un tempio di Venere.

Cerigotto, *Ægilia*, picc. is. al S. E. di Cerigo. Long. 21. 2. E. lat. 35. 52. N.

Cerilly, b. del Borbonese (Allier), ◉; 2,073 abit.; c. l. di cant., e circond. di Mont-Luçon, da cui è dist. 8 l. N. E. — Altro, in Borgogna (Costa-d'Oro), circond. di *Chatillon-sulla-Senna* ◉, cant. di Recey.

Cerina, *Cerunnia*, picc. città di Cipro, con un porto. Long. 31. 9. E. lat. 35. 27. N.

Cerisay, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Bressuire* ◉, da cui è dist. 3 l. O. — Altro, in Normandia (Orna), ad una l. da *Alençon* ◉.

Cerisiers, b. della Sciampagna (Jonna), c. l. di cant. e circond. di Joigny, da cui è dist. 3 l. N. E., e 4 l. da *Sens* ◉.

Cerisonto. *Vedi* Kiasonto.

Cerisy-la-Salle, b. della Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *Coutances* ◉, da cui è dist. 3 l. S. E.

Cerlier. *Vedi* Erlach.

Cernay, pic. città dell' Alsazia (Alto-Reno), ◉; 1,100 abit.; c. l. di cant. Fabbr. d' indiane, tessuti di cotone, cartiere e bianchitura di tele. Fiera di 3 g., 24 maggio; bestiami e stoffe. Circond. di Béfort, da cui è dist. 7 l. N. E. — Altra, nel dip. della Marna (Sciampagna), ad 8 l. E. da *Reims* ◉.

Cernin (S.), pic. città del Rouergue (Aveyron), ◉; 844 abit.; c. l. di cant. e circond. di Saint-Afrique, da cui è dist. 6 leghe S. O.

Cerny, piccola città dell' Isola-di-Francia (Senna-e-Oisa), a 3 l. E. da Etampes, presso alla *Ferté-Al ps* ◉.

Ceroeta, pic. villaggio, vicino a Pietrasanta, gr. d. di Tosc. Ivi presso avanzi dell'antica miniera d' argento detta del Bottino, e di Gollena, abbandonata per la spesa ch' esige superiore al prodotto.

Cerreto, b. in Toscana, nel Fiorentino, con potestà; mercato lun. Long. 8. 32. 58. lat. 43. 39. 34. — Idem, pic. città del r. di Napoli, nella Terra di Lavoro, a 10 l. O. 1/4 S. da Napoli.

Cers, pic. is. della Manica, fra Jersey e Guernesey. Gl' Inglesi, a cui appartiene, la chiamano *Sarch* o *Serk*. Lat. N. 49. 23. 32, long. O. 4. 44. 45.

Certaldo, cast. in Tosc., nel Senese, patria del Boccaccio, di cui si vede il sepolcro. Il cast. è sopra un poggio, e sulla strada regia vi è un borgo di alcune case. Long. 8. 42. 14. lat. 43. 31. 9.

Cervaro, *Cerbalus*, fiume del r. di Napoli nella Capitanata, il quale ha la sorgente negli Appennini, passa vicino a Bovino, e si unisce col Candelaro verso Manfredonia.

Cervera, pic. città della Catalogna, sulla Cervera, a 9 l. N. O. da Tarragona. Long. occ. 1. 15. lat. 41. 28.

Cervetri, *Agilla*, *Caere*, b., a 6 l. N. O. da Roma.

Cervia, ant. città degli Stati del Papa, a 4 l. S. E. da Ravenna, sul golfo di Venezia. Aria insalubre. Long. 9. 59. 28. E. lat. 44. 15. 51. N.

Cervières, pic. città del Forese (Loira), ad 8 l. N. O. da Montbrison, e 4 leghe da *Thiers* ◉. *Puy-de-Dome.*

Cervione, città di Corsica, sulla costa orient. ◉; ad 8 l. S. O. da Bastia.

Cervon, b. del Nivernese (Nièvre), a 6 l. S. E. da Clamecì ed una lega da *Corbigny* ◉.

Cesana, b. del Piemonte, ad 8 l. S. O. da Susa.

Cesare (monti di), presso Bresles, al S. E. di Beauvais, dip. dell'Oisa (Beauvoisis); avanzi delle fortificazioni d' un campo di Cesare.

Cèse (la), pic. fi. che sbocca nel Rodano, rimpetto ad Orange.

Cesena, *Caesena*, bella e forte città degli Stati pontificii con vesc. suf. di Ravenna, appiè d' una collina, con buona cittad., a 6 l. E. da Ravenna, e 6 N. O. da Rimini, sul Savio. Patria del pontef. Pio VI, del quale vi si vede la statua colossale. Circa 10,000 abit. Long. 9. 54. 50. lat. 44. 35.

Cesenatico, b., sul golfo Adriatico, a 3 l. N. E. da Cesena (Stati pontificii).

Cessenon, pic. città della Linguadoca (Hérault), a 4 l. S. E. da S. Pons, 3 l. N. da Béziers, e 2 l. da *S. Chinian* ◉.

Ceton, b. del Perchese (Orne), a 3 l. S. O. da *Nogent-le-Rotrou* ◉.

Cetona, b. in Tosc., nella prov. sup. di Siena, con potestà.

Cetraro, pic. città del r. di Napoli (Calabria cit.), sul Mediterraneo.

Cette (il porto di), o *Sette*, città della Linguadoca (Hérault), all' imboccatura del canale del Mezzogiorno, fra Montpellier e Agde ◉; 8,000 abit. Trib. e borsa di com., direzione delle dogane, deposito di sale: solo porto sicuro del golfo di Lione; centro del com. della Linguadoca; importazione consid.; esportazione de' prodotti de' dip. del Mezzogiorno; gr. navigazione; cabotaggio, pesca e salata di sardine; costruzione di bastimenti, saline e vetrerie; fabbr. di saponi, tappi di sughero, fusti, acqua-vite, spiriti, acque odorose, liquori e confetture. Consolati esteri nelle vicinanze, paludi salate. Fiere di 8 g., 31 gen., 11 ag.; acquavite. C. l. di cant., e circond. di Montpellier, da cui è dist. 7 l. S. O. Lat. al fanale, 43. 23. 37. N. long. E. 1. 20. 50.

Ceuta, città d' Affrica, appart. agli Spagnuoli, nel r. di Fez, con un porto, rimpetto a Gibilterra, sullo stretto. Pop. 5,000 abit. Long. occ. 7. 36. 30. lat. 35. 54. 4.

Ceva, *Ceba*, ant. città del Piemonte (Stati Sardi), sulla destra del fi. Tanaro, ove riceve le acque del torrente Cevetta, nella prov. di Mondovì. Il formaggio di Ceva fu lodato da Plinio. Vi è una fortezza riguardevole; a 3 l. S. E. da Mondovì, a 7 E. da Cuneo. Fiere 25 ag., 3 g.; 13 dec. 11 g.; bestiami.

Cevenne. *Vedi* Sevenne.

Ceyras, b. della Linguadoca-Inf. (Hérault), a 3 l. E. da Lodève, ed una l. da *Clermont-de-Lodeve* ◉.

Ceyzeriat, b. di Bresse (Ain), c. l. di cant. e circond. di *Bourg* ◉, da cui è dist. 2 l. O.

Ceyzerieu, b. della Bresse (Ain), a 2 l. N. da *Belley* ◉.

Cezembre, pic. is. al N. O. di S. Malò, da cui è dist. 8 l. e mezzo.

Chablis, b. della Sciampagna (Jonna), a 5 l. N. da Auxerre, ed 1 l. da *Joigny* ◉.

Chabanois, pic. città dell' Angomese (Charente), c. l. di cant. e circond. di *Confolens* ◉, da cui è dist. 4 l. E. S. ✕; 1,300 abitanti.

Chabeuil, pic. città del Delfinato (Drôme). Cartiera. C. l. di cant. e circond. di *Valenza* ◉, da cui è dist. 3 l. S. E.

Chablais. *Vedi* Ciablese.

Chablis, pic. città di Borgogna (Jonna), fam. pe' suoi vini bianchi. C. l. di cant. e circond. d' *Auxerre* ◉, da cui è dist. 4 l. E.; 2,300 abit. Long. 1. 20. lat. 47. 47.

Chabrillant, villaggio del Delfinato (Drôme), a 2 l. E. da *Crest* ◉.

Chabris, b. del Blesese (Indre), a 2 l. S. da Romorantin, e 2 l. da *Selles-sur-Cher* ◉. *Loir-e-Cher.*

Chacé, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. S. da *Saumur* ◉.

Chaco, gr. paese al N. del Paraguay, diviso in Tucumano, Paraguay proprio, e provincia di Buenos-Ayres. Paese eccellente, di 250 l. di lungh. e 48 di largh.; abb. di grano e pasture.

Chactaws, nazione potente dell'Amer. sett., fra l' Alibama ed il Missisipi.

Chadenac, b. della Santogna (Charente-Inf.), dist. una l. e mezzo da *Pons* ◉.

Chadrin, città di Russia, gov. d' Ekaterinburgo, da cui è dist. 50 l. E. S. — Altra, gov. di Tobolsk, a 60 l. N. O. da Jeniscisk.

Chagaing, città dell' impero Birmanno, sull' Irrauaddy. Deposito de' cotoni del paese.

Chagas (isola). *Vedi* Diego.

Chagny, b. sull' Heusme (Saona-e-Loira), ◉; 2,200 abit. Buoni vini. C. l. di cant. e circond. di Châlons, da cui è dist. 4 l. N. 1/4 O. Fabbr. di saje.

Chagre, fi. dell' Amer. merid., in Terra-Ferma, che ha la sorgente a qualche lega di dist. dal gr. Oceano, e sbocca nel golfo del Messico, dopo aver traversato lo istmo di Panama. Imboccatura a 9. 32. latit. N. 82. 50. long. O.

Chahaignes, b. della Maina (Sarta), a 2 l. E. da Château-du-Loir. Vini bianchi stimati. Fabbr. di tele; ad una l. dalla *Chartre-sur-le-Loir* ◉.

Cha-Hien, città della China, prov. di Fo-Kien, a 12 l. S. O. d' Yen-Ping-Fou.

Chajapa, pic. città della Turchia eur., nel Belvedere, in Morea, nel golfo di Ciparisso.

Chajat (deserto di) o di *S. Maccario*, all' O. delle mont. che restano sulle rive occ. del Nilo. Vi si vedono gli avanzi di 160 monasteri ch' esistevano ancora sul finir del secolo 8.°

Chalard (il), b. (Ardèche), ◉; 1,722 abit. C. l. di cant. e circond. di Privas, da cui è dist. 5 l. N.

Chaillac, b. del Berry (Indre), a 2 l. da *S. Benoit-du-Saut* ◉.

Chaillan, b. (Majenna), c. l. di cant. e circond. di Laval, da cui è dist. 4 l. N., e 2 l. da *Ernée* ◉.

Chaillé-les-Marais, b. del Poitou (Vandea), c. l. di cant. e circond. di Fontenay-le-Comte, da cui è dist. 4 l. S., e 3 l. da *Luçon* ◉.

Chaillevette, b. (Charente-Inf.), a 2 l. S. da Marennes, a 2 l. dalla *Tremblade* ◉.

Chaillot, inaddietro villaggio, oggi riunito alla città di Parigi.

Chailloué, b. della Normandia (Orne), ad una l. N. da *Sées* ◉.

Chaingy, b. dell' Orleanese (Loiret), a 2 l. O. da *Orleans* ◉.

Chaise-Dieu (la), picc. città d' Alvernia (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di *Brioude* ◉, da cui è dist. 5 l. E.

Chaise (la), pic. città di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant., a 2 l. S. E. da *Loudeac* ◉. — Altra nel Poitou (Vandea), ad 8 l. S. da Montaign, e 2 l. da *Bourbon* ◉.

Chalabre, pic. città di Linguadoca (Aude). Man. di panni. C. l. di cant. e circond. di *Limoux* ◉, da cui è dist. 5 l. S. O.

Chalais, b. della Santogna, sulla Tude, (Charente), c. l. di cant. e circond. di Barbézieux, da cui è dist. 7 leghe S. E., e 4 da *Lagnville* ◉.

Chalamont, pic. città di Dombes (Ain), c. l. di cant. e circond. di Trévoux, da cui è dist. 5 l. E. N. E. Stagni; a 2 l. da *Maximieux* ◉.

Chalançay, b. (Alta-Marna), a 6 l. S. O. da Langres.

Chalançon, pic. città del Vivarese (Ardèche), a 9 l. N. da Viviers, ed una lega da *Vernoux* ◉.

Chalcò, città assai mercant. dell' America nel Messico, a 7. l. S. E. dal Messico.

Chalignac, b. della Santogna (Charente), presso *Barbézieux* ◉.

Chaligny, b. di Lorena (Meurthe), a 2 l. S. O. da *Nanci* ◉.

Chaliniargues, b. d' Alvernia (Cantal), a 5 l. N. da S. Flour, e 2 l. da *Murat* ◉.

Challans, b. del Poitou (Vandea), c. l. di cant. e circond. delle Sables-d' Olonne ◉, da cui è dist. 8 l. N.; 3,000 abit.

Chalmazel, villaggio del Forese (Loira), a 4 l. N. O. da *Montbrison* ◉.

Chalonne, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), c. l. de cant., e circond. d' Angers, da cui è dist. 5 l. S. O., sulla riva merid. della Loira. Fiera di 2 g., 12 sett. Miniere di carbon fossile, e buoni vini bianchi; a 2 l. da *Lude* ◉. *Sarta.*

Chalons-sulla-Marna, *Catalaunum*, gran città della Sciampagna, e c. l. di pref. del dip. della Marna, ◉ ✕; 12,000 abit.; con un trib. di pr. ist. e di com. Società d' agricoltura, camera delle man., scuola reale delle arti e mestieri, man. di spagnolette a bar-

rettami, concie e fabbr. di cordaggi, comm. di vini di Sciampagna, grani, canapa e lana. Fiera di 8 g., il primo sabato di quares., il 15.° giorno dopo il mar. di Pasqua, la vigilia della Pentecoste, il primo sab. dopo S. Dionigi, il primo o secondo sab. dopo S. Martino, il 15 giugno unicamente per le lane, ed il 1.° ag. 3 g. Patria d' Ablancourt, Blondel ec. Il *Jard* è forse la più bella passeggiata della Francia. Sulla Marna, a 10 l. S. E. da Reims e 24 E. da Parigi. Si pagano da Parigi, poste 21. Vi fanno capo le regie strade da Parigi, Reims, Troyes e Verdun. Lat. N. 48. 57. 16. long. 2. 1. 46. E.

Chalons-sulla-Saona, *Cabillonum*, ant. città di Borgogna (Saona-e-Loira), ● ⋈; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com. e borsa. Pop. 12,000 abit. Grani, vini, carbone, legna, ferro, formaggi, legumi e lane; gr. com. di deposito del nord e del mezzogiorno della Fr., ma che va ogni di più declinando. Fu distrutta da Attila. Fiera, 26 giug., 30 g. A Chalons comincia il canale del Centro che unisce la Saona alla Loira a Digoin. A 10 l. S. da Digione, 13 l. e mezzo N. da Macon, 22 l. N. da Lione e 86 S. E. da Parigi. Lat. N. 46. 57. 16. long. 2. 30. 53. E.

Chalosse (la) piccolo paese di Guascogna (Lande); Dax cap.

Chalus, pic. città del Limosino (Alta-Vienna), ● ⋈; 2,200 abit. Fiera di cavalli, 29 sett., 1 g.; per S. Giorgio, 1 g.; cavalli e muli. C. l. di cant. e circond. di S. Yrieix, da cui è dist. 6 l. N. O.

Cham, prov. della Cocinchina; Faifo, c. l. Produce oro, legno d' aquila e calambà, tè, aloe ed erbe medicinali.

Cham, città di Baviera, ad 11 l. E. 1/4 N. da Straubing.

Chamalières, b. del dip. del Puy-de-Dôme, ad un quarto di l. O. da *Clermont* ●.

Chamand (S.), b. d'Alvernia (Cantal), a 4 l. N. E. da Mauriac, ed una l. da *Saint-Martin-Valmeroux* ●.— Altro, (Corrèze), a 5 l. S. E. da Tulle, 1 l. da *Argentat* ●.

Chamarande, villag. della Sciampagna (Alta-Marna), ad una l. S. da *Chaumont* ●.

Chamas (S.), b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), sullo stagno di Berre, a 3 l. da *Salon* ●; fam. per le sue olive.

Chamberet, b. del Limosino (Corrèze), a 6 l. N. da Tulle, e 5 l. da *Uzerche* ●.

Chamberstown, città della Pensilvania, in un terr. fert. e ben coltivato, a 52 l. O. da Filadelfia. Cartiere.

Chambertin. *Vedi* Gevray.

Chambery o *Ciamberì*, città cap. della Savoja, conquistata da' Francesi nel 1792, e nuovamente incorporata nel 1815 al regno di Sardegna. Pop. 10,000 abit. Fabbr. di calze, filatoj di seta, concie e cartiere. Fiere: 24 marzo e 25 sett., 2 g.; 24 nov., 1 g. Sobborghi Laisse ed Albana; patria di Saint-Real; a 13 l. N. E. da Grénoble, 18 E. da Lione e 132 S. E. da Parigi. Long. 3. 36. lat. 45. 3.

Chambly, pic. città (Oisa), ●; 2,200 abit. Farine e fabbr. di blonde, ad 1 l. N. O. da Beaumont-sull' Oisa.

Chambly, forte del Canadà, rimpetto al lago di Sorel, dalla parte di Montreale. Longitudine occ. 73. 40. latitudine 45. 25.

Chambon, città d' Alvernia (Creuse), sul confl. de' fiu. Tardes e Vouise; 1,000 abit.; resid. del tribun. di pr. ist. del circond. di Boussac; c. l. di cant. e circond. di Boussac, da cui è dist. 6 l. S. E. — Pic. città del Forese (Loira), c. l. di cant. e circond. di *S. Stefano* ●, da cui è dist. 2 l. S. O. Fabbr. di coltellami.

Chambonas, b. della Linguadoca-Inf. (Ardèche), a 9 l. N. O. da Lais, a mezza lega da *Vans* ●.

Chambord, b. del Blesese (Loir-e-Cher), a 4 l. E. da Blois. Il cast., edificato da Francesco I, è il più bello edifizio gotico ch' esista in tutto il regno. I comuni di Fr. l'offrirono in dono nel 1821 al duca di Bordeaux. Dist. una l. da *S. Diè-sulla-Loira* ●.

Chambost, b. del Beaujolais (Rodano), a 2 l. E. da *Villefranche* ●.

Chamboulive, b. del Limosino (Corrèze); a 6 l. N. da Brives, e 2 l. da *Uzerche* ●.

Chambov, b. della Normandia (Orne), sulla Diva, a 3 l. E. da *Argentan* ●.

Chambrais, b. della Normandia-Sup. (Eure), a 2 l. S. E. da Bernay, e 2 l. da *Pacy-sull' Eure* ●.

Chambre (la), pic. città degli Stati-Sardi, sull' Arca, a 2 l. N. N. O. da S. Giovanni di Moriena, in Savoja.

Chamelet, pic. città del Beaujolais (Rodano) ad 8 l. N. O. da Lione, e 4 l. da *Villefranche-sulla-Saona* ●.

Chamond (S.), pic. città del Lionese (Loira), sul Giez, ● ⋈. Com. di seta, carbon fossile, chiodami e nastri. C. l. di cant. e circond. di S. Stefano, da cui è dist. 3 l. N. O. 5,000 abit.

Chamouny, villaggio e valle pittoresca della Savoja, nel Fossigny (Confederazione Svizzera). Elevazione al di sopra del livello del mare 528 tese. Mele delizioso. Irrigata dall' Arva, a 9 l. S. E. da Bonneville.

Champagnac, b. dell' Alverina (Cantal), a 2 l. N. E. da Mauriac, e 2 da *Bort* ●. *Corrèze*.

Champagnac-du-Bel-Air, b. del Perigord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di Nontron, da cui è distante 4 l. S. E., e 3 l. da *Bourdeille* ●.

Champagne ossia *Sciampagna*, prov. consid. di circa 65 l. di lungh. e 45 di larghezza, conf. N. coll' Aunonia e col Lucemburgo, E. colla Lorena e colla Franca-Contea, S. colla Borgogna, ed O. coll' Isola-di-Francia e col Soissonese. La parte di questa provincia compresa fra Sezanne e Vitry, chiamasi *Champagne Pouilleuse*, a cagione della sua sterilità. Dividesi in superiore ed inferiore; Troyes, cap. Forma oggi i 4 dip. dell' Alta-Marna, dell' Aube, della Marna e delle Ardenne, e fu riunita alla corona nel 1274.

Champagne, b. del Valromey (Ain), c. l. di cant. e circond. di *Belley* ●, da cui è dist. 4. l. N. — Altro, nel Poitou (Vandea), a 2 l. S. E. da *Luçon* ●. — *Mouton*, nell' Angomese (Charente), c. l. di cant. e circond. di Confolens, da cui è dist. 5 l. O.; *Ruffec* ●. — Altro, nella Maina, (Sarta), a 4 l. e mezzo N. O. dal *Mans* ●.

Champagney, b. (Alta-Saona), c. l. di cant. ⋈, dist. 3 l. da *Lure* ●.

Champagnoles, b. della Franca-Contea (Jura); ●; 1,500 abit.; c. l. di cant. e circond. di Poligny, da cui è dist 5 l. S. E. Fonderie.

Champaubert, villaggio (Marna), presso *Sezanne* ●; cel. per la vittoria riportata dai Francesi sopra gli alleati nel 1814.

Champdeniers, b. del Poitou (Due-Sèvre), c. l. di cant. e circond. di *Niort* ●, da cui è dist. 5 l. N.

Champdieu, b. del Forese (Loira), a 1 l. N. da *Montbrison* ●.

Champeaux, b. di Brie (Senna-e-Marna), a 3 l. N. E. da Melun, ed una l. da *Guignes* ●.

Champeix, b. d'Alverina (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 4. l. S., e 2 da *Issoire*. ●.

Champeniers, b. (Charente), a 2 l. N. E. da *Angoulême*. ●.

Champéon, b. della Maina (Majenna), a 3 l. N. E. da *Majenna* ●.

Champgenetteux, b. (Sarta), a 4 l. E. da Majenna, e 2 l. da *Villaine* ●.

Champigné, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. N. da Angers, ed una l. da *Châteauneuf-sulla-Sarta* ●.

Champignelles, b. di Sciampagna (Jonna), a 9 l. O. da Auxerre, e 4 da *St. Fargeau* ●.

Champigny, pic. città del Torenese (Indre-e-Loira), ad una l. N. O. da *Richelieu* ●. Com. di frumento ed avena. — Borgo della Normandia (Eure), a 4 l. e mezzo S. E. da *Evreux* ●. — Altro, nella Sciampagna (Jonna), a 5 l. N. 1/4 O. da *Sens*, ed una l. da *Villeneuve-la-Guiard* ●. — Villaggio, a 3 l. E. da Parigi, sulla Marna. *Bastieve*.

Champlain, gr. lago del Canadà di 60 l. di lungh. e 12 di largh., che comunica col fi. S. Lorenzo per mezzo del fi. Sorell.

Champlatreux, bel cast. dell'Isola-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), ad una l. S. da *Luzarches* ●.

Champlemy, picc. città del Nivernese (Nievre), a 6 l. N. E. dalla Charité, e 3 l. da *Varzy* ●.

Champlitte, città della Fr-Cont. (Alta-Saona), ●; 3,247 abit.; c. l. di cant. e circond. di Gray, da cui è dist. 4 l. N. O.

Champlost, b. (Jonna), a 2 l. N. O. da St. Florentin, ed una l. da *Brinon* ●.

Champorcier, b. del Piemonte, a 4 l. e mezzo O. da Ivrea.

Champrond, b. del Percese (Eure-e-Loir), ●; 1,000 abit. A 5 l. N. E. da Nogent-le-Rotrou. Miniere di ferro e fonderie.

Champs, b. d'Alverina (Cantal), c. l. di cant. e circond. di Mauriac, da cui è dist. 6 l. N. E., ed una l. da *Bort* ● *Corrèze*. — Villaggio (Senna-e-Marna), a 5 l. N. E. da Parigi, e 2 da *Lagny* ●.

Champtercier, villaggio del Delfinato (Basse-Alpi), ad una l. O. da *Digne* ●.

Champtocé, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), ⋈; a 5 l. O. da Angers, ed una l. da *Ingrande* ●.

Champtoceaux, pic. città d'Angiò (Maina-e-Loira), sulla Loira, c. l. di cant. e circond. di Beaupréau, da cui è dist. 6 l. N. O. e 2 l. da *Ancenis* ●. *Loira-Inf.*

Champton, b. d' Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 6 l. N. E.

Chabac, pic. città del Vivarese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di Marvejols, da cui è dist. 3 l. S. E., e 3 da *Mende* ●.

Chaçay, pic. prov. a città del Perù, terr. fert. di granturco, ed abb. di majali; saline consid.; a 15 l. N. O. da Lima. Long. O. 79. 36. lat. S. 11. 30.

Chanceaux, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), ⋈; a 6 l. N. O. da Digione, e 2 l. da *St. Seiné* ●

Chancelade, b. del Périgord (Dordogna), ed una l. N. O. da *Périgueux* ●.

Chançay, b. del Torenese (Indre-e-Loira), cant. di Vouvray, a 3 l. da *Tours* ●.

Chae-Cheu, città della China, prov. di Fokien, rim. pel suo ponte, sul quale si tiene una perpetua fiera.

Chandagri, città della Nababia d'Arcote (Indie), a 29 l. N. O. da Madras.

Chandernagor, città delle Indie, nel Bengala, all' imboccatura del Gange, al di sotto d' Ogly, con una pagoda molto bella a ricca. Com. consid. di velluti, broccati, cammellotti, salnitro, muschio e rabarbaro di Tartaria; appart. a' Fr. dopo il trattato di Parigi del 1814. Long. 86. 9. 15. lat. 22. 51. 26. N.

Chandi, città delle Indie, nel Berar, sul Godavery, a 22 l. S. da Nagpur.

Chandi, città d'Afr. nella Nubia, sulla riva E. del Nilo, a 80 l. N. 1/4 E. da Sennaar.

Chandlers, città degli Stati-Uniti d'Amer., distr. del Main, a 2 leghe e mezzo E. N. da Columbia.

Chandor, città del Decan, (Indostan) e 35 l. O. N. O. da Aurengabad.

Chanei, b. della Maina (Sarta), ad una l. S. E. dal Mans. *Sablé* ●.

Chancé, b. (Sarta), ad una l. S. E. dal *Mans* ●. — Altro (Majenna), ad una l. N. da *Laval* ●.

Chang-Hai, città della China, prov. di Kiang-Nan, abit. da tessitori di tele di cotone, a 52 l. S. E. da Nanking.

Chang-tcha-Fou, città della China, prov. di Houquand, a 74 l. S. S. O. da Vutchang

Chang-te-Fou, città della China, prov. di Ho-Nan.

Changy, b. del Forese (Loira), a 4 l. N. O. da Roanne ed una l. da *Pacaudière* ●.

Chaniers, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 12 l. S. da *Saintes*.

Channay, b. (Indre-e-Loira), ad 8 l. O. da Tours, e 4 da *Langeais* ●.

Chan-Saa-Chen, città della China, prov. di Tché-Kiang, a 95 l. S. da Naukin.

Chan-Si o *Shan-Sea*, prov. sett. della China, fertiliss.; grani e bestiami in abb. Poco riso e molto miglio. Marmo e diaspro. Miniere di carbone. Circa 5 milioni di abit. Tay-Yuen-Fou, cap.

Chanonat, b. d' Alvernie (Puy-de-Dôme). Acque minerali. A 2 l. S. da *Clermont* ●.

Chantarskaia (isole), sulla costa orient. di Asie, a 98 l. O. dall' isola di Tchoka.

Chantel-le-Chatel, pic. città del Borbonese (Allier), sul f. Bouble, c. l. di cant. e circond. di Ganat, da cui è dist. 4 l. N. O., e 3 l. da *St. Pourçain* ●.

Chanteloube, villaggio della Marca (Alta-Vienna), ●; a 5 l. N. E. da Limoges.

Chanteloup, magnifico castello (Indre-e-Loira), dist. una l. e mezza da *Amboise* ●, edificato dal pr. degli Ursins, ed abbellito dal duca di Choiseul.

Chantenay, b. della Maina (Sarta), a 3 l. N. E. da *Sablé* ●.

Chantilly, b. dell' Is.-di-Francia (Oisa), cast. e parco magnifici; bel bosco; appart. alla casa Condé; devastati nel 1792, altro più non restandovi che il pic. cast., il palazzo di Enghien, i canali e le scuderie, che formano una specie di palazzi; ● ⋈; 1,629 abit. Man. di porcellane, blonde a trine. Filatoj di cotone; a 10 l. N. da Parigi, e 2 S. S. O. da Senlis.

Chantonay, b. del Poitou (Vandea), ●; 1,770 abit., c. l. di cant. e circond. di Fontenay, da cui è dist. 8 l. N. O. Cave di macine da molini a miniere di rame.

Chantrigné, b. della Maina (Majenna), a 3 l. N. da *Majenna* ●.

Chao-Ching. *Vedi* Tchoo-King-Fou.

Cha-ou, città forte della China, prov. di Fo-Kien, a 47 l. S. E. da Kan-Tchang.

Chaource, pic. città di Sciampagna (Aube), ●; 1,630 abit.; c. l. di cant. e circond. di Bar-sulla-Senna, da cui è dist. 4 l. S. O., alla sorgente dell' Armance.

Chapalla, lago del Messico, di 40 l. di circonferenza.

Chapelle-de-Guinchy, villaggio di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. a circond. di Macòn, da cui è dist. 3 l. *La Maison Blanche* ●.

Chapelle-en-Vércors, villaggio del Delfinato (Drôme), c. l. di cant., a circond. di *Die* ●, da cui è dist. 7 l. N.

Chapelle-Marival (la), villaggio del Quercy (Lot), c. l. di cant. e circond. di *Figeac* ●, da cui è dist. 4 l. N. O.

Chapelle-sur-Erdre, b. di Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Nantes, da cui è dist. 2 l. N.

Chapelle-Agnon (la), b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 2 l. N. da *Ambert* ●.

Chapelle d' Angillon (la), pic. città del Berri (Cher), a 7 l. N. da Bourges ⋈, e 2 l. da *Henrichemont*.

Chapelle-la-Reine, b. del Gatinese (Senna-e-Marna), ⋈; a 2 l. N. O. da Nemours, e 3 l. da *Fontainebleau* ●. — *Chapelle-Blanche*, Angiò (Indre-e-Loira), dist. 1 l. da Bourgueil, e 4 l. da *Loches* ●. — *Chapelle-du-Châtelard*, Dombes (Ain), a 4 l. S. O. da Bourg, e 4 l. da *Châtillon* ●. — *Chapelle-Heulin*, Brettagna (Loira-Inf.), e 4 l. E. da Nantes a 3 l. da *Clisson* ●. — *Chapelle-S.-Mesmin*, Orleanese (Loiret), dist. 1 l. da Orléans ●. — *Chapelle-sous-Doué*, Angiò (Maina-e-Loira), a 7 l. da Angers, presso *Doué* ●. — *Chapelle-Thireuil*, Poitou (Due-Sevre), a 7 l. da *Niort* ●. — *Chapelle-Tecle*, Borgogna (Saona-e-Loira), a 8 l. da Mâcon e 4 l. da *Louhans* ●. — *Chapelle-en-Serval*, Isola-di-Fr. (Oisa), ⋈; a 2 l. da *Louvres* ●, *Senna-ed-Oisa*, e 3 l. da Senlis. — *La Chapelle*, presso Parigi, continuazione del subborgo St. Denis. Deposito di mercanzie di transito, e mercato, tutti i martedì, di mucche.

Chaponost, villaggio del Lionese (Rodano), ad una l. S. O. da Lione ●. Avanzi d'un superbo acquedotto romano.

Chappell-Hill, città degli Stati-Uniti, Carolina sett., a 4 l. S. 1/4 E. da Hillsborough.

Chappel, b. d' ing., cont. di Derby, a 5 l. S. E. da Manchester.

Chappes, città di Sciampagna (Aube), a 3 l. N. O. da *Bar-sulla-Senna* ●.

Chaptes (S.), b. (Gard), c. l. di cant., dist. 3 l. da *Uzès* ●.

Chapus, forte alla foce della Seudre (Santogna), dist. 2 l. da *Marennes* ●.

Charabon, porto sulla costa sett. di Java, e 40 l. E. da Batavia. Long. 106. 35. E. lat. S. E. 15.

Charancy, b. della Lorena (Mosella), a 4 l. S. O. da Longwi, a 2 l. da *Longuyon* ●.

Charascar, città d' As., nella pic. Bucaria, in mezzo al lago di questo nome, front. dei Calmucchi-Ulgerieni, a 125 l. E. 1/4 N. da Cashgar.

Charcas (los), prov. dell' Amer. merid., nel Perù, annessa attualmente al vice-r. della Plata, e traversata da monti e deserti. Mèle, legname da costruzione, salvaggiume ec. È la più ricca per le miniere. Cayana, cap.

Charcé, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), dist. una l. da *Brissac* ●.

Charce (la), villaggio del Delfinato (Drôme), a 6 l. E. S. da *Die* ●.

Chard, b. d' Ing., cont. di Sommerset; fabbr. di panni, a 47 l. O. 1/4 S. da Londra.

Charentay, gr. villaggio del Rodano, a 2 l. N. O. da Villefranche, ed una l. da *Belleville-sulla-Saona* ●. Buoni vini.

Charente (la) o *Scharanta*, *Carantonus*, f. che ha la sorgente nel dip. dell' Alta-Vienna, traversa quelli della Charente e Charente-Inf., e si perde nell' Oceano, rimpetto alla is. d' Oleron. È navigabile nella maggior parte del suo corso; i bastimenti di 100 tonnellate vanno fino a Tonnay-Charente.

Charente (dip. della), formato dall' Angomese e da una parte della Santogna. Angoulême, c. l. di pref., 5 circond.: Angoulême, Barbézieux, Cognac, Confolens e Ruffec; 29 giudicature di pace. Produce vini, zafferano, legname da costruzione, frumento ad altri commestibili, canapa, lino, tartufi e castagne; possiede abb. miniere di ferro. Solcato dalla Charente, navigabile da Angoulême fino al mare, ha un terreno calcare, arsiccio, a che pare ebbandonato di recente dal mare. Traversato dalle regie strade da Tours, dalla Roccella, da Bordeaux e da Limoges ad Angoulême. Superficia, 286 l. quadr.; 347,541 abit.; 20.ª divisione milit.; dioc. d' Angoulême; corte reale di Bordeaux.

Charente-Inf. (dip. della), si compone dell' Aunis a d' una parte della Santogne. La Roccella, c. l. di pref. Sei circond.: Saintes, Jonsac, la Roccella, Marennes, Rochefort e S. Giov. d' Angely; 37 giudicature di pace. Paese fert., ma insalubre. Palodi salse, acque minerali, miniere di ferro, grani, frutti e vini eccel. per la fabbricazione dell' acqua-vi-

te. Vi si pescano ostriche, squisite sardelle e molto pesce. Traversato dalla Gironda, dalla Charente, dalla Sevre-Niortese, e dalla Seudre, navig. da Mornac fino al mare, e dalle regie strade da Bordeaux, Poitiers, Angoulême e Nantes alla Roccella; 409,477 abit. Superficie, 335 l. quadrate; 12.ª divis. milit.; dioc. della Roccella; corte reale di Poitiers.

Charente. *Vedi* Tonnay-Charente.

Charbuynay, b. di Borgogna (Jonna), a 3 l. S. da *Auxerre* ◉.

Charenton, b. dell' is.-di-Fr. (Senna) ◉, dist. 2. pic. l. da Parigi, c. l. di cant. e circond. di Scenaux. Ivi vicino, ad Alfort, esiste una celeb. scuola veterinaria; spedale de' dementi. Deposito di vini. — Altro, Borbonese (Cher), a 2 l. E. da *St. Amand* ◉; fonderie.

Chargaldinia, lago di Siberia, al S. del gov. di Tobolsk, dietro al monte Algydim; lu. 27 l. dal N. O. al S. E. largh. 12.

Charité (la), città del Nivernese (Nièvre), sulla Loira, ◉ ✉; 5,300 abit.: c. l. di cant. e circond. di Cosne, da cui è dist. 7 l. S., a 5 N. da Nevers. Long. 41. 7. lat. 47. 12. 33 Man. di lattoni di metallo, e deposito d'ancore per la marina.

Charkow. *Vedi* Kharkof.

Charlbury, b. d' Ing., nella cont. di Buckingham, da cui è dist. 6 l. O. 1/4 S.

Charlebourg, pic. città del Canadà (America sett.), ad 1 l. al N. da Quebec.

Charlemont o *Carlomonte*, città forte di Irl., cont. d'Armagh, da cui è dist. 2 l. N., sul Black-Water. Long. occ. 9. 26. lat. 54. 29.

Charlemont o *Carlomonte*, vaga e forte città dell' Annonia sulla Mosa (Ardenne), su di un' eminenza. Edificata da Carlo V, nel 1555; a 9 l. S. O. da Namur, presso *Givet* ◉. Long. 2. 27. lat. 50. 18.

Charleroy, pic. e forte città, edificata dagli Spagnuoli, nel 1666, che le diedero il nome Carlo II; oggi riunita al r. de' Paesi-Bassi. Pop. 4,500 abit. Man. di lana, fabbr. di chiodi e miniere di carbon fossile; fiera 5 ag., 10 g., bestiami, chincaglierie e tessuti di seta e lana. Sulla Sambra e sul Picton, ad 8 l. E. da Namur ed 8 l. E. da Mons. Long. 2. 10. lat. 50. 29.

Charles, cont. del Maryland negli Stati-Uniti. Pop. 22,000 abit. — Altra, in Virginia. — Capo che forma l'ingresso della baja di Chesapeak. Long. occ. 78. 40. lat. 37. 13. — Musi ne spagnuola, Amer. merid., sul Rio-Negro.

Charles-Town, città degli Stati-Uniti d'Amer., Carolina merid., sul confl. dell' Ashly e del Cooper; 25,000 abit. Long. occ. 82. 26. lat. 32. 44. Gran com. Essa ha un ottimo porto, ed è fortificata dalla natura e dall arte. — Altra, nel Massachussetts, cont. di Middlessex. Pop. 2,000 abit. — Altra, nella cont. di Chester, New-Hameshire, sul Connecticut; a 20 l. N. da Northampton. — Altra, nell is. di Nièvre, nelle Antille, alle falde d'un monte. Long. occ. 64. 55. lat. 17. 13.—Distretto della Carolina merid. che contiene 69,000 abit.

Charlaval, b. della Normandia (Eure), Fabbr. consid. d'indiane, a 3 l. N. da Andely. *Ecouis* ◉. 1,700 ab.

Charleville, bella città della Sciampagna (Ardenne), con trib. di pr. ist. e di com.; 7,700 abit. *Mézières* ◉. Com. di chiodami; concie, fabbr. di birra, drappi, tappeti, tele, tessuti di lana, trine, calze e lavori di marmo; man. d'armi da fuoco; miniere di ferro; cava di lavagna e di carbon fossile. Fiere d'un giorno, 21 ap., 25 lug. 13 ott. e 27 nov. Sulla Mosa, ad un quarto di lega N. da Mézières, da cui è appena separata per un ponte di pietre, 4 N. O. da Sedan, 56 N. E. da Parigi. Long. 2. 28. lat. 49. 47.

Charlieu, picc. città (Loira), c. l. di cant. e circond. di *Roanne* ◉, da cui è dist. 4 l. N. Fabb. di tele di lino e cotone, e camosci, e concia di cuoja: 2,500 abitanti.

Charlotta (is. della Regina), nella costa occ. dell'Amer. sett. Lat. 52. a 54. Dixon la percorse nel 1781, a Vancouver nel 1796. — Stretto al capo N. E. dell' is. S. della Nuova-Zelanda. Lon. 171. 53. 32 E. lat. S. 41. 5. 58.

Charlottenburgo, bel cast. reale dist. 2 l. da Berlino, sulla Sprea, con un giardino sorprendente.

Charlottesburgo, città degli Stati-Uniti, Carolina sett., a 23 l. S. O. da Salem.

Charlottesvilla, città degli Stati-Uniti, Carolina sett., a 14 l. S. da Salisbury. — Altra, in Virginia, cont. d'Albemarle, a 24 l. O. N. O. da Richmond.

Charlotte-Town, città cap. dell' is. di S. Giovanni nel golfo di S. Lorenzo. Long. occ. 65. 18. lat. 46. 20.

Charly, b. della Brie-champenoise (Aisne), sulla Marna, c. l. di cant., ◉; 1,638 abit.; a 2 l. O. da Château-Thierry. — Altro (Rodano), a 2 l. S. da *Lione* ◉. Vini prelibati.

Charmes, picc. città di Lorena (Vosgi), sulla Mosella, ◉ ✉; 2,686 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mirecourt, da cui è dist. 3 l. E.

Charmont, b. di Sciampagna (Marna), a 6 l. N. E. da *Vitry* ◉.

Charnay, b. del Lionese (Rodano), a 3 l. O. N. da Lione, ed una l. da *Anse* ◉.

Charnés-Erdée. *Vedi* Eatéa.

Charnisay, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 4 l. S. da Loches, a 2 da *Preuilly* ◉.

Charny, villaggio di Borgogna (Costa-d'Oro), a 2 l. S. O. di *Vit.* ◉. — Altro, Sciampagna (Jonna), c. l. di cant. e circond. di *Joigny* ◉, da cui è dist. 7 l. S. O. — Altro, Lorena (Mosa), c. l. di cant. e circond. di *Verdun*, ◉, da cui è dist. 2 l.

Charolles, pic. città di Borgogna (Saona-e-Loira), un tempo capitale del Charolais, ◉; 2,518 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di com. e di pr. ist; sul fi. Bersouse, ad 11 l. e mezzo N. O. da Mâcon. Long. 1. 757. lat. 46. 26. Com. di vini e bestiami.

Charon, b. d' Aunis (Charente-Inf.) sul mare, a 3 l. N. dalla Roccella, e 2 da *Marans* ◉.

Charonna, villaggio dell' Isola-di-Francia (Senna), a mezza l. N. O. da Parigi.

Charost, pic. città del Berri (Cher), c. l. di cant., sull'Arnon, circond. di Bourges, da cui è dist. 5 l. S. O., e 2 da *Issoudun* ◉. *Indre.*

Charoux, pic. città del Borbonese (Allier), su di un'eminenza, a 3 l. N. O. da *Gannat* ◉, presso al fi. Sioule; com. di grani — Altra, nel Poitou (Vienna), presso alla Charente, c. l. di cant. e circond. di *Civray* ◉, da cui è dist. 2 l. E.

Charpey, b. del Delfinato (Drôme), a 4 l. E. da Valenza, e 3 da *Romans* ◉.

Chartenay, b. d'Angiò (Maine-e-Loira), ad 8 l. E. da Angers, ed una da *Baugé* ◉.

Chartre (la), b. della Maina (Sarta), sul Loir, ◉; 1,551 abit.; c. l. di cant. e circond. di St. Calais, da cui è dist. 5 l. S. 1/4 O.

Chartres, *Autricum*, *Carnutes*, città ant. e consid., c. l. di pref. (Eure-e-Loir), già cap. della Belsia, trib. di pr. ist. e di com.; ◉ ✉; 13,809 abit. Mal fabbr. a caso di legno. La cattedrale è una delle più belle di Fr. S ono ammirabili soprattutto i due campanili, il primo de' quali ha 57 tese d'altezza ed il secondo 63. Fuvvi consacrato Enrico IV nel 1591. Com. di commestibili, farine, panni comuni, lana, berrettami, cappelli, telerie ec.; i suoi pasticci son molto accreditati. Fiere: 11 mag., 10 g.; il sab. dopo S. Gio., 1 g.; tutti i giovedì di lug., 1 g.; 24 ag., 3 g.; 8 sett., 10 g.; 30 nov., 1 g. Cavalli, bovi, volatili, panni, tele, chincaglierie e bigiotterie. Patria di Regnier, Nicole, Andrea Félibien ec; vi fan capo le regie strade da Parigi, dal Mans e da Tours, sull'Eure, in una pianura fertilis., a 15 l. N. O. da Orleans, 22 S. S. E. da Rouen a 23 S. O. da Parigi. (dist. legale 91 chilom.) Long. occ. 0. 50. 55. lat. 48. 26. 54.

Chartreuse o *di Certosa* (la gr.) cel. monastero del Delfinato (Isera); c. l. dell'ordine de' Certosini, a 3 l. N. da *Grenoble* ◉, in mezzo alle montagne.

Chaslon, b. della Maina (Majenna), a 3 l. N. N. E. da Majenna, a 3 l. da *Laval* ◉. Miniere di ferro e fonderie.

Chassagne, villaggio di Borgogna (Costa-d'Oro), a 3 l. S. di Beaune, ed una l. da *Chagny* ◉. *Saona-e-Loira.* — Altro, Lionese (Rodano), a 2 l. N. O. da *Lione* ◉.

Chasselay, b. del Lionese (Rodano), a 2 l. N. O. da *Lione* ◉.

Chasenay, b. della Sciampagna (Aube), a 2 l. E. da *Bar-Sulla-Senna* ◉.

Chasseneuil, pic. città dell'Angomese (Charente), a 2 l. E dalla *Rochefoucauld*.

Chasseradès, b. del Gevodanese (Lozère), a 4 l. N. O. da *Villefort.* ◉.

Chasseral, mont. della catena del Jura, nel princ. di Neuchâtel. Elevazione 4,936 p. al di sopra del mare.

Chassiers, b del Vivarese (Ardèche), a 5 l. O. da Viviers, princ. dell' *Argentière* ◉.

Chassiron (torre di), fanale sulla punta sett. dell' is. d' Oléron; ha due fuochi per distinguerla dalla torre di Cordouan, a 6 l. dall'*isola d' Oléron* ◉. Long. occ. 3. 41. 27. lat. 46. 2. 51. N.

Chataigneraye (la), città del Poitou (Vandea), ◉; 961 abit., a 7 l. N. da Fontenay, c. l. di cant. e circond. di Borbone, da cui è dist. 10 l. E. Fabb. di saje.

Chatam, isola scoperta da Vancouver, nel gr. Oceano, presso la Nuova-Zelanda. Lat. S. 43. 48. long. 179. 18. 15. O. — Capo, al S. della Nuova-Olanda. Long. 114. 14. 45. E. lat. S. 35. 3. — Porto e città in Ing., cont. di Kent, con un superbo arsenale, a 10 l. E. S. E. da Londra, attenente a Rochester, di cui può considerarsi come uno de' sobbor-

ghi. — Città degli Sati-Uniti, Carolina merid. sulla riva del capo Fear, a 10 l. S. da Hillsborough.

Chaté o *Chatel*, picc. città di Lorena (Vosgi), sulla Mosella, c. l. di cant. e circond. di Epinal, da cui è dist. 4 l. N. *Charmes* ⊙.

Chateau (isoletta) presso S. Domingo. Long. occ. 76. 45. 45. lat. 22. 7. 41. 11. N.

Chateaubourg, villaggio della Brettagna (Ille-e-Vilaine), ⋈; c. l. di cant. e circond. di *Vitré* ⊙, da cui è dist. 4 l. O.

Chateau-Briant, pic. città di Brettagna (Loira-Inf.), ⊙; 2,733 abit., c. l. di sotto-pref., con un trib. di pr. ist. Com. di ferro, fabbr. di panni ordinarj, confetture e concie di cuoja. Fiera di 9 g., 16 sett.; ad 8 l. S. da Rennes, e 15 l. N. da Nantes. Long. occ. 3. 42. lat. 47. 41.

Chateau-Chalons, pic. città della Fr.-C. (Jura), a 2 l. da Lons-le-Saulnier, a 2 l. da *Poligny* ⊙.

Chateau-Chinon, pic. città del Nivernese (Nievre), ⊙; 3,300 abit.; c. l. di sotto-pref., a 14 l. E. da Moulins e 15 l. E. da Nevers; cap. del Morvant. Man. consid. di panni Com. di legnami e bestiami. Long. 1. 23. lat. 47. 2.

Chateau-Dauphin, cast. fortissimo del Piemonte, a 12 l. S. E. da Briançone.

Chateau-d'Oex, b. della Svizzera, nel cant. di Vaud. Pop. 2,300 abit.

Chateau-Double, b. di Provenza (Varo) a 2 l. da *Draguignan* ⊙. — Altro (Drôme), a 4. l. E. da *Valenza* ⊙.

Chateau-du-Loir, pic. città della Maina (Sarta), ⊙ ⋈; 2,823 abit. Cel. per l'assedio di sette anni che sostenne contro Uberto, conte della Maina; c. l. di cant. sul Loir, a 9 l. S. E. dal Mans e 54 S. O. da Parigi. Long. occ. 1. 36. lat. 47. 40. Canapa, lino, grani, frutti, salvaggiume, e vino.

Chateaudun o *Dun-sur-Loir*, ant. città del Dunese (Danois) (Eure-e-Loir), ⊙ ⋈; 6,150 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist; piazza immensa, edifizj uniformi e strade diritte. Fabbr. di coperte di lana, concie consid., su di un' eminenza, vicino al Loir, a 12 l. N. da Blois, 10 l. S. S. O. da Chartres, e 32 S. O. da Parigi. Long. occ. 1. 0. 58. lat. 48. 4. 12.

Chateau-Fort, b. dell'is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), a 2 l. N. E. da *Chevreuse* ⊙.

Chateau-Gay, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ad 1 l. S. O. da *Riom* ⊙.

Chateau-Giron, pic. città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), c. l. di cant. e circond. di *Rennes* ⊙, da cui è dist. 4 l. S. E.

Chateau-Gontier, città della Maina, sulla Majenna, ⊙; 4,834 abit.; c. l. di sotto-pref. e di cant., con trib. di pr. ist. Fabbr. di tele crude e bianche, saje e stamine; com. di tele. Acque minerali. Mercato di tele tutt' i mercoledì, e di tele tutt' i giovedì, a 9 l. N. O. da Angers, 7 l. S. da Laval e 57 S. O. da Parigi. Long. occ. 3. 4. 54. lat. 47. 70

Chateau-d'If, is. ed ant. prigione di stato della Provenza (Bocche-del-Rodano), ad una l. S. O. da *Marsiglia* ⊙.

Chateau-de-Joux, forte della F.-C. (Doubs), presso *Pontarlier* ⊙.

Chateau-la-Vallière, pic. città del Turenese (Indre-e-Loira); c. l. di cant. e circond. di Chinon, da cui è dist. 11 l. N. Fonderie. *Le Lude* ⊙.

Chateau-Landon, pic. città del Gatinese (Senna-e-Marna) su di una collina, presso al fiumicello Susin ⊙, 1,960 abit.; c. l. di cant. a circond. di Fontainebleau, da cui è dist. 7 l. S., a 26 da Parigi. Rinomata per le sue belle pietre imitanti il marmo.

Chateau-Lin, picc. città di Brettagna (Finisterre), ⊙; 3,172 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist., a 6 l. N. da Quimper. Fiera, 6 aprile, 2 g. Pesca di salmoni. Com. di lavagne.

Chateau-Meillant, b. del Berri (Cher), ⊙; 2,281 abit.; c. l. di cant., e circond. di S. Amando, da cui è dist. 7 l. S. O.

Chateau-Neuf (Havvi parecchi luoghi di questo nome), b. del dip. d' Ille-e-Vilaine, ⊙ ⋈; 513 abit.; c. l. di cant. e circond., di S. Malò, da cui è dist. 3 l. S. 1/4 E. — Altro, sulla Sarta, nell' Angiò (Maina-e-Loira), 1,213 abit.; c. l. di cant. e circond. di Segré, da cui è dist. 7 l. E. — Altro, a 5 l. E. da Orléans, sulla Loira (Loiret), ⊙; 3,141 abit.; c. l. di cant. — Altro, a 4 l. N. E. dalla Charité, e 3 l. da *Donzy* ⊙; *Nièvre*. — Altro (Alta-Vienna), c. l. di cant. e circond. di *Limoges* ⊙, da cui è dist. 7 l. S. E.

Chateau-Neuf-du-Faou, villaggio di Brettagna (Finisterre), c. l. di cant. e circond. di *Château-Lin* ⊙, da cui è dist. 5 l. E.

Chateau-Neuf-de-Randon, b. del Gevaudanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di *Mende* ⊙, da cui è dist. 5 l. N. E. Il contestabile Duguesclin fu ucciso all' assedio di questa piazza nel 1380

Chateau-Neuf-d'Oléron, b. dell' is. d' Oléron (Charente), ⊙; 4,249 abit.; c. l. di cant. e circond. di Marennes, da cui è dist. 2 l. N. O. Vini, acqua-vite e sale. Consolato degli Stati del Nord.

Chateau-Neuf-en-Thimerais, pic. città della Belsia (Eure-e-Loir), ⊙; 1,250 abit.; c. l. di cant. e circond. di Dreux, da cui è dist. 5 l. S. O. e 15 l. O. da Parigi. Fiera, il giov. più prossimo a Santa Chiara, 2 g.

Chateau-Neuf-sur-Charente, pic. città dell' Angomese (Charente); ⊙, 2,153 abit.; c. l. di cant. e circond. di Cognac, da cui è dist. 6 l. S. E. Com. di vini e grani.

Chateau-Neuf-sur-Cher, b. del Berri (Cher); ⊙, 2,150 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Amand, da cui è dist. 5 l. N. O.

Chateau-Ponsac, b. della Marca (Alta-Vienna), c. l. di cant. e circond. di Bellac, da cui è dist. 6 l. E., ed una l. da *Morterol* ⊙.

Chateau-Porcien, pic. città di Sciampagna (Ardenne), sull'Aisne, c. l. di cant. e circond. di *Rhétel* ⊙, da cui è dist. 2 l. O., con un cast. edificato su di una rupe. Com. di ferro, e fabbr. di saje e stamine.

Chateau-Renard, pic. città del Gatinese (Loiret), c. l. di cant. e circond. di *Montargis* ⊙, da cui è dist. 3 l. E. Com. di panni per le truppe. — Altra in Provenza (Bocche-del-Rodano), c. l. di cant. e circond. di Tarascona, da cui è dist. 5 l. N. E. e 2 l. da *S. Remy* ⊙. 3140 abit. Seta frutti e legumi.

Chateau-Renault ossia *Castel-Rinaldo*, città del Turenese (Indre-e-Lojra), ⊙ ⋈; 2,400 abit.; c. l. di cant. e circond. di Tours, da cui è dist. 7 l. N. 1/4 E. Concie di cuoja, fabbr. di panni ordinarj e di berretti, e com. di legnami e commestibili. Fiere: i primi martedì di feb., mag., e luglio; delle lane, il secondo martedì d'ott. e gli ultimi martedì di nov. Long. occ. 1. 25. lat. 47. 35. — Altra, nella Sciampagna (Ardenne), a 4 l. N. O. da Sedan e 3 l. da *Mézières* ⊙. — Altra, nell'Angomese (Charente), a 6 l. N. da Angoulême. *Aigre* ⊙.

Chateauroux, ossia *Castel-Rosso*, città del Berri (Indre), ⊙ ⋈; 8,500 abit.; c. l. di pref., e trib. di prima ist. e di com. Concie di cuoja e di cartapecora; fabbr. di panni e birra, fonderie e fornaci di mattoni; com. consid. di lana e ferro. Fiere d' un g., il primo sabato di Quaresima; 18 mag.; tutti i sabati di giugno per le lane; 7 sett., 9 ott., 30 nov. e 21 dec. Vi fan capo le regie strade da Tours, Orléans, Limoges, Bourges, Blois e Poitiers; in una bella e vasta pianura, sull'Indre: a 6. l. S. O. da Issoudun, 13 S. O. da Bourges, 63 S. O. da Parigi (Dist. leg. 259 chilom.) Long. occ. 0. 39. lat. 46. 48. 45. Dalle fonderie circonvicine esce un ferro d' ottima qualità. — Altra, nel Delfinato (Alte-Alpi), a 2 l. da *Embrun* ⊙.

Chateau-Salins, Pic. città di Lorena (Meurte). ⊙ ⋈; 2,826 abit.; c. l. di sotto-pref., a 5 l. N. da Nancy. Saline. Il trib. di prima ist. è a Vic.

Chateau-Thierry, pic. città di Brie (Aisne), ⊙ ⋈; 4,160 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Sulla Marna, a 15 l. S. O. da Laon e 22 N. E. da Parigi. Concie. Belli passeggi. Fabbr. di stoffe, e di tele. Fiera di 3 g., di bestiami e cavalli, i venerdì dopo l' Ascensione ed Ognissanti. Patria di La-Fontaine.

Chateau-Villain, pic. città di Sciampagna, sull' Aujon (Alta-Marna), ⊙; 1,684 abit.; c. l. di cant., a 9 l. N. O. da Langres. Concie. — Altra (Isera), a 2 l. E. da Vienna. *Bourgoin* ⊙.

Chatel-Aillon, ant. città marittima di Aunis (Charente-Inf.), a 2 l. S. dalla *Roccella* ⊙, in oggi non è che un borgo.

Chatelaudren, b. di Brettagna (Coste-del-Nord), sul Leff, ⊙ ⋈; 869 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Brieux, da cui è dist. 4 l. O., a 106 l. O. 1/4 S. da Parigi Fabbr. di tele e di cappelli comuni. Com. di grani, bestiami, cera, butirro e sevo. Fiera d' 8 g., il 3° lun. di ottobre pel bestiame.

Chatel-Censoy, b. di Borgogna (Jonna), a 4 l. e mezzo N. O. da Avalon, ed una l. da *Coulanges* ⊙.

Chatel-Gérard, b. di Borgogna (Jonna), ad 8 l. E. 1/4 S. da Auxerre. Com. di legnami e tartufi; a 2 l. da *Noyers* ⊙.

Chatel-Guion, villaggio d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ad 1 l. N. da *Riom* ⊙.

Chateldon *Vedi* Castaldon.

Chatelet, pic. città di Brie (Senna-e-Marna) ⊙; 1,004 abit.; c. l. di cant. e circond. di Melun, da cui è dist. 3 l. E. E. S. — Altra (Cher), c. l. di cant., dist. 3 l. da *Lignières* ⊙.

Chatellerault, città del Poitou (Vienna), ● ⋈; 8,200 abit., c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; borsa di com. e giudicatura di pace. Bel ponte sulla Vienna. Bel passeggio con una fontana costrutta di recente. Fabbr. di coltellami rinomata, di saje e di stamine; com. di vini, vitelli, annei, biancheria di cera, acqua-vite, sale, lavagne, ferro, ed acciajo; concie. Fiere di 2 g. il dì 6 d'ogni mese. In un terr. fert. ed ameno, sulla Vienna, a 7 l. N. E. da Poitiers, 14 S. O. da Tours e 75 S. O. da Parigi. Long. occ. 1. 47. Lat. 46. 49. 6.

Chatel-Montagne, b. del Borbonese (Allier), a 3 l. S. E. dalla Palisse. Cumet ●.

Chatelus, b. della Marca (Creuse), c. l. di cant., e circond. di *Beussac* ●, da cui è dist. 4 l. O. 1/4 S. — Altro, nello stesso dip. a 2 l. N. O. da *Bourganeuf* ●. — Altro, in Borgogna (Jonna), a 9 l. S. da *Avalon* ●.

Chatenoy, b. di Lorena (Vosgi), c. l. di cant. e circond. di *Neufchâteau* ●, da cui è dist. 3 l. S. ⋈.

Chatgam. *Vedi* Chittacong.

Chatillon, b. del Piemonte, a 4 l. S. E. da Aosta. — *D'Azergues*, Lionese (Rodano), a 5 l. N. O. da Lione, ed una l. da *Larbresle* ●. — *En Bazois*, villaggio del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant., e circond. di Chateau-Chinon, da cui è dist. 5 l. O., e 3 l. da *Moulins-en-Gilbert*. ●. — *Les Dombes*, pic. città, Dombes (Ain), ●; 3,194 abit.; c. l. di cant. e circond. di Trévoux, da cui è dist. 6 l. N. — *Sulla Die* ●, b. del Delfinato (Drôme), c. l. di cant. e circond. di *Die* ●, da cui è dist. 3 l. S. E. — *Sull'Indre*, pic. città del Torenese (Indre), vagamente sit. ● ⋈; 2,758 abit., c. l. di cant. e circond. di Châteauroux, da cui è dist. 11 l. N. O. — *Sul Loing*, Gatinese (Loiret), ●; 1,895 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montargis, da cui dist. 4 l. S. E. — *Sulla Loira*; pic. città del Berry (Loiret), c. l. di cant., dist. 4 leghe S. da *Gien* ●. — *Sulla Marna*, pic. città di Sciampagna (Marna), c. l. di cant. e circond. di Reims, da cui è dist. 7 l. S. O., e 2 l. da *Dormans* ●. — *Di Michaille*, b. della Bugesia (Ain), ●; 1,088 abit., c. l. di cant. e circond. di Nantua, da cui è dist. 4 l. E. — *Sulla Senna*, città di Borgogna (Costa-d'Oro), ● ⋈; 3,900 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com. Sulla Senna, che la divide in due parti, a 16 l. N. O. da Digione. Com. di lane, ferro e legnami; cartiere, fabbr. di panni comuni, saje, concie e filatoj di cotone. Fiere di 3 g., 7 apr., 18 giug. e 19 ott. — *Sulla Courtine*, b. (Jura); 600 abit. Fiere di 15 g., 2 mag.; 15 sett., 10 g.; 22 lug.; *Lons-le-Saunier* ●. — *Sulla Sevre* (già Mauléon), pic. città del Poitou (Due-Sevre), ●; 568 abit.; dist. 1 l. dalla Sevre, c. l. di cant. e circond. di Bressuire, da cui è dist. 5 l. O. 1/4 N. — Villaggio (Senna), circond. di Sceaux, da cui è dist. mezza l. N., ed una lega e mezzo S. O. da *Parigi* ●.

Chatou, città dell'Isola-di-Francia (Senna-ed-Oisa), cant. di S. Germano-in-Laye, a 3 l. O. da Parigi, ed una l. da *Nanterre* ●. Il ponte di pietra sulla Senna fu distrutto nel 1815.

Chatonnay, b. del Delfinato (Isera), a 6 l. E. da Vienna, e 3 l. da *Bourgoin* ●.

Chatre (la), pic. città del Berri (Indre), sull'Indre, sotto-pref., ●; trib. di pr. ist.; ad 11 l. S. O. da Bourges e 7 S. E. da Châteauroux; in un terr. fertilissimo; 4,000 abit. Com. di bestiami, lane e cuoja concie. Long. occ. 0. 22. lat. 46. 34.

Chatre. *Vedi* Arpajon.

Chattam. *Vedi* Chatam.

Chatterpoor, città dell'Indostan, cap. del Bundelcund, a 68 l. S. E. da Agra. Long. 77. 35. lat. 25.

Chau-Chou-Fou, città della China, a 35 l. N. da Canton. Long. 100. 37. lat. 25. 21.

Chaudefonds, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. S. 1/4 O. da *Angers* ●. Acque minerali e miniere di carbone.

Chaudes-Aigues, piccola città d'Alvernia (Cantal), c. l. di cant. e circond. di *St. Flour* ●, da cui è dist. 5 l. S. O. Acque miner.

Chaudron, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 6 l. S. O. da Angers. Cartiere, a 2 l. da *Beaupreau* ●.

Chauffailles, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 6 l. S., e 2 l. dalla *Clayette* ●.

Chaul, città forte dell'Indostan, sulla costa del Malabar, con un porto sicuro. Molto com., singolarm. in seta; a 6 l. S. da Bombay, e 2 l. dal mare. Long. 69. 45. lat. 18. 39. Appartenente a' Portoghesi.

Chaulnes, b. di Picardia (Somma), c. l. di cant. e circond. di Peronna, da cui è distante 3 l. S. O., presso *Lihons-en-Santerre* ●. Com. di cavalli e bestiami.

Chaumergy, b. della Franca-Cont. (Jura), c. l. di cant. e circond. di Dôle, da cui è dist. 9 l. S., e 2 l. da *Seillières* ●.

Chaumes, pic. città di Brie (Senna-e-Marna), a 4 l. e mezzo da Melun, ed una l. da *Guignes* ●.

Chaumont, città di Bassigni (Alta Marna), c. l. di pref., con trib. di pr. ist. e di com.; ● ⋈; 6,500 abit. Fabbr. di calze di lana, di guanti, coltellami e saje, com. di ferro. Pic., ma pulita e ben fabbr. Nel 1814 vi fu concluso un trattato fra gli Alleati a danno di Napoleone. Fiere, 14 gen., 1 g.; il mar. dopo la dom. in Albis, 3 g.; il mar dopo S. Gio., 1 g.; 1.° ott., 1 g. Vi fan capo le regie strade da Châlons-sulla-Marna, Digione, Troyes, Besanzone e Vesoul. Pagansi 30 poste e mezzo da Parigi. Situata sur una mont. vicina alla Marna, a 59 l. S. E. da Parigi. (Dist. leg. 247 chilom.). Long. 2. 50. lat. 48. 6. 13. Patria dello scultore Bouchardon. Ne' contorni, miniere di ferro e fonderie. — Altra, nel Vessinese (Oisa), ●; 1,017 abit., c. l. di cant. e circond. di Beauvais, da cui è dist. 6 l. S. O., e 9 l. N. da Nantes. — Altra, nella Sciampagna (Ardenne), c. l. di cant. e circond. di *Rethel* ●, da cui è dist. 6 l. N. O. — Altra, nel Blesese (Loire-e-Cher), circond. di Romorantin, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 N., e 3 l. dalla *Ferté-S.-Aubin* ●. Loiret.

Chaumouzay, pic. città di Lorena (Vosgi), a 5 l. N. O. da Remirémont, e 2 l. da *Epinal* ●.

Chaumussay, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 8 l. S. da Loches, ed 1 l. da *Preuilly* ●.

Chaunay, b. del Poitou (Vienna), ⋈; sulla Chacante, a 2 l. N. O. da Civray; 936 abit.; *Couhé* ●.

Chauny, pic. città dell'Isola-di-Fr. sull'Oisa (Aisne), ● ⋈; 3,500 abit.; c. l. di cant. e circond. di Laon, da cui è dist. 7 l. O., e 28 N. 1/4 E. da Parigi. Deposito de' cristalli di S. Gobain; macchina idraulica per pulirli. Fiera di 2 g., 29 sett.; pe' cavalli dura 8 g. Long. o. 52. 44. lat. 49. 36. 52.

Chauriat, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ad una l. e mezzo N. O. da *Billom* ●.

Chaussade (la), fonderie reali per la marina, comune di Guérigny, a 3 l. N. N. E. da *Nevers* ●.

Chausey, pic. isole delle coste di Normandia, nell'Oceano, a 2 l. circa N. O. da *Granville* ●.

Chaussin, pic. città della Fr.-Cont. (Jura), c. l. di cant. e circond. di *Dole* ●, da cui è dist. 4 l. S.

Chauvancy, villaggio di Lorena (Mosa), ad una l. E. da *Montmédi* ●.

Chauvigny, pic. città del Poitou (Vienna), ●; 1,608 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montmorillon, da cui è dist. 6 l. N. O.

Chaux, b. dell'Angumese (Charente), a 8 l. S. O. da Angoulême, ed 1 l. da *Lagrelle* ●. — Altro, Alsazia (Alto-Reno), a 2 l. da *Béfort* ●.

Chaux-de-Fonds, distr. e vago borgo del cant. Svizzero di Neuchâtel. Pop. 5,800 abit., compresa la pop. del Locle. — Altro borgo assai consid. ed industrioso, nella medesima valle, ad una l. e mezzo di dist. dal primo. Fabbr. d'orologi e di trine.

Chavagnac, città d'Alvernia (Cantal), ad una l. N. O. da *Murat* ●.

Chavagnes, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 4 leghe e mezzo S. da Angers, e 2 da *Brissac* ●.

Chavaignes, b. del Poitou (Vandea), c. l. di cant., a 7 l. O. da Fontenay, e 2 da *St. Fulgent* ●.

Chavanay, pic. città del Lionese (Loira), ad una l. S. da *Condrieu* ●. Com. di vini.

Chavanges, b. di Sciampagna (Aube), c. l. di cant. a 7 l. E. da Arcis-sull'Aube, e 3 da *Brienne* ●.

Chavannes, parecchi villaggi: uno nel dip. dell'Ain, c. l. di cant. e circond. di *Bourg-en-Bresse* ●, da cui è dist. 5 leghe — Altro, Alsazia (Alto-Reno), a 3 l. da *Béfort* ● ec.

Chaves, *Aquae Flaviae*, piazza forte del Port., la principale della prov. di Tra-los-Montes, fondata da Trajano, sulla Tramega; a 6 l. O. da Braganza. Long. occ. 4. 30. lat. 41. 41. Pop. 2,000 abit.

Chavignon, b. del dip. dell'Aisne, ●; 828 ab.

Chazay, pic. città del Lionese (Rodano), a 3 leghe e mezzo N. O. da Lione, e 2 da *Anse* ●.

Chazé-Henri, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), ad 11 l. N. O. da Angers, e 4 da *Segré* ●.

Chazelat, villaggio del Berry (Indre), c. l. di cant., a 2 l. S. O. da Argenton, e 2 da *S. Benoît-du-Sault* ●.

Chazelles, pic. città del Forez (Loira),

●; 2,364 abit.; c. l. di cant. e circond. di Monthrison, da cui è dist. 5 l. E. Fabbr. di cappelli.

Chee, città d' Afr., in Nubia, a 110 l. N. O. da Dongola.

Chebucton. *Vedi* Halifax.

Checiny, città di Pollonia, a 4 l. S. O. da Zamosk. Long. 21. 26. lat. 50. 35.

Checharey, pic. città di Russia, gov. di Penza, da cui è dist. 25 l. N. N. O.

Checsbatsk, pic. città di Russia, nel gov. di Casan, da cui è dist. 30 l. S. E.

Checoas, città dello Stato di Marocco, al S. E. d' Azamor, pop. di ricchi mercanti.

Checy, b. dell' Orleanese (Loiret), c. l. di cant. e circond. d' *Orléans* ●, da cui è dist. 2 l. E.

Chedaris, una delle fortezze della linea del Kuban, a 72 l. N. O. da Astracan.

Cheduba, isola sulla costa d' Aracan, nella penisola al di là del Gange; è ben coltivata, ed ha 9 l. di lungh. Long. 90. 28. E. lat. 18. 98. N.

Chef-Boutonne, b. del Poitou (Due-Sevre), ●; 1,614 abit.; c. l. di cant., a 7 l. S. E. da Niort.

Chef, (S.), b. del Delfinato (Isera), a 3 l. N. O. dalla Tour-du-Pin; e 2 da *Bourgoing* ●.

Cheffe, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 3 l. N. da Angers, e 2 da *Châteauneuf-sulla-Sarta* ●.

Chegford, b. d' Ing., cont. di Devon, a 3 l. S. O. da Exeter.

Cheiton, *Vedi* Chiton.

Che-Kiang o *Tche-Kiang*, prov. orient. o maritt. della China, traversata dal canale imperiale, in amena situazione, e d' una straordinaria fertilità; molto ricca e pop. luoghi di gelsi; undici metropoli ed un gran numero di città. Hang-Tcheou-Fou, capitale.

Chelles, borgo presso la Marna (Senna-e-Marna), a 6 l. E. da Parigi, e 2 da *Lagny* ●.

Chelm, città di Pollonia (Galizia orient.), a 20 l. N. O. da Lublino.

Chelmsford, città della cont. d' Essex, in Ing., ove un bel ponte sul Chelmer. Begli edifizj, e mercato consid., ad 8 leghe N. da Londra.

Chelsea, luogo delizioso al S. O. di Londra, ove è il giardino de' farmaci; magnifico è il regio spedale degl' invalidi.

Cheltenham (Ing.), b. della cont. di Glocester, da cui è dist. 3 l. N. E. Acque minerali.

Chelum, *Hydaspes*, fi. dell' Indostan, (provincia di Cachemire), che sbocca nell' Indo, dopo essersi riunito al Chenab ed al Rauvy, ed è navigabile fino a Sirinagur pe' bastimenti di 200 tonnellate.

Chely-d' Apcher (S.), pic. città di Linguadoca (Lozère), ● ✉; 2,023 abit.; c. l. di cant. e circond. di Marvejols, da cui è dist. 6 l. N.

Chely-d' Aubrac (S.), b. del dip. dell' Aveyron, a 4 l. N. E. da *Espalion* ●.

Chemazé, b. della Maina (Majenna), a 2 l. S. O. da *Château-Gontier* ●.

Chemillé, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), sul fi. Cronne, ●; 3,132 abit.; c. l. di cant. e circond. di Beaupréau, da cui è dist. 5 l. E. Fabbr. di tele e fazzoletti.

Chemilly, parecchi villaggi in Fr.: uno nel Borbonese (Allier), a l. da *Moulins* ●. — Altro, in Borgogna (Jonna), a 2 l. da *Auxerre* ●. — Altro, nella Fr.-C. (Alta-Saona), a 2 l. da Vesoul, ed una l. da *Port-sulla-Saona* ●.

Chemin, villaggio della Fr.-C. (Jura), c. l. di cant. e circond. di *Dole* ●, da cui è dist. 4 l. S. O.

Cheminon, b. della Sciampagna (Marna), a 4 l. E. da Vitry, patria di Richelet, a 3 l. da *St. Dizier* ●. *Alta-Marna.*

Chemnitz, città di Boemia, nel cir. di Leutmeritz, da cui è dist. 9 leghe N. E. Gr. traffico di cristalli. — Altra, nel cir. d' Ertzburgo (Sassonia), a 7 l. N. da Annaberg. Deposito di cotone di Macedonia, filatoj e fabbr. di tele di cotone. Pop. 12,000 abit.

Chenac, b. di Santogna (Charente-Inf.), a 6 l. S. O. da Saintes, a 2 l. da *Cozes* ●.

Chenay, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Melle* ●, da cui è dist. 4 l. N. E.

Chêne (il), b. (Ardenne), c. l. di cant., a 3 l. da *Vouziers* ●. Fabbr. d' acciajo tirato a pulimento.

Chenango, pic. città della prov. di New-Yorck (Stati-Uniti d' Amer.), sul fi. del suo nome, a 52 l. N. O. da New-Yorck.

Chenerailles, pic. città della Marca (Creuse), ●; 811 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Aubusson, da cui è dist. 5 l. N., e 4 S. E. da Gueret.

Cheni, b. di Sciampagna (Jonna), a 4 l. N. da Auxerre, a 2 l. da *Brinon* ●.

Chenonceau, b. del Toreine (Indre-e-Loira), a 2 l. S. E. da *Amboise* ●.

Chenova, villaggio (Costa-d' Oro), ad una l. S. O. da *Digione* ●. Buoni vini. — Altro (Saona-e-Loira), a 5 l. O. da Châlons-sulla-Saona, ed una l. da *Buxy* ●. Com. di vini.

Chen-Si o *Shan-Sea*, prov. sett. della China, conf. N. colla gran muraglia, E. col fi. Giallo, e dalle altre parti con delle mont.; comprende 8 metropoli e 108 città. Abb. di tutto ciò ch' è necessario alla vita. Chin-Gnan-Fou, cap.

Chen-Yang. *Vedi* Chin-Yiang-Fou.

Chenzini, pic. città di Pollonia. Miniere di piombo e d' argento, e cave di marmo.

Cheppe, villaggio di Sciampagna (Marna), a 2 l. da *Châlons* ●. Trovansi presso questo villaggio de' vestigii del campo di Attila, e delle ant. sepolture.

Chepstowa, città d' Ing., cir. di Monmouth, sulla Wye; a 6 l. N. da Bristol.

Cher (il), fi., che ha la sorgente nell' Alvernia, scorre ne' dip. dell' Allier e del Cher, e si congiunge alla Loira fra Tours e Saumur. Poco navigabile.

Cher (dip. del), formato da una parte del Berri; Bourges, c. l. di pref., 3 circond. Bourges, S. Amand e Sancerre; 29 giudicature di pace; 239,561 abit. Sup., circa 740,125 ett.; 21.ª divis. milit., dioc., e corte reale di Bourges. Prod. grani, molta canapa, lini, vini mediocri, lane, legne, miniere di ferro, di carbon fossile e d' ocra; cave di marmo. Traversato da' fi. Cher, navigabile, per sei mesi dell' anno, da Vierzon alla Loira; conf. all' E. colla Loira e coll' Allier, e colle regie strade da Bourges a Parigi, Châteauroux e Nevers.

Cheramidi, pic. città del Belvedere, in Morea, verso il golfo di Coron.

Cherasco, *Clarascum*, città forte del Piemonte, sul confl. della Stura e del Tanaro, sopra una mont., a 7 l. N. E. da Cuneo, fu fabbr. sul principio del XIII secolo. È osservabile la simmetrica disposizione delle sue strade. Quivi fu stipulata la pace d' It. nel trattato del 1630. Patria del pittore Sebastiano Taricco. Fiere: 3 g., 18 giug.; 2 g., 14 nov. Pop. 8,000 abit.

Cherbonnières, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 2 l. E. da S. Giov.-d' Angely. *Aulnay* ●.

Cherbourg o *Scerburgo*, città marittima (Manica), fam. pel combattimento navale del 1692. Fu saccheggiata dagl' Inglesi nel 1758. Ha un vasto porto pe' bastimenti da guerra, ed un fanale. Il porto, principiato sotto il regno di Luigi XVI, fu terminato affatto nel 1810. Pref. maritt. e sotto-pref. civile, ● ✉, 14,316 abit. Trib. di pr. ist. e di com.; direzione delle dogane; scuola di nautica, deposito di sale e di derrate coloniali; borsa di com.; man. di cristalli, trine e coton filato, fabbr. di soda e calce; lavoro di pietre di granito per costruzione; concie. Com. di cabotaggio e di lungo corso. Fiere di 3 g., i primi lunedì di quaresima, dopo la Trinità e dopo S. Michele; a 15 l. N. da Coutances; 19 l. N. N. O. da S. Lô; e 87 l. di posta O. 1/4 S. da Parigi. Longit. occ. 3. 57. 18. lat. N. 49. 38. 31.

Cherepe, porto del Perù. Long. occ. 82. 30. lat. 8. 7. 5.

Cherisay, b. della Maina (Sarta), ad una l. e mezzo da *Alençon* ●.

Cherkow. *Vedi* Karkof.

Cheronac, b. (Alta-Vienna), a 6 l. S. da Confolens, a 2 l. da *Rochechouart* ●.

Cherokees o *Cheraquees*, popoli americani degli Stati-Uniti, nella Georgia, al S. di Tenessee, da' quali gl' Indiani si civilizzano, cominciano a lavorar le loro terre coll' aratro, e fabbricano delle tele.

Cheroy, picc. città del Gatinese (Jonna), a 3 l. E. da Nemours, c. l. di cant. ●, 824 abit. Com. di bovi.

Cherry (isola), fra la Norvegia e la Groenlandia. Long. 15. 40. E. lat. 74. 35. N.

Cherry-Valley, città degli Stati-Uniti, Stato di Nuova-Yorck, a 20 l. O. da Albany.

Cherso o *Charso*, *Crepsa*, città ed isola del golfo di Venezia, sulle coste della Morlacchia; aria salubre; il paese abb. di bestiame, vino, olio e mèle eccellente. Long. 12. 35. lat. 45. 5.

Cherson, città di Russia, nel gov. d' Ekaterinoslaf, da cui è dist. 50 l. S. E., e 500 da Pietroburgo; cap. della nuova Russia; fabb. nel 1778, sul Dnieper, dist. 4 l. dalla sua imboccatura. È tuttavia poco consid.

Chertsey, b. d' Ing., cont. di Surrey, sul Tamigi, a 7 l. O. 1/4 S. da Londra.

Chervas, b. del Poitou (Vienna), a 9 l.

S. O. da Richelieu, e 3 l. da *Mirebeau* ☉. — Altro, Angomese (Charente), ad una l. N. O. da *Cognac* ☉.

Cherveux, b. del Poitou (Due-Sevre), a 3 l. O. da *S. Maixent* ☉.

Chesham, b. d' Ing., cont. di Bucki, a 4 l. S. E. da Aylesbury, e 10 l. O. 1/4 N. da Londra.

Chesapeak, gr. baja dell' Amer. sett., fra la Virginia ed il Maryland. Lungh. circa 115 l., largh. 12 fino a 28. È la più gr. e la più sicura degli Stati-Uniti, e racchiude un numero consid. di città e di porti di mare. Il punto di mezzo dell' ingresso resta a 37. 6. lat. N. e 73. 40. long. O.

[illegible]. *Vedi* Chiavenna.

Chessy, villaggio della Bria (Senna-e-Marna), ad una l. E. da *Lagny* ☉. — Altro (Rodano); a 3 l. S. S. O. da Villefranche. Miniera di rame; ad una l. e mezzo dall' *Arbresle* ☉.

Chester, città consid. d' Ing., cap. della cont. dello stesso nome, con un buon cast. Com. consid. Ponte di 12 archi sulla Dea; a 60 l. N. O. da Londra. Long. 5. 30. lat. 53, 10. — La cont. conf. N. con quella di Lancastro, E. col Derby, S. collo Shrop, ed O. col Flint; 127,000 abit. Sup. 1,050 miglia quadr.; aria salubre, formaggi eccellenti e pasture. — Altra, negli Stati-Uniti, New-Hampshire, sul Merrimack, a 12 l. O. da Portsmouth. — Altra, Pensilvania, sul Delaware, a 4 l. N. E. da Wilmington. Long. occ. 77. 52. lat. 39. 49. — Altra, in Virginia, a 5 l. S. O. da Winchester. — Canton della Carolina merid., sul Connecticut, con una pic. città, a 30 l. O. da Portsmouth. — Altra, in Virginia, fra' fiumi James e Appamatox.

Chesterfield, città d' Ing., cont. di Derby, da cui è dist. 8 l. N., e 55 O. da Londra. — Altra, negli Stati-Uniti; nel Nuovo-Hampshire.

Chestertown, città della cont. di Kent, nel Maryland, a 11 l. E. 1/4 S. da Baltimore.

Cheux, b. di Normandia (Calvados), a 3 l. N. da Caen. Com. di grani, butirro e volatili. *Tilly-sulla-Seule* ☉.

Chevaigne, b. del Borbonese (Allier), ✉, c. l. di cant. e circond. di *Moulins* ☉, da cui è dist. 4 l. E.

Chevancy, villaggio del cant. di Basilea (Svizzera), a 2 l. O. S. da Porentruy.

Cheverny, b. del Blesese (Loir-e-Cher), a 3 l. S. da *Blois* ☉.

Chevilly, b. (Loiret) ✉, a 5 l. N. da *Orléans* ☉.

Cheviré, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. N. O. da *Baugé* ☉.

Chevres o *Chezars*, b. dell' Angomese (Charente), a 7 l. E. da Angoulême, e 3 l. dalla *Rochefoucauld* ☉.

Chevreuse, pic. città (Senna-ed-Oisa), sull' Ivette, c. l. di cant. e circond. di Versailles, da cui è dist. 3 l. S., e 6 l. S. O. da Parigi. Concie; ☉. Pop. 1,561 abit., fiera di 2 g., 12 nov.; canapa e mercerie.

Chevrières, b. del Delfinato (Isera), ad una l. N. O. da *St. Marcellin* ☉. — Altro, Forese (Loira), a 4 l. da Montbrison ed una l. da *Chazelles* ☉.

Chezery, pic. città della Beugesia (Ain), sulla Valserena, a 3 l. dal forte Ecluse, e 3 l. da *Collonge* ☉.

Chezy, b. di Sciampagna (Aisne), c. l. di cant. e circond. di *Château-Thierry* ☉, da cui è dist. 1 l. S., sulla Marna.

Chiametlan, pic. prov. maritt. del Messico. Terr. fertilis. Miniere d' argento. S. Sebastiano, capitale.

Chiana, fi. in Toscana, che irriga una fertilissima valle, detta perciò *Val-di-Chiana*, la quale è il granajo della Tosc. Comincia nel terr. Aretino, e sbocca in parte nell' Arno, e in parte nel fi. Paglia, ch'entra nel Tevere.

Chianni, cast. in Tosc., prov. pisana, fa 18 fuochi in circa e vi risiede un potestà. La comunità di Chianni ha circa 5 l. di circuito, ma in molti luoghi è stretta e fa punta; il paese, è poco coltivato con molti sodi e macchie. Long. 8. 18. 44. Lat. 43. 29. 37.

Chianciano, Terra in Tosc., prov. sup. di Siena, con potestà; ad una l. da Montepulciano, cel. pe' suoi bagni.

Chianti, vasto territorio in Toscana, montuoso e cel. pe' suoi vini.

Chiapa, prov. del Messico, udienza di Guatimala; abb. di cocciniglia, tabacco, bestiami, salvaggiume, volatili, frutti, mele ec. Clima caldissimo. Le due città principali sono:

Chiapa-dos-Indios, a 12 l. da Chiapa-el-Real. Long. occ. 97. 28. lat. 16. 42.

Chiapa-el-Real, cap. della prov. Com. consid. di caccaos, cotone e zucchero. Long. occ. 96. 30. lat. 16. 45.

Chiara, fi. d' It., che ha la sorgente in Toscana nell' Aretino, e ricevendo le acque di molti monti, le porta parte nel Tevere e parte nell' Arno.

Chiarenza. *Vedi* Clarenza.

Chiari, pic. città del r. Lomb.-Ven., sull' Oglio, a 5 l. O. da Brescia. Filatoj di seta; fam. per la vittoria che vi riportarono gli Austr. contro i Fr. nel 1701.

Chiaromonte, *Claromons*, città di Sicilia, distr. di Modica, intendenza di Siracusa, sopra un monte, ad 11 l. O. da Siracusa. Abitanti 6,594.

Chiautlan, città del Messico, a 45 l. S. E. dal Messico.

Chiavari *Clavarium*, pic. città facente parte degli stati-Sardi, nel Genovesato. Fabbr. di tele e com. di trine. Pop. 2,900 abit. Longitudine 6. 56. latitudine 44. 21.

Chiavenna, città del paese de' Grigioni, ceduta all' Austria, ed incorporata al regno Lomb.-Ven.; a 3 l. dal lago dello stesso nome. Molto com., massime in vini eccel. e frutti squisiti. Lire 69, 075 di Chiavenna, sono Lire 41, 446 italiane di fisso. A 16 l. S. da Coira. Belle chiese. Long. 7. 10. lat. 46. 12.

Chiaves. *Vedi* Chaves.

Chiaverano, b. del Piem., presso Ivrea.

Chicacola, città delle Indie, sulla costa del Coromandel, a 100 l. S. O. da Catteck.

Chicacotta, città d' As. front. del Boutan. Long. 87. 15. lat. 26. 35.

Chichas, popoli e prov. del Perù, vice-r. della Plata, al N. del Tucuman ed al S. del Potosi. Miniere d'oro e d'argento.

Chiché, b. del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Bressuire* ☉, da cui è dist. 2 l. S. E. — Altro, nella Sciampagna (Ionna), ad una l. S. da *Chablis* ☉. Com. di vini.

Chichester, vaga città vesc. d'Ing., cap. del Sussex, sul Lavant. Bellis. cattedrale. A 20 l. S. O. da Londra e 4 l. dal mare. Long. occ. 3. 14. lat. 50. 47. Com. di grani.

Chiclana, città di Sp., prov. d'Andalusia, a 7 l. S. E. da Cadice. 10,000 abit.

Chicuito, città del Perù, prov. di Los-Charcas, e del vicer. di Plata; su di un gr. lago di questo nome.

Chielefa, piazza forte della Turchia eur., in Morea, dist. mezza l. dal golfo di Coron.

Chiemsee, lago della Baviera-sup., che racchiude una pic. città di questo nome, a 10 l. da Salisburgo, tra i fi. Inn e Saltz.

Chienti, fi. dello Stato ecclesiastico, che irriga la Marca d'Ancona, e sbocca nel golfo di Venezia.

Chieri, forte città del Piemonte, a 3 l. E. da Torino.

Chiesa (lo Stato della), paese d' It. posseduto da' Pontefici in sovranità, di circa 80 l. di lungh. e 44 di largh. Terr. fert. in grano, vino, olio ec.; povero e mal pop. Dividesi in 12 pic. provincie: la Campagna di Roma, la Sabina, il Patrimonio di S. Pietro, il d. di Castro, l'Orvietano, il Perugino, i ducati di Spoleto e d' Urbino, la Marca d' Ancona, la Romagna, il Bolognese ed il Ferrarese. Roma, cap. Tutti questi possedimenti posti fra Napoli, la Toscana, il r. Lomb-Ven. ed il mare, danno una pop. di 2,425,000 abit., ed hanno 13,055 miglia quadrate. Lo stato della Chiesa ebbe origine dalla donazione di Roma e del suo territorio, fatta da Pipino e da Carlo Magno ai papi, che un tempo eletti dal clero e confermati dal popolo romano, poscia dagl' imperatori, si fecero in fine indipendenti, ed hanno esteso i limiti de' loro dominj. Oggi il papa vien eletto in conclave dai cardinali, e non abbisogna di conferma. Nel 1809 fu riunito questo stato alla Francia sotto il tit. di gov. generale, e diviso in due dip. Nel 1814 il Papa riassunse l' esercizio della sua sovranità.

Chiese (Cinque), pic. città dell'Ungheria-Inf., dist. 10 l. dal Danubio, e 30 l. S. da Buda.

Chiese (Tre), fam. monastero di Persia, nell'Armenia, dedicato a S. Gregorio-l'Illuminatore, a 5 l. O. da Erivan. Resid. del patriarca. Luogo di pellegrinaggio.

Chieti, *Teate*, città vesc. del r. di Nap., cap. dell'Abruzzo cit., sopra un'eminenza, vicino all' Alterno, a 3 l. S. O. da Pescara e 45 N. da Napoli; 12,400 abit.

Chiettes (pic.) b. della Fr.-Cont. (Jura), c. l. di cant. e circond. di S. Claudio, da cui è dist. 5 l. N. E. *Lons-le-Saunier* ☉.

Chièvres, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. N. O. da Mons.

Chignan (S.), pic. città della Linguadoca (Hérault), ☉; 3,000 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Pons, da cui è dist. 4 l. S. E. Manif. di panni.

Chignolo, *Cignolum*, comunità dello stato di Milano nel Pavese. Ogni anno vi si fa una fiera privilegiata.

Chiguagua, città del Messico, prov. di Tapauranil, al S. E. del Messico.

Chihiri, o Pietro de Chihir, città dell'Yemen, con un porto sull'Oceano.

Chilapa, città del Messico, all'E. di Messico. Com. di zucchero, mele, porcellane, cera, cotone ec.

Chilca, villaggio e giurisdizione del Perù. Salnitro eccellente, e frutti di ogni sorta.

Chili (il), gr. paese dell'Amer. merid., lungo il gr. Oc., di circa 300 l. di lungh. 15 o 20 di larg. Diviso in quattro parti principali: il vesc. di S. Jago, la Concezione, Baldivia e l'is. di Chiloé. Scoperto verso il 1525 da Don Diego Almagro. Paese fert., abitato in gr. parte da Indiani di carnagione somigliante al colore del rame, di statura alta, e che non hanno nè città nè villaggi, ma capanne soltanto. Una parte di essi, chiamati Bravos, inquietano gli Spagnuoli. Il Chili contiene delle miniere, somministra al Perù molte cuoja, vini, frutti secchi, carni salate, cavalli, canape e grani, e ne riceve stoffe e tabacco. Il general San-Martino, comandante le truppe della nuova repubblica di Buenos-Ayres lo conquistò nel 1818.

Chillan, città del Chili, meschina e picciolissima, c. l. della prov. dello stesso nome, presso un vulcano, a 52 l. N. E. dalla Concezione. Long. occ. 73 40, l. S. 36. 6.

Chilleurs-aux-Bois, b. dell'Orleanese (Loiret), ✉; ad una l. E. da Neuville e 3 l. S. da Pithiviers ⊙.

Chilly, villaggio dell'Isola-di-Francia (Senna-ed-Oisa), a 4 l. S. da Parigi, con un bel cast., presso Lonjumeau ⊙.

Chilmos o Leyva, prov. e città del Perù, al S. E. di Piura. Abb. di bestiame e di bestie da soma. Prod. cotone, tabacco, zucchero, caccao, cera, grano, granturco, legnami e cuoja; vi sono delle raffinerie.

Chillon, castello fortificato, nel cant. di Vaud nella Svizzera, edificato nel lago di Ginevra, ad una l. E. da Vevay.

Chiloé, Arcipelago di 40 isole, sulla costa del Chili, Amer. merid., nella baja di Chonos, che estendesi per 96 l. dal capo delle tre Montagne che la termina al S.; sole 26 sono abitate. La più grande è Chiloé; lungh. 40 l., larg. 7 a 13. Posizione di S. Carlo, cap. di esse, lat. S. 41. 53, long. 75. 15. O. Terr. montuoso. Prod. poco grano, avena, patate, fave, fagiuoli, china e canapa. Clima umido e burrascoso. Città principale, Castro.

Chiloqui e Marques, fert. prov. del Perù, conf. S. con quella di Cotabamba, N. O. con quella di Cusco; fertile. Paruro, cap.

Chimay, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nella Dinanza, a 4 l. N. da Rocroi. Miniere di ferro e fonderie; man. di trine e fabbr. di majolica. Cave di marmo. 2,600 abit.

Chimborazo, monte del Perù, la più alta delle Cordigliere, essendo 6,530 metri sul livello del mare. I naviganti la scorgono ad 8 l. di dist.

Chimera, ant. fort. di Turchia, nell'Albania, su d'una rupe presso al mare, cel. pe' suoi bagni caldi; a 6 l. da Corfù. Long. 17. 6. E. lat. 40. 20. N.

Chimleigh, b. d'Ing., cont. di Devon, a 7 l. N. N. O. da Exeter.

China, gr. impero d'As., il più ant. della terra, conf. E. coll'Oc.; N. con una muraglia di 25 piedi di altezza e di 450 l. di lungh., che la separa dalla Tartaria; O. con delle mont.; S. coll'Oc., col Tunquin, colla Cochinchina, col Lao e con altri pic. paesi; ha circa 450 l. di lungh. ed altrettanto di larghezza. Superficie, 175,980 leghe quadrate, o 900,000,000 arpenti, de' quali 540,000,000 coltivati. Rendite, 600,000,000 di franchi. La China ha 1290 città di 3.° ordine, designate dalla finale chen, 221 città di 2.° ordine, indicate dalla finale tcheu, e 179 città di 1.° ordine distinte dalla finale fu. Il numero delle piazze forti ascende a 2357. Vi si vede un numero prodigioso di villaggi che in altro non differiscono dalle città che nell'esser privi di mura. Una gran quantità di Chinesi alti abitazione non ha che delle giunche e delle barche, dalle quali i fiumi e canali son ricoperti. Fiorisce in China l'agricoltura, l'uomo avendovi esercitata la sua industria per irrigare e fertilizzare per fino la sommità delle montagne; sonovi non pertanto delle lande e delle terre incolte. Vi si trovano delle miniere d'oro, d'argento, di ferro, di rame e di stagno. Ne' paesi merid. vi si coltiva molto il riso. Il tè poi ed i frutti di ogni sorta vi abbondano. Sonovi molti fiumi e canali, che servono a fertilizzare le terre ed a facilitare il commercio. Il canale imperiale traversa la China dal nord al sud. I Chinesi sono della gran razza Mongola, e fanno consistere la lor bellezza nell'essere di statura alta, complessi e panciuti. Hanno essi il naso corto e la faccia larga e grassa, le gote prominenti, la bocca larga, gli occhi ben tagliati, ma poco aperti ed inclinati verso la radice del naso, i capelli neri e foltissimi: non ne lasciano sulla testa che una piccola ciocca. L'imperatore è un despota sotto la forma d'un governo patriarcale e sotto il titolo di padre de' suoi popoli; ed è capo della religione. Sotto i suoi ordini, de' Mandarini scelti fra' letterati comandano nelle città e nelle provincie. I letterati adorano il Tien o sia Dio del Cielo; ma il popolo è idolatra. Una moltitudine di regolamenti prescrive l'etichetta da seguirsi in tutte le azioni della vita. Dividesi la nazione in tre classi, letterati, coltivatori ed artigiani. L'agricoltura, il commercio e la navigazione sono in grande stima fra' Chinesi, i quali amano le scienze e le arti, ma non portano nulla alla perfezione. Sono quelli i soli che conoscono la stampa in legno, la polvere da cannone, la bussola e l'arte di far la porcellana. L'immutabilità è il lor carattere. La lor lingua parlata si compone di monosillabi, e la loro scrittura di 80,000 caratteri, ch'esprimono, non già delle parole, ma delle idee intiere. Non vi è mai stato un impero di sì lunga durata, mentre tutti convengono che sussiste da più di quattro mila anni. Vi sono state 22 famiglie differenti che hanno dato 236 imperatori. L'ultima è quella de' Tartari, che regna fin dal 1644. Pop. circa 200 milioni d'abit. La parte sett. chiamavasi altre volte Cathay o Catay, e la parte merid. il Changi. Dividesi in 15 gr. prov., non compresa la Tartaria sett. ed i paesi tributarj. Quelle del Nord sono il Chensi, il Chensi, il Petcheli; quelle dell'Oriente e sul mare, sono Chan-Tong, Kiang-Nan, Che-Kiang, Fo-Kien. Trovansi al S. quelle di Quang-Tong, Quang-Si e Yun-Nan. All'O. quella di Se-Tchuen. Quattro altre occupano il centro; cioè: Ho-Nan, Hou-Quang, Quei-Cheou, Kiang-Si. Pekin n'è la cap. Si calcola in China a taels di 10 mas da 10 candrin, del valore di 7 franchi e 71 cent. di Francia. Se ne esporta del tè, del quale si consumano annualmente in Eur. e negli Stati-Uniti 27 milioni di libbre; stoffe di seta e cotone; tela di canapa e di cotone, oro fine, rame, porcellane, lavori inverniciati, inchiostro, legno d'aquila, gomma lacca e seta.

Chinchao, città del Perù, prov. di Cusco, da cui è dist. 56 l. S. O.

Chinchilla, città di Sp., r. di Murcia, da cui è dist. 30 l. N. O.

Chinchura, città delle Indie, nel Bengala, presso Hougly.

Chinia (S.) Vedi Chicaaa.

Chin-Kiang, città della prov. d'Yu-Nan, in China.

Chin-Kiang-Fu, città della China, prov. di Kiang-Nan, a 20 l. E. da Nankin.

Chinon, ant. città del Torenese (Indre-e-Loira), ⊙; 6,100 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist.; rinom. per la morte d'Enrico II, re d'Ing., e pel soggiorno di Carlo VII, re di Fr., allorquando gl'Ing. erano padroni di Parigi. Rabelais nacque ad una l. di dist. da questa città; sit. sulla Vienna, in un paese fert. ed ameno, a 9 l. S. O. da Tours e 66 S. O. da Parigi. Long. occ. 2. 6. lat. 47. 11. Comm. di pelli di vitello, di capra e d'altri cuojami; fabbr. di saje e drogetti. Fiere di 3 giorni, i primi giovedì d'apr., agosto, ott. e dec.

Chin-Tu o Tching-Tu-Fu, città molto pop. e com. della China, cap. della prov. di Se-Tchuen; 31 città dipendono dalla sua giurisdizione.

Chiny, pic. città del. d. di Lucimborgo, sul fi. Semoy, ad 8 l. E. da Sedan.

Chin-Yang, uno de' gov. della Tartaria-Chinese, che comprende il Leaotung. Vedi Leaotong.

Chionac, città d'Anatolia, presso Isnik. Fabbr. di velluti.

Chiozza o Chioggia, Fossa Claudia, ant., vaga e pic. città vesc. del r. Lomb.-Ven., in una isoletta vicino alle Lagune, a 6 l. S. da Venezia e 9 S. E. da Padova. Long. E. 10. 20. lat. N. 45. 19. Cattedrale; saline. Ha un buon porto difeso da un forte e formato dalle acque delle Lagune, e da due rami della Brenta, che in esse sboccano.

Chippenham, b. d'Ing., cont. di Wilts, sull'Avon, a 39 l. O. da Londra. Man. di panni fini.

Chippeway, forte degli Stati-Uniti, sulla frontiera del Canadà, una l. al di là del salto di Niagara.

Chipping-Sodbury, b. d'Ing., cont. di Glocester, a 4 l. da Bristol.

Chipping-Ongar, pic. città, cont. d'Essex, a 7 l. N. E. da Londra.

Chiquitos, popoli dell'Amer. merid., gov. di Santa-Cruz-de-la-Sierra. Prod. del paese, mele e cera.

Chirac, b. del Gevodanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di *Marvejols* ●, da cui è dist. 1 l. S. O.

Chiray, b. dell'Angomese (Charente), ad una l. N. da *Chabanais* ●.

Chirens, b. del delfinato (Isera), a 6 l. N. O. da Grenoble, e 3 l. da *Voiron* ●.

Chiriquita, pic. città marit. del Messico; a 55 l. S. E. da Cartago.

Chirvan *Vedi* Shirvan.

Chita, prov. dell'Amer. merid., nuovo r. di Granata, conf. O. colle mont. di Bogota, E. e S. coll' Orenocò; fertile in grano e bel grantureo; abb. di capre a vacche, e prod. grosse palme.

Chitignano, ant. feudo de' conti Ubertini, in Tosc., nel Fiorentino, vicino a Borgo-S.-Sepolcro.

Chitor, città delle Indie, prov. d' Adjimere, a 113 l. N. O. da Burhampour.

Chitpour, prov. nel r. Guzerate. — Città delle Indie, a 30 l. N. da Ahmadabad. Gr. com. di belle indiane.

Chitro. *Vedi* Kitro.

Chitry, b. di Borgogna (Jonna), a 2 l. E. da Auxerre, ed una l. da *St. Bris* ●.

Chittagong o *Islamabad*, prov. marit. del Bengala, front. del r. d' Aracan, app. agl' Inglesi. La sua cap., dello stesso nome, ha un forte consid.; a 90 l. E. S. E. da Calcutta. Long. 89. 25. lat. 22. 20.

Chitteldroog, città delle Indie, nel Misora, a 28 l. N. N. O. da Seringapatnam.

Chiurlic, ant. città della Turchia eur. in Romelia, sul fl. di questo nome, a 20 l. N. O. da Costantinopoli.

Chiusa. Vi sono due piazze di questo nome; una nel Friuli sul fiume Fella, che separa il Veneziano dal Tedesco; l' altra nel Veronese, su' confini dello stato Veneto e di quello di Trento. La situazione di amendue è importantissima.

Chiusdino, grossa terra in Tosc., prov. sup. Senese, sopra una tortuosa e scoscesa cima di poggio, vicino al monte *Prugnole*. Aria salubre anche in estate; patria di S. Galgano; resid. di potestà.

Chiusi, *Clusium*, città in Tosc., prov. sup. di Siena, sopra un monte, verso i conf. del Perugino. Anticamente era una delle 12 principali città degli Etruschi, ed il fam. Porsenna n' era re. Le acque d' una vicina laguna detta il *Chiaro* o *lago di Chiusi* pregiudicano alquanto alla salubrità dell' aria malgrado i grandiosi lavori idraulici fattivi. Pop. 2,700 abit. Sede del vicario regio e d' un vesc. ch' è suf. dell' arc. di Siena, e di cui la dioc. fu riunita al vesc. di Pienza, per lo che esso prende ora il nome di vesc. di Chiusi e Pienza. Terr. fecondo di antichità; a 9 l. N. O. da Orvieto. Long. 9. 30. lat. 43.

Chiutaja. *Vedi* Kiutaieh.

Chivas o *Chivasso*, città del Piemonte, in situazione vantaggiosa, vicino al Po, a 5 l. N. E. da Torino. Long. 5. 25. lat. 45. 13.

Chivreny, *Vedi* Cheverny.

Chizé, pic. città del Poitou (Due-Sevre), a 5 l. da Niort, sul fi. Boutonne, e 4 l. da *Melle* ●.

Chlinow, città di Russia, gov. di Wiatka. Gran com. di cera miele e butirro; a 350 l. E. S. da Pietroburgo. Long. 47. 45. latitudine 58. 30.

Chlumecz, città di Boemia, cir. di Königgratz, da cui è dist. 4 l. O. Fabbr. di cristalli.

Chlum, città di Bosnia, a 6 l. S. da Banialuc.

Chocò, [illegible] merid., coperta di boschi, abb. di eccel. caccaos, tigri, scimie e coccodrilli; 48 l. di lungh. e 39 di largh. Novita, cap.

Chocolococa. *Vedi* Castro-Virevna.

Chocope, città del Perù, giurisdizione di Truxillo, a 4 l. da S. Pedro.

Choczim, città della Moldavia russa, sul Niester, sopra un colle, con un bel cast., rim. per due vittorie de' Pollacchi contro i Turchi, nel 1621 e 1683, a 6 l. O. da Kaminieck. Long. 24. 50. lat. 48. 50.

Choiseul, b. di Sciampagna (Alta-Marna), a 5 l. N. E. da Langres e 2 da *Montigny-le-Roy* ●.

Choisy-au-Bacq, villaggio di Picardia (Oisa), ad 1 l. N. E. da *Compiegne* ●; soggiorno de' pr. re di Fr.

Choisy-Bellegarde, b. del Gatinese (Loiret), a 7 l. O. S. da Montargis. *Bois-commun* ●.

Choisy-sulla-Senna o *Le-Roi*, b. ed antica casa reale nell' Is.-di-Fr. (Senna), sulla sinistra della Senna, a 2 l. S. E. da Parigi. Mercato tutti i giovedì. Man. di majolica, sapone, soda e marrocchini.

Cholet, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), ●; 4,700 abit; trib. di com., camera delle man.; c. l. di cant. e circond. di Beaupréau, da cui è dist. 6 leghe S. Mercato tutti i sabati di fazzoletti e tele dette *cholettes*. Fabbr. di fazzoletti. Long. occ. 3. 11. lat. 47. 5. Questa città ha molto sofferto nella guerra della Vandea.

Cholmogorod, città di Russia, gov. d'Arcangelo, da cui è dist. 12 l. S. 1/4 E., sulla Dwina.

Cholula, città del Messico, a 50 l. E. dal Messico, e 5 l. N. da Tlascala. Lat. 19. 48.

Chomélix, b. d' Alvernia (Alta-Loira), a 4 l. N. E. dal Puy, e 2 l. da *Craponne* ●.

Chomerac, b. del Vivarese (Ardèche), c. l. di cant., ad una l. e mezza S. E. da *Privas* ●. Com. consid. di seta.

Chonad, pic. città dell' Ungheria-Sup., a 10 l. N. E. da Temeswar, sul fi. Manosch.

Chorges, pic. città del Delfinato (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. d' Embrun, da cui è dist. 4 l. O. e 4 l. E. da *Gap* ●.

Chorley, b. d' Ing., cont. di Lancastro, sul Chor, a 2 l. S. E. da Preston.

Chotan, città della pic. Bucaria (Asia), a 60 l. S. E. da Cashgar.

Chotzemitz, pic. città di Boemia, presso l' Elba, nel cir. di Caurzim. I Prussiani vi furon battuti dagli Austriaci nel 1757.

Chouaguen, forte ing. sul lago Ontario.

Chouchu, città di Siria, sull' Oronte, ottima caravanseira, ove i viaggiatori si alloggiano gratuitamente per tre giorni.

Chouia; pic. città di Russia, gov. di Wladimir, da cui è dist. 26 l. N. E.

Choul, porto delle Indie nel Concan, a 10 l. S. da Bombay. Lat. N. 18. 32. long. E. 70. 23. 30.

Chouzy, b. del Blesese (Loir-e-Cher), ✕; sulla Loira, a 2 l. da *Ecure* ●.

Chouzé, b. d' Angiò (Indre-e-Loira), ● ✕; 3,609 abit.; a 4 l. E. da Saumur, sulla Loira.

4 l. e mezzo da Rothemberg.

Christ (S.), villaggio di Picardia (Somma), presso *Peronna* ●; acque minerali.

Christ-Church, b. d' Ing., cont. di Hampton, sull' Avon, a 5 leghe S. O. da Southampton e 29 S. O. da Londra. Lat. N. 50. 46. long. occ. 5. 4. 26.

Christian-Erlang. *Vedi* Erlangen.

Christiana, città del Delaware (Stati-Uniti), a 12 l. S. O. da Filadelfia. — Altra sulla costa S. di Candia.

Christiana, pic. città dell' Arcipelago, al S. 1/4 S. O. da Santorino. Lat. 36. 15. N. E. long. 22. 43. 30.

Christianfeld, pic. città del d. di Sleswick (Danimarca), fondato da' fratelli Moravi. Lat. 55. 21. 36. long. 7. 8. 40. E.

Christiansand, città di Norvegia, cap. della dioc. di questo nome, con un porto eccel.; a 88 l. N. O. da Copenaghen. Popolaz. 5,000 abit. Long. 5. 32. 58. lat. N. 58. 8. 6.

Christiansburg, fortezza d' Afr., sulla Costa-d' Oro di Ghinea, presso Acra; appartiene a' Danesi. Long. occ. 0. 40. lat. 5. 30. — Città di Virginia (Stati-Uniti), contea di Montgomery.

Christianstadt, pic. e forte città di Svezia, nella Scania, a 24 l. N. E. da Copenaghen, sull' Holgea. Lat. N. 56. 1. 15. long. 11. 44. 15. E. — Altra, nella Lusazia-Inf., sul Boher. — Altra nell' isola di Santa-Croce, nel golfo del Messico. Long. occ. 67. 0. 11. lat. 17. 45. 26. N. Pop. 5,000 abit. — Altra, nella Finlandia, sul golfo di Botnia a 10 l. S. O. da Wasa.

Christiansund, città di Norvegia, prov. di Drontheim, con un buon porto. Com. di legnami. Lat. 63. 6. 35. N. longitudine 5. 22. 30. E.

Christophe (S.), b. del Torenese (Indre-e-Loira), c. l. di cant., e circond. di Tours, da cui è dist. 7 l. N. O. *Château-du-Loir* ●.

Chrudim, pic. città di Boemia, cap. d' un cir. e sul fi. di questo nome, a 12 l. E. da Caurzim, rim. per le sue mandrie. Pop. del circolo, 241,786 abit.

Chucuito, prov. e città del Perù, dipend.te dal vice-r. della Plata; sul lago dello stesso nome, ossia di Titicaca, di 80 l. di circonf., e molto abb. di pesce: pasture e bestiami. *Vedi* Chiguito.

Chudleigh, b. d' Ing., cont. di Devon, a 3 l. S. O. da Exeter.

Chunar, fi. dell' Indostan, prov. di Benares, da cui è dist. 6 l., sul Gange.

Chunking, gr. e bella città della China, quinta metropoli della prov. di See-Tchuen, sul confl. di due fi. abb. di pesci, ove trovansi molte testuggini.

Chung-Te-Fou, città della China, prov. di Petchely, a 75 l. S. O. da Pekin.

Churchill, forte ing., alla foce del fi. di questo nome, nella baja d' Hudson. Long. occ. 97. 30. lat. 58. 30. N. — Pic. città del Maryland (Stati-Uniti d' Amer.), a 15 l. S. E. da Baltimore.

Church-Stretton, b. d' Ing., nella cont. di Shrop, a 5 l. S. da Shrewsbury.

Chusan, gruppi d' isole, presso alle coste della China. 30. N. [illegible]

Chusistan, prov. di Persia, un tempo *Susiana*, conf. S. col golfo Persico, e N. coll' Yrack-Adjemi; fert. in gr. e frutti.

Ciablese (il), *in fr.* Chablais, prov. che oggi fa parte della Svizzera; conf. N. col lago di Ginevra, E. col Vallese, S. col Fosigni, ed O. col terr. di Ginevra. Tonone, cap. Prod. grano, vino, castagne, frutti e salvaggiume.

Cialis, prov. d' Asia, nella Tart. indip., conf. E. co' deserti, S. col gr. Thibet, ed O. col Turchestan, che la separa. Cap. dello stesso nome.

Ciamberi. *Vedi* Chambéry.

Ciambera. *Vedi* Chambre.

Ciampa. *Vedi* Tsiompa.

Ciano, b. del Piemonte, a 2 l. N. E. da Chivasso.

Cibola, prov. del nuovo Messico, abitata da selvaggi. Long. 266. lat. 55.

Cicladi, isole dell' Arcipelago, disposte circolarmente all' intorno di Delos.—Bougainville ha dato il nome di *Nuove-Cicladi* a delle isole da esso scoperte al N. della Nuova-Zelanda, e che oggi si chiamano *isole dello Spirito Santo*. *Vedi* Spirito (S.)

Ciclut, forte della Dalmazia, in un' isola, a 2 l. S. O. da Narenta, 16 N. da Ragusa. Long. 15. 18. E. lat. 43. 34.

Cicool. *Vedi* Chicacola.

Ciecanowica, pic. città di Pollonia, a 12 l. N. 1/4 O. da Varsavia.

Ciers-la-Lande (S.), b. (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Blaye* ●, da cui è dist. 4 l. N. N. E.

Cieux, b. del Limosino (Alta-Vienna), a 4 l. S. da *Bellac* ●.

Cigné, b. della Maina (Majenna), a 3 l. N. da *Majenna* ●.

Cigognola, ant. terra con fort. nell' Oltrepò sardo, prov. di Voghera; luogo molto fert. ed ameno.

Cigoli, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, nelle vicinanze di S. Miniato.

Cillay o *Cilly*, ant. città della Stiria-Inf., cap. d' una cont. dello stesso nome, fra la Drava e la Sava, presso alle frontiere della Carinzia e della Carniola, sul fi. Saan, a 10 l. N. da Lubiana. Long. E. 13. 4. 30. latitudine N. 46. 40.

Cimbebasi, popoli neri d' Afr., nel Congo.

Cimbritzhamn, pic. città e porto della Scania, in Isvezia. Long. E. 12. 0. 50. lat. N. 55. 33. 27.

Cinaloa, prov. dell' Amer. sett., sul mar Vermiglio. Aria molto salubre; abb. di frutti, granturco, legumi e cotone; miniere di oro e d' argento. La città di Cinaloa è a 57 l. N. O. da Culiacan.

Cinarca, b. dell' is. di Corsica, presso *Ajaccio* ●.

Cinisi, città di Sicilia, ad 8 l. O. da Palermo, val di Palermo; raccolta di Manna.

Ciney, pic. città del r. de Paesi-Bassi, a 3 l. N. E. da Dinant.

Cingoli, *Cingulum*, città d' It., nello stato Romano, all' E. di Fabriano, ant. colonia Romana, su di un monte che s' erge alle falde di S. Vicino, riedificata da Labieno; [illegible] ne' tempi andati per le fabbr. de' panni. Il suo vescovo è stato unito a quello d' Osimo; a 4 l. O. da Osimo.

Cinigiano, pic. cast. in Tosc., prov. Inf. Senese, con podestà, poco dist. da Grosseto.

Cino. *Vedi* Barbecino.

Cinq-Mars, b. del Turenese (Indre-e-Loira), a 4 l. S. O. da Tours ed una lega da *Langeais* ●.

Cinque-Chiese. *Vedi* Chiese.

Cintegabelle, borgo della Linguadoca-Sup. sull' Arriège (Alta-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Villefranche, da cui è dist. 4 l. S. O., ed una l. da *Hauterive* ●.

Cintra, villaggio del Port., a 7 l. O. da Lisbona. — Capo sulla costa N., ed all' ingresso di Lisbona.

Cintrey, b. del dip. dell' Alta-Saona, ● ✕, 364 abitanti.

Ciotat (la), città marittima di Provenza (Bocche-del-Rodano), con un trib. di com. ●; 5,274 abit.; c. l. di cant. e circond. di Marsiglia, da cui è dist. 5 l. S. E., e 3 l. O. da Tolone; frutti secchi, olio d' oliva, buoni moscati e costruzione di bastimenti. Fiere, 6 marzo, 3 g.; 16 ag., 8 g. Il suo porto è racchiuso da due piccioli moli. Long. 3. 16. 45. E. lat. 43. 10. 29. N.

Cipières, b. di Provenza (Varo), a 4 l. N. da *Grasse* ●.

Cipriano (St.), porto di Spag., in Galizia. Long. occ. 9. 43. lat. 40. 43. 45. N.

Cipro, *Cyprum*, gr. is. d' As., nel Mediter., al N. dell' Egitto, all' O. della Siria ed al S. della Caramania, di 75 l. di lungh. e 30 di largh.; 80,000 abit.; appart. a' Turchi fino dall' anno 1570. Prod. poco cotone, vini fam., robbie, colloquintida, soda, trementina, legname da costruzione, tavole, catrame e seta. Esportazione: cotone, marrocchino e seta greggia. Nicosia, capitale.

Cir (St.), villaggio (Senna-ed-Oisa), ad una l. scarsa da *Versaglia* ●; rim. per una celeb. comunità di religiose consacrate all' educazione delle nobili fanciulle. Fondata da Luigi XIV; sepoltura di Madama di Maintenon. Oggi scuola militare.

Ciran (St.) *en Brenne*, b. del Berri (Indre), a 5 l. N. da Blanc-sull' Indre, e una l. N. da *Chatillon-sull' Indre* ●.

Cirasonta, città della Natolia, sul mar Nero, appiè d' un colle, presso un piccol porto. L' Europa è ad essa debitrice delle ciliegie, portate a Roma da Lucullo, al suo ritorno dalla guerra contro Mitridate. Long. 36. 25. lat. 40. 25.

Circar (i), quattro prov. della costa occ. delle Indie, al N. E. della costa del Coromandel; è una striscia di terra di 130 l. di lungh. Possessioni inglesi.

Circassia, paese d' Asia, al di là del Terecka, alle falde sett. del Monte-Caucaso. I Circassi, il di cui vero nome è Tcherkes, dividonsi in Circassi del Libano e della Cabardia. Contadini agricoltori, nobiltà bellicosa, relig. maomettana; le loro donne, dotate di una rara bellezza, popolano i serragli dello Oriente. Com. di lane, cuoja, pelli e cavalli eccel. La Russia ne possiede la parte sett. compresa nel gov. del Caucaso. *Vedi* Cabardia.

Ciré, b. d' Aunis (Charente-Inf.), a 3 l. S. E. dalla Roccella, ed 8 l. da *Surgères* ●.

Cirencester, ant. città d' Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 4 l. S. E. 24 O. da Londra.

Cirenza. *Vedi* Acerenza.

Cirey, villaggio (Meurthe), a 3 l. E. da *Blamont* ●; 1,260 abit. Fonderie e cristalleria. — Cast., presso Troyes, luogo di ritiro di Madama du Châtelet e di Voltaire.

Citadella, pic. ma forte città, cap. dell' is. di Minorca, con un porto, ad 11 l. N. O. da Porto-Maone. Long. 1. 48. lat. 39. 58.

Citeaux, b. di Borgogna (Costa-d' Oro); eravi in addietro una cel. abbazia di Bernardini, a 2 l. E. da *Nuits* ●.

Citraro, pic. città del r. di Napoli, pr. cit., a 6 l. N. O. da Cosenza.

Citta'-della-Pieve, *Civitas Plebis*, pic. città vesc. degli Stati Pontificj, nell' Umbria, a 2 l. E. da Chiusi.

Citta'-di-Castello, *Tiphernum*, città forte e pop. degli Stati Pontificj nell' Umbria, sul Tevere, ad 11 l. S. O. da Urbino, e 40 N. da Roma. Long. 9. 53. 41. E. lat. 43. 28. 19. N.

Citta'-Nuova, pic. città maritt. dell' Istria, con vesc. suf. d' Aquileja, a 24 l. E. da Venezia. Lat. N. 43. 34. long. 11. 53. E.

Cittidee, città dello Stato di Marocco prov. di Tedla, sulla vetta d' un monte.

Ciudad-de-las-Palmas. *Vedi* Canarie.

Ciudad-Real, città di Sp., Nuova-Castiglia, cap. della Mancia. Preparazione delle pelli pe' guanti; belli muli; ad una l. dalla Guadiana e 36 l. S. da Madrid. Long. occ. 5. 50. lat. 39. 2.

Ciudad-Rodrigo, città forte e consid. di Sp., r. di Leone, in una fert. campagna, sull' Agueda. Com. di cuoja; a 16 l. S. O. da Salamanca. Long. occ. 8. 15. lat. 40. 37.

Civasso, *Clavasium*, città nella prov. di Torino, e dioc. d' Ivrea, in Piemonte (Stati-Sardi), alla sinistra del Po. Patria del B. Angelo Carletti.

Civaux, villaggio del Poitou (Vienna) a 2 l. N. da Lussac. Cel. per la vittoria che Clodoveo vi riportò sopra Alarico, e per le sue antichità; a 3 l. da *Chauvigny* ●.

Civena o *Civita*, pic. città del r. Lomb.-Ven., a 10 l. O. da Brescia.

Civita-a-Mare, pic. città del r. di Napoli (Capitanata), di contro alle isole di Tremiti.

Civita-Castellana, *Fescennia*, pic. città vesc. del patrim. di S. Pietro, con una buona fortezza, a 7 l. N. E. da Roma. Bell' acquedotto. Long. 10. 4. 44. lat. 42. 17. 7.

Civita-d' Antino, pic. città del r. di Napoli, Abruzzo ult., a 6 l. S. 1/4 O. da Celano.

Civita-di-Friuli, *Forum Julii*, pic. ed ant. città d' It. nel Friuli, r. Lomb.-Ven., con ul.

pel suo capitolo e per esservi nati Paolo Diacono e Filippo della Torre; sul fi. Natisone, ad 8 l. N. da Aquileja, e 3 l. N. E. da Udine.

Civita-di-Penna, *Pinna*, ant. città del r. di Napoli, Abruzzo ult., presso al Salino, a 10 l. N. O. da Aquila e 4 N. da Chieti, con vesc. suf. di Chieti.

Civita-di-S.-Angelo, pic. città del r. di Napoli, Abruzzo ult.

Civita-Ducale, pic. città del r. di Napoli, Abruzzo ult., ad 8 l. O. da Aquila, con vesc. suf. di Chieti, ma esente dalla sua giurisdizione.

Civita-Reale, città del r. di Napoli, Abruzzo ult., a 6 l. N. O. da Aquila.

Civita-Vecchia, *Centumcellae*, pic. città, patrimonio di S. Pietro, fortificata da Urbano VIII, con un buon porto ed un arsenale. Aria insalubre; a 14 l. N. O. da Roma e 15 N. E. da Castro. Esportazione: zolfo greggio, allume di Romagna, grani, soda, olio, lane, dogarelle, pozzolana ed acciughe. Importazione: vini di Fr., pannine, seterie, telerie e salumi. Man. di tele, filatoj di lana e concie di cuoja. Long. 9. 24. 30. E. latit. 42. 5. 24. N. Consolato francese.

Civitella, b. in Tosc., nel Fiorentino, con potestà. Fiera 26 mag., e lun. dopo la prima dom. d ott. — *Idem*, pic. terra in Tosc., prov. inf. Senese, composta di poche case, spopolata e senza importanza, poco dist. da Grosseto. — *Idem*, pic. città del r. di Napoli, Abruzzo ult., a 12 l. N. 1/4 E. da Aquila.

Civrac, villaggio del Bazadois (Gironda), a 3 l. E. da Libourne, ed una l. da *Castilon* ●

Civray, pic. città (Vienna), ●; 1,500 abit.; c. l. di sotto-pref.; trib. di pr. istanza; sulla Sciaranta, a 10 l. S. da Poitiers. Com. di grani, vino e castagne. — B. del Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. da *Amboise* ●. — Altro, Berri (Cher), a 5 l. S. O. da Bourges, e 3 l. da *Issoudun* ●. *Indre.*

Cize, valle della Bearnia (Bassi-Pirenei), St. Jean.-Pied-de-Port, c. l.

Clackmannan, città e cont. di Scozia; la città è sopra un monte, ad 8 l. N. 1/4 O. da Edimburgo e 120 l. N. O. da Londra. Long. occ. 6. 4. lat. 56. 9. — La cont. ha 3 l. di lungh. e 2 di largh. Grani, pasture, carbon fossile e sale.

Clagenfurt, città cap. della Carintia, sul Glau, presso al lago di Wert. Pop. 10,000 abit.; a 60 l. S. O. da Vienna. Long. 11. 51. E. lat. 46. 30. N. Fabbriche di panni e conservatorio d'orfani, figli di Soldati.

Clain, fi. del dip. della Vienna, che traversa Poitiers, ed è navigab. solamente 2 l. avanti la sua imboccatura nella Vienna, distante una l. da Châtellerault.

Clair (St.), b. di Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di *St. Lô* ●, da cui è dist. 3 l. N.

Clair (St.), lago dell' Amer. sett., fra' laghi Huron ed Ontario.

Clair-sur-Epte, (St.), b. del Vessinese (Senna-ed-Oisa), a 3 l. S. O. da Gisors, 2 l. da *Magny* ●, e 12 S. E. da *Rouen*.

Claira, b. del Rossiglione (Pirenei-Orient.), a 2 leghe N. E. da *Perpignano* ●.

Clairac, città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), a 2 l. S. E. da *Tonneins* ●, 5,068 abit. Com. di vino, acqua-vite e buon tabacco.

Clairvaux, b. della Fr.-Contea (Jura) c. l. di cant. e circond. di *Lons-le-Saunier* ●, da cui è dist. 4 l. S. E. Fonderie e cartiere. — Altro, nella Sciampagna, (Aube), ●; ad 11 l. S. E. da Troyes; eravi una cel. abbazia.

Clamart sotto *Meudon*, villaggio (Senna), circond. di Sceaux, da cui è distante 3 quarti di lega N. O. *Banlieue.*

Clamecy, pic. città del Nivernese (Nièvre), ●; 5,300 abit.; c. l. di sotto-pref.; con trib. di pr. ist. Com. di legnami e cartiere; sul confl. del Beuvron coll' Jonna; a 7 l. S. da Auxerre, 15 l. N. N. E. da Nevers e 50 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 11. 11. lat. 47. 27. 37. Patria di Roger de Piles.

Clamorgan. *Vedi* Glamorgan.

Clar (St.), di Lomagna, pic. città d' Armagnac (Gers), ●; 1,246 abit.; c. l. di cant. e circond. di Lectoure, da cui è dist. 5 l. S.

Clara (Santa), città del Nuovo-Messico, Amer. merid., a 19 l. N. O. da Santa-Fé. — Isola nella gr. baja di Guayaquil, sulla costa del Perù. Lat. 3. 13. S. long. 82. 34. O.

Clara, la più pic. delle is. Canarie, al N. di Lancerotte, fra Allegransa e Graciosa.

Clara, cont. e b. d Irl., prov. di Munster, sul fi. Shannon, a 7 l. N. O. da Limerick. Long. occ. 11. 43. lat. 52. 40. 41. La cont. ha 15 l. di lungh. e 10 di largh. Popolazione 96,000 abit.; buoni cavalli. — B. d' Ing., cont. di Suffolk, sulla Stura, a 5 l. S. E. da Bury.

Clarac, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di *Pau* ●, da cui è dist. 4 l. S. E.

Clarendon, villaggio d' Ing., contea di Wilts, ad una lega E. da Salisbury. — Contea della Carolina merid., distr. di Cambden. — B. del Vermont, a 5 l. E. da Fair-Haven.

Clarens, villaggio della Svizzera, nel cant. di Vaud, in una sit. deliziosa, sulle sponde del lago Lamano; teatro principale della *Nuova Eloisa* di Rousseau.

Clarenza, città dell' ant. Elide, sulla costa occid. di Morea. Long. 8. 52. lat. 37. 52. *Ved.* Bastion.

Claret, b. (Herault), c. l. di cant. e circond. di Montpellier, da cui è dist. 7 l. N., e 2 l. da *Sauve* ●. *Gard.*

Claromonte, b. del r. di Napoli, a 13 l. S. E. da Acerenza.

Clarksburgo, città degli Stati-Uniti, in Virginia, a 13 l. S. O. da Morgantown.

Clarkstown, b. della Nuova-Yorck, a 10 l. da questa città.

Clarksville, città degli Stati-Uniti, nella Tennessea, a 15 l. N. O. da Nashville

Clary, b. del Cambrésis (Nord), a 4 l. S. E. da *Cambrai* ●.

Claud (St.), b. dell' Angomese (Charente); c. l. di cant. e circond. di Confolens, da cui è dist. 7 l. S. O. *Mansle* ●; 1,860 abit.

Claude (St.), città, c. l. di sotto-prefet. del Jura, ●; 3,570 abit. Trib. di pr. ist.; sul Lison, a 6 l. N. O. da Ginevra, 23 S. O. da Besanzone, 10 l. e mezzo S. da Lons-le-Saunier, e 105 l. S. 1/4 E. da Parigi. Long. 3. 30. lat. 46. 24. Chincaglierie. Nel 1799 questa città fu quasi intieramente distrutta dal fuoco, per lo qual disastro ora non è più che un grosso borgo di 1,800 abit., ma per lo aumento successivo della sua popolazione sembra rinascere dalle sue ceneri. — Altra (Loire-e-Cher), a 2 l. N. E. da *Blois* ●.

Clausen, pic. città, sull' Eisack, a 4 l. S. O. da Bressannone, nel Tirolo. Buoni vini rossi.

Clausenburgo. *Vedi* Coloswar.

Clausthal, città del r. d' Annover, a 9 l. N. E. da Grubenhagen. Lat. N. 51. 48. 30. long. 8. 0. 17. E.

Claveissole, b. del Beaujolais (Rodano), ad una l. e mezzo da *Beaujeu* ●.

Clavette, b. d' Aunis (Charente), a 2 l. e mezzo dalla *Roccella* ●.

Clay, b. d' Ing., cont. di Norfolk, sul mare, a 6 l. N. N. O. da Norwich.

Claye, b. della Bria (Senna-e-Marna), ● ⋈; 1,007 abit., c. l. di cant. e circond. di Meaux, da cui è dist. 4 l. S. O. e 6 l. N. E. da Parigi.

Clayette (la), b. di Borgogna (Saona-e-Loira), ●; 1,034 abit.; c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 4 l. S. e 9 l. O. da Mâcon.

Clebury, b. d' Ing., cont. di Shrop, a 9 l. S. E. da Shrewsbury.

Clecy, b. di Normandia (Calvados), a 6 l. E. da Vire, e 2 l. da *Harcourt* ●.

Clefs, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. N. da *Baugé* ●.

Cleguerec, villaggio di Brettagna (Morbihan), c. l. di cant. e circond. di *Pontivy* ●, da cui è dist. 4 l. N. O.

Clelle, villaggio del Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. di *Grénoble* ●, da cui è dist. 10 l. S.

Clemangie o *Clamange*, villaggio di Sciampagna (Marna), a 4 l. S. O. da Châlons-sulla-Marna, e 2 l. da *Vertus* ●.

Clément (St.), b. del Limosino (Corrèze), a 2 l. N. O. da *Tulle* ●.

Clémentin (St.), villaggio del Poitou (Vienna), a 2 l. S. da *Civray* ●. — Altro (Due Sevre), a 6 l. O. 1/4 S. da Thouars, e 2 l. da *Argenton-Château* ●.

Clémont, b. della Sciampagna (Alta-Marna) ⋈; c. l. di cant., e circond. di *Chaumont* ●, da cui è dist. 5 l. E. — Altro (Cher), a 5 l. S. O. da Gien, e 3 l. da *Aubigny* ●.

Clérac. *Vedi* Clairac.

Clères, b. della Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Roano* ●, da cui è dist. 4 l. N.

Clerke, isole del gr. Oc., al S. dello stretto di Behring. Longitudine occidentale 174. 6. latitudine 63. 51. N.

Clermont, città dell' Is.-di-Fr. (Oisa) ●; 2,072 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. Com. di grano, lino, tele d' Olanda e di Fiandra e fabbr. di birra; indiane e filatoj di cotone. Fiere di 3 giorni, 4 febb., 12 ag. e 2 dec.; cavalli, bestiami e mercerie. A 6 l. E. da Beauvais e 15 N. da Parigi. Long. o. 4. 53. E. lat. 49. 22. 48. N. Nel 1359 fu presa ed incendiata dagl' Ing. — Altra (Isera),

a 5 l. N. da Grénoble, e 2 l. da *Voiron* ◐.

Clermont-Dessous, pic. città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), a 2 l. N. O. da Agen; presso al *Porto-Santa-Maria* ◐.

Clermont-Dessus o *D' entragues*, a 4 l. E. da Agen, presso alla *Magistère* ◐. *Tarne-Garonna*.

Clermont-en-Argonne, pic. città di Sciampegna (Mosa), ◐ ✕ ; 1,561 abit.; c. l. di cant. e circond. di Bar-le-Duc, da cui è dist. 9 l. N., 55 N. da Parigi. Com. di ferro e chiodami.

Clermont-Ferrand, *Augustonemetum*, città ricca e consid., cap. dell' Alvernia, in oggi c. l. di pref. (Puy-de-Dôme), con vesc., trib. di com. e di pr. ist., 3 giudicature di pace. Borsa di com., camera consultiva delle arti e mestieri; accademia e collegio reale ◐, ✕ ; 31,509 abit. Contrade, passeggi e piazze pubbliche, degne d' osservazione. Bell' orto botanico, collezioni magnifiche e parecchi spedali. Com. ed industria, cartiere, confetture, tele, canapa, rele, lana, panni, grano, vino, formaggio e cuoja. Fabbrica d' antimonio, di calze di seta e droghetti; ebanisterie e concie di cuoja. Deposito del com. della Provenza per Parigi, e di Bordeaux per Lione. Due consid. mercati ogni settimana, 4 gr. fiere, l'ultimo ven. di carnevale, 9 mag., 16 ag. ed 11 nov. Nel 1095 vi fu tenuto un concilio, per cui fu fatta la prima crociata. Patria di B. Pascal, Domat, Girard, autore de' sinonimi francesi ec. Vi fan capo le regie strade da Lione, Puy, Mende, Limoges, Moulins e Bordeaux. Si pagano 47 poste e mezzo da Parigi. A 22 l. S. da Moulins, 31 O. da Lione e 93 l. S. da Parigi. (dist. leg. 38; chilom.) Long. 0. 45. 2. E. lat. 45. 46. 45. N.

Clermont-Gallarande, b. della Maina (Sarta), ad una l. N. E. dalla *Fleche* ◐.

Clermont-Lodève, pic. città della Linguadoca (Hérault), ◐ ; 5,810 abit.; trib. di com e cam. delle man. Fabbr. consid. di panni londrini e concie. Com. di verderame, acquavite e bestiami. Tutti i mercoldì mercato, ch' è il più consid. della Linguadoca. Sulla Lergue, c. l. di cant. e circond. di Lodève, da cui è dist. 3 l. S. E.

Clerval; pic. città della Fr.-C. (Doubs), sul Dols, ✕ ; c. l. di cant. e circond. di *Baume-les-Dames*, da cui è dist. 2 l. E. 1/4 N.

Clervaus. *Vedi* Clairvaux.

Clervaux, pic. città del d. di Lucemburgo, da cui è dist. 10 l. N.

Cléry (la Madonna di), pic. città dell' Orleanese (Loiret), c. l. di cant. e circond. di Beaugency, da cui è dist. 5 l. N. E. *Meun-sulla-Loira* ◐. Luigi XI è sepolto nella sua chiesa.

Cléry-Caréquet, b. di Picardia (Somma), ad una l. N. O. da *Peronna* ◐.

Cleves, graziosa città, cap. del d. dello stesso nome. Pop. 5,000 abit. Appart. alla Prussia; rimpetto al forte Schenck, ad una l. dalla riva sinistra del Reno, ed a 5 l. S. E. da Nimega. Fiere: 2° lun. dopo Pasqua, 3 g.; 1° lun. dopo il 1° ott. Long. 3. 46. lat. 51. 47.

Cleves (d. di), paese di Germ., diviso dal Reno in due parti. Quella sulla riva destra appart. alla Prussia, e fa porzione del gr.-d. del Basso-Reno; quella sulla riva sinistra dipende dal r. de' Paesi-Bassi. Si tengono le scritture in questo d. in risdalleri da 60 stover, che vagliono, in moneta di cassa, 3 franchi 76 cent., ed in moneta di Francoforte, 3 fr. 15 cent. I suoi abit. coltivano il tabacco e si dedicano al com. ed alla navigazione del Reno.

Clichi, villaggio dell'Is.-di-Fr. (Senna), ad una l. N. O. da Parigi. Fabbr. di sal ammoniaco e biacca.

Cliffe-Kings, pic. città d' Ing., nella cont. di Northampton, da cui è dist. 9 l.

Clifton, pic. città d' Ing., cont. di Devon, con un buon porto, che può contenere 500 bastimenti. Pesca di Sardelle.

Clinchamps, 2 b. di Normandia (Calvados), uno a 2 l. S. da *Caen* ◐, e l' altro a 2 l. O. da *Vire* ◐.

Clingen, b. di Germ., cir. dell' Alta-Sassonia, a 2 l. S. da Sondershausen.

Clinton, cont. degli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, all' O. del lago Champlain.

Clissa, forte della Dalmazia, d' una gr. importanza, a 3 l. N. da Spalatro. Long. 15. lat. 44.

Clisson, pic. città di Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. ◐; 2,270 abit. Cartiere, fabbr. di tele e fazzoletti; sulla Sevra, a 5 l. S. E. da Nantes.

Clitheroe, b. d' Ing., cont. di Lancastro, da cui è dist. 10 l. S. E. e 55 N. O. da Londra.

Clitow, b. di Boemia, circ. di Pilsen. Miniere d' argento.

Clogher, b. d' Irl., contea di Tironna, a 30 l. N. O. da Dublino.

Cloie, pic. città del Dunois (Eure-e-Loir), ◐ ✕ ; 1,512 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteaudun, da cui è dist. 2 l. S. O.

Clonegall, b. d' Irl., cont. di Wicklow.

Clonakilty, b. d' Irl., nel Munster, nella cont. di Corck, da cui è dist. 9 l. S. O.

Clonfort, pic. città della cont. di Galloway, in Irl., a 7 l. S. da Athlonne.

Clonmel, pic. città d' Irl., cont. di Tipperary, da cui è dist. 7 l. S. E.

Clonthal, amena valle della Svizzera, nel cant. di Glaris, cel. per la marcia di Suwarow nel 1799 dopo il passagio del Pragliel.

Cloppenburgo. *Vedi* Kloppenburgo.

Closter-Camp, presso Rhinberg, in Westfalia. I Francesi vi batterono gli Annoveresi nel 1760.

Closter-Neuburgo. *Vedi* Neuburgo.

Closter-Severn, piazza del d. di Brema, presso l' Elba (r. d' Annover).

Clotta (la), b. della Santogna (Charente-Inf.), al S. di Montguyon, a 4 l. da *Montlieu* ◐.

Clotzen, b. e bal. del pr. di Zell, regno di Annover.

Cloud (St.), b. dell'Isola-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), a 2 l. O. da Parigi, sulla Senna, presso *Sèvres* ◐. Magnifico cast. reale, e mirabile cascata d' acque. Il parco è opera di Le-Nôtre. La casa d' Orléans ha posseduto per lungo tempo questo castello, che Luigi XIV comprò dall' arciv. di Gondi. Enrico III vi fu assassinato nel 1589 da Giacomo Clement, a Bonaparte vi distrusse nel 1799 il governo direttoriale. Fiera il 21 giorno, 8 sett.

Cloyne, pic. città d' Irl., cont. di Corck, a 4 l. S. O. da Yougal.

Cluny, città de' Borgogna (Saona-e-Loira), ◐; 3,998 abit.; rim. un tempo per la sua cel. abbazia di Benedettini, c. l. di cant. Vini fam.; sulla Grosna, circa 2 l. di Mâcon, da cui è dist. 3 l. N. O., 93 S. E. Parigi.

Cluse (la), pic. città del cant. di Ginevra (Svizzera), sull'Arve, a 4 l. S. E. da Bonneville. Fabbr. d' orologi.

Clusbau. *Vedi* Mirabont.

Clusone, pic. città del r. Lomb.-Ven., ad 8 l. N. E. da Bergamo.

Cluys (di sopra e di sotto), due b. del Berri (Indre), a 2 l. N. O. da Aigurande e 4 l. da *Argenton-sulla-Creuse* ◐.

Clyde, fi. di Scozia, che ha sua la sorgente nella cont. d' Annandale, e sbocca nel golfo di Clyde.

Clydesdale. *Vedi* Lanerk.

Coatepec (S. Girolamo di), città del Messico, al N. E. di Puebla-de-los-Angelos.

Coban, città del Messico, cap. della prov. di Vera-Paz, a 30 l. N. E. da Guatimala.

Cobham, pic. città degli Stati-Uniti d' America, in Virginia, rimpetto a James-Town.

Cobi, gr. deserto affatto sterile, al N. E. del Tibet, più di 300 l. di lungh.

Cobija, porto del Perù. Long. occ. 72. 28. lat. 5. 22. 25.

Coblentz o *Coblenza Confluentes*, aut., forte e piacevol città, sul confl. del Reno e della Mosella, in un terr. fert., appart. alla Prussia, e facente parte del gr.-d. del Basso Reno; un tempo resid. dell' elettore di Treveri. Buoni vini della Mosella. Fabbr. di ferro battuto. Fiere di 15 g., 15 apr. e 17 ag. Pop. 10,700 abit. A 5 l. N. O. da Nassau, 11 S. E. da Bonn, e 116 N. E. da Parigi. Long. 5. 13. lat. 50. 21.

Coburgo, pr. di Germ., di 15 l. di lungh. ed 8 di largh., nel d. di Sassonia-Coburgo-Saalfeld. Pop. 54,827 abit. Paese montuoso Prod. grani, vini, lino e miniere di rame e di ferro. Cave di marmo ec. Somministra molti bestiami e pelliccerie.—La città dello stesso nome ha un cel. collegio. Pop. 7,000 abit.; sul fi. Jetz; a 10 l. N. da Bamberga. Fabbr. di porcellana e di birra rinom. : 100 metri di Fr. fanno aune 172, 6 di Coburgo. Lat. N. 50. 15. 18. long. 8. 37. 45.

Coconato, comunità in Piemonte, nella prov. d' Asti.

Cochabamba, prov. del Perù, conf. N. colle Cordigliere, S. E. colla prov. di Mizzique, S. con quella di Charcas, ed all' O. con quella di Licasia; di 40 l. di lungh. e 32 di largh. Oropesa, cap.

Cochem, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, sulla Mosella, a 10 l. S. O. da Coblentz.

Cocherel, villaggio di Normandia (Eure), a 3 l. E. da Evreux, cel. per la vittoria riportata da Guesclin sopra il re di Navarra li 6 mag. 1364; a 3 l. da Evreux ed una l. da *Pacy-sull' Eure* ◐.

Cochersgaw, contrada di Germ., fra la Franconia e la Svevia, traversata dal Kocher.

Cochin, città dell' Industan, appart. agli Ing., sulla costa del Malabar, nel Travan-

cor. Com. di pepe e cannella; a 36 l. S. da Calient. Long. 73. 56. E., lat. 9. 57. N.

Cochinchina, r. maritt. di As., conf. E. col mare, N. col Tunquin, O. con delle mont., e S. col Camboge e col r. di Ciampa; circa 104 l. di lungh. e 25 di largh. Prod. granturco, miglio, fave, zucchero, betel, cannella, pepe, tè, seta, cotone, banani, cocchi, indaco, lacca, dinaxang o sia indaco verde, legno-rosa, ebano, sandalo, d'aquila e calambac. Miniere d'oro, di argento e ferro. Cap. Hué.

Cockermouth, b. d'Ing., cont. di Cumberlandia, a 3 l. N. E. da Whithaven.—Altro, nella Nuova-Hampshire (Stati-Uniti) a 5 l. N. E. da Darmouth-Colleges

Coclois, b. di Sciampagna (Aube) ✕; a 5 l. N. E. da Troyes. *Arcis-sull' Aube* ●.

Codiponte, pic. luogo in Tosc., nella Lunigiana, vicino a Fivizzano.

Codogno, *Cotoneum*, b. del r. Lomb.-Ven., nel cont. di Lodi, sit. verso il confl. de' fi. Adda e Po, fra Lodi e Piacenza, in dist. di 4 l. ed un terzo dalla prima, e di 2 ed un terzo dalla seconda città. Assai mercant. e pop.; terr. fert.

Coesfeld, città forte del gr.-d. del Basso-Reno, vicino a Berkel, a 9 l. S. O. da Munster. Long. 4. 57. lat. 51. 57.

Coesnon (il) fi. (Ille-e-Vilaine), che sbocca in mare fra Pontorson ed il Monte-S. Michele.

Coeslin, città della Pomerania, a 19 l. N. da Stettino. Man. di lanificio.

Coethen, città di Germ., pr. d'Anhalt, a 5 l. S. O. da Dessau.

Coeuvres, pic. città del Soissonese (Aisne), a 4 l. S. O. da *Soissons* ●.

Coevorden, forte città d'Ol., r. de' Paesi-Bassi, cinta da una gr. palude, a 12 l. S. da Groninga. Long. 4. 16. lat. 52. 42.

Cofti, pop. originarj d'Egitto. Cristiani e per lo più sensali.

Cogenda, città del paese dei Kirgui-Kaisaki, a 60 l. N. E. da Samarcanda.

Coggeshall, b. d'Ing., cont. d'Essex, sul Blackwater, a 15 l. E. N. E. da Londra.

Cognac, città dell'Angumese (Charente), ✕ ●; 2,827 abit.; c. l. di sotto-pref., e trib. di pr. ist. e di com. Acqua-vite eccellente; in un terr. ameno ed abb. di vini; sulla Charente. Fiere di 3 g., 8 mag. ed 8 nov. A 5 l. E. da Saintes, 9 O. da Angoulême e 120 S. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 0. 40. 6. lat. 45. 41. 49. Patria di Francesco I.

Cogni. *Vedi Konieh.*

Cogoreto, villaggio marittimo degli Stati-Sardi, a 10 l. O. da Genova. Patria di Cristoforo Colombo.

Coguinas, fi. in Sardegna, che ha la sorgente comune col Flumendorgiu, ma prende il cammino opposto, e va a gittarsi impetuosamente nel mare dalla parte di Castelsardo. Alla destra del fi. trovansi le rovine dell'antica *Erucium* o *Ericenum*, ed alla sinistra quelle d'Amporias

Coigny, villaggio di Normandia (Manica), a 3 l. O. da *Carentan* ●.

Coimbetora, prov. dell'Indie, uno de' distr. del Misora, di 66 a 22 l. di lungh. e 20 di largh.

Coimbra, gr. e cel. città del Port., ant. resid. de' re, cap. della prov. di Beira; cel. univ., cattedrale e fontane magnifiche, in un terr. amenissimo, abb. di viti, ulivi e frutti; sul Mondego; a 25 l. S. da Braga e 46 N. E. da Lisbona. Pop. 11,000 abit. Long. occ. 10. 44. 59. lat. N. 40. 12. 30.

Coincy, pic. città di Bria (Aisne), a 2 l. N. da Castel-Thierry, ed una lega da *Oulchy* ●.

Coira; *in Tedesco Cuva*, gr. città vesc. della Svizzera, cap. del cant. de' Grigioni, in una pianura abb. di viti e selvaggiume; dist. un quarto di l. dal Reno, sulla Plessura, a 22 l. S. da Costanza. Long. 7. 6. lat. 46. 50.

Collan, porto sulla costa del Malabar. Long. 74. 28. E. lat. 8. 30. N.

Col, is. dell'Oc., una delle Ebridi, all'O. di Scozia; abb. in grani, pasture, salmoni, trote, anguille e baccalari. Pop. 800 abit. Long. 9. 5. lat. 56. 38.

Colan, pic. città del Perù, sulla costa di Payta, da cui è dist. 2 l. N. E.

Colar, piazza forte di Misora (Indostan), a 35 l. N. E. da Seringapatnam. Ivi è la tomba di Hyder-Aly.

Col-dell'Agnello, passaggio dell'Alpi, da Guillestre a Castel-Delfino. — *Dell'Argentiera* (il), passaggio delle Alpi, nel N. della cont. di Nizza. — *De Rohan*, mont. fra Chamouny e Martigny nelle Alpi: il passaggio è a 2,501 metri (7,086 piedi) al di sopra del mare. — *Di Limone*, altro passaggio da Sospello a Cuneo. — *Della Seigne*, passaggio delle Alpi fra 'l Piemonte e la Savoja. Altezza 2,460 metri (7,578 piedi) al di sopra del mare. — *Di Tenda*, altro fra 'l Piemonte ed il dip. del Varo. Elevazione 1,795 metri (5,464 piedi).

Colberg, forte città della Pomerania, rin. per le sue saline, alla foce del fi. Persante, nel Baltico, a 24 l. N. E. da Stettino. Pop. 6,400 abit. Long. 13. 40. lat. 54. 13.

Colchagua, prov. del Chili, conf. S. colla prov. di Maule, O. col gr. Oc. Miniere d'oro e di rame. Abb. di greggi, cavalli e muli. San-Fernando, cap.

Colchester, città d'Ing., cap. della cont. d'Essex, sul fi. Colne; fa un gr. com. di lana; a 18 l. N. E. da Londra e 6 l. dal mare. Pop. 4,000 abit. Long. occ. 1. 18. lat. 51. 52. Sostenne nel 1648 un assedio memorabile contro l'armata del parlamento. — Città degli Stati-Uniti, nel Vermont sul lago Champlain.— Altra in Virginia, nella cont. di Farfax, a 5 l. S. O. da Alessandria.

Colding, pic. città della Dan., nella Jutlandia sett., dioc. di Ripen, a 20 l. S. 1/4 E. da Wiburgo. Long. 7. lat. 55. 35.

Coldingham, pic. città della cont. di Mers, in Iscozia, a 4 l. N. da Berwick.

Colditz, pic. città di Misnia, sulla Mulda, ad 8 l. S. E. da Lipsia.

Colebrook, città della cont. di Shrop, in Ing. sulla Saverna. — B. degli Stati-Uniti, nel Connecticut, a 10 l. N. O. da Hartfort.

Colemans, pic. città e cont. in Virginia (Stati-Uniti), a 24 l. S. da Richmond.

Colechey, pic. città dell'Indostan, r. di Travancor, ad 8 l. N. O. dal Capo Comorino.

Coleraine, b. d'Irl., cont. di Londonderry, sul Ban, a 7 l. N. E. da Londonderry.

Coleshill, città della cont. di Warwick, in Ing. presso al fi. Coln; a 4 l. N. O. da Coventry.

Coleford, b. di Ing., cont. di Glocester, a 2 l. S. E. da Monmouth.

Coligny, b. di Bresse (Ain), c. l. di cant. e circond. di Bourg, da cui è dist. 5 l. N. E., ed una l. da *St.-Amour* ●. *Jura.*

Colima, gr. città del Messico, presso ad un Vulcano, cap. d'una valle dello stesso nome. Long. occ. 106. 25. lat. 19. 28.

Colimer, b. di Normandia (Orna), a 2 l. S. da *Mortagne* ●.

Collalto, b. e cast. del r. Lomb.-Ven., a 5 l. N. da Treviso.

Colle, pic. città di Tosc., sopra un'alta collina, con vesc. suf. di Firenze, e vicario regio; divisa in Colle alto e basso; Colle alto è il più popolato e il più colto, 2,300 abitanti. Cartiere, concia e tintoria. Fiera 15 apr., mercato lun.; a 10 leghe S. da Firenze e 4 N. O. da Siena; sull'Elsa. Long. 8. 47. 24. lat. 43. 25. 34.

Colle-Alberti, cast., nella già cont. di Lorenzana, in Tosc. nel Pisano.

Collegoli, pic. villaggio in Tosc., prov. pisana, presso Palaja.

Colle-Montanino, casale in Tosc., prov. pisana, in cima ad un monte, dist. mezza lega da Bagno a acqua, fra esso e Rivalto.

Colle-Salvetti, villaggio in Tosc., prov. pisana, nelle colline Livornesi.

Colline, villaggio di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant. e circond. di Loudeac, da cui è dist. 6 l. N. E., e 2 leghe da *Moncontour* ●.

Collioure, *Caucoliberis Illiberis*, pic., ant. e forte città di Rossiglione (Pirenei-Orient.), con un pic. porto, ● ✕; 2,655 abit; com. di lane e sardelle; a 4 l. S. O. da Perpignano e 226 S. da Parigi. Longitudine. E. 0. 45. 2. lat. 42. 31. 45.

Collobrières, b. di Provenza (Varo), c. l. di cant. e circond. di Tolone, da cui è dist. 9 l. E. 1/4 N. *Cuers* ●.

Collonge, villaggio del Lionese (Rodano), ad una l. e mezzo N. da Lione, ● ✕; 1,200 abit., c. l. di cant. Vigne.

Colloredo, b. o cast. del Friuli, edificato sopra un ameno colle, a 2 l. N. da Udine.

Collumpton, graziosa città d'Ing., cont. di Devon, sul Collumb, a 3 l. N. da Exeter.

Colmar, città consid. dell'Alsazia-Sup. (Alto-Reno), ● ✕; 11,733 abit.; c. l. di pref., corte reale, da cui dipendono i trib. di pr. ist. e di com. de' dip. dell'Alto e Basso-Reno; 20.ª conservazione delle foreste e collegio reale. Man. d'indiane fine e ordinarie, panni, fazzoletti, berrettami, com. di ferro e drogherie. Fiere d'un g. per le quattro tempora, ed il giovedì dopo la Pentecoste, il Corpus-Domini e S. Martino. Vi fan capo le regie strade da Strasburgo, Basilea e Besanzone. Si pagano da Parigi 60 poste; vicino all'Ill, a 10 l. N. O. da Basilea, 14 S. 1/4 O. da Strasburgo, e 116 E. da Parigi (dist. leg. 481 chilom.) Long. 5. 2. 11. lat. 48. 4. 44.

Colmars, pic. città di Provenz. (Basse-Alpi), c. l. di cant., vicino alle Alpi, circond. di

Castellane, da cui è dist 10 l. N. E., a 7 da *Digne* ●, 155 E. da Parigi. Long. 4. 30. l. 44. 17.

Colmenar, città di Sp., Nuova-Castiglia, a 10 l. N. da Madrid.

Colnbrook, b. d' Ing., cont. di Bucks, sul. fi. Coln, a 6 l. O. da Londra.

Colne b. d' Ing., cont. di Lancastro, da cui è dist. 12 l. S.

Colochina, ant. città di Morea, sul golfo dello stesso nome, a 4 l. N. da Cerigo.

Colocza, città arciv. dell' Alta Ungheria, sul Danubio, cap. della cont. di Bath, a 20 l. S. da Buda. Long. 16. 55. lat. 45. 33.

Cologna. *Vedi* Colonia.

Cologne, pic. città di Guascogna (Gers) c. l. di cant. e circond. dell' Ile-en-Jourdain, da cui è dist. 4 l. N. E., a 3 da *Gimont* ●.

Colognole, villaggio in Tosc., nel Pisano, nelle colline Livornesi, dalla parte della Maremma Volterrana.

Colokythia, porto di Morea, sul golfo del suo nome, a 10 l. S. da Misitra.

Colomea, pic. città di Pollonia, sul Pruth. Saline; a 7 l. N. E. da Halitz.

Colomba (Santa), pic. città del Lionese (Rodano), rimpetto a *Vienna* ●; c. l. di cant. e circond. di Lione, da cui è dist. 7 l. S.— Altra, nel Forese (Loira), a 2 l. da *St. Symphorien-de-Laye* ●.—Altra, Linguadoca (Aude), a 4 l. e mezzo S. O. da Limoux e 4 da *Quillan* ●. Fabbr. di pettini e lavori al tornio.—Altra, Normandia (Eure), a 3 l. S. E. da Louviers. *Le Neubourg* ●.—Altra, Nivernese (Nièvre), a 7 l. N. E. da Cosne. *Donzy* ●. Miniere di ferro a fonderie.

Colombey, b. di Lorena (Meurthe), ● ; 900 abit.; c. l. di cant. e circond. di Nancy, da cui è dist. 6 l. O. S.

Colombo, bella e forte città, sulla costa occ. del Ceylan, con una buona cittad. e tre forti. Gl' Ing. ne son padroni. Il suo porto non può ricevere che piccoli bastimenti. Long. 77. 25. E. lat. N. 7.

Colonia, *Colonia Agrippina*, in tedesco *Cöln*, ant., ricca e cel. città, appart. alla Prussia, nel gr.-d. del Basso-Reno, già cap. dell' elettorato di questo nome. Man. di tabacchi; fabbriche di cotone, nastri, velluti, trine, majolica e d' acqua spiritosa, detta di Colonia. Fiera di 20 g., lun. dopo la Domenica in Albis. Patria d' Agrippina, di Cornelio Agrippa e di S. Brunone. Popolaz. 36,000 abit. Città mal fabbr., cattedrale vastissima e porto frequentato; in una pianura sulla sinistra del Reno; 23 l. N. 1/4 O. da Magonza, 184 l. N. O. da Vienna, e 94 l. N. E. da Parigi. Long. 4. 35. E. lat. 50. 55. 2.

Colonia (elettorato di), in addietro uno dei più consid. stati di Germ., oggi compreso nel gr. d. del Basso-Reno; appart. alla Prussia.

Colonna, b. distante 6 l. da Roma, dal quale la famiglia Colonna riceve il nome.— Idem, pic. terra in Tosc., prov. inf. Senese, vicino a Castiglione della Pescaja.

Colorado, gr. fi. dell' Amer. sett., che si scarica nel golfo del Messico.

Colorno, *Colurnium*, pic. città, nel Parmigiano, vicino al Po, a 3 l. N. da Parma. Serviva di luogo di diporto della casa Farnese, con giardini a giuochi idraulici di bellissima e rara invenzione. La guerra del 1733 aveva tutto distrutto; ma fu restaurato dall' infante di Sp. D. Filippo di Parma. Ercole e Bacco, statue antiche. Long. 7. 50. lat. 44. 24.

Colosvar o Clausemburgo, gr. e celeb. città della Transilvania, sul pic. Samose, fabbr. alle falde d' una mont. scoscesa ed argillosa, e cinta di mura a torri; a 15 l. N. O. da Alba-Giulia a 120 l. S. E. 1/4 S. da Vienna. Long. 21. 28. 30. lat. 46. 53.

Colomna, città di Russia, sull' Occa, gov. di Mosca, da cui è dist. 18. l. S. E.

Columbia, città degli stati-Uniti, Carolina merid., a 38 l. N. N. O. da Charles-Town; sede del gov.— Altra, in Virginia, sul fi. James, dist. 15 l. da Richmond.— Altra, in Pensilvania, sulla Susquehannah, a 25 l. O. 1/4 N. da Filadelfia.— Altra, nel terr. del N. O., sull' Ohio, a 29 l. N. 1/4 O. da Lexington.— Gran fi. della costa N. O. dell' Amer. sett., che sbocca nel g. Oc. Long. occ. 126. 14. 15. lat. N. 46 19.

Columb-Major, pic. città d' Ing., contea di Cornovaglia, a 3 l. O. da Bodwin.

Coluri, is. a villaggio della Grecia, nel golfo d' Engia, a 5 l. O. da Atene. Patria d' Euripide. Long. 21. 25. lat. 32. 56.

Comacchio, *Comaculo*, picc. città degli stati Pontificj, nel ferrarese, con vesc. suf. di Ravenna, fra paludi salse, dette le valli di Comacchio. Saline; aria insalubre; ad 8 l. N. da Ravenna, ed 11 l. S. E. da Ferrara. Lat. N. 44. 40. 27. Long. 9. 40. 47. E.

Comanster, b. del d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 5 l. S. da Malmédy.

Comayagua. *Vedi* Valladolid.

Comargo, pic. città del Messico, a 24 l. N. O. da Santander.

Combeau-Fontaine, b. della Fr.-C. (Alta-Saona), ✉; c. l. di cant. a circond. di Vesoul, da cui è dist. 4 l. O. 1/4 N., e 2 l. da *Cintrey* ●.

Combe-Martin, b. d' Ing., cont. di Devon, a 4 l. N. E. da Barnstable.

Combles, villaggio della Somme, c. l. di cant. a circond. di *Peronne* ●, da cui è dist. 3. l.

Combourg, pic. città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ● ✉; 3,969 abit.; c. l. di cant. e circond. di S. Malò, da cui è dist. 6 l. S.

Combraille, pic. paese di Fr. in Alvernia. Evaux c. l.; fa parte del dipart. della Creuse.

Combret, pic. città del Rouergue (Aveyron), a 4 leghe S. O. da Vabres, a 8 l. da *Rhodez* ●.

Combronde, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 3 l. O. da Gannat, e 2 l. da *Riom* ●.

Comché, gr. città di Persia, sulla strada da Ispahan ad Ormus.

Comenolitari (il), contr. della Grecia, che comprende l'ant. Macedonia e la Tessaglia.

Comotò, *Chomutow*, città di Boemia, cir. di Saatz, sul di un fiumicello, in una fertilissima pianura, a 5 l. N. O. da Satz.

Commezzana, pic. luogo in Tosc., vicino a Pietrasanta.

Comfeda, città dell' Yemen, sul mar Rosso, al S. E. della Mecca. Suolo insalubre.

Comiac, b. del Quercy (Lot), a 2 l. da *St. Ceré* ●.

Comines, città sul fi. Lys (Nord), a 3 l. N. da *Lilla* ●. Com. di lana.

Comino, pic. is. fra Malta a Gozo. Long. 11. 50. latitudine 36. 3.

Commani, pic. r. d' Afr., sulla Costa-d'Oro di Ghinea, ove gl' Ing. hanno un forte.

Commequiers, pic. città del Poitou (Vandea), a 6 l. N. dalla *Sables-d' Olonne* e 2 l. da *St. Gilles-Sul-Vic* ●.

Commer, b. della Maina (Majenna), a 2 l. S. da *Majenna* ●.

Commercy, pic. ma graziosa città di Lorena (Mosa), ● ✉; 3,400 abit., c. l. di sotto-pref., il di cui trib. di pr. ist. è a St. Mihiel, sulla Mosa, con un magnifico cast. edificato dal cardinal de Retz. Fonderie ne' contorni; e 4 l. S. da St. Mihiel, 8 l. E. da Bar-le-Duc a 69 l. E. da Parigi. Longit. 3. 15. lat. 48. 46. Vini, legnami, cartiere a bestiami.

Commewyne, fiume della Gujana ol. Il forte del Nuovo-Amsterdam difende la sua imboccatura.

Comminges, ant. contea, che fa parte del dip. dell' Alta-Garonna. S. Bertrando, cap.; 18 l. di lungh. a 6 di largh.

Como, *Comum* e poi *Novocomum*, città regia, vesc., antichissima e fortissima del regno Lomb.-Ven., sit. alle falde di altissime mont., sulla punta merid. del lago cui dà il nome, là dove l' Adda prende la sua sorgente. Pop. 7,000 abit. molto industriosi. Cattedrale ricca di marmi a di pregevoli pitture; sup. palazzi, nel subborgo di Vico; sul lago detto di Como, ant. *Lacus Larius*, a 9 l. N. da Milano e 32 N. E. da Torino. Long. 6. 45. 30. lat. 45. 48. N. Patria di Plinio-il-Giovine, di Paolo-Giovio, del poeta comico Celio ec. L'elevazione del lago è 654 p. al di sopra del livello del mare; lungh. 10 l., largh. da 1 a 3 l. circondato di mont., delle quali il Legnone, ch' è la più alta, ha 2,806 metri (8,638 p.). Riceve l'Adda, la Mera e la Lira. Rive estremamente pittoresche.

Comora (isole di), isole del mar delle Indie, nel canal di Mozambico, in numero di 4: Anjuan, Mayotta, Mohilla o Moeli e Comora o Angarey; quest' ultima ha 41. 4. di long. ed 11. 26. E. di lat. S. Suolo fert., acque abb., abitanti civilizzati e maomettani. Luog. d' ancoraggio pe' vascelli eur. che vanno nelle Indie.

Comorino (il capo) capo al S. della penisola di qua dal Gange, a 40 l. circa O. dall' is. di Ceylan. Longitudine 75. 12. E. latitudine 7. 42. N.

Comorn, gr. e bella città dell' Ungheria-Inf., cap. del cir. dello stesso nome, sul Danubio, nell' is. di Schut. È questa una città nuova, edificata a poca dist. dall' ant. distrutta da un terremoto nel 1763; a 28 l. E. 1/4 S. da Vienna. Pop. 7,000 abit. Long. 15. 56. lat. 47. 50.

Comprégnac, b. del Rouergue (Aveyron), sul Tarn, ad una l. N. da *Milhau* ●.

Compiègne, bella città di Picardia (Oisa), ● ✉; 6,260 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; edificata da Carlo-il-Calvo, con un cast. reale fabbr. alla moderna. La pulcella d' Orléans vi fu fatta prigioniera degl' Ing. nel 1431. Fiere di 3 g., 30 apr. a 28 ott.; sull' Oisa, vicino ad un bel

bosco di circa 29,000 arp., molto proprio per la caccia; a 7 l. N. O. da Senlis, 5 S. da Noyon, 13 e mezzo E. da Beauvais e 19 N. da Parigi. Long. o. 29. 41. latitudine 49. 24. 59.

Compostella, *Brigantium* (S. Jago de), cel. città arciv. di Sp., cap. della Galizia; pellegrinaggio fam. alla tomba di S. Jacopo-Maggiore. Le piazze pubbliche e la chiese, particolarmente la metrop., sono grandiose a superbe. Magnifico ospitale pe' pellegrini. In una penisola formata dalla Tamebra a dalla Ulla; a 35 l. N. da Braga a 110 N. O. da Madrid. Long. occ. 10. 40. lat. 42. 49.

Compostella-la-Nuova, città dell' Amer. sett., nella Nuova-Sp., prov. di Xalisco, edificata da Nunez da Guzman, nel 1531; a 433 l. O. da Guadalajara. Long. occ. 107. 16. lat. 21. 12. Miniere d' argento.

Comprégnac, b. del Rouergue (Aveyron), a 4 l. O. da *Milhau* ⊙. — Altro, Alta-Vienna, presso Bellac, a 4 l. N. da Limoges e 2 l. da *Chanteloube* ⊙.

Comps, pic. città di Prov. (Varo), c. l. di cant. a circond. di *Draguignan* ⊙, da cui è dist. 5 l. N. — Altra, Rouergue (Aveyron), à 3 l. S. da *Rhodez* ⊙. — Altra, Linguadoca (Gard), a 2 l. N. O. da *Beaucaire* ⊙.

Concan, parta della costa occ. dell' Indostan, al S. di Surate.

Concarneau, pic. città di Brettagna (Finisterre), ⊙; 2,200 abit.; c. l. di cant. Pesca di sardelle e buon porto; a 4 l. S. E. da Quimper. Long. occ. 6. 17. 20. latitudine 42. 49. 50. N.

Concèze, b. del Limosino (Corrèze), a 7 l. N. O. da *Brives* ⊙.

Concezione (la) o *Penco*, città dell' Amer. merid., nel Chilì, sulla riva del mare; terr. abb. di grani a di vini ecc.; terremoti frequenti. Pop. 10,000 abit. Long. occ. 75. 25. lat. 36. 49. 10. S. — Il vesc. della Concezione confina al N. con quello di S. Jago, ed al S. collo stretto Magellanico. — Città del Messico, udienza di Guatimala. Lat. N. 10. long. O. 123. 3. — Baja sulla costa orient. dell' is. di Terra-Nuova, fra 'l capo San Francesco e la costa di Grates.

Concezione-della-Vega (la) pic. città ed is. d' Amer., posta al N. di S. Domingo.

Conchée (la), forte formidabile all' ingresso del porto di *S. Malò* ⊙. Lat. N. 48. 41. 2. long. O. 4. 23. 30.

Concise, pic. città del cant. di Vaud, nella Svizzera. Pop. 2,346 abit.; sul lago di Neuchâtel, dist. 8 l. N. da Iverdun.

Conches, pic. città della Normandia (Eure), ⊙ ⋈; 1,939 abit.; fonderie, a com. di ferro. Nel paese d' Ouche, sul pendio di un monte; c. l. di cant. a circond. d'Evreux, da cui è dist. 4 leghe S. O. e 29 N. O. da Parigi.

Conchucos, prov. del Perù, di 52 l. di lungh. e 28 di largh., abb. di frutti e granaglie.

Concordia, città degli Stati-Uniti, nel Nuovo-Hampshire, sul Merrimack, a 18 l. O. S. O. da Portsmouth. — Altra, nel Massachusetts, sul fi. dello stesso nome, a 6 l. N. O. da Boston. Pop. 2,000 abit. — Idem, terra di It. nell'inaddietro d. della Mirandola, ora d. di Modena, sulla Secchia, a 5 leghe O. dalla Mirandola. Fu assediata dal gr. Priore di Fr, nel 1704. Fu patria di Ruffino, prete d' Aquileja, secondo alcuni autori. — Altra, dirnta, nel r. Lomb.-Ven., a 9 leghe S. S. O. da Udine.

Concourson, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. S. O. da Saumur; miniere di carbone. *Doué* ⊙.

Concressaut, pic. città del Berri (Cher), sul Saudre, a 10 l. N. O. da Bourges e 2 da *Aubigny* ⊙.

Condapilly, città e circon. dell' Indostan, conf. al S. O. col Kistnah.

Condat, b. d' Alvernia (Cantal), a 4 l. N. da *Murat* ⊙.

Condavir, città dell' Indostan, penisola di quà dal Gange, nel r. di Carnate, a 20 l. O. da Madras. Fabbr. di fazzoletti ed altre tele di colore.

Condé, *Condate*, pic. città e piazza di Guerra dell' Annonia (Nord), ⊙ ⋈; 6,079 abit., sul confl. dell' Aisne colla Schelda; com. di bestiami, cordaggi a cuoja concie; fiera di 9 g., 1.° ott.; c. l. di cant. a circond. di Valenciennes, da cui è dist. 3 l. N. E. a 51 l. N. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 14. 33. E. lat. 50. 25. — Altra, (Aisne), a. l. di cant. e circond. di *Château-Thierry* ⊙, da cui è dist. 3 l. S. 1/4 E. *Vedi* Moselle.

Condé-sull' Iton, b. di Normandia (Eure), a 5 l. S. E. da Evreux e 3 l. da *Verneuil* ⊙.

Condé-sur-Noireau, pic. città di Normandia (Calvados), ⊙; 4,000 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Fabbr. di panni, coltellami a tele di cotone e mèle. Fiera di 8 g., 1.° sett. Sul Noireau, a 5 l. E. da Vire a 54 O. da Parigi.

Condéon, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 10 l. S. E. da Saintes, ed una l. a mezzo da *Lagraulle* ⊙.

Condom, città di Guascogna (Gers), ⊙; 6,650 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Grani, farine, acqua-vite e cuoja concie. Fiere di 2 g., 15 g. avanti le Ceneri; il lun. dopo la Domenica in Albis; 30 giug., 8 sett. e 27 nov. Sul Baise, a 25 l. S. E. da Bordeaux, 10 l. N. O. da Auch e 168 S. 1/4 O. da Parigi. Patria dell' istorico Dupleix a di Biagio di Montluc. Long. occ. 1. 57. 53. lat. N. 43. 57. 59.

Condore, *Pulo*, quattro is. del gr. Oc. all' imboccatura del fi. Cambogeo. Lat. N. 8. 40. long. E. 104. 11. 37.

Condrieu, pic. città del Lionese (Rodano), 4,000 abit., ⊙. Fiere: 2 g., 16 feb., vensanto, 11 giug., 28 ag., 28 ott. e 6 dec.; vicino al Rodano, a 3 l. S. O. da Vienna, 8 l. S. da Lione, a 118 S. E. da Parigi: buoni vini.

Conegliano, pic. città del r. Lomb.-Ven., a 4 l. N. 1/4 E. da Treviso.

Confederazione-del-Reno o *Renana*. Fin dal 1814 questa riunione degli Stati di Alemagna è stata rimpiazzata dalla Confederazione Germanica. *Vedi* Germanica (Confederazione).

Confienza, *Confluentia*, ant. b. d' It. con cast. nella prov. di Vigevano, Stati-Sardi.

Conflans, pic. città della Tarantesia, a 6 l. N. E. da Ciamberì. — Villaggio (Senna), ad una l. e mezzo E. da Parigi, presso *Charenton* ⊙.

Conflans-en-Jarnisy, pic. città (Mosella), c. l. di cant., ad una l. N. O. da Briey, e 5 l. da *Metz* ⊙.

Conflans-Sainte-Honorine, b. sul confl. dell' Oisa e della Senna (Senna-ed-Oisa), a 6 l. O. da Parigi, ed una l. da *Pontoise* ⊙.

Confolens, *Confluentes*, pic. città della Marca (Charente), sulla Vienna ⊙; 2,300 abit.; c. l. di sotto-pref., a trib. di pr. istanza. Legname da costr. e concie. A 14 l. N. da Angoulême a 10 l. da Limoges.

Congleton, città della cont. di Chester, in Ing., sulla Dana. Filatoj di seta; a 54 l. N. O. da Londra.

Congo o *Guinea-Inf.*, gr. paese d' Afr., che comprende il Loango, il Congo proprio, il Benguela ed il Cacongo; conf. al N. col Benin, all' E. coll' Anzico ed all' O. coll' Oc. I suoi abit. son neri, si nutriscono della radica del manioco a adorano i fetisci; essi son poligami, buoni ed ospitalieri. Com. consid. di avorio, cassia e tamarindi. Miniere di ferro e di rame; miglio, canne di zucchero a palme, elefanti, leoni, leopardi, scimie, serpenti, zebri, rinoceronti, giraffe, ippopotami, gazzelle di molte razze. Fiume princip. il Zaire, che l' irriga dall' E. all' O. San Salvatore, cap.

Conil, pic. città d' Andalusia, sul golfo di Cadice, da cui è dist. 5 leghe N. Pesca di tonno.

Conimbra *Vedi* Coimbra.

Conlie, b. della Maina (Sarta), c. l. di cant. a 4 l. N. O. dal Mans, e 2 l. da *Sillé-le-Guillaume* ⊙.

Conliège, b. della Fr.-Cont. (Jura), c. l. di cant., e ad una l. S. E. da *Lons-le-Saunier* ⊙.

Connaught, gr. contrada occ. d' Irl., una delle quattro prov., di circa 45 l. di lungh. e 30 di largh. Fert. ed abb. di bestiami, daini e mèle; comprende la cont. di Sligo, Leitrim, Roscommon a Galloway; 295 parrocchie a 96,000 fuochi. Galloway, a. l.

Connecticut, fi. dell' Amer. settent., che traversa dal N. al S. tutta la Nuova-Ing., e dà il suo nome al Connecticut, stato che conf. al N. col Massachussetts, all' E. col Rhode-Island, al S. coll' Oc., ed all' O. colla Nuova-Yorck. Long. 33 l., largh. 24; sup. 4,674 miglia ingl. Pop. nel 1810, 262,000 abit. Diviso in 8 cont.: Hartfort, Nuova-Londra, Nuovo-Haven, Fair-field, Windham, Lichtfield, Tollard e Middlesex. Irrigato dal Connecticut, dal Tames a dall' Housatonicks. Assai fert. in riso, grano, orzo e frutti d' ogni sorta. Gran numero di man., fucine a fonderie; fabbr. di cuoja e tessuti di lana. Cap. Hartfort.

Connerré, b. della Maina (Sarta), ⊙; a 4 l. E. dal Mans, sull' Huisne.

Connor, città d' Irl., cont. d' Antrim, da cui è dist. 2 l. N.

Conques, b. del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant.: a 7 l. O. 1/4 N. da Espalion e 7 l. N. da *Rhodez* ⊙. — Altro, Linguadoca (Aude), c. l. di cant., dist. 2 l. N. N. E. da *Carcassona* ⊙.

Conquet (il), pic. città di Brettagna (Fi-

nisterre), con un buon porto ed una buona rada, a 6 l. O. da *Brest* ⊙.

Conquerrac, b. della Linguadoca (Gard), ad una l. E. S. E. da *S. Ippolito* ⊙.

Consaarbruck, villaggio del d. del Basso-Reno, presso Treveri, sul confl. della Sarra e della Mosella.

Constadt, o *Constadt*, città della Slesia, a 10 l. S. E. da Oels.

Consuegra, città di Sp., nella Nuova-Castiglia, a 12 l. S. E. da Toledo.

Contessa, città e porto della Turchia eur., nel golfo di questo nome, nella Romelia, a 18 l. N. da Salonicco.

Contest, b. della Maina (Majenna), a 2 l. S. da *Majenna* ⊙.

Conteville, b. (Eure), a 3 leghe N. O. da *Pont-Audemer* ⊙.

Contigné, b. (Maina-e-Loira), a 4 l. S. E. da Château-Gonthier, ed una l. da *Chateauneuf* ⊙.

Contrarieta' (isole delle), isole dell' Arcipelago di Salomone, del mar del Sud, scoperte da Surville.

Contres, b. del Blesese (Loir-e-Cher), c. l. di cant. e circond. di Montrichard, da cui è dist. 5 l. E. 1/4 N., 4. S. da Blois, ed una l. da *Dun-le-Roi* ⊙.

Conty, pic. città della Picardia (Somma), sulla Seille, c. l. di cant. e circond. d' *Amiens* ⊙, da cui è dist. 4 l. S. O., e 27 N. da Parigi.

Conte, b. di Baviera, dist. una l. da Due-Ponti.

Convara, b. del r. di Napoli, Pr. ult., a 4 l. N. 1/4 E. da Policastro.

Conversano, città vesc. del r. di Napoli, terra di Bari, a 6 l. S. E. da Bari.

Conway, fi. d' Ing., che irriga le contrade di Carnarvon, Denbigh e Merioneth, e sbocca nel mar d' Irlanda.

Conza, *Consa*, *Compsa*, pic. ed ant. città arciv. del r. di Napoli, pr. ult., sull' Ofanto, a 13 l. N. E. da Salerno, 12 S. E. da Benevento, e 31 E. da Napoli; quasi affatto rovesciata da' terremoti.

Coo (isola di). *Vedi* Stancio.

Cook, braccio di mare, sulla costa N. O. dell' Amer. sett., che fu preso da Cook per un fi., e da esso percorso per 80 l. Vancouver n' è pervenuto all' estremità, che resta alla longit. occ. di 151. 6. latit. 61. 27. N.

Cook (stretto di), che separa le due isole delle quali è composta la Nuova-Zelanda.

Cooper's-Town, città della Pensilvania, sul fi. Susquehannah. *Vedi* Cowpers-Town.

Copenaghen, in danese *Kjobenhaven*, gr., bella e forte città, cap. della Danimarca; univ. fondata nel 1479, società di letteratura ec., superbo palazzo reale detto *Christiansburg*, e ricca biblioteca; distrutta nel 1728 da un incendio; rifabbricata con regolarità; altro incendio nel 1795. Terribile bombardamento degl' Inglesi nel 1807. In pochi giorni vi furon gettate circa 9,000 bombe, oltre a molti razzi alla Congreva, per cui 305 case, varj pubblici edifici ed una magnifica chiesa rimasero incendiate, 2,000 persone perderon la vita, e la città fu costretta a capitolare. È difesa da una buona cittadella. Il suo porto, comodo, sicuro e com. sul Baltico, può contenere 500 bastimenti. 4,000 case, 100,000 abit., compresa la guarnigione di 14,000 uom. Fabbr. di panni e di tele di cotone stampate, man. di porcellane e indiane; fabbr. di sapone e distillerie. Import. : mercanzie delle Indie, vini, acqua-vite, olio e derrate coloniali. Esportazione: ferro, acciaro, pellicerie, attrezzi da bastimenti, canapa, lino, sevo e catrame. In Copenaghen si traggono le cambiali sopra Amburgo, Londra ed Amsterdam a due mesi e quattro giorni vista o data. Quelle pagabili in Copenaghen vi godono 8 giorni di favore, e si leva il protesto l' ottavo. Le monete di Copenaghen e della Danimarca sono: in oro, il cristiano, che vale 10 franchi 80 cent.; il ducato corrente, che vale 9 fr. 27 cent.; il ducato specie, 11 fr. 60 cent. Quelle d' argento sono: il risdallero specie di 60 scellini, che vale 5 fr. 55 cent.; il mezzo risdaller, 2 fr. 77 cent.; l' Albertus-danske, 5 fr. 32 cent.; la moneta da 24 scellini danesi, 1 fr. 11 cent. Vi si tengono le scritture in risdalleri da 6 marchi a 16 scellini, del valore di 4 fr. 63 cent. Copenaghen dà 10 scellini e mezzo correnti per una lira tornese. 100 metri di Fr. fanno 158 aune e mezzo di Copenaghen. Sulla costa orient. della Zelanda, a 84 leghe di 2,000 tese N. O. da Amburgo, 139 S. O. da Stockholm, 183 N. E. da Amsterdam, 291 N. N. O. da Londra, 330 S. O. da Pietroburgo, 309 N. E. da Parigi, 105 O. da Berlino, e 249 N. O. da Vienna. Long. 10. 14. 51. E. lat. 55. 40. 55. N.

Copenberg. *Vedi* Konigsberg.

Coppet, pic. città della Svizzera, cant. di Vaud, sul lago di Ginevra, dalla quale è dist. 3 l. N. E. Fabbr. d' orologi.

Copiapo, gr. fi. dell' Amer. merid. con una città dello stesso nome, nel Chilì. Miniere. Paese fert. Long. occ. 73. 25. 30. lat. 5. 27. 10.

Coporia, città di Russia, sul golfo di Finlandia, a 20 l. S. O. da Pietroburgo. Long. 26. 30. lat. 59. 36.

Coquimbo, città dell' Amer. merid., nel Chilì, dist. un quarto di l. dal mare; edificata da Pietro di Baldivia nel 1544. Paese abb. di frutti e miniere. Long. occ. 75. 39. 30. lat. 29. 54. 40. — La prov. dello stesso nome conf. all' E. con quella di Tucuman, O. con quella di Quillota, e S. col mar Pacifico; 80 l. di lungh. e 40 di largh. Miniere d' oro, d' argento e di rame. Cavalli eccellenti.

Corah, città dell' Indostan, prov. d' Oudé, a 18 l. S. S. O. da Lucknow.

Coras, città della Romelia, sulla Propontide, a 14 l. N. E. da Gallipoli.

Corbach, pic. città, con un bel collegio, a 5 l. O. da Waldeck, cap. del pr. di questo nome. Long. 6. 32. lat. 51. 16.

Corbeil, città dell' Isola-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), sulla Senna, che ivi riceve il fi. Essone, ⊙; 3,400 abit.; c. l. di una sotto-pref. e trib. di pr. ist. Com. di grani e farina, man. di carta, colla, indiane, concie, filatoj di cotone. Fiera di 8 g., la quinta domenica dopo Pasqua; cavalli, telerie, merceria ec. A 7 l. S. da Parigi, 3 l. N. O. da Melun, e 13 l. S. E. da Versailles.

Corbeilles, b. del Gatinese (Loiret), a 13 l. N. E. da Orléans e 4 da *Montargis* ⊙.

Corbelin, villaggio del Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. della *Tour-du-Pin* ⊙, da cui è dist. 3 l. E.

Corbeny, b. del Lionese (Aisne), a 5 leghe S. E. da *Laon* ⊙.

Corbetta, *Curia picta*, grosso b. del Milanese, dist. 4 l. da Milano.

Corbie, città di Picardia (Somma), ⊙; 2,057 abit.; c. l. di cant. A 4 l. E. da Amiens. Fabb. di velluti.

Corbières (val di), Linguadoca (Aube), dalla parte d' Aleth. — B. nella Svizzera, cant. di Friburgo, da cui è dist. 4 leghe S. Bella cascata.

Corbigny-S.-Leonardo, pic. città del Nivernese (Nièvre), ⊙; 650 abit.; c. l. di cant.; a 5 l. S. E. da Clamecy. Mandrie, man. di panni.

Corbitz, presso Meissen, in Sassonia. Luogo rim. per un combattimento, nel 1759, fra i Prussiani e gl' imperiali.

Corbon, b. del Perche (Orne), a 2 l. S. E. da *Mortagne* ⊙.

Corcano. *Vedi* Ungheria.

Corcieux, villaggio (Vosgi), c. l. di cant. e circond. di S. Diè, da cui è dist. 3 l. S., e 3 l. da *Bruyères* ⊙.

Corck, città pop., la seconda d' Irl., prov. di Munster, cap. della cont. di Corck, con un buon porto. Gr. com. di bovi, cuoja, sevo, butirro, majali e tele da vele. Sul fiume Lea; a 21 l. S. da Limerick e 42 S. 1/4 O. da Dublino. Long. occ. 10. 49. 15. lat. 52. 53. 54. Popolaz. 40,000 abit. — La contea di Corck conf. all' E. colla cont. di Waterford ed una parte della cont. di Tipperary, all' O. colla cont. di Kerry e col mare, al N. colla cont. di Limerick e al S. coll' Oc. Molti boschi. Popolaz. circa 416,000 abit.

Cordecchio, villaggio in Tosc., nel Pisano, sulle colline Livornesi, dalla parte della Maremma Volterrana.

Cordes, città di Linguadoca (Tarn), ⊙; 2,500 abit.; sul Cerou, c. l. di cant. e circond. di Gaillac, da cui è dist. 4 l. N. E.

Cordigliera. *Vedi* Ande.

Cordouan (torre di), fam. faro di Fr. di 175 piedi d' altezza, all' imboccatura della Gironda, di architettura mirabile, riedificato da Luigi XIV nel 1665; a 22 l. N. O. da Bordeaux ed 8 l. da *Lesparre* ⊙. Long. occ. 3. 30. 38. lat. 45. 35. 15. N.

Cordova, *Corduba*, *Colonia Patricia*, gr., forte ed ant. città di Sp. nell' Andalusia, bella cattedrale; antica moschea, palazzo de' re mori convertito in una scuderia e molte case dirute. Pop. sotto i Mori, 300,000 abit., attualmente appena 35,000. Terr. abb. di aranci, limoni e viti, che producono un vino eccellente. Vi si trovano i migliori cavalli della Sp. Patria de' due Seneca, di Lucano, di Averroes e di Gonsalvo. Sul Guadalquivir; a 28 l. N. O. da Siviglia, 34 l. N. da Malaga e 70 l. S. S. O. da Madrid. Lat. 37. 42. 13. N. long. O. 7. 6. 8.

Cordova (la Nuova), città dell' America merid., nel Tucuman, a 90 l. da S. Jago. — Prov. del Messico; cap. dello stesso nome.

Cordovin. *Vedi* Corvoader.

Corea (la), penisola d' As., fra la China e 'l Giappone, di 90 a 100 l. di largh. nella penisola, e 230 di largh.; conf. N. colla Tartaria Chinese, S. E. col gran Oc., O. col golfo di Petchely; divisa in 8 prov. Abit., dediti a' piaceri, vili, mentitori e ladri, ben formati, di fisonomia amabile, e seguono la religione ed il governo de' Chinesi, de' quali son tributarj. Suolo fert. e ben coltivato. Miniere d'oro, d' argento, ferro, topazzi e sal fossile. Prod. orzo, riso, miglio, grano, granturco, tabacco, cotone e seta. Clima freddissimo. Cap. Sior. Long. 122. 1. 27. lat. 34-43.

Corf-Castle, pic. città d' Ing., nella cont. di Dorset, a 7 l. E. da Dorchester.

Corfù, *Corcyra*, isola, la più consid. del mar Jonio, alla foce del golfo di Venezia, di circa 40 l. di circonf. Posseduta dai re di Napoli, da' Veneziani, e quindi da' Fr. Oggi fa parte degli Stati-Uniti delle Isole Joniche. Saline. Fert. di viti, olivi, cedri e limoni. Gli abit., in numero di 50,000 circa, professano il rito Greco. La cap. è:

Corfù, sulla costa E., con due forti. L'antica Corcira forma una parte de' subborghi. Vasto porto. Pop. 15,000 abit. Long. 17. 40. E. lat. 39. 37. N.

Cori, *Cora*, pic. città della Campagna di Roma, alle radice di un monte, con un cast., a 4 l. S. da Palestrina.

Coringa, pic. paese dell' Indostan, al N. E. del Canamor ed all' O. del Misora.

Coria, pic. città di Sp. (Estremadura), sul fi. Alagon, a 10 l. S. O. da Plancentia. — Altra, in Persia, nel Segestan, a 25 l. S. da Herat, r. di Cabul.

Corigliano, pic. città di Sicilia; miniere d' argento, olio eccellente e vini pregiati; a 3 leghe E. 1/4 N. da Mazara, nella Val di Mazara.

Corinto, ant. città di Morea, un tempo magnifica, oggi pic. villaggio sull' istmo dello stesso nome; comm. di passolina; a 16 l. N. O. da Atene, 10 S. 1/4 O. da Tebe. Long. 21. 8. 13. E. lat. 37. 38. 22.—Lo istmo chiamato Hexamili, cioè, 6 miglia o sia 2 l. e mezzo, ha in fetti questa largh.

Corisco, pic. isole d' Africa, nel golfo di Ghinea, sulla costa del r. di Benin; a 20 l. N. dal fi. Gabon.

Cork. *Vedi* Corck.

Corlay, città di Brettagna (Coste-del-Nord), c. l. di cant.; a 6 l. N. O. da Loudéac e 3 da *Quintin* ⊙.

Corlino, città della Pomerania prussiana sul Persante, a 3 l. S. E. da Colberg.

Cormaggiore, comunità nella prov. e dioc. Aosta, fam. per le sue acque minerali.

Cormantino, nome di due forti ql. della Costa-d'Oro (Afr.)

Corme-Royal, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 3 l. da Saintes e due leghe da *Saujon* ⊙.

Cormeilles, b. della Normandia (Eure), ⋈; c. l. di cant. e circond. di *Pont-Audemer*, da cui è dist. 3 l. S. E. — Idem villaggio del Vessinese (Senna-ed-Oisa), a 4 l. N. O. da Parigi e 2 l. da *Pontoise* ⊙.

Cormery, pic. città (Indre-e-Loira), ⊙ ⋈; 968 abit.; sull' Indra, a 3 l. S. E. da Tours.

Cormes, b. della Maina (Sarta), ad 1 l. e mezzo dalla *Ferté-Bernard* ⊙.

Cormicy, pic. città di Sciampagna. (Marna), a 4 l. N. O. da *Reims* ⊙.

Cormolain, b. di Normandia (Orne), a 3 l. E. da S. Lô, ed 1 l. da *Balleroy* ⊙.

Cornè, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 3 l. E. da *Angers* ⊙. Cave di lavagna.

Cornillan, b. d' Armagnac (Gers), a 2 l. S. E. da *Aire* ⊙.

Cornelis-Munster. *Vedi* Munster.

Cornet, forte dell' is. di Guernesey; appart. agl' Ing.

Corneto, *Cornetum*, pic. città d' It. nel patrim. di S. Pietro, con vesc. immediatamente soggetto al papa; dist. 1 l. dal mare, 8 l. S. O. da Viterbo e 15 N. O. da Roma.

Cornia, ant. *Lingeus*, fi. in Tosc., prov. inf. Senese, che sbocca nella palude detta *Cuklana*, la quale comunica col mare.

Corleto, b. del r. di Napoli, nella Basilicata, ad 8 l. S. da Acerenza.

Cornovaglia, o *sia* Cornwales, cont. maritt. d' Ing. Superficie, circa 495,000 ett. Pop. 188,000 abit. Valli abb. di grani e pasture; mont. di miniere di stagno, rame e selvaggiume; pesca di sardelle, Launceston, cap.

Cornovaglia (Nuova), contr. dell' Amer. sett. ch' estendesi lungo il gr. Oc., dal 54.° al 57.° gr. di lat.

Cornouailles, distr. compreso nel dip. del Finisterre.

Cornouailles, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 7 l. O. da Angers e 2 l. da *Candé* ⊙.

Cornus, pic. città del Rouergue (Aveyron), c. l. di cant. e circond. di *St. Affrique* ⊙, da cui è dist. 6 l. S. E. — Altra, Quercy (Lot), a 4 l. E. da *Cahors* ⊙.

Coruña (la), ricca e forte città di Sp. in Galizia, con un porto vastissimo, difeso da due cast. Scuola di marina e d' artiglieria, arsenale e 26 ospitali. Fabbr. di tele da vele; com. d' esport. e d' importaz. per l' Amer.; a 14 l. N. da Compostella. Long. occ. 10. 40. 38. lat. 43. 23. 32. Consolato franc.

Coromandel (la costa di), nome generico della costa orient. della penisola delle Indie, di quà dal Gange, fra il Colram ed il Condavery. Porti principali: Negapatnam, Divicotté, Porto-Nuovo, Pondichery, Madras, Masulipatnam ec. Gl' Ing. posseggono la maggior parte di questi stabilimenti.

Coron, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 6 l. da Montreuil-Bellay, e 2 l. da *Villiers* ⊙.

Corone, ant. e forte città di Morea, sul golfo di questo nome, a 6 l. S. da Modone e 15 l. S. O. da Misitra. Long. 19. 38. 37. lat. 36. 47. 26. Consolato franc.

Corone, fi. negli Stati-Sardi.

Corova, *Vedi* Curva.

Corps, b. del Delfinato (Isera), ⊙ ⋈; 1,238 abitanti, c. l. di cant., a 9 l. S. E. da Grenoble.

Correggio, *Corregium*, pic. e piacevol città del d. di Modena, con un bel cast., a 3 l. N. E. da Reggio e 4 N. O. da Modena. Patria del Correggio o sia Antonio Algeri. Long. 8. 25. lat. 44. 45.

Correnti (capo delle), sulla costa orient. d' Afr., all' ingresso del canale di Mosambico. Long. E. 34. 10. lat. S. 23. 42. — Altro, sulla costa S. O. di Cuba. Long. occ. 86. 43. 30. lat. 18.

Corrèze, fi. che ha la sorgente nelle mont. di Mille-Vaches, traversa Tulle e Brives, e sbocca nel Vézère, a 2 l. di dist. da questa ultima città.

Corrèze (dip. del), conf. al N. con quelli del Puy-de-Dôme e della Creuse, all'O. con quello dell'Alta-Vienna, al S. con quelli della Dordogna e del Lot, all' E. con quello del Cantal, ed è formato da una parte del Limosino; 133 l. quadrate e 244,384 abit. Tulle c. l. di pref.; 2 sotto-pref. Brives ed Ussel, 29 giudicature di pace. Paese poco fert.; produce per altro legnami, castagne, canapa, tartufi, funghi, vino, segala, frumento e ginepro; praterie artifiziali, ove si allevano pecore di Sp.; miniere di ferro, carbon fossile, piombo, rame ed antimonio; cave di lavagne e pietra calcaria. Traversato dalle strade da Aurillac e da Limoges a Tulle; 20.ª divis. milit., dioc. e corte reale di Limoges.

Corzé, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), sul Loir, a 3 l. N. E. da *Angers* ⊙.

Corseul, villaggio di Brettagna (Coste-del-Nord), a 2 l. N. da Dinan ed una l. da *Plancoet* ⊙.

Corsica, *Corsica*, is. consid. del Medit. di circa 36 l. di lungh. e 15 di largh. Aria non troppo salubre, terreno petroso e molto mal coltivato; se ne estrae dell' olio e del vino; miniere di ferro, rame, piombo, argento, allume, diaspro e porfido; 180,348 abitanti. L' interno è occupato da un' alta catena di monti, il più alto de' quali è il monte Rotondo (2,672 metri), 8,194 piedi; dip. della Corsica, diviso in 5 circond. Ajaccio, c. l., Corte, Calvi, Bastia, e Sartene. La Corsica fu ceduta alla Fr. nel 1768 da' Genovesi. Fi. principali non navigabili, il Golo, il Liamone ed il Tavignano. Ha il mar Ligustico ed il golfo di Genova al N.; il mar di Toscana all' E.; al S. il golfo di Bonifacio, che la separa dalla Sardegna, ed all' O. è bagnata dal Medit. Sono i Corsi amanti della lor libertà, coraggiosi, ospitalieri, eloquenti e vivaci.

Corso. *Vedi* Capo.

Cortaillot, villaggio consid. del pr. di Neuchatel, rinomato pe' suoi vini rossi.

Corte, *Conestum*, pic. città di Corsica, forte per la sua situazione ed assai graziosa; c. l. di sotto-pref., e trib. di pr. ist.; sit. nel centro dell' is. Com. di vino, grano ed olio; ad 11 l. S. O. da Bastia e 13 leghe N. E. da Ajaccio ⊙. Long. 6. 55. E. lat. N. 42. 12. — Idem, pic. luogo in Tosc., nella Lunigiana, vic. a Fivizzano.

Corte-Maggiore, b. di Toscana, a 3 l. N. O. da Borgo-San-Donnino.

Corte-Olona, comunità del Milanese, nel cont. di Pavia.

Cortemiglia, pic. città del Piemonte, sul torrente Bormida, a 5 l. S. E. da Alba. Patria di Domenico Canonica, che fu compagno del Beccaria nel misurare il grado di Torino.

Cortona, *Cortonum*, pic. ed ant. città vesc. di Tosc. nel Fiorentino, sopra un alto

poggio; fu già una delle primarie 12 città dell' Etruria, terzo vicariato di Valdichiana. Si pretende che sia l' ant. Corito. Buona biblioteca e museo pubbl. Nella chiesa de' Francescani si venerano le spoglie di Santa Margherita; 4,000 abit. Mura fabbricate di gran pezzi di pietra connessi senza calce. Avanzi d' un tempio di Bacco e di bagni antichi. Accademia etrusca; eccellenti pitture nelle chiese. Fiera dopo l' Ascensione e 15 ott., mercato sab.; a 18 l. S. E. da Firenze, 13 S. E. da Siena ed 8 N. O. da Perugia. Long. 9. 39. 50. lat. 43. 16. 35.

Cortonese (il), terr. fertilissimo in Tosc., nel Fiorentino. Vi si scavano continuamente urne, iscrizioni, idoli ed altre antichità, delle quali, oltre il museo etrusco, vi sono in Cortona varie private collezioni assai stimate.

Corvaja-Cuova, cast. in Tosc., presso il canale di Seravezza.

Corvey o *la Nuova-Corbeia*, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Weser, a 9 l. E. da Paderborna. Long. 7. 1. lat. 51. 50. Furon ivi trovati gli annali di Tacito, sotto Leone X.

Corvo (isola del), la più sett. delle Azzorre, al N. dell' is. di Flores, di 3 leghe di circonf. Long. occ. 33. 23. lat. 39. 40. 45. N.

Cos (isola di). *Vedi* Stanchio.

Cosacchi (i), pop. abit. a' conf. della Pollonia Russia e della Turchia, fra il Jaik ed il Nieper, divisi in tre classi 1.° i Cosacchi Zapporoviesi, che abitano lungo il Nieper, son coltivatori e soggetti alla Russia; 2.° i Cosacchi del Don; 3.° i Cosacchi di Jaik. I Cosacchi son robusti; la loro religione è la greca, e la guerra è il loro elemento.

Cosel, pic. città e forte di Slesia, sull'Oder, a 5 l. N. da Ratibor.

Cosenza, *Cosentia*, città arc. del r. di Napoli, in una fertilis. pianura, con buon cast., cap. della Calabria cit., sul fi. Crati, quasi distrutta dal terremoto del 5 febb. 1783, a 4 l. dal mare, 12 l. S. O. da Rossano e 60 S. 1/4 E. da Napoli; terr. abb. di miniere, ottimi vini, zafferano e manna. Com. di sete. Long. 14. 27. lat. 39. 23. Patria di Gianvincenzo Gravina.

Cosroli, ant. cast. diruto, in Toscana, prov. sup. Senese, vicino a Montalcino.

Cosino. *Vedi* Corlino.

Cosme, b. della Maina (Majenna), a 3 l. da Laval e 2 da *Craon* ●.

Cosma (S.), città del Rouergue (Aveyron), a 2 l. E. da *Espalion* ●.

Cosme-de-Vair (S.), b. della Maina (Sarta), ✕; a 3 l. S. E. da *Mamers* ●.

Cosnac, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 7 l. S. da Saintes e 2 l. da *Mirambeau* ●.

Cosne, *Condate*, città del Nivernese (Nievre), ● ✕; 5,394 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist., e com. delle man. Fabbr. di coltellami, chiodami ed ancore, chincaglierie e deposito di ferro; sulla Loira; a 6 l. S. da Gien, 13 l. N. N. O. da Nevers e 44 S. da Parigi. Long. 0. 35. 26. lat. 47. 24. 40.

Cospora, città d'As., cap. del Cachar.

Cossé, b. d' Angiò (Majenna), c. l. di cant. e circond. di Laval, da cui è dist. 4 l. S., e 3 l. da *Sablé* ●. *Sarta*—Altro, Maina (Sarta), a 7 l. N. dalla Flèche e 2 l. da *Chemillé* ●, 3 l. da Sablé.

Cosseir, porto d' Egitto, sul mar Rosso, cinto da un cattivo villaggio. Long. 31. 46. 15. lat. 26. 7. 51.

Cossonai, pic. città del cant. di Vaud, nella Svizzera, a 4 l. N. O. da Losanna.

Costa-d' Angola, parte della costa occid. d' Afr., ch' estendesi dal N. al S., dal capo di S. Caterina fino al capo Negro.

Costa-de' Denti (la), paese d' Afr., nella Ghinea, fra la costa di Malaghetta all' O., e la costa d' Oro ed i Quaqua all' E. Com. di denti d' elefanti.

Costa-d' Oro (la), contrada d' Afr., nella Ghinea, fra la costa de' Denti, all' O., ed il r. di Juida, dal quale la separa il fi. Volta, all' E.; prod.: polvere d' oro, canne di zucchero ec. Divisa in molti piccoli r. I paraggi della costa d' Oro son pericolosi a causa della gr. quantità di scogli e della violenza delle onde. Vi si faceva la tratta de' negri, prima che questo infame comm. fosse abolito.

Costa-d' Oro (dip. della), formato di una parte della Borgogna; sup., 445 l. quad.; 354,345 abit. La Senna vi ha la sorgente. Miniere di ferro, cave di marmo, porfido e macine da mulino. Alimentano le sue miniere molte fonderie e fucine. La sua gran ricchezza consiste in vini squisiti, de' quali i più fam. son quelli di Chambertin, la Romanée, Clos-Vougeot, S. Giorgio, Beaune, Pomard, Volnay e Meursault. Grani, lane e legname da ardere e da costruzione. Fiumi navigabili, la Saona e la Senna; non navigabili la Bèze, la Tille, l' Aube, l' Ouche, la Vingeanne, l'Ource e l' Armençon. Le strade da Parigi, Troyes, Chaumont, Besanzone e Lione a Digione l' attraversano. Digione c. l. di pref., 3 sotto-pref.; Chatillon-sulla-Senna, Semur e Beaune; 36 cant. o giudicature di pace; 8.ª divisione milit.; dioc. e corte reale di Digione.

Costa-della-Pesca. *Vedi* Tinnevelly.

Costa-Ricca, prov. del Messico, al di là di Guatimala. Terr. povero e poco fert., ma abb. di bestiame grosso e minuto. Cartago, cap.

Costantina, *Cirta*, città consid. d' Afr., reggenza d' Algieri, cap. della prov. dello stesso nome, belli monumenti romani; a 30 l. dal mare e 50 E. 1/4 S. da Algieri.—Altra, in Isp. (Andalusia), a 7 l. N. O. da Cordova.

Costantinopoli, *Costantinopolis*, una delle più gr. e più cel. città d' Eur., all' estremità orient. della Romania o Romelia; cap. dell' imp. Ottomano, con un patriarca greco; nella più bella e più vantaggiosa posizione dell' universo. Edificata da Costantino, che vi pose la sede dell' imp. Romano; fu presa da' Fr. nel 1204, ripresa dai Greci nel 1259 e finalmente conquistata da Maometto II nel 1453, che ne formò la cap. del suo imp. Case di legno; soggetta alla peste, a' terremoti ed agl' incendj. L' ultimo incendio, nel 1823, fece gran danni. Osservabili sono la bella moschea di Santa Sofia, il Serraglio ed il subborgo di Pera, ove sono i palazzi degli ambasciatori. Pop. 500,000 abit. Esport.: lane, cuoja, cera gialla, allume, mastice, pel di capra, cotone e legnami. Import.: panni, drappi di seta, ferro, fil di ottone, oro ed argento, zucchero raffinato, canfora, argento-vivo, piombo e cocciniglia. Cantiere di costruzione. Le monete in corso son quelle della Turchia. Vi si tengono le scritture in piastre da 40 parà, a 3 aspri, valore di com. esteriore, 1 franco 98 cent.; interiore 1 fr. 37 c. Costantinopoli dà 148 piastre per 300 lire torn.: 100 metri di Fr. fanno a Costantinop. 150 picche gr. misura di lana e 155 picche pic. misura di seta e cotone; 100 libbre, peso di marco, sono 38 oche e due terzi, ed 81 rotoli ed un terzo. Il suo porto immenso è uno de' più sicuri dell' Eur. Giace la città sopra uno stretto chiamato *canale di Costantinopoli*, un tempo *Bosforo Tracio*, che unisce il mar di Marmara al mar Nero, e separa l' Eur. dall' As.; a 660 l. di 2,000 tese O. S. O. da Parigi, 393 E. N. E. da Roma, 624 l. S. S. E. da Pietroburgo, 738 O. S. O. da Londra, e 375 O. S. O. da Vienna. Long. 26. 35. lat. 41. 1. 27.

Costantinow, pic. città di Pollonia, nella Volhinia, sulla Slucza, a 25 l. N. E. da Kaminieck e 32 S. da Bar.

Costanza, bella città vesc., nel gr.-d. di Baden, c. l. del cir. del lago. Cel. concilio nel 1414. Pop. 4,420 abitanti; sul lago dello stesso nome, che separa la Svevia dalla Svizzera; a 12 l. N. E. da Zurigo, 185 l. O. da Vienna e 142 E. 1/4 S. da Parigi. Long. 6. 48. E. lat. 47. 36. 10.

Costanza, (lago di), *Brigantinus Lacus*, in tedesco *Bodensee*, gr. lago della Svizzera, che conf. colle Svevia, di 18 l. di lungh. e 5 di largh. Il Reno l' attraversa in tutta la sua lunghezza.

Costanza, cant., presso al capo di Buona-Speranza, i di cui vini son reputati i migliori del globo.

Coste-del-Nord (dip. delle), formato da una parte della Brettagna; sup. 353 leghe quadrate. Pop. 524,021 abit. Poco fert. a cagion delle sue lande; produce per altro frumento, canapa, lini e pomi da sidro; bestiame eccellente ed ottimo butirro. Legnami e miniere di piombo e ferro. Fabbr. di tele di lino, tele da vele, refe detto di *Brettagna* e cuoja concie: irrigato da' fi. Guers, Trieux e Rance, e traversato dalle strade da Brest, Nantes, Lorient e Caen a S. Brieux; c. l. di pref.; 4 sotto-pref. Lannion, Dinan, Loudéac e Guingamp; 47 cant., 13.ª division militare, diocesi di S. Brieux e corte reale di Rennes.

Costera, b. (Corsica), presso S. Fiorenzo.

Costiglione, b. del Piemonte, a 4 l. S.O. da Savigliano.

Cotaba, città delle Indie, nel r. di Travancor, da cui è dist. 10 l. S. E.

Cotabamba, prov. dell' Amer. merid., nel Perù, Miniere d' oro e di rame.

Côte (la), contrada del cant. di Vaud, nota pe' suoi vini salubri.

Côte-Saint-André (la), pic. città del Delfinato (Isera), ●; 3,890 abit.; c. l. di cant. e circond. di Lione, da cui è dist. 13 l. S. E. Liquore eccellente detto *Acqua della Cote*.

Côte-d'Or, catena di pic. mont. che si estende da Digione fino a Chagni.

Côte-Rôtie, terr. sulla destra sponda del Rodano, presso Ampuis, ove raccolgonsi ottimi vini (Ardèche).

Cotentino (il) pic. paese della Normandia, nel dip. della Manica, e presso all' Oc. Nutre buoni cavalli. Coutance, c. l.

Cotignac, pic. città di Provenza (Varo), sul fi. Argens, c. l. di cant. e circond. di Barjols, da cui è dist. 2. l. E. e 3 l. da *Brignolle* ●; confetture, fichi e cuoja concie.

Cotopaxi, vulcano del Perù, al S. di Quito. Elevazione (5,753 metri), 17,710 piedi. Nel 1747 vomitò la cenere fino a 80 l. di dist. nel mare.

Cotta, città del Malabar, a 6 l. N. N. O. da Calicut.

Cottbus, città della Lusazia (r. di Prussia), sulla Sprea, a 9 l. S. E. da Luben.

Cotuy, città di S. Domingo, sul fi. dello stesso nome, a 24 l. N. 1/4 E. da S. Domingo.

Coubert, villaggio della Bria (Senna-e-Marna), a 6 l. S. E. da Parigi, a 2 l. da *Brie-Comte-Robert* ●.

Couches, ant. b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Châlons-sulla-Saona, da cui è dist. 3 leghe N. O. ●; 2,715 abit. Ottimi vigneti.

Coucouron, villaggio del Vivarese (Ardèche), c. l. di cant. e circond. di Privas; da cui è dist. 11 l. O., e 3 l. da *Langogne* ●. *Lozère*.

Coucy-le-Chateau, città di Picardia (Aisne), 800 abit. ●; c. l. di cant. e circond. di Laon, da cui è dist. 5 l. O. 1/4 S. Vestigia di un castello fabbricato da' sig. de Coucy.

Coucy-la-Ville, villaggio dist. mezza l. da *Coucy* ●.

Coudray, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), ad una l. S. da *Saumur* ●. — Altro (Oisa), c. l. di cant., dist. 4 l. da *Beauvais* ●.

Coueron, b. di Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. Pop. 2,500 abit. Porto; a 2 l. e mezzo O. da *Nantes* ●.

Couhé-Verac, pic. città del Poitou (Vienna), ● ⋈; 1,100 abit.; c. l. di cant. e circond. di Poitiers, da cui è dist. 7 l. S.

Coulanges-la-Vineuse, pic. città di Borgogna (Jonna), c. l. di cant. e circond. d' *Auxerre* ●, da cui è dist. 2 l. S. Buoni vini.

Coulanges-sull' Jonna, b. di Borgogna (Jonna), ●; 1,100 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Auxerre, da cui è dist. 6 l. S.

Coulans, b. della Maina (Sarta), ⋈; a 3 l. O. dal *Mans* ●.

Coulibœuf, b. della Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Falaise* ●, da cui è dist. 2 l. N. E.

Coulommiers, pic. città (Senna-e-Marna), sul Morin, c. l. di sotto-pref., ● ⋈: 3,500 abit.; trib. di pr. ist. A 5 l. S. E. da Meaux, 11 l. N. E. da Melun, e 15 l. N. da Parigi. Com. di grani e formaggi. Concie di cuoja. Cavalli e bestiami. Fiera di 2 g. 10 ott.

Coulongé, b. d' Angiò (Sarta), a 7 l. S. dal Mans, ed una l. dal *Laude* ●.

Coulonges, b. della Normandia (Orne), a 7 l. S. O. da *Regmalard* ●.

Coulonges, pic. città del Poitou (Due-Sevre), c. l. di cant. e circond. di *Niort* ●, da cui è dist. 5 l. N. O. Concie. — Altra, Santogna (Charente-Inf.), fra Saintes e S. Gio.-d' Angely, dist. una l. da *S. Savinien* ●.

Coullons, b. (Loiret), a 3 l. S. O. da *Gien* ●.

Coulouvray, b. di Normandia (Manica), a 4 l. N. E. da Avranches, e 2 l. da *Ville-Dieu* ●.

Couptrain, b. della Maina (Majenna), c. l. di cant. e circond. di Lassay, da cui è dist. 4 leghe N. E., e 2 leghe dal *Prez-en-Pail* ●.

Courcerville, b. della Maina (Majenna), a 3 l. S. O. da *Laval* ●.

Courbevoie, villaggio (Senna-ed-Oisa), a 2 l. da Parigi, presso *Neully-sulla-Senna* ●. Bellissime caserme.

Courbisson, villaggio (Basse-Alpi), a 2 l. S. O. da *Manosque* ●.

Courbons, villaggio (Basse-Alpi), ad una l. da *Digne* ●.

Courcelles, villaggio di Sciampagna (Alta-Marna), circond. di *Langres* ●, da cui è dist. 5 l. S. O.

Courcité, b. della Maina (Majenna), a 9 l. N. O. dal Mans, ed una l. da *Villaine* ●.

Courcy, villaggio del Gatinese (Loiret), a 2 l. S. da *Pithiviers* ●, e 6 N. O. da *Orleans*.

Courgains, b. della Maina (Sarta), circond. di *Mamers* ●, da cui è dist. 2 l. S. O.

Courgis, b. di Borgogna (Jonna), a 3 l. E. da Auxerre, ed una l. da *Chablis* ●.

Courlay, b. del Poitou (Due-Sevre), a 6 l. S. O. da Thouars, e 2 l. *Bressuire* ●.

Courmayeur, grosso b. della valle d' Entrèves, alle radici del Monte-Bianco; acque minerali; bella veduta del monte-Bianco.

Cournonterral, pic. città della Linguadoca (Hérault), a 2 l. O. da *Montpellier* ●.

Cournillon, b. del Delfinato (Drômé), a 5 l. N. E. da Nyons, ed 8 l. da *Die* ●.

Couronne (la), b. del Angomese (Charente), ad una l. S. O. da *Angoulême* ●; 19 cartiere su' fiumicelli Bohême e Charreau.

Couronne (Grand), b. di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Roano* ●, da cui è dist. 3 l. S. O.

Courpière, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di *Thiers* ●, da cui è dist. 3 l. S.

Coursan, b. della Linguadoca (Aude), c. l. di cant. e circond. di *Narbonna* ●, da cui è dist. 1 l. N.

Coursegoules, villaggio di Provenza (Varo), c. l. di cant., e circond. di S. Paolo, da cui è dist 3 l. N. 1/4 O. e 2 leghe da *Vence* ●.

Courson, b. d' Aunis (Charente-Inf.), c. l. di cant. e circond. della Roccella, da cui è dist. 5 l. E., e 2 l. da *Nuaillé* ●. — Altro, Borgogna (Jonna), a 4 l. S. O. da *Auxerre* ●.

Courtalin, villaggio (Senna-e-Marna), circond. di Coulommiers, da cui è dist. una l. e mezzo, presso *Farmoutiers* ●. Cartiera.

Courtebourne, villaggio della Picardia (Passo-di-Calais), ad una l. S. da *Ardres* ●.

Courtelary, villaggio del cant. di Basilea, ad 8 l. S. O. da Delemont. Fabbr. d' orologi.

Courtenay, pic. città del Gatinese (Loiret), ●; 1,523 abit.; c. l. di cant., a 6 l. S. O. da Sens, 36 S. da Parigi.

Courthezon, villaggio (Valchiusa), patria di Saurin, ad una l. S. da *Orange* ●

Courtilliers, b. Angiò (Sarta), ad una l. e mezzo S. E. da *Sablé* ●.

Courtine, b. della Marca (Creuse), c. l. di cant. e circond. di *Felletin* ●, da cui è dist. 5 l. S.

Courtisols, b. della Sciampagna (Marna), a 2 l. N. E. da *Châlons* ●. Fiere di 2 g., gio. di Passione, 2.° giov. di giugno, 3.° giov. d'agosto, 3 ott. e 2.° giov. di dec.

Courtivron, villaggio di Borgogna (Costa-d' Oro), a 4 l. N. da Digione e 2 l. da *Is-sulla-Tilla* ●. Filatoj e tessiture di cotone.

Courtomer, b. (Orne), c. l. di cant. e circond. d' Alençon, da cui è dist. 5. l. N. E. e 3 l. dal *Mêle* ●.

Courtray, ant. città del r. de' Paesi-Bassi; 15,000 abit.; sul Lys. Coltivazione del più bel lino d' Eur.; fabbr. di tele superbe; raccolta di grano e tabacco. Com. di tele, biancheria da tavola, trine; filatoj di cotone ec. Fiere consid. il martedì di Pasqua e 24 ag., 15 g.; mercerie chincaglierie e drappi; a 4 l. N. 1/4 E. da Lilla e 61 N. E. da Parigi. Long. o. 55. 51. E. latitudine N. 50. 49. 48.

Courville, b. della Belsia (Eure-e-Loir), sull' Eure, ● ⋈; 1,350 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chartres, da cui è distante 3 l. O.

Couzieux, b. del Lionese (Rodano), a 4 l. O. da *Lione* ●.

Cous, città d' Egitto, un tempo cel., oggi villaggio meschinissimo, a 10 l. N. dalle rovine di Tebe.

Cousance, pic. città della Fr.-C. (Jura), c. l. di cant. e circond. di *Lons-le-Saunier* ●, da cui è dist. 4 l. S. O.

Coussey, b. (Vosgi), c. l. di cant., dist. 1 l. da *Neufchâteau* ●.

Coutances, *Constantia*, ant. e consid. città della Normandia-Inf. (Manica), ● ⋈; 7,874 abit.; c. l. di sotto-pref., vesc., trib. di pr. ist. e di com. Superba cattedrale gotica. Com. di grani, butirro, bestiami, rubbia e lana. Fabbr. di droghetti e concie di cuoja. Fiere di 3 g., sab. di Passione e 30 sett. Vicino al mare, a 9 leghe N. da Avranche, 18 O. da Caen, 6 e mezzo O. S. O. da San-Lô, 16 N. E. da S. Malo e 71 O. da Parigi. Long. occ. 3. 46. 38. lat. 49. 2. 54.

Couthenans, villaggio della Fr.-C. (Doubs), a 2 leghe N. O. da Montbéliard. *Belfort* ●. (Alto-Reno). Sorgenti d' acqua salsa e cava di lavagna.

Couterne, b. di Normandia (Orne), a 3 l. S. E. da Domfront e 4 l. da *Prez-en-Pail* ●. *Majenna*.

Coutras, *Corterate*, pic. città del Bordellese (Gironda), ●; 3,000 abit.; c. l. di cant. Enrico IV, essendo appena re di Navarra, vi riportò una vittoria sopra i cattolici nel 1587. A 4 leghe N. E. da Libourne, e 135 S. O. da Parigi.

Couvertoirade, pic. città (Aveyron), a 5 l. S. E. da Milhau. *Nant* ●.

Couvins, città del r. de' Paesi-Bassi, nel paese di Liegi, a 5 l. S. O. da Charlemont.

Coventry, città d' Ing., con. di Warwick. Fabbr. di drappi e nastri di seta e panni. È rimarcabile la torre gotica della chiesa di San

Miche'a. Pop. 25,000 abit., a 28 l. N. O. da Londra. Long. occ. 3. 45. lat. N. 52. 25

COWBRIDGE, pic. città marit. d'Ing. (Glamorgan), sul fi. Eweny, a 3 leghe S. O. da Landaff.

COWES, buon porto dell' is. di Wight, sul fi. Méden, a 2 l. S. O. da Portsmouth. Long. occ. 3. 39. 39. lat. 50. 45. 27.—Altro, negli Stati-Uniti, cap. de' Chérokées, sul Tennessee.

COWPER, città di Scozia, cont. di Fife, a 4 l. O. da S. Andrea.

COWPERS-TOWN, pic. città dell' Amer. sett. prov. di Nuova-Yorck, a 6 leghe O. da Chenengo.

COZAMALOAPAN, città del Messico, c. l. della provincia di questo nome; al S. E. del Messico. Tra 17. 47. di latit.

COZES, b. della Santogna (Charente-Inf.), ◉; 2,900 abit.; c. l. di cant., a 5 l. S. O. da Saintes; com. di grani, vini e frutti.

COZUMEL, is. consid. dell' Amer. sett., sulla costa or. di Yucatan, fert. ed abb. in frutti, legumi, bestiami ec. I naturali dell' is. ne sono padroni. Long. occ. 89. 14. O. latitudine 19. 32. N.

COZZILE, cast. in Tosc., nel Fiorentino, ne' monti della giurisdizione del Borgo a Buggiano.

CRACOVIA, città gr. e cel., cap. della Gallizia occ., dichiarata libera nel congresso di Vienna, e sotto la protezione dell' Austria, della Prussia e della Russia. Univ., belle chiese e gr. numero d' Ebrei. Pop. 25,000 abit. Com. importante coll' Ungheria e colla Slesia; 100 metri di Fr. fanno 147 aune 8 cent. di Cracovia; sulla Vistola; a 50 leghe S. O. da Varsavia, 72 N. E. da Vienna, 270 S. O. da Mosca e 330 E. da Parigi. Long. 17. 35. 45. lat. 50. 3. 38. N.

CRAIL, pic. città di Scozia, a 2 l. S. E. da S. Andrea, 8 N. E. da Edimburgo.

CRAINBURGO, pic. città della Carniola sup., a 10 l. N. O. da Lubiana.

CRAINFELD, pic. città del d. di Hassia-Darmstadt, a 6 l. O. da Fulda.

CRAMLOW, città d' Austria, alla sorgente della Warta.

CRANACH o COL-CRANACH, pic. città di Baviera, a 9 l. E. da Culmbach.

CRANBURY, città degli Stati-Uniti, nella Nuova-Jersey, a 5 l. S. S. O. da Brunswick.

CRANBOURN, città d' Ing., cont. di Dorset, a 12 l. N. E. da Dorchester.

CRANBROOK, b. d' Ing., cont. di Kent, a 4 l. S. E. da Maidstone;

CRANGANOR, forte dell' Indostan, sulla costa del Malabar, a 18 l. N. da Cochin.

CRANSAC, villaggio (Aveyron), a 6 l. N. O. da Rhodez a 3 leghe da *Rignac* ◉. Acque minerali.

CRAON, pic. città d' Angiò (Majenna), ◉; 3,300 abit.; c. l. di cant., sull' Ouden. Com. di grani, refe e lino del terr.; a 7 l. S. O. da Laval, 57 da Parigi.

CRAONNE, pic. città di Picardia (Aisne), c. l. di cant. e circond. di *Laon* ◉, da cui è dist. 4 l. S. E. Cel. per una batt. fra' Fr. ed i Prussiani, uniti a' Russi, nel 1814.

CRAPAC. *Vedi* CARPAZI.

CRAPONNE, b. d' Alvernia (Alta-Loira), ◉; 3,200 abit.; c. l. di cant. e circond. di Monistrol, da cui è dist. 5 l. O. Com. di trine, panni e legnami.—Canale della Duranza che serve a fertilizzare la Crau. — Villaggio dist. 3 l. da *Livrie* ◉. (Rodano).

CRATO, pic. città con un cast. (Estremadura port.), dist. 4 l. da Portallegro.

CRAU (la), terreno pieno di pietre, in Provenza, fra 'l Rodano e lo stagno di Berre, che nutre molto bestiame; 20 l. di superficie. *Vedi* CRAPONNA.

CRAVANS, b. della Santogna (Charente-Inf.) a 2 l. N. E. da Cozes, e 3 l. da *Pons* ◉.

CRAVANT, pic. città di Borgogna (Jonna), c. l. di cant., sit. in un terr. abb. di vino, vicino al confl. de' fi. Cura e Jonna; a 4 l. S. da *Auxerre* ◉.

CRÉANGE o CRÉHANGE, villaggio del dip. della Mosella, a 5 l. S. da Boulay e 3 l. da *St. Avold* ◉, 7 E. da Metz.

CRÉCY, b. della Bria (Senna-e-Marna), ◉; 1,050 abit.; c. l. di cant. e circond. di Coulommiers, da cui è dist. 3 l. N., 3 S. da Meaux.

CRÉCY-EN-PONTHIEU, b. di Picardia (Somma), ove Filippo di Valois fu battuto nel 1346 da Edoardo III; c. l. di cant.; a 7 l. S. E. da Montreuil e 4 da *Abbeville* ◉.

CRÉCY-SUR-SERRE, b. di Picardia (Aisne), sulla Serra, c. l. di cant. e circondario di *Laon* ◉, da cui è dist. 3 l. N. O. 1,100 ab.

CREDITON, città d' Ing., cont. di Devon, sul Creddy, a 3 l. N. O. da Exeter.

CREGLINGEN, pic. città del r. di Baviera, a 6 l. E. da Mergentheim.

CREIL, pic. città di Picardia (Oisa), ◉; 1,161 abit.; c. l. di cant. Man. di majolica e com. di farine; a 2 l. N. O. da Senlis e 12 l. N. da Parigi: 1,000 abit.

* CREILSHEIM o KRAILSHEIM, pic. città del r. di Baviera; a 4 l. N. da Elwangen.

CREISSENSAC, b. del Périgord (Lot), ◉; 912 abit.; a 4 l. S. E. da Périgueux.

CREIVELT. *Vedi* CREVELT.

CREMA, *Crema*, città forte e merc. del r. Lomb.-Ven., cap. del Cremasco, con vesc. suf. di Bologna; sul Serio ad 8 l. N. O. da Cremona, 8 N. da Piacenza, 10 S. O. da Brescia, e 9 S. E. da Milano. Pop. 4,000 abit. Lat. N. 45. 21. 9. long. 7. 21. 42. E.

CREMASCO, pic. paese d' It., nel r. Lomb.-Ven., ne' contorni di Crema.

CREMAUX, b. (Loira), a 3 leghe S. E. da *Roanne* ◉.

CREMNITZ, città d' Ungheria, a 45 l. E. 1/4 N. da Presburgo, con zecca.

CREMIEU, pic. città del Delfinato (Isera), ◉; 2,184 abit., c. l. di cant. Com. di refe, e fabbr. di tele e panni; a 6 l. E. da Lione.

CREMONA, *Cremona*, ant., forte e consid. città vesc. del r. Lomb.-Ven.; superba cattedrale, S. Pietro, S. Domenico, Agostiniani; alta torre; strade larghe e diritte; in una pianura deliziosa irrigata dal Po; 5 miglia circa di circonf., e 23,000 abit. Fabbr. di drappi di seta, violini ed altri strumenti di musica stimati; traffico d' olio di lino, d' oliva, mele e cera. Patria d' uomini insigni; a 6 l. N. E. da Piacenza, 8 N. O. da Parma, 10 S. da Brescia, 13 1/3 O. da Mantova, e 16 2/3 S. E. da Milano. Long. 7. 41. 57. E. lat. 45. 7. 43.

CREMONESE (il), paese d' It. nel r. Lomb.-Ven., conf. all' E. col Mantovano, al N. col Bresciano, all' O. col Lodigiano e Cremasco, e al S. col Parmigiano. Abb. di biade, vino, frutti, formaggio ec. I Cremonesi sono accorti ed industriosi. Cremona, cap.

CREMPEN. *Vedi* KREMPE.

CREMSIER, pic. città della Moravia, ad 8 l. S. da Olmutz, con una bella villa.

CREMSMUNSTER, b. dell' Austria-Sup., a 10 l. S. E. da Lintz.

CRÉON, b. del Bordellese (Gironda), c. l. di cant., a 4 l. S. E. da *Bordeaux* ◉.

CRÉQUY, villaggio d' Artesia (Passo-di-Calais), a 3 l. E. da Montreuil e 2 leghe da *Fruges* ◉.

CRESCENTINO, *Crescentium*, pic. città degli Stati-Sardi, nella prov. e dioc. di Vercelli, sul Po, a 9 l. S. O. da Vercelli. Long. 5. 28. lat. 45. 16. 8,200 abit.

CRESPIANO, pic. luogo in Tosc., nella Lunigiana, vic. a Fivizzano.

CRESPINA, villaggio in Tosc., nel Pisano, dalla parte destra della Val di Fine, sul giogo di Montevaso.

CRESPY, città del Valois (Oisa), a 5 l. E. da Senlis, e 13 N. O. da Parigi. Il suo cast. fu abitato da S. Luigi, ◉; 2,194 abit.; c. l. di cant. Com. di grano, tele e legnami. Fabbr. di trine. Fiera di 2 g., 6 marzo, 22 ag. e 5 nov. Bestiami e mercerie. — Altra, nel Laonese (Aisne), a 2 l. N. da *Laon* ◉.

CRESSEIL o CREISSAC, pic. città del Rouergue (Aveyron), ad una l. da *Milhau* ◉.

CREST (il), pic. città d' Alvernia presso l' Allier (Puy-de-Dôme), ◉; a 4 l. S. da *Clermont* ◉. — Altra, Delfinato (Droma), camera delle man., ◉; 4,170 abit.; c. l. di cant. Fabbr. di saje, tele e fazzoletti; cartiere e filatoj. Sulla Droma; a 6 leghe S. E. da Valenza, 143 S. E. da Parigi.

CRETA. *Vedi* CANDIA.

CREULLY, b. di Normandia (Calvados), c. l. di cant., a 4 l. N. O. da *Caen* ◉, e 2 da Bayeux.

CREUSE (la), fi. assai consid. che ha la sorg. nella Marca-Sup., e sbocca nella Vienna; a 3 l. N. O. dall' Haye.

[C]REUSE (dip. della), formato dalla Marca e da una parte del Basso-Limosino; superficie, 288 l. quadrate. Pop. 248,785 abit. Paese poco fert., buone pasture. Fabbr. di tappezzerie rinomate. Gueret, c. l.; diviso in tre circondarj o sotto-pref.; Aubusson, Boussac e Bourganeuf; 25 giudicature di pace; 21.ª divis. milit.; dioc. e corte reale di Limoges; irrigato da' fiumi Creuse, Gartempe e Cher, non navigabili, e traversato dalle strade maestre da Moulins e da Limoges a Gueret.

CREUSOT, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), cant. di *Montcenis* ◉. Miniera inesausta di carbon fossile, fonderia di cannoni per la marina, man. di cristalli bellissimi e molti altri utilissimi stabilimenti, il prodotto de' quali si esporta pel canale del Charolais. Pop. 2,000 abit.

CREUSSEN, pic. città di Baviera, a 3 l. O. da Egra.

CREUTZ, città d' Ungheria, cap. d' un cir. dello stesso nome, a 15 l. N. O. da Gradisca.

Creutzburgo, città forte della Slesia, a 13 l. E. da Brieg. Com. di mele e cera. — Altra, in Sassonia, a 2 l. N. da Eisenach.

Creutznach, città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt. Saline consid. Piazza di guerra. Sul il. Nave, a 7 l. S. O. da Magonza.

Crevacuore, b. del Piemonte, nella prov. di Vercelli, da cui è dist. 10 l. N. O.

Crevan. *Vedi* Cravant.

Crevecoeur, b. di Picardia (Nord), a 2 l. S. da *Cambrai* ●. — Forte sulla Mosa, r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. O. da Bois-le-Duc. — B. di Picardia (Oisa) ●; 2,119 abit.; c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 9 l. N. N. O. Fabbr. di tessuti di lana. Fiera consid. 11 nov.; bestiami e mercanzie.

Creveld, forte città del gr.-d. del Basso-Reno, cont. di Meurs. Fabbr. di seterie, nastri, telerie ec.; 6,000 abit.; a 4 l. S. O. da Meurs. Fiere di 3 g., 2 feb., il giorno dell'Ascensione e 22 sett.

Crickdale, b. d'Ing., cont. di Wilts, a 27 l. O. da Londra.

Crickowel, b. d'Ing., cont. di Brecknock, da cui è dist. 4 l. E. 1/4 S., sull'Usk.

Criel, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 2 l. S. O. da *Eu* ●.

Crillon (capo di), nome dato da La Peyrouse, alla punta merid. dell'is. Tchoka, sulla costa orient. d'As. Gr. com. d'olio di balena. Long. 140. 35. lat. 45. 54.

Crillon, villaggio del contado Venesino (Valchiusa), a 2 l. N. E. da *Carpentrasso* ●.

Crim o *Crimmeda*, città di Crimea, ad 11 l. N. O. da Caffa.

Crimea, penisola che si avanza fra 'l mar Nero ed il mar d'Azof, congiunta al continente dall'istmo di Perecop; fert., ma poco coltivata; divisa da una catena di mont., ed abitata da 120,000 Tartari; appart. alla Russia fin dal 1783, nel gov. d'Ecaterinoslaf. Esportazione: lane, pelo di cammello, cuoja, marrocchini, pelli d'agnello, cera, mele, vino, granaglie ec.

Criquetot, b. della Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Fécamp, da cui è dist. 3 l. S., ed una lega da *Doudeville* ●.

Crispalt, sommità la più sett. del S. Gottardo; sorgente del Reuss e del Reno anteriore.

Criteuil, b. dell'Angomese (Charente), a 5 l. da Cognac, e 2 l. da *Barbézieux* ●.

Cristiania, città vesc. e cap. della Norvegia, prov. d'Aggerhus, sulla baja d'Auslo, a 112 l. O. da Stockholm. Essa è gr. e regolarmente fabbr.; incendiata nel 1567 e riedificata nel 1614. Com. di pesci, metalli e bestiami. Fabbr. di sapone, vetriolo ec. Long. S. 28. 38. O. lat. 59. 53. 20. N. È la città più industriosa della Norvegia

Cristina, una delle Marchesi di Mendoza, nel gr. Oc. Long. occ. 141. 28. lat. S. 10. Il porto della *Madre de Dios* è sit. verso la metà della costa occ. Long. occ. 141. 28. 55. lat. S. 9. 55. 30.

Cristoforo (S.), is. d'Amer., una delle Antille, di circa 25 l. di circonf., scoperta nel 1493 da Cristoforo Colombo, da cui trae il nome, ed appart. agl'Ing.; 6,000 bianchi e 36,000 negri, 8 l. di lung. e 2 di largh. Vi si coltivano zenzero, zucchero, cotone ed indaco; belle saline. — Picc. città del Messico, prov. di Vera-Paz. — Altra, nell'Amer. merid., prov. di Merida, a 30 l. N. E. da Pampeluna.

Croazia, prov. dell'Ungheria di 28 l. di lungh. e 24 di largh., ch'estendesi dalla Drava fino all'Adriatico; conf. N. colla Schiavonia, E. colla Bosnia, S. colla Dalmazia e col golfo di Venezia ed O. colla Carniola. La Sava la divide in due parti. La Croazia austriaca, alla diritta della Sava, fa parte dell'Illiria. La Croazia turca, sit. fra' fiumi Unna e Verbas, è compresa nel pascialicato di Bosnia. Il suo nome proprio è *Rirvatut-Vilaiti*. I Croati, buoni guerrieri, hanno la lingua, gli usi ed i costumi degli Schiavoni. Carlstadt, cap. della Croazia austr., e Bihaca della Croazia turca.

Croc, pic. città d'Alvernia (Creuse), e c. l. di cant., a 4 l. S. da Auzance e 4 l. da *Felletin* ●. — Idem, porto sulla costa E. di Terra-Nuova, frequentato da' pescatori. Long. occ. 58. 10. lat. 51. 3. 17.

Croca (is. della), nel mar Bianco, nel passaggio d'Arcangelo. Lat. N. 66. 25. long. 63. 20. E. — Altra, nel golfo di S. Lorenzo, sulla costa della Nuova-Scozia. Lat. N. 47. 50. Long. occ. 63. 20.

Croce (Santa), is. d'Amer. sett., una delle Antille, Presa dagl'Ing. a' Danesi. Lunghezza 6 l., largh. 2 l. e mezzo; superficie, 51,900 acri; quasi interamente coltivata e divisa in 346 abitazioni. Prod. ogni anno 18,800 botti di zucchero, 2,400 botti di rum e 12,600 lib. di cotone. Pop. 29,340 abit. Cap., Cristianstadt. Terra eccellente, irrigata da un gran numero di fiumi e di belle fontane, ma aria insalubre in certi tempi dell'anno. Long. occ. 67. 0. 11. lat. 17. 45. 26. — Capo sulla costa O. d'Afr., a 70 l. E. N. E. dalla punta N. di Lancerote, una delle Canarie. Latitudine N. 30. 28. long. 12. 2. — Capo sulla costa N. O. d'Amer. Lat. N. 58. 4. long. occ. 138. 34. — Capo sulla costa E. della Florida. Lat. N. 26. 27. long. occ. 87. 10. — Baja sulla costa N. O. dell'Ascensione. — Fiume che separa la Nuova-Scozia dalla Nuova-Ing.; sua foce lat. N. 45. 7. long. occ. 68. 53. — Forte nel Rio-Janeiro, sulla costa del Brasile. — Città di Marocco, prov. di Susa, con porto sicurissimo.

Croce (Santa) *o Isola di Lord Egmont*, una delle is. di Salomone, nell'Oc. orientale. Long. 161. 45. lat. S. 11. — Porto di Teneriffa, deposito di tutto il com. delle Canarie. Long. occ. 18. 37. lat. 28. 28. — Altro nell'is. delle Palme, nelle Canarie. Long. occ. 18. 37. lat. 28. 28. — Altro nell'is. delle Palme nelle Canarie. Long. occ. 20. 7. lat. 28. 42. 30. — Città dell'Amer. sett. sul mar di California, a 50 l. N. O. da Cinaola. — Altra, nel Messico, a 50 l. N. O. da Durango. — Gr. comunità della Svizzera, nel Cant. di Vaud, sul monte Jura. — Grossa terra, in Tosc., nel Fiorentino. Fiera lun., mar. e mer. dopo la 2.ª dom. di sett. Sull'Arno 3,000 abit. dediti alla navigazione, ed ai lavori di seta e di lana. Long. 8. 22. 7. Lat. 43. 39. 44.

Croja, città della Turchia eur., nell'Albania, a 7 l. N. E. da Durazzo.

Croisic (il), porto del mar di Brettagna (Loira-Inf.), a 3 l. N. dall'imboccatura della Loira, c. l. di cant., sindacato maritt., scuola di navigazione e borsa di com. Com. di saje, basini, sale, vini, acqua-vite, pesca di sardelle ed aringhe. Pop. 2,100 abit. che vivono di cabotaggio. Patria di Bouguer. Circond. di Savenay, da cui è dist. 19 l. O. S. e 16 O. da Nantes. Long. occ. 4. 50. 42. lat. 47. 17. 43.

Croisilles, b. (Passo-di-Calais), capo-l. di cant., dist. 3 l. da *Bapaume* ●.

Croissanville, b. di Normandia (Calvados), ●; 235 abit., dist. 5 l. da Caen.

Croix-de-Rochefort (S.) borgo d'Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. S. da *Angers* ●.

Croix-de-Volvestra (S.), città del Couserans (Arriège), c. l. di cant. e circond. di S. Lizier, da cui è dist. 3 l. N., e 4 l. da *S. Girons* ●.

Crolles, b. del Delfinato (Isera), a 4 l. N. E. da Grenoble, e 2 l. dal *Touvet* ●.

Cromarty, cont. di Scozia, sulla riva S. del golfo di Forth, di 4 l. di lungh. ed una l. di largh. — Capo dello stesso nome su di una baja riguardata come una delle più belle d'Eur. Long. occ. 6. 15. lat. 57. 39.

Cromberg, pic. città del pr. di Nassau, da cui è dist. 5 l.

Cromer, pic. porto del Norfolk, in Ing. Long. occ. 1. 29. 53. 5.

Cromont o *Cramont*, b. di Picardia (Somma), a 3 l. E. da *Abbeville* ●.

Cronach, città della Baviera, a 5 l. E. da Coburg. *Vedi* Crabach.

Cronat-sulla-Loira, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), a 3 l. N. O. da *Bourbon-Lancy* ●, a 13 l. S. O. da Autun.

Cronenburgo, città e forte della Dan., nell'is. di Selanda, una delle chiavi del r., edificata nel 1577 per difendere il passo del Sund. Ivi viene sborsato il diritto che tutti i bastimenti che passano il Sund pagano alla Danimarca.

Cronenburgo, vaga città di Germ., pr. di Nassau-Usingen, sul Meno, a 4 l. N. da Francoforte. Com. di ferro.

Cronenburgo, pic. piazza forte a 6 l. E. da Malmédy (gr.-d. del Basso-Reno).

Cronslot, forte edificato su di un banco di sabbia, nel golfo d'Ingria, a 12 l. O. da Pietroburgo.

Cronstadt, gr. città edificata da Pietro-il-Grande, sit. in fondo al golfo di Finlandia, con una fort.; nell'is. di Ritzkar, ad 8 l. O. da Pietroburgo; 40,000 abit. È uno de' porti principali della Russia. Long. 27. 29. 5. latitudine 59. 59. 26.

Crookhorn, b. della cont. di Devon, in Ing., ad 8 l. N. E. da Exeter.

Crosnière, is. dell'Oc., presso Noirmoutiers, nel Poitou (Vandea), di 2 l. circa di circonf. *Beauvoir-sul-Mare* ●.

Crosno. *Vedi* Krosno.

Crossen, graziosa città della Nuova-Marca di Brandeburgo, sul confl. del Bober e del-

l'Oder; terr. fert., vigne ed alberi fruttiferi; a 12 l. S. E. da Francoforte-sull'-Oder. Long. 12. 47. 19. lat. 52. 2. 58.

Crostolo, pic. fi. nel Modenese che traversa Reggio.

Crotona, *Croto*, città vesc. del r. di Napoli, sul golfo di Taranto, dist. 5 l. da Severina. La fortezza è stata edificata sugli avanzi dell' ant. Crotone, patria del cel. atleta Milone.

Crotoy (il), pic. città di Picardia (Somma), a 3 l. N. O. da Abbeville, all' imboccatura della Somma, dist. una l. da *S. Valéry* ●. Long. occ. 0. 44. lat. 50. 12. 45. Quivi imbarcossi per andare alla conquista dell' Ing. Guglielmo il Conquistatore.

Croul o *Crou*, fiumicello, che ha la sorgente sopra Tillay, e sbocca nella Senna presso St. Denis.

Croupiera. *Vedi* Courpière.

Crouy, pic. città della Bria (Senna-e-Marna), a 4 l. N. E. da Meaux. *Lizy* ●.

Crozilla, b. del Limosino (Alta-Vienna), a 7 l. S. E. da Limoges. *Pierre-Buffière* ●.

Crowland, città della cont. di Lincoln, in Ing., molto pop., sul confl. de' fi. Nyne e Wyland.

Croydon, b. d' Ing., nel Surrey; collegio; e 3 l. S. da Londra.

Crozet, pic. città del Forese (Loira), a 4 l. N. O. da Roanne. *La Pacaudière* ●.

Crozon, gr. b. di Brettagna (Finisterre), 6,491 abit.; c. l. di cant. e circond. di *Brest* ●, da cui è dist. 4 l. S.

Crulay, b. (Orna), dist. 2 leghe da *Laigle* ●.

Cruz-de-la-Sierra (Santa), prov. e città nell' Amer. merid., a 45 l. N. O. dall' Assunzione. Lat. S. 18. 28.

Cruzini (Corsica), c. l. di cant. e circond. di Vico. *Ajaccio* ●.

Cruzy, pic. città di Sciampagne (Jonna), a 3 l. N. E. da *Tonnerre* ●.

Cruzy-Saint-Pons, pic. città di Linguadoca (Hérault), a 5 l. O. da Béziers, e 2 leghe da *St. Chinian* ●.

Cuadac, porto d' As., nel Tunquin, sulla sponda sett. del fi. dello stesso nome.

Cuama, gr. fi. dell' Afr. merid., che sbocca nel canal di Mosambico. Foce, lat. S. 18. 5. long. 35. E.

Cub-del-Nord, pic. is. della baja d' Hudson. Lat. N. 54. 25. long. occ. 83. 10.

Cuba, is. dell' Amer. sett., appart. agli Sp., nel golfo del Messico, la più gr. delle Antille, di circa 210 l. di lungh. e 36 di largh. Fu scoperta da Cristoforo Colombo nel 1494. Prod. delle Antille, pappagalli, pernici, miniere d' oro, tabacco eccellente e legname da costruzione. L' Avana, cap. A 19 l. O. da S. Domingo, 25 l. N. dalla Giammaica e 40 l. S. dalla Florida; circa 180,000 abit.

Cubagua o *Isola-delle-Perle*, pic. isola dell' Amer. merid., sulle coste di Cumana. Pesca di perle poco stimate; a 2 l. S. dall' is. Margherita. Long. occ. 66. 50. lat. 10. 45.

Cubani (i), popoli tartari, sul fi. Cuban, che sbocca nello stretto di Taman; hanno gli stessi costumi de' Tartari di Crimea, e sono sotto il dominio della Russia fin dal 1783. Il fi. Cuban serve di linea alle colonie russe contro i Tartari del Caucaso.

Cublac, b. del Limosino (Corrèze), a 4 l. S. E. da Brives, presso *Terrasson* ●.

Cuccaro, comunità nella prov. di Casale, dioc. d' Acqui in Piemonte (Stati-Sardi).

Cucigliana, casale in Tosc., prov. Pisana, nel Pisano in una cavità della montagna.

Cucuron, b. di Provenza (Valchiusa), e 3 l. S. S. E. da Apt e 2 l. da *Cadenet* ●.

Cuddalora, città dell' Indostan, nel Carnatte, a 5 l. S. O. da Pondichery.

Cuddapa, città e prov. delle Indie fra 'l Misora ed il Carnatte.

Cudrefin, pic. città della Svizzera, sul lago di Neuchâtel, da cui è dist. 2 l. S. E.

Cuellar, pic. città di Sp., Vecchia-Castiglia.

Cuenca, città vesc. di Sp. (Nuova-Castiglia), cap. del paese della Sierra; com. di belle lane e legnami da Costruzione; sul Xucar, e 31 l. E. 1/4 S. da Madrid. Long. occ. 4. 19. lat. 40. 5. — Altra, dell' Amer. merid., nel Perù, distr. di Quito, da cui è 60. l. S. In una pianura abb. di bestiami e cotone. Lat. S. 2. 65. 33. long. O. 81. 33. 27.

Cuers, città di Provenza (Varo), ●; 5,123 abit.; c. l. di cant. e circond. di Brignoles, da cui è dist. 4 l. S.

Cufa, città dell' Irac-Arabi, sul braccio occid. dell' Eufrate, a 50 leghe S. O. da Bagdad.

Cuillé, b. della Maina (Majenna), a 7 l. N. O. da Château-Gonthier, e 4 leghe da *Craon* ●.

Cuiseaux, pic. città della Bresse-Châlonnese (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Louhans, da cui è dist. 41 l. S. E. e 2 da *Saint-Amour* ●. *Jura.*

Cuisery, pic. città, sulla Seilla, Bresse-Châlonnese, (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Louhans, da cui è dist. 4 l. S. O. e 2 da *Tournus* ●.

Cujavia, prov. di Pollonia, sulla Vistola, e' conf. della Prussia. Wladislavia, cap.

Culan, pic. città dell' Indostan, ad 8 l. N. O. da Travancor, nel r. di questo nome. — Altra, nel Tinevilly, e 5 l. N. E. dal capo Comorino.

Culant, città del Berri (Cher), a 5 l. S. O. da St. Amand, e 2 l. da *Châteaumeillant* ●.

Culemburgo, pic. città della Gheldria, r. de' Paesi-Bassi, sul Leck, dist. 2 l. da Buren.

Culeyt a Muatdin, città forte d' Afr., r. di Marocco, fabbr. nel 1520, prov. d' Hea, sopra un alto monte.

Culhat, b. d' Alvernia sull' Allier (Puy-de-Dôme), a 4 l. S. E. da Riom, ed una l. da *Lezoux* ●.

Culiacan, prov. del Messico, conf. in parte col mar Vermiglio. Miniere d' argento.

Cullen, pic. città della cont. di Bemff, in Iscozia.

Culliton, b. d' Ing., cont. di Devon, a 6 l. E. da Exeter.

Culloden, pic. città della Scozia sett., ad una l. E. da Invernes. Presso ad essa fu disfatta l' armata del Pretendente li 16 apr. 1746.

Cully, pic. città del cant. di Vaud (Svizzera), sul lago Lemano, dist. 2 l. da Lausanne.

Culma, città della Pollonia prussiana, sulla Vistola, a 30 l. S. da Danzica. Long. 16. 2. lat. 53. 16.

Culmbach, nel margraviato dello stesso nome, città di Germ., r. di Baviera, commerciante in cuoja, sul Meno; a 9 l. S. E. da Coburgo.

Culmsee, pic. città del Palatinato, dist. 2 l. da Culma.

Culross, b. di Scozia, cont. di Clackmannan, da cui è dist. 2 l. S. E.

Culur, b. dell' Indostan, prov. di Golconda, da cui è dist. 45 l. S. E. Miniera di diamanti.

Cumana, prov. fertiliss. dell' Amer. merid. (Terra-Ferma), scoperta nel 1499 da Amerigo Vespucci; prod. gayac, mohogany, e campeggio; saline. — Città cap. dello stesso nome, quasi affatto distrutta da un terremoto nel 1784. Oggi teatro della guerra civile. Lat. N. 10. 27. 37. long. O. 66. 30.

Cumani, pic. città del Nuovo-Messico (Amer. sett.), e 75 l. O. da Montelava.

Cumberlandia, prov. maritt. d' Ing., di 59 l. circa di circonf. Abb. di pascoli, salvaggiume e pesce; miniere di piombo, rame e carbon fossile. Carlisla, cap. — Cont. degli Stati-Uniti, nella Nuova-Jersey; 10,000 abit. — Altra, nel distr. della Maina; cap. Portland. Pop. 25,450 abit. — Altra, in Pensilvania, cap. Carlisle. Pop. 20,000 abit. — Altra, in Virginia, sull' Appamatox, 9,000 abit. — Città del Maryland, nelle cont. d' Alleghany, sul Potowmack, e 49. l. S. O. 1/4 N. da Baltimore. — Isola sulla costa della Georgia di 7 l. di circuito. Long. occ. 83. 52. lat. 30. 47. — Altra, quasi sotto il circolo polare N., e circa 68.° N. e 65.° N. O. da Parigi. — Baja al N. dell' Amer., quasi sotto il circolo polare, che per lungo tempo si è supposta comunicare collo stretto di Davis. — Porto, sulla costa S. E. dell' is. di Cuba, una delle Antille. — Isole sulla costa N. E. della Nuova-Olanda, a 20. 46. lat. S. e 146. 44. long. O. da Parigi. — Pic. isola nell' Arcipelago pericoloso, nel mar del S., a 19. 23. lat. S., a 143. 13. long. O. — Fiume che sbocca nell' Ohio, 3 l. al di sopra dell' imboccatura del Tennessee.

Cumières, b. della Sciampagna (Marna), ad una l. N. E. da *Epernay* ●.

Cuneo, *Cuneum*, città del Piemonte, sit. in pianura, con una buona cittad. Fiere d' un g.; 1° mart. di quaresima, 18 ag. e 11 nov., 9,000 abit., sul confl. del Gesso colla Stura; e 14 l. S. da Torino e 42 l. S. O. da Milano. Long. 5. 18. lat. 44. 24. È illustre per la fermezza magnanima e per la fedeltà illibata de' suoi cittadini.

Cunninghan, parte sett. della cont. d' Ayr, in Iscozia.

Cunio Conio o *Cunèo*, *Cuneum*, cast. della Romagna inf. sul Senio, così detto dalla forma del terreno, sul quale era costrutto; fu celebre per le sue forze e pe' grandi uomini che ha prodotti, e fu distrutto tre volte, cioè nel 1147, nel 1257 e 1296.

Cunlhat, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. d' *Ambert* ●, da cui è dist. 5 l. N. O.

Cuorgnè, *Corgnatum*, comunità in Piemonte, nella prov. d' Ivrea. È uno dei borghi più

cospicui del Canavese, ed il com. e l' industria vi floriscono mirabilmente.

Cupan o *Cupano*, città al S. dell' is. di Timo una delle Molucche.

Cupertino, pic. città del r. di Napoli, terra d' Otranto, a 3 l. N. da Nardo.

Cug-Toulza, città di Linguadoca (Tarn), c. l. di cant. e circond. di Castres, da cui è dist. 5 l. O. e 2 l. da *Puylaurens* ●.

Curacao, is. del golfo del Messico, sotto il Vento, di circa 12 l. di lungh. e 6 di largh. La città dello stesso nome, con un porto, fa un gr. com. di zuccheri, lane, cuoja e sale. Nel 1802 fu presa dagl' Ing. agli Olandesi, ai quali fu poi restituita nel 1802. Long. occ. 71. 48. lat. 21. 33.

Curco, città della Natolia, sul Medit., a 45 l. S. da Konick.

Curdi, pop. dell' Asia inf., che abitano le contrade mont. sit. al N. E. del Diarbeck e dell' Irac. Paese fert. in grani, riso, lino e pascoli eccellenti. I Curdi son pastori, vagabondi e dediti al brigandaggio. Questo pop. si oppose alla ritirata de' *Dieci mila*. Esso paga un tributo al Gran Signore.

Curdistan, è l' ant. Assiria propria.

Cure, fi., che ha la sorgente nel dip. della Nièvre, traversa Uzelay, e sbocca nella Jonna a Cravan.

Curel, villaggio della Sciampagna (Alta-Marna), c. l. di cant. e circond. di *Joinville* ●, da cui è dist. 2. l. N.

Curemonte, b. del Périgord (*Corrèze*), a 3 l. S. E. da Brives, e 7 l. da *Tulle* ●.

Cures, b. della Maina (Sarta), dist. 4 l. dal *Mans* ●.

Curia-ar-dar, is. dell' Oc., sulla costa dell' Arabia, all' ingresso del mar Rosso, fra Socotora ed il capo Gardafui. Lat. N. 12. long. E. 51. 11.

Curigliano, pic. città della Calabria ult., r. di Napoli.

Curisch-Haff, golfo del Baltico, sulla costa di Prussia, che si estende da Labiau a Memel, separato dal Baltico da una lingua di terra di 15 l. di longh. e di due terzi di largh.

Curlandia, contrada al N. della Lituania; la Dwina la separa dalla Russia, alla quale appartiene fino dal 1786. Mittau, cap.; terreno grasso e argilloso, coperto di paludi e di pasture fecondate dalle inondazioni. Coltivazione di lino, e com. di granaglie, legnami, lino e canapa. Le monete della Curlandia e della Samogizia sono i ducati d' oro di due risdalleri d' Alberto, del valore di 11 franchi ed 81 centesimo, ed i risdalleri d' Alberto d' argento di 80 fendinghi, del valore di 5 franchi e 48 centesimi.

Curritock, stretto sulla costa della Carolina sett., al S. della baja di Chesapeack, a 18 l. N. E. da Edenton.

Curzolari (le), isolette della Grecia, nel golfo di Patrasso, da cui son dist. 7 l.; ant. *Echinades*. Poco abitate.

Curupa, pic. città del Port. edificata verso la foce dell' Amazzone.

Curzay, b. sulla Vosna (Vienna), a 5 l. S. O. da Poitiers, e 2 l. da *Loudun* ●. Com. di bestiami. Vi si vedono due fontane intermittenti.

Curzola, *Corcyra Nigra*, is. del golfo di Venezia, sulla costa di Dalmazia, di 4 l. circa di lungh., con una pic. città dello stesso nome a vest. suf. di Ragusa, da cui è dist. 14 l. N.

Cusano, terra del r. di Napoli, nella terra di Lavoro, sit. in mezzo degli Appennini; fabbr. di bellissimi panni.

Cusco, gr. e piacevol città del Perù, altre volte cap. degl' Incas. Pizarro se ne impadronì nel 1583. Chiese magnifiche; aria pura; terr. fertile; 40,000 abit.; vicino al fi. Yucay, a 150 l. E. da Lima. Long. occ. 72. 20. lat. S. 13. 40.

Cussac, b. dell' Angomese (Alta-Vienna), a 2 l. S. da Rochechouart, e 3 l. da *Chalus* ●.

Cusset, pic. città d' Alvernia (Allier), ●; 3,683 abit.; c. l. di cant. e circond. di Ganuat, da cui è dist. 5 l. E. Long. 1. 8. lat. 46. 8.

Cussy, villaggio di Borgogna (Costa-d' Oro), dist. 5 l. da Beaune; rim. per gli avanzi di una bella colonna; a 2 l. da *Nolay* ●. — Altro (Jonna), dist. 2 l. da *Avallon* ●.

Custrino, bella e fortissima città del cir. dell' Alta-Sassonia, Nuova-Marca di Brandemburgo con un buon cast., sull' Oder, a 7 l. N. E. da Francoforte. Long. E. 12. 26. latitudine N. 52. 55.

Cutigliano, ant. terra in Tosc., nel Fiorentino, altre volte c. l. della mont. Pistojese e resid. del capitano di giustizia della prov. sup. Pistojese, sul fi. Lima; 900 abit. Ivi vicino è il grandioso ponte dal Sestajone, una ferriera, ed il lago Scaffajolo.

Cutsch, prov. dell' Indostan, sul ramo O. dell' Ind., conf. N. coll' Adgimere. Città principale Boodge-Boodge.

Cutz. *Vedi* Crauz.

Cuves, b. di Normandia (Manica), a 4 l. N. E. da Avranches e 3 leghe da *Sourdeval* ●.

Cuvio, b. del r. Lomb.-Ven., a 7 l. O. da Como, e 14 N. O. da Milano.

Cuxhaven, pic. porto alla foce dell' Elba, nel d. di Brema, e riunito al r. d' Annover, a 25 l. N. O. da Amburgo. Long. 6. 32. 46. E. lat. N. 53. 52. 21.

Cuxzac, b. di Linguadoca (Aude), a 2 l. N. E. da *Narbonna* ●.

Cuik, b. considerab., sulla Mosa, 2 l. sopra Grave. R. de' Paesi-Bassi.

Cuyo, gr. prov. del Chili, conf. all' O. colle Cordigliere; fertile in frutti, frumento, vino ed acquavite. Miniere d' oro, d' argento e di rame; di 45 l. di lungh. e 36 di largh.

Cuzlau. *Vedi* Cuisseaux.

Cuzieu, b. del Forese (Loira), dist. 5 l. da S. Stefano, e 2 l. da Charelles.

Cyprien (St.), b. del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Sarlat* ●, da cui è dist. 4 l. S. O.

Czackerthurn, piazza forte della Stiria-Inf. fra la Drava ed il Muer, a 16 l. S. E. da Gratz. Vini preziosi.

Czarko-Zelo, villa magnifica dell' imp. delle Russie, dist. 6 l. da Pietroburgo.

Czaslavia, pic. città e cir. di Boemia, sulla Crudenka, a 17 l. S. E. da Praga. Pop. del cir. 178,269 abit.

Czenstochow, pic. città di Pollonia, sulla Warta, a 30 l. S. E. da Breslavia. I Fr. se ne impadronirono nel 1808.

Czernets, pic. città della Valachia, a 10 l. E. da Orsova, presso al Danubio.

Czernicof o *Ichernicof*, città consid. di Russia, c. l. del gov. del suo nome, a 50 l. N. E. da Kiovia, sulla Doesna. Long. 29. 45. E. lat. 51. 38.; 25,000 abit.

Czersko, città di Pollonia, nella Mazovia, sulla Vistola, ad 8 l. S. E. da Varsavia.

Czernovicz, città cap. della Buckowina, presso al Pruth, a 10 l. S. da Choczim.

Czircassi, pic. città di Pollonia, palatinato di Kiovia, da cui è dist. 35 l. S. E.

Czirknitz, b. e lago della Carniola, a 4 l. S. E. da Lubiana. Il lago, che ha 2 l. di lungh. ed una l. di largh., resta asciutto in epoche indeterminate.

Czongrad, città e cont. dell' Ungheria-Inf., ad 8 l. N. da Seghedino, sul confl. de' fiumi Teysse e Keres.

D

DABO. *Vedi* DACHSPERG.

DABUL, gr. città dell' Indostan, nel r. di Visapur, sulla costa del Malabar, al S. del golfo di Cambaja. Com. di pepe e sale; di t. 2 l. dal mare. Long. 70. 10. lat. 18. N.

DACA, g. città com. delle Indie, nel Bengala, sul Gange; a 56 l. N. E. da Calcutta. Long. 87. 9. lat. 23. 36.

DACHAU, pic. città della Baviera-Sup. sull' Ammer, ad 8 l. N. E. da Monaco.

DACHETZ, città della Moravia, cir. d' Iglau sul fi. Tava.

DACHSLAND, piazza forte del gr.-d. di Baden, sul Reno, a 3 l. O. da Dourlach.

DACHSPERG, pic. città dell' Alsazia (Basso-Reno), a 3 l. S. da *Saverna* ●.

DACHSTEIN, pic. città dell' Alsazia (Basso-Reno), ad una l. N. E. da *Molsheim* ●.

DADIVAN, pianura della Persia, di circa 5 l. di circonf., nel Farsistan, ricoperta di aranci, limoni e melagrani.

DAFAR o *DOFAR*, città dell' Arabia, in fondo al golfo di questo nome. Long. E. 52. 40. lat. N. 16. 46.

DAGELET (isola di), presso la Corea, scoperta da La Peyrouse. Long. 128. 37. 7. E. lat. N. 37. 22. 18.

DAGHESTAN, prov. di Asia, all' E. del mar Caspio, all' O. del Caucaso, al N. della Circassia, al S. dello Schirwan. Abit. in parte da' Kumuchi, sotto la protezione della Russia. Paese fert. in frumento, orzo, zafferano, cotone e frutti. Città princip.: Enderi, Tarki, Kura, Derbent, Kuba ec.

DAGLAND, b. del Périgord (Dordogna), a 4 l. e mezzo S. da *Sarlat* ●.

DAGNO, pic. città della Turchia eur. (Albania), sul Drin, a 16 l. S. E. da Scutari. Long. 17. 10. lat. 42. 32.

DAGO, is. del Baltico, sulla costa della Livonia, fra 'l golfo di Finlandia e Riga, di figura triangolare. Long. 19. 49. E. latitudine 58. 56. 1. N.

DAGSBURY, pic. città degli Stati-Uniti (Delaware), a 32 l. S. E. da Baltimore.

DAGUÈ, b. d' Egitto, sul Nilo, ad 11 l. N. dal Cairo.

DAHLAC o *DALACA*, is. fert. del mar Rosso, su' conf. della Nubia e dell' Abissinia, all' E. d' Arkiko; di 25 l. di lungh. e 12 di largh. Pesca di perle sulle coste. Abitanti neri, coraggiosi e grandi corsari. Long. 37. 36. E. lat. N. 15. 44.

DAHLEN, pic. città del pr. di Hohenstein, in Sassonia, a 9 l. E. da Lipsia.

DAHN, b. a 3 l. N. O. da Weissemburgo (r. di Baviera).

DAHOMÈ, r. d' Afr., sulla costa di Ghinea.

DAIR-EL-KAMAR, cap. del paese de' Drusi, in Siria, a 7 l. S. E. da Bairut.

DA-LAGOA, baja sulla costa merid. d' Afr., molto frequentata da' pescatori delle balene, con comodo porto. Long. 30. 40. lat. S. 25. 52.

DALEBORG, pic. città di Svezia, prov. di Dalia, sul lago Wener.

DALECARLIA, prov. di Svezia, vicino alla Norvegia. Divisa in tre valli; 70 l. di lungh. e 40 di largh. Miniere di rame e ferro. Falun, capitale.

DALHEM, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sulla Bervina, a 4 l. N. E. da Liegi. Long. 3. 25. lat. 50. 45.

DALIA, prov. di Svezia, nella Gozia, di 30 l. circa di lungh. e 13 di largh.

DALIGEE. *Vedi* MARABU.

DALKEITH, pic. città di Scozia, cont. di Lothian, a 2 l. S. E. da Edimburgo.

DALMAZIA, *Dalmatia*, prov. d' Eur., di 112 l. di lungh. e 15 di largh., conf. colla Bosnia e colla Morlacchia, O. e S. col golfo di Venezia ed E. colla Servia. Superf. 477 miglia quadr. Pop. 367,000 abit. nel 1783. Divisa altre volte fra' Veneziani ed i Turchi. La Dalmazia veneta appart. oggi all' Austria. Le sue città princip. sono Zara, Spalatro e Ragusa.

DALSHEIM, piazza forte a 3 l. O. da Worms, (ducato d' Hassia-Darmstadt).

DALTON, b. d' Ing., cont. di Langastro, da cui è dist. 5 l. N. O., e 90 N. N. O. da Londra.

DAM, pic. città della Pomerania prussiana, sull' Oder, ad una l. E. da Stettino. — Altra, in Sassonia, a 10 l. E. da Wittemberga. — Altra, nel r. de' Paesi-Bassi, presso al mare, ad una l. e mezzo N. E. da Bruges. — Idem, pic. città sul Damster, r. de' Paesi-Bassi, dist. 1 l. dal mare e 5 l. N. E. da Groninga con una buona e molto importante fortezza all' imboccatura del Darmster. Long. 4. 28. lat. 53. 31.

DAMAN, *Damanum*, città maritt. delle Indie, al S. del golfo di Cambaja, a 20 l. S. da Surate. Appart. al Port. Long. 69. 35. E. lat. 20. 18. N.

DAMANHUA o *DEMANHUR*, pic. città d' Egitto, nel Bahireh, presa da' Fr. nel 1798; sopra un canale, a 15 l. S. E. da Alessandria ant. *Hermopolis parva*.

DAMAR cel. e consid. città dell' Arabia, prov. d' Yemen, a 87 l. N. E. da Moka.

DAMASAN, b. del Bazadois (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Nermande, da cui è dist. 6 l. S. 1/4 E., ed una l. da *Aiguillon* ●.

DAMASCO, *Damascus*, cel. ed antichissima città, capitale della Siria, e per lungo tempo cap. del r. del suo nome; resid. d' un pascià. Deliziosi giardini, belle fontane, moschee superbe ed eleganti caffè; fabbr. di sciable e coltelli rinomati, e di drappi di arabesco in seta, che hanno poi preso il nome di *Damaschi* da questa città, ove furono inventati; sapone eccellente, lavori d' ebanisteria ed uve squisite. Sul fi. Barada, nel più fert. terr. della Siria; a 45 l. N. E. da Gerusalemme 280 S. E. da Costantinopoli. Long. 34. 55. lat. 53. 18. Popolaz. 110,000 abitanti.

DAMASÈ (S.) o *BUCRAVA*, isoletta del Medit., sulla costa della Sardegna.

DAMBEA, prov. d' Abissinia, fert. in frumento. — Lago dello stesso nome, traversato dal Nilo.

DAMCEVOIR, b. della Sciampagna (Alta-Marna), a 3 l. S. E. da *Château-Vilain* ●.

DAMEL, paese d' Afr., sulla costa della Ghinea, dist. 1 l. al S. dall' is. di Gorea, posto lungo l' Oc., di 35 a 40 l. di lungh.

DAME-MARIA, città dell' is. di S. Domingo, sulla costa S. O. delle Caje, da cui è dist. 28 l. N. O. — Capo dello stesso nome. Lat. N. 18. 37. 21. long. occ. 76. 53. 47.

DAMERASCOURT, b. di Picardia (Somma), a 2 l. S. da Poix.

DAMERI, città di Sciampagna (Marna) fra Ai e Châtillon, ad 1 l. O. da *Epernay* ●; rinom. pe' suoi buoni vini.

DAMGARTEN, città della Pomerania, con castello; sul fi. Rednitz, a 7 l. O. da Stralsunda. Long. 10. 45. lat. 54. 20.

DAMIANO (S.), pic. città del Piemonte, nella prov. d' Asti, da cui è dist. 3 l. S. O., presso al torrente Borbo. — Inoltre tre terre di questo nome trovansi in Piemonte: una è nella prov. di Cuneo, l' altra nella prov. di Voghera, e la terza in quella di Biella.

DAMIATA, cel. città d' Egitto, sulla bocca orient. del Nilo, con un bel porto. Fu presa da S. Luigi nel 1249, e poco tempo dopo essendo stata distrutta dagli Arabi, fu edificata la nuova Damiata, ad una l. S. di dist. dall' ant., sullo stesso braccio del Nilo. Terr. fert. Com. con Marsiglia, Cipro e colla Siria. Esportaz. sevo, canapa, grano, caffè e riso A 40 l. N. dal Cairo e 50 l. N. E. da Alessandria. Longitu. 29. 29. 45. E. lat. 31. 25. 40. N. Vice-Consolato fran.

DAMIATE, b. di Linguadoca (Tarn), a 4 l. O. da Castres, e 3 l. da *Lavaur* ●.

DAMMARIE, b. della Belsa (Eure-e-Loir), a 3 l. S. da *Chartres* ●.

DAMMARIE-DU-BOIS, b. del Torenese (Indre-e-Loira), dist. 3 leghe da *Château-Renault* ●.

DANNARIE. *Vedi* DANNEMARIE.

DAMMARTIN, pic. città dell' Is.-di-Fr. (Senna-e-Marna), sopra un eminenza, ● ✕; 1,918 abit.; c. l. di cant.; fabbr. di trine; a 9 l. N. E. da Parigi.

DAMPIERRE, b. della Fr.-C. (Alta-Saona), c. l. di cant. e circond. di *Gray* ●, da cui è dist. 4 l. N. E. — Villaggio dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), ad una l. O. da Chevreuse e 2 l. da *Trapes* ●. — Altro, in Borgogna (Costa-d' Oro), a 6 l. N. E. da Digione, a 2 da *Mirebeau* ●. — Altro, nella Santogna (Charente-Inf.), a 3 l. N. da San Giovan-d' Angely e 2 l. da *Aulnay* ●. — Altro della Fr.-Cont. (Jura), c. l. di cant.

e circond. di Dôle, da cui è dist. 5 l. N. E. ed una l. da *S. Wit* ● *Doubs.*

Dampierre-sur-Avre, villaggio (Eure-e-Loir), a ¾ l. O. N. O. da Dreux ed una l. da *Nonancourt* ●. *Eure.* Cartiere e manifatture di saje.

Dampierre-sur-Blevy, nello stesso dip. a 5 l. S. S. O. da Dreux, e a l. da *Brezolles* ●. Fonderie.

Damville, pic. villaggio sull' Iton, nella Normandia (Eure), ● ⋈; 836 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Evreux, da cui è dist. 5 l. S. 1/4 O.

Damvillers, pic. città di Lorena (Mosa), ●; 917 abit.; c. l. di cant. e circond. di Stenay, da cui è dist. 5 l. S. E.

Danbury, città degli Stati-Uniti, nella cont. di Fairfax, nel Connecticut ad 11 leghe N. 1/4 O. da Newhaven.

Dancala, *Danculum*, pic. r. d' Abissinia (Africa), lungo il mar Rosso. Suolo sterile, abit. neri e maomettani.

Danda, città consid. delle Indie, a 9 l. N. da Goa. Long. 70. 25. lat. 18. 20. — Idem, fi. d' Afr. nel r. del Congo, abbondante di pesce; sonovi molti coccodrilli ed ippopotami.

Dannemoine, pic. città di Jonna, ad una l. O. da *Tonnerre* ●. Vini squisiti.

Dangé, b. del Poitou (Vienna), c. l. di cant.; a 4 l. N. E. da Châtellerault, ed una l. da *Ormes* ●.

Dangeau, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 3 l. N. da Châteaudun, 6 l. S. da Chartres a 2 leghe da *Bonneval* ●.

Dangu, b. di Normandia (Eure), ad una l. S. O. da *Gisors* ●. Vetriere.

Daniel (acqua di) ovvero *d' Alais*, luogo di Fr. presso alla città d' Alais (Gard), acque minerali eccellenti pel mal di stomaco.

Danimarca, *Dania*, r. d' Europa, conf. E. col Baltico, O. e N. coll' Oceano, a S. colla Germ.; gov. ereditario ed assoluto, da elettivo ed aristocratico ch' era stato fino al 1660. Copenaghen, cap. Comprende questo regno la Danimarca propria o Jutlandia, l' isola di Selandia, quelle di Funen o Fionia, d' Alsen, di Langeland, Femeren, Lalande, Falster, Bornholm ec.; la maggior parte del d. di Lavenburgo, l' Holstein, la Groenlandia, la Islanda e le isole di Ferroë. Il re di Danimarca possedeva altresì in Amer. le isole di S. Croce, S. Tommaso e San Giovanni; in Afr., un distr. di 85 l. di lungh., sulla coste di Ghinea; in As., Tranquebar e Fredriknagor, fattorie; e le isole Nicobar. Prod. molto legname da costruzione, catrame, pellicerie, ogni sorta di granaglie, legumi eccellenti, frutti, lino ec. Abbonda pur di bestiami e di cavalli buonissimi. Sulle coste pesca di stoccafissi ed aringhe. La religione dominante è la luterana; tutte le altre son tollerate. La lingua danese è figlia del Basso-Alemanno. Nella letteratura non hanno i Danesi degli antichi scrittori, ma fra' moderni ne hanno avuti molti e grandi. In Danimarca si ha molta cura per l' educazione del popolo. Il paese è ricco e com., ed i suoi abitanti sono attiv., bravi guerrieri e marinai espertissimi. Vedi per le monete *Copenaghen* ec. Pop. 2,500,000 abit. La Dan. ha ceduta la Norvegia alla Svezia, e l' is. d' Heligoland all' Ing. *L' affrancazione delle lettere di Francia per la Danimarca e le sue colonie è libera fino ad Hamburgo soltanto.*

Dann, villaggio in Lorena (Meurthe), ad una l. N. da *Falsburgo* ●; fontana miner.

Dannenberg, città e bal. del r. d' Annover, sull' Etze, poco lungi dall' Elba, a 16 l. S. E. da Luneburgo. Long. 9. lat. 53. 18.

Dannemarie, b. (Alto-Reno), c. l. di cant., dist. 4 l. da *Béfort* ●.

Danubio, *Danubius* (in tedesco *Donau*), il più gr. fi. d' Eur. dopo il Volga; ha la sorgente nel cortile del cast. di Furstemberg, presso Doneschingen, nel gr.-d. di Baden, nella selva Nera; traversa dall' O. all' E. la Svevia, la Baviera, l' Austria, l' Ungheria, la Servia, la Bulgaria e la Moldavia, sbocca nel mar Nero. Comincia ad esser navigabile ad Ulma, e nel suo corso, ch' è di 480 l. circa, riceve 120 fiumi navigabili.

Danubio (cir. del Basso), uno de' cir. del r. di Baviera; pop. 350,000 abitan. Passavia, capitale.

Danubio (cir. dell' Alto), cir. del r. di Baviera; 378,000 abit. Eichstadt, cap.

Danville, città degli Stati-Uniti, nel Kentuckey, in amena situazione, sul fiume Dick, a 10 l. S. S. O. da Lexington.

Danzica, *Gedanum*, una delle più gr. città d' Eur., con porto cel. pel com. di tutto il Nord., ed un collegio. Un tempo città libera ed anseatica, quindi sottomessa alla Prussia nel 1793, alla Fr. nel 1807, dopo un assedio memorabile, ed infine restituita alla Prussia dagli alleati nel 1814. Pop., 64,000 abit. Importazione di derrate coloniali. Esportazione di granaglie, potassa, soda e canape; costruzione di bastimenti; man. di tessuti di lana, galloni d' oro e d' argento, e liquori; deposito del com. di Pollonia. Un canale fatto costruire da' suoi negozianti, il rende padroni della navigazione della Vistola, la foce della quale è chiusa dalle sabbie. Il fiorino di 30 grossi da 8 fenninghi vale in Danzica 94 cent. di Fr.; 100 metri di Fr. equivalgono a 174, 27 aune di Danzica; su' fiumicelli Rodawne e Motlaw, poco lungi dalla Vistola, sul Baltico; a 16 l. di 2,000 tese N. E. da Amburgo, 80 l. N. 1/4 O. da Varsavia, 375 l. N. N. E. da Parigi e 24 l. S. O. da Koenigsberga. Long. 16. 17. 45. lat. 54. 01. 5. *L' affrancazione delle lettere di Francia è libera fino al suo destino.*

Daoulas. *Vedi* Doulas.

Darabon, città di Khovaresmia, a 110 l. O. 1/4 S. da Samarcanda.

Darabgerd, città di Persia, nella prov. di Kerman.

Darda, forte dell' Ungheria-Inf., sulla Drava, a 2 l. S. da Baranivar.

Dardanelli, due ant. e forti cast. della Turchia: uno nella Romelia (Romania), e l' altro nella Natolia, a' due lati del canale chiamato anticamente *Ellesponto*, ed attualmente stretto o canale de' Dardanelli, che congiunge l' Arcipelago col mar di Marmara, fatti edificare da Maometto II. Lat. N. 40. 9. 8. longit. E. 23. 59. 15. — Due nuovi cast. de' Dardanelli, all' imboccatura di questo stretto, edificati da Maometto IV nel 1610, per opporsi a' Veneziani, dist. l' un dall' altro circa una l. e mezzo. — Vi sono ancora i pic. Dardanelli nella Grecia, sullo stretto che unisce il golfo di Patrasso a quello di Lepanto.

Dar-el-Hamara, *Priscinum*, antica città di Afr., r. di Fez, fabbr. da Romani. Com. consid. d' olio e grano.

Dar-Fur. *Vedi* Fur.

Darforn. *Vedi* Dambracourt.

Darha o Draa, gr. prov. d' Afr., lungo un fi. dello stesso nome, r. di Marocco; abb. di miele e datteri eccellenti.

Daria o Amu-Daria, gr. fi. di Tartaria, che ha la sorgente nel monte Belur, a 90 l. N. E. da Badachsan, riceve il Dehar e sbocca nel lago d' Aral; 320 l. di corso.

Darien, golfo della Terra-Ferma, presso l' istmo di Panama; prov. conf. N. col mare, a dipend. dal Vice-re della Nuova-Granata. Lungh. 68 l. e largh. 50. Paese mont., a pianura fert. di cacaos eccel. Darien, cap. a 25 l. E. da Panama. — Città degli Stati-Uniti, nella Georgia, sul fi. Altamalta, a 15 leghe S. S. O. da Savannah.

Darkehmen, città di Pollonia, nella Lituania prussiana, a 15 l. O. da Koenigsberga.

Darking, città d' Ing., cont. di Surrey, sul fiumicello Mole, presso Boxhill. Com. di grani e salvaggiume.

Darlington, b. d' Ing., cont. di Durham da cui è dist. 6 l. S., sul fi. Sher. Fabbr. di tele di lino.

Darmouth, pic. città d' Ing., cont. di Delvon, buon porto difeso da due cittad. Il pr. d' Orange vi sbarcò nel 1688; a 9 l. S. da Exeter e 55 l. S. O. da Londra. Longit. occ. 4. 53. lat. 50. 17. — Altra, negli Stati-Uniti, nel Nuovo Hampshire, a 27 leghe N. O. da Portsmouth. — Altra nel Massachussetts, sull' Acushnet, a 23 l. S. da Boston. — Altra, nella Georgia, sulla Savannah.

Darmstadt, città cap. del. gr.-d. di Hessia-Darmstadt, fabbr. di tele e tessuti di lana; sul fi. dello stesso nome, a 6 leghe S. E. da Francoforte e 7 S. E. da Magonza. Long. 6. 14. 34. E. lat. N. 49. 48. 24.

Darnetal. *Vedi* Darnetal.

Darney, città di Lorena (Vosgi), ● ; 1,033 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mirecourt, da cui è dist. 6 l. ed 8 leghe O. da Remiremont.

Daroca, pic. città di Sp. in Aragona, sul Xiloca, ad 8 l. S. 1/4 E. da Calatajud.

Dartford, città d' Ing., cont. di Kent, a 2 l. O. da Gravesend. Molini da polvere e regi cantieri.

Dassen, pic. isola all' ingresso della baja di Saldagna, al N. del capo di Buona-Speranza. Long. 15. 46. 15. E. lat. S. 33. 26.

Dauasir, contrada dell' Irak-Araby, all' O. del Tigri, fra la bocca occid. di questo f. ed il Kore-Abdillah.

Daube. *Vedi* Draff.

Daumazan, b. del paese di Foix (Arriège), a 4 leghe N. O. da Pamiers, a 2 leghe dal *Mas-d' Azil* ●.

Daumeray, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. O. dalla *Flèche*, e 2 l. da *Château-Neuf* ●.

Vosgien; *Tom. I.*

15

DAUPHIN, cont. di Pensilvania, c. l. Harrison. Pop. 20,000 abit.

DAURIA, gr. contr. della Russia, al N. di Sagalieno ed all' E. del lago Baikal, abitata da' Tungusi, chiamati nel paese Sakamennaja. Suolo elevato e freddo, temperatura delle Alpi, e grandi foreste di pini.

DAUX, b. di Lomagna (Alta-Garonna), ad una l. e mezzo da *Grenade* ●.

DAVENTRY, b. d' Ing., cont. di Northampton, da cui è dist. 3 l. N. O.

DAVID (St.), villaggio d' Ing., nel Paese di Galles, cont. di Pembrocke, presso al mare; a 5 l. N. O. da Pembrocke.

DAVID (St.), forte delle Indie, sulla costa del Coromandel, a 5 l. S. da Pondichery.

DAVIS (Stretto di), fra l' isola di James e la costa occ. della Groenlandia, così chiamato da Giovanni Davis, inglese, che lo scoperse nel 1585. Estendesi al N. O. dal capo Farewel 60.° N. fino alla baja di Baffin a 80. I paesi circonvicini sono abit. da selvaggi robusti, che si nutriscono di cacciagione e di pesca.

DAVIS (Terra di). La Peyrouse ha conosciuto esser questa terra le is. di S. Ambrogio e di S. Felice, sulle coste del Perù.

DAVOS o *TAFAAS*, pic. città della Svizzera, cant. de' Grigioni, a 6 l. E. da Coira; c. l. d' una contrada mont., composta di parecchie valli. Miniere d' argento, rame e piombo; 2,000 abitanti.

DAX o *Acqs*, *Acquae Tarbelicae*, antica città (Lande), sotto-pref.; trib. di pr. ist., ●, 4,400 abit.; il terr. produce grani, vini, legname da costruzione, pece, catrame ec. Mercati consid. ven. e sab. Acque termali per la paralisia; sull' Adour, a 12 l. N. E. da Bajonna, 13 l. O. S. O. da Mont-de-Marsan, 40 S. 1/4 O. da Bordeaux e 188 S. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 3. 23. 18. latitudine 43. 42. 29. N.

DAXENBACH, b., a 16 l. S. da Salisburgo.

DAZIO, luogo della Svizzera, nel cant. del Tesino, nella valle Levantina; rim. per una magnifica cascata del Tesino.

DEA, fiume d' Ing., che sbocca nel mar di Irl. — Altri due fiumi di questo nome in Iscozia.

DEAL, cast. e città della costa orient. di Kent, in Ing., a 24 l. E. 1/4 S. da Londra. Long. occ. 3. 45. lat. 51. 13.

DEAN o *GRAN-DEAN*, b. d' Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 3 l. O.

DEBA, pic. città di Sp., sulla costa di Biscaglia. Long. occ. 4. 37. lat. 43. 18.

DEBALPUR, città delle Indie, prov. di Labor, da cui è dist. 30 l. S. E.

DEBENHAM, città della cont. di Suffolk, in Ing., sul Deben, ad 8 l. E. da Bury.

DEBRECZIN, città dell' Ungheria-Sup., cap. del cir. di Bihart. Pop. 25,000 abit. Man. di sapone e salnitro; a 16 leghe N. O. dal gr. Waradino. Long. 18. lat. 47.

DECAN, subabia delle Indie, formata dalle conquiste d' Aureng-Zeb; tributaria degl' Ing.; cap. Dowlatabad. Comm. di pepe.

DÉCISE, *Decetia*, pic. città del Nivernese (Nièvre), in un' is. della Loira, ●; 2,468 abit.; c. l. di cant. e circond. di Nevers, da cui è dist. 7 l. S. E.; fiera di 2 g., 13 ag. Com. di pietre da mulino, fab. di ferro grosso, di latta ec.

DEDDINGTON, b. d' Ing., cont. d' Oxford, da cui è dist. 5 l. N.

DEDHAM, città della cont. d' Essex, in Ing., a 2 l. N. E. da Colchester. — Altra, negli Stati-Uniti, nel Massachussetts, a 4 l. S. O. da Boston.

DEDILOF, città della Russia, nel governo di Toula.

DEEPING, ant. città d' Ing., cont. di Lincoln, a 30 l. N. da Londra.

DEERFIELD, città degli Stati-Uniti, nel Massachussetts, sul Connecticut, a 5 leghe N. da Northampton. — Altra, nel Nuovo-Hampshire, cont. di Buckingham, a 12 l. N. O. da Portsmouth.

DEGNIZLO, città grande e bella della Turchia as., nella Natolia, a 50 l. E. 1/4 S. da Smirne, presso alle ruine di Laodicea di Frigia.

DEGO, villaggio del Piemonte; sulla Bormida, a 3 l. S. da Acqui.

DEHAULT, b. della Maina (Sarta), a 2 l. dalla *Ferté-Bernard* ●.

DEINSE, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, gr. com. di tele, amido, grani, birra, bestiami, carbone ec.; fabbr. di ginepro; sul fi. Lys, a 3 l. S. O. da Gand. Long. 1. 11. lat. 51. 59.

DEIRUT, città d' Egitto, in un' is. formata dal canale che va dal Cairo a Rosetta, a 10 l. E. da Alessandria.

DEKKENDORF, pic. ma graziosa città di Baviera, ad 8 l. E. da Straubinga. Long. 10. 35. lat. 48. 51.

DELAWARE, gr. fi. dell' Amer. sett., che separa la Pensilvania dalla Nuova-York e dalla Nuova-Jersey, e che porta de' gr. bastimenti fino a Trenton; alla sua imboccatura forma una baja di 20 leghe.

DELAWARE, uno de' più pic. stati dell' Unione-Americana, conf. E. colla baja di Delaware, S. ed O. col Maryland, e Nord colla Pensilvania; diviso in tre cont.: Wilmington, Dower e Newcastle. Agricoltura florida. Prod. granturco, vena, segala, orzo ec. Pop. 74,000 abit.

DELAWARE, città di Virginia, sul confl. dei fi. Pamunki e Mattapol. Lat. N. 37. 30. long. occ. 79. 43.

DELBRUCK, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. O. da Paderborna.

DELEBIO, b. della Valtellina, presso al forte Fuentes. (r. Lomb.-Ven.)

DELEMONT, città del cant. di Berna, nell' inaddietro pr. di Porentrui, a 4 l. N. O. da Solura, ad 8 l. S. O. da Basilea. Fiera di 2 giorni 5 feb., e di 3 giorni 26 apr., 25 giug., 28 sett. e 17 nov., 1,600 abit.

DELFINATO (il), prov. consid. di Francia, conf. O. e N. col Rodano, S. colla Provenza, ed E. colle Alpi; di 44 l. di lungh. e 35 di largh. Trae il suo nome da Guigues VI, conte d' Albon, che portò il suo nome di Delfino. Umberto II, Delfino cedè nel 1353 i suoi Stati al pr. Filippo, figlio cadetto di Filippo di Valois, a condizione di portare il suo nome e le sue armi. Dopo Carlo V, detto il *Saggio*, i re di Francia non hanno dato il titolo di Delfino che a' loro figli maggiori. Attualmente forma tre dip., delle Alte-Alpi all' E., della Drome all' O., e dell' Isera al N. Grenoble, cap.

DELFINATO D' ALVERNIA, pic. cant. dell' Alvernia-Inf., lungo l' Allier, presso Issoira, Vaudables, c. l.; fu parte del dip. del Puy-de-Dôme.

DELFINO. *Vedi* FORTE-DELFINO.

DELFT, gr. e bella città dell' Olanda (r. dei Paesi-Bassi). Pop. 13,000 abit. Bellissimi edifizj pubblici, singolarmente la chiesa che racchiude le tombe di Tromp e di Hein. Patria di Grozio; sulla Schia; fra Roterdam e Leida; dist. 2 l. dall' una, e 3 dall' altra ed una l. dall' Aja. Lat. N. 52. 1. 49. long. 2. 1. 30. E. — Idem, pic. città, chiamata Delft-Haven, o sia porto di Delft. Un canale serve di comunicazione a queste due città.

DELFZIL, piazza forte d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi); con buon porto alla foce dell' Ems. Long. 4. 26. lat. 53. 18.

DELHI, DELI, gr., bella e ricca città dell' Indostan, e capitale della prov. di questo nome; edificata nel 16.° secolo da Schah-Djihan; presa da Thamas-Kuli-Kan nel 1738 e dagli Ing. nel 1798; sul Djennah; a 40 l. N. da Agra. Long. 75. 20. lat. 28. 39.

DELITZSCH, città e bal. della Misnia, con un cast., nel circond. di Lipsia, dalla quale è dist. 7 l. N.

DELLE, pic. città d' Alsazia (Alto-Reno), ● ✕; 810 abit.; c. l. di cant. e circond. di Béfort, da cui è dist. 5 l. S. E., presso al fi. Leina.

DELME, b. di Lorena (Meurthe), c. l. di cant., ✕, e circond. di *Château-Salins* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

DELMENHORST, città forte del d. d' Oldenburgo, sul fi. Delm, vicino al Weser, a 3 l. S. O. da Brema, 7 l. E. da Oldenburgo. Latitudine N. 53. 3. 29. long. 6. 19. 13. E.

DELOS. *Vedi* SDILLES.

DELTA o *BASSO-EGITTO*. Parte d' Egitto, che ha la forma di triangolo, è compresa fra le due braccia del Nilo, ed estendesi fino al Medit. La sua circonf. è di 85 l. circa. Le inondazioni periodiche del Nilo la rendono fertile. *Vedi* EGITTO.

DEMBÉA. *Vedi* DAMBEA.

DEMER (il), fi. del Brabante, inaddietro Austriaco, che va a perdersi nella Dyle.

DEMERARY, fi. consid. della Gujana ol., ad una l. E. dall' Essequibo. Le sue rive son fertilissime. Gli Ol. vi avevano delle abitazioni molto consid. La colonia Essequibo n' è poco distante. Contavansi in questi due stabilimenti 85,000 negri ed 11,000 bianchi. Nel 1803 queste due colonie sono state prese dagl' Ing., i quali le conservan tuttora, del pari che quella di *Berbice*. Caffè eccellente.

DEMETRIADE, città della Turchia eur., nella Tessaglia, sulla costa sett. del golfo dell' Armiro.

DEMETRIOWSK. *Vedi* DMITROW.

DÉMEU, b. d' Armagnac (Gers), a 2 l. O. da *Vic Fesensac* ●.

DEMMIN, ant. città della Pomerania, inaddietro Svedese, sul Peen, a 12 leghe S. da Stralsunda. Long. 10. lat. 53.

DEMONA (val di), valle consid. e fertile della Sicilia, ed una delle tre ant. divisioni di quell' is.; di circa 40 l. di lungh. e 25 di largh. La città princip. era Messina: oggi è

divisa in val-di-Catania, val-di-Messina e val-di-Siracusa.

Demonte, b. del Piemonte. Pop. 600 abit., sulla Stura; a 4 l. S. O. da Cuneo e 7 N. O. da Tenda.

Denain, villaggio sulla Schelda (Nord), a 2 l. O. da Valenciennes, e 2 l. da Bouchain ●. Il duca di Villars vi riportò nel 1712 sul pr. Eugenio una vittoria che salvò la Fr. Long. 1. 3. lat. 50. 20.

Denat, pic. città di Linguadoca (Tarn), a 3 l. S. da *Albi* ●, sull' Assou.

Denbigh, cont. d'Ing., pr. di Galles, conf. all' O. con quella di Carnarvon, all' E. con quelle di Flint, Chester e Shrop, e al S. con quelle di Merioneth e di Montgomery, attraversata dal fi. Clyde; frumento, formaggi e greggi. La capitale è:

Denbigh, città. Concie e fabbr. di scarpe e guanti. Sta di una rupe, a 9 l. O. da Chester e 68 l. N. O. da Londra.

Dendera, città dell Egitto sup., sulle rovine di Tentira e sulla riva O. del Nilo. Long. 30. 20. 42. N. lat. 26. 10. E. Osservansi in questa città due zodiaci rappresentati in un ant. tempio, uno de' quali è stato portato a Parigi nel 1822.

Dendermonda, bella città del r. de' Paesi-Bassi. Pop. 5,000 abit. Com. di grani, lini e canape; cartiere, concie, fabbr. di birra e raffineria di sale; circondata da paludi e praterie, sul confl. della Dendra e della Schelda, a 6 l. S. O. da Anversa.

Denée, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 3 l. S. de *Angers* ●.

Deneuvre, città di Lorena (Meurthe), ad una l. S. E. da *Baccarat* ●.

Denguin, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), ad una l. O. da Lescar, e 3 l. da *Pau* ●.

Denia, ant. e forte città di Sp., c. di Valenza, con un cast. ed un comodo porto; a 18 l. S. E. da Valenza, 21. N. E. da Alicante. Long. occ. 1. 41. lat. 38. 35.

Denis (St.) o *San Dionigi*, cel. città, c. l. di sotto-pref. (Senna), ● ⋈; 4,495 abit. In una delle sue chiese, ch' era famosa abbazia de' Benedettini della congreg. di S. Mauro, si seppellivano i re di Fr. I monumenti che vi si osservavano furono in parte distrutti dai rivoluzionari nel 1793, e le spoglie de' re disseppellite da loro avelli, furono gettate alla rinfusa in fosse scavate a tal uopo. Le tombe reali sono state riparate nel 1815, nel mese di gennaio, le reliquie di Luigi XVI, e della Regina Maria-Antonietta, sua sposa, furono trasferite dal cimitero della Maddalena in una tomba della chiesa, disposta a riceverle. Man. d' indiane. Fiere di 15 g., 24 feb. ed 11 giug.; 9 ott., 9 g.; presso la Senna, sul Crould, dist. 2 l. da Parigi. — Altra (Aude) a 3 l. da Saint-Papoul; fonderie. *La Grasse* ●. — Altra (Aude), *Carcassona* ●; cartiere.

Denis (St.) o *San Dionigi*, cap. dell' is. di Borbone; v' è una piaggia senza ricovero. Lat. S. 20. 51. 43. long. E. 51. 10.

Denis d' Anjou (St.), b. d' Angiò (Majenna) a 5 l. S. O. da Sablé. *Château-Gonthier* ●. — *De Jargeau* (St.), b. Orleanese (Loiret), sulla Loira, a 4 l. S. E. da *Orléans* ●. — *Le Gast* (St.), b. di Normandia (Manica); a 4 l. S. 1/4 E. da *Coutances* ●. — 5 l. *Sur Sarthon*, ⋈; a 2 l. e mezzo N. N. O. da *Alençon* ●; fonderie.

Dentecane, b. del r. di Napoli (pr. ult.), vicino a Benevento.

Dépraié, città dell'imp. Birmanno, sull'Irawaddy, a 90 l. N. O. da Rangun.

Déols, b. del Berri (Indre), presso *Châteauroux* ●, sull' Indre.

Depart, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), sul Gave di Pau, rimpetto ad *Orthez* ●.

Deptford, città d' Ing., cont. di Kent, sul Tamigi, ad una l. E. da Londra. Cantiere di costruzione; dist. 2 l. da Londra.

Derby, b. del Piemonte, a 5 leghe O. da Aosta.

Derbent, forte città della Russia as. appiè del Caucaso. Long. 45. 19. lat. 42. 5. 45.

Derby, cont. d' Ing., conf. N. con quella di Yorck, E. con quella di Nottingham, S. con quella di Leicester ed O. con quelle di Chester e di Stafford. 185,000 abit. Pianure fert. in grano ed orzo. Cave di marmo, alabastro e cristalli, e miniere di carbone, ferro e piombo. La cap. è:

Derby, sul Derwent, a 13 l. N. da Coventry. Man. di seta e cotone. — Altra, degli Stati-Uniti, nel Connecticut. — Altra, in Pensilvania, dist. 2 l. da Filadelfia.

Derbasp, città di Persia, prov. di Sigistan, a 90 l. S. O. da Candahar.

Derendè, *Anelibla*, *Danarusis*, ant. città dell' As. minore, sull' Eufrate, a 13 leghe S. da Nicopoli.

Derkus, b. della Romelia (Romania), a 15 l. N. O. da Costantinopoli.

Derna, *Darnis*, città marittima d' Afr., nel deserto di Barca, a 30 l. E. da Ptolemete.

Dernbach, città dell' Hassia elett., dist. 3 l. da Marpurgo.

Derenburgo, pic. città degli Stati prussiani, a 2 l. S. O. da Halberstadt.

Dernetal, pic. città di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Roano* ●, da cui è dist. una l.; 5,231 abit. Fabbr. di panni, tintorie, cartiere e filatoj di cotone.

Dernis, città e forte di Dalmazia, a 15 l. E. 1/4 S. da Zara.

Dorpt, città di Livonia (Russia), vicina al fi. Ambeck, a 25 l. S. O. da Narva. Long. 24. 25. lat. 58. 22. 47.

Derry. *Vedi* Londonderry.

Derval, b. di Brettagna (Loira-Inf.), ● ⋈; 1,237 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteaubriant, da cui è dist. 5 l. O. O. S.

Desana, *Decumo*, comunità in Piemonte, nella prov. di Vercelli.

Desenzano, grossa terra del terr. e della dioc. di Brescia, da cui è dist. 7 l. E., nel r. Lomb.-Ven., sul lago di Garda. Vi si fa molto com., specialmente de' suoi vini.

Deshaties, b. della Maina (Majenna), a 5 l. N. O. da Majenna, e 4 l. da *S. Ilario* ●. *Manica*.

Desiderata (la), pic. is. dell' Amer. sett., una delle Antille, scoperta da Cristoforo Colombo: di 4 l. di lungh. e 2 di largh.; appart. alla Fr. Prod. eccel. cotone. A 7 l. da Maria-Galante, e 4 l. dalla Guadalupa. Lat. N. 16. 20. long. occ. 63. 22. 5.

Desiderato (capo), che termina la terra del Fuoco, all' ingresso dello stretto Magellanico. Lat. S. 52. 52. long. 79. S. O. — Porto, sulla costa E. de' Patagoni. Lat. S. 45. 47. long. 69. — Punta la più sett. dello Spitzberg. Lat. N. 80. long. 17. 40. E.

Desira. *Vedi* Disna.

Desna, b. di Boemia, cir. di Bechin. Buone acque minerali.

Desolazione (Terra della). *Vedi* Kerguelen. — Capo della costa occ. della Groenlandia, scoperto nel 1585 da Davis. Long. 61. 45. N. lat. 69. 29. O. — Altro, al S. O. della Terra del Fuoco. Latitudine S. 54. 55. long. occ. 74. 10.

Dessaw, *Dessavia*, città di Germania, pr. d' Anhalt, con un cast., sul confl. dell' Elba e della Mulda, fra Magdeburgo e Wittemberga, a 16 l. N. da Lipsia. Long. 10. 55. lat. 51. 51.

Desterro (*Nostra Signora del*), città del Brasile, rimpetto all' is. di Santa Caterina.

Desvres o *Desurennes*, pic. città del Bolognese (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di Bologna-sopra-mare, da cui è dist. 3 l. S. E. e 2 da *Samer* ●. Fiere di 3 g., 7 ott. e di 4 g., 23 d.° Fabbr. di tessuti di lana.

Detern, b. del r. d' Annover, a 9 l. S. E. da Emden. Acque miner.

Detmold, pic. ed ant. città di Germ.; pr. di Lippa, sul Where, ad una l. S. da Lemgow, e 6 l. N. O. da Paderborna.

Dettingen, b., sul Meno, fra Aschaffemburgo e Selingstadt.

Deule, fi. in Picardia, che forma il canale da Douay a Lilla, e si scarica nel Lys.

Deutikem, città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sul Vecchio-Ysel, a 5 l. E. da Arnheim, 2 S. E. da Doesbourg.

Deva. *Vedi* Dera.

Devanapatnam, città dell' Indostan, sulla costa del Coromandel, nel Carnate. Man. di mosoline; a 5 l. S. da Pontichery.

Devalto, pic. città della Turchia eur., nella Bulgaria, sul Paniza, a 9 l. O. da Sizepoli, e 28 l. N. E. da Andrinopoli.

Deventer, gr., forte e cel. città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), Pop. 8,300 abit. Patria di Gronovio; sull' Ysel, a 4 l. N. da Zutphen. Long. 3. 50. lat. 52. 15.

Devese (la), pic. città d' Armagnac (Gers), ad 8 l. S. O. da Auch, e 2 leghe da *Plaisance* ●.

Deville, grosso vill. di Normandia (Senna-Inf.), a 5 quarti di l. N. O. da *Roano* ●. Man. di piombo laminato, tele, cartiere, tintorie, biancheria, fabbr. d' allume, vetriolo, indiane e filatoj di cotone.

Devises, b. d' Ing., cont. di Wilts, a 6 l. N. O. da Salisbury.

Devonshire o *Devon*, cont. marit. d' Ing., conf. O. con quella di Cornovaglia; 34,000 abit. Aria buona e terr. fert. Miniere di stagno e piombo; man. di panni, saje e trine. Exeter, cap. Dà due deputati al Parlamento.

Dezaigne, b. del Vivarese (Ardèche), a 4 l. O. da Annonay, e 6 l. da *Tournon* ●.

Dhaun, pic. città nel cir. bavaro di Due-Ponti, a 5 l. S. da Simmeren. Miniere d'argento.

Dhuy, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. da Namur.

Diablerets, alta mont. fra 'l Vallese ed il cont. di Vaud: 9,600 piedi (3,118 m.) al di sopra del mare.

Diadina, *Dandyana*, pic. ed ant. città di Armenia, sul braccio orient. dell' Eufrate, a 48 l. S. E. da Erzerum.

Diano-Marino, pic. città del Piemonte, ad una l. E. da Oneglia.

Diarbek o *Diarbekir* (il), prov. della Turchia as., fra 'l Tigri e l' Eufrate; chiamata ant. *Mesopotamia*. Fert. in grani, frutti e cotone; produce della seta; miniere d' argento. La cap. è:

Diarbek, *Amida*, gr. ed ant. città, in una fertile pianura, sul Tigri, che comincia ivi ad esser navigabile. Pop. 40,000 abit., dei quali 20,000 cristiani. Com. di tele rosse, cotone e marrocchini; a 63 l. N. E. da Aleppo. Longit. 37. 33. 30. E. lat. 37. 54. N.

Dibeh, città d' Egitto, sull' imboccatura del lago Menzaleh. Long. 29. 47. 45. E. lat. 31. 21. 24. N.

Dicomano, borgo in Tosc., nel Fiorentino, con potestà. Fiera, 1.° lun. d' ag. e 1.° ott.; mercato il sab.

Dittaino, fi. di Sicilia, il quale ha la sorgente al M. di Castro-Giovane, e scorrendo verso l' Or. della val di Noto, riceve nel suo letto alcuni altri fi., e va a scaricarsi nel golfo di Catania.

Didier (St.), città del Velay (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di Yssengeaux, da cui è dist. 5 l. N. E., a 2 l. da *Monistrol* ●. Fabbr. di nastri, e cartiere. — Altra, Beaujolais (Rodano), ad una l. O. da *Beaujeu* ●. Cartiera. — Altra (Rodano), ad una lega e mezzo Nord da *Lione* ●. Cave di pietre da intaglio. Buone vigne. — Altra, Alvernia (Alt.-Loira), a 3 l. N.E. da *Brioude* ●. Com. di formaggi.

Die, *Dea Vocontiorum*, città del Delfinato (Drome), ●; 3,420 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. Com. di vini bianchi. Acque minerali; sulla Droma; a 9 l. S. E. da Valenza e 156 l. S. 1/4 E. da Parigi. Lat. N. 44. 45. 31. long. 3. 2. 18. E.

Dié (St.), città di Lorena (Vosgi), ● ⋈; 5,400 abit.; c. l. di sotto-pref.; con trib. di pr. ist. Camera delle man.; sul fi. Meurthe; a 12 l. S. E. da Luneville a 10 l. E. N. E. da Epinal. Filatoj di cotone, e fabb. di fazzoletti, tele di cotone, berretti ec. Com. di bestiami, lino e chincaglieria. — Altra, Orléanese (Loir-e-Cher), ●; 1,138 abit.; a 4 l. E. da Blois, sulla Loira. Fabbrica di mollettoni.

Dieburgo, città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 3 l. E. da Darmstadt.

Diedenhofen. *Vedi* Thionville.

Diego (S.), pic. città dell' Amer. sett., nel Nuovo-Messico, a 16 l. N. O. da Santa-Fe. — Forte spagnuolo, al N. della California, sulla costa occ. dell' Amer. sett., a 128 l. S. E. da Monterey.

Diego-Garcia, is. del mar delle Indie, al N. E. di Madagascar. Long. 70. 13. latit. S. 7. 15. 40.

Diego-Ramirez, is. del gr. Oc., al S. della Amer. L. occ. 70. 59. 30. lat. S. 56. 27. 30. N.

Diekirch, pic. città del gr.-d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 7 l. S. O. da Bilburgo; fabbr. di panni e concie.

Dielette, picc. porto di mare della Normandia (Manica), terminato nel 1731, a 3 l. S. O. da *Cherburgo* ●.

Diemen (Terra di) is. separata dalla Nuova-Ol. per mezzo dello stretto di Bass. Abitanti feroci e selvaggi, di carnagione nera, capelli crespati e fisonomia ributtante. Long. 144. 38. lat. mer. 43. 42. 30.

Dienne, b. d' Alvernia (Cantal), a 5 l. N. da St. Flour, e 2 l. da *Murat* ●.

Dienville, pic. città di Sciampagna (Aube), a 3 l. N. O. da Bar-sull' Aube, ed una l. da *Brienne* ●.

Diepholtz, pic. città del r. d' Annover, nella cont. del suo nome, sul lago di Dummer, a 10 leghe N. O. da Minden. Fabbr. di tele e drappi. Long. 6. lat. 52. 45.

Dieppe, bella città della Normandia (Senna-Inf.) ● ⋈; 18,148 abit.; con un buon porto alla foce dell' Arques; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com. Il porto può contenere de' bastimenti di 3 a 400 tonnellate. Pesca di aringhe, sgombri ec.; fabbr. di trine, di cordaggi, di lavori d' avorio, corno ec.; raffinerie di zucchero. Com. d' Import. Patria del medico Pecquet, del geografo La Martinière, dell' ammiraglio Duquesne ec. Fiere, 16 ag., 8 g.; 30 nov., 15 g.; indiane, mussoline, mode e bestiami. All' imboccatura della Bethune, a 13 l. N. da Rouen e 44 N. O. da Parigi. Longitudine occ. 1. 15. 31. lat. 49. 55. 34.

Dier (S.), città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 8 l. S. E., e 3 l. da *Billom* ●.

Dirnstein, pic. città dell' Austria-Inf., sul Danubio, ove Riccardo Cuor-di-Lione fu scoperto ed era stato nel 1194 al suo ritorno dalla Terra-Santa.

Diessenhofen, graziosa città della Svizzera, sul Reno, a 2 l. S. da Sciaffusa nel cant. di Turgovia. Long. 6. 30. 15. lat. 47. 40. 30.

Diest, città del r. de' Paesi-Bassi, sul Demer, ad 8 l. N. E. da Lovanio; abit. 15,700. Fiera di 10 g., la 2.° domenica dopo la festa della Visitazione. Long. 2. 35. lat. 50. 59.

Dietrichstein, pic. città dell' Alta-Carinzia, sul Geyl, ad una l. O. da Arnoldstein.

Dietz, città e cont. di Germ., nel d. di Nassau, sul Lahn, che comincia ad esser navigabile da questa città; a 6 leghe E. da Coblenza. 10. N. da Magonza. Long. 5. latitudine 50. 22.

Dieu (l' isola), ovvero l' isola d' *Yeu*, pic. is. del Poitou (Vandea), dist. 3 l. dalla costa, con un b., c. l. di cant., a 7 l. da *S. Gilles-sur-Vie* ●. Long. occ. 4. 39. 50. latitudine 46. 42. 26.

Dieulefit, pic. città del Delfinato (Droma) ●; 3,000 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montelimart, da cui è dist. 5 l. E.; sorgenti d' acque minerali. Stoviglie a prova di fuoco e panni fini.

Dieulouard, b. della Lorena (Meurthe), a 4 l. N. 1/4 O. da Nancy, e 2 l. da *Pont-à-Mousson* ●.

Dieuze, città di Lorena (Meurthe), ● ⋈; 3,744 abit.; sulla Seilla, c. l. di cant. e circond. di Château-Salins, da cui è dist. 4 l. S. E., 9 N. O. da Nancy. Pozzi d'acqua salsa. Saline, la più bella d' Eur., conosciuta fin dall' 11.° secolo. Fab. di soda. Long. 40. lat. 48.

Dier (Saint), pic. città dell' Orleanese (Loira-e-Cher) ●; 1,138 abit., a 4 l. E. da Blois, sulla Loira. Fabbr. di mollettoni.

Diges, b. di Sciampagna (Jonna), a 2 l. N. O. da Tonnerre, a 2 l. da *Toucy* ●. Sorgenti minerali.

Digges (capo ed is. di), alla punta O. e S. della costa dello stretto d' Hudson; armenti di renni, e molti uccelli acquatici. Long. N. 62. 41. long. occ. 81. 10.

Digione, *Divio* in fr. *Dijon*, città ant., bella, ricca, ed una delle più comm. di Fr., ant. cap. della Borgogna, c. l. di pref. del dip. della Costa-d' Oro, ● ⋈; 20,000 abit.; corte reale da cui dipendono i trib. di pr. ist. de' dip. dell' Alta-Saona, Saona-e-Loira e Costa-d' Oro; trib. di pr. ist. e di com., 18.° division militare, 18.° conserv. delle foreste, borsa di com., accademia e collegio reale. Rinomato il campanile della chiesa di S. Benigno di 375 piedi d' altezza; quello della chiesa di S. Gio., la facciata di S. Michele ec. Patria di Filippo-il-Buono, Bossuet, Bufion, Fréret, la Monnoie, Longepierre, Crébillon, Piron, Rameau, Bouhier e molti altri personaggi illustri nelle lettere e nelle arti. Fabbr. di panni, saje, coperte di lana, cappelli, berrettami, aceto, mostarda, acqua-vite e filatoj da cui uscì, confetture e sapa. Com. di grani, vini, olio, canape, lana e ferro. Fiere di 8 g., 10 marzo, 10 giug. e 10 nov. Vi fan capo le regie strade da Parigi, Troyes, Chaumont, Besanzone e Lione. Dist. 78 l. da Parigi (Dist. leg. 305 chilom.), e pagansi 38 poste. In una pianura amenissima e fert. in vino eccel., fra l' Ouche al S. ed il Suzon al N.; a 19 l. N. E. da Autun, 21 O. da Besanzone e 40 N. da Lione. Long. 2. 41. 50. E. latitudine 47. 19. 25. N.

Dignac, b. dell' Angumese (Charente), a 3 l. S. da *Angoulême* ●.

Dignano, pic. città dell' Istria, dist. una l. dal mare. Long. 11. 40. lat. 45. 10.

Digne; *Dinia*, bella città di Provenza (Basse-Alpi), ● ⋈; 3,427 abit., c. l. di pref. Com. di fruttami, mandorle, olio, cera, mele, lane, canape, tele ed acque miner. Fiere, il 2.° lun. dopo Pasqua, 3 g.; il 1.° lun. di quares., 3 g.; il lun. dopo l' ottava del Corpus-Domini, 2 g.; il lun. dopo S. Giuliano, 3 g.; il lun. dopo Tutti i Santi, 4 g.; 30 nov. e 22 dec., 1 g. Trib. di pr. ist. Sulla Bleona, a 14 l. S. 1/4 O. da Embrun: ivi ad una l. acqua miner. rinomate per le ferite d' armi da fuoco. Pagansi da Parigi 95 poste ed un quarto. Vi fan capo le regie strade da Grénoble e da Marsiglia. A 187 l. S. da Parigi (Dist. legale 755 chilom.) Long. 3. 54. 4. lat. 44. 5. 15.

Digoin, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), ●; 2,500 abit.; sulla Loira, c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 5 l. O. Com. di majolica. *Vedi* Casale.

Digoville, villaggio di Normandia (Manica), ad una l. E. da *Cherburgo* ●.

Dilige, città dell' is. di Ceylan, ant. resid. del re di Candy. Long. 79. 10. lat. 7. 40.

Dillenburgo, pic. città di Germ., nel pr. di Nassau (Veteravia), con cast. Presso al Dill, ad 8 l. S. O. da Marpurgo, appart. oggi al re di Prussia: Long. 6. 2. lat. 50. 51.

Dillingo, fonderia consid. di Lorena, presso Sarre-Louis, ove fabbricansi falci, seghe ed altri istromenti di tal genere, che si traevano anddietro, dalla Germ. Fiere di 2 giorni, il terzo lun. di quares. e l'8 ott.

Dillingen, città del r. di Baviera, con università; a 4 leghe. N. O. da Augusta, presso il Danubio. Latit. N. 48. 34. 17. longitudine 17. 54. 4.

Dimizana, ant. città di Morea, a 10 l. N. da Tripolizza, ant. *Psophis*.

Dimitry (St.), città della Russia as., sul Don, gov. ed al N. d' Azof.

Dimotoc, città della Romelia, a 5 l. S. O. da Adrianopoli. Long. 24. 8. lat. 41. 38.

Dinaburgo, piazza forte di Russia, sulla Dwina, a 32 l. O. N. O. da Polock. Nel 1812 i Fr. portaron via i trinceramenti ch' esistevano fuori della città.

Dinan, città frontiera e consid. di Brettagna (Coste-del-Nord), ◉ ✉; 6,820 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di tele, flanelle e refe. Com. di butirro, lino, mele e sevo. Fiera consid. di 8 giorni, il 2.° gio. di quaresima: cavalli, bestiami, legname e stoffe. Fontane d' acque miner.; sul fi. Rance; a 6 l. S. da S. Malò, 13 da S. Brieux, e 89 O. da Parigi. Patria di Duclos. Long. occ. 4. 23. 2. lat. 48. 27. 16.

Dinant, città con cast., nel r. de' Paesi Bassi. Pop. 4,000 abit.; vicina alla Mosa, in un terr. in cui trovasi del marmo nero e del ferro; com. di lavori di calderajo e concie. A 6 l. S. da Namur, 15 S. E. da Mons e 16 S. O. da Liegi. Longitudine 2. 36. latitudine 50. 13. 20.

Dinasmouthy, b. d' Ing., cont. di Merionetia, a 6 l. S. da Bala.

Dingelfing, città del r. di Baviera, sull' Iser, a 7 l. N. E. da Landshut.

Dingle, pic. ma graziosa città d' Irl., con comodo porto; a 30 l. O. da Corck. Long. occ. 12. 5. lat. 52. 55.

Dingwal, città di Scozia, cont. di Ross, in un terr. fert., sul Connel, a 40 l. N. 1/4 O. da Edimburgo, 115 N. da Londra.

Dinos-War, b. e cittad. della Schiavonia, a 12 l. S. O. da Esseck.

Dionigi (S.) *Vedi* Denis (St.)

Dionisio (S.), pic. città nel Nuovo-Messico, sul confl. de' fi. degli Apostoli e de' Martiri.

Dippoldiswalda, pic. città di Misnia, r. di Sassonia, a 3 l. S. da Dresda.

Dirschau, città di Prussia, sulla Vistola, a 7 l. S. da Danzica. Long. 17. lat. 54. 3.

Disimieu, città del Delfinato (Isère), ad una l. S. E. da *Crémieu* ◉. Cartiere.

Disma, is. del Giappone, poco dist. da Nangasaki, ove fermansi i bastimenti mercantili.

Dison, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, dist. 1 l. da Verviers. Fabbr. di panni.

Diss, città del Norfolk, in Ing. Fabbr. di stame e panni; a 4 l. S. O. da Norwich.

Dissay, b. della Maina (Sarta), a 3 l. S. E. da *Château-du-Loir* ◉. — Altro, Poitou (Vienna), a 4 l. N. E. da *Poitiers* ◉.

Dissen. *Vedi* Ditzen.

Disentis, pic. città della Svizzera, cant. de' Grigioni, presso al confl. del Reno anteriore e del Reno di mezzo. Miniere d' argento, rame e cristallo.

Disenzano, pic. città del r. Lombardo-Veneto, sul lago di Garda, a 7 l. E. da Brescia; rinomata pe' suoi buoni vini.

Ditmarschen, paese di Dan., sul Baltico, fra l' Elba e l' Eyder. Città principali: Meldorf e Loden.

Ditzen, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 7 l. S. E. da Osnabruck; buone saline.

Diu, città forte dell' Indostan, in un is. dello stesso nome; nel Guzerate, con una buona fortezza ed un comodo porto, sul golfo di Cambaja. Long. 67. 25 lat. 20. 46.

Diva, fi. di Normandia (Orne), che ha la sorgente sotto Gasey e si scarica in mare, a 12 l. di dist., nel porto di Diva. Comincia ad esser navigabile a Corbon. — Altro nel Poitou (Due-Sevre), che sbocca nel Thonay, ad una l. da Saumur.

Dives, b. della Normandia (Calvados), ◉; 410 abit.; c. l. di cant. e circond. di Caen, da cui è dist. 5 l. N. E., sulla foce della Diva. Com. di sardelle; salata d' aringhe. Fiera di 3 giorni, 9 sett.

Divicotti, città della costa del Coromandel, sul Colram. Long. 77. 41. lat. 11. 15. N.

Dixan, città d' Abissinia, su di un monte, a 17 l. S. E. da Arkeako. Long. 37. 29. 30. lat. 15. 7. 55.

Dixmont, b. di Sciampagna (Jonna), a 2 l. N. da Joigny, e 2 l. da *Villeneuve-le-Roi* ◉.

Dixmude o *Dixmuyde*, città del r. de' Paesi-Bassi. Pop. 3,000 abit.; in un' amena situazione, sull' Iperlea, a 3 leghe N. da Nieuport e da Furnes, 4 N. O. da Ypres. Com. di butirro e formaggio. Fiera di 8 g., la 3.ª dom. di luglio. Long. 0. 31. 39. E. lat. 51. 2. 6. N.

Dizier (St.) città assai consid. di Sciampagna (Alta-Marna), ◉ ✉; 5,640 abit.; c. l. di cant.; con trib. di com. Sulla Marna, ove questo fi. comincia ad esser navigabile. Vi si costruiscono molte barche; com. consid. di legname e deposito di ferro; a 6 leghe E. da Vitry, e 56 l. E. da Parigi. Long. 2. 35. latitudine 48. 39.

Dgebail, *Biblos*, città maritt. della Siria; nel paese de' Maroniti; 6,000 abit. ad 11 leghe S. O. da Tripoli. Long. 33. 20. lat. 34. 5.

Dgisser, b. della Siria, a 10 l. N. E. da Aleppo. Saline.

Dgeypur, città moderna e ben fabb., nello Indostan, prov. d' Adgimere, che ha un osservatorio singolare e grandissimo.

Dgezan, città d' Arabia, nell' Yemen, a 95 l. N. 1/4 O. da Moka.

Dgiddah, città e porto d' Arabia, sul mar Rosso, a 35 l. S. O. dalla Mecca. L. 36. 58. 45. lat. 22. 4. 1. Gran deposito di merci'e.

Dgerid. *Vedi* Gerid.

Dgofra, città consid. dell' Arabia, c. l. di un cant. dell' Yemen.

Dmitrow, città del gov. di Mosca, da cui è dist. 13 leghe N. Fabbr. di porcellane. *Vedi* Kamichenka.

Dnieper. *Vedi* Nieper.

Dnieprowa, pic. città di Russia, nel gov. d' Ekaterinoslaf, da cui è dist. 32 l. S. O.

Dniester. *Vedi* Niester.

Doazit, b. di Guascogna (Lande), dist. 3 l. da *S. Severo* ◉.

Dobberan, b. del d. di Mecklenburgo, a 6 l. N. O. da Rostock.

Dobbertin, b. di Germ., d. di Mecklenburgo, a 3 l. S. da Gustrow.

Dobotza, Doboca, città della Transilvania sul Samosch.

Dobrzyn, pic. città del r. di Pollonia, nella Masovia, su d' una rupe, presso la Vistola, a 17 l. S. E. da Thorn. Lat. N. 52. 38. 3. long. 17. 15. E.

Dobschau, b. dell' Alta-Ungheria. Cartiera; miniere di ferro, rame e cinabro.

Dockum, città consid. del r. de' Paesi-Bassi (prov. di Frisia), con buon porto alla foce dell' Avers, a 4 l. N. O. da Leuwarde, e 9 l. N. O. da Groninga.

Dodbrok, b. della cont. di Devon, in Ing., a 3 l. S. O. da Dartmouth.

Doebeln, pic. città di Sassonia, a 12 l. S. E. da Lipsia, sulla Mulda; fabbrica di panni e cappelli.

Dohnitz. *Vedi* Donitz.

Doesburgo, pic. città della cont. di Zutphen (r. de' Paesi-Bassi), sull' Yssel, a 4 l. S. da Zutphen. Long. 3. 47. lat. 52. 3.

Dofar. *Vedi* Dafar.

Dogliani, *Dolianum*, b. del Piemonte, prov. di Mondovì, da cui è dist. 7. l. N. N. E., dioc. di Saluzzo, in vicinanza del torrente Rea. Patria del gr. Cancelliere conte Corte.

Doire, Dora, o *Doria*, *Duria*, due fiumi in Piemonte, uno Dora maggiore ossia *Baltea*, ovvero *Baltica*, scende dal pic. S. Bernardo, una delle alpi Greche, riceve le acque del Buteggio presso Aosta, passa a diritta d' Ivrea, e mette nel Po sopra Crescentino. — L' altro, Dora minore, ossia *Riparia*, nasce nelle alpi Cozie dal Monginevro, riceve le acque del Cinischia presso Susa, e viene a gittarsi nel Po, vicino a Torino.

Dol, città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ◉ ✉; 3,654 abitan.; c. l. di cant. e sindacato maritt.; dist. 2 l. dal mare. Canapa, grano e frutti; a 6 l. S. E. da S. Malò, 12 N. O. da Rennes e 83 O. da Parigi. Long. occ. 4. 5. 18. lat. 48. 33. 8.

Dolce-Acqua, pic. città del Piemonte, sulla Nervia, in un terr. fert. in buon vino; olio eccel.; a 14 l. S. da Cuneo.

Dolcigno. *Vedi* Dulcigno.

Dôle, bella città della Fr.-C. (Jura), ◉ ✉; 8,235 abit.; sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; sul Doubs; in un terr. ameno e fert.; a 10 l. S. O. da Besanzone, 11. S. E. da Digione, 28 N. O. da Ginevra, 12 N. da Lons-le-Saunier e 90 S. E. da Parigi. Long. 3. 10. 6. lat. 47. 6. 42.

Dole, mont. della catena dell' Jura, cant. di Vaud; altezza, 5,178 piedi (1,662 m.) al di sopra del mare.

Dolgelly, pic. città della cont. di Merioneth, sull' Avon, a 10 l. N. O. da Montgomery, in Inghilterra.

Dollart, lago dell' Ost-Frisia (r. de' Pae-

si-Bassi). Era questa una campagna, che nel 1277 fu ricoperta dal mare con trentatre villaggi.

Dolomieu, villaggio (Isera), circond. ed al N. O. della *Tour-du-Pin* ●.

Doltabad, *Vedi* Dowlatabad.

Dolus, b. d' Aunis (Charente-Inf.), nell' *is. d' Oleron* ●.

Domaine, b. del Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. di *Grénoble* ●, da cui è dist. 2 l. E. Cartiere.

Domaise, b. d' Alvernie (Puy-de-Dôme), a 7 l. S. E. da Clermont, e 4 leghe da *Billom* ●.

Domazlize, città di Boemia, a 9 l. S. O. da Pilsen.

Dombes, inaddietro pic. pr. di Fr., lungo la Saona. Trévoux, cap.; fa parte del dip. dell' Ain.

Domburgo, pic. città della Zelandia, is. di Walcheren (r. de' Paesi-Bassi). Lat. N. 51. 33. 51. long. 1. 37. E.

Domel, fi. del r. de' Paesi-Bassi, nel Brabante-Ol., che traversa Bois-le-Duc.

Domèvre, villaggio di Lorena (Meurthe), a 6 l. E. da Luneville; c. l. di cant. Filatoj e tessiture di cotone; man. di majolica.

Domezain, b. della Bearnia (B.-Pirenei), c. l. di cant., a 3 l. N. O. da Mauléon, 1 E. da *St. Palais* ●, ed 11 O. da Pau.

Domfront, pic. città di Normandia (Orne), su di una rupe scoscesa ●; 1,661 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di stoffe; cartiere e lavori di calderajo; a 15 l. N. O. da Alençon e 57 l. O. da Parigi.

Domingo (St.) e *Hispaniola*, ovvero *Hayti*, is. gr. e la più ricca delle Antille, fra Porto-Ricco e Cuba, di circa 175 l. di lungh., 30 nella sua media largh. a 350 di circonf.; non compreso le baje. Fu scoperta da Cristoforo Colombo il 6 dec. 1492. Quasi tutta circondata da rupi scoscese e da' pericolosissimi scogli. Fi. principali: l' *Ozama*, la *Nerva*, il *Macoris*, l' *Usaco* o fi. di *Monte-Cristo*, l' *Yuna* e l' *Artibonito*, ch' è il più largo di tutti. Prod. granturco, frutti, zucchero, caffè, tabacco, cacaos, indaco, cocciniglia, vainiglia, aloè e cenzero; miniere di talco, cristallo, rame, ferro ec. Apparteneva ai Fr.; ma i negri gli hanno costretti ad evacuarla dopo orrendi massacri nel 1792. Era divisa in cinque dipartimenti; *del Nord*, *di Samana*, *dell' Inganna*, *dell' Ovest e del Sud*. Attualmente è governata da due capi indipendenti, uno de' quali prende il titolo di re a l' altro quello di presidente. Il Capo-Francese è la cap. del primo, e porto-al-Principe quella del secondo. Valutavasi la sua pop. a 373,000 ebit. Estendesi dalla lat. N. 15. 59. — 17. 86. long. occ. 70. 40. — 76. 55. 52.

Domingo (St.), bella città di S. Domingo, con vasto porto, sull' Ozama; contorni coltivati. Long. occ. 72. 10. 54. lat. 18. 28. 40.

Domingo (St.), città della Vecchia-Castiglia (Sp.). — Altra, nel Nuovo-Messico, e 16 l. N. 1/4 E. da Santa-Fe.

Dominica (la), una delle Antille, fra la Martinica e la Guadalupa. Lungh. dal S. al N. 12. l., largh. dall' E. all' O. 6 l. Acque ecc., valli fert. e mont. ebb. di legname da costruzione. Appart. agl' Ing. Il c. l. è la città de' Rosej, che ha 5,000 abit. Long. occ. 63. 52. 35. lat. 15. 18. 55. N.

Domitz, città di Germ., nel d. di Mecklenburgo, sul confl. dell' Elba coll' Elda, e 20 l. S. da Schwerin.

Dommart, b. di Picardia (Somma), c. l. di cant. e circond. d' Amiens, da cui è dist. 5 l. N. O., e 2 l. da *Flexecourt* ●.

Domme, pic. città del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. a 2 l. S. E. da *Sarlat* ●. Long. occ. 1. 6. lat. 45. 58.

Dommel, fi. del r. de' Paesi-Bassi, che ha la sorgente nel paese di Liegi, irriga Bois-le-Duc, e sbocca nella Mosa, presso al forte di Crevecoeur.

Domo-d' Ossola, pic. città del r. Lomb-Ven., sulla strada del Sempione, presso la Tosa, e appiè delle Alpi, con un cast.

Dompaire, ant. città di Lorena (Vosgi), c. l. di cant. e circond. di *Mirecourt* ●, da cui è dist. 2 l. S. E., 6 l. N. O. da Remiremont.

Dompierre, b. del Borbonese (Allier), c. l. di cant. e circond. di *Moulins* ●, da cui è dist. 6 l. E. 1/4 S. — Altro, Saintogna (Charente-Inf.), a 2 l. N. dalla *Rocella* ●.

Domremy, villaggio di Lorena (Vosgi), sul patria di Giovanna d' Arc, detta la *Pulcella d' Orléans*. Sulla Mosa, e 2 l. N. da *Neufchâteau* ●. 3 S. da Vaucouleurs.

Don (il), *Tanais*, uno de' fi. principali d' Eur., che ha la sorgente nel gov. russo di Tula, e sbocca nel mar d' Azof.

Donaghadee, porto d' Irl., cont. di Down, a 2 l. O. da Port-Patrick.

Donat (S.), b. del Delfinato (Droma), c. l. di cant. e circond. di *Romans* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Donawerth, città forte del r. di Baviera, sul Danubio, e 10 l. N. da Augusta e 21 l. da Monaco. Lat. N. 48. 43. 15. long. 8. 25. 48. E.

Donaz, villaggio del Piemonte, e 4 l. N. E. da Aosta.

Doncaster, b. della cont. d'Yorck, sul Don, e 12 leghe S. da Yorck. Fabbrica di calze, guanti ec.

Donchery, pic. e graziosa città di Sciampagna (Ardenne), sulla Mosa. Fabb. di sale; ad una l. O. da *Sedan* ●. Long. 12. 32. lat. 49. 41.

Donegall o *Dunegall*, cont. d' Irl., prov. d' Ulster, di 22 l. di lungh. e 12 di largh.: 23,570 case. Pop. 140,000 abitanti Paese mont. La sua cap. è:

Donegall, su di una baja dello stesso nome, a 3 l. N. N. E. da Ballishannon, 37 N. O. da Dubblino. Longitudine occ. 11. 10. latitudine 55. 30.

Doneschingen, cast. e b. consid. del gr. d. di Baden (pr. di Furstemberg). Ivi ha la sorgente il Danubio.

Dongala, paese d' Afr. nelle Nubia e città dello stesso nome, sul Nilo, e 167 l. S. da Assuan.

Dongo, b. del r. Lomb-Ven., sul lago di Como, a 9 l. N. E. da Como.

Donjeux, città di Sciampagna (Alta-Marna), c. l. di cant., sulla Marna, presso *Joinville* ●.

Donjon (il), b. del Borbonese (Allier), ●; 1,500 abit.; c. l. di cant; e 9 l. E. da Moulins, 80 S. da Parigi.

Donkof, pic. città di Russia, gov. di Rezan, da cui è dist. 26 l. S. E.

Donnemarie, b. della Bria (Senna-e-Marna), ●; 1,150 abit.; c. l. di cant. e circond. di Provins, da cui è dist. 3 l. S. O.

Donneraille, b. d' Irl., cont. di Corck, da cui è dist. 6 l. N. O.

Donzenac, pic. città del Limosino (Corrèze) ● X; 2,000 abit.; c. l. di cant., e circond. di Brives, da cui è dist. 2 l. N.

Donzère, b. del Delfinato (Droma), sul Rodano, ●; 1,500 abit., a 2 l. S. da Montélimart.

Donzy, pic. città del Nivernese (Nièvre), ●; 3,500 abit.; c. l. di cant., a 3 l. E. da Cosne e 9 N. da Nevers. Com. di legnami e ferro.

Donzy, pic. città del Forese (Loira), e 2 l. E. da *Feurs* ●. Fonderie.

Dorat, pic. città della Marca (Alta-Vienna), ●; 2,226 abit.; c. l. di cant. e 10 l. N. da Limoges. Long. 1. 4. lat. 46. 10.

Dorchester, *Durnovaria*, città d' Ing., cap. della cont. di Dorset, sul From. Gran com. di finissime saje, bestiame minuto e birra rinomata. A 40 l. S. O. da Londra. Long. occ. 4. 45. 40. lat. 50. 42. 57. Presso e questa città, ruderi d' una strada Romana.—Altra, nella cont. d' Oxford, e 3 l. S. E. da Oxford.—Altra, negli Stati-Uniti, Carolina merid., a 6 l. O. N. O. da Charles-Town. — Cont. del Maryland, sulla baja di Chesapeack.

Dordogna (la), *Duranius*, fi., che ha la sorgente nel Monte-d' Oro, dip. del Puy-de-Dôme (Alvernia), traversa il dip. del Corrèze e della Dordogna, e si congiunge alla Garonna, presso Bourg, al Bec-d' Ambez, dopo un corso di 85 l.

Dordogna (dip. della), composto di una parte dell inaddietro Perigord: Perigueux, c. l. di pref., cinque sotto-pref. Perigueux, Bergerac, Nontron, Riberac e Sarlat: 47 cant.; superficie di circa 936,067 ect. Pop. 453,136 abitanti. Paese mont., coperto di boschi, che produce poco grano e vino, ma ebb. di tartufi, salvaggiume e castagne, ed ha delle miniere di ferro inesauribili, cave di granito e di pietre molari. Fonderie in gran copia ed attivissime concie; conf. N. col dip. dell' Alta-Vienna, O. con quelli della Charente-Inf. e Gironda, S. con quello di Lot-e-Garonna, ed E. con quelli del Lot e del Corrèze; irrigato dalla Dordogna e dall' Isle, che comincia ad esser navigab. a Coutras; traversato dalle strade da Limoges e Bordeaux a Perigueux; 20.a divis. milit., dioc. d' Angoulême, e corte reale di Bordeaux.

Dordrecht o *Dort*, bella città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), cel. per un sinodo de' Protestanti; pesca di salmoni; porto comm.; gran quantità di fabb. di seghe per boschi. Pop. 18,000 abit. L' is. sulle quale è sit. questa città fu formata nel 1421 da un' inondazione che sommerse 72 villaggi e cento mila individui; e 4 l. S. E. da Rotterdam e 15 S. 1/4 O da Amsterdam. Longitudine 2. 19. 27. E. latitudine 51. 48. 54. N.

Dore-l' Eglise, b. d' Alvernie (Droma),

a 6 l. E. da Issoire e 4 l. da *Ambert* ●.

Dorren. *Vedi* Duren.

Dorfen, b. della Baviera-Inf., e 7 l. S. da Landshut, sull' Iser.

Doria. *Vedi* Dora.

Dorlmouth, b. maritt. d' Ing., e 5 l. e mezzo S. 1/4 E. da Exeter.

Dormagen, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. N. 1/4 O. da Colonia.

Dormans, pic. città di Sciampagna (Marna), ● ⋈; 2,227 abit.; c. l. di cant.; a 4 l. E. da Epernay. Porto sulla Marna, ove s' imbarcano legna e carbone. Com. di vini e grani. Long. 1. 22. lat. 49. 3.

Dornach, villaggio e cast. della Svizzera, cant. di Solura, a 2 l. S. da Basilea. Tomba di Maupertuis. Vittoria degli Sviz. nel 1499.

Dornes, villaggio del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant. e circond. di Nevers, da cui è dist. 7 l. S. E., e 5 l. da *Decize* ●.

Dornburgo, pic. città di Germ. sulla Saale; con un cast., e 2 l. N. da Jena appart. al d. di Sassonia-Weimar.

Dornecy, b. del Nivernese (Nievre), a 2 l. E. da *Clamecy* ●.

Dornheim, antico cast. diruto, e vicino a Darmstadt, presso al quale l' imp. Adolfo di Nassau fu ucciso, nel 1298, da Alberto I d' Austria.

Dornoch, città di Scozia, cap. della cont. di Sutherland; con porto, in di una baja, a 52 l. N. E. da Edimburgo. Longitudine occidentale 6. 10. latitudine 57. 55.

Dorpt. *Vedi* Derpt.

Dorset, contea maritt. d' Ing., di circa 13 l. di lungh. e 12 di largh.; 22 città o borghi e 248 parocchie. Pop. 89,000 abit.; clima dolce; fert. in grano; bestiami e salvaggiume in abb.; cave di marmo e di pietre. Dorchester, cap.

Dorsten, città del gr.-d. del Basso-Reno sulla Lippa, ad 8 l. N. E. da Duisburgo.

Dortmunda, città ricca e pop., sull' Ems, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 14 l. S. da Munster, 5 E. da Wesel. Pop. 5,000 abit. Lat. N. 51. 31. 24., longitudine 5. 6. 26. E.

Dosar, b. dell' ant. Mesopotamia (Algesire), a 18 l. S. E. da El-Der.

Dotis, pic. città d' Ungheria, all' O. di Buda, fabbr. sopra una rupe di marmo rosso simile al diaspro; fabbr. di panni ordinarj per le truppe.

Douadit, b. del Torenese (Indre), e 2 l. dal *Blanc* ●.

Dovadola, villaggio in Tosc., nel Fiorentino, presso al fi. Montone.

Dovarnenez, pic. città di Brettagna (Finisterre), con un porto, sul golfo del medesimo ●; 1 800 abit.; c. l. di cant. e circond. di Quimper, da cui è dist. 24 l. O. Pesca di sardelle.

Douay, gr. e forte città (Nord), capo l. di sotto-pref.; ● ⋈; 18,461 abit.; trib. di pr. ist.; corte reale pe' dip. del Nord e del Passo-di-Calais. Accad., collegio reale e borsa di com. Deposito del com. del lino; raffineria di sale, man. di majolica; fabbr. di cammellotti, di cappelli, d'amido, di ginepro, di birra, di sapone ec.; fonderia di cannoni; questa città può coprirsi d' un' inondazione inessicabile; com. di grani, olio e vino. Fiere, 1.° giug., 8 g.; 1.° ott., 9 g. d' ogni sorta di mercanzie. Il terr. prod. lino e luppolo. Patria di Gio. di Bologna; sulla Scarpa, e per un canale comunica colla Dola, e 6 l. S. O. da Cambrai, 5 N. E. da Arras, 7 S. da Lilla e 49 N. da Parigi. Longitudine occ. o. 44. 47. latitudine 30. 22. 12.

Douazit. *Vedi* Doazit.

Doubs, *Dubis*, fi. di Fr., che ha le sorgente nel monte Jura, e sbocca nella Saona, a Verdun in Borgogna (Saona-e-Loira). Non navigabile.

Doubs (dip. del), formato da una parte della Fr.-C. Besanzone, c. l. di pref.; 4 circond.: Besanzone, Baume, Pontarlier e Montbelliard; 24 cant. Superficie circa 530,998 sett. Pop. 242,434 abit. Miniere di ferro, saline e cave di marmi; formaggi sulla foggia di quelli di Guyère. Foreste, pasture e terre arative, che danno alimento al suo com. Fabb. d'armi, berrettami, droghetti, coperte di lana, birra, cappelli, orologi e salnitro; cartiere, filatoj di cotone, concie e fonderie. Conf. N. col dip. dell' Alta-Saona, O. con quello del Jura, S. col cant. di Vaud, ed E. col dip. dell' Alto-Reno; 6.ª divis. milit.; dioc. e corte reale di Besanzone. Irrigato da' fi. Doubs, Dessoubre, Louvre ed Ognon, non navigabili, e traversato dalle strade da Basilea, Strasburgo, Vesoul, Chaumont, Digione, Lons-le-Saunier e Ginevra a Besanzone.

Doudeville, b. di Normandia (Senna-Inf.), ● ⋈; 3,000 abit.; c. l. di cant., a 9 l. N. O. da Roano, e 4 l. S. da S. Valery.

Doué, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), ● ⋈; 1,958 abit.; c. l. di cant. e circond. di Saumur, da cui è dist. 5 l. S. O. Patria di Giacomo Savary. Bella fontana e vasto anfiteatro, opera de' Romani.

Douglas, pic. città marittima di Scozia, cont. di Lanerk, da cui è dist. 3 l. S., sul Clyde, a 12 l. E. 1/4 S. da Edimburgo. — Pic. città d' Ing., sulla costa orient. dell' is. di Man, con buon porto. Long. 6. 49. latitudine 54. 7.

Doulas. *Vedi* Plougastel.

Doulens o *Dourlens*, città sull' Authie (Somma), con una cittad., ● ⋈; 1,323 abit., c. l. di una sotto-pref. e trib. di prima ist. È rim. la sua doppia cittad. Com. di grani, lino, canapa, bestiami e tele da invoglia; a 6 l. N. da Amiens.

Doulevant, b. di Sciampagna (Alta-Marna), ●; 633 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vassy, da cui è dist. 3 l. S.

Dounaut. *Vedi* Duravel.

Dourdan, pic. città dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), ● ⋈; 2,600 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Com. di grano, lane e panni; fabbr. di calze di seta e lana. Fiera il lun. dopo la terza dom. di sett. 3 g.; sull' Orge; circond. di Rambouillet, da cui è dist. 5 l. S. E., 7 S. 1/4 O. da Versaglia, 3 N. O. da Etampes, e 10 S. E. da Parigi.

Dourgne, b. di Linguadoca (Tarn), dist. 3 l. da *Revel* ●. *Alta Garonna*; c. l. di cant. e circond. di Lavaur, da cui è dist. 6 l. S. O. Fabbr. di lanificio.

Dourlach, graziosa città di Germ. nel gr.-d. di Baden, sul Pfintz, e 3 l. E. da Calsruhe. Vi si batte moneta. Long. 6. 6. latitudine 43. 59.

Dourlach o *Vourla*, pic. città di Natolia, sulla costa S. del golfo di Smirne, da cui è dist. 10 l. O. S. O. presso l' ant. Clazomene.

Douro o *Duero* (il), *Durius*, fi. di Sp. (Vecchia-Castiglia), ha la sorgente nella Sierra-de-Urbion, traversa il Portogallo, e scola nell' Oc. presso S. Giovanni, dopo un corso di 90 l. dall' orient. all' occid.

Douvaines, villaggio del cant. di Ginevra, da cui è dist. 5 l. N.

Douvres, città maritt. d' Ing., nella cont. di Kent, la più vicina alla Fr. Ivi s' imbarca ordinariamente per la Fr., che n' è dist. circa 7 l.; il suo cast., su d' uno scoglio, è ben munito di cannoni; a 23 leghe S. E. da Londra, e 67 l. N. O. da Parigi. Long. occ. 1. 1. 8. lat. 51. 7. 47. — Altra, negli Stati-Uniti, cap. dello stato di Delaware, e 20 l. S. S. O. da Filadelfia. Long. occ. 78. 40. latitudine 39. 10.

Douvres, villaggio di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Caen* ●, da cui è dist. 3 l. N.

Douze, b. del Périgord (Dordogna), e 3 l. S. E. da *Périgueux* ●.

Douzy, b. di Sciampagna (Ardenne), a 2 l. S. E. da *Sedan* ●.

Dowlatabad, gr. e florida città delle Indie; dist. 5 l. da Aureng-Abad, cap. della prov. d' Ahmednagur; ivi vicino sono le famose pagode d' Ellora.

Downham, b. d' Ing., cont. di Norfolk, a 28 l. N. 1/4 E. da Londra.

Downpatrick, pic. ed ant. città d' Irl., cap. della cont. di Down, prov. d' Ulster; a 22 l. N. E. da Dublino. — La cont. di Down ha 13 leghe di lungh. e 9 di largh., e circa 36,636 abit. Paese fert. e com.

Dozulé, b. di Normandia (Calvados), ● ⋈; 276 abit.; e 5 l da Caen.

Drackenburgo, città del r. d' Annover; sul Weser, a 3 l. N. da Nienburgo.

Dragten, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. S. E. da Leuwarden (Olanda).

Draguignan, città, c. l. di pref. del dip. del Varo, con trib. di pr. ist. e di comm.; camera delle man., fabbr. di panni ordinarj; calze e cuoja; sul fi. Pis; ● ⋈; 8,000 abit. Pagansi da Parigi 112 poste; a 228 leghe da Parigi (dist. leg. 890 chilom.); e 4 l. N. O. da Fréjus e 16 N. E. da Tolone. Long. 4. 7. lat. 43. 31.

Drahnim, città della Nuova-Marca di Brandemburgo, sulla Draga, e 2 l. N. da Falckenburgo.

Drain, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), ad 1 l. O. 1/4 S. da *Ancenis* ●.

Drammen, nome collettivo che denota tre città di Norvegia, Bragernees, Stromsee e Rangen, situate sulle due rive dell' Egger. Com. immenso di ferro e di legnami provenienti dall' interno del paese; a 12 leg. S. O. da Cristiania.

Dranse (la), fi. della Svizzera, che ha la sorgente sul gr. S. Bernardo, e sbocca nel Rodano, presso Martigny, nel Vallese. Nel 1818, essendo stato trattenuto da una massa

la sulle rive dell' Adriatico, nel golfo di Trieste, da cui è dist. 8 l. O.

Duisburgo, città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Roer, vic. alla diritta sponda del Reno, a 5 l. N. da Düsseldorf e da Wesel. Long. 4. 25. 24. E. latitudine N. 51. 26. 6.

Duitama, città dell' Amer. merid., nel nuovo r. di Granata, prov. di Tunja, fra Paipa e Santa-Rosa. Terr. abb. di grano, granturco, bestiami e lane.

Duiveland, is. della Zelanda, r. de' Paesi-Bassi, di 3 l. di circuito; un angusto passaggio la separa da Schowen.

Dulcigno, città della Turchia europea, nella Alta-Albania; buon porto ed abit. pirati; sul Drin, presso l' ant. Dulcigno; a 4 leghe S. da Antivari. Longitudine 16. 28. latitudine 42. 17.

Duleek, b. d' Irl., cont. d' Est-Meat, a 9 l. N. da Dublino; un dep. al Parl.

Dulmen, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 7 l. S. O. da Munster.

Dulverton, pic. città della cont. di Sommerset, in Ing., sul Dunebrook; miniere d' un piombo refrattario.

Dumbarton, cont. di Scozia; conf. N. ed O. colle cont. d' Argyle e di Perth. Lungh. 18 l., largh. 2 a 5. La parte O. è paludosa; le altre son fert. in pasture. La cap. è:

Dumbarton, cast. fortiss., sul confl. de' fi. Leven e Clyde, a 4 l. N. O. da Glascow, e 18 N. O. da Edimburgo. Long. occ. 6. 50. lat. 55. 58. Pop. 2,000 abit. Vetrerie e pesca di salmoni.

Dumblane, b. di Scozia, cont. di Perth, a 2 l. N. da Stirling.

Dumfermline, pic. città di Scozia; cont. di Fife, ad 8 l. N. O. da Edimburgo, e 114 N. O. da Londra. Patria di Carlo I.

Dumfries, città mercantile di Scozia, cap. del cant. dello stesso nome, sulla Nith, a 18 l. S. 1/4 O. da Edimburgo. — Cont. conf. O. colla cont. di Galloway, S. col golfo di Solway, E. colla cont. di Roxborough a N. con quelle di Selkirk e di Lanerk; divisa in tre parti: *Nithsdale, Annandale ed Eskdale*, fiu. che la traversano. — Pic. città degli Stati-Uniti di Amer., nella Virginia, a 10 l. S. O. da Alessandria, presso al Potowmack.

Dun, pic. città di Lorena (Mosa), ● ✉; 1,068 abit.; c. l. di cant., a 3 l. S. da Stenay, sulla Mosa.

Dun, villaggio (Saona-e-Loira), a 5 l. E. da Semur, e mezza l. dalla *Clayette* ●. — *Le Roi* ovvero *sull' Auron*, città (Cher), ●; 2,927 abit.; c. l. di cant., a 7 l. S. E. da Bourges e 16 S. O. da Nevers, 64 S. da Parigi.

Dun-le-Palleteau, b. della Marca (Creusa), c. l. di cant., a 4 l. N. E. dalla Souterraine, e 7 l. da *Argenton* ●. *Indre*.

Dunamunda. *Vedi* Dunemunda.

Dunbar, città e porto di Scozia, contea di Haddington, gr. pesca d' aringhe e di salmoni, a 10 l. E. da Edimburgo. Long. occ. 5. 42. lat. 55. 58. L' armata di Carlo I fu messa in rotta da quella di Cromwel, al S. O. di questa città.

Duncannon, b. d' Irl., cont. di Wexford, a 2 l. E. S. E. da Waterford.

Duncaster. *Vedi* Doncaster.

— Dundalk, città d' Irl., a 5 l. N. O. da Louth, con comodo porto.

— Dundee, città di Scozia, cont. d' Angus, sul Tay, con buon porto; com. di lino, grano ed aringhe. Fabbr. di saje, tele, mussoline, e vetri e corde. A 4 l. N. O. da S. Andrea, 12 N. da Edimburgo e 121 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 5. 22. 30., latit. 56. 25. 14,000 abitanti.

Dundrum, b. d' Irl., su d' una baja del suo nome, a 3 l. S. O. da Down.

Dune (le), colline di sabbia che fiancheggian certe coste dell' Oc., e preservano il paese contiguo dalle inondazioni. Si dà questo nome specialmente alle coste di Fiandra, tra Dunkerque a Nieuport. — Gr. rada sulle coste orient. d' Ing., cont. di Kent, al N. di Douvres, difesa da' cast. di Sandow, Deal e Walmer. Long. occ. 1. 0. 58. lat. 51. 7. 47.

Dunemunda, forte di Curlandia, all' imboccatura della Dwina, dist. una l. da Riga.

Dunes, b. (Tarn-e-Garonna), di l. una l. dalla *Magistère*. ●

Dunfries. *Vedi* Dumfries.

Dungal. *Vedi* Donegall.

Dungannon, città d' Irl., cont. di Tironna, a 4 l. N. da Armagh.

Dungarvan, città d' Irl., cont. di Waterford, da cui è dist. 9 l. S. O., con buon cast. e rada assai comoda. L. occ. 1. N., lat. 51. 59.

Dungarnon, città d' Irl., cont. di Waterford, da cui è dist. 4 l. E.

Dungeness, porto d' Ing., nella cont. di Kent. Long. occ. 1. 22. 15. lat. 50. 55. 1.

Dungurpur, città del Guzerate (Indostan), a 30 l. N. E. da Ahmadabad.

Dunkeld, b. di Scozia, cont. di Perth, da cui è dist. 3 l. N., sul Tay.

Dünkelspühl, città di Baviera; gr. com. di panni e di falciuole. Pop. 6,500 abit.; a 16 l. N. O. da Neuburgo.

Dunkerque, città considerabile di Fiandra (Nord), c. l. di sotto-pref.; ● ✉; 24,178 abit., trib. di prima ist. e di com. Direzione delle dogane, borsa e deposito di sale. Armamento per la pesca de' baccalari e delle aringhe. Fabbr. d' amido, cordaggi, vetri, sapone, sali ec. Fiere di 8 g., 2 gen. e 24 giug. Si pagano da Parigi poste 38 e mezzo. Aria insalubre nell' estate. Patria di Gio. Bart, di cui vi esiste la statua; a 6 l. N. E. da Gravelines, 10 l. N. E. da Calais, 9 S. O. da Ostenda, 17 N. O. da Lilla, ed 81 N. da Parigi. (71 l. ant.) Longitudine 0. 2. 22. latitudine 51. 2. 9. Luigi XIV la comprò dagl' Inglesi nel 1662, e vi fece fare delle bellissime fortificazioni, che furon demolite in conseguenza del trattato d' Utrecht, ed in parte poi ristabilite dopo la morte di Carlo VI imp. Fiere di 9 g., 26 giug. e 22 dec. Porto-franco.

Dunlacecastle, pic. città forte d' Irl., a 15 l. N. 1/4 O. da Antrim.

Dunlavin, b. d' Ing., cont. di Wicklow, da cui è dist. 7 l. O e 7 l. da Dublino.

Dunleary, porto d' Irl., cont. di Dublino, da cui è dist. 2 leghe.

Dunleer, b. d' Irl., cont. di Louth, a 10 l. da Dublino.

Dunmow, città d' Ing., cont. d' Essex, sul Chelmer, a 4 l. N. da Chelmsford.

Dunnegal. *Vedi* Donnegall.

Dunnington, pic. città della cont. di Lincoln; com. di canapa e semi di canapa; a 4 l. O. S. O. da Boston.

Dunois (il), pic. paese della Belsia (Eure-e-Loir); Château-Dun, cap.

Dunse, città di Scozia, cont. di Berwick, da cui è dist. 3 l. O. 140 N. O. da Londra.

Dunshaglin, b. d' Irl., cont. di Meath, dist. 4 l. da Dublino.

Dunstable, città pop. d' Ing., cont. di Bedford, da cui è dist. 6 l. S.

Dunster, b. d' Ing., cont. di Sommerset, a 7 l. N. O. da Taunton.

Dunwich, b. d' Ing., cont. di Suffolk, ad 8 l. N. E. da Ipswich.

Duquella, prov. d' Afr., r. di Marocco, di circa 30 l. di lungh. e 24 di largh. Azamor, cap.

Durango, città di Sp., nella Biscaglia, a 7 l. S. E. da Bilbao. — Altra, nel Messico (Nuova Biscaglia). Saline; a 170 l. dal Messico. Long. occ. 105. 55. lat. 24. 25. Pop. 12,000 abit. Altezza 2,087 metri (1,070 tese) al di sopra del mare. *Vedi* Biscaglia (Nuova).

Duranza (la), in franc. *Durance*, fi. di Fr., che sorte dalle Alpi, e sbocca nel Rodano, al di sotto d' Avignone. Cagiona gravissimi danni colle sue inondazioni. È navigabile.

Duras, pic. città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant., a 14 l. N. O. da Agen, e 6 l. da *Marmande* ●.

Duravel, pic. città del Quercy (Lot), ad 11 l. E. da Fumel, e 2 l. E. da *Castel-Franc* ●.

Durazzo, *Dyrrachium*, ant. e cel. città della Turchia eur., nell' Albania, con buon porto, sul golfo di Venezia; a 25 l. S. O. da Scutari, 24 N. E. da Brindisi. L. 17. 30. E. lat. 41. 36.

Durban, b. (Aude), c. l. di cant., a 7 l. S. O. da Narbonna, e 3 l. da *Sijean* ●.

Durbenga, città dell' Indostan, nel Bahar, a 22 l. N. E. da Patna.

Durbuy, città del d. di Luccemburgo (r. dei Paesi-Bassi), sull' Ourthe, a 5 l. N. 1/4 E. da Marche, 10 l. S. da Liege.

Durdat, b. del Borbonese (Allier), a 3 l. S. da *Montluçon* ●.

Duren, città del gr.-d. del Basso-Reno, a 6 l. E. da Aquisgrana. Cartiere, chincaglierie e fabbr. di chiodami. Fiera di 8 g., la dom. dopo S. Anna.

Durtal, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), ● ✉; 3510 abit.; con un cast. sul Loir; terr. abb. di vini e grani; c. l. di cant., a 3 l. S. O. dalla Flèche. Fiera di 3 gr., d' ogni sorta di mercanzie.

Durfort, b. di Linguadoca (Aude), a 3 l. N. da Castelnaudary, e 2 l. dalla *Grasse* ●. — Altro, in Linguadoca (Gard), a 3 l. S. O. da Alais ed una l. da *Sauve* ●. Miniere di piombo. — Altro (Arriège) a 4 l. N. O. da Pamiers, e 2 l. da *Saverdun* ●.

Durham, città consid. e vesc. d' Ing., cap. della cont., con un cast., catted. magnifica e pop. numerosa; man. di lanificio. Aria salubre; sul Wear, a 70 l. N. 1/4 O. da Londra. — La cont. comprende una città, 8 bor. da mercato, 113 parrocchie e 100,000 abit. La parte O. è mont., e la parte E. fert. in grani e pasture. — Città degli Stati-Uniti, nel Nuovo-Hampshire, cont. di Stafford, sull' Oy-

s'er, a 5 l. O. da Portsmouth.

Durkheim, pic. città del r. di Baviera, a 7 l. N. O. da Spira. *Vedi* Turckheim.

Durrenberg, gr. saline di Sassonia, nel cir. di Lipsia.

Durrenmet-Stellen, b. del r. di Wurtemberga, a 2 l. e mezzo E. da Pfortzheim.

Dursley, b. d'Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 4 l. S. O. e 35 O. da Londra.

Dusa, pic. città di Boemia, a 2 l. S. O. da Tœplitz, cir. di Leutmeritz.

Dusseldorf, città molto com. del gr.-d. del Basso-Reno, con un sorprendente palazzo. Pop. 15,000 abit. Sul confl. del Dussel e del Reno; a 9 l. N. O. da Colonia. Longitudine 4. 26. 10. E. latitudine N. 51. 12.

Dutlingen, pic. città del r. di Wirtemberga, con un ponte sul Danubio, a 12 l. N. E. da Sciaffusa. Long. 6. 29. lat. 47. 58. Ricche miniere di ferro ne' contorni.

Dwina, due fi. della Russia: uno ha la sorgente in Lituania e sbocca nel Baltico, al N. E. di Riga; l'altro formato dalla Suchina e dall'Inga, ad Ustiaga, si perde nel mar Bianco, all' O. d' Arcangelo.

Dyhernfort, pic. città della Slesia, nel cir. di Breslavia, da cui è dist. 8 l. N. O.

Dyla (la), fi. del Brabante, che ha la sorgente verso i confini dell' Annonia, traversa Malines, e sbocca nella Schelda a Rupelmonda.

Dysart, pic. città di Scozia, cont. di Fife, sul golfo di Forth, a 4 l. N. da Edimburgo. Un deputato al parlamento.

E

(I nomi che non si trovano all' E semplice, si troveranno all' Ea.)

Earlston, b. di Scozia, cont. di Berwick.

Earn, gr. lago d' Irl., prov. d'Ulster, cont. di Fermanagh.

Easingwold, b. della cont. di Yorck, da cui è dist. 4 l. N.

Eastbourn, città d' Ing., cont. di Sussex, a 6 l. E. S. E. da Lewes.

East-Hampton, città (Stati-Uniti), nella Nuova-Yorck, a 4 l. E. N. E. da South-Hampton.

East-Meath. *Vedi* Meath.

Easton, città degli Stati-Uniti, in Pensilvania, sul Delaware, a 23 l. N. da Filadelfia.— Altra, nel Maryland, sulla baja di Chesapeak, a 2 l. S. O. da Williamsburgo.

Eaton o *Eton*, b. d' Ing., sul Tamigi, rimpetto a Windsor, cel. pel suo collegio, fondato nel 1443 da Enrico VI.

Eauze, pic. ed antichis. città d' Armagnac (Gers), c. l. di cant., sul Gelise, presso l' ant. Elusa, a 7 l. S. O. da *Condom* ●. Acqua-vite eccellente.

Ebeleben, b. del pr. di Schwartzburgo, con un cast. ed un buon collegio, a 5 l. N. E. da Mulhausen.

Ebenezer, città degli Stati-Uniti, in Georgia, sulla Savannah; a 6 l. N. N. E. da Savannah.

Eberbach, città del gr.-d. di Baden, a 3 l. O. da Mosbach. Buoni vini.

Ebernburgo, città sul confl. della Nave e dell' Alsen, a 12 l. S. O. da Magonza.

Ebermanstadt, bal. del r. di Baviera, nel cir. del Meno.

Ebern, b. del d. di Sassonia-Coburgo, a 5 l. N. da Bamberga.

Ebersberg, b. del gr.-d. di Baden, da cui è dist. 1 l. N.

Ebersdorf, borgo e castello di Misnia, presso Gera.

Ebersdorf, *Ala Nova*, villaggio sulla dritta sponda del Danubio, e villa imp., nell'Austria-Inf., nell' is. di Schönchet, formata dal Danubio, a 5 l. E. da Vienna. Long. 14. 56. lat. 48. 13.

Eberstein, cont. e cast. del gr.-d. di Baden, da cui è dist. 5 l. S. E.—Altro b. del d. di Brunswick, fra Oldendorf e Bever, presso al Weser.

Eboli. *Vedi* Evoli.

Ebreichsdorf, b. dell' Austria Inf., a 6 l. S. da Vienna. Man. di cotone.

Ebreuil, pic. città d' Alvernia (Allier), sul Sioulle, c. l. di cant. e circond. di *Gannat* ●, da cui è dist. 2 l. O. 1/4 N.

Ebrida o *Westernes*, isole dell'Oc., all'occidente di Scozia, comprese fra'l 55° e 59° di lat. N., in numero di 100 circa: le principali sono: Skye, S.-Kilda, Lewis, Haris, Uist, Cannay, Staffa, Mull, Jura, Islay ec. (*Vedi* queste voci). Dipendono queste isole parte dalla cont. d' Inverness e parte da quella di Ross.

Ebridi (Nuove), gruppo d' isole nel gran Oc., vedute da Quiros nel 1606, e visitate da Bougainville nel 1768 e da Cook nel 1774. Sono abitate e fert., ed ascendono a 17, comprese fra' 14 gr. e 20 di lat. S. Long. media, 166 gr. E. Le principali sono: Mallicolo, Tanna, S. Bartolommeo, l' Aurora, la Pentecoste, Erromanga e l'isola de' Lebbrosi.

Ebring, b. del gr.-d. di Baden, a 2 l. S. da Friburgo.

Ebro (l'), *Iberus*, uno de' più cel. fi. di Sp., che ha la sorgente a' confini della Vecchia-Castiglia, ne' monti di Santilana, traversa la Sp. dall' O. all' E., passa per l' Aragona e per la Catalogna, e sbocca nel Medit. al di sotto di Tortosa. Comincia ad esser navigabile a Tudela.

Eckartsberg, pic. città di Turingia, d. di Sassonia-Weymar, a 4 l. N. E. da Weymar.

Ecclemach, nazione della costa occ. dell' Amer. sett., al N. della California.

Eecloo, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. O. da Grand. Fabbr. di refe, lana, peloni, birra e concie, e com. di grani.

Echalens, b. e cast. nel cant. di Vaud, nella Svizzera, a 1 l. N. da Losanna.

Echaubroignes (gli), b. del Poitou (Due-Sevre), circond. di Thouars, da cui è dist. 9 l. S. O., e 2 l. da *Châtillon-sur-Sèvres* ●.

Echauffour, b. di Normandia (Orne), a 4 l. N. E. da Seez, e 2 l. da *Gacé* ●.

Echillais, b. della Santogna (Charente-Inf.), a 6 l. S. da Saintes, e 2 l. S. da *Pons* ●.

Echelles, pic. città di Savoja, a 6 l. S. O. da Chamberi, 2 l. dalla grande Chartreuse.

Echilleuse, b. del Gatinese (Loiret), a 2 l. E. da *Pithiviers* ●.

Echternach o *Epternach*, città del d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 4 l. O. da Treveri, sul Sour.

Ecija, *Astigis*, graziosa città di Sp., nella Andalusia. Pop. 10,000 abit.; in un paese fertilis. in pasture, sulle rive del Xenil, che si passa su d' un bel ponte di pietra; bei cavalli; com. di lane, canapa e cotone; a 2 l. S. O. da Cordova e 18 l. E. da Siviglia. Long. occ. 6. 48. lat. 37. 15.

Eckeren, città del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. da Anversa.

Eckernfort, bella città di Dan., nella Jutlanda merid. con vasto e profondo porto, sul Baltico, a 5 l. E da Sleswick.

Eckmühl, villaggio della Baviera-Inf., dist. 6 l. da Ratisbona, cel. per la vittoria ivi riportata da' Fr. li 22 aprile 1809.

Ecla (il monte), vulcano fam. d'Islanda, alt'è (3,328 piedi o 1013 metri) sul livello del mare. Accaddero le sue eruzioni nel 1104, 1157; 1222, 1300, 1341, 1362, 1389, 1558, 1636 a 1673; long. occ. 29. 15. lat. 63. 48.

Eclaron, b. di Sciampagna (Alta-Marna), sul fi. Blaise, a 5 l. N. O. da Joinville e 2 l. da *St. Dizier*.

Eclusa (l') o *Ecluse* ovvero *Sluys*, pic. e forte città del r. de' Paesi-Bassi, con bel porto, e varj forti che la difendono, a 3 l. N. E. da Bruges. Fiere di 9 g., il dì 11 giug.; e di 15 g., 14 ott.—Altra pic. città (Nord) a 3 l. S. da *Douay* ●.

Ecluse (forte dell'), o della Gluse, nel paese di Gex, sul Rodano, a 5 l. S. da Ginevra. Appiè del monte Jura, rimpetto all' ultima mont. delle Alpi, presso *Collonge* ●.

Ecommoy, b. della Maina (Sarta), ● ⋈; 2,624 abit.; c. l. di cant. e circond. del Mans, da cui è dist. 5 leghe. S. Manifattura di majolica.

Ecos, b. di Normandia (Eure), c. l. di cant., a 3 l. S. da Grisors, e 3 l. da *Vernon* ●.

Écouché, b. di Normandia (Orne), c. l. di cant., a 2 l. S. O. da *Argentan* ●. Filatoj di lana e cotone; 1,500 abit.; fiere, 3 feb., 2 gi., 9 sett., 3 g. Cavalli e bestiami.

Ecouen, b. grazioso (Senna-ed-Oisa), ● ⋈; 1,043 abit.; c. l. di cant., con un cast. magnifico appart. alla casa di Condé. A 3 l. N. da St. Denis.

Ecouis, b. di Normandia (Eure), ● ⋈; 634 abit.; a 2 l. N. da Andelys.

Ecs-Maasen. *Vedi* Chieme (fiv).

Ecueillé, b. (Indre), c. l. di cant., dist. 5 l. da *Loches* ●.

Ecuire, b. (Loir-e-Cher), ●; a 4 l. da Blois.

Ecury *sul Coole*, b. (Marna), c. l. di cant. dist. 2 l. da *Châlons-sulla-Marna* ●.

Edam, città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), rinomata pe' suoi buoni formaggi; sul Zuiderzee,

a circa 3 l. S. da Horn. Lat. N. 52. 30. 49. Long. 2. 42. 51. E.

Edenburgo, città pic., ma molto forte e pop. d'Ungheria, nel cir. di Raab, da cui è dist. 17 l. N. O. Vini famosi.

Edenton, cap. della Carolina del N.; a 32 l. N. da Newbern. Long. occ. 79. 39. lat. 36. 5.

Eder, fi. di Germ., che riceve il fiumicello Elba, e sbocca nel fi. Schwalm, a 2 l. E. da Fritzlar.

Edfu, villaggio dell' Alto-Egitto, sulle rovine d' *Apollinopolis Magna*, a 22 l. S. da Tebe. Long. 30. 33. 34. lat. 24. 58. 43. Tempio di Horus ben conservato.

Edimburgo, città bella e consid., cap. della Scozia e della cont. di questo nome, un tempo resid. de' re e sede d' un parlamento, con fortis. cast.; cel. univ., magnifico palazzo e chiesa vasta e bellissima. Pop. 90,000 abit. Man. consid. di tele batiste, calze e berrettami. Acqua cattiva. Patria di Hume, Barclay, Burnet e Law. Sul golfo di Forth, in un terr. ameno e fert.; ad 85 l. N. E. da Dublino, 120 N. 1/4 O. da Londra e 255 l. di 2,000 tese N. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 5. 30. 30. lat. 55. 57.—La cont. ha circa 9 l. di lungh. e 3 di largh. Terr. fert. in grano e pascoli.

Edmonsbury. *Vedi* Bury.

Edremit, b. della Natolia, rimpetto a Metelino, a 10 l. N. da Pergamo.

Efeso o *Ajasaluk*, *Ephesus*, ant. e cel. città della Turchia as., nella Natolia, ora meschinissimo villaggio, a 20 l. S. da Smirne. Long. 25. 27. lat. 58. *Vedi* Aja-Soluk.

Eferding, pic. città dell' Austria-Sup., sul Danubio, a 3 l. O. da Lintz.

Effiat, villaggio d' Alvernia (Puy-de-Dôme), dist. una l. da *Aigueperse* ●.

Eger, fi. consid. di Boemia, che sbocca nell' Elba a Leutmeritz.

Egitto, *Egyptus*, paese cel. e consid. di Afr., al N. E.; conf. N. col Medit., E. col mar Rosso e coll' istmo di Suez, S. colla Nubia ed O. colla Barbaria. Dividesi in alto Egitto, Egitto di mezzo e basso Egitto. Il basso si estende dal Medit. fino al Cairo; l' Egitto di mezzo dal Cairo fino a Benesuef; e l' alto comprende l' antica Tebaide. Chiamasi Mes dai Turchi e dagli Arabi, e Mizraim dalla Sacra Scrittura. La nazione Egiziana è composta di Cofti o antichi abitanti, di Arabi e di Turchi. Pop. circa 3,000,000 d' abit. Questa lunga valle (13 a 14 l. di larghezza media, e 225 di lungh.) dee la sua fertilità al Nilo, il quale colle sue inondazioni, che accadono ogni anno verso il giugno, deposita un loto molto atto ad ingrassare il suo terreno arenoso. Sotto i suoi re ammiravansi le sue ricche produzioni, la saviezza del suo governo, le sue leggi, la sua polizia e le rare sue cognizioni delle scienze e nelle arti. Fu conquistato dagli Assirj, da' Persiani e da Alessandro, e dopo la morte di Cleopatra divenne provincia romana. Il califo Omar lo tolse all' impero di Oriente: ebbe però l' Egitto i suoi Sultani particolari. Cadde poi in potere de' Mammalucchi. Nel 1517 fu conquistato da Selim I, e sottomesso ai Turchi. I Francesi se ne impossessarono nel 1798, e vi si sostennero fino al 1801, epoca in cui i Turchi coll' ajuto degl' Inglesi lo ricuperarono. Rovinato da tanti patroni, devastato da continue guerre, altro più non si vede in Egitto che ruine de' suoi famosi monumenti; le scienze e le arti ne sono sparite; il saggio gover. dell' attual pascià promette però all' Egitto un miglior avvenire. L' agricoltura oltre al commercio grano, riso, buon lino, olive, datteri, sena ec. Il Cairo n'è la cap. Fra gli ant. monumenti di questo paese ammiransi le tre famose piramidi, situate alla dist. di 5 l. al S. dal Cairo, la più alta delle quali ha oltre a 500 piedi di altezza perpendicolare.

Egletons, città del Limosino (Corrèze), c. l. di cant. e circond. di *Tulle* ●, da cui è dist. 6 l. N. E.

Eglisaw, pic. città e cast. del cant. di Zurigo, nella Svizzera, sulla diritta del Reno, a 4 l. S. O. da Sciaffusa.

Eglise-sur-Billom, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 6 l. S. E. da *Clermont*, ed 1 l. da *Billom* ●.

Egmont, capo e mont. della Nuova-Zelanda. Lat. S. 39. 22. long. 171. 17. E. *Vedi* Croce (Santa).

Egmont-sul-Mare, villaggio d' Ol., dist. una l. da Alkmaer.

Egorievsk, b. di Russia, gov. di Rezan, a 25 l. S. E. da Mosca, sull' Occa.

Egra, bella città di Boemia, sul. fi. Eger, a 38 l. O. da Praga. Ad una l. di dist. da questa città sono delle fam. acque minerali.

Egremont, b. di Cumberlandia, in Ing., con pic. porto, a 99 l. N. O. da Londra.

Egreville, b. dell' Isola-di-Francia (Senna-e-Marna), ●; 1,541 abit.; a 7 l. S. E. da Fontainebleau.

Éguilles, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 2 l. N. O. da *Aix* ●.

Eguisheim, pic. città d' Alsazia (Alto-Reno), ad 1 l. E. da *Colmar* ●, 2 N. da Ruffach.

Égurande, b. del Limosino (Corrèze), c. l. di cant. e circond. di *Ussel* ●, da cui è dist. 5 l. N. E.

Éguzon, b. del Berri (Indre), c. l. di cant., ad 8 l. S. O. dalla Châtre, e 4 l. da *Argenton-sur-Creuse* ●.

Ehenheim o *Nay* (Ober), città d' Alsazia (Basso-Reno); ✕; c. l. di cant., a 5 l. S. O. da *Strasburgo* ●.

Ehingen, due pic. città, una vicino al Danubio a 4 l. S. O. da Ulma, e l' altra sul Necker, a 2 l. O. da Tubinga (r. di Wurtemberga).

Ehrenberg, forte del Tirolo, a 10 l. S. E. da Campidonia.

Ehrenbreitstein, fortezza su d' una scoscesa rupe, rimpetto a Coblentz, alla foce della Mosella, demolita da Francesi nel 1799, e poscia ristabilita.

Eichsfeld o *Eisfeldia*, paese di Germania, fra l' Hassia, la Turingia ed il d. di Brunswick, appart. al re di Prussia, di 12 l. di lungh. ed 8 di largh. Duderstadt, capitale.

Eichstaedt. *Vedi* Aichstadt.

Eimbeck, città cap. del pr. di Grubenhagen (r. d' Annover), vicino all' Ilma, a 6 l. N. da Gottinga.

Einsiedel, b. del cant. di Lucerna, nella Svizzera.

Eindhoven, pic. città a' 1 confl. del Dommel e del Gender (r. de' Paesi-Bassi), a 7 l. S. O. da Bois-le Duc, 13 l. O. da Venlo.

Einsiedeln o *La Madonna degli Eremiti*, abbazia di Benedettini; nel cantone di Schwitz. Pellegrinaggio frequentatissimo per visitare l' immagine miracolosa della Vergine. Patria di Paracelso.

Einville, b. di Lorena (Meurthe), dist. una l. da Luneville. Cast. edificato da Stanislao, re di Pollonia.

Eisenach, città e pr. di Germ., di circa 12 l. di lungh. e 10 di largh., nella Turingia, con cel. collegio; appart. alla casa di Sassonia-Weimar. Pop. 8,000 abit. Sul Neisse, ad 8 l. N. O. da Smalkalde, 15 S. O. da Erfurt. Long. 8 E. lat. N. 50. 58. 55.

Eisenberg, bel cast. di Boemia, nella cont. di Satz.

Eisenburgo, cast. che dà il suo nome ad un cir. dell' Ungheria-Inf.

Eisenaertz, b. nell' Alta-Stiria, a 6 l. N. da Leoben. Ricche miniere di ferro.

Eisfeld, pic. città del d. di Sassonia-Hildburghausen, a 4 l. N. da Coburgo.

Eisgrub, in Boemo, *Lednize*, pic. città di Moravia, cir. di Brinn, sulle front. dell' Austria. Be' greggi e buoni vini.

Eisleben o *Islebia*, città di Germ., nel d. di Sassonia (Stati-Prussiani). Patria di Lutero; cont. di Mansfeld, da cui è dist. 5 leghe E.

Eitdevet, ant. città d' Afr., nel r. di Marocco, prov. d' Hea, sopra un monte, ch' è nel mezzo a due altri monti molto scoscesi.

Ekaterinburgo, città di Russia, nel gov. di Perm, da cui è dist. 60 l. E. S. E., 110 S. O. da Tobolsk e 400 E. da Mosca. Edificata da Pietro I; centro delle miniere d' oro, ferro ed argento di Siberia; 6,000 abit., Russi, Tedeschi e Permiacchi. Long. 58. 40. lat. N. 56. 40.

Ekaterinograd, città di Russia, gov. del Caucaso, a 109 l. S. E. da Asof e 500 S. da Pietroburgo. Long. 41. 40. lat. 44. 6.

Ekaterinoslav, città di Russia, nel gov. di quel nome, sul Dnieper, a 92 l. S. E. da Kiovia e 340 S. 1/4 E. da Pietroburgo. Long. 32. 47. lat. 48. 15. Edificata da Caterina II.—Gov., che conf. O. colla Pollonia e colla Bessarabia, S. col mar Nero e col mar d' Asof, E. col paese de' Cosacchi e N. col gov. di Kiovia e di Karkof; 845,000 abitanti.

Ekaterinstadt, città di Russia, gov. di Saratof, da cui è dist. 18 l. N. E.

Ekernforde, città di Dan., d. di Sleswig, sul Baltico, a 5 l. S. E. da Sleswig, e 15 l. N. O. da Lubecca.

Eksjo, città di Smolandia, in Svezia. Fabbr. di tappeti e mobilie. Com. di bovi e tabacco; a 32 l. N. O. da Calmar.

El-Aica, riunione di villaggi sulle pic. isole del fi. Bianco, in Nubia, abit. da pescatori.

Elba (isola dell'), *Ilva*, isola di Toscana, nel mar Tirreno, in faccia a Piombino. I luoghi principali sono: Portoferrajo, cap., Capoliveri, Porto-Longone e Marciana. Ha circa 20 l. di giro, ed una pop. di 13,700 abit. Miniere di ferro e calamita, cava di marmi e saline. Il suolo è sassoso e sterile, ma produce buon vino e buone frutta. Nell' anno 1814

D

DADO. *Vedi* DACHSPERG.

DABUL, gr. città dell' Indostan, nel r. di Visapur, sulla costa del Malabar, al S. del golfo di Cambaja. Com. di pepe e sale; di l. 2 l. dal mare. Long. 70. 16. lat. 18. N.

DACA, g. città com. delle Indie, nel Bengala, sul Gange; a 56 l. N. E. da Calcutta. Long. 87. 7. lat. 23. 36.

DACHAU, pic. città della Baviera-Sup. sull' Amper, ad 8 l. N. E. da Monaco.

DACHETA, città della Moravia, cir. d' Iglau sul fi. Tava.

DACHSLAND, piazza forte del gr.-d. di Baden, sul Reno, a 3 l. O. da Durlach.

DACHSPERG, pic. città dell' Alsazia (Basso-Reno), a 3 l. S. da *Saverna* ●.

DACHSTEIN, pic. città dell' Alsazia (Basso-Reno), ad una l. N. E. da *Molsheim* ●.

DADIVAN, pianura della Persia, di circa 5 l. di circonf., nel Farsistan, ricoperta di aranci, limoni e melagrani.

DAFAR o *DOFAR*, città dell' Arabia, in fondo al golfo di questo nome. Long. E. 52. 40, lat. N. 16. 46.

DAGELET (isola di), presso la Corea, scoperta da La Peyrouse. Long. 128. 37. 7. E. lat. N. 37. 22. 18.

DAGHESTAN, prov. di Asia, all' E. del mar Caspio, all' O. del Caucaso, al N. della Circassia, al S. dello Schirwan. Abit. in parte da' Kumuchi, sotto la protezione della Russia. Paese fert. in frumento, orzo, zafferano, cotone e frutti. Città princip.: Enderi, Tarki, Kura, Derbent, Kuba ec.

DAGLAND, b. del Périgord (Dordogna), a 1 l. e mezzo S. da *Sarlat* ●.

DAGNO, pic. città della Turchia eur. (Albania), sul Drin, a 16 l. S. E. da Scutari. Long. 17. 10. lat. 42. 32.

DAGO, is. del Baltico, sulla costa della Livonia, fra 'l golfo di Finlandia e Riga, di figura triangolare. Long. 19. 49. E. latitudine 58. 56. 1. N.

DAGSBUAY, pic. città degli Stati-Uniti (Delaware), a 32 l. S. E. da Baltimore.

DAGUÈ, b. d' Egitto, sul Nilo, ad 11 l. N. dal Cairo.

DAHLAC o *DALACA*, is. fert. del mar Rosso, su' conf. della Nubia e dell' Abissinia, all' E. d' Arkiko; di 25 l. di lungh. e 12 di largh. Pesca di perle sulle coste. Abitanti neri, coraggiosi e grandi corsari. Long. 37. 36. E. lat. N. 15. 44.

DAHLEN, pic. città del pr. di Hohenstein, in Sassonia, a 9 l. E. da Lipsia.

DAHN, b. a 3 l. N. O. da Weissemburgo (r. di Baviera).

DAHOMÈ, r. d' Afr., sulla costa di Ghinea.

DAIR-EL-KAMAR, cap. del paese de' Drusi, in Siria, a 7 l. S. E. da Bairut.

DA-LAGOA, baja sulla costa merid. d' Afr., molto frequentata da' pescatori delle balene, con comodo porto. Long. 30. 40. lat. S. 25. 52.

DALEBORG, pic. città di Svezia, prov. di Dalia, sul lago Wener.

DALECARLIA, prov. di Svezia, vicino alla Norvegia. Divisa in tre valli; 70 l. di lungh. e 40 di largh. Miniere di rame e ferro. Falun, capitale.

DALHEM, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sulla Bervina, a 4 l. N. E. da Liegi. Long. 3. 25. lat. 50. 45.

DALIA, prov. di Svezia, nella Gozia, di 30 l. circa di lungh. e 13 di largh.

DALIGER. *Vedi* MARANS.

DALKEITH, pic. città di Scozia, cont. di Lothian, a 2 l. S. E. da Edimburgo.

DALMAZIA, *Dalmatia*, prov. d' Eur., di 112 l. di lungh. e 15 di largh., conf. colla Bosnia e colla Morlacchia, O. e S. col golfo di Venezia ed E. colla Servia. Superf. 477 miglia quadr. Pop. 367,000 abit. nel 1783. Divisa altre volte fra' Veneziani ed i Turchi. La Dalmazia veneta appart. oggi all' Austria. Le sue città princip. sono Zara, Spalatro e Ragusa.

DALSHEIM, piazza forte a 3 l. O. da Worms, (ducato d' Hassia-Darmstadt).

DALTON, b. d' Ing., cont. di Langastro, da cui è dist. 5 l. N. O., e 90 N. N. O. da Londra.

DAM, pic. città della Pomerania prussiana, sull' Oder, ad una l. E. da Stettino. — Altra, in Sassonia, a 10 l. E. da Wittemberga. — Altra, nel r. de' Paesi-Bassi, presso al mare, ad una l. e mezzo N. E. da Bruges. — Idem, pic. città sul Dammer, r. de' Paesi-Bassi, dist. 1 l. dal mare e 5 l. N. E. da Groninga con una buona e molto importante fortezza all' imboccatura del Dammer. Long. 4. 28. lat. 53. 31.

DAMAN, *Damanum*, città maritt. delle Indie, al S. del golfo di Cambaja, a 20 l. S. da Surate. Appart. al Port. Long. 69. 35. E. lat. 20. 18. N.

DAMANHUR o *DEMANHUR*, pic. città d' Egitto, nel Bahireh, presa da' Fr. nel 1798; sopra un canale, a 15 l. S. E. da Alessandria ant. *Hermopolis parva*.

DAMAR cel. e consid. città dell' Arabia, prov. d' Yemen, a 87 l. N. E. da Moka.

DAMAZAN, b. del Bazadois (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Nermande, da cui è dist. 6 l. S. 1/4 E., ed una l. da *Aiguillon* ●.

DAMASCO, *Damascus*, cel. ed antichissima città, capitale della Siria, e per lungo tempo cap. del r. del suo nome; resid. d' un pascià. Deliziosi giardini, belle fontane, moschee superbe ed eleganti caffè; fabbr. di sciable e coltelli rinomati, e di drappi di arabesco in seta, che hanno poi preso il nome di *Damaschi* da questa città, ove furono inventati; sapone eccellente, lavori d' ebanisteria ed uve squisite. Sul fi. Barach, nel più fert. terr. della Siria; a 45 l. N. E. da Gerusalemme 280 S. E. da Costantinopoli. Long. 34. 55. lat. 33. 18. Popolaz. 110,000 abitanti.

DAMASÈ (S.) o *BUCTAVA*, isoletta del Medit., sulla costa della Sardegna.

DAMBEA, prov. d' Abissinia, fert. in frumento. — Lago dello stesso nome, traversato dal Nilo.

DAMEEVORA, b. della Sciampagna (Alta-Marna), a 3 l. S. E. da *Châteauvilain* ●.

DAMEL, paese d' Afr., sulla costa della Ghinea, dist. 1 l. al S. dall' is. di Gorea, posto lungo l' Oc., di 35 a 40 l. di lungh.

DAME-MARIE, città dell' is. di S. Domingo, sulla costa S. O. delle Caje, da cui è dist. 26 l. N. O. — Capo dello stesso nome. Lat. N. 18. 37. 21. long. occ. 76. 53. 47.

DAMMEANCOURT, b. di Picardia (Somma), a 2 l. S. da Poix.

DAMERI, città di Sciampagna (Marna) fra Ai e Châtillon, ad 1 l. O. da *Epernay* ●; rinom. pe' suoi buoni vini.

DAMGARTEN, città della Pomerania, con castello; sul fi. Rednitz, a 7 l. O. da Stralsunda. Long. 10. 45. lat. 54. 20.

DAMIANO (S.), pic. città del Piemonte, nella prov. d' Asti, da cui è dist. 3 l. S. O., presso al torrento Borbo. — Inoltre tre terre di questo nome trovansi in Piemonte: una è nella prov. di Cuneo, l' altra nella prov. di Voghera, e la terza in quella di Biella.

DAMIATA, cel. città d' Egitto, sulla bocca orient. del Nilo, con un bel porto. Fu presa da S. Luigi nel 1249, e poco tempo dopo essendo stata distrutta dagli Arabi, fu edificata la nuova Damiata, ad una l. S. di dist. dall' ant., sullo stesso braccio del Nilo. Terr. fert. Com. con Maraglia, Cipro e colla Siria. Esportaz. sevo, canapa, grano, caffè e riso A 40 l. N. dal Cairo e 50 l. N. E. da Alessandria. Longitu. 29. 29. 45. E. lat. 31. 25. 40. N. Vice-Consolato fran.

DAMIATE, b. di Linguadoca (Tarn), a 4 l. O. da Castres, e 3 l. da *Lavaur* ●.

DAMMARIE, b. della Belsa (Eure-e-Loir), a 3 l. S. da *Chartres* ●.

DAMMARIE-DU-BOIS, b. del Torenese (Indre-e-Loira), dist. 3 leghe da *Château-Renault* ●.

DAMMARIE. *Vedi* DANNEMARIE.

DAMMARTIN, pic. città dell' Is.-di-Fr. (Senna-e-Marna), sopra un eminenza, ● ⚔; 1,918 abit.; c. l. di cant.; fabbr. di trine; a 9 l. N. E. da Parigi.

DAMPIERRE, b. della Fr.-C. (Alta-Saona), c. l. di cant. e circond. di *Gray* ●, da cui è dist. 4 l. N. E. — Villaggio dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), ad una l. O. da Chevreuse e 2 l. da *Trapes* ●. — Altro, in Borgogna (Costa-d' Oro), a 6 l. N. E. da Digione, e 2 da *Mirebeau* ●. — Altro, nella Santogna (Charente-Inf.), a 3 l. N. da San Giovan-d' Angely e 2 l. da *Aulnay* ●. — Altro della Fr.-Cont. (Jura), c. l. di cant.

e circond. di Dôle, da cui è dist. 5 l. N. E. ed una l. da *S. Wit* ● *Doubs.*

Dampierre-sur-Avre, villaggio (Eure-e-Loir), a 4 l. O. N. O. da Dreux ed una l. da *Nonancourt* ●. *Eure.* Cartiere e manifatture di saje.

Dampierre-sur-Blevy, nello stesso dip. a 5 l. S. S. O. da Dreux, e a l. da *Brezolles* ●. Fonderia.

Damville, pic. villaggio sull' Iton, nella Normandia (Eure), ● ✉; 836 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Evreux, da cui è dist. 5 l. S. 1/4 O.

Damvillers, pic. città di Lorena (Mosa), ●; 917 abit.; c. l. di cant. e circond. di Stenay, da cui è dist. 5 l. S. E.

Danbury, città degli Stati-Uniti, nella cont. di Fairfax, nel Connecticut ad 11 leghe N. 1/4 O. da Newhaven.

Dancali, *Danakium*, pic. r. d' Abissinia (Africa), lungo il mar Rosso. Suolo sterile, abit. neri e maomettani.

Danda, città consid. delle Indie, a 9 l. N. da Goa. Long. 70. 25. lat. 18. 20. — Idem, fi. d' Afr. nel r. del Congo, abbondante di pesce; evvi molti coccodrilli ed ippopotami.

Dannemoine, pic. città di Jonne, ad una l. O. da *Tonnerre* ●. Vini squisiti.

Dangé, b. del Poitou (Vienna), c. l. di cant.; a 4 l. N. E. da Châtellerault, ed una l. da *Ormes* ●.

Dangeau, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 3 l. N. da Châteaudun, 6 l. S. da Chartres a 2 leghe da *Bonneval* ●.

Dangu, b. di Normandia (Eure), ad una l. S. O. da *Gisors* ●. Vetriere.

Daniele (acqua di) ovvero *d' Alais*, luogo di Fr. presso alla città d' Alais (Gard), acque minerali eccellenti pel mal di stomaco.

Danimarca, *Dania*, r. d' Europa, conf. E. col Baltico, O. e N. coll' Oceano, e S. colla Germ.; gov. ereditario ed assoluto, da elettivo ed aristocratico ch' era stato fino al 1660. Copenaghen, cap. Comprende questo regno la Danimarca propria o Jutlandia, l' isola di Selandia, quelle di Funen o Fionia, d' Alsen, di Langeland, Femeren, Lalande, Falster, Bornholm ec.; la maggior parte del d. di Lavenburgo, l' Holstein, la Groenlandia, la Islanda e le isole di Ferroë. Il re di Danimarca possedeva altresì in Amer. le isole di S. Croce, S. Tommaso e San Giovanni; in Afr., un distr. di 85 l. di lungh., sulla costa di Ghinea; in As., Tranquebar e Fredriksnagor, fattorie; e le isole Nicobar. Prod. molto legname da costruzione, catrame, pellicerie, ogni sorta di granaglie, legumi eccellenti, frutti, lino ec. Abbonda pur di bestiami e di cavalli bellissimi. Sulle coste pesca di stoccafissi ed aringhe. La religione dominante è la luterana; tutte le altre son tollerate. La lingua danese è figlia del Basso-Alemanno. Nella letteratura non hanno i Danesi degli antichi scrittori, ma fra' moderni ne hanno avuti molti e grandi. In Danimarca si ha molta cura per l' educazione del popolo. Il paese è ricco e com., ed i suoi abitanti sono attiv., bravi guerrieri e nautici espertissimi. Vedi per le monete *Copenaghen*, ec. Pop. 2,500,000 abit. La Dan. ha ceduta la Norvegia alla Svezia, e l' is. d' Heligoland all' Ing. *L' affrancazione delle lettere di Francia per la Danimarca e le sue colonie è libera fino ad Hamburgo soltanto.*

Dans, villaggio in Lorena (Meurthe), ad una l. N. da *Falsburgo* ●; fontana miner.

Dannenberg, città e bal. del r. d' Annover, sull' Etze, poco lungi dall' Elba, a 16 l. S. E. da Luneburgo. Long. 9. lat. 53. 18.

Dannemarie, b. (Alto-Reno), c. l. di cant., dist. 4 l. da *Béfort* ●.

Danubio, *Danubius* (in tedesco *Donau*), il più gr. fi. d' Eur. dopo il Volga; ha la sorgente nel cortile del cast. di Furstemberg, presso Donheschingen, nel gr.-d. di Baden, nella selva Nera; traversa dall' O. all' E. la Svevia, la Baviera, l' Austria, l' Ungheria, la Servia, la Bulgaria e la Moldavia, sbocca nel mar Nero. Comincia ad esser navigabile ad Ulma, e nel suo corso, ch' è di 480 l. circa, riceve 120 fiumi navigabili.

Danubio (cir. del Basso), uno de' cir. del r. di Baviera; pop. 350,000 abitan. Passavia, capitale.

Danubio (cir. dell' Alto), cir. del r. di Baviera; 370,000 abit. Eichstadt, cap.

Danville, città degli Stati-Uniti, nel Kentuckey, in amena situazione, sul fiume Dick, a 10 l. S. S. O. da Lexington.

Danzica, *Gedanum*, una delle più gr. città d' Eur., con porto cel. pel com. di tutto il Nord., ed un collegio. Un tempo città libera ed anseatica, quindi sottomessa alla Prussia nel 1793, alla Fr. nel 1807, dopo un assedio memorabile, ed infine restituita alla Prussia dagli alleati nel 1814. Pop., 6[illegible] abit. Importazione di derrate coloniali. Esportazione di granaglie, potassa, soda e canape; costruzione di bastimenti; man. di tessuti di lana, galloni d' oro e d' argento, e liquori; deposito del com. di Pollonia. Un canale fatto costruire da' suoi negozianti, li rende padroni della navigazione della Vistola, la foce della quale è chiusa dalle sabbie. Il fiorino di 30 grossi da 8 scaninghi vale in Danzica 94 cent. di Fr.; 100 metri di Fr. equivalgono a 174, 27 aune di Danzica; sul fiumicelli Rodanne e Motlaw, poco lungi dalla Vistola, sul Baltico; a 16 l. di 2,000 tese N. E. da Amburgo, 80 l. N. 1/4 O. da Varsavia, 375 l. N. N. E. da Parigi e 24 l. S. O. da Koenigsberga. Long. 16. 17. 45. lat. 54. 21. 5. *L' affrancazione delle lettere di Francia è libera fino al suo destino.*

Daoulas. *Vedi* Doulas.

Darabon, città di Khovaresmia, a 110 l. O. 1/4 S. da Samarcanda.

Darabgerd, città di Persia, nella prov. di Kerman.

Darda, forte dell' Ungheria-Inf., sulla Drava, a 2 l. S. da Baranwar.

Dardanelli, due ant. e forti cast. della Turchia: uno nella Romelia (Romania), e l' altro nella Natolia, a' due lati del canale chiamato anticamente *Ellesponto*, ed attualmente stretto o canale de' Dardanelli, che congiunge l' Arcipelago col mar di Marmora, fatti edificare da Maometto II. Lat. N. 40. 9. 8. longit. E. 28. 59. 15. — Due nuovi cast. de' Dardanelli, all' imboccatura di questo stretto, edificati da Maometto IV nel 1610, per opporsi a' Veneziani, dist. l' un dall' altro circa una l. e mezzo. — Vi sono ancora i pic. Dardanelli nella Grecia, sullo stretto che unisce il golfo di Patrasso a quello di Lepanto.

Dareh-Hamara, *Princinum*, antica città di Afr., r. di Fez, fabbr. da Romani. Com. consid. d' olio e grano.

Dar-Fur. *Vedi* Fur.

Darhoma *Vedi* Dannemarcour.

Daria o *Daas*, gr. prov. d' Afr., lungo un fi. dello stesso nome, r. di Marocco; abb. di mele e datteri eccellenti.

Daria o *Amu-Daria*, gr. fi. di Tartaria, che ha la sorgente nel monte Belur, a 50 l. N. E. da Badakhsan, riceve il Dehar e sbocca nel lago d' Aral; 200 l. di corso.

Darien, golfo della Terra-Ferma, presso l' istmo di Panama; prov. conf. N. col mare, e dipend. dal Vice-re della Nuova-Granata. Lungh. 68 l. e largh. 50. Paese mont., e pianura fert. di cacao eccel. Darien, cap. a 25 l. E. da Panama. — Città degli Stati-Uniti, nella Georgia, sul fi. Altamalta, a 15 leghe S. S. O. da Savannah.

Darkehmen, città di Pollonia, nella Lituania prussiana, a 15 l. O. da Koenigsberga.

Darking, città d' Ing., cont. di Surrey, sul fiumicello Mole, presso Boxhill. Com. di grani e salvaggiume.

Darlington, b. d' Ing., cont. di Durham da cui è dist. 6 l. S., sul fi. Sher. Fabbr. di tele di lino.

Darmouth, pic. città d' Ing., cont. di Devon, buon porto difeso da due cittad. Il pr. d' Orange vi sbarcò nel 1688; a 9 l. S. da Exeter e 55 l. S. O. da Londra. Longit. occ. 4. 53. lat. 50. 17. — Altra, negli Stati-Uniti, nel Nuovo Hampshire, a 27 leghe N. O. da Portsmouth. — Altra nel Massachussetts, sull' Acushnet, a 28 l. S. da Boston. — Altra, nella Georgia, sulla Savannah.

Darmstadt, città cap. del gr.-d. di Hesse-Darmstadt; fabbr. di tele e tessuti di lana; sul fi. dello stesso nome, a 6 leghe S. E. da Francoforte e 7 S. E. da Magonza. Long. 6. 14. 34. E. lat. N. 49. 48. 24.

Darnetal. *Vedi* Dernetal.

Darney, città di Lorena (Vosgi), ●; 1,033 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mirecourt, da cui è dist. 6 l. ed 8 leghe O. da Remiremont.

Daroca, pic. città di Sp. in Aragona, sul Xiloca, ad 8 l. S. 1/4 E. da Calatajud.

Dartford, città d' Ing., cont. di Kent, a 2 l. O. da Gravesend. Molini da polvere e seghe cantieri.

Dassen, pic. isola all' ingresso della baja di Saldagna, al N. del capo di Buona-Speranza. Long. 15. 46. 15. E. lat. S. 33. 26.

Daurak, contrada dell' Irak-Araby, all' O. del Tigri, fra la bocca occid. di questo f. ed il Rore-Abdillah.

Dauph. *Vedi* Draps.

Daumazan, b. del paese di Foix (Arriège), a 4 leghe N. O. da Pamiers, a 2 leghe dal *Mas-d' Azil* ●.

Daumeray, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. O. dalla Flèche, e 2 l. da *Château-Neuf* ●.

Dauphin, cont. di Pensilvania, c. l. Harrisson. Pop. 20,000 abit.

Daurja, gr. contr. della Russia, al N. di Segalieno ed all' E. del lago Baikal, abitata da' Tungusi, chiamati nel paese Sakamennaja. Suolo elevato e freddo, temperatura delle Alpi, e grandi foreste di pini.

Daux, b. di Linguadoca (Alta-Garonna), ad una l. e mezzo da *Grenata* ●.

Daventry, b. d' Ing., cont. di Northampton, da cui è dist. 3 l. N. O.

David (St.), villaggio d' Ing., nel Paese di Galles, cont. di Pembrocke, presso al mare; a 5 l. N. O. da Pembrocke.

David (St.), forte delle Indie, sulla costa del Coromandel, a 5 l. S. da Pondichery.

Davis (Stretto di), fra l' isola di James e la costa occ. della Groenlandia, così chiamato da Giovanni Davis, inglese, che lo scoperse nel 1585. Estendesi al N. O. dal capo Farewel 60.° N. fino alla baja di Baffin a 80. I paesi circonvicini sono abit. da selvaggi robusti, che si nutriscono di cacciagione e di pesca.

Davis (Terra di). La Peyrouse ha conosciuto esser questa terra le is. di S. Ambrogio e di S. Felice, sulle coste del Perù.

Davos o *Tavaas*, pic. città della Svizzera, cant. de' Grigioni, a 6 l. E. da Coira; c. l. d'una contrada mont., composta di parecchie valli. Miniere d' argento, rame e piombo; 2,000 abitanti.

Dax o *Acqs*, *Acquae Tarbelicae*, antica città (Lande), sotto-pref.; trib. di pr. ist., ●, 4,400 abit.; il terr. produce grani, vini, legname da costruzione, pece, catrame ec. Mercati consid. ven. e sab. Acque termali per la paralisia; sull' Adour, a 12 l. N. E. da Bajonna, 13 l. O. S. O. da Mont-de-Marsan, 40 S. 1/4 O. da Bordeaux e 188 S. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 3. 23. 18. latitudine 43. 42. 49. N.

Daxembach, b., a 16 l. S. da Salisburgo.

Dazio, luogo della Svizzera, nel cant. del Tesino, nella valle Levantina; rin. per una magnifica cascata del Tesino.

Dea, fiume d' Ing., che sbocca nel mar di Irl. — Altri due fiumi di questo nome in Iscozia.

Deal, cast. e città della costa orient. di Kent, in Ing., a 24 l. E. 1/4 S. da Londra. Long. occ. 3. 45. lat. 51. 13.

Dean o *Gran-Dean*, b. d' Ing., cont. di Glocester, da cui è dist. 3 l. O.

Deba, pic. città di Sp., sulla costa di Biscaglia. Long. occ. 4. 37. lat. 43. 18.

Debalpur, città delle Indie, prov. di Lahor, da cui è dist. 30 l. S. E.

Debenham, città della cont. di Suffolk, in Ing., sul Deben, ad 8 l. E. da Bury.

Debreczin, città dell' Ungheria-Sup., cap. del cir. di Bihart. Pop. 25,000 abit. Man. di sapone e salnitro; a 16 leghe N. O. dal gr. Weradino. Long. 18. lat. 47.

Decan, subabia delle Indie, formata dalle conquiste d' Aureng-Zeb; tributaria degl' Ing.; cap. Dowlatabad. Comm. di pepe.

Décize, *Decetia*, pic. città del Nivernese (Nièvre), in un' is. della Loira, ●; 2,466 abit.; c. l. di cant. e circond. di Nevers, da cui è dist. 7 l. S. E.; fiera di 2 g., 13 ag. Com. di pietre da mulino; fab. di ferro grezzo, di fitte ec.

Deddington, b. d' Ing., cont. d' Oxford, da cui è dist. 5 l. N.

Dedham, città della cont. d' Essex, in Ing., a 2 l. N. E. da Colchester. — Altra, negli Stati-Uniti, nel Massachussetts, a 4 l. S. O. da Boston.

Dedilov, città della Russia, nel governo di Toula.

Deeping, ant. città d' Ing., cont. di Lincoln, a 30 l. N. da Londra.

Deerfield, città degli Stati-Uniti, nel Massachussetts, sul Connecticut, a 5 leghe N. da Northampton. — Altra, nel Nuovo-Hampshire, cont. di Rockingham, a 12 l. N. O. da Portsmouth.

Degnizlu, città grande e bella della Turchia as., nella Notolia, a 50 l. E. 1/4 S. da Smirne, presso alle ruine di Laodicea di Frigia.

Dego, villaggio del Piemonte; sulla Bormida, a 3 l. S. da Acqui.

Dehault, b. della Maina (Sarta), a 2 l. dalla *Ferté-Bernard* ●.

Deinse, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, gr. com. di tele, amido, grani, birra, bestiami, carbone ec.; fabbr. di ginepro; sul fi. Lys, a 3 l. S. O. da Gand. Long. 1. 11. lat. 51. 59.

Dkroot, città d' Egitto, in un' is. formata dal canale che va dal Cairo a Rosetta, a 10 l. E. da Alessandria.

Deggendorf, pic. ma graziosa città di Baviera, ad 8 l. E. da Straubinga. Long. 10. 35. lat. 48. 51.

Delaware, gr. fi. dell' Amer. sett., che separa la Pensilvania dalla Nuova-Yorck e dalla Nuova-Jersey, e che porta de' gr. bastimenti fino a Trenton; alla sua imboccatura forma una baja di 20 leghe.

Delaware, uno de' più pic. stati dell' Unione-Americana, conf. E. colla baja di Delaware, S. ed O. col Maryland, e Nord colla Pensilvania; diviso in tre cont.: Wilmington, Dower e Newcastle. Agricoltura florida. Prod. granturco, vena, segala, orzo ec. Pop. 74,000 abit.

Delaware, città di Virginia, sul confl. dei fi. Pamunki e Mattapol. Lat. N. 37. 30. long. occ. 79. 43.

Delbruck, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. O. da Paderborna.

Delebio, b. della Valtellina, presso al forte Fuentes. (r. Lomb.-Ven.)

Delemont, città del cant. di Berna, nell' inaddietro pr. di Porentrui, a 4 l. N. O. da Solura, ad 8 l. S. O. da Basilea. Fiera di 2 giorni 5 feb., e di 3 giorni 26 apr., 25 giug., 28 sett. e 17 nov., 1,600 abit.

Delfinato (il), prov. consid. di Francia, conf. O. e N. col Rodano, S. colla Provenza, ed E. colle Alpi; di 44 l. di lungh. e 35 di largh. Trae il suo nome da Guigues VI, conte d' Albon, che portò il suo nome di Delfino. Umberto II, Delfino cedè nel 1353 i suoi Stati al pr. Filippo, figlio cadetto di Filippo di Valois, a condizione di portare il suo nome e le sue armi. Dopo Carlo V, detto il *Saggio*, i re di Francia non hanno dato il titolo di Delfino che a' loro figli maggiori. Attualmente forma tre dip., delle Alte-Alpi all' E., della Droma all' O., e dell' Isera al N. Grenoble, cap.

Delfinato d' Alvernia, pic. cant. dell' Alvernia-Inf., lungo l' Allier, presso Issoira e Vaudables, c. l.; fa parte del dip. del Puy-de-Dôme.

Delfino. *Vedi* Forte-Delfino.

Delft, gr. e bella città dell' Olanda (r. dei Paesi-Bassi). Pop. 13,000 abit. Bellissimi edifizj pubblici, singolarmente la chiesa che racchiude le tombe di Tromp e di Hein. Patria di Grozio; sulla Schia; fra Roterdam e Leida; dist. 2 l. dall' una, e 3 dall' altra ed una l. dall' Aja. Lat. N. 52. 0. 49. long. 2. 1. 30. E. — Idem, pic. città, chiamata Delft-Haven, o sia porto di Delft. Un canale serve di comunicazione a queste due città.

Delfzil, piazza forte d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi); con buon porto alla foce dell' Ems. Long. 4. 26. lat. 53. 18.

Delhi, Dehli, gr., bella e ricca città dell' Indostan, e capitale della prov. di questo nome; edificata nel 16.° secolo da Schah-Djihan; presa da Thamas-Kuli-Kan nel 1738 e dagli Ing. nel 1798; sul Djennah; a 40 l. N. da Agra. Long. 75. 20. lat. 28. 39.

Delitzsch, città e bal. della Misnia, con un cast., nel circond. di Lipsia, dalla quale è dist. 7 l. N.

Delle, pic. città d' Alsazia (Alto-Reno), ● ✉; 810 abit.; c. l. di cant. e circond. di Béfort, da cui è dist. 5 l. S. E., presso al fi. Leina.

Delme, b. di Lorena (Meurthe), c. l. di cant., ✉, e circond. di *Château-Salins* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Delmenhorst, città forte del d. d' Oldenborgo, sul fi. Delm, vicino al Weser, a 3 l. S. O. da Brema, 7 l. E. da Oldenborgo. Latitudine N. 53. 3. 29. long. 6. 19. 13. E.

Delos. *Vedi* Sdilos.

Delta o *Basso-Egitto*. Parte d' Egitto, che ha la forma di triangolo, è compresa fra le due braccia del Nilo, ed estendesi fino al Medit. La sua circonf. è di 85 l. circa. Le inondazioni periodiche del Nilo la rendono fertile. *Vedi* Egitto.

Demala. *Vedi* Damara.

Demer (il), fi. del Brabante, inaddietro Austriaco, che va a perdersi nella Dyla.

Demerary, fi. consid. della Gujana ol., ad una l. E. dall' Esequibo. Le sue rive son fertilissime. Gli Ol. vi avevano delle abitazioni molto consid. La colonia Esequibo n' è poco distante. Contavansi in questi due stabilimenti 83,000 negri ed 11,000 bianchi. Nel 1803 queste due colonie sono state prese dagl' Ing., i quali le conservan tuttora, del pari che quelli di *Berbice*. Caffè eccellente.

Demetriade, città della Turchia eur., nella Tessaglia, sulla costa sett. del golfo dell' Armiro.

Demetsdorf. *Vedi* Dittrow.

Démeu, b. d' Armagnac (Gers), a 2 l. O. da *Vic Fezensac* ●.

Demmin, ant. città della Pomerania, inaddietro Svedese, sul Peen, a 12 leghe S. da Stralsunda. Long. 10. lat. 53.

Demona (val di), valle consid. e fertile della Sicilia, ed una delle tre ant. divisioni di quell' is.; di circa 40 l. di lungh. e 28 di largh. Le città princip. era Messina; oggi è

divisa in val-di-Catania, val-di-Messina e val-di-Siracusa.

Demonte, b. del Piemonte. Pop. 600 abit., sulla Stura; a 4 l. S. O. da Cuneo e 7 N. O. da Tenda.

Denain, villaggio sulla Schelda (Nord), a 2 l. O. da Valenciennes, e 2 l. da *Bouchain* ◉. Il duca di Villars vi riportò nel 1712 sul pr. Eugenio una vittoria che salvò la Fr. Long. 1. 3. lat. 50. 20.

Denat, pic. città di Linguadoca (Tarn), a 3 l. S. da *Albi* ◉, sull' Assou.

Denbigh, cont. d'Ing., pr. di Galles, conf. all' O. con quella di Carnarvon, all' E. con quelle di Flint, Chester e Shrop, e al S. con quelle di Merioneth e di Montgomery, attraversata dal fi. Clwyd; frumento, formaggi e grosgi. La capitale è:

Denbigh, città. Concie e fabbr. di scarpe e guanti. Su di una rupe, a 9 l. O. da Chester e 68 l. N. O. da Londra.

Dendera, città dell' Egitto sup., sulle rovine di Tentira e sulla riva O. del Nilo. Long. 30. 20. 42. N. lat. 26. 10. E. Osservansi in questa città due zodiaci rappresentati in un ant. tempio, uno de' quali è stato portato a Parigi nel 1822.

Dendermonda, bella città del r. de' Paesi-Bassi. Pop. 5,000 abit. Com. di grani, lini e canape; cartiere, concie, fabbr. di birra e raffineria di sale; circondata da paludi e praterie, sul confl. della Dendra e della Schelda, a 6 l. S. O. da Anversa.

Denée, b. d' Angiò (Maine-e-Loira), a 3 l. S. de *Angers* ◉.

Deneuvre, città di Lorena (Meurthe), ad una l. S. E. da *Baccarat* ◉.

Denguin, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), ad una l. O. da Lescar, e 3 l. da *Pau* ◉.

Denia, ant. e forte città di Sp., r. di Valenza, con un cast. ed un comodo porto; a 18 l. S. E. da Valenza, 21. N. E. da Alicante. Long. occ. 1. 41. lat. 38. 35.

Denis (St.) o *San Dionigi*, cel. città, c. l. di sotto-pref. (Senna), ◉ ✉; 4,425 abit. In una delle sue chiese, ch' era fam. abbazia de' Benedettini della congreg. di S. Mauro, si seppellivano i re di Fr. I monumenti che vi si osservavano furono in parte distrutti dai rivoluzionari nel 1793, e le spoglie de' re disseppellite da loro avelli, furono gettate alla rinfusa in fosse scavate a tal uopo. Le tombe reali sono state riparate nel 1815, nel mese di gennaio, le reliquie di Luigi XVI, e della Regina Maria-Antonetta, sua sposa, furono trasferite dal cimitero della Maddalena in una tomba della chiesa, disposte a riceverle. Man. d' Indiane. Fiere di 15 g., 24 feb. ed 11 giug.; 9 ott., 9 g.; presso la Senna, sul Crould, dist. 2 l. da Parigi. — Altra (Aude) a 3 l. da Saint-Papoul; fonderie. *La Grasse* ◉. — Altra (Aude), *Carcassona* ◉: cartiera.

Denis (St.) o *San Dionigi*, cap. dell' is. di Borbone; v' è una piaggia senza ricovero. Lat. S. 20. 51. 43. long. E. 53. 10.

Denis-d'Anjou (St.), b. d' Angiò (Majenna) a 5 l. S. O. da Sablé. *Château-Gonthier* ◉. — *De Jargeau* (St.), b. Orleanese (Loiret), sulla Loira, a 4 l. S. E. da *Orleans* ◉. — *Le Gast* (St.), b. di Normandia (Manica), a 4 l. S. 1/4 E. da *Coutances* ◉. — *Sur Sarthon*, ✉; a 2 l. e mezzo N. N. O. da *Alençon* ◉; fonderie.

Dentecane, b. del r. di Napoli (pr. ult.), vicino a Benevento.

Dérunié, città dell' imp. Birmanno, sull' Irrawaddy, a 20 l. N. O. da Rangun.

Déols, b. del Berri (Indre), presso *Châteauroux* ◉, sull' Indre.

Départ, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), sul Gave di Pau, rimpetto ad *Orthez* ◉.

Deptford, città d' Ing., cont. di Kent, sul Tamigi, ad una l. E. da Londra. Cantieri di costruzione, dist. 2 l. da Londra.

Derbè, b. del Piemonte, a 5 leghe O. da Aosta.

Derbent, forte città della Russia as. appiè del Caucaso. Long. 45. 19. lat. 42. 5. 45.

Derby, cont. d' Ing., conf. N. con quella di York, E. con quella di Nottingham, S. con quella di Leicester ed O. con quelle di Chester e di Stafford. 195,000 abit. Pianure fert. in grano ed orzo. Cave di marmo, alabastro e cristalli, e miniere di carbone, ferro e piombo. La cap. è:

Derby, sul Derwent, a 13 l. N. da Coventry. Man. di seta e cotone. — Altra, degli Stati-Uniti, nel Connecticut. — Altra, in Pensilvania, dist. 2 l. da Filadelfia.

Dergam, città di Persia, prov. di Sigistan, a 90 l. S. O. da Candahar.

Derindè, *Arelibla*, *Daranuis*, ant. città dell' As. minore, sull' Eufrate, a 13 leghe S. da Nicopoli.

Derkus, b. della Romelia (Romania), a 15 l. N. O. da Costantinopoli.

Derna, *Darnis*, città marittima d' Afr., nel deserto di Barca, a 30 l. E. da Ptolomete.

Dernbach, città dell' Hassia elett., dist. 3 l. da Marpurgo.

Derneburgo, pic. città degli Stati prussiani, a 2 l. S. O. da Halberstadt.

Dernetal, pic. città di Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Roano* ◉, da cui è dist. una l.; 5,231 abit. Fabbr. di panni, tintorie, cartiere e filatoj di cotone.

Derniš, città e forte di Dalmazia, a 15 l. E. 1/4 S. da Zara.

Derpt, città di Livonia (Russia), vicina al fi. Ambeck, a 28 l. S. O. da Narva. Long. 24. 25. lat. 58. 22. 47.

Derry. *Vedi* Londonderry.

Derval, b. di Brettagna (Loira-Inf.), ◉ ✉; 1,237 abit.; c. l. di cant. e circond. di Châteaubriant, da cui è dist. 5 l. O. O. S.

Desana, *Decuma*, comunità in Piemonte, nella prov. di Vercelli.

Desenzano, grossa terra del terr. e della dioc. di Brescia, da cui è dist. 7 l. E., nel r. Lomb.-Ven., sul lago di Garda. Vi si fa molto com., specialmente de' suoi vini.

Desertines, b. della Maina (Majenna), a 5 l. N. O. da Majenna, e 4 l. da *S. Ilario* ◉. *Manica*.

Desiderata (la), pic. is. dell' Amer. sett., una delle Antille, scoperta da Cristoforo Colombo: di 4 l. di lungh. e 2 di largh.; appart. alla Fr. Prod. eccel. cotone. A 7 l. da Maria-Galante, e 4 l. dalla Guadalupa. Lat. N. 16. 20. long. occ. 63. 22. 5.

Desiderato (capo), che termina la terra del Fuoco, all' ingresso dello stretto Magellanico. Lat. S. 52. 52. long. 79. S. O. — Porto, sulla costa E. de' Patagoni. Lat. S. 45. 47. long. 69. — Punta la più sett. dello Spitzberg. Lat. N. 80. long. 17. 40. E.

Desina. *Vedi* Dinia.

Desny, b. di Boemia, cir. di Bechin. Buone acque minerali.

Desolazione (Terra della). *Vedi* Kerguelen. — Capo delle coste occ. della Groenlandia, scoperto nel 1585 da Davis. Long. 61. 45. N. lat. 69. 29. O. — Altro, al S. O. della Terra del Fuoco. Latitudine S. 54. 55. long. occ. 74. 10.

Dessau, *Dessavia*, città di Germania, pr. d' Anhalt, con un cast., sul confl. dell' Elba e della Mulda, fra Magdeburgo e Wittemberga, a 16 l. N. da Lipsia. Long. 10. 55. lat. 51. 51.

Desterro (*Nostra Signora del*), città del Brasile, rimpetto all' is. di Santa Caterina.

Desvres o *Desvrennes*, pic. città del Bolognese (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di Bologna-sopra-mare, da cui è dist. 3 l. S. E. e 2 da *Samer* ◉. Fiere di 3 g., 7 ott. e di 4 g., 23 d.° Fabbr. di tessuti di lana.

Detern, b. del r. d' Annover, a 9 l. S. E. da Emden. Acque miner.

Detmold, pic. ed ant. città di Germ.; pr. di Lippa, sul Where, ad una l. S. da Lemgow, e 6 l. N. O. da Paderborna.

Dettingen, b., sul Meno, fra Aschaffemburgo e Selingstadt.

Deule, fi. in Picardia, che forma il canale da Douay a Lilla, e si scarica nel Lys.

Deutekem, città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sul Vecchio-Yssel, a 5 l. E. da Arnheim, 2 S. E. da Doesbourg.

Deva. *Vedi* Dewa.

Devanapatnam, città dell' Indostan, sulla costa del Coromandel, nel Carnate. Man. di mossoline; a 5 l. S. da Pontichery.

Develto, pic. città della Turchia eur., nella Bulgeria, sul Paniza, a 9 l. O. da Sizepoli, e 28 l. N. E. da Andrinopoli.

Deventer, gr., forte e cel. città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), Pop. 8,300 abit. Patria di Gronovio; sull' Yssel, a 4 l. N. da Zutphen. Long. 3. 50. lat. 52. 15.

Devèze (la), pic. città d' Armagnac (Gers), ad 8 l. S. O. da Auch, e 2 leghe da *Plaisance* ◉.

Deville, grosso vill. di Normandia (Senna-Inf.), a 5 quarti di l. N. O. da *Roano* ◉. Man. di piombo laminato, tele, cartiere, tintorie, bianchitura, fabbr. d' allume, vetriolo, indiane e filatoj di cotone.

Devizes, b. d' Ing., cont. di Wilts, a 6 l. N. O. da Salisbury.

Devonshire o *Devon*, cont. marit. d' Ing., conf. O. con quella di Cornovaglia; 341,000 abit. Aria buona e terr. fert. Miniere di stagno e piombo; man. di panni, saje e trine. Exeter, cap. Dà due deputati al Parlamento.

Dezaigne, b. del Vivarese (Ardèche), a 4 l. O. da Annonay, e 6 l. da *Tournon* ◉.

Dhaun, pic. città nel cir. bavaro di Duo-Ponti, a 5 l. S. da Simmeren. Miniere d'argento.

Dhuy, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. da Namur.

Diablerets, alta mont. fra 'l Vallese ed il cant. di Vaud: 9,600 piedi (3,118 m.) al di sopra del mare.

Diadina, *Dandyana*, pic. ed ant. città di Armenia, sul braccio orient. dell' Eufrate, a 48 l. S. E. da Erzerum.

Diano-Marino, pic. città del Piemonte, ad una l. E. da Oneglia.

Diarbek o *Diarbekir* (il), prov. della Turchia as., fra 'l Tigri e l' Eufrate; chiamata ant. *Mesopotamia*. Fert. in grani, frutti e cotone; produce della seta; miniere d' argento. La cap. è:

Diarbek, *Amida*, gr. ed ant. città, in una fertilis. pianura, sul Tigri, che comincia ivi ad esser navigabile. Pop. 40,000 abit., dei quali 20,000 cristiani. Com. di tele rosse, cotone e marrocchini; a 63 l. N. E. da Aleppo. Longit. 37. 33. 30. E. lat. 37. 54. N.

Dibeh, città d' Egitto, sull' imboccatura del lago Menzaleh. Long. 29. 47. 45. E. lat. 31. 21. 24. N.

Dicomano, borgo in Tosc., nel Fiorentino, con potestà. Fiera, 1.° lun. d' ag. e 1.° ott.; mercato il sab.

Dictaino, fi. di Sicilia, il quale ha la sorgente al M. di Castro-Giovanni, e scorrendo verso l' Or. della val di Noto, riceve nel suo letto alcuni altri fi., e va a scaricarsi nel golfo di Catania.

Didier (St.), città del Velay (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. di Yssengeaux, da cui è dist. 5 l. N. E., e 2 l. da *Monistrol* ●. Fabbr. di nastri, e cartiere. — Altro, Beaujolais (Rodano), ad una l. O. da *Beaujeu* ●. Cartiera. — Altro (Rodano), ad una lega e mezzo Nord da *Lione* ●. Cave di pietre da intaglio. Buone vigne. — Altro, Alvernia (Alt.-Loira), a 3 l. N. E. da *Brioude* ●. Com. di formaggi.

Die, *Dea Vocontiorum*, città del Delfinato (Droma); ●; 3,420 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. Com. di vini bianchi. Acque minerali; sulla Droma; a 9 l. S. E. da Valenza e 156 l. S. 1/4 E. da Parigi. Lat. N. 44. 45. 31. long. 3. 2. 18. E.

Dié (St.), città di Lorena (Vosgi), ● ✠; 5,400 abit.; c. l. di sotto-pref.; con trib. di pr. ist. Camera delle man.; sul fi. Meurthe; a 12 l. S. E. da Luneville e 10 l. E. N. E. da Epinal. Filatoj di cotone, e fabb. di fazzoletti, tele di cotone, berretti ec. Com. di bestiami, lino e chincaglieria. — Altra, Orleanese (Loir-e-Cher), ●; 1,138 abit.; a 4 l. E. da Blois, sulla Loira. Fabbrica di mollettoni.

Dieburgo, città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 3 l. E. da Darmstadt.

Diechis. *Vedi* Tetuchis.

Diego (S.), pic. città dell' Amer. sett., nel Nuovo-Messico, a 16 l. N. O. da Santa-Fe. — Forte spagnuolo, al N. della California, sulla costa occ. dell' Amer. sett., a 128 l. S. E. da Monterey.

Diego-Garcia, is. del mar delle Indie, al N. E. di Madagascar. Long. 70. 13. latit. S. 7. 15. 40.

Diego-Ramirez, is. del gr. Oc., al S. della Amer. L. occ. 70. 59. 30. lat. S. 56. 27. 30. N.

Diekirch, pic. città del gr.-d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 7 l. S. O. da Bilburgo; fabbr. di panni e concie.

Dielette, picc. porto di mare della Normandia (Manica), terminato nel 1731, a 3 l. S. O. da *Cherburgo* ●.

Diemen (Terra di) is. separata dalla Nuova-Ol. per mezzo dello stretto di Bass. Abitanti feroci e selvaggi, di carnagione nera, capelli crespati e fisonomia ributtante. Long. 144. 38. lat. mer. 43. 42. 30.

Dienne, b. d' Alvernia (Cantal), a 5 l. N. da St. Flour, e 2 l. da *Murat* ●.

Dienville, pic. città di Sciampagna (Anbe), a 3 l. N. O. da Bar-sull' Aube, ed una l. da *Brienne* ●.

Diepholtz, pic. città del r. d' Annover, nella cont. del suo nome, sul lago di Dumer, a 10 leghe N. O. da Minden. Fabbr. di tele e drappi. Long. 6. lat. 52. 45.

Dieppe, bella città della Normandia (Senna-Inf.) ● ✠; 18,248 abit.; con un buon porto alla foce dell' Arques; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com. Il porto può contenere de' bastimenti di 3 a 400 tonnellate. Pesca di aringhe, sgombri ec.; fabbr. di trine, di cordaggi, di lavori d' avorio, corno ec.; raffinerie di zucchero. Com. d' import. Patria del medico Pecquet, del geografo La Martinière, dell' ammiraglio Duquesne ec. Fiere, 16 ag., 8 g.; 30 nov., 15 g.; indiane, mussoline, mode e lentizzuni. All' imboccatura della Bethune, a 13 l. N. da Rouen e 44 N. O. da Parigi. Longitudine occ. 1. 16. 31. lat. 49. 55. 34.

Dier (S.), città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 8 l. S. E., e 3 l. da *Billom* ●.

Dierstein, pic. città dell' Austria-Inf., sul Danubio, ove Riccardo Cuor-di-Lione fu scoperto ed arrestato nel 1194 al suo ritorno dalla Terra-Santa.

Diessenhofen, graziosa città della Svizzera, sul Reno, a 2 l. S. da Sciaffusa nel cant. di Turgovia. Long. 6. 30. 15. lat. 47. 40. 30.

Diest, città del r. de' *Paesi-Bassi*, sul Demer, ad 8 l. N. E. da Lovanio; abit. 15,700. Fiera di 10 g., la 2.ª domenica dopo la festa della Visitazione. Long. 2. 35. lat. 50. 59.

Dietrichstein, pic. città dell' Alta-Carinzia, sul Geyl, ad una l. O. da Arnoldstein.

Dietz, città e cont. di Germ., nel d. di Nassau, sul Lahn, che comincia ad esser navigabile da questa città; a 6 leghe E. da Coblenza. 10. N. da Magonza. Long. 5. latitudine 50. 22.

Dieu (l' isola), ovvero l' isola d' *Yeu*, pic. is. del Poitou (Vandea), dist. 3 l. dalla costa, con un b., c. l. di cant., a 7 l. da *S. Gilles-sur-Vie* ●. Long. occ. 4. 39. 50. latitudine 46. 42. 26.

Dieulefit, pic. città del Delfinato (Droma) ●; 3,000 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montelimart, da cui è dist. 5 l. E.; sorgenti d' acque minerali. Stoviglie a prova di fuoco e panni fini.

Dieulouard, b. della Lorena (Meurthe), a 4 l. N. 1/4 O. da Nancy, e 2 l. da *Pont-à-Mousson* ●.

Dieuze, città di Lorena (Meurthe), ● ✠; 3,744 abit.; sulla Seille, c. l. di cant. e circond. di Château-Salins, da cui è dist. 4 l. S. E., 9 N. O. da Nancy. Pozzi d'acqua salsa. Saline, le più belle d' Eur., conosciute fin dall' 11.° secolo. Fab. di seda Long. 40. lat. 48.

Diey (Saint), pic. città dell' Orleanese (Loir-e-Cher) ●; 1,138 abit., a 4 l. E. da Blois, sulla Loira. Fabbr. di mollettoni.

Diges, b. di Sciampagna (Jonna), a 2 l. N. O. da Tonnerre, e 2 l. da *Toucy* ●. Sorgenti minerali.

Digges (capo ed is. di), alla punta O. e S. della costa dello stretto d' Hudson; armenti di renni, e molti uccelli acquatici. Long. N. 62. 41. long. occ. 81. 10.

Digione, *Divio* in fr. *Dijon*, città ant., bella, ricca, ed una delle più comm. di Fr., ant. cap. della Borgogna, c. l. di pref. del dip. della Costa-d'Oro, ● ✠; 20,000 abit.; corte reale da cui dipendono i trib. di pr. ist. de' dip. dell' Alta-Saona, Saona-e-Loira e Costa-d' Oro; trib. di pr. ist. e di com., 18.ª division militare, 18.ª conserv. delle foreste, borsa di com., accademia e collegio reale. Rimarchevoli sono il campanile della chiesa di S. Benigno di 375 piedi d' altezza; quello della chiesa di S. Gio., la facciata di S. Michele ec. Patria di Filippo-il-Buono, Bossuet, Buffon, Fréret, la Monnoye, Longepierre, Crébillon, Piron, Rameau, Bouhier e molti altri personaggi illustri nelle lettere e nelle arti. Fabbr. di panni, saje, coperte di lana, cappelli, berrettami, aceto, mostarda, acqua-vite e filatoj di cotone; conciature e saponi. Com. di grani, vini, olio, canapa, lana e ferro. Fiere di 8 g., 10 marzo, 10 giug. e 10 nov. Vi fan capo le regie strade da Parigi, Troyes, Chaumont, Besanzone e Lione. Dist. 78 l. da Parigi (Dist. leg. 305 chilom.), e pagansi 38 poste. In una pianura amenissima e fert. in vino eccel., fra l' Ouche al S. ed il Suzon al N.; a 19 l. N. E. da Autun, 21 O. da Besanzone e 40 N. da Lione. Long. 2. 41. 50. E. latitudine. 47. 19. 25. N.

Dignac, b. dell' Angumese (Charente), a 3 l. S. da *Angoulême* ●.

Dignano, pic. città dell' Istria, dist. una l. dal mare. Long. 11. 40. lat. 45. 10.

Digne; *Dinia*, bella città di Provenza (Basse-Alpi), ● ✠; 3,427 abit., c. l. di pref. Com. di fruttami, mandorle, olio, cera, mele, lane, canape, tele ed acque miner. Fiere, il 2.° lun. dopo Pasqua, 3 g.; il 1.° lun. di quares., 3 g.; il lun. dopo l' ottava del Corpus-Domini, 2 g.; il lun. dopo S. Giuliano, 3 g.; il lun. dopo Tutti i Santi, 4 g.; 30 nov. e 22 dec., 1 g. Trib. di pr. ist. Sulla Bleona, a 14 l. S. 1/4 O. da Embrun: ivi ad una l. acqua miner. rinomata per le ferite d' armi da fuoco. Pagansi da Parigi 95 poste ed un quarto. Vi fan capo le regie strade da Grénoble e da Marsiglia. A 187 l. S. da Parigi (Dist. legale 755 chilom.) Long. 3. 54. 4. lat. 44. 5. 15.

Digoin, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), ●; 2,500 abit.; sulla Loira, c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 5 l. O. Com. di majolica. *Vedi* Canale.

Digoville, villaggio di Normandia (Manica), ad una l. E. da *Cherburgo* ●.

Dilion, città dell' is. di Ceylan, ant. resid. del re di Candy. Long. 79. 10. lat. 7. 40.

Dillenburgo, pic. città di Germ., nel pr. di Nassau (Veteravia), con cast. Presso al Dill, ad 8 l. S. O. da Marpurgo, appart. oggi al re di Prussia. Long. 6. 2. lat. 50. 51.

Dilling, fonderia consid. di Lorena, presso Sarre-Louis, ove fabbricansi falci, seghe ed altri istrumenti di tal genere, che si traevano anddietro, dalla Germ. Fiere di 2 giorni, il terzo lun. di quares. e l' 8 ott.

Dillingen, città del r. di Baviera, con università; a 4 leghe. N. O. da Augusta, presso il Danubio. Latit. N. 48. 34. 17. longitudine 17. 54. 4.

Dimitsana, ant. città di Morea, a 10 l. N. da Tripolizza, ant. *Psophis*.

Dimitry (St.), città della Russia as., sul Don, gov. ed al N. d' Azof.

Dimotuc, città della Romelia, a 5 l. S. O. da Adrianopoli. Long. 24. 8. lat. 41. 38.

Dinaburgo, piazza forte di Russia, sulla Dwina, a 32 l. O. N. O. da Polock. Nel 1812 i Fr. portaron via i trinceramenti ch' cintevano fuori della città.

Dinan; città frontiera e consid. di Brettagna (Coste-del-Nord), ● ✉; 6,820 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di tele, flanelle e refe. Com. di butirro, lino, mele e sevo. Fiera consid. di 8 giorni, il 2.° gio. di quaresima: cavalli, bestiami, bigiette e stoffe. Fontane d' acque miner.; sul fi. Rance; a 6 l. S. da S. Malò, 13 da S. Brieux, e 89 O. da Parigi. Patria di Duclos. Long. occ. 4. 23. 2. lat. 48. 27. 16.

Dinant, città con cast., nel r. de' Paesi-Bassi. Pop. 4,000 abit.; vicina alla Mosa, in un terr. in cui trovasi del marmo nero e del ferro; com. di lavori di calderajo e concie. A 6 l. S. da Namur, 15 S. E. da Mons e 16 S. O. da Liegi. Longitudine 2. 36. latitudine 50. 13. 20.

Dinasmouthy, b. d' Ing., cont. di Merionetà, a 6 l. S. da Bala.

Dingelfing, città del r. di Baviera, sull' Iser, a 7 l. N. E. da Landshut.

Dingle, pic. ma grazioso città d' Irl., con comodo porto; a 30 l. O. da Corck. Long. occ. 12. 51. lat. 51. 55.

Dingwel, città di Scozia, cont. di Ross, in un terr. fert., sul Connel, a 40 l. N. 1/4 O. da Edimburgo, 115 N. da Londra.

Dinno-War, b. e cittad. della Schiavonia, a 12 l. S. O. da Esek.

Dionigi (S.) *Vedi* Denis (St.)

Dionisio (S.), pic. città nel Nuovo-Messico, sul confl. de' fi. degli Apostoli e de' Martiri.

Dippoldiswalde, pic. città di Misnia, r. di Sassonia, a 3 l. S. da Dresda.

Dirschau, città di Prussia, sulla Vistola, a 7 l. S. da Danzica. Long. 17. lat. 54. 3.

Dizimieu, città del Delfinato (Isera), ad una l. S. E. da *Crémieu* ●. Cartiera.

Disima, is. del Giappone, poco dist. da Nangasaki, ove fermansi i bastimenti mercantili.

Dison, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, dist. 1 l. da Verviers. Fabbr. di panni.

Diss, città del Norfolk, in Ing. Fabbr. di stame e panni; a 4 l. S. O. da Norwich.

Dissay, b. della Maine (Sarta), a 3 l. S. E. da *Château-du-Loir* ●. — Altro, Poitou (Vienna), a 4 l. N. E. da *Poitiers* ●.

Dissen. *Vedi* Dissen.

Dissentis, pic. città della Svizzera, cant. de' Grigioni, presso al confl. del Reno anteriore e del Reno di mezzo. Miniere d' argento, rame e cristallo.

Dissenzano, pic. città del r. Lombardo-Veneto, sul lago di Garda, a 7 l. E. da Brescia; rinomata pe' suoi buoni vini.

Ditmarschen, paese di Dan., sul Baltico, fra l' Elba e l' Eyder. Città principali: Meldorff e Lunden.

Dissen, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 7 l. S. E. da Osnabruck; buone saline.

Diu, città forte dell' Indostan, in un is. dello stesso nome; nel Guzerate, con una buona fortezza ed un comodo porto, sul golfo di Cambaja. Long. 67. 25 lat. 20. 46.

Diva, fi. di Normandia (Orne), che ha la sorgente sotto Gasey e si scarica in mare, a 12 l. di dist., nel porto di Diva. Comincia ad esser navigabile a Corbon. — Altro nel Poitou (Due-Sevre), che sbocca nel Thouay, ad una l. da Saumur.

Dives, b. della Normandia (Calvados), ●; 410 abit.; c. l. di cant. e circond. di Caen, da cui è dist. 5 l. N. E., sulla foce della Diva. Com. di sardelle; salata d' aringhe. Fiera di 3 giorni, 9 ott.

Divicotei, città della costa del Coromandel, sul Colram. Long. 77. 41. lat. 11. 15. N.

Dixan, città d' Abissinia, su di un monte, a 17 l. S. E. da Arkeeko. Long. 37. 29. 30. lat. 15. 7. 55.

Dixmont, b. di Sciampagna (Jonna), a 2 l. N. da Joigny, a 2 l. da *Villeneuve-le-Roi* ●.

Dixmude o *Dismude*, città del r. de' Paesi-Bassi. Pop. 3,000 abit.; in un' amena situazione, sull' Iperlea, a 3 leghe N. da Nieuport e da Furnes, 4 N. O. da Ypres. Com. di butirro e formaggio. Fiera di 8 g., la 3.ª dom. di luglio. Long. 0. 31. 39. E. lat. 51. 2. 6. N.

Dizier (St.) città assai consid. di Sciampagna (Alta-Marna), ● ✉; 5,640 abit.; c. l. di cant.; con trib. di com. Sulla Marna, ove questo fi. comincia ad esser navigabile. Vi si costruiscono molte barche; com. consid. di legname e deposito di ferro; a 6 leghe E. da Vitry, e 56 l. E. da Parigi. Long. 2. 35. latitudine 48. 39.

Djebail, *Biblos*, città maritt. della Siria; nel paese de' Maroniti; 6,000 abit. ad 11 leghe S. O. da Tripoli. Long. 33. 20. lat. 34. 5.

Djebul, b. della Siria, a 10 l. N. E. da Aleppo. Saline.

Djeypour, città moderna e ben fabb., nello Indostan, prov. d' Adgimere, che ha un osservatorio singolare e grandissimo.

Djezan, città d' Arabia, nell' Yemen, a 95 l. N. 1/4 O. da Moka.

Djiddah, città e porto d' Arabia, sul mar Rosso, a 35 l. S. O. dalla Mecca. L. 36. 58. 45. lat. 21. 4. 1. Gran deposito di mercerie.

Djezzé. *Vedi* Gizeh.

Djobla, città consid. dell' Arabia, c. l. di un cant. dell' Yemen.

Dmitrow, città del gov. di Mosca, da cui è dist. 13 leghe N. Fabbr. di porcellane. *Vedi* Kamschatka.

Dniepr. *Vedi* Nieper.

Dnieprowa, pic. città di Russia, nel gov. d' Ekaterinoslaf, da cui è dist. 32 l. S. O.

Dniester. *Vedi* Niester.

Doazit, b. di Guascogna (Lande), dist. 3 l. da *S. Severo* ●.

Dobberan, b. del d. di Mecklenburgo, a 6 l. N. O. da Rostock.

Dobbertin, b. di Germ., d. di Mecklenburgo, a 3 l. S. da Gustrow.

Doboyka, Doboca, città della Transilvania sul Samosch.

Dobrzin, pic. città del r. di Pollonia, nella Masovia, su d' una rupe, presso la Vistola, a 17 l. S. E. da Thorn. Lat. N. 52. 36. 3. long. 17. 15. E.

Dobschau, b. dell' Alta-Ungheria. Cartiera; miniere di ferro, rame e cinabro.

Dockum, città consid. del r. de' Paesi-Bassi (prov. di Frisia), con buon porto alla foce dell' Avers, a 4 l. N. O. da Leuwarde, a 9 l. N. O. da Groninga.

Dodbrook, b. della cont. di Devon, in Ing., a 5 l. S. O. da Darmouth.

Doebeln, pic. città di Sassonia, a 12 l. S. E. da Lipsia, sulla Mulda; fabbrica di panni e cappelli.

Doernitz. *Vedi* Dornitz.

Doesburgo, pic. città della cont. di Zutphen (r. de' Paesi-Bassi), sull' Yssel, a 4 l. S. da Zutphen. Long. 3. 47. lat. 52. 3.

Dofar. *Vedi* Dafar.

Dogliani, *Doliani*, b. del Piemonte, prov. di Mondovì, da cui è dist. 7. l. N. N. E., dioc. di Saluzzo, in vicinanza del torrente Rea. Patria del gr. Cancelliere conte Corte.

Doire, Dora, o *Doria*, *Duria*, due fiumi in Piemonte, uno Dora maggiore ossia *Baltea*, ovvero *Baltica*, scende dal pie. S. Bernardo, una delle alpi Greche, riceve le acque del Bauteggio presso Aosta, passa a diritta d' Ivrea, e mette nel Po sopra Crescentino. — L' altro, Dora minore, ossia *Riparia*, nasce nelle alpi Cozie dal Monginevro, riceve le acque del Cinischia presso Susa, e viene a gittarsi nel Po, vicino a Torino.

Dol, città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ● ✉; 3,654 abitan.; c. l. di cant. e sindacato maritt.; dist. 2 l. dal mare. Canapa, grano e frutti; a 6 l. S. E. da S. Malò, 12 N. O. da Rennes e 83 O. da Parigi. Long. occ. 4. 5. 18. lat. 48. 33. 8.

Dolce-Acqua, pic. città del Piemonte, sulla Nervia, in un terr. fert. in buon vino; olio eccel.; a 14 l. S. da Cuneo.

Dolcigno. *Vedi* Dulcigno.

Dôle, bella città della Fr.-C. (Jura), ● ✉; 8,235 abit.; sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; sul Doubs; in un terr. ameno e fert.; a 10 l. S. O. da Besanzone, 11. 6. E. da Digione, 28 N. O. da Ginevra, 12 N. da Lons-le-Saunier e 90 S. E. da Parigi. Long. 3. 10. 6. lat. 47. 6. 42.

Dole, mont. della catena dell' Jura, cant. di Vaud; altezza, 5,178 piedi (1,662 m.) al di sopra del mare.

Dolgelly, pic. città della cont. di Merioneth, sull' Avon, a 10 l. N. O. da Montgomery, in Inghilterra.

Dollart, lago dell' Ost-Frisia (r. de' Pae-

si-Bassi). Era questa una campagna, che nel 1277 fu ricoperta dal mare con trentatre villaggi.

Dolomieu, villaggio (Isera), circond. ed al N. O. della *Tour-du-Pin* ●.

Doltabad, *Vedi* Dowlatabad.

Dolus, b. d' Aunis (Charente-Inf.), nell' *is. d' Oléron* ●.

Domaine, b. del Delfinato (Isera), c. l. di cant. a circond. di *Grénoble* ●, da cui è dist. 2 l. E. Cartiere.

Domaize, b. d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 7 l. S. E. da Clermont, e 4 leghe da *Billom* ●.

Domazlize, città di Boemia, a 9 l. S. O. da Pilsen.

Dombes, inaddietro pic. pr. di Fr., lungo la Saona. Trévoux, cap.; fa parte del dip. dell' Ain.

Domburgo, pic. città della Zelandia, is. di Walcheren (r. de' Paesi-Bassi). Lat. N. 54. 33. 51. long. 1. 37. E.

Domel, fi. del r. de' Paesi-Bassi, nel Brabante-Ol., che traversa Bois-le-Duc.

Domèvre, villaggio di Lorena (Meurthe), a 6 l. E. da Luneville; c. l. di cant. Filatoj a tessitura di cotone; man. di majolica.

Domezain, b. della Bearnia (B.-Pirenei), c. l. di cant., a 3 l. N. O. da Mauléon, 1 E. da *St. Palais* ●, ed 11 O. da Pau.

Domfront, pic. città di Normandia (Orne), su di una rupe scoscesa ●; 1,661 abit.; sotto-pref. a trib. di pr.' ist. Fabbr. di stoffe; cartiere e lavori di calderajo; a 14 l. N. O. da Alençon e 57 l. O. da Parigi.

Domingo (St.) o *Hispaniola*, ovvero *Hayti*, is. gr. e la più ricca delle Antille, fra Porto-Ricco a Cuba, di circa 176 l. di lungh., 30 nella sua media largh. a 350 di circonf.; non comprese le baje. Fu scoperta da Cristoforo Colombo il 6 dec. 1492. Quasi tutta circondata da rupi scoscese a da' pericolosissimi scogli. Fi. principali: l' *Ozama*, la *Nerva*, il *Macoris*, l' *Usaco* o fi. di *Monte-Cristo*, l' *Yuna* e l' *Artibonito*, ch' è il più largo di tutti. Prod. granturco, frutti, zucchero, caffè, tabacco, cacaos, indaco, coccinigla, vainiglia, aloè a zenzero; miniere di talco, cristallo, rame, ferro ec. Apparteneva ai Fr.; ma i negri gli hanno costretti ad evacuarla dopo orrendi massacri nel 1792. Era divisa in cinque dipartimenti; *del Nord*, *di Samana*, *dell' Inganno*, *dell' Ovest a del Sud*. Attualmente è governata da due capi indipendenti, uno de' quali prende il titolo di re a l' altro quello di presidente. Il Capo-Francese è la cap. del primo, a porto-al-Principe quella del secondo. Valutavasi la sua pop. a 373,000 abit. Estendesi dalla lat. N. 15. 59. — 17. 86. long. occ. 70. 40. — 76. 55. 52.

Domingo (St.), bella città di S. Domingo, con vasto porto, sull' Ozama; contorni coltivati. Long. occ. 72. 10. 54. lat. 18. 28. 40.

Domingo (St.), città della Vecchia-Castiglia (Sp.). — Altra, nel Nuovo-Messico, a 16 l. N. 1/4 E. da Santa-Fe.

Dominica (la), una delle Antille, fra la Martinicca a la Guadalupa. Lungh. dal S. al N. 12. l., largh. dall' E. all' O. 6 l. Acque eccel., valli fert. a mont. abb. di legname da costruzione. Apparti. agl' Ing. Il c. l. è la città de' Roseaj, che ha 5,000 abit. Long. occ. 63. 52. 35. lat. 15. 18. 55. N.

Domitz, città di Germ., nel d. di Mecklenburgo, sul confl. dell' Elba coll' Elda, a 20 l. S. da Schwerin.

Dommart, b. di Picardia (Somma), c. l. di cant. a circond. d' Amiens, da cui è dist. 5 l. N. O., a 2 l. da *Flixecourt* ●.

Domme, pic. città del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. a 2 l. S. E. da *Sarlat* ●. Long. occ. 1. 6. lat. 45. 58.

Dommel, fi. del r. de' Paesi-Bassi, che ha la sorgente nel paese di Liegi, irriga Bois-le-Duc, a sbocca nella Mosa, presso al forte di Crevecœur.

Domo-d' Ossola, pic. città del r. Lomb.-Ven., sulla strada del Sempione, presso la Tosa, appiè delle Alpi, con un cast.

Dompaire, ant. città di Lorena (Vosgi), c. l. di cant. a circond. di *Mirecourt* ●, da cui è dist. 2 l. S. E., 6 l. N. O. da Remiremont.

Dompierre, b. del Borbonese (Allier), c. l. di cant. a circond. di *Moulins* ●, da cui è dist. 6 l. E. 1/4 S. — Altro, Santogna (Charente-Inf.), a 2 l. N. dalla *Rocella* ●.

Domremy, villaggio di Lorena (Vosgi), ✕; patria di Giovanna d' Arc, detta la *Pulcella d' Orléans*. Sulla Mosa, a 2 l. N. da *Neufchâteau* ●. 3 S. da Vaucouleurs.

Don (il), *Tanais*, uno de' fi. principali d' Eur., che ha la sorgente nel gov. russo di Tula, a sbocca nel mar d' Azof.

Donaghadee, porto d' Irl., cont. di Down, a 2 l. O. da Port-Patrick.

Donato (S.), b. del Delfinato (Droma), c. l. di cant. a circond. di *Romans* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Donawerth, città forte del r. di Baviera, sul Danubio, a 10 l. N. da Augusta a 21 l. da Monaco. Lat. N. 48. 43. 15. long. 8. 25. 48. E.

Donaz, villaggio del Piemonte, a 4 l. N. E. da Aosta.

Doncaster, b. della cont. d'Yorck, sul Don, a 12 leghe S. da Yorck. Fabbrica di calze, guanti ec.

Donchery, pic. e graziosa città di Sciampagna (Ardenne), sulla Mosa. Fabb. di sale; ad una l. O. da *Sedan* ●. Long. 12. 32. lat. 49. 41.

Donegal o *Dunegal*, cont. d' Irl., prov. d' Ulster, di 22 l. di lungh. a 12 di largh.: 23,570 case. Pop. 150,000 abitanti Paese mont. La sua cap. è:

Donegal, su di una baja dello stesso nome, a 3 l. N. N. E. da Balishannon, 37 N. O. da Dublino. Longitudine occ. 11. 10. latitudine 54. 30.

Doneschingen, cast. e b. consid. del gr.-d. di Baden (pr. di Furstemberg). Ivi ha la sorgente il Danubio.

Dongala, paese d' Afr. nella Nubia a città dello stesso nome, sul Nilo, a 167 l. S. da Assuan.

Dongo, b. del r. Lomb.-Ven., sul lago di Como, a 9 l. N. E. da Como.

Donjeux, città di Sciampagna (Alta-Marna), c. l. di cant., sulla Marna, presso *Joinville* ●.

Donjon (il), b. del Borbonese (Allier), ●; 1,500 abit.; c. l. di cant.; a 9 l. E. da Moulins, 80 S. da Parigi.

Donkof, pic. città di Russia, gov. di Rezan, da cui è dist. 26 l. S. E.

Donnemarie, b. della Bria (Senna-e-Marna), ●; 1,250 abit.; c. l. di cant. e circond. di Provins, da cui è dist. 3 l. S. O.

Donneraille, b. d' Irl., cont. di Corck, da cui è dist. 6 l. N. O.

Donzenac, pic. città del Limosino (Corrèze) ● ✕; 2,000 abit.; c. l. di cant., e circond. di Brives, da cui è dist. 2 l. N.

Donzère, b. del Delfinato (Droma), sul Rodano, ●; 1,500 abit., a 2 l. S. da Montélimart.

Donzy, pic. città del Nivernese (Nièvre), ●; 3,500 abit.; c. l. di cant., a 3 l. E. da Cosne e 9 N. da Nevers. Com. di legnami e ferro.

Donzy, pic. città del Forese (Loira), a 2 l. E. da *Feurs* ●. Fonderie.

Dorat, pic. città della Marca (Alta-Vienna), ●; 2,228 abit.; c. l. di cant. a 10 l. N. da Limoges. Long. 1. 4. lat. 46. 10.

Dorchester, *Durnovaria*, città d' Ing., cap. della cont. di Dorset, sul Frome. Gran com. di finissime saje, bestiame minuto a birra rinomata. A 40 l. S. O. da Londra. Long. occ. 4. 45. 40. lat. 50. 42. 57. Presso a questa città, ruderi d' una strada Romana. — Altra, nella cont. d' Oxford, a 3 l. S. E. da Oxford. — Altra, negli Stati-Uniti, Carolina merid., a 6 l. O. N. O. da Charles-Town. — Cont. del Maryland, sulla baja di Chesapeack.

Dordogna (la), *Duranius*, fi., che ha la sorgente nel Monte-d' Oro, dip. del Puy-de-Dôme (Alvernia), traversa il dip. del Corrèze e della Dordogna, a si congiunge alla Garonna, presso Bourg, al Bec-d' Ambes, dopo un corso di 85 l.

Dordogna (dip. della), composto di una parte dell' inaddietro Perigord: Perigueux, c. l. di pref., cinque sotto-pref. Perigueux, Bergerac, Nontron, Riberac a Sarlat: 47 cant.; superficie di circa 936,067 ect. Pop. 453,136 abitanti. Paese mont., coperto di boschi, che produce poco grano e vino, ma abb. di tartufi, salvaggiume e castagne, ed ha delle miniere di ferro inesauribili, cave di granito a di pietre molari. Fonderie in gran copia ed attivissime concie; conf. N. col dip. dell' Alta-Vienna, O. con quelli della Charente-Inf. e Gironda, S. con quello di Lot-e-Garonna, ed E. con quelli del Lot e del Corrèze; irrigato dalla Dordogna a dall' Isle, che comincia ad esser navigab. a Coutras; traversato dalle strade da Limoges a Bordeaux a Perigueux; 20.a divis. milit., dioc. d' Angoulême, a corte reale di Bordeaux.

Dordrecht o *Dort*, bella città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), cel. per un sinodo de' Protestanti; pesca di salmoni; porto comm.; gran quantità di fabb. di seghe per boschi. Pop. 18,000 abit. L'is. sulla quale è sit. questa città fu formata nel 1421 da un' inondazione che sommerse 72 villaggi a cento mila individui; a 4 l. S. E. da Rotterdam a 15 S. 1/4 O da Amsterdam. Longitudine 2. 19. 27. E. latitudine 51. 48. 54. N.

Dore-l'Eglise, b. d' Alvernia (Droma),

a 6 l. E. da Issoire e 4 l. da *Ambert* ●.

Dorén. *Vedi* Duren.

Dorfen, b. della Baviera-Inf., a 7 l. S. da Landshut, sull' Iser.

Dorat. *Vedi* Dora.

Dorlmouth, b. maritt. d' Ing., a 5 l. e mezzo S. 1/4 E. da Exeter.

Dormagen, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. N. 1/4 O. da Colonia.

Dormans, pic. città di Sciampagna (Marna), ● ⋈; 2,227 abit.; c. l. di cant., a 4 l. E. da Epernay. Porto sulla Marna, ove s' imbarcano legna e carbone. Com. di vini e grani. Long. 1. 22. lat. 49. 3.

Dornach, villaggio e cast. della Svizzera, cant. di Soletta, a 2 l. S. da Basilea. Tomba di Maupertuis. Vittoria degli Sviz. nel 1499.

Dornes, villaggio del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant. e circond. di Nevers, da cui è dist. 7 l. S. E., a 5 l. da *Decize* ●.

Dornburgo, pic. città di Germ. sulla Saale; con un cast., a 2 l. N. da Jena appart. al d. di Sassonia-Weimar.

Dornecy, b. del Nivernese (Nièvre), a 2 l. E. da *Clamecy* ●.

Dornheim, antico cast. diruto, e vicino a Darmstadt, presso al quale l' imp. Adolfo di Nassau fu ucciso, nel 1298, da Alberto I d' Austria.

Dornoch, città di Scozia, cap. della cont. di Sutherland; con porto, su di una baja, a 42 l. N. E. da Edimburgo. Longitudine occidentale 6. 10. latitudine 57. 55.

Dorpt. *Vedi* Derpt.

Dorset, contea maritt. d' Ing., di circa 13 l. di lungh. e 12 di largh; 22 città o borghi e 248 parocchie. Pop. 89,000 abit.; clima dolce; fert. in grano; bestiami e salvaggiume in abb.; cave di marmo e di pietre. Dorchester, cap.

Dorsten, città del gr.-d. del Basso-Reno sulla Lippa, ad 8 l. N. E. da Duisburgo.

Dortmunda, città ricca e pop., sull' Ems, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 14 l. S. da Munster, 5 E. da Wesel. Pop. 5,000 abit. Lat. N. 51. 31. 24., longitudine 5. 6. 26. E.

Dorak, b. dell' ant. Mesopotamia (Algesire), a 18 l. S. E. da El-Der.

Dorog, pic. città d' Ungheria, all' O. di Buda, fabbr. sopra una rupe di marmo rosso simile al diaspro; fabbr. di panni ordinarj per le truppe.

Douadic, b. del Torenese (Indre), a 2 l. dal *Blanc* ●.

Dovadola, villaggio in Tosc., nel Fiorentino, presso al fi. Montone.

Douarnenez, pic. città di Brettagna (Finisterre), con un porto, sul golfo del suo nome ●; 1800 abit.; c. l. di cant. e circond. di Quimper, da cui è dist. 24 l. O. Pesca di sardelle.

Douay, gr. e forte città (Nord), capo l. di sotto-pref., ● ⋈; 18,461 abit.; trib. di pr. ist.; corte reale pe' dip. del Nord e del Passo-di-Calais. Accad., collegio reale e borsa di com. Deposito del com. del lino; raffineria di sale, man. di majolica; fabbr. di cammellotti, di cappelli, d' amido, di ginepro, di birra, di sapone ec.; fonderia di cannoni; questa città può coprirsi d' un' inondazione inessicabile; com. di grani, olio e vino. Fiere, 1.° giug., 8 g.; 1.° ott., 9 g. d' ogni sorta di mercanzie. Il terr. prod. lino e luppolo. Patria di Gio. di Bologna; sulla Scarpa, e per un canale comunica colla Dola, a 6 l. S. O. da Cambrai, 5 N. E. da Arras, 7 S. da Lilla e 49 N. da Parigi. Longitudine occ. o. 44. 47. latitudine 30. 22. 12.

Douarzy. *Vedi* Doarty.

Doubs, *Dubis*, fi. di Fr., che ha la sorgente nel monte Jura, e sbocca nella Saona, a Verdun in Borgogna (Saona-e-Loira). Non navigabile.

Doubs (dip. del), formato da una parte della Fr.-C. Besanzone, c. l. di pref.; 4 circond.: Besanzone, Baume, Pontarlier e Montbelliard; 24 cant. Superficie circa 530,998 ett. Pop. 242,434 abit. Miniere di ferro, saline e cave di marmi; formaggi sulla foggia di quelli di Gruyère. Foreste, pasture e terre arative, che danno alimento al suo com. Fabb. d' armi, berrettami, droghetti, coperte di lana, birra, cappelli, orologi e salnitro; cartiere, filatoj di cotone, concie e fonderie. Conf. N. col dip. dell' Alta-Saona, O. con quello del Jura, S. col cant. di Vaud, ed E. col dip. dell' Alto-Reno; 6.ª divis. milit.; dioc. e corte reale di Besanzone. Irrigato da' fi. Doubs, Dessoubre, Louvre ed Ognon, non navigabili, e traversato dalle strade da Basilea, Strasburgo, Vesoul, Chaumont, Digione, Lons-le-Saunier e Ginevra a Besanzone.

Doudeville, b. di Normandia (Senna-Inf.), ● ⋈; 3,000 abit.; c. l. di cant., a 9 l. N. O. da Roano, e 4 l. S. da S. Valery.

Doué, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), ● ⋈; 1,958 abit.; c. l. di cant. e circond. di Saumur, da cui è dist. 3 l. S. O. Patria di Giacomo Savary. Bella fontana e vasto anfiteatro, opera de' Romani.

Douglas, pic. città marittima di Scozia, cont. di Lanerk, da cui è dist. 3 l. S., sul Clyde, a 12 l. E. 1/4 S. da Edimburgo. — Pic. città d' Ing., sulla costa orient. dell' is. di Man, con buon porto. Long. 6. 49. latitudine 54. 7.

Doulas. *Vedi* Plougastel.

Doullens o *Dourlens*, città sull' Authie (Somma), con una cittad., ● ⋈; 1,303 abit., c. l. di una sotto-pref. e trib. di prima ist. È rim. la sua doppia cittad. Com. di grani, lino, canapa, bestiami e tele da invoglia; a 6 l. N. da Amiens.

Doulevant, b. di Sciampagna (Alta-Marna), ●; 633 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vassy, da cui è dist. 3 l. S.

Dournaut. *Vedi* Dunsuy.

Dourdan, pic. città dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oise), ● ⋈; 2,600 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Com. di grano, lane e panni; fabbr. di calze di seta e lana. Fiera il lun. dopo la terza dom. di sett. 3 g.; sull' Orge; circond. di Rambouillet, da cui è dist. 6 l. S. E., 7 S. 1/4 O. da Versaglia, 3 N. O. da Etampes, e 10 S. E. da Parigi.

Dourgne, b. di Linguadoca (Tarn), dist. 3 l. da *Revel* ● *Alta Garonna*; c. l. di cant. e circond. di Lavaur, da cui è dist. 6 l. S. O. Fabbr. di lanificio.

Dourlach, graziosa città di Germ. nel gr.-d. di Baden, sul Pfinz, a 3 l. E. da Calsruhe. Vi si batte moneta. Long. 6. 6. latitudine 43. 59.

Dourlach o *Vourla*, pic. città di Natolia, sulla costa S. del golfo di Smirne, da cui è dist. 10 l. O. S. O. presso l' ant. Clazomene.

Douro o *Duero* (il), *Durius*, fi. di Sp. (Vecchia-Castiglia), ha la sorgente nella Sierra-de-Urbion, traversa il Portogallo, e scola nell' Oc. presso S. Giovanni, dopo un corso di 90 l. dall' orient. all' occid.

Douvaines, villaggio del cant. di Ginevra, da cui è dist. 5 l. N.

Douvres, città maritt. d' Ing., nella cont. di Kent, la più vicina alla Fr. Ivi s' imbarca ordinariamente per la Fr., che n' è dist. circa 7 l.; il suo cast., su d' uno scoglio, è ben munito di cannoni; a 23 leghe S. E. da Londra, e 67 l. N. O. da Parigi. Long. occ. 1. 1. 8. lat. 51. 7. 47. — Altra, negli Stati-Uniti, cap. dello stato di Delaware, a 20 l. S. S. O. da Filadelfia. Long. occ. 78. 40. latitudine 39. 10.

Douvres, villaggio di Normandia (Calvados), c. l. di cant. e circond. di *Caen* ●, da cui è dist. 3 l. N.

Douze, b. del Périgord (Dordogna), a 3 l. S. E. da *Périgueux* ●.

Douzy, b. di Sciampagna (Ardenne), a 2 l. S. E. da *Sedan* ●.

Dowlatabad, gr. e florida città delle Indie, dist. 5 l. da Aureng-Abad, cap. della prov. d' Ahmednagur; ivi vicino sono le famose pagode d' Ellora.

Dowham, b. d' Ing., cont. di Norfolk, a 28 l. N. 1/4 E. da Londra.

Downpatrick, pic. ed ant. città d' Irl., cap. della cont. di Down, prov. d' Ulster; a 22 l. N. E. da Dublino. — La cont. di Down ha 13 leghe di lungh. e 9 di largh., e circa 36,636 abit. Paese fert. e com.

Dozulé, b. di Normandia (Calvados), ● ⋈; 276 abit.; a 5 l. da Caen.

Drackenburgo, città del r. d' Annover; sul Weser, a 3 l. N. da Nienburgo.

Drachten, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. S. E. da Leuwarden (Olanda).

Draguignan, città, c. l. di pref. del dip. del Varo, con trib. di pr. ist. e di comm.; camera delle man., fabbr. di panni ordinarj; calze e cuoja; sul fi. Pis; ● ⋈, 8,000 abit. Pagansi da Parigi 112 poste; a 228 leghe da Parigi (dist. leg. 890 chilom.); a 4 l. N. O. da Fréjus e 15 N. E. da Tolone. Long. 4. 7. lat. 43. 31.

Draheim, città della Nuova-Marca di Brandemburgo, sulla Draga, a 2 l. N. da Falckenburgo.

Drain, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), ad 1 l. O. 1/4 S. da *Ancenis* ●.

Drammen, nome collettivo che denota tre città di Norvegia, Bragernæs, Stromsøe e Rangen, situate sulle due rive dell' Eger. Com. immenso di ferro e di legnami provenienti dall' interno del paese; a 12 leg. S. O. da Cristiania.

Dranse (la), fi. della Svizzera, che ha la sorgente sul gr. S. Bernardo, e sbocca nel Rodano, presso Martigny, nel Vallese. Nel 1818, essendo stato trattenuto da una massa

la sulle rive dell'Adriatico, nel golfo di Trieste, da cui è dist. 8 l. O.

DUISBURGO, città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Roer, vic. alla diritta sponda del Reno, a 5 l. N. da Düsseldorf e da Wesel. Long. 4. 25. 26. E. latitudine N. 51. 26. 6.

DUITAMA, città dell' Amer. merid., nel nuovo r. di Granata, prov. di Tunja, fra Paipa e Santa-Rosa. Terr. abb. di grano, granturco, bestiami e lane.

DUIVELAND, is. della Zelanda, r. de' Paesi-Bassi, di 3 l. di circuito; un angusto passaggio la separa da Schowen.

DULCIGNO, città della Turchia europea, nella Alta-Albania; buon porto ed abit. pirati; sul Drin, presso l' ant. Dulcigno; a 4 leghe S. da Antivari. Longitudine 16. 28. latitudine 42. 17.

DULEEK, b. d'Irl., cont. d'Est-Meat, a 9 l. N. da Dublino; un dep. al Parl.

DULMEN, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 7 l. S. O. da Munster.

DULVERTON, pic. città della cont. di Sommerset, in Ing., sul Dunebrook; miniere d'un piombo refrattario.

DUMBARTON, cont. di Scozia, conf. N. ed O. colle cont. d' Argyle e di Perth. Lungh. 18 l., largh. 2 a 5. La parte O. è paludosa; le altre son fert. in pasture. La cap. è:

DUMBARTON, cast. fortiss., sul confl. de' fi. Leven e Clyde, a 4 l. N. O. da Glascow, e 18 N. O. da Edimburgo. Long. occ. 6. 56. lat. 55. 58. Pop. 2,000 abit. Vetrerie e pesca di salmoni.

DUMBLAIN, b. di Scozia, cont. di Perth, a 2 l. N. da Stirling.

DUMFERMLINE, pic. città di Scozia, cont. di Fifa, ad 8 l. N. O. da Edimborgo, e 114 N. O. da Londra. Patria di Carlo I.

DUMFRIES, città mercantile di Scozia, cap. del cant. dello stesso nome, sulla Nita, a 18 l. S. 1/4 O. da Edimburgo. — Cont. conf. O. colla cont. di Galloway, S. col golfo di Solway, E. colla cont. di Roxborough e N. con quelle di Selkirk e di Lanerk; divisa in tre parti: *Nithisdale*, *Annandale ed Eskdale*, fiu. che la traversano. — Pic. città degli Stati-Uniti di Amer., nella Virginia, a 10 l. S. O. da Alessandria, presso al Potowmack.

DUN, pic. città di Lorena (Mosa), ● ✉; 1,088 abit.; c. l. di cant., a 3 l. S. da Stenay; sulla Mosa.

DUN, villaggio (Saona-e-Loira), a 5 l. E. da Semur, e mezza l. dalla *Clayette* ●. — *Le Roi* ovvero *sull' Auron*, città (Cher), ●; 2,927 abit.; c. l. di cant., a 7 l. S. E. da Bourges e 16 S. O. da Nevers, 64 S. da Parigi.

DUN-LE-PALLETEAU, b. della Marca (Creusa), c. l. di cant., a 4 l. N. E. dalla Souterraine, e 7 l. da *Argenton* ●. *Indre*.

DUNAMUNDA. *Vedi* DUNEMUNDA.

DUNBAR, città e porto di Scozia, contea di Haddington; gr. pesca d' aringhe e di salmoni, a 10 l. E. da Edimburgo. Long. occ. 5. 42. lat. 55. 58. L' armata di Carlo I fu messa in rotta da quella di Cromwel, al S. O. di questa città.

DUNCANNON, b. d' Irl., cont. di Wexford, a 2 l. E. S. E. da Waterford.

DUNCASTER. *Vedi* DONCASTER.

DUNDALK, città d' Irl., a 5 l. N. O. da Louth, con comodo porto.

DUNDEE, città di Scozia, cont. d' Angus, sul Tay, con buon porto; com. di lino, grano ed aringhe. Fabbr. di saje, tele, mosseline, e vetri e cristalli. A 4 l. N. O. da S. Andrea, 12 N. da Edimburgo e 128 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 5. 22. 30., latit. 56. 25. 14,000 abitanti.

DUNDRUM, b. d' Irl., su d' una baja del suo nome, a 3 l. S. O. da Down.

DUNE (le), colline di sabbia che fiancheggian certe coste dell' Oc., e preservano il paese contiguo dalle inondazioni. Si dà questo nome specialmente alle coste di Fiandra, tra Dunkerque a Nieuport. — Gr. rada sulle coste orient. d' Ing., cont. di Kent, al N. di Douvres, difesa da' cast. di Sandow, Deal e Walmer. Long. occ. 1. 0. 56. lat. 51. 7. 47.

DUNEMUNDA, forte di Curlandia, all' imboccatura della Dwina, dist. una l. da Riga.

DUNES, b. (Tarn-e-Garonna), dist. una l. dalla *Magistère*. ●

DUNFRIES. *Vedi* DUMFRIES.

DUNGAL. *Vedi* DONEGALL.

DUNGANNON, città d' Irl., cont. di Tironna, a 4 l. N. da Armagh.

DUNGARVAN, città d' Irl., cont. di Waterford, da cui è dist. 9 l. S. O., con buon cast. e rada assai comoda. L. occ. 1. N., lat. 51. 59.

DUNGANNON, città d' Irl., cont. di Waterford, da cui è dist. 4 l. E.

DUNGENESS, porto d' Ing., nella cont. di Kent. Long. occ. 1. 22. 15. lat. 50. 55. 1.

DUNGARPUR, città del Guzerate (Indostan), a 30 l. N. E. da Ahmadabad.

DUNKELD, b. di Scozia, cont. di Perth, da cui è dist. 3 l. N., sul Tay.

DÜNKELSBÜHL, città di Baviera; gr. com. di panni e di falciuole. Pop. 6,500 abit.; a 16 l. N. O. da Neuburgo.

DUNKERQUE, città considerabile di Fiandra (Nord), c. l. di sotto-pref.; ● ✉; 24,178 abit., trib. di prima ist. e di com. Direzione delle dogane; borsa e deposito di sale. Armamento per la pesca de' baccalari e delle aringhe. Fabbr. d' amido, cordaggi, vetri, sapone, sali ec. Fiere di 8 g., 2 gen. e 24 giug. Si pagano da Parigi poste 38 e mezzo. Aria insalubre nell' estate. Patria di Gio. Bart, di cui vi esiste la statua; a 6 l. N. E. da Gravelines, 10 l. N. E. da Calais, 9 S. O. da Ostenda, 17 N. O. da Lille, ed 81 N. da Parigi (71 l. ant.) Longitudine 0. 2. 22. latitudine 51. 2. 9. Luigi XIV la comprò dagl' Inglesi nel 1662, e vi fece fare delle bellissime fortificazioni, che furon demolite in conseguenza del trattato d' Utrecht, ed in parte poi ristabilite dopo la morte di Carlo VI imp. Fiere di 9 g., 26 giug. e 22 dec. Porto-franco.

DUNLUCECASTLE, pic. città forte d' Irl., a 15 l. N. 1/4 O. da Antrim.

DUNLAVIN, b. d' Ing., cont. di Wicklow, da cui è dist. 7 l. O e 5 l. da Dublino.

DUNLEARY, porto d' Irl., cont. di Dublino, da cui è dist. 2 leghe.

DUNLEER, b. d' Irl., cont. di Louth, a 10 l. da Dublino.

DUNMOW, città d' Ing., cont. d' Essex, sul Chelmer, a 4 l. N. da Chelmsford.

DUNNEGAL. *Vedi* DONNEGALL.

DUNNINGTON, pic. città della cont. di Lincoln; com. di canapa e semi di canapa; a 4 l. O. S. O. da Boston.

DUNOIS (il), pic. paese della Belsia (Eure-e-Loir), Château-Dun, cap.

DUNSE, città di Scozia, cont. di Berwick, da cui è dist. 3 l. O. 140 N. O. da Londra.

DUNSHAGLIN, b. d' Irl., cont. di Meath, dist. 4 l. da Dublino.

DUNSTABLE, città pop. d' Ing., cont. di Bedford, da cui è dist. 6 l. S.

DUNSTER, b. d' Ing., cont. di Sommerset, a 7 l. N. O. da Taunton.

DUNWICH, b. d' Ing., cont. di Suffolk, ad 8 l. N. E. da Ipswich.

DUQUELLA, prov. d' Afr., r. di Marocco, di circa 30 l. di lungh. a 24 di largh. Azamor, cap.

DURANGO, città di Sp., nella Biscaglia, a 7 l. S. E. da Bilbao. — Altra, nel Messico (Nuova Biscaglia). Saline; a 170 l. dal Messico. Long. occ. 106. 55. lat. 24. 25. Pop. 12,000 abit. Altezza 2,087 metri (1,070 tese) al di sopra del mare. *Vedi* BISCAGLIA (Nuova).

DURANZA (la), in franc. *Durance*, fi. di Fr., che sorte dalle Alpi, e sbocca nel Rodano, al di sotto d' Avignone. Cagiona gravissimi danni colle sue inondazioni. È navigabile.

DURAS, pic. città dell' Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant., a 14 l. N. O. da Agen, e 6 l. da *Marmande* ●.

DURAVEL, pic. città del Quercy (Lot), ad 11 l. E. da Fumel, e 2 l. E. da *Castel-Franc* ●.

DURAZZO, *Dyrrachium*, ant. e cel. città della Turchia eur., nell' Albania, con buon porto, sul golfo di Venezia; a 25 l. S. O. da Scutari, 24 N. E. da Brindisi. L. 17. 30. E. lat. 41. 36.

DURBAN, b. (Aude), c. l. di cant., a 7 l. S. O. da Narbonna, e 3 l. da *Sijean* ●.

DURBUNGA, città dell' Indostan, nel Bahar, a 22 l. N. E. da Patna.

DURBUY, città del d. di Luccemburgo (r. dei Paesi-Bassi), sull' Ourthe, a 5 l. N. 1/4 E. da Marche, 10 l. S. da Liege.

DURDAT, b. del Borbonese (Allier), a 3 l. S. da *Montluçon* ●.

DUREN, città del gr.-d. del Basso-Reno, a 6 l. E. da Aquisgrana. Cartiere, chincaglierie e fabbr. di chiodami. Fiera di 8 g., la dom. dopo S. Anna.

DURTAL, pic. città d' Angiò (Maina-e-Loira), ● ✉; 3519 abit.; con un cast. sul Loir; terr. abb. di vini e grani; c. l. di cant., a 3 l. S. O. dalla Flèche. Fiera di 3 gr., d' ogni sorta di mercanzie.

DURFORT, b. di Linguadoca (Aude), a 3 l. N. da Castelnaudary, e 2 l. dalla *Grasse* ●. — Altro, in Linguadoca (Gard), a 3 l. S. O. da Alais ed una l. da *Sauve* ●. Miniera di piombo. — Altro (Arriège) a 2 l. N. O. da Pamiers, e 2 l. da *Saverdun* ●.

DURHAM, città consid. e vesc. d' Ing., cap. della cont., con un cast.; catted. magnifica e pop. numerosa; man. di lanificio. Aria salubre; sul Wear, a 70 l. N. 1/4 O. da Londra. — La cont. comprende una città, 8 bor. da mercato, 113 parrocchie e 100,000 abit. La parte O. è mont., e la parte E. fert. in grani e pasture. — Città degli Stati-Uniti, nel Nuovo-Hampshire, cont. di Stafford, sull'Oy-

a circa 3 l. S. da Horn. Lat. N. 52. 30. 49. Long. 2. 42. 51. E.

Edenburgo, città pic., ma molto forte e pop. d'Ungheria, nel cir. di Raab, da cui è dist. 17 l. N. O. Vini famosi.

Edenton, cap. della Carolina del N.; a 32 l. N. da Newbern. Long. occ. 79. 39. lat. 36. 5.

Eder, fi. di Germ., che riceve il fiumicello Elba, e sbocca nel fi. Schwalm, a 2 l. E. da Fritzlar.

Edfu, villaggio dell'Alto-Egitto, sulle rovine d'*Apollinopolis Magna*, a 22 l. S. da Tebe. Long. 30. 33. 34. lat. 24. 58. 43. Tempio di Horus ben conservato.

Edimburgo, città bella e consid., cap. della Scozia e della cont. di questo nome, un tempo resid. de' re e sede d'un parlamento, con fortis. cast.; cel. univ., magnifico palazzo e chiesa vasta e bellissima. Pop. 90,000 abit. Man. consid. di tele batiste, calze e berrettini. Acqua cattiva. Patria di Hume, Barclay, Burnet e Law. Sul golfo di Forth, in un terr. ameno e fert.; ad 85 l. N. E. da Dublino, 120 N. 1/4 O. da Londra e 255 l. di 2,000 tese N. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 5. 30. 30. lat. 55. 57.—La cont. ha circa 9 l. di lungh. e 5 di largh. Terr. fert. in grano e pascoli.

Edmonsbury. *Vedi* Bury.

Edremit, b. della Natolia, rimpetto a Metelino, a 10 l. N. da Pergamo.

Efeso o *Aiasaluc*, *Ephesus*, ant. e cel. città della Turchia as., nella Natolia, ora meschinissimo villaggio, a 20 l. S. da Smirne. Long. 25. 27. lat. 38. *Vedi* Aia-Soluk.

Eferding, pic. città dell'Austria-Sup., sul Danubio, a 3 l. O. da Lintz.

Effiat, villaggio d'Alvernia (Puy-de-Dôme), dist. una l. da *Aigueperse* ●.

Egel, fi. consid. di Boemia, che sbocca nell'Elba a Leutmeritz.

Egitto, *Egyptus*, paese cel. e consid. di Afr., al N. E.; conf. N. col Medit., E. col mar Rosso e coll'istmo di Suez, S. colla Nubia ed O. colla Barberia. Dividesi in alto Egitto, Egitto di mezzo e basso Egitto. Il basso si estende dal Medit. fino al Cairo; l'Egitto di mezzo dal Cairo fino a Benesuef; e l'alto comprende l'antica Tebaide. Chiamasi Mesr dai Turchi e dagli Arabi, e Mizraim dalla Sacra Scrittura. La nazione Egiziana è composta di Cofti o antichi abitanti, di Arabi e di Turchi. Pop. circa 3,000,000 d'abit. Questa lunga valle (13 a 14 l. di larghezza media, e 225 di lungh.) dee la sua fertilità al Nilo, il quale colle sue inondazioni, che accadono ogni anno verso il giugno, deposita un loto molto atto ad ingrassare il suo terreno arenoso. Sotto i suoi re ammiravansi le sue ricche produzioni, la saviezza del suo governo, le sue leggi, la sua polizia e le rare sue cognizioni delle scienze e nelle arti. Fu conquistato dagli Assirj, da' Persiani e da Alessandro, e, dopo la morte di Cleopatra divenne provincia romana. Il califo Omar lo tolse all'impero di Oriente: ebbe però l'Egitto i suoi Sultani particolari. Cadde poi in potere de' Mammalucchi. Nel 1517 fu conquistato da Selim I, e sottomesso ai Turchi. I Francesi se ne impossessarono nel 1798, e vi si sostennero fino al 1800, epoca in cui i Turchi coll'ajuto degl'Inglesi lo ricuperarono. Rovinato da tanti potenti, devastato da continue guerre, altro più non si vede in Egitto che ruine de' suoi famosi monumenti; le scienze e le arti ne sono sparite; il saggio gover. dell'attual pascià promette però all'Egitto un miglior avvenire. L'agricoltura offre al commercio grano, riso, buon lino, olive, datteri, sena ec. Il Cairo n'è la cap. Fra gli ant. monumenti di questo paese ammiransi le tre famose piramidi, situate alla dist. di 5 l. al S. dal Cairo, la più alta delle quali ha oltre a 500 piedi di altezza perpendicolare.

Egleton, città del Limosino (Corrèze), c. l. di cant. e circond. di *Tulle* ●, da cui è dist. 6 l. N. E.

Eglisaw, pic. città e cast. del cant. di Zurigo, nella Svizzera, sulla diritta del Reno, a 4 l. S. O. da Sciaffusa.

Eglise-sur-Billom, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), a 6 l. S. E. da *Clermont*, ed 1 l. da *Billom* ●.

Egmont, capo e mont. della Nuova-Zelanda. Lat. S. 39. 22. long. 171. 17. E. *Vedi* Croce (Santa).

Egmont-sul-Mare, villaggio d'Ol., dist. una l. da Alkmaer.

Egorjevsk, b. di Russia, gov. di Rezan, a 25 l. S. E. da Mosca, sull'Occa.

Egra, bella città di Boemia, sul fi. Eger, a 38 l. O. da Praga. Ad una l. di dist. da questa città sono delle fam. acque minerali.

Egremont, b. di Cumberlandia, in Ing., con pic. porto, a 99 l. N. O. da Londra.

Egreville, b. dell'Isola-di-Francia (Senna-e-Marna), ●; 1,541 abit.; a 7 l. S. E. da Fontainebleau.

Éguilles, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 2 l. N. O. da *Aix* ●.

Éguisheim, pic. città d'Alsazia (Alto-Reno), ad 1 l. E. da *Colmar* ●, 2 N. da Ruffach.

Égurande, b. del Limosino (Corrèze), c. l. di cant. e circond. di *Ussel* ●, da cui è dist. 5 l. N. E.

Éguzon, b. del Berri (Indre), c. l. di cant., ad 8 l. S. O. dalla Châtre, e 4 l. da *Argenton-sur-Creuse* ●.

Ehnheim o *Nax* (Ober), città d'Alsazia (Basso-Reno), ✉; c. l. di cant., a 5 l. S. O. da *Strasburgo* ●.

Ehingen, due pic. città, una vicina al Danubio a 4 l. S. O. da Ulma, e l'altra sul Necker, a 2 l. O. da Tubinga (r. di Wurtemberga).

Ehrenberg, forte del Tirolo, a 10 l. S. E. da Campidonia.

Ehrenbreitstein, fortezza su d'una scoscesa rupe, rimpetto a Coblentz, alla foce della Mosella, demolita da Francesi nel 1799, e poscia ristabilita.

Eichsfeld o *Eisfeldia*, paese di Germania, fra l'Hassia, la Turingia ed il d. di Brunswick, appart. al re di Prussia, di 12 l. di lungh. ed 8 di largh. Duderstadt, capitale.

Eichstaedt. *Vedi* Aichstadt.

Eimbeck, città cap. del pr. di Grubenhagen (r. d'Annover), vicino all'Ilmu, a 6 l. N. da Gottinga.

Einsiedeln, b. del cant. di Lucerna, nella Svizzera.

Eindhoven, pic. città al confl. del Dommel e del Gender (r. de' Paesi-Bassi), a 7 l. S. O. da Bois-le-Duc, 13 l. O. da Venlo.

Einsiedeln o *La Madonna degli Eremiti*, abbazia di Benedettini; nel cantone di Schwitz. Pellegrinaggio frequentatissimo per visitare l'immagine miracolosa della Vergine. Patria di Paracelso.

Einville, b. di Lorena (Meurthe), dist. una l. da Luneville. Cast. edificato da Stanislao, re di Pollonia.

Eisenach, città e pr. di Germ., di circa 12 l. di lungh. e 10 di largh., nella Turingia, con cel. collegio; appart. alla casa di Sassonia-Weimar. Pop. 8,000 abit. Sul Nesse, ad 8 l. N. O. da Smalkalde, 15 S. O. da Erfort. Long. 8 E. lat. N. 50. 58. 55.

Eisenberg, bel cast. di Boemia, nella cont. di Satz.

Eisenburgo, cast. che dà il suo nome ad un cir. dell'Ungheria-Inf.

Eisenerz, b. nell'Alta-Stiria, a 6 l. N. da Leoben. Ricche miniere di ferro.

Eisfeld, pic. città del d. di Sassonia-Hildburghausen, a 4 l. N. da Coburgo.

Eisgrub, in Boemo, *Lednice*, pic. città di Moravia, cir. di Brinn, sulle front. dell'Austria. Be' greggi e buoni vini.

Eisleben o *Islebia*, città di Germ., nel d. di Sassonia (Stati-Prussiani). Patria di Lutero; cont. di Mansfeld, da cui è dist. 5 leghe E.

Eitdevet, ant. città d'Afr., nel r. di Marocco, prov. d'Hea, sopra un monte, ch'è nel mezzo a due altri monti molto scoscesi.

Ekaterinburgo, città di Russia, nel gov. di Perm, da cui è dist. 60 l. E. S. E., 110 S. O. da Tobolsk e 400 E. da Mosca. Edificata da Pietro I; centro delle miniere d'oro, ferro ed argento di Siberia; 6,000 abit., Russi, Tedeschi e Permiacchi. Long. 58. 40. lat. N. 56. 40.

Ekaterinograd, città di Russia, gov. del Caucaso, a 109 l. S. E. da Asof e 500 S. da Pietroburgo. Long. 41. 40. lat. 44. 6.

Ekaterinoslaf, città di Russia, nel gov. di quel nome, sul Dnieper, a 92 l. S. E. da Kiovia e 340 S. 1/4 E. da Pietroburgo. Long. 32. 47. lat. 48. 15. Edificata da Caterina II.— Gov., che conf. O. colla Pollonia e colla Bessarabia, S. col mar Nero e col mar d'Asof, E. col paese de' Cosacchi e N. co' gov. di Kiovia e di Karkof; 845,000 abitanti.

Ekaterinstadt, città di Russia, gov. di Saratof, da cui è dist. 18 l. N. E.

Ekernforde, città di Dan., d. di Sleswig, sul Baltico, a 5 l. S. E. da Sleswig, e 14 l. N. O. da Lubecca.

Eksjo, città di Smolandia, in Isvezia. Fabbr. di tappeti e mobilie. Com. di bovi e tabacco; a 34 l. N. O. da Calmar.

El-Aice, riunione di villaggi sulle pic. isole del fi. Bianco, in Nubia, abit. da pescatori.

Elba (isola dell'), *Ilva*, isola di Toscana, nel mar Tirreno, in faccia a Piombino. I luoghi principali sono: Portoferrajo, cap., Capoliveri, Porto-Longone e Marciana. Ha circa 20 l. di giro, ed una pop. di 13,700 abit. Miniere di ferro e calamita, cava di marmi e saline. Il suolo è sassoso e sterile, ma produce buon vino e buone frutta. Nell'anno 1814

era stata data in proprietà a Bonaparte; ma dopo l'invasione del medesimo in Francia è stata ceduta al gran-duca di Toscana.

Elba; gr. fi. di Germ., che sorge ne' monti de' Giganti, su' confini della Boemia e della Slesia, nel cir. di Buntzlau, traversa la Misnia e sbocca nel mar di Germ. al di sotto d'Amburgo.

Elbe, b. del Rouergue (Aveyron), a 2 l. O. da *Villefranche* ◉.

Elberfeld, ricca ed industriosissima città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Wupper, a 7 l. N. E. da Düsseldorf. Filatoj di filo, cotone seta e fabbr. di trine, merletti, fazzoletti, di nappi di seta e di cotone; tele di cotone, nastri e coltellami, stamperia e bianchitura di tele, cartiere ec.

Elbeuf, città di Normandia (Senna-Inf.), ◉. ✉; 6,751 abit. Man. di buoni panni stabilita nel 1667. Fiere di 3 g., il lun. di Passione; 8 g. 1.° sett. Cavalli, bestiami ec. Sulla Senna; c. l. di cant. e circond. di Roano, da cui è dist. 4 l. S. e 26 N. O. da Parigi. Long. occ. 1. 22. lat. 49. 20.—Altra (Senna-Inf.), con bel cast., a 6 l. N. da Andelys, e 2 l. da *Lions-la-Forêt* ◉. *Eure*.

Elbinga, città bella, ricca e forte di Prussia, con un collegio. Com. di lino, canapa e potassa. Pop. 16,000 abit. Vicino al Baltico, in un terr. fert., a 12 l. S. E. da Danzica, 40 N. 1/4 O. da Varsavia. Long. 17. 1. 45. E. lat. 54. 8. 20. N.

Elbingerode, b. sul fi. Bode, a 5 l. S. O. da Halberstadt. Lat. N. 51. 47. 2. long. E. 8. 27. 29.

Elburgo, pic. città d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sul Zuyderzee, a 14 l. N. E. da Amsterdam. Long. 3. 13. lat. 52. 27.

Elcatif. *Vedi* Katif.

Elche, pic. ma graziosa città di Sp., r. di Valenza; contorni fert. in datteri e vino; sulla Segura, 4 l. O. da Alicante.

Elchingen, b. di Baviera, sul Danubio, presso Ulma.

Elci, già contea nella prov. superiore Sanese, in Tosc., prende il nome da una rocca presentemente rovinata, vic. a Monticiano. Bagno detto delle Galleraje.

Elda, pic. città di Sp., nel r. di Valenza, da cui è dist. 24 l. S. 1/4 O., sulla Segura.

Elefante (is. dell'), sulla costa del Malabar, dist. 3 l. dall'isola di Bombay. Tempio sotterraneo di 90 piedi di lungh. e 40 di largh. ornato di tre figure colossali.

Elefantina, is. formata dal Nilo nell'Alto-Egitto, presentemente chiamata Djezyret-el-Zaher. Avanzi d'un ant. tempio.

Elena (S.ª), isola di 8 l. di circonf. che resta isolata in mezzo all'Oc. Atlantico, dist. 360 l. dal più prossimo continente, circondata da rupi scoscese ed affatto vulcanica. Vi piove rarissimamente e non v'è che un ruscello. Clima sano e piacevole, mont. coperte di boschi, valli fert. ec. Abb. di salvaggiume, pollame, ignami, banani ec. Fu scoperta da Giovanni de Doya, Portoghese, nel 1502, il giorno di S. Elena. Luogo di riunione de' bastimenti inglesi reduci dalle Indie. L'isola è talmente fortificata dalla natura e dall'arte ch'è inespugnabile. Pop. circa 3,000 abit. Long. occ. 8. 9. lat. S. 15. 55.—Bonaparte fu relegato in essa nel 1815 sotto la sorveglianza degl'Ing. e de' commissarj francesi, russi, austriaci e prussiani, e vi morì nel 1821.—Altra is. del Canadà, nel fi. di S. Lorenzo, di contro a Monte-Reale.—Rada fam. in Ing., rimpetto a Portsmouth, nell'is. di Wight; all'E. al largo di Portsmouth, al N. del porto di Brending. Spaziosa abbastanza per contenere tutta la marina inglese.—Punta sulla costa N. O. d'Irl. Lat. N. 54. 55.—Stretto sulla costa della Georgia, fra l'is. Eldisto e quella di Hunting, al N. di Porto-Reale; al N. N. E. di Savannah. Lat. N. 32. 29. long. occ. 83. 3.—Capo sulla costa del Perù, al N. della baja Guayaquil. Long. occ. 83. 36. 36. lat. N. 2. 11. 21.—Capo sulla costa E. dell'America meridionale, alla punta N. del fi. Camarones. Lat. S. 44. 27. long. o. 67. 45.

Elena-del-Lago (St.ª) b. in Savoja, a 2 l. S. E. da Chamberì.

Eletz o *Jeletz*, città di Russia, c. l. di un cir. del gov. d'Orel, da cui è dist. 5 l. E., e 5 l. S. E. da Tula.

Eleuti, Tartari tributarj della China, che abitano il paese de' Calmucchi, la piccola Bucaria ec.

Elfsburgo, cast. fortificato di Svezia, su di una rupe presso al mare, a 3 leg. N. da Gottemburgo.

Elgin, città di Scozia, cap. della cont. di Murray, sulla Lossie, dist. 40 l. da Edimburgo. Long. occ. 5. 20. lat. 57. 32.

Elgg o *Elck*, b. della Svizzera, ad 8 l. N. E. da Zurigo.

Elham, pic. città d'Ing., cont. di Kent, sulla Stura, a 3 l. S. da Cantorbery.

Elhamma, città d'Afr., prov. di Tripoli, a 18 l. S. E. da Cabes.

Elia, (Monte Sant'), alta mont. sulla costa occ. dell'Amer. sett., alta 5,513 metri (2,828 tese) sul livello del mare. Long. occ. 142. 56. lat. 60. 21.

Eliopoli. *Vedi* Baalbec.

Eliopoli, antica città diruta di Egitto non lungi all'E. dalla punta del Delta; i Francesi vi riportarono una vittoria nel 1800. *Vedi* *Matarieh*.

Elisabethgrad, gr. forte di Russia, nel gov. d'Ekaterinoslaf, da cui è dist. 47 l. O.

Elisabethtown, città del New-Jersey, rimpetto all'is. degli Stati, a 4 l. S. O. dalla Nuova-Yorck.—Altra, nel Maryland, contea di Washington.—Altra nella Carolina del Nord, a 12 l. S. da Fayetteville.

Elkab, città d'Egitto-Sup., presso Esne, fabbr. nel posto d'*Elethya*. In quelle vicinanze trovasi una mont. che ha un gran numero di grotte.

Elkton, città degli Stati-Uniti nel Mariland, sulla baja di Chesapeak, a 3 l. N. E. da Charles-Town.

Ellenholm, picc. città di Svezia, prov. di Blekincia, a 10 l. O. da Carlscroon. Long. 12. 7. lat. 56. 19.

Ellerena, pic. città di Sp., nell'Estremadura, a 20 l. S. 1/4 O. da Merida.

Ellesdon, pic. città d'Ing., cont. di Nortumberlandia, a 9 l. N. O. da Newcastle.

Ellesmere, b. d'Ing., cont. di Shrop, a 5 l. N. N. O. da Shrewsbury.

Ellesponto, antico nome dello stretto dei Dardanelli.

Ellezelles, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, ad 8 l. N. E. da Tournay.

Ellichpur, città e circon. dell'Indostan nel Nizam pel Decan, a 37 l. N. E. da Aurengabad.

Elme (St.), Forte del Rossiglione (Pirenei-Orient.), presso *Collioure* ◉.

Elmedin, città d'Afr., nel r. di Marocco, in un paese fertile.

Elmendingen, b. del gr.-d. di Baden, a 3 l. S. E. da Durlach.

Elmo (St.), cast. dell'isola di Malta, sulla punta della Valletta, sopra un'alta rupe.

Elnbogen o *Loket*, città forte di Boemia, con una cittad., su di una scoscesa rupe; sull'Eger, a 12 l. N. E. da Egra.

Elne, pic. città del Rossiglione (Pirenei-Orient.), sul Tech, vicino al Mediterraneo. ✉; 1,804 abit.; a 3 l. S. O. da *Perpignano* ◉.

Elora, città dell'Indostan, a 50 l. S. E. da Ayderabad. Fabbr. di tappeti.

Elphin, città d'Irl., cont. di Roscommon, da cui è dist. 6 l. E. Long. occ. 10. 40. lat. 53. 48.

Elrich, picc. città di Sassonia (Stati-Prussiani), a 7 l. N. E. da Duderstadt.

Elsa, fiume in Toscana, nasce poco sopra Colle, e sbocca in Arno. Le sue acque portano molto tartaro, ed incrostano facilmente gli oggetti che toccano.—Altro, nella Slesia, che sorge vicino a Jablunka e Teschen, e sbocca nell'Oder, presso Oderberg.

Elsen, presso Paderborna; sembra essere il *Castrum Alisa*, che Druso fece costruire sul confl. dell'Alma e della Lippa.

Elsineur o *Helsingöer*, città e porto di Dan., ben fabbr. e molto com. Pop. 6,000 abit., fra commercianti e pescatori; raffinerie di zucchero e man. d'armi. Famosi in Elseneur i pagamenti in risdalleri da 6 marchi a 16 scellini, del valore di 5 franchi e 63 cent., ed in risdalleri da 48 stuver pel diritto del Sund, del valore di 5 fr., 53 cent. Consolat. franc. Sit. sul Sund nell'is. di Seelanda, a 7 l. N. da Copenaghen, di faccia ad Elsimburgo. Long. 10. 17. 47. lat. 54. 2. 17.

Elsfleth, b. consid. sul Weser, nella cont. d'Oldenburgo, a 5 l. E. N. E. da Oldenburgo. Lat. N. 53. 11. 21. long. 6. 6. 5. E.

Elsingia, provincia di Svezia, sul golfo di Botnia; belle praterie, vaste foreste e fonderie di ferro. Vi si coltiva molto lino. Hudwickswalen, cap.

Elster, fi. di Sassonia, che traversa Gera e Zeitz, e sbocca nella Sala, al di sopra di Mersburgo.

Elster-Nero, (l'), fi. di Lusazia, che ha la sorgente presso la città di Camentz, e sbocca nell'Elba presso Wittemberga.—Il b. di Elster v'è alla foce, a 3 leg. S. da Wittemberga.

Eltham, b. d'Ing., cont. di Kent, a 3 l. S. O. da Londra.

Eltman, città del r. di Baviera, sul Meno, a 7 l. N. E. da Bamberga.

Eltor. *Vedi* Tor.

Eltze, pic. città del r. d'Annover, nel

vesc. di Hildesheim, sulla Lena, a 6 l. N. E. da Hameln.

Elvas, città forte del Port., nell' Alentejo. Pop. 15,000 abit.; su d' una mont., vicino alla Guadiana, a 10 l. N. E. da Evora, e 46 l. E. da Lisbona. Cisterna ed acquedotto rimarchevoli.

Elwangen, città del r. di Wirtemberga, sul f. Jaxt, presso alla sorgente del Kocher, a 6 l. E. da Hall. Pop. 4,000 abit. Cap. di un cir. di 11 baliaggi.

Elven, città di Brettagna (Morbihan); c. l. di cant. e circond. di *Vannes* ●, da cui è dist. 4 l. N. E.

Elverdinge, città del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. O. da Ypres.

Elvezia. *Vedi* Svizzera.

Ely, città d' Ing., cont. di Cambridge, da cui è dist. 5 l. N., sull' Ousa.

Emden o *Embden*, forte e bella città del r. d' Annover, nell' Ost-Frisia, con ottimo porto. Cantiere di costruzione, fabbr. di tele da vele, refe, calze, aghi e frantoj; comm. consid.; 100 metri di Fr. equivalgono ad aune 149 e 2 centimetri d' Embden. Il rixdaller di 54 stiver da 10 wittens vale franchi 3 e 76 cent. Pop. 7,000 abit. Sull' Ems, vic. al mare ed al lago di Dellar; a 10 l. N. E. da Groninga e 18 N. O. da Oldemburgo. Long. 4. 50. 46. E. lat. N. 53. 22. 33. Il porto d'Embden è libero pe' sudditi del re di Prussia.

Embeck. *Vedi* Einbeck.

Embiez (le), pic. is. di Prov. nel Medit. (Varo), a 3 l. S. O. da *Tolone* ●.

Embola, *Amphipolis*, città eur., nella Macedonia, sulla Stramona, a 16 l. N. E. da Salonicco e 2 l. O. da Contessa. Longit. 21. 36. lat. 40. 55.

Embrun, città consid. del Delfinato (Alte Alpi), ●; 3,138 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. Man. di panni, cappelli e cuoja. Fiere di 4 g., 25 ag.; vicino a Durance, su di una scoscesa rupe, ad 8 l. E. da Gap, 22 S. O. da Grénoble, 18 N. E. da Senez, e 160 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 4. 5. 54. lat. 44. 34. 7. N.

Emes. *Vedi* Ems.

Emesa o *Hems*, *Emesa*, ant. città d' Asia, nella Siria, sull' Oronte, a 10 l. S. da Hama, pascialicato di Damasco. Alcuni be' resti di antichità.

Emfras, città di Abissinia, ant. resid. de' re di quella contrada, ad 12 l. S. da Gondar, presso al lago Dembea.

Emilion (St.), b. del Bordellese (Gironda), presso la Dordogna, a 2 l. E. da *Libourne* ●. Vini eccellenti.

Emly, pic. città d' Irl., cont. di Tipperary, ad 8 l. S. O. da Cashel.

Emmenthal, valle irrigata dall' *Emma*, nel cant. di Berna, ricca in legnami, pascoli e terre lavorative; fabbr. di tele e panni.

Emmerick, città pr. e bella del gr. d. del Basso-Reno, presso al Reno, a 8 leg. E. da Clèves. Fabbr. di lanificio e telerie. Latit. N. 51. 40. 42. long. 3. 54. 36. E.

Emmendingen, pic. città del d. di Baden, in Brisgovia, a 6 l. N. da Friburgo.

Empoli, *Emporium*, *Empolis*, terra grossa, ricca e pop. in Tosc., nel Fiorentino, sulla strada pisana, in mezzo ad una fert. pianura, con vicario regio e circa 4,000 abit. industriosi. Fabbr. di cappelli di pelo, majoliche ed altri generi. Vicino all' Arno, a 6 l. S. O. da Firenze, 11 E. da Pisa. Fiera 24 sett., mercato giov. Long. 9. 37. o. lat. 43. 43. 21.

Empoli-Vecchio, pic. luogo poco dist. da Empoli suddetto.

Emptinne, b. fra Namur e Marche (r. dei Paesi-Bassi).

Empurias, città diruta di Sardegna, sulla costa N. E. di Castro Aragonese.

Ems, *Amasius*, fiume di Germ., che sorge nella cont. di Lippa, traversa l' Ost-Frisia, e sbocca in mare ad Embden per due canali separati dalle isole di Rottum e Borcum.

Ems, pic. città del Tirolo, cap. della cont. d' Ems o Hohen-Ems, a 4 l. S. da Bregentz. Questa cont. si estende lungo il Reno fino alla sua foce nel lago di Costanza. Acque minerali.

Ems, villaggio del pr. di Nassau, a 4 l. E. da Coblentz.

Encausse, villaggio del Comminges (Alta-Garonna), a 4 l. E. da St. Bertrand, e 2 da *S. Gaudenzio* ●. Acque minerali.

Enckhuysen, città consid. d' Ol. (r. dei Paesi-Bassi), il di cui porto va ogni giorno più a riempirsi di sabbia. Pop. 8,000 abit.; sul Zuyderzee, a 3 l. N. E. da Horn, e 7 l. da Amsterdam. Long. 2. 57. 26. E. lat. 52. 40. 22. Fonderia di cannoni.

Endian, città del Khusistan (Persia), in fondo al golfo Persico, a 60 l. S. E. da Bassora.

Endingen, città del gr. d. di Baden, a 3 l. N. O. da Friburgo.

Enderoff, città pic., un tempo vesc. della Natolia propria, verso la città di Prusia.

Eneboli, *Neapolis*, b. della Natolia, rada mal sicura, sul mar Nero, a 27 l. S. E. da Sinub.

Engadina, valle della Svizzera, nel cant. de' Grigioni, traversata dall' Inn, di 18 l. di lungh. Si dirige dal S. O. al N. O. Gli abit. parlano un dialetto chiamato *Ladin*; dividesi in alta e bassa; quest' ultima è più fertile e più pop.; terre lavorative, boschi, pasture e miniere di ferro.

Engano o *Incannatrice* (is.), dist. 30 l. da Sumatra, nel mar delle Indie. Long. 100. lat. merid. 5. 43.

Engelberg, valle ed abbazia di Benedettini, nella Svizzera, nel cant. d' Underwald, fondata nel 1633; a 4 l. S. E. da Stantz e 3 S. O. da Altorf, circondata di ghiacci e monti, a 2 l. di lungh. ed è abbond. d' acque min.

Engelholm, b. di Svezia, a 17 l. N. O. da Cristianstadt, su di un golfo. Lat. N. 56. 14. 20. long. 10. 32. E.

Engen, b. del gr. d. di Baden, a 9 l. O. da Costanza.

Enger, pic. città della cont. di Ravenberg, da cui è dist. 2 l. N.: ivi abitava Witikindo.

Engethal, valle presso Basilea.

Enghien, o Enguien, città del r. de' Paesi-Bassi, fam. per la vittoria riportatavi da' Fr. contro gli alleati, nel 1692, presso Stein-Kerque, a 6 l. N. da Mons, ed 8 S. O. da Bruxelles. Fiere di 10 g., 20 giug., 30 ag. e 3 ott. Bestiami, stoffe, chincaglierie ec. *Vedi* Montmorency.

Engia, *Ægina*, città di Grecia in un' is. del golfo dello stesso nome, che ha 5 l. di lungh. e 4 di largh. Patria de' Mirmidoni; ad 8 l. S. O. da Atene. Long. 41. 44. lat. 37. 45.

Englesqueville, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 6 l. S. O. da Dieppe, *Doudeville* ●.

Enimie (Santa), pic. città del Gevodanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di Florac, da cui è dist. 3 l. O. 1/4 N., e 4 l. da *Mende* ●.

Enniskilling, pic. ma forte città d' Irl., cont. di Fermanagh, sul lago Earne, a 15 l. O. da Armagh. Un deput. al parlamento.

Ennezat, pic. città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. di *Riom* ●, da cui è dist. 5 l. N. E.

Ennis-Town, b. d' Irl., c. l. della cont. di Clare, da cui è dist. una l. N. Un deput. al Parlamento.

Enniscorthy, b. d' Irl., nella cont. di Wexfort, da cui è dist. 4 l. N. Longit. occ. 9. lat. 52.

Eno o *Enos*, *Ænos*, pic. città della Turchia eur., in Romelia, vic. al golfo dello stesso nome, a 50 l. O. da Costantinopoli. Lat. N. 40. 41. 58. long. 23. 38. 29.

Ens, città d' Austria, con tit. di pr., sul confl. del Danubio e dell' Ens (*Anasus*, *Anisus*), che viene dalle mont. di Salisburgo; a 5 l. S. O. da Lintz, e 36 O. da Vienna.

Ensisheim, graziosa città d' Alsazia (Alto-Reno), ●; 1,809 abit.; c. l. di cant., sull' Ill, a 4 l. N. da Mulhausen, e 98 E. da Parigi.

Ensival, b. del r. de' Paesi-Bassi, nel paese di Liegi. Man. di panni e casimire; sit. sulla Vesa, ad una l. O. da Limburgo ed una l. N. da Spa.

Enskirchen, pic. città a 4 l. N. O. da Juliers (gr. d. del Basso-Reno).

Entlibuch, b. e valle della Svizzera, fert. e pop., nel cant. di Lucerna. Pascoli eccel. e bestiame molto apprezzato.

Entraigues, pic. città del Rouergue (Aveyron), sul confl. del Truyère nel Lot; c. l. di cant., a 7 l. N. da Rhodez e 5 l. da *Mur-de-Barrez* ●.—Altra (Ardèche), c. l. di cant. *Aubenas* ●. Cartiera.—Altra, nel Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. di Grénoble, da cui è dist. 9 l. S. E., e 3 l. dalla *Mure* ●.

Entrames, b. d' Angiò (Majenna), a 2 l. S. E. da *Laval* ●.

Entrechaux, villaggio del Contado-Venesino (Valchiusa), a 7 l. e mezzo E. N. E. da Orange, e 4 da *Carpentrasso* ●. Fiera di 6 giorni, 11 agosto.

Entrecasteaux (l'), porto sulla punta S. della Nuova-Ol., sulla terra di Diemen. Lat. S. 43. 12. long. 145. 45. E.—Isole al S. O. della Nuova-Ol. Lat. 34. 15. long. 120. E.

Entremont, b. del Vallese, presso San Maurizio.

Entrevaux, pic. città, appiè delle mont., sul Varo (Basse-Alpi), ●; 1,400 abit.; c. l. di cant. e circond. di Castellane, da cui è dist. 7 l. N. E.

Entzheim, villaggio, ✠; presso Strasburgo, Alsazia (Basso-Reno), ove Turrena disfece il d. di Lorena il 4 ott. 1674.

Envermeu, b. di Normandia, sul f. Eaune (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. di

Dieppe ●, da cui è dist. 3 leghe S. E.

Eny (St.), b. di Normandia (Manica), a 3 l. S. O. da *Carentan* ●.

Enzeli, città di Persia, sul mar Caspio, a 12 l. N. O. da Resht.

Enzersdorf, pic. città dell' Austria-Inf. Nel 1809 i Fr. vi riportarono una vittoria sugli Austriaci; a 6 l. S. E. da Vienna.

Eo, pic. fi. di Spagna, in Galizia, che dà il nome alla città di Ribadeo.

Eoa, Eaowe, una delle is. degli Amici, nel gr. Oc., a 5 l. S. O. da Tongatabù. Long. occ. 177. 15. lat. S. 21. 30.

Epaigne, b. di Normandia (Eure), a 2 l. S. da *Pont-Audemer* ●.

Epargne, b. della Santognà (Charente-Inf.), presso Saintes, a 6 l. N. O. da San-Gio.-d' Angely, ed una l. da *Coze* ●.

Eparres, b. del Delfinato (Isera), ad una l. S. da *Bourgoin* ●.

Eperies, città dell' Ungheria-Sup., cap. della cont. di Saros, rim. per le sue fiere e per le sue miniere di sale; sul Tarts, a 10 l. N. da Cassovia, 58 N. O. da Presbourg.

Epernay, ant. e graziosa città di Sciampagna (Marna), ● ⋈; 4,544 abit.; c. l. di sotto-pref. con trib. di pr. ist. e di com. Fu presa da Enrico VI nel 1592; in un' amena sit., sulla Marna; terr. fert. di vino eccel. Son rim. le cantine immense e profonde ove son disposte le bottiglie del vino del paese. Com. di grani, panni, legnami, chiodami, stoviglie, allume ec. Fiere, il 1.° sabato di quaresima, 1 g.; 22. lug., 1 g.; 14 sett., 3 g.; sab. avanti Tutti i Santi, 2 g. A 7 leghe N. O. da Châlons, 6 leghe S. da Reims e 32 E. 1/4 N. da Parigi. Longitudine 1. 38. latitudine 49. 3.

Epernon, pic. città della Belsia, sul Guesle (Eure-e-Loir); ● ⋈; 1,533 abit.; a 5 l. N. E. da Chartres, 2 E. da Maintenon. Fiera di 2 g., 21 dec.

Epinac, villaggio di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Autun, da cui è dist. 4 l. E. N. E., e 2 l. da *Nolay* ●. Costa-d' Oro.

Epinal, città consid. di Lorena (Vosgi), ● ⋈; 7,321 abit.; c. l. di pref., trib. di pr. ist., corte reale di Nancì, cam. delle man., collegio reale; rinom. per le cartiere nel vicine. Fab. di refe, tele e majoliche; com. di grani, canape, legnami e bestiami. Fiere, il 1.° mer. d' ogni mese; a 98 l. da Parigi (dist. leg. 381 chilom.), e si pagano poste 50 1/2. Vi fan capo le strade da Vesoul, Nanci e Mülhausen. Sulla Mosella, a 4 l. N. O. da Remiremont e 14 S. E. da Nanci. Long. 4. 14. lat. 48. 22.

Epinay, villaggio (Senna), a 3 l. N. O. da Parigi ed una l. da *St. Denis* ●. Dagoberto vi fece testamento, e poco dopo morì. Man. d' indiane e filatoj di cotone.

Epinchat, villaggio d' Alvernia (Puy-de-Dôme), ad 8 l. O. da Issoire e 3 l. da *Besse* ●.

Epine (l'), villaggio (Marna), a 2 l. da *Châlons* ●. Rinom. per una vasta chiesa d' architettura gotica. — Altro (Senna-ed-Oisa), circond. d' Etampes. *Arpajon* ●. Filatoj considerabili di cotone.

Epinay-le-Chevreuil, borgo della Maina (Sarte), a 7 l. O. 1/4 N. dal Mans e 4 l. da *Sillé-le-Guillaume* ●.

Epinoy, b. d' Artesia (Nord), a 3 l. S. da Lilla, ed 8 N. da Douai, presso *Sobre-le-Château* ●.

Epiro, prov. della Turchia eur., conf. N. coll' Albania, E. colla Tessaglia, S. coll' Acaja ed O. col mar Jonico.

Epoisses, b. di Borgogna (Costa-d' Oro), ⋈; a 2 l. dalla *Barogue* ●, e 3 l. O. da Semur. Formaggi eccellenti.

Eppingen, città del gr.-d. di Baden, sul fi. Elsatz, a 7 l. N. E. da Filisburgo.

Epsom, villaggio d' Ing., cont. di Surrey, a 5 l. S. O. 1/4 S. da Londra; acque minerali, onde traesi il sal d' *Epsom*.

Epstein, pic. città a 6 l. N. O. da Francoforte; miniere di ferro.

Epte, pic. fi. del dip. dell' Eure, che sorge presso Bernai, e sbocca nella Senna al di sotto di Vernon.

Epternach. *Vedi* Echternach.

Epworth, villaggio d' Ing., nell' is. d' Axholm, a 35 l. da Londra.

Era, pic. fi. in Toscana, che sbocca in Arno poco distante da Pontedera.

Eraclea. *Vedi* Eregli.

Erbach, città e c. l. d' una cont. dello stesso nome, nel gr.-d. d' Hassia-Darmstadt. Fabbr. di lanificio.

Erbil, *Arbela*, pic. città del Kurdistan (Asia-Inf.), a 9 l. N. O. da Hamadan. Presso questa città Alessandro vinse Dario.

Erckelenz, ant. città, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 6 l. N. E. da Aix-la-Chapelle.

Ercolano. *Vedi* Portici.

Ercuis, b. del Beauvoisis (Oisa), presso *Beaumont-sull' Oisa* ●. Com. di pel di capra, e fabb. di bottoni e trine.

Erding. *Vedi* Ardinc.

Eregli (*Perinthus*), pic. città della Turchia eur., in Romelia, sul mar di Marmara, a 18 l. O. da Costantinopoli. Long. 25. 34. 19. lat. 41. 1. 3. Avanzi d' un anfiteatro e d' un palazzo edificato da Vespasiano. — Altra nella Natolia; a 57 l. E. da Costantinopoli, ant. *Eraclea di Bitinia*. Long. 29. 7. 51. lat. 41. 15. 51.

Eremita (l'), pic. is., al S. della Terra-del-Fuoco, della quale la punta S. forma il capo Horn. Latitudine S. 55. 58. 30. longitudine occ. 41. 30.

Eremiti (gli), isole scoperte nel 1791 da Maurelli, nell' Oc. Pacifico S. Il lor gruppo può aver 12 l. di circuito. Lat. S. 1. 28. 30. long. 142. 27. 20. E.

Erfort, Erfurt o *Erfordia*, città gr. e forte della Turingia-Sup., con una univ. fondata nel 1392; inaddietro imperiale, ma oggi ceduta alla Prussia co' suoi annessi, che comprendono un' estensione di 30 l. quadr. Nel 1808 vi fu tenuto un congresso fra l' imperator di Russia, il re di Prussia, altri principi di Germ. e Napoleone Bonaparte. Vi si tengono le scritture in risdalleri di 24 grossi, valuta di cassa, 3 franchi 95 c.; valuta di com., 3 fr. 71 c.; sulla Gera; a 12 l. S. E. da Mulhausen. Pop. 18,000 abit. Long. 8. 42. 17. E. lat. N. 50. 58. 45.

Erguel o Valle di Sant-Imier, situata nel Jura; lunga 9 l., larga da una a 4. Fertile in frutti e pasture. È stata riunita al cant. di Berna.

Erié, gr. lago del Canadà, di circa 75 l. di lungh. e 9 a 14 di largh., che comunica coll' Ontario per mezzo del fi. Niagara, e col lago Urone per mezzo del fi. di S. Clavi. Le sue rive e le sue isole sono infestate da serpenti. Il forte Eriè è al N. del lago, dist. 7 l. dal forte Niagara.

Erisso, città della Turchia eur., nella Macedonia, con un porto, a 24 l. S. E. da Salonicco.

Erivan, gr. città d' Asia, cap. dell' Armenia persiana. Vino eccellente; vic. ad un gr. lago dello stesso nome. Il re di Persia la prese da' Turchi nel 1769, ed è restata in suo potere fino all' anno 1804, nel quale fu conquistata da' Russi e riunita alla Georgia. Sul fi. Zengdi, a 42 l. N. O. da Astabat, ed 80 l. E. da Erzerum. Long. 42. lat. 40.

Erla, pic. città di Sp., nell' Aragona, a 7 l. O. da Calatajud.

Erlach o *Cerlier*, pic. città della Svizzera, nel cant. di Berna, sul lago di Bienna, appiè del Jolimont, a 4 l. N. E. da Neuchâtel.

Erlangen, pic. città del r. di Baviera; sul Rednitz, a 6 l. N. O. da Norimberga e 10 l. S. da Bamberga, con univ. Fabb. di calze, cappelli ed indiane. Lat. N. 49. 35. 36. long. 8. 43. 45. E.

Erme (S.) o *Ermete*, cast. di Toscana, prov. pisana, in collina, circondato da molte ville. Coltivazione eccel. ne' contorni.

Ermelanda, pic. paese di Prussia. Heilsberg, cap.

Ermenonville, villaggio dell' Is.-di-Fr., a 2 l. S. O. da Senlis e 2 l. da *Dammartin* ●. *Senna-e-Marna*. G. G. Rousseau fu seppellito nel suo parco li 4 luglio 1778.

Ernée, pic. città della Maina (Majenna), ● ⋈; 4,640 abit.; c. l. di cant. Sul fiume Ernea, a 5 l. O. da Majenna.

Erromanga, is. del gr. Oc., una delle Nuove-Ebridi. Long. 166. 37. 21. E. lat. S. 18. 46. 30.

Erronan, is. dell' Arcipelago dello Spirito-Santo. Lat. 19. 34. S. long. 167. 39. 51. E.

Erstein, b. d' Alsazia (Basso-Reno), c. l. di cant., a 3 l. S. da Strasburgo e 2 l. da *Benfeld* ●.

Erzgebirge, nome d' uno de' cir. del r. di Sassonia, ove sono le ricche miniere di Freiberg. Superficie 102 miglia quadrate. Popolaz. 445,992 abit.; c. l. Chemnitz.

Ervy, pic. città di Sciampagna (Aube), ●; 2,000 abit.; c. l. di cant. Fabb. di tele e tralicci; a 3 l. da S. Florentin.

Erwitte, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. S. da Lippstadt.

Erzerum, *Azeris*, gr. e forte città della Turchia as., sull' Eufrate. Com. consist. in pellicceria ed utensili di rame; transito e deposito delle mercanzie delle Ind. e. Pop. 25,000 abit., de' quali 8,000 Armeni. Terr. fertilis.; dist. 36 l. dal mar Nero ed 80 dalla front. di Persia. Long. 39. 16. 45. lat. 39. 58. 35.

Escalona, pic. città della Nuova-Castiglia, in Ispagna, sul fi. Alberche, a 16 l. S. O. da Madrid, 9 O. da Toledo.

Escarbotin, villaggio della Picardia (Somma), a 5 l. S. O. da Abbeville e a 2 l. da Eu ●. Senna-Inf. Man. di serrature.

Escatalens, b. (Tarn-e-Garonna), a 2 l. O. da Montauban, ed una l. da Monech ●.

Eschebala, pic. città della Romelia, al N. d'Adrianopoli; presso la Bulgaria.

Eschimali, pop. selvaggio dell'Amer. settentrion., nel Labrador, sulla baja d'Hudson. Vien dato altresì questo nome agli abitanti delle coste della Groenlandia. *Vedi* Labrador.

Eschwegen, città dell'Hassia-el.torale, sulla Verra, a 10 l. E. da Cassel.

Escomov. *Vedi* Ecomov.

Escot (l'), fontana minerale, nella valle d'Aspe (B.-Pirenei), a 2 l. S. da *Oléron* ●. — Villaggio (Doubs), a 3 l. N. da S. Ippolito, e 3 l. da *Lisle-sul-Doubs* ●.

Escoussens, b. di Linguadoca (Tarn), a 2 l. S. da *Castres* ●.

Escuriale, b. di Sp. (Nuova-Castiglia), cel. per un gran monastero di 200 monaci geronimini, edificato da Filippo II nel 1563, in memoria della vittoria da esso riportata contro i Fr. presso S. Quintino nel 1557. Sonovi degli appartamenti pel re e per la corte, ed una biblioteca di 130,000 vol. La chiesa è stata fabb. sul modello di S. Pietro di Roma, e vi s'interrano i re di Sp. Molti dei più gr. maestri italiani nelle belle arti, e segnatamente il fam. Pellegrino Tibaldi, o Pellegrini, secondo il suo vero cognome, vi lasciarono insigni monumenti della loro abilità. Sul Guadarran, a 10 l. da Segovia e 7 N. O. da Madrid. Lat. N. 40. 35. 50, long. occ. 8. 28. 5.

Escurolles, pic. città del Borbonese (Allier), c. l. di cant., a 2 l. N. da *Gannat* ●.

Eschingo, b. del r. di Wurtemberga, a 3 l. S. O. da Rothweil.

Esens, città del r. d'Annover, nell'Ostfrisia, a 4 l. N. da Aurich.

Esfaraina, città di Persia, nel Khorasan, 36 l. da Asterabad. Long. 53, lat. 36.

Esharef, città di Persia, nel Masanderan, a 25 l. N. E. da Balfrush.

Esk, fi. di Scozia, cont. di Cumberlandia. — Altro, nella cont. d'Edimburgo. — Altro, nella cont. d'Argus.

Eski-Hissaro, città della Turchia as., nella Natolia, sul Pursack. Rovine dell'ant. Laodicea. Sorgenti d'acque calde e bagni.

Eski-Sheir, *Dorylaeum*, pic. città della Natolia, a 14 l. N. E. da Kutajeh.

Esslingen, città del r. di Wirtemberga, rinom. per la vittoria ivi riportata da Luigi di Baviera sopra Federico d'Austria; sul Necker, a 10 l. N. E. da Tubinga.

Esmeraldas o *Atacames*, prov. del r. di Quito, sul gr. Oc., conf. con quella di Popayan; fert. in frutti, cera e gomma coppale, tabacco, vainiglia e caccao; 56 l. di lungh. I fiumi menano oro; smeraldi molto stimati, da' quali il paese trae il nome. Limones, porto principale.

Esneh, *Latopolis*, città dell'Alto-Egitto, sulla sinistra del Nilo. Long. 30. 14. 41. lat. 25. 17. 8. Monumenti ant.

Espagnac, b. della Linguadoca (Lozère), a 4 l. S. da Mende, e 2 l. da *Florac* ●. Filatoj di cotone e fabbrica di fazzoletti.

Espain (S.), b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 5 l. E. da Chinon e 2 l. da *Santa Maura* ●.

Espalion, b. del Rouergue (Aveyron), ●; 2,038 abit.; sotto-pref.; trib. di pr. ist. A 6 l. N. O. da Rhodez.

Espelette, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di *Bajonna* ●, da cui è dist. 3 l. S.

Esperazat, b. della Linguadoca (Aude), a 2 l. S. O. da Aleth, e 2 l. da *Quillan* ●.

Espinosa, due pic. città di Sp.; una in Biscaglia, a 6 l. E. da Santillana; e l'altra nella Vecchia-Castiglia, ad 8 l. S. O. da Ladero.

Esquennoy, b. di Picardia (Somma), a 5 l. S. O. da Amiens, presso *Poix* ●.

Espoye, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 5 l. E. da *Pau* ●.

Espondeilhan, b. di Linguadoca (Hérault), a 3 l. N. E. da *Béziers* ●.

Esposenda, città del Portogallo, prov. di Entre Duero-e-Minho, sul Cavado.

Esprit (S.), pic. città della Guascogna (Lande), c. l. di cant. e circond. di *Bajonna* ●, da cui è poco distante.

Essarts, pic. città del Poitou (Vandea), c. l. di cant., ad 8 l. O. da Mauléon, e 2 l. da *S. Fulgenzio* ●. — B. di Normandia (Eure), a 4 l. S. O. da Evreux, a 2 l. da *Damville* ●.

Esseg, città consid. d'Ungheria, nella Schiavonia, cont. di Werraeche, sulla Drava, a 25 l. O. 1/4 N. da Belgrado. Antichità romane.

Essen, città un tempo imperiale, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. N. E. da Duisburgo. Man. d'armi da guerra e di lusso.

Essequebo. *Vedi* Demerary.

Essex, cont. marit. d'Ing., di circa 18 l. di lungh. e 15 di largh., che racchiude 29 borghi, 403 villaggi, 63,000 case e 325,000 abit. Il terr. è fert. in grano, pecore ed altro bestiame, selvaggiume e zafferano. Gr. numero di fiumi abbon. di pesce. Chichester, ant. cap. Chelmsford, nuova cap. — Altra, degli Stati-Uniti, nel Massachussetts. Pop. 60,000 abit. — Altra, in Virginia. — Altra, nel New-Jersey.

Essey, b. della Normandia (Orne), a 2 l. S. E. da Seez, e 2 l. dal *Mêle* ●.

Essling, villaggio d'Austria, in un'is. del Danubio, front. d'Ungheria. Fam. per la batt. del maggio 1809.

Essomes, borgo di Bria (Aisne), sulla Marna, ad una l. S. O. da *Castel-Thierry* ●.

Essonne, b. (Senna-ed-Oisa), ad 8 l. N. da Fontainebleau ed una l. da *Corbeil* ●. Cava di calce stimata. Fabbr. di polvere da cannone, cartiere e filatoj di lana e cotone. — Nome del fi. Juine, riunito al fi. Etampes, che sbocca nella Senna, presso Corbeil.

Essoyes, b. (Aube), c. l. di cant., dist. 4 l. da *Bar-su-la-Senna* ●.

Estafort. *Vedi* Antafort.

Estagnac, b. (Charente), ad 11 l. E. da Angoulême ed una l. da *Chabanais* ●.

Estain, *Stagnum*, pic. città (Mosa) ●. ✕; 2,683 abit., c. l. di cant. Fabbr. di panni e mollettoni; a 6 l. N. E. da Verdun.

Estaing, villaggio (Aveyron). Fabbr. di panno ordinario e concie. C. l. di cant. e circond. d'*Espalion* ●, da cui è distante 2 leghe N. O, 6 l. N. da Rodez.

Estaires, pic. città sul Lys (Nord) ●; 6,000 abit. Molte fabbr. di tele e serviette; a 5 l. O. da Lilla. Fiere di 2 g., 22 giug. e 24 ott. Bestiami.

Estang, piccola città del Basso-Armagnac (Gers), a 5 l. N. E. da Aire e 3 l. da *Nogaro* ●.

Estapo, città forte del Messico, abitata da Spagnuoli ed Indiani, dist. 12 l. dalla foce del fi. Tabasco.

Estarac, pic. paese di Guascogna, nel dip. del Gers. Mirande c. l.

Estakhar, ant. città di Persia, nel Farsistan; esportazione: vino e datteri; dist. 12 l. da Schiras.

Estavayer, pic. città della Svizzera, cont. di Friburgo, sulla riva orient. del lago di Neuchâtel, da cui è dist. 4 l. S. E.

Este, *Ateste*, grossa terra del regno Lomb.-Ven., nel Padovano, in passato città con vesc. suf. d'Aquileja. I duchi di Modena erano anticamente marchesi d'Este; a 6 l. S. O. da Padova e 9 l. S. E. da Vicenza.

Estella, pic. città di Sp., in Navarra, sull'Ega, a 9 l. S. O. da Pampeluna.

Estepa, pic. città di Sp., nell'Andalusia, a 6 l. S. da Ecija, 25 N. O. da Malaga.

Estèphe (S.), villaggio (Gironda), a 10 l. N. O. da Bordeaux a 3 l. da *S. Lorenzo* ●. Vini stimati.

Estepona, pic. città d'Andalusia, in Ispagna, ad 8 l. N. 1/4 E. da Gibilterra.

Esternay, villaggio (Marna), c. l. di cant., a 3 l. O. da *Sezanne* ●.

Estevan-de-Gormas (S.), città di Sp., nella Vecchia-Castiglia, a 26 leghe N. da Madrid.

Estissac, b. di Sciampagna (Aube), ●. ✕; 1,255 abit.; c. l. di cant., e circondario di Troyes, da cui è dist. 6 l. O. — Altro, Périgord (Dordogna), ad una l. S. E. da Mussidan ed una l. da *Neuvic* ●.

Estonia, prov. di Russia, che forma la parte sett. della Livonia, lungo il golfo di Finlandia. Revel, cap.

Estouteville, b. (Senna-Inf.), a 4 l. N. da Caudebec e 2 l. da *Yvetot* ●.

Estremadura-Spagnuola, prov. di Sp., di circa 70 l. di lungh. e 40 di largh., conf. N. col r. di Leone e colla Vecchia-Castiglia, E. colla Nuova-Castiglia, S. coll'Andalusia ed O. col Portogallo. Abb. di grano, vini, frutti e greggi; cave di marmo; irrigata dal Tago e dalla Guadiana. Badajoz, cap. Superficie, 1,400 l. quadr. Pop. 40,000 abit.

Estremadura-Portoghese, prov. del Port. verso l'imboccatura del Tago, conf. N. colla prov. di Beira, S. ed E. coll'Alentejo ed O. coll'Oc. atlantico. Abb. di vino, olio eccel. mele, aranci e sale; è la più fert. del Port. e si divide in cinque terr.: Setuval, Alanqar, Santaren, Leiria e Tomar. Pop. 700,000 abit. Lisbona, cap.

Estrées-au-Pont o *Estrées-au-Port*, b. di Picardia (Aisne), a 5 l. N. E. da Guisa, e 2 l. da *Vervins* ●.

Estrechy, pic. città dell'Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), ● ✕; 1,000 abit.; a 2 l. da Etampes.

Estrée-St.-Denis, villaggio dell'Is.-di-Fr.(Oisa), c. l. di cant. e circond. di *Compiègne* ⊙, da cui è dist. 3 l. O.

Estreham, pic. porto di Normandia (Calvados), alla foce dell'Orne; a 3 l. N. E. da Caen e 2 l. da *Bayeux* ⊙.

Estremoz, città forte del Port., nell'Alentejo, divisa in alta e bassa. Pop. 6,000 abit. Sulla Tarra, a 15 l. O. da Badajoz. Longit. occ. 9. latitudine 38. 46.

Estrepagny, b. di Normandia (Eure), ✉ e. l. di cant. e circond. d'Andelys, da cui è dist. 3 l., e 3 O. da *Gisors* ⊙.

Estriché, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 6 l. S. O. dalla Flèche, ed una l. da *Châteauneuf-sulla-Sarta* ⊙.

Esvre, borgo del Torenese (Indre-e-Loira), presso l'Indre, a 3 l. S. da Tours, ed una l. da *Cormery* ⊙.

Etables, pic. città di Brettagna (Coste-del-Nord), a 3 l. N. da *St. Brieuc* ⊙, e 60 N. E. da Evreux.

Etampes, città della Belsia (Senna-ed-Oisa), ⊙ ✉; 7,500 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist.; sul fi. Loet o Etampes. Com. di farina, cuoja concie, alludi e lane. Fiere 29 sett., 8 g.; cavalli, bestiami, gioje, mercerie e panni; 15 nov., 2 g.; cavalli, bestiami, canapa e merceria. In un fertilissimo paese; a 13 l. E. da Chartres, 15 l. N. 1/4 E. da Orléans, 12 l. S. E. da Versaglia e 13 S. da Parigi. Long. occ. 0. 16, latitudine 48. 25.

Etampes, fi. della Belsia, che colla Juine forma il fi. Essone, e sbocca nella Senna a Corbeil.

Etaples, pic. città maritt. di Picardia alla imboccatura del fi. Canche (Passo-di-Calais); pesca d'aringhe e sgombri, saline e fabbr. di birra. Comm. di vini ed acqua-vite. C. l. di cant.; a 5 l. S. E. da Boulogne, 56 N. da Parigi e 2 l. da *Montreuil* ⊙. Long. occ. 0. 44. 30. lat. N. 50. 31. 40.

Étienne-d'Avançon (S.), villaggio del Delfinato (Alte-Alpi), a 2 l. S. da *Gap* ⊙. — *de Baigorry*, Navarra (B.-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di Mauléon, da cui è dist. 7 l. O. a 2 l. da *S. Gio. Piè-di-Porto* ⊙. — *Cuines*, villaggio di Savoja, a 5 l. S. O. da Moutiers. — *en Devoluy*, Delfinato (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. di Gap, da cui è dist. 4 l. N. O., e 4 l. da *Veyne* ⊙. — *De Lugdarès*, Vivarese (Ardèche), c. l. di cant. e circond. di *Langogne* ⊙, da cui è dist. 3 l. S. E. Lozère. — *De St. Geoire*, Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. di S. Marcellino, da cui è dist. 5 l. N. e 6 l. da *Bourgoin* ⊙. — *De Montluc*, Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. e circond. di *Savenay* ⊙, da cui è distante 4 l. S. E. — *Les Orgues*, Provenza (Basse-Alpi), c. l. di cant. e circond. di *Forcalquier*, da cui è dist. 9 l. N. — *Sur Chalaronne*, Dombes (Ain), ad una l. E. da *Thoisser* ⊙, e 7 l. S. O. da Bourg.

Etlingen, ant. città del gr.-d. di Baden, fra Pforzheim e Rastadt; dist. 4 l. da entrambi.

Etna, la più alta mont. di Sicilia, detta altresì *Mongibello*, vulcano famoso. Il terr. circonvicino è grasso e fert. Nella regione più bassa vigne e pasture. La seconda regione è ricoperta di boschi di querce, pini, faggi ed abeti. La terza regione è incolta. Altezza, 3,217 metri (9,965 piedi) sul livello del mare; circonf. 120 l.

Etoile, b. del Delfinato (Droma), a 2 l. S. da *Valenza* ⊙. — Altro, Franca-Contea (Jura); buoni vini bianchi, a 2 l. N. da *Lons-le-Saunier* ⊙.

Eton. *Vedi* Eaton.

Etroeung, b. (Nord); 1,800 abit.; a 2 l. S. da *Avesnes* ⊙. Fiera di 3 g., 12 decembre.

Etruria. *Vedi* Toscana.

Etschland o *Paese dell' Adige*, contrada del Tirolo ne' contorni dell'Adige.

Ettenheim, pic. città del gr.-d. di Baden, a 7 l. N. da Friburgo. Nel cast. di questa città fu arrestato il d. d'Enghien nel 1804 per ordine di Bonaparte.

Eu, città di Normandia (Senna-Inf.), ⊙ ✉; 3,219 abit.; c. l. di cant., con un trib. di com. Com. di saje, trine e sapone. Il suo porto è a Treport, ivi a tre quarti di lega. Fiera 10 ag., 8 g.; tele, lane, mussoline, bigiotteria, chincaglierie e bestiami; sulla Brela, in una valle; c. l. di cant., dist. 7 l. da Dieppe e 36 l. N. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 0. 56. 57. lat. 50. 2.

Eufemia (S.ª), pic. città del r. di Napoli (Calabria ult.) vic. a Nicastro, inghiottita da un tremuoto nel 1638.

Eufrate (l'), *Euphrates*, gr. fi. d'Asia, uno de' più cel. della terra, che ha la sorgente nel monte Ararat, in Armenia; si congiunge col Tigri, al di sopra di Bassora, e dopo un corso di 450 l. sbocca nel golfo Persico; 55 l. al di sopra della sua foce cessa d'esser navigabile. — Idem, cant. della Pensilvania, dist. 16 l. da Filadelfia, ed occupato da settarj tedeschi chiamati *Drunkars*.

Euganei (monti), colline deliziosissime di Italia, nel Padovano, fertilissime di olive, uva e frutti eccellenti di ogni specie. Gli ottimi pascoli alimentano quantità di greggi che somministrano lane finissime. Vi son pure diverse sorgenti d'acque termali e minerali.

Eugubio. *Vedi* Gubbio.

Eulalie-d'Holt (Sainte), b. del Rouergue (Aveyron), a 6 l. N. O. da Milhaud, presso *St. Geniez* ⊙.

Eupatoria, città della costa occ. di Crimea, gov. d'Ekaterinoslaf; a 14 l. N. da Sevastopoli.

Eupen, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nella cont. di Limburgo, a 5 l. N. da Malmedy. Pop. 6,000 abit.

Eure o *Euro*, *Ebura*, *Audura*, *Autura*, fi. che ha la sorgente nel bosco di Logny, tra Nelly e la Lande, dip. dell'Orne (Normandia), e sbocca nella Senna, un poco al di sopra di Pont-de-l'Arche, dopo un corso di 20 l. A Maintenon comincia ad esser navigabile per pic. battelli.

Eure, o *Euro* (dip. dell'), formato dalla parte centrale della Normandia; Evreux, c. l. di pref., diviso in 5 circond. o sotto-pref. Evreux, Bernay, gli Andelys, Louviers e Pont-Audemer; 36 cant. o giudicature di pace; superf. 623,289 e.t. Pop. 421,481 abit. Terr. fert. in grani, frutti e pascoli eccel.; com. di grani, telerie e tessuti di lana; miniere di ferro che alimentano molte fonderie, acque minerali e foreste consid. Clima umido e freddo; vino debole e sidro; bevanda ordinaria degli abit.; 16.ª divis. milit., dioc. d'Evreux, corte reale di Rouen. Irrigato dai fi. Senna, Eure, Rille, Iton, Andelle ed Avre.

Eure-e-Loir, o *Euro-e-Lora* (dip. dell'), formato da una parte dell'Orleanese e della Belsia. Chartres, c. l. di pref.; diviso in 4 circond. o sotto-pref.: Chartres, Dreux, Châteaudun e Nogent-le-Rotrou; 17 cant. o giudicature di pace. Superficie, 607,920 ett. Pop. 465,996 abit.; fertiliss. in frumento. Produce frutti eccel. e canapa stimata; mediocre vino, legna e lane; buone pasture; poco commercio; fabbr. di stamine, berrettami, spilli e cartiere; 1.ª divis. milit.; dioc. di Versaglia e corte reale di Parigi. L'Euro lo lambe appena dalla parte sett.; ed è navigabile da Maintenon fino alla Senna. Il Loir l'irriga, ed è navigabile da Châteaudun fino alla Sarta. Vien traversato dal canale di Maintenon e dalle strade da Chartres a Parigi, al Mans ed a Tours.

Euripo, stretto che separa l'is. di Negroponte dalla Livadia; rimarchevole per l'irregolarità del suo flusso e riflusso.

Europa, *Europa*, una delle quattro gr. parti del mondo abitato; la più pic. per la sua estensione, ma la più consid. per la sua fertilità, per l'industria de' suoi abit. e per la sua civilizzazione. Conf. N. col mar Glaciale, O. coll' Oc. atlantico, E. coll'Asia, dalla quale la separano l'Arcipelago, lo stretto di Gallipoli, il mar di Marmara, lo stretto di Costantinopoli, il mar Nero, lo stretto di Caffa, il mar d'Azof, il Don ed i monti Urali; S. collo stretto di Gibilterra e col Mediterraneo, che la separa dall'Africa. La sua lungh. è ad un di presso di 1,100 leghe dal S. O. al N. E., e la sua larghezza di 900 leghe dal N. al S.; è traversata da parecchie gran catene di montagne, come le Alpi, gli Appennini, i Pirenei ed i monti Carpazj; i fiumi principali sono: il Volga, il Don, il Dnieper, il Tamigi, il Reno, la Loira, il Rodano, l'Elba, il Danubio, la Vistola, il Dniester, il Tago, l'Ebro, la Guadiana ed il Po. Gli Stati che la compongono sono: la Norvegia e la Svezia appart. al re di Svezia; la Russia e la Pollonia all'imp. delle Russie; la Danimarca, l'Holstein e la cont. di Lavemburgo al re di Danimarca; l'Inghilterra, la Scozia, l'Irlanda, l'Annover e l'Ost-Frisia al re d'Inghilterra; la Prussia, i ducati di Posen, di Sassonia, del Basso-Reno e di Berg al re di Prussia; il Mecklenburgo, l'Hassia e la Sassonia a diversi principi; l'Olanda, il Belgio ed il ducato di Lucemburgo al re dei Paesi-Bassi; il gran-ducato di Baden, il regno di Baviera, il r. di Wirtemberga a taluni re e sovrani particolari; la Gallizia, la Boemia, l'Austria, l'Ungheria, il regno Lomb.-Veneto, l'Istria e la Dalmazia all'imp. d'Austria; la Francia e la Corsica al re di Francia; la Savoja, il ducato di Genova, il Piemonte e la Sardegna al re di Sardegna; la Svizzera, repubb. federativa; la Spagna ed il Portogallo, reg.; la Turchia eur. al Sultano; il granducato di To-

scana, il ducato di Parma, ed il ducato di Modena a varj principi; gli Stati romani al Papa; il regno di Napoli e la Sicilia al re delle Due-Sicilie. L' Europa è quasi intieramente sotto la zona temperata; ma le catene de' monti ed i mari vi cagionano una grande varietà ne' climi. Pop. circa 100,000,000 di abitanti.

Eustacino (isola di S.), isoletta d' Amer. una delle Antille, al N. O. di S. Cristoforo, ed al S. E. di Saba, con un buon forte. Essa propriamente non è altro che una mont. che si erge a guisa di pan di zucchero, colla cima concava; appart. agli Inglesi. Cattiva rada. Long. occ. 55. 25. lat. 17. 29.

Eusaguebe, città d' Afr., prov. d' Hea, r. di Marocco. Abit. selvaggi e brutali; com. di cera e mèle.

Eutin, bella città dell' Holstein, con un cast., su d' un lago; ad 8. l. N. da Lubecca.

Evaux, pic. città (Creuse), c. l. di cant., dist. 5 l. da Montluçon ed una l. da *Chambon* ●.

Evanghem, b. del r. de' Paesi-Bassi; cantiere di costruzione. Ad una l. e mezzo N. da Gand.

Evesham, città d' Ing., nella cont. di Worcester, da cui è dist. 6 l. S. E., sull' Avon. Long. occ. 4. 16. lat. 52. 7.

Evian, *Aquianum*, villaggio del Chablais, sul lago e nel cant. di Ginevra. Acque miner. frequentate. Fiera di 3 giorni, 31 marzo, 29 giug. e 1.° ott.

Evoli, pic. città del r. di Napoli, pr. cit., a 7 l. E. da Salerno. Le sue campagne son fertilissime.

Evora, *Elora*, città arciv. del Port., cap. dell' Alentejo; di circa 12,000 abit.; a 24 l. E. 1/4 S. da Lisbona.

Evora-de-Monte, pic. città del Portogallo (Alentejo), a 7 l. N. E. da Evora.

Evran, b. di Brettagna (Coste-del Nord), c. l. di cant. e circond. di *Dinan* ●, da cui è dist. 2 l. S.

Evre, fiumicello che traversa Bourges, ed irriga il dip. del Cher.

Evrecy, b. di Normandia (Calvados), a 2 l. S. O. da *Caen* ●.

Evreux, *Mediolanum*, *Eburovices*, ant. città dell' Alta-Normandia (Eure), c. l. di pref., ● ✕; 9,238 abit.; trib. di pr. ist. Presso la città è il magnifico cast. di Navarra. Società d' agricoltura, di scienze e d' arti. Com. di panni, tele e grani; fabbr. di velluti in cotone e di traliccì alla foggia di Bruselles e sidro. Fiere d' un g., 20 ag., il martedì della Pentecoste, 16 lug., 17 sett. e 6 dec.; 11 ag., 8 g.; cavalli, vacche e majali. Vi fan capo le strade da Caen, Roano, Parigi, Alençon e Dieppe. Sull' Iton, a 7 l. S. O. da Vernon, 10 S. da Roano e 27 N. O. da Parigi. (Dist. leg. 104 chilom.) Long. occ. 1. 10. 56 lat. N. 48. 55. 30.

Evron, b. della Maina (Majenna), ●; 3,112 abit.; c. l. di cant. e circond. di Laval, da cui è dist. 6 l. N. E.

Evroult (S.), b. di Normandia (Orne), a 4 l. dall' Aigle presso *Gacé* ●. Fonderie e cartiere.

Exea, pic. città di Sp. (Aragona a 10 l. E. da Tudera. Pasture eccel.

Exeter, città d' Ing., cont. di Devon, ant. resid. de' re Sassoni. Superba cattedrale; consid. per le sue ricchezze e pel suo traffico di saje finissime, panni ed altre man. di lana; sul fi. Ex; a 14 l. N. E. da Plymouth. Long. occ. 5. 54. 30. lat. 50. 44. N. I bastimenti salgono fino alla città per mezzo delle cateratte.—Altra, negli Stati-Uniti d' Amer., nel Nuovo-Hampshire, cont. di Rockingham; a 5 l. S. O. da Portsmouth. Popolazione 1,800 abitanti.

Excideuil, città dell' Angumese (Dordogna), ●; 921 abit.; c. l. di cant.; fonderia di cannoni e cartiere; a 6 l. N. E. da Périgueux.

Exilles, *Occelum*, pic. città del Piemonte; che avera un forte cast., nel Brianzonese, sul declivio del monte Genevre, ora smantellato, sulla Dora; a 3 l. S. O. da Susa, 10 N. O. da Pinarolo e 15 N. E. da Embrun. Long. 4. 36. lat. 45. 5.

Exmes, b. di Normandia (Orne), su di una steril mont., c. l. di cant. e circond. di Argentan, da cui è dist. 3 l. E., 40 O. da Parigi e 2 da *Nonant* ●.

Exmouth, villaggio maritt. del Devonshire, in Ing., a 6 leghe S. E. da Exeter.

Exoudun, b. del Poiton (Due-Sevre); a 3 l. E. da St. Maixent ed una l. da *Lamotte-St. Heraye* ●. Mandre.

Exupéry (St.), b. del Limosino (Corrèze), a 3 l. S. 1/4 E. da St. Maixent ed una l. da *Ussel* ●.—Altro (Gironda), c. l. di cant., dist. 2 l. dalla *Réole* ●.

Eybenstock, pic. città del r. di Sassonia, nel cir. d' Etzburgo. Fucine, com. d' acquavite e fabb. d' olj; a 5 l. S. E. da Plauen. Long. 10. 2. lat. 50. 29.

Eydea, fiume dell' Holstein, che sbocca nel mar di Germania.

Eye, b. d' Ing., cont. di Suffolk, a 2 l. da Ipswich.

Eygalières, b. (Bocche-del-Rodano), a 2 l. E. 1/4 S. da *Orgon* ●.

Eyguières, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano); fabbr. di cadis. C. l. di cant. e circond. d' Aix, da cui è dist. 10 l. N. O. e 2 l. da *Orgon* ●.

Eylau (*Preussich*), pic. b. della Prussia-Orient., a 10 l. S. E. da Konigsberga, ove i Fr. riportarono una vittoria sopra i Russi ed i Prussiani li 7 e 8 Feb. 1807.

Eymet, pic. città (Dordogna), c. l. di cant., dist. 5. l. S. da *Bergerac* ●. Tele, tralicci ed acqua-vite.

Eymoutier, pic. città del Limosino (Alta-Vienna), c. l. di cant., a 7 l. E. da *Limoges* ●. Com. di pelliccerie e stracci.

Eymoutier-Ferrier, b. (Charente), dist. 4 l. dalla *Rochefoucauld* ●.

Eynezat, pic. città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), a 3 l. N. E. da Clermont. *Riom* ●.

Eysack, fi. del Tirolo, che irriga Bressanone e Bolzano, e sbocca nell' Adige.

Ezaguen, ricca ed ant. città d' Afr., prov. d' Habat, r. di Fez. Produce vino eccel.; a 2 l. N. E. da Fez.

Ezcaray, pic. città di Sp., Nuova-Castiglia. Fabbr. di panni e fucine.

Ezy, b. di Normandia (Eure), rimpetto ad Anet, a 4 l. da *Pacy-sull' Eure* ●, e 6 l. S. E. da Evreux. Fabbr. di pettini.

Ezzab, prov. d' Afr., r. di Tripoli, che prod. eccel. zafferano.

F

FAABORG, città della Dan., sulla costa merid. di Fionia ; pic. porto frequentatissimo ; ad 8 l. S. da Odensée.

FAASS, villaggio di Linguadoca (Tarn-e-Garonna), a 3 l. S. da Montauban e 2 l. da *Grisolles* ●.—Altro (Arriège), dist. 3. l. da *St. Girons* ●.

FABRÈGUES, pic. città di Linguadoca (Hérault), ✉ ; e 2 l. S. O. da *Montpellier* ●.

FABREZAN, b. di Linguadoca (Aude), a 5 l. O. da Narbonna e 2 da *Lézignan* ●.

FABRIANO, *Fabrianum*, graziosa città d'It. (Stato-Romano), nella Marca Maceratese. Al N. O. di Camerino, dist. 7 l. da Nocera. La bagna il fi. Giano, che anima le concie e le carfiere portate e molta perfezione. Vi é sepolto S. Romualdo fondatore de' Camaldolesi. Fabriano anticamente era uno de' quattro cast. fam. d'It. Longitudine 10. 25. 38. latitudine 42. 20. 0.

FACAANDIWA (le quattro), quattro pic. is. del mar Pacifico, scoperte da Bouguinville. Long. 140. 45. lat. S. 19. 10.

FACATA, città e porto del Giappone, nella is. di Ximo, ove fu pubblicato, nel 1585, il primo editto contro i cristiani.

FACA (Santa). *Vedi* MONTREUIL-LES-DAMES.

FAENZA (*Faventia*) ent. e non pic. città vesc. dello Stato Romano, sull'Aamone, e 4 l. S. E. da Imola, 4 l. N. O. da Forlì, ed 8 S. O. da Ravenna. Piazza ornata di portici e gallerie comode e belle. Fabb. di vasellami di majolica, filatoj di seta e cartiera. Pop. 15,000 abit. in città e 2,000 nel subborgo. Liceo. Patria del fam. mattematico Torricelli. Long. 9. 34. 20. lat. 44. 17. 19.

FAGIANI (is. de'), isoletta della Bidassoa, che separa la Fr. dalla Sp., dist. una l. da Fontarabia; cel. per la pace de' Pirenei, che vi fu conclusa nel 1659, e per l'abboccamento de' re di Fr. e di Sp. all'epoca del matrimonio di Luigi XIV. Longitudine occ. 4. 6. 30. latitudine 43. 20. 29.

FAIDO, b. del cant. del Tesino, nella Svizzera, nella valle Levantina ; 2,292 piedi al di sopra del mare ; paese fert. e bella cascata.

FAJUM, prov. d'Egitto, una delle più belle e più ricche, al S. E. del lago Karun. I Cofti vi coltivano gli olivi e le viti. Fert. in grano, orzo, miglio, lino, frutti, legumi a canne di zucchero ; produce del vin bianco ; com. consid. d'acqua di rose. Fajum, altre volte *Arsinoe*, cap ; città mal fabbr. e peggio pop. ; sulla sponda orient. del canal di Giuseppe ; ad una l. S. O. dalle rovine d'Arsinoe e 40 l. S. dal Cairo. L. 8. 39. lat. 28. 56.

FAIRFAX, cont. della Virginia (Stati-Uniti d'Amer.) ; Alessandria, cap.

FAIRFIELD, b. degli Stati-Uniti, nel Connecticut, a 7 l. S. O. da New-Haven.

FAIRFORD, b. d'Ing., cont. di Clocester, da cui é dist. 7 l. S. E., sul Coln.

FAIR-HILL, una delle Orcadi, fra queste isole e quelle di Shetland. Latitudine N. 59. 28. longitudine occ. 4. 15.

FAISAN. *Vedi* PHESAN.

FAIZABAD, città dell' Indostan ; prov. ed al N. O. d'Uda.

FAKENHAM, borgo d'Ing., cont. di Norfolk, e 7 l. N. O. da Norwich.

FALAISE o *FALESA*, città di Normandia (Calvados), ● ✉ ; 12,900 abit. ; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist. e di com., sull'Ante ; fabbr. di mossoline, indiane, tele, trine e coton filato. Concie. Fiera cel. di *Guibray* in uno de' suoi subborghi, dal 16 al 30 ag. ; gli effetti pagabili in fiera debbono esser protestati il dì 26. Altra fiera di bestiami, mercerie, chineaglierie e drogherie dal 15 al 23 sett. Patria di Guglielmo-il-Conquistatore ; ad 8 l. S. S. E. da Caen, e 47 l. O. da Parigi. Longitudine occidentale 2. 35. latitudine 48. 54.

FALAVIÈRES, b. del Delfinato (Isera), a 2 l. O. da Bourgoin, presso la *Verpillière* ●.

FALCKENBURGO, città forte della Nuova-Marca di Brandemburgo, sul fi. Drage, a 20 l. S. da Colberg e 28 E. da Stettino.

FALCKENBERG, pic. città maritt. di Svezia, nell' Halland, sul Baltico ; a 10 l. N. O. da Halmstadt. Latit. N. 56. 53. 54. longit. 9. 55. E.

FALCKENSTEIN, cont. del Palatinato-Inf., a 6 l. E. da Creutznach, nel r. di Baviera.—Pic. città dell' Austria-Inf., a 10 l. N. E. da Vienna.

FALKIRCK, b. di Scozia, cont. di Stirling, da cui é dist 3 l. S. E. a 9 l. N. da Edimburgo. Battaglia nel 1746 fra l princ. Odoardo e gl' Inglesi.

FALKLAND, b. di Scozia, cont. di Fifa, sull' Eden, a 7 l. N. da Edimburgo.

FALKLAND. *Vedi* MALOVINA (isole).

FALESEN, villaggio sul Pruth, in Moldavia, fra Jassy ed il Danubio, ove fu concluso il trattato di pace fra 'l czar Pietro ed i Turchi nel 1711.

FALMOUTH, ant. città d'Ing., cont. di Cornovaglia, con buon porto ; a 75 l. S. O. da Londra. Long. occ. 7. 22. 30. lat. 50. 8 0. N. — Altra, in Virginia, sul Rappahanock, e 7 l. S. O. da Dumfries, e 65 S. O. da Filadelfia.—Altra, in Pensilvania, a 7 l. O. da Lancastro.

FALSTER, is. di Dan., nel Baltico. Nikoping, cap. Superf. 28 l. quadr. ; fert. in frutti. Long. 9. 58. lat. 54. 54.

FALSTERBODEN, ponte che forma, dalla parte del Baltico, l'ingresso merid. di quel golfo. Lat. 55. 23. 4. N. long. 10. 29. 30. E.

FALTCHY, città della Turchia eur., in Moldavia, sul Pruth, a 27 l. N. O. da Ismailow. Rovine d'ant. città sconosciuta.

FALUN. *Vedi* KOPPARBERG.

FALZBURGO, pic. ma forte città di Lorena (Meurthe), sopra un' eminenza, ● ✉ ; 3,325 abit. Fabbr. di liquori fini e com. di grani. Fiere di 3 giorni, 27 marzo e 21 giug., panni, indiane, mossoline, stoviglie ec. ; c. l. di cant. e circond. di Sarreburgo, da cui é dist. 4 l. N. E. Longit. 4. 56. 17. latit. 48. 46.

FAMAGOSTA o *MAGOSSA*, città forte di Cipro, con porto sicuro, e moschea quasi tanto bella quanto Santa Sofie di Costantinopoli. Dopo un assedio di dieci mesi i Turchi la presero a' Veneziani nel 1571 ; com. di seta ; a 25 l. N. E. da Nicosia. Long. 32. 13. E. lat. 35. 17. N.

FAMA, nome d'una baja e porto dello stretto di Magellano. Una colonia, fondatavi nel 1581, perì di fame. Lat. 5. 53. 48. long. occ. 73. 48.

FAMIÈ, città di Siria, cel. un tempo sotto il nome d'*Apamea*, ora picciol b., sull'Oronte, a 10 l. N. da Hama.

FAMINA, pic. contrada nella parte occ. della cont. di Chiny e del d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi).

FANAGORIA, ant. nome di *Taman*, piazza principale di transito delle mercanzie per la Circassia ; 6,000 abit. Attorno ad un lago, sullo stretto di Jenikalè, all'imboccatura del Kuban nel mar Nero. Gov. del Caucaso, a 13 l. E. da Teodosia o Caffa. Long. 34. 14. 45. E. lat. 45. 12. 16.

FANFOÈ, is. del gr. Oc., arcipelago de' Navigatori. Long. occ. 171. 39. lat. S. 14. 5.

FANJAUX, pic. città di Linguadoca (Aude) : c. l. di cant. e circond. di *Castelnaudary* ●.

FANO, *Fanum*, *Fortunae*, città vesc. dello Stato-Romano, con pic. porto, sul mare Adriatico presso il Metauro ; ant. arco trionfale ; be' palazzi, belle chiese e bella biblioteca ; a 3 l. S. E. da Pesaro, e 7 l. N. E. da Urbino. Long. 10. 39. 38. E. lat. 43. 51. N. Patria di Clemente VII.

FANOE, pic. is. della Jutlanda, di 4 l. di lungh. ; fra Rypen e Warde.

FANTINO, città e pic. r. d'Afr., sulla Costa-d'Oro di Ghinee, popolato e ricco d'oro, schiavi e grani : gl' Inglesi e gli Olandesi vi hanno de' forti.

FAOU (il), b. di Brettagna (Finisterre), ✉ ; c. l. di cant. in fondo al golfo di Brest, da cui é dist. 5 l. E 1/4 S., ed una l. da *Landernau* ●.

FAOUET (il), b. di Brettagna (Morbihan), ● ; 2,570 abit. ; c. l. di cant. e circond. di Pontivy, da cui è dist. 10 l. O. 1/4 S., 25. da Quimperlé.

FARAN, ant. città d'Arabia, e 35 l. S. O. da Ailat.

FAREHAM, b. d'Ing., cont. di Hants, a 4 l. S. E. da Southampton.

FAREWELL, capo al S. della Groenlandia. Long. occ. 45. 2. lat. 59. 38. N.

FARGEAU (St.), ant. città dell'Auxerres (Jonna) ; 1,617 abit., c. l. di cant. e circond. di Joigny, da cui è dist. 11 l. S. O. 42 S. da Parigi.

FARI, piazza forte del Tibet, presso le front. del Butan ; a 15 l. O. N. O. da Jassisudon.

FARIAB, città d'As., nel paese degli Usbecchi a 10 l. O. da Balk.

FARINGDON, pic. città d'Ing., cont. di Berks, a 6 l. O. da Oxford.

FARMOUTIERS, città sul Morin (Senna-e-

Marna), ●; 1,058 abit; a 3 l. N. da Rocoy.

Farnese, cast. d' It. (Stato-Ecclesiastico), che ha dato il nome alla casa Farnese; sull'Opita, a 2 l. N. E. da Castro.

Farnham, città d' Ing., cont. di Surrey, a 4 l. O. da Guilford.

Farnocchia, pic. luogo in Tosc., vicino a Seravezza e Pietrasanta.

Faro, città del Port., nel r. d'Algarvia, con un porto sul golfo di Cadice. Com. di vini, tonno e sardelle. Pop. 7,000 abit.; ad 8 l. S. O. da Tavina. Long. occ. 10. 11. 12. lat. N. 37. 10.

Faro (is. del), nel Medit., in faccia ad Alessandria.

Faro-di-Messina (il), *Fretum-Siculum*, stretto del Medit., fra la Sic. e la Calabria ult., rim. pel flusso e riflusso che vi succede di sei in sei ore, con una straordinaria rapidità, e per la battaglia navale vinta da' Fr. contro gli Spagnuoli nel 1676 all'imboccatura di questo stretto.

Faroa, is. del Baltico, al N. E. dell'is. di Gottlandia. Long. 17. 12. 15. lat. 57. 56.

Farsa, ant. *Farsalia*, città della Turchia eur., nella Tessaglia, a 5 l. S. S. E. da Larissa. Pompeo vi fu vinto da Cesare, 48 anni avanti G. C.

Farschut, b. dell' Alto-Egitto, all' O. del Nilo ed al S. di Grigè.

Farsistan, la più fert. prov. di Persia, abb. in grani, riso, vini eccellenti e frutti squisiti. Conf. E. col r. di Kerman, S. col golfo Persico, O. col Kurdistan e N. col Korassan. Com. fra 'l porto di Bushir, e Schiras che n' è la cap.

Fartash, città dell' Yemen, in Arabia, nel r. dello stesso nome, da cui si esportano caffè, gomme ed aromati.

Fattines, b. (Sarta), a 2 l. dal Mans, e 3 l. da *Connerrè* ●.

Fatouville, villaggio (Eure), circond. di Pont-Audemer, da cui è dist. 3 l. N. O., e 2 l. da *Honfleur* ●. *Calvados*. Cartiera. Vi si segano marmi d' Italia.

Faucaucourt, b. di Picardia (Somma), ✉; a 3 l. S. O. da *Pérrone*.

Faucigni. *Vedi* Fossigni.

Faucogney, città della Fr.-Cont. (Alta-Saona), sit. presso i Vosgi, sul fi. Lantaine. Com. di telerie, reti e kirschwasser; c. l. di cant., a 3 l. E. da *Luxeuil* ●, 9 N. E. da Vesoul.

Faucon, villaggio di Provenza (Basse-Alpi). Patria di S. Gio. de Matha; ad una l. E. da *Barcellonetta* ●.

Faudoas, b. di Lomagna (Tarn-eGaronna), a 6 l. S. E. da Lectoure e 2 l. da *Beaumont* ●.

Faoè, ant. porto d' Egitto; oggi dist. dal mare; a 9 l. S. E. da Rosetta. Long. 28. 37. lat. 31. 10.

Fauglia, villaggio in Tosc., nel Pisano, dalla parte destra della Val di Fine, sul giogo di Montevaso.

Fauquembergue, b. d' Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di S. Omer, da cui è dist. 5 l. S. O. e 2 l. da *Fruges* ●.

Fauquemont, pic. città del d. di Limburgo, nel r. de' Paesi-Bassi, sul Goel, a 2 l. E. da Maëstricht. Long. 5. 38. lat. 50. 2. — Altra (Mosella), c. l. di cant. e circond. di Metz, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 S., e 3 l. da *St. Avold* ●.

Fauville, borghi di Normandia, uno (Eure) ad una l. E. da *Evreux* ●, e l'altro (Senna-Inf.), ●; 1,173 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Yvetot, da cui è dist. 3 l. O. 1/4 N.

Fauvillers, b. del d. di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 12 l. N. da Neufchâteau.

Favas, città di Provenza (Varo), distrutta da' Saraceni, distante 2 l. da *Draguignan* ●.

Faverges, b. del Delfinato (Isera), c. l. di cant. e circond. della *Tour-du-Pin* ●, da cui è dist. 2 l. N. E. — Altro, in Savoja, a 6 l. S. 1/4 E. da Annesi 8. N. E. da Chambery.

Faverney, villaggio della Fr.-Cont. (Alta-Saona). Com. di vini e grani. A 3 l. N. da *Vésoul* ●.

Favignana, *Ægusa*, isoletta d' It., di 6 l. in circa di giro, sulla costa occ. della Sicilia, con un forte chiamato di S. Caterina. Long. 10. 10. lat. 38.

Favorita (l' ant.), cast. di delizia dell' imp. d' Austria, nel subborgo di Vienna chiamato *Leopold-Stadt*. L' imperatrice ne fece nel 1746 un' accademia di giovani gentiluomini, detta *Teresiana*. La nuova è nel subborgo chiamato *Vieden*.

Favognace, isoletta, presso la costa occ. di Sicilia. Long. 10. 13. lat. 37. 55.

Fay, b. di Brettagna (Loira-Inf.), a 3 l. N. E. da *Savenay*. ● — Altro nella Sciampagna (Aube), a 2 l. S. E. da *Nogent-sulla-Senna* ●.

Fayal, isola, una delle Azzore, appart. a' Port.; lunga 8 l. e larga 3.; cap. dello stesso nome. Abb. di bestiami e pesci. Long. occ. 31. 2. 3. lat. 38. 30 55. N.

Faye, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 4 l. S. da Angers, e 2 l. da *Brissac* ●. — *Faye-la-Vineuse* (Angiò), Indre-e-Loira; a 2 l. S. E. da *Richelieu* ●.

Fay-Billot, b. di Sciampagna (Alta-Marna), ● ✉; 2,100 abit.; c. l. di cant., a 4 l. S. O. da Langres.

Fay-le-Froid, b. di Sciampagna (Alta-Loira), c. l. di cant. e circond. del *Puy* ●, da cui è dist. 7 l. S. E.

Fayence, pic. città di Provenza (Varo), c. l. di cant. e circond. di *Draguignan* ●, da cui è dist. 5 l. N. E. Long. 4. 22. lat. 43. 44.

Fayette (la), cont. del Kentuckey, negli Stati-Uniti; cap. Lexington. — Altra, in Pensilvania; cap. Unione. Pop. 15,000 abit.

Fayetteville, città degli Stati-Uniti, nella Carolina sett., a 33 l. N. O. da Wilmington.

Fayolles, villaggio d' Alvernia (Creuse), a 2 l. S. O. da Evaux, e 2 l. da *Chambon* ●.

Fazo (il) o *Facus*, gr. e cel. fi. d' Asia, che traversa la Mingrelia e sbocca nel mar Nero.

Fe. *Vedi* Santa-Fe.

Feabre. *Vedi* Febre.

Featharn, b. d' Irl., nella cont. di Weyford, a 5 l. S. E. da Waterford.

Fearhea, b. d' Irl., nella cont. di Tipperary, a 3 l. e mezzo S. E. da Cashel.

Fécamp, città di Normandia (Senna-Inf.), ● ✉; 8,000 abit.; porto e trib. di comm.; vasta chiesa, ove veggonsi le tombe di alcuni duchi di Normandia. Deposito di generi coloniali, sale e ginepro. Pesca d' aringhe e baccalari; fabbr. di tele di Caux, dette di *Guibert*, lavori di ferro, filato di cotone ec. Fiere, il sabato avanti l'Epifania e la vigilia della Trinità. Cavalli, bestiami ec.; c. l. di cant. e circond. d'Havre-de-Grace, da cui è dist. 8 l. N. E. 46. N. O. da Parigi Long. occ. 1. 57. 12. lat. 49. 43.

Fedala, porto di mare sull' Oc., nel r. di Fez, d' onde il re di Marocco permette alle nazioni europee d' esportare il grano.

Fehrbelia, pic. città nella media-Marca di Brandeburgo, a 12 l. N. O. da Berlino.

Feira, pic. città del Port., prov. di Beira, a 3 l. S. da Porto.

Feldkirch, città del Voralberg (Austria), molto mercantile. I suoi contorni producono buon vino. Sull' Ill, vic. al Reno; a 6 leghe E. da Appenzel. I Fr. se ne impadronirono nel 1800. Long. 7. 15. E. lat. N. 47. 12.

Feldsberg, pic. città della Carinzia-Inf., ad 8 l. N. O. da Clangenfurt, appart. all' Austria.

Felicien (St.), villaggio del Vivarese (Ardèche), c. l. di cant. e circond. di *Tournon* ●, da cui è dist. 4 l. O.

Felicuda, una delle isole Lipari, a 10 l. O. da Lipari. Prod. grano e viti.

Felino, pic. città di Russia (Estonia), sul fi. Felino, a 55 l. N. E. da Riga.

Feliu-de-Quixols (St.), pic. città di Sp. in Catalogna, con un porto sul Medit., a 6 l. S. da Girona.

Felix-de-Sorgue (S.) villaggio del Rouergue (Aveyron), a 4 l. E. da Vabres, e 3 da *St. Affrique* ●. — *De Caraman*, b. di Linguadoca (Alta-Garonna), a 3 l N. E. da Villefranche, e 2 l. da *Revel* ●.

Felizzano, b. del Piemonte, presso al Tanaro, a 2 l. e mezzo O. da Alessandria.

Felletin, pic. città della Marca (Creuse); ●; 2,646 abit.; c. l. di cant. Com. di bovi; fabbr. di tappeti, panni e cartiere. A 2 l. S. da Aubusson, a 91 S. da Parigi.

Feltow, b. della Media-Marca di Brandemburgo, a 5 l. S. O. da Berlino.

Feltre, *Feltria*, ant. città del r. Lomb.-Ven., nella Marca Trivigiana, sull' Asona; a 16 l. N. da Padova, 7 S. O. da Belluno e 17 N. O. da Venezia. Lat. N. 46. 0. 43. long. 9. 35. 9. E.

Felupi, nazione selvaggia di Africa, al S. del fi. Gambia. Com. cogli Europei per mezzo de' Mandinghi.

Femeren, isoletta della Dan., nel Baltico, dist. una l. dall' Holstein. Fert. in grani e pasture. Long. 9. 37. lat. 54 30.

Femmina (is. delle), isoletta del Medit., sulla costa sett. di Sicilia, a 2 l. N. E. da Palermo.

Fenso. *Vedi* Fossa.

Fenestrange, pic. città sulla Sarra (Meurthe), ✉; c. l. di cant. e circond. di *Sarrebourg* ●, da cui è dist. 4 l. N.

Fenestrelle, pic. forte del Piemonte, nella valle da' Valdesi, sul Cluson, a 5 l. N. da Pignerolo.

Ferabad, bella e piacevol città di Persia, cap. del Mazanderan, al S. del Mar Caspio, da cui è dist. 5 l. — Altra città di Persia.

dist. una l. da Ispahan. Ant. resid. del sofì di Persia. Long. 50. 2. lat. 36. 54.

Ferah, città di Persia, nel Sigistan, a 47 l. N. O. da Candahar.

Ferden. *Vedi* Verden.

Fère (la), pic. città di Picardia (Aisne), ● ⋈; 2,604 abit.; sul confl. della Serra e dell' Oisa. Fabbr. di polvere e scuola d' artiglieria; c. l. di cant. e circond. di Laon, da cui è dist. 5 l. N. O., e 31 l. N. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 2. lat. 49. 40. — Altra, detta *Champenoise*, nella Sciampagna (Marna), ●; 1,862 abit.; sul fi. Pleurs; c. l. di cant. e circond. d'Epernay, da cui è dist. 7 l. S. — *En Tardenois*, gr. b. (Aisne), ●; 1,884 abit. Concie e fabbr. di beretti. Com. di grano, legname, lane e canapa. C. l. di cant. e circond. di Château-Thierry, da cui è dist. 4 l. N. E.

Fereira-de-Aves, b. del Port., prov. di Beira; senza com. Pop. 1,600 abit.

Ferentino, *Ferentinum*, pic. città dello Stato Romano, con vesc. immediatamente soggetto al papa. Siede sopra un monticello, ed è dist. 3 l. S. E. da Anagni e 17 S. E. da Roma. Longitudine 10. 46. 48. latitudine 41. 43. 36.

Ferette, pic. città d' Alsazia (Alto-Reno), c. l. di cant., a 4 l. S. E. da Altkirch, e 5 da *Uninga* ●.

Feria, città di Sp., nell' Estramadura, a 10 l. S. E. da Badajoz.

Feriana, città d' Afr., reggenza di Tunisi (l' ant. *Thala*), con bagni caldi, al N. O. di Coffsa.

Feriol (Santa), b. del Limosino (Corrèze), a 3 l. N. E. da Brives ed una l. da *Donzénac* ●.

Ferlach, città della Carinzia-Inf., sulla Drava, a 2 l. S. da Clangenfurth.

Fermanagh, cont. d' Irl., prov. d' Ulster, al S. di Donegal e di Tirona, di circa 10 l. di lungh. ed 8 di largh. Pop. 72,000 abit. Enniskilling. cap.

Fermo, *Firmium*, ant. e forte città dello Stato Romano, nella Marca d' Ancona, vic. al golfo di Venezia. Il suo arciv. fu eretto nel 1559 da Sisto V. Patria di Lattanzio; a 7 l. S. E. da Macerata, 9 N. da Ascoli, 13 S. E. da Ancona e 40 N. E. da Roma. Lat. 43. 10. 18. long. 11. 21. 26.

Fermosello, b. del r. di Leone, a 6 l. S. da Miranda, presso al Douro.

Fernambucco, prov. del Brasile, al S. di quella d' Itamarca; prod. zucchero, legno stimato e cotone. Olinda, capitale.

Fernandez, o Fernando (isola di Juan), nel gr. Oc., di circa 12 l. di circonf., dist. 110 l. dalle coste del Chilì, scoperta da Gio. Fernando; vegetazione continua; acque eccel., coste abb. di pesci, e porto sicuro. Gli Spagnuoli vi hanno edificato un forte. Long. occ. 81. 18. 30. lat. S. 33. 40. Alessandro Selkirk che vi fu, dicesi, abbandonato e ritrovato nel 1790, ha somministrata l' idea del romanzo di Robinson Crusoè.

Fernando-Noronha (is. di), a 70 l. E. dalle coste del Brasile, occupata da' Portoghesi ed abit. dagl' Indiani meticci ed esiliati. Long. occ. 34. 58. lat. S. 3. 56. 20.

Fernando-Po, is. d' Afr., nel golfo di Ghinea, verso l' imboccatura del fi. Cameronnes, di circa 25 l. di giro. Gli Sp. vi hanno un forte. Somministra de' rinfreschi ai bastimenti che vi approdano. Long. 6. 20. E. lat. 3. 28. N.

Fernes, città d' Irl., cont. di Wexford, da cui è dist. 5 l. N., e 16 S. da Dublino.

Ferney, b. del paese di Gex (Ain), ●; 720 abit.; c. l. di cant. e circond. di Gex. Voltaire vi fe edificare un castello, che ancora si vede nello stato in che l' abitò per venti anni. Vi stabilì una fabbrica d' orologi. A 2 l. N. O. da Ginevra.

Fero, isoletta fra le Orcadi e le isole di Shetland, con buon porto, ma disabitata. Long. occ. della mont. chiamata il *Bicnaro*, 10. 47. 30. lat. 61. 17. 45.

Feroe isole dell' Oc. atlantico, al N. delle Westerne e dell' Ir., soggette alla Dan. Se ne contano 24, 12 gr. e 12 pic. Aria salubre; 5,000 abit. Fulöe, la più sett. è a' gr. 62. 3 di lat. N. ed 8. 6. di long. occ. Suy-Dröe, la più merid., è a' gr. 61. 19. 55. di long. N. e 9. 12. 30. di lat. occ.

Ferrandina, picc. città del r. di Napoli, nella Basilicata, vic. al Basiento, ad 8 l. S. O. da Matera, e 10 S. E. da Cirenza. Long. 14. 10. lat. 41. 40.

Ferrara, *Ferraria*, gr., bella e fam. città arciv. d' Italia, sit. a poca distanza da un ramo del Po, e quasi nel centro della prov. Ferrarese, in una pianura molto bassa. Fino dal 1598 fa parte degli Stati-Pontifici. Univ., chiese superbe, piazza magnifica, quadri pregevoli e buona cittad., fabbr. da Clemente V. Patria del Cardinal Bentivoglio, dell' Ariosto e del Guarini. Città molto com.; il cui deposito di mercanzia è distante una lega a Ponte-Lago-Scuro. Vi si tengono le scritture in lire da 20 soldi, a 12 denari correnti di Ferrara, del valore di un franco e 10 cent.; a 13 l. N. E. da Bologna, 46 S. E. da Milano e 67 N. O. da Roma. Long. 9. 16. 10. E. lat. 44. 49. 56. N. Pop. 23,638 abitanti. L' ex-Ducato dello stesso nome è uno de' migliori paesi d' Italia. La sua parte tra Ferrara e Ravenna è malsana.

Ferrarese, prov. d' It. dello Stato Romano, conf. N. col Polesine di Rovigo, O. col Mantovano, S. col Bolognese e colla Romagna, ed E. col golfo di Venezia. Non è più di tanta estensione, com'era sotto a' suoi proprj d. della casa d'Este, che lo tenevano in feudo dalla Chiesa, e che vi durarono fino all' anno 1597, nel quale Clemente VIII, incorporò il Ferrarese alla Camera Apostolica. Dopo tal epoca questa prov. è divenuta come incolta, benchè sia uno de' migliori paesi d' It. a riserva dell' aria assai grave e malsana per le molte paludi e stagni che vi sono, e che per difetto d' abit. riesce difficile di potere spurgare.

Ferréol (St.), b. del Forese (Alta-Loira), ⋈; a 3 l. S. O. da St. Etienne, e 2 l. da *Monistrol* ●.

Ferrera, valle del cant. de' Grigioni, estremamente selvaggia e romanzesca. Eccel. miniera di ferro.

Ferret, valle del Vallese.

Ferrière (la), b. del Borbonese (Allier), a 4 l. S. E. da Vichy e 4 da *Cusset* ●. — Altro, Normandia (Orne), a 2 l. N. E. da *Domfront*. ●. — Altro, Normandia (Eure), a 2 l. O. da *Conches* ●. — Altro, Gatinese (Loiret), sul fi. Clayri; c. l. di cant., a 2 l. N. da *Montargis* ●. — Altro, Provenza (Bocche-del-Rodano), a 7 l. S. E. da Arcs, presso *Martigues* ●.

Ferro, (is. del), la più occ. delle Canarie, di circa 7 l. di lungh. e 5 di largh.; con un b. dello stesso nome e pochi abitanti. I geografi francesi vi posero il loro primo meridiano per ordine di Luigi XIII. Prod. grano, canne di zucchero e buoni frutti; a 18 l. S. O. da Teneriffa. Punta O. Long. occ. 20. 30. lat. 27. 45.

Ferrol o *Ferol*, pic., ma fortis. città di Sp., in Galizia, con un porto superbo, primo dip. della marina spagnuola, difeso da forti guerniti d' un' artiglieria formidabile. Bell' arsenale, e fabbr. di tele da vele; 16,000 abit. A 5 l. N. N. E. dalla Corogna. Long. occ. 10. 35. 15. lat. 43. 29. N. — Porto sulla costa del Perù, all' ingresso del quale trovansi parecchie isolette. Lat. 9. S. Long. O. 80. 51. 30.

Ferron, villaggio di Fiandra (Nord), a 2 l. S. E. da *Avesnes* ●. Fonderie e miniere di ferro.

Ferruckabad, prov. dell' Indostan, sul Gange, abitata dai Robillas.

Ferté-Alais (la), pic. città del Gatinese (Senna-ed-Oisa), ●; 715 abit.; c. l. di cant., a 2 l. N. E. da Etampes ed 11 l. S. da Parigi. Commercio di Cavalli.

Ferté-Aucol o *Sous-Jouarre* (la), pic. ma graziosa città di Bria (Senna-e-Marna), ● ⋈; 3,700 abit., sulla Marna, bel porto e costruzione di battelli. Gran com. di macine da molino, grani, lane e carbone. Fiere di 2 g., a mezza-quaresima, 25 ott. e 6 dec. C. l. di cant. e circond. di Meaux, da cui è dist. 3 l. e mezzo E.

Ferté-Avrain (la), pic. città del Blese (Loir-e-Cher), sul fi. Beuvron a 7 l. S. da Orleans e 5 dalla *Ferté-S. Aubin* ●. Loiret. — *Bernard* (la), città della Maina (Sarta), ● ⋈; 2,314 abit.; c. l. di cant. Fabbr. di stamine, tralicci, ec.; com. di bovi e formaggio; sull' Huisne, a 6 l. N. E. dal Mans. — *Cosson o St. Agnan*, pic. città (Loir-e-Cher), a 4 l. da *Beaugency* ●. *Loiret* — *Fresnel*, b. di Normandia (Orne), c. l. di cant., a 2 l. dall' *Aigle* ●. — *Gaucher* (la), pic. città di Bria (Senna-e-Marna), sul f. Morin, ● ⋈; 1,800 abit; c. l. di cant. Com. di legna e saje; a 5 l. S. da Château-Thierry e 5 N. da Provins. — *Imbault*, pic. città del Blese (Loir-e-Cher), a 4 l. E. da Romorantin, e 2 l. da *Salbris* ● — *Loupière* (la), pic. città di Sciampagna (Jonna), a 4 l. S. O. da *Joigny* ●. — *Macé*, b. di Normandia (Orne), ●; 4,000 abit. Fabbr. di nastri, tele ec.; c. l. di cant., ad 8 l. O. da Alençon ed 8 S. da Falaise. — *Milon* (la), pic. città (Aisne), ●; 2,072 abit. Com. di grani e farine. C. l. di cant. Patria di Gio. Racine, a 3 l. E. da Crépy, e 21 N. E. da Parigi. Long. 1. 42. lat. 49.

Ferté-S.-Aubin o *Lowendhal*, b. dell' Orleanese (Loiret), ● ⋈; 1,549 abit.; c. l. di cant. e circond. d' Orleans, da cui è dist. 4 l. S.

Ferté-sous-Jouarre (la). *Vedi* Ferté-Aucol.

Ferté-sur-Amance (la), b. di Sciampag. (Alta-Marna), c. l. di cant. e circond. di Langres, da cui è dist. 3 l., e 2 leghe da *Fayl-Billot* ●.

Ferté-sur-Aube (la), pic. città di Sciampagna (Alta-Marna), a 7 l. S. da Bar-sur-Aube; ed una l. da *Clairvaux* ●. *Aube*.

Ferté-Vidame, b. del Percese (Eure-e-Loir), c. l. di cant. e circond. di Dreux, da cui è dist. 10 l. S. O., e 4 l. da *Brezolles* ●.

Ferula, pic. città dell' intendenza di Siracusa, distr. di Noto in Sic., sul fi. Anapo. Pop. 3,500 abit.

Fervaques, b. di Normandia (Calvados), a 3 l. S. da *Lisieux* ●.

Fessons, villaggio di Savoja, a 7 l. E. da Sciamberì.

Fetidi, *Putiti*, pop. dell'Amer. sett. sulla costa occ. del lago Michingan, ov' è la baja de' Fetidi. Vien dato loro questo nome a motivo del cattivo odore ch' esalano.

Fetio, borgo di Tessaglia, a 15 l. S. E. da Larissa, nel pascialicato d' Egripo.

Fetu, pic. paese d' Afr., sulla Costa-d'Oro di Ghinea, di circa 4 l. di lungh. e 4 di largh.; abb. di frutti, bestiami ed olio di palma. Abitazioni selvagge.

Feucht-Wangen, città del r. di Baviera a 5 l. S. O. da Anspach.

Feugerolles, b. del Forese (Loira), a 2 l. E. da *S. Stefano* ●.

Feuillade (la), villaggio (Dordogna), dist. 2 l. da *Terrasson* ●.

Feuillans (la Bastide des), villaggio di Linguadoca (Alta-Garonna), sul fi. Longe, a 2 l. N. O. da Rieux, e 3 l. da *Noé* ●.

Feuquières, b. (Oisa), presso *Grandvilliers* ●, a 4 l. S. da Aumale; fabbr. di berretti.

Feurs, città pic. ed ant., già cap. del Forese-Sup. (Loira), ● ; 1,800 abit.; c. l. di cant. e circon. di Montbrison, da cui è dist. 4 l. N. e 14 S. O. da Lione. Long. 1. 53. 33. lat. 45. 44. 43. Acque minerali.

Feversham, b. d' Ing., con. di Kent, a 6 l. E. da Rochester. Long. occ. 1. 28. lat. 51. 21.

Fez, r. consid. d'Afr., sulla costa di Barberia, appart. all' imp. di Marocco; diviso in 7 prov.: Asgar, Chaus, Errif, Fez, Garet, Hasbat e Temesne. Molto fert. e pop., ed abb. di grani, bestiami, cotone, legumi, frutti e cera. La cap. è:

Fez, città ant., forte ed una delle più grandi d'Afr., sul fi. dello stesso nome; composta di 3 città chiamate, una *Beleyde*, l'altra *il vecchio Fez*, e la terza *il nuovo Fez*. Il vecchio Fez è la più consid. Bellissimi palazzi, moschee magnifiche e gr. numero di scuole. Si fanno i conti a Fez a mitcali di 20 xarobi od 80 grani, del valore di 12 franchi 52 cent. Pop. 80,000 abit.; a 82 l. N. 1/4 E. da Marocco e 48 E. 1/4 S. da Salè. Lat. N. 33. 30. long. occ. 7. 28.

Fezzan, paese nell' interno dell' Afr., sit. in un oasi, che contiene 100 città o villaggi. Murzuck, cap.

Fiac, b. di Linguadoca (Tarn), a 4 l. O. da Castres e 2 l. da *Lavaur* ●.

Fiandra (la), prov. de' Paesi-Bassi, divisa in Austriaca, Olandese e Francese. La Fiandra Fr. fa parte del dip. del Nord, e la Fiandra Austr. oggi fa parte del r. dei Paesi-Bassi.

Fiano, *Fianum*, terra dello Stato-Romano, sul Tevere, a 6 l. N. da Roma.

Fianona, pic. città dell' Istria, con un porto; a 7 l. N. da Pola.

Ficarolo, terra dello Stato-Romano, nel Ferrarese, sul Po, a' confini del Mantovano, a 7 l. N. O. da Ferrara. Vi è un canale che fa comunicare il Po col Panaro.

Fichtelberg, fam. mont. del r. di Baviera, nel distr. di Bareuth, presso alle front. di Boemia, di 12 l. di circuito. Il Meno, l'Eger, il Nabe e la Sala vi hanno le loro sorgenti.

Fideris, villaggio del cant. de' Grigioni, nel Prettigau; cel. per le sue acque minerali.

Fidji, o isole del pr. Guglielmo; isole del gr. Oc., al N. O. dell' Arcipelago degli Amici. Lat. S. 17. 25. long. 17. 8. E.

Fié, b. della Maina (Sarta), a 12 l. N. da Beaumont-le-Viconte, ed una lega da *Fresnay* ●.

Fiennes, villaggio del Bolognese (Passo-di Calais), ad una l. S. da Guines, e 2 l. da *Marquise* ●.

Fienvillers, b. (Somma), a 2 l. S. O. da *Doulens* ●.

Fiesole, era un' antica città di Tosc., nel Fiorentino, ad una l. N. E. da *Firenze*; oggi non è che un villaggio in mezzo a belle vigne. Resti di antichità. Vescovo suffraganeo di Firenze. Potestà suburbano a Firenze. Cattedrale antica gotica. Aria salubre, situazione eccellente. Fiera, 4 ottobre. Long. 9. 57. 46. lat. 43. 48. 39.

Fifa, cont. di Scozia, con. N. col golfo di Tay, S. con quello di Forth, E. col mare, ed O. co' monti Ochell; di 12 l. di lungh. e 6 di largh. Aria buona, e terr. fert. in grano e pascoli. Miniere di ferro e carbone. Sant' Andrea, cap.

Figeac, pic. città del Quercy (Lot), sotto-pref., con un trib. di pr. ist., ●; 6,452 abit. Fabbr. di tele di lino a cotone; com. di bestiami e vino; sulla Sella, a 10 l. N. E. da Cahors, 19 N. da Albi, e 133 S. da Parigi. Long. occ. 0. 20. lat. 44. 36.

Figline, bella terra in Toscana, nel Fiorentino, popolata e cinta di mura; potesteria. Fiere, lun., mar. e mercoledì dopo la pr. dom. di sett., e lun. dopo la pr. dom. d'ottob. Mercato, martedì. Long. 9. 8. 33. lat. 43. 37. 15.

Figueras o *Figueras*, pic. città di Catalogna, in Ispagna, con fortissimo cast. Pop. 5,000 abit.; ad 11 l. S. da Perpignano. Lat. N. 42. 16. 1. long. o. 37. 24. E.

Figuari, pic. is. sulla costa N. E. della Sardegna, da cui dipende.

Figuiano, b. di Tessaglia, ad 8 l. N. E. da Zeitum.

Filadelfia, città dell' Amer. sett., cap. della Pensilvania, una delle più ricche, belle e floride città degli Stati-Uniti d' Amer., fondata nel 1683; forma un parallelogramma, 18 strade diritte, tagliate ad angoli diritti da 16 altre; le due principali hanno 100 piedi di largh. I bastimenti di 500 tonnellate approdano a terra, e vi disbarcano il loro carico. Case di mattoni, e parecchie sono abbellite da un' incrostatura di marmo bianco. Son rim. gli spedali, gli stabilimenti di carità, le prigioni ed il palazzo di città. Esportazione: potassa eccellente, birra, sidro, carne e pesci salati, formaggi, butirro, granturco, grano, farina di granturco e di frumento, biscotto, sevo, candele, seme ed olio di lino, sapone, patate, pelli di daini e di castori ec. Il congresso d' Amer. vi fu tenuto fino all' anno 1800, in cui fu trasferito a Washington; 98,866 abit. In una bella pianura elevata e spaziosa, sul Delaware, a 3 l. dall' imboccatura del Schuylkil in quel fi.; a 35 leghe N. E. da Baltimore, 20 S. O. da New-Yorck, 45 N. E. da Washington, e 100 S. O. da Boston. Long. O. 77. 31. 45. lat. 39. 56. 55.

Filattiera, b. nella Lunigiana, gr.-d. di Toscana.

Filettole, ant. *Filectulo*, cast. in Tosc., prov. Pisana, appartenente un tempo agli arcivescovi di Pisa.

Filipò, is. d' Amer., al N. del Lago-Superiore, nell' Alto-Canadà.

Filippevilla, città pic., ma graziosa e fortissima, sopra un' eminenza, nella prov. di Namur, regno de' Paesi Bassi; appart. un tempo alla Fr. e faceva parte del dip. delle Ardenne; ma fu ceduta col trattato di Parigi del 1815. Nel suo terr., miniere di piombo. Fortificazioni di Vauban; a 5 l. N. da Rocroy e 67 N. 1/4 O. da Parigi. Long. 2. 12. lat. 50. 11. 9. N.

Filippi o *Palerah*, in Macedonia, sulle ruine dell' ant. Philippes, cel. per la vittoria d' Antonio ed Ottavio sopra Bruto e Cassio; ant. anfiteatro e belle ruine; presso al golfo di Contessa, a 25 l. N. E. da Salonicco. Altro oggi non è che un villaggio.

Filippine (le), isole del mar delle Indie, al S. E. dell' Asia, scoperte da Magellano, che vi fu massacrato nel 1521. Quantità di vulcani e numerose sorgenti d' acque termali, e di gr. fiumi. Pioggie abb. e continue all' O. in estate, ed all' E. in inverno. Clima salubre; prod. riso, grano, zucchero, tabacco, caccaos ed aranci squisiti; molti pollami e pesci; bufali selvatici e salvaggiume. Le perle, l' ambra grigia, il cotone, le droghe, la cera, ma principalmente l' oro, formano la maggior ricchezza delle Filippine. Vi si fanno 10 raccolte di seta l' anno. Abitate da Indiani e Spagnuoli, a' quali ultimi in parte appart. queste isole. Vi sono 2,000,000 di abit. in questo arcipelago, che coltivano la terra, ed esercitano le professioni meccaniche. Il lor nutrimento principale è il riso. Le più considerabili sono: Mindanao al S., Maniglia al N.; e fra esse, Leyra, Itabao, Paragua, Mindoro, Sebu, Panay, l' isola de' Neri e Bool.

Filippo (is. di S.) *Vedi* Fuego, *Xativa*.

Filippo (S.), città dell' Amer. sett., nella Nuova-Sp., appart. al Mechoacan; a 42 l. N. E. da Guadalaxara.

Filippo (forte S.), nell' is. di Minorca, a 2 l. S. da Maone, a cui serviva di difesa prima della sua demolizione nel 1782. Long. 1. 18. 30. lat. 30. 50. 46. *Vedi* Maona.

Filippo e S. Jacopo (baja di S.), nel gr. Oc., nella terra dello Spirito-Santo, scoperta nel 1605 da Quiros, e ritrovata da Cook nel

1774. Gl' Indiani vanno nudi, non avendo che una larga cintura di foglie, sono d' alta statura e negri. Paese abb. di frutti deliziosi, e mare abb. di pesci. Long. or. 164. 33. lat. S. 14. 55.

Filippopoli, ant. e consid. città nella Turchia eur., nella Romelia; arciv. greco e resid. d' un sangiacco. Edificata sulle due sommità d' un monte, presso al Marizza; a 35 l. N. O. da Adrianopoli e 95 N. O. da Costantinopoli. Long. 22. 30. lat. 42. 15.

Filleck, città d' Ungheria, nella cont. di Novigrad, sull' Ipol, ad 11 l. N. da Agria.

Filo, is. dell' Egitto-Superiore, sul Nilo, al di là d' Assuan, ed al S. d' Elefantina, oggi chiamata Djezyretiel-Heif, che racchiude rovine magnifiche e fortificazioni ant. Long. 30. 34. 16. lat. 24. 1. 34. Abitata dai Barabri.

Finale, *Finalium*, pic. città degli Stati-Sardi, di buona costruzione, sulla costa occid. di Genova, con una buona cittad., due forti ed un cast., sul Medit.; porto poco profondo, aperto e mal sicuro; a 13 l. S. O. da Genova, 22 S. 1/4 E. da Torino, 12 S. E. da Cuneo e 24 S. 1/4 O. da Casale. Long. 5. 52. lat. 44. 18. — Altra pic. città, nel d. di Modena, in un' isola formata dal Panaro, a 9 l. N. E. da Modena e 5 S. E. dalla Mirandola. Long. 8. 50. lat. 44. 50.

Fincastle, b. di Scozia, cont. di Perth. — Altro, negli Stati-Uniti, in Virginia, a 64 l. O. 1/4 N. da Richmond.

Finisterre, capo il più occ. della Spagna e dell' Europa. Long. occ. 11. 36. 15. latitudine 42. 54.

Finisterre (dip. del), formato di una parte della Brettagna-Inf. Quimper, c. l. di pref., e 5 circond.: Quimper, Brest, Châteaulin, Morlaix e Quimperlé; 42 cant. Superficie, 693,384 ett.; 483,095 abit. Terr. poco fert., tranne che sulle coste; prod. segale, orzo, frumento, saggina, foraggi, canapa, lino, mele, cera, sidro, butirro e cavalli; legname da costruzione, miniere di ferro, di carbone e di piombo misto d' argento; pesca abb. sulle coste; fabbr. di tele da vele, panni ordinarj, cuoja, polvere da cannone e cartiere. Vi si parla il Basso Bretone. Irrigato dal fi. Odet, navigabile da Quimper all' Oc., e da quelli di Morlaix, Landernau e Châteaulin, navigabili da queste città al mare. Traversato dalle strade da Brest, Morlaix, Lorient e Vannes a Quimper. Tredicesima divis. milit., dioc. di Quimper e corte reale di Rennes.

Finlandia, già prov. di Svezia, conf. N. col golfo di Botnia, E. colla Russia, S. col golfo di Finlandia e coll' Ingria, e N. colla Botnia e colla Lapponia. Abb. di bestiami, pasture e pesci. Essa comprende la Finlandia propria, la Cajania, la Tavastia e l' isola d' Aland, il Nyland, la Savolaxia e la Carelia. Abo, cap. Una parte della Finlandia ceduta nel 1721 alla Russia contiene circa 36,000 abit. La Finlandia svedese conquistata da' Russi nel 1808 non contiene che 66,000 abit. Essa è divisa in 6 prefetture; Uleaborg, Knopio, Wasa, Abo, Tavasthus e Kimmenegard.

Finmarck, prov. della Lapponia, facente parte del bal. di Wardhus.

Finster-Wald, città di Misnia, nel r. di Sassonia, dist. 8 l. da Cothus.

Fionda, *Phaselis*, ant. città della Natolia, sul golfo di Satalich, da cui è dist. 10 l. S. O.; molto decaduta. Long. 28. 32. lat. 36. 45.

Fiona. *Vedi* Fiume.

Fiora (Santa), cast. in Tosc., prov. inferiore Senese, capo-luogo della già contea del duca Sforza Cesarini, presso la sorgente del fi. Fiora con potestà; pop. 2,200 abitanti.

Fiorentino, provincia del gr.-d. di Toscana, cap. Firenze. Il suo terr. è uno de' più deliziosi d' It. Il compartimento fiorentino abbraccia 206 comunità, 4 commissariati, 36 vicariati e 60 potesterie.

Fiorenzo (S.), pic. città di Corsica, nella parte sett., presso al golfo di questo nome, con buon porto ●; c. l. di cant. e circond. di Bastia, da cui è dist. 3 l. O. Long. 6. 57. 28. E. lat. N. 42. 41. 2.

Fiorenzuola o *Firenzuola*, terra del d. di Parma, ad 8 l. N. O. da Parma, in una bella pianura. — Altra in Toscana, nel Fiorentino, con vicario, a 10 l. E. da Firenze. Fiera 24. 25 e 26 ag., mercato lun.

Firando, pic. r. del Giappone, in un' is. adjacente a quella di Ximo. Lat. N. 33. 20. Long. 126. E.

Firenze, *Florentia*, gr., bella ed ant. città arciv., cap. del gr.-d. di Tosc., sit. a poca distanza dalle falde dell' Appennino, in una fert. e ridente pianura attorniata da amene colline, sull' Arno, che la divide in due parti disuguali, e che vi si passa sopra quattro bei ponti. Ha due cittad., è di figura quasi ovale ed ha circa 2 l. di circonferenza. Strade pulitissime, larghe, piane e ben lastricate, begli edifizi, e doviziosa quantità di pitture e sculture eccellenti; molte chiese, 17 piazze, 170 statue pubbliche, 20 fontane, 6 colonne, 2 piramidi, varj spedali, 8 teatri, alcuni conventi e conservatorj cel. per l' educazione delle fanciulle nobili e cittadine, pia casa di lavoro e soccorso de' poveri; 28 parrocchie; circa 9,000 case e più di 80,000 abit. Fra le chiese ve ne son delle superbe, come p. es. la metropolitana, colla cupola di Brunellesco e la fam. meridiana di Toscanelli, campanile e battistero; S. Croce co' sepolcri di molti uomini illustri; la SS. Annunziata, nel chiostro della quale la Madonna del Sacco di Andrea del Sarto a fresco; St.ª Maria novella; basilica di S. Lorenzo, ov' è la magnifica cappella reale de' principi incrostata di diaspri, agate, calcedonj, lapislazzuli ed altre pietre preziose; Ognissanti; S. Spirito ec. Palazzo Pitti, ove risiede la corte, ed ove esiste la cel. Madonna della Seggiola di Raffaello; dietro ad esso è il superbo giardino di Boboli. Palazzo vecchio con un' altissima torre, ch' è un prodigio dell' arte, disegno d' Arnolfo, preceduto da una piazza adorna delle più belle statue. Palazzi Riccardi, Strozzi, Capponi, Corsini, Salviati, Ferroni, Medici, Corsi, Gondi, Orlandini, Borghese, terminato nel 1822, e molti altri. Fabbrica degli Uffizj, arco trionfale e parterre fuori di porta S. Gallo. Galleria cel. in tutta l' Europa, singolarmente per le sculture, fra le quali principalmente si annoverano: la Venere de' Medici, l' Apollo, la Venere pudica, il Fauno, i Lottatori, l' Arrotino, l' Ermafrodito e la favola della Niobe. Sonovi anche molti capi d' opera di pittura, come la Venere di Tiziano, S. Gio. di Raffaello ec., medaglie, gemme ec. Tre librerie pubbliche; la Laurenziana, la Magliabechiana e la Marucelliana. Museo di storia naturale con be' lavori anatomici in cera. Accademia delle belle arti, della Crusca e de' Georgofili. Passeggio delle Cascine. Ruota criminale, Consiglio di Giustizia, Magistrato supremo e tribunale di com. Firenze è la cuna delle scienze, lettere ed arti rinascenti, e patria di Dante, Macchiavelli, Galileo, Lulli, Guicciardini, Amerigo Vespucci, Buonarroti ed altri molti valentuomini. I Fiorentini parlano con purezza la lingua italiana, hanno spirito, grazia e pulitezza nelle società; i grandi sono affabili e senza alterigia; il popolo è rispettoso ed allegro, ama la facezia e l' innocente motteggio, ed ha del trasporto per gli spettacoli; a 19 l. S. O. da Bologna, 53 N. N. O. da Roma, e 218 S. E. da Parigi. Manifat. di drapperie e calze di seta, lanificio, tabacchi, cappelli di paglia, galloni, lavori di mosaico e carrozze di ottimo gusto. Fuori della città fabbr. di porcellane del Ginori. Le monete Toscane sono: in oro, il ruspone, che equivale a 35 franchi 96 cent., ed il zecchino di fr. 11 98: in argento, il francescone da 10 paoli o lire 6 2/3, che equivale a franchi 5, e 60, e le monete di 5, 3 e 2 paoli, di un paolo e mezzo o sia una lira, di un paolo, di mezzo paolo, ed altre più pic. monete. In com. vi si tengono le scritture in lire toscane di 20 soldi da 12 denari, che vagliono 84 centesimi: 100 metri di Fr. sono in Firenze canne 42, 39, o siano braccia 169, 58. Fiere, 26 marzo, 7 ag., 7 sett., 28 ott., 11 e 30 nov. e 21 dec.

Metropolitana long. 8. 55. 38. lat. 43. 46. 46.
Osservatorio del Museo di fisica } » 8. 55. 2. » 43. 46. 2.
Osservatorio delle scuole pie } » 8. 55. 30. » 43. 46. 41.

Firenzuola. *Vedi* Fiorenzuola.

Firmin-en-Val-Godmar (St.), villaggio (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. di Gap, da cui è dist. 7 l. N., a 2 l. da *Corps* ●. *Isera*.

Firminy, b. del Forez (Loira), a 2 l. S. O. da *St. Etienne* ●; miniere di carbon fossile, fonderie di ferro e fabbr. di nastri.

Fischbach o *Visp*, b. del Vallese-Inf., ad 11 l. O. da Sion. La valle ha 9 l. di lungh. Miniere di cristallo. *Vedi* Matterhorn.

Fischhausen, pic. città di Smalandia in Prussia, con porto e cast.; ad 8 l. O. da Konigsberga.

Fishgard, b. d' Ing., cont. di Pembrock, ad 80 l. O. 1/4 N. da Londra.

Fishkill, città degli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, a 5 l. S. 1/4 E. da Poughkeepsie.

Fismes, ant. città di Sciampagna (Marna), rin. per due concilj; patria della cel. attrice Lecouvreur; sulla Vesla, ● ✉; 2,133 abit. Com. di lana, vini e canapa; c. l. di cant. e circond. di Reims, da cui è dist. 6 l. O. e 32 N. E. da Parigi. Long. 1. 22. lat. 49. 20.

Fiume, città della Morlacchia, con un por-

to nel golfo di Quarnero; 6,000 abit.; a 20 l. S. E. da Trieste. Fabbr. di tabacchi, seta ec. raffinerie di zucchero. Lat. 45. 20. 10. long. 12. 6. 7. E.

Fiume-Latte, bianco fiumicello, circa 2 l. sotto Bellano, regno Lomb.-Ven.; nasce al principio di marzo e scomparisce affatto al principio di sett.

Fiumicino, b. dello Stato-Romano, all' imboccatura del braccio occ. del Tevere, con una torre fortificata; a 7 l. S. O. da Roma.

Fiumorbo, b. di Corsica, c. l. di cant. e circond. di Cervione. *Bastia* ●.

Fivizzano, grossa terra nella Lunigiana, appart. al gr.-d. di Tosc., con vicario.

Flada (is. di), una delle Ebridi, al N. E. della Scozia, fra quelle di Skia e di Lewis. Pesca di balene.

Fladstrand, pic. città di Dan., nella Jutlandia sett., a 55 l. N. O. da Copenaghen. Pesca e passo per la Norvegia. Lat. N. 57. 27. 3. long. 8. 13. 15. E.

Flagey, b. di Borgogna (Costa-d' Oro), a 2 l. S. da *Aussona* ●. — Altro, nello stesso dip., a 2 l. da *Nuits* ●.

Flagy, b. (Senna-e-Marna), a 2 l. S. da *Montereau* ●.

Flam. *Vedi* S. Germ.

Flamanville, b. di Normandia (Manica), con un pic. porto; a 4 leghe S. O. da *Scerburgo* ●.

Flamarens, b. di Lomagna (Gers), a 4 l. N. E. da *Lectoure* ●.

Flavacourt, b. del Vesinese (Oisa), ad 1 l. N. E. da *Gisors* ●.

Flavignac, b. (Alta-Vienna), a 5 l. S. O. da Limoges e 2 l. da *Chalus* ●.

Flavigny, pic. città di Borgogna (Costa-d'Oro), ●; 1,264 abit. Com. di grani, lane ed anici. C. l. di cant. e circond. di Semur, da cui è dist. 5 l. E., e 60 l. S. S. E. da Parigi.

Flèche (la), città sotto-pref. del dip. della Sarta; ● ⋈; 5,100 abit.; trib. di prima ist., e magnifico collegio fondato da Enrico IV nel 1603, ove studiò Descartes, nativo di questa città. Prima della rivoluzione la sua chiesa era depositaria del cuor d' Enrico IV e di quello di Maria de' Medici. Questi due preziosi avanzi furono arsi nel 1793 per ordine d' un deputato della Convenzione. Com. di mossoline, stamine e veli. Fiere consid. 22 gen., 24 apr. e 25 ott. Candele, vini, bestiami, panni, mercerie, telerie e chincaglierie. Pop. 3,400. Sul Loir, a 10 l. N. O. da Angers, 10 S. O. da Mans e 55 S. O. da Parigi. Long. occ. 2. 28. lat. 47. 45.

Fleckeroe, isole della costa S. E. di Norvegia, a 6 l. S. da Cristiansand. Lat. N. 58. 5. long. 40. 45. E.

Flée, b. della Maina (Sarta), dist. una l. dal *Castel-del-Lovi* ●. — Altro, Borgogna (Costa-d'Oro), ad 1 l. S. da *Semur* ●. — Altro (Maina-e-Loira), a 2 l. da *Segré* ●. Cave di ardesie stimate.

Flekkefiord, villaggio maritt. di Norvegia, bal. di Cristiansand, da cui è dist. 38 l.

Flensborgo, graziosa città di Dan., sul golfo di questo nome, nello Sleswick; 12,000 abit.; man. di tele da invoglia, raffinerie di zucchero, distillerie, cartiere e buon comm.; a 7 l. S. da Apenrade. Long. 7. 7. 25. lat. 64. 47. 18.

Flers, b. di Normandia (Orne), a 3 l. N. da Domfront, e 3 l. da *Condé-Noireau* ●. *Calvados*. Fabbr. di traliccì e tele, tintorie e fucine. — Altro, Fiandra (Nord), dist. mezza l. da *Douay* ●. — Altro (Somma) dist. 1 l. da *Bapaume* ●. *Passo-di-Calais*.

Flesselles, b. di Picardia (Somma), a 2 l. N. da *Amiens* ●.

Flessinga, città bella, forte, com. e consid. dell' isola di Walcheren (r. de' Paesi-Bassi). Il suo porto, che poteva contenere 80 vascelli di linea, è stato guastato dagl' Inglesi nella ultima guerra. Patria dell' ammiraglio Ruyter; 6,000 abit.; sit. all' imboccatura della Schelda, chiamata *Hondt*; a 2 l. S. O. da Middelburgo. Long. 1. 14. 42. lat. 51. 26. 42.

Fleurance, pic. città d' Armagnac (Gers), ●; 2,858 abit. Com. di grano ed acqua-vite; c. l. di cant. e circond. di Lectoure, da cui è dist. una l. S.

Fleuray, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 4 l. N. da *Amboise* ●. — Altro, Borgogna (Costa-d' Oro), a 3 l. O. 1/4 S. da *Digione* ●.

Fleurus, grosso b. del r. de' Paesi-Bassi, prov. di Namur, da cui è dist. 4 l. O.; rinom. per tre battaglie, una nel 1622, in cui gli Sp. furon disfatti; l'altra nel 1690, in cui il maresciallo di Lucemburgo disfece gli alleati; e la terza nel 1794, in cui le potenze coalizzate furono altresì disfatte da' Fr. Long. 2. 20. lat. 50. 28.

Fleury, innanzi *Pérignan*, b. di Linguadoca (Aude), a 2 l. N. E. da *Narbona* ●.

Fleury, b. dell' Orleanese (Loiret), ad una l. N. O. da Sully, e 2 l. da *Châteauneuf* ●.

Fleury-en-Argonna, b. di Sciampagna (Mosa), a 4 l. S. E. da Santa Menehould, e 3 l. da *Clermont* ●.

Flielanda. *Vedi* Vlielanda.

Flint, pic. città d' Ing., sulla Dea, nel paese di Gades, a 60 l. N. O. da Londra. Long. occ. 5. 30. lat. 53. 15. — La contea di Flint è tra 'l Chestershire, all'E., ed il Denbigshire, all' O., e contiene 47,000 abit. Miniere di carbone, pietre da fabbrica e da calce, piombo, calamina, pascoli eccellenti e mele in abbondanza.

Flix, b. di Sp., nella Catalogna, sull' Ebro, a 10 l. N. da Tortosa.

Flixecourt, b. di Picardia (Somma), ● ⋈; 1,400 abit.; a 3 l. N. O. da Amiens.

Flize, b. di Sciampagna (Ardenne), c. l. di cant. e circond. di *Mezières* ●, da cui è dist. 2 leghe.

Flocellière (la), b. del Poitou (Vandea), a 3 leghe S. O. da Mauléon, ed una lega da *Pouzauge* ●.

Flogny, villaggio di Sciampagna (Jonna), c. l. di cant. ⋈, e circond. di *Tonnerre* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Florac, pic. città del Gevodanese (Lozère), presso al Tarn ●; 1,900 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di prima ist. a 4 l. S. E. da Mende.

Florennes, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nel paese di Liegi, a 5 l. O. da Dinant.

Floressac, pic. città di Linguadoca (Hérault), c. l. di cant. e circond. di Beziers, da cui è dist. 6 l. E. 1/4 N., e 2 leg. da *Pezenas* ●.

Florent-il-Vecchio (S.), pic. città sulla Loira (Maina-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Beaupréau, da cui è dist. 3 l. N., rimpetto a *Varades* ●. *Loira-Inf.*

Florentin (St.), città di Sciampagna (Jonna), ● ⋈; 2,915 abit. Com. di grano e canapa; c. l. di cant. e circond. d'Auxerre, da cui è dist. 6 l. N. 1/4 E.

Florenville, villaggio del gr.-d. di Lucemburgo, a 4 l. S. da Neuf-château.

Flores, isola, una delle Azore, di circa 13 l. di circonf. Long. occ. 33. 28. 30. lat. 39. 34. — Altra, sulla costa N. O. dell'Amer. sett. Long. occ. 128. 27. 15. lat. 49. 12. 10.

Florida (la), paese dell'Amer. sett., c. n f. N. colla Georgia, O. col Mississipi, e S. collo stretto di Bahama; scoperta nel 1512 da Pons de Leon, la domenica delle Palme. Lunghezza 200 l., largh. 140. Dividesi in orient. ed occ. Aria pura e salubre; l' interno abb. di frutti, gomme, riso, indaco, cocciniglia, ambra grigia, pietre preziose, rame, argento-vivo, carbon fossile e ferro. Pesca di perle. Pensacola, cap. della parte occ., e S. Agostino dell' orient. Nel 1819 la Spagna cedè le due Floride agli Stati-Uniti. — Capo il più orient. della Florida orient. Lat. 25. 37. N. long. occ. 83. 20.

Florimont, b. d' Alsazia (Alto-Reno), a 3 l. E. da Béfort, ed una l. da *Delle* ●.

Flotte (la), grosso b. dell' is. di Rhé (Charenta-Inf.), ●; 3,800 abit. Porto e rada comodi, a 3 l. e mezzo O. dalla Roccella.

Flotz, pic. città della Valachia Turca, presso la foce della Jalonitza nel Danubio.

Flour (St.), città d' Alvernia (Cantal), ● ⋈; 5,687 abit.; sotto-pref. e trib. di pr. ist. e di com. Com. consid. di grano e muli. Concia: Fiere di 3 g., 5 feb., 2 giug. e 7 nov. Sopra un'eminenza, a 18 l. S. O. da Clermont, 13 l. E. N. E. da Aurillac e 115 S. da Parigi. Long. occ. o. 45. 52. lat. 45. 1. 55.

Flovier, (St.), b. (Indre-e-Loira), a 2 l. O. da Châtillon-sull' Indre, e 4 l. da *Loches* ●.

Fluelen, b. della Svizzera, presso al lago di Lucerna, nel cant. d' Uri, dist. mezza l. da Altorf.

Flumendorgio, *Thyrsus fluvius Sardiniae maximus*, fi. in Sardegna. Nasce nella parte sett. dell' is, dal monte Acuto, e dirige il suo corso verso ponente, mettendo nel mare presso ad Oristano. Alla sorgente del fi. notavano gl' itinerarj romani, *Caput Thyrsi*, ovvero *Mansio ad fontem Thyrsi*. Ora il Flumendorgio chiamasi più comunemente Rio di Benetutti e Rio d' Oristano, prendendo il nome dai luoghi principali onde passa.

Flumendosa, *Soeprus*, fi. in Sardegna, che nasce dalle mont., ove abitavano gli antichi popoli Barbaricini, e dopo aver trascorso il paese, che ora chiamasi le *Barbagie*, si getta nel mare della parte orientale dell' isola, verso la punta del mezzodì.

Flumet, pic. città del Fossigni, in Savoja, ad 11 l. N. E. da Chamberì.

Flums, b. della Svizzera, cant. di S. Gallo. Gr. fonderia d'acciajo.

Flutia, fi. della Catalogna, che ha la sorgente nella Vigueria di Camprodon, e sbocca nel Medit., ad Ampurias.

Foczan, città della Moldavia, su' confini della Valachia. Ivi furon battuti i Turchi dall'armata austro-russa nel 1789. Lat. N. 45. 38. 50. long. 24. 42. 30. E.

Fodwar, città d'Ungheria, rimpetto a Colocza, sul Danubio.

Fogaras, cast. della Transilvania, e 10 l. O. da Cronstadt.

Foggia, città del r. di Napoli, nella Capitanata, vic. al fi. Cerbaro, a 5 l. O. da Manfredonia. Fiera consid. Quivi morì nel 1285 Carlo d'Angiò, re delle due Sicilie.

Foi (Santa). *Vedi* Foy (Santa).

Foix, pic. città, ant. cap. della cont. dello stesso nome e c. l. di pref. (Arriège) ●; 3,600 abit.; trib. di pr. ist. e camera di com. Concie, fabb. di cappelli, fonderie ec; com. di bestiami. Torre magnifica edificata sotto il r. di Dagoberto. Fiere d'un g., il lun. dopo l'Epifania, il lun. di Pasqua, il giorno dopo la Trinità, 9 sett. e 9. dec. Bestiami, carne salata e lane. Pop. 5,000 abit. A 3 l. S. da Pamiers, 12 S. da Tolosa e 195 da Parigi (dist. leg. 752 chilom.) Long. occ. 0. 43. lat. 43.

Fojano, grossa terra, in Tosc., in Val di Chiana, nel Fiorentino, con distretto che ha 4,000 abit. sottoposti alla sua potesteria, vic. a Montepulciano e Cortona. Fiera libera dall'8 al 10 ag.; mercato lun.

Fokia, ant. città della Natolia, e 12 l. N. O. da Smirne, chiamata *Fokia-Nuova*, per distinguerla da *Fokia-Vecchia*, che n'è dist. 2 l. all'E.

Fo-Kiee, prov. orient. e maritt. della China. Com. consid. col Giappone, Siam ec. Coltivazione di riso e fabbr. di tele fin. Fo-cheu, cap.

Folembrai, villaggio di Picardia (Aisne), a 2 l. S. da Chauny, e mezza l. da *Coucy* ●. Fabbr. di vetri.

Foligno, *Fulginium*, ant. città dello Stato Romano, nel d. di Spoleto, con vesc. immediatam. soggetto al papa. Belle chiese e be' palazzi; fabbr. di cera, cartiere e confetture stimate; man. di seta; produttrice di uomini illustri nella medicina e nelle belle arti. È posta sul pendio d'un monte, in vicinanza d'una fert. pianura, irrigata dal Topino; a 5 l. N. da Spoleto, e 27 N. da Roma. Fiera 25 aprile, che dura a tutto maggio. L. 10. 17. lat. 42. 57. 49.

Folkan, pic. città di Svezia, nella Gestricia, sul fi. Alcate.

Folkston, villaggio della cont. di Kent, a 2 l. S. O. da Douvres. Lat. N. 51. 4. 47. Long. 1. 9. 23. O.

Follonica, pic. villaggio, nel pr. di Piombino, appart. alla Tosc. Ferriere ove si fonde e si lavora il ferro dell'is. dell'Elba.

Fombio, villaggio sul Po, vic. a Piacenza ove i Francesi riportarono una vittoria nel 1796.

Foncouverte, b. della Santogna (Charente-Inf.), una l. da *Saintes* ●.

Fondettes, b. del Turenese (Indre-e-Loira), a 2 l. O. da *Tours* ●.

Fondi, *Fundi*, pic. città del r. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con vesc. suf. di Capua; deliziosa situazione e terr. fert., ma aria insalubre e mal pop.; e 20 l. N. O. da Napoli, e 32 S. E. da Roma. Long. 11. 3. lat 41. 22. Fra la città ed il mare è un lago di circa una l. e un terzo, abb. di grosse anguille.

Fonguilliers o *Foncquevilliers*, b. d'Artesia (Passo-di-Calais), a 4 l. S. O. da *Arras* ●.

Fong-Yang-Fou, città della C., prov. di Kiang-Nan. Su di un monte, a 26 l. N. O. da Nankin.

Fonia, ant. città della Morea, e 6 l. N. da Tripolitza, ant. *Phaneos*.

Fontaine, b. d'Alsazia (Alto-Reno), c. l. di cant. e circond. di *Befort* ●, da cui è dist. 3 l. N. E. — *Daniel* (Majenna), dist. una l. da *Majenna* ●. Filatoj di cotone e fabbr. di calicò e percalle. *V. di* Fontaines.

Fontainebleau, città del Gatinese (Senna-e-Marna), ● ⚔; 7,421 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. de pr. ist. Com. di frutti, sapone ec.; man. di majolica e porcellana. Superbo palazzo reale cominciato da Francesco I, e terminato ed abbellito da Enrico IV, Luigi XIII, Luigi XIV e Luigi XV. Il papa Pio VII vi fu detenuto per alcuni anni per ordine di Bonaparte, e non ne uscì che nel 1814. Il bosco che lo circonda ha 24,424 arpenti. Vi nacquero Enrico III e Luigi XIII. Fiere di 3 g., il lun. della Trinità e 26 nov. Cavalli, bestiami, vini, mercerie, chincaglierie e berrettami; e 4 l. da Melun e 15 S. E. da Parigi. Long. 0. 20. E. lat. 48. 24.

Fontaine-de-fer, fontana minerale presso Boulogne (Passo-di-Calais). Bolognese.

Fontaine-Française, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), c. l. di cant. e circond. di Digione, da cui è dist. 8 l. N. E., e 3 l. da *Mirebeau* ●. Patria di S. Bernardo. Fonderie.

Fontaine-la-Vineuse, fontana minerale (Alte-Alpi) Delfinato.

Fontaine-le-Dun, b. (Senna-ed-Oise), c. l. di cant., dist. 3 l. da *S. Valery* ●.

Fontaine-l'Évêque, pic. città (r. de' Paesi-Bassi), e 2 l. O. da Charleroi.

Fontaine-more, b. del Piemonte; a 7 l. S. E. da Agosta.

Fontaine-sur-Somme, b. di Picardia (Somma), e 2 l. S. E. da *Abbeville* ●.

Fontaines, b. del Poitou (Vandea), dist. una l. da *Fontenay-le-Comte* ●. — Altro, Santogna (Charente-Inf.), e 4 l. S. da *Pons* ●. Altro, nel Lionese (Rodano), ad una l. e mezzo N. da *Lione* ●, sulla Saona.

Fontaines, b. del Blesese (Loire-e-Cher), a 6 l. N. O. da *Bois* ●.

Fontanella, comunità in It., nel cont. di Cremona. È una delle quattro terre così dette, separate dalla prov. Cremonese.

Fontanellato, b. del d. di Parma, a 2 l. E. da Borgo-San-Donnino.

Fontanes, b. (Lozère), dist. 2 l. da *Langogne* ●.

Fontanges, pic. città d'Alvernia (Cantal), ad 11 l. N. O. da S. Flour, ed una l. da *St. Martino di Valmeroux* ●.

Fontarabia, *Fons rapidus*, pic. ma fortissima città di Spagna, prov. di Guipuscoa, in Biscaglia, con un buon cast. vic. al mare, alla foce della Bidassoa, a 7 l. S. O. da Bajonna, 25 E. da Bilbao, e 211 S. 1/4 O. da Parigi. Longit. occ. 4. 7. 30. latit. 43. 21. 36.

Fonte-a-Bagni, poggio in Tosc., nel Pisano, vic. a Pomarance; vi sono circa 50 cave di solfo nero, che si cava da pozzi profondi 7 o 8 braccia fiorentine.

Fontenay, villaggio (Jonna), ad 8 l. S. da Auxerre, cel. per la battaglia dell'841; dist. una l. da *Vezelay* ●. — Altro (Costa-d'Oro), a 4 l. N. da Sémur, ed una l. da *Montbard* ●.

Fontenay-aux-Roses, villaggio, e 2 l. S. da Parigi. *Bouleyue*. Com. di rose, e fragole.

Fontenay-le-Comte, graziosa città del Poitou (Vandea), ● ⚔; 6,615 abit.; c. l. di sotto-pref. con trib. di pr. ist. Fabbr. di tele e panni comuni; birrerie e concie. Fiere 31 gen., 2 g.; 24 giug., 4 g.; 2 ag., 2 g.; ed 11 ott., 4 g. Muli, cavalli, fazzoletti e panni. Sulla Vandea, dist. 6 l. dal mare, 10 N. E. dalla Roccella, 13 da Borbon-Vandea, e 108 S. O. da Parigi. Long. occ. 3. 10. lat. 46. 30.

Fontenay-St.-Vegar, b. d'Angiò (Sarta), dist. 3 l. da *Sablé* ●. — Altro, Berri (Indre), dist. una l. da *Vatan* ●.

Fontenoy, villaggio presso la Schelda (r. de' Paesi-Bassi), dist. una l. da Tournay; fam. per la battaglia che i Fr., comandati dal maresciallo di Sassonia, vi vinsero l'11 mag. 1745 contro gl'Ing. e gli Ol. — Altro, Lorena (Meurthe), ad una l. N. E. da *Toul* ●, e 3 O. da Nancy, sulla Mosella.

Fontevrault, pic. città d'Angiò (Maine-e-Loira), cel. per una fam. abbazia ●; a 3 l. S. E. da Saumur, a 75 S. O. da Parigi.

Fontez, b. di Linguadoca (Hérault), a 5 l. N. E. da Béziers e 2 l. da *Pezenas* ●.

Fontrailles, villaggio (Alti-Pirenei), dist. una l. da *Trie* ●.

Forbach, villaggio di Lorena (Mosella), ● ⚔; 1,900 abit.; c. l. di cant. e circond. di Sarguemines, da cui è dist. 4 l. N. E.

Forca (monte della), alta montagna della Svizzera, all'estremità orient. del Vallese, con due sommità in forma di forca; altezza 7,795 piedi (2,531 metri) rim. per una delle più belle ghiacciaje delle Alpi, ove sorge il Rodano.

Forcalquier, città di Provenza (Basse Alpi), ●; 2,741 abit.; c. l. di sotto-pref. con trib. di pr. ist. Com. di vini, acqua-vite, olio e fabbr. di cadì. Fiera di 3 giorni, 16 agosto; muli, mercerie e chincaglierie. Sit. sopra un monte, a 5 l. S. O. da Sisteron, 13 N. E. da Aix, 10 S. O. da Digne, e 178 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 3. 35. lat. 43. 58.

Force (la), b. del Perigord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Bergerac* ●, da cui è dist. 2 l. O.

Forchem, città forte e bal. del r. di Baviera, circ. di Pregnitz, e 6 l. S. da Bamberga e 10 N. da Norimberga. Long. 8. 40. lat. 49. 44. Fabbr. di specchi.

Forchemmerac, b. del r. di Baviera, a 2 l. N. E. da OEttingen.

Forcoli, cast. nel risalto di una collina, in Tosc., prov. Pisana; i Fiorentini se ne impadronirono nel 1275.

Fordingbridge, b. d'Ing., cont. di Hants, sull'Avon, a 7 l. O. da Winchester, e 29 O. 1/4 S. da Londra.

Fordongiano, b. della Sardegna, a 10 l. N. E. da Oristagni e 22 N. N. O. da Caglia-

si. Vestigj di terme romane.

Fora, Fohar, isoletta sulla costa occ. di Slewick, abb. di bestiami e grani. Gli abit. conservano il linguaggio ed i costumi degli ant. Frisoni.

Foresta-Nera, gr. foresta nella Svevia, che si estende dal N. al S. fra l'Ortenau, la Brisgovia, parte del Wirtembergese, del pr. di Furstemberg, e verso la sorgente del Danubio fino al Reno, al di sopra di Basilea. *Vedi* Hartswald.

Forestiere (città). Così chiamavansi le città di Germania sul Reno, all' ingresso della Foresta-Nera: *Waldshut*, *Lauffenburgo*, *Seckingen* e *Rheinfeld*. Lauffenburgo e Rheinfeld appartengono ora alla confederazione Svizzera; le altre due al gr.-d. di Baden.

Forêt-sur-Sèvre, b. del Poitou (Due-Sevre), a 10 l. N. da Niort, e 3 leghe da *Bressuire* ◉.

Forez (il) o *Forese*, già prov. di Fr., di 21 l. di lungh. su 11 di largh., irrigata dalla Loira. Montbrison, cap.; fa parte del dip. della Loira.

Forfar, città di Scozia, cap. della prov. di Angus, vic. ad un lago, dal qual esce un fi. che mette nel Tay, a 4 l. O. da Montrose, 14 l. N. da Edimburgo e 140 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 4. 55. lat. 56. 35.

Forges, b. d'Aunis (Charente-Inf.), dist. mezza l. da *Rochefort* ◉. — Altro, nello stesso dip., dist. 4 l. da *Surgères* ◉. — Altro, nel r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Chimay. Man. di majolica.

Forges-les-Eaux, b. di Normandia (Senna-Inf.), ◉ ✉; 1,149 abit. Acque termali; c. l. di cant. e circond. di Neufchâtel, da cui è dist. 4 l. S. E. e 25 N. O. da Parigi. Long. occ. 0. 50. lat. 49. 38. Commercio di grani, e fabbr. di tele.

Forlì, *Forum Livii*, ant. città della Romagna (Stati-Pontificj), con vesc. suf. di Ravenna e 2 cittad. Gran piazza, belle fabbr. pubbliche e private; in un terr. fert. ed ameno d'aria salubre. Patria di Morgagni e d'altri uomini illustri; 15,000 abit.; a 4 l. S. E. da Faenza, 8 S. O. da Ravenna e 18 N. E. da Firenze. Long. 10. 44. lat. 44. 13. 25.

Forlimpopoli, *Forum Popilii*, pic. città vic. a Forlì.

Formazza. *Vedi* Pommat.

Formello, villaggio dello Stato-Romano, con un bel palazzo della famiglia Ghigi, a 5 l. N. O. da Roma.

Formentera, is. al S. d'Iviça, nel Medit.; inabitabile per la gr. quantità di serpenti. Asini selvatici e saline.

Formerie, b. del Beauvoisis (Oisa), c. l. di cant. e circond. di Beauvais, da cui è dist. 8 l. e mezzo N. O., e 5 l. da *Grandvilliers* ◉. Filatoj.

Formiche, dieci picciole isolette di Toscana, abitate temporariamente da pescatori. Non debbon confondersi con altre tre che sono tra la bocca d'Ombrone e dell' Osa, più vicine alla Maremma, nè con quelle che chiamansi *Formiche d'Ansedonia* presso-Ponente.

Formigny, villaggio di Normandia (Calvados), a 3 l. E. da Isigni e 4 l. da *Bayeux* ◉. Com. di cavalli.

Formosa, gr. is. separata dalla China da un stretto di 30 l. Essa ha 80 l. di lungh. e 35 di largh.; ed è divisa in orient. ed occid. da una catena di monti. Vegetazione stupenda e terr. fert.; miniere d'oro e d'argento. La parte orient. è abitata da' naturali, e l'occid. è sotto il dominio de' Chinesi. Tay-Uan-Fu, cap. Li 2 mag. 1782, il mare s'innalzò considerabilmente al di sopra delle sue coste, e ricoperse per lo spazio d'otto ore tutte le parti basse dell' is. ove sono le abitazioni, per cui perirono 80,000 abit. La punta S. di Formosa resta alla lat. N. 22. 5.; la punta N. alla lat. 25. 18. N.; long. della punta del S. 118. 45. E.; di quella N. 119. 40. E.

Fornuovo o *Forte-nuovo*, *Forum novum*, b. del ducato di Parma, dal quale è dist. 3 l. S. O., fam. per la vittoria che Carlo VIII., re di Fr., vi riportò nel 1495 sopra i principi d'It. contro di lui collegati. Long. 7. 38 lat. 44. 44.

Forres, pic. città di Scozia, cont. di Murray, a 3 l. O. da Elgin.

Forst, pic. città della Lusazia (Prussia), con un cast., in un' is. del Neiss, a 6 l. S. O. da Cotbus. Altra, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. O. da Colonia.

Forsbach, b. della Svevia, nel gr.-d. di Baden, a 2 l. O. da Oberkirch.

Fort (S.), b. della Saintogna (Charente-Inf.), a 5 l. O. da Jonzac, e 3 l. da *Rochefort* ◉.

Fort-Augustus, pic. città di Scozia, nella cont. d'Inverness, da cui è dist. 9 l. S. O.

Fortaventura, isola, una delle Canarie, la più vicina all' Afr.; scoperta da Gio. de Betancourt, nel 1417; ha 15 l. di lungh. ed 11 di largh.; abb. di grani, volatili e capre. Long. occ. 16. 51. 30. lat. 28. 4. N.

Fort-James, stabilimento Ing. della costa occid. d'Afr. (Ghinea), sul fi. Gambia.

Forte-Delfino, città del Nord di S. Domingo, con buon porto, dist. 12 l. dal Capo-Francese.

Forte-di-Fuentes, *Arx Fontanensis*, fortezza reale del Milanese, nel cont. di Como in dist. di 8 l. e un terzo da Milano, a' conf. della Valtellina. Ritiene il nome del conte di Fuentes, governatore di Milano, che la fece fabbricare sul principio del 17.° secolo. È sit. sopra una scoscesa rupe, presso al lago di Como, ove l'Adda sbocca nel medesimo. Una impenetrabil palude la circonda, eccettuato un lato, il quale è di un accesso malagevolissimo.

Forte-Luigi (il), o *Forte-Vauban*, piazza forte di Fr., in Alsazia (Basso-Reno), edificata da Luigi XIV, in un' is. formata dal Reno, ad 8 l. N. da Strasburgo e 4 da *Haguenau* ◉. Long. 5. 44. 10. latitudine 48. 48. —Altra, alla foce del Senegal, appart. alla Fr. — Idem, forte dell' Amer. merid., nell' is. ed all' imboccatura del fiume di Cajenna, sulla costa della Guajana sul monte Ceperoux; edificato nel 1643 da' Francesi.

Forte-Reale (il), cap. della Martinica, una delle Antille; appart. alla Fr. Porto milit. chiamato Cul-di-Sacco, al coperto del mare e de' venti. Resid. del gov. e dell' intendente; corte reale ed arsenali. Lat. N. 14. 35. 55. long. occ. 63. 29. — Princip. città dell' is. inglese della Granata, una delle Caraibe, al S. delle Antille. Porto per 100 navi da guerra. Latitudine N. 12. 3. 34. longitudine occ. 64. 11. 15.

Forte-Stella, nello Stato de' Presidj, appart. al gr.-d. di Toscana.

Forth (il), fi. di Scozia, che ha la sorgente nella prov. di Lenox, e dà il nome al golfo di Forth.

Fortuna, gr. isola presso Sumatra, di 30 l. di lungh. Long. 96. 35. E. lat. 8. 1. 5. — Isoletta, presso alla punta S. E. di Sumatra. Lat. 5. 51. S. long. 101. 24. E. — Baja sulla costa S. di Terra-Nuova. Lat. N. 47. 10. long. 51. O. da Parigi.

Fortunade (S.), b. del Limosino (Corrèze), ad una l. S. da *Tulle* ◉.

Fortunat (S.), b. del Vivarese (Ardèche), dist. 2 l. dalla *Voute* ◉. — Altro, nel dip. del Rodano, ad una l. N. E. da *Lione* ◉.

Fortunate (le isole). *Vedi* Canarie.

Forturbano, fortezza nuova, in addietro appart. al papa, sulle front. del Modanese. Fu bloccata nel 1708 da' Tedeschi, ma abbandonata in seguito.

Forward (capo), alla punta più merid. dell' Amer. Long. occ. 73. 27. 30. lat. S. 53. 54.

Forza-d'Agro, *Agri Fortalitium*, pic. città della Sic. nella valle di Demone, intendenza di Messina, distr. di Castroreale, sopra un monte scosceso vic. ad un fiumicello e dist. 8 l. da Messina. Pop. 1,754 abit.

Fossano, *Fossanum*, pic. città vesc. nella prov. di Cuneo in Piemonte, alla riva sinistra della Stura, fabbr. sul principio del secolo XIII. Bagni molto salubri; a 4 l. N. E. da Cuneo, 10. S. da Turino. Long. 5. 28. lat. 44. 30. 14,000 abit.

Fossat (il), b. del Paese di Foix (Arriège), c. l. di cant. e circond. di Pamiers, da cui è dist. 3 l. S., e 2 l. dal *Mas-d'Asil* ◉.

Fosse (la), b. della Maina (Majenna), dist. 4 l. da *Majenna* ◉.

Fosse-au-Mortier, lago nel cratere d'un monte vulcanico (Ardenne), dist. 3 l. e mezzo da Mézières.

Fosse-Eugeniana, canale destinato a far comunicare la Mosa col Reno, fra Venlpo e Rimberg, cominciato nel 1626.

Fosseret. *Vedi* Fousseret.

Fosse, b. della prov. di Namur (r. de' Paesi-Bassi), a 2 l. e mezzo S. O. da Namur. Fabbrica di filo.

Fossigni, *Focinianum*, pic. paese della Savoja, nelle Alpi, appart. oggi alla confederazione svizzera. Bonneville, cap.

Fossombrone, *Forum Sempronii*, pic. città dello Stato-Romano, con vesc. suf. d'Urbino, da cui è dist. 5 l. S. E., 7 S. O. da Roma, e 5 e mezzo da Fano, vic. al fi. Metro. Com. di seta. Pop. 3,000 abit. Long. 10. 19. 22. lat. 43. 41. 15.

Fostatah e *Vecchio Cairo*, città d'Egitto, dist. 3/4 di l. dal Cairo.

Fotheringay, cast. d'Ing., nella cont. di Cambridge, dist. 5 l. da Peterborough, ove la regina Maria Stuarda fu per 18 anni prigioniera.

Foucarmont, b. di Normandia (Senna-Inf.), ✉ a 4 l. N. 1/4 O. da *Neufchâtel* ◉.

Fou-Tcheou-Fou-Tcheou-Fou, ricca e com.

città della China, cap. della prov. di Fo-Kieng; begli edifizj e ponte magnifico, in un terr. fert.

Fouesnant, villaggio di Brettagna (Finisterre), c. l. di cant. e circond. di *Quimper* ●, da cui è dist. 3 l. S.

Fougeray, b. di Brettagna (Ille-e-Vilaine), c. l. di cant. e circond. di Rhedon; da cui è dist. 6 l. N. E. e 2 l. da *Derval* ●. *Loira-Inf.*

Fougères, città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ● ✕; 7,443 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. ist.; fabbr. di tele ordinarie, concie, cartiere ed acque miner.; sul Couesnon, ad 8 l. N. E. da Rennes; 73 O. da Parigi e 9 S. O. da Avranches. L. occ. 3. 36. lat. 48. 20.

Fougerolles, b. della Maina (Majenna), a 5 l. N. O. da Majenna, e 3 l. da *St. Ilario* ●. *Manica.*

Fouillouse (la), b. (Loira), a 4 l. S. E. da Montbrison, e 2 l. da *S. Stefano* ●.

Fouilletourte, b. della Maina (Sarta), ● ✕; 1,668 abit.; a 4 l. N. E. dalla Fleche.

Foulpointe, stabilimento francese a Madagascar. Long. 47. 33. E. lat. S. 17. 40. 14.

Fouras, b. d'Aunis (Charente-Inf.), a 4 l. S. dalla Roccella, e 3 l. da *Rochefort-sul-Mare* ●.

Fournels, b. del Gevodanese (Lozère), c. l. di cant. e circond. di Marvejols, da cui è dist. 7 l. N. O., 8 N. O. da Menda, e 3 da *St. Chély* ●.

Fourquevaux, b. di Linguadoca (Alta-Garonna), a 4 l. S. E. da Tolosa, e 3 l. da *Villefranche-de-Lauraguais* ●.

Fours, b. del Nivernese (Nièvre), c. l. di cant. e circond. di Nevers, da cui è dist. 10 l. S. E., e 4 l. e 1/2 E. da *Decize* ●. Vetreria. — Altro nel Delfinato (Basse-Alpi), a 3 leghe S. E. da *Barcellonetta* ●.

Fousseret, b. di Linguadoca (Alta-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Muret, da cui è dist. 7 l. S. O. e 2 l. da *Martres* ●.

Fowey, pic. città maritt. d'Ing., cont. di Cornovaglia, a 75 l. S. O. da Londra.

Foy (Santa), b. del Lionese (Rodano), ad una l. S. O. da *Lione* ●. — Altro; in Savoja, a 15 l. S. 1/4 E. da Chambéry.

Foy-la-Grande (Santa), pic. città del Bordellese (Gironda), ●; 2,830 abit.; c. l. di cant. e circond. di Libourne, sulla Dordogna, a 13 l. E. da Bordeaux. Long. occ. 2. 8. latitudine 44. 50.

Fos-les-Martigues, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 3 l. N. O. da *Martigues* ●, presso al Medit.

Fra-Douro-e-Minho, prov. del Portogallo, di circa 18 l. di lungh. ed altrettante di largh., che trae il nome da' due fiumi fra quali è posta; paese assai fert. e bello. Braga, cap.

Fraga, forte città di Sp., con un cast., nel r. d'Aragona; rim. per una battaglia che vi fu data nel 1134; vicino alla Cinca, a 12 leghe S. da Balbastro, e 20 S. E. da Saragozza. Long. 2. 2. lat. 41. 28.

Fraignas (St.), b. d'Aunis (Charante-Inf.), dist. 2 l. da *Aigre* ●.

Fraimbault (St.), b. della Maina (Majenna), a 5 l. N. da *Majenna* ●.

Fraize, villaggio di Lorena (Vosgi), c. l. di cant., dist. 3 l. S. E. da *St. Diey* ●.

Framlingham, pic. città d'Ing., alla sorgente dell'Ore, cont. di Suffolk, a 10 l. E. da Bury e 29 N. E. da Londra.

Frampton, b. d'Ing., cont. di Dorset, sulla Froma, a 4 l. N. E. da Londra.

Franca-Contea, in *Fr.* Franche-Comté, prov. consid. di *Fr.*, conf. N. colla Lorena, E. colla Svizzera, O. col Bassigni, colla Borgogna e colla Cresse, e S. colla Bresse, di circa 50 l. di lungh. e 30 nella sua maggior larghezza; comprende ora 3 dip. Jura, Doubs ed Alta-Saona. Luigi XIV la conquistò nel 1674, e gli rimase in virtù del trattato di Nimega del 1678. Besanzone, cap.

Française (la), pic. città (Tarn-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di *Montauban* ●, da cui è dist. 4 l. N. O.

Francastel, b. di Picardia (Oisa), a 2 l. S. O. da Breteuil ed una l. da *Crèvecoeur* ●.

Francay, b. (Loir-e-Cher), dist. 4 l. da *Blois* ●.

Francavilla, città gr. e regolare del regno di Napoli, ad 11 l. N. O. da Otranto. Pop. 6,000 abit.

Francescas, città dell'Agenese (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di *Nerac* ●, da cui è dist. 2 l. S. E.

Francesco (isole S.), isole del Canadà, nel lago di S. Pietro, in numero di 5 o 6, ricoperte di boschi; il grano vi prospera e vi è abb. di salvaggiume.

Francesi (Porto de'), gr. baja della costa N. E. d'Amer., così chiamata da La-Peyrouse, a cagione d'un monumento ivi lasciato dal suo equipaggio, in memoria del naufragio di 21 de' lor compagni ivi seguito il 13 luglio 1786. Long. occ. 139. 46. 5. latitudine 58. 36.

Francheville, b. di Normandia (Eure), a 2 l. N. O. da *Verneuil* ●. Fabbr. di spilli, chincaglierie e serrature. — Altro, nel dip. del Rodano, ad una l. S. O. da *Lione* ●. Avanzi d'un acquedotto romano.

Francia, ant. Gallia, r. di Francia, uno degli stati più occid. dell'Europa, situato nella zona temperata, e circoscritto al N. dal regno de' Paesi-Bassi, dal granducato di Lucemburgo e dal terr. prussiano, situato alla sinistra del Reno; all'O. dalla Manica e dall'Oceano; al S. da' Pirenei e dal Mediterraneo; ed all'E. dalle Alpi che lo separano dal Piemonte, dalla Savoja, dal monte Jura e dal Reno. Il suo suolo, fertilissimo, è irrigato da un gran numero di fiumi, i principali sono: il Reno, la Mosa, la Senna, la Marna, la Loira, la Garonna, il Rodano e la Saona. La navigazione interna è facilitata da un gran numero di canali. I più notabili sono: quello di Linguadoca, di Briare, d'Orléans, di San Quintino e dell'Ourcq. Parecchie montagne elevatissime vi estendono le loro ramificazioni, cioè: le Alpi, l'Jura, i Vosgi, i Pirenei, il Puy-de-Dôme e le Cevenne. Possiede la Fr. le acque-minerali di Barèges, Bagnères, Plombières ec. ec.; delle miniere di ferro, d'argento, di piombo, d'ocra, di mercurio, di carbon fossile, delle cave di marmo, d'alabastro, ed altresì numerose gregge, di cui s'incomincia a migliorar la lana. Prod. essa tutti i cereali, vini, olivi, aranci, guado, canapa, lino, zafferano, tabacco, cotone, manna, seta, legnami da costruzione e da ardere ec. Sulle sue coste trovansi saline e pesche eccellenti. Le arti e le scienze vi si coltivano con successo, avendo essa prodotto un numero grande di uomini celebri in tutti i generi. Attivissimo è il suo commercio, mentre le sue importazioni erano, avanti la rivoluzione, di 228 milioni; e le sue esportazioni si elevavano a 300 milioni. I Fr. sono di mediocre statura, ben proporzionati, svelti ed attivi; le donne poi sono celebri per la loro grazia e per la loro bellezza. Il Francese è vivace, coraggioso, ardente in battaglia ed impetuoso nell'attacco, facilmente adirandosi; è civile, giocondo, inconsiderato, vano e spiritoso, amico della novità e delle mode, atto alle scienze, alle arti, al commercio ed industrioso al sommo. La lingua francese è la più usitata in Europa. Un numero di dotti e di letterati hanno illustrata la Francia. Basti citare Montaigne, Cartesio, Corneille, Racine, Molière, Boileau, La Fontaine, Bossuet, Fénélon, Montesquieu, Gio. Battista e Gio. Giac. Rousseau, Voltaire, Buffon, Bailly, Fontenelle ec. Non vi ha scienza che non vi sia stata prosperamente coltivata. Uno stuolo innumerevole d'artisti in ogni genere, particolarmente di pittori eccelsi pel merito della composizione, permette alla Francia di porsi a lato dell'Italia e di tutte le altre contrade.

I Galli furono i primi abitatori della Fr.; essi fecero tremar Roma; ma Giulio-Cesare li soggiogò, e successivamente fu diviso il loro paese in 17 provincie romane, cioè: 3 Narbonesi, le Alpi marittime, le Alpi Pennine, 2 Aquitaniche, la Novempopulonia, 4 Lionesi, 2 Belgiche, 2 Germaniche e la Gallia Sequanese.

I Franchi, usciti dalla Germania, soggiogarono i Galli, verso il principio del quinto secolo, scacciarono i Romani, e diedero il loro nome a quel bel paese. La corona di Fr. è ereditaria di maschio in maschio, per ordine di primogenitura, ad esclusione delle femmine: la religion cattolica è la religion dello Stato; è permesso però il pubblico esercizio delle altre. Il Re porta il titolo di *cristianissimo*. La Francia ha avuto 69 re da Faramondo fino a Luigi XVIII. Prima del 1789, lo stato era diviso in tre ordini, il clero, la nobiltà ed il terzo stato. La riunione de' deputati di questi tre ordini, di cui i due primi godevano grandi privilegj, formavano gli Stati-generali. I re avevano il potere legislativo ed esecutivo, ma i loro editti sol avevano esecuzione quando erano stati approvati dagli Stati-Generali, o registrati in loro mancanza dai parlamenti; la giustizia era resa da tredici parlamenti, un gran consiglio, dodici camere di conti, tre corti di sussidii e due consigli superiori, ove si portavano gli appelli de' Valiaggi, de' presidiali, siniscalcati, elezioni, burò di finanze, e di moltissime giurisdizioni reali o signorili. Vi si contavano 490 consuetudini, sovente contradittorie, e quasi altrettanti pesi e misure differenti. L'istruzione era data da 21 università, da una infinità di collegj, da una scuola militare. Contavansi in Fr. 19 arcivescovi, 119 vescovi, e quasi 2,000 a-

badie, priorati e conventi. Considerabile era la sua marina; ascendeva a 200,000 uomini la sua forza militare. La sua popolazione poi era nel 1789 di 25,678,652 abitanti.

Il regno era diviso in 32 provincie e 40 governi militari. Un intendente era incaricato dell' amministrazione di ognuna di esse provincie, alcune delle quali avevano stati particolari o amministrazioni provinciali, o godevano de' privilegi per le loro imposizioni. Tali provincie erano l' Alsazia, la Lorena, la Franca-Contea, la Borgogna, il Lionese, il Delfinato, la Provenza, la Linguadoca, il Rossiglione, la Contea di Foix, la Bearnia, la Gujenna, l' Aunis, la Saintogna, il Poitou, la Brettagna, l' Isola-di-Francia, la Normandia, la Picardia, l' Artesia, la Lorena, la Sciampagna, il Nivernese, il Borbonese, l'Alvernia, il Limosino, la Marca, il Torenese, la Maina, l' Orleanese, il Berri e l' Angiò. Le colonie francesi erano: in America, San Domingo, la Martinicca, la Guadalupa, Santa-Lucia, la Desiderata, Maria-Galante, Tabagò, la Granata, Miquelon, San Pietro, Cajenna e la Gujana; in Africa, il Senegal e Gorea, le isole di Francia, di Borbone, di Rodrigo e Sechelle; in Asia, Pondicheri e Chandernagor. Oggi la Francia altro non possiede in America che la Guadalupa, la Martinicca e Cajenna.

Luigi XVI convocò nel 1789 gli stati generali, che si costituirono in assemblea nazionale. Questa distrusse l' antica costituzion francese, abolì la nobiltà, i privilegj, gli ordini monastici, i parlamenti, le corti e le giurisdizioni d' ogni specie, soppresse le provincie, e divise la Francia in 83 dipartimenti, suddivisi in distretti ed in cantoni. Pel corso di 25 anni, la Francia tormentata dalle fazioni, divenuta momentaneamente repubblica, fu governata dalla Convenzione, quindi da un direttorio composto di cinque membri elettivi, il quale nel 1800 cedè il suo posto a 3 consoli. In seguito poi Bonaparte, rendendosi il solo padrone delle rendite dello Stato, col titolo d' Imperadore, governò la Francia per lo spazio di dieci anni. Ampliata la Francia dalle sue conquiste, fu divisa in 154 dipartimenti, comprendendovi quelli del regno di Italia. I paesi che vi furono riuniti sono: il Contado Venesino, il Piemonte, l' isola dell' Elba, la Savoja, la contea di Nizza, Parma e Piacenza, la Toscana, gli stati Pontificj, il ducato di Brabante, la Fiandra austriaca, l'Annonia austriaca, la contea di Namur, il vescovato di Liegi, una porzione della Gheldria ed il Limburgo; le città di Flessinga, Wesel e Cassel sul Reno; la città ed il forte di Kehl, il Lucemburgo, la parte degli arcivescovati di Colonia, Magonza e Treveri sulla sinistra del Reno, i ducati di Due-Ponti, di Giuliers e la Gheldria prussiana, la repubblica di Ginevra, il vescovato di Basilea, il Vallese, l' Olanda, le città anseatiche di Brema, Amburgo e Lubecca; varie parti del granducato di Berg, della Westfalia e la maggior parte dell' Italia, di una porzione della quale ne fu fatto un regno. La popolazione di questi 154 dipartimenti era di 50,359,265 abitanti. Nel 1814 crollò questo edifizio colossale, e la Fr., invasa dalle armate de' sovrani alleati, fu restituita a' suoi legittimi sovrani, e circoscritta presso a poco ne' suoi antichi confini. I suoi dipartimenti ascendono attualmente a 86, e le sue divisioni militari a 23. Dividesi ogni dipartimento in varj circondarj comunali, o sotto-prefetture, suddivisi in cantoni e comuni. Eccone il prospetto alfabetico co' rispettivi capi-luoghi.

Dipartimenti.	Capo-luoghi.
Ain	*Bourg-en-Bresse.*
Aisne	*Laon.*
Allier	*Moulins.*
Alpi (Basse)	*Digne.*
Alpi (Alte)	*Gap.*
Ardeche	*Privas.*
Ardenne	*Mezieres.*
Arriège	*Foix.*
Aube	*Troyes.*
Aude	*Carcassona.*
Aveyron	*Rhodes.*
Bocche-del-Rodano	*Marsiglia.*
Calvados	*Caen.*
Cantal	*Aurillac.*
Charente	*Angoulême.*
Charente-Inferiore	*La Rocella.*
Cher	*Bourges.*
Correze	*Tulle.*
Corsica	*Ajaccio.*
Costa-d' Oro	*Digione.*
Coste-del-Nord	*St. Brieux.*
Creuse	*Gueret.*
Dordogna	*Perigueux.*
Doubs	*Besanzone.*
Droma	*Valenza.*
Eure	*Evreux.*
Eure-e-Loir	*Chartres.*
Finisterre	*Quimper.*
Gard	*Nimes.*
Garonna (Alta)	*Tolosa.*
Gers	*Auch.*
Gironda	*Bordeaux.*
Hérault	*Montpellier.*
Ille-e-Vilaine	*Rennes.*
Indre	*Châteauroux.*
Indre-e-Loira	*Tours.*
Jonna	*Auxerre.*
Isera	*Grenoble.*
Jura	*Lons-le-Saunier.*
Lande	*Mont-de-Marsan.*
Loira	*Montbrison.*
Loira (Alta)	*Le-Puy.*
Loira (Inferiore)	*Nantes.*
Loiret	*Orléans.*
Loir-e-Cher	*Blois.*
Lot	*Cahors.*
Lot-e-Garonna.	*Agen.*
Lozère.	*Mende.*
Maine-e-Loira.	*Angers.*
Majenna.	*Laval.*
Manica.	*St. Lò.*
Marna.	*Chalons-sulla-Marna.*
Marna (Alta).	*Chaumont nel Bassigny.*
Meurthe.	*Nancy.*
Morbihan.	*Vannes.*
Mosa.	*Bar-le-Duc.*
Mosella.	*Metz.*
Nièvre.	*Nevers.*
Nord.	*Lilla.*
Oisa.	*Beauvais.*
Orne.	*Alençon.*
Passo-di-Calais.	*Arras.*
Puy-de-Dôme.	*Clermont-Ferrand.*
Pirenei (Bassi).	*Pau.*
Pirenei (Alti).	*Tarbes.*
Pirenei (Orientali).	*Perpignano.*
Reno (Basso).	*Strasburgo.*
Reno (Alto).	*Colmar.*
Rodano.	*Lione.*
Saona (Alta).	*Vesoul.*
Saona-e-Loira.	*Mâcon.*
Sarta.	*Le Mans.*
Senna.	*Parigi.*
Senna-e-Marna.	*Melun.*
Senna-ed-Oisa.	*Versaglies.*
Senna-Inferiore.	*Roano.*
Sevre (Due)	*Niort.*
Somma.	*Amiens.*
Tarn.	*Alby.*
Tarn-e-Garonna.	*Montauban.*
Valchiusa.	*Avignone.*
Vandea.	*Borbone-Vandea.*
Varo.	*Draguignan.*
Vienna.	*Poitiers.*
Vienna (Alta).	*Limoges.*
Vosgi.	*Epinal.*

Il governo è una monarchia mitigata dalle due camere, de' pari e de' deputati dei dipartimenti, alle quali il Re sottomette le leggi che propone. La legge vien prima discussa nella camera de' deputati, quindi rimandata a quella de' pari, che può egualmente darvi o ricusarvi il suo assenso; in seguito il Re la sanziona. Il consiglio del Re si suddivide in consiglio de' ministri, consiglio di stato e consiglio privato. L' amministrazione generale è composta di parecchi dipartimenti ministeriali: 1.° della cancelleria e ministero della giustizia; 2.° affari esteri; 3.° interno e polizia; 4.° casa del Re; 5.° guerra; 6.° marina; 7.° finanze. L' organizzazione giudiciaria si compone, 1.° d' una corte di cassazione e d' una corte de' conti, residente a Parigi; 2.° di 27 corti reali residenti negli appresso capi-luoghi: Agen, Aix, Ajaccio, Amiens, Angers, Besanzone, Bordeaux, Bourges, Caen, Colmar, Digione, Douay, Grenoble, Limoges, Lione, Metz, Montpellier, Nanci, Nimes, Orléans, Parigi, Pau, Poitiers, Rennes, Riom, Roano e Tolosa; 3.° di tribunali di prima istanza residenti ne' capi-luoghi di circondario o sotto-prefetture; 4.° di tribunali di commercio ripartiti nelle città principali; 5.° di giudicature di pace stabilite in ogni cantone. Pop. secondo il quadro posato nel 1821, 30,465,291 abit. L' armata in tempo di pace è di 240,000 uomini; le rendite dello stato ascendono a più di 900 milioni.

Francia (Isola di), prov. i di cui confini sono: la Senna, la Marna, l' Oisa, l' Aisne e l' Ourcq. Parigi, cap.; è divisa in 5 dip., compresavi una parte della Picardia: Aisne, Oisa, Senna-e-Marna, Senna e Senna-ed-Oisa. *Vedi Isola-di-Francia.*

Francia (Nuova). *Vedi Canadà.*

Frankenau, b. del r. di Wirtemberga, ad una l. S. da Rothenberg.

Frankenberg, città dell' Assia-sup. su

l'Eder, a 7 l. N. da Marpurgo; ricche miniere d'argento e di rame. — Pic. città del r. di Sassonia, sulla Tschoppa. Fabbr. di be' tessuti di lana. A 5 l. O. da Freyberg.

Franckendal, città degli Stati bavaresi del Reno, di contro a Manheim, a 5 l. N. O. da Heidelberga, con diverse fabbr.

Franckenhausen, città di Turingia, sul Wipper, a 5 l. S. da Stalberg, con belle saline.

Franckenstein, città della Slesia prus., a 5 l. O. da Munsterberg; terr. fert. in frumento; eccel. polvere di schioppo. — Altra, a 2 l. S. E. da Darmstadt — Altra, ad 8 l. S. E. da Due-Ponti, prov. Bavarese della riva sinistra del Reno.

Francoforte-sul-Meno, gr. e bella città di Germ. Pop. 50,000 abit. Man. di seterie, velluti, lanificio, indiane, tabacchi, marrocchini, guanti ed istrumenti musicali; com. di oggetti di moda, bigiotterie, vino del Reno e drogherie. Transito delle derrate coloniali che da Amburgo e dalla Olanda si spediscono nell' interno della Germ. Fiere cel. di 15 g., il giov. di Pasqua e la prima domenica di sett. Molte operazioni bancarie. Le cambiali su questa piazza sono a 14 giorni vista, a contare da quello dell' accettazione; quelle ad uso od a qualche giorno vista godono di quattro giorni di grazia, non comprese le domeniche e le feste; quelle poi a vista non hanno alcun giorno di favore. Vi si tengono i libri in risdalleri da 90 carantani, del valore, in danaro corrente, di 3 franchi, 95 cent., ed in moneta, di 3 fr., 29 c., ed in fiorini da 60 carantani correnti del valore di 2 fr., 64 c., ed in moneta, di 2 fr., 19 c.; 100 metri di Fr. fanno 178 aune di Francoforte. Vi si recavano gli elettori per eleggere un imperatore o re de' Romani; ora vi si tengono le diete della confederation germanica. Fu dichiarata libera nel 1815 col suo terr., e fa parte della lega germanica. È sit. in una pianura, sul Meno, che la divide in due parti congiunte da un ponte, una chiamata *Saxen-Hausen*, e l'altra Francoforte; ad 8 l. N. E. da Magonza, 117 S. O. da Amburgo, 108 S. E. da Amsterdam, 123 S. S. O. da Berlino, 140 O. 1/4 N. da Vienna, e 118 N. E. da Parigi. Long. 6. 15. 45. lat. 50. 7. 29. L'affrancazione delle lettere di Francia è libera fino alla loro destinazione.

Francoforte, città florida e regolare degli Stati-Uniti, cap. del Kentucky, sulla sponda N. del Kentucky, a 286 l. S. O. da Filadelfia.

Francoforte-sull'Oder, città ricca e bella della Media-Marca di Brandeburgo, inaddietro imperiale, oggi appart. alla Prussia; rim. per le sue fiere, ove vendonsi le telerie ed i prodotti delle man. della Slesia. Com. consid. di pelliccerie, granaglie e lini. Pop. 10,000 abit. A 22 l. S. da Stettino, 18 S. E. da Berlino, 30 N. E. da Wittemberga, e 100 N. 1/4 O. da Vienna. Long. 12. 13. E. lat. N. 52. 28. 8. L'affrancazione delle lettere di Francia è libera fino al loro destino.

Franchimont, b. del r. de' Paesi-Bassi, dist. 1/2 l. da Verviers. Fabbr. di panni.

Franconia, inaddietro uno de' circoli di Germ., conf. N. colla Boemia ed il Palatinato-Sup., O. col Palatinato-Inf. e coll' arc. di Magonza, S. colla Baviera e colla Svevia, e N. colla Misnia e colla Turingia. La maggior parte di questo cir. è ora occupato dal r. di Baviera; i duchi di Sassonia-Meinungen e di Sassonia-Coburgo vi hanno altresì delle possessioni.

Franconville, b. dell' is. di Fr. (Senna-ed-Oisa), ● ⋈; 1,113 abit.; a 4 l. N. da Parigi e 3 S. da Pontoise.

Franeker, bella e forte città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), con un cast. ed una univ. Pop. 4,000 abit. Magnifici edifizj pubblici; dist. 2 l. da Zuyderzee, e 4 l. da Leewarden e Harlingen.

Franey, villaggio limitrofo della Fr. e del cant. di Ginevra. — Altro (Saona-e-Loira), sul Braine, ad 8 l. E. da Châlons-sulla-Saona e 3 l. da *Louhans* ●.

Franklin, cont. fertilis. della Pensilvania, pop. 16,000 abit. — Altra, nella Carolina, cap. Lunsburgo. — Altra, nel Kentucky, cap. Francoforte. — Altra, nella Virginia. — Altra, nella Georgia.

Franquemont, villaggio dell' ant. vesc. di Basilea, ad 8 l. S. da Montbéliard sul Doubs.

Frascati, *Tusculum novum*, città dello Stato romano, edificata presso il *Tusculum* degli ant., del quai veggonsi tuttavia le ruine. Gran numero di belle ville; appiè d' un monte, a 4 l. S. E. da Roma Long. 10. 22. 4. lat. 48. 41. 22.

Frasnes, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, circond. di Tournay, ond' è dist. 6 l. E.

Fraubrunnen, bal. del cant. di Berna; rim. per l' azione accadutavi nel 1799 quando i Francesi invasero la Svizzera.

Frauenberg, forte cast. del r. di Boemia, nel cir. di Bechin.

Frauenburgo, pic. città di Prussia; sul Frich-Haff, a 6 l. N. E. da Elbing. Lat. N. 54. 21. 34. long. 17. 20. 15. E.

Frauenfeld, pic. città della Svizzera, cap. del cant. di Turgovia ed uno de' suoi distr., sul Murg. Man. di seterie; a 6 l. O. da Costanza. Long. 6. 38. lat. 47. 33.

Frauenstein, pic. città del r. di Sassonia, sulla Mulda, a 6 l. S. da Dresda.

Fraustadt, picc. città di Pollonia, sulla front. della Slesia. Gli Svedesi vi vinsero una battaglia contro i Sassoni nel 1706; a 28 l. N. O. da Breslavia.

Fraze, b. del Perche (Eure-e-Loir), ad 8 l. S. O. da Chartres, e 2 l. da *Brou* ●.

Fredeburgo, b. del gr.-d. del Basso-Reno; a 6 l. N. E. da Altendorn.

Frederica, città della Georgia, nella cont. di Glynn, appart. agli Stati-Uniti. Long. occ. 83. 53. lat. 31. 5. 30. N.

Frederichsham. *Vedi* Friedrichsham.

Frederick, cont. di Virginia di 10 l. di lungh. e 7 di largh. e 20,000 abit. Fredericksburgo, cap. — Altra, nel Mariland, cap. Frederickstown, a 15 l. O. 1/4 N. da Baltimore, e 49 S. O. 1/4 O. da Filadelfia.

Fredericksburgo, città di Virginia, sul Rappahanock, a 16 l. S. S. O. da Alessandria, e 22 l. N. 1/4 E. da Richmond. *Vedi* Friedrichsburgo.

Frehel, capo, sulla costa N. O. di Bretagna, a 4 l. N. O. da S. Malò. Vi è un canale per dirigere i navigatori che vanno a Granville o a S. Malò. Lat. N. 48. 41. 10. long. 4. 39. 2. 8. — Capo sulla punta N. E. di Terra-Nuova. Lat. O. 49. 27. long. 52. 30. O.

Freigné, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 9 l. O. da Angers, ed una l. da *Candé* ●.

Freisach, città della Carintia-Inf., a 30 l. E. da Salisburgo.

Freisingen, graziosa e consid. città del r. di Baviera. Pop. 3,510 abit.; su di una eminenza vic. all' Iser; in un'amena contrada; ad 8 l. N. da Monaco. Long. 9. 25. 15. E. lat. N. 48. 23. 58.

Freistett, b. del gr.-d. di Baden, sul Reno, a 3 l. N. da Kehl.

Fréjus, *Forum Julii*, antica città di Provenza, ● ⋈; 1,943 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Fiera di 6 g., 13 mag. Porto consid. ricolmo, presso al mare, sul fi. Argens; aria resa insalubre dalle paludi. Vi si veggono degli avanzi del suo antico splendore. Patria d'Agricola, suocero di Tacito; a 16 l. N. E. da Tolone, 12 S. O. da Nizza, e 218 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 4. 23. 54. E. lat. N. 43. 25. 52.

Freneuse, villaggio del dip. della Senna-ed-Oisa, sulla sinistra della Senna, un poco al di sopra di *Bonnières* ●, circond. di Pontoise, da cui è dist. 3 l. fam. per i suoi navoni.

Freney, comunità in Savoja nella prov. di S. Giovanni, mandamento di Modana alla sinistra del fi. Arco. Credesi che quivi intorno fosse il *Forum Neronis*.

Fresnay, b. della Maina (Sarta). ●; 2,146 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mamers, da cui è dist. 6 l. S. O., 6. S. da Alençon. Com. di grani, tele, bestiami.

Fresnaye (la), Maina (Sarta), c. l. di cant. e circond. di *Mamers* ●, da cui è dist. 2 l. N.

Fresnes, b. (Calvados), a 5 l. E. da Vire, e 2 l. da *Aulnay sul'Odon* ●. — Villaggio, con un bel cast. presso *Claye* ● (Senna-e-Marna), a 3 l. O. da Meaux.

Fresnes-S.-Mamert, villaggio della Fr.-Contea (Alta-Saona), c. l. di cant. e circond. di Gray, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 N. e 5 l. da *Cintrey* ●. — *En Voivre* (Mosa), c. l. di cant., dist. 4 l. da *Verdun-sulla-Mosa* ●. Sì nomaj.

Fresnillo, città d' Amer. nella Nuova-Galizia; c. l. del dip. dello stesso nome, cel. per le sue abb. miniere d' argento; a 55 l. N. da Guadalaxara.

Fresnoy (il), b. del Beauvoisis (Oisa), a 3 l. S. O. da Compiègne, e 2 da *Pont-Sainte-Maxence* ● — Altro, Picardia (Somma), a 3 l. N. da *Montdidier* ●.

Fressenneville, b. di Picardia (Somma), a 4 l. O. da *Abbeville* ●.

Fréthun, b. di Picardia (Passo-di-Calais), ad una l. S. da *Calais* ●.

Frétigny, b. del Perche (Eure-e-Loir); carriere; a 4 l. N. E. da Nogent-le-Rotrou, e 2 l. da *Champrond* ●.

Fréteval, b. della Beósia (Loir-e-Cher), a 3 l. N. E. da *Vendome* ●. Fucine.

Freudenberg, pic. città di Germ., sul Meno, a 7 l. N. da Wertheim. — Altra, nella

cont. di Nassau, rim. pel suo com. di ferro ed acciajo.

Freudenstadt, città nella Foresta-Nera, nel r. di Wirtemberga, edificata nel 1600, e presa da' Fr. nel 1796; a 9 l. S. E. da Strasburgo. Long. 6. 5. lat. 48. 26.

Freudenthal, città e pr. della Slesia austriaca, ducato di Troppau, da cui è dist. 9 l. O. Be' cavalli e fabbr. di ottime tele.

Freudenberg, pic. città del r. d'Annover, al 8 l. N. E. da Diepholz.

Frévent, pic. città dell'Artesia (Passo-di-Calais), ● 2,410 abit.; concie e fabbr. di calze. Ad 8 l. O. da Arras.

Freyberg o Freiberga, città forte del r. di Sassonia, nel cir. d'Erzteburgo. Pop. 10,000 abit. Man. d'ottone, filo d'oro e d'argento, e galloni d'oro e d'argento; a 7 l. S. O. da Dresda.

Freyburgo, pic. città di Turingia, a 3 l. N. da Naumburgo.

Freyburgo, pic. città della Slesia prussiana, sul Polsnitz, e 3 l. S. da Hohen-Friedberg.

Frey-Aemter, due bal. liberi del cant. svizzero d'Argovia, paese che si estende sul Reuss, alla dist. di una l. da Lucerna.

Freyenohl, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. S. E. da Arensberg.

Freyheit, città di Boemia; bianchitura di tele, e bagni caldi ivi vicino.

Freyenwald. *Vedi* Freywald.

Freyenwald, pic. città della Pomerania prussiana, a 7 l. N. E. da Stargard.

Freystadt, città dell'Austria-Sup., a 7 l. N. da Lintz. — Altra, dell'Ungheria-Sup., nella cont. di Neitra, sul Wag, dirimpetto a Leopoldstadt. — Altra, nella Slesia, nel ducato di Glogau, da cui è dist. 8 l. N. O. — Altra, nella Slesia, a 12 l. S. E. da Ratibor. — Altra, nella cont. di Katzenelnbogen, sul Meno, a 5 l. N. O. da Darmstad. Ducato d'Hassia-Darmstadt.

Freywald, città della Slesia austriaca sulla Neisse, a 6 l. S. da Neisse.

Frias, città di Sp., nella Vecchia-Castiglia, su d'un monte presso l'Ebro, a 16 l. N. O. da Burgos.

Friburgo, gran città, cap. della Brisgovia, fondata nel 1120: rim. pel campanile della chiesa principale e per la sua università. Appart. al gr.-d. di Baden, sul Triseo, a 4 l. E. da Brisacco, 12 N. E. da Basilea, 12 S. da Strasburgo e 120 E. da Parigi.

Friburgo, gr. e bella città della Svizzera, cap. del cant. di questo nome. Bellissimi edifizj pubblici, singolarmente la cattedrale. Il collegio è stato poco fa a' Gesuiti ristabiliti dal gr. consiglio del cant. Fabbr. di panni e di cappelli, concie e tintorie. Com. di bestiami e formaggio. Fiere 3 maggio ed 11 nov. Vi si tengono i libri in fiorini da 15 batz o 60 carantani del valore di 2 franchi, 22 cent.; 6,000 abit., sul Sane a 6 l. S. O. da Berna, 12 N. E. da Losanna, 14 S. O. da Solora e 30 S. O. da Zurigo. Long. 4. 47. lat. 46. 50. — Cantone di 14 l. di lung. e 12 di largh., irrigato dal Sane; ricco in pasture, bellissimo bestiame grosso; terre lavorative; vi si parla il romanzo; 70,000 abitanti.

Friburgo (il romitorio di), cel. romitorio, composto d'una chiesa, parecchie stanze, cucina ec., sul Sane, dist. una l. da Friburgo, scavato nella rupe da Gio. Dupré de Gruyères, e dal suo compagno in 35 anni. Il canale del cammino della cucina ha 90 piedi d'altezza.

Fricktahl (il), paese sulla riva sinistra del Reno, fra Zurigo e Basilea, ceduto dall'Austria alla Svizzera, che forma i distretti di Lauffemburgo e Rhinfelden nel cant. d'Argovia.

Friedau, graziosa città della Stiria-Inf., sulla Drava, a 13 l. S. E. da Gratz.

Friedberg, città del d. d'Hassia-Darmstadt, a 6 l. N. E. da Francoforte-sul-Meno. Long. 6. 25. lat. 50. 14. — *Hohen*, città di Slesia, nel d. di Schweidnitz, da cui è dist. 4 l. N. O. Il re di Prussia vi disfece gli Austriaci nel 1745. — Altra in Baviera, a 3 l. N. E. da Augusta. — Altra sul fl. Saale, a' confini del pr. d'Anhalt.

Friedrichsburgo, cast. del r. di Danimarca, nell'is. di Selanda, a 6 l. S. O. da Copenaghen. — Forte e colonia prussiana, sulla Costa-d'Oro di Ghinea, sul capo delle Tre-Punte, dist. 58 l. circa da Capo-Corso.

Friedrichsroda, b. del d. di Sassonia-Gotha, a 3 l. S. da Gotha.

Friedrichsham, città della Finlandia russa, gov. di Wiborg, da cui è dist. 15 l. O., con buon porto sul Baltico.

Friedrichs-Ort, forte di Danim., nella Jutlanda merid., a 5 l. N. da Kiel.

Friedrichstadt, città e porto di Norvegia, a 10 l. O. da Friderichs-Hall. Man. di tabacco. Long. 8. 27. lat. 59. 7. — Altra, nella Jutlanda, e fra l'Eider ed il Treen, a 15 l. O. da Kiel, a 9 O. 1/4 S. da Sleswick. — Altra nell'is. di S. Croce, Antille. Pop. 1,500 abit.

Friedrichs-Hall, città forte della Norvegia, gov. d'Aggerhus. Carlo XII, re di Svezia fu ucciso mentre l'assediava. Raffineria di zucchero. Sulla costa del Categat; a 12 l. S. E. da Anslo. Long. 8. 56. lat. 59. 2.

Friedrichsthal, pic. città del r. di Sassonia, nella Misnia, a 15 l. N. da Dresda. Man. di cristalli. Long. 8. 43. lat. 50. 4.

Friedrichswerd, pic. città di Dan., nella Selanda, a 10 l. N. O. da Copenaghen.

Friedericia, pic. città della Jutlanda sett., sul pic. Belt, a 16 l. E. da Bippen.

Friedingen, pic. piazza di Germ., sul Danubio, a 15 l. S. E. da Dubingen.

Friedlingen, pic. forte del gr.-d. di Baden, quasi rimpetto ad Uninga, dist. una l. da Basilea.

Friedeburgo, città del r. d'Annover, a 6 l. N. da Stade, sull'Elba. — Forte di tal nome nell'Ost-Frisia, a 6 l. E. da Aurich.

Friedland, ant. città di Prussia, a 10 l. N. E. da Konigsberga, nella Natangia. L'armata francese vi riportò nel 1807 una vittoria sopra i Russi e i Prussiani — Altra in Boemia, verso la Slesia prussiana, a 9 l. O. 1/4 S. da Schweidnitz. — Altra, nella Lusazia, a 7 l. N. O. da Guben. — Altra, nella Moravia, a 9 l. N. da Olmutz.

Frigento, pic. città d'It. nel r. di Napoli, pr. ult. con vesc. aggregato a quello d'Avellino, suf. di Benevento, sul Tripalto, a 9 l. S. E. da Benevento e 14 N. E. da Salerno. Long. 13. 48. lat. 40. 59.

Frio, isoletta dell'Oc. merid., dist. mezza l. dalle coste del Brasile. Long. occ. 43. 50. lat. merid. 22. — Capo sulla costa del Brasile. Lat. S. 23. 22. long. occ. 43. 51. 30.

Frischhausen, pic. città sul mare, a 9 l. O. da Konigsberga.

Frisch-Haff, golfo del mar Baltico, fra le coste di Prussia e l'isola di Frisch-Nerung, di 20 l. di lungh.

Frisia, una delle ant. Prov.-Unite, oggi r. de' Paesi-Bassi, conf. N. col mare, O. col Zuyderzée, S. collo stesso e colla signoria di Groninga. Produce molta biada; le sue pasture nutrono cavalli assai pregiati e bestiami numerosi.

Frisinga, pic. città dist. 9 l. da Monaco in Baviera.

Fritzlar, graziosa città prussiana; con. torni abb. di frutti, grani e vini, presso l'Eder; 4 l. S. da Waldeck. Long. 6. 32. lat. 51. 6.

Friuli, prov. consid. del r. Lomb.-Ven., conf. N. colla Carinzia, S. coll'Adriatico, E. colla cont. di Gorizia e golfo di Trieste ed O. colla Marca Trevisana, col Feltrino e col Bellunese. È mont. e produce seta, vino, legnami e frutti. Udine cap.

Frodingham, b. d'Ing., cont. di Yorck, da cui è dist. 12 l. E., sull'Hull.

Frodsham, b. d'Ing., cont. di Chester da cui è dist. 3 l. N. E.

Froidmont, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. O. da Tournay. — Altro (Aisne), a 2 l. da *Moncornet* ●.

Froissy, villaggio di Picardia (Oisa), c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 5 l. N. E. e 2 l. da *Breteuil* ●.

Frohnrath, villaggio del gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. E. N. E. da Aquisgrana.

Frolois, b. di Borgogna (Costa-d'Oro), a 2 l. S. da *Flavigny* ●.

Frome, città d'Ing., cont. di Sommerset, sulla Froma; com. e man.; a 3 l. S. da Bath.

Fromental, b. (Alta-Vienna) a 2 l. da *Morterol* ●.

Fromenteau, villaggio (Senna-ed-Oisa), ● ✕; 329 abit., a 4 l. S. da Parigi.

Fromentières, b. (Majenna), ad una l. N. E. da *Château-Gonthier* ●.

Fromentera. *Vedi* Formentera.

Fromista, pic. città della Vecchia-Castiglia, irrigata dal Carion.

Fronsac, pic. città sull'Illa (Gironda), c. l. di cant. e circond. di *Libourne* ●, da cui è dist. una l. N. O. e 9 N. O. da Bordeaux.

Fronteira, pic. città del Portogallo, nell'Alentejo, a 4 l. N. E. da Estremos.

Frontenac. *Vedi* Ontario.

Frontenay o *Rohan-Rohan*, b. della Santogna (Due Sevre) c. l. di cant. e circond. di *Niort* ●, da cui è dist. 2 l.

Frontignano, città della Linguadoca (Hérault), eccellente moscato; c. l. di cant. e circond. di Montpellier, da cui è dist. 5 l. S. O. Long. 1. 25. E. lat. N. 43. 26. 42.

Fronton, pic. città della Linguadoca-Sup. (Alta-Garonna), ●; 1,945 abit.; c. l. di cant. e circond. di Tolosa, da cui è distante 6 leghe N.

Frose, pic. città sull'Elba, a 4 l. S. da Magdeburgo.

Frosinone, *Frusino*, pic. ed ant. città dello Stato-Romano, una volta vesc., ma presentemente assai decaduta. Patria dei due Sommi Pontefici Ormisda e Silverio; e 15 l. E. 1/4 S. da Roma. Long. 10. 52. 25. latitudine 41. 38. 31.

Frosolone, terra nel r. di Napoli, nelle vicinanze d'Aversa, terra di Lavoro.

Frouard, villaggio da Lorena (Meurthe), c. l. di cant. e circond. di *Nanci* ◉, da cui è dist. 3 l. N. O.

Froulay-Tessé, b. di Normandia (Orne), a 3 l. S. E. da *Domfront* ◉.

Frozes, b. del Poitou (Vienna), a 3 l. O. da *Poitiers* ◉.

Fruges, pic. città dell' Artesia (Passo-di-Calais), ◉ ⚔; 2,700 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montreuil, da cui è dist. 7 l. N.

Frutingen, b. del cant. di Berna, nell'Oberlandia; a 6 l. S. da Thun. Valle ridente e fert. di pasture.

Fryenwald, pic. città della Media-Marca di Brandeburgo; acque minerali e miniere d'alume, a 2 l. S. O. da Oderberg e 15 l. N. E. da Berlino.

Fucecchio, grossa terra in Tosc., nel Fiorentino, vicariato regio, e c. l. del Valdarno di sotto; pop. 4,000 abit.; in terreno fert., fra l' Arno ed il padule. Fiera ne' 3 giorni dopo i morti; mercato mer. Long. 8. 23. 48. lat. 43. 40. 56. Laghetto o padule ivi poco distante.

Fuego. *Vedi* Fuoco.

Fuen-Tcheou, città com. della China, 4.ª metropoli del Chan-Si. Be' palazzi e parecchi templi. Long. 129. 12. lat. 37. 20.

Fuentes. *Vedi* Fonte di Fuentes.

Fuessen o *Fussen*, città di Baviera, a 20 l. S. O. da Augusta, sul Lech.

Fuhne (il canal di), fatto fare dal re di Prussia nel 1742, che congiunge l' Oder all'Havel per mezzo del fi. Fuhne. (Media-Marca di Brandemburgo).

Fuhrveld, b. del gr.-d. di Baden, a 2 l. O. da Wimpfen.

Fulah, pop. d' Afr. presso al Senegal, il di cui re è Maomettano. Tiembò, capitale.

Fulda, fi. di Germ., che ha la sorgente presso Francoforte; sbocca nel Weser.

Fulda, città consid. di Germ., ceduta all' elettore d' Hassia. Man. di lanificio ed ant. biblioteca; sulla Fulda, a 22 l. S. da Cassel, 16 S. E. da Marpurgo, e 23 N. E. da Francoforte. Pop. 5,000 abit. Long. 7. 23. 45. E. lat. N. 50. 33. 57. Il pr. ha 126 l. quadrate e 70,000 abit. Suolo mont., che produce grano, frutti e legnami; acque minerali e molte fabbr. di telerie. Vi si tengono le scritture in fiorini da 60 chrantani a 4 fiamminghi, del valore di 2 franchi 19 cent.

Fulgent (St.), b. del Poitou (Vandea), ◉; 857 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montaigu, da cui è dist. 4 l. S.

Fulneck, città di Moravia, nel cir. di Preraw, a 10 l. E. da Olmutz. Manifatture di panni.

Fulvi, villaggio di Sciampagna (Jonna), a 4 l. S. E. da Tonnerre, 3 l. N. E. da Montbard ed una l. da *Ancy-le-Franc* ◉.

Fumay, città dell' Ardennia (Ardenne), ◉ ⚔; 1,740 abit.; c. l. di cant. e circond. di Rocroy, da cui è dist. 4 l. N.

Fumel, b. dell' Agenese (Lot-e-Garonna), sul Lot, ◉; 2,265 abit.; c. l. di cant. e circond. di Villeneuve, da cui è dist. 4 l. E.

Funchal o *Fonchal*, città gr., bella e pop. cap. di Madera, sit. in una valle fert., con belle chiese. Porto pericoloso. Il suo princip. com. consiste in vino e confetture. Pop. 12,000 abit. Longit. occ. 19. 16. lat. 32. 37. 40.

Fundy, gr. baja dell' Amer. sett. fra la Nuova-Scozia ed il distr. del Mein.

Funen o *Fionia*, is. consid. della Dan., nel Baltico; fert. in frumento ed orzo; abbonda di bestiami, buoni cavalli; salvaggiume d' ogni sorta e pesce. Odensee, cap. Pop. 110,000 abitanti.

Fungi, nazione barbara d' Afr., discendente da' Negri Shillook, che abita nel r. di Sennaar nella Nubia.

Funiegardt, città consid. d' Afr., nel Kaarta, al S. del gr. deserto, a 14 l. N. da Kemmù.

Funstermunz, sull' Inn, nel Tirolo, passaggio importante del paese de' Grigioni; a 20 l. S. O. da Inspruck.

Fuoco o *San Filippo*, una delle is. del Capo-Verde, fra S. Jago e Brava, con un vulcano che vomita fuoco e pietre pomice; è la più alta delle is. del Capo-Verde e manca affatto di fiumi. Prod. granturco, zucche e poponi.

Fuoco (terra del), gruppo d' isole dell' Oc. atlantico di circa 130 l. di lungh. ed 80 di largh., al S. dello stretto Magellanico, che termina al capo Horn. Gli abit. son meschini e selvaggi, e vanno quasi nudi in un clima freddo.—Una delle is. del Capo-Verde. Il suo picco resta alla lat. N. 14. 56. 45. l. occ. 26. 24.

Fur o *Dar-Fur*, paese fert. d' Africa, cui il Kordofan separa dal Sennar; mancante di fiumi e laghi; pop. quasi selvaggio. Miniere di ferro, marmo ed alabastro; prod. grano, granturco, frutti e gomme. Cobbé capitale.

Furca, b. della Macedonia (Turchia-eur.), a 20 l. S. S. E. da Salonicco.

Furens, fiumicello del Forese (Loira), che traversa S. Stefano e serve alle fabbr. di seta, d' armi e carture.

Furnes, pic. e forte città del r. de' Paesi-Bassi. Pop. 2,500 abit. Vic. al mare, sul canale che va da Nieuport a Dunkerque; a 69 l. N. da Parigi. Fiere di 8 g., 26 marzo, 5 mag. e 3 ott.; mercerie ec. Long. occ. 0. 19. 36. lat. 51. 4. 23.

Furni (le isole), gruppo d' isole disabitate dell' Arcipelago, fra Samos e Nicaria.

Furshut, città sulla sponda occ. del Nilo (Egitto) e 12 l. S. E. da Girgé.

Furstenberg, già pr. sovrano di Germ., nella Svevia; riunito al gr.-d. di Baden.

Furstenberg, pic. città della Lusazia-Inf., sull' Oder, sopra Francoforte. — Altra, nel Mecklenburghese, a 4 l. S. E. da Strelitz.

Fürstenfeld, città e pr. della Stiria-Inf. con cast., sul fi. Raab, a 12 l. E. da Gratz.

Fürstenwald, graziosa città di Germ., nella Media-Marca di Brandemburgo; sulla Sprea; a 7 l. O. da Francoforte-sull' Oder.

Fürstenwerder, pic. città dell' Uckermarca di Brandemburgo, a 5 l. N. da Prentzlow.

Furt, pic. e forte città di Germ. (Baviera-Inf.), a 12 l. N. da Straubing.

Furt, città del r. di Baviera, nel cir. di Pegnitz. Pop. 12,705 abit. Fabbr. di specchi, calze di cotone, orologi ec.; a 2 l. N. E. da Norimberga. Long. 10. 22. lat. 49. 15.

Fusignano, ant. cast. pop. della Romagna-Inf., fabbr. nel secolo 13.º sul Sennio; campagne ben coltivate.

Fusina, pic. luogo, allo sbocco della Brenta nell' Adriatico, rimpetto a Venezia.

Futtypur, città delle Indie, prov. d' Agrah, da cui è dist. 14 l. O., in un' immensa pianura.

Fuveau, villaggio di Provenza (Bocche-del-Rodano), cir. d' *Aix* ◉. Miniere di carbon fossile.

Fu-Yan-Tcheou, città della China, prov. di Tché-Kiang, sul fi. del suo nome, sui confini di Kiang-Nan. Fabbr. di nanchine bianche.

Fyrnstack. *Vedi* Eyberstock.

G

Gabarret, pic. città di Guascogna (Lande), c. l. di cant. e circond. di Condom, da cui è dist. 7 l. O. e 6 l. da *Roquefort* ●, 160 da Parigi. Long. occ. 2. 21. 17. lat. 43. 59.

Gabaston, villaggio della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 4 l. N. E. da *Pau* ●.

Gabbiano, b. del Piemonte, a 6 l. N. O. da Casale.

Gabbro, villaggio, nelle colline Livornesi dalla parte della Maremma volterrana in Tosc.

Gabès. *Vedi* Capes.

Gabet, b. di Boemia nel cir. di Boleslau, da cui è dist. 10 l. N. O.

Gabian, villaggio di Linguadoca (Hérault), sul fi. Tonque, a 3 l. N. O. da *Pézénas* ●. Fontana min., donde scola del petrolio nero, che dicesi *oglio di Gabian*, atto alla guarigione della gotta.

Gabino o Gombeno, pic. città del r. di Polonia, a 6 l. S. E. da Ploeko.

Gabriac, villaggio del Rouergue (Aveyron), a 2 l. S. da *Espalion* ●.

Gacé, b. di Normandia (Orne) sul fi. Touque, ● ✕; 1,194 abit.; c. l. di cant. e circond. d'Argentan, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 N.

Gadebusch, città del Mecklenburghese, al 8 l. S. O. da Wismar, con un cast.

Gadersleben, pic. città del pr. di Halberstadt, da cui è dist. 10 l. E. (Prussia).

Gademé, città d'Afr., nel Biledulgerid, cap. d'un pic. r., a 160 l. S. da Tunis.

Gaeta, *Gajeta*, graziosa, antica e forte città del r. di Napoli, terra di Lavoro, con un forte, cittad. e porto; fu presa da' Fr. nel 1806. Pop. 10,000 abit. Sul pendio d'un monte, vic. al mare. Il cel. card. Gaetano era nativo di questa città, che secondo Strabone fu fondata da' Greci, venuti da Samo. La cattedrale è rinomata per la sua gr. elevazione e pel bel lavoro della sua torre; a 12 l. N. O. da Capua, 15 N. O. da Napoli e 28 S. E. da Roma. Long. 11. 53. latitudine 41. 17.

Gages, b. del Rouergue (Aveyron), a 3 l. N. E. da *Rhodez* ●.

Gago, r. d'Afr. con città dello stesso nome, a 130 l. S. E. da Tombut. Abb. di grano e riso; miniere d'oro ec.

Gailendorf, pic. città della cont. di Limburgo, r. di Wurtemberga, sul Kocher, a 4 l. S. O. da Hall.

Gaillac, città della Linguadoca (Tarn), sul fi. di questo nome, ● ✕; 6,636 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Com. di vini; a 4 l. S. O. da Alby. Fiere di 2 g., 19 marzo, 1.° mag., 11 ag. e 21 dec. Long. occ. 0. 26. lat. 43. 53.—Borgo della Linguadoca (Alta-Garonna), a 4 l. E. da Rieux e 2 l. da *Saverdun* ●, *Arriégé*.—Altro, Rouergue (Aveyron), a 10 l. da Rhodez e 3 l. da *Séverac* ●.

Gaillefontaine, b. di Normandia (Senna-Inf.), a 3 l. S. E. da Neuchâtel ed una l. e mezzo da *Forges* ●.

Gaillon, b. di Normandia (Eure), ● ✕; 1,031 abit.; c. l. di cant., a 2 l. S. O. dagli Andelys e 9 S. E. da Roano.

Gainsborough, città popolatis. della cont. di Lincoln, da cui è dist. 6 l. N. O.

Gaits, bel villaggio della Svizzera nel cant. d'Appenzel.

Gajole, b. in Toscana. Fiere il 1.° lun. di gen. e dall'8 al 10 ag.

Gal (is. di), al N. di Santa Caterina, sulla costa del Brasile. Long. occ. 49. 49. lat. S. 37. 19. 2.

Galacz o *Galatza*, pic. città e fortezza di Turchia, nella Moldavia, alla sinistra del Danubio, a 24 l. S. O. da Bender.

Galam, forte de' Francesi, in Afr., sul Senegal. Long. occ. 13. lat. 14. 45. — R. sul Senegal, ove trovasi molt'oro, pietre trasparenti e bel cristallo di monte.

Galan, pic. città d'Armagnac (Alti-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di Tarbes, da cui è dist. 7 l. E. e 3 l. da *Trie* ●.

Galanda, monte consid. del cant. de' Grigioni, fra Coira e la valle di Vettis: alto 6,598 piedi (2,143 metri) al di sopra del mare. Punto il più favorevole per osservar la catena delle Alpi retiche.

Galata, subborgo di Costantinopoli, sulla riva orient. del porto, soggiorno degl'inviati delle potenze estere.

Galciano, pic. luogo in Toscana, nel Mugello, prov. Fiorentina.

Galbata, pic. luogo in Tosc., sul Fiorentino, con potestà.

Galese, fi. del r. di Napoli, che ha la sorgente presso Oria, nella terra d'Otranto e sbocca nel golfo di Taranto.

Galgon, b. del Bordellese (Gironda), a 2 l. N. O. da *Libourne* ●.

Galibi (i), pop. dell'Amer. merid. nella Gujana, sulla costa.

Galita, is. del Medit., sulla costa di Tunisi, dist. 5 l. dall'is. di Tabarca. Longitudine 6. 38. E. latitudine 37. 40. N.

Galitsch, città di Russia, sul lago dello stesso nome, nel gov. di Kostroma, da cui è dist. 22 l. N. E. — Altra, in Pollonia, nella Gallizia orient., a 15 leghe S. E. da Lemberga.

Galizia (la), prov. di Sp., conf. N. ed O. coll' Oc., S. col Portogallo, dal quale il Minho la separa, ed all' E. colle Asturie e col r. di Leone. Aria temperata lungo le coste, fredda ed umida altrove. Vi si raccoglie vino, lino ed agrumi. Buone pasture, miniere d'argento, rame, piombo ec. Boschi che somministrano molto legname da costruzione. Superficie 1,338 l. quadrate, 70 l. di lungh. e 45 di largh. Pop. 1,342,630 abit. S. Giacomo di Compostella, cap.

Galizia (la Nuova). *Vedi* Guadalaxara.

Gallan. *Vedi* Galas.

Gallapago (le is. di), arcipelago sotto l'equatore, dist. 130 l. dalla costa del Perù; le principali sono le isole Chatam ed Albermale. Sono disabitate e soggette a violente tempeste, e vi regnano eccessivi calori; abb. di testuggini. Albermale è alla lat. 0. 48. 3. S. long. occ. 93. 44.

Gallarate, *Glareatum*, e ne' secoli bassi *Galaratum*, b. del r. Lomb.-Ven., ragguardevole per la sua pop., com. e ricchezze; al 11 l. N. O. da Milano.

Gallardon, pic. città della Belsia (Eure-e-Loir), sul fiumicello Voise ●; 1,283 abit.; a 4 l. N. E. da Chartres, e 2 S. da Epernon.

Gallargues (il gr.), b. della Linguadoca-Inf. (Gard), a 4 l. S. O. da Nimes, ed una l. da *Lunel* ●, *Hérault*. — Altro, Linguadoca-Inf. (Hérault), a 4 l. N. da Montpellier, ed una l. da *Sommieres* ●, *Gard*.

Galle (Punta di), forte della costa S. O. dell'is. di Ceylan, dist. 25 l. da Colombo, appart. agl'Ing. Longitudine 77. 57. latitudine 6.

Gallenberg, b. della Carniola-Sup. (Illiria), a 2 l. E. da Lubiana.

Galles (i) o Gallas, pop. d'Afr., vic. all'Abissinia, nemici mortali degli Abissinj. Vivono di rapine e del frutto delle loro mandre.

Galles (il paese di), prov. d'Ing., che fa quasi la quinta parte di tutto il r., con tit. di pr.; appannaggio del primogenito del re da Eduardo II in poi. Aria buona e sottile. I Galli parlano la lingua celtica come i *Bassi-Brettoni*. Dividesi il paese in 12 contee ed ha 300,000 abit. — Il cap. Cook ha dato il nome di *Nuova-Galles merid.* alla costa orient. della Nuova-Olanda. *Vedi* Nuova-Olanda.

Galles (forte del pr. di), nella baja di Hudson, Amer. sett. Long. occ. 96. 27. 30. lat. 58. 47. 32. N. — Is. del gr. Oc., nell'Arcipelago pericoloso. Long. occ. 150. 26. lat. 15. S.

Gallipoli, *Gallipolis*, pic. ma forte città del r. di Napoli, terra d'Otranto, con vesc. suf. d'Otranto, un forte ed un porto. Nei contorni molti olivi. Com. consid. di olio eccel. per fabbriche, particolarmente per l'Ing., Germ. e Russia. Situazione bellissima sopra un colle circondato dal mare, sul golfo di Taranto, da cui è dist. 13 l. S. E. ed 11 O. da Otranto; 6,000 abit. Long. 16. 17. lat. 39. 54. — Altra, nella Turchia eur., nella Romelia, all'imboccatura del mar di Marmara, con un buon porto ed un vesc.; resid. d'un pascià. Sullo stretto de' Dardanelli; com.

di lane e cotone; a 16 l. S. O. da Rodosto e 40 S. O. da Costantinopoli. Pop. 15 a 16,000 abit. Longitudine 24. 17. 15. latitudine. N. 40. 25. 33.

Gallipoli, cioè, *Città de' Francesi*, città moderna degli Stati-Uniti; terr. N. O. dell'Ohio, abit. da emigrati francesi, e 100 l. S. O. da Pittsburgo.

Gallizia, nome dato alla parte orientale della Pollonia, o picc. Pollonia, della quale impadronissi l'Austria nel 1773. Dividesi in Gallizia occident., suddivisa in 6 cir., ed in Gallizia orient., suddivisa in 19 cir. Lemberga o Leopoldo è la cap. della seconda, e Cracovia, città libera, trovasi nella prima. Paese estremamente fertile, ma mal coltivato. Abit. miserabili; sudici ed amanti di liquori forti. All'eccezione di Cracovia, quasi tutte le città non sembrano che villaggi. *Vedi* Cracovia.

Gallo (S.), città consid. della Svizzera, cap. del cant. del suo nome. Biblioteca pubbl. e com. consid. massime in tela; prende il nome da una fam. abbazia, ove furon trovati, nel 1413, gli originali di Quintiliano, di Silio Italico, Valerio Flacco, Ammiano Marcellino; trattati di Cicerone *de finibus et de oratore* ec. ec.; 14,000. abit. industriosissimi. Filatoj, fabbr. di mussoline, telerie e panni. Fiere di 8 g., 10 mag. e 18 ott. Vi si tengono i libri in fiorini da 60 carantani ad 8 hellere; 100 metri sono aune 162, 31 misura di lana, ed aune 124, 64 aune misura di tela. In una valle angusta e sterile, fra due monti, su due fiumicelli, e 14 l. N. E. Zurigo, 3 l. dal lago di Costanza, e 170 l. E. S. E. da Parigi. Long. 7. 6. lat. 47. 23. — Il cant. comprende il paese di S. Gallo, il Tockenburgo, il Rheinthal, il paese di Sargano ec. Superficie, 111 l. quadr. Pop. 130,266 abit. Diviso in 8 distr., montuosissimo; pascoli eccel., vini, frutti e grani.

Gallo, is. del Perù, nella prov. di Popayan. Long. occ. 80. 50. lat. 1. 57.

Galloe, is. della costa dell'Amer. sett. Il canale che conduce a Boston resta fra essa e l'is. di Giorgio.

Galloway, cont. d'Irl., prov. di Connaught, di 30 l. di lungh. e 16 di larghezza. Abb. di grani e pasture; 143,000 abit. La cap. è:

Galloway, bella, ricca e forte città, la più mercantile d'Irl.; com. di grani e sale; pesca di salmoni ed aringhe. Fabbr. di tele e flanelle; a 40 l. O. da Dublino. Long. occ. 11. 10. lat. 53. 10.

Gallura, regione mont. in Sardegna, che fa parte del capo di Cagliari e trovasi al lato più sett. dell'isola.

Galluzzo, pic. b. in Tosc., nel Fiorentino, sulla via Romana, potesteria minore suburbana e Firenze; mercato per S. Giovanni.

Galmier (S.), pic. città del Forese (Loira), comm. di cuoja concie; a 4 l. E. da Monthrison ed una l. e mezzo da *Chazelle* ●.

Galoppe, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. E. da Maestricht.

Gama, is. al S. delle Maldive. Latitudine S. 2. longitudine occ. 73. 5.

Gamaches, b. di Picardia (Somma), c. l. di cant. e circond. d'Abbeville, da cui è dist. 5 l. S. O., sulla Bresla, dist. 2 l. da *Blangy* ●. *Senna-Inf.* Fabbr. di calze.

Gambais, b. del Mantese (Senna-ed-Oisa), ad una l. E. da *Houdan* ●.

Gambassi, cast. in Tosc., nel Fiorentino, vicino a S. Miniato. Long. 8. 37. 31. Lat. 43. 32. 36.

Gamburghausen, b. del gr.-d. di Baden, a 4 l. S. da Wertheim.

Gambia, gr. fi. d'Afr. che sbocca nell'Oc. atlantico. La sua imboccatura resta alla lat. N. 13. 14. long. occ. 18. 30. I Francesi vi hanno degli stabilimenti, ed estraggono dai paesi che irriga polvere d'oro, cera, cuoja ec.

Gana (val), fra 'l lago Maggiore e quello di Lugano, r. Lomb.-Ven. Miniere di piombo e di zolfo, e cave di porfido e di marmo rosso.

Ganara. *Vedi* Ghanna.

Gand o *Gent*, gr. e bella città de' Paesi-Bassi, nella Fiandra innanzi austriaca. Bella cattedrale e 13 piazze pubbliche; tele, trine, fabbr. di tabacco e sapone, distillerie di ginepro, raffinerie di zucchero e sale, stamperie di tele ec. e filatoj di cotone. Fiere, 15 marzo, 18 gr., 9 mag., 2 g.; 2 ag., 12 g.; 3 ott. 1 g. Cavalli, bestiami, mobilia, mercerie ec. Pop. circa 62,000 abit. Patria di Carlo V e Daniele Heinsio. Luigi XVIII vi soggiornò nel 1815 durante l'usurpazione di Bonaparte. Sul confl. de' fi. Schelda, Lys, Lieve e Moëra, che la dividono in 26 isolette; comunica con Bruges ed Ostenda per mezzo d'un canale, e colla Schelda occ. per mezzo del Sas-de-Gand e d'un altro canale; a 9 l. S. O. da Anversa, 12 N. O. da Bruxelles ed 85 l. di 2,000 tese N. 1/4 E. da Parigi. Long. 1. 23. 5. E. lat. 51. 3. 21.

Gandelu, b. della Bria (Aisne), ●; 542 abit.; a 4 l. N. O. da Castel-Thierry.

Gandersheim, città del d. di Brunswick. r. d'Annover, a 7 l. O. 1/4 S. da Goslar.

Gandia, pic. città di Sp., r. di Valenza; 5,000 abit.; e 20 l. N. da Alicante, Lat. N. 39. 5. long. occ. 2. 50.

Gannesborough. *Vedi* Gainsborough.

Gange (il) grande e celebre fiume di Asia, che sorge nelle mont. che limitano il piccolo Thibet a S. E., traversa il Thibet ed il Bengala, e dopo un corso di quasi 500 l. sbocca per parecchie imboccature nel golfo di Bengala, dopo avere ricevuto il Brahma-Poutro. Le sue numerose imboccature formano moltissime isole. Questo fiume, gonfiato dagli accrescimenti delle acque, straripa ogni anno da maggio a settembre, e rende fertili le sue spiagge pe' suoi straripamenti.

Ganges, pic. città della Linguadoca (Hérault), ●; 4,048 abit. Com. delle man., belle fabbr. di calze e calze di sete, c. l. di cant. e circond. di Montpellier, da cui è dist. 7 l. N.

Ganjea, bella città di Persia, nelle Georgia, in una fert. pianura; a 66 l. N. E. da Erivan, 40 S. E. da Teflis. Bellissimi bazar.

Ganjam, città com. del distr. di Cicacole, prov. d'Orissa, nelle Indie, sulla costa del Coromandel; comodo porto; fabbr. di mussoline, a 12 l. S. O. da Jagrenat. Long. 82. 58. lat. 19. 22. 30.

Gannicottah, pic. città delle Indie, negli stati del Nyzam, a 112 l. N. O. da Madras.

Gannat, pic. città del Borbonese (Allier), ● ⋈; 5,167 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Gr. com. di bestiami. Miniera d'allume e sorgente d'acqua minerale; a 13 l. S. da Moulins.

Gant, b. del dip. de' Bassi-Pirenei (Bearnia), ad una l. e mezzo S. da *Pau* ●.

Gap, *Vapincum*, ant. città e c. l. di pref. del dip. delle Alte-Alpi, ● ⋈; 8,050 abit., trib. di pr. ist. Fabbr. di cappelli, cuoi ec., com. di grani, frutti, bestiami, cuoja, pelli, sevo e lane. Fiere: il penultimo lun. del carnevale, 1.° mag. e 18 sett., 3 g.; 11 nov., 8 g.; bestiami ec. Sul Beonne. Ad 11 l. N. da Sisteron, 20 S. 1/4 E. da Grenoble e 173 l. ed 84 poste S. 1/4 E. da Parigi. (Dist. leg. 665 chilom.) Long. 3. 44. 57. lat. 44. 33. 52.

Gapennes, b. di Picardia (Somma), a 3 l. N. E. da *Abbeville* ●.

Gard, o Gardon, fi. che ha la sorgente nelle Sevenne e sbocca nel Rodano, una l. al di sopra di Beaucaire. *Vedi* Ponte-del-Gard.

Gard (dip. del), formato di una parte della Linguadoca. Nimes, c. l. di pref.; quattro circondarii: Nimes, Alais, Usès e Vigan; 38 cant. Superf., 291 leghe quadrate o 599,723 ett.; 334,164 abit. Paese montuosissimo, prod. poco grano, granturco, segale, vena, orzo, legumi, olive, bachi da seta, cera, mèle, castagne, chermes e foraggi; vini della costa del Rodano, saline di Peccais, miniere d'antimonio, copparosa, asfalto, manganese, ferro, piombo ec.; cave di marmo; e que' minerali; fabbr. di lanificio, seterie, cotone, nastri, strumenti rurali, acqua-vite, spirito di vino, vetrami, majolica, sapone, cappelli, alludi, cartiere, concie, filatoj ec. confina N. col dip. dell'Ardèche, all'O. con quelli della Lozère, dell'Aveyron e dell'Hérault, al S. con quello dell'Hérault, col Medit. e col dip. delle Bocche-del-Rodano ed all'E. con quelli delle Bocche-del-Rodano e di Valchiusa. Vien traversato dal Rodano fi. navigabile; e da' fi. non navigabili Gardon, Cèze, Vidourle ed Hérault, da' canali da Beaucaire ad Aigues-Mortes, della Gr.-Roubine e del Grau d'Aigues-Mortes, che stabiliscono delle comunicazioni fra 'l Rodano, il Medit. e l'Oc., dal canal di Linguadoca e dalle strade da Avignone, Aix e Montpellier e Nimes. 9.° divis. milit., dioc. di Avignone e corte reale di Nimes.

Garda (lago di), nel r. Lomb.-Ven.; ha 12 l. di lungh. dal fondo delle Alpi fino a Peschiera, e circa 5 nella sua maggior largh., ed abb. di ottimi pesci. — Idem, terra d'It. nel r. Lomb.-Ven., sopra il lago del suo nome; a 6 l. N. O. da Verona.

Gardafui, capo N. E. dell'Afr., che forma l'ingresso merid. del mar Rosso. Lat. 14. 45. N. long. 50. 12. E.

Gardanne, b. di Provenza (Bocche-del-Rodano), ad una l. S. da *Aix* ●; 2,300 abit.

Garde (la), b. di Provenza (Droma), ad una l. N. da S.-Paul-Trois-Châteaux ed una l. da *Pierrelatte* ●. — Altro, nel Limosino (Correze), a 5 l. S. da *Tulle* ●.

Gardelegen, pic. città della Vecchia-Mar-

ca di Prandemburgo, sulla Mulda, a 13 l. N. 1/4 O. da Magdeburgo.

Gardingen, pic. città dello Slerwick, sull'Eyder, dist. 3 l. da Tönningen.

Gardouch (la), pic. città di Linguadoca (Tarn), a 4 l. S. E. da Lavaur e 2 l. da Revel ●. Alta-Garonna.

Gardouche, b. (Alta-Garonna), a 6 l. S. E. da Tolosa, e mezza l. da *Villefranche-de-Lauraguais.*

Gareo, città d'Afr., nel r. di Marocco, prov. di Sus, molini da zucchero.

Garessio, *Garrexium*, b. del Piemonte in riva al Tanaro, prov. di Mondovì, da cui è dist. 4 l. S. e 7 S. O. da Cuneo. Cave di marmi persighini. A poca dist. ma sulla mont. più alta, è la certosa di Casotto.

Gareth o Gareth, popolatiss. contrada d'Afr., nella Barbaria, r. di Fez.

Garfagnana, *Caferonana*, contrada d'It. sit. di là dall'appennino, presso al confine della Toscana e di Massa. Pop. 22,700 abit. Appart. al Lucchese.

Gargalik, b. della Bessarabia, a 22 l. S. O. da Ismailow, presso al Danubio.

Garganvillars, pic. città d'Armagnac (Alta-Garonna), a 3 l. N. O. da Rivière-Verdun e 2 l. da *St. Nicolas-de-la-Grave* ●.

Garigliano, ant. *Liris*, fi. del r. di Napoli, che ha la sorg. nell'Abruzzo cit. e ne' monti del Contad. di Molise, e sbocca nel mar toscano.

Garlin, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di *Pau* ●, da cui è dist. 8 l. N. 1/4 E.

Garnache, b. del Poitou (Vandea), a 7 l. S. O. da Nantes ed una lega e mezzo da *Challans* ●.

Garnerans, b. del paese di Dombes (Ain), a 2 leghe S. da Mâcon, e 2 leghe N. da *Toissey* ●.

Garnesi. *Vedi* Guernesey.

Garonna (la), fiume di Fr. che ha la sorgente ne' Pirenei del Couserans, presso alla Val d'Aran, traversa la Linguadoca e la Gujenna, e sbocca in mare 20 l. al di sotto di Bordeaux, dopo essersi congiunto colla Dordogna al Bec-d'Ambès. Da questo punto fino alla sua foce prende il nome di *Gironda*, e comincia a Muret ad esser navigabile. Il flusso del mare rimonta 30 l.

Garonna (dip. dell'Alta), così detto perchè solcato nella sua lunghezza dalle acque superiori di questo fiume, e formato d'una parte della Linguadoca. Tolosa, c. l. di pre. 4 circond.: Tolosa, S. Gaudenzio, Muret e Villefranche; 34 cant. Superfi., 642,533 hettari. Pop. 445,000 abit. Prod. grani, frutti, bachi da seta, vini, legname da costruzione, pascoli, muli, armenti e cavalli; man. di panni, coperte di lana e cotone, indiane, mussoline, basini, velluti in cotone, drappi di seta, majolica a stagno laminato; com. di grani, legumi, bestiami ed oggetti di man. Traversato dalla Garonna, navigabile da Muret fino al mare, dal Tarn, navigab. da Gaillac fino alla Garonna, dal Salat e dal canal del Mezzogiorno, e dalle strade da Parigi, Bordeaux, Auch e Montpellier a Tolosa; 10.ª divis. milit.; corte reale di Tolosa.

Garris, b. di Navarra (B.-Pirenei); ad una l. N. O. da *St. Palais* ●.

Garsegna, colle presso Mondovì nel Piemonte (Stati-Sardi), rin. per le molte osservazioni astronomiche ed elettriche fattevi dal Padre Beccaria.

Garstang, città d'Ing., cont. di Lancastro, da cui è dist. 3 l. S.

Gartz, pic. città della Pomerania, a 4 l. S. S. E. da Bergen, nell'is. di questo nome. — Altra, nella Pomerania, pr. di Stettino, da cui è dist. 6 l. S., sull'Oder (Prussia).

Gascogna o Guascogna (la), gr. prov., nel gov. di Gujenna, fra la Garonna, l'Oc. ed i Pirenei. Essa comprende le Lande, la Chalosse, il Tursan, il Marsan, il Bigorre, il Comminge, l'Armagnac, il Couserans, il Gabardan, la Lomagna, l'Astrac, la Riviera-Verdun, il Nebousan e le 4 Valli; il paese d'Albret, il Condomese, parte del Bazadois e del Bordellese. *Vedi* Gujenna pe' dipartimenti.

Gaspesia (la) paese dell'Amer. sett., al S. del golfo di S. Lorenzo, sulla baja dei Caluri.

Gassicourt, villaggio dell'Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), presso *Mantes* ●.

Gassino, b. del Piemonte, a 3 l. N. E. da Torino.

Gata (capo di), capo il più al S. E. della Sp., nel Medit. Lat. N. 36. 44. long. occ. 4. 35. 5.

Gateshead, b. d'Ing., cont. di Durham, presso Newcastle.

Gatinais o Gatinese (il), prov. di circa 18 l. di longh. e 12 di largh., abb. in pascoli, boschi e zafferano eccellente. Château-Landon, cap. (dip. della Senna-e-Marna e Senna-ed-Oisa).

Gatine (la) pic. contrada del Poitou (Due Sevre), circond. di Parthenay.

Gatinese. *Vedi* Gatinais.

Gatteville, b. della Normandia (Manica), presso Barfleur, al N.; dà il nome alla punta ov'è il fanale; a 5 l. da *Valognes* ●. Long. occ. 3. 36. 30. lat. 49. 41. 45.

Gattinara, b. del Piemonte, a 6 l. N. da Vercelli, sulla Sesia.

Gaudens o Gaudenzio (S.), città del Nebousan (Alta-Garonna), c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist., ●. 4,812 abit. Com. di grani; concie, cartiere, fabbr. di vetri, cadis e saje. Fiere 10 mag., 2 g.; 22 lug., 3 g.; 8 sett., 5 g.; 12 nov., 3 g. Sulla Garonna; a 2 l. N. E. da St. Bertrand, 14 l. S. S. O. da Tolosa. Long. occ. 1. 37. lat. 43. 8.

Gaudenzio (St.), pic. luogo in Tosc. (Fiorentino), nel Mugello, vic. a Borgo S. Lorenzo.

Gauzac, pic. città di Guascogna (Lande) a 5 l. S. E. da *Dax* ●.

Gaultier (St.), b. del Berri (Indre), c. l. di cant. e circond. del Blanc, da cui è dist. 7 l. E., e 2 l. da *Argenton-sulla-Creuse* ●.

Gauri, Ghebri o Parsi (i), pop. dispersi per l'Asia e principalmente in Persia, nel Kerman e nel Mekran, avanzo degli antichi Persiani. Adorano il fuoco, riguardano Zoroastro come lor fondatore, e credono a due principj; son di costumi dolci e semplici. Circa 100,000 abit.

Gausens (St.), b. della Linguadoca (Tarn), presso Castres, dist. 2 l. da *Lavaur* ●.

Gavelkoven, b., ad 8 l. S. E. da Landshut, in Baviera.

Gavi, cast. del Genovesato sul Lemo, dist. 26 l. da Genova (Stati-Sardi).

Gavorrano, castello, in Tosc., prov. inf. Senese, con potestà, fra Tramontana e Ponente di Castiglione, sul confluente del pr. di Piombino.

Gavray, b. della Normandia (Manica); com. di telerie, crini, montoni ec. Fiera di 3 g., 18 ott.; c. l. di cant. e circond. di Avranches, da cui è dist. 6 l. N. e 4 l. da *Coutances* ●.

Gavre, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. S. da Gand. — Villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), a 7 l. N. E. da Savenay e 2 l. da *Nozay* ●.

Gawa, villaggio d'Egitto, all'E. di Fajum. Avanzi d'antichità.

Gaza, pic. ma ant. e cel. città della Palestina, ad una l. circa di dist. dal mare, con un porto. A 20 l. S. O. da Gerusalemme. Long. 32. 30. lat. 31. 28. Pop. 2,000 abit.

Gaznah, città al N. delle Indie, sulla front. del Korassan, a 34 l. N. E. da Candahar.

Gdow, città del gov. di Pietroburgo, da cui è dist. 40 l. S. O. (Russia).

Geaunes, villaggio (Lande), c. l. di cant. e circond. di *St. Sever* ●, da cui è dist. 5 l. S. E.

Gebeldhausen, b. del. r. d'Annover, a 5 l. N. E. da Gottinga.

Gebisa, pic. città della Natolia, verso il Bosforo, ant. *Lybissa*; tomba d'Annibale.

Gebweiler, pic. città d'Alsazia (Alto-Reno), c. l. di cant., dist. 2 l. da *Ruffach* ●, e 3 l. S. O. da Colmar.

Gedinne, villaggio della prov. di Namur (r. de' Paesi-Bassi), a 4 l. S. O. da St. Hubert.

Gedumah, pic. r. d'Afr., sulla sponda sett. del Senegal, al S. O. di Sahara. Havvi un forte francese, detto *Galam*.

Geel, b. del r. de' Paesi-Bassi, dist. 5 l. da Turnhout. Fiere di 2 g., pr. apr. e 26 agosto. Bestiami, trifoglio.

Gefeel, pic. città di Sassonia, nel cir. di Voigtland, a 3 l. O. da Plauen.

Gegenbach o Gengenbach, pic. città del gr.-d. di Baden, sul Kintzig, a 6 l. S. E. da Strasburgo, 10. N. da Friburgo. Long. 5. 40. 58. lat. 48. 24. 50.

Geisberg, cast. (Basso-Reno), presso Weissemburgo al S. Ivi forzarono i Fr., li 26 dic. 1793, le linee degli Austriaci e de' Prussiani, e penetrarono nel Palatinato.

Geislingen, graziosa città del r. di Wirtemberga, ad 8 l. N. O. da Ulma.

Geismar, pic. ed ant. città di Germania, a 5 l. N. da Cassel. Buone acque minerali.

Geispoltzheim, b. d'Alsazia (Basso-Reno), c. l. di cant. e circond. di *Strasburgo* ●, da cui è dist. 2 l. S. 1/4 O.

Geisingen, pic. città del gr.-d. di Baden, a 4 l. S. da Rothweil; sul Danubio.

Geithayn, pic. città di Misnia, cir. di Lipsia; a 2 l. da Rochlitz.

Gello, villaggio, in Tosc., nel Pisano,

dalla parte destra della Val di Fine, sul giogo di Montevaso.

Gelnhausen, pic. città di Germania, nel gr.-d. d'Hassia Darmstadt, sul fi. Kintzig; a 6 l. N. E. da Hanau. Lat. N. 50. 13. 25. long. 6. 53. 38.

Gembloux, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nel Brabante inaddietro austriaco, a 4 l. N. O. da Namur. Fiera di 3 g., il lun. in Albis a l' ult. lun. di lug.; cavalli, bestiami ec. Fabbr. di coltelli rinomata.

Gemeaux, b. (Costa-d'Oro), a 3 l. N. E. da Digione ed una l. da *Is-sur-Tille* ◉.

Geminiano (S.), borgo di Toscana; miniera di vetriolo, a 9 l. S. da Firenze.

Gemme-le-Robert (Santa), b. (Majenna), a 7 leghe N. E. da Laval, ed una lega da *Evron* ◉.

Gemmi, mont. delle Alpi, fra 'l cant. di Berna e del Vallese. Elevazione del passaggio del Gemmi 6,985 piedi Si passa su d'uno stretto cammino, tagliato nel 1736, nelle pareti a picco d'una rocca, a 1,600 piedi al di sopra della valle di Leuk, ove termina il cammino.

Gemmingen, pic. città del gr.-d. di Baden, a 5 l. O. da Heilbronn.

Gemosac, b. della Santogna (Charente-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Saintes, da cui è dist. 5 l. S. e 2 l. da *Pons* ◉.

Gemunda, pic. città dell' Alta-Carinzia, con un cast., a 10 l. N. O. da Clagenfurth. — Altra, a 7 l. S. da Juliers, nel gr.-d. del Basso-Reno.

Gemunden, pic. città del r. di Baviera, a 16 l. N. da Wurtzburgo, sul Meno. — Altra, pic. città del r. di Wirtemberga, ad 11 l. E. da Stuttgard. Long. 7. 27. Lat. 48. 45.

Genapa, piccola città del r. de' Paesi-Bassi nel Brabante, sulla Dila, a 2 l. E. da Nivelles, 6 S. da Bruxelles, 1,200 abit.

Gençay, b. (Vienna), c. l. di cant., a 6 l. N. E. da Civray, a 3 l. da *Vivonne* ◉.

Genorey (Jura), c. l. di cant. e circond. di *Dole* ◉, da cui è dist. 4 l. N. E.

Gené, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 3 l. N. O. da Saumur e 2 l. da *Lion-d'Angers* ◉.

Genep, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, sul Neers, a 2 l. S. O. da Clèves.

Genérac, b. della Linguadoca (Gard), a 2 l. S. da *Nîmes* ◉.

Generolo, mont. della Alpi Lombarda, fra la val di Maggia ed il lago di Lugano. Elevazione 5,557 piedi (1,805 metri).

Genest (St.), d'*Auxerre*, b. del Poitou (Vienna), a 3 leghe O. da *Chatellerault* ◉. — *Malifaux*, Forese (Loira), c. l. di cant. a circond. di *S. Stefano* ◉, da cui è dist. 2 l. S.

Genest, (il), villaggio della Maina (Majenna), a 2 l. N. O. da *Laval* ◉.

Geneston-et-Maisedut, borgo (Loira-Inf.) a 5 l. S. da Nantes, 6 l. da *Machecoul* ◉.

Génetouet, b. del Poitou (Due-Sevre), a 4 l. da Thouars. *Argenton* ◉.

Genèvre, monte e villaggio del Delfinato (Isera), dist. una l. da *Brianzone* ◉.

Gengenbach. *Vedi* Gegenbach.

Gengoux-le-Royal (S.), pic. città (Saona-e-Loira), presso alla Grona, c. l. di cant.; ad 8 l. N. O. da Mâcon, e 3 l. da *Buxy* ◉. Buoni vini; 1,200 abit.

Genies-de-Dromond (St.), villaggio (Basse-Alpi), a 3 l. N. E. da *Sisteron* ◉.

Genies-de-Malgoira (St.), pic. città (Gard), a 4 leghe S. O. da Uzès, e 4 leghe da *Nîmes* ◉.

Geniez-d'Olt (St.), città del Rouergue (Aveyron), sul Lot. Trib. di com., cam. delle arti e mestieri, ◉; 2614 abit. Terr. fert. in grani, vini, frutti e robbia; fabbr. consid. di lanificio. Patria dell' abate Raynal; c. l. di cant. e circond. d' Espalion, da cui è dist. 4 l. S. E.

Genillé, b. del Torenese (Indre-e-Loira), ad una l. N. da *Loches* ◉.

Genis (St.), b. della Santogna (Charente-Inf.), ◉ ⋈; 862 abitanti; c. l. di cantone, a 2 leghe O. da Jonzac, a ad 8 l. N. E. da Cognac.

Genis-Laval (St.), b. (Rodano), c. l. di cant.; fabbrica di carte dipinte, a 2 l. S. da *Lione* ◉.

Genita, b. del Limosino (Dordogna), a 5 l. S. E. da Periguaua e 2 l. da *Exideuil* ◉.

Genlis, b. di Picardia (Aisne), a 7 l. O. 1/4 N. da Laon, ed una l. da *Chauny* ◉. — Altro (Costa-d'Oro), ◉ ⋈; 766 abit., c. l. di cant. a circond. di Digione, da cui è dist. 4 l. S. E.

Gennes, b. (Maina-e-Loira), c. l. di cant. a circond. di Saumur, da cui è dist. 3 l. N. O., presso *Rosiers* ◉.

Genolhac, pic. città (Gard), ◉; 1,460 abit.; c. l. di cant. a circond. d'Alais, da cui è dist. 6 l. N. 1/4 O., 14 N. N. O. da Nimes, 2 S. da Villefort.

Genova, *Genua*, ant., forte, ricca, commerciante e superba città arciv., già cap. della rep. di Genova, oggi riunita col suo terr. agli stati del re di Sardegna. È sit. sul pendio d'una mont., che fa parte degli Appennini, a fabbr. quasi in semicircolo su terreno ineguale, con un circuito di presso a 2 l. Ha la forma d'anfiteatro, ed osservata dal centro del porto in dist. d'un terzo di l. sul mare offre un colpo d'occhio sorprendente. Il suo porto a mezzogiorno è uno de' migliori del Medit. Difesa dalla natura e dall'arte, e fortificata per mare e per terra. Cattedrale ed altre chiese magnifiche in gran numero, molte delle quali di marmo, come: l'Annunziata, S. Siro, Sant' Ambrogio, Carignano, S. Stefano ec., bellissimi palazzi, massime quelli del Doge, e di Doria che la fe soprannominar la *Superb.*, di Balbi, Durazzo, Brignole, Pallavicini, Spinola ec. Sorprendente ponte di Carignano. Preziose collezioni di quadri. Gli edifizj son molto elevati, e le strade in generale anguste; le più belle sono, la nuova, la nuovissima e la strada Balbi. Luigi XIV la fece bombardare nel 1684. Nel 1797 seguì la rivoluzione a Genova, per cui prese il titolo di repub. Ligure. Nel 1800 fu assediata dagli Austriaci, e capitolò sei mesi dopo. Bonaparte la liberò colla vittoria di Marengo, a nel 1805 fu riunita alla Francia. Pop. 80,000 abit. compreso l' ameno subborgo di S. Pier d'Arena. Patria di Adriano V, di Doria ec.; compagnia di sicurtà, com. attivo coll' Italia, colla Spagna e col Levante. Fabbr. di galloni, saponi ec. Cartiere, man. di panni, velluti in seta, damaschi ed altre seterie, guanti, calze di seta a cotone, trine, nastri ec. Vi si tengono i libri in lire di 20 soldi da 12 denari fuori Banco, una delle quali vale 82 cent. Le cambiali tratte dalla Fr. sopra Genova, stipulate ad uso, scadono 30 giorni dopo la data; non vi son giorni di grazia. *Monete reali:* in oro, genovina da 4 doppie, che vale fr. 78, 87; mezza genovina fr. 39, 35; quarto di detta fr. 19, 68; in argento, scudo, fr. 6. 54; mezzo detto fr. 3,27; zecchino fr. 11,80; 100 metri sono in Genova 39, 55 grandi, canne di 10 palmi e mezzo; 35, 85 canne misura di telerie; 44, 20 pic. canne di 9 palmi o 170, 52 braccia di 2/3 di palmi o 398, 16 palmi. A 30 l. S. da Milano, 27 S. E. da Torino, 45 N. O. da Firenze, 90 N. da Roma, a 179 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 6. 37. 45. lat. 44. 25. N. La campagna di Genova è sparsa di villaggi, palazzi e luoghi di delizie. I genovesi sono commercianti a manifatturieri, pieni d' industria e di coraggio, molto avveduti e generalmente attaccati al lor paese. *L' affrancazione delle lettere di Francia è libera fin al suo destino.*

Genova (il ducato di), comprende la costa o riviera di Genova e l'is. di Capraja, sulla costa di Toscana. La costa di Genova si estenda lungo il Medit., fra la Tosc. e la cont. di Nizza. Questo paese è stato riunito nel 1814 alle possessioni del re di Sardegna. Pop. circa 500,000 abit. Agrumi in abb. e cave di bei marmi.

Genouillac, b. di Linguadoca (Creuse), a 5 l. N. da Guéret e 4 l. da *Boussac* ◉.

Genouillé, 2 borghi, uno nella Santogna (Charente-Inf.), a 4 l. O. da S. Gio. d'Angely, a 3 l. da *Tonnay-Charente* ◉; l'altro nel Poitou (Vienna), a 2 l. S. da *Civray.* ◉.

Gensano, cast. mediocre della Campagna di Roma, presso al lago di Nemi.

Gensac, b. di Gujenna (Gironda), ad una l. S. E. da *Castillon* ◉. — Altro (Charente), ad una l. da *Cognac* ◉.

Genthin, pic. città del d. di Magdeburgo, da cui è dist. 12 l. N. E. (Prussia).

Gentilly, ant. villaggio dell' Is. di Fr. (Senna), ad una l. S. da Parigi.

Gentioux, b. (Creuse), c. l. di cant., a 4 l. da *Felletin* ◉, 5 S. O. da Aubusson.

Geograpo (baja del), baja sulla costa O. della Nuova Ol., terra di Leuwin. Long. oc. 113. 14. lat. S. 33. 30.

Geoire (S.), b. del Delfinato (Isera), c. l. di cant. a circond. della Tour-du-Pin, da cui è distante 5 l. S. E. a 2 l. dal *Pont-de-Beauvoisin* ◉.

Georges (St.), b. di Normandia (Eure), a 3 l. E. da *Mortain* ◉. — B. della Santogna (Charente-Inf.), a 3 l. dal *Is.-d'Oleron* ◉.

George-d'Espérance (St.), b. (Isera), a 4 l. E. 1/4 N. da Vienna e 3 l. da *Bourgoin* ◉.

Georges-en-Couzan (St.), b. del Forese (Loira), c. l. di cant. e circond. di *Montbrison* ◉, da cui è dist. 5 l. N.

Georges-de-Lévezac (St.), villaggio della Linguadoca-Inf. (Lozère), c. l. di cant. a circond. di Florac, da cui è dist. 6 l. O. e 3 l. da *Severac* ◉. *Aveyron.*

Georges-du-Vièvre (St.), b. della Normandia (Eure); c. l. di cant. a circond. di *Pont-Audemer* ◉, da cui è dist. 4 l. S.

Georges-de-Rognaise (St.), b. (Rodano), ⋈, dist. 2 l. da *Belleville* ●.

Georges-les-Baillargeaux, b. (Vienna), c. l. di cant. e circond. di *Poitiers* ●, da cui è dist. 2 l. N. E.

Georges-sulla-Loira (St.), b. d'Angiò (Maina-e-Loira), c. l. di cant. e circond. d'Angers, da cui è dist. 4 l. S. O., ● ⋈; 2,233 abit. — Altro (Indro-e-Loira), dist. una l. da *Tours* ●.

Georges-Town, città del Maryland, cap. della cont. di Montgommery. Un fiumicello la separa da Washington. — Altra, nella Carolina del Sud; c. l. d'un distr. di 25,000 abit., presso al mare, a 23 l. N. E. da Charles-Town. Long. occ. 79. 30. 3. lat. N. 38. 55. — Altra, nel distr. del Main, sul Kennebeck, a 5 l. N. 1/4 E. da Boston. — Altra, nel Delaware, a 34 l. S. da Filadelfia.

Georgia (in russo, *Grusia*; in persiano, *Gurgistan*), gr. paese d'As., composto di cinque prov., ne' contorni del Caucaso, fra 'l mar Nero ed il mar Caspio. Contiene poche città ed ha 280 l. di lungh. e 210 di largh.; grani, vini e bestiami; frutti eccel. ed in abb. Numerose foreste con molto salvaggiume, cervi, caprioli, volpi, lepri, cinghiali ec. I Georgiani son belli, ben formati ed agili, non mancano di spirito naturale ed amano il vino; quasi tutti cristiani-greci, ma tolleranti per le altre religioni. — Nel 1783 lo czar Eraclio si pose sotto la protezione della Russia, alla quale poi nel 1801 la Georgia intieramente si sottomise. Il Kur, ch'è navigabile per pic. battelli, traversa tutto il paese. Teflis, capitale.

Georgia, uno degli Stati-Uniti d'Amer., conf. N. coll'Oc. Atlantico, S. colla Florida, O. col Mississipi, e N. colla Carolina e colla Tennessea; dividesi in 2 distr. e 24 cont. Nel 1810 ascendeva la sua popol. a 253,000 abit. Paese piano all'E. e mont. all'O., fert. in riso, granturco, cotone e grano; produce pure seta e fichi. La parte occ. è in parte abitata da naturali, Creek, Chactaw, Chickasaw ec. Cap. Savannah.

Georgia-del-Sud, is. del gr. Oc., all'E. della Terra-del-Fuoco, scoperta da Cook nel 1775; coperta di nevi e ghiacci ed inabitabile. Long. occ. del capo N. 45. 35. O. lat. 54. 4. 33. S.

Georgia (Nuova), parte della costa N. O. dell'Amer., dal 45.° al 50.° grado di lat.

Geppinc o *Goeppinc*, città del r. di Wirtemberga, sul Wils, a 9 l. E. da Stuttgard; acque minerali e fabbr. di lanificio. Long. 7. 17. lat. 48. 37.

Ger, gr. b. di Normandia (Manica), a 2 l. N. E. da *Mortain* ●. — Altro, b. della Bearnia (Alti-Pirenei), a 3 l. O. da Tarbes ed una l. da *Lourdes* ●.

Gera, graziosa città di Misnia, prin. di Reuss, e r. di Sassonia; 4,000 abit.; sull'Elster. Fabbr. di carrozze, tabacco, cappelli e concie; man. di porcellane e casimirre; a 4 l. S. da Zeitz e 210 l. N. E. da Parigi. Long. 9. 43. 46. E. lat. N. 50. 53. 22. — Idem, terra fortificata del Milanese (r. Lomb.-Ven.), nel cont. di Cremona, da cui è dist. 4 l., sulla sponda dell'Adda, dirimpetto a Pizzighettone. — Altra terra vicino a Como.

Gerace, *Gieracium*, città del r. di Napoli, Calabria ult., con vesc. suf. di Reggio, presso al mare, a 13 l. N. E. da Reggio ed 11 S. E. da Nicotera; molto danneggiata dal tremuoto del 6 feb. 1783. Long. 4. 18. lat. 38. 15.

Gérand-le-Puy (S.), b. del Borbonese (Allier), ● ⋈; 1,189 abit.; a 9 l. S. E. da Moulins.

Gerardmer, b. (Vosgi); com. di formaggi eccel., conosciuti sotto il nome di *Gérardmer* o *Gérome*; c. l. di cant. e circond. di St. Dié, da cui è dist. 6 l. S. e 4 da *Bruyères* ●.

Gerardstown, pic. città degli Stati-Uniti, in Virginia, dist. 3 l. da Martinsbergo.

Geraw, *Geravia*, pic. città del d. di Hassia-Darmstadt, a 2 l. E. da Darmstadt.

Gerberoy, ant. città di Picardia (Oisa), ridotta dalle guerre e dagl'incendj ad un pic. b.; a 5 l. N. O. da Beauvais, presso *Songeons* ●.

Gerbevilliers, pic. città (Meurthe), c. l. di cant. e circond. di *Luneville* ●, da cui è dist. 3 l. S.

Gerbi (i) o *Zerbi*, is. d'Afr. reggenza di Tunisi, nel Medit. Prod. orzo, fichi, olive ed uva; dipendente da Tripoli. Long. 9. 20. E. lat. 34. 12. N.

Gerbstadt, pic. città dell'Alta-Sassonia, a 3 l. N. E. da Mansfeld.

Gerdauen, pic. città della Prussia, dip. Tedesco, a 18 l. S. E. da Koenigsberga.

Gerden, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. E. da Paderborna.

Gerfalco, b. in Tosc., prov. superiore Sanese, dist. 3 l. da Massa-Marittima.

Gergeau. *Vedi* Jargeau.

Gergoe, mont. del dip. del Puy-de-Dôme, a 2 l. S. da Clermont.

Gergong; città d'Asia, cap. del paese di Asham, sul Brahama-Putra, a 142 l. N. E. da Calcutta.

Gergy, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), ad una l. N. E. da Châlons e 2 l. da *Verdun-sulla-Saona* ●.

Geriah, porto sulla costa del Malabar, a 28 l. N. N. O. da Goa. Long. 70. 52. lat. 16. 55.

Gerico, ant. città dell'As. nella Palestina, fabbricata da' Gebusiti e chiamata dagli Arabi *Rihaha*. Al presente non è altro che un ammasso di rozze capanne abitate da Arabi meschinissimi. È dist. 7 l. da Gerusalemme e 2 dal Giordano, in una valle deliziosa e fertile.

Geringswald, pic. città, a 2 l. E. da Rochlitz, cir. di Lipsia, r. di Sassonia.

Germain (St.), pic. città (Creuse), a 3 l. N. O. da Guéret e 2 l. dalla *Souterraine* ●.

Germain-du-Bois (St.), villaggio (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di *Louhans* ●, da cui è dist. 3 l. S. E.

Germain-du-Bel-Air (St.), b. (Lot), c. l. di cant.; a 6 l. N. da Cahors e 2 l. da *Gourdon* ●.

Germain-du-Plain (St.), b. (Saona-e-Loira) c. l. di cant., circondario di *Châlons-sulla-Saona* da cui è dist. 3 l. S. E. ●.

Germain-de-Prinçais (St.), b. (Vandea), a 6 l. N. E. da Fontenay ed una l. da *Chantonnay* ●.

Germain-des-Prés (St.), b. (Maina-e-Loira) a 5 l. S. O. da Angers ed una l. da *S. Georges* ●.

Germain-en-Laye, (St.), graziosa città dell'Isola-di-Fr., (Senna-ed-Oisa), su di un'eminenza, uno de' più be' soggiorni di Fr., ●, ⋈; 10,095 abit. Il suo palazzo reale fu abbellito da Luigi XIV, che vi nacque. Concie, fabbr. di calze e tessuti di crini; a 4 l. N. O. da Parigi, sulla Senna. Long. occ. o. 16. lat. 48. 53. Fiere nella foresta, la dom. che succede al 30 ag., 3 g.; altra di 8 g., 25 ag., in città; c. l. di cant. e circond. di Versailles, da cui è dist. 3 l. N. Ivi a poca dist. è una superba foresta di 8,600 arpenti.

Germain-Lambron (St.), pic. città, sull'Allier (Puy-de-Dôme), ⋈; c. l. di cant. e circond. d'*Issoire* ●, da cui è dist. 4 l. S.

Germain-Laval (St.), città del Forese (Loira), fert. in buoni vini; c. l. di cant. e circond. di *Roanne* ●, da cui è distante 3 leghe S.

Germain-de-Calberte (St.) b. (Lozère), c. l. di cant. e circond. di Florac, da cui è dist. 5 l. S. E. e 3 l. da *S. Gio-del-Gard* ●.

Germain-les-Belles-Filles (St.), città (Alta-Vienna), c. l. di cant. e circond. di St. Yrieix, da cui è dist. 4 l. N. E. e 3 l. da *Pierre-Buffière* ●.

Germain-l'Herme (S.) pic. città (Puy-de-Dôme), c. l. di cant. e circond. d'*Ambert* ●, da cui è dist. 5 l. S. O.

Germania o *Alemagna Germania*, gr. paese, sit. nel mezzo dell'Eur., una volta impero, conf. E. coll'Ungheria, e colla Pollonia, N. col mar Baltico e colla Dan., O. co' Paesi-Bassi e colla Fr., e S. colle Alpi ossia coll'It. e colla Svizzera. Aveva 240 l. in circa dal mar Baltico alle Alpi, e 200 l. dal Reno all'Ungheria, e dividevasi in nove circoli: l'Austria, il Reno-Inf., la Baviera, la Sassonia-Sup., la Franconia, la Svevia, il Reno-Sup., la Westfalia e la Sassonia-Inf. Più di 300 sovrani formavano questa confederazione. Il suo governo era monarchico ed aristocratico, e l'impero veniva rappresentato dalla dieta, ossia adunanza degli Stati, la quale era composta di tre collegi: quello degli elettori, quello de' principi e quello delle città libere. Il diritto di convocarla era riserbato all'imperatore. Nel 1806 tutti i principi e stati meridionali della Germ. formarono la confederazione nota sotto il nome di *confederazion Renana*, oggi disciolta, essendo ad essa subentrata fino dal 1814 la *confederazion Germanica*, che si compone dell'impero d'Austria (al quale sono annessi i r. di Ungheria e Boemia), della Prussia, del r. di Baviera, del gr.-d. di Sassonia, del r. d'Annover, del r. di Wirtemberga, del gr.-d. di Baden, dell'Hassia elettorale, del gr.-d. d'Hassia, di parecchi altri principati, ed infine delle città libere di Lubecca, Francoforte, Brema ed Amburgo. La lingua alemanna è un dialetto della teutonica, ch'è succeduta alla celtica. L'istruzione è affidata a trentasei università. Sonovi inoltre molte accademie di scienze, che hanno dato un bel numero di eruditi e letterati. Fra i primi si noverano per la medicina Stahl, Hoffmann, Haller; per la botanica Rivino, Dilleno, Vildenow e Vahl; per l'anatomia Heistero; per la chimica Margraff; per la filosofia il cel. Leibnitz; per l'astronomia Keplero; Puffendorff ed un gran drappello d'altri pel diritto pubblico. Per le diverse

parti della letteratura si possono citare, Klopstock, Burger, Holty, Gerstenberg, Stolberg, Voss, Wieland, Herder, Schiller, Tiek, Göthe, Lessing, Zimmermann, Lavater, Gesner, Kotzebue, Iffland ec. In pochi altri paesi si stampano opere in maggior quantità. Nella musica si gloria la Germ. di Haydn e di Mozart, e nella pittura di Alberto Duro, di Luca Kranach, di Hans Holbein ec. Vi sono in Germ. due religioni autorizzate dalla dieta d'Augusta nel 1555: la cattolica e la protestante, e quest'ultima comprende la luterana e la riformata. I Tedeschi son laboriosi, schietti, adatti alle scienze e buoni soldati. Numerose sono in Germ. le man.; assiduità al lavoro, attenzione ed esattezza formano il carattere degli operaj tedeschi. Il clima della Germania è in generale salubre e temperato, ma vi regnano non di rado furiosi venti. Il suolo, diviso da monti e valli, è fertilissimo. Si fa ascendere la sua popolazione, comprese le sue dipendenze, a 24,400,000 abit. Produce ogni sorta di granaglie e frutti, buoni vini ed ottimi cavalli, e racchiude ricche miniere; la sua agricoltura va ogni giorno migliorando; possiede vaste foreste ed è irrigata da grandi fiumi; il suo clima però varia molto. La misura itineraria volgarmente in uso è il miglio da 15 al grado di 25 l. — Ecco il prospetto comparativo delle misure e monete che sono in uso in Germ. con quelle di Fr., nel quale tutti i numeri che seguono i punti esprimono delle frazioni centesimali di misure: 100 metri di Fr. fanno 162. 20. aune grandi d'Augusta, 163. 50. aune pic. di detta, 150 aune di Berlino; 175. 25. aune di Brunswick, 178. 25. aune ord. di Francoforte-sul-Meno; 144. 70. aune del Brabante, 176. 83. aune d'Amburgo; 176. 80. di Lipsia, 173. 66. aune di Lubecca; 151. 85. aune di Norimberga, 170. 93. aune ord. e 166. 37. aune mis. di telerie d'Osnabrück, 169. 20. aune di Praga; 173. 43. aune della Slesia, 176. 05. aune d'Ulma e 128. 80. aune di Vienna. — *Monete d'oro*: carolini, di risdalleri 6. 25. a Lipsia; di fiorini 9. 30. a Francoforte-sul-Meno, 25 franchi 86 c.; augusto d'oro, di fiorini 7. 50. a Francoforte-sul-Meno; carolino d'oro di 5 risdalleri di convenzione; federigo d'oro, di risdalleri 6. 33. di Prussia; giorgio d'oro di risdalleri 1. 66. d'Annover, *fr.* 20. 85.; massimiliano d'oro di fiorini 6. 33. a Francoforte-sul-Meno, fr. 17. 24.; ducato di fiorini 4. 30. di Francoforte-sul-Meno, fr. 11. 85.; fiorino d'oro di fior. 3. 17. a Francoforte-sul-Meno, fr. 8. 62. *Monete d'argento*: risdalleri-specie, di fiorini 2. 23. d'impero, franchi 5. 85.; detti di 2 fiorini d'impero, fr. 5. 28.; risdalleri di 3 marchi lubs, fr. 4. 64.; detti di 24 buoni grossi di Prussia; fr. 3. 76.; monete di 2 marchi lubs, fr. 3. 9.; fiorini d'Austria, fr. 2. 67.; fiorini d'impero, fr. 2. 16.; moneta di Prussia detta *due terzi*, fr. 2. 15.

Germanica (Confederazione). Essendo stata disciolta nel 1814 la confederazione Renana, formata nel 1806 da Bonaparte, i principi d'Alemagna hanno formata una lega chiamata *Confederazione Germanica*, della quale è capo l'imperator d'Austria e che si compone degli stati seguenti.

L'Austria e la Prussia, per tutte quelle loro possessioni, che anticamente appartenevano all'impero Germanico; la Danimarca per l'Holstein; i Paesi-Bassi, pel gr.-d. di Lucemburgo; i regni di Baviera, Sassonia, Wurtemberga ed Annover; i principati di Nassau, Anhalt-Dessau, Anhalt-Bernburgo ed Anhalt-Köthen, di Schwartzburgo-Sondershausen e Rodolstadt, di Hohenzollern-Echingen e Sigmaringen, di Lichtenstein, Waldeck, Reuss, ramo maggiore e ramo cadetto, Lippa e Lippa-Schaumburgo; i ducati di Mecklemburgo Schwerin e Strelitz, di Holstein-Oldemburgo, Brunswick, Baden, Hassia-Darmstadt, Hassia elettorale, Hassia-Homburgo, Sassonia-Weymar, Gotha, Meinungen e Hildburghausen, ed infine le città libere d'Amburgo, Brema, Lubecca e Francoforte. La dieta, a cui presiede il ministro d'Austria, si tiene a Francoforte-sul-Meno.

Germano (St.), città del r. di Napoli, Terra di Lavoro, appiè del monte Casino, a 19 l. N. O. da Capua. Longitudine 11. 28. latitudine 41. 33.

Germans (St.), b. d'Ing., prov. di Cornovaglia, a 2 l. N. O. da Plymouth.

Germanstown, città degli Stati-Uniti (Carolina del N.), a 170 l. da Filadelfia.

Germer (St.) de Coudray, b. (Oisa), c. l. di cant., a 4 l. O. da *Beauvais* ⊙.

Germersheim, pic. città bavarese sulla sinistra sponda del Reno, presso alla foce del Queich; a 2 l. O. da Filisburgo.

Germignac, b. (Charente-Inf.) presso Saintes, dist. 4 l. da *Pons* ⊙.

Germont, b. della Sciampagna (Jonna), ad 1 l. S. da *S. Florentin* ⊙. — Altro, Bria (Senna-e-Marna), ad una l. E. da *Meaux* ⊙. — Altro, Lorena (Meurthe), a 2 l. N. O. da Vézelise e 2 l. da *Colombey* ⊙.

Gernesey. *Vedi* Guernesey.

Gernsheim o Gernsheim, piccola città sul Reno, a 4 l. S. O. da Darmstadt, nel gr.-d. di questo nome.

Geroldseck, città nella Foresta-Nera, a 7 l. S. E. da Strasburgo.

Geroldshoffen, città del r. di Baviera, a 9 l. N. E. da Wurtzburgo.

Gerolstein, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 12 l. N. da Treveri.

Gerona, pic. città di Sp., in Catalogna, a 28 l. N. O. da Barcellona.

Gers, fi. della Guascogna, che ha la sorgente nel Nébouzan, e sbocca nella Garonna una l. al di sopra d'Agen.

Gers (dip. del), formato da una parte della Guascogna. Auch, c. l. di pref.; 5 circond.: Auch, Condom, Lectoure, Lombez e Mirande: 30 cant. Superficie, 339 l. quadrate, o 362,996 ett. Pop. 301,336 abit. Suolo argilloso, sassoso e poco fert.; buoni pascoli. Vi si raccoglie frumento e granturco, com. di frutti, lane, acqua-vite, bestiami; salnitro a lino; miniere di ferro, piombo ec. Fabbriche d'acqua-vite, cappelli, majolica ec. Concie e filatoj di cotone; conf. N. col dip. del Lot-e-Garonna, O. con quello delle Lande, S. con quello degli Alti-Pirenei ed E. S. E. con quello dell'Alta-Garonna; 10.ª divis. milit., dioc. e corte reale d'Agen; irrigato da' fi. Gers, Adour, Baise, Losse e Gimone, non navigabili; traversato dalle strade da Tolosa, Bordeaux e Carcassona a Tarbes.

Gersau, b. della Svizzera, nel cant. di Schwitz, sul lago di Lucerna, appiè del Rigi, a 2 l. O. da Schwitz. Pop. 1,100 abit.

Geertruidenberg, città ant., graziosa e fortiliz. del r. de' Paesi-Bassi, nel Brabante ol.; 1,300 abit.; a 4 l. N. da Breda. Lat. N. 51 42. 5. long. occ. 2. 31. 39.

Gerusalemme, ant. e fam. città d'Asia, nella Giudea, cuna del cristianesimo. Fu distrutta da Tito nel 70; riedificata da Adriano; soggiogata da' Maomettani, conquistata da' Crociati nel 1099; ripresa da Saladino e da' Turchi a' Saraceni nel 1517; molto decaduta; strade anguste e tortuose, alte mura di pietre rosse, guernite di torri quadrate. Abit. ridotti a 15,000 fra Turchi, Ebrei, Cristiani e Greci, che fanno un consid. com. di vettovaglie co' pellegrini, a cui i Turchi permettono l'accesso mediante il pagamento di forti tributi. Vi si fabbricano molti oggetti di divozione, che vengon comprati da' pellegrini. Vi risiede un patriarca. Il monte Calvario ed una parte del monte Sion son compresi nel recinto attuale delle sue mura. I Padri Francescani vi posseggono la chiesa del S. Sepolcro, ove ufiziano le varie sette cristiane. Havvi un ospizio pe' pellegrini latini, e nel sito ov'era il tempio esiste una bella moschea turca. Veggonsi nella città e ne' contorni molti avanzi d'antichità e le tombe dei suoi ant. re. Terr. mont. e sterile. Sit. a 45 l. S. O. da Damasco, 18 dal Medit. e 110 N. E. dal Gran-Cairo. Long. 33. E. lat. N. 31. 47. 47. Nel 1818 i Greci scismatici scacciarono i francescani dalla chiesa del S. Sepolcro, e si misero ad esercitare contro i cattolici ogni sorta d'avanie. Gli ambasciatori delle potenze eur. a Costantinopoli se ne dolsero col Gr.-Signore, che diede tosto degli ordini per far cessare questa prepotenzione.

Gervais (St.), pic. città d'Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant., ad 8 l. N. O. da Riom e 4 l. da *Montaigu* ⊙. — Altra pic. città di Linguadoca (Tarn), presso Castres, dist. 6 l. da Lodève e 3 l. da *Rabastens* ⊙. — Villaggio del Fossigni (cant. di Ginevra), a 4 l. S. da Cluses. — *La Ville* pic. città di Ling., c. l. di cant. e cir. di l'étiers, da cui è dist. 9 l. N. 1/4 O. e 2 l. da *Bédarieux* ⊙.

Gervasio (S.) o Sanvagio, pic. cast. n. Tosc., prov. Pisana, posto su una collina, con copiosa fonte d'acque termali; vicino a Lari.

Gery (St.), b. (Lot), c. l. di cant. e circond. di *Cahors* ⊙, da cui è dist. 3. l. N. E.

Gerzat, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), a 2 l. N. E. da *Clermont* ⊙.

Geseke, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. S. O. da Paderborna.

Gesnes-de-Montcorat, b. (Loira-Inf.), a 5 l. S. da Nantes e 6 l. da *Machecoul* ⊙.

Gesnay. *Vedi* Sance.

Gesté, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. E. da Clisson e 2 l. da *Beaupréau* ⊙.

Gestricia, prov. della Svezia; miniere di ferro, scarseggia di grani ed abb. d'acque minerali. Gevale, capitale.

Gesula, prov. d' Afr., nel r. di Marocco; miniere di ferro e rame. Abit. fabbri e calderaj.

Gesvarn, b. della Maina (Majenna), a 10 l. E. da Majenna, e 2 l. da *Villaine* ●. *Vedi* Gê.ans.

Gettysburgo, città degli stati-Uniti (Pensilvania), a 40 l. O. 1/4 S. da Filadelfia.

Gevala o *Gäfle*, città della Svezia, cap. della Gestricia, vic. al golfo di Botnia, a 18 l. N. O. da Upsal e 50 N. 1/4 O. da Stockholm. Ben pop. e con buon porto. Long. 14. 48. 15. E. lat. N. 60. 30. 45.

Gevaudan o *Gevodanese* (il), contr. fra l' Alvernia e le Sevenne (Lozère). Paese mont. ed assai sterile, non producendo quasi altro che castagne e segale. Mende, cap.

Gevelsdorf, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. N. da Juliers.

Gevodanese. *Vedi* Gavaudan.

Gevray, b. di Borgogna (Costa-d' Oro), c. l. di cant. e circond. di Digione, da cui è dist. 2 l. S., presso *la Baraque* ●. Vi si raccolgono i vini di Chambertin e di Baize.

Gèvres o *Thouvres*, villaggio della Bria (Aisne), a 2 l. S. dalla *Ferté-Milon* ●. — Altro, Normandia (Orne), sulla Sarta, a 4 l. O. da Alençon *Prez-en-Pail* ●.

Gewale. *Vedi* Gavala.

Gewer (St.) *Vedi* Gower (*St.*).

Gex, pic. città (Ain), appiè del monte S. Claudio, fra 'l monte Jura, il Rodano, il lago di Ginevra e la Svizzera, ● ✕; 2,325 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist.; com. di cuoja concie, formaggi, carbone e vino; a 20 l. E. N. E. da Bourg e 4 l. N. O. da Ginevra. Long. 3. lat. 46. 20.

Geyer, pic. città di Misnia, nel r. di Sassonia; a 10 l. S. O. da Freyberg. Fabbr. di trine e di prodotti chimici.

Geylenkirchen, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 5. l. N. da Aquisgrana.

Gezireh o *Gezia*, città del Diarbekir, in un' isola del Tigri, a 28 l. N. O. da Mosul. Long. 38. 45. lat. 36. 30.

Ghana o *Ghinee*, città d' Afr., cap. di una prov. di tal nome, nel r. di Kassina; sul Niger, dist. 40 giornate di cammino dal porto di Tombuctou all' E. Sembra aver dato il nome alla Ghinea. Longitudine occ. 9. 25. lat. 16. 10.

Gharsina, città d' Asia, nella Georgia, fra l' Aral ed il Kur, a 50 l. E. 1/4 N. da Erivan.

Ghatte (i monti delle), lunga catena di mont. in Asia, nella penisola delle Indie di qua dal Gange, che vien divisa da questi monti per tutta la sua lunghezza in due inegualissime parti. Essi trattengono i venti periodici a segno, che sulla costa del Malabar regna la primavera quando fa verno sulla costa del Coromandel, e vice-versa.

Ghebr. *Vedi* Gaura.

Gheel-a-Mol, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. da Turnhout.

Ghela, porto d' Arabia, sullo stretto di Bab-el-Mandeb, nell' Yemen.

Gheldria (la), una delle sette Prov.-Unite, che conteneva le contee di Nimega, Zutphen ed Arnheim ed il quartier di Ruremonda; compresa oggi nel r. dei Paesi-Bassi, salvo la Gheldria prussiana, che dipende dal gr.-d. del Basso-Reno.

Gheldria, città forte del gr.-d. del Basso-Reno; 1,600 abit.; in mezzo a paludi, a 4 l. N. E. da Venloo, sul Fossa-Eugenio. Fabb. di panni, telerie e cuoja. Lat. 51. 30. 43. N. long. 3. 58. 54.

Ghemme, comunità nella prov. di Novara (Stati-Sardi), mandamento di Romagnano, con terr. fertile d' eccel. vini. Credesi che in que' dintorni abitassero i pop. di *Agamini*.

Ghersleva, città della costa occid. della Crimea, gov. d' Ekaterinoslaf, un tempo cinta di mura; rada mal sicura; pop. numerosa a com. assai consid. A 23 leghe N. O. da Caffa.

Ghiara-d' Adda, vasta e fertilis. pianura fra fiumi Adda ed Oglio, che forma un distr. nel Milanese (r. Lomb.-Ven.), in cui comprendonsi parecchie ragguardevoli comunità ed altri luoghi distinti.

Ghilan, prov. consid. di Persia, sulla riva del mar Caspio, di circa 30 l. di lungh. e 5 a 6 di largh.; abb. di seta, olio, vino, riso, frutti e pascoli eccellenti. Aria insalubre. Abit. valorosi ed industriosi. Son della setta d' Omar e parlano un linguaggio particolare; 50,000 famiglie. Resche, cap.

Ghinea (la), gr. paese d' Afr., del quale non si conoscono che le coste dal Senegal fino al capo Negro. Dividesi in sett. e merid.; la sett. comprende la costa del Senegal e quella di Gambia; la merid. le coste di Malaghetta, d' Avorio, d' Oro, i r. di Giuida, del gr. Ardra e di Benin. (*Vedi* a' rispettivi luoghi). Gli Europei ne esportano oro ed avorio. La scoprirono i Dieppesi nel 1364, ed i Portoghesi vi fecero nel 5.° secolo un gran com., il quale dal 1604 in qua è passato quasi intieramente in mano degl' Ing. ed Ol. I Prussiani, i Danesi ed i Fr. vi avevano degli stabilimenti. Vi si tengono i conti in cubi del valore di 3,840 cauri, o siano franchi 7, 38, ovvero 4,000 cauri, che vagliono franchi 7. 89.

Ghinea (la nuova), così chiamata da Alvaro de Saavedra a motivo della nerezza degli abit.; gr. isola del grande Oc. all' E. delle Molucche, chiamata altresì Terra de Papus. Prod. i frutti comuni alle Indie ed alle is. del gr. Oc. e per fino gli aromati delle Molucche. La punta di Dort è quasi sotto l' equatore, il capo Rodney è alla latit. S., il capo Walsh a 135 E., il capo di Buona-Speranza, lat. S. 2. N. long. 130. 18. 11.

Ghio o *Kemlik*, pic. città della Natolia, com. consid. di grano, vini, frutti e seta, in fondo al golfo di Moudania, sul mar di Marmara, a 9 l. O. N. O. da Nicea o Isnick.

Ghistelle, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. S. O. da Bruges, 2 l. S. da Ostenda.

Ghiretty, pic. città delle Indie, nel Bengala, sul fi. Hoogly.

Giacomo (St.) *Vedi* Caracas, Compostella, Deal.

Giacomo-d' Illiers (S.) *Vedi* Illiers.

Giaffa, città della Palestina, c. l. d' una prov. o *mekana* appart. alla sultana madre, difesa da un muro a merli, con porto assai cattivo. Ivi sogliono sbarcare i pellegrini che vanno a Gerusalemme. Era molto piacevole avanti i due ultimi assedj. Tutti i suoi abit. furon massacrati nel 1776, dopo un assedio di 46 giorni fatto da Mahmud. I Mamelucchi hanno distrutte le selve di agrumi e palme ch' erano ne' dintorni; fu presa da' Fr. nel 1799; è sit. a 12 l. N. 1/4 O. da Gerusalemme e 17 N. E. da Gaza. Long. 32. 35. latitudine 32. 4.

Giallo o *Hoang-Ho* (il fiume), è il più gr. fi. della China, che riceve il canale imperiale, e mantiene la comunicazione nelle prov.; deriva da due laghi, in mezzo delle mont. della Tartaria detta *Kokonor*, a' gr. 34 di lat. e 94 di longit., percorre il paese de' Tartari-Ortu e quello de' Tartari-Mongoli, riceve un gr. numero di fiumi, attraversa due volte la gr. muraglia e sbocca nel gr. Oc. È impetuosissimo nelle sue inondazioni.

Giambol. *Vedi* Balucrava.

Giammaica (la), gr. is. dell' Amer. sett., scoperta da Cristoforo Colombo nel 1494; a 22 l. S. da Cuba e 32 O. da S.^to Domingo; di figura ovale; ha 20 l. di largh., 54 di lung. e 150 di circuito; è soggetta a' tremuoti ed a violenti oragani, ed è divisa da una catena di mont.; terr. d' un ammirabil fertilità; abb. di zucchero, caccao, cotone, tabacco, cannella, mohogany, cedri, gajac, salsapariglia, cassia e caffè, e produce il cotone da nanchina, la canfora e l'albero del pane. Fabbr. di rum eccel. Numero prodigioso di bestiami. Fiumi numerosi ed abb. di pesci. Lo ammiraglio Penn prese quest' is. agli Sp. nel 1655, e d' allora in poi è restata agl' Ing. Pop. oltre a 25,000 Inglesi, e quasi 100,000 negri. L' interno dell' isole chiamato le montagne blù, è occupato dai negri, a' quali gli Ing. somministrano delle munizioni e pagano un tributo per ottener la tranquillità. Kingston, porto principale; Spanishtown, cap. Long. occ. 79. 19. — 80. 48. lat. 17. 39. — 18. 35. — Pic. città degli Stati-Uniti, nella Nuova Yorck, nel Long-Island, a 4 l. E. da Nuova-Yorck.

Gianna o *Giannina*, città ricca e mercantile della Turchia eur., nella prov. di tal nome, a 26 l. O. da Larissa, sul golfo di Salonicco. Resid. del Pascià. Terr. fert. in frutti deliziosi e vino eccellente.

Gianuti, isoletta del mar Tosc. (gr.-d. di Tosc.) di l. 3 l. dalla costa dello stato dei Presidj, vic. all' Elba. Chiamavasi anticamente *Dianium* o *Artemisia*, e vi sono state scoperte diverse antichità romane.

Giappone (il), gr. impero formato di parecchie isole presso alla costa più orientale dell' Asia, scoperto da' Portoghesi nel 1542. L' is. più consid. è quella di Nifon. L' accesso è difficile a causa delle burrasche frequenti ne' suoi paraggi, degli scogli e de' banchi di sabbia che l' attorniano. Dividesi questo impero in sette contrade principali, suddivise in sette provincie, cui servon di confine delle strade maestre, che fanno capo al ponte di Jedo. Vi sono due imperadori, il *Dairo*, che è lo spirituale ed il *Cubo*, ch' è il secolare. Il Dairo non ha più come altre volte la sovrana autorità, ma solo delle rendite immense, con dodici mogli ed un gr. numero di

concubine; egli è l'oracolo della religione, e se gli procurano tutti i piaceri immaginabili. Il Cubo poi ha un potere illimitato sopra tutti i suoi sudditi, e non v'è altra legge che la sua volontà. È composta la sua armata di 400,000 fanti e di 60,000 cavalli, ed ascende la sua rendita ad 800 milioni. I Giapponesi son di bassa statura, olivastri, grossolani ed assai brutti; ma in compenso son sobrj, fedeli, guerrieri e di pronto ingegno. Hanno una lingua particolare, diversa assai dalla Chinese, e non son mai soggiogati. Essi disprezzano i forestieri, amano le scienze e le arti, vi si applicano con successo, e son di memoria felicissima. Le armi loro son la sciabla, il pugnale ed il moschetto. La temperatura è incostantissima, l'inverno soggetto a grandi freddi e l'estate ad eccessivi caldi. Le tempeste ed i tremuoti vi son frequentissimi. Il terr. è mont., arido e sterile e spesso devastato dagli uragani, ed i suoi abit. son frequentemente afflitti dalla peste. L'industria però è l'indefesso lavoro de' Giapponesi, e n'han fatto un paese fertilissimo, che prod. grano, orzo, miglio, riso e tè, l'albero della canfora, l'albero della vernice, l'albero della carta, fichi, noci, quercie, peschi, albicocchi, cipressi, piante da tintorie e medicinali, e legnami da costruzione. Miniere d'oro, d'argento, di rame e di stagno, agate, e sulle coste perle rosse. Bovi, vacche, cavalli, e poche capre e pecore. Fagiani, anitre, polli, orsi, daini, volpi, cani salvatici, lepri e cinghiali. Abbondano le sue coste d'ogni sorta di piante marine e pesci. Vi si pescano pur delle balene. Fabbr. di bella porcellana detta del Giappone. S. Francesco Saverio vi predicò il vangelo nel 1549, e convertì molti Giapponesi, ma nel 1637 insorse una crudel persecuzione contro i cristiani, che durò trenta anni, e ne fece perire quattrocentomila. Gli Olandesi sono i soli negozianti europei ammessi nell'impero, i quali però fin dal 1641 soggiacciono ad infinite vessazioni. Jedo è attualmente la cap. del Giappone. Long. 129.—140. lat. 30.—41. N.

Giarom, città della Persia, nel Farsistan, a 65 l. S. E. da Ispahan.

Giat, b. d'Alvernia (Puy-de-Dôme), a 12 l. O. da Riom, e 10 l. da *Clermont* ●.

Giava (l'isola di), una delle più gr. is. della Sonda, fra Sumatra, Banca, Borneo, Madure e Bali, di 190 l. di lungh. e 43 di largh. Gli Ol. hanno stabilito il centro del lor com. a Batavia ec. L'is. è divisa fra essi ed i re di Bantam e di Mataram, poichè gli altri re. o sovrani son sotto la lor dipendenza. Gli abit. sono crudeli, fieri, robusti e bellicosi, maomettani di religione, e soglion dorarsi o tingersi di nero i denti. Miniere di oro, diamanti, rubini e smeraldi; quadrupedi, volatili e pesci in abb.; tigri enormi, rinoceronti, coccodrilli e bufali da lavoro. Granaglie, riso, pepe, zenzero, frutti eccel. e droghérie d'ogni sorta. Gl'Ing. eransi impadroniti degli stabilimenti olandesi dell'isola, ma gli resero nel 1816. Long. (della punta occ.) 102. 32. 30. lat. S. 6. 47. 7. *V.* Batavia.

Giavarino. *Vedi* Raab.

Giaveno, città del Piem., c. l. di mandamento, prov. di Susa; a 6 l. O. 1/4 S. da Torino, e 5 1/2 S. E. da Susa 7,500 abit.

Gibello (il monte). *Vedi* Etna.

Gibilterra, stretto che separa l'Afr. dall'Eur. e serve di passaggio fra l'Oc. ed il Medit., di circa 10 l. di lungh. e 4 di largh. Vi regnano delle correnti che portano all'E., e che ne rendon più facile l'entrata che l'uscita. La sua maggior apertura all'O. è dal capo Spartel al capo Tarifa, ed all'E. dalla punta d'Eur. fino a Ceuta.

Gibilterra, pic. ma fortissima città di Sp., nell'Andalusia, appiè d'un monte, sullo stretto dello stesso nome, con porto inaccessibile a' bastimenti grossi, difeso da parecchi forti. Nel 1704 la flotta Anglo-Olandese la prese per sorpresa, e fu invano assediata dagli Sp. nel 1705, 1708 e 1782. È poscia rimasta all'Ing. in virtù de' trattati d'Utrecht e di Siviglia; a 10 l. N. da Ceuta e 18 S. E. da Cadice. Il reale di 16 quarti, moneta di scrittura di Gibilterra, val 45 cent. di Fr. Long. occ. della punta di Europa 7. 39. 46. lat. 36. 5. 30. *L'affrancazione delle lettere di Francia è forzata fino a Saint-Jean-le-Luz soltanto* — Altra nell'Amer. merid., prov. di Venezuela, sul lago di Maracaybo; terr. fertile in caccaos e tabacco.

Gibraleon, pic. città dell'Andalusia, sul fi. Odiel, presso al mare.

Giczin, pic. città di Boemia, nel cir. di Kœnigsgratz, da cui è dist. 9 l. N. O.

Gidoan. *Vedi* Djidean.

Gien, *Gennabum*, pic. città (Loiret), ● ✕; 5,387 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabb. di lanificio e com. di lane. Fiere, 2.° lun. di quares., 6 g.; 28 apr., 8 g.; 9 ott., 2 g., ogni sorta di bestiami; a 2 l. N. da Briare, 15 l. E. S. E. da Orléans, e 37 S. E. da Parigi. Long. 0. 16. lat. 47. 41. 8.

Giengen, pic. città del r. di Wirtemberga, sul Brentz, a 4 l. S. O. da Nordlingen.

Gierson, pic. città d'Afr. nella Barbaria, reggenza di Tripoli, da cui è dist. 4 l.

Gierle, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. O. 1/4 S. da Turnhout.

Giessubel, mont. di Sassonia, presso Pirna; che racchiude delle miniere di ferro.

Giessen, città forte del gr.-d. d'Hassia-Darmstadt, con univ., cast. ed arsenale, in un terr. fert.; sul Lahn, a 4 l. S. O. da Marpurgo, e 12 l. N. da Francoforte sul Meno.

Gif, villaggio dell'is.-di-Francia (Senna-ed-Oisa), a 2 l. S. da Versailles, e 2 l. da *Palaiseau* ●.

Giffaumont, b. (Marna), a 6 l. S. E. da Vitry, e 2 l. da *Montierender* ●. *Alta-Marna.*

Gifhorn, villaggio del r. d'Annover, con un bel cast. ed un bal.; sull'Aller, a 4 l. N. da Brunswick, 5 E. da Zell.

Gigean, pic. città di Linguadoca (Hérault), ✕; a 3 l. S. O. da Montpellier, e 3 l. da *Mèze* ●.

Gigeri, città d'Afr., reggenza ed all'E. d'Algeri, a 10 l. E. da Bugie.

Giglingen, pic. città del r. di Wirtemberga, a 3 l. N. da Stuttgard.

Giglio, isoletta d'It., ant. *Igilium*, posta avanti al Monte-Argentaro, nello Stato de' Presidj (gr.-d. di Toscana), appart. alla prov. inf. di Siena. Vi è un villaggio ove risiede il giusdicente; è fortificata ed ha un presidio di linea oltre la milizia del paese. Piena di colli coperti di macchie, ove trovansi bellissimi marmi. Vi si raccoglie molto vino, che si porta a Grosseto, dist. 8 l. S.; 1,200 abit. quasi tutti agricoltori e marinari. Long. 9. 31. E. lat. 42. 14. 31. N.

Gignac, città di Linguadoca (Hérault), ●; 2,658 abit. Fabbr. d'acqua-forte, verderame e raccolta d'olive; c. l. di cant. e circond. di Lodeve, da cui è dist. 5 l. S. E. Fiera di 3 g., 2 dec.; bestiami d'ogni sorta.

Gigny, b. della Franca-Cont. (Jura), a 3 l. S. O. da Orgelet, e 2 da *St. Amour* ●.

Gigondas, b. del Cont. Venosino (Valchiusa), a 3 l. E. da Orange e 3 l. da *Carpentrasso* ●.

Gihon, gr. fi. d'As. l'*Oxus* degli ant., che ha la sorgente appiè del monte Imaüs, e sbocca nel lago Aral.

Gijon, pic. città delle Asturie Sp., vic. al mare. Terr. abb. di frutti e legumi; a 7 l. N. E. da Oviedo. Lat. N. 43. 35. 19. long. occ. 8. 5. 4.

Gijona, pic. città del r. di Valenza, Sp., fra le mont.; prod. un vino prelibato.

Gil (St.) o *Santa-Croce*, città della Amer. merid., nel nuovo r. di Granata, c. l. del dip. del suo nome. Prod. canne da zucchero, cocomeri, tabacco, cotone, molti frutti e l'yucas, pianta con la quale si fa il pane e l'amido; a 70 l. N. da Santa-Fe.

Gildas-des-Bois (St.), b. di Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Savenay, da cui è dist. 4 l., e 2 l. da *Pont-Château* ●.

Gilfort, città d'Irl., cont. di Down, sul Ban, a 2 l. S. O. de Warrington.

Gilgenburgo, pic. città di Prussia, a 28 l. S. da Koenigsberga. Long. 18. 40. lat. 54. 13.

Gilles-les-Boucheries (S.), pic. città di Linguadoca (Gard), ●; 5,212 abit.; com. di vini del Rodano; fiera d'8 g., 1.° sett.; c. l. di cant. e circond. di Nimes, da cui è dist. 4 l. S., ed 14 N. E. da Montpellier.

Gilles-sur-Vie (St.), b. e porto di mare (Vandea), ●; 700 abit. Pesca di sardelle, Com. di sale e grano; c. l. di cant. e circond. delle Sables-d'Olonne, da cui è dist. 4 l. N. O.

Gilletta, villaggio della prov. di Nizza (Stati-Sardi), mandamento di Roccasterone, a 5 l. S. E. da Puget-Théniers.

Gillifree, città d'Afr., sulla sponda sett. del Gambia, dipendente dal r. di Barra.

Gillis (St.), b. del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. N. da Dendermonda.

Gilolo, una delle is. Molucche, di circa 90 l. di circonf.; prod. riso e sago, e vi si trovano bovi, bufali, capre, daini e porci selvaggi. Long. (punta sett.) 125. 50. E. lat. 2. 20. N.

Gimignano, (San), illustre terra in Toscana, nel Fiorentino, in Valdelsa, molto ant. e ben fabbr., già vicariato, oggi potesteria; 1,800 abitanti. Fra' suoi vini è cel. la Vernaccia; a 9 l. S. da Firenze; fiera 28 ag. Long. 8. 42. 48. lat. 43. 28. 17. Nella campagna si vedono molti testacei e piante marine.

Gironda, fi. della Guascogna, che sorge.

nella Valle di Magnoac ne' Pirenei, e sbocca nella Garonna.

Gimont, pic. città di Guascogna (Gers), sul Gimone; ● ⋈; 2,732 abitanti; c. l. di cant. e circond. d' Auch, da cui è dist. 4 l. E. Fiera di 2 giorni, 4 nov. Miniera di pietre turchine.

Ginasservis, villaggio (Varo), c. l. di cant. e circond. di Brignoles, da cui è dist. 7 l. N. O., e 4 l. da *Barjols* ●.

Ginestas, pic. città (Aude), c. l. di cant. e circond. di *Narbonna* ●, da cui è dist. 3 l. N. O.

Ginevra, ant. e forte città, cap. della rep. dello stesso nome, che forma oggi un cant. della Svizzera. Ha un' accademia o collegio, di cui i due primi professori di teologia furono Calvino e Teodoro Beza. Governo rappresentativo, composto d' un consiglio di stato di 24 membri a vita muniti del potere esecutivo, con 4 sindaci alla testa, e d' un consiglio sovrano di 240 membri; tribunali civili, di commercio, d' appello e di ricorso in grazia; accademia protestante ed univ.; fabbr. d' orologi, bigiotterie, sciallì, merinos, cristalli da orologi ec. Operazioni bancarie. La lira da 20 soldi a 12 denari di Ginevra vale franco 1, c. 63, ed il fiorino da 12 soldi a 4 quarti, vale 46 centesimi; 100 metri fanno aune 82, 27, di Ginevra. Fu riunita alla Fr. nel 1798, e separata nel 1814. Il calvinismo è la religion dominante; ma gli altri culti vi son permessi. Vi fioriscono le scienze e le arti; belle collezioni di storia nat., biblioteca superba. Pop. 22,055 abit. Patria di Bonnet, di Gio. Giacomo Rousseau, Tronchin, Abausit, Spon, de Saussure, Petitot, Necker, Casaubono, Marat ec.: sul lago Lemano, traversata dal Rodano; a 28 l. N. E. da Lione, 26 S. da Besanzone, 15 N. E. da Chambery e 123 l. di 2,000 tese S. E. da Parigi, donde si pagano 61 poste. L. 3. 48. 30. lat. 46. 12. 17. — Il cant. di Ginevra è stato aumentato della città di Gex e sue dipendenze.

Ginevra (il lago di). *Vedi* Lemano.

Gingalom, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. O. da Tougres.

Gingi, forte città delle Indie, sulla costa del Coromandel, a 15 l. O. da Pondichery.

Gingiro, r. d' Afr., all' O. del r. d' Adel, pochissimo conosciuto.

Gingolfo (St.), b. del cant. e sul lago di Ginevra, a 10 l. E. da questa città.

Ginneken, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. S. E. da Breda.

Ginnis, pic. città d' Armenia, sull' Eufrate, a 10 l. N. O. da Erzerum.

Giordano (il), fi. cel. d' As. in Palestina, che sorge nel monte Hermon, traversa il lago di Tiberiade, e dopo un corso di più di 40 l. dal N. al S. si scarica nel mar Morto; può aver 7 a 8 tese di largh. e 2 di profondità. In questo fi. Gesù-Cristo fu battezzato da S. Gio. Battista.

Giorgian, città della Persia, nel Korassan, fra Esterabad ed Esferain.

Giorgio III (isola di), scoperta da Vancouver, sulla costa N. O. d' Amer.

Giorgio (S.), isola, una dalle Azzore; fert. in grano, vini e bestiami, ma soggetta a' tremuoti. Lungh. 12 l., largh. 3; alla punta S. E. Long. occ. 30. 11. 15. lat. N. 38. 30. 44. — Altra is., una delle Bermude, con una città che racchiude de' begli edifici. Lat. N. 32. 25. long. occ. 65. 55. — Forte dell' Indostan, sulla costa del Coromandel, presso Madras. Long. 78. 8. 45. lat. 13. 4. 54. — Porto sulla costa O. della Nuova-Ol. Long. 115. 54. lat. S. 35. 5. 30. — Canale che comincia alle Sorlinghe e prosegue al N. finchè prende il nome di mar d' Irlanda; separa l' Irl. dall' Ing. — Cast. del margraviato di Bareuth, presso ad un lago. — Isoletta al S. di Venezia, dipend. dal r. Lomb.-Ven.

Giorgio-della-Mina (S.), forte d' Afr., nella Ghinea, con un porto; appart. agli Ol. Long. occ. 2. 56. lat. 5. 12.

Giornico o *Irnis*, b. della Svizzera, cant. del Ticino, nella valle Levantina. Belle cascate. Nel 1478, 600 Svizzeri vi disfecero 15,000 Milanesi.

Giosaffatte, valle della Palestina, fra Gerusalemme ed il monte Oliveto; irrigata dal Cedon; lunga assai, ma poco larga.

Giovanni (S.), pic. città, a 3 l. O. da Piacenza. Nel 1799 sanguignosa battaglia fra' Francesi ed i Russi. — Idem, terra grossa, ricca e pop., c. l. della prov. del Valdarno di sopra, Tosc. nel Fiorentino, con vicario regio. Veduta da un monte rassembra ad un catino; terr. fert. ed ameno.

Giovanni (is. S.) *Vedi* Brava.

Giovanni (S.), is. del golfo S. Lorenzo, di 26 l. di lungh. e 12 di largh., con parecchi fi., presso al Capo Bretone ed alla Nuova-Scozia, che supera in fertilità. Pop. 5,000 abit. — Città del Basso-Canadà, sul lago Champlain, a 9 l. S. da Montreale. — Altra, cap. dell' is. d' Antigoa, nelle Antille, con ottimo porto. Latitudine N. 17. 4. 50. long. 64. 18. O. — Isola delle Antille, una delle Vergini, con porto eccel. Long. occ. 67. 7. 24. lat. 18. 20. 130. — Porto sulla costa N. O. di Terra-Nuova. Long. occ. 47. 33. 45. N. lat. 50. 0. — *Marujo*, isola all' imboccatura del fi. delle Amazzoni, cui essa separa dal fi. Guama. Lat. S. 0. 18. long. 50. 55. O. — Isoletta all' O. 1/4 S. O. dalle is. Pelew. Lat. N. 6. 50. long. 128. 20. — Isoletta, all' E. della Nuova-Irl. Lat. S. 4. 2. long. E. 150. 5. — Porto sulla costa del Perù, ad 8 l. N. O. da Arcari — Baja sulla costa N. O. di Terra-Nuova, chiamata altre volte Porto-a-Scelta, compresa fra 'l capo Ferol al N. N. E. ed il capo Doppio, al S. O. lat. del fi. del fondo, 50. 52. N. long. 50. 25. O. — Capo al N. di Bombay. Lat. N. 20. long. 69. 25. E. — Capo sulla punta E. della terra degli Stati, presso all' estremità merid. d' Amer. Lat. S. 54. 47. 10. long. 66. 2. 30. O. — Città degli stati-Uniti, stato di Delaware, sul Nanticoke, a 9 l. N. E. da Vienna.

Giovanni (S.), pic. città sulla Sarra, a 5 l. O. da Due-Ponti.

Giovanni-d' Angely (S.), ant. città della Santogna (Charente-Inf.), ● ⋈; 5,400 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. e di com., sul fi. Boutonne, sul quale sono i due migliori molini da polvere della Fr. Patria di Enrico II di Borbon-Condè. Com. d' acquavite e legnami da costruzione. Fiere: 25 giug., 3 g., ed il terzo sabato d' ogni mese; a 6 l. N. E. da Saintes, 16 dalla Roccella e 116 S. O. da Parigi. Long. occ. 2. 50. lat. 45. 58.

Giovanni-d' Aulph (S.), villaggio del cant. di Ginevra, a 4 l. S. S. E. da Thonon, sulla Dranza.

Giovanni-di-Maurienne (S.), *Mauriana*, città di Savoja, c. l. di provincia (Stati-Sardi), con vescovo suf. di Vienna, sul fi. Arco. Pop. 2,200 abit.; a 6 l. S. O. da Moutiers e 11 S. E. da Chambery. Long. 4. 1. lat. 45. 18. Sorgente d' acque sulfuree.

Giovanni-di-Noves (S.), isoletta nel canale di Mosambico. Lat. S. 17. 2. long. 40. 33. E. — Isoletta dell' Arcipelago, al N. E. di Madagascar, al N. E. del capo d' Ambra. Lat. S. 10. 7. long. 50. 45.

Giovanni-di-Porto-Ricco (S.), città cap. dell' is. di questo nome, una delle is. del Vento (Antille), ben fabbr., con porto sicuro e difeso da parecchi forti. Long. occ. 68. 25. 34. lat. N. 18. 24.

Giovanni-di-Terra-Nuova (S.), città sulla costa orient. dell' is. di Terra Nuova. Long. occ. 54. 54. lat. N. 47. 40.

Giovanni-d'Ulloa (S.), isoletta, a 6 l. O. dalla Vera-Crux, nel S. O. del golfo del Messico. Lat. N. 19. 11. 52. long. occ. 98. 3. 45.

Giovanni-Mayen (isola di), al N. E. d' Irlanda; i suoi ghiacci perpetui ne permettono appena l' accesso nell' estate. Punta S. E. Lat. N. 71. long. 12. 24. O.

Giovanni (Castro), piazza forte della Sicilia, Intendenza di Caltanissetta, distretto di Piazza, l' ant. *Enna*. Miniere di sale, e raccolte abb.; a 36 l. S. O. da Messina. Popolaz. 11,143 abit.

Giovanni-d'Asso (S.), pic. luogo in Tosc., nel Senese.

Giovanni-alla-Vena (S.), villaggio in Toscana, nel Pisano, alle falde de' monti Pisani, sull' Arno, in luogo sano e comodo pel commercio.

Giovanni (S.), per alcuni luoghi di Francia. *Vedi* Jean (St.)

Giovinazzo, *Juvenacium*, pic. città d' It., r. di Napoli, terra di Bari, con vesc. suf. di Bari. Sopra un monte vic. al mare, a 4 l. N. O. da Bari, e 5 l. E. da Trani. Long. 14. 25. lat. 41. 33.

Girapetra, b. di Candia, a 15 l. S. E. dalla città di Candia.

Girassens, pic. città di Linguadoca (Tarn), a 2 l. N. O. da *Lavaur* ●.

Girbelle (Santa), b. del Rouergue (Aveyron), presso S. Antonino, dist. tre l. da *Villefranche* ●.

Gireft gr. città di Persia, nel Kerman Com. di frumento e datteri; a 45 l. da Bender-Abbassy. Long. 55. 30. lat. 27. 30.

Girgè, città consid. dell' Alto-Egitto, sul Nilo, a 90 l. S. dal Cairo, e 30 l. N. O dalle rovine di Tebe. Com. di grano, lenticchie, fave, tele e lane. Pop. 14,000 abit. Long 29. 50. E. lat. N. 25. 5.

Girgenti, città vesc. della Sic., con cast. sede dell' intendenza di questo nome, vic. al fi. di S. Biagio. Begli avanzi d' un tempio e d' un teatro; contorni fert.; 15,000 abit; a 2.

l. E. 1/4 S. da Mazara, e 20 l. S. da Palermo. Long. 11. 35. lat. 37. 21. È questa l'ant. Agrigenti, la più cel. città della Sic. dopo Siracusa.

Ghiarasti, fi. della Natolia, che sbocca nel golfo di Smirne. Ant. Caicus.

Girvan, b. di Scozia, nella cont. d'Ayr, da cui è dist. 5. l. S. 1/4 O. Concie.

Giromagni, città d'Alsazia (Alto-Reno). Miniere d'argento, piombo e rame non lavorati; molti telaj di cotone; c. l. di cant. e circond. di Befort ●, da cui è dist. 2 leghe N.

Girona, ant., forte e consid. città di Sp., in Catalogna, su di un colle. Fu presa dai Fr. nel 1694, 1711 e 1809; dist. 7 l. dal mare, e 10 N. E. da Barcellona. Long. 0. 29. 19. O. lat. N. 41. 59. 21.

Gironda, nome che prende la Garonna dal suo confl. colla Dordogna (al Becd'Ambès) fino alla sua imbo catura.

Gironda (dip. della), Bordeaux, c. l. di pref. e 6 circond.: Bordeaux, Bazas, Blaye, la Réole, Lesparre e Limbourne; 28 cant. Superf. 537 l. quadr. o 1,084,561 ett. Pop. 522,041 abit. Prod. vini rossi di Lafitte, Latour, Château-Margaux, Haut-Brion, St. Julien, Paullide e St. Estephe, vini bianchi di Barsac, Sauterne, Canon, Sainte-Croix-du-Mont e Langon, canape. Nelle Lande, catrame e trementina; pascoli eccellenti sulle sponde de' fiumi; irrigato dalla Gironda, formata dalla riunione della Garonna colla Dordogna, a 6 l. N. da Bordeaux e da' fi. Ille e Lerts, tutti navigabili. Traversato dalle strade da Bordeaux a Parigi, Rochefort, Poitiers, Pégueux, Tolosa, Auch, Pau e Bajonna. *Vedi* Bordeaux. Questo dip. conf. N. con quello della Charente-Inf. e della Dordogna, O. coll'Oceano, S. co' dip. delle Lande, ed E. con quello del Lot-e-Garonna; 11.° divis. milit., dioc. e corte reale di Bordeaux.

Girons (St.), pic. città del Comminges (Arriège), sul Salat, ●; 2,504 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Com. di bestiami e muli; a 9 l. O. da Foix, ed una da S. Dizier. Long. occ. 1. 12. lat. 43. 2.

Gisors, città (Eure), sull'Epte, in un terr. fertilissimo in grano eccellente, ● ✕; 3,274 abit. Fabbr. di panni fini, blonde, nastri di refe e vetri, e filatoj di cotone; pr. com. di grani. C. l. di cant. e circond. d'Andelys, da cui è dist. 7 l. E., 14 N. O. da Roano, e 15 E. da Parigi. Long. occ. 0. 35. lat. 49. 16.

Gitschin, graziosa città di Boemia, sui cont. della Slesia, con vasto collegio. Com. di grano.

Giuda o *Giuida*, r. della Ghinea, in Afr., sulla costa degli Schiavi, che ha 3 forti a 3/4 di l. dal mare. Una barra terribile, sulla quale i naufragj son frequentissimi, ne impedisce l'approdo. Ha 18 l. di lungh. lungo la costa e 9 l. di largh. nell'interno.

Giudea (la) *Vedi* Palestina.

Giula, *...*, città dell'Ungheria-Sup., alle front. della Transilvania, sul Kereshlan, a 12 l. N. O. da Arad e 15 S. O. dal gr. Waradino.

Giuliana, *Juliana*, luogo di Sicilia, nella Valle-di-Mazara, sopra una scoscesa rupe.

Giuliano (bagni di S.), pic. villaggio in Toscana, nel Pisano, con potestà dipendente da Pisa. Salutifere acque termali e bellissime abitazioni; ad una l. circa da Pisa. Fosso navigabile dai Bagni a Pisa.

Giulia-Nuova, città del r. di Napoli, Abruzzo ult., sul golfo di Venezia, ad 8 l. S. E. da Ascoli.

Giuliers (il ducato di), paese che fa parte del gr.-d. del Basso-Reno.

Giuliers, città gr. e forte del gr.-d. del Basso-Reno, sul Roer, a 6 l. N. E. da Aquisgrana. Fiere di 3 g., 3 feb., il lun. avanti la dom. delle Palme, il lun. dopo la Trinità, il lun. dopo il 15 ag., 23 ott. e 6 nov. Bestiami, mercerie e chincaglierie. Long. 3. 56. — Lat. 50. 56.

Giuncaio, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, vicino a Pistoja. Miniera nella quale in varie epoche furono trovate buone vene d'argento e di piombo.

Giuncarico, castello con potesteria, in Toscana, prov. inferiore Senese, a levante di Gavorrano, vicino a Massa marittima.

Giuseppe (S.), colonia spagnuola, presso al capo S. Lucar, al S. della California. Long. occ. 112. 1. 8. lat. 23. 3. 13

Giuseppe (S.), una delle is. Marianne, la più consid. dopo Guam; a 2 l. N. E. da Tinian. — Porto dell'is. della Trinità, presso alla Terra-Ferma, alla foce dell'Orenoco. Lat. N. 10. 10. long. occ. 63. 21.

Giustandilla, *Justinia*, forte città della Turchia eur., in Albania. Patria dello imp. Giustiniano, vic. al lago d'Achrida, a 36 l. S. E. da Durazzo e 52 N. O. da Larissa.

Givet, pic. e graziosa città (Ardenne), divisa dalla Mosa in due parti, una delle quali chiamasi Givet-di-S.-Ilario, e l'altra, Givet-della-Madonna, ● ✕; 3,533 abit. Buone fortificazioni, opera di Vauban, e belle caserme. Concie; c. l. di cant. e circond. di Rocroy, da cui è dist. 8 l. N. E. e 9 S. O. da Namur. Long. 2. 30. lat. 50. 8.

Givera, pic. città del r. Lomb.-Ven., nell'inaddietro c. d'Anghiera, su di un lago del medesimo nome, a 3 l. N. da Anghiera.

Givonne, b. di Sciampagna (Ardenne), ad una l. N. E. da *Sedan* ●, e 5 leghe E. da Charleville.

Givors, b. del Lione (Rodano), c. l. di cant., a 4 l. S. da *Lione* ●. Ivi sbocca nel Rodano, il canale di Rive-de-Gier, che unir doveva la Loira al Rodano. Com. cons[re]. di carbon fossile e vetrami.

Givry, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di *Châlons* ●, da cui è dist. 1 l. O. Raccolta e com. di buoni vini.

Gizeh, b. del Basso-Egitto, a 3 l. S. O. dal Cairo. Aria più salubre che al Cairo; terr. fert. in lino, legumi e grano. Le gr. piramidi sono poco distanti.

Gizy, b. di Picardia (Aisne), a 2 l. E. da *Laon* ●.

Gladbach, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno; fabbr. di nastri e tele di l.; a 3 l. N. E. da Erkelens. — Altra, nell'Alta Sassonia, a 2 l. S. da Blankenstein.

Glabeck, città del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. S. E. da Lovanio.

Glamorgan, prov. d'Ing., pr. di Galles, di 15 l. dall'E. all'O., ed 8 dal N. al S.; 58,000 abit. La parte sett. è mont., ma la merid. è si fert. in grani e pasture, che vien chiamata il *Giardino del paese di Galles*. Miniere di piombo, ferro, carbon fossile ec. Cardiff, cap.

Glandèves, città di Provenza (Basse-Alpi), dist. 1/2 l. da *Entrevaux* ●. Le inondazioni del Varo l'anno quasi distrutta; a 16 l. N. O. da Nizza. Lat. N. 43. 56. 43. long. 4. 28. 10. E.

Glaris, bello e grosso b. della Svizzera, c. l. del cant. di questo nome, nella estremità d'un'angusta valle, appiè dello Ennetberg, del Glarnisch e del Wigghis; sul Linth; a 10 l. N. E. da Schwitz e 13 S. E. da Zurigo. Fabbr. d'indiane, panni e mossoline; formaggio verde ossia Schabzigher; cristallo di rocca. Long. 5. 46. lat. 46. 57. — Il cant. confinante E. co' Grigioni, S. co' medesimi e col cant. d'Uri, O. col cant. d'Uri e con quello di Schwitz, e N. con quello di Limmat, si compone di tre vallate attorniate da mont., la di cui altezza è di 5 a 10,000 piedi; lungh. 13 l., largh. 7, e superficie miglia 21 quad., due sole delle quali lavorative. P. p. 19,000 abit.; irrigato da' fi. Linth, Lantsch e Sernft. Pascoli eccel. e frutti.

Glarnisch, mont. del cant. di Glaris, di 8,900 piedi d'altezza.

Glascow o *Glascovia*, città gr. e bella di Scozia, cont. di Lanerck, con una cel. univ., una fam. stamperia ed un ponte magnifico. Man. di stamine, mossoline superbe, fonderie, vetrerie, raffinerie ec. Popol. 45,000 abit. Gr. com.; sit. sul fi. Clyde, a 4 l. S. O. da Dumbarton e 14 O. da Edimburgo. Long. occ. 6. 37. lat. 55. 51. 32. — Cont. degli Stati-Uniti, nella Carolina sett.

Glashütte, pic. città di Misnia, a 6 l. S. da Dresda, r. di Sassonia.

Glastonbury, b. d'Ing., cont. di Sommerset, a 2 l. S. O. da Wels. Rovine d'un'ant. abbazia. — Pic. città degli Stati-Uniti nel Connecticut, cont. di Hartfort.

Glastow. *Vedi* Klatow.

Glatz, bella e forte città di Prussia, con un cast., su di un monte, presso al fiume Neisse, cap. della cont. di quel nome, nella Slesia sup., a 16 l. S. da Breslavia. I Fr. s'impossessarono di questa piazza nel 1807. La cont. ha 18 l. di lungh. e 10 di largh. Carbon fossile; miniere d'argento e di ferro, sorgenti d'acque minerali, salvaggiume, bestiami e legnami in abbondanza.

Glauchs, città del d. di Magdeburgo, a 2 l. S. E. da Hall (Stati-Prussiani), cel. per un conservatorio d'orfani; son rinom. le sue stamperie, librerie e farmacie.

Glauchau, pic. città della cont. di Schaumburgo (r. di Sassonia), a 13 l. S. da Lipsia. Fabbr. di lanificio e tele di lino e cotone.

Glenans (le), gruppo d'isole nella baja di Concarneau, fra l'isola di Groix e la punta di Penmarcks, alcune delle quali sono abitate. Comprende questo gruppo le isole di Penfret, Blinière, Talendu, l'isole de' Montoni. Le Glenans circondate di scogli, cognite sot-

to il nome di Jument, Pourceaux, Pignon, Baves Rouses, Jaune ed Amer, son feconde in naufragj; a 4 l. S. da *Concarneau* ⊙, in Brettagna (Finisterre). Long. occ. 6. 28. 45. lat. 47. 39. 20.

Gleenach, b. di Scozia, nella cont. d'Argilla, a 5 l. N. N. O. da Inverary.

Glenluce, b. di Scozia, cont. di Wigtown, a 6 l. E. da Porto-Patrick.

Glewitz, pic. città della Slesia, a 12 l. S. E. da Oppeln.

Glisolles, b. d'Alvernia (Alta-Loira), a 2 l. N. da *Brioude* ⊙.

Glocester, luogo della Virginia, in Amer., sulla baja di Chesapeak.

Glocester, bella città d'Ing., cap. della cont. di questo nome, sulla Saverna; ad 11 l. E. N. E. da Bristol. Long. occ. 4. 31. lat. 51. 55. Fabbr. di spilli e vetri. La cattedrale, d'architettura gotica, è una delle più belle d'Ing., e racchiude le tombe di Guglielmo-il-Conquistatore e di Eduardo II. — La cont. ha, dal N. O. al S. E. 20 l. di lungh. e circa 8 l. di largh. Il suolo ed il clima variano molto. Prod. grano, legna a buoni pascoli; miniere di ferro e fonderie. — Città e porto degli Stati-Uniti, nel Massachussetts, cont. d'Essex, a 5 l. N. E. 1/4 S. da Salem. Long. occ. 72. 32. 30. lat. 42. 38. 50. — Cont. della Nuova-Jersey, cap. Woodbury. — Città in questa cont., sul Delaware, dist. 1 l. da Filadelfia. — Altra in Virginia, su fi. Yorck, dist. 5 l. da Yorck-Town. Long. occ. 79. 18. lat. 37. 14. — Cont. in Virginia, fert. e ben coltivata. Pop. 15,000 abitanti.

Glocester (is. del duca di), is. del gr. Oc., nell'Arcipelago pericoloso. Long. occ. 142. 40. lat. S. 29. 10.

Glogau (il gr.), forte e consid. città, cap. del d. di questo nome, sull'Oder, a 20 l. N. E. da Breslavia. — *Glogau* (il pic.), altra città della Slesia, nel d. d'Opeln, da cui è dist. 8 l. S. (Stati-Prussiani).

Glons, villaggio del r. de'Paesi-Bassi, a 2 l. N. O. da Liegi.

Glorioso, isola del mar delle Indie, all'E. di Comora. Long. 45. 50. lat. S. 11. 38.

Glos, b. di Normandia (Orne), a 2 l. N. dall'*Aigle* ⊙; chincaglierie.

Glott, b. del d. di Baden, ad una l. S. E. da Dillingen.

Glovilliers, villaggio dist. 2 l. da Delemont (Confederazione Svizzera).

Glucnow, villaggio di Russia, governo di Tiovia, da cui è dist. 40 l. N. E.

Glucksburgo o *Luxburgo*, pic. città di Dan., con un forte, nel d. di Sleswik, a 2 l. N. E. da Flensburgo.

Gluckstad, forte e consid. città di Dan., nel d. di Holstein, presso alla foce dell'Elba. Gli abit. vanno alla pesca della balena; a 12 l. N. O. da Amburgo. Long. 7. 6. 47. E. lat. 53. 47. 42. N.

Gluerns, pic. città del Tirolo, cinta di mura, ed in un'amena contrada, sull'Adige; a 13 l. N. O. da Bolzano.

Gmund, città del r. di Wirtembergo, sul Redoitz, a 10 leghe E. S. E. da Stuttgard. Popolazione 5,000 abit.

Gmunden, città dell'Austria-Sup., presso al lago di Traun, ad 8 l. S. di Lintz.

Gnadenfrey, b. della Slesia, abitato da fratelli Moravi. Pop. 800 abit.

Gnapiseik, città dell'imp. Birmanno sull'Irrouaddy, a 44 l. N. O. da Rangun.

Gnedjan, città della Persia, a 30 l. N. O. da Lend-Kach.

Gnesna, gr. e forte citt. arciv. della Gr.-Pollonia, nel d. di Posnania (Stati-Prussiani). È la prima città stata edificata in Pollonia; a 42 l. N. 1/4 E. da Breslavia. Long. 15. 20. lat. 52. 30.

Gniew, pic. ed ant. città di Prussia, sulla Vistula, con una cittadella.

Goa, gr. e forte città arciv. delle Indie, occupata da una guarnigione inglese; sulla costa del Malabar; molto decaduta dalla sua grandezza; in un'is. di 9 l. di circonf., con buon porto e parecchi forti. Pop. 10,000 abit. Vi si conserva il corpo di S. Francesco Saverio in una magnifica tomba. A 100 l. N. O. da Cochin. Long. 71. 25. lat. 15. 32.

Goar (St.) *Vedi* Gower.

Goave (gr. e pic.), borghi e porti dell'is. di S. Domingo, dist. una l. uno dall'altro. Long. (del pic. Goave) 75. 14. 34. latitudine 18. 26. 52.

Gobain (St.), b. di Picardia (Aisne), presso *la Fère* ⊙, nel bosco di Coucy, ove si fondono gli specchi che si puliscono a Parigi; questa fabbrica non ha rivale in Eur. Ve ne sono di 10 piedi e pol. 2 d'altezza; 2,000 abitanti.

Goch, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 12 l. N. O. da Crevelt, sul Neers. Fabbr. di lanificio. Fiera di 3 g. la 1.ª dom. dopo S. Gio. Battista.

Gochsheim, pic. città del gr.-d. di Baden, ad 8 l. O. da Hailbronn.

Gociano, luogo dell'is. di Sardegna, sul fiume Tirso.

Godalming, città della cont. di Surrey (Ing.), su'fi. Loddon e Wye. Man. di panni, a 2 l. S. O. da Guilford.

Godarville, b. di Normandia (Senna-Inf.), ✕; c. l. di cant. e circond. dell'Havre, da cui è dist. 5 l. N. E., e 2 l. da *Bolbec* ⊙.

Godavery, fi. delle Indie, che sorge nelle Ghatte, a 25 l. da Bombay, e si scarica nel golfo di Bengala.

Godenzo (S.), comunità di Tosc., nel Fiorentino.

Goding, pic. città della Moravia, a 10 l. S. O. da Hradisch.

Godmanchester, b. d'Ing., cont. di Huntingdon, sull'Ousa, di contro a Huntingdon.

Gohlheim, b. bavarese, a 6 l. N. E. da Kayserslautern.

Goeppingen. *Vedi* Geppingen.

Goerzke, pic. città del d. di Magdeburgo, da cui è dist. 12 l. E. (Prussia).

Goertz. *Vedi* Gorizia.

Goes, città forte della Zelanda (r. de'Paesi-Bassi), nell'is. di Sud-Béveland; comunica col mare per un canale; a 4 l. E. da Middelburgo. Long. 1. 35. E. lat. 51. 30. 18. N.

Goettingen. *Vedi* Gottingen.

Gohud, circar dell'Indostan, nella prov. d'Agrah, con una città dello stesso nome, a 14 l. S. S. E. da Agrah.

Goito, b. d'It., nel Mantovano (r. Lomb.-Ven.), sul Mincio fra 'l lago di Mantova e quello di Garda; a 3 l. N. O. da Mantova.

Gojam, paese d'Afr., di 36 l. di lunghezza e 16 di largh., nell'Abissinia, al S. del lago di Dambea. È la più gr. e più ricca prov. dell'imp., racchiusa dal Nilo quasi per ogni parte.

Golconda, contrada dell'Indostan, sul golfo di Bengala. Miniere di diamanti, e vini bianchi eccellenti. Appart. al Decan, prov. d'Ayderabad. — Fortezza di questo nome quasi diruta; a 3 l. E. da Ayderabad. Appart. agl'Ing.

Goldapp, pic. città di Prussia, presso ad un monte; dipendente dalla Lituania, all'O. di Gumbinen.

Goldberg, pic. città del Mecklemburgo, su di un lago, a 4 l. S. da Gustrow. — Altra, nella Slesia, a 5 l. S. O. da Lignitz. Fabbr. di panni fini.

Goldenthraum, città della Lusazia-Sup., presso al Queiss, a 2 l. E. da Marklissa.

Goldinc, pic. città di Curlandia, a 22 l. N. O. da Mittau, sulla Weta.

Goldsborough, città degli Stati-Uniti, nel distr. del Main; a 15 l. E. da Penobscot.

Goletta (la) forte consid., sulla costa di Barbaria, reggenza di Tunisi, da cui è dist. 3 l. N. E. Long. 2. 25. lat. 37. 10.

Golisana, pic. città di Sic., nella val-Demona.

Gollancourt, villaggio dell'Is.-di-Francia (Oisa), presso *Noyon* ⊙.

Gollnow, pic. città della Pomerania prussiana sull'Ihna, dist. 5 l. da Stettino.

Golo (il), uno de'fi. princip. della Corsica, che sorte dal lago Ino, verso il centro dell'isola, passa verso le ruine di Mariana, ed ha lo sbocco nel mar Toscano, sulla costa occid.

Golfiscton, b. degli Stati-Uniti, nella Georgia, cont. di Washington, a 12 l. S. O. da Augusta.

Golstock, b. di Scozia, cont. d'Ayr, da cui è dist. 6 l. N. E.

Golssen, città della Lusazia-Inf., a 5 l. N. O. da Lubben.

Golub, pic. città di Prussia, territorio di Culma.

Gomera (la), una delle Canarie, appart. agli Sp., tra l'is. di Ferro e l'is. di Teneriffa, di 22 l. circa di circuito, con un porto ed una pic. città, di cui la situazione è a 19. 28. di long. O., e 28. 5. 40. di lat. Fert. in grani, frutti e vini. Popolazione 7,000 abitanti circa.

Gommaringen, pic. città della Svevia, nel r. di Wirtembergo, a 3 leghe S. E. da Hohenzollern.

Gomiecourt, villaggio d'Artois (Passo-di-Calais), a 3 l. S. da Arras e 2 l. da *Bapaume* ⊙.

Gommerville, b. della Bebia (Eure-e-Loir), ad 8 l. S. E. da Chartres ed una l. da *Angerville* ⊙. *Senna-ed-Oisa*

Gonbor. *Vedi* Bender-Abassi.

Gonaives (le), baja, b. e porto dell'is. di S. Domingo, sulla costa occid. Long. occ. 75. 4. 15. lat. 19. 33. 30.

Gonave, is. senz'acqua e disabitata, lunga

e stretta, sulla costa O. di S. Domingo. Lat. N. 18. 48. 35. long. occ. 75. 9. 47.

Goncelin, b. (Isera), ⊙; 1,650 abit.; c. l. di cant. e circond. di Grenoble, da cui è distante 6 l. N. E.

Gondar, città cap. dell' Abissinia, a 50 l. N. E. dalle sorgenti del Nilo; divisa in due parti dal fi. Kahha; circa 40,000 abit.; case d' argilla.

Gonderuta. *Vedi* Gonderuta.

Gondon (St.) b. dell'Orleanese (Loiret), a 2 l. O. da *Gien* ⊙. Fontane min.

Gondon, pic. città del Bigorre (Alti-Pirenei), sull' Arrose; a 3 l. S. E. da *Tarbes* ⊙.

Gondrecourt, pic. città di Lorena (Mosa), sull' Ornain ⊙; 1,225 abit.; c. l. di cant. e circond. di Commercy, da cui è dist. 5 leghe S. O.

Gondreville, b. (Meurthe), presso alla Mosella, ad una l. N. E. da *Toul* ⊙.

Gondrin, pic. città d' Armagnac (Gers), a 3 l. S. O. da *Condom* ⊙.

Gonesse, b. dell' Is.-di-Fr. (Senna-ed-Oisa), sul Crould, ⊙; 1,912 abit.; c. l. di cant., a 4 l. N. E. da Parigi. Patria di Filippo-Augusto; mercato di granaglie e foraggi tutti i lunedì. Fiera consid. di montoni, 2 feb. e 16 lug. Longitudine E. 0. 6. 41. lat. 48. 59. 15.

Gonfienti, villaggio in Tosc., nel Fiorentino, contado di Prato.

Gonga, ant. città della Turchia eur., nella Romelia, presso al mar di Marmara; a 9 l. S. O. da Rodosto.

Gongadi, città d' Africa, nella Ghinea. Produce molti datteri.

Gonieh, città della Georgia, a 36 l. O. da Akalziké, sul mar Nero.

Gonnord, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. da Angers e 2 l. da *Vihiers* ⊙. Fabbr. d' indiane.

Gontoua. *Vedi* Condavia.

Gonzaga, cast. a 4 l. E. da Guastalla, nello Stato di Parma, che ha dato il nome all' illustre famiglia Gonzaga.

Gooz, gr. città d' Afr., sull' ingresso del deserto di Nubia, a 6 l. N. dal confl. del Nilo col Taccazé. Long. 32. 2. 30. lat. 16. 57. 22.

Goppingen, pic. città del r. di Baviera. Pop. 5,000 abit. Acque minerali; fabbr. di tele di lino e cotone, e majolica; ad 8 l. e mezzo N. O. da Ulma, e 9 S. E. da Stuttgard.

Gora, is. sterile e deserta, fra l' Amer. e l' Asia. Lat. 60. 15. N. long. 174. 31. O.

Gorcum, forte città d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi). Pop. 5,000 abit. Gr. com. di formaggio, butirro ec.; sul confl. della Mosa col Wahal; a 5 l. E. da Dordrecht, 7 N. E. da Breda, a 13 S. da Amsterdam.

Gordes, villaggio di Provenza (Valchiusa), c. l. di cant., a 3 l. O. N. da *Apt* ⊙, e 3 N. E. da Cavaillon.

Gordon o *Gourdon*, pic. città del Quercy (Lot) ⊙, 5,220 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di cappelli, telerie ec., ad 8 l. N. da Cahors, e 5 S. E. da Sarlat.

Gorea, is. sulla costa d' Afr., nell' Oc. Atlantico, poco dist. dal Capo-Verde; sterile, ma di grande importanza per la bontà della sua rada. Long. occ. 19. 45. lat. 14. 40. 10. N. Apparteneva alla Fr. fino dall' anno 1677; fu presa poscia dagl' Ing., che gliel' hanno restituita nel 1814. Il Forte *S. Michele* è il luogo principale dell' isola, la quale ha una lega di circonf. — Isola sulla costa del Brasile, al N. del fi. dello Spirito-Santo. — Is. d' Ol., al S. E. di Briel.

Gorey, b. d' Irl., cont. di Wexford, da cui è dist. 7 l. N. e 13 S. da Dublino.

Gorges, b. di Normandia (Manica), a 3 l. da Coutances e 2 da *Perriers* ⊙.

Gorgona (la), isoletta del mar Toscano, di circa 3 l. di giro; fra la costa del Pisano all' E., e l' is. di Corsica al S., non lungi dalla Capraja, a 10 leghe O. da Livorno (gr.-d. di Toscana). È mont. e sterile, e vi sta una pic. guarnigione. Pesca d' acciughe eccel. Long. 7. 32. 55. lat. 43. 25. 46. — Altra, nel gr. Oc., dist. 5 l. dalla costa del Perù, di circa 2 l. di lungh. ed una di largh., con porto eccel. Longitudine ociden. 29. 45. latitudine 5. 40.

Gorgue (la), città della Fiandra (Nord), sul Lys; fabbr. di tele, serviette, amido ec. A 5 l. O. da Lilla, presso *Estaires* ⊙.

Gorick. *Vedi* Kinick.

Gorizia, piccola città arciv. d' Illiria, nel Friuli, sul Lisonzo. Man. di seterie e fabbr. di cuoja; ad 8 l. N. E. da Aquileja. Lat. 45. 57. 30. N. long. 11. 8. 36. E.

Gorlitz, bella e forte città dell' Alta-Lusazia; fabbr. di panni, tele e birra; 8,000 abit. Sul Neisse, a 20 l. E. da Dresda.

Gornac, b. (Gironda), c. l. di cant., dist. 2 l. da *Cadillac* ⊙.

Gorodetz, b. di Russia, gov. di Nijneigorod, al N. di Balakna, lungo il Wolga. Com. di grani.

Gorodische, b. di Russia, gov. di Simbirsch, da cui è dist. 5 l. N. presso al Wolga. Fonderia di rame.

Gorodok, città di Pollonia, a 25 l. E. da Polotsk.

Gorron, b. della Maina (Majenna), c. l. di cant., a 5 l. N. O. da *Majenna* ⊙.

Gorses, b. del Quercy (Lot), a 2 l. N. da Figeac, e 3 da *St. Céré* ⊙.

Gorze, pic. città di Lorena (Mosella); 1,520 abit.; c. l. di cant. e circond. di *Metz* ⊙, da cui è dist. 4 l. S.

Goschutz, pic. città della Slesia prussiana, a 9 l. N. E. da Breslavia.

Goshen, città degli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, a 2 l. N. da Nuova-Yorck.

Goslar, gr. ed ant. città del r. d' Annover, fra le mont. e sul fiumicello Gose. Miniere di ferro e piombo, e fonderie di ottone; 9,000 abit. Dicesi che vi sia stata inventata la polvere da cannone da Bertoldo Schwartz monaco benedettino. Longitudine 8. 11. latitudine 51. 33.

Gostina-Murawana, pic. città del d. di Posnania, a 6 l. N. da Posnania.

Gosport, città d' Ing., separata da Portsmouth per mezzo del suo porto, cont. di Hants, spedale pe' marinari. Com. colla Fr., dist. 2 l. da Portsmouth.

Gossau, b. pop., dist. 2 l. da S. Gallo, nella Svizzera.

Gosselies, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. da Charleroi.

Gostyn, pic. città del r. di Pollonia, presso Varsavia.

Gotemburgo, ricca e forte città della Svezia; nella Westrogothia, con buon porto alla foce della Gotha, a 50 l. N. 1/4 O. da Copenaghen e 75 S. da Stockholm. Pop. 15,000 abit. Società reale delle scienze e belle lettere, vesc., collegio e trib. di com.; fabbr. di panni e stoffe, com. consid. d' aringhe, ferro in verghe e tavole. Compagnia delle Indie pel com. della China. Importazione di generi delle Colonie e del mezzogiorno dell' Europa. Longitudine 9. 37. 37. latitudine 57. 42. 4.

Gotha, graziosa città di Germ., una delle più piacevoli della Turingia, soggetta ad un pr. della casa di Sassonia, con un cast.; cel. collegio, superbo osservatorio, bella biblioteca e gabinetto di rarità. Fabbrica di lanificio; man. di porcellana. Sul fi. Leine, a 6 l. O. da Erfurt; 12,000 abit. Long. 8. 23. 45. E. lat. N. 50. 56. 8.

Gotia o *Gozia* (la), parte consid. della Svezia, sul Baltico. Divisa in 9 prov.: Ostrogozia, Smalandia, Blekingia, Scania, Halland, Dalia, Bahus e Wermelandia. Fert. e ben coltivata.

Gotlandia (is. di), isola del Baltico; di 26 l. di lungh., fra la Svezia e la Curlandia. Pop. 30,000 abit. Wisby, sola città. Punta S. lat. N. 56. 42. long. 16. 9. E.

Gottardo (S.), pic. città della Bassa-Ungheria, sul Raab, a 18 l. E. da Gratz.

Gottardo (il monte S.), monte delle Alpi, la di cui sommità è una valle circondata di picchi elevati, cioè: il Luscendro (9,930 piedi), l' Orsino (9,944 p.), il Fiendo (9,530 p.), la Prosa (8,262 p.), ec. L' ospizio sit. nel mezzo è stato distrutto. Son ivi i pic. laghi, d' onde sorgono il Reuss ed il Ticino (*Vedi* questi articoli). Il passaggio che comincia ad Amsteg e termina ad Airolo, è di 10 l. È questo uno de' posti più rim. delle Alpi, per la sua situazione nel centro della catena dal Galenstock fino al Luckmanier. Racchiude 30 pic. laghi, 13 sommità princip., 8 ghiacciaje e le sorgenti de' fi. Reuss, Ticino, Reno e Rodano.

Gotterdamm. *Vedi* Gotterdam.

Gottesgab, pic. città di Boemia, nel circ. d' Elnbogen, da cui è distante 8 leghe N. N. E.

Gottinga o *Gottinga*, città consid. del r. d' Annover, con una cel. univ.; man. di panni, lanificio, calze e cappelli. Pop. 11,000 abit.; sul Leine, a 10 l. N. E. da Cassel. Long. 7. 35. lat. 51. 31. 34.

Gottleube, pic. città della Misnia, r. di Sassonia, a 7 l. S. S. E. da Dresda.

Gottlieben, b. della Svizzera, cant. di Turgovia, ad 1 l. S. O. da Costanza.

Gottorp, bel cast. di Danim., nel d. di Sleswick, da cui è dist. 2 l. S. O.

Gottesberg, città della Slesia prussiana; a 5 l. O. da Schweidnitz; miniere di carbon fossile e d' argento.

Gottschee, città della Carniola, a 14 l. S. da Lubiana.

Gouarec, b. della Brettagna (Coste-del-Nord); c. l. di cant. e circond. di Loudéac,

da cui è dist. 7 l. O. 1/4 N., e 2 leghe da *Rotterdam* ◑.

Gouda o Tergow, città consid. d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sull'Yssel, ove questo fi. si congiunge col fiumicello Gow, a 5 l. N. E. da Rotterdam. Superba cattedrale. Fabbr. di pipe e cordaggi; 16,000 abit. circa. Long. 2. 22. 29. E. lat. 51. 30. 51.

Goudelur, città delle Indie, apport. agli Ing., sulla costa del Coromandel; prigione e forte di S. David. Fabbr. di basini. Longitudine 77. 31. E. lat. 11. 47. N.

Goudensberg, pic. città dell'Hassia-Sup., sull'Eder, a 4 l. S. da Cassel.

Goudis, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 2 l. O. dalla Fleche, presso *Durtal* ◑.

Goulaine (Alta), villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), dist. 1 l. da *Nantes* ◑.

Goulbois, b. del Poitou (Vandea), presso *St. Fulgent* ◑.

Goulène o Gaulène, b. di Linguadoca (Tarn), dist. 3 l. da *Albi* ◑.

Goulles, b. del Limosino (Corrèze), a 9 l. S. E. da Tulle e 3 l. da *Argentac* ◑.

Goura, città del r. di Pollonia, sulla Vistola, a 5 l. O. da Varsavia.

Gouèry, città della Lorena (Mosella), ad una l. O. da *Longwy* ◑.

Gourdan, b. del Nébouzan (Alta-Garonna), sulla Garonna, ad una l. N. da St. Bertrand presso *Montrejeau* ◑.

Govada (Vergine), una delle is. Vergini appart. agl'Ing. (Antille), la più all'E., al S. della Negada. Il capo E. resta alla lat. N. 18. 31. 7. long. occ. 66. 45. 39.

Gourgé, b. del Poitou (Due-Sevre), dist. 3 l. da *Airvault* ◑.

Gourgoue (la), fi. del cant. de' Grigioni, che dopo molte cascate va a sboccar nel Reno.

Gourin, villaggio di Brettagna (Morbihan), c. l. di cant. e circond. di Pontivy, da cui è dist. 12 l. O. N. O. e 3 l. da *Faouet* ◑.

Gournay, città della Normandia (Senna-Inf.), ◑ ✉; 3,207 abit.; c. l. di cant. e trib. di com. Man. di telerie, porcellane, concie e buoni formaggi. Mercato consid. ogni mar. Com. di ottimo burro. Sull'Epte, a 5 l. N. da Gisors, 10 N. da Roano e 21 N. O. da Parigi. Long. occ. o. 38. lat. 49. 28. — *Sull'Aronda*, Picardia (Oisa), ✉; a 3 l. N. E. da *Compiègne* ◑. — *Sulla Marna*, Bria (Senna-ed-Oisa), a 4 l. E. da Parigi.

Gourock, città di Scozia, cont. di Renfrew, ad una l. O. da Greenock.

Gourville, b. (Charente), dist. 2 l. da *Rouillac* ◑.

Goussainville, b. dell'Isola-di-Fr. (Eure-e-Loir), presso Gonesse, dist. una l. da *Houdan* ◑ (*Senna-ed-Oisa*). Fabb. di trine di seta.

Gouvernet, villaggio del Delfinato (Droma), a 3 l. N. E. dal *Buis* ◑.

Gouvieu, b. del Vallese (Oise), presso *Chantilly* ◑. Farine e trine di seta. — Altro, nel r. de' Paesi-Bassi, presso Liegi.

Gouzon, b. del Berri (Creuse), ◑ ✉; 1,048 abit., a 4 l. S. da Boussac.

Governolo, pic. città del d. di Mantova, sul Mincio, in vicinanza del Po, a 4 l. S. E. da Mantova a 5 l. N. O. dalla Mirandola. Long. 8. 30. lat. 45. 2.

Gowar (St.) o Goarn, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 9 l. S. E. da Coblentz. Il gr.-duca d'Hassia-Darmstadt ne occupa la fortezza.

Goyas, prov. del Brasile, con una città di tal nome. Long. O. 46. 40. lat. S. 11. 25.

Goyer o Gohier, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 5 leghe S. E. da Angers e 2 l. da *Brissac* ◑.

Goza, pic. città del r. di Marocco (nella Barbaria), prov. di Hea.

Goza. *Vedi* Gotia.

Gozzo, is. ben fortificata dist. 2 l. N. O. dall' is. di Malta dalla quale dipende. Ha 10 l. di circuito e circa 14,000 abit.; è ben coltivata, abb. in cotone ed è più fert. di Malta. Long. 11. 35. lat. 36. 10. Appart. agl'Ing.

Grabern, b. di Boemia, a 6 l. N. E. da Theresienstadt.

Grabow, pic. città del d. di Mecklenburgo, sul fiumicello Elde, a 2 l. S. da Neustadt. — Altra, nel g.-ducato di Posnania, a 9 l. S. da Kalisch, sulla Prosna. — Altra, a 5 l. N. E. da Zamoski.

Graçay, pic. città del Berri (Cher), c. l. di cant. e circond. di Bourges, da cui è dist. 11 l. O. 1/4 N., e 2 l. da *Vatan* ◑. *Indre*.

Gradisca, *Gradiana*, forte città della Schiavonia, sulle front. della Croazia, sulla Sava, ad 8 l. S. O. da Posego. — Altra pic. città del Friuli, a 2 l. S. da Gorizia, e 6 l. da Udine, sul Lisonzo. Long. 11. 12. lat. 46. 6.

Gradlitz, b. di Boemia, nel cir. di Konigsgratz, da cui è dist. 4 l. N. Bagni famosi; chiamati *Kukus* o *Kukusbad*.

Grado, città del Friuli ed is. del mar Adriatico, a 4 l. S. da Aquileja e 22 N. E. da Venezia. Long. 11. 40. lat. 45. 42.

Gradow, pic. città del Brandeburgo, a 9 l. N. da Berlino.

Graefenthal, pic. città e principato dell' Alta-Sassonia, a 8 leg. N. E. da Coburgo. Fabbr. di vetri, e fonderie di ferro e rame.

Grafton, casa reale d'Ing., cont. di Northampton, da cui è dist. 4 l. S. — Città in Amer., stato di New-Hampshire, a 6 l. S. O. da Plymouth. — Capo sulla costa della Nuova-Olanda. Lat. 16. 52. S. longit. 143 35. E.

Graiet (Coste de'). *Vedi* Ghinea.

Grainville, b. della Normandia (Senna-Inf.), a 3 l. S. da *Fécamp* ◑.

Graisivaudan, parte del Delfinato. Grenoble, capitale.

Graitz. *Vedi* Gratz.

Graglia, b. del Piemonte, presso Biella.

Gramat, b. del Quercy (Lot), ◑; 3,030 abit.; c. l. di cant. e circond. di Gordon, da cui è dist. 7 l. E. 1/4 N. e 10 l. N. E. da Cahors.

Grammont, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, divisa in alta e bassa dalla Dendra; 5,000 abitanti; fabbr. di tappeti e com. di tabacco, tele trine ed olio di lino. Fiera di 9 g., 9 agosto; cavalli bestiami ec. A 5 l. S. E. da Oudenarde. — Villaggio della Fr.-Cont. (Alta-Saona), a 4 l. S. E. da *Vesoul* ◑. — Pic. città del Limosino (Alta-Vienna), a 6 l. N. E. da Limoges e 2 l. da *Chanteloube* ◑. — Villaggio sull'Arroz, Lomagna (Gers), a 3 l. E. da Lectoure e 2 l. da *Auch* ◑.

Grampound, b. d'Ing., cont. di Cornovaglia, a 6 l. N. E. da Falmouth.

Granslaw, pic. città del Brandemburgo, a 7 l. O. da Stettino.

Gran o Strigonia, bella e forte città della Bassa-Ungheria, sul Danubio, ad 8 l. S. E. da Comorn. Pop. 6,000 abit.

Granard, b. d'Irl., cont. di Longfort, da cui è dist. 4 l. N. E.

Granata, gr. e bella città di Sp., capo del r. di questo nome, floridissima sotto i Mori; arciv., università, e magnifici edifizj pubblici; in un paese delizioso, fra' fiu. Duro e Xenil, presso alle rovine dell'ant. *Elliberi*. Vi si vede il bel palazzo de're Mori, detto Alhambra. Pop. 51,000 abit., a 25 l. N. E. da Malaga e 90 S. da Madrid. Long. occ. 5. 30. lat. 37. 16. — La prov. del r. conf. al N. colla Nuova-Castiglia, O. coll'Andalusia, E. col r. di Murcia e S. col Medit., ed ha circa 70 l. di lungh. e 30 di largh. Popol. 690,000 abit. Superficie 900 leghe quadrate. Alte mont. incolte. Abb. di grani, vini, olio, zucchero, lino, canapa, frutti eccellenti, cera, miele e seta; foreste che producono palme e quercie. Seta eccellente. Cave di marmo e miniere di varj metalli. Ferdinando V. la tolse a' Mori nel 1492.

Granata (la), is. d'Amer., una delle Antille ingl., di 10 l. di lungh. e 6 di largh. Apparteneva un tempo a' Fr., che la cedettero agl'Ing. nel 1783. Suolo molto adattato alla coltivazione dello zucchero, caffè, tabacco ed indaco. Porto-Reale, cap. Lat. N. 12. 2. 54. long. occ. 64. 8. 15.

Granata, città d'Amer., presso al lago dello stesso nome; dist. 8 l. dal gr. Oceano, nella Nuova-Spagna.

Granata, (Nuovo r. di), gr. prov. dell'Amer. merid., conf. N. col golfo del Messico, S. col Perù e col paese delle Amazzoni, O. col gr.-Oc. ed E. colla Gujana. Prod. grani, zucchero, frutti, cotone, coccinilia, caccaos, vainiglia, tabacco, cavalli e legnami. Santa-Fe-di-Bogota, capitale.

Grancey, pic. città (Costa-d'Oro), c. l. di cant. e circond. di Digione, da cui è dist. 10 l. N., e 4 l. da *Is-sul-Tille* ◑. Fabbr. di panni.

Granchi (is. de'). *Vedi* Bonjouan.

Grand, b. di Sciampagna (Vosgi), a 7 l. N. E. da Chaumont e 4 l. da *Neuf-Château* ◑.

Grande (Rio). *Vedi* Rio-Grande.

Grand-Bodwar. *Vedi* Bodwar.

Grand-Camp, villaggio maritt. (Calvados), a 7 l. N. O. da Bayeux e 2 l. da *Isigni* ◑.

Grandcourt, b. (Senna-Inf.), a 5 l. N. da Neufchâtel e 4 l. da *Eu* ◑.

Grandlieu, villaggio e stagno (Loira-Inf.), a 4 l. S. O. da *Nantes* ◑.

Grand-Lucé, pic. città della Maina (Sarta), c. l. di cant. e circond. di St. Calais, da cui è dist. 4 l. O., a 6 l. dal *Mans* ◑.

Grand-Pré, pic. città di Sciampagna (Ardenne), ◑; 1,350 abit., sul fiumicello Ayr; c. l. di cant., a 3 l. S. da Vouziers. Buone concie.

Grand-Rieux, b. della Linguadoca (Lo-

vère), c. l. di cant. e circond. di Mende, da cui è dist. 8 l. N. 1/4 E., e 4 l. da *Langogne* ●.

Grandson, pic. città della Svizzera, nel cant. di Vaud, con un cast. Fam. vittoria riportata dagli Svizzeri nel 1475 sopra Carlo-il-Temerario, duca di Borgogna. Pop. 2,158 abit.: sulla riva del lago di Neuchâtel, ad una l. da Yverdun.

Grandvillard, b. (Alte-Alpi), presso *Briançon* ●. — Borgo (Alto-Reno), a 3 l. S. E. da Béfort, ed una l. da *Dole* ●. Fonderie e fabbr. di fil di ferro.

Grandvilliers, b. del Beauvoisis (Oisa), ● ⋈, 1,615 abit.; fabbr. di panni e saje. Com. di grani, legumi e sidro; c. l. di cant. e circond. di Beauvais, da cui è distante 6 leghe N. 1/4 O.

Grane, b. del Delfinato (Droma), a 4 l. N. E. da Montelimart e 2 l. da *Crest* ●.

Grange, punta altissima al N. di S. Domingo ed all'E. di Monte-Cristo, sormontata da una montagna. Lat. N. 19. 54. 30. long. occ. 74. 2. 50.

Granges, villaggio (Doubs), distante 3 l. da *S. Ippolito* ●. — *Le Bourg*, villaggio (Aube), ● ⋈; 1,200 abit.; ad 8 l. N. O. da Troyes.

Granico. *Vedi* Ustvola.

Grantham, pic. città d'Ing., cont. di Lincoln, con un collegio, ove Newton fu educato; ad 8 l. S. da Lincoln.

Granvelle, villaggio (Alta-Saona), 4 e l. S. O. da Vesoul, e 3 l. S. O. da *Rioz* ●.

Granville, città maritt. di Normandia (Manica), con un porto, ● ⋈; 7,814 abit.; c. l. di cant., trib. e cam. di com. Deposito di sale, costruzione di bastimenti ed armamento per la pesca de' baccalari e per le colonie; cabotaggio, com. d'importazione di generi coloniali e di mercanzie del nord e del mezzogiorno dell'*Eur.*, per la Bassa-Normandia: esportazione pe' suoi prodotti. Passaggio fra la Brettagna e la Normandia. I suoi abit. respinsero valorosamente gl'Ing. nel 1792. Fiera di 3 g., 10 apr.; pesca d'ostriche di Cancale; a 6 l. N. O. da Avranches e 75 O. N. O. da Parigi. Lat. N. 48. 58. 16. long. occ. 3. 56. 12.

Grasse, graziosa città di Provenza (Varo), c. l. di sotto pref., ●; 12,262 abit.; trib. di pr. ist. e di com. Com. di seta, bergamotte, lichi, aranci, profumi, saponi ed olio, cave di marmo bianco, diaspro ed alabastro; su di un'eminenza, a 7 l. O. da Nizza, 235 S. 1/4 E. da Parigi. Long. 4. 35. 9. E. lat. 43. 39. 19. N.

Grasse (la), pic. città della Linguadoca (Aude), ●; 1,303 abit.; c. l. di cant., a 5 l. S. E. da Carcassona.

Gratien (St.), villaggio a 3 l. N. da Parigi, e mezza l. da *Enghien* ●; sullo stagno di Montmorency.

Gratz, bella città arciv., cap. della Bassa-Stiria, con un cast. sopra un'eminenza ed una univ.; fabbr. di ferro, acciajo e majolica. Sul Muer, a 34 l. S. O. da Vienna. Pop. 36,000 abit. Long. 13. 7. lat. 47. 4. 9. *Vedi* Konigsgratz.

Gratchewskoi, fortezza di Russia, nel gov. di Kolivan, da cui è dist. 104 l. S. O.

Gratzen, pic. città di Boemia, a 9 l. S. E. da Budweis.

Graudentz, pic. e forte città della Prussia occ., sulla diritta della Vistola, a 24 l. S. da Danzica. Long. 16. 20. 30. lat. 53. 26.

Graulhet, pic. città (Tarn), c. l. di cant. e circond. di *Lavaur* ●, da cui è distante 3 leghe N.

Graupen, pic. città di Boemia, fra Aussig e Leutmeritz.

Grave, fortis. città del Brabante oland. (r. de' Paesi-Bassi), sulla Mosa, a 3 l. S. 1/4 O. da Nimega. Long. 3. 25. lat. 51. 44.

Grave-en-Oisans (la), b. del Delfinato (Alte-Alpi), ●; 1,819 abit.; c. l. di cant. e circond. di Briançon, da cui è distante 7 leghe N. O.

Gravedona, *Grabadona*, b. molto pop. e mercant. del r. Lomb.-Ven., sulla riva occ. del lago di Como. Ne' secoli bassi si resse per qualche tempo a repubblica.

Gravelines, fortis. città di Fiandra (Nord), con porto e castello, fra Dunkerque e Calais, ● ⋈; 2,781 abit. Pesca di baccalari, sgombri ed aringhe; raffineria di sale; com. d'acquavite, vino, ginepro e legname; costruzione di bastimenti mercantili. Fiera di 9 g., 16 ag.; 2,000 abit., sull'Aa; c. l. di cant. e circond. di Bergues, da cui è dist. 7 l. O. e 60 N. da Parigi. Long. occ. 0. 12. 25. latitudine 50. 59. 10.

Gravelle (la), b. della Maina (Majenna), ⋈; a 4 l. O. da *Laval* ●. Fabbr. di tele.

Gravesend, pic. ma graziosa città d'Ing., cont. di Kent, sul Tamigi, ad 8 l. E. da Londra, con porto frequentatissimo. — Bel borgo d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), a 4 l. S. dalla Aja. Lat. N. 52. 0. 20. long. 4. 49. 30.

Graveson, villaggio di Provenza (Bocche-del-Rodano), raccolta di grano eccellente e di seta in abb. A 2 l. N. E. da Tarascona e 2 l. da *St. Remi* ●.

Gravina, città vesc. del r. di Napoli, nella Terra di Bari, a 12 l. S. O. da Bari e 20 E. da Girenza. Credesi essere l'ant. *Plera*. Terr. abb. di grano e vino. Long. 14. 10. lat. 40. 84.

Gravosa o *Santa-Croce*, forte e porto a 2 l. N. da Ragusi.

Gray, città della *Fr.-Cont.* (Alta-Saona), ● ⋈; 5,252 abit.; c. l. di sotto-pref., e trib. di pr. ist. e di com. Com. di grani e vini. Sulla Saona, ad 8 l. N. E. da Digione, 12 l. N. O. da Besanzone e 12 l. da Vesoul. Long. 3. 15. 53. lat. 47. 29. 52. — Altra, in Irl., cont. di Down, a 30 l. N. da Tublino. — Altra, in Ing., cont. d'Essex, sul Tamigi. — Porto della Nuova-Ing., sulla costa N.-O. dell'Amer. Lat. N. 47. long. 126. 13. 15.

Grazay, b. (Indre-e-Loira), dist. 2 l. da *Richelieu* ●.

Grazay-le-Bois, b. della Maina (Majenna), a 3 l. S. E. da *Majenna* ●.

Graziosa (la), is. fertilis. dell'Oc. atlantico, una delle Azzore, ad 8 l. O. da Terceira. Long. occ. 30. 1. lat. 39. 7. — Altra, una delle Canarie, al N. di Lancerrotte. Long. occ. 15. 50. lat. 29. 18.

Grecia (la), *Graecia*, paese od., soggetto a' Turchi e diviso in 4 pascialicati, *Tripolizza*, che comprende la Morea; *Egripo*, la Beozia, la Focide e l'is. di Negroponte; *Giannina*, che comprende la Tessaglia e l'Epiro; *Salonicco*, la parte merid. della Macedonia. (*Vedi* questi articoli e Turchia). Com. consid. di grani, mele, uva, cotone, marrocchini, lana, seta, gomma, oppio e vini eccellenti.

Greenock, città di Scozia, cont. di Renfrew, all'imboccatura del fi. Clyde, a 6 l. O. da Glasgow. Com. d'aringhe; buona rada. Long. occ. 6. 49. lat. 56. 54.

Greensburg, b. della Pensilvania, a 10 l. S. 1/4 E. da Pittsburgo.

Greenville, pic. città com. degli Stati-Uniti, nella Carolina del Nord, cont. di Pitt, distr. di Newbern, a 7 l. da Washington. — Altra nella Carolina del Sud, a 30 l. N. E. 1/4 E. da Columbia. — Altra, nel Tennessee, a 25 l. E. da Knoxville.

Greenwich, b. consid. d'Ing., cont. di Kent, a l. al di sotto di Londra, sul Tamigi, con un fam. spedale edificato da Guglielmo III pei marinari ed un bell'osservatorio, dal quale gl'Ing. contano il loro 1.° meridiano. Long. occ. 2. 20. 16. lat. 51. 28. 40. — Altro negli Stati-Uniti, nel New-Jersey, dist. una l. dall'imboccatura del Delaware.

Greiffenberg, pic. città con un cast., nella Marca di Brandeburgo, a 6 l. S. da Prentzlow. — Altra, nella Pomerania ulteriore, a 4 l. S. da Treptow. — Altra, sulla Drava, nella Bassa-Carintia.

Greiffenhagen, città della Pomerania prussiana, a 4 l. S. da Stettino.

Greiffensee, pic. città della Svizzera, nel cant. di Zurigo, da cui è dist. 3 l.

Greiffenstein, pic. città prussiana della Veteravia, a 5 l. N. O. da Wetzlar.

Greifswald, città della Pomerania danese, buon porto, univ., osservatorio, man. e saline; a 7 l. S. E. da Stralsunda. Long. 11 13. E. lat. 54. 4. 35. N.

Grein, pic. città dell'Alta-Austria, presso al Danubio, a 12 l. E. da Lintz.

Greiz, pic. città dell'Alta-Sassonia, nel pr. di Reuss, presso all'Elster, ad 8 l. S. E. da Gera. Man. di be' panni.

Grémonville, b. (Senna-Inf.), a 4 l. N. da Caudebec e 2 da *Yvetot* ●.

Grenade, pic. città della Guascogna (Lande), ●; 1,600 abit.; presso all'Adour, c. l. di cant. e circond. di Mont-de-Marsan, da cui è dist. 3 l. S. — Altra, Armagnac (Alta-Garonna), ●; 3,780 abit.; sulla Garonna, c. l. di cant., a 2 l. S. da Rivière-Verdun.

Grenadine, gruppo d'isole, appart. agl'Ing., fra San Vincenzo e la Granata. Long. occ. 63. 55. lat. 12. 55.

Grenoble, città bella, ant. e pop., già cap. del Delfinato, oggi c. l. di pref. dell'Isera, ● ⋈; 20,654 abit., corte reale, trib. di pr. istanza e di com., cam. di man., borsa di com., accademia, scuola di legge, collegio reale, 17.a conservazione delle foreste, 7.a division militare, arsenale e vesc. Industria e com., fabb. di guanti, pellami, telerie, indiane, ratafia ec. Fiere di 3 g., 12 gen., lun. santo, 16 ag. e 4 dic. Po-

stiami, seta, lane e cuoja. Be' passeggi. Vi si veggono le statue de' quattro gr. uomini nativi di questa città: Bayard, Mably, Condillac e Vaucanson; sull'Isera, ad 11 l. S. O. da Chambery, 16 S. E. da Vienna e 138 S. 1/4 E. da Parigi (Dist. leg. 568 chil.) Long. 3. 23. 24. E. lat. 45. 11. 42. N.

Grenoux, b. della Maine (Majenna), presso Laval ●.

Gréoulx, villaggio di Provenza (B.-Alpi), ✉; acque minerali calde, dist. 4 l. da Riez ●.

Grépiac, b. della Linguadoca (Alta-Garonna) presso Auterive ●.

Gresse, b. del Delfinato (Isère), a 7 l. S. da Grenoble ●.

Grestain, b. della Normandia (Eure), ad una l. E. da Honfleur ●. Calvados.

Gretsiel. Ved. Greitsiel.

Greussen, pic. città del pr. di Schwarzburgo (Alta-Sassonia), a 4 l. S. da Sondershausen.

Greve, cast. in Tosc. nel Fiorentino, presso la sorgente del pic. fi. di questo nome, che entra in Arno ad una l. circa da Firenze; potestà. Fu bruciato da Castruccio nel 1325. Fiera 13 sett.; grosso mercato di bestiame, il sabato.

Greven, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. N. O. da Munster.

Grevenbroich, pic. città del gr.-ducato del Basso-Reno, a 5 l. N. E. da Juliers, sull'Erva.

Grevenrath, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 2 l. N. E. da Linnich.

Grevenmacheren, pic. città del ducato di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), in un'amenissima situazione, sulla Mosella, a 5 l. E. 1/4 N. da Lucemburgo.

Grevasdo, b. del gr.-ducato del Basso-Reno, a 6 l. S. E. da Dusseldorf. Fabbr. di coltelli e fonderie.

Grez, b. della Bria (Senna-e-Marna), ad una l. N. da Nemours, presso Tournans ●. — Altro nel r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. E. da Lovanio.

Grezac, b. della Santogna (Charente-Inferiore), presso Cozes ●.

Grez-en-Bouère, b. d'Angiò (Majenna), c. l. di cant. e circond. di Château-Gontier, ●, da cui è dist. 5 l. N. E.

Grezzia, villaggio del cant. di Ginevra, sul Rodano, a 5 l. O. da Ginevra.

Gries, mont. del Vallese-Sup., che separa questo paese dalla valle di Formazza. Altezza del passaggio 7,336 piedi. Da' ghiacci perpetui ch'esistono sulla mont. sorge la Tosa, che forma una cascata di 400 piedi, la più bella della Svizzera, dopo quella di Sciaffusa.

Grieskirchen, città dell'Austria-Sup., a 6 l. S. O. da Lintz.

Grietsiel, b. del r. d'Annover, a 4 l. N. O. da Emden.

Griffenbach. Vedi Griffenniche.

Griffen, pic. città dell'Alta-Carinzia, a 20 l. O. da Clagenfurt.

Griffonotte, villaggio (Alta-Marna), ✉, dist. 2 l. da Langres ●.

Grigioni (i), in tedesco Graubünden, cant. orient. della Svizzera, uno dei più grandi; 35 l. dal N. al S. Superficie, 150 miglia quadrate di Germ. Pop. 73,862 abit., de' quali 35,565 parlano tedesco, 9797 italiano, ed il resto l'ant. rezio, diviso in 2 dialetti: romano e ladino. Il culto riformato è quello del maggior numero. Questo paese, ch'è l'ant. Rezia, racchiude circa 60 valli principali che alimentano 80,000 capi di bestiame grosso. È ricchissimo in metalli e minerali; produce grano e vino, ed è traversato dal Reno, che ha ivi la sorgente al S. O. Coira, cap. Abit. arditi, coraggiosi e gelosi della lor libertà.

Grignan, pic. città di Provenza (Droma), sul Leta; c. l. di cant. e circond. di Montélimart, da cui è dist. 5 l. S. ed una l. da Taulignan ●. Ivi morì Madama de Sévigné nel 1696.

Grignano, pic. luogo in Tosc., nel Fiorentino, nel Chianti.

Grignols, b. del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. dist. 2 l. da Neuvic ●. — Altro, Gujenna (Gironda), c. l. di cant. e circond. di Bazas ●, da cui è dist. 3 l. S. E.

Grigny, villaggio (Rodano), sul Rodano, ad una l. N. da Givors e 4 l. da Lione ●.

Grillon, villaggio (Senna-ed-Oisa), distante 1 l. da Dourdan ●. Fabbr. di indiane, basini, calicò, mussoline, percale e piqué.

Grimaud, pic. città di Provenza (Varo), c. l. di cant. e circond. di Draguignan, da cui è dist. 7 l. S., e 2 l. dal Luc ●.

Grimberghen, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sopra un fiumicello, a 2 l. N. da Bruselles.

Grimma, pic. città di Misnia (r. di Sassonia), sulla Mulda, a 6 l. S. E. da Lipsia. Com. di legnami, tele e flanelle.

Grimmen, pic. città della Pomerania, 6 l. S. da Stralsunda.

Grimonville, pic. porto (Manica), a 2 l. S. O. da Coutances ●.

Grimsby, b. d'Ing., a 12 l. N. 1/4 E. da Lincoln e 56 l. N. da Londra.

Grimsel, montagna che separa il canton di Berna dal Vallese, presso Finsteraarhorn: ghiacci perpetui. All'altezza di 5,628 piedi trovasi un ospizio di 7 letti. La gola ha 6,570 piedi, ed il Seidelhorn, ch'è il più alto picco, ha 8,680 piedi. Ricchissima cava di cristalli sul Zinkenstock. L'Aar ha quivi la sorgente.

Grindelwald, villaggio e valle della Svizzera, nell'Oberlandia, cant. di Berna, di 3,130 piedi d'altezza, circondata da monti elevati come lo Scheidick (6,045 piedi), il Wetterhorn (11,453 piedi), l'Eiger (12,268 piedi) ec. Ghiacci perpetui.

Grinstead (East), b. d'Ing., nel Sussex, a 6 l. N. da Lewes.

Grinzane, comune negli Stati-Sardi, mandamento di Diano d'Alba, prov. d'Alba.

Gripswald. Vedi Greifswald.

Grisolles, pic. città di Linguadoca (Tarn-e-Garonna), ● ✉; 1,960 abit.; c. l. di cant., dist. una l. da Verdun.

Groays, is. dell'Oc., sulle coste di Bretagna (Morbihan), a 2 l. S. O. da Porto-Luigi ●. Long. occ. 5. 46. 23. lat. 47. 38. 4.

Grobin, pic. città della Curlandia, sopra un fi. dello stesso nome.

Grobming, pic. città della Stiria, a 12 l. N. O. da Judemburgo, sull'Ens.

Grodeck, pic. città (Gallizia-Orientale), a 18 l. S. O. da Leopolda. — Altra, nella Podolia, a 45 l. S. O. da Kiovia. Vedi Gorodock e Gorodok.

Grodno, città consid. della Pollonia, nella Lituania, sul Niemen, ove teneansi un tempo le diete pollacche. A 36 l. S. O. da Wilna. Long. 21. 29. 30. lat. 53. 40. 20.

Grodsasso. Vedi Nepomuc.

Groenlandia (la), o sia Groenland, cioè terra verde, scoperta nel 982 da Eric Recad. Gran paese fra lo stretto di Davis all'O., e l'Oceano sett. al S. Se ne ignorano i confini al N. Inverno rigoroso per 9 mesi, estate caldissima, ma breve, durante la quale ricopresi la terra d'una superba vegetazione. Mare abb. di pesci, e pieno di lupi, cani e vitelli marini, e d'un gran numero di balene. Pop. 10,000 abit. selvaggi. Sulle sue coste vi sono 12 colonie danesi.

Grognardo, comune negli Stati-Sardi, mandamento di Ponzone, prov. d'Acqui.

Groisy-en-bornes, comune negli Stati-Sardi, mandamento di Thorens-Sales, prov. d'Annecy nel Genevese.

Grol, pic. città d'Ol., sul fiume Sluck, a 6 l. S. E. da Zutphen.

Grolle (la), pic. città dell'Angomese (Charente), ● ✉; 556 abit.; a 9 l. S. O. da Angoulême.

Gronau, città del r. d'Annover, a 4 l. S. O. da Hildesheim, sulla Lena.

Grone o Gruno, pic. città della Bassa-Sassonia, a 4 l. S. da Hameln, sul Weser.

Grondona, comune negli Stati-Sardi, mandamento di Serravalle, prov. di Novi.

Gronebach, pic. città del r. di Baviera, a 6 l. S. 1/4 E. da Meningen.

Groninga, gr., bella, forte e commerciantissima città d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi). Pop. 17,000 abit. Porto comodissimo, città dotta e cel. univ. Fiere, 4 mag. e 14 sett., 14 g.; su' fi. Hunse ed Aa; a 4 l. dal mare, 11 E. da Leuwarden, 34 N. E. da Amsterdam, e 168 N. E. da Parigi. Longit. 4. 15. latit. 53. 10.

Groningen, pic. città degli Stati prussiani, a 2 l. N. E. da Halberstadt.

Gropello, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Garlasco, prov. di Mortara (Lomellina).

Groppo, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Volpedo, prov. di Tortona.

Groppoli, ant. feudo della casa Malespina, in Tosc., nella Lunigiana, dipendente dal vicario regio di Bagnone.

Gros-Almerode, pic. città dell'Hassia-Inf., a 6 l. S. E. da Cassel.

Gros-Bois, cast. della Bria (Senna-ed-Oisa), a 4 l. S. E. da Parigi. Brie-Comte-Robert ●. — Villaggio nella Franca-Contea (Doubs), a 4 l. da Besançon ed una l. da Baume-les-Dames ●.

Groscavallo, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Ceres, prov. di Torino.

Grosser. Vedi Grossen.

Grossen-Hayn, commerciantissima città della Misnia (r. di Sassonia), ad 8 l. N. O. da Dresda, sull'Elster. Coltivazione di robbia. Fabbr. d'indiane.

Grosseto, *Rosetum*, pic. città di Tosc., cap. della prov. inferiore Sanese, con vesc. suffraganeo dell'arciv. di Siena, la di cui diocesi comprende 99 parocchie, 2,000 famiglie, e 10,000 abitanti circa; resid. del commissario regio, a cui è affidato il gov. della prov. inf. Sanese. Aria poco salubre, quantunque da alcuni anni sia alquanto migliorata. La pianura Grossetana è fertilissima di granaglie e pasture. Sulla spiaggia maritt. a poca dist. dal laghetto della *Troppola*, ed all'O. dell'imboccatura dell'Ombrone vi sono delle saline. Ruota civile di 4 giudici per le prime appellazioni dai tribunali della prov.; le seconde appellazioni o siano terze istanze si portano al consiglio di giustizia di Firenze. Uffizio de' Fossi. A 15 l. S. O. da Siena.

Grosso, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Ciriè, prov. di Torino.

Grottaferrata, terra d'It. nella campagna di Roma, mezza l. dist. da Frascati. Vi è un antico monastero di monaci sul luogo stesso, ov' era la villa di Cicerone, e vi si osserva una cappella dipinta a fresco dal Domenichino, la quale è riputata il suo capo d'opera.

Grotzingen, b. del r. Wirtemberga, a 3 l. N. E. da Tubinga.

Grotzka, luogo della Servia, a 6 l. S. da Belgrado. La pace di Belgrado del 1739 fu la conseguenza d'una vittoria ivi riportata dai Turchi.

Grottkaw, graziosa città della Slesia prussiana, in una pianura sul Neiss, a 5 l. S. O. da Brieg.

Grubenhagen, cast. diruto, già c. l. d'un principato d'Annover, a 15 l. S. da Annover.

Gruchet-Saint-Simon, b. della Normandia (Senna-Inf.), dist. 2 l. da *Bolbec* ☉.

Gruffy, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Duing, prov. di Annecy (Genevese).

Grugliasco, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Rivoli, prov. di Torino.

Gruissan, b. della Linguadoca (Aude), a 2 l. S. E. da *Narbona* ☉.

Grumbach, b. limitrofo del gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. E. da Birkenfeld.

Grumello, comunità ragguardevole del r. Lomb.-Ven., nel contado di Cremona. Il suo maggior com. consiste in lino, che quel suolo produce in abb., e della miglior qualità di tutta la Lombardia. È dist. una l. e un terzo da Pizzighettone sull'Adda, 3 da Cremona e 12 da Milano.

Grunberg, pic. città del d. d'Hassia-Darmstad, sul Lahn, a 2 l. S. da Marpurgo. — Altra, nella Slesia, prov. di Glogau, da cui è dist. 10 l. N. O.; fabbr. di buoni panni; viti ne' contorni.

Gruningen, pic. città e cast. della Svizzera, nel cant. di Zurigo, da cui è dist. 5 l. S. O.

Gruningen. *Vedi* Groningen.

Gruningen, pic. città di Germ., a 4 l. S. da Wetzlar, nel gr.-d. d'Hassia-Darmstadt.

Grunsfeld, pic. città di Germania, nella Franconia, a 5 l. N. E. da Marienthal.

Grunstadt, pic. ma graziosa città della Baviera sulla sinistra sponda del Reno, in un terr. fert.; a 5 l. O. da Worms.

Grunthal, pic. città dell'Alta-Sassonia, cir. d'Erzgeburg, r. di Sassonia, ad 8 l. S. da Freyberg.

Grupen. *Vedi* Graupen.

Gruyères, pic. città e cast. della Svizzera, nel cant. di Friburgo, da cui è dist. 7 l. S. O. I suoi formaggi sono i migliori della Svizzera.

Gsteig, valle del cant. di Berna, circondata da alte mont., nel paese di Saanen.

Guachucal, b. dell'Amer. merid. nel r. di Popayan, da cui è dist. 25 l. O.

Guadalaviar, fi. di Sp., che ha la sorgente nelle mont. che separano la Nuova-Castiglia dal r. di Leone, e sbocca nel Medit., presso Valenza.

Guadalaxara, città di Sp., nella Nuova-Castiglia, sull'Henarez; fabbr. di panni detti di Vigogna; 5,000 abit. a 4 l. N. E. da Alcalà. Long. 5. 2. lat. 40. 47.

Guadalaxara, città consid. del Messico, cap. della ricca e fert. prov. dello stesso nome, nella Nuova-Spagna; superficie 9,612 l. quadrate. Pop. 630,500 abit. Paese abb. di miniere d'oro e d'argento. Grano, granturco, frutti, legumi, zucchero, cocciniglia, piante medicinali, bestiami e salvaggiume. — La città è dist. 85 l. O. 1/4 N. dal Messico. Pop. 19,000 abit. Long. occ. 105. 22. 30. latitudine 21. 9.

Guadalaxara-de-Buga. *Vedi* Buga.

Guadalcanal, pic. città di Sp., nell'Estremadura; ricca miniera d'argento-vivo; a 17 l. N. da Siviglia.

Guadalcazar, prov. e città cap. della Nuova-Sp.; la prov. ha 100 l. di lungh. e 30 di larg.; miniere d'oro e d'argento neglette.

Guadalete, fiumicello di Sp., che traversa l'Andalusia, e sbocca nel golfo di Cadice.

Guadalquivir (il), gr. fiume di Sp., che ha la sorgente nel r. di Jaen, e sbocca nel golfo di Cadice, dopo aver traversato Cordova, Siviglia ec.

Guadalupa, graziosa città di Sp., nell'Estremadura, a 20 l. N. O. da Calatrava. Longitudine occ. 7. lat. 39. 12.

Guadalupa (la), is. delle Antille, fra la Dominica, Maria-Galante, la Desiderata e l'isola di Monserrato. Un canale, detto *Fiume-Salso*, la divide in due parti. La parte orientale si chiama *Gran-Terra*, ed ha 25 leghe di lunghezza e 6 e mezzo di larghezza; la parte occid. che ritiene il nome di Guadalupa, si chiama ancora *Bassa-Terra* o *Pointe-à-pitre*, ed ha 13 a 14 l. di lungh. e 5 di largh.; 95,000 abit. Nel 1798 vi si formò un vulcano nelle mont. Prod. zucchero, cotone, indaco e zenzero, de' quali articoli ne fu importato in Francia nel 1788 per 16 milioni. Apparti a' Fr. fin dal 1635. La città di Bassa-Terra, cap., è dist. 30 l. N. dalla Martinicca. Lat. 15. 59. 30. long. occ. 64. 5. 15.

Guadarrama, pic. città di Sp. nella Nuova-Castiglia, sulla Guadarrama, appiè d'un monte, a 9 l. N. O. da Madrid.

Guadel, città della Persia, nel Mekran, con porto assai buono. Longitudine 61. 40. latitudine 25. 16.

Guadiana (la), fi. di Sp., che comincia a Mertola ad esser navigabile. Ha la sorgente nella Nuova-Castiglia, e dopo un corso di 125 l. si scarica nell'Oceano fra Castro-Marino ed Ayamonte. Separa la Sp. dal Port.

Guadix, gr. ed ant. città di Sp., nel r. di Granata; fabbr. di stoviglie; a 14 l. N. E. da Granata. Long. occ. 5. 11. lat. 37. 23.

Guaduas, città dell'Amer. merid., nella Nuova-Granata. Long. occ. 77. 8. 15. latitudine 5. 4. 4.

Guahan, la principale delle isole Marianne, nell'Oceano pacifico sett., all'E. delle Filippine; punta S. E. Latitudine N. 15. longitudine 143. E.

Guaira, porto dell'Amer. merid., sulla costa di Caracas. Long. occ. 69. 27. 10. latitudine 10. 36. 19.

Guajuapa, giurisdizione dell'Amer., nella Nuova-Sp.; prod. della cocciniglia.

Gualior, città gr. e ben fabbr. delle Indie, nel circar di Gohud, appiè d'una scoscesa rupe, a 22 l. S. da Agrah. De' palazzi e magnifici giardini; possessione inglese.

Guam, la più merid. delle isole Marianne, di circa 20 l. di circonf. Abitanti industriosissimi. L'isola abb. di frutti eccellenti. Long. (punta S. E.) 143. lat. 13.

Guamachuco, prov. del Perù, al N. E. di Truxillo, che ha 30 l. dall'E. all'O., ed abb. di pecore, miniere d'oro, d'argento, di ferro e di zolfo. Città cap. dello stesso nome; a 100 l. N. da Lima. Long. o. 80. 20. latitudine S. 8. 54.

Guamanga, città del Perù, cap. della prov. dello stesso nome, nell'audienza di Lima. Non v'è città nel Perù, che la superi in bellezza. Com. di grani, armenti, cuoja e man. Possiede la prov. delle miniere d'oro, d'argento, di calamita e principalmente d'argento-vivo; ad 85 l. S. E. da Lima. Longitudine occ. 75. lat. S. 12. 54.

Guanahani (isola di), ovvero del SS.° Salvadore, isola dell'Amer., una delle Lucaje, la prima terra che Cristoforo Colombo scoperse nel Nuovo-Mondo nel 1492.

Guanaxuato, giurisdizione dell'America (Nuova-Sp.), r. di Mechoacan, al N. di Valladolid; 517,300 abit.; superficie 911 l. quadrate. — Cap. di questo nome; 41,000 abit. Long. occ. 103. 15. lat. 21. 0. 15.

Guancabamba, b. del Perù, r. di Quito. Long. occ. 80. 43. 43. lat. 5. 14. 15.

Guancavelica, pic. città del Perù. Ricche miniere d'argento-vivo, a 60 l. S. E. da Lima.

Guanuco (Leon de), ricca e vaga città del Perù, nell'audienza di Lima, da cui è dist. 68 l. — Prov. del medesimo nome.

Guarachi, giurisdizione del Perù, a 6 l. E. da Lima, lungo le Cordigliere.

Guarda, città del Portogallo, prov. di Beira, a 9 l. E. da Coimbra, e 63 N. E. da Lisbona.

Guardabosone, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Crevacuore, prov. di Vercelli.

Guardafui. *Vedi* Gardafui.

Guardia, pic. città e porto di Sp., nella Galizia, presso all'imboccatura del Minho.

Guardia-Alfieri, pic. città del r. di Napoli nel contado di Molise, con vesc. suf. di Benevento, sulle front. della Capitanata; a

2 l. N. O. da Larino. Long. 13. 28. lat. 41. 50.

Guardia-Regia, piccolissima città del r. di Napoli, nel contado di Molise, situata in luogo assai scabroso, alle falde sett. del Matese, a 5 l. S. da Bojano.

Guardistallo, anticam. Wardistalla o Wardistallum, cast. in Tosc., nel Pisano, con potestà, dipendente dal vicario regio di Campiglia; 800 abit.; acqua cattiva, ed aria poco ventilata, ma sufficientemente buona. Long. 8. 18. 11. lat. 43. 19. 1.

Guarene, b. del Piemonte, a 2 l. N. 1/4 O. da Alba, mandamento di Corneliano, prov. d'Alba.

Guargala, città com. d'Afr., cap. d'un pic. r. di questo nome, nel Biledulgerid, al S. del monte Atlante; a 140 l. S. 1/4 E. da Algeri. Long. 48. lat. 28.

Guarmay, pic. città del Perù, con buon porto, a 40 l. N. O. da Lima.

Guaroman, b. della Sierra-Morena, in Ispagna, abitato da coloni chiamati da diversi luoghi d'Eur. da Olavides.

Guasco, porto del Chili, dist. 15 l. dalla baja di Coquimbo.

Guascogna. *Vedi* Gascogna.

Guastalla, *Guardistallum*, *Vastalla*, pic. città del d. di Parma, presso al Po, luogo principale d'un territorio chiamato Guastallese. Anticamente era una città di qualche considerazione, e sede d'uno dei rami dell'illustre famiglia Gonzaga, che n'ebbe sempre il principato fino all'estinzione della famiglia medesima, ad 8 l. S. O. da Mantova e 6 l. N. da Reggio. Pop. 3,000 abitanti. Long. 8. 19. 31. E. lat. 44. 54. 58. N.

Guasteca, prov. dell'Amer. (Nuova-Spagna); lungo il golfo del Messico.

Guasto o *Vasto*, *Vastum*, pic. città del r. di Napoli (Abruzzo cit.), tra le foci dei fi. Trino ed Asinella, nel golfo di Venezia, a 6 l. E. da Lanciano.

Guatimala, contrada del Messico, di 300 l. di lungh. e 180 di largh., con 13 prov. sotto la sua dipendenza; abb. di caccao e d'indaco d'ottima qualità; miniere, greggi, alberi da balsamo ec. La cap. è:

Guatimala (Sant'Jago di), gr. e ricca città arciv. con una univ., in una valle cinta di monti. Fu distrutta da un tremuoto nel 1773, ma poscia riedificata; a 200 l. S. E. dal Messico. Long. occ. 95. 31. lat. 14. 13.

Guaxaca, città della Nuova-Sp. Pop. 2,000 abit., a 3 l. N. E. da Antequerra.

Guayaquil o *Guyaquil*, città, baja e porto dell'Amer. merid. nel Perù, cap. d'una prov. dello stesso nome. Audienza di Quito, con due forti. Vasto cantiere. Terr. abb. di caccaos e di legname da costruzione; 20,000 abit.; gr. com. di pesce, bestiame, cotone, tabacco ec. A 12 l. E. dall'is. di Puna. Long. occ. 82. 16. 30. lat. S. 2. 11. 21.

Guazzora, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Sale, prov. di Tortona.

Gubbio, *Eugubium*, città d'It., nel d. di Urbino (Stato-Romano), con vesc. suf. d'Urbino. Patria di Paolo Bent. A 14 l. S. da Urbino, 15 N. E. da Perugia, e 35 N. da Roma. Long. 18. 5. 27. lat. 43. 20. 35.

Guben, vaga città del d. di Sassonia (Stati-Prussiani), sul Neiss. Pop. 5,000 abit. Vini prelibati; a 25 l. N. E. da Dresda. Long. 12. 14. lat. 15. 56.

Guechu, città della China, prov. di Quangsi, sul fiume Ta.

Guebweiller, città dell'Alsazia (Alto-Reno); fabbr. d'indiane, nastri di seta, tele di cotone, panni e raffinerie di zucchero. Fiere di 2 g., 28 febb. e 22 nov.; bestiami d'ogni sorta. C. l. di cant. è circond. di Colmar, da cui è dist. 2 l. S. S. E., ed una l. da *Ruffach* ●.

Guégon, b. della Brettagna (Morbihan), a 3 l. O. da Ploërmel, presso *Josselin* ●.

Guemach, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 7 l. S. E. da Dusseldorf.

Guémené, pic. città della Brettagna (Morbihan), c. l. di cant. e circond. di *Pontivy* ●, da cui è dist. 4 l. O. — *Penfaé* (Loira-Inf.), c. l. di cant., dist. 3 l. da *Derval* ●.

Guemonde, pic. città del d. d'Hassia-Darmstadt, a 5 l. N. da Marpurgo.

Guenrouet, b. della Brettagna (Loira-Inferiore), a 3 l. N. da Savenay, *antes* ●. 1,600 abitanti.

Guépie (la), pic. città della Linguadoca (Tarn), sul Brant, che si scarica nell'Aveyron, a 6 l. S. da Villefranche, e 2 l. da *Cordes* ●.

Guer, villaggio (Morbihan) c. l. di cant. e circond. di Ploërmel, da cui è dist. 5 l. E., e 2 l. da *Plélan* ●. *Ille-e-Vilaine*.

Guerande, città della Brettagna (Loira-Inf.), ● ; 7,150 abit.; c. l. di cant.; com. considerab. di sal bianco delle sue saline, vini ed acquavite, pesca d'acciughe e sgombri, e man. di tele di lino. A 1 l. dal mare, 16 O. 1/4 S. da Nantes, e 104 S. O. da Parigi. Long. occ. 4. 47. 37. lat. 47. 19. 39.

Guerard, b. della Bria (Senna-e-Marna), a 2 l. E. da Coulommiers, ed una l. da *Farmoutiers* ●.

Guerbigny, b. della Picardia (Somma), a 2 l. N. E. da *Montdidier* ●.

Guerche (la), villaggio del Turenese (Indre-e-Loira), sul fi. Creuse, presso Preuilly, a 2 l. S. E. da *Haye-Descartes* ●. Fabbr. di tele da vele. — Altro, Brettagna (Ille-e-Vilaine), ● ; 3,831 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vitré, da cui è dist. 5 l. S. — Borgo della Marna (Sarta), dist. 5 l. dal *Mans* ●. — Altro, nel Borbonese (Cher), c. l. di cant. e circond. di S. Amando, da cui è dist. 10 l. N. E., e 3 l. da *Sancoins* ●.

Guercheville, b. del Gatinese (Senna-e-Marna, a 2 l. O. da *Nemours* ●.

Guerchy, b. (Nièvre), a 2 l. N. dalla *Charité* ●. — Altro, nella Sciampagna (Jonna), a 3 l. N. 1/4 O. da Auxerre, e 2 l. da *Bassou* ●.

Guéret, pic. città dell'Alta-Marca (Creuse), ● ♂: 3,44 abit.; c. l. di pref. e trib. di pr. ist. Vi fan capo le strade maestre da Moulins e Limoges. Fiere d'un giorno, 4 gen. 7 febbr., 9 marzo, 9 apr., 8 mag., la vigilia della Pentecoste, 28 e 29 giug., per le lane, 9 ag., 10 sett., pr. e 25 ott., 15 nov. 17 e 25 dec.; bestiami d'ogni sorta; sul Guartempe. Patria di Varillas; a 14 l. N. E. da Limoges, e 79 S. da Parigi. (dist. leg. 328 chilom.) Long. occ. 0. 28. latit. 46. 10.

Guerigny, villaggio del Nivernese (Nièvre), dist. 3 l. da *Nevers* ●. Fonderie reali di palle da cannone ec.

Guernesey, isola della Manica, di 5 l. di lungh. e 4 di largh., a 12 l. O. dalle coste di Fr., con una città. Com. di vino ed acquavite. Prod. grano e buoni pascoli, ed appart. agl'Ing. Pop. 25 a 26,000 abit. Sulla costa orient. è il porto di S. Pietro, difeso da due forti. Lat. N. 49. 31. long. 5. 54. O.

Guerva, fi. di Sp., nell'Aragona, che si scarica nell'Ebro, a Saragozza.

Guerville, b. del Mantese (Senna-ed-Oisa), ed una l. S. E. da *Mantes* ●.

Guezel, pic. città della Natolia, con porto nel mar Nero, a 9 l. S. E. da Sinope; com. di legname da costruzione.

Gueschard, b. della Picardia (Somma), a 4 l. O. da Doulens, e 2 l. da *Auxi-le-Chateau* ●. *Passo di Calais*.

Gueta, ant. città di Sp. (Nuova-Castiglia), a 10 l. N. O. da Cuenca.

Guetaria, pic. città di Sp. (Guipuscoa), con buon porto; a 6 l. N. da Tolosa. Long. occ. 4. 20. 40. lat. 43. 18. 30.

Gueugnon, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 6 l. N. O., e 3 l. da *Toulon-sull'Arroux* ●.

Guevatlan. *Vedi* Socotora.

Guggisberg, villaggio della Svizzera nel cant. di Berna. Adiacente tert. in pascoli e sorgenti minerali.

Guglielmo (Forte). *Vedi* Inverness.

Gujana (la), gr. paese dell'Amer. merid., tra 'l fi. Orenoco e quello delle Amazzoni; all'E. del Perù, e all'Oc. al N. E., e 'l Rio-Negro al S. O.; ha 225 l. dal N. al S., e 320 dall'E. all'O. Finora non se ne conoscono che le coste; l'interno del paese è occupato da un'infinità di selvaggi. I Francesi posseggono una gr. parte delle coste, le quali son bassissime. Il paese è umido, pieno di paludi e d'animali velenosi. Prod. indaco di bella qualità, zucchero, cotone, caccaos, terra-brima, caffè eccellente e legname da costruzione, e bei aromati e là recati dal dg. Polvere vi preparano, soprattutto la cannella ed i garofani. La Gujana Francese, della quale Cajenna è la cap., si estende dall'Oceano fino al fi. Maroni, che la separa dalle possessioni olandesi. Essa ha per lo meno 120 l. di coste e 60 l. di profondità nel paese. Gli Olandesi posseggono un altra parte della Gujana, presa nel 1799, come pure la Gujana Francese, nel 1810 dagl'Inglesi. Quest'ultima è stata restituita alla Francia nel 1814. La Gujana ol. è fra 'l 4.° e 7.° gr. di lat. dall'imboccatura dell'Orenoco a quella del Maroni; la Spagnuola resta lungo l'Orenoco, e dipende dal nuovo r. di Granata; la Portoghese è lungo il fi. delle Amazzoni, ed è stata ceduta alla Fr.

Guibeat, capo sulla costa N. E. d'Asia. Lat. N. 56. 37. long. 137. 15. 5. O.

Guibrai. *Vedi* Falaise.

Guiche (la), città (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. di Charolles, da cui è dist. 4 l. N. E., e 2. da *Saint-Bonnet-de-Joux* ●

Guichen, villaggio di Brettagna (Ille-e-Vi-

da cui, c. l. di cant. e circond. di Rédon, (Ille-e-Vilaine) è distante 8 leghe N. N. E., e 4 da Bain ⊙.

Guienna (la), in francese Guienne, ant. prov. della Fr., conf. N. colla Santogna, coll'Angumese e col Limosino, E. col Perigord, col Limosino, coll'Alvernia e colla Linguadoca, S. co'Pirenei, coll'Alto-Navarra e colla Bearnia, ed O. coll'Oceano. Bordeaux, cap. Fu riunita alla corona da Carlo VII., dopo essere stata per lungo tempo sotto il dominio inglese. La Gujenna propria, colle Lande, forma oggi i cinque dip. della Lande, del Gers, della Gironda, di Lot-e-Garonna e dell'Aveyron.

Guignes, villaggio (Senna-e-Marna), ⊙ ✕; 802 abit.; e 2 l. E. da Brie-Comte-Robert.

Guildfort, bella città d'Ing., cap. della cont. di Surrey, sul Wey; com. di farine, a 10 l. S. O. da Londra. Long. occ. 2. 54. lat. 51. 15. — Altro, negli Stati-Uniti, prov. del Connecticut, sulla costa S. di Long-Island, a 6 l. 1/4 S. da New-Haven.

Guillain (St.) pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sull'Haisne, a 2 l. O. da Mons. Long. 1. 29. lat. 50. 29.

Guillaume, pic. città degli Stati-Sardi; a 5 l. N. 1/4 O. da Puget-Théniers, c. l. di mandamento, prov. di Nizza.

Guillestre, b. del Delfinato (Alte-Alpi), c. l. di cant. e circond. d'Embrun, da cui è distante 4 l. N. E., sulla Duranza, presso Mont-Dauphin ⊙.

Guillon, villaggio di Borgogna (Jonna), sul Serain, c. l. di cant. e circond. d'Avalon ⊙, da cui è dist. 3 l. N. E.

Guillotière (la), subborgo di Lione ⊙, dall'altra parte del Rodano. Fabbr. di vetriolo.

Guimaraens, bella ricca, ant. e consid. città del Porto, prov. di Fra-Duero-e-Minho, e 4 l. S. E. da Braga. Long. occ. 9. 46. lat. 41. 25.

Guinegate, villaggio (Passo-di-Calais), ove i Francesi furono battuti nel 1479 e 1513. St. Pol ⊙.

Guines, piccola città della Picardia (Passo-di-Calais); com. di grani, lini e bestiami. Fiera di 3 g., 1.° ag.; c. l. di cant. e circond. di Boulogne, da cui è dist. 6 l. N. E., e 2 l. da Calais ⊙.

Guingamp, pic. città della Bretagna (Coste-del-Nord); ⊙ ✕; 5,190 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Fabbr. di tele, cuoje e cappelli; e 5 l. S. O. da San Brieuc, e 117 O. da Parigi. Long. occ. 5. 30. 6. latitudine 48. 34. 42.

Guiolle (la) pic. città del Rouergue (Aveyron), c. l. di c. e circond. d'Espalion ⊙, da cui è dist. 5 l. N. 1/4 E.

Guipuscoa (la) pic. prov. sett. di Sp., che fa parte della Biscaglia; conf. E. colla Bassa-Navarra, N. coll'Oc., O. colla Biscaglia propria, e S. colla Navarra. Abbonda di tutto, fuorchè di frumento, e racchiude 2 città, 65 borghi, 82 villaggi, e 104,000 abit. Terreno montuoso. Tolosa, cap.

Guise, pic. città della Picardia (Aisne), sull'Oise, ⊙ ✕; 3,039 abit. Com. di lino filato e canapa filata, e cuoja; c. l. di cant. e circond. di Vervins, da cui è dist. 5 l. N. E., a 41 l. N. 1/4 O. da Parigi. Long. 1. 17. 22. lat. 49. 53. 47.

Guiscard, b. della Picardia (Oise), ✕; 1,251 abit.; e 2 l. N. da Noyon ⊙.

Guitres b. sull'Ille (Gironda) c. l. di cant. e circond. di Libourne, da cui è dist. 3 l. N. E., ed una l. da Coutras ⊙.

Gumbinnen, città della Prussia orient., regolarmente fabbricata. Man. di panni; sulla Pissa, a 4 l. E. da Insterburgo.

Gumel, città dell'Afr., r. di Siratik, a 90 l. S. E. da Portendic.

Gummiscane, b. della Natolia, a 15 l. S. E. da Trebisonda.

Gumpolds-Kirchen, cant. dell'Austria-Inf., distretto di Vienna; prod. il miglior vino dell'Austria.

Gundelfingen, pic. città del gr.-d. di Baden, a 3 l. N. O. da Bucham. — Altra, nel r. di Baviera, a 16 l. N. E. da Dutlingen, all'imboccatura del Brentz nel Danubio.

Gundelsheim, pic. città di Germ., nel ducato di Baden, sul Necker, e 2 l. N. da Wimpfen.

Guntersblum, pic. città, a 2 l. S. E. da Oppenheim, nel ducato d'Hassia-Darmstadt.

Guntersheim, b. del ducato di Brunswick, ad 8 l. O. da Goslar.

Guntur, uno de' circar delle Indie. Vedi Condavir.

Gunzburg, pic. città sul confl. de' fi. Gunts e Danubio, nel r. di Baviera, e 2 l. O. da Burgau. Lat. 48. 27. 15. N. long. 11. 7. 15.

Gunzenhausen, pic. città del r. di Baviera, e 2 l. N. O. da Weissemburgo.

Gurck, grazioso città della Bassa-Carintia, sul Gurck, a 10 l. N. da Clagenfurt.

Guriev, città di Russia, gov. d'Astracan, da cui è dist. 24 l. N., alla foce del fi. Jaik, verso il mar Caspio. Long. 49. 39. 15. E. lat. 47. 7. N.

Guriel, paese del Caucaso, sulle rive del mar Nero, al S. del Fasi, soggetto alla Russia fin dal 1801. Terr. atto alla coltura; ottimi pascoli, agrumi ec. Gli abit. hanno i costumi de' Mingreliani.

Gurkfeld, città della Carniola, anticamente Noviodunum, sulla Sava, ad 8 leghe S. E. da Cilley.

Gurro, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Canobbia, prov. di Pallanza.

Gustrow, città del ducato di Mecklenburgo-Schwerin, e 5 l. S. da Rostock.

Guttenberg, pic. città della Baviera, ad una l. N. da Weissemburgo, e 3 l. S. O. da Landau.

Gutten-stein, città dell'Austria-Inf., a 12 l. S. O. da Vienna.

Gutzkow, pic. città della Pomerania, sul Peenne; a 10 l. S. E. da Stralsunda.

Gutty, pic. prov. dell'Indostan, con una città sul Pennar, ad 8 l. S. da Adony.

Guyer, fi. che separa il dip. dell'Isere dalla Savoja.

Guzerate, prov. dell'Indostan, di 20 l. di lungh. ed altrettanto di largh., che forma una penisola fra 'l golfo del Sindi e quello di Cambaja; prod. zucchero, frutti, e poco grano e riso. Appart. agl'Inglesi, e vi si fabbricano molte tele, e drappi d'oro e di argento. Ahmedabad, cap.

Gy, pic. città della Franca-Contea (Alta-Saona), ⊙; 2,700 abit.; c. l. di cant. e circond. di Gray, da cui è dist. 4 l. S. E. Pop. 2,600 abit.

Gyé-sur-l'Aube, b. (Marna), e 4 l. O. da Langres, e 4 l. da Château-Villain ⊙. Fabbr. d'indiane e berretti.

Gyon, b. di Sp., nelle Asturie, a 9 l. N. da Oviedo. Adiacenze fertili di frutti e legumi.

H

Haag, pic. città del r. di Baviera, a 10 l. E. da Monaco, presso all' Inn.

Haarburgo, bella, forte e commerciante città d' Alemagna, nel r. d' Annover. Spedizioni di mercanzie per l' Annoverese, Westfalia e Monster; a 9 l. N. O. da Luneburgo. Pop. 5,300 abit.

Habas, grosso borgo del dip. delle Lande, ove si preparano que' prosciutti rinomati, che si esportano da Bajonna; a 4 l. da *Dax* ◉.

Habelschwerdt, villaggio della Slesia prussiana, a 3 l. S. da Glatz, sul Neiss.

Haberes-Lullin, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. di Thonon (Ciablese).

Haberes-Poche, comune, mandamento e prov. come sopra.

Habroun, villaggio della Palestina; con grotta sepolcrale che dicesi esser quella di Abramo, ad 8 l. da Gerusalemme.

Habsburgo, ant. cast. della Svizzera, nell' Argovia, presso Schinznach, sul Wupelsberg, resid. di Ridolfo di Habsburgo, eletto imperador d' Alemagna nel 1273, ad 1 l. N. da Lenzburgo.

Habsheim, b. d' Alsazia (Alto-Reno); com. di vini e kirschwasser; c. l. di cant. e circond. di Béfort; da cui è dist. 11 l. N. E.; e 4 l. da *Mulhausen* ◉.

Hacha, prov., fi. e città dell' Amer. merid., in Terra-Ferma. Suolo ricco e fertile. La città è dist. 8 l. dalla Nuova-Salamanca. Long. occ. 137. 50. 15. lat. 57. 21.

Hachberg. *Vedi* Hochberg.

Hachenburgo, picciola città della Veteravia (ducato di Nassau), ad 8 l. N. E. da Coblentz.

Hackettstown, pic. città del New-Jersey (Stati-Uniti), nella cont. di Sussex, a 7 l. O. 1/4 N. da Morristown.

Hackinsack, città del New-Jersey, e 7 l. N. O. da New-Yorck.

Hackluyt, capo ed isoletta alla punta N. O. dello Spitzberg. Lat. 79. 47. long. 6. 51. E. — Altra isola sulla costa sett. della baja di Baffin. Lat. N. 77. 25. long. 64. 20. O.

Hacqueville, b. della Normandia (Eure), a 2 l. O. da Gisors, e 2 l. da *Tilliers* ◉.

Haczac, cont. della Transilvania, su' confini della Vallachia.

Hadamar, città del principato di Nassau, presso l' Ens, a 2 l. N. E. da Dietz.

Haddam, città del Connecticut, a 3 l. S. E. da Middletown.

Haddington, città della Scozia merid., cap. della cont. di questo nome, a 5 l. E. da Edimburgo, sulla Dina. Long. occ. 4. 53. lat. 55. 54. — La cont. ha circa 8 l. di lungh. e 5 di largh., racchiude miniere di carbon fossile, foreste considerabili, ed è fertilissima in grano.

Haddonfield, pic. città del New-Jersey, a 3 l. S. E. 1/4 E. da Filadelfia.

Hadequis, pic. città d' Afr. nel r. di Marocco, prov. d' Hea.

Hadersleben, città della Danimarca, ducato di Sleswich, vicino al Baltico. Vi si passa il pic. Belt per andare in Fionia. Com. di grani, acqua-vite di grano e formaggi; a 15 l. E. da Ripen. Long. 7. 10. 34. E. latitudine 55. 15. 5. N.

Hadley, città della contea di Suffolk, in Ing., sul Preston, a 7 l. S. E. da Bury, e 21 N. E. da Londra. — Altra, negli Stati-Uniti, nel Massachussetts, a 7 leghe N. da Springfield, e 30 O. da Boston.

Hadramauth, prov. dell' Arabia, al S. O. dell' Yemen, contrada montuosa, ma fert., sull' Oceano indiano: abit. coraggiosi e cortesi; prod. incenso, mirra ed aloe. Fabbr. di tele, tappeti e coltelli chiamati dagli Arabi *Jambea*; cap. Doan, dist. 11 giornate da Keschin, porto sul mar d' Arabia.

Haemme, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Dendermonda.

Haegt, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. N. O. da Lovanio.

Hagenau, pic. città del ducato di Mecklenburgo, ad 11 l. S. O. da Schwerin.

Hagenbach, pic. città di Baviera; a 5 l. E. 1/4 N. da Weissemburgo, sul Reno. — Villaggio dello stesso nome (Alto-Reno), dist. 4 l. da Altkirch, e 5 l. da *Béfort* ◉.

Hagetmau, città di Guascogna (Lande); vini pregiati, e concie; c. l. di cant. e circond. di *Saint-Sever* ◉, da cui è distante 4 l. S.

Hagiar, città d' Arabia, prov. d' Hedjaz, a 115 l. N. da Medina.

Hague (la), pic. paese del Cotentino, al Nord de' fiumicelli Divette e Diclette. Cherbourg, c. l.

Haguenau, città dell' Alsazia (Basso-Reno), ◉ ✉; 7,004 abit., sul Motter; man. di majolica, fabbr. d' amido ec. Fiere di 3 g., i primi martedì di febbrajo e di mag., ed il primo martedì dopo San Michele. Cavalli, bestiami e mercerie; c. l. di cant., e circond. di Strasburgo, da cui è dist. 7 l. N. Long. 5. 27. 55. lat. 48. 48. 45. Presso al bosco del suo nome.

Haja. *Vedi* Aja.

Haigerloch, città di Germ., appart. alla casa di Hohenzollern-Sigmaringen, a 7 l. S. O. da Tubinga.

Hailbrona, bella e forte città del r. di Wirtemberga. Man. di panni e cappelli; gr. com. di transito fra la Francia e l' Ungheria, l' Italia e l' Olanda. Produce buoni vini ed acque minerali; sul Necker; 7,000 abit.; a 10 l. N. da Stuttgard. Long. 6. 58. lat. 49. 8. Cap. d' un cir. di dieci baliaggi.

Haimburgo, pic. ed ant. città dell' Austria-Inf. Fabbr. di tabacco; sul Danubio, a 6 l. O. da Presburgo.

Hain. *Vedi* Grossen-Hayn.

Hainan, ad 8 l. S. E. dalle coste della China. Isola di 1,800 l. quadrate di superficie, che chiude la baja di Tunquin, al S. della prov. chinese di Quantong. Paese piano al N. e coperto di alte montagne al S.; aria insalubre ed acque perniciose. Prod. riso, zucchero, indaco, legno d' aquila, e legno color di rosa incorruttibile; miniere d' oro e pesca di perle. Abit. color di rame, di bassa statura, bellicosi, e spesso in rivolta contro i Chinesi. Cap. Kioun-Tcheou-Fou. Lat. N. 18. 15. 20. longitudine occidentale 126. 128. 15.

Hainaut. *Vedi* Annonia.

Haine, fiume dell' Annonia o sia Hainaut, navigabile per mezzo di cateratte da Mons in giù. Sorge a Binch, e sbocca nella Schelda, Condé.

Haiti, antico nome dell' isola di S. Domingo. I Negri, a cui attualmente appartiene, le danno il nome di *Stato d' Haiti. Vedi San-Domingo.*

Halbau, pic. città dell' Alta-Lusazia presso alle frontiere della Slesia.

Halberstadt, bella città degli Stati prussiani, nella Bassa-Sassonia, sul fi. Bode, a 13 l. S. E. da Brunswick; 15,000 abitanti. Fabbr. di lanificio e guanti. Long. 8. 53. 18. lat. 51. 53. 55. — Il principato di questo nome ha 120,000 abitanti.

Halda, città della Norvegia, nel gov. di Aggerhus.

Haldensleben, città degli Stati prussiani, nella Bassa-Sassonia, a 7 l. N. O. da Magdeburgo.

Hale; pic. città del r. de' Paesi-Bassi, sul fi. Senne, a 5 l. S. 1/4 O. da Brusselles.

Halebli, b. della Natolia, sul mar Nero, all' O. d' Erekli.

Halen, piccola città del r. de' Paesi-Bassi, sulla Gheta, a 7 l. E. da Lovanio.

Hales-Owen, città d' Ing., cont. di Shrop, sulla Stura, a 2 l. E. da Stourbridge.

Halesworth, città della cont. di Suffolk, in Ing., sul Blythe, a 3 l. O. da Southwold. Com. di stame.

Halfaja, gr. città della Nubia, presso al Nilo, a 60 l. N. 1/4 O. da Sennaar. Long. 30. 14. 15. lat. 15. 45. 54.

Halifax, gr. e pop. città d' Ing., sul Calder, nella cont. di Yorck, da cui è dist. 12 l. S. O., e 65 l. N. N. O. da Londra. Man. di lanificio e cappelli, e filatoj di cotone. — Città della Carolina settentrionale (Stati-Uniti), nella cont. dello stesso nome; sul Roanoke a 47 l. E. da Fayetteville. — Distretto della Carolina settentrionale. Pop. 63,000 abit. *Vedi* Hallifax.

Halitz. *Vedi* Galitsch.

Hall, pic. città del Tirolo, sull' Inn, nel luogo in cui questo fi. divien navigabile. Miniere di sale e man. di nastri; a 2 l. E. 1/4 N. da Inspruck; 4,000 abit. ✉.

Halland, contrada di Svezia, nella Gotia meridionale, sul Categat, paese montuoso, che abb. di cavalli, bestiami e pesce. Halmstadt, cap.

Halle o *Hall*, bella, forte e consid. città di Prussia, sul fi. Saale, in un' amena pianura. Osservatorio e società delle scienze. Eravi una cel. università, che fu soppressa nel 1813. Fabbr. di calze, flanelle, bottoni, cappelli e carrozze, e saline; 17,000 abit. A 10 l. N. O. da Lipsia. Long. 9. 37. 47. E. lat. N. 51. 29. 5.

Halle o *Hall*, città del r. di Witlemberga, sul fi. Kocher. Saline; a 9 l. O. da Heilbronn. Pop. 5,000 abit.

Hallein, pic. città dell' Austria, sulla Salza, ricca per le sue miniere di sale; a 4 l. S. da Salisburgo.

Hallencourt, b. della Picardia (Somma), c. l. di cant. e circond. d' *Abbeville* ●, da cui è dist. 3 l. S. E. Fabbr. di telerie e biancheria da tavola.

Hallifax, città dell' Acadia o Nuova-Scozia (America sett.), con porto sulla baja di Chibonceton, a 28 l. S. E. da Annapoli. Long. occ. 65. 56. lat. 44. 44. *Vedi* Halifax, Acadia.

Hallowell, città del distretto del Main (Stati-Uniti); a 65 l. N. 1/4 E. da Boston.

Hallstadt, pic. città dell' Austria-Superiore, sulla riva S. O. del lago del suo nome; a 13 l. S. E. da Salisburgo, e 28 S. O. da Lintz. Saline.

Hallwell, cast. del cant. d' Argovia, presso Lensburgo, su d'un lago di 2 l. di lungh. e mezza l. di largh., d' onde sorte l' Aa per isboccar nell' Aar.

Halmstadt, piacevol città di Svezia, prov. di Halland, alla foce della Nissa, a 15 l. S. E. da Warberg. Fabbr. di lanificio. Long. 10. 31. 45. E. lat. 56. 39. 45. N.

Halpo, città della Nuova-Spagna, sul fi. Tabasco, a 9 l. S. da Estapa.

Halsbruck, pic. città della Misnia, r. di Sassonia, dist. una l. da Friedberg.

Halstead, città della cont. d' Essex, in Ing., a 5 l. N. da Chelmsford.

Halteren, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, ad 11 l. S. O. da Munster.

Halton, b. d' Ing., cont. di Chester, ad una l. N. E. da Frodsham.

Haltwhistle, b. d' Ing., cont. di Nortumberlandia, a 12 l. O. da Newcastle.

Haluan, isola del Nilo, in Egitto, presso all' ant. Eraclea.

Halva città d' Afr. nel r. di Fez, da cui è dist. 3 l. Long. occ. 6. 20. lat. 33. 30.

Ham, città del gr.-d. del Basso-Reno, sulla Lippa. Prosciutti eccellenti, e buona birra; a 9 l. S. E. da Munster. Long. 31. lat. 51. 40.

Ham, pic. città (Somma), con un cast., ● ✕; 1,746 abit. Patria di Vadé; c. l. di cant. e circond. di Peronne, da cui è dist. 5 l. S. E. Com. di grani, ferro, lino e refe. Long. 0. 44. 16 E. lat. 49 64. 58.

Hamah, antichissima città della Siria. Delle ruote idrauliche di 32 piedi di diametro servono ad attinger l' acqua dell' Oronte per empire i bagni della città. Sit. in un' angusta valle, sull' Oronte; 4,000 abit.; dist. 36 l. da Aleppo. Long. 34. 41. lat. 34. 55.

Hamamet, città d' Afr., nella Barbaria, sul golfo dello stesso nome, a 17 l. S. E. da Tunisi.

Hamar, pic. città di Norvegia, gov. di Aggerhus, a 25 l. N. E. da Cristiania.

Hambach, pic. piazza forte del gr.-d. del Basso-Reno, a 1 l. S. E. da Juliers.

Hambers, b. della Maina (Majenna), a 4 l. S. E. da *Majenna* ●.

Hambledon, b. d' Ing., cont. di Hants, a 3 l. S. E. da Petersfield.

Hambye, b. della Normandia (Manica), a 3 l. S. E. da *Coutances* ●.

Hammelburgo, città del r. di Baviera, a 10 l. S. E. da Fulda.

Hameln, città del r. d' Annover, sul confl. de' fi. Hamel e Weser, a 9 l. S. O. da Annover. Le sue fortificazioni furono distrutte da' Francesi nel 1808. Lat. N. 52. 5. 29. long. 6. 59. 55.

Hamersleben, pic. città di Prussia, a 6 l. S. O. da Magdeburgo, sul Boder.

Hamerst, forte dell' is. di S. Giovanni, nel golfo di S. Lorenzo. Long. occ. 65. 17. 15. lat. 46. 11.

Hamhus, fortezza del paese di Dithmarsch, nell' Holstein.

Hami, prov. e città della Piccola-Bucaria, frequentata da' negozianti della China. Abit. maomettani; paese fert. in poponi ed uva.

Hamilton, città di Scozia, cont. di Lanerck, sul Clyde, a 3 l. S. E. da Glascow. —Città degli Stati-Uniti nella Nuova-Yorck, cont. d' Albania, da cui è dist. 3 l. O. Fabbr. di vetri consid.—Distretto di Tennessee, che comprende cinque contee.

Hamiz-Metacara, città d' Afr., r. di Fez.

Hamme, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. da Dendermonda; 7,000 abit.

Hammerfest, is. della Norvegia, fra Suroy e Jugen, all' estremità set. della Lapponia. Lat. N. 70. 38. 22. long. 21. 33. 15. E.

Hammerstain. *Vedi* Ehrenbreitstein.

Hamos-Hiel, isola dist. 9 l. O. S. O. dalla punta N. dell' isola di Ceylan, circondata di scogli.

Hamont, pic. città del r. de' Paesi-Bassi (paese di Liegi), a 12 l. N. O. da Maestricht.

Hampshire, Hants o *Southampton*, prov. maritt. d' Ing. di 14 l. di lungh. e 12 di largh. Prod. grano eccellente, luppoli, pasture e legnami; greggi numerosi; 200,000 abit., compresa l' isola di Wight che ne dipende. Cap. Winchester.

Hampshire (New), il più settentrionale degli Stati-Uniti, che conf. N. col Canadà, E. col Main, S. col Massachussetts ed O. col Vermont. Superficie 9,491 miglia inglesi, o siano 6,074,000 acri. Dividesi in cinque cont.: Buckingham, Stratford, Cheshire, Hillsborough e Grafton. Pop. 214,460 abit. Prod. lino, luppoli, granturco e legnami; miniere di ferro, zolfo, piombo e rame; salumi, cavalli, volatili ec. Fiumi principali: Piscataqua, Merrimack, Saco, Androscoggin ec. Cap., Portsmouth.—Cont. del Massachussetts, che racchiude 70,000 abit.— Altra, in Virginia, presso Maryland.

Hampstead, b. del Nuovo-Hampshire, a 40 l. O. da Portsmouth. — Altro, della Nuova-Yorck, in Long-Island, a 7 l. E. da Nuova-Yorck.

Hampton, città di Virginia, cont. d' Elisabeth, a 6 l. N. da Norfolk; e 70 O. 1/4 S. da Filadelfia.

Hampton-Court, b. d' Ing., con palazzo reale, nel Middlesex, sul Tamigi, a 4 l. S. O. da Londra.

Han. *Vedi* Franquemont.

Hanau, bella città dell' Hassia, in una vasta pianura, sul fiume Kinzig, presso al Meno; a 6 l. E. da Francoforte. Long. 6. 29. lat. 50. 8. Prod. grano, granturco, frutti, canapa, gelsi, bachi da seta, e tabacco il più stimato della Germania. Fabbr. di panni, ed altri tessuti di lana, calze di seta, refe e cotone, cappelli, porcellane e tabacco. Pop. 30,000 abit. Nel 1813 gli avanzi dell' armata francese, battuta a Lipsia, furono pure attaccati dagli Austriaci e da' Bavaresi che si opponevano al loro passaggio del Reno.

Hanches, b. della Belsia (Eure-e-Loir), a 4 l. N. da Chartres, e mezza lega da *Epernon* ●.

Hang-Yang-Fou, città commerciantissima della China, prov. di Houquang.

Hangest, b. della Picardia (Somma), a 2 l. N. da *Montdidier* ●.—Altro, nello stesso dip., a 3 l. O. da Amiens, e 2 l. da *Picquigny* ●.

Hanonville, pic. città (Mosa), a 9 l. O. da Metz, e 4 l. da *S. Mihiel* ●.

Hannover, città della cont. di Yorck, nella Pensilvania (Stati-Uniti); a 6 l. S. O. da Yorck, e 32 O. 1/4 S. da Filadelfia. Circa 300 case. — Altra, nel New-Hampshire, sul fi. Connecticut, a 37 l. N. O. 1/4 O. da Portsmouth.— Altro, in Virginia, a 7 l. N. E. 1/4 E. da Richmond.

Hannover (Nuovo), parte della costa N. O. dell' America, fra la Nuova-Cornovaglia e la Nuova-Georgia. — Isola del gr. Oceano al N. O. della Nuova-Irlanda, di 10 l. di lungh., e 7 l. di largh. Long. (Punta O.), 147. 35. lat. S. 2. 35.

Hannut, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. E. da Tirlemont.

Hanvoille, villaggio del Beauvoisis (Oisa), dist. 4 l. da Beauvais, ed una l. da *Songeons* ●; fabbr. consid. di saje.

Hang-Choang-Fou, città della China, prov. di Tchang-Sor, sul fi. Hang, a 48 l. S. O. da Sing-Nan-Fou.

Haon-le-Chatel (St.), b. del Forese (Loira), c. l. di cant. e circond. di *Roanne* ●, da cui è dist. 3 l. O. 1/4 N.

Hapaï, gruppi di pic. isole del mar del Sud, che fanno parte di quelle degli Amici. Le principali sono: Hanno, Foa, Lefooga e Holawa. La punta N. di Hanno, la più sett. di queste isole, resta alla lat. S. 19. 39. 45. Long. 183. 21. 30. E.

Hapsal, pic. città maritt. di Livonia, sul Baltico, a 15 l. S. O. da Revel. Long. 21. 20. lat. 58. 47.

Harafat o *Aarfat*, montagna dist. una lega dalla Mecca.

Harbonnières, b. della Picardia (Somma), a 4 l. S. O. da Péronne, e 3 l. da *Corbie* ●.

Harborough, città della cont. di Leicester, in Ing., e 5 l. S. S. E. da Leicester.

Harcourt, b. della Normandia (Calvados),

◉; 957 abit.; c. l. di cant., a 4 l. S. da Caen. — Altro (Eure), a 7 l. N. O. da Evreux, ed una l. da *Brionne* ◉. Fabbr. di velluti, bottini a piqué e mossolinette.

Hardegsen, pic. città del r. d'Annover, a 4 l. O. da Gottinga.

Hardenberg, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. E. da Dusseldorff.

Harderwyck, pic. città d'Ol. (r. de' Paesi-Bassi), sul Zuyderzee, ad 8 l. N. O. da Arnheim e 13 E. da Amsterdam. Longit. 3. 35. lat. 52. 18.

Hardinghem, villaggio (Passo-di-Calais), a 4 l. N. E. da Boulogne, e 2 l. da *Marquise* ◉. Miniere di carbon fossile e vetrerie.

Hardy (is. di Sir Carlo), nel grand' Oceano, fra la Nuova-Irlanda e l' Arcipelago di Salomone. Long. 151. 5. lat. S. 4. 37.

Harfleur, ant. città della Normandia (Senna-Inf.), presso alla Senna, ◉; 1,622 abit. Raffineria di zucchero, fabbr. di majolica e filatoj di cotone; sulla Lezarda, a 2 l. E. da Havre. Long. occ. 2. 8. 53. lat. 49. 30. 23.

Haringue, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. S. E. da Bergues.

Harlebeke, pic. piazza del r. de' Paesi-Bassi, sul Lys, ad 1 l. N. E. da Courtray.

Harlech, pic. città d'Ing., nella cont. di Merioneth, a 60 l. N. O. da Londra.

Harlem, città consid. d'Olanda (r. de Paesi-Bassi), rinomata un tempo pel suo com. di fiori; organo famoso; fabbr. di garze e lanificio; presso al mare, sul fiume Spaar, a 3 l. O. da Amsterdam e 6 N. da Leida. Pop. 36,000 ab. L. 2. 18. 4. E. lat. N. 52.22. 56. Questa città s'attribuisce l'invenzione della stampa, che le vien disputata da quella di Magonza, e fu severamente punita dal duca d'Alba nel 1572.

Harlingen, città forte e porto della prov. di Frisia (r. de' Paesi-Bassi). Pop. 7,500 abit. A 2 l. O. da Franeker. Lat. N. 53. 10. 32. long. 3. 4. 32.

Harlow, b. d'Ing., nella cont. d'Essex, a 7 l. N. E. da Londra.

Haro, città di Spagna nella Vecchia-Castiglia, a 15 l. N. O. da Calahorra.

Haroué, città di Lorena (Meurthe), c. l. di cant. e circondario di Lunéville, da cui è dist. 7 l. S. O., e 2 l. da *Vezelize* ◉.

Harrington, porto d'Ing., nella cont. di Cumberlandia, fra Workington e Whitehaven. — Altro, negli Stati-Uniti, distretto del Main, ad 1 l. N. da Hallowell.

Harrisburgo, città di Pensilvania, sulla Susquehannah, a 35 l. O. N. O. da Filadelfia.

Harristown, pic. città d'Irl., nella contea di Kildare, a 6 l. S. O. da Dublino.

Harrodsburg, b. del Kentuckey negli Stati-Uniti, a 10 l. S. da Francofort.

Hartberg, città della Stiria, a 12 l. N. E. da Gratz, e 26 S. S. O. da Vienna.

Hartem, b. del ducato di Baden, a 4 l. S. O. da Friburgo, sul Reno.

Hartenfels. *Vedi* Torgavia.

Hartfort, vaga città degli Stati-Uniti, cap. del Connecticut; 10,000 abit. Banca, società di medicina, manifatture, fabbr. di polvere, di tabacco e di vetri. A 30 l. S. O. da Boston. Long. occ. 75. 15. lat. 47. 30.

Hartland, pic. città della cont. di Devon, in Ing.; porto commerciante; a 9 l. O. da Barnstable.

Hartlepool, città d'Ing., nella contea di Durham, da cui è dist. 5 l. S. E. Longit. occ. 3. 21. lat. 54. 40.

Hartzfurth, pic. città del vesc. di Wurtzburgo, sul Meno, a 6 l. S. da Schweinfurth.

Hartzgerode, pic. città del principato di Anhalt-Bernburgo, sul fi. Selke, a 5 l. N. E. da Nordhausen. Ricche miniere.

Hartzwald, paese montuoso e selvoso del r. d'Annover, fra il Weser e la Lena. Miniere considerabili.

Harville, b. della Lorena (Mosa), ✉; a 7 l. E. 1/4 S. da Verdun, e 3 l. da *Etain* ◉.

Harwich, città maritt. d'Ing., nella cont. d'Essex, con porto vasto e sicuro, all'imboccatura della Stura. Questa città fa un com. attivo coll' Olanda. A 5 l. N. E. da Colchester, e 23 N. E. da Londra. Long. occ. 1. 7. lat. 52. 21.

Hasbat, Habal, prov. d'Africa, nel r. di Fez, fert. e commerciante. Alnedina, cap.

Haselfeld, pic. ed ant. città degli Stati prussiani (Alta-Sassonia), a 12 l. O. da Mansfeld.

Haselloe, isoletta della Danimarca, nel Categat, presso al Sund. Long. 9. 19. 46. latitudine 56. 11. 16.

Haslach, pic. città del gr.-d. di Baden, a 6 l. E. da Friburgo.

Hasli, valle del canton di Berna, irrigata dall' Aar, ricca di pascoli, e cinta per ogni lato da alte montagne. Cap., Meyringen. Gli abitanti sono i più belli fra i popoli delle Alpi, e pretendonsi ordinarj della Svezia. Utilissima è la nuova strada che traversa questa valle, e che apre una comunicazione fra il cant. di Berna ed il San Gottardo.

Hasparren, borgo (Bassi-Pirenei), c. l. di cant. e circond. di *Bajonna* ◉, da cui è distante 5 l. S. E.

Haslemere, b. della cont. di Surrey, in Ing., a 13 l. S. E. da Londra.

Hasselt, pic., ma graziosa città d'Olanda (r. de' Paesi-Bassi), sul Werht, a 2 l. N. da Zwol. — Altra, nel paese di Lugi sul Damer (r. de' Paesi-Bassi), fabbr. di acquavite e filatoj di cotone. Fiera di 14 g., 16 sett. Pop. 5,800 abit., a 5 l. N. O. da Maestricht.

Hasselune, grosso borgo del ducato di Aremberg, a 4 l. E. da Mappen.

Hassia (l'), paese di Germ., che si divide in Hassia-Superiore, cap. Marpurgo; ed Hassia-Inf., cap. Cassel. La casa sovrana è divisa in 5 rami. Paese salubre e fert., abb. di legnami, bestiame, salvaggiume, pesce, frutta, mele e luppolo; acque minerali, miniere di ferro, d'argento, di piombo, d'argento-vivo e di carbon fossile. Tengonsi nell' Hassia le scritture in risdalleri da 32 albus, che vagliono nell' Hassia-Sup. 3 franchi, 39 cent., e nell' Inf. 3 franchi 97 c.

Hassia-Darmstadt. Comprende questo ducato l'antico landgraviato di Hassia-Darmstadt, il ducato di Westfalia, la contea di Wittenstein, le città di Homburgo, Giessen e Friedberg, la cont. d'Erbach, parte della contea di Catzenelbogen, dell' arciv. di Magonza e del vesc. di Worms. Il granduca d'Hassia avendo ceduto alla Prussia il ducato di Westfalia, ha ricevuto in contraccambio un territorio di 140,000 abit. circa, sulla riva sinistra del Reno, nell' inaddietro dip. del Mont-Tonnerre. Magonza, Oppenheim, Worms ed Alzei ne sono i luoghi principali.

Hastings, antica città maritt. d'Ing., nel Sussex, a 18 l. S. E. da Londra. Long. occ. 1. 38. 50. lat. 50. 52. 10. Famosa per la vittoria di Guglielmo-il-Conquistatore sopra Aroldo, nel 1066.

Hastingua, b. del dip. delle Lande, a 4 l. S. da *Dax* ◉.

Hatfield, b. d'Ing., nella cont. di Herts a 7 l. N. N. O. da Londra. — Borgo della cont. d'Essex, a 10 l. E. N. E. da Londra. — Altro degli Stati-Uniti, nel Massachussett, sul Connecticut, a 2 l. N. da Northampton.

Hattem, pic. città della prov. di Gheldria (r. de' Paesi-Bassi), sull' Yssel, a 2 l. S. da Zwol. Coltivazione di tabacco e com. di bestiame. Long. 3. 45. lat. 52. 31.

Hatten, b. della Bassa-Alsazia (Basso-Reno), a 4 l. N. E. da Haguenau, e 3 l. da *Weissenburgo* ◉.

Hattingen, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. E. da Dusseldorf.

Hatton-Chatel, città (Mosa), a 4 l. N. E. da *Saint-Mihiel* ◉.

Hatuan, città dell' Alta-Ungheria, sopra un monte, ad 11 l. N. E. da Buda.

Hatzfeld, pic. città e cont. nell' Hassia-Inferiore, presso l' Eder, ad 8 l. N. O. da Marpurgo.

Hautpoul-Mazamet, città della Linguadoca-Sup. (Tarn), ad 8 l. E. da Lavaur, presso *Mazamet* ◉.

Haur, città di confine dell' Indostan, presso Mekran, a 30 l. N. O. da Tatta.

Haut-Bourdin, b. (Nord), c. l. di cant., dist. 1 l. da *Lilla* ◉, e 5 l. N. da Douai.

Hautecloque, villaggio dell' Artesia (Passo-di-Calais), dist. una l. da *Saint-Pol-sur-Ternoise* ◉.

Haute-Cour, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. di Moutiers (Tarantasia).

Hautefort, b. (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di Périgueux, da cui è dist. 8 l. E. e 2 l. da *Excideuil* ◉.

Haute-Luce, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Beaufort, prov. dell Hôpital (Alta-Savoja).

Hauterive. *Vedi* Autarive.

Hauteville, b. della Beugesia (Ain), c. l. di cant., a 6 l. N. O. da Belley, e 3 l. da *St. Rambert* ◉.

Hauteville-la-Guichard, b. (Manica), a 3 l. N. O. da *Coutances* ◉.

Hauteville, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Chamoux, provin. di Chambery (Savoja propria). — Altra comune degli Stati-Sardi, mandamento di Rumilly, prov. d'Annecy (Genevese). — *Hauteville-Gordon*, comune degli Stati-Sardi, mandamento di S. Maurice, prov. di Moutiers (Tarantasia).

Hautoy, villaggio di Lorena (Meurthe), a 3 l. N. O. da Nanci. *Pont-a-Mousson* ◉.

Hautvillers, b. della Sciampagna (Mar-

na), ad una l. N. O. da Ai, ed una l. da *Epernay* ◉. Vini squisiti.

Havant, b. d'Ing., cont. di Kent, a 2 l. N. O. da Portsmouth.

Havel, fi. di Germ., che ha la sorgente sopra Meckelburgo, in un lago, e sbocca nell'Elba, rimpetto a Werden.

Havelangen, città del ducato di Lucemburgo (r. de' Paesi-Bassi), a 7 l. S. E. da Namur.

Havelberg, pic. città di Prussia, ove si fa un gr. com. di legnami, sull'Havel, a 15 l. N. O. da Brandemburgo. La sua chiesa principale è una delle più belle della Germania.

Haverfort-West, b. d'Inghilterra, cont. di Pembrock, a 73 l. O. 1/4 N. da Londra. Long. occ. 7. 20. lat. 61. 50.

Haverhil, pic. città degli Stati-Uniti, nel New-Hampshire, cont. di Crafton, a 37 l. N. O. da Portsmouth. — Altra, nel Massachussetts, sul Merrimach, a 10 l. N. O. da Boston.

Havna (isola dell'), una delle isole di Bahama, presso alla punta sett. dell'isola Alabaster.

Havre-de-Grace, bella e forte città (Senna-Inf.), ◉ ⋈; 19,482 abit., fondata da Luigi XII, fortificata da Francesco I, e munita d'una cittad. a spese del cardinale di Richelieu, con un porto ed un arsenale per la marina. Pref. maritt., c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com.; 11 camere di sicurtà, deposito di sale, borsa e camera di com.; consolati delle potenze estere; com. attivo d'importazione e di esportazione con tutti i paesi maritt.; pesca d'aringhe e di balene; man. di tabacco, vetriolo, amido e majolica. Fiera di 30 giorni, 29 sett.; mercerie e chincaglierie. All'imboccatura della Senna; a 12 l. N. E. da Caen, 18 O. da Roano, e 50 N. O. da Parigi. Long. occ. 2. 13. 57. lat. 49. 29. 14. N.—Città e porto degli Stati-Uniti, nel Maryland, sulla Susquehannah, a 12 l. N. E. da Baltimore.—Porto sulla costa E. di Terra-Nuova.

Hawick, b. di Scozia, nella cont. di Roxbory, a 5 l. S. O. da Kelso.

Hawkshead, b. d'Ing., cont. di Lancastro, da cui è dist. 8 l. N. N. O.

Hay, b. d'Ing., cont. di Brecknock, da cui è dist. 5 l. E. N. E.

Haydhausen, villaggio prossimo a Monaco di Baviera.

Haye (la), pic. città del Torrenese (Indre-e-Loira), ◉; 986 abit.; sul fi. Creuse; c. l. di cant., a 4 l. N. da Châtellerault. Patria di Descartes.

Haye-d'Hectot (la), villaggio della Normandia (Manica), a 5 l. S. O. da *Valognes* ◉. Sorgente minerale.

Haye-Pesnel (la), b. della Normandia (Manica) ◉; 785 abit.; c. l. di cant. e circond. d'Avranches, da cui è dist. 3 l. N.

Haye-du-Puits (la), b. della Normandia (Manica), c. l. di cant. e circond. di Coutances, da cui è dist. 6 l. N. 1/4 O., e 5 l. da *Perriers* ◉.

Hayes, isola nella baja d'Hudson. Long. occ. 95. 20. lat. 57. 10.

Hayes, (les), b. del Lionese (Rodano), a 5 l. S. da Lione, ed 1 lega da *Condrieu* ◉.

Hailsham, b. d'Ing., cont. di Sussex, a 4 l. E. da Lews e 19 S. E. da Londra.

Hazebrouck, città (Nord), ◉ ⋈; 7,354 abit., c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist. Commercio di tele, tele, butirro e cuoja concie. Fiere di 3 g., 11 giugno, e di 9 g., 25 ott. Lane, butirro e bestiami: sulla Borra, con un canale che la fa comunicare col Lys. A 4 l. E. da Saint-Omer, e 9 l. O. 1/4 N. da Lilla. Long. O. 12. latit. 50. 44.

Hea, prov. d'Afr., nella parte più occ. del r. di Marocco. Prod. orzo e molto mele. Tednes, capitale.

Headon, ant. città d'Ing., cont. di Yorck, alla foce dell'Humber; a 3 l. E. da Hull. Long. occ. 2. 25. lat. 53. 45.

Hean, città d'Asia, nel Tunquin, a 16 l. S. da Kesclo.

Heas (St.), b. (Loira), c. l. di cant. e circond. di *St. Etienne* ◉, da cui è dist. 2 l. N. Fabbr. di pettini.

Hebacrévon, b. (Manica), presso *S. Lô* ◉. Sorgente d'acqua minerale.

Hachingen, pic. città poco dist. da Hohenzollern-Hechingen, nel principato di questo nome.

Hecstadt, pic. città della cont. di Mansfeld, sul Wiper, a 3 l. N. da Eisleben.

Heckershausen, pic. città degli Stati-Prussiani, a 1 l. O. da Cassel.

Hedé, pic. città di Brettagna (Ille-e-Vilaine), ◉ ⋈; c. l. di cant. e circond. di Rennes, da cui è dist. 3 l. E.

Hedemora, città della Svezia, nella Dalecarlia, al S. E. di Kopersberg, sopra un lago; fabbr. di polvere da cannone.

Hedic, isoletta al S. della Brettagna (dip. del Morbihan), all'E. della punta Loc-Maria, dell'isola di Belle-Isle, fra quest'isola ed il Croisic, al S. E. di Quiberon. *Auray* ◉. Fra Hédic e Belle-Isle v'è un canale ampio e facile. Lat. 47. 20 46. long. occ. 5. 11. 31.

Hedjaz, paese dell'Arabia, circoscritto all'O. dal mar Rosso, all'E. dal Nedjed-el-Ared, ed al S. dall'Yemen. Racchiude Medina, Yambo, la Mecca, Djeldah ec.

Heerlem, b. del r. de' Paesi-Bassi, circond. di Maestricht, da cui è dist. 6 l. N. O.

Heibaz, pic. città del Guipuscoa, in Ispagna; fabbr. d'armi bianche.

Heideck, città del r. di Baviera, fra Ulma e Donawerth.

Heideker-See, lago della Svizzera ne' cantoni di Lucerna e d'Argovia, di una lega e mezzo di lungh. e mezza l. di largh.

Heidelberga, città consid. del gr.-d. di Baden, con una cel. univ. Pop. 10,000 abit.; sul Necker; a 10 l. S. da Francofort. Long. 6. 12. 23. lat. 49. 24. 30.

Heidelsheim, pic. città del gr.-d. di Baden a 2 l. O. da Bretten.

Heidenheim, città sul Brentz, nel r. di Wirtemberga, a 6 l. N. N. E. da Ulma.

Heila, pic. città di Prussia, all'imboccatura della Vistola, a 5 leghe N. N. E. da Danzica.

Heilbron. *Vedi* Hailbron.

Heiligenbeil, pic. città della Prussia, a 12 l. S. O. da Konigsberga.

Heiligenhafen, pic. città e porto dell'Holstein sul Baltico, a 3 l. S. O. dall'isola di Femeren, e 12 N. E. da Kiel.

Heiligenstadt, città degli Stati prussiani, nell'Alta-Sassonia, sulla Leina, a 6 l. S. O. da Duderstadt, 5 N. O. da Mulhausen.

Heiligen-Land. *Vedi* Helicoland.

Heilsberg, pic. città di Prussia, sull'Alle, con un cast., a 12 l. S. da Konigsberga.

Heils-le-Maurupt, b. della Sciampagna. (Marna), c. l. di cant. e circond. di *Vitry-sulla-Marna*, da cui è distante 5 leghe E. 1/4 N.

Heinsberg, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 5 l. N. da Aquisgrana. Fabbr. di panni e flanelle. Fiera 3 g., il primo mercoledì dopo il giorno di S. Francesco; mercerie e chincaglierie.

Heitersheim, b. nel gr.-d. di Baden, a 4 l. S. E. da Brisacco.

Heldburgo, pic. città di Germ., a 4 l. O. da Coborgo.

Helder (il), città e forte dell'Olanda-Sett., alla punta N. della penis. d'Olanda, che forma l'ingresso meridionale del golfo, pieno di banchi di sabbia, a traverso de' quali si penetra nel Zuyderzee. A 9 l. N. da Alcmaer; 2,400 abit.

Heldrungen, pic. città e cont. del r. di Sassonia, principato di Querfort.

Helfemburgo, forte cast. della Boemia che passa per inespugnabile, a 4 l. S. da Pisseck.

Hélier (St.), pic. città dell'isola di Jersey, con buon porto, bel castello e 400 case, a 12 l. N. O. da Coutances.

Helicoland, is. del mare del Nord, appart. agl'Ing.; ha 13,800 piedi di circonf., e due porti formati dalla natura. Prod. orzo ed avena. Pop. 2,200 abit.; a 15 l. dalla foce dell'Elba. Arenale. Long. 5. 32. 58. lat. N. 53. 10.

Heliga-Land, piccola città della Norvegia, ne' mari del Nord. Lat. N. 63. 15. long. 7. E.

Hella o *Hellah*; città dell'Irak-Arabi, sull'Eufrate, a 2 l. S. dalle rovine di Babilonia. Long. 41. 53. 15. lat. 32. 34.

Hella, pic. città della Prussia occ., sul Baltico, ad 8 l. N. da Danzica.

Helmershausen, pic. città degli Stati prussiani, sul Dimel, a 7 l. N. da Cassel.

Helmont, pic. città d'Olanda (r. dei Paesi-Bassi), con un bel cast. sull'Aa, a 7 l. E. da Bois-le-Duc, e 22 N. E. da Brusselles.

Helmsley, pic. città d'Ing., nella cont. di York, da cui è dist. 7 l. N., e 74 N. 1/4 O. da Londra, sul Rye.

Helmstadt, vaga città del ducato di Brunswick, da cui è dist. 10 l. E.

Helmstadt. *Vedi* Halmstadt.

Helsingburgo, città, port e castello di Svezia, nella Scania, sul Sund, dirimpetto ad Elseneur ed al cast. di Cronemburgo; a 15 l. S. da Halmstadt. Long. 10. 23. lat. 56. 2. 35.

Helsingfors, pic. ma ricca città e porto di Finlandia (Russia), nella Nilandia, a 32 l. S. E. da Abo. Lat. N. 60. 10. long. 22. 40. E.

Helsingör. *Vedi* Elseneur.

Helston, b. d'Ing., cont. di Cornovaglia,

a 7 l. S. O. da Falmouth.

Helva, b. di Sp. nell' **Andalusia**, a 25 l. N. O. da Cadice.

Hellevoet-Sluys, piazza forte d' Olanda (r. de' Paesi-Bassi), sulla costa meridion. dell' is. di Woorg, a 5 l. O. da Rotterdam. Cantiere di costruzione; bel bacino che si fa seccare quando si vuole. Long. 1. 49. E. lat. N. 51. 47.

Hem, b. di Fiandra (Nord), a 2 l. E. da *Lilla* ●.

Hemsdale-Inn, b. marit. del Nord della Scozia, a 7 l. N. E. da Dornock.

Hemsted, città della cont. di Herfort, in Ing., a 6 l. S. O. da Herfort, sul Gade.

Henarez, fi. di Sp., che irriga Siguença ed Alcal, e sbocca nel Xamarra.

Hensies, villaggio presso St. Guilain, nel Hainaut (r. de' Paesi-Bassi).

Henin-Liétard, b. del dip. del Passo-di-Calais (Artesia), a 2 l. N. O. da Douay, e 2 l. da *Lens* ●.

Henley, pic. città d' Ing., cont. d' Oxford, da cui è dist. 8 l. S. E., sul Tamigi.

Henneberg, *Henneberga*, princip. di Germ., nel ducato di Sassonia-Meiningen, di circa 20 l. di lungh. e 10 di largh. Smalcade, cap. Il castello di Henneberg è dist. 7 l. S. Grani, pascoli, tabacco e miniere di ferro.

Hennebon, pic. città di Brettagna (Morbihan), ● ✕; 4,678 abit.; trib. di com. e sindaco maritt. Fabbr. di porcellana. Com. di ferro, grani, cera, mele, canapa e pelli. Fiera di 3 g., 27 marzo; bigiotterie e chincaglierie. C. l. di cant. e circond. di Lorient, da cui è dist. 2 l. N. E., e 117 O. 1/4 S. da Parigi, sul Blavet. Long. occ. 5. 37. lat. 47. 48.

Henrichemont o *Boisbelle*, pic. città del Berri (Cher), ●; 2,700 abit. Concie, e com. di legnami. C. l. di cant.; a 6 l. N. E. da Bourges, sul Saudre.

Henrichau, città della Slesia-Inf., a 2 l. N. da Munsterberg.

Heppenheim, pic. città di Germ., nel gr.-d. di Darmstadt, da cui è dist. 7 . S.

Herat, città grande, pop. e consid. della Persia, nel Korassan, a 180 l. N. E. da Ispahan. Deposito del com. fra le Indie e la Persia. Fabbr. di tappeti.

Hérault, fiume, che ha la sorgente nelle Sevenne, traversa Pézénas ed Agde, e sbocca nel Medit., mezza lega al di sotto di quest' ultima città.

Hérault (dip. dell'), formato di una parte della Linguadoca. Montpellier, c. l. di pref.; 4 circond. o sotto-pref.: Montpellier, Béziers, Lodève e S. Pons; 36 cant. Superficie, circa 310 l. quadrate. Pop. 314,106 abit. Suolo molto vario, all E. secco ed arido, all' O. buono e fertile. Poco grano, vini moscati, vini rossi e bianchi, fichi ed uve da seccare, olio d' oliva, frutti, gelsi, seta, pascoli, bestiami, boschi di quercie, sardine, robbie ec. Miniere di piombo e carbon fossile, e cave di marmo. Fabbr. di cremor di tartaro e verderame, distillerie d' acqua-vite, preparazioni chimiche e belle saline. Irrigato dall' Hérault e dall' Orbe; traversato da' canal del Mezzogiorno, di Graves, della Robine e di Montpellier, e dalle strade di Nîmes, Narbonne e Nantes a Montpellier. Conf. N. coi dip. del Gard e dell' Aveyron, O. con quelli del Tarn e dell' Aude, S. con quelli dell' Aude e del Mediterraneo, ed E. co' dip. del Gard; 9.ª division militare; diocesi e corte reale di Montpellier.

Herbas, pic. città d' Afr., a 28 l. S. O. da Algeri.

Herbault, b. (Loir-e-Cher), c. l. di cant. e circond. di *Blois* ●, da cui è distante 3 l. O.

Herbemont, pic. città ad 1 l. O. di Chini (ducato di Lucemburgo), presso Semoy.

Herberstein, b. della Stiria-Inf., a 3 l. S. E. da Gratz.

Herbetot. *Vedi* Andrea (St.)

Herbiers (les), b. del Poitou (Vandea), ○ ✕; 2,017 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montaigu, da cui è dist. 5 l. S. E.

Herbignac, b. della Brettagna (Loira-Inf.), c. l. di cant. e circond. di Savenay, da cui è dist. 7 l. N. O., e 2 l. dalla *Roche-Bernard* ● *Morbihan*.

Herblain (St.), b. (Loira-Inf.), a 2 l. da *Nantes* ●.

Herborn, città di Germ., nel principato di Nassau-Dillemburgo (Stati prussiani); castello, collegi, man. di lanificio, cuoja e pipe; a 3 l. S. O. da Dillemburgo.

Herck, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. O. da Hasselt.

Hereford, città d' Ing., cap. della cont. dello stesso nome, sulla Wya, a 7 l. N. O. da Glocester. Long. occ. 5. 2. lat. 52. 5. — La cont. ha 12 l. dal N. al S., ed 11 dall' E. all' O., e comprende la città di questo nome, e 96,000 abit. Fert. in grano, lane e legnami; fi. abb. di pesce.

Herenthal, b. del r. de' Paesi-Bassi, sul pic. Nethe, a 7 l. E. da Anversa. Lat. 51. 10. 43. N. long. 2. 30. 14.

Herestal, pic. città, a 12 l. E. da Paderborna, sul Weser, nel gr.-d. del Basso-Reno.

Herford o *Hervorden*, città di Germ., nel gr.-d. del Basso-Reno, fam. abbazia; fabbr. di belle tele e di birra bianca eccellente. Su' fiumi Werre ed Aa, a 5 l. E. da Ravensberg. Long. 6. 2. lat. 52. 12.

Héric, b. (Loira-Inf.), a 10 l. S. O. da Châteaubriant, e 5 l. da *Nantes* ●.

Héricourt, pic. città della Franca-Contea (Alta-Saona). Fabbr. di berretti ed indiane, concie e tintorie; 1,550 abit., c. l. di cant., e circond. di Lure, da cui è dist. 7 l. S. E. e 2 l. da *Béfort* ●. *Alto-Reno*.

Héricy, b. della Bria (Senna-e-Marna), sulla Senna, a 2 l. N. E. da *Fontainebleau* ●.

Herimoncourt, villaggio (Doubs). Filatoj di cotone e fabbr. d' orologi, circond. di *Montbéliard* ●, da cui è dist. 5 l. N. E.

Heringen, città di Turingia (Alta-Sassonia), sull' Helm, a 2 l. S. E. da Nord-hausen.

Herisau, gr. ed ant. borgo della Svizzera, il più popolato del cant. d' Appenzel. Fabbr. e com. di telerie e mossoline; a 3 l. S. O. da S. Gallo.

Hérisson, pic. città del Borbonese (Allier), sul torrente Oevil, presso al Cher ●; 1,581 abit. Fabbr. di saje, crespi, stampe e tele; c. l. di cant.; a 6 l. S. O. da Bourbon-l'Archambaud. — Altra, Poitou (Due-Sevre), a 4 l. O. da *Parthenay* ●. *Vedi* Herson.

Heristall o *Haristall*, villaggio dist. 1 l. N. da Liegi (r. de' Paesi-Bassi), sulla Mosa.

Herkemer, città degli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, sul fi. Mohawk; a 25 l. N. 1/4 O. da Albany.

Herlisbuago, antico cast. della cont. di Pyrmont, ove si pretende che risedesse il famoso Arminio, capo de' Germani.

Hermanstadt, città grande e pop., cap. della Transilvania. Pop 15,000 abit.; sul Cebeno, a 10 l. E. da Alba-Giulia, e 130 S. E. da Vienna.

Hermenault (l'), borgo (Vandea), c. l. di cant., a 2 l. N. E. da *Fontenay* ●.

Herment, pic. città d' Alvernia (Puy-de-Dôme), c. l. di cant., e circond. di *Clermont* ●, da cui è dist. 10 l. O.

Hermeskeil, villaggio dell' Hundsruck (gr.-d. del Basso-Reno), a 5 l. O. da Birkenfeld.

Hermillon, comune degli Stati-Sardi, mandamento di S. J. Maurienne, prov. di S. Gio. Moriana (Moriana).

Hermine (St.), villaggio del Poitou (Vandea), ●; 1,475 abit., c. l. di cant. e circond. di Fontenay, da cui è dist. 4 l. N. O.

Hermitage (l') colle del Delfinato (Droma), vicino a Tain, sul Rodano, di contro a Tournon, famoso pel suo vino squisito.

Herms, isola delle coste di Fr., all' E. di Guernesey. Longitudine occ. 4. 45. 15. lat. 49. 53. 30.

Herndal, b. e pic. paese di Norvegia, gov. di Drontheim, stato ceduto alla Svezia nel 1645.

Herngrund, villaggio dell' Ungheria-Superiore, presso Newsol. Miniere di rame e di vetriolo.

Hernosand, città maritt. di Svezia, sul golfo di Botnia. Longitudine 15. 33. E. latitudine 62. 38. N.

Heron, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. da Huy.

Herrenberg, pic. città della Svevia; nel r. di Wirtemberga, a 4 l. N. O. da Tubingen.

Herrenhausen, magnifico palazzo di diporto in vicinanza d' Annover.

Herrenstadt, città della Slesia, nel d. di Wolau, da cui è dist. 5 l. N., con forte castello.

Herlich, pic. città dell' Ost-Frisia (r. d' Annover), a 2 l. E. da Jever.

Herrnhut, pic. borgo popolatissimo del cir. di Zinzendorf (Alta-Lusazia), a 2 l. S. da Zittau; fondato da' Moravi nel 1725.

Hery, b. del Nivernese (Nièvre), a 2 l. O. dalla Charité, e 2 l. da *Corbigny* ●.

Herscheid, b. della Westfalia, a 2 l. S. da Alten-Kirchen.

Hersfeld. *Vedi* Hirschfeld.

Hersbruck o *Haarzbauck*, bella città del r. di Baviera, a 4 l. E. da Lauffen.

Herstein, villaggio dell' ant. ducato di Due-Ponti, a 5 l. N. E. da Brickenfeld.

Hert o *Horat*, b. d' Alsazia (Basso-Reno), a 3 l. N. da *Strasburgo* ●.

Hertford, ant. città d' Ing., cap. della cont. dello stesso nome, sulla Lea, a 7 l. N.

da Londra. Long. occ. 2. 29. lat. 51. 47. — La cont. ha circa 9 l. dal N. al S., e 10 dall' E. all' O., ed ha 82,800 abit. La parta sett. é montuosa. Prod. grani a legnami. *Vedi Hartfort.*

Hertfort, città della Carolina sett., sul Porquimin, a 6 l. N. N. E. da Edenton.

Hertzberg, città del ducato di Sassonia (Stati-Prussiani), a 10 l. S. E. da Wittemberga. — Altra, nel r. d'Annover, a 4 l. S. da Goslar. Fabbr. d' armi.

Herve, picc. città del r. de' Paesi-Bassi, contea di Limburgo, a 4 l. E. da Liegi, e 2 l. O. da Limburgo. Butirro e formaggio.

Hervey, isola del gr.-Oceano, nell'Arcipelago d' Otaiti. Longitudine occ. 161. 8. latitudine S. 19. 17.

Hery-sur-Alby, comune degli Stati-Sardi, mandamento d' Albens, prov. di Annecy (Genevese).

Héry-Ugina, comune degli Stati-Sardi, mandamento e provincia dell Hôpital (Alta-Savoja.)

Herzegovina (l'), contrada della Dalmazia. Castelnuovo, cap.; appart. in parte all' Austria ed il resto a' Turchi.

Herzelle, villaggio del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. E. da Oudenarde.

Herzogen-Aurach, pic. città del r. di Baviera, vesc. di Bamberga, a 6 l. N. O. da Norimberga.

Hesdin, graziosa e forte città d' Artesia (Passo-di-Calais), sul Chanche; ● ⋈; 3,792 abit. Fabbr. di berretti; fiera di 15 g., 6 dec.; c. l. di cant. a circond. di Montreuil, da cui à dist. 5 l. S. E., 12 O. da Arras e 47 N. da Parigi. Patria dell' abate Prévost. Long. occ. 0. 20. lat. 50. 22.

Hesket, b. d' Ing., cont. di Cumberlandia, presso Carlisle, sul Caulder, a 98 l. N. da Londra.

Hesseloe o *Asselin*, isola del Categat di difficile approdo. Lat. N. 56. 11. 46. long. 9. 19. 46. E.

Hessen, b. della Bassa-Sassonia, a 5 l. N. O. da Halberstadt.

Het o *Hit*, pic. città sull' Eufrate, nell' Irak-Arabi, a 28 l. O. S. O. da Bagdad; a poca distanza sorgenti di petrolio.

Heuchin, villaggio (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di *St. Pol* ●, da cui è dist. 2 l. N. E.

Heudicourt, villaggio (Mosa), a 4 l. N. E. da Commercy, a 3 l. da *St. Mihiel* ●. — Altro (Eure), a 3 l. N. O. da *Gisors* ●.

Heukelum, pic. città d' Ol., r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. E. da Gorcum.

Heusden, forta città del r. de' Paesi-Bassi, sulla Mosa, fra paludi, a 3 l. N. O. da Bois-le-Duc. Long. 2. 43. 30. lat. 51. 44.

Hevsdorf, pic. città nell' Osterland, presso Dorneburgo, stati di Sassonia-Weimar.

Hève (capo della), che forma l' ingresso sett. della Senna, a Havre-de-Grace Al fanale: long. occ. 2. 16. 1. lat. N. 49. 30. 42.

Heweczs, pic. città dell' Ungheria-sup., sulla Sarvissa.

Heidingsfeld, b. del r. di Baviera, ad 1 l. S. da Wurtzburgo.

Heyrieux, b. del Delfinato (Isera), c. l. di cant. e cir. di Vienna, da cui è distante 4 l. N. E., ed 1 lega dalla *Verpilliere* ●.

Heyslopdenberg, villaggio, del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. E. da Malines.

Hexam, b. d' Ing., cont. di Nortumberlandia, a 7 l. O. da Newcastle. Concie, fabbr. di guanti e cartiera.

Hexamili, nome dell' istmo di Corinto, perchè ha sei miglia di larghezza.

Hiersac, villaggio dell' Angomese (Charente), ⋈; c. l. di cant. e circond. d' *Angoulême* ●, da cui è dist. 3 l. O.

Hiesmes. *Vedi* Exmes.

High-Amferkas, pic. città d' Ing., cont. di Northampton, da cui è dist. 5 l. N. E.

Highwort, b. d' Ing., cont. di Wilts, a 12 l. N. da Salisbury.

Hijar. *Vedi* Ixar.

Hilaire (St.), parecchi borghi di Fr.; i principali sono: uno nella Santogna (Charente-Inf.), c. l. di cant. a circond. di *S. Gio. d' Angely* ●, da cui è dist. 2 l. S. — Altro, Linguadoca (Aude), c. l. di cant. e circond. di *Limoux* ●, da cui è dist. 2 l. N. E. — *D' Autze*, Poitou (Vandea), c. l. di cant. e circond. di *Fontenay* ●, da cui è dist. 2 l. E. — *Du Harcouet*, Normandia (Manica), ●, ⋈; 2,376 abit., c. l. di cant. a circond. di S. Lò, da cui è dist. 4 l. S. — *De Talmont*, b. (Vandea), a 2 l. a mezzo dalle Sables-d' Olonne, e 2 l. da *Avrille* ●.

Hildburghausen. *Vedi* Hilpershausen.

Hilders, b. del r. di Baviera, c. l. d' un baliaggio dello stesso nome nel ducato di Wurtzburgo.

Hildesheim, gr. e forte città del r. di Annover. Pop. 10,000 abit.; gr. com. di telerie e refe. Sull' Irnest; a 6 l. S. E. da Annover, nella Sassonia-Inf. Long. 7. 48. lat. 52. 9. 1. — L'ant. vescovato di Hildesheim, ricco paese, ha 18 l. di lungh. e 14 di largh. Pop. 100,000 abit. Irrigato dal Leine. Miniere di ferro e molto bestiame minuto. Esportazione; grani, lino, canapa a luppoli.

Hildesheim, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. N. da Gérolstein.

Hilleh, città dell' Irak-Arabi, sull' Eufrate, a 40 l. S. S. E. da Bagdad.

Hillmorton, b. d' Ing., cont. di Warwick, a 27 l. N. O. da Londra.

Hillsborough, b. d' Irl., cont. di Down, a 23 l. N. da Dublino. — Città della Carolina del Nord, a 60 l. O. N. O. da Newbern. — Distretto della Carolina del Nord, che fa 60,000 abitanti.

Hilpershausen o *Hildburghausen*, città della Franconia, sulla Wera, a' confini della Sassonia-Superiore; a 10 l. N. O. da Coburgo, appart. al duca di Sassonia-Hildburghausen. Racchiude varj utili stabilimenti.

Hilstein, pic. città della Slesia, nel ducato di Troppau, da cui è dist. 4 l. E., presso all' Oder.

Hinckley, ant. città d' Ing., cont. di Leicester, da cui è dist. 4 l. S. O.

Hindelbanck, villaggio dist. 2 l. da Berna, nella Svizzera.

Hindfelappen. *Vedi* Interlachen.

Hinlopen, città marit. d' Ol. (r. de' Paesi-Bassi), ad una l. S. da Worcum. Long. 2. 50. lat. 52. 58. *Vedi* Waigatz.

Hindon, b. d' Ing., cont. di Wilts, a 5 l. O. da Salisbury.

Hindustan. *Vedi* Indostan.

Hingham, b. d' Ing., cont. di Norfolk, a 5 l. O. da Norwich.

Hinojosa, città di Sp., nell' Andalusia, a 16 l. N. O. da Cordova. Man. di panni.

Hio, città della Svezia, nella Westrogothia, sul lago Watter; a 60 l. S. O. da Stockholm.

Hiorring, città di Danimarca, a 12 l. N. da Aalberg. Latit. N 57. 27. 44. longitudine 7. 40 13.

Hippolyte (St.), pic. città di Lorena (Alto-Reno), appiè de' Vosgi, a 3 l. S. O. da *Schelestadt* ●. — Altra, pic., ma vaga città di Linguadoca (Gard), nelle Sevenne, sul Vidourle ●; 5,479 abit., trib. di com.; cam. della man., fab. di calze di seta a concie; c. l. di cant. e circond. del Vigan, da cui è dist. 5 l. E., ed 11 O. 1/4 N. da Nimes. — Altra (Doubs), ●; 650 abit.; c. l. di cant.; a 14 l. E. da Besanzone. — Altra, Rouergue (Aveyron), a 10 l. N. da Rhodès. *Mur-de-Barres* ●. Concie a fabbr. di seterie e lanificio. — Altra, Torenese (Indre-e-Loira), a 3 l. S. E. da *Loches* ●, sull' Indre.

Hirschau, pic. città del r. di Baviera, a 3 l. N. da Amberg.

Hirsch-Bad, bagni d' acque minerali molto salubri, nel r. di Wirtemberga, sulla strada di Stuttgard.

Hirschberg, città della Slesia prussiana, prov. di Jauer, da cui è dist. 8 l. N. O., sul Bober; bagni e com. di tele di lino.

Hirschfeld, pic. città della Lusazia-sup., sul Neiss, a 2 l. da Zittau. — Altra, nell' Hassia-elettorale; acque minerali a poca distanza; sulla Fulda, ad 8 l. N. da Fulda.

Hirschhorn, pic. città del gr.-d. di Baden, a 3 l. E. da Heidelburgo.

Hirsingen, b. (Alto-Reno), c. l. di cant. a circond. d' *Altkirch* ●, da cui è dist. 1 l. S. E.

Hirson, b. della Picardia (Aisne), c. l. di cant.; a 4 l. e mezzo N. E. da *Vervins* ●.

Hirstbach, villaggio d' Alsazia (Alto-Reno), dist. mezza l. da *Altkirch* ●.

Hispagnac, pic. città del Gevodanese (Lozère), a 3 l. S. da Menda, e 2 l. da *Florac* ●.

Hitchin, città d' Ing., cont. di Hertfort, da cui à dist. 5 l. N. N. O., ed 11 N. O. da Londra, sul Hitch.

Hith. *Vedi* Hythe.

Hitterfeld, b. del r. d' Annover, presso Luneburgo.

Hitzacker, città del principato di Zell (r. d' Annover), ad 1 l. N. da Danneberg.

Hoang o *Fiume-Giallo*, gr. fiume della China, che scaturisce nella gr. Tartaria, e sbocca nell' Oceano orientale.

Hoang-an-Fou, città della China, prov. di Kiang-Nan, a 40 l. N. da Nankio.

Hoang-Mei-Cheu, città della China, prov. di Hou-Quang, a 15 l. da Tu-Tchang-Fou.

Hochberg. *Vedi* Emmadingen.

Hochdorf, b. popolatissimo della Svizzera, uno de' distretti del cant. di Lucerna.

Hochheim, b. di Germ., nel Rheingau, alla diritta del Meno, appart. al principe di

Nassau-Usingen, rin. pe' suoi buoni vini; ad 1 l. N. E. da Magonza.

Hochfelden, villaggio (Basso-Reno), ✉; c. l. di cant. e circond. di *Saverna* ⊙, da cui è dist. 3 leghe.

Hochstadt, cast. e pic. città del r. di Baviera, cir. del Meno, cel. per la vittoria ivi riportata dal pr. Eugenio e dal duca di Marlborough sopra il maresciallo De-Tallard nel 1704, e per le vittorie de' Francesi nel 1793, 1794 e 1800. Pop. 10,306 abit. Sul Danubio, a 5 l. S. O. da Donauwerth. Long. 8. 13. 30. lat. 48. 36. 30.

Hochstrate. *Vedi* Hoogstraten.

Hockerland (P), uno de' tre cir. della Prussia reale. Holland; capitale.

Hocquincourt, villaggio di Picardia (Somma), a 2 l. S. da *Abbeville* ⊙.

Hoddesdon, b. d' Ing., contea di Herts, sulla Lea, a 6 l. N. da Londra.

Hodeida, pic. città dell' Yemen, nell' Arabia, a 7 l. N. O. da Betelfaki.

Hodenc, villaggio del Beauvoisis (Oisa), a 4 l. O. da *Beauvais* ⊙.

Hodimont, b. consid. del r. de' Paesi-Bassi, nel paese di Liegi. Man. di panni accreditati, apparte a Verviers; a 5 l. N. O. da Malmedi.

Hodonit. *Vedi* Goding.

Hoechst, pic., ma graziosa città del Rheingau, nel pr. di Nassau, sulla sponda diritta del Meno, a 2 l. O. da Francoforte.

Hoeft, forte di Prussia, sulla Vistola, al S. E. di Danzica.

Hoei-Tcheou, città ragguardevole della China, a 55 l. S. da Nankin. Eccellente inchiostro della China e tè.

Hoexter. *Vedi* Hoxter.

Hofabiss, b. del ducato di Lucemburgo, ad 1 l. N. E. da Neufchâteau.

Hoff, bella città del r. di Baviera, nel margraviato di Bareuth, con un bel collegio, a 10 l. N. E. da Culmbach. Marmo rosso e nero.

Hoff, città dell' Austria-Inf., quartiere del Basso-Manhartsberg, ad 8 l. S. E. da Vienna.

Hogue, capo, forte e rada (Manica), a 3 l. S. da Barfleur. Long. occ. 4. 15. 30. lat. 49. 43. 33. La flotta francese vi fu disfatta dalla flotta inglese nel 1692.

Hohen-Asperg, fortezza del r. di Wirtemberga, presso Asperg, a 3 l. N. da Stuttgard. Buon vino ne' contorni.

Hohenberg, pic. città dell' Austria-Inf., a 15 l. S. O. da Vienna.

Hohenberg, cast. del r. di Wirtemberga, a 12 l. S. O. da Tubingen.

Hohen-Elbe, pic. città di Boemia, ad 11 l. N. da Koeniggratz, presso alla sorgente dell' Elba.

Hohenlinden, villaggio del regno di Baviera, a 7 l. E. da Monaco, cel. per la vittoria ivi riportata da' Francesi sopra gli Austriaci li 3 decembre 1800.

Hohen-Lohe, contea di Germ., di 12 l. di lungh. ed 8 di largh., sul fi. Kocher e Saxt, parte nel r. di Baviera, e parte nel r. di Wirtemberga; 100,000 abit. Miniere di ferro. La città principale è Oehringen.

Hohenstauffen, cast. diruto della Svevia, ad 8 l. S. E. da Stuttgard.

Hohenstein o *Honstein*, cont. consid. di Germ., nella Turingia, di 10 leghe di largh. ed 8 di lungh. Paese mont., fert., ben coltivato, abb. di grano e bestiami, e pieno di ricche e vaste foreste. Elrich, c. l.

Hohenstein, città di Sassonia, nella Misnia, a 7 l. S. E. da Dresda. Man. di tele e stame. — Altra, a 17 l. N. 1/4 S. da Dresda.

Hohentwiel, fort. di Germ., r. di Wirtemberga, sopra un rupe; presa da' Francesi nel 1801 e demolita; a 3 l. N. E. da Sciaffusa.

Hohenzollern, principato sovrano di Germania, attorniato dal r. di Wirtemberga, e diviso in due parti, cioè: Hohenzollern-Hechingen; 15,414 abit., e Hohenzollern-Sigmaringen, 32,719 abit.

Hoiang-Fou, città della China, a 32 l. S. da Pekino; 18 villaggi son da essa dipendenti.

Hola, gr. villaggio dell' Islanda, dist. 42 l. N. da Skalholt. L. occ. 22. 4. lat. 65. 17.

Holabrunn (alto e basso), due borghi dell' Austria-Inf., quartier di Manhartsberg, a 7 l. N. da Vienna.

Holbeche, b. d' Ing., cont. di Lincoln, a 5 l. S. da Boston.

Holbeck, pic. città di Dan. nell' isola di Selanda, a 6 l. O. da Copenaghen.

Holderness, pic. cant. d' Ing., nella cont. di Yorck. Pasture.

Holitz, b. della Bassa-Ungheria; fabbr. di terra d' elfa e man. di panni.

Holland, pic. ma forte città di Prussia, nell' Hockerland; 3,000 abit.; a 5 l. S. E. da Elbing. Long. 17. 20. lat. 54. 1.

Holstebro, pic. città della Jutlanda, dioc. di Ripen, da cui è dist. 23 l. N.; com. di cavalli e bovi.

Holstein ovvero *Olsazia*, paese del r. di Danimarca, fra 'l mar del N. all' O., il mar Baltico all' E., lo Sleswick al N.; ed il Meklenburgo ed il r. d' Annover al S., diviso in 4 cant.: 1.º Holstein, propriamente detto al N., il Dithmarsch all' O., la Stormaria al S., e la Wagria all' E.; 32 l. di largh. e 48 di lungh., e circa 310,000 abit. Paese assai ben coltivato, ed abb. di grani, frutti, bestiami, cavalli eccellenti e salvaggiume. Kiel, cap. Il re di Danimarca, come duca di Holstein, è membro della confederazione germanica.

Holston, fi. degli Stati-Uniti, ramo principale del Tenessee.

Holtzminden, pic. città sul Weser, nel d. di Brunswick, r. d' Annover, a 2 l. da Corvey. Lovari di ferro, telerie, tessuti di lana ec.

Holvan, città della Turchia asiatica, a 50 l. N. E. da Bagdad.

Holy-Head, porto e capitale dell' isola di Anglesey, ov' esistono de' bei resti di antichità druidiche; a 15 l. E. da Dublino. Long. occ. 7. 5. lat. 53. 23.

Holy-Island o *Lindisfarne*, isoletta sterile e poco pop. d' Ing., sulla costa di Northumberland. Il porto è assai buono e difeso da un forte. Long. occ. 4. 3. lat. 55. 41. I suoi abitanti vivono del prodotto della caccia e della pesca.

Holy-Well, città d' Ing., cont. di Flints, a 2 l. E. da S. Asaph.

Homaar, città d' Africa, regno di Fez, provincia d' Habat, a 6 leghe da Alcacar.

Homberg, pic. città dell' Alta-Hassia, a 4 l. S. E. da Fritzlar.

Homburg-sul-Maso, b. del r. di Baviera, a 5 l. O. da Wurtzburgo.

Homburgo, città del gr.-d. d' Hassia-Darmstadt, a 3 l. N. da Francoforte. — Altra, nell' Hassia-Inf., a 9 l. S. da Cassel. — Altra, a 2 l. N. O. da Due-Ponti (prov. bavarese del Reno). — Castello della Svizzera, cant. di Basilea, sopra una rupe, al declivio del monte Jura.

Homburgo, pic. città del gr.-d. del Basso-Reno, a 12 l. E. 1/4 S. da Colonia.

Homs o *Ems*, ant. *Emese*, sulla sponda orient. dell' Oronte, a 25 l. N. 1/4 E. da Damasco; oggi non è più che un borgo di 2,000 abit.

Hontheim, b. del gr.-d. del Basso-Reno; ad 11 l. S. O. da Coblentz.

Ho-Nan, prov. molto fert. e bella della China, traversata dall Hoang-Ho, è soprannominata da' Chinesi *Tong-Hoa* ossia *Fior-del-Mezzo*. Cai-Fong, cap.

Honda, città dell' Amer. merid., nella Nuova-Granata, al N. O. di Santa-Fede-Bogota. Long. occ. 77. 45. lat. 5. 11. 42. N.

Hondtschoote, pic. città (Nord), ✉; 2,500 abit.; c. l. di cant. e circond. di Dunkerque, da cui è dist. 4 l. S. E., e 2 l. da *Bergues* ⊙. Vittoria de' Fr. sopra gl' Ing. nel 1793. Fiera di 5 g., il 1.º lun. dopo la 2.ª dom. di luglio. Lat. N. 50. 58. 56. long. o. 15. 59. E.

Honduras, prov. dell' Amer. sett., nella Nuova-Sp., sul golfo d' Honduras, di circa 150 leghe di lungh. ed 80 di largh.; scoperta da Cristoforo Colombo nel 1502. Valladolid, cap. Gl' Inglesi vi sono stabiliti fin dal 1783. — Capo sulla costa d' Honduras; al S. O. dell' is. di Cuba. Lat. N. 16. 10. long. 88. 41.

Hône, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Donnaz, prov. d' Aosta.

Honfleur, città della Normandia (Calvados), con un pic. porto all' imb. della Senna, rimpetto a Havre-de-Grace, ⊙ ✉; 9,721 abit. Scuola di nautica, trib. di com., borsa, entrepôt reale di derrate coloniali e di sale e costruzione di bastimenti; man. di vetriolo, alome, copparosa e trine; salata di sgombri ed aringhe; armamento per la pesca de' baccalari; com. attivo d' importazione e d' esportazione. Fiere di 8 g., 17 lug. e 25 nov.; bestiami, mercerie e chincaglierie. C. l. di cant. e circond. di Pont-l' Evêque, da cui è dist. 4 l. N., e 17 S. O. da Roano. Long. occ. 2. 6. 1. lat. 49. 25. 13.

Hong-Chou-Fou, città della China, cap. della prov. di Tche-Kiang, a circa 50 l. S. E. da Nankin; 6 l. di circonf. e 600,000 abit. Gr. com. di seterie.

Honiton, b. d' Ing., cont. di Devon, sull' Otter, a 5 l. E. da Exeter.

Honnecourt, b. di Picardia sulla Schelda (Nord), a 2 l. S. da Cambrai, e 2 dal *Catelet* ⊙. *Aisne*.

Honorat (St.), isola del Mediterraneo, sulle coste delle Bocche-del-Rodano, ad un quarto di l. da Santa Margherita, 3 l. S. O. da

Antibo, ed 1 leghe da *Cannes* ●.

Hooglede, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 4 l. N. E. da Ypres.

Hoogstraten, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nel Brabante olandese, a 4 l. N. O. da Tornhout.

Hoorn o *Hornes*, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. S. O. da Ruremonda.

Hoorn, forte città d'Ol., r. de' Paesi-Bassi, col miglior porto del Zuyderzee. Pop. 9,600 abit.; a 3 l. N. da Edam. Long. 2. 29. lat. 52. 57. *Vedi* Horn.

Hôpital, *sous Rochefort*, piccola città del Forese (Loira), sul Lignon, a 7 l. S. da *Roanne* ●. — *Sous Conflans* in Savoja, a 6 l. N. E. da Chambery.

Horaschdiowitz, città di Boemia, ad 11 l. S. da Pilsen.

Horb, pic. città del r. di Wirtemberga, a 7 l. N. N. O. da Hohenburgo.

Horbourg, b. sull' Ill (Alto-Reno), ad 1 l. da *Colmar* ●.

Horgen, borgo della Svizzera, con un bel porto, sul lago di Zurigo, da cui è dist. 4 l. S.

Horn, porto sul lago di Costanza. — Pic. città dell' Austria-Inf., a 15 l. N. da Vienna. Birra. — Altra, nel gr.-d. del Basso-Reno, a 4 l. S. E. da Detmoldt. — Capo, il più merid. dell' America, nella Terra-del-Fuoco. Longit. occ. 69. 41. 29. latit. 55. 58. 30.

Hornbach, pic. città di Baviera, a 2 l. S. E. da Due-Ponti, sull' Horne.

Hornberg, città nella foresta Nera, r. di Wirtemberga, a 5 l. N. E. da Rothweil.

Horncastle, gr. e bella città d'Ing., cont. di Lincoln, da cui è dist. 7 l. E.

Horndon, b. d'Ing., sopra un' eminenza, presso al fi. Hope, cont. d'Essex, ad 8 l. N. 1/4 E. da Londra.

Hornebургo, pic. città del r. d'Annover, ad 8 l. N. O. da Halbstadt.

Hornes. *Vedi* Hoorn.

Hornby, b. d'Ing., cont. di Lancastro, da cui è dist. 2 l. N. E.

Hornoy, b. di Picardia (Somma), c. l. di cant., a 7 l. O. da Amiens, e 2 l. da *Pois* ●.

Hornsea, b. d'Ing., cont. di Yorck, da cui è dist. 13 l. E., e 62 l. da Londra.

Horp (le), b. della Maina (Majenna), c. l. di cant. e circond. di Majenna, da cui è dist. 4 l. N. 1/4 E., ed una lega da *Ribay* ●.

Horseneck, b. degli Stati-Uniti, nel Connecticut, a 12 l. N. E. da New-Yorck.

Horsens, pic. città e porto di Danimarca, nella Jutlanda, a 10 l. S. O. da Aarhus. Man. di lanificio. Long. 8. 21. lat. 55. 40.

Horsham, b. d'Ing., cont. di Sussex, a 12 l. S. da Londra.

Horst, b. del gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. N. O. da Crevelt.

Horstmar, città e cast. del gr.-d. del Basso-Reno, ad 8 l. O. da Munster.

Hostomnitz, b. di Boemia, ad 8 l. S. O. da Praga.

Hostun. *Vedi* Baume.

Hostun, ed Eymeux, borghi del Delfinato (Droma), a 5 l. E. da *Romans* ●.

Hôtellerie (l'), b. d'Angiò (Maina-e-Loira), presso *Ségré* ●.

Houat, isola della Brettagna (Morbihan), fra Hédic e Quiberon, a 9 l. da *Auray* ●. Long. occ. 5. 16. 42. lat. 47. 23. 30.

Houdain, villaggio dell' Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di *Béthune* ●, da cui è dist. 3 l. S. O.

Houdan, pic. città (Senna-ed-Oisa), sul Vègre, ● ×; 1,872 abit.; c. l. di cant. e circond. di Mantes, da cui è dist. 6 l. S. O., e 13 O. da Parigi. Man. di calze di lana. Fiere di 3 g., 21 nov. ed 11 ott.

Houdancourt, villaggio del Beauvoisis (Oisa), a 3 l. S. O. da Compiègne, ed una l. da *Pont-Saint-Maxence* ●.

Houdetot, villaggio (Senna-Inf.), a 2 l. S. da *Saint-Valery-en-Caux* ●.

Houeilles, villaggio (Lot-e-Garonna), c. l. di cant. e circond. di Nérac, da cui è dist. 5 l. N. O., e 3 l. da *Castel-Jaloux* ●.

Hougaerde, b. del r. de' Paesi-Bassi, dist. 1 l. da Tirlemont e 5 l. da Lovanio; fabbr. di birra rinomata; 2,500 abit. Fiera di 8 g., la 2.ª dom. di sett., cavalli ec.

Houlme, b. (Senna-Inf.), a 2 l. N. N. O. da *Roano* ●. Fabbr. d'indiane e filatoj di cotone.

Houlsworth, b. d'Ing., cont. di Devon, sul Famer, a 4 l. S. O. da Biddeford.

Houna o *Unna*, pic. fiume della Croazia turca, che traversa la frontiera di Bosnia, scorrendo dal S. al N. e shocca nella Sava.

Hounslow, b. d'Ing., cont. di Middlesex, sul Coln, a 3 l. O. da Londra.

Hou-Quang, prov. fertile del centro della China, chiamata il *Granajo della China*, ed intersecata da fiumi e canali. Miniere d'oro di ferro, di stagno ec. Vu-Tchang, capitale.

Houssaie (l'), pic. paese del dip. dell' Orne (Normandia), fra Domfront e Falaise, conosciuto pel suo sidro e per le sue miniere di ferro.

Houssay, b. d'Angiò (Majenna), a 2 l. S. da *Château-Gonthier* ●.

Houssaye (la), b. (Senna-Inf.), a 4 l. N. da *Roano* ●. — Altro borgo (Somma), a 3 l. E. da Amiens, ed 1 l. da *Corbie* ●.

Houtchni, città della Moldavia, ove Pietro I. conchiuse nel 1711 un trattato co' Turchi.

Hou-Tcheou-Fou, città della China, prov. di Che-Kiang, a 12 l. N. N. O. da Hong-Chou-Fou. Fabbr. di seterie.

How, città dell' Egitto-Sup., ad 8 l. O. dal Nilo, ed 8 l. O. da Dendera.

Howden, b. d'Ing., cont. d'Orck, da cui è dist. 5 leghe al S. E., e 57 N. 1/4 O. da Londra.

Howe (isola), del gr. Oceano, nell' Arcipelago Pericoloso. Long. occ. 156. 7. lat. S. 26. 26. — Altra, presso la Nuova-Olanda. Long. 156. 58. lat. S. 31. 37.

Hoxter, pic. città del gr.-ducato del Basso-Reno, sul Weser, a 12 l. N. E. da Paderborna.

Hoy (isola d'), una delle Orcadi, al N. della Scozia, di circa 4 l. di lungh.

Hoya, pic. città del r. d'Annover, sul Weser, a 3 l. S. da Werden. C. l. d'una cont. di questo nome.

Hoyerswerda, pic. città dell' Alta-Lusazia, sull' Elster, ad 8 l. N. O. da Bautzen.

Hoym, pic. città del principato d'Anhalt-Bernburgo, ad 1 l. N. O. da Quedlimburgo.

Hradisch, forte città della Moravia, sulla Moravia, in un' isola, a 12 l. S. E. da Olmutz. Buon vino. — Città nel circolo d'Olmütz, da cui è dist. 6 l. Prod. incenso e mirra.

Huaheine, una delle isole della Società, nel gr. Oceano, a 32 l. N. da Otaiti. Long. occ. 130. 30. lat. S. 15. 42. 45.

Huamelula, giurisdizione della Nuova-Spagna, di 30 l. dall' E. all' O., e 34 dal N. al S. Prod. molto cotone. Huamelula, cap.; a 15 l. N. E. da Aguatulco.

Huanta o *S. Pietro-di-Quanta*, prov. del Perù, al N. O. di quella di Guamanda, di 60 l. di lungh. e 40 di largh.; prod. canne di zucchero e cocchi, e nutre molti bestiami; miniere di piombo e di sale.

Huarochiri, prov. del Perù, di 30 l. di lungh. e 14 di largh. La città di Huarochiri è a 10 l. E. da Lima.

Hubbo, città d'Afr., nel r. di Tremecen, da cui è dist. mezza lega.

Hubertsburgo. *Vedi* Wermsdorf.

Hucqueliers, villaggio dell' Artesia (Passo-di-Calais), c. l. di cant. e circond. di *Montreuil-sul-Mare* ●, da cui è dist. 3 leghe N. E.

Huddersfield, b. d'Ing. cont. di Yorck; da cui è dist. 14 l. S. O. Fabbr. di panni e saje.

Hudimesnil, b. di Normandia (Manica), a 2 l. E. da *Granville*. ●.

Hudson (la baja e lo stretto di), in America, al N. della Terra di Labrador, scoperta da Hudson inglese, nel 1602. È questa una delle più gr. baje che si conoscano. Sulla costa S. O. vi sono parecchi stabilimenti inglesi per la pesca e pel com. delle pelliccerie. La contrada situata al mezzo giorno di questa baja è conosciuta sotto il nome di *Terra di Labrador*.

Hudson, città degli Stati Uniti d'Amer., nella Nuova Yorck; com. consid. di grani, ferro, e legnami, massime nell' inverno colle slitte. Pop. 4,000 abit.; sul fi. dello stesso nome; a 44 l. N. da Nuova-Yorck. Il fiume Hudson ha la sorgente fra' laghi Ontario e Champlain, scorre dal N. al S., traversa la Nuova-Yorck, e sbocca nell' Oceano al di sotto di questa città.

Hue, città capitale della Cochinchina e d'una prov. di questo nome.

Huelgoet (l'), villaggio di Brettagna (Finisterre), c. l. di cant. e circond. di Châteaulin, da cui è dist. 7 l. N. E., e 3 l. da *Carhaix* ●.

Huesca, ant. città di Spagna, nel r. d'Aragona, in un terr. fert. di vini eccellenti, sull' Isuela; a 9 l. N. O. da Balbastro. Long. O. 2. 35. lat. 42.

Huescar, città di Spagna, nel r. di Granata. Long. occ. 4. 26. lat. 37. 38.

Huen, pic. isola del mar Baltico nel Sund, ov' era la specola di Tycho-Brahé. Long. 10. 21. 26. lat. 55. 54. 28.

Hudwickswall, città e porto della Svezia, cap. dell' Elsingia, sul golfo di Botnia, a 54 l. N. E. da Upsal.

Huffingen, pic. città del gr.-d. di Baden, a 2 l. N. O. da Furstemberg.

Hugly, città dell' Indostan, nel Bengala, ad 8 l. N. da Calcutta: essa dà il nome ad un ramo del Gange.

Hui o *Huy*, pic. città del r. de' Paesi-Bassi, nel paese di Liegi, sulla Mosa. Man. d'indiane, concie ec. A 6 l. S. O. da Liegi. Sorgente d' acqua minerale a poca distanza; 5,500 abit. Long. 2. 51. lat. 50. 3.

Huisne, fiume, che ha la sorgente a 2 l. O. da Bellême, e sbocca nella Sarta, al di sotto del Reno. Navigabile dopo il 1747.

Huillé, b. d'Angiò (Maina-e-Loira), a 7 l. N. E. da Angers, ed 1 l. da *Durtal* ●.

Huis (l'), villaggio della Bengesia (Ain), c. l. di cant. e circond. di *Belley* ●, da cui è dist. 3 l. O.

Huisseau, b. dell' Orleanese (Loiret), a 3 l. O. da Orléans, e 2 l. da *Meun-sulla-Loira* ●. — Altro nel Blesese (Loir-e-Cher), a 2 l. O. da *Blois* ●.

Hukeswagen, città del r. di Prussia; fabbrica di panni a filatoj. A 10 l. E. da Dusseldorf.

Hullin, pic. città della Moravia, a 7 l. S. E. da Olmutz.

Hull, o *Kingston-Hull*, forte e com. città d' Ing., nella cont. di Yorck, con buon porto sul confl. dell' Hull coll' Humber. Filatoj a man. di cotone, a fabbr. di lanificio. A 12 l. S. E. da Yorck e 57 N. E. da Londra. Long. occ. 2. 34. lat. 53. 45. — Pic. città degli Stati-Uniti, nel Massachussetts, presso Boston.

Hulpe (l'), villaggio del r. de' Paesi-Bassi, a 5 l. e mezzo S. E. da Bruselles.

Hulst, forte città del r. de' Paesi-Bassi, ad 11 l. E. dall' Ecluse. Lat. N. 51. 16. 53. long. 1. 43. 12. E. Terr. abb. di grano. Fiere di 9 g., 1. maggio ed 8 sett.; mobile e mercerie.

Humbert (l'), gr. fiume d' Ing. nella cont. di Yorck, formato dalla riunione dell' Ouse, della Trenta, del Derwent, ec.

Humbercourt, villaggio di Picardia (Somma), a 5 l. N. O. da *Doulens* ●.

Humbligny, villaggio del Berri (Cher), a 3 l. N. E. da Bourges, a 3 l. da *Henrichemont* ●.

Humerinose, cantone di Munster (gr.-ducato del Basso-Reno), boschivo e paludoso.

Hummelstown, b. degli Stati-Uniti, nella Pensilvania, a 2 l. S. da Middletown.

Hundsfeld, b. della Slesia, sull' Heida, a 3 l. N. E. da Breslavia.

Hunnsruck, pic. città di Germ., fra 'l Weser e la Lona, presso Eimbeck. — Pic. paese di Germ. sulla sinistra sponda del Reno, fra questo fiume, la Mosella ed il Nab.

Hunefeld, città com., a 3 l. e mezzo N. E. da Fulda, nel ducato di Fulda.

Hungen, pic. città del gr.-d. di Hassia-Darmstadt, a 4 l. N. E. da Friedberg.

Hungerford, b. d' Ing., cont. di Berks, sul Kennet, a 3 l. O. da Newbury, a 21 l. O. da Londra.

Huntingdon, città d' Ing., cap. della cont. dello stesso nome, sull' Usa, a 5 l. O. 1/4 N. da Cambridge, e 21 N. 1/4 O. da Londra. Long. occ. 2. 27. lat. 52. 19. Patria di Cromwell. — La cont. ha 7 l. dal N. al S. e 6 l. dall' E. all' O., e racchiude 5 città e 79,000 abit.; fert. in pascoli. Dryden è nato in un villaggio di questa contea. — Contea di Pensilvania, che fa 9,000 abit.; miniere di ferro e fonderie. — Città cap. di questa contea, sulla Junastra, a 7 l. O. S. O. da Lewistown. — Altra, nella nuova Yorck, sulla costa di Long-Island, a 12 l. E. 1/4 N. da Nuova-Yorck.

Huntspill, pic. città d' Ing., cont. di Sommerset, a 2 l. N. da Bridgewater.

Huntsville, città della Carolina del N., a 5 l. da Rockford.

Huppy, b. della Picardia (Somma), ✉; ad 1 l. O. da *Abbeville* ●.

Hurepoix (l'), pic. contrada (Senna-ed-Oisa), i luoghi principali della quale sono: Corbeil, Montlhéri, Dourdan ec.

Huriel, pic. città del Borbonese (Allier), c. l. di cantone e circond. di *Montluçon* ●, da cui è dist. 2 l. N. O.

Huron, lago dell' Amer. sett., traversato dal S. al N. dalla linea frontiera degli Stati-Uniti e del Canadà; esso comunica, per mezzo dello stretto di Santa-Maria, col lago superiore; per mezzo dello stretto di Michillimakinak, col lago Michigan, e col lago Erié per mezzo del fi. di St. Clair. Lunghezza 75 l., largh. 60.

Huroni (gli), nazione del Canadà quasi distrutta per le continue guerre cogl' Irocchesi.

Hus, borgo della Moldavia, a 10 l. N. da Falczin.

Hussein-Abad, b. della Natolia, a 20 l. N. da Kaisarieh.

Husen (Nieder ed Ober), due borghi sul Reno, nel gr.-ducato di Baden, ad 1 l. O. da Cappel.

Hussinetz, pic. città di Boemia, patria di Giovanni Hus; a 6 l. N. O. da Piseck.

Hussa o *Huss*, città d' Afr., al S. E. di Tombuctù, sul Niger; deposito del com. dei Mori.

Hussingabad, b. dell' Indostan, prov. di Malwah, sul fi. Nerbuddah, a 45 l. N. O. da Nagpur, e 4 l. N. E. da Brampur.

Husum, città e porto della Dan., nella Jutlanda merid., con una buona cittad. ed una bella chiesa. Gran com. di cavalli e di bestiami. Pop. 4,000 abit.; ad 8 l. O. da Sleswick, vicino all' Ow. Long. 6. 44. 27. E. lat. 54. 28. 59. N.

Huxtra *Vedi* Hoxter.

Huy. *Vedi* Hui.

Huy, villaggio della Bresse (Ain), dist. 5 l. da *Bourg* ●.

Hyamen o *Angoni*, isola e città della China, prov. di Fo-Kien; uno de' migliori porti del mondo. Superba pagoda del dio Fo; a 120 l. da Canton.

Hyde, cont. degli Stati-Uniti, nella Carolina-Sett., sull' Oceano. Pop. 5,000 abit.

Hyderabad. *Vedi* Hayder-Abad.

Hydra, città d' Afr., a 40 l. S. O. da Tunisi, sulla Megherda.

Hyères, pic. città di Provenza (Varo), dist. 1 l. dal mare, di contro alle isole di questo nome; cel. per la dolcezza del suo clima. Sindacato marittimo, ●; 6,980 abit.; c. l. di cant. e circond. di Tolone, da cui è dist. 4 l., a 211 S. 1/4 E. da Parigi. Territorio delizioso, boschi d' aranci ec. Il suo porto è piccolino. Comm. d' olio d' oliva, vini ed agrumi, e saline eccellenti. Patria di Massillon. Long. 3. 47. 40. E. lat. N. 43. 7. 2. — Al S. E. giacciono le isole d' Hyères, quasi inculte, al numero di 3: Porquerolles, Port-Croz ed isola del Titano ossia del Levante; ant. *Stoechades*.

Hymmeville, villaggio di Picardia (Somma), dist. 2 l. da *Abbeville* ●.

Hythe, b. d' Ing., contea di Kent, uno de' cinque porti; a 5 l. S. O. da Douvres, a 22 S. E. da Londra.

I

Ibafa, città d'Abissinia; cap. del Maitscha in una bella e fertile campagna.

Ibacha, città dell'Amer. merid., nella Granata-Sett. Long. occ. 77. 40. lat. 4. 27. 45.

Ibarra, prov. del r. di Quito, vice-regno della Nuova-Granata, fertile in canne di zucchero e cotone; fabbr. di stoffe fine, calze e berretti di cotone; suolo ben popolato e coltivato. S. Michele d'Ibarra, cap.; a 17 l. N. E. da Quito. Lat. N. 0. 21. 0. long. 80. 38. 49. O.

Ibars (St.), pic. città del paese di Foix (Arriège), a 5 l. N. O. da Pamiers, e 3 l. da *Saverdun* ⊙.

Ibbenburen, pic. città del r. d'Annover, a 5 l. E. N. O. da Osnabruck.

Ibernia. *Vedi* Irlanda.

Iboro, *Iburg*, pic. città, a 4 l. S. O. da Osnabrück, e 12 N. E. da Munster.

Ibos, b. del Bigorre (Alti-Pirenei), ad 1 l. N. da *Tarbes* ⊙.

Ibrahilow, città della Valachia, con un castello e parecchie fortificazioni, sul Danubio, all'imboccatura del Sireth, a 12 l. S. da Jassy.

Ibrim, b. sui confini dell'Egitto e della Nubia, presso al Nilo.

Ica, prov. del Perù, al N. di quella di Camana, circoscritta all'O. dal mare, di circa 52 l. di lungh. e 26 di largh.; fert. in frutti, grani e legumi, città cap. *Ica*, situata ad 8 l. di distanza dal mare, e 15 l. E. da Pisco. Long. occ. 78. lat. mer. 13. 57.

Icим, pic. città di Russia, gov. di Tobolsk, da cui è dist. 47 l. S. 1/4 E.

Ickwort, b. d'Ing., cont. di Suffolk, a 7 l. N. O. 1/4 N. da Ipswich.

Icolmkill, is. fertile, una delle Westerne, al S. dell'isola di Mull.

Ichtershausen, pic. città di Turingia, principato di Sassonia-Gotha, a 3 l. S. da Erfurth.

Ida, mont. celebre dell'Is. di Candia, alle falde della quale abitano circa 4,000 *Abadioti*, Arabi d'origine.

Idanha-la-Nova, pic. città del Port., prov. di Beira, a 2 l. S. O. da:

Idanha-Velha, città del Port., a 10 l. N. E. da Castel-Branco. — Idanha-Nueva, resta a 4 l. S. O., su fiume Ponsul.

Ildefonso (St.), grosso borgo di Spagna nella Nuova-Castiglia, dist. 2 l. da Segovia, con magnifico palazzo reale edificato dal re Filippo V. Fabbr. di cristalli, coltellami ec.

Idria, città del Friuli austriaco, situata in mezzo a' monti. Ricche miniere d'argento-vivo nella città. Com. di trine; a 7 l. N. E. da Gorizia e 10 N. da Trieste.

Idstein, pic. città di Germ. nella Veteravia, principato di Nassau-Usingen, a 5 l. N. E. da Magonza.

If, *Hypea*, isola di Fr., del dip. delle Bocche-del-Rodano (Provenza), con un forte castello; è la più orientale delle tre is. che sono davanti al porto di *Marsiglia* ⊙.

Ica, pic. città della Carniola, dist. 4 l. da Lubiana.

Igdan, b. della Turchia Europea, nella Macedonia, a 3 l. S. E. da Sardiqui.

Iglau, *Iglava*, città consid. di Moravia, cap. del cir. di questo nome; birra eccellente. Fabbr. di buoni panni; 9,000 abit.; sull'Igla, a 19 l. O. da Brin. Long. 13. 16. lat. 49. 23. 29.

Iglesias, *Ecclesia*, città della parte merid. della Sardegna, a 12 l. O. da Cagliari.

Igliano, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Murazzano, prov. di Mondovi.

Igny, b. della Sciampagna (Marna), a 2 l. da *Dormans* ⊙.

Igrande, b. del Borbonese (Allier), a 2 l. S. O. da *Bourbon-l'Archambaud*.

Iholdy, b. (Bassi-Pirenei), c. l. di cant., dist. 3 l. da *Saint-Palais* ⊙.

Ihoa, penisola a 40 l. S. E. da Malaca.

Ised-Kasta, città di Persia, nell'Irak-Adjemi, in mezzo ad una valle, a 25 l. S. da Ispahan.

Ila, isola di Scozia, di 7 l. circa di lungh. e 5 l. di largh., sulle coste della cont. d'Argyle; abb. di bestiami, salvaggiume, pesci, miniere di piombo e pietre calcarie.

Ilanes, porto di Sp., nelle Asturie. Long. occ. 6. 58. lat. 43. 26. 15.

Ilantz, meschina città della Svizzera, nel cant. de' Grigioni, sul Reno, a 7 l. S. O. da Coira. Long. 6. 50. lat. 46. 45.

Ilchester, borgo d'Ing., cont. di Sommerset, a 4 l. O. da Londra.

Ile, b. della Sciampagna (Jonna), sul Serain; c. l. di cant., dist. 1 l. da Moutreal, 3 l. da Avalon e 2 l. da *Lisle-le-Bourg* ⊙.

Ile-Adam (l'), borgo dell'Isola-di Francia (Senna-ed-Oisa), sull'Oisa, c. l. di cant. e circond. di Pontoise, da cui è dist. 2 l. N. E., 8 N. O. da Parigi ed 1 l. da *Beaumont* ⊙. Acque minerali.

Ile-en-Dodon; pic. città del Comminge (Alta-Garonna), ⊙; 1,363 abit., c. l. di cant. e circond. di S. Gaudens, da cui è dist. 8 l. N.

Ile-en-Jourdain (l'), città dell'Armagnac (Gers), ⊙ ⋈; 4,159 abit., c. l. di cant. e circond. di Lombez, da cui è dist. 5 l. N. E.

Ile-Dieu (l'), b. (Vandea), c. l. di cant., a 7 l. da *St.-Gilles-sur-Vie*. ⊙.

Ile-de-Noé (l'), b. d'Armagnac (Gers), a 2 l. N. da *Mirande* ⊙, e 3 l. S. O. da Auch.

Ile-sur-le-Doubs, b. della Franca contea (Doubs) ⊙ ⋈; 686 abit.; c. l. di cant. e circond. di Beaume, da cui è dist. 5 l. N. E.; é 12 N. E. da Besanzone: vetreria e cartiera.

Iletzkaia, miniera di sale nella Russia, gov. d'Ufa, prov. d'Oremburgo, da cui è distante 16 l. S. E., con fortezza e 300 case di legno.

Ilfracombe, b. d'Ing., contea di Devon, a 16 l. N. N. O. da Exeter.

Ilheos (S. Giorgio-dos), città marit. del Brasile, a 50 l. S. da S. Salvadore, in un fert. paese. Long. occ. 45. 25. lat. S. 13. 15.

Ilkusk, città di Pollonia; miniere d'argento misto con piombo; a 5 l. N. O. da Cracovia.

Ill (l'), fiume di Fr., che traversa i dip. dell'Alto e Basso-Reno, e sbocca nel Reno sotto Strasburgo. Comincia ad esser navigabile a Schelstat.

Ille o *Illes*, pic., ma vaga città del Rossiglione (Pirenei-Orient.), appiè de' Pirenei, alla diritta del Tet, a 4 l. S. O. da *Perpignano* ⊙, e 6 l. O. da Prades.

Ille (l'), fi. di Brettagna, che traversa Rennes e sbocca nel Vilaine.

Ille-e-Vilaine (dip. dell'), così chiamato a motivo di questi due fi. che l'attraversano; formato da una parte della Brettagna. Rennes, c. l. di pref.; 6. circondarj: Rennes, Fougères, Montfort, Redon, S. Malo e Vitré; 43 cant.; superficie, 271 l., e contiene 681,983 ett.; 533,207 abit. Prodotti: la metà delle terre produce del granturco; l'altra frumento, segala, orzo, pomi da sidro, canapa, lino e buoni pascoli; burro eccel. della Prevalaie, miniere di ferro, fonderie, miniere di piombo di Pompéan e cave di lavagna; fabbriche mantenute dalle lane e dalle altre produzioni de' bestiami; irrigato dal Vilaine, navigabile da Cesson all'Oceano, e dal Rance, navigabile per 4 leghe. Traversato dalle strade da Nantes, Tours, Alençon, Caen, St. Malò, Brest e Quimper a Rennes; 13.ª divis. milit.; diocesi e corte reale di Rennes.

Illanesi, popoli dell'Amer. sett., Stati-Uniti, nel territorio dell'Ohio, lungo un gr. fi. chiamato Illenese. Paese fert.; miniere di carbone, stagni salsi, boschi e viti selvatiche.

Iller, cir. del r. di Baviera, formato della parte S. E. della Svevia. Pop. 340,000 abit., Campidonia, c. l.

Illescas, pic. città della Nuova-Castiglia, a 6 l. S. da Madrid.

Illiers, b. della Belsia, sul Loir (Eure-e-Loir), ⊙; 2,829 abit.; c. l. di cant. e circond. di Chartres, da cui è dist. 7 l. S. O. Fabbr. di panni e saje.

Ildefonso-de-los-Zapotecas (St.), città del Messico, dist. 20 l. da S. Jago.

Illiria, regno formato nel 1816 dalla Carniola, dal cir. di Willach, Goerz, dall' inal-tero Littorale-Ungherese e dalla parte che apparliene alla Croazia provinciale, e che ha conservato il nome d' Illiria; dai circoli di Cividal, di Gradiska e di Clagenfurt, dalla Dalmazia veneta e dalla città e territorio di Ragusa. Esso appartiene all' Austria, e dividesi in due governi, uno formato de' ducati di Carintia e di Carniola, e l' altro delle contee di Goerz, di Gradisca e della Croazia prov.

Illiriche (isole), isole del golfo di Venezia, situate lungo la costa di Dalmazia e nel golfo di Carnero. Le principali sono: Cherzo, Veglia, Brazza, Lesina, Curzola, Sabioncello e Meleda.

Illiriche (Provincie). Davasi questo nome a diversi paesi situati sulla costa orientale del golfo di Venezia, ceduti dall' Austria alla Francia, e riuniti a quest' ultima, e che nel 1814 sono tornati sotto il dominio dell' Austria.

Illonza, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Villar del Varo, prov. di Nizza.

Ilm, città di Turingia, a 6 l. S. da Erforth, nel principato di Schwartzburg-Rudolstadt.

Ilmen, lago di Russia, che comunica col lago Ladoga per mezzo del fi. Wolkof; ha 10 l. di lungh. e 7 di largh. Novogorod è vicina alle sue sponde.

Ilmenau-Melbrunnen, città di Germ., nel ducato di Sassonia, a 9 l. N. E. da Meinungen. Fabbr. di porcellane.

Ilimsk, città di Siberia, nel gov. d' Irkutsk, da cui è dist. 112 l.; com. di bellissime martore zibellin.

Ilminster, città della cont. di Sommerset, in Ing., sull' Ill, a 9 l. S. O. da Wells.

Ilpize (St.), b. d' Alvernia (Alta-Loira), a 3 l. S. da *Brioude* ◉.

Ilst, pic. città della Frisia (r. de' Paesi-Bassi), a 3 l. S. da Leewarden.

Ilstadt, città del r. di Baviera, sul confl. del Danubio e dell' Ills, di contro a Passavia. Long. 11. 9. 30. lat. 48. 35.

Ilza, pic. città di Pollonia, nel palatinato di Sandomir, con un ant. cast., sopra un' eminenza, a 25 l. N. E. da Cracovia. Long. 18. 40. lat. 51. 5.

Imam-Hussein, città dell' Irak-Arabi, ad 8 l. E. da Hilla. Pop. 8,000 abit. Li 20 aprile 1802 i Vecabiti vi entrarono e fecero massacro degli abitanti.

Imaras, una delle Filippine.

Imaus. *Vedi* Lemano.

Imbrogiana, villa del gran duca di Toscana, dalla parte dell' Arno, nel Fiorentino ✕.

Imelrad, b. del gr.-d. del Basso-Reno, a 3 l. N. da Juliers.

Imerezia, pic. paese fra 'l Caucaso, il mar Nero, il Guriel e la Georgia. Vi sono molti boschi e montagne, ed alcune belle pianure. Il nome d' Imerezesi deriva dagli *Iberj*. Essi parlano il dialetto giorgiano, trascurano l' agricoltura, ma si occupano con molta cura de' bestiami, delle api e dei bachi da seta. Com. poco considerabile; circa 25,000 famiglie. *Vedi* Georgia.

Imer (St.), borgo e vallata. (Alto-Reno). *Vedi* Emmer.

Immenstadt, città del r. di Baviera, presso all' Iller, a 4 l. S. da Campidonia.

Imola, ant., bella e pop. città arciv. degli Stati-Romani, fabbricata sulle rovine del *Forum Cornelii*; sit. sopra un ramo del fi. Santerno; 8,200 abit.; a 4 l. N. O. da Faenza, 8 S. E. da Bologna e 9 S. O. da Ravenna ✕. Long. 9. 30. lat. 44. 22.

Imperiale, città dell' Amer. merid., nel Chili, dist. 4 l. dal gr. Oceano, sulla riva del fi. Cauten; edificata da Baldivia nel 1551; a 39 l. S. E. dalla Concezione. Long. occ. 75. 6. lat. 38. 15.

Impruneta, borgo in Toscana, nel Fiorentino, cel. per un santuario della Vergine.

Inagua, due isolette al N. di S. Domingo. Punta O. della grande, lat. N. 21. long. 76. o. 50. O.; punta E. della piccola latit. N. 21. long. occ. 75. 15. 20.

Incantata (la montagna), nell' Amer. sett., nello Stato di Tenessea e nel paese dei Cerokei, presso Basse-Town. Sul macigno di questa montagna si osservano le impronte di piedi d' uomini, d' orsi, di cavalli e di galli, fenomeno che lascia luogo a molte osservazioni pe' naturalisti.

Incarville, b. della Normandia (Eure), ad una l. N. da *Louviers* ◉.

Incino, comunità del Milanese, al N. dist. 10 l. da Milano, in una deliziosa situazione, cap. di Pieve.

Incisa, b. e comune del Piemonte, c. l. di mandamento e prov. d' Acqui, da cui è dist. 3 l. N. — Idem, castello di Toscana, nel Valdarno di sopra, con potestà ✕.

Indie (le), nome generico di due gr. penisole separate dal golfo di Bengala e del Gange, ond' è che diconsi altresì Indie di qua e di là dal Gange. La pr. è detta Indostan (v. questa voce); la seconda comprende l' impero de' Birmanni, il Tonquin, il Laos, la Cochinchina, il Chiampa, Camboja, Siam, Malaga, e le isole del mar delle Indie, di cui le principali sono quelle di Ceylan, le Maldive, Sumatra, Java, Borneo, le Celebi, le Molucche, le Filippine, le Marianni. La penisola al di qua dal Gange dicesi *occidentale* o *Decan*; quella al di là dal Gange *orientale* o di *Malaga*.

L' aria ivi è pura e salubre, moderata al Nord, caldissima al Sud. Gli abitanti sono negrognoli. Il clima e le stagioni sono variabili singolarmente per la differenza della latitudine e delle situazioni locali. Nondimeno regna una tal quale uniformità di temperatura in queste vaste regioni; generalmente vi si sperimentano eccessivi calori, i quali vengono talvolta interrotti da violenti oragani. La stagion delle piogge ha luogo da giugno sino a settembre; gli ultimi mesi dell' anno sono in generale deliziosi; in gennajo però ed in febbrajo vi regnano nebbie dense, ed assai malsane. L' ostacolo che sperimentano i venti all' altezza delle Gatte, montagne altissime dell' India, produce il fenomeno detto *Mussone*. E ciò è ragione altresì che sulla costa del Coromandel sperimentasi nel tempo stesso una stagione opposta a quella della spiaggia del Malabar. La stagione delle piogge ha luogo su la spiaggia del Coromandel nel mussone di N. E. e quella del Malabar nel mussone del N. O.; e la siccità vi regna ne' mesi di marzo aprile maggio e giugno. Le sue vaste pianure son renduto fertili da gran numero di riviere e di ruscelli, intersecati da taluni spazii di montagne poco elevate. Le piogge periodiche ed i forti calori vi producono un lussureggiar di vegetazione, sconosciuto quasi nel restante del globo. Il riso vi cresce in abbondanza; vi si coltiva molto granturco, cotone, indaco, betel. Gli animali sono ivi tanto più numerosi in quanto che la religione degl' Indiani proibisce loro di ammazzarne alcuno. V' ha molti elefanti, tigri e scimie. Le manifatture dell' India consistono precipuamente di mossoline e tele di cotone; vi si fabbricano altresì de' calicò. La pittura è ancor nella culla; la prospettiva ed il chiaro-scuro non sono ancor conosciuti. La bellezza de' colori delle mossoline stampate e di calicò è dovuta piuttosto alla natura, anzi che all' arte. La scultura non trovasi neppure di molto avvanzata in queste contrade, essendo ella viziosa del pari tanto nel disegno quanto nella esecuzione. L' architettura offre ne' templi, che diconsi pagodi, una data maestà. Gli utensili adoprati nelle arti meccaniche sono poco numerosi. La popolazione di tali contrade vien valutata ad 80,000,000 abitanti. Gli Europei ne asportano mossoline, tele di cotone, aromati, diamanti ec. Le monete in uso sono: la rupia di Arcate, che vale 2 franchi, 44 c.; quella di Bombay e di Madras del valore 2 fr. 49 c.; quella di Pondichery, 2 fr., e 49 c.; quella di Hayderna, 2 fr., 37 c.; quella di Bengala (Sicca), 2 fr., 52 c. — I fiumi che irrigano questo bel paese sono l' *Indo* o *Sindo*, ed il *Gange*, la cui branca occidentale prende il nome di *Hougley*. Il fiume principale è Brahma-Poutre, che sbocca nel Gange. — Impropriamente si è dato il nome di Indie occidentali all' America meridionale, e soprattutto alle isole del golfo del Messico. Questa denominazione viene da ciò che i primi navigatori, i quali scoprirono le isole della costa di America, dimandavano una strada verso l' occidente per andare nelle Gr.-Indie. - Gli Indiani sono i popoli più antichi dell' Asia; soggiogati da' Tartari, conservarono in mezzo del maomettismo la loro religione (l' idolatria), gli usi proprii, le proprie leggi: credon essi mondarsi da ogni sozzura bagnandosi nelle acque del Gange: i più sapienti riguardano i loro iddii come ministri del Creatore. Son divisi in quattro caste: i Bramini cioè che hanno il deposito delle scienze ed i nobili Rajahs, i Kotterys, i Baniani o mercanti, i Sudri o artefici, ed i Parias esclusi dalle città e da' templi. Queste caste non sono giammai tra loro collegate; hanno esse il diritto della vita e della morte su i loro membri, l' infamia di uno dei membri ridondando su tutta la casta, puniscono esse severamente le azioni vergognose, scacciando dalla propria casta colui che se n' è renduto colpevole. Quegli cui è imposta tal pena non può rifuggirsi in altra casta.

perde parenti, amici ed altresì moglie e figli, nè ha altro spediente a tentare, se non quello di rifuggirsi tra gli Europei che tiene in orrore. L'assassinio di un uomo o di una vacca, tra loro, vien punito di morte. Credono egli[n]o alla metempsicosi: son poligami; ed uno de' loro costumi conduce le donne a bruciarsi alla morte de' loro mariti: però siffatto costume comincia a perdersi per la costante opposizione che vi frappongono gl' Inglesi. Gl' Indiani sono sommamente sobrii, astengonsi da ogni maniera di liquori inebbrianti, non che pure da ogni nutrimento animale. Le loro abitazioni, e le loro vestimenta conservano somma semplicità; le loro case, le quali hanno appena delle stanze terrene intorno intorno al cortile, sono circondate da una galleria sostenuta da leggere colonne in legno: son elleno costrutte di terra o di mattoni coperti di fabbrica e talvolta da cemento eccellente: non hanno finestre, ma unicamente alcune piccole aperture. Consistono i loro divertimenti in processioni religiose. V' ha tra essi gran numero di danzatrici dette *bajadères*, le danze delle quali sono voluttuosissime. I loro pagodi, i loro harem ed i loro idoli son degni dell' attenzione de' viaggiatori. Esiste tra gli stessi una lingua sacra detta *Sanscrit*, nella quale sono scritti i loro libri sacri, e quale veniva altra fiata parlata da' Bramini. Le altre lingue della India sono derivate da questa lingua madre. Gl' Indiani hanno costumi dolcissimi e purissimi; non amano il travaglio e sono poco atti alla guerra, appassionatissimi delle donne, onesti verso gli stranieri, ed ingegnosissimi. Siccome credono alla predestinazione, si sottopongono con rassegnazione a tutti gli avvenimenti della vita. La fisionomia degl' Indiani è variatissima: al nord essi sono quasi spagnuoli, ed hanno i capelli vergenti al biondo: nella parte meridionale dell' India sono interamente o presso che neri, senza avere per altro nè capelli ricci nè i tratteggiamenti de' neri. La carnagione delle donne e degli individui delle classi superiori è di color olivastro carico, e talvolta misto di color rosa leggero e piacevole. Gl' Inglesi posseggono la maggior parte delle Indie orientali, ed hanno tributarj tutti i piccoli principi di questa contrada. I Francesi, i Portoghesi ed i Danesi vi hanno altresì le lor colonie. Vedi Maratti.

Le lettere per le possessioni inglesi nell' India deggion essere affrancate in Inghilterra stessa. Quelle poi che son destinate per le colonie francesi debbon esserlo sino al porto francese d'imbarco.

Indo (l') ovvero Sind, gr. f. d'Asia, che dà il nome alle Indie, ha la sorgente nella catena de' monti del Tibet, e sbocca nel mar delle Indie dopo un corso di più di 300 leghe.

Indore, città dell' Indostan, provincia di Malwa, a 90 l. S. O. da Agra.

Indostan, è propriamente il nome della parte sett. della penisola di qua dal Gange, al N. del Nerbuddah, ma vien oggi applicato a tutta la penisola. Gl' Inglesi dopo la morte di Tippoo-Saltano, e sopra tutto dopo le vittorie del 1818 su' Maratti e su' Pindarei impongon leggi a questa vasta contrada; quindi a ragione il re d' Inghilterra può qualificarsi imperator delle Indie. Ma questa enorme potenza sussisterà ella per avventura lungo tempo in un paese sì lontano dalla metropoli?

Indra (l'), fiume che sorge nel Berri, presso al villaggio di St-Pierre-la-Marche, e gettasi nella Loira, lungi 3 l. da Saumur. Comincia ad esser navigabile a Châtillon.

Indra (dip. dell'), composto di una parte del Berri. Châteauroux, capo-luogo di prefettura; 4 circondarj: Châteauroux, le Blanc, Issoudun e la Châtre; 24 cant.; superficie 352 l. quadrate, o siano 701,661 ett. Pop. 230,373 abit. Prod. granaglie d'ogni sorta, montoni, lane pregiate, vini mediocri, miniere di ferro abbondanti, mele, cera, legna, canapa, castagne, bestiami, volatili, salvaggiume e pesci. È traversato da' fiumi Creuse, Indre e Cher, e dalle strade da Tours, Limoges, Blois, Orléans, Bourges e Poitiers a Châteauroux. Man. di lanificio, tele, panni ordinarj, saje, droghetti, beretti, olio di noci e concie; 21.ª division milit., diocesi e corte reale di Bourges.

Indra-e-Loira (dip. dell'), composto del Torenese. Tours, c. l. di prefettura; 3 circond.: Tours, Chinon e Loches; 24 cant. Superficie, 343 l. quadrate, o siano 612,679 ett. Pop. 282,372 abit. Il territorio è delizioso ed assai fertile, e produce frumento, lini, fagiuoli, fave, anaci, miglio, prune, pere, mele, marroni, mèle, seta, legna, pascoli, bestiami, miniere di ferro, cave di pietre molari e focaje, acque minerali ec. Fiumi navigabili: la Loira, l' Indre, il Cher, la Vienna ed il Creuse dall' Haye fino alla Vienna. Traversato dalle strade maestre da Parigi, Alençon, Bordeaux, Nantes e Châteauroux a Tours; 22.ª divisione militare; dioc. di Tours, e corte reale di Orléans.

Infantado, contrada di Spagna, nella Mancia, che ha il titolo di ducato; essa comprende le città di Alcocer, di Salmeron, di Valdolivas, e diversi villaggi nelle vicinanze di Calatreva.

Inferno, pic. is., una delle Canarie (Africa), al N. di Lancerotte.

Ingannatrice, isola sulla costa S. O. di Sumatra, all' O. dello stretto della Sonda. Lat. (punta S. S. O.) 5. 43. S. longitud. 100. 14. E.

Ingatestone, b. d' Ing., nella contea di Essex, a 2 l. S. O. da Chelmsford.

Ingelfingen, pic. città di Germ., sul f. Kocher, nella cont. di Hohenlohe, ad 8 l. S. da Marienthal.

Ingelheim (Ober), picc. città del ducato di Hassia-Darmstadt, sulla Salza, a 4 l. S. O. da Magonza, e 2 l. E. da Bingen.

Ingelmunster, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 3 l. N. da Courtray.

Ingewiller, b. dell' Alsazia (Basso-Reno), a 7 l. N. O. da Strasburgo, e 4 l. da Saverna ☉.

Inghilterra, regno d' Europa, di circa 140 l. nella sua maggior lunghezza e 110 l. nella sua maggior larghezza, circoscritto al N. dalla Scozia, circondato dal mare da tutte le altre parti, e separato dalla Francia per mezzo della Manica. Il clima varia molto secondo la latitudine e situazione respettiva delle pianure e de' monti. In generale l' atmosfera, carica delle nebbie dell' Oceano, vi è più umida che fredda. Tale umidità, e le carni, di cui gl' Inglesi principalmente si nutrono, cagionano gravissime malattie, e quindi la consunzione. I cambiamenti di tempo vi sono frequentissimi, ed il corso delle stagioni incertissimo. La deliziosa varietà di praterie, di pianure, di piantazioni, d' orti, di castelli, di villaggi, di poderi, di città, offre uno spettacolo amenissimo e vago, e forma sorprendenti prospettive che incantano, e vedute romantiche. I venti occidentali vi predominano. I progressi dell' agricoltura, portata quasi alla perfezione in questo regno, hanno assai migliorato il suolo; abitanti industriosissimi; pascoli che nutrono numerose e superbe gregge ed eccellenti cavalli. L' uva, quantunque buona, non è atta a far vino, ond' è che vi si supplisce colla birra. Acque minerali salutari a Bath, Bristol, Tumbridge, Matlock ec. Miniere di varie sorti, singolarmente di stagno nella contea di Cornovaglia. Fiumi: il Tamigi, l' Humber, la Trenta, l' Use, il Medway e la Saverna. Montagne poco considerabili, eccetto nel principato di Galles. Il governo è in parte monarchico ed in parte repubblicano. Il potere del re è mitigato dal parlamento diviso in camera alta e camera de' comuni; la prima composta di arcivescovi, vescovi e pari del r. d' Ing., de' quali 45 di Scozia e 100 d' Irl.; la seconda di 658 deputati delle prov. o città. La religione dominante è la riformata, salvo che vi si conserva la gerarchia ecclesiastica e gli ornamenti sacerdotali, ciò che le ha fatto dare il nome di religione anglicana. Inoltre vi son delle sette di tutte le specie. Due arciv.: Yorck e Cantorbery, e 25 vesc.; 2 cel. università: Oxford e Cambridge. La lingua Inglese è un composto di sassone, francese e celtico. Dividesi l' Ing. in 52 prov. o *shires* (contee), 12 delle quali nel principato di Galles, cioè: Pembrock, Carmarthen, Glamorgan, Brecknock, Radnor, Cardigan, Montgomeri, Merioneth, Caernavon, Denbigh, Flingt, e l' isola d' Anglesey; le altre 40 sono: Norfolk, Suffolk, Cambridge, Hartfort, Middlesex, Essex, Chester, Derby, Stafford, Warwick, Shrop, Worcester, Herefort, Monmouth, Glocester, Oxford, Buckingham, Bedford, Huntington, Northampton, Rutland, Leicester, Notthingam, Lincoln, Kent, Sussex, Sorrey, Southampton, Berks, Wilt, Dorset, Sommerset, Devon, Cornwales o Cornovaglia, Northumberland o Nortumbria, Cumberlandia, Westmorelandia, Durham, Yorck, e Lancastro, e l' isola di Man; 10,000,000 d' abit., senza contare la pop. della Scozia e dell' Irlanda, ch' è di circa 6 milioni d' abitanti. Gl' Inglesi sono eccellenti nelle arti meccaniche e bravi marinari, e furon tra essi grandi uomini in quasi tutte le classi di letteratura. Nelle dottrine esatte, nella filosofia, nelle scienze naturali i loro scrittori contendono la palma a tutte le altre nazioni. Ebbe l' Ing. il vanto di produrre Newton, Milton e Shakespeare. Cap. Londra. Abitanti dediti alla navigazione ed al commer-

cio. L'Ing. possiede, in Eur., il r. d'Annover, l'isola di Malta e Gibilterra; in Asia, nelle Indie, un terr. popolato da 50 milioni d'abit.; il Ceylan; in Afr.: il Capo di Buona-Speranza, l'isola di Francia, e Sant'Elena in America: alle Antille, la Giamaica, la Barbuda, Antigoa, San Cristoforo, Nieves, Monserrato, la Barbada, l'Anguilla, le Vergini, San Vincenzo, la Granata, la Trinità e Tabago, Santa Lucia, la Nuova-Scozia, la Nuova-Brettagna, il Canadà, una parte della costa del Nord-Ovest e le is. di Terra-Nuova, San Giovanni e Reale. — 100 metri di Francia fanno 109,50 yarde o verghe d'Ing., 87,68 aune misura di tela, e 142,35 gode misura di lana: la ghinea (moneta d'oro) di 21 scellino sterl., vale 25 fr. 90 c. — In argento; la corona (crown) di 5 scellini sterlini, 6 fr. 47 cent.; lo scellino di 12 denari (pence) sterlini, 1 fr. 22 cent. Vi si tengono le scritture in lire (pounds) sterline da 20 soldi, a 12 danari, del valore di 24 fr. 75 cent. Pel cambio, *vedi* Londra. La misura itineraria varia alquanto: la più usitata è il miglio da 69 e mezzo al grado, che equivale a 1,600 metri ossia circa un miglio e mezzo di Francia. *L'affrancazione delle lett. di Fr. per l'Inghil. a sue dipendenze è obbligatoria: cioè*

Per l'Inghil., l'Irlanda, la Scozia e Guernesey, sino a Douvres;

Per Jersey ed Aurigny sino a Cherbourg o Granville;

Per le colonie inglesi di tutte le parti del mondo (eccettuate Gibilterra, Malta e le Sette-isole) fa d'uopo affrancar le lettere in Inghilterra medesima.

Inghilterra (la Nuova), nome che designa particolarmente sei stati dell'Unione americana, cioè: Vermont, Massachussets, Maine, New-Hampshire, Rhode-Island e Connecticut. *Vedi* Stati-Uniti ed i respettivi articoli.

Ingica, città della Siberia, gov. d'Irkutsk, a 215 l. N. O. da Irkutsk; 500 abit. Com. di pellicccerie e pelli di renni.

Ingolstadt, bella città del r. di Baviera; essa aveva una fortezza che i Francesi fecero saltare in aria nel 1800, ed una celebre univ., che è stata trasferita a Land-hut; rimarchevoli sono il castello, il collegio e l'arsenale; fabbr. di lanificio. Pop. 4,817 abit.; sulla sponda sett. del Danubio; a 4 l. E. da Neuburgo, e 18 N. 1/4 O. da Monaco. Long. 9. 5. 36. E. lat. N. 48. 41.

Ingouville, città della Normandia (Senna-Inf.), c. l. di cant. e circond. dell'*Havre* ●, da cui è dist. 1/4 di l. N. Man. di majolica, fabbr. di vetriolo e trine, e raffineria di zucchero. Fiera di 34 g., 29 sett., detta di *S. Michele*.

Ingrande, pic. città d'Angiò (Maine-e-Loira), ●; 1,075 abit.; sulla Loira. Vetriria; a 7 l. O. da Angers. — Altra, nel Poitou (Vienna), ✕; sulla sponda diritta della Vienna, a 2 l. N. da *Chatellerault* ●. — Altra, Turenese (Indre-e-Loira), a 3 l. N. da Chinon, e 2 l. da *Bourgueil* ●.

Ingré, b. dell'Orleanese (Loiret), ad 1 l. O. da *Orléans* ●.

Ingria, fert. prov. della Russia, posta al fondo del golfo di Finlandia; ab. di pesce e salvaggiume. Fu conquistata da Pietro-il-Grande. S. Pietroburgo, cap.

Ingria, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Pont, prov. d'Ivrea.

Ingrowitz, b. della Moravia, a 20 l. O. da Olmutz.

Iniesta, città di Sp., nella Nuova-Castiglia, a 40 leghe S. E. da Madrid; abit. industriosi; fabbr. di grosse stoffe di lana.

Inistioc, b. d'Irlanda, cont. di Kilkenny, dist. 21 l. da Dublino.

Inn (l') *Oenus* fiume, che ha origine nel cant. de' Grigioni, nelle ghiacciaje della Bernina e del Septimer, percorre l'Engadina, il Tirolo e la Baviera, e sbocca nel Danubio, fra Passavia ed Instadt. — Nome d'un circolo degli Stati-Austriaci, che comprende il Tirolo. Superficie 56 miglia quadrate di Germ. Pop. 202,750 abit.

Innichen, gr. b. del Tirolo, a 13 l. N. E. da Brixen; la Drava ha origine nelle sue vicinanze.

Inni-shannon, b. d'Irlanda, sul Brandon, contea di Corck, dist. 2 l. da Kinsale.

Innviertel, parte dell'Austria-Sup., fra l'Inn e 'l Danubio. Braunau, cap.

Inowladislavia o *Wroclawek*, città consid. di Polonia, sulla Vistola, a 15 l. N. E. da Gnesna, 3 O. da Varsavia

Insara, città di Russia, gov. di Penza, da cui è dist. 25 l. O. N. O.

Inverkeithing, pic. città di Scozia, al N. di Edimburgo, nel golfo di Forth.

Insenginsk, porto del Kamtschatka, nel mar d'Okotsk. Long. 157. 30. lat. 63. 45.

Inspruck, *Pons-Oeni*, bella città degli Stati Austriaci, c. l. del cir. dell'Inn (Tirolo), con un castello, magnifiche case e belle chiese; superbo arsenale, univ. soppressa nel 1809 e quindi ristabilita ✕. Vasti subborghi. I Francesi, essendosene impadroniti nel 1809, tolsero dall'arsenale le bandiere che avevano perdute nelle antiche guerre. Pop. 10,000 ab.; in una deliziosa valle, appiè de' monti e sul fi. Inn, ad 11 l. N. O. da Brixen, 25 S. da Monaco, e 90 S. O. da Vienna. Longitudine 9. 33. lat. 47. 16. 8.

Instadt, pic. città del r. di Baviera, sul Danubio, presso Passavia.

Insterburgo, città della Lituania sull'Inster, a 25 l. E. da Konigsburga.

Interlacken o *Hinterlappen*, città della Svizzera, nel cant. di Berna; fra' laghi di Thoun e di Brientz, dist. 1/4 di l. da Unterseen. Essa è ammirata dai naturalisti, tanto per le ghiacciaje che annovi nel suo territorio, quanto pei singolari prodotti naturali che vi si trovano.

Intra, grosso borgo assai mercant. del r. Lomb.-Ven. nell'alto Novarese, posto in riva al lago Maggiore, in una magnifica situazione, dirimpetto alle isole Borromee; 8,600 abit. Fabbr. d'indiane e vetri e saline ad acqua pel legname; a 10 l. O. da Milano, ed 8 all'E. da Novara. — Idem, comune degli Stati-Sardi, c. l. di mandamento e prov. di Pallanza.

Intragna, comune degli Stati-Sardi, c. l. di mandamento e di provincia.

Introd, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. d'Aosta.

Inverbervie, b. di Scozia, contea di Mearn, a 7 l. S. O. da Aberdeen.

Inverary, b. di Scozia, contea d'Argilla, a 25 l. N. O. da Edimburgo.

Inverary, pic. città nella contea d'Aberdeen, da cui è dist. 5 l. N. O., a 112 N. O. da Londra.

Invercheil, b. di Scozia, nella contea di Inverness, da cui è dist. 18 l. O.

Inverkeithing, pic. città maritt. di Scozia, a 5 l. N. O. da Edimburgo, 110 N. O. da Londra.

Inverlochy, pic. città di Scozia, nella contea d'Inverness, da cui è dist. 20 l. S. O.

Invermoriston, b. di Scozia, nella cont. di Inverness, da cui è dist. 10 l. S. O.

Inverness, prov. sett. di Scozia, gr., ma delle men popolate, conf. E. con quella di Murray, S. con quelle di Perth e di Argilla, O. col mar di Scozia, e N. colla contea di Ross. Dividesi in Lochabir, Badenhoc ec. Da essa dipendono le is. di South-Vist e di North-Vist. — La capitale dello stesso nome, *Invernium*, era in passato la sede dei re di Scozia; fabbr. di tele da vele e cordaggi; sulla foce del Ness, che forma un porto; a 34 l. N. O. da Edimburgo, e 130 N. 1/4 O. da Londra. Pop. 10,000 abit. Long. occ. 6. 20. lat. 57. 34.

Inverso-Pinasca, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Perosa, prov. di Pinerolo.

Inverso-Porte, comune degli Stati-Sardi, mandamento di San Secondo, provincia di Pinerolo.

Invorio, due comunità degli Stati-Sardi, mandamento di Arona, provin. di Pallanza, una delle quali chiamasi inferiore e l'altra superiore.

Ippolito. *Vedi* Pölten (St.)

Ippolito. *Vedi* Hippolyte (St.)

Ipres. *Vedi* Ypres.

Ips o Yps, pic. città dell'Austria-Inf., sul Danubio, a 18 l. E. da Lintz.

Ipsala, città della Turchia europea (Romania), sulla Larissa; a 22 l. S. O. da Adrianopoli, e 50 l. O. da Costantinopoli.

Ipsara, pic. isola dell'Arcipelago, al N. O. dell'isola di Scio, dalla quale è dist. 6 l. Di faccia, ed all'O., evvi un'altra isoletta chiamata *Anti-Ipsara*.

Ipswich, *Cabium o Gippevicum*, graziosa città d'Ing., sull'Orwell, capo della contea di Suffolck, con comodo porto. Com. di grano e legname da costruzione, e cabotaggio. Fabbr. di panni e tele ordinarie. A 23 l. N. E. da Londra. Long. occ. 1. 6. lat. 52. 3.

Irac, *Iraca*, paese dell'Asia, una parte del quale dipende dalla Turchia e l'altra dalla Persia; l'Irac turco o Arabi ha per capitale Bagdad. — L'Irac persiano o Adgemi fertile verso l'O. Ispahan, cap. — Città degli Stati-Uniti, nel Massachussets, a 10 l. N. E. 1/4 N. da Boston. Pop. 4,500 abit. Long. occ. 72. 43. lat. 42. 42.

Irancy, b. di Sciampagna (Jonne), — Tonnerre. Buoni vini. Patria di S— l. da *Auxerre* ●.

Irbit, città della Russia, gov. di Perm, a 57 l. E. da Caterinaburgo; gr. com. di pellicerie.

Irigny, b. del Lionese (Rodano), a 2 l. S. da *Lione* ◉.

Irissary, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), a 4 l. S. O. da *St. Palais* ◉.

Iregua, pic. fiume della Vecchia-Castiglia, in Ispagna, che sbocca nell'Ebro.

Irkutsk o *Irkutskoy*, città pop. di Russia, cap. d'un gov. del suo nome, con arciv., al S. della Siberia, sull'Angora, distante 63 werste dal lago Baikal, edificata nel 1691. Essa è quasi tutta di legno, escluso le chiese e qualche altro edifizio che son costrutti di pietre e mattoni; 11,700 abit., commercianti ricchi. I popoli dell'Asia, dipendenti dalla Russia, recano i lor tributi in questa città, ch'è il centro del traffico che si fa colla China per mezzo di caravane. A 550 l. S. E. da Tobolsk, e 400 l. N. O. da Pekino Lat. N. 52. 16. 41. long. 101. 51. 13. — Questo governo è il più vasto della Russia; estendesi all'E. di quelli di Tobolsk e di Kolivan, fra la China al S. ed il mar Glaciale al N., fino allo stretto che separa l'Asia dalla America, e dividesi in quattro province e diciassette circoli, compresovi il Kamtsciatka; i suoi abitanti sono i Tungusi, gli Jakutski, gli Jakugiri ed i Kamtsciatkesi. I suoi prodotti son differenti da quelli d'Europa; pure sono le sue acque; le sue montagne e valli son piene di rupi e ghiacci dalla Lena fino al capo delle Nevi. Il S. è più popolato, ed abb. di foreste e di ricche pelliccerie. Sonovi delle colonie di negozianti che trafficano co' Chinesi.

Irlanda, *Hibernia*, una delle isole Britanniche di 100 l. di lungh., 60 di largh., e 98,000 miglia di superficie. Il canal di San Giorgio la separa dall'Ing., ed un canale di 5. l. la divide dalla Scozia. Terr. fert. ed abb. di pascoli eccellenti. Prod. grano, mele, zafferano, lana, turba ec.; miniere d'oro ricchissime, miniere d'argento, di ferro, piombo, rame e stagno, cave di marmo e coste abb. di aringhe ed altri pesci; vi si manca però di viti. Il bestiame forma la sua ricchezza principale. Clima dolce e temperato, ma molto umido. Molti boschi pieni di cervi, cinghiali e martore; i lupi ne sono stati affatto estirpati. Un gran numero di baje e porti favorisce singolarmente il suo commercio, che consiste in telerie, ferro, seta, lana, bestiami, majali, cuoja, foraggi, pesci ec. e che aumenta ogni anno più. Pesca abb. di aringhe su le sue spiaggie; min. di ferro, piombo, rame, argento e stagno. Gran quantità di laghi e stagni. Gl'Irlandesi sono in generale spiritosi, industriosi ed ospitali; vigorosi gli uomini, bellissime e fecondissime le donne. L'affetto loro pel sovrano e la loro fedeltà sono inviolabili. Gl'Irlandesi ricchi poco differiscono dagl'Inglesi; i poveri sono ignorantissimi; gl'Irlandesi indomiti abitano il nord dell'isola; essi han conservati i loro antichi costumi e la lor religione. Le famiglie vivono in comune entro capanne bassissime costrutte di paglia, onde la turba nel centro, un tramezzo le divide dalla stalla. Una vacca, un terreno seminato di patate ed i volatili sono la loro ricchezza. L'Irlanda ha prodotti molti uomini grandi, fra' quali si gloria singolarmente di Burke e di Sheridan. La religion domin. ante è l'anglicana; sonovi in Irl. quattro arcivescovi e diciotto vescovi di questa comunione. Un terzo degl'Irlandesi è cattolico; essi hanno ottenuto nel 1783 il libero esercizio della lor religione, ma non son reputati cittadini e non ponno occupare alcun pubblico impiego. Oltre l'inglese hanno una lingua particolare, dialetto della celtica. La popolazione dell'Irlanda è di 4,500,000 abit., e la sua pubblica rendita d'un milione di lire sterline. I suoi fiumi principali sono: lo Shannon, il Barow, il Clackwater, la Boina ed il Liffey. Un canale, unendo il Liffey collo Shannon, apre una comunicazione fra 'l mar del Nord e l'Oceano. I suoi laghi principali sono: l'Ean, che ha 30 miglia nella sua maggior larghezza, ed il Neagha, che ha 22 miglia di lunghezza e 12 miglia nella sua maggior larghezza; entrambi sparsi d'isole. Dividesi l'Irl. in quattro prov.: Ulster, Connaught, Leinster e Munster, suddivise in trentadue contee. Nell'Ulster, le contee di Donegal, Fermanagh, Tirona, Londonderry, Antrim, Down, Armagh, Monaghan e Cavan; nel Leinster: Longford, West-Meath, East-Meath, Dublino, Wicklow, Louth, Kilkenny, Kildare, Kings-Country, Queens-Country, Castlough e Wexfort; nel Connaught: Galloway, Roscommon, Mayo, Sligo e Leitrim; nel Munster: Clare, Waterford, Corck, Kerry, Tipperary e Limerick. L'Irlanda fu governata da' suoi re particolari fino al 1171. Enrico VIII fu il primo ad assumervi il titolo di re. Fino al 1801 ebbe questo paese il suo parlamento particolare. Da quell'epoca in poi fu riunito a quello della Gran-Brettagna, al quale invia 100 deputati. Il governo della Irlanda è affidato ad un vicere, che ha il titolo di Lord Luogotenente. Dublino capitale. *L'affrancazione delle lettere di Francia è obbligativa unicamente fino a Douvres.*

Irlanda (Nuova), isola del grande Oceano, nel mar del sud, al N. E. della Nuova-Brettagna, ed al N. O. dell'Arcipelago di Salomone; 100 l. dal N. O. al S. E.; essa è strettissima e montuosa, abb. di alberi, piccioni, pappagalli ec. Longitudine (punta S.) 150. 48. 45. E. lat. S. 4. 52. 30. Punta N. O. lat. S. 2. 35. long. 148. 20. E.

Irocchesi, nazione considerabile dall'Amer. sett., attorno al lago Ontario, che forma il corpo di sei nazioni indiane, all'O. della Nuova-Yorck. Dividonsi in *Delawari*, nello stato della Nuova-Yorck; in *Mohawki*, sul gran fiume; in *Senekai*, sul Genesee, sul lago Erié, negli Alleghany ec.; in *Oneidai* ed *Onondagai*, presso a' laghi de' loro nomi, ed in *Tuscarori*.

Iroise, passaggio pericoloso all'ingresso di Brest, fra Quessant e la Chaussée dei Santi.

Irrawaddy, fiume d'Asia, che irriga l'impero Birmano, e lo fertilizza come il Nilo l'Egitto, ed il Gange il Bengala; dividesi in più rami.

Irtisch, gr. fiume della Siberia, che scaturisce nel paese de' Calmucchi, traversa il lago Saisan-Nord, ove comincia ad esser navigabile, e sbocca, dopo un corso di 500 leghe, nell'Oby, 90 l. sopra Tobolsk. La sua larghezza è di 100 a 200 tese; abb. di pesci, e singolarmente di storioni e salmoni.

Irwin, città di Scozia, cap. della cont. di Ayr, a 19 l. N. da Edimburgo. Long. occ. 7. lat. 55. 41.

Is-sur-Tille, pic. città di Borgogna (Costa-d'Oro), ◉; 1,600 abit.; c. l. di cant. e circond. di Digione, da cui è dist. 4 l. N. Cave di pietre bianche, miniere di ferro, fucine e fonderie. Sei fiere annuali.

Isabella, città edificata da Cristoforo Colombo nel 1493, sulla costa settentrionale di S. Domingo; aria insalubre.

Isadacas, ant. città d'Afr., nel r. di Marocco, prov. d'Escura.

Isasca, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Venasca, prov. di Saluzzo.

Is-Bartubi, b. della Caramania, alle falde del Tauro, a 20 l. N. da Satalich.

Ischia, *Aenaria*, isola del r. ed all'ingresso del golfo di Napoli, da cui è dist. 8 l., di circa 6 l. di circuito, sulla costa della Terra di Lavoro, dalla quale è dist. 2 l. Valli e colline fertilissime, bagni caldi molto frequentati; gran quantità di falconi; vini eccellenti; miniere d'oro e d'argento; fu presa ed abbandonata nel 1809 dagl'Inglesi.

Ischia, *Iscia*, città episc. d'Italia, nel r. di Napoli, cap. dell'isola dello stesso nome, sulla costa N., con una cittad. edificata sopra uno scoglio distaccato dall'isola. Cel. per essersi ritirato Alfonso, figlio di Ferdinando, re di Napoli, nel 1495, dopo di essere stato detronizzato. Ad 1 l. da Procida. Long. 11. 55. lat. 40. 41.

Ischora, b. di Russia, a 9 l. S. E. da Pietroburgo.

Isselmonda, isola dell'Olanda mer., nella Mosa, dirimpetto a Rotterdam.

Isselstein. *Vedi* Ysselstein.

Isenburgo, principato consid. di Germania, diviso in Alto e Basso. Pop. 43,000 abit. Offenbach, cap. Appartiene, fino dal 1815 al granduca di Hassia-Darmstadt. — Antico b. di Germ., nella contea di questo nome, sull'Iser, ad 1 l. S. da Offenbach. Vini, luppoli, cave di lavagna, fabbriche di chiodi e filatoj di lana. — Castello della contea della Marca, sul Roer presso l'abbadia di Werden.

Iseghem, b. del r. de' Paesi-Bassi, a 2 l. N. O. da Courtray.

Iseo, lago e borgo sulle sue rive, nel r. Lomb.-Ven., a 7 l. N. O. da Brescia. Nel b. si contano 2,000 abit., e si fa un com. consid. delle coperte di lana, che vi si fabbricano.

Isar (l'), fiume consid. di Germ., che sorge a' confini del Tirolo e della Baviera, irriga Monaco e Landshut, e si scarica nel Danubio fra Straubing e Passavia. — Fiume di Boemia, che ha la sorgente alle frontiere della Slesia, e sbocca nell'Elba, a 6 l. da Praga.

Isera, *in francese* Isère, fiume rapidissimo di Fr. che ha la sorgente nel monte Iserano, a' confini del Piemonte, e sbocca nel Rodano, ad 1 l. e mezzo al di sopra di Valenza. Comincia a Grenoble ad esser navigabile.

Isera (dip. dell'), composto d'una parte del Delfinato, Grenoble, c. l. di prefettura;

4 circond.: Grenoble, la Tour-du-Pin, San Marcellino e Vienna: 45 cantoni; 286 leghe quadrate o siano 841,436 ett. Pop. 505,586 abit. Suolo montuoso; legname da costruzione; vini, segale, orzo, foraggi, bestiami, formaggi eccellenti, detti di Sassenage; acciajo; miniere di ferro, che alimentano un gran numero di fucine e 22 fabbriche di lavori d'acciajo; miniere di argento, di rame, di piombo e di carbon fossile, ed acque minerali. Irrigato dal Rodano e dall' Isera. Traversato dalle strade di Lione, Digne, Ginevra e Torino a Grenoble. Fabbr. di lanificio, tele da vele, guanti ed istrumenti rurali. Settima divisione militare, diocesi e corte reale di Grenoble.

Iserano (monte), alta mont., che fa parte della catena delle Alpi, posta ai confini del Piemonte e della Savoja.

Iserlohn o Iserloca, pic. città del gr. ducato del Basso Reno. Man. di ogni sorta; fabbr. di fil di ferro, fil di ottone, chincaglierie ec. A 15 l. N. E. da Colonia.

Isernia, Æsernia, città vesc. del r. di Napoli, nel cont. di Molise, posta appiè dell' Appennino; è dist. 14 l. N. da Capua, 21 N. da Napoli, e 5 O. da Molise. Long. 12. 55. lat. 41. 42.

Isesta, villaggio (Bassi-Pirenei), sul Gave, a 2 l. e mezzo S. E. da Oleron ●.

Isetsk, prov. russa, nel gov. d' Ufa, all' O. di quello di Tobolsk. È irrigata dall' Iset, e racchiude un gran numero di laghi salsi. Fertile in grani ed ottimi pascoli; 70 l. di lungh. ed altrettanto di largh. Api e salvaggiume in abbondanza; 60,000 abit., non comprese 4,500 case di Baskiri.

Isetskoi-Ostrog, città principale del circond. di Schradinsck, prov. d' Ecatherinen. — Borgo della Siberia russa, gov. di Perm; 2,600 abit.

Isigny, gr. borgo di Normandia (Calvados), ●; 2,000 abit.; c. l. di cant., pic. porto e trib. di com.; all' imboccatura della Vira, a 6 l. O. da Bayeux; noto per le sue saline, per la sua ocra gialla, pel suo sidro e pel suo butirro eccellente. — Altro (Manica), c. l. di cant., dist. 2 leghe da S. Ilario ●.

Islamabad. Vedi Chittagong.

Islanda, vale a dire paese de' ghiacci, gr. isola danese del N. dell' Europa, al N. N. O. della Gran-Brettagna, di circa 120 l. di lungh., 75 di largh., e 4,500 l. quadrate, piena di montagne sassose e sterili; pascoli eccellenti; 47,107 abit. nel 1801. Fu scoperta nell' 870 da due gentiluomini norvegi, Ingulf e Hiörleif. I ghiacci che si distaccano nel mese di maggio dalle terre artiche, vi portano una gr. quantità di legnami e d' animali. Ottimi cavalli, gran numero di fiumi e laghi abb. di pesci. Gl' Inglesi sonosi impadroniti del suo commercio. L' Hekla, il più celebre de' suo monti, è un vulcano che ha 3,120 piedi di elevazione. Il Westerjokel ha 6,852 piedi. L' isola intiera è vulcanica, e contiene molte sorgenti minerali, termali e fredde. Gli Islandesi sono di statura mediocre, ben fatti, poco vigorosi, e molto industriosi ed ospitalieri. La lingua islandese è un dialetto dell' antica lingua runica. Quest' isola rende 180,000 franchi al re di Danimarca. Non vi sono strade maestre, nè altre città o villaggi che Bessestedt, Hola e Skalholt. Long. occ. di Patrixfiord, 6. 30. lat. 65. 35. 45. Long. del monte Snoefell, 6. 14. lat. 66. 52. 20. Long. del Rekaness, 5. 7. 30. Capo N. Lat. 66. 44. N. long. 25. 4. Capo Ebster-Bay, lat. N. 63. 24. N. long. 21. 20. O.

Isleworth, b. d' Ing., cont. di Middlesex, a 3 l. O. da Londra.

Islingtone, b. d' Ing., cont. di Kent, presso Greenwich.

Ismaeli, popolo della Siria, presso al Libano, un tempo potente, oggi avvilito e diviso in due classi, Sueidani, e Khodhrewi.

Ismailow, città della Bessarabia, sul Danubio, a 12 l. N. da Kilia-Nova. Nel 1790, i Russi, sotto il comando di Suvarow, la presero per assalto; dopo la più bella difesa per parte de' Turchi, che vi perderono 35,000 uomini. — Havvi un castello di questo nome, con un gran parco, a 3 l. da Mosca. Long. 26. 30. E. lat. 55. 41.

Ismaning, castello e villaggio appart. al principe di Leuctenberg, a 6 l. da Monaco, in Baviera.

Ismith-Is-Nikmid. Vedi Nicomedia.

Isny, pic. città di Baviera, a 6 l. S. O. da Campidonia, e 7 N. E. da Lindau.

Isnick, città della Natolia, con arciv. greco, ant. Nicea, cel. pel primo concilio generale del 325, e pel settimo del 787; situata in un terr. fert. in grano ed eccellente vino; a 30 l. S. E. da Costantinopoli. Long. 27. 33. lat. 40. 18.

Isola, pic. città del r. di Napoli, Calabria ult., presso al mare, a 6 l. S. E. da Santa Severina. Lat. N. 39. 2. Long. E. 15. 9. — Idem, 3 comuni degli Stati-Sardi, una mandamento di Costigliole, prov. d' Asti, una mandamento di S. Stefano, prov. di Nizza, ed una mandamento di Ronco, prov. di Genova.

Isola-Bella, una delle isole Borromee, nel Lago-Maggiore, r. Lomb.-Veneto, di aspetto delizioso, che s' innalza a guisa di piramide formata da 10 terrazze. Lat. N. 45. 53. 11. long. 6. 12. 48. E. — L' Isola-Madre, a mezza l. di dist., è più grande, e deve più alla natura che all' arte le sue bellezze.

Isola-Bella, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Poirino, prov. di Torino. — Idem Buona, altra degli Stati-Sardi, mandamento di Dolce-acqua, prov. di S. Remo. — Idem S. Antonio, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Pieve del Cairo, prov. di Mortara (Lomellina). — Idem San Giulio, comune di detti Stati, mandamento d' Orta, prov. di Novara.

Isola-Barbe, isola della Saona, a mezza l. da Lione. Rovine antiche dette le Mastures. La chiesa nella quale ammiravansi queste rovine è stata demolita sotto il governo rivoluzionario.

Isola-Chauvet, isoletta dell' Oceano, dist. 8 l. da Nantes.

Isola-di-Francia, isola dell' Oceano delle Indie, chiamata Cerné da' Portoghesi, e Maurizio dagli Olandesi, appart. oggi agl' Inglesi; a 40 l. N. E. dall' isola Borbone, e 180 E. da Madagascar; di forma ovale; ha 31,890 tese di lungh., 22,184 di largh., e 195,800 ett. di superficie. I Francesi vi si stabilirono nel 1720; prod. ebano bellissimo, zucchero, indaco e noci moscate. Pop. 40,000 abit. Nel 1817 un terribile oragano vi distrusse un gran numero di case, piantagioni e bastimenti. Il porto Luigi è a gr. 55. 8. 15. di long., e 20. 9. 45. di lat.

Isola-Grande, sulla costa del Brasile, a 25 l. S. da Rio-Janeiro.

Isola-Jourdain, borgo in un' isola formata dalla Vienna (Poitou), ●; 500 abit.; c. l. di cant. e circond. di Montmorillon, da cui è dist. 6 l. S. E.

Isola-di-Leon. Vedi Leon.

Isola-Lunga. Vedi Long-Island, Macrorisi.

Isola-Madama, isoletta e forte all' imboccatura della Charente, a 2 l. e mezzo da Rochefort ●.

Isola-Santa-Maria. Vedi Maria.

Isola-Reale o del Capo-Brettone, isola dell' America sett., all' ingresso del golfo di S. Lorenzo, a 15 o 16 l. da Terra-Nuova, separata dall' Acadia da uno stretto d' una l. di largh.; ha 80 l. di circonf. senza comprendervi le cale. Terr. fertilissimo e pieno di laghi; clima freddo. Parecchi buoni porti. Sulle coste pesca di baccalari. Luisburgo, cap. Fu ceduta agl' Inglesi mediante il trattato di Versailles del 1763. Lat. N. 45. 30. — 47. 13. long. occ. 62. 15. — 63. 57.

Isola-di-Rodrigo. Vedi Rodrigo.

Isole-del-Capo-Verde (le). Vedi Capo-Verde.

Isola-Rossa, isola di Corsica, sulla costa occid., al N. di Calvi.

Isolella, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Borgosesia, prov. di Varallo (Valsesia).

Isona, pic. città di Spagna, in Catalogna, presso a' monti, a 12 l. N. E. da Balaguer.

Isonzo. Vedi Lizonzo.

Ispahan, città cel. dell' Irak-Adgemi, un tempo cap. di tutta la Persia, ed una delle più belle dell' Oriente, avendo avuto 900,000 abit. Oggi non ne contiene più di 200,000. La sua gr. piazza ha 200 tese di lungh. e 100 di largh.; i suoi mercati fatti costruire da Schah-Abas, son superbi, non meno che la moschea reale. Vi si contano 160 moschee, 1,800 caravanserai, 260 pubblici bagni, ed un gran numero di belle piazze. Fabbr. di stoffe d' oro, di seta, di cotone e di superbi tappeti. Com. consid. di seta greggia, perle, diamanti e pietre preziose; sul Zenderuth, sul quale vi sono tre be' ponti; a 10 l. S. 1/4 E. da Casbin, e 100 l. N. E. da Bassora. Longit. 49. 30. E. lat. 32. 24. 34. N.

Ispira, ant. città d' Armenia, a 43 l. E. da Trebisonda, e 27 l. N. E. da Cars.

Issa, b. di Russia, gov. di Penza, sull' Issa; fabbr. di tappezzerie e razza di cavalli considerabili.

Issenheim, b. d' Alsazia (Alto-Reno), ●, a 3 l. S. da Colmar, e 2 l. da Ruffach ●.

Issigeac, b. (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di Bergerac ●, da cui è dist. 3 l. S. E.

Issiglio, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Vistrorio, prov. d' Ivrea.

Issogne, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Donnaz, prov. d'Aosta.

Issime, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Verres, prov. d'Aosta.

Issingeaux. *Vedi* Yssingeaux.

Issiny, pic. paese d'Africa, sulla costa d'Avorio (Ghinea).

Issoire o *Issoira*, pic. ed ant. città d'Alvernia (Puy-de-Dôme), ◉ ✉; 5,454 abit.; c. l. di sotto-pref., con trib. di pr. istanza. Fabbr. e com. d'olio di noci. Fabbr. di utensili di rame. Patria del cancellier Duprat; sul Crouze, vicino all'Allier; a 7 l. S. E. da Clermont, 22 N. da St. Flour, e 100 S. da Parigi. Long. o. 52. 11. E. lat. 45. 33. 56.

Issoudun, città (Indre), ◉ ✉; 10,719 abit.; sotto-pref., e trib. di pr. ist. e di com. Sul Theols. Gran com. di legnami e bestiami. Fabbr. di cartapecora, panni, calze a cappelli. Fonderie e cartiere. Fiere d'un giorno, 27 gen.; il sabato dopo mezza quaresima, 2 mag., 23 giug., 7 e 21 lug., 12 sett., 12 ott. e 26 nov. Patria del commediante Baron e del padre Bourdaloue; a 7 l. O. da Bourges, 62 S. da Parigi, e 6. N. E. da Châteauroux. Long. occ. o. 20. 53. lat. 46. 56. 53. — Borgo, Marca (Creuse), e 4 leghe E. 1/4 S. da Guéret, ed una da *Chénerailles* ◉.

Issy, villaggio dist. una l. e mezzo S. O. da Parigi; *Banlieue*: 1,000 abit. Fabbr. d'allume. Avanzi d'antichità galesi e francesi.

Issy-l'Évêque, b. di Borgogna (Saona-e-Loira), c. l. di cant. e circond. d'Autun, da cui è dist. 10 l. S. O., e 2 l. da *Luzy* ◉ *Nièvre*.

Istia, pic. terra in Tosc., nella prov. inferiore Sanese, vicino a Grosseto.

Istres, b. della Provenza (Bocche-del-Rodano), c. l. di cant. e circond. d'Aix, da cui è dist. 9 l. O., 9 N. O. da Marsiglia, e 4 da *Salon* ◉. Prod. olio d'oliva.

Istria (l'), *Istria*, penisola poco popolata, fra 'l golfo di Trieste e quello di Carnero; la maggior parte apparteneva un tempo a' Veneziani, ed il resto all'Austria. Aria insalubre. Capo-d'Istria, cap. L'imperatore Carlo VI vi fece fare alcune strade maestre per facilitare il trasporto delle mercanzie dall'Istria a Vienna ed a Carlstadt, fece costruire de' bastimenti a Porto-Re, dichiarò franco il porto di Trieste, e vi stabilì una fiera annuale; fabbricò un lazzaretto a S. Veit, e stabilì diverse fabbriche nelle varie città. Questo favore diede adito all'ingrandimento del commercio di questo paese, e portò Trieste all'apice cui è arrivato, mentre da un pic. borgo è giunto a gareggiare colle prime piazze di commercio dell'Italia. Nel 1814, tutta l'Istria passò sotto il dominio dell'Austria. La pesca e la navigazione formano le principali occupazioni degli abitanti. Le campagne, quantunque fertili, sono incolte.

Itaca, una delle Sett'Isole (Stati-Uniti delle Isole Joniche), nella Grecia; sul golfo di Patrasso, fra Cefalonia e le Curzolarie; ha 7 l. di circonferenza e qualche villaggio. Pop. 6 a 7,000 abit.

Italia, *Italia*, gr. penisola d'Europa, che ha la figura d'uno stivale; le Alpi la separano dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Germania. Essa ha 255 l. di lungh., 133 nella sua maggior larghezza e 13 nella sua minor larghezza, 93,552 miglia quadrate e 19,796,000 abit. Conservò l'Italia l'antico nome: chiamavasi la parte orientale *Magna Grecia*. Fu pur nomata *Esperia*, *Enotria*, *Saturnia*, *Ausonia*. L'aria è pura e salubre salvo che nello Stato Ecclesiastico e nelle Maremme Toscane. Il clima è in generale temperato a sovente caldissimo; presso le Alpi è più freddo. La sua religione è la cattolica romana, ma vi son tollerati gli altri culti. Ne' monti si trovano miniere d'oro, d'argento, di ferro, di piombo, di zolfo, d'allume, di pietre preziose e di materie vulcaniche, cave di marmo a sorgenti d'acque minerali. Abb. di bestiami, grani, vini, olio d'oliva, legnami, erbaggi e frutti eccellenti. Gran numero di fiumi, di cui i principali sono: il *Po*, l'Adige, l'Adda, il Ticino, l'Arno, il Tevere, la Trebbia, il Taro, il Reno, il Garigliano, il Volturno, il Silaro e l'Ofanto. Laghi principali: Lago Maggiore, di Como, d'Iseo, di Perugia e di Garda. Gli Appennini la traversano. L'Italia è per ogni dove ricca de' più begli avanzi d'antichi monumenti. I più insigni si trovano a Roma, a Verona, nelle vicinanze di Napoli ec. La lingua italiana deriva dal latino; è dolce, flessibile, armoniosa e molto adatta alla musica. Tutte le provincie d'Italia hanno un dialetto particolare, ma nella Toscana, e singolarmente a Siena, si parla la lingua più pura a più colta. Gl'Italiani sono di bella figura, ed hanno fisonomia e gesti molto espressivi. Sono accusati d'esser gelosi e vendicativi. Hanno una grandissima abilità per le scienze, e l'Italia ha dato sapienti di primo ordine in tutti i generi: a lei dobbiamo un Galileo, un Torricelli, un Redi, un Cavalieri, un Lagrangia ec. È più celebre però per gli artisti: i Raffaelli, i Michelangioli, i Tiziani, i Leonardi da Vinci, i Correggi, i Canova ec., sono i principi delle scuole di pittura, scultura e architettura. Per lungo tempo ebbe essa sola scuole di musica, di cui i più grandi musici dell'Europa sono stati i fondatori e gli allievi. Non meno feconda di letterati e di poeti, annovera l'Italia fra essi in primo grado: Dante, il Petrarca, il Boccaccio, l'Ariosto, il Tasso, il Bembo, il Sannazzaro, il Fracastoro, il Metastasio, l'Alfieri ec. ec. Era essa in addietro divisa in varj piccioli stati: la repubblica di Genova, il Piemonte, la Toscana, lo Stato di Parma, lo Stato della Chiesa (che furono riuniti alla Francia), il Milanese, la repubblica di Venezia, gli stati di Mantova, di Ferrara e di Modena e la Marca d'Ancona; al S. il regno di Napoli. Vengon pure aggiunte all'Italia le seguenti isole: la Sicilia, la Sardegna, la Corsica, Malta a quelle del mar Toscano e dell'Adriatico. Roma n'è la città principale. La parte più settentrionale d'Italia, conquistata da' Francesi nel 1796, portò dapprima il nome di repubblica Cisalpina, che nel 1801 fu cambiato in quello di repubblica Italiana; nel 1805 poi fu dichiarata regno, la di cui capitale era Milano. L'attual regno *Lombardo-Veneto* comprende una porzione degli stessi paesi.

Ecco l'organizzazione attuale dell'Italia:

	Miglia quadr.	Pop.
Regno Lomb.-Veneto	13,880	4,165,000
Ducato di Lucca	324	131,000
Ducato di Modena	1,457	375,000
Ducato di Massa	56	20,000
Ducato di Parma	1,626	383,000
Stato della Chiesa	13,055	2,425,000
Rep. di S. Marino	17	7,000
Stati-Sardi *	22,471	3,920,000
Regno delle Due-Sicilie **	31,731	6,766,000
Gr.-Ducato di Toscana	6,019	1,264,000
Isola di Corsica	2,723	290,000
Isola di Malta con Gozzo e Comino	143	150,000
Totale	93,552	19,796,000

Itchington, b. d'Ing., cont. di Warwich, sull'Ichnar.

Itri, *Mamurra*, pic. città del r. di Napoli, in terr. fertile, a 3 l. S. da Fondi.

Itter, villaggio del principato di Waldeck, appart. alla casa d'Hassia-Darmstadt; a 3 l. O. da Waldeck. Miniere di rame.

Itzehoe, ant. e graziosa città del ducato d'Holstein, a 5 l. N. da Gluckstadt.

Ivan (St.). *Vedi* Brained.

Ivenack, pic. città del d. di Mecklemburgo, principato di Werden, sulle frontiere della Pomerania; a 16 l. S. E. da Rostock.

Ives (St.), città della contea d'Huntington, in Ing., a 2 l. E. da Huntington.

Ivette, fiumicello (Senna-ed-Oise), che scaturisce presso Dampierre, e sbocca nell'Orge, a Savigny.

Iviça, *Ebusus*, pic. città, cap. d'un'isola dello stesso nome, nel Medit., fra il r. di Valenza e l'isola di Majorca, dist. 15 l. da entrambi, con buon porto. Il suo territorio abbonda di eccel. frutti; ma il prodotto principale deriva dalle ricche sue saline, che rendono molto a bellissimo sale; 18 l. di lungh. ed 8 di largh. Long. occ. o. 51. 3. lat. 38. 53. 16.

Ivinghoe, città della contea di Buck, in Ing., a 2 l. S. O. da Dunstable.

Ivoy. *Vedi* Yvoy.

Ivoy-le-Pré, b. del Berri (Cher), a 4 l. S. da Aubigny, ed 1 l. da *Henrichemont* ◉. Fucine e vetrerie.

Ivrea, *Ivornia*, ant. città del Piemonte, cap. del Canavese (Stati-Sardi); c. l. di provincia; sulla riva sinistra della gran Dora, edificata, parte sul pendio d'una collina e parte in piano, e questa collina forma una lunga valle, che conduce in quella di Aosta. La sua fortezza è stata demolita da' Francesi. Pop. 7,000 abit. Filatoj di seta e cotone; com. consid. di formaggi. Fiere di 3 g., 17 ap. e 17 nov. Ad 6 l. N. da Torino, 13 E. 1/4 N. da Susa, 10 O. 1/4 S. da Vercelli, e 211 S. E. da Parigi. Long. 5. 23. lat. 45. 25.

Ivry, b. di Normandia (Eure), cel. per la battaglia datasi nelle sue pianure nel 1590

* Isola di Sardegna: superficie 7,481; pop. 520,000. Stati del continente sup. 14,990 pop. 3,400,000

** Napoli: sup. 23,372; pop. 3,981,000. Sicilia: sup. 8,359; pop. 1,785,000.

fra Enrico IV e l' armata della Lega, comandata dal duca di Majenna. A fin di perpetuar la memoria di tal vittoria, vi si era innalzata una piramide, che distrutta a' tempi della rivoluzione, fu di poi nuovamente edificata dal governo imperiale. Sull' Eure, a 6 l. S. E. da Evreux, 18 N. O. da Parigi, e 4 l. da *Pacy-sull' Eure* ●. — Villaggio della Isola-di-Francia (Senna) presso Parigi ●; *Banlieue*; somministra latte, e prod. vino comune e grani.

Iwangorod, forte di Russia, gov. di San Pietroburgo, da cui è dist. 30 l. S. O.

Ixar o *Hijar*, pic. città di Sp., nell' Aragonese, sul fi. Marsin, a 15 l. N. E. da Saragozza.

Ixdeut. *Vedi* Gerian.

Ixo, r. del Giappone, isola di Nifon, che conf. all' O. col r. d' Omi, all' E. con quello di Voari ed al S. con quello d' Inga.

Ixtepexi, città della Nuova-Spagna, c. l. della giurisdizione del suo nome, dist. 15 l. da Oaxaca. Com. di cocciniglia.

Izé, b. della Maina (Majenna), a 5 l. S. E. da Majenna, e 2 leghe da *Evron* ●. — Altro, in Brettagna (Ille-e-Vilaine), ad 1 lega N. O. da *Vitré* ●.

Izeron, villaggio del Delfinato (Isera), ad 1 l. E. da *San Marcellino* ●. — Altro nel Lionese (Rodano), a 2 l. S. O. da *Lione* ●.

Izest (St.), pic. città del Rouergue (Aveyron), a 2 l. N. O. da Vabres, e 3 l. da *San Sernin* ●.

Izieu, b. (Loira), a 3 l. da S. Stefano, presso *S. Chamond* ●. Buoni vini. Fabbr. di chiodi e nastri.

Izquintinango, graziosa città della Nuova-Spagna, prov. di Chiapa, da cui è dist. 38 l. S. Prod. cotone ed ananassi.

J

Jablonitz, città marittima della Morlacchia a 2 l. S. O. da Segna.

Jablunka, forte della Slesia austriaca, nel ducato di Teschen, da cui è dist. 4 l. S., presso l' Olsa.

Jaca, ant. città di Spagna, nel r. d' Aragona, sul fi. Aragona, appiè de' Pirenei, a 9 l. N. da Huesca.

Jaci-d' Aquila, pic. città marittima di Sicilia, fra Catania e Taormina, presso al famoso fiume Aci. Long. 13. 1. lat. 47. 42.

Jackson (il porto), colonia inglese, a 12 l. N. da Botany-Bay, sulla costa orientale della Nuova-Olanda. Clima temperato e salubre. Vi si coltiva fromento, orzo e granturco; 7,410 abit. Punta Sydney-Cowe. Lat. S. 33. 51. 3. long. E. 149. 2.

Jacmel, pic. città e buon porto nella parte settentrionale di S. Domingo, c. l. d' un distretto abb. di zucchero, cotone ed indaco. Long. occ. 64. 85. lat. 18. 17.

Jacob-Belle-Combette, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. di Chamberi (Savoja propria).

Jacobstadt, pic. città di Russia, sul golfo di Botnia, fra 'l vecchio ed il nuovo Carleby. — Villa del re di Svezia, dist. 1 l. da Stockholm.

Jacuti (gli), popoli della Siberia, all' O. della prov. d' Ochotsk, ne' contorni di Jakutsk, e della Lena; circa 84,000 abitanti, idolatri e poligami, che si nutrono di pesce crudo.

Jaen, *Giennium*, bella e forte città di Spagna, cap. d' una pic. prov., che ha tit. di regno e 170,000 abit., nell' Andalusia; paese abb. di frutti squisiti e di seta; alle falde d' un monte, a 15 l. N. E. da Granata, 6 S. O. da Banca, 46 S. E. da Siviglia e 66 S. da Madrid. Longit. occ. 5. 32. lat. 37. 45. — *de Bracamoros*, nel Perù, sul Maragnone.

Jafanapatnam, forte città dell' Indostan, nell' isola di Ceylan, a 58 l. N. da Colombo, posseduta dagl' Ing. fin dal 1802; in una penisola ricca e ben popolata. Long. 77. 36. lat. 9. 54.

Jaegerndorf, bella città della Slesia austriaca, con cast., cap. del duc. dello stesso nome, sull' Oppa, a 6 l. O. da Troppau. — Idem, grosso b. sul Pregel, appart. al re di Prussia, nel cir. di Natangen. I Russi vi disfecero i Prussiani nel 1757.

Jago (St.), gran fi. navigabile d' America, che ha la sorgente nell' udienza di Quito, nel Perù, e sbocca nell' Oceano ad 1 gr. 20 min. di lat. N.

Jago (St.), la più gr., la meglio pop. e la più fert. delle isole del Capo-Verde, di circa 45 l. di lungh. e 10 di largh. Aria molto insalubre, abb. di pascoli, bestiami, cavalli, scimie, uccelli, cotone, grani, frutti, agrumi, banani, ananassi, noci di cocco e pesci. Sonovi molte montagne. S. Jago o Ribera-Grande, cap. La continua siccità dal 1789 al 1792 l' ha quasi resa un deserto. Popolaz. 12,000 abitanti.

Jago (St.), città consid. dell' Amer. merid., cap. del Chilì, con buon porto, vesc. suffraganeo di Lima, ed udienza reale. Resid. del gov. del Chilì e del trib. dell' inquisizione: edificata da Baldivia nel 1541, in una bella, vasta e fertilissima pianura, appiè delle Ande, sul fiumicello Mapocho, che la traversa dall' E. all' O., del pari che alcuni canali; è molto soggetta a' terremoti, pe' quali soffrse molto nel 1647 e nel 1757: fu presa nel 1818 dagl' insurgenti di Buenos-Ayres; 40,000 abitanti fra Spagnuoli ed Indiani; a 100 l. N. E. dalla Concezione, e 30 l. E. del porto di Valparaiso. Longitudine occ. 73. 15. lat. merid. 33. 40.

Jago-de-Cuba (St.), città vescovile dell' America, sulla costa merid. di Cuba, con buon porto, sul fi. di questo nome; edificata dagli Spagnuoli nel 1514. L. occ. 78. 20. lat. 20.

Jago-de-Guatimala (St.) *Vedi* Guatimala.

Jago-de-la-Valles (St.), pic. città d' America sett. nella Nuova-Galisia, in una pianura, sul fi. Panuco, a 30 l. S. O. da Panuco.

Jago-de-la-Vega (St.) *Vedi* Spanishtown.

Jago-de-Leon (St.). *Vedi* Caracas, Guatimala.

Jago-del-Estero (St.), città dell' America merid., vice-regno della Plata, a 200 l. N. O. da Buenos-Ayres.

Jago-de-los-Caballeros (St.), città di S. Domingo, sulla sponda or. del fi. Yague, in un terr. fertile e di aria buona, a 5 l. S. da Isabella.

Jago-de-Veragua (St.), città dell' America merid., nella Terra-Ferma, a 33 l. O. da Panama.

Jagodna, *Jagneiro*, città della Turchia europea, nella Servia, a 25 leghe N. O. da Nissa, 25 S. E. da Belgrado.

Jagernate, gr. città dell' Indostan, sulla costa d' Orixa, e sul golfo di Bengala, presso all' imboccatura del Gange; fam. pagoda, frequentata dai pellegrini; 3,000 bramini o sacerdoti alloggiano negli edifizj da essa dipendenti. Long. 82. 5. lat. 19. 45.

Jaick. *Vedi* Ural.

Jakutsk, città di Siberia, nel gov. d' Irkutsk, da cui è dist. 401 l. N. E., sulla Lena; 900 case di legno; chiese di pietra; abitata da' Russi. Long. 127. 22. 15. lat. 62. 13.

Jal (St.), b. del Limosino (Correze), presso Seilhac, a 2 l. da *Uzerche* ●.

Jalais, grosso borgo d' Angiò (Maina-e-Loira); a 6 l. S. da Angers, e 4 leghe da *Beaupréau* ●.

Jalka, b. della Natolia, dirimpetto a Metelino, a 5 l. O. da Pergamo.

Jalez, villaggio del Velay (Alta-Loira), con una comanderia di Malta. *Le Puy* ●. La nobiltà della Francia vi si adunò nel 1790 per opporsi alla rivoluzione.

Jaligny, pic. città del Borbonese (Allier) su Besbre; c. l. di cant., a 5 leghe S. E. da Moulins, e 3 l. dalla *Palisse* ●.

Jallonkadu, contrada d' Afr.; è circoscritta all' E. dal paese di Kong, all' O. da quel-

lo di Foulahs, ed è separata da Manding per mezzo d' un deserto. La Gambia, il Senegal ed il Niger vi hanno le sorgenti.

JALOFFI, popoli d' Afr., fra 'l Senegal e la Gambia, divisi in parecchi piccioli regni : hanno frequenti rapporti cogli Europei.

JALUTOROWSK, città della Russia, nella prov. di Tobolsk, da cui è dist. 4 L. S. S. O., sulla sponda del Tobol, al 4 sotto del confl. dell' Iset.

JAMA. *Vedi* JAMBURGO.

JAMAD, isola dell' Indostan, formata dal Chélum (Idaspe), ramo orientale dell' Indo.

JAMBI, città maritt., e piccolo r. nella parte orientale di Sumatra. Gr. com.

JAMBURGO, città e cast. in Russia. Fabbrica di panni, tele batiste e calze di seta; governo di S. Pietroburgo, da cui è distante 24 L. S. O.

JAMES, b. e forte dell' is. di S. Elena, nel mare Atlantico. — Una delle isole Galtapagos. — Capo all' estremità della costa N. O. dell' America. Latit. N. 51. 47. 45. long. E. 126. 46. 40. — Isola e forte d' Afr., nel fi. Gambia.

JAMES (St.), pic. città di Normandia (Manica), ☉; 2,666 abit.; c. L. di cant. e circond. d' Avranches, da cui è dist. 3 L. S. da Pontorson e 74 O. da Parigi. Long. occ. 3. 32. lat. 48. 29.

JAMES-TOWN, pic. città d' Irlanda, contea di Leitrim, da cui è dist. 2 L. S., sul fiume Shannon. — Idem, città degli Stati-Uniti, in Virginia, sul fi. James, a 23 L. S. E. 1/4 E. da Richmond. Long. occ. 79. 40. latitudine 37. 10.

JAMETZ, piccola città del Barrois (Mosa), a 2 leghe S. da Montmédi e 4 leghe da *Stenay* ☉.

JAMISCHEW, città forte del gov. di Tobolsk, sull' Irtisch; ha un lago nelle sue vicinanze, che ogni giorno si cuopre di sale bianchissimo in forma soltanto di cristalli cubici.

JAMNITZ, b. della Moravia, a 10 L. N. O. da Znaim.

JANAGAR, città dell' Indostan, a 46 L. N. O. da Cambaja.

JANNOWITZ, città di Boemia, a 3 L. S. da Caurzim.

JANVILLE, pic. città della Belsia (Eure-e-Loir), c. L. di cant. e circond. di Chartres, da cui è dist. 10 L. S. E. ed 1 L. da *Thoury* ☉. fabbr. di berretti.

JANZÉ, b. (Ille-e-Vilaine), c. L. di cant. e circond. di Rennes, da cui è dist. 5 L. S., e 4 L. da *La Guerche* ☉.

JAO-TCHEOU-FOU, città della provincia di Kiang-See, in China; a 28 L. N. N. E. da Nan-Tchang-Fou.

JAPARA, città molto com. dell' isola di Giava, sulla costa sett., con buon porto; a 100 L. E. da Batavia. Longitudine 108. latitudine 6. 45. 5.

JARD (Santa Radegonda di), villaggio della Vandea, con pic. porto, a 2 L. E. dalle Sables-d' Olonne, e 7 L. da *Luçon* ☉.

JARGEAU o GERGEAU, ant. città dell' Orleanese (Loiret), sulla Loira; c. L. di cant. e circond. *d' Orléans* ☉, da cui è distante 4 L. S. E.

JARNAC, b. dell' Angomese (Charente), ☉ ✉; 1,401 abit. Enrico, duca d' Angiò, poscia Enrico III, vi riportò una vittoria sopra i calvinisti nel 1569. Fiere, 5 mag., 3 g.; 5 sett., 2 g.; c. L. di cant. e circond. di Cognac, da cui è dist. 3 L. E., e 118 S. 1/4 E. da Parigi.

JARNACH-CHAMPAGNE, b. (Charente-Inf.), a 2 leghe S. E. da Saintes, ed altrettanto da *Pons* ☉.

JARNAGE, pic. città (Creuse), c. L. di cant. e circond. di Boussac, da cui è dist. 5 L. S. O., 2 E. da Gueret e 2 L. da *Gouzon* ☉.

JAROMITZ, pic. città di Boemia, sull' Elba, ad 11 leghe S. O. da Glatz, e 25 N. E. da Praga.

JAROSLAW, bella città di Pollonia, nella Gallizia orient., sulla Suna, a 26 L. N. O. da Leopolda. Long. 20. 15. lat. 49. 58.

JAROSLAW, città di Russia, c. L. del gov. del suo nome; 20,000 abit. Com. di grani, pesci, lini, telerie, vacchetta di Russia ed olio di lino. Man. di traliccì e cartiere; sulla diritta del Volga, a 14 L. O. da Kostrom, e 63 N. E. da Mosca. Longit. 37. 50. lat. 57. 37. 30.—Il suo governo, diviso in 12 circoli, ha 740,000 abit.

JARRA, città d' Afr., nel r. di Ludamar, a 10 leg. O. da Benown. — Isola dello stretto di Malacca. Long. 97. 53. lat. 3. 55.

JARRIE (la), b. del Delfinato, a 2 L. S. da Grenoble, ed 1 L. da *Vizille* ☉.—Altro, Aunis (Charente-Inf.), c. L. di cant. e circond. di *Roccella* ☉, da cui è dist. 2 L. S. E.

JARRIER, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. di S. Gio. di Moriana.

JARSY, comune degli Stati-Sardi, mandamento del Châtelard, prov. di Ciamberì (Savoja propria).

JARZÉ, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 2 L. O. da *Baugé* ☉.

JASENITZ, pic. città della Pomerania, a 10 L. N. O. da Stettino.

JASMUND, penisola della Pomerania, congiunta da una pic. lingua di terra a Wirtow ed all' isola di Rugen. Sargard, luogo principale.

JASQ, città maritt. della Persia, sul golfo di Ormus. Long. 55. 52. lat. 25. 34.

JASSE', città del Turchestan, sul Ghicon, ad 88 L. N. da Samarcanda.

JASSY, città cap. della Moldavia (Turchia europea), e residenza dell' Ospodaro, sul fi. Backlui, a 33 L. S. da Kaminiek. Prod. buoni vini; commercio florido. Pop. 16,000 abit. Long. 25. 10. E. lat. 47. 8. 30.

JASTROF, b. della Prussia, a 25 L. O. da Culma.

JATI, popolo dell' Indostan della 4.ª casta; abitava un tempo nel Multan, e presentemente soggiorna all' O. della Djemnah.

JAUDE, villaggio dell' Angomese (Charente), a 5 L. N. E. da Angoulême, e 3 L. da *La Rochefoucauld* ☉.

JAUDONNIÈRE (la), b. del Poitou (Vandea), a 4 L. N. O. da Fontenay, e 3 L. da *Saint Hermine* ☉.

JAUER, città e provinc. consid. della Bassa-Slesia, a 5 L. S. E. da Lignitz, e 14 O. da Breslavia. Longit. 13. 50. latitu. 51. 3. — Il principato di Jauer racchiude molte miniere, acque minerali, vetrerie e man. di cristalli.

JAUERNICK, pic. città della Slesia austriaca, a 5 L. O. da Neiss.

JAULNEIS, b. del Poitou (Vienna), a 2 L. N. da *Poitiers* ☉.

JAVA. *Vedi* GIAVA.

JAVIE, b. di Provenza (B.-Alpi), c. L. di cant. e circond. di *Digne* ☉, da cui è dist. 2 L. N. 1/4 E.

JAVOULX, b. del Gévaudan (Lozere), a 5 L. N. O. da Mende, e 2 da *Marvejols* ☉.

JAVRON, b. della Maina (Majenna), a 7 leghe N. 1/4 O. da Majenna, ed 1 lega dal *Ribay* ☉.

JAICZA, città fortissima della Turchia eur. nella Bosnia, con una buona cittadella, sulla Plana, a 20 L. da Banianck, 52 S. O. da Buda, e 54 N. O. da Belgrado.

JEAN-DE-BOURNAY (St.), b. del Delfinato (Isera), c. L. di cant. Man. di tele da vele; a 5 L. E. S. E. da Vienna, e 3 leghe da *Bourgoin* ☉.

JEAN-DE-BRÉVELAY (St.), città di Brettagna (Morbihan), c. L. di cant., a 6 L. S. O. da Ploermel, e 2 L. da *Locminé* ☉.

JEAN-DE-CASTEL (St.). *Vedi* FALAISE e LAON.

JEAN-DE-DAYE (St.), città di Normandia (Manica), ✉; c. L. di cant.; a 3 L. N. da *St. Lô* ☉.

JEAN-DE-FOS (St.), pic. città (Hérault), a 5 L. N. O. da Montpellier, ed una lega da *Gignac* ☉.

JEAN-DU-GARD (St.), pic. città della Linguadoca (Gard), ☉; 3,755 abit. Fabbr. di seterie e di berretti in seta; c. L. di cant. e circond. d' Alais, da cui è dist. 4 L. N. O.

JEAN-DE-LOSNE (St.), pic. città di Borgogna (Costa-d' Oro), sulla Saona, ☉; 1,540 abitanti; tribunale di commercio. Esportazione considerabile, sulla Saona e su' canali, di grani e ferro. Fabbr. di panni e saje, ecl. per l' assedio che i suoi abitanti sostennero nel 1636 contro 60,000 Imperiali. Fiera d' 8 g., 16 agosto; c. L. di cant. e circond. di Beaune, da cui è dist. 9 L. E. 1/4 N. Long. 2. 44. lat. 47. 10.

JEAN-DE-LUZ (St.), città del paese di Labour (B. Pirenei), con un porto sul fiumicello Nively, ☉ ✉; 2,831 abit. Scuola di nautica. Armamento per la pesca de' baccalari a Terra-Nuova; c. L. di cant. e circond. di Bajonna, da cui è dist. 5 L. S. O., e 208 S. 1/4 O. da Parigi. Long. occ. 4. 2. 45. lat. 43. 23.

JEAN-PIED-DE-PORT (St.), pic. città della Bearnia, con una cittad. sopra un' eminenza (B.-Pirenei), sul fi. Nive, all' ingresso di uno de' passaggi de' Pirenei, che nel paese chiamansi *Ports*; ☉; 1,526 abit; c. L. di cant. e circond. di Mauléon, da cui è dist. 7 L. O. 1/4 S.; 85 S. E. da Bajonna, e 212 S. 1/4 O. da Parigi.

JEAN-EN-ROYANS (St.), b. del Delfinato (Droma), c. L. di cant. e circond. di Valenza, da cui è dist. 8 L. E. 1/4 N. da Valenza, e 4 L. da *Romans* ☉.

JEAN-DE-SOLEYMIEUX (St), villaggio del Forese (Loira), c. L. di cant. e circond. di *Montbrison* ☉, da cui è dist. 3 L. S.

Jean-de-Vergt (St.), villaggio del Périgord (Dordogna), c. l. di cant. e circond. di *Périgueux* ●, da cui è dist. 5 l. S.

Jedburgo, b. di Scozia, cont. di Roxburgo, sul fiume Jed, a 7 l. S. E. da Selkirk.

Jedo, città cap. del Giappone, nell'isola di Nifon, la più gr. delle 5 imper., con un bel palazzo fortificato. Com. assai consid. Il gr. fi. Toukaw l'attraversa e sbocca nel porto per 2 foci. Ponte magnifico, da dove vengono fissate tutte le distanze dell'impero. Case di legno piccole e basse; gr. numero di templi e palazzi, in un'amenissima pianura, in fondo d'una baja abb. di pesce. Long. 157. 45. lat. 36. 14.

Jefferson, cont. del Kentucky, negli Stati-Uniti, sull'Ohio.

Jegun, pic. città d'Armagnac (Gers), c. l. di cant., a 4 l. N. O. da *Auch* ●.

Jemgum, grosso borgo dell'Ost-Frisia, r. d'Annover, a 4 l. S. E. da Embden.

Jemmapes, mont. e villaggio all'O. di Mons, sul confl. de' fiumi Tronille e Haine. Cel. vittoria riportata da' Francesi sugli Austriaci 7 nov. 1792.

Jemtzia, contrada sett. di Svezia, fra la Lapponia, l'Angermania, la Medelpadia, l'Elsingia e la Dalecarlia. È poco popolata; ha laghi abb. di pesce, terre fertili e miniere di ferro e di rame.

Jena, città della Turingia, nel ducato di Sassonia-Weimar, con un cast. ed una cel. univ., fondata nel 1555. Napoleone riportò una cel. vittoria contro i Prussiani presso questa città li 14 ottobre 1806; situata sulla Saala, a 4 l. S. E. da Weimar. Long. 9. 17. E. lat. N. 50. 56. 28.

Jenatajewskaja, città forte della Russia, gov. del Caucaso, a 25 l. N. O. da Astracan, presso al Wolga. Fondata nel 1741 dall'imperatrice Elisabetta. Long. 41. 32. lat. 47. 5.

Jengaper, prov. e città molto pop. dell'Indostan, nel Pange-Ab. Popolatissima.

Jenhau, provincia d'Asia, nel Pange-Ab, fra 'l Chelum ed il Chen-Ab, di 13 l. di larghezza.

Jenikola, pic. città e fortezza di Crimea sullo stretto di Tasman, all'ingresso del mar d'Azof. Lat. 45. 21. N. long. 34. 6. 30. E.

Jeniscea, gr. fiume di Siberia, che ha origine nei monti Altaichi al S. O. del lago Baikal, verso il 50.° grado di lat. N.; non prende il nome di Jeniscea, che dopo aver ricevuto diversi fiumi, ed allora scorre al N., sulla diritta riceve l'Angora, ed alla sinistra bagna Jenisseik; voltandosi poi a dritta scorre la pic. Tunguska, circonda Turoukansk formandovi un'isola, e dopo un corso di 560 l. va a gettarsi nel mar Glaciale, al gr. 72 di lat.

Jenisseik, città forte della Siberia, alla sinistra del fi. di questo nome; gov. di Kolivan, a 300 l. E. da Tobolsk. Abitata da' Tongusi e da' Russi; 6,000 abit. astuti ed ingannatori. Piazza di com. importante. I suoi contorni sono poco coltivati. Fonderie; 700 case. Long. 89. 38. 30. lat. 58. 27. 17.

Jenizzar, città della Turchia europea presso al golfo di Salonicco, edificata sulle rovine dell'antica *Pella*. Patria di Filippo e d'Alessandro-il-Grande; 5,000 abit.; a 50 l. S. O. da Salonicco.

Jenkoping o *Jenkoping*, città della Svezia, prov. di Smalanda, sul lago Water, con una buona cittad.; 4,000 abit.; a 36 l. N. O. da Calmar. Long. 12. 55. lat. 57. 45.

Jenne, città d'Afr., in un'isola del Niger, la più pop. del r. di Bambara.

Jérémie, pic. città dell'isola di S. Domingo, sopra un'eminenza, a 23 l. N. O. dalle Caje. Long. occ. 76. 33. 37. latit. 18. 30. 57.

Jerichau, b. degli Stati prussiani, ad 11 l. N. da Magdeburgo, sull'Elba.

Jersey, isola, a 4 l. dalle coste di Normandia; ha 4 l. di lungh. e 2 di largh. Pop. 20,000 abit., che parlano un linguaggio misto d'inglese e francese; appart. agl'Inglesi. Aria salubre; fert. in pasture; abb. di sidro, mele, pesci e salvaggiume. Com. di contrabbando colla Normandia. S. Hélier, c. l. Long. occ. 4. 20. 4. — 4. 37. lat. 49. 16. *Vedi* New-Jersey.

Jerusalem, stabilimento della Nuova-Yorck, sul lago Seneca, a 5 l. S. S. O. da Ginevra. — Altro, nel Maryland, ad 11 l. S. O. da Elisabeth-Town.

Jesi, *Aesium*, ant. e pic. città degli Stati Romani, sopra una mont., e prossima al fi. dello stesso nome; 8,000 abit.; a 7 l. S. O. da Ancona, e 45 N. E. da Roma. Long. 10. 55. 8. lat. 43. 41. 51.

Jesnitz, pic. città e principato, a 4 l. S. da Dessau, sulla Mulda.

Jesselmera, città delle Indie, prov. d'Adjimere, a 75 l. N. da Ahmadabad.

Jesso, arcipelago del grande Oceano, sulle coste della Mantciuria, composto delle isole di Tuboka, Chica e degli Stati della Compagnia; oggetto di molte ipotesi prima delle ricerche di La-Peyrouse, Broughton e Krusenstern.

Jessen, pic. città del d. di Sassonia, sull'Elster, a 6 l. E. da Wittemberga.

Jesuar, cont. dell'Indostan, conf. S. col Bengala, E. col r. d'Azem, O. e N. col paese di Patna. Rajapur, capitale.

Jesupol, pic. città della Galizia or., sul fi. Biestriz, a 4 l. S. E. da Leopolda.

Jethow, isoletta presso Guernesey, al S. dell'is. d'Erme, fra la quale è un passaggio detto *Pertuis des Normands*.

Jever, pic. città del r. d'Annover, con una cittadella, a 7 l. N. E. da Aurich. Long. 5. 32. 30. E. lat. 53. 34. 28. N.

Jhasseu, piazza forte del Tibet, a 14 l. S. E. da Teschou-Lombou.

Jigansk o *Schiansck*, città della Siberia, nel paese degli Jakutski, gov. di Irkutsk.

Joachim (St.), gr. villaggio di Brettagna (Loira-Inf.), a 3 l. S. O. da Savenay, e 2 l. da *Pont-Château* ✉; Pop. 2,000 abit.

Joachimsthal, città e valle della Boemia, cir. d'Elnbogen, da cui è dist. 5 l. Ricche miniere d'argento, a 25 l. S. O. da Dresda. — Piccola città della Marca di Brandemburgo, cir. del Basso Barnim.

Joac, città d'Afr., nella Ghinea sett., scoperta da Mungo-Park, nel r. di Kajoga, ad 11 l. N. E. da Fattecundai.

Joal, banco francese, sulla costa d'Afr., nel regno di Sin, a 25 l. dall'isola di Gorea. Lat. N. 14. 2. long. occ. 18. 37.

Joanette. *Vedi* Martigné-Briant.

Jodoigne, pic. città de' Paesi-Bassi, sulla Getta, a 10 l. N. E. da Nivelle. Long. 2. 30. lat. 50. 48.

Johannisberg, cast. dipendente da Javernick, nella Slesia austriaca, al S. O. di Grotkaw. — Città della Prussia orientale, sul Pysch e sul lago Sparding. Lat. N. 53. 37. 48. long. 19. 29. E.

Johann-Georgen-Stadt, città della Misnia (r. di Sassonia), nel cir. d'Ertzgeburge, a 17 l. S. O. da Freyberg. Miniere d'argento, stagno, ferro, piombo ec.

Johnstown (St.), città d'Irlanda, contea di Donegal, da cui è dist. 12 l. N. 1/4 E., sul Lough-Foyle. — Altra, nella cont. di Longford, da cui è dist. 12 l. E. — Altra, negli Stati-Uniti, nella Nuova-Yorck, sulla riva N. del Mohawk, ad 8 l. O. da Shenectady.

Joigny, città della Sciampagna (Jonna), ● ✉; 5,167 abit.; c. l. di sotto-pref., trib. di pr. ist. e di com. Fabbr. di bianco di Spagna. Com. di legnami, lane, vini, carbone e cuoja concie; sul fi. Jonna; a 6 l. N. da Auxerre, e 34 S. E. da Parigi. Long. 1. 5. lat. 47. 59.

Joinville, antica città della Sciampagna (Alta-Marna), ● ✉; 2,780 abit. Fabbr. di saje, droghetti e traliccí; sulla Marna; c. l. di cant. e circond. di Vassy, da cui è dist. 4 l. E. 1/4 S. e 62 S. E. da Parigi. Sopra un'eminenza è un castello magnifico, nel quale nacque il cardinal di Lorena.

Joloii. *Vedi* Jaloffi.

Joncasse, fontana minerale del dip. dello Hérault, dist. 1 l. da Montpellier.

Joncy, villaggio di Borgogna (Saona-e-Loira), ●; 1,051 abit.; circond. di Charolles, da cui è dist. 7 l. N. E.; fabbriche di chiodi.

Jonesborough, città degli Stati Uniti, nel Tennessea, a 9 l. da Greenville. — Altra, nella contea di Cambden, nella Carolina settentrionale.

Jongieux, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Yenne, prov. di Ciamberì (Savoja-propria).

Joniche (isole). *Vedi* Stati-Uniti delle Isole Joniche.

Jonkakonda, città commerciantissima d'Africa; sit. sulla Gambia, a 50 l. E. da Gillifrie. Commerciantissima.

Jonkoping. *Vedi* Jenkoping.

Jonna, *Icauna*, fl. di Fr.; che ha origine a 3 l. da Château-Chinon, scorre presso Corbigny e Clamecy, ove comincia ad esser navigabile, traversa Cravant, Auxerre, Joigny, Villeneuve-le-Roi, Sens e Pont-sulla-Jonna, e sbocca nella Senna, a Montereau-faut-Yonne: riceve i fiumi Cure, Cousin, Serain, Armançon e Vanne, ed è navigabile pel corso di 25 l.

Jonna (dip. della), composto della parte occid. della Borgogna e della Sciampagna, conf. E. col dip. della Costa-d'Oro, N. con quello dell'Aube, O. con quello del Loiret, e S. con quello del Nièvre; Auxerre, c. l. di pref.; 5 circond.: Sens, Joigny, Auxerre, Tonnere ed Avalon; 54 cantoni; 484

comuni; vescovato di Troyes; corte reale di Parigi; 18.ª divisione militare; circa 1,428,573 jugeri quadrati di superficie, de' quali 205,817 boschivi, e 332,905 abit. Irrigato da fiumi Jonna, Vanne, Armançon, Seran, Cousin, Cure, e Loing. Il suo terreno è inegualmente fertile; contrade nude ed aride; colline sterili; terre argillose, ricoperte di stagni; al S. ed all' E. molte viti. Produce in generale canapa, legumi, frutti, buoni vini e sidro, articoli del suo com.; eccellenti pascoli; bestiami numerosi; legna, salvaggiume e pesce in abb.; man. e fabbr. di panni, lanificio, velluti e filatoj; stoviglie, berrettami, concie, cartiere, fonderie, vetrerie ec. Quest dip. viene attraversato dalle strade maestre da Auxerre a Parigi ed a Digione.

Jorquiera, pic., ma antichissima città di Sp. in Catalogna, appiè de' Pirenei, a 2 l. N. O. da Girona.

Josquières, pic. città di Provenza (Bocche-del-Rodano), a 5 l. S. O. da Aix, e 4 N. O. da Marsiglia, presso *Martigues* ●. — B. di Valchiusa, a 2 l. E. da *Orange*. ●.

Jorsiea, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. di St. Julien (Carouge).

Jonzac, pic. città della Santogna (Charente-Inf.), presso al Sévigné, ●; 2,509 abit.; c. l. di sotto-pref. e trib. di pr. ist., a 10 l. S. E. da Saintes e 26 leghe dalla Roccella, 162 S. O. da Parigi.

Juaat, catena di montagne della Svizzera, che si estende tra Losanna, Yverdun e Moudon.

Josselin, pic. città di Brettagna (Morbihan) ● ⋈; 2,692 abit.; c. l. di cant., e circond. di Ploermel, da cui è dist. 3 l. O. 1/4 S. Long. occ. 4. 53. lat. 47. 58.

Jouan-de-l'Ile (St.), città (Coste-del-Nord), c. l. di cant., e circond. di Dinant, da cui è dist. 6 l. S. S. O., e 2 leghe da *Broons* ●.

Jouaae, b. della Bria (Senna-e-Marna), a 3 l. N. da Coulommiers, e 14 N. E. da Parigi, presso la *Ferté-sous-Jouare* ●.

Joudpour, r. e città dell' Indostan, al N. del Guzerate, diviso da varie catene di montagne.

Joué, b. del Torenese (Indre-e-Loira), a 2 l. S. da *Tours* ●. — Altro, Brettagna (Loira-Inf.), a 6 l. N. O. da *Ancénis* ●.

Joué-du-Plain, b. della Normandia (Orne), a 2 l. S. O. da *Argentan* ●.

Jougne, villag. della Franca-Contea (Doubs) ⋈; a 4 leghe da *Pontarlier* ●. Fucine.

Joui (il mont), *Mons Jovis*, alta montagna di Sp., presso Barcellona. Sulla sommità è un cast. fortificato; le sue coste dalla parte di terra son coltivate, ma quelle verso il mare non presentano che un precipizio.

Jouques, villaggio di Provenza (Bocche-del-Rodano,) circond. d' *Aix* ●, da cui è dist. 4 l. N. E. Pop. 1,500 abitanti.

Joura, is. trista e disabitata dell' Arcipelago, di 4 l. di circuito, all' E. di Zia.

Joursac, b. dell' Alvernia (Cantal), a 3 l. N. da S. Flour, e 3 l. da *Murat* ●.

Joux. *Vedi* Chateau-de-Joux.

Joux, valle e laghetto pittoresco del cant. di Vaud, alle falde del monte Jura. Il lago ha 2 l. circa di lungh. e mezza l. di largh., ed ab. di pesci. La valle racchiude 5 villaggi e produce pascoli ed un poco di orzo.

Jouy-en-Josas, villaggio dell' Isola-di-Francia (Senna-ed-Oisa), ad 1 lega S. da *Versailles* ●. Belle manifatture d' indiane: 1,500 abit.

Jouy-le-Chatel, pic. città della Bria (Senna-e-Marna), a 2 l. E. da Rosoy, e 4 l. da *Provins* ●.

Jouy-sur-Thiel, b. del Beauvoisis (Oisa), presso Beauvais. Patria del cel. pittore Lebrun; a 2 l. da *Chaumont-en-Vexin* ●.

Jovençan, comune degli Stati-Sardi, mandamento e prov. d' Aosta.

Joyeuse, pic. città (Ardèche), sul Beaume, ●; 1,074 abit.; c. l. di cant. e circond. dell' Argentiere, da cui è distante 2 leghe S. 1/4 O.

Juan-Fernandez. *Vedi* Fernandez.

Juan-de-la-Frontera (San), città della Amer. merid., nel Chili, appiè delle Ande, prov. di Chiquito, presso al lago Guanacho. Territorio abitato da più di 20,000 Indiani tributarj degli Spagnuoli. Molte miniere d' oro, pecore, ed una specie di mandorle delicatissime. A 40 l. N. E. da Valparaiso, e 35 N. E. da San-Jago.

Juba o *Al-Joaar*, ant. città dell' Algezirah, sull' Eufrate, a 40 l. S. 1/4 O. da Bagdad.

Jublains, b. della Maina (Majenna), a 2 l. S. E. da Majenna.

Jucagiri, nazione siberica, che abita sulle montagne ove scaturiscono l' Indigirka e la Kowima, composta di circa 500 famiglie cristiane, che vivono della loro caccia e dei loro renni.

Jucatan, gr. prov. del Messico, scoperta nel 1516 da Ferdinando di Cordova, il quale le diede questo nome, perchè avendo domandato agli abitanti come si chiamava, essi risposero *jucatan*, che nella loro lingua significa: *cosa dite*? Essa forma una penisola, che si avanza nel golfo del Messico. La baja di Campeggio è all' O. della medesima, e quella di Honduras all' E.; 120 l. di lungh. e 78 di largh. dall' E. all' O. Questa penisola forma l' intendenza di Merida. Pop. 465,800 abit. Superficie 55,077 l. quadrate. Prod. molto legname da costruzione, mele, cera, volatili, zucchero, cassia a molto grenturco. Il clima è caldissimo ed il territorio è una perfetta pianura, senza fiumi, abb. di cotone, bestie feroci ed insetti velenosi. Città principali: Merida, cap., Campeggio, Valladolid e Simancas.

Juchipila, città del Messico, nella Nuova Gallizia, c. l. della prov. dello stesso nome. Miniere d' oro molto produttive.

Judenburgo, bella e considerevol città, cap. dell' Alta-Stiria, con un cast. fortificato, e varie piazze e pubblici edificj di somma magnificenza; sul Muer, in un terr. ameno, attorniato da' monti; a 22 l. N. 1/4 O. da Gratz, e 45 S. O. da Vienna. Long. 12. 16. lat. 47. 7.

Judoigar. *Vedi* Jodoigna.

Jugaac, b. dell' Angomese (Charente), a 7 l. S. da Angoulême, e 3 l. da *Blanzac* ●.

Jugon, pic. città di Brettagna (Coste-del-Nord), presso Lamballe ⋈; a 6 l. E. da St. Brieuc, e 2 l. da *Broons* ●.

Jugoria, prov. assai consid. della Russia, dipendente dal gov. d' Arcangelo.

Juigné, b. della Maina (Sarta), ad 1 l. N. da *Sablé* ●.

Juilhac, grosso b. del Limosino (Correze), c. l. di cant. e circond. di *Brives* ●, da cui è dist. 5 l. N. O.

Juillac-le-Coq, b. dell' Angomese (Charente), a 2 l. S. da *Cognac* ●.

Juilly, b. dell' Isola-di-Fr. (Senna-e-Marna), a 3 l. N. O. da Méaux, ed 1 da *Dammartin* ●. Cel. collegio altra volta mantenuto da' padri dell' Oratorio.

Juine, pic. fi., che ha la sorgente presso Pithiviers, e sbocca nell' Etampes, 1 l. al di sopra di Villeroy; allora prende il nome d'Essone, e si scarica nella Senna a Corbeil. *Vedi* Essone.

Juist, is. dell' Ost-Frisia (r. de' Paesi-Bassi), a 6 l. N. O. da Norden.

Julfa, città di Persia, presso Ispahan al S., abitata da Armeni, che Schah-Abbas vi raccolse, dopo aver rovinata l' antica Julfa posta sul fiume Arasse.

Julian (St.), pic. città del cant. di Ginevra, dalla quale è poco distante. Dogana. — Altra, Franca-Contea (Jura), c. l. di cant., ad 8 l. S. da Lons-le-Saunier, e 3 l. da *St. Amour* ●.

Julien-de-Concelles (St.), villaggio (Loira-Inf.), circond. di *Nantes* ●.

Julian-de-Copel (St.), b. d' Alvernia, ad 1 l. N. O. da Aigue-Perse, ed 1 l. da *Billom* ●

Julien-en-Champsaur (St.), villaggio (Alte-Alpi), a 3 l. N. da *Gap* ●.

Julian-en-Jarrets (St.), b. del Forese (Loira), ad 1 l. N. da *St. Chamont* ●.

Julian-du-Sault (St.), b. della Sciampagna (Jonna), c. l. di cant., a 2 l. N. O. da Joigny, ed 1 l. da *Villeneuve-le-Roi* ●. Buoni vini.

Julien-l'Ars (St.), b. (Vienna); c. l. di cant., a 3 l. S. E. da Potiers, e 2 l. da *Chauvigny* ●.

Julien-de-Chapteuil (St.), b. del Velay (Alta-Loira), c. l. di cant., a 13 l. E. dal *Puy* ●.

Julien-de-Vouvantes (St.), b. della Brettagna (Loira-Inf.); c. l. di cant., a 4 l. S. E. da *Châteaubriant* ●.

Julien-en-Quint (St.), b. del Delfinato (Droma), a 4 l. N. 1/4 O. da *Die* ●.

Julien-Molin-Molatte (St.), b. del Forese (Loira), ad 1 l. N. E. da Bourg-Argental, e 2 l. da *Annonay* ●. *Ardeche*.

Julien-sur-Sarthe (St.), b. del Percese (Orne), presso Mortagne e presso al *Mêle* ●.

Julier, montagna nella catena delle Alpi dell' Engadina, al N. E. del Septimer, nel cant. de' Grigioni.

Juliers, gr. e forte città nel gr.-d. del Basso-Reno, sul Roër, a 6 l. N. E. da Aix-la-Chapelle, 7 O. da Colonia, 13 N. E. da Maestricht. Fiera di 3 g., il 3 feb., il lunedì dopo la Trinità, il lun. dopo il 15 ag., il 23 ott., il 6 nov. Bestiami, merci, chincaglierie. Long. 3. 56. lat. 50. 56.

Jumeaux, b. (Puy-de-Dôme), c. l. di cant., a 3 l. S. E. da Issoire, e 2 l. da *Lempde* ●. *Alta-Loira*.

Jumelles, b. (Maina-e-Loira) Angiò, c. l. di cant., a 3 l. S. E. da Baugé, e 2 l. da *Beaupréau* ⊙.

Jumiéges, b. di Normandia, sulla Senna (Senna-Inf.), a 5 l. S. O. da *Roano* ⊙.

Jumilhac, b. (Dordogna), c. l. di cant., a 7 l. E. da Périgueux, e 3 l. da *Thiviers* ⊙, con 6 fonderie.

Jemnah o *Djemnah*, gr. fi. del Settentrione dell' Indostan, che scaturisce nella prov. di Syrinagar, irriga Dehli ed Agrah, e si congiunge al Gange ad Allahabad.

Juncalas, villaggio (Alti-Pirenei), a 2 l. e mezzo N. E. da Argelès, ed 1 l. da *Lourdes* ⊙.

Jungfrau, *Monte della Vergine*, alta mont. del canton di Berna, una delle più straordinarie della catena delle Alpi, nella valle di Lauterbrunn, di 12,852 piedi d' elevazione.

Junien (St.), pic. città della Marca (Alta-Vienna), sulla Vienna, ⊙ ⋈; 5,934 abit.; c. l. di cant. e circond. di Rochechouart, da cui è dist. 3 l. E. 1/4 N., e 7 l. O. da *Limoges*. Fabbr. di guanti e saje.

Juniville, b. (Ardenne), c. l. di cant. e circond. di *Rethel* ⊙, da cui è dist. 2 l. S.

Junkseylon, isola del golfo del Bengala, alla punta della penisola di Mergui, sulla costa di Quéda. Miniere di stagno. Lat. N. 8. 15. long. della punta Pulnna, 95. 47. E.

Jupille, gr. b. del paese di Liegi, regno de' Paesi-Bassi, sulla riva diritta della Mosa, supposta patria di Carlo Magno.

Jura (il monte), lunga catena di montagne, quasi paralella alle Alpi, di oltre a 60 l. di lungh. e 10 a 12 l. largh., che separa la Svizzera dalla Franca-Contea. Le sommità più elevate sono il Dôle (5,178 piedi), il Montendre (5,170 piedi), ed il Reculet (5,196 piedi).

Jura (dip. dell'), composto da una parte della Franca-Cont. Lons-le-Saulnier, c. l. di pref.; 4 cir.: Lons-le-Saulnier, Dôle, Poligny e San Claudio; 32 cant.; superficie, 256 l. quadrate, o siano 503,364 ett., e 301,768 abit. Il suo territorio, sebbene interrotto da mont., ha delle floride pianure, che producono in abbondanza eccellente vino, grani, canapa, noci e granturco: butirro e formaggi di ottima qualità; buoni cavalli per la cavalleria. Importanti saline, dalle quali si estraggono annualmente 158,000 quintali di sale. Miniere di ferro, carbon fossile, alabastro, marmo e terra atta alla fabbricazione del vetro; fabbr. di tele, mezzaletti, panni ed orologi; cartiere ec. Bellissimi boschi, d' onde ricavasi quantità di legname da ardere, da fabbrica e da costruir bastimenti; irrigato da' fiumi Ain, Doubs, Louvre e Seille, e traversato dalle strade da Lione, Digione, Besanzone e Mâcon a Lons-le-Saulnier; 6.ª division militare; diocesi e corte reale di Besanzone.

Jura (l' isola di), una delle Ebridi all' E. della Scozia, di 8 l. di lung. e 2 di largh., sulle coste della contea d' Argyle, formata di montagne altissime. Buoni pascoli, bestiami e buoni salmoni.

Jurançon, b. della Bearnia (Bassi-Pirenei), presso *Pau* ⊙. Raccolta di buoni vini.

Jussey, pic. città della Franca-Contea (Alta-Saona), ⊙; 2,576 abit.; c. l. di cant. e circond. di Vesoul, da cui è dist. 7 l. N. O.

Jussy, b. della Sciampagna (Jonna), a 2 l. S. da *Auxerre* ⊙. Com. di buoni vini.

Just (St.), gr. b. della Santogna (Charente-Inf.), ad 1 l. da *Marennes* ⊙. — Altro, Alvernia (Alta-Loira), presso *Brioude* ⊙. — Altro, Sciampagna (Marna), a 4 l. S. da Sézanne, ed 1 l. da *Granges* ⊙, *Aube*. — Altro, Rouergue (Aveyron), a 7 l. S. O. da *Rhodez* ⊙.

Just-en-Chaussée (St.), b. di Picardia (Oisa), ⊙ ⋈; 926 abit.; c. l. di cant. e circond. di Clermont, da cui è dist. 3 l. N., e 6 E. 1/3 N. da Beauvais.

Just-en-Chevalet (St.), gr. b. del Forese (Loira), ⋈; c. l. di cant. e circond. di *Roanne* ⊙, da cui è dist. 5 l. S. O.

Just-sulla-Loira (St.), b. del Forese (Loira), a 2 l. O. da *St. Étienne* ⊙.

Just-la-Pendue (St.), b. del Forese (Loira), a 6 l. S. O. da Roanne, ed 1 l. da *St. Symphorien-de-Laye* ⊙.

Justin (St.), b. di Guascogna (Lande), ad 1 l. N. O. dalla Bastide, e 2 leghe da *Roquefort* ⊙.

Justlahuaca, città del Messico, c. l. della giurisdizione del suo nome, a 40 l. S. E. dal Messico; paese abb. di capre; com. consid. delle loro pelli.

Juthia, Yudia, gr. e cel. città molto commerciante d' Asia, cap. del r. di Siam, e resid. del re. Pagode magnifiche. Palazzo reale bellissimo; 200 case di mattoni appart. ai Mori ed a' Chinesi: le altre abitazioni son capanne. Vi è un gran numero d' elefanti. Superbo banco Olandese. Edificata in una grand' isola formata dal Menan, 11 l. al di sopra della sua imboccatura. Vi è affluenza di mercanti di tutte le nazioni.

Jutlanda, *Jutia*, paese della Danimarca, al N. di Sleswick, diviso in Jutlanda-Settentrionale ed in Jutlanda-Meridionale, chiamata altresì ducato di Sleswick. Paese piano e fertile, irrigato da piccioli fiumi e da qualche lago; prod. grano, saggina, luppoli e fieno, e nutre una gran quantità di bestiame non che cavalli eccellenti. La parte orientale è coperta di boschi; la parte occidentale poi manca di legna, e perciò vi si abbrucia della torba e dell' erica. Aalborg è la cap. della Jutlanda-Settentrionale, e Sleswick, della Jutlanda-Meridionale. Superficie della Jutlanda-Sett., 1,138 l. quadrate. Pop. 426,300 abit. *Vedi Sleswick.*

Jutroschin, b. su' confini del gran-ducato di Posnania, ad 11 l. S. E. da Lessno.

Jutterbogk, città della Turingia, prov. di Querfurt, appartenente alla casa di Sassonia-Weissenfels; ad 8 l. S. E. da Wittemberga.

Juvardeil, b. d' Angiò (Maina-e-Loira), a 5 l. N. N. E. da Angers, e mezza l. da *Châteauneuf-sulla-Sarta* ⊙.

Juvigné, b. della Maina (Majenna), a 6 l. N. O. da Laval, e 2 l. da *Ernée* ⊙.

Juvigny, b. della Normandia (Orne), c. l. di cant., a 2 l. S. E. da *Domfront* ⊙. — Altro, in Normandia (Manica), c. l. di cant., a 2 l. N. O. da *Mortain* ⊙. — Idem, comune degli Stati-Sardi, mandamento di Annemasse e prov. di St. Julien (Carrouge).

Juzennecourt, villaggio (Alta-Marna), c. l. di cant. e circond. di *Chaumont* ⊙, da cui è dist. 3 l. N. O.

Juziers, villaggio del Vessinese (Senna-ed-Oisa), circond. di Mantes, dist. 1 l. da *Meulan* ⊙.

FINE DEL VOLUME PRIMO.

PRESIDENZA DELLA GIUNTA
PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Napoli 11 dicembre 1816.

Vista la dimanda di Raffaello Coda, agente della tipografia della Minerva, con la quale chiede di voler ristampare il nuovo *Dizionario Geografico*, *Storico*, *Statistico*, e *Commerciale de sig.* Vosgien, tradotto dal sig. Luigi Nardi;

Visto il favorevole parere del Regio Revisore sig. D. Biagio Ruberti;

Si permette, che l' indicato Dizionario si ristampi, però non si pubblichi senza un secondo permesso, che non si darà se prima lo stesso Regio Revisore non avrà attestato di aver riconosciuta nel confronto uniforme la impressione all' originale approvato.

Il Presidente
MONSIGNOR COLANGELO.

Pel Segretario Generale, e membro della Giunta
L' Aggiunto
ANTONIO COPPOLA.